

# BlackRock Global Funds

## Prospetto Informativo

9 ottobre 2009

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato in Consob in data 14 ottobre 2009.

**BLACKROCK**

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo approvato dalla COMMISSION DE SURVEILLANCE DU SECTEUR FINANCIER (Autorità di vigilanza sugli organismi di investimento lussemburghesi). Il presente Prospetto Informativo è conforme all'ultimo modello depositato presso la CONSOB.

Indice	Pagina
Introduzione a BlackRock Global Funds	2
Informazioni generali	3
Distribuzione	3
Gestione e amministrazione	4
Richieste di informazioni	4
Consiglio d'Amministrazione	5
Glossario	6
Gestione degli investimenti dei Comparti	7
Considerazioni specifiche sui rischi	7
Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni	14
Politiche e obiettivi d'investimento	14
Classi e tipologie di Azioni	20
Negoziazione di Azioni dei Comparti	21
Prezzi delle Azioni	21
Sottoscrizione di Azioni	22
Rimborso di Azioni	23
Conversione di Azioni	23
Dividendi	24
Calcolo dei dividendi	25
Commissioni e spese	27
Regime tributario	28
Assemblee e Bilanci d'esercizio	30
Allegato A – Poteri d'investimento e di ricorso al debito e relative limitazioni	31
Allegato B – Sintesi di alcune norme dello Statuto e del regolamento interno della Società	37
Allegato C – Informazioni supplementari	43
Allegato D – Autorizzazioni	51
Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese	55
Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento	64

## Introduzione a BlackRock Global Funds

### Struttura

BlackRock Global Funds ("la Società"), costituita in Lussemburgo nella forma giuridica di società d'investimento di tipo aperto, è in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica quale OICVM (Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) conformemente alla Parte I della Legge. La Società ha una struttura "multicomparto", ossia composta da diversi Comparti ciascuno dei quali avente un separato portafoglio di investimenti, e ha designato BlackRock (Luxembourg) S.A. quale società di gestione.

### Quotazione

Le Azioni di alcune Classi di tutti i Comparti sono o saranno quotate alla Borsa Valori del Lussemburgo.

### Selezione dei Comparti

Alla data del presente Prospetto Informativo gli investitori hanno la possibilità di scegliere fra i seguenti Comparti di BlackRock Global Funds:

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/azionario o bilanciato
1. Asian Dragon Fund	USD	A
2. Asian Tiger Bond Fund	USD	O
3. Asia Pacific Equity Income Fund*	USD	A
4. Asia Pacific Opportunities Fund*	USD	A
5. China Fund	USD	A
6. Continental European Flexible Fund	EUR	A
7. Emerging Europe Fund	EUR	A
8. Emerging Markets Bond Fund	USD	O
9. Emerging Markets Fund	USD	A
10. Euro Bond Fund	EUR	O
11. Euro Corporate Bond Fund	EUR	O
12. Euro Reserve Fund	EUR	O
13. Euro Short Duration Bond Fund	EUR	O
14. Euro-Markets Fund	EUR	A
15. European Enhanced Equity Yield Fund	EUR	A
16. European Focus Fund	EUR	A
17. European Fund	EUR	A
18. European Growth Fund	EUR	A
19. European Opportunities Fund	EUR	A
20. European Value Fund	EUR	A
21. Fixed Income Global Opportunities Fund	USD	O
22. Global Allocation Fund	USD	B
23. Global Corporate Bond Fund	USD	O
24. Global Dynamic Equity Fund	USD	A
25. Global Enhanced Equity Yield Fund	USD	A
26. Global Equity Fund	USD	A
27. Global Equity Income Fund*	USD	A
28. Global Government Bond Fund	USD	O
29. Global High Yield Bond Fund	USD	O
30. Global Inflation Linked Bond Fund	USD	O
31. Global Opportunities Fund	USD	A
32. Global SmallCap Fund	USD	A
33. India Fund	USD	A
34. Japan Fund	Yen	A
35. Japan Small & MidCap Opportunities Fund	Yen	A
36. Japan Value Fund	Yen	A
37. Latin American Fund	USD	A
38. Local Emerging Markets Bond Fund*	USD	O
39. Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	USD	O
40. Middle East & North Africa Fund*	USD	A
41. New Energy Fund	USD	A
42. Pacific Equity Fund	USD	A
43. Strategic Allocation Fund (Euro)	EUR	B
44. Strategic Allocation Fund (US Dollar)	USD	B
45. Swiss Opportunities Fund	CHF	A
46. United Kingdom Fund	GBP	A
47. US Basic Value Fund	USD	A
48. US Dollar Core Bond Fund	USD	O
49. US Dollar Corporate Bond Fund*	USD	O
50. US Dollar High Yield Bond Fund	USD	O
51. US Dollar Reserve Fund	USD	O
52. US Dollar Short Duration Bond Fund	USD	O
53. US Flexible Equity Fund	USD	A
54. US Government Mortgage Fund	USD	O
55. US Growth Fund	USD	A
56. US Small & MidCap Opportunities Fund	USD	A
57. World Agriculture Fund*	USD	A
58. World Bond Fund	USD	O
59. World Energy Fund	USD	A
60. World Financials Fund	USD	A
61. World Gold Fund	USD	A

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/azionario o bilanciato
62. World Healthscience Fund	USD	A
63. World Income Fund	USD	O
64. World Mining Fund	USD	A
65. World Technology Fund	USD	A

Significato dei simboli della tabella:

\* Comparti non sottoscrivibili alla data del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti potranno essere offerti a discrezione degli Amministratori. In tal caso sarà possibile ottenere conferma della data d'offerta dei Comparti rivolgendosi al team locale di Assistenza agli Investitori. Qualsiasi disposizione del presente Prospetto Informativo riguardante uno di questi Comparti sarà valida solo con decorrenza dalla data d'offerta del Comparto.

O Comparto obbligazionario

A Comparto azionario

B Comparto bilanciato

**Un elenco delle Valute di Negoziazione, Classi di azioni con copertura del rischio valutario, Classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e Classi di azioni con la qualifica di distributore di reddito nel Regno Unito, può essere richiesto alla sede legale della Società e al team locale di Assistenza agli Investitori.**

## Informazioni generali

**In caso di dubbi sulle informazioni contenute del presente Prospetto Informativo o sull' idoneità di qualsivoglia investimento nella Società a particolari esigenze individuali, si prega di consultare il proprio agente di cambio, avvocato, commercialista, relationship manager o altro consulente professionale.**

Gli amministratori della Società, i cui nomi sono indicati nella Sezione "Consiglio d'Amministrazione", sono responsabili delle informazioni contenute nel presente documento. Per quanto risultante in buona fede agli Amministratori (che hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per assicurarsene), le informazioni contenute nel presente documento sono conformi ai fatti e non omettono nulla che possa influenzarne il significato. Gli Amministratori si assumono la responsabilità derivante dalla pubblicazione di tali informazioni.

Nessuno è autorizzato a fornire informazioni o a rendere dichiarazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto, nei documenti che vi sono menzionati e in qualsiasi altro opuscolo pubblicato dalla Società con la funzione di documentazione d'offerta sostitutiva.

Si fa notare agli investitori che il prezzo delle Azioni di ciascun Comparto può aumentare oppure diminuire. Le oscillazioni dei tassi di cambio valutari possono determinare aumenti o diminuzioni del valore delle Azioni espresso nelle rispettive Valute di Negoziazione. Pertanto, gli investitori potrebbero non recuperare le somme investite.

**Tutte le decisioni di sottoscrivere le Azioni devono essere prese in base alle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo pubblicato dalla Società e nel più recente Bilancio e nei Rendiconti Finanziari annuali o semestrali (se pubblicati successivamente) disponibili presso la sede legale della Società. Gli aggiornamenti del presente Prospetto Informativo potranno, se opportuno, essere inseriti nel Bilancio e nei Rendiconti Finanziari.**

Il presente Prospetto informativo può essere tradotto in altre lingue a condizione che tale versione tradotta sia una traduzione diretta del testo inglese. In caso di incongruenze o ambiguità in relazione al significato di una parola o espressione in un'eventuale traduzione, farà fede la versione in inglese, salvo nel caso (e solo nella misura) in cui le leggi di una giurisdizione prevedano che la relazione legale tra la Società e gli investitori nella giurisdizione in oggetto siano disciplinate in base alla versione in lingua locale del Prospetto Informativo.

Le dichiarazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono quelle previste dalle leggi e dalle prassi vigenti nel Granducato di Lussemburgo, alle cui eventuali variazioni esse dovranno conformarsi.

## Distribuzione

Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto nei paesi in cui tali offerte o sollecitazioni non siano consentite dalla legge o in cui il soggetto proponente non sia a ciò abilitato, oppure in cui la legge vieti di rivolgere tali offerte o sollecitazioni ai potenziali destinatari. I paesi in cui la Società è attualmente autorizzata a offrire Azioni sono elencati nell'Allegato D. Coloro che intendono sottoscrivere Azioni sono tenuti a informarsi sui requisiti previsti dalla legge per la sottoscrizione e sui vincoli valutari e fiscali vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza e domicilio. La sottoscrizione di Azioni non è consentita alle Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. In alcuni paesi gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante piani di risparmio periodico. Ai sensi del diritto lussemburghese, nel primo anno le spese e le commissioni relative ai piani di risparmio periodici non devono superare un terzo dell'importo versato dall'investitore. Tali spese e commissioni non comprendono i premi dovuti dall'investitore qualora il piano di risparmio faccia parte di una polizza di assicurazione sulla vita o di una polizza di assicurazione sulla vita con versamenti a tempo indeterminato (le cosiddette polizze whole life). Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al team locale di Assistenza agli Investitori.

9 ottobre 2009

## **Gestione e amministrazione**

### **Società di Gestione**

BlackRock (Luxembourg) S.A.  
6D route de Trèves, L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

### **Consulenti per gli Investimenti**

BlackRock Financial Management, Inc.,  
40 East 52<sup>nd</sup> Street,  
New York,  
NY 10022,  
Stati Uniti d'America

BlackRock International Limited  
40 Torphichen Street,  
Edinburgh EH3 8JB,  
Scozia

BlackRock Investment Management, LLC  
800 Scudders Mill Road,  
Plainsboro,  
NJ 08536,  
Stati Uniti d'America

BlackRock Investment Management (UK) Limited  
33 King William Street,  
London EC4R 9AS,  
Regno Unito

### **Collocatore Principale**

BlackRock (Channel Islands) Limited  
Forum House, Grenville Street,  
St. Helier,  
Jersey JE1 0BR,  
Isole del Canale

### **Banca Depositaria**

The Bank of New York Mellon (International) Limited  
Aerogolf Center,  
1A Hoehenhof,  
L-1736 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

### **Agente Amministrativo**

The Bank of New York Mellon (International) Limited  
Aerogolf Center,  
1A Hoehenhof,  
L-1736 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

### **Agente per i Trasferimenti e Conservatore del Registro**

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.  
6C, route de Trèves,  
L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

## **Società di Revisione**

PricewaterhouseCoopers  
400, route d'Esch,  
L-1471 Luxembourg,  
Granducato di Lussemburgo

### **Consulenti Legali**

Linklaters LLP  
35 avenue John F. Kennedy,  
L-1855 Luxembourg,  
Granducato di Lussemburgo

### **Banca Agente per la Quotazione dei Titoli**

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.  
6C, route de Trèves,  
L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

### **Agenti Incaricati dei Pagamenti**

L'elenco degli Agenti incaricati dei pagamenti è indicato al paragrafo 15 dell'Allegato C.

### **Sede Legale**

Aerogolf Centre,  
1A Hoehenhof,  
L-1736 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

### **Richieste di Informazioni**

Ove non diversamente previsto, le richieste di informazioni scritte devono essere inviate a:

BlackRock Investment Management (UK) Limited,  
c/o BlackRock (Luxembourg) S.A.,  
P.O. Box 1058,  
L-1010 Luxembourg,  
Granducato di Lussemburgo

Per altre informazioni:

telefono +44 207 743 3300,  
fax +44 207 743 1143.

## **Consiglio d'Amministrazione**

### **Presidente**

Nicholas Hall  
Independent Director  
85 Briarwood Road  
London SW4 9PJ,  
Regno Unito

### **Amministratori**

Donald Burke  
Independent Director  
16, Ivy Court  
Langhorne  
Pennsylvania 19047  
USA

Frank P. Le Feuvre  
Managing Director,  
BlackRock (Channel Islands) Limited,  
Forum House, Grenville Street,  
St. Helier,  
Jersey JE1 0BR,  
Isole del Canale

Geoffrey Radcliffe  
Managing Director and General Manager  
BlackRock (Luxembourg) S.A.  
6D route de Trèves,  
L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

Jean-Claude Wolter  
Avocat Honoraire  
11B Boulevard Joseph II,  
L-1840 Luxembourg,  
Granducato di Lussemburgo

James Charrington  
Managing Director, Head of Retail Business, EMEA Pacific  
BlackRock Investment Management (UK) Limited  
33 King William Street,  
London EC4R 9AS,  
Regno Unito

Emilio Novela Berlin  
Independent Director  
Paseo de la Castellana 40 bis – 4a Planta,  
28046 Madrid,  
Spagna

## **Glossario**

### **Azione**

Un'azione del capitale della Società, come illustrato nel presente Prospetto Informativo.

### **Amministratori**

Gli amministratori della Società.

### **CDCV**

Commissione Differita Condizionata di Vendita

### **Assistenza agli Investitori**

La prestazione di servizi di negoziazione e di altra natura agli investitori ad opera delle società o filiali locali del Gruppo BlackRock.

### **Classe di Azioni**

La Classe di azioni, in ogni caso senza valore nominale, rappresentativa del capitale della Società in quanto appartenente a un determinato Comparto, come illustrato nella Sezione "Classi e Tipologie di Azioni".

### **Classi di Azioni con copertura del rischio valutario**

Quelle Classi di Azioni a cui si applica una strategia di copertura valutaria. A discrezione degli Amministratori, Classi di Azioni con copertura del rischio valutario potranno essere offerte in altri Comparti e in altre valute. Presso la sede legale della Società e il team locale di Assistenza agli Investitori potrà essere ottenuta conferma dei Comparti e valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni.

### **Collocatore Principale**

BlackRock (Channel Islands) Limited nell'esercizio delle funzioni di Collocatore Principale. I riferimenti ai distributori possono comprendere BlackRock (Channel Islands) nel suo ruolo di Collocatore Principale.

### **Comparti**

I compartimenti della Società descritti nel presente Prospetto Informativo.

### **Comparti a Distribuzione e Azioni a Distribuzione**

A discrezione degli Amministratori possono essere deliberati dividendi a favore di Azioni a Distribuzione dei Comparti. Presso la sede legale della Società e il team locale di Assistenza agli Investitori è possibile ottenere conferma dei Comparti, Classi di Azioni e Valute in relazione ai quali possono essere deliberati i dividendi.

### **Comparti con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito e Azioni con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito**

I Comparti che alla data del presente Prospetto Informativo offrono Azioni con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito possono essere richiesti alla sede legale della Società e al team locale di Assistenza agli Investitori. La Società potrà, a discrezione degli Amministratori, presentare domanda di concessione della qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito anche ad Azioni di altri Comparti nonché ad altre Classi di Azioni o Valute di Negoziazione degli stessi Comparti o di altri Comparti. Presso la sede legale della Società e il team locale di Assistenza agli Investitori può essere ottenuta conferma degli altri Comparti, Classi di azioni o Valute di Negoziazione per i quali la Società può presentare domanda di concessione della qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito.

In data 16 dicembre 2008 il Governo del Regno Unito ha emanato bozze di normative con riferimento a un nuovo quadro per la tassazione degli investimenti in compartimenti esteri, volto a sostituire l'attuale regime dei compartimenti a distribuzione, che si baserebbe sulla possibilità di un comparto di optare per un regime di reporting ("compartimenti reporting") o meno ("compartimenti non-reporting"). Ai sensi di tali bozze di normative, gli investitori in compartimenti reporting sarebbero assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del comparto reporting ascrivibile alla loro partecipazione nel comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione sarebbe soggetto alla tassa sulle plusvalenze. Tale nuovo regime sarà convertito ai sensi dei regolamenti emanati in seguito alla Finance Act del 2008 e, stando alla proposta, entrerà in vigore per i periodi contabili che hanno inizio il o dopo il 1° dicembre 2009.

Al momento dell'entrata in vigore di tale regime, gli Amministratori intendono applicare la qualifica di "compartimento reporting" alle classi di azioni alle quali sia stata attualmente attribuita la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito. Gli Amministratori possono altresì applicare la qualifica di "compartimento reporting" alle classi di azioni alle quali non sia stata attualmente attribuita la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito.

### **Comparti Reserve**

I Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund.

### **Giorno di Negoziazione**

In relazione alle Azioni di ciascun Comparto, qualsiasi Giorno Lavorativo (diverso da un giorno compreso in un periodo di sospensione).

### **Giorno Lavorativo**

Per le Azioni di ciascun Comparto, qualsiasi giorno normalmente considerato un giorno lavorativo per le banche e la Borsa in Lussemburgo o qualsiasi altro giorno stabilito dagli Amministratori. Per i Comparti che investono una quota sostanziale dei propri attivi al di fuori dell'Unione europea, la Società di Gestione può anche valutare se siano aperte le rispettive Borse valori locali e decidere di considerare le eventuali chiusure come giorni non lavorativi. In tal caso gli Azionisti ne saranno opportunamente informati, per quanto possibile in via anticipata.

### **Gruppo BlackRock**

Il gruppo di società BlackRock, la cui controllante è BlackRock, Inc.

### **Gruppo BoA**

Il gruppo di società Bank of America, la cui controllante è Bank of America Corporation.

### **Gruppo ML**

Il gruppo Merrill Lynch, che fa capo a Merrill Lynch & Co., Inc., la cui controllante è Bank of America Corporation.

### **Gruppo PNC**

Il gruppo di società PNC, la cui controllante è PNC Financial Services Group, Inc.

### **Merrill Lynch**

Merrill Lynch International & Co., Inc. o una delle società appartenenti al suo gruppo esclusa qualsiasi società del Gruppo BlackRock.

### **Prospetto Informativo**

Il presente documento.



## **Società Controllata**

BlackRock India Equities Fund (Mauritius) Limited, una società interamente controllata dalla Società e costituita come società per azioni non quotata a responsabilità limitata, tramite la quale l'India Fund può, in normali condizioni di mercato, effettuare investimenti in titoli.

## **Società di Gestione**

BlackRock (Luxembourg) S.A., société anonyme lussemburghese autorizzata a svolgere l'attività di società di gestione ai sensi della legge del 20 dicembre 2002.

## **Valuta di Denominazione**

Le valute di denominazione delle Azioni di tutti i Comparti sono indicate nella Sezione "Selezione dei Comparti".

## **Valuta di Negoziazione**

La valuta o le valute in cui è possibile sottoscrivere le Azioni dei Comparti. A discrezione degli Amministratori potranno essere adottate Valute di Negoziazione. È possibile ottenere conferma di tali Valute di Negoziazione presso la sede legale della Società e il team locale di Assistenza agli Investitori.

## **Valore Patrimoniale Netto**

In relazione a un Comparto o a un'Azione (di qualsiasi Classe), l'importo determinato in conformità a quanto stabilito dai paragrafi da 11 a 17 dell'Allegato B. Il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto può essere con le modalità indicate nel paragrafo 17(c) dell'Allegato B.

## **Gestione degli investimenti dei Comparti**

### **Gestione**

Gli Amministratori sono responsabili della politica generale d'investimento della Società.

BlackRock (Luxembourg) S.A. è stata incaricata dalla Società ad operare in qualità di società di gestione. La Società di Gestione è autorizzata a svolgere l'attività di gestione di fondi d'investimento ai sensi del Capitolo 13 della legge del 20 dicembre 2002.

La Società ha stipulato un contratto di società di gestione (di seguito il "Contratto di Società di Gestione") con la Società di Gestione. In base a tale contratto, la Società di Gestione è incaricata della gestione ordinaria della Società, che comprende lo svolgimento, direttamente o tramite delega a terzi, di tutte le attività attinenti alla gestione e amministrazione degli investimenti della Società e le attività di marketing dei Comparti.

D'accordo con la Società, la Società di Gestione ha deciso di delegare parte delle sue funzioni, come illustrato dettagliatamente nel presente Prospetto.

Gli amministratori della Società di Gestione sono:

Frank Le Feuvre  
Managing Director,  
BlackRock (Channel Islands) Limited  
Forum House, Grenville Street, St. Helier, Jersey JE1 0BR,  
Isole del Canale

Graham Bamping  
Managing Director  
BlackRock Investment Management (UK) Limited  
33 King William Street, Londra EC4R 9AS, Regno Unito

Geoffrey Radcliffe  
Managing Director and General Manager  
BlackRock (Luxembourg) S.A.  
6D, route de Trèves, L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

BlackRock (Luxembourg) S.A. è una società interamente controllata dal Gruppo BlackRock ed è assoggettata alla supervisione della Commission de Surveillance du Secteur Financier (Autorità di vigilanza sugli organismi d'investimento lussemburghesi).

La Società di Gestione ha delegato le funzioni relative alla gestione degli investimenti Consulenti per gli Investimenti, che ha nominato. I Consulenti per gli Investimenti prestano attività di consulenza e gestione nella selezione dei titoli e dei settori e nell'allocazione dinamica delle classi di attivo. BlackRock Investment Management (UK) Limited, ha subdelegato parte di queste funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., a BlackRock (Hong Kong) Limited e BlackRock Financial Management, Inc. ha subdelegato parte di queste funzioni a BlackRock International Limited, BlackRock Investment Management (Australia) Limited, BlackRock Investment Management (UK) Limited e BlackRock Japan Co., Ltd. Nonostante la nomina dei Consulenti per gli Investimenti, la Società di Gestione si assume la piena responsabilità nei confronti della Società per tutte le operazioni d'investimento effettuate. BlackRock Investment Management (UK) Limited svolge inoltre le funzioni di gestore degli investimenti per conto della Società Controllata.

## **Consulenti per gli Investimenti**

BlackRock Investment Management (UK) Limited è la principale controllata operativa del Gruppo BlackRock al di fuori degli Stati Uniti d'America. È una controllata indiretta di BlackRock Inc.

Sebbene assoggettata alle norme della Financial Services Authority ("FSA"), la Società non sarà cliente di BlackRock Investment Management (UK) Limited ai sensi delle Norme FSA e di conseguenza non sarà tutelata direttamente da tali Norme.

BlackRock Investment Management (UK) Limited fa parte del Gruppo BlackRock. Il Gruppo BlackRock impiega attualmente circa 5000 persone che forniscono servizi di gestione patrimoniale a clienti istituzionali, retail e privati a livello internazionale.

BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International Limited e BlackRock Investment Management, LLC sono regolate dalla Securities and Exchange Commission. Sono controllate operative indirette di BlackRock, Inc., i cui principali azionisti sono Merrill Lynch & Co., Inc. (che costituisce parte del Gruppo BoA) e PNC Financial Services Group, Inc., che sono entrambe società di capitali statunitensi quotate in borsa. Al 30 giugno 2009, BlackRock, Inc. e le sue controllate avevano in gestione patrimoni di clienti per un valore di 1,373 trilioni di dollari USA ed è rappresentata in 21 paesi.

## **Considerazioni specifiche sui rischi**

**Prima di investire in un Comparto gli investitori sono tenuti a leggere le Considerazioni specifiche sui rischi.**

**Questo capitolo illustra i rischi inerenti all'investimento nei Comparti. Non tutti i rischi descritti riguardano ciascun Comparto. La seguente tabella illustra i principali rischi che a giudizio della Società di Gestione potrebbero influire in misura rilevante sul rischio complessivo del portafoglio. Si segnala agli investitori che i Comparti possono essere saltuariamente esposti anche ad altri rischi non riferiti nella tabella.**

## Considerazioni specifiche sui rischi

No.	COMPARTO	Rischi connessi alle Classi di Azioni				
		Rischio per la crescita del capitale	Reddito fisso	Titoli di aziende in difficoltà	Operazioni a consegna differita	Società a bassa capitalizzazione
1	Asian Dragon Fund					X
2	Asian Tiger Bond Fund		X	X		
3	Asia Pacific Equity Income Fund					X
4	Asia Pacific Opportunities Fund					X
5	China Fund					X
6	Continental European Flexible Fund					X
7	Emerging Europe Fund					X
8	Emerging Markets Bond Fund	X	X	X		
9	Emerging Markets Fund					X
10	Euro Bond Fund		X			
11	Euro Corporate Bond Fund		X			
12	Euro Reserve Fund		X			
13	Euro Short Duration Bond Fund		X			
14	Euro-Markets Fund					X
15	European Enhanced Equity Yield Fund	X				X
16	European Focus Fund					X
17	European Fund					X
18	European Growth Fund					X
19	European Opportunities Fund					X
20	European Value Fund					X
21	Fixed Income Global Opportunities Fund		X	X	X	
22	Global Allocation Fund		X	X		X
23	Global Corporate Bond Fund		X			
24	Global Dynamic Equity Fund					X
25	Global Enhanced Equity Yield Fund	X				X
26	Global Equity Fund					X
27	Global Equity Income Fund					X
28	Global Government Bond Fund		X		X	
29	Global High Yield Bond Fund		X	X	X	
30	Global Inflation Linked Bond Fund		X		X	
31	Global Opportunities Fund					X
32	Global SmallCap Fund					X
33	India Fund					X
34	Japan Fund					
35	Japan Small & MidCap Opportunities Fund					X
36	Japan Value Fund					X
37	Latin American Fund					X
38	Local Emerging Markets Bond Fund	X	X	X		
39	Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	X	X	X		
40	Middle East & North Africa Fund					X
41	New Energy Fund					X
42	Pacific Equity Fund					X
43	Strategic Allocation Fund (Euro)		X			
44	Strategic Allocation Fund (US Dollar)		X			
45	Swiss Opportunities Fund					X
46	United Kingdom Fund					X
47	US Basic Value Fund					
48	US Dollar Core Bond Fund		X		X	
49	US Dollar Corporate Bond Fund		X		X	
50	US Dollar High Yield Bond Fund		X	X	X	
51	US Dollar Reserve Fund		X			
52	US Dollar Short Duration Bond Fund		X		X	
53	US Flexible Equity Fund					
54	US Government Mortgage Fund	X	X		X	
55	US Growth Fund					
56	US Small & MidCap Opportunities Fund					X
57	World Agriculture Fund					X
58	World Bond Fund		X		X	
59	World Energy Fund					X
60	World Financials Fund					X
61	World Gold Fund					X
62	World Healthscience Fund					X
63	World Income Fund	X	X	X		
64	World Mining Fund					X
65	World Technology Fund					X

## Considerazioni specifiche sui rischi

No.	COMPARTO	Rischi di mercato				
		Mercati emergenti e Titoli emessi o garantiti da enti pubblici	Limitazioni agli investimenti esteri	Settori particolari	Strumenti derivati – Principi generali	Strumenti derivati – Comparti obbligazionari e bilanciati e alcuni Comparti azionari
1	Asian Dragon Fund	X	X		X	
2	Asian Tiger Bond Fund	X	X			X
3	Asia Pacific Equity Income Fund	X	X		X	
4	Asia Pacific Opportunities Fund	X	X		X	
5	China Fund	X	X		X	
6	Continental European Flexible Fund	X	X		X	
7	Emerging Europe Fund	X	X		X	
8	Emerging Markets Bond Fund	X	X			X
9	Emerging Markets Fund	X	X		X	
10	Euro Bond Fund					X
11	Euro Corporate Bond Fund	X	X			X
12	Euro Reserve Fund					X
13	Euro Short Duration Bond Fund					X
14	Euro-Markets Fund				X	
15	European Enhanced Equity Yield Fund	X	X			X
16	European Focus Fund	X	X		X	
17	European Fund	X	X		X	
18	European Growth Fund	X	X		X	
19	European Opportunities Fund	X	X		X	
20	European Value Fund	X	X		X	
21	Fixed Income Global Opportunities Fund	X	X			X
22	Global Allocation Fund	X	X			X
23	Global Corporate Bond Fund	X	X			X
24	Global Dynamic Equity Fund	X	X			X
25	Global Enhanced Equity Yield Fund	X	X			X
26	Global Equity Fund	X	X		X	
27	Global Equity Income Fund	X	X		X	
28	Global Government Bond Fund					X
29	Global High Yield Bond Fund					X
30	Global Inflation Linked Bond Fund	X	X			X
31	Global Opportunities Fund	X			X	
32	Global SmallCap Fund	X	X		X	
33	India Fund	X	X		X	
34	Japan Fund				X	
35	Japan Small & MidCap Opportunities Fund				X	
36	Japan Value Fund				X	
37	Latin American Fund	X	X		X	
38	Local Emerging Markets Bond Fund	X	X			X
39	Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	X	X			X
40	Middle East & North Africa Fund	X	X		X	
41	New Energy Fund	X	X	X	X	
42	Pacific Equity Fund	X	X		X	
43	Strategic Allocation Fund (Euro)					X
44	Strategic Allocation Fund (US Dollar)					X
45	Swiss Opportunities Fund				X	
46	United Kingdom Fund				X	
47	US Basic Value Fund				X	
48	US Dollar Core Bond Fund					X
49	US Dollar Corporate Bond Fund					X
50	US Dollar High Yield Bond Fund					X
51	US Dollar Reserve Fund					X
52	US Dollar Short Duration Bond Fund					X
53	US Flexible Equity Fund				X	
54	US Government Mortgage Fund					X
55	US Growth Fund				X	
56	US Small & MidCap Opportunities Fund				X	
57	World Agriculture Fund	X	X	X	X	
58	World Bond Fund					X
59	World Energy Fund	X	X	X	X	
60	World Financials Fund	X	X	X	X	
61	World Gold Fund	X	X	X	X	
62	World Healthscience Fund	X	X	X	X	
63	World Income Fund	X	X			X
64	World Mining Fund	X	X	X	X	
65	World Technology Fund	X	X	X	X	

## **Caratteristiche generali**

**Questo capitolo illustra i rischi inerenti all'investimento nei Comparti. Si fa presente che non si tratta di un compendio esaustivo e non si escludono altri rischi. Nello specifico, potranno influire sulla performance della Società fattori quali variazioni delle condizioni di mercato e/o della situazione politico-economica, modifiche di requisiti a livello giuridico, normativo o fiscale.**

Non è possibile garantire l'effettivo successo della strategia d'investimento, né vi sono garanzie in merito al raggiungimento degli obiettivi d'investimento della Società e dei Comparti. Inoltre, la performance passata non costituisce un'indicazione della performance futura e il valore degli investimenti è soggetto a oscillazioni. La variazione dei tassi di cambio tra le divise può determinare la diminuzione o l'aumento del valore degli investimenti di un Comparto.

In genere, al momento dell'avvio di un Comparto, non saranno disponibili dati storici mediante i quali i potenziali investitori potranno valutarne la performance.

## **Rischio per la crescita del capitale**

Alcuni Comparti possono effettuare distribuzioni a valere sul capitale nonché sul reddito ovvero perseguire determinate strategie di investimento allo scopo di generare reddito. Se da un lato ciò può consentire la distribuzione di maggiore reddito, dall'altro può avere l'effetto di ridurre il potenziale di crescita a lungo termine del capitale.

## **Considerazioni fiscali**

Eventuali variazioni nelle normative fiscali o nello status fiscale della Società potrebbero influire sul valore dei relativi Investimenti e sulla capacità della Società di generare un rendimento per gli investitori. Si fa presente a potenziali investitori e Azionisti che le informazioni sul regime fiscale riportate nel presente documento si fondano su consulenze ricevute dagli Amministratori in merito a disposizioni giuridiche e prassi vigenti nelle rispettive giurisdizioni alla data del presente Prospetto. Come con qualsiasi investimento, non vi è garanzia che la posizione fiscale – effettiva o proposta – prevalente all'atto dell'investimento nella società possa durare all'infinito.

## **Classi di Azioni con copertura del rischio valutario**

Per quanto il Consulente per gli Investimenti possa adoperarsi per realizzare una copertura del rischio valutario, non vi è garanzia che tale strategia avrà successo e le tecniche di copertura adottate potrebbero provocare discrepanze tra la posizione valutaria del Comparto e la Classe di Azioni con Copertura.

Possono essere adottate strategie di copertura in caso di cali o aumenti di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura e ove siffatta copertura sia adottata, può proteggere in misura significativa gli investitori della Classe rilevante da un calo di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura, ma può anche impedire agli investitori di beneficiare di un aumento di valore della stessa.

## **Mercati finanziari, controparti e fornitori di servizi**

Le aziende possono essere esposte a società che operano nel settore finanziario in veste di fornitori di servizi o controparti di contratti finanziari. Durante le fasi di estrema volatilità sui mercati,

tali società possono risultare penalizzate e, di conseguenza, incidere negativamente sulle attività dei Comparti.

## **Altri rischi**

I Comparti possono essere esposti a rischi al di fuori del loro controllo, quali rischi legali derivanti dall'investimento in paesi caratterizzati da sistemi giuridici poco trasparenti o in continuo mutamento, ovvero privi di canali riconosciuti o efficaci per l'ottenimento di eventuali risarcimenti dovuti; o ancora, rischi di attacchi terroristici; rischio di imposizione di sanzioni economiche o diplomatiche, ovvero di misure militari. L'eventuale impatto di situazioni di questo tipo non è quantificabile, ma potrebbe avere conseguenze rilevanti sulle condizioni economiche generali e sulla liquidità del mercato.

Autorità di regolamentazione, organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi potrebbero avere un impatto rilevante e/o sfavorevole sulla Società.

## **Rischi connessi alle Classi di Azioni**

### **Valori mobiliari a reddito fisso**

I titoli di debito sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. Il "declassamento" del rating di un titolo di debito o la pubblicità negativa e le percezioni degli investitori, che potrebbero non essere basate sull'analisi dei fondamentali, potrebbero penalizzare il valore e la liquidità di un titolo, soprattutto in mercati con volumi di scambi ridotti.

L'andamento di un Comparto potrebbe essere influenzato dalle oscillazioni dei tassi d'interesse e da valutazioni sulla qualità creditizia dei titoli. In generale, le variazioni dei tassi d'interesse di mercato influenzano i valori degli investimenti di un Comparto, in quanto solitamente i prezzi dei titoli a reddito fisso aumentano in concomitanza con un ribasso dei tassi d'interesse e diminuiscono se i tassi salgono. Di solito le variazioni dei tassi d'interesse incidono sui prezzi dei titoli a breve termine in misura minore rispetto a quanto accade con i titoli a lungo termine.

Una recessione economica potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria di un emittente e il valore di mercato delle obbligazioni ad alto rendimento da esso emesse. La capacità di un emittente di assolvere i propri obblighi di pagamento potrebbe essere sminuita da eventi particolari che lo riguardano, dalla sua incapacità di concretizzare talune previsioni commerciali o dalla mancata concessione di nuovi finanziamenti. Un Comparto potrebbe dover subire perdite e sostenere dei costi a causa del fallimento di un emittente.

Le obbligazioni non investment grade possono essere caratterizzate da un forte effetto leva e comportare un maggior rischio d'inadempienza. Inoltre i titoli a reddito fisso non compresi nella categoria investment grade tendono a essere più volatili di quelli dotati di rating più elevati e pertanto sono maggiormente esposti ai contraccolpi di eventi economici sfavorevoli.

### **Titoli di società in difficoltà**

L'investimento in titoli emessi da società che si trovano in stato d'insolvenza o sono fortemente esposte a tale rischio (nel prosieguo i "Titoli di società in difficoltà") implica un rischio elevato. La facoltà

dei Comparti di investire in titoli emessi da società che si trovano in stato d'insolvenza o sono fortemente esposte a tale rischio (nel prosieguo i "Titoli di società in difficoltà") implica un rischio elevato. Tali investimenti saranno effettuati solo quando il Consulente per gli Investimenti riterrà ragionevolmente probabile che l'emittente dei titoli lancerà un'offerta di scambio o sarà oggetto di un progetto di ristrutturazione; tuttavia, non possono esservi garanzie che l'offerta di scambio verrà lanciata, o che il progetto di ristrutturazione sarà attuato, o che il valore o potenziale di reddito dei titoli o delle altre attività ricevute nell'ambito di tale offerta di scambio o progetto di ristrutturazione non saranno inferiori a quelli previsti al momento dell'investimento. Inoltre, potrebbe intercorrere un lungo periodo di tempo tra il momento in cui è effettuato l'investimento in Titoli di società in difficoltà e il momento in cui verrà portata a termine l'offerta di scambio o il progetto di ristrutturazione. Inoltre, in conseguenza alla partecipazione alle negoziazioni relative all'eventuale offerta di scambio o progetto di ristrutturazione di un emittente di Titoli di società in difficoltà, al Comparto che effettua l'investimento potrebbe essere vietata la vendita di tali titoli. Infine, le limitazioni sulle decisioni e sugli interventi d'investimento in relazione ai Titoli di società in difficoltà dovute a considerazioni di tipo fiscale possono influenzarne il rendimento.

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti che hanno varie difficoltà di tipo finanziario o reddituale e rappresentano distinte tipologie di rischio. Tra gli investimenti di un Comparto in azioni o valori mobiliari a reddito fisso di società o istituti che si trovano in una situazione finanziaria difficile possono rientrare emittenti con sostanziali fabbisogni finanziari o un patrimonio netto negativo o emittenti che sono, sono stati o saranno sottoposti a procedure fallimentari o a riorganizzazione aziendale.

#### **Operazioni a consegna differita**

I compartimenti che investono in valori mobiliari a reddito fisso potranno acquistare i titoli cosiddetti TBA ("To Be Announced"). Ciò fa riferimento alla prassi commerciale comune nel mercato dei titoli garantiti da ipoteca (i cosiddetti titoli mortgage-backed), consistente nell'acquisto di un titolo, a un prezzo prefissato e in una data futura, da un organismo di credito ipotecario (conosciuti negli Stati Uniti con i nomi di Ginnie Mae, Fannie Mae o Freddie Mac). Al momento dell'investimento non si conosce quale sarà esattamente il titolo acquistato, ma ne vengono indicate le caratteristiche principali. Sebbene al momento dell'acquisto si stabilisca il prezzo, il valore del capitale non viene precisato. L'acquisto di un titolo TBA comporta un rischio di perdita qualora il valore del titolo da acquistare subisca una diminuzione prima della data di regolamento del corrispettivo. Questi contratti sono inoltre soggetti al rischio della possibile incapacità della controparte di rispettare le condizioni contrattuali.

Anche se generalmente i Comparti stipulano un impegno d'acquisto TBA con l'intenzione di acquisire titoli, se lo ritengono opportuno i Comparti potranno trasferire un impegno prima del regolamento. I proventi delle vendite dei titoli TBA non vengono incassati fino alla data del regolamento contrattuale. Nell'arco di tempo in cui l'impegno di vendita di titolo TBA non è stato ancora regolato, a titolo di copertura dell'operazione vengono detenuti titoli consegnabili equiparabili o un impegno d'acquisto di un titolo TBA a compensazione del primo (consegnabili alla data dell'impegno di vendita o prima di tale data).

Se l'impegno di vendita del titolo TBA viene perfezionato durante l'acquisizione di un impegno d'acquisto di compensazione, il

Comparto realizzerà un utile o una perdita sull'impegno a prescindere da qualsiasi utile o perdita non realizzati sul titolo sottostante. Se il Comparto cede i titoli in base all'impegno, realizzerà un utile o una perdita dalla vendita dei titoli secondo il prezzo unitario stabilito al momento della stipula dell'impegno.

#### **Società a bassa capitalizzazione**

I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale. Tali società potrebbero avere linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, o dipendere da un gruppo gestionale ristretto. Il processo di sviluppo di queste società potrebbe essere dispendioso in termini di tempo. Inoltre, molti titoli di società di piccole dimensioni vengono scambiati meno frequentemente e in volumi minori, e potrebbero essere soggetti a movimenti di prezzo più improvvisi o instabili rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. I titoli delle società di piccole dimensioni possono essere inoltre più sensibili alle variazioni del mercato rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. Questi fattori possono determinare fluttuazioni sopra la media del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un Comparto.

Tutti gli utili/perdite o i costi derivanti da operazioni di copertura sono esclusivamente a carico degli azionisti delle rispettive Classi di Azioni con Copertura. Poiché non esiste separazione delle passività tra le Classi di Azioni, vi è il rischio remoto che, in alcuni casi, le operazioni di copertura valutaria in relazione a una Classe di Azioni possano determinare passività tali da influenzare il Valore Patrimoniale Netto delle altre Classi di Azioni del Comparto in oggetto.

#### **Rischi di mercato**

##### **Mercati emergenti**

Per mercati emergenti si intendono solitamente quelli dei paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali, da prezzi dei titoli più elevati e da una più accentuata instabilità valutaria.

Alcuni governi dei mercati emergenti esercitano un'influenza rilevante sul settore privato dell'economia di molti paesi in via di sviluppo, nei quali gli elementi d'incertezza politica e sociale possono essere particolarmente rilevanti. Un altro rischio comune alla maggior parte di questi paesi è la forte dipendenza dei loro sistemi economici dalle esportazioni e di conseguenza dagli scambi commerciali internazionali. Anche il sovraccarico che grava sulle infrastrutture, la relativa arretratezza dei sistemi finanziari e le problematiche ambientali rappresentano dei rischi in alcuni paesi.

Nel tentativo di contrastare una situazione politica e sociale sfavorevole, tali governi hanno attuato regimi tributari vessatori e hanno perseguito in passato politiche di espropriazione, nazionalizzazione, interventi nei mercati mobiliari e nelle transazioni commerciali, imponendo limitazioni agli investimenti stranieri e controlli sui cambi, circostanze che potrebbero ripetersi in futuro. Oltre alle ritenute fiscali sul reddito da investimento, alcuni mercati emergenti possono applicare a carico degli investitori stranieri imposte sulle plusvalenze di diversa natura.

Nei mercati emergenti i principi generalmente accettati di redazione e certificazione dei bilanci e di rendicontazione finanziaria possono differire notevolmente rispetto a quelli vigenti

nei paesi avanzati. Rispetto ai mercati maturi, in alcuni mercati emergenti la regolamentazione, l'applicazione delle normative e la vigilanza sulle attività degli investitori possono essere carenti. Tra tali aspetti figurano le negoziazioni di titoli effettuate da gruppi di investitori che potrebbero avvalersi di informazioni essenziali ma non di dominio pubblico.

Nei mercati dei titoli dei paesi in via di sviluppo, di dimensioni minori rispetto ai mercati più consolidati, i volumi di negoziazione notevolmente ridotti si traducono in una minore liquidità e in una più accentuata instabilità delle quotazioni. La capitalizzazione di mercato e i volumi delle negoziazioni possono essere concentrati in un ristretto gruppo di emittenti appartenenti a un limitato numero di settori, così come può verificarsi un'analoga elevata concentrazione tra gli investitori e gli intermediari finanziari. Tali fattori potrebbero influire negativamente sulla tempistica e sul prezzo degli acquisti o delle cessioni di titoli effettuati da un Comparto.

Le procedure in materia di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari effettuate nei mercati emergenti comportano rischi più alti di quelli propri dei paesi avanzati, in parte perché la Società dovrà avvalersi di intermediari e controparti meno capitalizzati e in parte perché la custodia e la registrazione degli investimenti in alcuni paesi può non essere affidabile. Ritardi nella liquidazione delle operazioni possono determinare la perdita di opportunità d'investimento se un Comparto non può acquistare o vendere uno strumento finanziario. La Banca Depositaria è responsabile dell'adeguata selezione e supervisione delle sue banche corrispondenti nei vari mercati in conformità alla legge e alla normativa lussemburghese.

In alcuni mercati emergenti, i conservatori del registro non sono soggetti a un'effettiva supervisione delle autorità pubbliche, né sono sempre indipendenti dagli emittenti. Gli investitori dovranno pertanto essere consapevoli del fatto che il Comparto interessato potrebbe subire una perdita derivante da questi problemi di registrazione.

Gli investimenti in Cina sono attualmente soggetti ad alcuni rischi supplementari, in particolare relativi alla capacità di negoziare titoli azionari cinesi. Le negoziazioni per alcuni di detti titoli sono limitate ad investitori autorizzati e, in alcuni momenti, il rimpatrio dei capitali in essi investiti potrebbe non essere possibile. Per quanto concerne problematiche quali la liquidità e il rimpatrio di capitali, la Società ha la facoltà di de-cidere, di volta in volta, che l'investimento diretto in alcuni titoli potrebbe non essere idoneo per un OICVM. Di conseguenza, la Società ha la facoltà di scegliere di acquisire indirettamente un'esposizione ai titoli azionari cinesi, ma potrebbe non essere in grado di acquisire una piena esposizione ai mercati azionari cinesi.

Gli investimenti in Russia sono attualmente soggetti a un certo incremento del rischio sotto l'aspetto del possesso e della custodia dei titoli, che in Russia sono comprovati da scritture nei libri contabili di una società o dal conservatore del registro, che non è un agente né sarà responsabile verso la Banca Depositaria. Nessun certificato rappresentativo del possesso di titoli di società russe viene conservato presso la Banca Depositaria o un qualunque suo equivalente, né esiste un sistema centrale di deposito che svolga tale funzione. A causa di questo sistema e della mancanza di normative e provvedimenti dello Stato in materia, la Società potrebbe perdere la registrazione a proprio nome e la proprietà di titoli russi in seguito a frode, negligenza o anche semplice distrazione.

I Comparti che investono direttamente in titoli russi sono soggetti a un limite di esposizione non superiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto, eccettuati gli investimenti in titoli quotati nella Borsa Valori russa o nel Mercato Valutario Interbancario di Mosca, che sono stati riconosciuti come mercati regolamentati.

### **Titoli emessi o garantiti da enti pubblici**

Alcuni paesi in via di sviluppo hanno debiti particolarmente ingenti nei confronti di banche commerciali e governi esteri. L'investimento in titoli di debito ("Titoli emessi o garantiti da enti pubblici") emessi o garantiti da governi in via di sviluppo o da loro enti e agenzie ("enti governativi") implica un rischio elevato. L'ente governativo che controlla il rimborso dei Titoli emessi o garantiti da enti pubblici potrebbe non essere in grado o non essere disposto a rimborsare la quota capitale e/o gli interessi alla relativa scadenza in conformità con i termini di tale debito. La disponibilità o la volontà di un ente governativo a rimborsare la quota capitale e gli interessi alla relativa scadenza in modo tempestivo potrebbe essere influenzata, tra gli altri fattori, dalla sua situazione in termini di liquidità, dalle dimensioni delle sue riserve estere, dalla disponibilità di valuta sufficiente alla data di scadenza di un pagamento, dalla relativa portata del servizio del debito gravante sull'economia in generale, dalla politica dell'ente governativo nei confronti del Fondo Monetario Internazionale e dalle limitazioni politiche cui un ente governativo può essere soggetto. Gli enti governativi possono inoltre dipendere da esborsi attesi da parte di governi esteri, enti multilaterali e altri organismi esteri per ridurre i loro debiti sotto forma di capitale e interessi. L'impegno da parte di tali governi, enti e altre agenzie a effettuare tali esborsi può essere condizionato dalla realizzazione di riforme economiche e/o dal raggiungimento di risultati economici da parte dell'ente governativo nonché dal tempestivo adempimento degli obblighi di tale debitore. L'incapacità di realizzare tali riforme, raggiungere tali risultati economici o rimborsare la quota capitale o gli interessi alla relativa scadenza potrebbe determinare l'annullamento dell'impegno di tali parti terze a erogare finanziamenti all'ente governativo, il che potrebbe a sua volta compromettere ulteriormente la capacità o disponibilità di tale debitore a pagare il suo debito in modo tempestivo. Di conseguenza, gli enti governativi possono essere inadempienti in relazione ai Titoli da essi emessi. Ai detentori di Titoli emessi o garantiti da enti pubblici, inclusi i Comparti, potrebbe pertanto essere richiesta la rinegoziazione di tale debito e la concessione di ulteriori finanziamenti agli enti governativi. Non esiste una procedura fallimentare con cui può essere prelevata la totalità o una parte di Titoli pubblici in relazione ai quali un ente governativo è inadempiente.

### **Limitazioni agli investimenti esteri**

Alcuni paesi proibiscono l'investimento o impongono limitazioni sostanziali agli investimenti da parte di enti esteri quali un Comparto. A titolo di esempio, alcuni paesi possono richiedere l'autorizzazione governativa prima dell'investimento da parte di soggetti esteri, limitare l'importo dell'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società, oppure limitare l'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società a una specifica classe di titoli che possono avere termini meno vantaggiosi rispetto ai titoli della società disponibili all'acquisto per i soggetti residenti. Alcuni paesi possono limitare le opportunità d'investimento in emittenti o settori ritenuti importanti per gli interessi nazionali. Il modo in cui gli investitori esteri possono investire in società di determinati paesi, così come le limitazioni a tali investimenti, possono avere un'influenza negativa sull'attività di un Comparto. Ad esempio, alcuni paesi possono richiedere che un

Comparto investa inizialmente tramite un intermediario locale o altro ente e che gli investimenti nelle azioni vengano poi registrati nuovamente a nome del Comparto. In alcuni casi la nuova registrazione potrebbe non aver luogo in modo tempestivo, determinando un ritardo durante il quale al Comparto potrebbero essere negati alcuni dei suoi diritti in quanto investitore, inclusi i diritti ai dividendi o a essere messo al corrente di determinate iniziative societarie. Possono inoltre verificarsi dei casi in cui un Comparto, subito dopo aver emesso un ordine di acquisto, venga informato, al momento della nuova registrazione, del raggiungimento del livello massimo dell'allocazione consentita agli investitori esteri, rendendo impossibile al Comparto effettuare l'investimento desiderato in quel momento. In determinati paesi possono sussistere limitazioni sostanziali in relazione alla capacità del Comparto di rimpatriare i redditi da investimento, il capitale o i proventi della vendita di titoli da parte di investitori esteri. Un Comparto potrebbe essere influenzato negativamente da ritardi nella concessione della necessaria autorizzazione governativa o da un rifiuto a concedere tale autorizzazione per il rimpatrio di capitali, nonché dall'applicazione di qualsivoglia limitazione agli investimenti in relazione al Comparto. Alcuni paesi hanno autorizzato la costituzione di fondi comuni d'investimento chiusi al fine di facilitare gli investimenti indiretti esteri nei loro mercati finanziari. Le azioni di determinati fondi comuni d'investimento chiusi possono talvolta essere acquisite unicamente a prezzi di mercato rappresentativi dei premi sul loro valore patrimoniale netto. Qualora un Comparto acquisti azioni di fondi comuni d'investimento chiusi, gli azionisti sosterranno, proporzionalmente alle quote detenute, le spese del Comparto (incluse le commissioni di gestione) e, indirettamente, le spese di tali fondi comuni d'investimento chiusi. Un Comparto può inoltre costituire, a proprie spese, i propri organismi d'investimento collettivo ai sensi della legislazione di determinati paesi.

#### **Comparti che investono in specifici settori o tecnologie**

I Comparti che investano in un numero limitato di settori possono essere soggetti a maggiore volatilità rispetto ai Comparti caratterizzati da una maggiore diversificazione degli investimenti e possono ciclicamente subire repentini mutamenti delle preferenze da parte degli investitori. Ad esempio, alcuni Comparti possono avere un'esposizione ai titoli tecnologici. Gli investimenti nei titoli di società tecnologiche presentano delle tipologie di rischio che potrebbero non sussistere o essere presenti in misura minore in altri tipi d'investimento e tendono a essere relativamente più volatili. Tali società possono avere linee produttive, mercati o risorse finanziarie limitati oppure un gruppo manageriale ristretto. Le società nelle quali i Comparti in questione possono investire sono inoltre fortemente influenzate dagli sviluppi mondiali nei settori tecnologici o scientifici e i loro prodotti possono diventare rapidamente obsoleti. Per questi motivi, l'investimento in tali società da parte di un Comparto può essere considerato di tipo speculativo.

I recenti guadagni delle quotazioni azionarie di molte società attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche sono stati sensibilmente superiori a quelli dei mercati azionari nel loro complesso. Di conseguenza, le azioni di molte di queste aziende sono attualmente valutate, in base a specifici criteri di valutazione, a un premio sostanziale rispetto alla media dei mercati azionari in generale. Non è possibile fornire alcuna assicurazione o garanzia in merito alla sostenibilità delle attuali valutazioni delle società attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche.

Per quanto riguarda i Comparti che investono in titoli garantiti da attivi, anche se in genere si prevede che il prezzo di mercato di un

titolo garantito da attivi e il prezzo della relativa risorsa naturale si muovano nella stessa direzione, potrebbe non esistere una perfetta correlazione tra i movimenti dei due prezzi. I titoli garantiti da attivi potrebbero non essere assistiti da una garanzia passiva o da un diritto sulla risorsa naturale sottostante. I titoli garantiti da attivi in cui un Comparto può investire possono maturare interessi o dividendi privilegiati a tassi inferiori a quelli di mercato e, in alcuni casi, potrebbero non maturarne nessuno.

Alcuni titoli garantiti da attivi possono essere pagabili in contanti alla scadenza, all'importo di capitale prestabilito o, a scelta del detentore, direttamente all'importo prestabilito dell'attivo cui si riferiscono. In tal caso, un Comparto potrebbe tentare di vendere il titolo garantito da attivi sul mercato secondario prima della scadenza, nel caso in cui il valore dell'importo prestabilito dell'attivo fosse superiore all'importo di capitale prestabilito, realizzando di conseguenza l'apprezzamento dell'attivo sottostante.

#### **Strumenti derivati – Informazioni generali**

Compatibilmente con i limiti e le limitazioni d'investimento di cui all'Allegato A, ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati per coprire il rischio valutario e ai fini di una maggiore efficienza nella gestione del portafoglio.

Il ricorso a strumenti derivati può esporre i Comparti a un maggior grado di rischio. In particolare, tali strumenti possono essere soggetti a estrema volatilità e il margine iniziale è generalmente esiguo rispetto al valore del contratto. Pertanto tali operazioni sono caratterizzate da un effetto leva notevole, che in un contesto di oscillazioni di mercato relativamente modeste può amplificare l'impatto sul valore degli strumenti derivati rispetto a quanto accadrebbe con comuni titoli obbligazionari o azionari.

#### **Strumenti derivati – Comparti obbligazionari e bilanciati e alcuni Comparti azionari**

Questi Comparti, oltre a quanto precedentemente illustrato, possono fare ricorso a strumenti derivati per agevolare l'uso di più complesse tecniche di gestione del portafoglio. In particolare, i Comparti possono:

- stipulare contratti di swap per modificare il rischio di tasso d'interesse;
- utilizzare strumenti derivati su valute per acquisire o cedere il rischio valutario;
- sottoscrivere opzioni di acquisto coperte per incrementare il rendimento;
- stipulare contratti di swap del rischio di credito per acquisire o cedere esposizione al rischio di credito; e
- utilizzare strumenti derivati per gestire la volatilità al fine di sfruttare il rischio di volatilità.

#### **Swap del rischio di credito**

Gli swap del rischio di credito implicano in genere un maggior rischio rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Tali strumenti permettono di trasferire il rischio di credito, consentendo all'investitore di acquistare un'efficace assicurazione su un titolo obbligazionario in suo possesso (copertura dell'investimento), ovvero di acquisire una copertura su un'obbligazione che non possiede materialmente in previsione di un peggioramento della qualità del

titolo. L'acquirente della copertura versa dei premi al venditore. Tuttavia, qualora si verifichi un "evento creditizio" (ovvero una diminuzione della qualità creditizia, come stabilito dal relativo contratto) il venditore dovrà versare una somma di denaro al compratore. Se detto evento non si verifica, l'acquirente dovrà versare al venditore tutti i premi dovuti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza fissata senza ulteriori esborsi di denaro. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi versati.

Il mercato degli swap del rischio di credito può talvolta risultare meno liquido di quello obbligazionario. Un Comparto che sottoscrive contratti di swap del rischio di credito deve essere in ogni momento in grado di far fronte alle richieste di rimborso. La valutazione degli swap del rischio di credito avviene periodicamente in base a criteri trasparenti, verificabili e soggetti al controllo della Società di Revisione.

### **Volatilità dei derivati**

La volatilità di un titolo (o paniere di titoli) è una misura statistica della velocità e della portata dei cambiamenti delle quotazioni di un titolo (o di vari titoli) nel corso di determinati periodi. Gli strumenti derivati che gestiscono la volatilità sono basati su un paniere di azioni sottostanti, e i Comparti possono utilizzarli per aumentare o diminuire il rischio di volatilità in modo da orientare l'orizzonte di investimento alla variazione della volatilità sulla base della valutazione del previsto andamento dei mercati dei titoli sottostanti. Ad esempio, se si prevede una variazione significativa della congiuntura di un mercato, è probabile che la volatilità delle quotazioni dei titoli aumenterà per effetto dell'adattamento dei prezzi al nuovo scenario.

I Comparti potranno quindi limitarsi ad acquisire o cedere strumenti derivati per la gestione della volatilità indicizzati che presentino le seguenti caratteristiche:

- la composizione dell'indice deve essere sufficientemente diversificata;
- l'indice rappresenta un benchmark adeguato del mercato di riferimento; e
- l'indice viene pubblicato regolarmente.

Il prezzo degli strumenti derivati che gestiscono la volatilità può essere estremamente volatile e può influire in modi diversi sugli altri attivi del Comparto, con una conseguente ripercussione significativa sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto stesso.

### **Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni**

I Comparti non consentono consapevolmente gli investimenti caratterizzati da un'eccessiva frequenza delle operazioni, in quanto tali pratiche possono influire negativamente sugli interessi di tutti gli azionisti. La nozione di eccessiva frequenza delle operazioni comprende quelle transazioni in titoli attuate da singoli o gruppi di individui che sembrano seguire uno schema temporale o che sono caratterizzate da operazioni di frequenza o di importo eccessivi.

Gli investitori devono tuttavia essere consapevoli che i Comparti possono essere utilizzati da certi investitori per finalità di ripartizione degli investimenti oppure da fornitori di prodotti strutturati con l'esigenza di una periodica redistribuzione degli attivi tra i Comparti. Tale attività normalmente non sarà classificata come eccessiva frequenza delle operazioni, salvo essa

non diventi, ad avviso degli Amministratori, troppo frequente, o appaia seguire delle schematicità temporali.

In aggiunta al generale potere degli Amministratori di rifiutare le sottoscrizioni o le conversioni a propria discrezione, altre Sezioni del presente Prospetto conferiscono poteri volti a garantire la salvaguardia degli interessi degli azionisti contro l'eccessiva frequenza delle operazioni. Tali poteri includono:

- quotazione al valore equo – Allegato B, paragrafo 16;
- fluttuazione delle quotazioni – Allegato B, paragrafo 17(c);
- rimborsi in titoli – Allegato B, paragrafi 23-24; e
- commissioni di conversione – Allegato B, paragrafi 19-21.

Inoltre, laddove si sospetti un'eccessiva frequenza delle operazioni, i Comparti possono:

- aggregare le Azioni che presentano una titolarità o un controllo comuni, al fine di stabilire se si possa ritenere che un individuo o un gruppo di individui generino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Pertanto, gli Amministratori si riservano il diritto di respingere eventuali domande di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di investitori che, a loro giudizio, stiano attuando tali pratiche;
- rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione per riflettere con maggiore accuratezza il valore equo degli investimenti dei Comparti al momento della valorizzazione. Ciò avverrà unicamente qualora gli Amministratori ritengano che le variazioni delle quotazioni di mercato dei titoli sottostanti siano tali che, a loro giudizio, gli interessi di tutti gli azionisti richiedano una valorizzazione delle Azioni al valore equo; e
- esigere una commissione di rimborso del 2% sui proventi da rimborsi da quegli Azionisti che, secondo il fondato parere degli Amministratori, si presumea attuino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Tale commissione sarà attribuita a beneficio dei Comparti, e gli azionisti interessati verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione.

### **Politiche e obiettivi d'investimento**

**Prima di investire in un Comparto, gli investitori sono invitati a leggere la Sezione denominata "Considerazioni specifiche sui rischi". Non esistono garanzie in merito al raggiungimento degli obiettivi di ciascun Comparto.**

Ciascun Comparto viene gestito separatamente e in conformità alle limitazioni agli investimenti e al ricorso al debito riportate nell'Allegato A. Salvo quanto diversamente stabilito dalle singole politiche d'investimento dei Comparti, le seguenti definizioni, norme e limitazioni d'investimento si applicano a tutti i Comparti della Società:

- Qualora le singole politiche d'investimento di un Comparto si riferiscano all'investimento del 70% del patrimonio complessivo in specifiche tipologie o categorie di investimenti, il restante 30% potrà essere investito in strumenti finanziari di società o emittenti di qualsiasi dimensione o settore economico, fatte salve le eventuali limitazioni previste dalla politica d'investimento di ciascun Comparto. Laddove la particolare



- politica d'investimento di un Comparto Obbligazionario preveda l'investimento del 70% del patrimonio in specifiche tipologie di strumenti finanziari, tale Comparto Obbligazionario potrà, per quanto riguarda il residuo 30% del patrimonio complessivo, investire fino al 30% del patrimonio complessivo in strumenti del mercato monetario, fino al 25% del patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili e in obbligazioni con warrant e fino al 10% del patrimonio complessivo in titoli azionari.
- L'espressione "patrimonio complessivo" non comprende le liquidità accessorie.
  - Qualora una determinata politica d'investimento richieda che una percentuale del patrimonio sia investita in una specifica tipologia o categoria di strumenti finanziari, tale requisito non si applicherà a condizioni di mercato di natura straordinaria e sarà soggetto a considerazioni di liquidità e/o di copertura del rischio in relazione all'emissione, alla conversione o al rimborso di Azioni. In particolare, ai fini del conseguimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto, è possibile effettuare l'investimento in valori mobiliari diversi da quelli in cui il Comparto investe normalmente, in modo da mitigare l'esposizione del Comparto al rischio di mercato.
  - I Comparti possono occasionalmente detenere liquidità e strumenti assimilabili.
  - I Comparti possono utilizzare strumenti derivati (compresi quelli aventi per oggetto i tassi di cambio) come descritto nell'Allegato A.
  - Salvo ove diversamente indicato, l'esposizione al rischio valutario dei Comparti azionari verrà di norma lasciata senza copertura.
  - Il termine "Asia Pacifico" includerà la regione comprendente i paesi del continente asiatico e le isole circostanti del Pacifico, tra cui Australia e Nuova Zelanda.
  - Il termine "Tigri Asiatiche" includerà i seguenti paesi: Corea del Sud, Repubblica Popolare Cinese, Taiwan, Hong Kong, Filippine, Thailandia, Malesia, Singapore, Vietnam, Cambogia, Laos, Myanmar, Indonesia, Macao, India e Pakistan.
  - Il termine "Europa" includerà a tutti i paesi europei compresi il Regno Unito, l'Europa dell'est e i paesi dell'ex Unione Sovietica.
  - Il termine "Vita residua media ponderata" di un determinato comparto misura la durata residua media alla scadenza (la data in cui vengono effettuati i pagamenti sui titoli a reddito fisso) relativamente ai titoli compresi in portafoglio, ponderata per riflettere le partecipazioni relative in ciascuno strumento. In sostanza questo parametro fornisce un'indicazione sulla strategia d'investimento adottata in un determinato periodo, e non in merito alla liquidità.
  - La sigla "Uem" indica l'Unione economica e monetaria dell'Unione europea.
  - Il termine "Grande Cina" includerà la Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong e Taiwan.
  - Il termine "America Latina" includerà Messico, America Centrale, Sud America e le isole caraibiche, compreso Portorico.
  - Il termine "Area mediterranea" includerà i paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo.
  - Il termine "Medio Oriente e Nord Africa" includerà i seguenti paesi: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Ciad, Egitto, Eritrea, Etiopia, Iran, Iraq, Israele, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Mali, Mauritania, Marocco, Nigeria, Oman, Autorità palestinese, Qatar, Arabia Saudita, Sudan, Siria, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Emirati Arabi Uniti, Yemen e paesi e autorità circostanti.
  - I Comparti che investono a livello mondiale o in Europa potranno comprendere investimenti in Russia sempre entro il limite del 10% come illustrato nella precedente sezione "Mercati emergenti", eccettuati gli investimenti in titoli quotati nella Borsa Valori russa o nel Mercato Valutario Interbancario di Mosca, che sono stati riconosciuti come mercati regolamentati.
  - Ai fini di tali obiettivi e politiche d'investimento, tutti i riferimenti ai "valori mobiliari" comprenderanno gli "strumenti del mercato monetario" e le "obbligazioni a reddito fisso o variabile".
  - Laddove un Comparto investa in titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie, si fa notare che i prezzi dei titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie sono spesso soggetti a fluttuazioni più consistenti e imprevedibili rispetto ai titoli più consolidati.
  - I Comparti nella cui denominazione o nel cui obiettivo e politica di investimento compaia l'espressione "Equity Income" cercheranno di sovraperformare il loro universo di investimento in termini di reddito (prevalentemente derivante da dividendi azionari). La possibilità di apprezzamento del capitale nell'ambito di tali Comparti può essere inferiore a quella di altri Comparti azionari della Società.
  - Sebbene i Comparti nella cui denominazione o nel cui obiettivo e politica di investimento compaia l'espressione "Absolute Return" si propongano di ottenere rendimenti assoluti, ciò non significherà né implicherà la garanzia che tali rendimenti saranno conseguiti, poiché in alcune situazioni potrebbero verificarsi dei rendimenti negativi.
  - L'espressione "rendimento reale" designerà il rendimento nominale al netto del tasso d'inflazione, che in genere si calcola sulla base della variazione dell'indice ufficiale del livello dei prezzi nel rispettivo paese.
  - L'espressione "investment grade" designerà i titoli di debito che al momento dell'acquisto vantano un rating pari o superiore a BBB- di Standard and Poor's o un rating superiore equivalente assegnato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione siano di equivalente qualità.
  - L'espressione "non investment grade" o "ad alto rendimento" designerà i titoli di debito privi di rating o che al momento dell'acquisto vantano un rating pari o inferiore a BB+ di Standard and Poor's o un rating inferiore equivalente rilasciato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione siano di equivalente qualità.

L'**Asian Dragon Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi asiatici, escluso il Giappone.

L'**Asian Tiger Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi cosiddetti "Tigri Asiatiche". Il Comparto potrà anche investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

L'**Asia Pacific Equity Income Fund** si propone di ottenere un utile sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione Asia Pacifico, Giappone escluso.

L'**Asia Pacific Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo, senza alcun limite definito in termini di capitalizzazione, almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione Asia Pacifico, Giappone escluso.

Il **China Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede nella Repubblica Popolare Cinese, oppure che svolgono la maggior parte della loro attività economica in questo paese.

Il **Continental European Flexible Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Almeno il 70% del patrimonio complessivo verrà investito in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, escluso il Regno Unito. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sul valore dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

L'**Emerging Europe Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi europei in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire in società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nell'Area mediterranea o in regioni limitrofe.

L'**Emerging Markets Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di stati, enti pubblici o società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi in via di sviluppo. Il Comparto potrà inoltre investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Emerging Markets Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi in via

di sviluppo. Gli investimenti possono essere effettuati anche in titoli di società con sede o che esercitano la loro attività economica prevalentemente nei paesi avanzati, ma che svolgono attività di rilievo anche in questi paesi in via di sviluppo.

L'**Euro Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo è investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in euro. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Euro Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade denominati in euro. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Euro Reserve Fund** si propone di massimizzare il reddito corrente salvaguardando nel contempo capitale e liquidità e investendo almeno il 90% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade denominati in euro o liquidità in euro. La Vita residua media ponderata del patrimonio del Comparto sarà pari o inferiore a 60 giorni.

L'**Euro Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo è investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in euro con una durata inferiore a cinque anni. La durata media non supera tre anni. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Euro-Markets Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede negli Stati Membri dell'Ue aderenti all'Uem. Tra gli altri investimenti consentiti senza limiti figurano quelli effettuati negli Stati membri dell'Ue che a giudizio del Consulente per gli Investimenti aderiranno probabilmente all'Uem in futuro nonché in società che, pur avendo sede in altri paesi, svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi aderenti all'Uem.

L'**European Enhanced Equity Yield Fund** si propone di generare un livello elevato di reddito investendo, almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Il Comparto ricorre all'uso di derivati che è fondamentale per il proprio obiettivo di investimento allo scopo di generare ulteriore reddito.

L'**European Focus Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un ristretto portafoglio di titoli azionari di società con sede in Europa o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'**European Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'**European Growth Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica

prevalentemente in Europa. Il Comparto privilegia particolarmente quelle società le cui caratteristiche a giudizio del Consulente per gli Investimenti ne favoriscono lo sviluppo, come tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

L'**European Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa e media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Si considerano a bassa e media capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari europei.

L'**European Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, in particolare in quelle che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Il **Fixed Income Global Opportunities Fund** si propone di ottenere un rendimento assoluto. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, enti governativi e società di tutto il mondo. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Allocation Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo senza limiti prestabiliti in titoli azionari, obbligazionari e strumenti monetari di società o enti pubblici di tutto il mondo. In normali condizioni di mercato il Comparto investirà almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli di società o enti pubblici. In generale, il Comparto si propone di investire in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutati. Sono ammessi gli investimenti in titoli azionari di società di piccole dimensioni e in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire una parte del portafoglio obbligazionario in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il **Global Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da società a livello globale. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Dynamic Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe in titoli azionari internazionali, senza obbligo di privilegiare alcun paese né vincoli di carattere regionale, almeno il 70% del patrimonio complessivo. In linea generale il Comparto si propone di investire in titoli ritenuti sottovalutati dal Consulente per gli Investimenti. Inoltre il Comparto può investire in titoli azionari di piccole aziende in espansione dei paesi emergenti. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il **Global Enhanced Equity Yield Fund** si propone di generare un livello elevato di reddito, investendo a livello mondiale, senza alcun limite definito in termini di paesi o regioni, almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni. Il Comparto ricorre all'uso di

derivati in maniera essenziale per il proprio obiettivo di investimento allo scopo di generare ulteriore reddito.

Il **Global Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in paesi avanzati.

Il **Global Equity Income Fund** si propone di ottenere un utile sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in paesi avanzati.

Il **Global Government Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da governi ed enti governativi a livello globale. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global High Yield Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Inflation Linked Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso indicizzati all'inflazione emessi a livello mondiale. Il Comparto potrà investire esclusivamente in titoli a reddito fisso che al momento dell'acquisto detengano un rating investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo, senza alcun limite in termini di paese, area geografica o capitalizzazione, almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global SmallCap Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 20% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari globali. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati dell'America settentrionale, dell'Europa e dell'Estremo Oriente, il Comparto potrà investire anche in paesi in via di sviluppo di tutto il mondo. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

L'**India Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in India (in normali condizioni di mercato il Comparto investirà esclusivamente tramite la Società Controllata).

Il **Japan Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone.

Il **Japan Small & MidCap Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa e media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Le società a bassa e media capitalizzazione sono quelle aziende che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari nipponici.

Il **Japan Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Il Comparto privilegia particolarmente quelle società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Il **Latin American Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in America Latina.

Il **Local Emerging Markets Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in valute locali, emessi da governi, enti governativi e società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei mercati emergenti. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in valute locali, aventi una durata inferiore a tre anni ed emessi da governi, enti governativi e società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei mercati emergenti. La durata media non supera due anni. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Middle East & North Africa Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi del Medio Oriente e del Nord Africa.

Il **New Energy Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti nel settore nuove energie. Con l'espressione nuove energie si intendono le energie alternative e le tecnologie energetiche, tra cui le fonti di energia rinnovabili, i combustibili alternativi, la produzione di energia per i trasporti e nel luogo di consumo, la tecnologia dei materiali, l'immagazzinamento energetico e la messa in opera di tecnologie energetiche.

Il **Pacific Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi della regione Asia-Pacifico. L'esposizione al rischio valutario è gestita in modo flessibile.

Lo **Strategic Allocation Fund (Euro)** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe su scala mondiale in azioni e in valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento). Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro). L'esposizione al rischio di cambio del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Lo **Strategic Allocation Fund (US Dollar)** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe su scala mondiale in azioni e in valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento). Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (dollari USA). L'esposizione al rischio di cambio del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Lo **Swiss Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa e media capitalizzazione, con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Svizzera. Con società a bassa e media capitalizzazione si intendono le società che, al momento dell'acquisto, non sono incluse nello Swiss Market Index.

Lo **United Kingdom Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nel Regno Unito.

Lo **US Basic Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Lo **US Dollar Core Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto viene investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Lo **US Dollar Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade denominati in dollari USA. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Lo **US Dollar High Yield Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in dollari USA. Il Comparto potrà anche investire in

titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Lo **US Dollar Reserve Fund** si propone di massimizzare il reddito corrente salvaguardando nel contempo capitale e liquidità e investendo almeno il 90% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade denominati in dollari USA o in liquidità in dollari USA. La Vita residua media ponderata del patrimonio del Comparto sarà pari o inferiore a 60 giorni.

Lo **US Dollar Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto verrà investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA con una durata inferiore ai cinque anni. La durata media non supererà i tre anni. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Lo **US Flexible Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sulla sottovalutazione dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

Lo **US Government Mortgage Fund** si propone il raggiungimento di un elevato livello di rendimento, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo, da enti pubblici e parastatali degli Stati Uniti, compresi i certificati garantiti da ipoteca della Government National Mortgage Association ("GNMA") e altri titoli pubblici statunitensi che rappresentano quote in raggruppamenti di mutui ipotecari, come i titoli garantiti da ipoteca emessi da Fannie Mae e Freddie Mac. Tutti i titoli in cui il Comparto investirà saranno denominati in dollari USA.

Lo **US Growth Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti, privilegiando particolarmente le società che, secondo l'opinione del Gestore per gli Investimenti, mostrano caratteristiche di crescita quali tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

Lo **US Small & MidCap Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa e media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Si considerano a bassa e media capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari statunitensi.

Il **World Agriculture Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società agricole. Con società agricole si intendono quelle società impegnate nell'agricoltura,

nella produzione di prodotti chimici per l'agricoltura, attrezzature e infrastrutture, prodotti agricoli e alimenti, combustibili biologici, scienze delle colture, terreni agricoli e forestali.

Il **World Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **World Energy Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di energia. Inoltre il Comparto può investire in società impegnate nello sviluppo e nello sfruttamento di nuove tecnologie energetiche.

Il **World Financials Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore dei servizi finanziari.

Il **World Gold Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore delle miniere d'oro. Il Comparto può inoltre investire in azioni di società che svolgano la loro attività principale nei settori dei metalli preziosi, dei metalli e minerali di base e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il **World Healthscience Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nei settori sanitario, farmaceutico, delle tecnologie e delle forniture mediche, nonché di società impegnate nello sviluppo delle biotecnologie.

Il **World Income Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, una parte consistente del quale può provenire dal reddito. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari internazionali a reddito fisso denominati in numerose valute. Inoltre il Comparto può investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il **World Mining Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti nei settori dei metalli e minerario la cui attività principale sia la produzione di metalli di base e minerali industriali quali il ferro e il carbone. Il Comparto può inoltre detenere azioni di società operanti prevalentemente nei settori aurifero, dei metalli preziosi e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il **World Technology Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore tecnologico.

#### **Nuovi Comparti o Nuove Classi di Azioni**

Gli Amministratori possono creare nuovi Comparti o emettere ulteriori Classi di Azioni. Il presente Prospetto Informativo verrà integrato con i nuovi Comparti o Classi di Azioni.

## **Classi e Tipologie di Azioni**

Le Azioni dei Comparti sono suddivise in Azioni di Classe A, Classe B, Classe C, Classe D, Classe E, Classe I, Classe J, Classe Q e Classe X, caratterizzate da nove diverse strutture di commissioni. Le Azioni sono ulteriormente suddivise in Classi di Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione. Le Azioni ad Accumulazione non pagano dividendi, mentre le Azioni a Distribuzione distribuiscono dividendi. Per approfondimenti si consulti la Sezione "Dividendi".

### **Azioni di Classe A**

Le Azioni di Classe A sono disponibili a tutti gli investitori come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse in forma nominativa ("Azioni Nominative") e in forma di certificato globale ("Certificati Globali"). Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe A saranno emesse come Azioni Nominative.

### **Azioni di Classe B**

Le Azioni di Classe B sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di Merrill Lynch (la quale fornisce agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe B sono disponibili unicamente come Azioni Nominative.

### **Azioni di Classe C**

Le Azioni di Classe C sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di Merrill Lynch (la quale fornisce agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe C sono disponibili unicamente come Azioni Nominative.

### **Azioni di Classe D**

Le Azioni di Classe D sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come Azioni Nominative e Certificati Globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe D saranno emesse come Azioni Nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione per quei distributori che, ad esempio, abbiano sottoscritto un contratto per commissioni distinto con i loro clienti.

### **Azioni di Classe E**

Le Azioni di Classe E sono disponibili in alcuni paesi, subordinatamente alle autorizzazioni applicabili, attraverso distributori specificatamente selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore Principale (i dettagli al riguardo possono essere ottenuti presso l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori). Tali Azioni sono disponibili come Azioni Nominative ad Accumulazione e a Distribuzione e come Certificati Globali per tutti i Comparti. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe E saranno emesse come Azioni Nominative.

### **Azioni di Classe I**

Le Azioni di Classe I sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come Azioni Nominative e Certificati Globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe I saranno emesse come Azioni Nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli investitori istituzionali ai sensi dell'art. 129 della legge del 20 dicembre 2002 sugli

organismi d'investimento collettivo del risparmio, e successive modifiche e integrazioni. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere investitori istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al team locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe I, gli investitori istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

### **Azioni di Classe J**

Inizialmente le Azioni di Classe J saranno offerte unicamente ai fondi di fondi in Giappone, paese in cui non saranno invece offerte al pubblico. In futuro tuttavia le Azioni potranno essere offerte, a discrezione della Società di Gestione, anche ad altri fondi di fondi. Le Azioni di Classe J sono disponibili sia come Azioni a Distribuzione che come Azioni ad Accumulazione. Nessun pagamento di commissioni sarà richiesto per le Azioni di Classe J (un contratto prevede tuttavia il pagamento di una commissione alla Società di Gestione e alle sue affiliate). Salvo altrimenti richiesto, tutte le Azioni di Classe J saranno emesse come Azioni Nominative.

Le Azioni di Classe J sono offerte solo agli investitori istituzionali ai sensi dell'art. 129 della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo del risparmio e successive modifiche ed integrazioni. Gli investitori devono dimostrare di essere investitori istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al team locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe J, gli investitori istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

### **Azioni di Classe Q**

Le Azioni di Classe Q sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione e derivano da una precedente Classe di Azioni destinate agli investitori che detenevano azioni in altri compartimenti sponsorizzati da organizzazioni del Gruppo ML o del Gruppo BlackRock; possono essere sottoscritte o convertite in provenienza da altre Classi esclusivamente a discrezione degli Amministratori. I detentori di Azioni di Classe Q che desiderino convertire le proprie azioni in un altro Comparto della Società possono farlo gratuitamente ricevendo in cambio Azioni di Classe B. Inoltre passando ad altri Comparti saranno mantenute tutte le Commissioni Differite Condizionate di Vendita. Merrill Lynch, a propria discrezione, potrà rifiutare qualsiasi richiesta di trasferimento dei titoli di proprietà delle Azioni di Classe Q detenute da o per il tramite di Merrill Lynch. Salvo altrimenti richiesto, tutte le Azioni di Classe Q saranno emesse come Azioni Nominative.

### **Azioni di Classe X**

Le Azioni di Classe X, disponibili come Azioni ad Accumulazione e a Distribuzione, sono emesse come Azioni Nominative unicamente a discrezione della Società di Gestione. Non è dovuta alcuna commissione in relazione alle Azioni di Classe X (una commissione

sarà invece dovuta al Consulente per gli Investimenti e alle sue affiliate in base a uno specifico accordo).

Le Azioni di Classe X sono offerte solo agli investitori istituzionali ai sensi dell'art. 129 della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo del risparmio e successive modifiche ed integrazioni. Gli investitori devono dimostrare di essere investitori istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al team locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe X, gli investitori istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

### **Classi di Azioni con copertura del rischio valutario**

Le strategie di copertura adottate variano a seconda del Comparto. I Comparti adottano una strategia di copertura volta a ridurre il rischio di fluttuazioni valutarie tra il Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la valuta della Classe di Azioni con copertura, tenendo conto di elementi concreti, come ad esempio i costi dell'operazione.

### **Informazioni generali**

Gli investitori che acquistino Azioni di qualsiasi Classe tramite un collocatore dovranno soddisfare i normali requisiti per l'apertura del conto previsti dal collocatore. La titolarità delle Azioni Nominative è attestata dall'iscrizione nel registro delle Azioni della Società. Gli Azionisti riceveranno una conferma delle loro operazioni; non vengono emessi certificati rappresentativi delle Azioni Nominative.

I Certificati Globali sono messi a disposizione ai sensi di un accordo avente ad oggetto certificati globali operativo con Clearstream International ed Euroclear. Le Azioni detenute in forma di certificato globale vengono registrate nel registro delle azioni del Comparto a nome del depositario comune di Clearstream International ed Euroclear. Non verranno emessi certificati azionari materiali in relazione ai Certificati Globali. I Certificati Globali possono essere scambiati con Azioni Nominative, ai sensi di accordi tra Clearstream International, Euroclear e l'Agente Centrale per i Trasferimenti.

Le Azioni al Portatore (che erano disponibili prima del 1° febbraio 2002) possono essere scambiate, senza alcuna spesa, con le Azioni Nominative di Classe A o con Certificati Globali e i certificati delle Azioni al portatore e le eventuali cedole devono essere restituiti quando ne viene richiesto il rimborso o la conversione.

Le informazioni sui Certificati Globali e sulle rispettive procedure di negoziazione sono disponibili su richiesta presso l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori.

### **Negoziazione di Azioni dei Comparti**

#### **Negoziazione giornaliera**

Di norma le negoziazioni di azioni possono essere effettuate in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Negoziazione del Comparto interessato. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al team

locale di Assistenza agli Investitori prima delle 12 antimeridiane ora di Lussemburgo di ogni Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal team locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. A discrezione della Società, gli ordini di negoziazione trasmessi da un agente per i pagamenti, da una banca corrispondente o altro operatore incaricato delle negoziazioni per conto dei clienti sottostanti prima del Punto di Cut-Off, ma ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti o dal team locale di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off, possono essere trattati come se fossero stati ricevuti prima del Punto di Cut-Off. A discrezione della Società, i prezzi applicati agli ordini garantiti da fondi indisponibili possono essere quelli calcolati nel pomeriggio del giorno seguente alla ricezione dei fondi disponibili. Ulteriori dettagli ed eccezioni sono descritti di seguito nei paragrafi intitolati "Sottoscrizione di Azioni", "Rimborso di Azioni" e "Conversione di Azioni". Una volta presentate, le richieste di sottoscrizione e le disposizioni di rimborso o di conversione sono irrevocabili ad eccezione del caso di sospensione o di rinvio (si vedano i paragrafi dal 29 al 32 dell'Allegato B) e delle richieste di annullamento pervenute prima delle ore 12 (ora di Lussemburgo). Gli ordini di negoziazione, diversi dalla sottoscrizione iniziale, possono essere collocati telefonicamente, chiamando il team locale di Assistenza agli Investitori; le telefonate saranno registrate. Gli ordini di rimborso e conversione di Azioni al portatore (ove disponibili) devono essere dati per iscritto.

Gli ordini impartiti tramite i distributori anziché direttamente all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori possono essere evasi con procedure diverse, che potrebbero ritardarne la ricezione da parte dell'Agente per i Trasferimenti o del team locale di Assistenza agli Investitori. Si consiglia agli investitori di consultare il proprio collocatore prima di impartire ordini d'investimento in qualsiasi Comparto.

Qualora gli azionisti sottoscrivano o richiedano il rimborso di Azioni con un valore specifico, il numero delle Azioni derivante dalla divisione del valore specifico per il Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile viene arrotondato a due cifre decimali. Tale arrotondamento potrebbe risultare a vantaggio del Comparto o dell'azionista.

Si ricorda agli azionisti che gli Amministratori potranno decidere, nell'interesse della Società e/o dei propri azionisti, di limitare l'acquisto di Azioni, compreso il caso in cui la Società o uno qualsiasi dei Comparti raggiungano una dimensione tale da influenzare la capacità di trovare investimenti adatti per la Società e il Comparto.

### **Disposizioni generali**

Il rischio connesso alla spedizione per posta delle conferme e degli altri documenti inviati per posta sarà a carico dell'investitore.

### **Prezzi delle Azioni**

Tutti i prezzi vengono determinati dopo il termine ultimo per la ricezione degli ordini di negoziazione (12 antimeridiane ora di Lussemburgo) nel relativo Giorno di Negoziazione interessato. I prezzi vengono calcolati nella Valuta o nelle Valute di Negoziazione del relativo Comparto. Nel caso di Comparti per i quali ci sono due o più Valute di Negoziazione disponibili, se un

investitore non specifica la sua scelta riguardo alla Valuta di Negoziazione al momento della negoziazione, verrà allora usata la Valuta di Denominazione del relativo Comparto.

I prezzi delle Azioni al giorno precedente di quello di negoziazione possono essere ottenuti in orario d'ufficio presso il team locale di Assistenza agli Investitori e sul sito Web di BlackRock. Inoltre, essi vengono pubblicati nei paesi dove sia richiesto dalle leggi applicabili e, a discrezione degli Amministratori, in alcuni quotidiani o piattaforme elettroniche in tutto il mondo. La Società declina ogni e qualsiasi responsabilità per errori o ritardi o mancata pubblicazione dei prezzi. I prezzi storici di negoziazione per tutte le Azioni sono disponibili presso l'Agente Amministrativo o il team locale di Assistenza agli Investitori.

#### **Azioni di Classe A, di Classe D, di Classe E, di Classe I, di Classe J e di Classe X**

Le Azioni di Classe A, di Classe D, di Classe E, di Classe I, di Classe J e di Classe X possono di solito essere acquistate o rimborsate al loro Valore Patrimoniale Netto. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una Commissione di Sottoscrizione; (ii) una commissione di distribuzione; e (iii) in limitate circostanze, rettifiche che rispecchiano gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17(c) dell'Allegato B).

#### **Azioni di Classe B, di Classe C e di Classe Q**

Le Azioni di Classe B, di Classe C e di Classe Q possono di norma essere acquistate o rimborsate al loro rispettivo Valore Patrimoniale Netto. Nessuna commissione viene aggiunta o inclusa nell'importo pagabile all'acquisto o al rimborso, ma, ad eccezione delle Azioni dei Reserve Fund, un'eventuale CDCV verrà dedotta dai ricavi dei rimborsi, come descritto nella Sezione "Commissioni e Spese" e al paragrafo 18 dell'Allegato B. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una commissione di distribuzione; e (ii) in limitate circostanze, rettifiche che riflettono gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17(c) dell'Allegato B).

Gli importi specifici delle commissioni e delle spese applicabili a ciascuna Classe di Azioni sono spiegati più dettagliatamente nella Sezione "Commissioni e Spese" e negli Allegati B, C ed E.

### **Sottoscrizione di Azioni**

#### **Sottoscrizioni**

I clienti di Merrill Lynch possono presentare richiesta di sottoscrizione tramite i propri Consulenti Finanziari presso Merrill Lynch. In tutti gli altri casi, le richieste relative a prime sottoscrizioni di Azioni devono essere inoltrate tramite il modulo di sottoscrizione all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori. Per le prime sottoscrizioni di Azioni inviate a mezzo fax o per telefono verrà spedito ai sottoscrittori un modulo di sottoscrizione da compilare e restituire per posta all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori a conferma della sottoscrizione. In caso di mancata consegna del modulo di sottoscrizione originale, l'esecuzione dell'operazione, e di conseguenza anche la possibilità di effettuare successive negoziazioni delle Azioni, subiranno ritardi. Le successive sottoscrizioni di Azioni potranno essere effettuate per iscritto, a mezzo fax o per telefono. All'investitore che non specifichi nella richiesta di sottoscrizione la Classe di Azioni desiderata verranno automaticamente assegnate Azioni ad Accumulazione di Classe A.

Le sottoscrizioni di Azioni Nominative devono indicare un valore definito. Qualora opportuno potranno essere emesse frazioni di Azioni, ma i Certificati Globali saranno rappresentativi solo di Azioni intere.

La Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi sottoscrizione di Azioni o di accettare qualsiasi richiesta solo in parte. Inoltre, le emissioni di Azioni di ciascuno dei Comparti possono essere rimandate al Giorno di Negoziazione successivo o sospese laddove il valore complessivo degli ordini per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto superi un dato valore (attualmente fissato dagli Amministratori al 5% del valore del Comparto in questione) e gli Amministratori ritengano che l'esecuzione di tali ordini nel relativo Giorno di Negoziazione possa compromettere gli interessi degli azionisti esistenti. Ciò potrà avere come risultato il rinvio a un determinato Giorno di Negoziazione degli ordini di sottoscrizione di alcuni azionisti e non di altri. Le richieste di sottoscrizione così posticipate verranno evase con priorità rispetto alle richieste successive.

L'investitore riconosce che le informazioni personali e quelle relative ai suoi investimenti fornite a un membro del Gruppo BlackRock (e per i clienti Merrill Lynch, a un membro del Gruppo ML (come appropriato)) possono essere utilizzate da o trasferite a o divulgate a qualsiasi società del Gruppo BlackRock e/o Gruppo ML (come appropriato) a livello mondiale al fine di gestire i servizi che l'investitore ha richiesto o potrà richiedere in futuro.

Ciò potrebbe implicare il trasferimento di dati tramite mezzi elettronici tra cui Internet. Le informazioni relative all'investitore saranno confidenziali e come tali potranno essere condivise unicamente nelle modalità specificate, ossia con l'autorizzazione dell'investitore o ai sensi di legge. L'investitore potrà in qualsiasi momento richiedere informazioni in relazione alle società del Gruppo BlackRock (e per i clienti Merrill Lynch, il Gruppo ML) e ai paesi in cui esse operano. L'investitore dà il proprio consenso per l'utilizzo, il trasferimento o la divulgazione delle informazioni che lo riguardano all'interno del Gruppo BlackRock e/o Gruppo ML (come appropriato). L'investitore può in qualsiasi momento richiedere una copia delle informazioni che lo riguardano nonché la correzione di eventuali errori. Nel caso in cui l'investitore desiderasse richiedere la protezione dei propri dati personali ai sensi della legislazione lussemburghese, egli dovrà farne richiesta direttamente all'Agente per i Trasferimenti.

#### **Regolamento dei Corrispettivi**

Per tutte le Azioni, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili deve essere eseguito entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione. Se il regolamento dei corrispettivi non viene eseguito in tempo (o se non viene ricevuto un modulo di sottoscrizione completo relativamente alla sottoscrizione iniziale) l'assegnazione delle Azioni può venire annullata e al sottoscrittore può essere richiesto di risarcire il relativo collocatore e/o la Società (si veda paragrafo 26 dell'Allegato B).

Le istruzioni per il pagamento sono riassunte sul retro del presente Prospetto Informativo. Non saranno accettati contanti o assegni.

Il regolamento dei corrispettivi deve essere effettuato nella Valuta di Negoziazione del relativo Comparto o, se ci sono due o più Valute di Negoziazione per lo stesso Comparto, in quella



specificata dall'investitore. Un investitore può, previo accordo con l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori, consegnare all'Agente per i Trasferimenti un'altra valuta liberamente convertibile e l'Agente per i Trasferimenti provvederà alla necessaria operazione di cambio di valuta. Eventuali cambi di valuta verranno effettuati a spese dell'investitore.

### **Sottoscrizione minima**

L'importo minimo delle prime sottoscrizioni di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto è attualmente pari a 5.000 dollari USA (eccettuate le Azioni della Classe D, per le quali l'importo minimo di sottoscrizione è pari a 500.000 dollari USA e le Azioni delle Classi I, J e X, per le quali l'importo minimo di sottoscrizione è pari a 10 milioni di dollari USA), o all'importo approssimativamente equivalente nella Valuta di Negoziazione. L'importo minimo per le successive sottoscrizioni in aggiunta agli investimenti esistenti in qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto è di 1.000 dollari USA, o l'importo approssimativamente equivalente. Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al collocatore o in generale. Dettagli circa gli attuali importi minimi sono disponibili presso l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori.

### **Disposizioni antiriciclaggio**

Per effetto della normativa in materia di antiriciclaggio è possibile che venga richiesta ulteriore documentazione prima di procedere alla sottoscrizione di Azioni. I casi in cui è necessaria tale documentazione e gli specifici requisiti richiesti sono indicati nelle note del modulo di sottoscrizione. Queste informazioni verranno usate al fine di verificare l'identità degli investitori o, in alcuni casi, lo status dei consulenti finanziari e verranno usate solo per l'adempimento ai requisiti in questione. Si fa presente che l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori si riservano in ogni caso il diritto di richiedere ulteriori informazioni o documentazione. Per qualsiasi chiarimento sulla documentazione richiesta per l'identificazione si prega di rivolgersi al team locale di Assistenza agli Investitori o all'Agente per i Trasferimenti.

### **Rimborso di Azioni**

#### **Richieste di Rimborso**

I clienti di Merrill Lynch possono presentare le richieste di rimborso tramite i propri Consulenti Finanziari presso Merrill Lynch. In tutti gli altri casi, gli ordini di rimborso delle Azioni Nominative devono essere inoltrati compilando il modulo allegato alle conferme delle operazioni e disponibile presso l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori, oppure possono essere inviati per iscritto, a mezzo fax o telefonicamente all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori, facendoli seguire in ogni caso da una conferma scritta spedita per posta all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori, salvo sia stata concordata una rinuncia generale contenente disposizioni di pagare i proventi di rimborso in un conto bancario specificato. In assenza della conferma scritta, la liquidazione dell'operazione potrebbe subire dei ritardi (si veda il paragrafo 26 dell'Allegato B). Le richieste di rimborso scritte (o le conferme scritte di tali richieste), che devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo del titolare, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione) e il valore o il numero delle Azioni di cui si

chiede il rimborso nonché le istruzioni dettagliate di regolamento dei corrispettivi, devono essere sottoscritte da tutti i titolari. In caso di ordini di rimborso il cui importo o numero di Azioni sia di valore superiore rispetto al conto del richiedente, tali ordini verranno automaticamente evasi come se riguardassero la totalità delle Azioni presenti sul conto di quest'ultimo.

I rimborsi di Azioni al portatore saranno effettuati solo dopo la ricezione dei relativi certificati.

I rimborsi possono essere sospesi o differiti secondo quanto disposto ai paragrafi da 29 a 32 dell'Allegato B.

### **Regolamento dei corrispettivi**

Fatto salvo il paragrafo 22 dell'Allegato B, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente eseguiti nella relativa Valuta di Negoziazione il terzo Giorno Lavorativo successivo al relativo Giorno di Negoziazione, a condizione che siano stati ricevuti i relativi documenti sopra elencati e qualsiasi informazione applicabile riguardante le disposizioni antiriciclaggio. Dietro richiesta scritta fatta pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori, il pagamento può essere effettuato in un'altra valuta che può essere liberamente acquistata dall'Agente per i Trasferimenti con la relativa Valuta di Negoziazione e tale cambio tra valute sarà effettuato a spese dell'azionista.

I pagamenti dei rimborsi delle Azioni sono eseguiti tramite bonifico sul conto bancario dell'azionista a spese dell'azionista. Gli investitori con conti bancari presso istituti dell'Unione Europea sono tenuti a fornire i codici IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Bank Identifier Code, noto anche come codice SWIFT) del proprio conto. Il pagamento dei rimborsi delle Azioni al portatore verrà effettuato conformemente alle disposizioni ricevute per il regolamento dei corrispettivi.

I dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti al paragrafo 24 dell'Allegato B.

### **Conversione di Azioni**

#### **Conversioni tra Comparti e Classi Azionarie**

Gli investitori possono convertire le loro partecipazioni azionarie in Azioni della stessa Classe di altri Comparti, modificando in tal modo la composizione dei rispettivi portafogli per adeguarla alla variabile dinamica dei mercati.

Sono inoltre ammesse le conversioni di Azioni di una Classe di un determinato Comparto in Azioni di un'altra Classe del medesimo o di un altro Comparto, fermo restando che l'azionista soddisfi le condizioni applicabili all'investimento nella Classe di Azioni di destinazione (si veda la precedente sezione "Classi e tipologie di Azioni"), ivi compresi, in via non esclusiva, il requisito dell'importo minimo di investimento, la dimostrazione dei requisiti di ammissibilità in qualità di investitore ai fini dell'investimento in una determinata Classe di Azioni, l'idoneità della struttura di commissioni della Classe di Azioni di destinazione, e il pagamento delle eventuali commissioni di conversione applicabili. La conversione da una Classe di Azioni con CDCV sarà considerata alla stregua di un rimborso, pertanto sarà dovuta l'eventuale CDCV applicabile all'atto della conversione. La conversione e l'investimento in e da talune Classi di Azioni sono a discrezione della Società di Gestione.

Gli Amministratori, a loro discrezione, possono respingere determinate richieste di conversione qualora lo ritengano necessario al fine di assicurare che le Azioni non siano detenute da, o per conto di, soggetti che non soddisfino le condizioni applicabili all'investimento in una specifica Classe di Azioni, ovvero che in seguito alla conversione deterrebbero le Azioni in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi o dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di detto soggetto o della Società, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società stessa, ivi compreso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d'investimento di qualsiasi paese o autorità.

Inoltre gli investitori possono convertire i propri investimenti tra Azioni a Distribuzione e ad Accumulazione della stessa Classe o tra Azioni della stessa Classe dotate o sprovviste di copertura valutaria (laddove disponibili). Tuttavia non sono consentite le conversioni tra le Azioni a Distribuzione (M) e le azioni a Distribuzione (G) (come definite nella Sezione "Dividendi").

Inoltre gli azionisti possono convertire una Classe di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, espressa nella valuta di denominazione, nell'equivalente classe di Azioni a Distribuzione denominate in valute prive della qualifica di Distributore di reddito. Tali conversioni potrebbero dare origine e oneri fiscali a carico degli investitori determinando un'immediata imposizione tributaria. Inoltre una conversione tra Azioni di diversi comparti può dare origine a un'immediata imposizione tributaria.

Considerate le notevoli differenze esistenti tra le normative fiscali nei diversi paesi, si consiglia agli azionisti di approfondire con i propri consulenti tributari le conseguenze fiscali esercitate dalle conversioni sulla propria particolare situazione. Gli Azionisti partecipanti al servizio Merrill Lynch Global Funds Advisor ("MLGFA") potranno finanziare tali partecipazioni con le rispettive Azioni di Classe B, a Distribuzione o ad Accumulazione. In tale eventualità le loro Azioni di Classe B saranno convertite in Azioni di Classe A a Distribuzione o di Classe A ad Accumulazione, a seconda dei casi. Il Comparto non addebiterà per queste conversioni alcuna commissione di conversione, CDCV o commissione di sottoscrizione. Tali conversioni potrebbe essere un'operazione imponibili. Inoltre gli Azionisti partecipanti al servizio MLGFA dovrebbero informarsi sulle commissioni eventualmente richieste per usufruire del servizio.

In linea generale nessuna commissione di conversione è dovuta alla Società di Gestione dai titolari di Azioni di qualsiasi Classe. Tuttavia in taluni casi potrebbero essere addebitati alcuni oneri di conversione (si consultino i paragrafi da 19 a 21 dell'Allegato B).

### **Disposizioni per la conversione**

Di norma le disposizioni per la conversione di Azioni Nominative sono impartite compilando l'apposito modulo allegato alle conferme delle operazioni disponibile presso l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori, oppure possono essere inviate per fax, telefonicamente o per iscritto all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori. Gli ordini di conversione devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo dell'Azionista o degli Azionisti, il nome

del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione), il valore o il numero delle Azioni di cui si richiede la conversione e il Comparto nel quale devono essere convertite (nonché la Valuta di Negoziazione del Comparto, laddove ve ne sia più di una) e se si tratta di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito.

Nel caso in cui un Comparto interessato da una conversione abbia una diversa Valuta di Negoziazione, tale valuta sarà convertita al tasso di cambio del Giorno di Negoziazione nel quale viene effettuata la conversione.

Le conversioni possono venire sospese o differite secondo quanto descritto ai paragrafi da 29 a 32 dell'Allegato B e un ordine di conversione in un Comparto che ecceda il 10% del valore dello stesso può non essere accettato, secondo quanto previsto al paragrafo 31 dell'Allegato B.

### **Diritto di conversione tramite Merrill Lynch**

Merrill Lynch permette agli investitori che hanno acquistato Azioni per suo tramite di convertire le loro Azioni in azioni di alcuni altri comparti con una struttura di commissioni analoga, sempre che Merrill Lynch ritenga che la conversione sia consentita dalla legge e dalla normativa vigente. I dettagli relativi a tale diritto di conversione possono essere ottenuti dai consulenti finanziari o presso qualsiasi team locale di Assistenza agli investitori.

### **Importi minimi di negoziazione e d'investimento**

La Società può rifiutarsi di adempiere alle disposizioni di rimborso, conversione o trasferimento se tali disposizioni sono date in relazione a una percentuale di investimento nella relativa Classe di Azioni il cui valore sia inferiore a 1.000 dollari USA o all'importo approssimativamente equivalente nella relativa Valuta di Negoziazione, o se, eseguendo le suddette disposizioni, il valore di tale investimento diventi inferiore a 5.000 dollari USA (eccettuate le Azioni della Classe D il cui importo minimo è pari a 500.000 dollari USA e le Azioni della Classe I e della Classe X il cui importo minimo è 10 milioni di dollari USA o l'importo approssimativamente equivalente). Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al distributore o in generale. I dettagli su qualsiasi variazione degli attuali importi minimi precedentemente specificati sono disponibili presso l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori.

Qualora, in seguito a rimborso, conversione o trasferimento, un Azionista detenga un quantitativo minimo di Azioni per un importo pari o inferiore a USD 5, la Società di Gestione, a sua assoluta discrezione, potrà realizzare detto importo minimo e donare gli utili derivanti a un ente di beneficenza avente sede legale nel Regno Unito e selezionato dalla Società di Gestione stessa.

### **Dividendi**

#### **Politica dei dividendi**

L'attuale politica degli Amministratori consiste nel non distribuire e nel reinvestire l'utile netto totale, fatta eccezione per i profitti attribuibili alle Classi di Azioni a Distribuzione e alle Classi di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito. Per le Classi di Azioni a Distribuzione e le Classi di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, la politica

prevede la sostanziale distribuzione dell'intero reddito prodotto dagli investimenti nell'esercizio, previa deduzione delle spese. Gli Amministratori possono inoltre decidere se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate.

La frequenza di distribuzione dei dividendi dei Comparti che offrono Classi di Azioni a Distribuzione dipende generalmente dal tipo di Comparto. Di norma la distribuzione dei dividendi avverrà con le seguenti modalità:

- mensilmente per i Comparti Obbligazionari a Distribuzione, purché vi sia un utile da distribuire;
- trimestralmente per il Comparto Global Enhanced Equity Yield Fund (e i Comparti eventualmente determinati di volta in volta dagli Amministratori), ove vi sia reddito da distribuire;
- annualmente per i Comparti Azionari a Distribuzione, a discrezione degli Amministratori. I Comparti Azionari con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito pagheranno un dividendo annuale, purché vi sia un utile da distribuire.

A discrezione degli Amministratori potranno essere introdotte Azioni a Distribuzione con frequenze dei pagamenti diverse. La conferma delle altre frequenze di distribuzione e della data della loro entrata in vigore può essere ottenuta presso la sede legale della Società e il team locale di Assistenza agli Investitori. L'elenco aggiornato comprendente tali ulteriori Azioni a Distribuzione disponibili sarà pubblicato nella successiva edizione del Prospetto Informativo.

In relazione ai Comparti avviati successivamente alla data del presente Prospetto informativo e per un'equa distribuzione dei pagamenti di dividendi, gli Amministratori potranno decidere a propria completa discrezione di accumulare qualsiasi reddito netto generato nel corso del primo anno del Comparto e applicare frequenze di pagamento alternative diverse dai normali periodi di pagamento dei dividendi riportati in precedenza, in conformità con la Politica dei dividendi di norma applicabile a quella tipologia di Comparto.

Gli Amministratori possono altresì decidere di pareggiare qualsiasi reddito netto accumulato nel corso di periodi di pagamento successivi (che possono includere date di pagamento successive al primo anno), fermo restando che il potere discrezionale degli Amministratori di accumulare il reddito netto sarà applicato esclusivamente al reddito netto generato nel corso del primo anno.

Gli investitori dei Comparti interessati possono ricevere gratuitamente la relativa politica di distribuzione applicabile durante il primo anno dall'avvio facendone richiesta presso la sede legale della Società o il team locale di Assistenza agli Investitori.

La Società potrà procedere ad accordi di perequazione del reddito al fine di assicurare che il livello del reddito netto maturato nell'ambito di un Comparto e attribuibile a ciascuna Azione non sia inficiato dall'emissione, dalla conversione o dal rimborso di azioni nell'arco di un periodo contabile.

In caso di acquisto di Azioni da parte di un Investitore nel corso di un periodo contabile, il prezzo di sottoscrizione corrisposto per tali Azioni potrà intendersi comprensivo di un importo di reddito netto maturato a decorrere dalla data dell'ultima distribuzione. Di conseguenza, in relazione alle Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (Q) o Azioni a Distribuzione (A), la prima distribuzione ricevuta da un investitore successivamente all'acquisto potrà includere un risarcimento di capitale. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire tali effetti in quanto non distribuiscono reddito.

In caso di vendita di Azioni da parte di un Investitore nel corso di un periodo contabile, il prezzo di riscatto in relazione alle Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (Q) o Azioni a Distribuzione (A) potrebbe intendersi comprensivo di un importo di reddito netto maturato dalla data dell'ultima distribuzione. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire tali effetti in quanto non distribuiscono reddito.

L'elenco dei Comparti che procedono ad accordi di perequazione del reddito con il rispettivo importo di reddito maturato compreso nel prezzo giornaliero delle Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (Q) e Azioni a Distribuzione (A) sarà disponibile su richiesta presso la sede legale della Società oppure online all'indirizzo [www.blackrock.com](http://www.blackrock.com)

### Calcolo dei dividendi

Le Azioni a Distribuzione che distribuiscono dividendi mensili sono inoltre suddivise nelle seguenti tipologie di Azioni:

- le Azioni i cui dividendi sono calcolati con frequenza giornaliera sono denominate Azioni a Distribuzione (D);
- le Azioni i cui dividendi sono calcolati con frequenza mensile sono denominate Azioni a Distribuzione (M).

Gli investitori potranno scegliere se investire in Azioni a Distribuzione (M) o in Azioni a Distribuzione (D), ma non in tutt'e due i tipi.

Le Azioni a Distribuzione con pagamento trimestrale del dividendo sono denominate Azioni a Distribuzione (Q).

Le Azioni a Distribuzione con pagamento annuale del dividendo sono denominate Azioni a Distribuzione (A).

Il calcolo dei dividendi di ciascun tipo di Azione sarà effettuato con le seguenti modalità:

	<b>Metodo di calcolo</b>
Azioni a Distribuzione (D)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza giornaliera in base al reddito maturato giornalmente (dedotte le spese) e al numero di Azioni in circolazione in quel giorno. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Successivamente verrà distribuito agli azionisti un dividendo cumulativo mensile in base al numero di Azioni possedute e al numero di giorni di possesso nel periodo di competenza. I titolari delle Azioni a Distribuzione (G) avranno diritto di percepire i dividendi dalla data della sottoscrizione a quella del rimborso.
Azioni a Distribuzione (M)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese.
Azioni a Distribuzione (Q)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza trimestralmente in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese.
Azioni a Distribuzione (A)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza annuale in base al reddito maturato nel periodo di competenza (dedotte le spese). A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del periodo di un anno.

#### Dichiarazione, pagamento e reinvestimento dei dividendi

La seguente tabella descrive le modalità per la dichiarazione e il pagamento dei dividendi, nonché le opzioni di reinvestimento a disposizione degli azionisti.

<b>Classificazione dei dividendi*</b>	<b>Dichiarazione</b>	<b>Pagamento</b>	<b>Reinvestimento automatico del dividendo</b>	<b>Modalità di pagamento</b>
Azioni a Distribuzione (D)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto.	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti detentori di Azioni durante il periodo successivo alla dichiarazione precedente.	I dividendi verranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni dello stesso tipo e della stessa Classe del Comparto in oggetto, fatto salvo se diversamente richiesto dall'azionista, per iscritto, al team locale di Assistenza agli Investitori o tramite il modulo di sottoscrizione compilato.	I dividendi (ove l'azionista abbia debitamente informato per iscritto il team locale di Assistenza agli Investitori o tramite il modulo di sottoscrizione compilato) sono versati direttamente sul conto corrente bancario dell'azionista tramite bonifico telegrafico nella valuta di negoziazione prescelta da quest'ultimo, il quale si farà altresì carico dei costi (questa procedura non è applicata agli investitori Merrill Lynch).
Azioni a Distribuzione (M)		Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.		
Azioni a Distribuzione (Q)	20 marzo, 20 giugno, 20 settembre e 20 dicembre (a condizione che tale giorno sia un Giorno Lavorativo ovvero, in caso contrario, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo).	Entro 1 mese solare dalla data della dichiarazione agli azionisti.		
Azioni a Distribuzione (A)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun esercizio nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto.	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.		

\* Le opzioni illustrate nel presente grafico si applicheranno altresì alle rispettive classi di Azioni con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito.

Le dichiarazioni e i pagamenti dei dividendi sono pubblicati nel d'Wort in Lussemburgo.

Non sarà richiesta alcuna commissione di sottoscrizione o CDCV per le Azioni a Distribuzione di Classe A, Classe B o Classe Q emesse per effetto del reinvestimento di dividendi.

Sarà bene ricordare che ai fini tributari nella maggior parte dei paesi i dividendi reinvestiti saranno considerati come redditi percepiti dagli azionisti.

## Commissioni e spese

Si rimanda all'Allegato E per consultare il prospetto sintetico delle commissioni e delle spese.

Ulteriori informazioni sulle commissioni e sulle spese sono fornite nei paragrafi dal 18 al 25 dell'Allegato C. Le informazioni che seguono devono essere lette unitamente a tali paragrafi.

### Commissioni di Gestione

La Società corrisponde le commissioni di gestione annue descritte nell'Allegato E. Le commissioni di gestione variano in base al Comparto e classe di azioni in cui l'azionista investe. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Alcuni costi e commissioni, tra cui le commissioni al team locale di Assistenza agli Investitori e ai Consulenti per gli Investimenti, sono corrisposte a valere sulla commissione di gestione.

### Commissioni di Amministrazione

La Società corrisponde commissioni di amministrazione non superiori allo 0,25% annuo. L'importo della commissione può variare a discrezione degli Amministratori, sulla base di accordi con la Società di Gestione, nonché a seconda dei singoli Comparti e Classi di Azioni. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Le commissioni di amministrazione comprendono, senza limitazioni, tutte le spese e i costi di gestione sostenuti dalla Società, compresi i costi relativi alla prestazione di servizi di Assistenza agli Investitori, escluse le commissioni per la Banca Depositaria e le eventuali imposte applicabili su queste ultime.

La commissione di amministrazione non supererà lo 0,25% annuo; eventuali costi o spese eccedenti tale quota saranno a carico di una società del Gruppo BlackRock.

### Commissioni di Distribuzione

Al Collocatore Principale vengono corrisposte le commissioni annuali di distribuzione, così come dettagliato nell'Allegato E. Tali commissioni sono pagabili mensilmente, maturano quotidianamente e dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto (riflettendo, ove applicabile, qualsiasi rettifica al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto, secondo quanto descritto al paragrafo 17(c) dell'Allegato B).

### Altre Commissioni

La Società paga anche le commissioni della Banca Depositaria. Questa commissione (più le eventuali imposte applicabili) è generalmente distribuita tra i rispettivi Comparti in modo equo, a discrezione degli Amministratori.

### Commissione di Sottoscrizione

In caso di sottoscrizione, una Commissione di Sottoscrizione, pagabile al Collocatore Principale, non superiore al 5% può essere aggiunta al prezzo delle Azioni di Classe A e delle Azioni di Classe D. Una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% può essere aggiunta, nel rispetto dei termini previsti dai distributori, al prezzo di alcune Azioni di Classe E (si veda l'Allegato E per i relativi dettagli). Non è prevista alcuna commissione di sottoscrizione per l'acquisto di Azioni dei Comparti Reserve Fund.

## Commissione Differita Condizionata di Vendita

Una CDCV sarà dedotta dai proventi del rimborso e dovuta in caso di rimborso di tutte le Azioni di Classe B e Q di ogni Comparto (ad eccezione dei Reserve Funds), a meno che non si sia avuta la titolarità di tali Azioni per più di quattro anni. Nel caso in cui il periodo di detenzione delle Azioni sia inferiore, la seguente tabella indica il tasso massimo di CDCV applicabile, che consiste in una percentuale dell'importo minore tra il prezzo originale di acquisto e il prezzo di rimborso delle Azioni di Classe B o Q rimborsate:

Periodo di Titoralità	CDCV
Fino a un anno	4,0%
Più di un anno e fino a due anni	3,0%
Più di due anni e fino a tre anni	2,0%
Più di tre anni e fino a quattro anni	1,0%
Più di quattro anni	Zero

Una CDCV pari all'1% sarà dedotta dai proventi dei rimborsi e dovrà essere pagata in caso di rimborso da tutte le Azioni di Classe C di tutti i Comparti (ad eccezione dei Reserve Funds), salvo qualora la titolarità di tali Azioni si sia protratta per oltre un anno.

Ulteriori informazioni sulla CDCV sono contenute nel paragrafo 18 dell'Allegato B.

### Commissioni di Conversione

Distributori selezionati possono applicare commissioni di conversione a ogni conversione di Azioni da un Reserve Fund in Azioni di un altro Comparto della Società o in caso di conversioni eccessivamente frequenti (si vedano i paragrafi da 19 a 21 dell'Allegato B per ulteriori dettagli).

### Commissioni di Rimborso

Qualora gli Amministratori lo ritengano opportuno, a un azionista può essere chiesto di corrispondere una commissione di rimborso del 2% se gli Amministratori hanno fondate ragioni di sospettarlo di eccessiva frequenza delle operazioni ai sensi della Sezione "Politica sull'Eccessiva frequenza delle operazioni". Tale commissione sarà attribuita ai Comparti, e gli azionisti passibili di corrispondere tale commissione verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione. Tale commissione andrà ad aggiungersi a qualsiasi commissione di conversione o di vendita differita applicabile.

### Informazioni generali

Col passare del tempo, i suddetti diversi sistemi di commissioni possono far sì che Azioni di Classi diverse dello stesso Comparto che erano state comprate nello stesso momento producano redditi da investimento diversi. In questo contesto gli investitori potrebbero anche voler prendere in considerazione i servizi forniti dal loro collocatore in relazione alle loro Azioni.

La Società di Gestione può corrispondere commissioni e spese al Collocatore Principale, il quale a sua volta può corrispondere commissioni ad altri distributori, secondo quanto previsto al paragrafo 22 dell'Allegato C, laddove consentito dalle legislazioni locali applicabili.

## Regime tributario

Il seguente sommario si basa sulle procedure e sulle leggi attualmente applicabili, che sono soggette a cambiamenti.

**Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni, nonché degli effetti di eventuali politiche di perequazione applicabili in relazione alle azioni, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.**

### Lussemburgo

Ai sensi della legge e della prassi attualmente vigenti in Lussemburgo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze, né i dividendi pagati dalla Società sono soggetti ad alcuna ritenuta d'acconto in Lussemburgo. Tuttavia, la Società è soggetta in Lussemburgo a una tassa annua dello 0,05%, o, nel caso dei Reserve Funds e delle Azioni di Classe I, di Classe X e di Classe J, dello 0,01% annuo, del Valore Patrimoniale Netto, pagabile trimestralmente sulla base del valore del patrimonio netto dei relativi Comparti alla fine del trimestre di competenza. L'emissione di Azioni in Lussemburgo non richiede il pagamento di alcuna imposta di bollo o altra tassa.

Alle Azioni di Classe I, di Classe X e di Classe J spetta l'agevolazione fiscale dell'aliquota allo 0,01%, in virtù di disposizioni legali e fiscali lussemburghesi, per quanto di conoscenza della Società alla data del presente Prospetto informativo ed al momento dell'accettazione di successivi investitori. Questo regime fiscale è comunque soggetto ad interpretazioni sullo stato di investitore istituzionale da parte delle autorità competenti e potrebbe non essere permanente. L'eventuale riclassificazione dello stato d'investitore ad opera di un'autorità competente può assoggettare tutte le Azioni di Classe I, di Classe X e di Classe J all'aliquota fiscale dello 0,05%.

Ai sensi delle leggi attualmente in vigore, gli Azionisti non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna ritenuta fiscale o imposta sulle plusvalenze, sul reddito, tassa di successione o altre imposte (eccettuati (i) gli Azionisti domiciliati, residenti o che dispongano di una stabile organizzazione in Lussemburgo; (ii) gli Azionisti non residenti in Lussemburgo che detengano una quota pari o superiore al 10% del capitale azionario della Società e che vendano, in toto o in parte, le loro partecipazioni entro sei mesi dalla data di acquisto; (iii) in talune circostanze, alcuni ex residenti in Lussemburgo che detengano una quota pari o superiore al 10% delle Azioni della Società).

### Regno Unito

La Società non è domiciliata nel Regno Unito ai fini fiscali ed è intenzione degli Amministratori continuare a svolgere le attività della Società in modo che essa non sia domiciliata fiscalmente nel Regno Unito. Di conseguenza, non dovrebbe essere soggetta al regime fiscale vigente nel Regno Unito (ad eccezione dei redditi per i quali ciascun investitore sia intrinsecamente soggetto al suddetto regime tributario). Le azioni della Società, tranne le Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, con ogni probabilità non saranno classificabili come azioni di un fondo di distribuzione secondo la normativa fiscale britannica, con il risultato che ogni utile realizzato da un Azionista residente nel Regno Unito

tramite la vendita delle Azioni sarà considerato un "reddito percepito all'estero" e quindi soggetto ad imposta. Gli azionisti residenti nel Regno Unito saranno probabilmente soggetti ad imposta sul reddito su qualsiasi dividendo dichiarato in relazione al possesso di azioni della Società, anche qualora si avvalgano dell'opzione di reinvestimento dei dividendi.

I dividendi pagati dalla Società e percepiti dai contribuenti saranno assoggettati all'imposta sui redditi a seconda delle situazioni personali. Si richiama l'attenzione delle persone fisiche abitualmente residenti nel Regno Unito sugli articoli da 714 a 751 della Legge sull'Imposta sui Redditi del 2007, che contengono disposizioni volte a impedire l'elusione dell'imposta sui redditi mediante operazioni di trasferimento di redditi a persone fisiche o giuridiche estere (ivi comprese le società), le quali possono pertanto incorrere nell'imposta sui redditi non distribuiti e sugli utili della Società.

Le disposizioni dell'articolo 13 TCGA (Legge sulla tassazione degli utili imponibili) del 1992 possono essere applicate agli investimenti nella Società. Nel caso di Comparti in cui il 50% delle Azioni sia detenuto da non più di cinque azionisti, i soggetti britannici eventualmente in possesso di oltre il 10% delle Azioni saranno tassati in base alle rispettive quote di utile imponibile realizzato dal Comparto, calcolato ai fini tributari nel Regno Unito.

In caso di decesso di un azionista persona fisica residente e domiciliato nel Regno Unito, il patrimonio di tale azionista (escluse la Classi di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito) potrà essere utilizzato per pagare l'imposta sul reddito su tutti gli utili maturati. L'imposta di successione può essere dovuta, tenendo conto di qualsiasi valida esenzione dalla medesima, sul valore dell'investimento dopo la deduzione dell'imposta sul reddito.

Un azionista persona giuridica con sede nel Regno Unito può essere soggetto a imposizione fiscale nel Regno Unito in relazione al proprio investimento nel Comparto. Ai sensi delle disposizioni del Capitolo 3 Parte 6 del Corporation Tax Act del 2009, a tale azionista potrebbe essere richiesto di misurare il valore del suo investimento raffrontandolo con il valore equo contabile, cosicché qualsiasi aumento o diminuzione del valore delle Azioni potranno essere considerati quali ricavi o deduzioni ai fini dell'imposizione tributaria sulla società.

Si richiama l'attenzione degli investitori societari sulle disposizioni relative alle "società estere controllate" di cui al Capitolo IV della Parte XVII dell'ICTA (Income & Corporation Tax Act, Legge delle imposte sul reddito e sulle società) (la "Legge del 1988"). Queste disposizioni potrebbero essere essenziali per quelle società residenti nel Regno Unito che, da sole o unitamente a determinati soggetti associati, si ritiene che partecipino ad almeno il 25% degli utili imponibili di una società non residente controllata da residenti nel Regno Unito, e che non distribuisca sostanzialmente tutto il proprio reddito su base annua. La legislazione non è diretta alla tassazione delle plusvalenze di capitale.

La Società intende considerare investimenti tutte le strategie su derivati utilizzate. Qualora la HM Revenue & Customs (HMRC, l'Amministrazione tributaria e doganale britannica) argomentasse con successo che tali strategie costituiscono

un'attività commerciale ai fini fiscali, ciò potrebbe condurre a una dispersione fiscale nella Società stessa. Tuttavia, il 22 aprile 2009, il Governo ha annunciato la sua intenzione di introdurre nel Finance Bill 2009 norme che diano la certezza ai fondi offshore, "equivalenti" ai fondi di investimento autorizzati nel Regno Unito, che un'ampia gamma di investimenti, compresi gli investimenti in derivati, non costituiscono un'attività commerciale ai fini fiscali. L'entrata in vigore di tali norme è prevista per il 1° dicembre 2009. Sulla base del fatto che la Società è un OICVM, prevediamo che sarà considerata "equivalente" ai fondi di investimento autorizzati nel Regno Unito a tali fini. Pertanto, ove tale legge fosse approvata, riteniamo che l'HMRC abbia scarse probabilità di argomentare con successo che le strategie su derivati utilizzate costituiscono un'attività commerciale ai fini fiscali.

Gli investitori costituiti da compagnie di assicurazione soggette a regime fiscale britannico possono considerare di vendere e subito dopo riacquistare la loro partecipazione alla fine di ogni periodo contabile.

#### **Qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito**

Ai fini dell'imposizione fiscale nel Regno Unito, attualmente gli Amministratori intendono rinnovare nel Regno Unito, in ogni esercizio, la richiesta di certificazione delle Azioni come azioni con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, ma non vi è alcuna garanzia che tale certificazione sarà effettivamente ottenuta.

Le modifiche alla legislazione dei fondi esteri introdotte dal Finance Act del 2004 consentono a singoli comparti o Classi di azioni di richiedere e ottenere la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito pur in presenza, all'interno dello stesso organismo d'investimento, di comparti o di Classi di azioni che non abbiano i requisiti per ottenere tale qualifica. Al momento si prevede che la Società chiederà la certificazione per le Azioni di Classe A denominate in sterline dei comparti con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, in base alle disposizioni sui Fondi Off-shore della Legge sulle imposte sui redditi e sulle società del 1988 (Income and Corporation Tax Act 1988, in seguito la "Legge del 1988"). In caso di ottenimento della certificazione, i proventi percepiti da azionisti che siano contribuenti britannici (ovvero residenti o abitualmente residenti nel Regno Unito ai fini fiscali) in seguito alla cessione o alla conversione di Azioni della Società (tranne se tali operazioni non rientrano nell'attività di intermediazione mobiliare) saranno considerati una plusvalenza e soggetti all'imposta britannica sulle plusvalenze. Diversamente, saranno assoggettati all'imposta sui redditi. Nel caso di persone fisiche fiscalmente domiciliate al di fuori del Regno Unito, le implicazioni fiscali in relazione ai proventi da cessioni dipenderanno dal fatto che tali proventi siano stati o meno percepiti nel Regno Unito. Si richiama l'attenzione sulla complessità degli emendamenti apportati al Finance Bill 2008 in merito all'imposizione nel Regno Unito delle persone fisiche residenti nel Regno Unito ma domiciliate all'estero. Pertanto, gli investitori soggetti a imposizione in base al percepimento dovranno consultare il proprio consulente.

Ai fini dell'ottenimento della certificazione, attualmente la Società distribuirà un reddito ai detentori di Azioni di Classe A denominate in sterline con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito così come richiesto dalla Legge del 1988.

Tuttavia, se la HM Revenue & Customs (l'Amministrazione tributaria e doganale britannica) dovesse stabilire che i proventi di tale tipo di Azioni vadano assoggettati all'imposta sui redditi piuttosto che a quella sulle plusvalenze, motivando la propria decisione con il fatto che l'attività della Società è la negoziazione di valori mobiliari, tale tipologia di Azioni non potrà ottenere la certificazione in quanto incompatibile con la distribuzione di tali proventi. La Società non presenterà richiesta di certificazione per altre Classi di azioni o valute di negoziazione in base alla Legge del 1988.

In data 16 dicembre 2008 il Governo del Regno Unito ha emanato bozze di normative con riferimento a un nuovo quadro per la tassazione degli investimenti in comparti esteri, volto a sostituire l'attuale regime dei comparti a distribuzione, che si baserebbe sulla possibilità di un comparto di optare per un regime di reporting ("comparti reporting") o meno ("comparti non-reporting"). Ai sensi di tali bozze di normative, gli investitori in comparti reporting sarebbero assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del comparto reporting ascrivibile alla loro partecipazione nel comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione sarebbe soggetto alla tassa sui capital gain. Tale nuovo regime sarà convertito ai sensi dei regolamenti emanati in seguito alla Finance Act del 2008 e, stando alla proposta, entrerà in vigore per i periodi contabili che hanno inizio il o dopo il 1° dicembre 2009.

Al momento dell'entrata in vigore di tale regime, gli Amministratori intendono applicare la qualifica di "comparto reporting" ai comparti ai quali sia stata attualmente attribuita la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito. Gli Amministratori possono altresì applicare la qualifica di "comparto reporting" ai comparti ai quali non sia stata attualmente attribuita la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito.

#### **Disposizioni generali**

I dividendi e gli interessi percepiti dalla Società su taluni investimenti in alcune giurisdizioni sono generalmente soggetti nei paesi di origine a ritenute d'acconto non recuperabili.

Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Ai sensi della European Union Savings Directive (direttiva europea in materia di tassazione sui redditi da risparmio o "EUSD"), entrata in vigore il 1° luglio 2005, i paesi membri dell'Ue saranno tenuti a effettuare scambi di informazioni o, in alternativa, ad applicare una ritenuta d'acconto su taluni pagamenti di interessi a favore di persone fisiche residenti nell'Ue e potenzialmente di residenti nelle sue dipendenze territoriali. Esiste inoltre la possibilità, per gli azionisti residenti nell'Ue, di presentare un certificato di esenzione. Benché lo scambio di informazioni sia l'obiettivo ultimo dell'EUSD, il Lussemburgo, il Belgio, l'Austria e alcuni territori associati agli Stati Membri dell'Ue o da essi dipendenti (come Jersey,

Guernsey e l'Isola di Man) hanno optato per l'applicazione, in via transitoria, della ritenuta d'acconto. In tal caso la ritenuta d'acconto verrà applicata qualora il pagamento degli interessi o dei proventi dei rimborsi di azioni di alcuni comparti avvenga tramite un agente per i pagamenti lussemburghese e qualora il beneficiario di queste somme sia una persona fisica residente in un altro Stato Membro. La ritenuta d'acconto potrebbe inoltre applicarsi in relazione a talune fusioni di comparti. Tuttavia una persona fisica può chiedere di essere assoggettata al regime dello scambio di informazioni previsto dall'EUSD, in base al quale non viene applicata la ritenuta d'acconto, bensì le informazioni relative ai pagamenti di interessi, rimborsi o fusioni vengono comunicate all'autorità tributaria competente del paese di residenza dell'investitore in questione. In generale, i comparti interessati saranno quelli che investono in titoli obbligazionari.

## **Assemblee e Bilanci d'esercizio**

### **Assemblee**

L'assemblea annuale generale degli azionisti della Società si tiene a Lussemburgo alle 11.00 antimeridiane (ora di Lussemburgo) il 20 febbraio di ogni anno (o, se tale giorno non è un Giorno Lavorativo in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo in Lussemburgo). Le altre assemblee generali degli azionisti saranno tenute nei tempi e nei luoghi indicati negli avvisi di convocazione di tali assemblee. Gli avvisi vengono spediti agli azionisti registrati e vengono pubblicati in conformità alla legge lussemburghese sul d'Wort e (quando legalmente richiesto) nel Recueil des Sociétés et Associations du Mémorial in Lussemburgo.

### **Bilanci d'esercizio**

Gli esercizi finanziari della Società si chiudono il 31 agosto di ogni anno. Il bilancio annuale contiene i rendiconti finanziari certificati della Società e di ciascuno dei Comparti in relazione al precedente esercizio finanziario ed è reso disponibile entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio relativo. Una relazione semestrale non certificata è resa disponibile entro due mesi dalla fine del semestre relativo. Le copie di tutti i bilanci sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società e il team locale di Assistenza agli Investitori. Agli azionisti nominativi verrà spedito un rendiconto personale due volte l'anno.



## Allegato A – Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni

### Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito

1. Lo Statuto consente alla Società di investire in valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide nella misura massima consentita dalla legge lussemburghese. Lo Statuto stabilisce che gli Amministratori possono, nel rispetto della legge, determinare discrezionalmente qualsiasi restrizione all'investimento, al ricorso al debito o al vincolo dei beni della Società a fini di garanzia.

### Limitazioni all'Investimento e al Ricorso al Debito

2. Le seguenti limitazioni previste dalla legge lussemburghese e (ove applicabile) dagli Amministratori si applicano attualmente alla Società:
  - 2.1. Gli investimenti di ogni Comparto devono consistere in:
    - (a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori degli Stati Membri dell'Unione Europea (in seguito "l'Ue"),
    - (b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati degli Stati Membri dell'Ue che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico,
    - (c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori di qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,
    - (d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico in qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,
    - (e) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione a condizione che i termini dell'emissione prevedano l'impegno a effettuare le debite domande d'ammissione alla quotazione ufficiale in una delle Borse valori di cui ai precedenti punti a) e c) o in uno dei mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico specificati ai punti b) e d), e che tale ammissione sia fissata entro un anno dall'emissione,
    - (f) quote di OICVM e/o altri organismi d'investimento collettivo ("OIC") così come definiti all'Art. 1(2), primo e secondo paragrafo della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche, aventi sede in uno Stato Membro o altrove, a condizione che:
      - tali OICR siano legalmente autorizzati e soggetti a un livello di supervisione che la Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") ritenga equivalente a quello previsto dalla normativa dell'Ue e che sia garantita un'adeguata cooperazione tra le rispettive autorità;
      - il grado di tutela dei detentori di quote in altri OICR sia equivalente a quello fornito ai detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le norme sulla separazione degli attivi, i prestiti o la concessione di finanziamenti e la vendita allo scoperto di valori monetari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle disposte dalla Direttiva 85/611/CE e successive modifiche;
      - l'attività degli altri OICR è documentata nelle relazioni semestrali e nei bilanci d'esercizio, che riportano la valutazione delle attività, delle passività e della gestione economica nel periodo considerato;

- gli OICVM o gli altri OICR nei quali sia possibile investire (ovvero qualsiasi comparto degli stessi, purché sia rispettato il principio della separazione delle passività dei singoli comparti nei confronti di terzi) siano autorizzati dai rispettivi atti costitutivi a investire i propri attivi in quote di altri OICVM o altri OICR in misura complessivamente non superiore al 10%;
- (g) depositi presso istituti di credito rimborsabili a prima richiesta o con diritto di revoca e con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede in uno Stato Membro dell'Ue o, se la sede si trova in uno Stato non facente parte dell'Ue, che sia soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'Ue,
  - (h) strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, trattati su un mercato regolamentato; e/o strumenti finanziari derivati trattati sul mercato non regolamentato ("strumenti derivati OTC"), a condizione che:
    - i valori sottostanti siano costituiti dagli strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi da (a) a (g), indici di Borsa, tassi d'interesse o di cambio in cui la Società può investire coerentemente con i propri obiettivi d'investimento;
    - le controparti delle transazioni in strumenti derivati siano istituti sottoposti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF; e
    - gli strumenti derivati OTC siano valutati giornalmente in modo affidabile e verificabile e possano essere ceduti, liquidati o controbalanciati in qualsiasi momento su iniziativa della Società con una transazione di compensazione conclusa al valore equo;
  - (i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli trattati sui mercati regolamentati, contemplati dall'Art. 1 della legge del 2002, se l'emissione o l'emittente di tali strumenti è sottoposto a regolamentazione allo scopo di tutelare gli investitori e il risparmio e a condizione che siano:
    - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro dell'Ue, dalla Banca centrale europea, l'Ue o la Banca europea degli investimenti, uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri della federazione, ovvero da un ente pubblico internazionale cui aderiscano uno o più Stati Membri;
    - emessi da organismo i cui titoli siano trattati sui mercati regolamentati di cui ai precedenti sottoparagrafi (a), (b) o (c);
    - emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza prudenziale conformemente a criteri definiti dalla legislazione dell'Ue o da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute dalla CSSF almeno al pari di quelle previste dalla legislazione dell'Ue; oppure
    - emessi da altri organismi che rientrino nelle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che le tutele previste per gli investitori in tali strumenti siano equivalenti a quelle di cui al primo, secondo o terzo paragrafo e purché l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno 10 milioni di euro e che rispetti le regole di presentazione e pubblicazione

del bilancio previste dalla Direttiva 78/660/CEE (1), un soggetto che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, svolga attività di finanziamento a favore del gruppo oppure un soggetto che svolga attività di finanziamento a favore di società veicolo per progetti di cartolarizzazione che godono di una linea di credito bancaria.

2.2. Inoltre, ciascun Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti al paragrafo 2.1, punti da (a) a (i).

2.3. Ciascun Comparto può sottoscrivere quote di OICVM e/o di altri OICR di cui al paragrafo 2.1 (f), purché il valore complessivo dell'investimento in tali organismi non ecceda il 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla specifica politica d'investimento del singolo Comparto.

Quando un Comparto acquisisce quote di OICVM e/o altri OIC, gli attivi dei rispettivi OICVM o altri OICR possono essere considerati separatamente ai fini dei limiti di cui al paragrafo 2.5.

Quando un Comparto investe in quote di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o per delega, dallo stesso gestore degli investimenti o da altra società cui esso sia legato da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto, non saranno applicabili alla Società le commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli investimenti in quote di tali OICVM e/o OIC.

2.4. I Comparti possono detenere liquidità in via subordinata.

2.5. Un Comparto non può investire in un singolo emittente in misura superiore ai limiti di seguito riportati:

(a) fino al 10% del patrimonio netto del Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto;

(b) fino al 20% del patrimonio netto del Comparto in depositi presso lo stesso soggetto;

(c) a titolo derogatorio, il limite del 10% di cui al primo paragrafo della presente sezione può essere incrementato fino a:

- un massimo del 35%, se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue, dalle relative autorità locali, da uno Stato non Membro o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri;
- un massimo del 25% nel caso di alcuni titoli obbligazionari che siano stati emessi da un istituto di credito con sede in uno Stato Membro dell'Ue e soggetto per legge a uno speciale regime di vigilanza finalizzato a tutelare gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono per legge essere investite in attivi che, durante la vita del titolo, consentano di far fronte alle richieste di rimborso relative a tali titoli e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Se un Comparto investe oltre il 5% del patrimonio netto in titoli obbligazionari aventi le caratteristiche di cui sopra emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere l'80% del valore del patrimonio netto del Comparto.

(d) Il valore complessivo dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto negli emittenti in ciascuno dei quali investe oltre il 5% del patrimonio netto non deve eccedere il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in strumenti derivati OTC concluse con istituti finanziari sottoposti a vigilanza prudenziale. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai due capoversi rientrati del precedente paragrafo 2.5 (c) non saranno considerati ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui sopra.

Nonostante i singoli limiti di cui ai punti da (a) a (d) del precedente paragrafo 2.5, un Comparto non può cumulare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un unico soggetto, e/o
- depositi presso un unico soggetto, e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in strumenti derivati OTC aventi come controparte un unico soggetto, in misura superiore al 20% del patrimonio netto.

Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni sopradescritte.

I limiti di cui ai punti da (a) a (d) del presente paragrafo 2.5. non possono essere cumulati. Perciò gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto o in depositi o strumenti derivati effettuati con tale soggetto secondo quanto previsto ai punti da (a) a (d) del presente paragrafo 2.5 non dovranno in nessun caso superare complessivamente il limite del 35% del patrimonio netto del Comparto.

Le società che ai fini del bilancio consolidato fanno parte dello stesso gruppo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 83/349/CEE o conformemente ai principi contabili riconosciuti a livello internazionale, sono considerate un unico soggetto ai fini dell'applicazione dei limiti d'investimento indicati ai punti da (a) a (d) del presente paragrafo 2.5.

Il Comparto non può investire in modo cumulativo oltre il 20% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo soggetto alle limitazioni di cui al presente paragrafo 2.5., punto (a) e ai tre limiti elencati al punto (d) dello stesso paragrafo.

Fatti salvi i limiti riportati nel paragrafo 2.7. seguente, il limite del 10% di cui al paragrafo 2.5., punto (a) viene incrementato fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in titoli azionari e/o di debito emessi da uno stesso soggetto laddove la politica d'investimento del Comparto consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la composizione dell'indice e il Comparto deve essere sufficientemente diversificata,
- l'indice è un valore di riferimento rappresentativo del mercato cui si riferisce,
- l'indice è regolarmente ed adeguatamente pubblicato.

Il limite sale al 35% se ciò appare giustificato dalle eccezionali condizioni di mercato, soprattutto nel caso dei mercati regolamentati, dove alcuni valori mobiliari o strumenti del

mercato sono preponderanti. L'investimento fino a tale limite è autorizzato limitatamente a un solo emittente.

In deroga a quanto riportato sopra, ciascun Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue, dalle relative autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri a condizione che (i) tali titoli provengano da almeno sei diverse emissioni e che (ii) i titoli di ogni singola emissione non rappresentino oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto.

2.6. La Società non può acquistare azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa nella gestione dell'emittente.

2.7. La Società non può inoltre:

- (a) acquistare oltre il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente,
- (b) acquistare oltre il 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente,
- (c) acquistare oltre il 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo,
- (d) acquistare oltre il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti indicati ai precedenti punti (b), (c) e (d) del presente paragrafo 2.7. possono essere ignorati se, al momento dell'acquisto, non è possibile determinare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli altri titoli emessi.

2.8. I limiti elencati ai precedenti paragrafi 2.6. e 2.7. non si applicano a:

- (a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue o dalle autorità locali dello stesso,
- (b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte dell'Ue,
- (c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri dell'Ue,
- (d) valori mobiliari che un Comparto detiene nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti con sede legale, laddove, in base alla legislazione di quello Stato, questo tipo d'investimento rappresenti l'unica forma d'investimento possibile per il Comparto nei titoli degli emittenti di quello Stato. Il presente punto, tuttavia, si applica solo se la politica d'investimento della società costituita nello Stato non membro rispetta i limiti di cui agli Artt. 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge del 2002. Laddove i limiti di cui agli Artt. 43 e 46 della Legge del 2002 vengano superati, mutatis mutandis si applicherà l'Art. 49,
- (e) partecipazioni della Società nel capitale di società controllate che svolgono unicamente attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui hanno sede, in relazione a rimborsi di quote richiesti dai titolari, esclusivamente per conto proprio o delle stesse.

2.9. Nell'interesse degli azionisti la Società può sempre esercitare i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del proprio patrimonio.

Qualora i limiti percentuali ai precedenti paragrafi da 2.2 a 2.7 vengano superati per ragioni indipendenti dalla volontà della Società oppure in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società dovrà provvedere, quale obiettivo prioritario, a cedere i valori in eccesso allo scopo di rientrare entro tali limiti, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi dei propri azionisti.

2.10. Un Comparto può contrarre prestiti per un importo non superiore al 10% del totale del patrimonio netto (calcolato al valore di mercato), purché tali debiti abbiano carattere temporaneo. Tuttavia, la Società può acquisire valuta estera per conto del Comparto attraverso un finanziamento bilaterale (back-to-back).

2.11. La Società non può concedere finanziamenti, né farsi garante per conto di terzi, fermo restando che, ai fini della presente restrizione, (i) l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altre forme d'investimento finanziario di cui ai punti (f), (h) e (i) del paragrafo 2.1., pagato integralmente o parzialmente, e (ii) il prestito autorizzato di titoli in portafoglio non sono considerati una forma di finanziamento.

2.12. La Società s'impegna a non effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati ai punti (f), (h) e (i) del paragrafo 2.1, purché ciò non impedisca alla Società di effettuare depositi o gestire conti in relazione a strumenti finanziari derivati nei limiti sopraindicati.

2.13. Tra gli attivi della Società non possono figurare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi, materie prime, contratti su materie prime o certificati rappresentativi delle stesse.

2.14. La Società non può acquistare o vendere beni immobili, né opzioni, diritti o partecipazioni negli stessi, fermo restando che essa potrà investire in titoli garantiti da beni immobili o parti di essi ovvero emessi da società che investano in beni immobili o detengano partecipazioni negli stessi.

2.15. La Società rispetterà inoltre le ulteriori limitazioni eventualmente richieste dalle autorità normative in tutti i paesi in cui le Azioni sono commercializzate.

**La Società si assumerà i rischi che riterrà ragionevoli per conseguire gli obiettivi assegnati a ciascun Comparto, ma non può fornire garanzie circa il raggiungimento degli stessi, tenuto conto delle oscillazioni delle quotazioni e degli altri rischi tipici degli investimenti in valori mobiliari.**

3. Tecniche e Strumenti Finanziari

3.1. La Società deve adottare procedure di gestione del rischio al fine di poter monitorare e valutare in qualsiasi momento il livello di rischio delle posizioni in essere e il relativo concorso al profilo di rischio complessivo del portafoglio; essa deve inoltre adottare procedure per una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. La Società deve dare regolare comunicazione alla CSSF, nel rispetto delle precise regole da questa stabilite, della tipologia degli strumenti derivati, dei rischi sottostanti, dei limiti quantitativi e dei metodi scelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati.

3.2. Inoltre, la Società è autorizzata a impiegare tecniche e strumenti in relazione ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario alle condizioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla

CSSF, a condizione che tali tecniche e strumenti siano finalizzati a una gestione efficiente del portafoglio o abbiano fini di copertura.

3.3. Quando tali operazioni riguardano l'uso di strumenti derivati, le condizioni e i limiti di cui sopra devono essere conformi alle disposizioni della Legge del 2002.

In ogni caso tali operazioni dovranno essere compatibili con la politica d'investimento della Società e le limitazioni agli investimenti.

3.4. La Società dovrà garantire che l'esposizione complessiva degli attivi sottostanti non ecceda il patrimonio netto totale di un Comparto. Agli attivi sottostanti di strumenti derivati legati a un indice non si applicano i limiti d'investimento di cui al paragrafo 2.5, punti da (a) a (d).

- Quando un titolo o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni di cui sopra.
- L'esposizione viene calcolata tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, del futuro andamento del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le relative posizioni.

3.5. Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Le disposizioni applicabili alle operazioni di prestito titoli e pronti contro termine sono contenute nella Circolare CSSF 08/356 e successive modifiche e integrazioni. Le restrizioni agli investimenti riportate nella presente sezione 3.5 e alla sezione 3.6, che illustrano le disposizioni di massima applicabili alle operazioni di prestito titoli e pronti contro termine, non sono da ritenersi a titolo esaustivo.

Le operazioni di prestito titoli e pronti contro termine verranno concluse per uno o più dei seguenti scopi specifici:

- (i) riduzione del rischio,
- (ii) riduzione dei costi; e
- (iii) generazione di reddito o capitale aggiuntivo per la Società con un livello di rischio che sia coerente con il profilo di rischio della Società e dei Comparti interessati, e con le norme di diversificazione del rischio applicabili agli stessi.

Inoltre, tali operazioni possono essere concluse in relazione al 100% degli attivi di un Comparto, a condizione che (i) il volume complessivo di tali operazioni rimanga a un livello accettabile ovvero che la Società abbia la facoltà di richiedere il riscatto dei titoli ceduti in prestito in modo da essere in grado di far fronte, in qualsiasi momento, alle richieste di rimborso; e (ii) che tali operazioni non mettano a rischio la gestione degli attivi della Società conformemente alla politica di investimento del relativo Comparto. I rischi dovranno essere opportunamente monitorati in conformità al processo di gestione del rischio della Società.

Gli eventuali utili conseguiti dalla Società (al netto dei compensi eventualmente spettanti all'Agente per le operazioni di prestito titoli) sulle operazioni di prestito titoli saranno reinvestiti nei rispettivi Comparti.

3.5.1 Operazioni di prestito titoli

La Società può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che queste siano conformi alle seguenti disposizioni:

- (i) la Società può cedere in prestito titoli, direttamente o indirettamente, tramite un sistema standardizzato di prestito organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto o un piano di prestito organizzato da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'Ue e specializzato in questo tipo di operazioni;
- (ii) il soggetto beneficiario deve essere sottoposto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'Ue;
- (iii) il rischio di controparte della Società in relazione a una o più operazioni di prestito titoli con un'unica controparte non può superare il 10% degli attivi di un Comparto nel caso in cui la controparte sia un istituto di credito domiciliato nell'Ue o in un paese soggetto a norme di vigilanza ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste nell'Ue, e non potrà superare il 5% degli attivi in tutti gli altri casi.
- (iv) nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società deve ricevere una garanzia il cui valore, per l'intera durata del prestito, deve essere almeno pari al 90% della valutazione complessiva dei titoli ceduti in prestito (ivi compresi interessi, dividendi e altri diritti eventuali);
- (v) la suddetta garanzia deve essere ricevuta precedentemente o in concomitanza con il trasferimento dei titoli ceduti in prestito. Qualora il prestito di titoli avvenga tramite uno degli intermediari di cui al precedente punto 3.5.1(i), e a condizione che l'intermediario garantisca il corretto completamento dell'operazione, il trasferimento dei titoli potrà essere effettuato precedentemente alla ricezione della garanzia. L'intermediario, in luogo del beneficiario, potrà fornire la garanzia OICVM in sua vece;
- (vi) la garanzia fornita dovrà essere sotto forma di:
  - (a) attività liquide quali denaro contante, depositi bancari a breve termine, strumenti del mercato monetario secondo quanto definito nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007, lettere di credito e garanzie a prima richiesta emesse da un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte;
  - (b) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dalle relative autorità locali ovvero da istituzioni internazionali e organismi a carattere comunitario, regionale o mondiale;
  - (c) azioni o quote emesse da OIC monetari per le quali venga calcolato il valore patrimoniale netto su base giornaliera e alle quali sia stato assegnato un rating AAA o equivalente;
  - (d) azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente nelle obbligazioni/azioni di cui ai successivi punti (e) e (f);
  - (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un'adeguata liquidità; ovvero
  - (f) azioni ammesse alla quotazione o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato Membro dell'Unione Europea o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, purché le stesse siano comprese in un indice principale.

- (vii) eventuali garanzie fornite in forma diversa da denaro contante o azioni/quote di OIC/OICVM devono essere emesse da un ente non affiliato a una controparte;
- (viii) le garanzie fornite sotto forma di denaro contante espongono la Società a un rischio di credito nei confronti del fiduciario e tale esposizione sarà soggetta a un limite del 20% ai sensi del precedente paragrafo 2.5;
- (ix) le garanzie fornite in forma diversa da denaro contante saranno detenute in deposito dalla controparte esclusivamente a condizione che siano adeguatamente separate dalle attività proprie della controparte stessa e opportunamente tutelate, a norma di legge, dall'eventuale inadempienza della stessa;
- (x) la Società, su base giornaliera, procederà alla valutazione della garanzia ricevuta. Nel caso in cui il valore della garanzia già concessa risulti insufficiente rispetto all'importo da coprire, la controparte provvederà ad aumentare la garanzia nel più breve tempo possibile. Ove opportuno, si applicheranno margini di sicurezza per tenere conto dei rischi di cambio o dei rischi di mercato inerenti alle attività accettate a titolo di garanzia;
- (xi) la Società dovrà assicurare di essere in grado di far valere i propri diritti sulla garanzia qualora si verifici un evento che ne richieda l'esecuzione, vale a dire che la garanzia sarà disponibile in qualsiasi momento, direttamente o su intermediazione di un istituto finanziario di prim'ordine o una controllata di quest'ultimo, in modo tale da consentire alla Società, qualora la controparte venga meno all'obbligo di restituire i titoli presi a prestito, di entrare immediatamente in possesso o realizzare gli attivi forniti a titolo di garanzia;
- (xii) per l'intera durata del contratto, salvo qualora la Società disponga di altre forme di copertura, la garanzia non potrà essere venduta, versata a titolo cauzionale né costituita in pegno; e
- (xiii) la Società pubblicherà nei rendiconti finanziari annuali e semestrali la valorizzazione complessiva dei titoli ceduti in prestito.

### 3.6. Operazioni di pronti contro termine

La Società ha la facoltà di stipulare:

- (i) operazioni di pronti contro termine che conferiscono al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare i titoli dal compratore a un prezzo e a una scadenza concordati dalle due parti nell'accordo contrattuale; e
- (ii) operazioni di pronti contro termine passivi, costituiti da un'operazione a termine a una scadenza in cui il venditore (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e la Società ha l'obbligo di rendere i titoli ricevuti nell'ambito dell'operazione (collettivamente denominate "operazioni di pronti contro termine").

3.6.1 Nell'ambito delle operazioni di pronti contro termine, la Società può operare in veste di compratore o di venditore. La stipula di tali operazioni da parte della Società è tuttavia subordinata alle seguenti condizioni:

- (a) soddisfacimento delle condizioni di cui ai punti 3.5.1(ii) e 3.5.1(iii);

- (b) per la durata di un'operazione di pronti contro termine in cui la Società riveste il ruolo di compratore, essa non sarà autorizzata a vendere i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia esercitato la propria opzione o prima della data stabilita per il riacquisto, salvo qualora la Società disponga di altri strumenti di copertura;
- (c) i titoli acquistati dalla Società nell'ambito di un'operazione di pronti contro termine dovranno essere conformi alla politica e alle restrizioni d'investimento previste per il Comparto interessato e dovranno limitarsi a:
  - (i) strumenti del mercato monetario o certificati bancari a breve termine secondo quanto definito nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;
  - (ii) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrano un adeguato livello di liquidità;
  - (iii) attività di cui ai precedenti punti 3.5.1(vi) (b), (c) e (d); e

la Società pubblicherà l'importo complessivo delle operazioni di pronti contro termine in essere alla data di riferimento dei rendiconti finanziari annuali e semestrali.

### 3.6.2 Reinvestimento della garanzia in contanti

La Società è autorizzata a reinvestire la garanzia ricevuta sotto forma di denaro contante ai sensi di operazioni di prestito titoli e/o di pronti contro termine in:

- (i) azioni o quote di OIC monetari per le quali venga calcolato il valore patrimoniale netto su base giornaliera e alle quali sia stato assegnato un rating AAA o equivalente;
- (ii) depositi bancari a breve termine consentiti;
- (iii) strumenti del mercato monetario consentiti secondo quanto definito nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007, nel rispetto del presente Allegato A;
- (iv) obbligazioni a breve termine consentite, emesse o garantite da uno Stato Membro dell'Unione Europea, Svizzera, Canada, Giappone o Stati Uniti, o dai relativi enti locali o istituzioni sovranazionali e organismi a carattere comunitario, regionale o mondiale, nel rispetto del presente Allegato A;
- (v) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un adeguato livello di liquidità; e
- (vi) operazioni di pronti contro termine passivi.

Inoltre, le medesime condizioni di cui ai precedenti punti 3.5.1 (vii), (viii), (ix) e (xii) si applicheranno altresì alle attività che costituiscono l'oggetto del reinvestimento della garanzia in contanti. Quest'ultimo non è soggetto alle regole di diversificazione generalmente applicabili alla Società, a condizione tuttavia che la stessa eviti una concentrazione eccessiva dei reinvestimenti, sia a livello di emittente che di strumenti (sono escluse dal presente requisito le attività di cui ai precedenti punti 3.6.2 (i) e (ii)). La garanzia in contanti reinvestita in attività finanziarie in grado di generare un rendimento superiore al tasso privo di rischio sarà considerata ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva della Società ai sensi della precedente sezione 3.4. Le attività che costituiscono l'oggetto del reinvestimento della garanzia in contanti saranno pubblicate nei rendiconti finanziari annuali e semestrali della Società.

3.7. Rischi insiti negli strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC)

Il rischio di controparte associato alle operazioni in strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC) non può eccedere il 10% degli attivi del Comparto se la controparte è un istituto di credito con sede nell'Ue o in un paese in cui sono in vigore norme di vigilanza che la CSSF ritiene equivalenti a quelle dell'Ue. Tale limite è fissato al 5% in tutti gli altri casi.

I rappresentanti della Società provvederanno regolarmente alla valutazione del rischio di credito e di controparte oltre che del rischio potenziale, che è riferito alle attività di negoziazione ed è legato all'andamento negativo del livello di volatilità delle quotazioni, e determineranno con regolarità l'efficacia della copertura. Definiranno inoltre specifici limiti interni applicabili a tali operazioni e provvederanno a monitorare le controparti accettate.

## Allegato B – Sintesi di alcune Norme dello Statuto e del Regolamento interno della Società

### Statuto Sociale

1. I termini usati in questo sommario che sono definiti nello Statuto hanno lo stesso significato illustrato qui di seguito.

(a) **Natura societaria**

La Società è una società esistente sotto la forma di société anonyme che si qualifica come una société d'investissement à capital variable (SICAV) con la denominazione di BlackRock Global Funds e la forma giuridica di Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) conformemente alla Parte I della Legge.

(b) **Oggetto sociale esclusivo**

L'oggetto sociale esclusivo della Società consiste nel collocare i fondi disponibili in uno o più portafogli di valori mobiliari e altre strumenti finanziari di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2002, definiti "Comparti", con il fine di diversificare i rischi d'investimento e di far beneficiare gli Azionisti dei risultati della gestione dei Comparti della Società.

(c) **Il Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dalle Azioni interamente liberate prive di valore nominale e sarà in ogni momento uguale al valore complessivo del patrimonio netto dei Comparti della Società. Qualsiasi variazione del capitale della Società ha effetto immediato.

(d) **Frazioni di Azioni**

Le Frazioni di Azioni possono essere emesse solo in forma di Azioni Nominative.

(e) **Diritto di voto**

Oltre al diritto a un voto alle assemblee generali per ciascuna Azione intera di cui egli sia titolare, un detentore di qualsiasi particolare Classe di Azioni avrà diritto a un voto, da esercitare in ogni singola Assemblea degli Azionisti di quella Classe, per ciascuna Azione intera di tale Classe di cui egli sia titolare.

(f) **Titolarità congiunta**

La Società registrerà Azioni Nominative congiuntamente a nome di non più di quattro titolari, nel caso in cui questi dovessero richiederlo. In tal caso i diritti collegati a tali Azioni devono essere esercitati congiuntamente da tutti i soggetti a nome dei quali sono registrate, ma la Società accetterà istruzioni verbali da uno qualsiasi dei titolari congiunti nei casi in cui siano ammesse istruzioni verbali ai sensi delle norme contenute nel presente Prospetto. Le istruzioni scritte di uno qualsiasi dei titolari congiunti verranno accettate dalla Società quando tutti i titolari abbiano autorizzato per iscritto l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori ad accettare tali istruzioni. In ambedue i casi le istruzioni accettate vincoleranno tutti i titolari interessati.

(g) **Assegnazione delle Azioni**

Gli Amministratori sono autorizzati in ogni momento e senza alcun limite ad assegnare ed emettere Azioni al prezzo corrente per Azione, senza riconoscere diritti di prelazione relativi alla sottoscrizione agli azionisti già esistenti.

(h) **Amministratori**

Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto almeno da tre persone. Gli Amministratori vengono eletti dagli azionisti. Agli Amministratori sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad eseguire tutti gli atti amministrativi e dispositivi che

siano nell'interesse della Società. In particolare, gli Amministratori hanno il potere di delegare qualsiasi persona ad agire in veste di funzionario del Comparto.

Nessun contratto o altra operazione tra la Società e qualsiasi altra società o impresa sarà influenzato o annullato dal fatto che uno o più Amministratori o dirigenti della Società abbiano interessi in, o ricoprano la carica d'amministratore, associato, dirigente o impiegato in tale altra società o impresa.

(i) **Risarcimento**

La Società può risarcire a ogni Amministratore o dirigente le spese ragionevolmente sostenute dallo stesso in relazione a qualsiasi procedimento nel quale egli è stato parte in ragione della sua posizione nella Società o in qualsiasi altra società della quale la Società sia un azionista o un creditore e dalla quale egli non abbia diritto a essere risarcito, eccetto nei casi di grave negligenza o dolo da parte sua.

(j) **Scioglimento e liquidazione**

La Società può essere sciolta in ogni momento tramite delibera di un'assemblea generale degli azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto. Gli Amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale degli azionisti se il capitale sociale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge (il capitale minimo è attualmente equivalente a 1.250.000 EUR).

In caso di scioglimento, la distribuzione agli azionisti del patrimonio disponibile osserverà le seguenti priorità:

- (i) in primo luogo, si procederà al pagamento dell'importo restante nel relativo Comparto ai titolari di ogni Classe di Azioni collegata al Comparto, e tale pagamento verrà effettuato secondo i diritti eventualmente applicabili a tali Azioni, e altrimenti in proporzione al numero totale delle Azioni di tutte le Classi relative di cui si abbia la titolarità; e
- (ii) in secondo luogo, si procederà al pagamento ai titolari di Azioni di qualsiasi ulteriore rimanenza che non sia compresa in nessuno dei Comparti, ripartendo tale rimanenza tra i Comparti proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto immediatamente prima di qualsiasi distribuzione agli azionisti in occasione dello scioglimento ed effettuando il pagamento degli importi in tal modo distribuiti agli Azionisti di ciascuna Classe legata al Comparto nelle porzioni ritenute eque dai liquidatori a loro assoluta discrezione, nel rispetto dello Statuto e della legge lussemburghese.

I proventi della liquidazione non reclamati dagli azionisti prima della chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati presso la Caisse des Consignations in Lussemburgo. I diritti degli azionisti su tali proventi si prescriveranno dopo trent'anni.

(k) **Dividendi non reclamati**

Qualora un dividendo sia stato dichiarato ma non pagato e nessuna cedola sia stata presentata relativamente a tale dividendo entro un periodo di cinque anni, la Società è autorizzata ai sensi della legge lussemburghese a dichiarare la decadenza di tale diritto a vantaggio del Comparto interessato. Gli Amministratori hanno, tuttavia, adottato la politica di non esercitare tale diritto per almeno dodici anni dopo che il relativo dividendo sia stato dichiarato. Tale politica non verrà modificata senza l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale.

**Limitazioni alla titolarità di Azioni**

2. Le azioni verranno divise in Classi e ciascuna sarà contenuta in un Comparto. Un Comparto può contenere più di una Classe di Azioni. Attualmente ciascun Comparto contiene fino a nove Classi di Azioni (Azioni di Classe A, B, C, D, E, I, J, Q e X), fatta eccezione per i Comparti a Distribuzione per i quali ci sono fino a 18 Classi di Azioni (Azioni a Distribuzione di Classe A ed Azioni ad Accumulazione di Classe A, Azioni a Distribuzione di Classe B ed Azioni ad Accumulazione di Classe B, Azioni a Distribuzione di Classe C ed Azioni ad Accumulazione di Classe C, Azioni a Distribuzione di Classe D ed Azioni ad Accumulazione di Classe D, Azioni a Distribuzione di Classe E ed Azioni ad Accumulazione di Classe E, Azioni a Distribuzione di Classe I ed Azioni ad Accumulazione di Classe I, Azioni a Distribuzione di Classe J ed Azioni ad Accumulazione di Classe J, Azioni a Distribuzione di Classe Q ed Azioni ad Accumulazione di Classe Q e infine Azioni a Distribuzione di Classe X ed Azioni ad Accumulazione di Classe X). Nessuna di queste Classi ha diritti di prelazione o di opzione e sono liberamente trasferibili, salvo quanto stabilito più avanti.
3. Gli Amministratori possono imporre o attenuare le limitazioni (incluse le limitazioni al trasferimento e/o il requisito che le Azioni siano emesse solo in forma nominativa) in relazione a qualsiasi Azione o Classe di Azioni (ma non necessariamente in relazione a tutte le Azioni della stessa Classe) se lo ritengono necessario ad assicurare che le Azioni non vengano né acquistate né detenute da, o per conto di, qualsiasi persona in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi e dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di quella persona o della Società, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società, ivi incluso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d'investimento di qualsiasi paese o autorità. Gli Amministratori possono, in relazione a ciò, richiedere a un azionista di fornire le informazioni che essi ritengono necessarie per stabilire se l'azionista è il beneficiario effettivo delle azioni di cui è detentore. Inoltre, ove ciò rientri negli interessi del Comparto e/o dei suoi Azionisti, ivi compreso il caso in cui la Società o il Comparto raggiungano dimensioni tali da compromettere la capacità di trovare investimenti idonei per gli stessi, gli Amministratori potranno decidere di limitare l'emissione di azioni e avranno la facoltà di rimuovere tale restrizione in qualsiasi momento a loro discrezione.

Qualora la Società venga a conoscenza del fatto che delle Azioni sono possedute direttamente o beneficiariamente da chicchessia in violazione di qualsivoglia normativa di un paese o di un'autorità governativa o competente, o nelle circostanze altrimenti stabilite in questo paragrafo, gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tali Azioni, rifiutarsi di emettere Azioni e di registrarle e negare nelle assemblee degli azionisti il diritto di voto a tutti coloro ai quali non sia consentito possedere Azioni della Società.

4. Gli Amministratori hanno deliberato che le Azioni della Società non potranno essere detenute da Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. Gli Amministratori hanno stabilito che l'espressione "Persona Fisica o Giuridica Statunitense" si riferisce a qualsiasi persona residente negli Stati Uniti o a qualsiasi altro soggetto indicato nel Regolamento S dello US Securities Act del 1933 come successivamente modificato e come ulteriormente integrato da delibere degli Amministratori.

Se un Azionista allo stato attuale non residente negli Stati Uniti diventa poi residente negli Stati Uniti (e di conseguenza rientra nell'ambito della definizione di Persona Fisica o Giuridica Statunitense), tale azionista sarà tenuto a effettuare il rimborso delle proprie Azioni.

**Comparti e Classi di Azioni**

5. La Società gestisce distinti "Comparti" d'investimento, ciascuno dei quali contiene distinte Classi di Azioni. Ai sensi dell'Articolo 133 della Legge 2002, ciascun Comparto è esclusivamente responsabile delle passività a esso attribuibili.
6. Le Azioni possono essere emesse con, o avere collegati, quei diritti privilegiati, differiti o speciali o quelle limitazioni, relative ai dividendi, ai profitti di capitale, alla conversione, al trasferimento, al prezzo pagabile all'assegnazione o di altro tipo che gli Amministratori possono di volta in volta determinare, e tali diritti o limitazioni non devono essere necessariamente collegati a tutte le Azioni della stessa Classe.
7. Lo Statuto autorizza gli Amministratori a emettere più di una Classe di Azioni in relazione a un singolo Comparto. Questo permette, per esempio, l'emissione di Azioni ad accumulazione o con distribuzione di dividendi, di Azioni con diverse valute di negoziazione o di Classi di Azioni aventi caratteristiche diverse in relazione alla partecipazione al capitale e/o al reddito dello stesso Comparto; autorizza anche diversi sistemi di commissioni. Gli Amministratori hanno inoltre la facoltà, in qualsiasi momento, di chiudere una specifica Classe di Azioni ovvero, nel rispetto di un preavviso di almeno 30 giorni ai detentori di Azioni di una determinata Classe, di fondere tale Classe con un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto. Lo Statuto prevede che alcune modifiche dei diritti relativi alle Azioni di una Classe possano essere effettuate solo con l'approvazione dell'assemblea di Classe dei titolari delle Azioni di quella Classe.
8. Gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tutte le Azioni di un determinato Comparto se il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto scende al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o l'importo equivalente in qualsiasi relativa Valuta di Negoziazione). Lo Statuto consente inoltre agli Amministratori di notificare agli azionisti la chiusura di qualsiasi Comparto qualora lo ritengano negli interessi degli azionisti od opportuno a causa di cambiamenti della situazione politica ed economica che influenzino il Comparto, ma in tali circostanze gli Amministratori per politica offrono ai titolari delle Azioni di qualsiasi Classe la possibilità di una conversione gratuita nelle Azioni della stessa Classe di altri Comparti. Qualsiasi chiusura forzata di un Comparto richiederà un preavviso di almeno 30 giorni ai titolari delle Azioni di tutte le Classi del relativo Comparto. In alternativa, nel rispetto di un periodo di preavviso di almeno 30 giorni trasmesso ai detentori di Azioni di tutte le Classi del relativo Comparto, gli Amministratori stabilire che il Comparto si fonda con un altro Comparto della Società o con un altro OICVM di diritto lussemburghese (si veda anche il successivo paragrafo 26). Qualsiasi fusione di questo tipo assumerà carattere vincolante nei confronti dei titolari di Azioni delle Classi del relativo Comparto.

Un Comparto può essere chiuso in circostanze diverse da quelle sopra menzionate con il consenso della maggioranza delle Azioni presenti o rappresentate a un'assemblea di tutti gli azionisti delle Classi di Azioni di quel Comparto (per la quale non è richiesto alcun quorum). Se un Comparto viene chiuso o è soggetto a fusione, il prezzo di rimborso pagabile alla chiusura o alla fusione sarà calcolato in modo tale da riflettere i costi di realizzazione e di liquidazione sostenuti al momento della chiusura o della fusione del Comparto.

Gli Amministratori hanno la facoltà di sospendere la negoziazione di Azioni di qualsiasi Comparto se esso deve essere chiuso in conformità a quanto detto sopra. Tale sospensione può avere effetto in ogni momento dopo il preavviso dato dagli Amministratori come sopra descritto o, se la chiusura o la fusione richiede il consenso dell'assemblea degli azionisti, dopo la relativa delibera. Se le trattazioni di Azioni del Comparto non vengono sospese, i prezzi delle Azioni possono essere rettificati in modo tale da riflettere i suddetti costi di realizzazione e liquidazione.



**Modalità di valutazione**

9. Ai sensi dello Statuto, la Società eseguirà il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni al fine di stabilire i prezzi di emissione e di rimborso per Azione. Tale calcolo sarà effettuato sulle Azioni di ciascuna Classe con la periodicità decisa dagli Amministratori, ma in nessun caso meno di due volte al mese.
10. La politica degli Amministratori consiste solitamente nel trattare le richieste ricevute prima delle 12,00 ore di Lussemburgo di un Giorno di Negoziazione in quello stesso giorno; le altre richieste sono generalmente evase nel successivo Giorno di Negoziazione.

**Determinazione del Valore Patrimoniale Netto e del Prezzo**

11. Tutti i prezzi connessi alle operazioni relative ad Azioni in un Giorno di Negoziazione sono basati sul Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni interessata secondo quanto risulta dalla valutazione fatta a suo tempo dagli Amministratori. Gli Amministratori attualmente applicano un "prezzo a termine" ("forward pricing") per tutti i Comparti e le Classi di Azioni, vale a dire che i prezzi sono calcolati nel Giorno di Negoziazione interessato dopo che è decorso il termine per l'accettazione degli ordini (si veda la Sezione "Negoziazione di Azioni dei Comparti, Negoziazione giornaliera"). I prezzi relativi a un Giorno di Negoziazione sono generalmente pubblicati il successivo Giorno Lavorativo. Né la Società né la Banca Depositaria possono assumersi la responsabilità per qualsiasi errore nella pubblicazione, o per la mancata pubblicazione dei prezzi, o per qualsiasi inesattezza dei prezzi in tal modo pubblicati o determinati. Nonostante qualsiasi prezzo determinato dalla Società, dalla Banca Depositaria o da qualsiasi distributore, tutte le operazioni sono strettamente effettuate sulla base dei prezzi calcolati come descritto sopra. Se per qualsiasi motivo fosse necessario ricalcolare o modificare tali prezzi, i termini delle operazioni effettuate sulla base di tali prezzi saranno soggetti a modifica e, se opportuno, all'investitore potrà essere richiesto di risarcire ogni pagamento non sufficiente o di rimborsare ogni pagamento eccessivo in modo adeguato. Le valutazioni periodiche degli investimenti in ogni Comparto o Classe di Azioni possono essere fornite dietro accordo con l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori.
12. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, calcolato nella relativa Valuta di Denominazione, è determinato dall'insieme del valore dei titoli e degli altri attivi della Società distribuiti al relativo Comparto, dedotte le passività della Società relative a quel Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni di un particolare Comparto rifletterà qualsiasi rettifica apportata al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto illustrata nel successivo paragrafo 17(c) e varierà in seguito all'attribuzione di passività diverse a quelle Classi (si veda la Sezione "Commissioni e spese") e in seguito al pagamento dei dividendi.
13. Il valore di tutti i titoli e delle altre attività che formano ogni portafoglio del Comparto è determinato in base agli ultimi prezzi conosciuti alla chiusura della borsa su cui sono negoziati o ammessi allo scambio tali titoli o attività. Nel caso di titoli scambiati su mercati che chiudono dopo l'ora della valutazione, possono essere utilizzati gli ultimi prezzi conosciuti al momento della valutazione o in altro momento. Qualora le operazioni nette relative ad Azioni del Comparto in qualsiasi Giorno di Negoziazione eccedano il limite a cui ci si riferisce al successivo paragrafo 17(c) si applicheranno ulteriori procedure. Il valore di qualsiasi titolo o attivo negoziato in un altro mercato regolamentato è determinato allo stesso modo. Nel caso in cui tali titoli o attivi siano quotati o negoziati in più di una borsa valori o mercato regolamentato, gli Amministratori possono a loro discrezione selezionare una di tali borse valori o mercati regolamentati a tali fini. Ove possibile, gli swap vengono

valorizzati mark-to-market sulla base dei prezzi giornalieri ottenuti da agenti di quotazione di terzi e verificati a fronte dell'effettivo valore dei market maker. Ove tali quotazioni non siano disponibili, gli swap vengono valorizzati in base alle quotazioni giornaliera ottenute dai market maker.

14. Inoltre, gli Amministratori avranno la facoltà di valutare i titoli o le attività dei Comparti, ad esempio per quanto concerne i Reserve Fund, utilizzando il metodo del costo ammortizzato: esso prevede che i titoli e le attività di tali Comparti siano valutati al rispettivo costo di acquisto, rettificato in modo tale da rispecchiare l'ammortamento del premio o l'incremento del disaggio su detti titoli e attività, piuttosto che all'attuale valore di mercato degli stessi. Gli Amministratori provvederanno a riesaminare periodicamente il valore di detti titoli o attività in funzione del rispettivo valore di mercato. Quest'ultimo metodo di valutazione sarà utilizzato esclusivamente in conformità alle direttive del Committee of European Securities Regulators (CESR) in materia di attivi idonei all'investimento da parte di OICVM e unicamente in relazione a titoli che abbiano una scadenza all'emissione o una durata residua pari o inferiore a 397 giorni, ovvero titoli il cui rendimento sia rettificato periodicamente almeno ogni 397 giorni, e inoltre a condizione che gli investimenti dei Comparti in questione abbiano una durata media ponderata pari o inferiore a 60 giorni. L'elenco dei Comparti interessati sarà disponibile su richiesta presso la sede legale della Società o consultabile online all'indirizzo [www.blackrock.com](http://www.blackrock.com).
15. Se un titolo non è negoziato o ammesso in alcuna borsa valori ufficiale o mercato regolamentato o nel caso in cui non si ritiene che l'ultimo prezzo conosciuto rifletta il valore reale dei titoli in tal modo negoziati o ammessi, gli Amministratori valuteranno i titoli interessati con prudenza e in buona fede sulla base del prezzo di vendita o di acquisto atteso. Liquidità, conti pagabili su richiesta e altri debiti e spese prepagate sono valutati al loro importo nominale, salvo qualora questo sia ritenuto di difficile realizzazione.
16. Se in nessun caso si riesce ad accertare un particolare valore usando i metodi elencati sopra o se gli Amministratori ritengono che un altro metodo di valutazione rifletta in modo più accurato il valore equo del relativo titolo o attivo ai fini della valutazione, il metodo di valutazione del titolo o dell'attivo sarà quello che gli Amministratori decideranno a loro discrezione. Potrebbero verificarsi differenze nel valore dei titoli laddove i mercati sottostanti siano chiusi alle contrattazioni all'atto del calcolo del valore patrimoniale netto di determinati Comparti. Gli Amministratori hanno la facoltà di fissare soglie specifiche che, ove superate, condurranno alla rettifica del valore di tali titoli al rispettivo valore equo, applicando una specifica rettifica dell'indice.
17. (a) Ai sensi delle attuali procedure adottate dagli Amministratori il prezzo per tutte le Classi di Azioni di qualsiasi Comparto è pari al Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di quel Comparto, calcolato alla più vicina unità monetaria della relativa Valuta di Negoziazione.
- (b) Per i Comparti che hanno più di una Valuta di Negoziazione, i prezzi nelle ulteriori Valute di Negoziazione sono calcolati convertendo il prezzo al relativo tasso di cambio a pronti al momento della valutazione.
- (c) Se in un qualsiasi Giorno di Negoziazione l'insieme delle operazioni relative alle Azioni di tutte le Classi di un Comparto determina un netto aumento o calo di Azioni che ecceda il limite stabilito di volta in volta dagli Amministratori per quel Comparto (relativamente al costo di mercato di negoziazione del Comparto), il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto sarà rettificato di un ammontare (che non eccede

l'1,50% del Valore Patrimoniale Netto, oppure il 3% in caso di Comparti obbligazionari) che riflette sia gli oneri fiscali sia i costi di negoziazione stimati che possono essere sostenuti dal Comparto e il differenziale stimato dei prezzi di offerta e di domanda degli investimenti del Comparto. La rettifica sarà positiva quando la variazione netta determina un aumento delle Azioni del Comparto, e negativa quando essa ne determina un calo. Poiché in taluni mercati azionari e paesi le commissioni degli acquisti e delle vendite possono avere strutture differenti, le rettifiche dei saldi netti in entrata possono essere diverse da quelle applicate ai saldi netti in uscita. Qualora una parte sostanziale degli investimenti di un Comparto riguardi titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, gli Amministratori possono decidere che tali rettifiche non sono opportune.

#### Commissioni Differite di Rimborso e di Vendita

18. (a) Gli Amministratori sono autorizzati a richiedere agli azionisti di qualsiasi Classe di Azioni il pagamento di una commissione discrezionale di rimborso qualora ritengano che le loro negoziazioni siano eccessivamente frequenti.
- (b) Nel caso di rimborso delle Azioni di Classe B, C e Q, la relativa Commissione Differita Condizionata di Vendita ("CDCV"), sarà dovuta al prezzo più basso tra (i) il prezzo pagato per il rimborso delle azioni rimborsate in un Giorno di Negoziazione e (ii) il prezzo pagato dall'azionista per l'acquisto delle azioni rimborsate o per le azioni dalle quali esse sono state convertite o scambiate, in entrambi i casi calcolato nel relativo Giorno di Negoziazione delle azioni rimborsate.
- (c) Nessuna CDCV sarà applicata al rimborso (a) delle Azioni di Classe B, C e Q risultanti dal reinvestimento dei dividendi; o (b) delle Azioni di Classe B, C e Q dei Reserve Funds (a condizione che queste non siano state convertite da Azioni di un Comparto diverso da un Reserve Fund).
- (d) La CDCV viene applicata con riferimento al Periodo di Titolarità, che risulta dall'insieme dei periodi in cui (a) le azioni rimborsate e (b) le eventuali azioni dalle quali esse derivano a seguito di conversione o scambio facevano parte del portafoglio di qualsiasi Comparto ad eccezione di un Reserve Fund o qualsiasi altro comparto monetario scambiabile.

Con riferimento alle azioni rimborsate, non sarà applicata alcuna CDCV ove il Periodo di Titolarità superi i quattro anni.

Nei casi in cui le azioni rimborsate siano solo una parte di un più ampio investimento in Azioni di Classe B, C e Q, qualsiasi Azione acquistata tramite il reinvestimento del dividendo sarà rimborsata per prima; e nel caso in cui l'investimento consista di Azioni di Classe B, C e Q acquistate in tempi diversi, quelle acquistate per prime verranno rimborsate per prime (e quindi si applicherà la CDCV più bassa possibile).

Nel caso in cui le azioni rimborsate abbiano una valuta di negoziazione diversa dalle Azioni (o da azioni simili) da cui sono state convertite o scambiate o acquistate originariamente, ai fini della determinazione della CDCV, il prezzo pagato per il rimborso di queste ultime sarà convertito al tasso di cambio a pronti di un Giorno di Negoziazione.

La CDCV può essere ridotta o annullata dal relativo distributore a sua discrezione o nel caso di azionisti che, dopo aver acquistato Azioni di Classe B, C e Q diventino Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi e di conseguenza debbano rimborsare le loro Azioni (si veda il precedente paragrafo 4).

#### Conversione

19. Lo Statuto autorizza gli Amministratori, in caso di emissione di nuove Classi di Azioni, a collegarvi i diritti di conversione che essi riterranno opportuni, secondo quanto descritto al precedente paragrafo 6. Le conversioni si effettuano sulla base dei rispettivi Valori Patrimoniali Netti per Azione della relativa Classe dei due Comparti interessati.
20. Gli Amministratori hanno previsto che il numero delle Azioni della Classe nella quale un azionista desidera convertire le sue Azioni sarà calcolato dividendo (a) il valore del numero delle Azioni che devono essere convertite, calcolato facendo riferimento al Valore Patrimoniale Netto per Azione, per (b) il Valore Patrimoniale Netto per Azione della nuova Classe. Questo calcolo sarà eventualmente rettificato da una commissione di conversione (si veda il successivo paragrafo 21), o da una Commissione di Sottoscrizione differita sulle Azioni di Classe A, D o E (si veda il successivo paragrafo 21). Nessuna commissione di conversione verrà addebitata qualora sia dovuta una commissione di sottoscrizione differita. Ove applicabile, il relativo tasso di cambio tra le relative Valute di Negoziazione delle Azioni dei due Comparti sarà applicato al calcolo.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione utilizzato per questo calcolo può riflettere le eventuali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto dei relativi Comparti di cui al precedente paragrafo 17(c).

21. La conversione tra Azioni di differenti Classi dello stesso Comparto o di Comparti diversi sarà consentita subordinatamente ai limiti indicati nella sezione "Conversione tra Comparti e Classi di Azioni" e purché gli investitori e/o la partecipazione in questione (a seconda dei casi) soddisfino gli specifici criteri di ammissibilità per ciascuna Classe di Azioni riportati sopra (si veda la sezione "Classi e tipologie di Azioni").

I distributori selezionati possono imporre una commissione per ogni conversione di Azioni acquistate per loro tramite, che sarà dedotta al momento della conversione e corrisposta al relativo distributore. Mentre le altre conversioni tra la stessa Classe di Azioni di due Comparti sono normalmente effettuate senza applicazione di commissione, la Società di Gestione potrebbe, a sua discrezione (e senza preavviso), applicare una commissione di conversione aggiuntiva che aumenta l'importo corrisposto fino al 2% nel caso di conversioni eccessivamente frequenti. Ciascuna di tali commissioni verrà dedotta al momento della conversione e pagata al relativo distributore o al Collocatore Principale (come di volta in volta applicabile).

Qualora le Azioni di Classe A, D o E di un Reserve Fund derivanti da un investimento diretto in quel Comparto o in un altro Reserve Fund ("Azioni dirette") vengano convertite per la prima volta in Azioni di Classe A, D o E di un Comparto che non sia un Reserve Fund, potrebbe essere dovuta alla Società di Gestione una Commissione di Sottoscrizione differita non superiore al 5% del prezzo delle nuove Azioni di Classe A o di Classe D, oppure non superiore al 3% del prezzo delle nuove Azioni di Classe E. Se un investimento in un Reserve Fund comprende sia le Azioni acquistate direttamente sia le Azioni acquisite in seguito alla conversione di Azioni in qualsiasi altro Comparto diverso da un Reserve Fund ("Azioni ordinarie"), la conversione parziale dell'investimento azionario sarà trattata come una conversione prima delle Azioni acquistate direttamente e poi delle Azioni ordinarie.

Gli Amministratori si riservano la facoltà di annullare o di modificare tali disposizioni e anche di modificare la loro politica qualora lo ritengano opportuno, sia generalmente che in circostanze particolari.

### Regolamento dei corrispettivi dei rimborsi

22. Il pagamento di un importo superiore ai 500.000 dollari USA a un singolo Azionista potrebbe venire posticipato di sette Giorni Lavorativi rispetto alla normale data di regolamento dei corrispettivi. Il prezzo di rimborso può essere pagato in titoli, secondo quanto specificato nel successivo paragrafo 24. In caso di mancato rispetto delle disposizioni antiriciclaggio i proventi del rimborso potrebbero non essere pagati. La Società si riserva il diritto di prorogare la scadenza del pagamento dei proventi dei rimborsi per il numero di Giorni Lavorativi, comunque non superiore a otto, che si renderà necessario per far tornare nel paese d'origine i ricavi della vendita di investimenti qualora nei mercati in cui è investita una parte rilevante del patrimonio della Società si presentino ostacoli a causa di normative sui controlli valutari o vincoli di natura analoga, oppure in situazioni eccezionali in cui le disponibilità liquide della Società non siano sufficienti per soddisfare le richieste di rimborso.

### Sottoscrizioni e rimborsi in titoli

23. Le Azioni della Società possono essere emesse come corrispettivo del conferimento nella Società di titoli che la stessa ritiene accettabili e che abbiano un valore (dopo la deduzione di qualsiasi commissione e spesa relativa) pari al prezzo dovuto per le Azioni. Tali titoli saranno valutati in modo indipendente, nel rispetto della legge lussemburghese, in una relazione speciale di un revisore esterno, che verrà depositata presso il Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo.

24. L'obbligo di corrispondere i proventi del rimborso può essere soddisfatto anche tramite un pagamento in titoli effettuato assegnando al titolare (previo suo consenso) investimenti appartenenti al portafoglio del relativo Comparto il cui valore (calcolato nelle modalità di cui ai precedenti paragrafi da 13 a 15) è equivalente al prezzo delle relative Azioni che devono essere rimborsate (al netto di qualsiasi CDCV applicabile nel caso di Azioni di Classe B, C e Q). La natura e il tipo di bene da trasferire in tal caso saranno determinati in modo equo e senza pregiudizio per gli interessi degli altri titolari di Azioni della stessa Classe e le valutazioni effettuate verranno confermate da una relazione speciale di un revisore esterno, depositata presso il Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo. Le sottoscrizioni e i rimborsi in titoli possono comportare imposte sull'operazione, a seconda degli attivi interessati. Nel caso di un rimborso in titoli, tali imposte sono a carico dell'investitore. Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali del riscatto della propria partecipazione azionaria con tale modalità, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

### Operazioni su Azioni effettuate dal Collocatore Principale

25. Il Collocatore Principale può acquistare in nome proprio ed essere titolare di Azioni e può a sua esclusiva discrezione soddisfare, in tutto o in parte, la domanda o la richiesta di emissione, rimborso o conversione di tali Azioni vendendo le Azioni al, e/o comprandole dal, richiedente, se del caso, a condizione che il richiedente acconsenta a tale operazione. Si riterrà che gli Azionisti abbiano acconsentito a trattare con il Collocatore Principale, a meno che essi non abbiano espressamente informato del contrario l'Agente per i Trasferimenti o il team locale di Assistenza agli Investitori. Tutte queste operazioni verranno effettuate alle stesse condizioni, in termini di prezzo e di regolamento, che si applicherebbero nel caso di una corrispondente emissione, rimborso o conversione di Azioni (come di volta in volta applicabile) effettuata dalla Società. Il Collocatore Principale è autorizzato a non distribuire i profitti derivanti da tali operazioni.

### Inadempienza di pagamento

26. Nel caso in cui un sottoscrittore di Azioni non adempia al pagamento dell'importo dovuto per la sottoscrizione, o non fornisca un modulo di sottoscrizione compilato per la sottoscrizione iniziale entro la data stabilita, gli Amministratori possono, in conformità allo Statuto della Società, cancellare l'assegnazione o, eventualmente, rimborsare le Azioni. Le disposizioni di rimborso o conversione di Azioni possono essere rifiutate o trattate come se fossero state ritirate qualora il pagamento non venisse effettuato o la Società non ricevesse un modulo di sottoscrizione completo. Inoltre, non sarà eseguita alcuna operazione sulla base delle disposizioni di conversione e i proventi di rimborso non saranno corrisposti fino a che tutti i documenti richiesti in relazione all'operazione non saranno forniti alla Società. **A un sottoscrittore può essere richiesto di risarcire la Società o, secondo quanto descritto in seguito, il Collocatore Principale, per tutte le perdite, i costi o le spese sostenute direttamente o indirettamente a causa dell'inadempienza del richiedente a pagare le Azioni richieste o depositare i documenti richiesti entro la data stabilita.**

Nel calcolare le perdite coperte dal presente paragrafo 26, occorre tenere eventualmente conto di qualsiasi movimento del prezzo delle Azioni interessate tra la data dell'operazione e la cancellazione dell'operazione o del rimborso delle Azioni, e dei costi sostenuti dalla Società o, eventualmente, dal Collocatore Principale per intentare procedimenti giudiziari contro il richiedente.

Il Collocatore Principale ha convenuto di far uso della propria discrezionalità al fine di evitare perdite alla Società derivanti da un ritardo di pagamento da parte del richiedente. Nei casi in cui il pagamento relativo alle Azioni non viene effettuato in tempo, il Collocatore Principale può assumersi la titolarità delle Azioni e, negli stessi termini in cui potrebbe farlo la Società, avrà anche la facoltà di dare istruzioni alla Società in ordine a qualsiasi successiva modifica da apportare al registro degli azionisti, di ritardare il completamento della relativa operazione, di rimborsare le Azioni in questione, di rivendicare il risarcimento dal richiedente, e/o di intentare procedimenti giudiziari per far valere qualsiasi risarcimento applicabile.

La Società ha dato istruzioni alla Banca Depositaria affinché qualsiasi interesse attivo eventualmente derivante da un pagamento anticipato delle sottoscrizioni di Azioni e da un ritardo nella disponibilità dei proventi del rimborso venga usato per compensare qualsiasi interesse passivo eventualmente sostenibile dal Collocatore Principale per via dei suoi accordi in ordine alla copertura della Società da perdite dovute a ritardi nel pagamento delle sottoscrizioni di Azioni. Gli interessi maturati sui saldi dei conti monetari dei clienti andranno a beneficio del Collocatore Principale, il quale non corrisponderà interessi agli azionisti in relazione agli importi relativi a singole operazioni.

### Rimborso obbligatorio

27. Se in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto della Società risulta inferiore a 100 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), tutte le Azioni non precedentemente rimborsate possono venire rimborsate con preavviso dato agli azionisti. Tale facoltà di rimborsare le Azioni di qualsiasi Classe sussiste anche qualora il Valore Patrimoniale Netto del Comparto al quale quella Classe appartiene scenda al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), o nelle circostanze descritte nel precedente paragrafo 8.

### Limiti al rimborso e alla conversione

28. La Società non sarà obbligata a rimborsare o a convertire in un qualsiasi Giorno di Negoziazione più del 10% del valore di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto in quel momento

emesse o considerate come emesse, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 31.

### Sospensione e differimenti

29. Il calcolo del valore (e le conseguenti emissioni, rimborsi e conversioni) di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto può essere sospeso in talune circostanze, tra le quali:
- la chiusura (salvo per normale festività), la sospensione o la limitazione delle negoziazioni nella Borsa valori o nel mercato nel quale è quotata una parte sostanziale degli investimenti di quel Comparto;
  - qualsiasi situazione ritenuta d'emergenza, per effetto della quale risulterebbe impossibile cedere o calcolare il valore degli investimenti della Società attribuibili a quella Classe di Azioni;
  - qualsiasi avaria dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per il calcolo del prezzo o del valore degli investimenti della Classe di Azioni del Comparto, o i prezzi o valori di tali investimenti in qualsivoglia Borsa valori o altro mercato;
  - qualsiasi periodo in cui la Società non sia in grado di far tornare nei paesi d'origine le somme di denaro necessarie per pagare i proventi dei rimborsi delle Azioni, oppure in cui a giudizio degli amministratori non sia possibile effettuare ai normali tassi di cambio trasferimenti di denaro legati a realizzazioni o acquisti di investimenti oppure necessari per eseguire i pagamenti dei rimborsi;
  - qualsiasi periodo in cui non sia possibile calcolare con precisione il valore patrimoniale netto per azione di una società controllata dalla Società;
  - qualora siano state comunicate, o siano state approvate da una delibera, la chiusura o la fusione di un Comparto, come illustrato nel paragrafo 8;
  - solo nel caso di sospensione dell'emissione di Azioni, qualsiasi periodo in cui sia stata comunicata la messa in liquidazione dell'intera Società.
30. Qualora ciò si renda opportuno, la Società curerà la pubblicizzazione di tutti i periodi di sospensione, di cui dovranno essere informati anche gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di rimborso o di conversione di Azioni.
31. La Società non sarà inoltre tenuta a rimborsare o a convertire nessuna delle Azioni di un Comparto, e si riserva la facoltà di rinviare i relativi ordini, in un determinato Giorno di Negoziazione se quel giorno sono previsti ordini di rimborso o conversione in uscita per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto il cui valore complessivo supera un determinato livello (attualmente stabilito al 10%) del valore approssimativo del Comparto. Inoltre, la Società può ritardare i rimborsi e le conversioni in circostanze eccezionali che possono, nell'opinione degli Amministratori, influenzare negativamente gli interessi dei titolari di qualsiasi Classe o Classi di Azioni di quel Comparto. In ambedue i casi, gli Amministratori possono dichiarare, qualora lo ritengano opportuno, che una parte o la totalità di tali rimborsi o conversioni possa essere ritardata fino a che la Società avrà, non appena possibile, realizzato la liquidazione delle attività del Comparto, o fino a che le circostanze eccezionali avranno cessato di sussistere. I rimborsi e le conversioni così posticipati verranno evasi con priorità rispetto alle richieste successive. Ciò potrà avere come risultato il rinvio a un determinato Giorno di Negoziazione successivo degli ordini di

rimborso o conversione di alcuni azionisti e non di altri che abbiano presentato le proprie richieste in Giorni di Negoziazione precedenti.

32. Durante un periodo di sospensione o di differimento un azionista può ritirare la propria richiesta relativa a qualsiasi operazione che sia stata sospesa o differita, tramite comunicazione scritta inviata alla Società. Tale comunicazione avrà efficacia solo se ricevuta prima che l'operazione venga effettuata.

Gli Azionisti non possono richiedere il rimborso delle Azioni della Società fino a che quest'ultima non ha ricevuto i fondi disponibili in relazione a tale investimento.

### Trasferimenti

33. Il trasferimento di Azioni Nominative può di norma essere effettuato tramite consegna all'Agente per i Trasferimenti di uno strumento adeguato al trasferimento. Se un trasferimento o trasmissione di Azioni determina un investimento, da parte del cedente o del cessionario, di un valore inferiore al minimo prescritto, gli Amministratori possono richiedere che l'investimento venga rimborsata. L'importo minimo attuale è di 5.000 dollari USA o importo equivalente, fatta eccezione per le Azioni di Classe D (per le quali è previsto un importo minimo di 500.000 dollari USA), e per le Azioni di Classe I, di Classe J e di Classe X (il cui importo minimo ammonta a 10 milioni di dollari USA).

### Testamento legalizzato dal tribunale

34. In caso di decesso di un azionista, gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere la produzione di un documento legale che attesti i diritti del legittimo successore dell'Azionista.

### Dividendi

35. Lo Statuto non impone alcuna restrizione sui dividendi oltre a quella di mantenere un livello minimo statutario di capitale (attualmente l'equivalente di 1.250.000 euro). Gli Amministratori hanno la facoltà di distribuire dividendi nel corso dell'esercizio a favore di ogni Comparto. L'attuale politica dei dividendi degli Amministratori è illustrata nella Sezione "Dividendi".

### Cambiamenti relativi alla politica e alle procedure interne

36. Salvo ove altrimenti previsto dallo Statuto e in conformità a qualsiasi altro requisito legale o normativo, gli Amministratori si riservano il diritto di modificare qualsiasi procedura interna o politica stabilita nel presente Prospetto. Nell'interesse degli azionisti e a discrezione degli Amministratori, la Società di Gestione può decidere di modificare o di non attenersi alle procedure operative della Società.

### Accordi con gli intermediari

37. Quando le Azioni sono emesse dalla Società a istituti finanziari (o loro intestatari) che agiscono come intermediari, i vantaggi e gli obblighi descritti nel Prospetto possono essere applicati dalla Società a ciascuno dei clienti degli intermediari come se si trattasse di un azionista diretto.

## Allegato C – Informazioni supplementari

### Storia della Società

1. La Società è registrata al Numero B.6317 nel Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo dove è disponibile in visione lo Statuto e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta (si veda anche il successivo paragrafo 35).
2. La costituzione della Società è definita nello Statuto. Lo Statuto originale è stato pubblicato nel Recueil des Sociétés et Associations du Mémorial (il "Mémorial") del Granducato del Lussemburgo il 21 luglio 1962. Lo Statuto originale è stato emendato e riformulato più volte, tra cui la più recente versione in data 18 maggio 2007, con decorrenza dall'8 giugno 2007, con pubblicazione nel Mémorial il 2 luglio 2007.
3. La Società è stata costituita con il nome di Selected Risk Investments S.A. il 14 giugno 1962.
4. Con decorrenza dal 31 dicembre 1985 il nome della Società è stato cambiato in Mercury Selected Trust, la Società ha adottato lo status legale di Società d'investimento a capitale variabile (SICAV) ed è stata ricostituita in modo da essere autorizzata all'emissione di diverse Classi di Azioni. Si qualifica come Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari.

Con decorrenza dal 1° luglio 2002 il nome della Società è stato cambiato in Merrill Lynch International Investment Funds.

Con decorrenza dal 28 aprile 2008 è stata deliberata la modifica della denominazione della Società in BlackRock Global Funds.

Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società è disciplinata dalla Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002, che recepisce le Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE.

Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società ha designato BlackRock (Luxembourg) S.A. (in precedenza denominata Merrill Lynch Investment Managers (Luxembourg) S.A.) quale società di gestione.

5. Alla data del presente Prospetto le Azioni sono offerte esclusivamente sulla base del presente Prospetto, il quale sostituisce tutte le versioni precedenti.

### Remunerazione degli Amministratori e altri emolumenti

6. Non esistono né sono stati proposti contratti di servizio tra alcuno degli Amministratori e la Società, e lo Statuto non contiene alcuna esplicita clausola che disciplini il compenso (inclusi la pensione o altri benefit) degli Amministratori. La Società corrisponde agli Amministratori le remunerazioni e il rimborso delle spese vive. Gli Amministratori che non sono rappresentanti del Gruppo BlackRock percepiscono attualmente il compenso annuo riportato nel bilancio annuale della Società.

### Società di Revisione

7. Il revisore della Società è PricewaterhouseCoopers, con sede in 400, route d'Esch, L-1471 Lussemburgo.

### Organizzazione Amministrativa

#### 8. I Consulenti per gli Investimenti

La Società di Gestione è autorizzata a delegare l'attività di gestione degli investimenti a qualsiasi delle sue controllate o associate e a qualsiasi altra persona. La Società di Gestione ha delegato alcune funzioni ai Consulenti per gli Investimenti, BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International Limited, BlackRock Investment Management, LLC e BlackRock Investment Management (UK) Limited, secondo quanto descritto nella Sezione

"Gestione degli investimenti dei Comparti", "Gestione". Per determinati Comparti, BlackRock Investment Management (UK) Limited ha a sua volta subdelegato alcune funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., la cui sede legale è Nihonbashi 1-chome Building, 1-4-1, Nihonbashi, Chuo-ku, Tokyo 103-0027, Giappone e BlackRock (Hong Kong) Limited, la cui sede legale è 11/F York House, N°15 Queen's Road, Central, Hong Kong. BlackRock Financial Management, Inc. ha subdelegato alcune funzioni a BlackRock International Limited e BlackRock Investment Management (Australia) Limited of Level 18, 120 Collins Street, Melbourne 3000, Australia, BlackRock Investment Management (UK) Limited e BlackRock Japan Co. Ltd..

DSP BlackRock Investment Managers Limited ("DSPBIM") fornisce alla Società Controllata, BlackRock India Equities Fund (Mauritius) Limited, consulenze non vincolanti sugli investimenti. DSPBIM è regolarmente registrata con la SEBI (Securities and Exchange Board of India) come società di gestione di DSP BlackRock Mutual Fund. DSPBIM è una delle principali società di gestione indiane, in grado di offrire agli investitori un'ampia gamma di opzioni di investimento in diverse classi di attivi e con diversi parametri di rischio. DSPBIM offre altresì Servizi di Gestione del Portafoglio e di Consulenza Offshore. DSPBIM è stata costituita in India nel 1997, e al 31 marzo 2009 amministrava patrimoni e forniva consulenze per 3,7 miliardi di USD (ivi compreso, gestione di attivi nazionali, servizi di gestione del portafoglio e consulenze offshore).

La Società Controllata è registrata come una filiale di BlackRock Investment Management (UK) Limited, a sua volta registrata come Investitore Istituzionale Estero presso la Securities and Exchange Board of India ai sensi del Regolamento della SEBI sugli Investitori Istituzionali esteri del 1995, e investe in India conformemente alle direttive del suddetto regolamento.

BlackRock Advisors Singapore Private Limited detiene una partecipazione del 40% in DSPBIM.

#### 9. Il Collocatore Principale

Il Collocatore Principale è una società con responsabilità limitata costituita nello stato del Jersey il 10 agosto 1972 per un periodo illimitato, con capitale sociale emesso e completamente liberato pari a 530.000 sterline britanniche. Gli amministratori del Collocatore Principale sono: A. J. Arnold, G. D. Bamping, F. P. Le Feuvre, R. E. R. Rumboll e I. A. Webster. La Società di Gestione ha concluso un contratto con il Collocatore Principale per la prestazione di servizi di distribuzione, promozione e marketing.

La sede legale del Collocatore Principale è Forum House, Grenville Street, St. Helier, Jersey JE1 0BR, Isole del Canale.

#### 10. Assistenza agli Investitori

La Società di Gestione ha concluso un Contratto con varie società del Gruppo BlackRock per la prestazione di servizi di negoziazione e altre attività correlate di assistenza agli investitori.

#### 11. La Banca Depositaria

La Società ha concluso un Contratto di Banca Depositaria con la Banca Depositaria in base al quale la Banca Depositaria ha acconsentito ad agire in qualità di custode dei beni della Società e ad assumersi le funzioni e le responsabilità di banca depositaria ai sensi della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

La Banca Depositaria e Responsabile della Contabilità (si veda il seguente paragrafo 12) è The Bank of New York Mellon (International) Limited. La sua sede si trova in Aerogolf Center, 1A Hoenhenhof, L-1736 Senningerberg, Lussemburgo. The Bank of New York Mellon (International) Limited è stata costituita con

responsabilità limitata in Inghilterra il 9 agosto 1996 con un capitale sociale emesso e completamente liberato pari a 200 milioni di sterline britanniche. La sua sede legale è in One Canada Square, E14 5AL Londra, Regno Unito, mentre la Società capogruppo è The Bank of New York Company, Inc., che è stata costituita negli Stati Uniti d'America. La principale attività della Banca Depositaria e dell'Agente Amministrativo consiste nel fornire servizi di custodia e d'amministrazione degli investimenti e della tesoreria.

12. **Agente Amministrativo**

La Società di Gestione ha concluso un contratto con il Responsabile della Contabilità in base al quale il Responsabile della Contabilità ha acconsentito a fornire servizi di contabilità per i comparti, di determinazione del Valore Patrimoniale Netto nonché servizi correlati a tali funzioni. In osservanza alla legge e alla normativa lussemburghese l'Agente amministrativo è autorizzato a delegare funzioni specifiche a un'altra persona, impresa o società (con l'approvazione della Società di Gestione e dell'autorità competente).

13. **Agente per i Trasferimenti**

La Società di Gestione ha stipulato un Contratto di Agenzia per i Trasferimenti ai sensi del quale l'Agente per i Trasferimenti accetta di compiere tutte le funzioni essenziali proprie di un agente per i trasferimenti compresa l'esecuzione di richieste e operazioni, la custodia del libro soci, nonché tutti gli altri servizi relativi a tali funzioni.

14. **Relazioni della Banca Depositaria e dell'Agente Amministrativo con il Gruppo BlackRock**

Le Società associate della Banca Depositaria e dell'Agente Amministrativo forniscono servizi di custodia e di contabilità per i comparti a BlackRock Investment Management (UK) Limited e ad alcune delle sue collegate in relazione alla loro attività di gestione degli investimenti. Ai sensi degli accordi tra le società del gruppo The Bank of New York Company, Inc. ("BNY") e alcune società del Gruppo BlackRock in relazione alla fornitura di questi servizi, i pagamenti dovuti dalle relative società del Gruppo BlackRock alle società del gruppo BNY verranno ridotti dalle commissioni corrisposte dalla Società alla Banca Depositaria e all'Agente Amministrativo in relazione ai servizi di custodia e di contabilità per i comparti.

15. **Agenti per i Pagamenti**

La Società ha nominato i seguenti Agenti per i Pagamenti:

*Austria*

Raiffeisen Zentralbank Österreich AG  
Am Stadtpark 9  
1030 Vienna

*Belgio*

J.P. Morgan Chase Bank, Brussels Branch  
1 Boulevard du Roi Albert II  
Bruxelles  
B-1210 Belgio

*Lussemburgo*

(Agente Principale per i Pagamenti)  
J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.  
6, route de Trèves, Building C  
L-2633, Senningerberg

*Italia*

Allfunds Bank, S.A., Milan branch  
Via Santa Margherita 7  
20121 Milano

Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Piazza San Carlo 156  
10121 Torino

Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.  
Via della Moscova 33  
20121 Milano

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.  
Con Piazza Salimbeni 3  
53100 Siena

Société Générale Securities Services S.p.A,  
Sede legale  
Via Santa Chiara 19  
10122 Torino

Head Office  
Via Benigno Crespi,  
19/A, MAC II,  
20159 Milano

BNP Paribas Securities Services  
Succursale di Milano – Via Ansperto 5  
20123 Milano

*Polonia*  
Bank Handlowy w Warszawie S.A.  
ul. Senatorska 16  
00-923 Varsavia

*Svizzera*  
JPMorgan Chase Bank, National Association,  
Columbus,  
Zurich Branch Switzerland  
Dreikoningstrasse 21  
CH-8002 Zurigo

*Regno Unito*  
J.P. Morgan Trustee and Depositary Company Limited  
Hampshire Building, 1<sup>st</sup> Floor  
Chaseside  
Bournemouth  
BH7 7DA

16. **La Società Controllata**

In normali condizioni, il Comparto India Fund può investire in titoli tramite BlackRock India Equities Fund (Mauritius) Limited, una sua controllata. La Società Controllata, costituita come società non quotata a responsabilità limitata, è un fondo d'investimento aperto multiclasse titolare di una Licenza commerciale generale di categoria I (Category 1 Global Business Licence) ai sensi del Financial Services Development Act 2001 ed è disciplinata dalla Financial Services Commission, Mauritius ("FSC"). È opportuno precisare che la concessione di tale autorizzazione non implica da parte della FSC la garanzia dell'affidabilità finanziaria o della correttezza di alcuna dichiarazione o parere espressi sulla Società Controllata.

La Società Controllata è stata costituita con durata illimitata il 1° settembre 2004 ed è interamente controllata dalla Società. La Società Controllata è iscritta al Registro delle Imprese di Mauritius (Registrar of Companies, Mauritius) con il n° 52463/C1/GBL. Lo Statuto della Società Controllata può essere consultato presso la sede sociale.

La Società Controllata ha un capitale autorizzato di USD 5.000.000.100, suddiviso in 100 azioni di gestione del valore

nominale di USD 1,00 ciascuna emesse a favore della Società; in 4.000.000.000 di azioni di partecipazione redimibili di classe A del valore nominale di USD 1,00, ciascuna delle quali può essere emessa come azione di classe A (le "Azioni di Classe A") unicamente a favore della Società; e in 1.000.000.000 di azioni di partecipazione redimibili del valore nominale di USD 1,00, ognuna delle quali può essere emessa a favore della Società in quelle Classi di azioni di partecipazione che gli Amministratori potranno stabilire attribuendo loro privilegi, limitazioni o altri diritti o restrizioni particolari in materia di voto, dividendi, rendimenti del capitale o in qualsiasi altro aspetto. Altre Classi di azioni potranno essere emesse successivamente a favore della Società ai sensi dello Statuto della Società Controllata. La Società Controllata emette unicamente azioni nominative.

Gli Amministratori della Società Controllata potranno, per rendere più efficiente la gestione, autorizzare un comitato di amministratori a emettere azioni di partecipazione della Società Controllata alle condizioni che gli Amministratori riterranno opportuno approvare.

Le gestione delle attività e degli affari della Società Controllata sono di competenza degli amministratori. Gli amministratori della Società Controllata sono i signori Geoffrey Radcliffe, Frank Le Feuvre e Jean-Claude Wolter (amministratori non residenti) e Couldip Basanta Lala e Dev Joory (amministratori residenti). Nel consiglio d'amministrazione della Società Controllata la maggioranza dei consiglieri sarà sempre composta da Amministratori della Società. Agli amministratori spettano, tra le altre responsabilità, la definizione degli obiettivi d'investimento e della politica della Società Controllata e il monitoraggio degli investimenti e della performance della Società Controllata.

La Società Controllata servirà la Società e ha come unico obiettivo la prestazione di servizi alla Società e ai Comparti.

La Società Controllata si attiene alle limitazioni agli investimenti stabilite dalla Società.

La Società Controllata ha affidato a BlackRock Investment Management (UK) Limited e a DSP BlackRock Investment Managers Limited i rispettivi incarichi di gestore degli investimenti e di Consulente per gli Investimenti in India.

La Società Controllata ha nominato amministratore e segretario (l'"Amministratore a Mauritius") International Financial Services Limited ("IFSL"). IFSL è una società di gestione offshore di primo piano, costituita a Mauritius e autorizzata dalla Financial Services Commission (FSC) a offrire servizi di consulenza e di gestione a società internazionali.

L'Amministratore a Mauritius svolge l'amministrazione generale della Società Controllata e tiene o fa tenere la contabilità della Società Controllata nonché quei registri o archivi richiesti dalla legge o da altri ai fini del corretto svolgimento dei suoi affari finanziari. L'Amministratore a Mauritius calcola il valore patrimoniale netto per azione in ciascun giorno di calcolo e i prezzi di sottoscrizione e di rimborso ai sensi dello Statuto. L'Amministratore a Mauritius convoca le assemblee degli amministratori, tiene i libri obbligatori nonché gli archivi e i registri degli azionisti della Società Controllata e adempie a tutti gli obblighi che la legge di Mauritius pone a carico della Società Controllata. L'Amministratore a Mauritius è responsabile della presentazione a Mauritius di tutte le dichiarazioni tributarie attinenti alla Società Controllata.

La Società Controllata ha stipulato un Contratto di Banca Depositaria con la Banca Depositaria e con la Società, in virtù del quale Banca Depositaria si è impegnata a svolgere le funzioni di Banca Depositaria della Società Controllata e della Società.

La Società Controllata, conformemente alle disposizioni di legge in materia vigenti a Mauritius, ha affidato alla Società di Revisione di Mauritius l'incarico di revisore contabile della Società Controllata di Mauritius. La Società e la Società Controllata presenteranno un bilancio consolidato. Tutte le attività e passività nonché le entrate e le spese della Società Controllata sono consolidate nel conto profitti e perdite della Società. Tutti gli investimenti della Società Controllata sono riportati nei bilanci della Società. Tutte le disponibilità liquide, i titoli e gli altri beni della Società Controllata sono depositati presso la Banca Depositaria per conto della Società.

#### **Consulente per gli Investimenti in India della Società Controllata**

DSP BlackRock Investment Managers Limited  
Tulsiani Chambers, West Wing, 11th Floor, Nariman Point,  
Mumbai – 400 021, India

#### **Società di Revisione della Società Controllata a Mauritius**

PricewaterhouseCoopers  
6th Floor, Cerné House, Chaussée, Port Louis, Mauritius

#### **Amministratore della Società Controllata a Mauritius**

IFS International Financial Services Limited  
IFS Court, Twenty Eight, Cybercity, Ebene, Mauritius

#### **17. Regime tributario della Società Controllata e dell'India Fund Mauritius**

La Società Controllata, che ai fini del Financial Services Development Act 2001 ("FSD Act") deve essere titolare di una Category 1 Global Business Licence (Licenza commerciale generale di categoria I), a Mauritius è tenuta al pagamento di un'imposta del 15% sul reddito netto. Tuttavia la Società Controllata avrà diritto a un credito fiscale estero pari all'importo maggiore tra l'imposta estera effettivamente versata e il credito fiscale previsto, pari all'80% dell'imposta di Mauritius sui suoi redditi di origine estera. In tal modo l'aliquota massima effettiva dell'imposta sui redditi di origine estera sarà pari al 3%. La Società Controllata non è soggetta all'imposta sulle plusvalenze a Mauritius.

La Società Controllata non è tenuta al pagamento di alcuna imposta di Mauritius sulle plusvalenze sulle cessioni di titoli indiani. A Mauritius non vige alcuna ritenuta d'acconto sui dividendi distribuiti agli azionisti né sui rimborsi o conversioni di azioni detenute dalla Società Controllata.

La Società Controllata ha ottenuto dalle autorità di Mauritius un certificato di residenza fiscale che ha valore ufficiale ai fini dello status previsto dal Trattato. Pertanto la Società Controllata è considerata come un residente di Mauritius ai fini del Trattato di abolizione della doppia tassazione stipulato da India e Mauritius (il "Trattato"). In base a tale Trattato la Società Controllata usufruisce di talune esenzioni fiscali in India, sempre che le attuali clausole del Trattato rimangano in vigore.

A Mauritius gli Azionisti non sono tenuti al pagamento di alcuna imposta patrimoniale, sulle plusvalenze, sui redditi, d'acconto, sulle donazioni, sulla proprietà e sulle successioni (eccettuati gli azionisti domiciliati, residenti o titolari di una stabile organizzazione a Mauritius).

#### **India**

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali conseguenze tributarie in India per la Società Controllata, registrata con la Securities and Exchange Control Board of India (SEBI) quale Investitore Istituzionale Estero. La sintesi precisa le conseguenze tributarie per la Società Controllata in relazione agli investimenti effettuati dalla stessa in Strumenti finanziari indiani emessi da società presenti in portafoglio. La sintesi si basa sulla normativa fiscale indiana in vigore alla data del presente Prospetto informativo

e parte dal presupposto che la Società Controllata continui a essere registrata come Investitore Istituzionale Estero al momento del conseguimento di interessi, dividendi e plusvalenze. La presente sintesi non deve intendersi come un'analisi completa di tutte le conseguenze tributarie per la Società Controllata ai sensi della legge indiana in relazione all'acquisizione, titolarità e cessione di strumenti finanziari indiani emessi da società presenti in portafoglio. La Società Controllata, o qualsiasi altro Investitore, è tenuto pertanto a consultare i propri consulenti sulle conseguenze tributarie dell'acquisizione, titolarità e cessione di strumenti finanziari indiani ai sensi della legge indiana, ivi compreso, nello specifico, il trattato fiscale concluso tra India e Mauritius o tra India e il rispettivo paese di residenza e la legge in vigore nella giurisdizione di residenza (in caso di altri investitori). La Legge indiana sulle imposte sui redditi (Income-tax Act o "ITA") del 1961 viene emendata ogni anno dalla Finance Act di quell'anno. Le conseguenze tributarie menzionate nel presente Prospetto informativo potrebbero essere modificate, in toto o in parte, da qualsivoglia emendamento futuro alla Legge sulle imposte sui redditi del 1961.

Qui di seguito vengono illustrate le conseguenze tributarie dei redditi prodotti dalle società indiane presenti in portafoglio e percepiti, a seconda dei casi, dalla Società Controllata o dall'India Fund.

Il reddito percepito dalla Società Controllata oppure dall'India Fund, a seconda dei casi, è composto da plusvalenze e da distribuzioni di dividendi e interessi.

A. Per effetto delle disposizioni della Legge indiana sulle imposte sui redditi del 1961 e dell'applicazione del Trattato, le conseguenze tributarie sulla Società Controllata saranno le seguenti:

1. le plusvalenze derivanti da vendite di titoli indiani (tra cui le Foreign Currency Convertible Bonds ossia le Obbligazioni convertibili in valuta estera) o di Certificati di deposito globali (Global Depositary Receipts o "GDR") o di certificati di deposito statunitensi (American Depositary Receipts o "ADR") emessi da società indiane non saranno tassate in India, purché la Società Controllata abbia i requisiti per beneficiare delle disposizioni del Trattato e non disponga di una stabile organizzazione in India; tuttavia l'acquisto o la vendita di titoli indiani in una Borsa valori riconosciuta in India sono soggetti al pagamento della tassa sulle operazioni in titoli prevista dalla Legge sulle operazioni di Borsa (Securities Transaction Tax o STT), come illustrato più avanti. Tale tassa è stata introdotta da una legge sulle attività finanziarie (Finance (No. 2) Act, 2004);
2. gli azionisti sono esenti da imposte sui dividendi distribuiti da società indiane presenti in portafoglio, sui quali sia stata pagata l'imposta sulla distribuzione dei dividendi. Pertanto i dividendi distribuiti da società indiane presenti in portafoglio non pagano imposte in India, purché la società che distribuisce i dividendi versi l'imposta di distribuzione dei dividendi del 15% (più la sovrimposta e l'addizionale scolastica detta education cess);
3. Il reddito da interessi prodotto da titoli indiani è tassato con l'aliquota del 20% (più la sovrimposta e la education cess<sup>1</sup>); qualora il reddito da interessi derivi dalla

sottoscrizione di obbligazioni convertibili in valuta estera (Foreign Currency Convertible Bonds) da parte della società, gli interessi saranno tassati all'aliquota del 10% (più la sovrimposta e la education cess);

B. Le conseguenze tributarie per:

- (i) la Società Controllata (qualora quest'ultima non posso usufruire dei benefici previsti dal Trattato), oppure per
- (ii) l'India Fund.

sono disciplinate dalle seguenti disposizioni dell'ITA:

- (i) gli azionisti sono esenti da imposte sui dividendi distribuiti da società indiane presenti in portafoglio, purché su di essi sia stata versata l'imposta sulla distribuzione dei dividendi. Pertanto i dividendi distribuiti alla Società Controllata oppure all'India Fund, a seconda dei casi, da società indiane presenti in portafoglio, non pagano imposte in India, purché la società distributrice dei dividendi abbia versato l'imposta di distribuzione dei dividendi del 15% (più la sovrimposta e l'addizionale scolastica o education cess vigenti);
- (ii) il reddito da interessi prodotto da titoli indiani è tassato con l'aliquota del 20% (più la sovrimposta e la education cess vigenti); qualora il reddito da interessi derivi dalla sottoscrizione di obbligazioni convertibili in valuta estera (Foreign Currency Convertible Bonds) da parte della società, gli interessi saranno tassati all'aliquota del 10% (più la sovrimposta e la education cess);
- (iii) le plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli indiani detenuti per non oltre 12 mesi sono tassate come plusvalenze a breve termine con l'aliquota del 30% (più la sovrimposta e la education cess). Tuttavia, qualora la plusvalenza a breve termine derivi dalla vendita di titoli azionari o di quote di comparti a orientamento azionario quotati in una Borsa valori riconosciuta in India, si applicherà l'aliquota fiscale del 15% (più la sovrimposta e la education cess), purché sulla cessione sia stata pagata la tassa sulle operazioni in titoli o STT, come illustrato più avanti;
- (iv) le plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli azionari indiani o di qualsivoglia altro titolo quotato in una Borsa valori riconosciuta in India o quota di una Società fiduciaria indiana o di un Fondo comune specifico detenuti per oltre 12 mesi sono tassate come plusvalenze a lungo termine con l'aliquota del 10% (più la sovrimposta e la education cess). Tuttavia, qualora la plusvalenza a lungo termine derivi dalla vendita di titoli azionari o di quote di comparti a orientamento azionario quotati in una Borsa valori riconosciuta in India, su di essa non dovrà essere versata alcuna imposta purché sulla cessione sia stata pagata la tassa sulle operazioni in titoli o STT, come illustrato più avanti. Con l'espressione comparto a orientamento azionario si intende un comparto:
  - (a) in cui i fondi investibili siano investiti in titoli azionari di società nazionali per più del sessantacinque per cento dei proventi totali di detto comparto; e
  - (b) che sia stato costituito ai sensi delle disposizioni che regolano i fondi comuni di investimento previste dall'articolo 10(23D) dell'ITA.

Tutte le imposte indiane di cui a precedenti paragrafi A e B (ad eccezione della tassa sulla distribuzione dei dividendi pagabili dalle società presenti nel portafoglio indiano) non comprendono l'attuale sovrimposta del 2,5% (per le società) sull'imposta e sulla education

<sup>1</sup>La sovrimposta è dovuta nella misura del 2,5% sull'imposta sui redditi, qualora il reddito totale superi i 10 milioni di INR. Inoltre, la cosiddetta education cess che è un'addizionale sull'imposta e sulla sovrimposta sui redditi è dovuta nella misura del 3% come previsto dalla Finance Act del 2007.



cess delle scuole secondarie e superiori indiane, all'aliquota del 3% sull'imposta e sulla sovrimposta. Per quanto riguarda la tassa sulla distribuzione dei dividendi di cui ai precedenti paragrafi A.2. e B(i), la sovrimposta vigente è pari al 10% sull'imposta indiana, mentre la education cess delle scuole secondarie e superiori è pari al 3% sull'imposta e sulla sovrimposta.

La Società Controllata oppure l'India Fund, a seconda dei casi, sono tenuti al versamento della tassa sulle operazioni di vendita (STT) di titoli azionari o quote di comparti a orientamento azionario quotati su una Borsa valori riconosciuta. Dal 1° giugno 2005 vigono le seguenti aliquote di STT:

- 0,125% sull'acquisto di titoli azionari di una società oppure di quote di fondi prevalentemente azionari in una Borsa valori indiana riconosciuta;
- 0,125% sulla vendita di titoli azionari di una società oppure di quote di fondi prevalentemente azionari in una Borsa valori indiana riconosciuta;
- 0,025% sulla vendita di titoli azionari di una società oppure di quote di fondi prevalentemente azionari in una Borsa valori indiana riconosciuta, qualora il contratto di vendita preveda modalità di regolamento diverse dall'effettiva consegna o trasferimento delle azioni o delle quote;
- 0,017% sulla vendita di strumenti derivati in una Borsa valori indiana riconosciuta;
- 0,125% sull'acquisto di derivati su una Borsa valori indiana riconosciuta, qualora sia esercitato il diritto di opzione;
- 0,25% sulla vendita al Fondo Comune di quote di fondi prevalentemente azionari.

Qualora le plusvalenze sulle vendite di azioni siano tassate tra i "Guadagni e profitti aziendali o professionali" la Società Controllata (laddove si ritenga che la Società Controllata si avvalga di una stabile organizzazione in India e i suddetti guadagni siano attribuibili a tale stabile organizzazione) oppure, a seconda dei casi, l'India Fund, dovranno pagare un'imposta del 40% (più la sovrimposta e la education cess già citate). La STT pagata sarà considerata come un onere deducibile laddove i redditi siano conteggiati tra i "Guadagni e profitti aziendali o professionali".

#### Considerazioni specifiche sui rischi dell'India Fund

L'India Fund investe mediante la Società Controllata, che a sua volta investe in un portafoglio di società indiane conformemente al Regolamento sugli Investitori Istituzionali esteri emanato dalla SEBI nel 1995. Inoltre l'India Fund può investire, sia direttamente che tramite la sua Società Controllata, in titoli esteri emessi da società indiane.

Si porta all'attenzione degli investitori che la Società Controllata fa affidamento sulle clausole del Trattato per alleviare, per quanto possibile, il proprio regime fiscale. Non vi è alcuna garanzia che in futuro le clausole del Trattato non saranno modificate e che eventuali variazioni non incidano in misura fortemente negativa sui rendimenti della Società Controllata. L'abrogazione o la rettifica del Trattato, la modifica delle legislazione tributaria nazionale di Mauritius o dell'India o il cambiamento delle attuali politiche delle autorità di Mauritius o dell'India potrebbero penalizzare il regime fiscale degli investimenti dell'India Fund e/o la tassazione della Società Controllata e di conseguenza anche il valore delle azioni dell'India Fund. Non vi è alcuna garanzia che il Trattato rimanga in vigore ed espliciti i suoi effetti per tutta la durata della Società Controllata.

L'attuale situazione in base al Trattato in vigore è la seguente: dopo alcuni decreti di accertamento tributario emessi nei confronti di talune società con sede a Mauritius, che nel 2000 avevano beneficiato dei vantaggi previsti dal Trattato, il 13 aprile 2000 la Commissione centrale indiana delle imposte dirette ("CBDT") ha inviato la Circolare 789 (la "Circolare"). Tale Circolare chiariva che un certificato di residenza fiscale rilasciato dalle autorità tributarie di Mauritius costituiva prova sufficiente, ai fini dell'applicazione del Trattato, per accettare la qualità di residente a Mauritius e l'identità del beneficiario economico dichiarata. Poiché recentemente la Corte Suprema ha confermato la validità della Circolare. La Società Controllata dovrebbe essere in grado di chiedere di beneficiare dei vantaggi concessi dal Trattato; non va trascurato tuttavia che un'istanza di rettifica di tale sentenza presentata alla Corte Suprema non è ancora stata accolta. Tuttavia, il Governo indiano sta discutendo con quello delle Mauritius la rinegoziazione del Trattato. Gli Amministratori continueranno a seguire gli sviluppi della questione e potranno in qualsiasi momento decidere di effettuare gli accantonamenti necessari per far fronte a possibili effetti esercitati sul prezzo delle azioni dall'aumento della pressione fiscale. Tali eventuali accantonamenti saranno a carico del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

#### Commissioni e spese

18. Le commissioni di gestione annue, spettanti alla Società di Gestione in base al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, sono riportate nell'Allegato E.
19. La Banca Depositaria percepisce le commissioni di gestione, che maturano giornalmente, e le commissioni sulle operazioni. Le commissioni annue variano da un minimo dello 0,011% a un massimo dello 0,608%, mentre le commissioni sulle operazioni variano da 13 a 157 USD ad operazione. Gli importi di ambedue le categorie di commissioni variano a seconda dei paesi d'investimento e in alcuni casi del tipo di titolo. Agli investimenti in obbligazioni e nei mercati azionari avanzati si applicheranno le commissioni più basse tra quelle citate, mentre a taluni investimenti in mercati emergenti o in via di sviluppo saranno applicate le commissioni più elevate. Pertanto il costo della custodia dei titoli a carico di ciascun Comparto dipenderà dalla ripartizione degli investimenti attuata di volta in volta.

La Società corrisponde commissioni di amministrazione non superiori allo 0,25% annuo. L'importo della commissione può variare a discrezione degli Amministratori, sulla base di accordi con la Società di Gestione, nonché a seconda dei singoli Comparti e Classi di Azioni. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Le commissioni di amministrazione comprendono, senza limitazioni, tutte le spese e i costi di gestione sostenuti dalla Società, escluse le commissioni per la Banca Depositaria e le eventuali imposte applicabili su queste ultime. Inoltre, le imposte dovute dalla Società, quali le tasse di sottoscrizione, rimangono a carico della stessa. La commissione di amministrazione non supererà lo 0,25% annuo; eventuali costi e spese eccedenti tale quota saranno a carico di una Società del Gruppo BlackRock.

20. Il Collocatore Principale ha diritto di percepire:
  - una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del prezzo delle Azioni di Classe A e delle Azioni di Classe D, se riscossa;
  - una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe E emesse, ove applicabile e se riscossa;
  - la CDCV sui rimborsi;

- ogni Commissione di Sottoscrizione differita o Commissione Differita Condizionata di Vendita sulle Azioni di Classe A o E, rispettivamente;
  - la commissione della Società di Gestione nel caso di conversioni eccessivamente frequenti di ogni Classe di Azioni (si veda il paragrafo 21 dell'Allegato B);
  - eventuali commissioni di distribuzione.
21. Previa approvazione degli Amministratori, la Commissione di Gestione e la Commissione di Amministrazione di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate, complessivamente, fino al 2,25%, dando agli azionisti un preavviso di almeno 3 mesi. Per qualsiasi aumento delle Commissioni di Gestione e di Amministrazione superiore a tale importo sarà necessaria l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale straordinaria. Agli azionisti sarà dato un preavviso di almeno un mese in caso di qualsiasi aumento dei tassi di altre commissioni e spese specificate nel presente Prospetto, a meno che non sia richiesto il previo consenso dell'azionista ai sensi dello Statuto della Società nel qual caso sarà necessario almeno un mese di preavviso dalla data di tale consenso.
22. Il Collocatore Principale ha diritto, a sua esclusiva discrezione e senza costi per la Società o possibilità di rivalsa nei confronti della stessa, a rinunciare a tutte o parte delle commissioni iniziali, ovvero a stabilire o effettuare un pagamento ridotto in relazione a eventuali commissioni applicabili al possesso di Azioni, agli investitori (inclusi gli sconti su commissioni degli amministratori e dipendenti del Collocatore Principale e delle sue controllate del Gruppo BlackRock) o ai suoi distributori, intermediari autorizzati o altri agenti in relazione a qualsiasi sottoscrizione, rimborso o titolarità di Azioni.
- Gli sconti sulle commissioni di gestione annue o di distribuzione non supereranno l'importo delle medesime commissioni dovute in relazione a ciascun Comparto, secondo quanto disposto nell'Allegato E, e varieranno in funzione della Classe di Azioni interessata; ad esempio, per le Azioni di Classe A, lo sconto medio non supererà il 45% di tali commissioni, mentre potrebbe essere superiore per le Classi di Azioni riservate a determinati collocatori. Gli sconti non sono disponibili per tutte le Classi di Azioni.
- I termini degli sconti saranno di volta in volta concordati fra il Collocatore Principale e l'investitore. Ove le disposizioni applicabili lo richiedano, l'investitore provvederà a comunicare ai clienti sottostanti l'importo dell'eventuale sconto sulla commissione di gestione annua ricevuta dal Collocatore Principale. La Società di Gestione provvederà inoltre a comunicare agli azionisti, su richiesta, i dettagli di eventuali sconti corrisposti dal Collocatore Principale a un intermediario autorizzato in relazione alla detenzione di Azioni, ove detto intermediario agisca per conto dell'Azionista interessato. Detti pagamenti sono subordinati all'incasso, da parte della Società di Gestione e del Collocatore Principale, delle commissioni e degli oneri di gestione dovuti dalla Società.
23. Qualora un Comparto venga chiuso quando qualsiasi spesa precedentemente imputata a tale Comparto non è stata ammortizzata completamente, gli Amministratori stabiliranno in che modo dovranno essere trattate le spese insolite, e possono, ove appropriato, decidere che le spese insolite debbano essere sostenute dal Comparto come spese di liquidazione.
24. I costi di gestione della Società Controllata, comprese le commissioni dell'Amministratore a Mauritius stimate a circa USD 36.800 annui e le commissioni degli Amministratori non affiliati, sono a carico della Società Controllata.

25. L'offerta dell'India Fund è iniziata contestualmente alla sua fusione con Merrill Lynch Specialist Investment Funds – India Fund. Le spese non ammortizzate di tale comparto, pari a 120.241,50 dollari USA, sono state riportate a nuovo nell'India Fund nell'ambito della procedura di fusione.

**Relazioni all'interno del Gruppo BlackRock e con il Gruppo BoA, il Gruppo ML e il Gruppo PNC**

26. La società capogruppo della Società di Gestione, del Collocatore Principale e dei Consulenti per gli Investimenti è BlackRock, Inc., una società costituita nel Delaware, Stati Uniti d'America. Merrill Lynch & Co., Inc. e PNC Financial Services Group Inc. sono azionisti rilevanti di BlackRock, Inc. A decorrere dal 1° gennaio 2009, Bank of America Corporation è la controllante di Merrill Lynch & Co., Inc. e BlackRock Inc., e le sue controllate sono collegate al Gruppo BoA, al Gruppo ML e al Gruppo PNC.
27. Nel rispetto di qualsiasi politica stabilita dagli Amministratori, nella predisposizione delle operazioni d'investimento per la Società, il Consulente per gli Investimenti cercherà di conseguire i risultati migliori per la Società, tenendo conto di fattori quali il prezzo (inclusa la commissione applicabile di intermediazione o il margine per l'operatore di Borsa), la dimensione dell'ordine, la difficoltà nell'esecuzione e le facilitazioni operative dell'impresa coinvolta e il rischio dell'impresa nel posizionare un insieme di titoli. Perciò, sebbene i Consulenti per gli Investimenti generalmente cerchino tassi di commissione ragionevolmente competitivi, la Società non necessariamente paga la commissione o il differenziale più bassi disponibili. In alcuni mercati in via di sviluppo, le commissioni sono fissate ai sensi della normativa locale, perciò non sono soggette a negoziazione.
28. Nell'organizzare operazioni mobiliari per la Società, le Società del Gruppo ML o Gruppo PNC possono fornire servizi di intermediazione mobiliare, di cambio di valuta, servizi bancari e altri servizi, o possono agire in conto proprio alle loro normali condizioni e possono trarne conseguentemente beneficio. Le commissioni verranno pagate agli intermediari e agli agenti in conformità alla prassi di mercato e il vantaggio di qualsiasi sconto sui volumi o qualsiasi altro sconto sulle commissioni o riduzioni delle commissioni procurate dagli intermediari o agenti verrà passato alla Società. I servizi delle Società del Gruppo BoA, Gruppo ML o Gruppo PNC possono essere usati dai Consulenti per gli Investimenti quando lo si consideri opportuno a condizione che (a) le loro commissioni e gli altri termini siano generalmente paragonabili a quelli disponibili da intermediari e agenti non collegati nei mercati interessati, e (b) questo sia conforme alla suddetta politica di conseguire i migliori risultati. Nel rispetto delle politiche sopra menzionate, si anticipa che in parte le operazioni d'investimento della Società saranno eseguite tramite distributori intermediari del Gruppo ML o Gruppo PNC e che essi saranno ricompresi in un gruppo relativamente ristretto di imprese globali alle quali può essere assegnata una parte di operazioni più consistente rispetto alla parte assegnata a qualsiasi altra impresa.
29. Nel rispetto di quanto sopra esposto e di qualsiasi restrizione prevista dagli Amministratori o stabilita nello Statuto, i Consulenti per gli Investimenti e ogni altra società del Gruppo BlackRock o del Gruppo BoA, del Gruppo ML o del Gruppo PNC e ogni amministratore di tali Società possono (a) avere un interesse nella Società o in qualsiasi operazione eseguita con o per essa o una relazione di qualsiasi natura con un'altra persona, che può implicare un potenziale conflitto con i loro rispettivi doveri verso la Società e (b) trattare con o altrimenti usare i servizi delle Società del Gruppo BoA, Gruppo ML o Gruppo PNC in relazione all'adempimento di tali doveri; e nessuno di essi dovrà rendere conto di qualsiasi profitto o compenso da ciò derivante.

Per esempio, tali potenziali conflitti possono sorgere perché la società in questione del Gruppo BlackRock, Gruppo BoA, Gruppo ML o Gruppo PNC:

- (a) opera con altri clienti;
  - (b) ha amministratori o dipendenti che sono amministratori, hanno o trattano titoli di, o sono altrimenti interessati in, qualsiasi società i cui titoli sono detenuti o trattati per conto della Società;
  - (c) può trarre vantaggio da una commissione, un compenso, un margine di profitto o ribasso altrimenti dovuto dalla Società in relazione a un'operazione di investimento;
  - (d) può agire come agente per la Società in relazione ad operazioni nelle quali essa agisce anche per conto di altri suoi clienti;
  - (e) può trattare in titoli e/o in valute in conto proprio con la Società o con uno qualsiasi degli azionisti della Società;
  - (f) opera in quote o azioni di un organismo d'investimento collettivo o di qualsiasi società della quale qualsiasi Società del Gruppo BoA, Gruppo ML, Gruppo BlackRock o Gruppo PNC sia gestore, operatore, banchiere, consulente o fiduciario;
  - (g) può eseguire operazioni per la Società che implicano collocamenti e/o nuove emissioni con un'altra società del gruppo che potrebbe agire in qualità di mandante o che può ricevere commissioni come agente.
30. Come descritto sopra, i titoli possono essere detenuti da, o essere un adeguato investimento per, la Società o possono essere anche detenuti da o per altri clienti dei Consulenti per gli Investimenti o di altre società del Gruppo BlackRock. A causa di obiettivi diversi o di altri fattori, un particolare titolo può essere comprato per uno o più di tali clienti, quando altri clienti stanno vendendo lo stesso titolo. Se gli acquisti o le vendite di titoli contro corrispettivo si verificano, per la Società o per tali clienti, quasi contemporaneamente, tali operazioni saranno effettuate, per quanto possibile, per i relativi clienti in un modo considerato equo per tutti. All'atto degli acquisti o delle vendite di titoli per uno o più clienti del Gruppo BlackRock possono verificarsi circostanze che hanno un effetto negativo su altri clienti del Gruppo BlackRock.
31. In relazione ai Comparti (o a una porzione di un Comparto) ai quali forniscono servizi di consulenza e gestione degli investimenti, le società del Gruppo BlackRock possono fare ricorso a intermediari (ivi compresi, in via non esclusiva, intermediari affiliati alla stessa BlackRock) che forniscano al Gruppo BlackRock, direttamente o tramite terzi o conti di corrispondenza, servizi di ricerca o esecuzione a supporto delle decisioni d'investimento o dell'esecuzione delle transazioni operate dalle società del Gruppo e la cui natura sia tale che l'erogazione degli stessi possa ragionevolmente presumersi a beneficio del Comparto nel suo complesso e possa contribuire a un miglioramento della performance del Comparto. Detti servizi di ricerca o esecuzione, che il Gruppo BlackRock dovrà ritenere adeguati e conformi ai sensi di legge, potranno comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo e nella misura consentita dalle normative vigenti in materia: report di ricerca su società, settori e titoli; informazioni e analisi di carattere economico-finanziario; e software per analisi quantitative. I servizi di ricerca o esecuzione così ottenuti possono essere utilizzati non solo per il conto dal quale vengono prelevate le commissioni per il pagamento degli stessi, ma anche in relazione ad altri conti di clienti del Gruppo BlackRock. Per evitare qualsiasi dubbio, detti beni e servizi non includono trasferite, vitto e alloggio, spese di rappresentanza, beni e servizi di carattere amministrativo

generale, apparecchiature generali a uso ufficio, hardware o strutture, commissioni di iscrizione, salari e stipendi dei dipendenti o pagamenti diretti di denaro. Ove BlackRock utilizzi le commissioni in dollari versate dai propri clienti per ottenere servizi di ricerca o esecuzione, le società del Gruppo BlackRock non dovranno pagare tali prodotti e servizi. Le società del Gruppo BlackRock possono ottenere servizi di ricerca o esecuzione che siano connessi ai servizi di esecuzione di transazioni, compensazione e/o pagamento forniti da un determinato operatore. In tal caso, l'ottenimento di servizi di ricerca o esecuzione da parte delle società del Gruppo BlackRock può implicare molti potenziali conflitti, in maniera analoga a quanto avviene in caso di ottenimento degli stessi tramite accordi con terzi. Ad esempio, la ricerca verrà di fatto pagata mediante commissioni del cliente che verranno anche utilizzate per pagare i servizi di esecuzione, compensazione e pagamento forniti dall'operatore, e non verrà pagata dalla società del Gruppo BlackRock che ne usufruisce.

Al fine di garantire l'ottenimento continuativo di servizi di ricerca o esecuzione ritenuti utili, da parte delle società del Gruppo BlackRock, nell'ambito dei rispettivi processi decisionali d'investimento o di esecuzione delle transazioni, ciascuna società del Gruppo BlackRock può impegnarsi, fatti salvi i principi di migliore esecuzione, a eseguire transazioni tramite intermediari che offrono servizi di ricerca o esecuzione ai sensi dei suddetti accordi. Per ottenere determinati servizi di ricerca o esecuzione, e laddove ritengano in buona fede che le commissioni così corrisposte siano ragionevoli in relazione al valore dei servizi di cui usufruiscono, le società del Gruppo BlackRock potranno pagare commissioni più elevate rispetto a quanto avrebbero normalmente potuto pagare per ottenere i medesimi servizi. Il Gruppo BlackRock ritiene che l'utilizzo di commissioni in dollari finalizzato a ottenere servizi di ricerca o esecuzione ottimizzi i propri processi di ricerca e negoziazione, incrementando così le prospettive di ottenere rendimenti più elevati dall'investimento.

Ove lo ritenga opportuno, e in ogni caso entro i limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge, il Gruppo BlackRock potrà decidere, senza necessità di preventiva notifica ai propri clienti, di modificare o non fare ricorso agli accordi sopra descritti nella misura ritenuta necessaria.

32. La costituzione, detenzione o chiusura di posizioni opposte (ad esempio, long e short) nello stesso titolo, nello stesso momento, per diversi clienti può pregiudicare gli interessi degli stessi e peraltro costituire un conflitto di interessi per il Gruppo BlackRock, in particolare qualora una società del Gruppo BlackRock o i gestori del portafoglio coinvolti ottengano maggiori compensi con un'attività piuttosto che con un'altra. Ciò può verificarsi quando i diversi team di gestione del portafoglio abbiano pareri differenti in merito a un particolare titolo o durante l'implementazione di strategie di gestione dei rischi; in linea generale, in tali situazioni non si ricorre a politiche e procedure speciali.

Tale situazione può inoltre verificarsi all'interno del medesimo team di gestione del portafoglio quando questi detenga sia mandati solo long e long-short o mandati solo short, o durante l'implementazione di strategie di gestione dei rischi. Laddove il medesimo team di gestione del portafoglio detenga tali mandati, la riduzione in alcuni portafogli a una posizione short di un titolo che in altri portafogli sia detenuta come long o la costituzione in alcuni portafogli di una posizione long di un titolo che in altri portafogli sia detenuta come short può essere effettuata solo in conformità alle politiche e procedure fissate al fine di garantire la presenza di un'ideale logica fiduciaria e di completare operazioni opposte in un modo che non rechi sistematicamente vantaggio o svantaggio a un particolare gruppo di clienti. Il team per la conformità di BlackRock controlla la conformità a queste politiche e procedure e può richiedere la

## Allegato C

modifica o la cessazione di determinate attività al fine di minimizzare i conflitti. Eventuali eccezioni alle suddette politiche e procedure devono essere approvate dal team per la conformità.

Tra le logiche fiduciarie che possono giustificare l'acquisizione di posizioni opposte nello stesso titolo, nello stesso momento, rientrano pareri differenti in merito alle performance a breve termine e a lungo termine di un titolo, in virtù dei quali può essere inopportuno per i conti solo long vendere il titolo, ma può essere opportuno per i conti short, che detengano mandati di riduzione delle posizioni, ridurre il titolo a breve termine. Un'altra logica può essere quella di tentare di neutralizzare l'effetto della performance di un particolare segmento dell'attività di una società, acquisendo la posizione opposta in un'altra società, la cui attività sia sostanzialmente analoga a quella del segmento in questione.

In taluni casi l'impegno di BlackRock volto a gestire efficacemente tali conflitti può condurre a una perdita di opportunità di investimento per la clientela o può spingere BlackRock a effettuare operazioni in modo diverso da quello a cui sarebbe ricorso in assenza di tali conflitti, il che potrebbe pregiudicare la performance di investimento.

33. Nessuna commissione di gestione, di sottoscrizione o di rimborso potrà essere addebitata alla Società per gli investimenti in quote di altri OICVM e/o di altri OICR gestiti (direttamente o per delega) dalla stessa Società di Gestione o da altra società cui essa sia legata da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto superiore al 10% del capitale o del diritto di voto.
34. In riferimento al Paragrafo 3.5 dell'Allegato A, la Società ha nominato suo agente per le operazioni di prestito titoli BlackRock Investment Management, LLC. BlackRock Investment Management, LLC ha facoltà di effettuare operazioni di prestito titoli con istituti finanziari altamente specializzati (le "controparti"). Tra le controparti potranno figurare consociate di BlackRock Investment Management, LLC. La liquidità a garanzia dei titoli potrà essere reinvestita in strumenti del mercato monetario con un rating A-1 o equivalente. Il valore della liquidità verrà adeguato a quello di mercato ("mark to market") su base giornaliera e i prestiti di titoli saranno rimborsabili a prima richiesta. Per le attività di cui sopra BlackRock Investment Management, LLC riceverà un compenso dalla Società, in misura non superiore al 40% dei proventi delle stesse.

### Informazioni obbligatorie e altri dati

35. Copie dei seguenti documenti (insieme a una traduzione certificata degli stessi ove rilevante) sono disponibili in visione durante le normali ore lavorative ogni giorno della settimana (ad eccezione dei sabati e delle festività pubbliche) presso la sede legale della Società e presso gli uffici di BlackRock (Luxembourg) SA, 6D, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Lussemburgo:

- (a) lo Statuto della Società; e
- (b) i contratti materiali conclusi tra la Società e i suoi funzionari (come modificati o sostituiti di volta in volta).

Una copia dello Statuto della Società può essere ottenuta gratuitamente ai suddetti indirizzi.

## Allegato D – Autorizzazioni

### Arabia Saudita

Le Azioni possono essere offerte e vendute esclusivamente in Arabia Saudita, in conformità all'articolo 4 del Regolamento sui Fondi di Investimento emanato il 24 dicembre 2006 (il "Regolamento"). L'articolo 4(b)(4) del Regolamento stabilisce che, qualora le quote di fondi di investimento vengano offerte a non più di 200 soggetti in Arabia Saudita e l'importo minimo pagabile da ciascun soggetto non sia inferiore a 1 milione di Riyals sauditi o importo equivalente in un'altra valuta, tale offerta di quote di fondi di investimento si intenderà come collocamento privato ai fini di detto Regolamento. Si informano gli investitori che l'articolo 4(g) del Regolamento prevede restrizioni per le attività sul mercato secondario con riferimento a tali quote di fondi di investimento.

### Australia

I potenziali investitori sono tenuti a leggere il Prospetto o qualsiasi altro documento prima di decidere di acquistare le Azioni della Società. La Società, che ha curato la redazione del Prospetto, non è autorizzata a fornire alcuna consulenza finanziaria, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) in Australia.

Gli investimenti nella Società sono vietati ai clienti retail, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) e, di conseguenza, non sussiste alcuna dichiarazione di divulgazione prodotti o regime di cooling off per la Società.

Si prega di tenere a mente che:

- gli investimenti nella Società possono essere soggetti a rischi diversi, tra cui il ritardato rimborso del capitale inizialmente investito e la perdita di utili; e
- salvo quanto diversamente specificato nel Prospetto, la Società non fornisce alcuna garanzia con riferimento al suo successo o al conseguimento di un particolare tasso o rendimento di utili o capitale.

Investendo nella Società, l'investitore dichiara di aver letto e compreso quanto sopra.

### Austria

La Società ha notificato all'Autorità di vigilanza del mercato finanziario l'intenzione di distribuire le Azioni in Austria ai sensi dell'articolo 36 della Legge sui Fondi d'investimento del 1993. Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua tedesca che comprende informazioni supplementari per gli investitori austriaci. Il Prospetto informativo semplificato è disponibile anche in lingua tedesca.

### Bahrein

L'approvazione a operare sul mercato in Bahrein è stata conferita dalla Bahrain Monetary Agency, in conformità alla normativa che disciplina gli organismi di investimento collettivo, ivi inclusi regolamenti e principi in materia di supervisione generale, operatività e distribuzione degli organismi d'investimento collettivo (General Supervision, Operation and Marketing of Collective Investment Schemes). La Bahrain Monetary Agency non si assume la responsabilità della solidità finanziaria della Società o della correttezza di qualsiasi dichiarazione fatta o espressa in relazione alla stessa.

### Belgio

La Società è stata registrata presso la Commissione Bancaria e Finanziaria ai sensi dell'articolo 130 della Legge del 20 luglio 2004 in materia di operazioni finanziarie e mercati finanziari. La versione in lingua francese del presente Prospetto distribuita in Belgio include informazioni supplementari per gli investitori belgi.

### Brunei

L'Amministratore della Società nel Brunei è The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited, Brunei Darussalam, titolare di una licenza di distribuzione delle Azioni della Società ai sensi della sezione 7 del Mutual Funds Order 2001. Nel Brunei le Azioni possono essere distribuite al pubblico soltanto dall'amministratore della Società per il Brunei.

### Cile

La Società ha ottenuto la registrazione di alcuni Comparti presso la Commissione sulla Classificazione del Rischio in Cile a seguito di richiesta avanzata da un gestore di fondi pensione locale. Le Azioni della Società possono essere vendute solo a determinati fondi pensione cileni.

### Corea

Un prospetto relativo alla distribuzione di Azioni della Società in Corea è stato depositato presso la Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission) in conformità alla Legge sulle Società di gestione di investimenti indiretti (the Indirect Investment Assets Management Business Act) della Corea e ai regolamenti di applicazione della stessa.

### Danimarca

La Commissione di controllo danese sul settore finanziario (Finanstilsynet) ha autorizzato la Società, ai sensi degli Articoli 11 e 12 della Legge danese in materia di Società d'investimento, Società di progetto e altri Organismi d'investimento collettivo (Testo Unico n° 1499 del 12 dicembre 2007), a commercializzare le Azioni presso gli investitori istituzionali in Danimarca. Il prospetto semplificato e talune informazioni sul regime fiscale sono disponibili in danese.

### Finlandia

La Società ha inviato comunicazione all'Autorità di Vigilanza Finanziaria in conformità con l'articolo 127 della Legge sui Fondi comuni (29.1.1999/48) e, in virtù dell'approvazione fornita dall'Autorità di Vigilanza Finanziaria alla Società, può distribuire le Azioni al pubblico in Finlandia. Il presente Prospetto e tutte le altre informazioni e documenti che la Società è tenuta a pubblicare in Lussemburgo, in conformità con la legislazione lussemburghese applicabile, sono tradotti in finlandese e sono disponibili agli investitori finlandesi presso la sede dei distributori designati in Finlandia.

### Francia

I requisiti previsti dal Regolamento Generale dell'Autorité des Marchés Financiers ("AMF") sono stati soddisfatti, per cui la Società è stata autorizzata a distribuire le proprie Azioni in Francia. CACEIS Bank presterà il servizio di Banca Corrispondente in Francia. Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua francese che include ulteriori informazioni per gli investitori francesi che dovranno essere lette insieme al presente Prospetto. Tutta la documentazione relativa alla Società può essere visionata presso gli uffici di CACEIS Bank, la cui sede legale è 1, place Valhubert, F-75013 Parigi, Francia, durante il normale orario lavorativo e copie dei documenti possono essere ottenute dietro richiesta.

### Gibilterra

La Società ha ottenuto lo status di organismo riconosciuto ai sensi dell'articolo 24 dell'Ordinanza sui Servizi Finanziari di Gibilterra (Gibraltar Financial Services Ordinance) del 1989. In virtù di una lettera di conferma della Commissione sui Servizi Finanziari (Financial Services Commission), la Società può distribuire le Azioni al pubblico in Gibilterra.

### Grecia

Il Comitato dei Mercati Finanziari ha dato alla Società l'autorizzazione per la distribuzione delle Azioni in Grecia, in conformità con i disposti degli Articoli 49a e 49b della Legge 1969/1991. Il presente Prospetto è

## Allegato D

disponibile in una versione tradotta in lingua greca. Occorre notare che le linee guida del Comitato dei Mercati Finanziari stabiliscono che "i Fondi Comuni non garantiscono un rendimento e che la performance passata non è una garanzia della performance futura".

### Guernsey

L'approvazione a far circolare il presente Prospetto in Guernsey è stata ottenuta ai sensi delle Control of Borrowing (Bailiwick of Guernsey) Ordinances 1959-1989. Né la Commissione per i Servizi finanziari del Guernsey (Guernsey Financial Services Commission) né lo States Advisory and Finance Committee si sono assunti alcuna responsabilità in relazione alla solidità finanziaria della Società o alla correttezza delle dichiarazioni od opinioni espresse in merito ad essa.

### Hong Kong

La Società è autorizzata a operare quale organismo d'investimento collettivo dalla Commissione sugli Strumenti Finanziari e sui Future (Securities and Futures Commission, la "SFC") di Hong Kong. Tale autorizzazione non implica una raccomandazione ufficiale da parte della SFC. La Commissione non si assume alcuna responsabilità in merito alla solidità finanziaria di qualsivoglia organismo o alla correttezza di qualsiasi dichiarazione fatta od opinione espressa nel presente Prospetto. Il presente Prospetto è disponibile per i residenti in Hong Kong sia in inglese che in cinese. Gli investitori sono tenuti a leggere il Prospetto insieme alle Informazioni per i Residenti di Hong Kong ("IRHK"), che contiene ulteriori informazioni per i residenti di Hong Kong. Il rappresentante della Società in Hong Kong è BlackRock (Hong Kong) Limited.

### Irlanda

Essendo stati soddisfatti i requisiti previsti dai Regolamenti n° 86 e n° 90 delle Comunità Europee (Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 1989, la Banca Centrale d'Irlanda ha confermato (subordinatamente alle disposizioni del Regolamento n° 87) che la Società può distribuire le Azioni in Irlanda. AIB/BNY Fund Commissione Limited svolgerà i servizi di agente amministrativo in Irlanda. La documentazione relativa alla Società può essere visionata presso gli uffici di AIB/BNY Fund Commissione Limited in Guild House, Guild Street, IFSC, Dublin 1, Irlanda, durante il normale orario d'ufficio. A richiesta copie della documentazione possono essere ottenute da AIB/BNY Fund Commissione Limited, che inoltre inoltrerà all'Agente per i Trasferimenti tutte le richieste di rimborso o di pagamento dei dividendi e qualsiasi reclamo relativo alla Società.

### Islanda

In conformità alle norme in materia di valute estere, emanate dalla Banca Centrale d'Islanda il 15 dicembre 2008 (e successive modifiche), gli investitori islandesi non possono investire in titoli, quote di OICVM e/o fondi d'investimento, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari mobiliari denominati in valute diverse dalla corona islandese (ISK). Tuttavia, le parti che abbiano investito in tali strumenti finanziari prima dell'entrata in vigore delle suddette norme possono convertire i loro investimenti. Gli investitori possono richiedere l'esenzione da tali disposizioni.

Prima del recepimento delle suddette norme, gli investitori retail islandesi hanno avuto la possibilità di acquistare quote dei seguenti comparti della Società:

Asian Dragon Fund  
European Opportunities Fund  
Global Allocation Fund  
Global Opportunities Fund  
New Energy Fund  
Pacific Equity Fund  
World Gold Fund  
Euro-Markets Fund

Emerging Euro Fund  
Emerging Markets Fund  
World Income Fund  
Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund  
Reserve Fund  
Global High Yield Bond Fund

Il collocatore della Società per l'Islanda è tenuto a predisporre tutte le informazioni da mettere a disposizione degli investitori retail islandesi ai sensi della Legge n° 30/2003 sugli Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e sui Fondi d'Investimento, e successive modifiche.

### Italia

La Società ha ottenuto la registrazione in Italia per alcuni dei propri Comparti dalla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 e dei relativi regolamenti di attuazione. L'offerta dei Comparti può essere effettuata, conformemente alle procedure illustrate nella documentazione in italiano (Nuovo Modulo di Sottoscrizione), solo dai collocatori autorizzati indicati nella documentazione in italiano. La traduzione in lingua italiana del presente Prospetto è tenuta a disposizione degli investitori italiani, insieme alla lista dei collocatori e agli altri documenti in esso indicati, presso la sede della banca corrispondente della Società. Un azionista che effettui una sottoscrizione o un rimborso di Azioni mediante l'Agente locale Incaricato dei Pagamenti o altre organizzazioni responsabili dell'esecuzione delle operazioni su Azioni in Italia potrà dover sostenere le spese collegate all'attività svolta da tali società. In Italia, le spese aggiuntive sostenute dall'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti o da altre organizzazioni responsabili dell'esecuzione delle operazioni su Azioni per conto degli azionisti italiani (ad esempio, i costi relativi alle negoziazioni in valuta estera e all'intermediazione nei pagamenti) potranno essere addebitate direttamente a detti azionisti. Ciascun investitore italiano potrà conferire all'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti uno specifico mandato con il quale lo autorizzi ad agire in suo nome e per suo conto. In virtù di tale mandato, in nome e per conto dell'investitore italiano, l'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti potrà (i) trasmettere alla Società ordini complessivi di sottoscrizione / rimborso / conversione, (ii) iscrivere le Azioni nel registro degli azionisti della Società e (iii) svolgere qualsiasi altra attività amministrativa ai sensi del contratto di investimento. Ulteriori informazioni in merito a detto mandato saranno fornite nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

In Italia gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante Piani di Risparmio Periodico. Ai sensi di detti piani è altresì possibile rimborsare e/o convertire Azioni periodicamente/regolarmente. Ulteriori informazioni su detti piani saranno fornite nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

### Jersey

La Commissione per i Servizi Finanziari del Jersey (Jersey Financial Services Commission) (la "Commissione") ha dato il suo consenso in conformità all'Ordinanza sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Order) del 1958, come modificata, all'emissione di Azioni della Società e alla vendita delle stesse e alla distribuzione del presente Prospetto. La Commissione è tutelata dalla Legge sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Law) del 1947, come modificata, contro la responsabilità derivante dall'adempimento delle sue funzioni ai sensi di tale legge.

### Macao

L'Autoridade Monetária de Macau ha autorizzato la Società a pubblicizzare e commercializzare a Macao la Società e alcuni comparti registrati ai sensi degli articoli 61 e 62 del Decreto legge n° 83/99/M del 22 novembre 1999. Per i residenti a Macao il Prospetto Informativo è disponibile nelle lingue inglese e cinese.

### Norvegia

La Società ha inviato comunicazione alla Commissione norvegese Bancaria, Assicurativa e dei Valori Mobiliari (Kredittilsynet) in conformità con la Legge sui Fondi Mobiliari del 1981 e il Regolamento del 1994 relativo ai diritti degli organismi d'investimento esteri di distribuire comparti OICVM in Norvegia. In virtù di una lettera di conferma della Commissione norvegese Bancaria, Assicurativa e dei Valori Mobiliari datata 5 marzo 2001 la Società può distribuire e vendere le Azioni in Norvegia.

### Paesi Bassi

La Società ha inviato comunicazione alla Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (Autoriteit Financiële Markten) ai sensi della sezione 17 della Legge sugli Investimenti Istituzionali (Wet toezicht beleggingsinstellingen), e, in forza di una conferma dalla Autorità Olandese per i Mercati Finanziari, può offrire le proprie Azioni al pubblico nei Paesi Bassi. Il presente prospetto, la traduzione olandese del prospetto semplificato e tutti i documenti o informazioni che la Società pubblica in Lussemburgo ai sensi delle leggi applicabili del Lussemburgo possono essere ottenuti da BlackRock Investment Management (UK) Limited, filiale di Amsterdam.

### Perù

Le Azioni della Società, che non saranno registrate in Perù ai sensi del Decreto Legislativo 862: Texto Unico Ordenado de la Ley del Mercado de Valores e successive modifiche, potranno essere offerte e vendute agli investitori istituzionali nell'ambito di collocamenti a carattere privato. La Società ha ottenuto dalla Superintendencia de Banca, Seguros y AFP la registrazione in Perù di alcuni comparti ai sensi del Decreto Supremo 054-97-EF Texto Unico Ordenado de la Ley del Sistema Privado del Fondo de Pensiones e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di attuazione.

### Polonia

La Società ha notificato alla Commissione polacca di controllo sui titoli e sulla Borsa (Komisja Nadzoru Finansowego) l'intenzione di distribuire le Azioni in Polonia ai sensi dell'articolo 253 della legge sui fondi d'investimento (Dz. U. 04.146.1546). La Società ha nominato un rappresentante e un agente per i pagamenti in Polonia. La Società è tenuta a pubblicare in lingua polacca il presente Prospetto Informativo e la sua edizione semplificata, i rendiconti finanziari annuali e semestrali e gli altri documenti e informazioni richiesti dalle disposizioni di legge vigenti nello Stato in cui si trova la propria sede centrale. La distribuzione delle Azioni della Società avviene unicamente tramite collocatori autorizzati.

### Portogallo

In Portogallo, la Comissão do Mercado dos Valores Mobiliários non ha espresso obiezioni alla distribuzione di determinati Comparti da parte di diversi collocatori (in base all'elenco dei Comparti contenuto nelle relative notifiche di non obiezione) con i quali il Collocatore Principale ha stipulato contratti di distribuzione.

### Regno Unito

I contenuti del presente Prospetto sono stati approvati esclusivamente ai fini dell'articolo 21 dello UK Financial Services and Markets Act 2000 ("Act") dal Distributore della Società nel Regno Unito, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 33 King William Street, Londra EC4R 9AS (il quale è disciplinato dalla Financial Services Authority nella conduzione dell'attività nel Regno Unito). La Società ha ottenuto lo status di "organismo riconosciuto" ai fini dell'Act. Alcune o tutte le protezioni previste dal sistema normativo del Regno Unito non si applicheranno agli investimenti nella Società. La Compensazione ai sensi del Piano di Compensazione degli Investitori (Investors Compensation Scheme) del Regno Unito non sarà di norma disponibile. La Società fornisce i servizi richiesti dalla normativa che disciplina tali piani presso gli uffici di BlackRock Investment Management (UK)

Limited. I titolari di azioni al portatore nel Regno Unito sono invitati a contattare il Distributore del Regno Unito per gli accordi che si applicheranno agli stessi. Un sottoscrittore di Azioni non avrà il diritto di revocare la richiesta ai sensi del regolamento detto UK Financial Services Authority Conduct of Business Rules. Ulteriori dettagli relativi a BlackRock Global Funds possono essere ottenuti presso l'Ufficio di Assistenza dell'Intermediario del Distributore britannico a Londra, telefono: 08457 405 405.

### Singapore

L'offerta o la proposta di acquistare azioni dei Comparti della Società (Fondi di tipo "Restricted Recognised") riconosciuti dall'Autorità Monetaria di Singapore ("MAS") per l'offerta vincolata in Singapore (le "Azioni"), che costituisce l'oggetto di questo Prospetto Informativo, non può avere come destinatario il pubblico risparmio di Singapore. Il presente Prospetto Informativo non deve essere ritenuto un prospetto informativo rispondente alla definizione contenuta nel Securities and Futures Act, Capitolo 289 di Singapore ("SFA"). Di conseguenza, la responsabilità legale ai sensi di quanto enunciato nell'SFA in relazione al contenuto dei prospetti informativi non è applicabile. Siete invitati a valutare con attenzione l'adeguatezza dell'investimento alle vostre finalità.

Il presente Prospetto Informativo non è stato registrato come tale presso l'Autorità Monetaria di Singapore. Di conseguenza, non è consentito far pervenire o distribuire il Prospetto Informativo e qualunque altro documento o materiale connesso all'offerta o alla vendita, o alla sollecitazione, alla sottoscrizione o all'acquisto, di Azioni, né è consentito offrire o vendere Azioni o farne l'oggetto di una sollecitazione alla sottoscrizione o all'acquisto, sia direttamente che indirettamente, a persone fisiche e giuridiche di Singapore, se non (i) a un investitore istituzionale secondo quanto specificato nella Sezione 304 dell'SFA, (ii) a un soggetto rilevante ai sensi della Sezione 305(1), o ad altro soggetto ai sensi della Sezione 305(2), e secondo quanto specificato nella Sezione 305 dell'SFA, o (iii) secondo quanto altrimenti specificato in qualunque altra disposizione applicabile dell'SFA, e conformemente alle condizioni ivi riportate.

Nel caso in cui vengano sottoscritte o acquistate Azioni, di cui alla Sezione 305, da parte di un soggetto rilevante che sia:

- (a) una società di capitali (che non abbia la qualifica di investitore accreditato secondo la definizione fornita nella Sezione 4A dell'SFA), la cui unica attività sia quella di detenere investimenti e il cui capitale sociale complessivo sia detenuto da una o più persone fisiche, ognuna delle quali risulti essere un investitore accreditato; oppure
- (b) una società fiduciaria (laddove il fiduciario non sia un investitore accreditato) il cui unico scopo sociale sia quello di detenere investimenti e ciascun beneficiario della società fiduciaria sia un individuo considerato come investitore accreditato,

le azioni, le obbligazioni e le quote di azioni e obbligazioni di tale società di capitali o i diritti e gli interessi dei beneficiari (così come sopra descritti) di tale società fiduciaria non potranno essere trasferite nei primi 6 mesi successivi all'acquisto delle Azioni da parte della società di capitali o della società fiduciaria in seguito a un'offerta effettuata ai sensi della Sezione 305, se non:

- (1) a un investitore istituzionale (per le società di capitali, di cui alla Sezione 274 dell'SFA) o a un soggetto rilevante in base alla definizione contenuta nella Sezione 305(5) dell'SFA, o ad altra persona relativamente a un'offerta che preveda di acquisire suddette azioni, obbligazioni e quote di azioni e obbligazioni della relativa società di capitali ovvero i diritti e gli interessi della relativa società fiduciaria per un corrispettivo non inferiore a S\$ 200.000 (o suo equivalente in valuta estera) per ogni

## Allegato D

transazione, pagabili in denaro o tramite lo scambio di titoli o altre attività, ovvero in altro modo per le società di capitali, in conformità alle condizioni specificate nella Sezione 275 dell'SFA;

- (2) nel caso in cui non vi sia, né vi sarà, alcun corrispettivo per il trasferimento; oppure
- (3) nel caso in cui il trasferimento avvenga in forza di legge.

La Società è una società d'investimento di tipo aperto, costituita e operante ai sensi delle leggi del Lussemburgo ed è regolamentata dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario (Commission de Surveillance du Secteur Financier, "CSSF") del Lussemburgo ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002, e successive modifiche, relativa agli organismi d'investimento collettivo. Per contattare la CSSF lussemburghese:

Indirizzo: 110, route d'Arlon  
L-2991 Lussemburgo  
Telefono: (352) 26 25 1-1

La Società di Gestione della Società, BlackRock Luxembourg S.A., è regolamentata dalla CSSF. Per contattare la Società di Gestione:

Indirizzo: 6D route de Trèves,  
L-2633 Senningerberg,  
Lussemburgo  
Telefono: (44) 207-743-3300

The Bank of New York Europe Limited, Luxembourg Branch è la banca depositaria della Società ed è costituita in Lussemburgo.

Si fa presente agli investitori che i Comparti della Società riportati nel presente Prospetto Informativo che non siano Fondi di tipo "Restricted Recognised" non sono disponibili per gli investitori di Singapore e che i riferimenti a tali Comparti non rappresentano e non sono da interpretare come un'offerta di azioni di tali Comparti in Singapore.

### Spagna

La Società è regolarmente registrata presso la Comisión Nacional de Mercado de Valores in Spagna con il numero 140.

La Società ha ottenuto la registrazione di alcune Classi di Azioni di certi Comparti alla Comisión Nacional del Mercado de Valores. Tali Classi di Azioni e Comparti, consultabili nel sito web CNMV [www.cnmv.es](http://www.cnmv.es), possono essere distribuite al pubblico in Spagna tramite i distributori nominati dal Collocatore Principale.

### Stati Uniti d'America

Le Azioni non verranno registrate ai sensi della Legge Finanziaria degli Stati Uniti (US Securities Act) del 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere direttamente o indirettamente offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o in alcuno dei suoi territori o possedimenti o aree soggette alla sua giurisdizione o a vantaggio di una Persona Fisica o Giuridica Statunitense. La Società non sarà registrata ai sensi dello US Investment Company Act del 1940. Le Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi non possono detenere Azioni della Società. Si richiama l'attenzione sui paragrafi 3 e 4 dell'Allegato B che specificano determinati poteri di rimborso obbligatorio e che definiscono il concetto di "Persona Fisica o Giuridica Statunitense".

### Svezia

La Società ha notificato all'Autorità di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Authority) la propria intenzione di distribuire Azioni al pubblico in Svezia, in conformità all'Articolo 7b della Legge sui Titoli del 1990, n. 1114, e in virtù della sua approvazione, potrà distribuire le Azioni al pubblico in Svezia.

### Svizzera

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha autorizzato BlackRock Investment Management (UK) Limited, filiale di Zurigo quale Agente rappresentante in Svizzera della Società, ad distribuire al pubblico le Azioni di ciascuno dei Comparti della Società in o dalla Svizzera in conformità all'articolo 123 della Legge sugli Organismi d'Investimento Collettivo del 23 giugno 2006. È disponibile una versione in lingua tedesca del presente Prospetto, che comprende le informazioni supplementari per gli investitori svizzeri.

### Taiwan

Alcuni Comparti sono stati approvati dalla Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission) (la "FSC") o debitamente registrati con la FSC per l'offerta pubblica e la vendita mediante agente principale e/o agenti commerciali a Taiwan, in conformità alla Legge sui Servizi di consulenza e investimento in titoli (Securities Investment Trust and Consulting Act) e ai relativi regolamenti e normative della FSC.

### Ungheria

L'Autorità di Vigilanza Finanziaria ungherese ha autorizzato in data 16 aprile 2007 la distribuzione in Ungheria delle Azioni della Società ai sensi dell'Articolo 288 (1) dell'Hungarian Act CXX del 2001 in materia di Mercato dei Capitali. Il presente Prospetto Informativo Completo e i Prospetti Semplificati sono disponibili per gli investitori anche in lingua ungherese.

### Disposizioni generali

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere autorizzate o ristrette in altre giurisdizioni. Le suddette informazioni servono solo come guida generale e ogni persona in possesso del presente Prospetto e ogni persona che desideri sottoscrivere le Azioni ha la responsabilità di informarsi e di osservare la normativa applicabile di ogni giurisdizione.



## Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese

Tutte le Classi di Azioni sono inoltre soggette al pagamento di una Commissione di Amministrazione, che può ammontare fino al 0,25% annuo.

Asian Dragon Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian Tiger Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asia Pacific Equity Income Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asia Pacific Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

China Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Continental European Flexible Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Europe Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	2,00%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Corporate Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Reserve Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,45%	0,25%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Short Duration Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro-Markets Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Enhanced Equity Yield Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Focus Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Growth Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Fixed Income Global Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Allocation Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Corporate Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Dynamic Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Enhanced Equity Yield Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Equity Income Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Government Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global High Yield Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,35%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Inflation Linked Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,85%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,85%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,85%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global SmallCap Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

India Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Small & MidCap Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Latin American Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Local Emerging Markets Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Middle East & North Africa Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	2,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	2,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	2,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	2,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

New Energy Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Pacific Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Strategic Allocation Fund (Euro)	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Strategic Allocation Fund (US Dollar)	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Swiss Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

United Kingdom Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Basic Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Core Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,65%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Corporate Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar High Yield Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	0,75%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Reserve Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,45%	0,25%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Short Duration Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Flexible Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Government Mortgage Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	0,75%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Growth Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Small & MidCap Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Agriculture Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,85%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,85%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,85%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Energy Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Financials Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Gold Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Healthscience Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Income Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Mining Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



World Technology Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%

Nota: Subordinatamente all'autorizzazione degli Amministratori, la Commissione di gestione e la Commissione di amministrazione di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate complessivamente fino al 2,25% previo invio agli azionisti del preavviso di 3 mesi stabilito dal paragrafo 20 dell'Allegato C. Per qualsiasi aumento oltre tale importo sarà necessaria l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale.

## Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento

### 1. Modulo di sottoscrizione

Chiunque sottoscriva Azioni per la prima volta deve compilare il modulo di sottoscrizione, che può essere richiesto all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori. Il modulo di sottoscrizione deve essere firmato da tutti i coinvestitori della sottoscrizione. Le sottoscrizioni successive possono essere effettuate per iscritto oppure tramite fax o telefonicamente, indicando i dati della propria registrazione e la somma da investire. In caso di invio della richiesta tramite un consulente si dovrà compilare la sezione 5 del modulo di sottoscrizione. I moduli di sottoscrizione compilati devono essere spediti all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori.

### 2. Disposizioni antiriciclaggio

Si prega di leggere le note del modulo di sottoscrizione indicanti i documenti identificativi necessari, che dovranno pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al team locale di Assistenza agli Investitori unitamente al modulo di sottoscrizione.

### 3. Pagamento

Una copia delle istruzioni di bonifico bancario deve essere inviata assieme alla richiesta di sottoscrizione (si vedano i successivi paragrafi 4 e 5).

### 4. Pagamento tramite bonifico bancario

Il pagamento tramite SWIFT/bonifico bancario nella valuta prescritta dovrà essere effettuato su uno dei conti indicati a fianco. L'ordine di pagamento tramite SWIFT o bonifico bancario dovrà contenere i seguenti dati:

- (i) denominazione della Banca
- (ii) codice SWIFT o codice identificativo della Banca
- (iii) intestazione del conto (IBAN)
- (iv) numero del conto
- (v) riferimento del conto: "BGF – Nome del Comparto sottoscritto"
- (vi) per ordine di [nome dell'azionista / agente e codice dell'azionista / agente].

### 5. Operazioni in valuta

Qualora si desideri che il pagamento avvenga in una valuta diversa dalla Valuta di Negoziazione (o da una delle Valute di Negoziazione disponibili) del Comparto scelto, si prega di segnalare tale richiesta al momento della sottoscrizione.

## A

### Dollari statunitensi:

JP Morgan Chase New York  
SWIFT code CHASUS33  
Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Limited  
Numero del conto 001-1-460185, CHIPS UID 359991  
Numero ABA 021000021  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

## B

### Euro:

JP Morgan Frankfurt  
Codice SWIFT CHASDEFX  
BLZ 501 108 00  
Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Limited  
Numero del conto (IBAN) DE40501108006161600066 (ex 616-16-00066)  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"  
L'obbligo di pagamento di un sottoscrittore sarà ritenuto soddisfatto non appena l'importo dovuto sarà reso disponibile su questo conto.

## C

### Sterline:

JP Morgan London  
Codice SWIFT CHASGB2L  
Codice banca 60-92-42  
Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Limited  
Numero del conto (IBAN) GB07CHAS6092421118940 (ex 11118940)  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

### Altre valute

#### Dollari australiani:

A favore di ANZ National Bank Limited Sydney  
Codice SWIFT ANZBAU3M  
Conto JP Morgan Bank London  
CODICE SWIFT CHASGB2L  
Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Ltd  
Numero del conto (IBAN) GB56CHAS60924224466325  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

#### Dollari di Hong Kong:

A favore di JP Morgan Hong Kong  
Codice SWIFT CHASHKHH  
Conto JP Morgan Bank London  
CODICE SWIFT CHASGB2L  
Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd  
Numero del conto (IBAN) GB24CHAS60924224466319 (ex 24466319)  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

#### Yen giapponesi:

A favore di JP Morgan Tokyo  
Codice SWIFT CHASJPJT  
Conto JP Morgan Bank London  
CODICE SWIFT CHASGB2L  
Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd  
Numero del conto (IBAN) GB69CHAS60924222813405 (ex 22813405)  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

#### Dollari neozelandesi:

A favore di Westpac Banking Corporation Wellington  
Codice SWIFT WPACNZ2W  
Conto JP Morgan Bank London  
CODICE SWIFT CHASGB2L  
Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd  
Numero del conto (IBAN) GB83CHAS60924224466324  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

#### Dollari di Singapore:

A favore di Overseas Chinese Banking Corp Ltd  
Codice SWIFT OCBCSGSG  
Conto JP Morgan Bank London  
CODICE SWIFT CHASGB2L  
Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd  
Numero del conto (IBAN) GB13CHAS60924224466323  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

#### Corone svedesi:

A favore di Svenska Handelsbanken Stockholm  
Codice SWIFT HANDSESS  
Conto JP Morgan Bank London  
CODICE SWIFT CHASGB2L  
Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd  
Numero del conto (IBAN) GB80CHAS60924222813401 (ex 22813401)  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

#### Franchi svizzeri:

A favore di UBS Zürich  
Codice SWIFT UBSWCHZH80A  
Conto JP Morgan Bank London  
CODICE SWIFT CHASGB2L  
Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Ltd  
Numero del conto (IBAN) GB56CHAS60924217354770 (ex 17354770)  
Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"



**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

Tel.: +44 (0)20 7743 3300

[blackrockinternational.com](http://blackrockinternational.com)

PRISMA 09/1383 BGF PRO ITA 1009

**BLACKROCK**



## PROSPETTO

Un impegno al Rendimento  
dell'Investimento

FIDELITY FUNDS

Supplemento al Prospetto datato maggio 2008

Il presente supplemento è parte integrante del Prospetto di Fidelity Funds, datato maggio 2008, che deve considerarsi modificato dal presente supplemento.

**Lancio di nuovi comparti**

Saranno lanciati i seguenti comparti. Di seguito sono indicate le caratteristiche dei nuovi comparti: le classi disponibili, la valuta di riferimento, l'obiettivo dell'investimento, il rischio ed il profilo dell'investitore.

Denominazione del Comparto	Obiettivo dell'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – European Property Securities Fund</b>	Il comparto mira a realizzare una combinazione tra reddito e crescita del capitale a lungo termine principalmente attraverso investimenti in titoli di società operanti in via principale nel settore immobiliare, che hanno la propria sede legale o svolgono una parte predominante delle loro attività in Europa, e attraverso altri investimenti legati al settore immobiliare in Europa.	Rischio alto.  Può essere adatto ad una strategia d'investimento orientata alla crescita e nello specifico ad investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-ACC-Euro  A-GBP  E-ACC-Euro  Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi saranno gli stessi dell'attuale gamma di comparti Azionari.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe A e di classe E sarà dello 1,50%. La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe Y sarà dell'1,00%.

Questo comparto è autorizzato dalla Commissione Titoli e Futures ("Securities and Future Commission") di Hong Kong ai sensi del Codice della Commissione Titoli e Futures sugli Unit Trust e sui Fondi Comuni d'Investimento ("Securities and Futures Commission Code on Unit Trusts and Mutual Funds") e non invece ai sensi del Codice della Commissione Titoli e Futures sui Trust d'Investimento Immobiliare ("Securities and Futures Commission Code on Real Estate Investment Trusts").

Il comparto è autorizzato in Lussemburgo. Alla data del presente supplemento si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione del comparto nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Hong Kong, Islanda, Irlanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera e Taiwan.

Denominazione del Comparto	Obiettivo dell'Investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi Disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Global High Grade Income Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere un interessante reddito corrente investendo principalmente in un portafoglio diversificato a livello mondiale di obbligazioni a breve termine di elevata qualità, emesse e denominate in circa 10 mercati/valute scelte. Sono considerate di qualità elevate le obbligazioni emesse da governi, quasi governi e organismi sovranazionali con un rating del credito "investment grade" (attribuito da Standard & Poor's o da altra agenzia di rating del credito di grado equivalente).	Rischio medio - alto (obbligazioni).  Può essere adatto per investitori che intendono ottenere un flusso reddituale costante ed elevato ed in grado di far fronte alla volatilità valutaria. È indicato soprattutto come parte di una strategia d'investimento diversificata e non si addice ad investitori poco propensi a correre rischi valutari.	A-ACC-USD  A-MDIST-USD  J-MDIST-JPY	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi saranno gli stessi dell'attuale gamma di comparti Obbligazionari.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe A e di classe J sarà dello 0,75%.

Le nuove Azioni di classe J-MDIST-JPY del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni di classe J, ma saranno a distribuzione mensile.

Le Azioni di classe J-MDIST-JPY verranno offerte solo a fondi di fondi ("FOF").

I dividendi su tutte le Azioni a distribuzione mensile vengono dichiarati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese. La prima distribuzione verrà normalmente dichiarata il primo Giorno Lavorativo di gennaio 2009.

Il comparto è autorizzato in Lussemburgo. Alla data del presente supplemento si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione del comparto nei seguenti paesi: Hong Kong, Macao e Singapore.

Denominazione del Comparto	Obiettivo d'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Defensive Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere un rendimento totale superiore a quello della liquidità e una crescita stabile a lungo termine, investendo in una serie di attività globali che forniscono esposizione ad obbligazioni, titoli azionari, materie prime, immobili e liquidità. In condizioni di mercato normali, il comparto investirà almeno il 65% del suo patrimonio totale in obbligazioni e liquidità.  L'eventuale esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui, a titolo esemplificativo, quote/azioni di OICVMO altri OIC, Exchange Traded Funds (ETF) e transazioni swap dell'indice delle materie prime. L'eventuale esposizione immobiliare sarà ottenuta tramite investimenti in titoli di società operanti in via principale nel settore immobiliare e tramite altri investimenti legati all'immobiliare.  Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, titoli di organismi di investimento collettivo, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli investimenti in altri OIC non conformi ai requisiti richiesti dall'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, a titolo esemplificativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende strumenti quali, a titolo esemplificativo, azioni e liquidità.	Rischio medio-basso (multi asset).  Sarebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano proventi regolari ad un tasso stabile per una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, mantenendo ad un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-ACC-Euro  E-ACC-Euro  Y-ACC-Euro  A-ACC-Euro (hedged)  E-ACC-Euro (hedged)  Y-ACC-Euro (hedged)	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Denominazione del Comparto	Obiettivo d'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
	In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.			

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi saranno gli stessi dell'attuale gamma di comparti Bilanciati.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe A e di classe E sarà dello 1,15%. La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe Y sarà dello 0,60%.

Le Azioni di classe E sono soggette ad una commissione annuale di collocamento massima dello 0,60%.

Il comparto è autorizzato in Lussemburgo. Alla data del presente supplemento si intende la richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione del comparto nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Hong Kong, Islanda, Irlanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera e Taiwan.

#### Lancio di nuovi comparti India AMC

Questa gamma di comparti è strutturata per soddisfare i requisiti della Circolare SEBI (incluse successive integrazioni e/o sostituzione) come indicato nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto. Questa gamma di comparti sarà disponibile solo per Organismi di Investimento Collettivo che soddisfano determinati criteri stabiliti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o per altri investitori indicati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la Circolare SEBI dovesse essere revocata, i comparti in questione verranno liquidati e agli Azionisti verrà offerta la conversione gratuita ad altri comparti disponibili.

Di seguito sono indicate le caratteristiche dei nuovi comparti: classi disponibili, valuta di riferimento, obiettivo di investimento e profilo e rischio dell'investitore.

Denominazione del Comparto	Obiettivo d'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Global Industrials (IND) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine principalmente attraverso investimenti in titoli azionari di società provenienti da tutto il mondo, operanti nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione, nella distribuzione, nella fornitura e nella vendita di materiali, attrezzature, prodotti e servizi relativi all'industria delle risorse cicliche e naturali.  Il comparto investe nel rispetto delle linee guida per gli investimenti pubblicati dal "Securities and Exchange Board of India" in materia di investimenti esteri da parte di fondi comuni (incluse successive integrazioni e sostituzioni), di cui una sintesi è riportata nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto.	Rischio alto.  Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e nello specifico ad investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
<b>Fidelity Funds – European Dynamic Growth (IND) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, principalmente mediante investimenti in un portafoglio attivamente gestito di società che hanno la propria sede principale o svolgono una parte predominante della loro attività in Europa. Il comparto sarà prevalentemente orientato verso società di medie dimensioni con una capitalizzazione di mercato compresa tra 1 e 10 miliardi di Euro.  Il comparto investe nel rispetto delle linee guida per gli investimenti pubblicati dal "Securities and Exchange Board of India" in materia di investimenti esteri da parte di fondi comuni (e successive integrazioni e sostituzioni), di cui una sintesi è riportata nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto.	Rischio alto.  Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e nello specifico a investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
<b>Fidelity Funds – Asian Equity (IND) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere una crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio costituito principalmente da titoli di società che hanno la propria sede principale o che svolgono una parte predominante delle loro attività in paesi della regione asiatica (escluso il Giappone).  Il comparto investe nel rispetto delle linee guida per gli investimenti pubblicati dal "Securities and Exchange Board of India" in materia di investimenti esteri da parte di fondi comuni (e successive integrazioni e sostituzioni), di cui una sintesi è riportata nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto.	Rischio molto alto.  Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e nello specifico a investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale di un investitore.	Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi dovranno essere gli stessi delle attuali Azioni di classe Y.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe Y sarà dell'1,00%.

I comparti sono autorizzati solo in Lussemburgo.

#### Lancio di nuove Azioni E a capitalizzazione denominate in Euro (E-ACC-Euro)

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe E-ACC-Euro:

##### Comparti Monetari:

Fidelity Funds – Euro Cash Fund

Le nuove Azioni di classe E-ACC-Euro del suddetto comparto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe E.

L'investimento minimo e quelli successivi saranno gli stessi delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe E. La commissione di gestione massima per queste Azioni di classe E-ACC-Euro sarà dello 0,40%. Inoltre, potrebbe essere applicata una commissione di collocamento massima dello 0,10%.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe E non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe E-ACC-Euro sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione di queste Azioni di classe E in Francia, Italia, Portogallo e Spagna.

#### Lancio di nuove Azioni J a capitalizzazione denominate in JPY (J-ACC-JPY)

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe J-ACC-JPY:

##### Comparti Azionari:

Fidelity Funds – Emerging Asia Fund

Le nuove Azioni di classe J-ACC-JPY del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni di classe J, ma saranno a capitalizzazione.

L'investimento minimo iniziale e quelli successivi, la commissione di sottoscrizione di quella di gestione annuale saranno gli stessi delle attuali Azioni di classe J.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe J-ACC-JPY non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe J-ACC-JPY sono autorizzate in Lussemburgo e saranno offerte solo a Fondi di Fondi ("FoF").

#### **Lancio di nuove Azioni a capitalizzazione di classe Y denominate in USD (Y-ACC-USD)**

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe Y-ACC-USD:

##### **Comparti Azionari:**

Fidelity Funds – Emerging Asia Fund

Le nuove Azioni di classe Y-ACC-USD del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe Y.

L'investimento minimo e quelli successivi saranno gli stessi delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe Y.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe Y non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe Y-ACC-USD sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione di queste Azioni di classe Y in Austria, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Sudafrica, Svezia e Svizzera.

#### **Lancio di nuove Azioni a distribuzione di classe Y coperte denominate in GBP (Y-GBP (hedged))**

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe Y-GBP (hedged):

##### **Comparti Obbligazionari:**

Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund

Le nuove Azioni di classe Y-GBP (hedged) del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche, lo stesso investimento minimo iniziale e gli stessi investimenti minimi successivi delle attuali Azioni di classe Y-ACC, ma saranno a distribuzione e coperte.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe Y-GBP (hedged) non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe Y-GBP (hedged) sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione di queste Azioni di classe Y-GBP (hedged) in Guernsey, Jersey e Regno Unito.

#### **Lancio di nuove Azioni P a capitalizzazione denominate in Euro (P-ACC-Euro)**

Per i seguenti comparti esistenti verranno introdotte nuove Azioni di classe P-ACC-Euro:

##### **Fidelity Lifestyle Funds:**

Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund  
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund  
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund  
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund  
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund  
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund  
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund

Le Azioni di classe P possono essere acquistate esclusivamente da Investitori istituzionali che soddisfano i requisiti stabiliti di volta in volta dal Collocatore Generale. Le Azioni di classe P sono strutturate solo per investimenti da parte di fondi Pensione o per investimenti collegati ai fondi Pensione.

La commissione di gestione annuale sarà la seguente:

Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund:	la commissione di gestione annuale sarà pari allo 0,45%.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,60% e verrà ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2013.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2013 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2018.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2018 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2023.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2023 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2028.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2028 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2033.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2033 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2038.

La commissione di sottoscrizione massima sarà dell'1,00%. L'investimento minimo iniziale sarà pari a USD 10.000.000 e quelli minimi successivi saranno pari a USD 1.000.000.

Sulle Azioni di classe P potrà essere applicata una commissione di uscita o di rimborso d'importo massimo pari all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto, spese comprese, che sarà di competenza del Collocatore Generale.

Le Azioni di classe P non saranno disponibili tramite i sistemi di compensazione.

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe P di un comparto in Azioni di classe P di un altro comparto, a condizione che le stesse siano state emesse.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe P non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe P-ACC-Euro sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione della nuova classe di Azioni Y in Austria, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Guernsey, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera e Taiwan.

#### **Fidelity Funds – Global Property Fund**

A scanso d'equivoci, il profilo dell'investitore tipico verrà così modificato:

"Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati".

#### **Cambiamento di nome dell'attuale Fidelity Lifestyle Fund**

I nomi del seguente comparto esistente verrà così modificato:

Nome attuale	Nuove nome
Fidelity Funds – LiveEasy Fund	Fidelity Funds – Fidelity LiveEasy Fund

Il nuovo nome verrà adottato al momento del lancio del comparto.

#### **Chiusure– Azioni di classe A-GBP**

Il Consiglio di Amministrazione di Fidelity Funds ha deciso di rimborsare tutte le Azioni di classe A-GBP dei comparti sotto indicati in data 28 novembre 2008, pertanto le seguenti classi di Azioni verranno chiuse:



Fidelity Funds – American Diversified Fund  
 Fidelity Funds – European High Yield Fund  
 Fidelity Funds – International Fund  
 Fidelity Funds – International Bond Fund  
 Fidelity Funds – Japan Fund  
 Fidelity Funds – Japan Advantage Fund  
 Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund

### Lancio delle attuali classi di Azioni

Le seguenti classi di Azioni sono state lanciate alle date e ai prezzi di lancio indicati nella seguente tabella:

Nome del comparto	Data di lancio	Prezzo di lancio
Fidelity Funds – Pacific Fund A-ACC-Euro	02/06/2008	Euro 10
Fidelity Funds – US High Yield Fund Y-ACC-USD	02/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund A-SGD	09/07/2008	SGD 1
Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund A-SGD (hedged)	09/07/2008	SGD 1
Fidelity Funds – Greater China Fund A-SGD	09/07/2008	SGD 1
Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Gestion Dynamique Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Gestion Equilibre Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Global Focus Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Global Sector Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – International Bond Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – International Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Japan Advantage Fund Y-ACC-JPY	14/07/2008	JPY 1.000
Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund Y-ACC-JPY	14/07/2008	JPY 1.000
Fidelity Funds – Sterling Bond Fund Y-ACC-GBP	14/07/2008	GBP 1
Fidelity Funds – Asian High Yield Fund Y-ACC-USD	21/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund Y-ACC-GBP	21/07/2008	GBP 1
Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund Y-ACC-USD	21/07/2008	USD 10

### Nota importante / Parte I, 1. Informazioni sulla SICAV

Le seguenti frasi sono state eliminate dal Prospetto: "In conformità alla Circolare CSSF 07/308, all'interno del presente Prospetto sono stati individuati alcuni comparti sofisticati. Un comparto sofisticato utilizza (o potrebbe utilizzare) strumenti finanziari derivati e/o avvalersi di strategie o strumenti più complessi su ampia scala." e "Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308."

### Definizioni

Nella sezione Definizioni verrà inserita la seguente definizione:

<b>Gestione Efficiente del Portafoglio</b>	Come indicato nella Parte V, sezione 5.1
--	--

La definizione di Strumenti del mercato monetario verrà modificata come segue:

<b>Strumenti del Mercato Monetario</b>	Strumenti normalmente scambiati su un mercato monetario (con maturità residua o regolare adeguamento dei rendimenti ogni 397 giorni o meno o aventi un profilo di rischio corrispondente), liquidi, ed il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento.
--	--

### Parte I, 1.2. Politiche ed Obiettivi di Investimento

A scanso d'equivoci, il seguente testo è stato aggiunto come nuovo paragrafo alla fine dell'ultimo paragrafo di: 1.2.1 Comparti Azionari, 1.2.2 Comparti a Selezione di Portafoglio, 1.2.3. Comparti Bilanciati, 1.2.4. Comparti Obbligazionari, 1.2.5. Comparti Monetari, 1.2.6. Comparti MoneyBuilder, 1.2.7. Fidelity Lifestyle Funds, 1.2.7.1. Singapore Retirement Funds, 1.2.8. Comparti Riservati e 1.2.9. Comparti Riservati Istituzionali:

"Ai fini di una Gestione Efficiente del Portafoglio, la SICAV potrà utilizzare all'interno di ogni comparto, eccetto il caso in cui non sia altrimenti specificato nelle politiche d'investimento e/o negli obiettivi d'investimento del relativo comparto, le tecniche e gli strumenti relativi ai Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario come indicato nella Parte V, 5.1., D."

### Parte V, 5.1. Poteri e Tutela nell'Investimento

Il seguente testo verrà aggiunto dopo il primo paragrafo, come nuovo paragrafo:

"I riferimenti alla Gestione Efficiente del Portafoglio contenuti nel Prospetto si intendono a tecniche e strumenti che soddisfano i seguenti criteri:

- idoneità economica, nel senso che vengono realizzati in modo valido sotto il profilo del rapporto costi-benefici;
- scelta effettuata in funzione di uno o più dei seguenti scopi specifici:
  - riduzione del rischio;

II. riduzione del costo;

III. generazione di ulteriore capitale o reddito per i comparti con un livello di rischio coerente con il profilo di rischio dei comparti e con i criteri di diversificazione del rischio definiti all'art. 22 della Direttiva 85/611/CE;

c) gestione opportuna dei rischi inerenti da parte del processo di gestione del rischio della SICAV.

I riferimenti contenuti nel presente Prospetto agli strumenti finanziari derivati comprendono, a titolo esemplificativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari.

I suddetti criteri, applicabili alla gestione efficiente del portafoglio, trovano applicazione ai concetti in questione nella forma utilizzata nel presente Prospetto."

#### **Parte V, 5.2. Ulteriori Limitazioni agli Investimenti Specifiche per Paese**

Il testo del paragrafo 7. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Taiwan sarà così modificato:

Il punto 1. sarà modificato come segue: "Salvo esenzione da parte della Commissione per il controllo finanziario dell'Executive Yuan ("Financial Supervisory Commission of the Executive Yuan" - FSC), il valore totale delle posizioni aperte a lungo termine in derivati detenuti dal comparto non potrà in nessun momento eccedere il 40% (o la diversa percentuale di volta in volta stabilita dalla FSC) del valore netto del patrimonio del fondo; il valore totale delle posizioni aperte a breve termine sui derivati detenuti dal comparto non potrà in nessun momento eccedere il valore di mercato totale dei titoli corrispondenti detenuti dalla SICAV;"

Il punto 3. sarà cancellato e sostituito dal seguente: "Ciascuna partecipazione del comparto in titoli quotati sui nei mercati azionari cinesi non potrà in nessun caso eccedere il 10% (o altra percentuale di volta in volta stabilita dalla FSC) del valore patrimoniale netto del fondo."

Il seguente testo verrà inserito come punto 8.

#### **8. Ulteriori informazioni e limitazioni agli investimenti applicabili a comparti in cui effettuano investimenti fondi comuni di investimento indiani:**

Alcuni fondi comuni di investimento indiani registrati presso il "Securities and Investments Board of India" (SEBI) sono stati costituiti da Fidelity ("Fidelity Indian mutual fund). Questi Fidelity Indian mutual fund possono investire direttamente in alcuni comparti del presente Prospetto.

La possibilità per i fondi comuni di investimento indiani di investire nei comparti dipende dalle regole stabilite da SEBI di volta in volta. Ai sensi della Circolare SEBI SEBI/IMD/Cir N. 7/104753/07 del 26 settembre 2007 (e successive modificazioni e/o sostituzioni) i fondi comuni di investimento indiani (e di conseguenza i corrispondenti comparti del presente Prospetto) possono esclusivamente investire in:

1. ADR/GDR emessi da società indiane o estere
2. Azioni di società estere quotate nelle borse valori estere riconosciute
3. Offerte pubbliche iniziali e successive per la quotazione nelle borse valori estere riconosciute
4. Titoli di debito estero di paesi con valute liberamente convertibili, strumenti di debito a breve e lungo termine con rating non inferiore all'"investment grade" concessi da agenzie di rating del credito riconosciute/registrate
5. Strumenti del mercato monetario con rating non inferiore all'"investment grade"
6. Contratti di riporto sotto forma di investimento, la cui controparte abbia un rating non inferiore all'"investment grade"; i contratti di riporto non devono comunque prevedere l'indebitamento dei fondi comuni di investimento
7. Titoli di stato con rating non inferiore all'"investment grade"
8. Derivati scambiati su borse valori estere riconosciute al solo scopo di protezione e bilanciamento del portafoglio con un sottostante costituito da titoli
9. Depositi a breve termine presso banche estere il cui emittente abbia un rating non inferiore all'"investment grade"
10. Quote/titoli emessi da fondi comuni esteri o unit trust registrati presso autorità di vigilanza estere e che investono (a) nei titoli suddetti, (b) in "Real Estate Investment Trusts" (REIT) quotati in borse valori estere riconosciute o (c) in titoli esteri non quotati (in misura non superiore al 10% del rispettivo patrimonio).

Inoltre gli investimenti esteri dei singoli fondi comuni di investimento in India sono limitati a 300.000 dollari per fondo.

#### **Appendice, Informazioni importanti per gli investitori in alcuni paesi**

##### **Austria**

Il comparto Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund è stato eliminato dal secondo paragrafo. È stata presentata domanda di autorizzazione al collocamento in Austria di questo comparto.

##### **Modifiche diverse**

Il 15 agosto 2008 Fidelity Investments Management (Ireland) Limited ha cambiato nome in FIL Fund Management (Ireland) Limited. Di conseguenza, "Fidelity Investments Management (Ireland) Limited" dev'essere sostituito da "FIL Fund Management (Ireland) Limited" in tutto il Prospetto.

## INFORMAZIONI

**IMPORTANTE.** In caso di dubbi in merito al contenuto del presente Prospetto vogliate consultare un agente di cambio, un direttore di banca, un avvocato, un commercialista o un altro consulente finanziario indipendente di fiducia. Le Azioni vengono offerte sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nei documenti ivi citati e nei relativi Prospetti semplificati. Nessuno è autorizzato a fornire informazioni e o a rilasciare dichiarazioni riguardanti la SICAV al di là di quanto riportato nel presente Prospetto e nei relativi Prospetti semplificati. Eventuali sottoscrizioni di azioni effettuate da chiunque sulla base di affermazioni o dichiarazioni non contenute nel presente Prospetto e nei relativi Prospetti semplificati o comunque difformi dalle informazioni e dalle dichiarazioni qui contenute sono ad esclusivo rischio del sottoscrittore.

La SICAV è registrata ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002. Tale registrazione non richiede che alcuna autorità lussemburghese approvi o meno l'adeguatezza o l'accuratezza del presente Prospetto né del portafoglio dei titoli della SICAV. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario è da ritenersi non autorizzata e contraria alla legge. La SICAV rispetta i requisiti sostanziali previsti dall'articolo 27 della citata Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

La SICAV rientra tra gli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") ed ha ottenuto il riconoscimento ai sensi della Direttiva del Consiglio CE 85/611 e successive modificazioni e integrazioni per la commercializzazione in alcuni Stati Membri dell'Unione Economica Europea.

Gli Amministratori hanno fatto tutto quanto ragionevolmente possibile per garantire che i fatti riportati nel presente Prospetto siano veritieri ed esatti sotto ogni punto di vista sostanziale alla data odierna e che non esistano altri fatti significativi la cui omissione renda fuorviante qualsiasi dichiarazione di fatti od opinioni contenuta nel presente Prospetto. Gli Amministratori si assumono quindi la relativa responsabilità nei limiti di quanto testé indicato. Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la versione inglese integrale del presente Prospetto. Il presente Prospetto potrà essere tradotto in altre lingue. Se il Prospetto viene tradotto in altre lingue, la traduzione dovrà essere il più fedele possibile al testo inglese ed ogni variazione sostanziale dovrà essere conforme ai requisiti delle autorità di vigilanza di altri paesi.

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere vietati in alcuni paesi. Il presente Prospetto non costituisce un'offerta né una sollecitazione all'investimento in qualsiasi paese in cui una simile offerta o sollecitazione siano o potrebbero essere illegali, in cui chi propone l'offerta o la sollecitazione all'investimento non sia autorizzato in tal senso oppure in cui la persona cui viene rivolta l'offerta o la sollecitazione non possa legalmente riceverla.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto sono integrate dai Prospetti semplificati, dall'ultimo bilancio annuale e relativa nota integrativa e dalle relazioni degli amministratori e dei revisori della SICAV e dai successivi bilanci e relazioni semestrali, se disponibili, di cui è possibile ottenere gratuitamente copia presso la sede legale della SICAV. Chiunque sia interessato all'acquisto di Azioni si deve informare in merito (a) ai requisiti previsti dalle leggi del suo paese per l'acquisto di Azioni, (b) ad eventuali restrizioni valutarie applicabili, e (c) alle conseguenze in materia d'imposte sui redditi ed altre imposte derivanti dalla sottoscrizione, conversione e rimborso di Azioni.

Le informazioni per gli investitori di alcuni paesi sono contenute nell'appendice al presente Prospetto, che integra le Parti I - VI. Si fa presente agli investitori che le informazioni di cui al presente Prospetto non devono essere intese come consulenza fiscale; gli Amministratori consigliano vivamente agli Azionisti di rivolgersi ai propri consulenti per quanto attiene alle conseguenze fiscali prima di investire in Azioni della SICAV.

Copie del presente Prospetto e dei Prospetti semplificati più recenti sono disponibili gratuitamente presso i Collocatori ed i Rappresentanti della SICAV.

Gli investitori della SICAV acconsentono a che i dati relativi ad essi, al loro conto e alle movimentazioni dello stesso possano essere conservati, modificati o utilizzati da Fidelity o da società ad essa collegate. La conservazione e l'utilizzazione di tali dati all'interno del gruppo Fidelity servono a sviluppare ed elaborare le relazioni commerciali con gli investitori e pertanto gli investitori possono avere accesso ai dati che li riguardano in ogni paese dove tali dati sono conservati. I dati possono essere trasmessi ad altre società del gruppo Fidelity, ad intermediari ed altri soggetti legati da rapporti commerciali. I dati potrebbero essere disponibili in paesi diversi da quello presso il quale il presente Prospetto è disponibile. Il gruppo Fidelity ha adottato ragionevoli misure per garantire la riservatezza dei dati trasmessi a livello delle singole entità interessate.

## NOTA IMPORTANTE

**La SICAV è stata concepita e viene gestita con lo scopo di favorire investimenti a più lungo termine e si sconsiglia la negoziazione attiva. La negoziazione eccessiva o a breve termine può pregiudicare il rendimento delle Azioni della SICAV, interferendo con le strategie di gestione del portafoglio ed aumentando le spese. In linea con la politica e la prassi generale di Fidelity e con la circolare CSSF 04/146, la SICAV ed i Collocatori sono impegnati a non consentire transazioni che, per quanto ne sappiano o abbiano motivo di ritenere, siano collegate a pratiche di market timing. Di conseguenza, la SICAV e i Collocatori possono rifiutare le richieste di negoziazione o di conversione di Azioni, specialmente se tali operazioni sono ritenute tali da comportare turbative, in modo particolare se poste in essere da "market timer" ovvero investitori che, secondo la SICAV o i Collocatori, hanno un profilo di negoziazione a breve termine o di negoziazione eccessiva o la cui attività di negoziazione abbia arrecato o possa arrecare turbative alla SICAV. A tal fine la SICAV e i Collocatori possono prendere in considerazione le attività di negoziazione precedenti dell'investitore in un comparto o in altri OIC di Fidelity o in conti cointestati o controllati in comune.**

**Il valore dei comparti varia al variare del valore dei rispettivi investimenti sottostanti. Conseguentemente, il valore capitale delle Azioni e il reddito derivanti dall'investimento sottostante sono soggetti a fluttuazioni e non sono garantiti.**

**Per i comparti che investono in titoli azionari il valore degli investimenti sottostanti può fluttuare, talvolta drasticamente, in relazione alle attività ed ai risultati delle singole società oppure a causa delle condizioni generali del mercato e dell'economia. Per i comparti che investono in titoli obbligazionari, il valore degli investimenti sottostanti dipende dai tassi d'interesse e dalla qualità di credito dell'emittente. Il Valore Patrimoniale Netto di un comparto che investe in titoli a reddito fisso varia in risposta alle oscillazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio. Alcuni comparti possono investire in titoli ad alto rendimento, per i quali il rischio di deprezzamento e di perdite di capitale rispetto ad alcuni titoli è inevitabile. Inoltre, titoli con un rating medio - e inferiore - e titoli senza rating di qualità paragonabile possono essere soggetti ad oscillazioni più ampie del rendimento e dei valori di mercato rispetto a titoli**

con un rating più elevato. I comparti che investono fondamentalmente in un solo paese sono maggiormente esposti ai rischi di mercato, politici ed economici di quel paese. In alcuni paesi, e per determinate tipologie d'investimento, i costi legati alle operazioni sono maggiori e la liquidità è inferiore che altrove. È anche possibile che esistano opportunità limitate di trovare metodi alternativi di gestione dei flussi di liquidità, in modo particolare quando l'investimento si concentra su società di dimensioni medio-piccole. Per comparti specializzati in tali paesi e in tali tipologie d'investimento, le operazioni, soprattutto quelle di notevole entità, avranno probabilmente un maggiore impatto sui costi di gestione di un comparto di quanto non abbiano operazioni simili in comparti più grandi. I potenziali investitori dovranno considerare queste informazioni per effettuare la scelta dei comparti. I comparti che investono in più paesi sono meno esposti ai rischi di un determinato paese, ma risultano soggetti ai rischi di più paesi. Molti degli investimenti sottostanti di un comparto possono essere denominati in valute diverse da quella in cui è denominato il comparto. Ciò significa che le fluttuazioni valutarie degli investimenti sottostanti possono incidere significativamente sul valore del prezzo delle Azioni del comparto.

Molti comparti investono, in misura parziale o totale, in titoli dei mercati emergenti. Gli investitori devono sapere che tali titoli possono risultare più volatili rispetto ai titoli di mercati più sviluppati. Conseguentemente, rispetto ai comparti che investono in mercati più maturi, può aumentare il rischio di fluttuazione dei prezzi e di sospensione dei rimborsi. La volatilità può derivare da fattori politici ed economici e può essere accresciuta da fattori legati alle normative, alla liquidità del mercato, alla liquidazione e al trasferimento di azioni e a fattori valutari. Alcuni paesi con mercati emergenti hanno economie relativamente prospere, ma possono essere sensibili ai prezzi mondiali delle materie prime. Altri paesi sono particolarmente vulnerabili alle condizioni economiche di altri paesi. Pur prestando la massima attenzione alla comprensione e alla gestione di tali rischi, i rischi associati agli investimenti in questi mercati vengono sostenuti in ultima analisi dai vari comparti e, pertanto, dai rispettivi Azionisti.

Alcuni comparti possono investire una parte delle loro attività in Russia, come indicato nelle note nella Parte I del presente Prospetto. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Esistono rischi specifici legati agli investimenti in quel paese. Gli investitori devono essere a conoscenza del fatto che il mercato russo presenta rischi specifici in ordine alla liquidazione e alla custodia dei titoli, oltre che in ordine alla registrazione degli investimenti, poiché i Conservatori dei Registri non sempre sono soggetti all'effettiva supervisione delle autorità governative. I titoli del mercato russo non vengono fisicamente conservati presso il Depositario o suoi agenti locali in Russia. Occorre pertanto considerare che né il Depositario né gli agenti locali dello stesso svolgono una funzione di conservazione o di custodia fisica in conformità agli standard internazionali riconosciuti. La responsabilità del Depositario si estende esclusivamente alla sua negligenza e/o inadempienza intenzionale e alla negligenza e inadempienza intenzionale dei suoi agenti locali in Russia e non si estende ad eventuali perdite dovute a liquidazione, fallimento, negligenza e inadempienza intenzionale dei Conservatori dei Registri. Ove si verificano simili perdite, la SICAV dovrà rivalersi nei confronti dell'emittente e/o dei Conservatori dei registri da essa designati.

I comparti che investono in obbligazioni non statali possono anche investire in strumenti di debito securitizzati o strutturati. Tali strumenti includono titoli asset-backed, mortgage-backed e strumenti di debito collateralizzati. I prodotti strutturati forniscono un'esposizione, sinteticamente o in altro modo, alle attività sottostanti e il profilo rischio/rendimento è determinato dal flusso di cassa proveniente da tali attività. Di natura essi non sono necessariamente omogenei e le attività sottostanti possono assumere diverse forme tra cui, a titolo di esempio, crediti esigibili di carte di credito, ipoteche immobiliari, prestiti aziendali, prestiti per fabbricati immobiliari o titoli di credito pubblici. Alcuni prodotti strutturati possono utilizzare un leverage che rende gli strumenti più volatili rispetto a come sarebbero stati senza leverage.

In linea generale, i crescenti tassi di interesse tendono ad estendere la duration dei titoli legati ai mutui ipotecari a tasso fisso rendendoli più sensibili alle variazioni di tassi di interesse. Di conseguenza, in un periodo di tassi di interesse in ascesa, un comparto che detiene titoli legati a mutui ipotecari può essere esposto a una maggiore volatilità (rischio di allungamento della duration). Inoltre, i titoli legati a mutui ipotecari a tasso fisso e variabile sono soggetti al rischio di pagamento anticipato. Quando i tassi di interesse scendono, i mutuatari potrebbero saldare i propri mutui prima del previsto. Ciò può ridurre i rendimenti di un comparto, poiché quest'ultimo potrebbe aver bisogno di reinvestire quel denaro ai tassi di interesse inferiori correnti. Inoltre, gli investimenti in prodotti securitizzati potrebbero risultare meno liquidi di altri titoli. La mancanza di liquidità potrebbe comportare un allontanamento dell'attuale prezzo di mercato delle attività dal valore sottostante delle stesse e, di conseguenza, i comparti che investono in prodotti securitizzati potrebbero risultare più vulnerabili a rischi di liquidità.

La SICAV può ricorrere a diverse tecniche di copertura contro i rischi di mercato. Queste tecniche e gli altri strumenti utilizzati sono descritti nella Parte V del presente Prospetto. Inoltre la SICAV può ricorrere in via accessoria a queste tecniche e a questi strumenti allo scopo di gestire in maniera efficiente il portafoglio. Gli investitori possono rivolgersi a un consulente finanziario indipendente di loro fiducia per quanto riguarda l'idoneità di un determinato comparto per il conseguimento dei loro obiettivi d'investimento.

Inoltre, certi comparti potrebbero investire in derivati come meglio descritto nella rispettiva politica d'investimento.

Sebbene il ricorso a strumenti derivati da parte di consulenti degli investimenti esperti come il Gestore degli investimenti può rivelarsi vantaggioso, gli strumenti derivati comportano anche rischi differenti, e in certi casi maggiori, rispetto ai rischi presentati dagli investimenti più tradizionali. L'uso di derivati può dar luogo ad una forma di leverage che può far sì che questi comparti siano più volatili rispetto a quando non sono sottoposti ad operazioni di leverage. Questo perché il leverage tende ad amplificare l'effetto di un aumento o di una diminuzione del valore dei rispettivi titoli del portafoglio del comparto.

Quanto segue è una discussione generale su importanti fattori di rischio e problemi riguardanti l'uso di strumenti derivati che gli investitori dovrebbero avere ben chiari prima di sottoscrivere l'investimento in questi comparti.

- **Rischio di mercato:** questo è il rischio generico relativo a tutti gli investimenti che può far variare il valore di un particolare investimento in modo dannoso per l'interesse del comparto.
- **Rischio di gestione:** i prodotti derivati sono strumenti altamente specialistici che richiedono tecniche di investimento e analisi di rischio differenti da quelle associate a titoli azionari ed obbligazioni. L'uso di uno strumento derivato richiede la comprensione non solo dell'attività sottostante ma anche quella dello stesso strumento derivato, senza il vantaggio di osservare la performance dello strumento derivato in tutte le possibili condizioni di mercato. In particolare, l'uso e la complessità degli strumenti derivati richiedono il mantenimento di adeguati controlli per

monitorare le transazioni concluse, la capacità di valutare il rischio che uno strumento derivato aggiunge al comparto e la capacità di prevedere correttamente le fluttuazioni di prezzo, tasso d'interesse o tasso di cambio.

- **Rischio del credito:** questo è il rischio che il comparto subisca una perdita in conseguenza della inosservanza di un'altra parte interessata allo strumento derivato (solitamente indicata come "controparte") dei termini del contratto dello strumento derivato. Il rischio del credito per strumenti derivati scambiati in borsa è generalmente minore che per strumenti derivati negoziati privatamente, poiché la camera di compensazione, che è l'emittente o la controparte di ogni strumento derivato scambiato in borsa, fornisce una garanzia di performance. Tale garanzia è supportata da un sistema di pagamenti giornalieri (cioè il margine iniziale) gestito dalla camera di compensazione in modo da ridurre il rischio del credito globale. Per strumenti derivati negoziati privatamente, non esiste una simile garanzia da parte di un'agenzia di compensazione. Pertanto, il Gestore degli investimenti deve considerare il merito creditizio di ogni controparte di uno strumento derivato negoziato privatamente nella valutazione del potenziale rischio del credito.
- **Rischio di liquidità:** esiste il rischio di liquidità quando è difficile acquistare o vendere un particolare strumento. Se una transazione di uno strumento derivato è particolarmente grande o se il relativo mercato non è liquido (come nel caso di molti strumenti derivati negoziati privatamente), potrebbe non essere possibile avviare una transazione o liquidare una posizione a un prezzo vantaggioso.
- **Altri rischi:** altri rischi nell'utilizzo di strumenti derivati includono il rischio di prezzo errato o di valutazione non corretta di strumenti derivati e l'incapacità degli strumenti derivati di correlarsi perfettamente con attività, tassi e indici sottostanti. Molti strumenti derivati, in particolare quelli negoziati privatamente, sono complessi e spesso valutati in modo soggettivo. Le valutazioni non corrette possono determinare maggiori richieste di pagamenti di contante per le controparti o una perdita di valore per il comparto. Gli strumenti derivati non sempre si correlano perfettamente o ad un livello elevato o tracciano il valore di attività, con i tassi o indici per i quali sono stati ideati. Di conseguenza, l'uso di strumenti derivati nel comparto può non sempre rivelarsi un mezzo efficace per favorire l'obiettivo d'investimento e talvolta potrebbe essere controproducente.

Possono essere utilizzati i seguenti strumenti. Si tenga presente che questo è un elenco indicativo e che possono essere utilizzati altri strumenti.

**Contratti a termine e Contratti per differenza:** il rischio per il compratore o il venditore di tali contratti è la variazione del valore del titolo sottostante. Quando il valore dell'attività sottostante cambia, il valore del contratto diventa positivo o negativo a seconda della performance dell'attività sottostante. A differenza dei contratti future (che sono liquidati tramite una società di compensazione), i contratti a termine fuori borsa e i contratti per differenza sono negoziati privatamente tra due parti e non sono standardizzati. Per di più, le due parti devono sostenere il reciproco rischio del credito, cosa che non si verifica per un contratto future. Inoltre, poiché questi contratti non sono scambiati in borsa, non vi è alcun margine iniziale "market-to-market", il che consente a un compratore di evitare quasi del tutto l'iniziale uscita di capitali. La SICAV adotta una struttura di rischio della controparte che misura, monitorizza e gestisce il rischio della controparte attraverso l'utilizzo di rating di agenzie di credito interne ed esterne e valuta l'esposizione al rischio del credito dello strumento finanziario derivato.

**Titoli strutturati / Equity Linked Notes:** ulteriori rischi derivano dal fatto che la documentazione di tali titoli tende ad essere molto personalizzata e le transazioni, quindi, sono soggette al rischio di liquidità in modo simile alle transazioni fuori borsa. La SICAV adotta una struttura di rischio della controparte che misura, monitorizza e gestisce il rischio della controparte attraverso l'utilizzo di rating di agenzie di credito interne ed esterne e valuta l'esposizione al rischio del credito dello strumento finanziario derivato.

**Future su Indici azionari, su Azioni, su Tassi d'interesse e su Obbligazioni:** il rischio per il compratore o il venditore di un future scambiato in borsa è la variazione del valore del sottostante. I contratti future sono contratti a termine, intendendo che essi rappresentano una costituzione in pegno per effettuare un determinato trasferimento economico a una data futura. Lo scambio del valore avviene entro la data specificata nel contratto; la maggior parte dei contratti devono essere liquidati in contanti e, quando la consegna fisica è un'opzione, lo strumento sottostante è in pratica raramente scambiato. I future si distinguono dai generici contratti a termine per il fatto che essi contengono termini standardizzati, si basano su uno scambio formale, sono regolamentati da agenzie di sorveglianza e sono garantiti da camere di compensazione. Inoltre, per garantire l'effettuazione del pagamento, i future hanno un margine iniziale che fluttua in linea con il valore di mercato dell'attività sottostante che deve essere liquidata giornalmente.

**Opzioni scambiate in borsa e fuori borsa:** il fattore più significativo del rischio di mercato derivante dalle opzioni è il rischio di mercato del sottostante (quando l'opzione ha un valore intrinseco, cioè "liquidità primaria" o il prezzo base è prossimo al prezzo del sottostante, cioè "liquidità secondaria"). La relazione dell'entità del rischio di mercato è misurata principalmente con il coefficiente delta. A differenza dei contratti scambiati in borsa (che sono liquidati tramite una società di compensazione), i contratti di opzioni fuori borsa sono negoziati privatamente tra due parti e non sono standardizzati. Inoltre, le due parti devono sostenere il reciproco rischio del credito. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio.

**Swap su tassi d'interesse:** uno swap su tassi d'interesse riguarda lo scambio di un importo normalmente fisso per periodo di pagamento per un pagamento che è variabile. Il rischio di mercato di questo tipo di strumento è costituito dalla variazione dei benchmark di riferimento utilizzati per gli elementi fisso e variabile. Questo è (solitamente) un accordo tra due parti e può quindi essere personalizzato in base ai requisiti delle parti interessate. Di conseguenza, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio.

**Credit Default Swap (CDS):** questi contratti rappresentano derivati su credito, il cui valore di mercato varia in linea con l'affidabilità creditizia percepita del titolo o paniere di titoli sottostante. Se è stata venduta la copertura, il comparto ha un'esposizione creditizia simile al sottostante come se il sottostante fosse stato effettivamente acquistato. Il contratto swap è un accordo tra due parti e, quindi, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio. Il rischio di documentazione per i CDS si riduce con l'adesione alla documentazione ISDA standard.

**Total Return Swap (TRS):** questi contratti rappresentano una combinazione di derivati su mercato e credit default e sono influenzati da variazioni dei tassi di interesse e da rischi di credito e previsioni di credito. Un TRS riguardante il comparto che riceve il rendimento complessivo è simile nel profilo di rischio a quello che effettivamente detiene l'obbligazione di riferimento sottostante. Inoltre, queste transazioni possono essere non liquide poiché, a differenza degli swap su tassi d'interesse, non vi è alcuna standardizzazione dell'indice di riferimento. Il contratto swap è un accordo tra due parti e, quindi, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio.

**Swap su indice d'inflazione:** il rischio di mercato di questo tipo di strumento è costituito dalla variazione dei benchmark di riferimento utilizzati per i due elementi della transazione. Questo è un accordo tra due parti e può quindi essere personalizzato in base ai requisiti delle parti interessate. Di conseguenza, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio. Uno swap su indice d'inflazione riguarda normalmente lo scambio di un importo finale fisso per un pagamento che non è fisso (l'elemento variabile dello swap dovrebbe essere solitamente collegato a un indice d'inflazione in una delle principali valute).

In conformità alla Circolare CSSF 07/308, all'interno del presente Prospetto sono stati individuati alcuni comparti sofisticati. Un comparto sofisticato utilizza (o potrebbe utilizzare) strumenti finanziari derivati e/o avvalersi di strategie o strumenti più complessi su ampia base.

# SOMMARIO

<b>Definizioni</b>	<b>6</b>	
<b>Generalità: Principali Funzioni di Amministrazione</b>	<b>9</b>	
<b>Generalità: Gestione Della SICAV</b>	<b>10</b>	
<b>Generalità: Collocatori Fidelity e Strutture di Negoziazione</b>	<b>12</b>	
<b>Parte I</b>	<b>1. Informazioni Sulla SICAV</b>	<b>14</b>
1.1. La SICAV	14	
1.2. Politiche ed Obiettivi di Investimento	15	
1.2.1. Comparti Azionari	15	
1.2.2. Comparti a Selezione di Portafoglio	33	
1.2.3. Comparti Bilanciati	36	
1.2.4. Comparti Obbligazionari	39	
1.2.5. Comparti Monetari	47	
1.2.6. Comparti MoneyBuilder	48	
1.2.7. Fidelity Lifestyle Funds	49	
1.2.7.1. Singapore Retirement Funds	53	
1.2.8. Comparti Riservati	55	
1.2.9. Comparti Riservati Istituzionali	60	
1.3. Ulteriori Informazioni	66	
<b>Parte II</b>	<b>2. Classi di Azioni e Negoziazione di Azioni</b>	<b>71</b>
2.1. Classi di Azioni	71	
2.2. Negoziazione Delle Azioni	73	
2.2.1. Come Acquistare le Azioni	74	
2.2.2. Come Vendere le Azioni	75	
2.2.3. Come Effettuare la Conversione	76	
2.3. Calcolo del Valore Patrimoniale Netto	77	
2.4. Politica di Adeguamento del Prezzo	78	
2.5. Cogestione Delle Attività	78	
2.6. Sospensione Temporanea Della Determinazione del Valore Patrimoniale Netto e Dell'emissione, Conversione e Rimborso Delle Azioni	78	
2.7. Restrizioni Applicabili All'acquisto, Alla Sottoscrizione e al Passaggio in Alcuni Comparti	79	
<b>Parte III</b>	<b>3. Informazioni Generali</b>	<b>80</b>
3.1. Dividendi	80	
3.2. Assemblea Degli Azionisti e Relazioni	83	
3.3. Regime Fiscale	83	
3.4. Investitori Autorizzati	84	
3.5. Liquidazione dei Comparti Fidelity, Chiusura dei Comparti e Classi di Azioni	85	
3.6. Comparti Riservati Istituzionali, Imposte di Diluizione e Grosse Operazioni	86	
<b>Parte IV</b>	<b>4. Dettagli Sull'amministrazione, Commissioni e Spese</b>	<b>87</b>
<b>Parte V</b>	<b>5. Limitazioni Agli Investimenti</b>	<b>93</b>
5.1. Poteri e Garanzie di Investimento	93	
5.2. Ulteriori Limitazioni agli Investimenti Specifiche per Paese	98	
<b>Parte VI</b>	<b>6. Profili di Rischio</b>	<b>105</b>
<b>Appendice</b>	<b>Informazioni Importanti per Gli Investitori in Alcuni Paesi</b>	<b>108</b>

## DEFINIZIONI

<b>altri OIC</b>	Un organismo d'investimento collettivo nel significato del primo e secondo comma dell'Articolo 1 (2) della Direttiva del Consiglio 85/611/CEE, e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Amministratore</b>	Qualsiasi membro del Consiglio di Amministrazione.
<b>Atto Costitutivo</b>	Atto Costitutivo della SICAV, e successive integrazioni e modificazioni.
<b>AUD</b>	Dollaro australiano.
<b>Azione</b>	Classe di azioni di un qualsiasi Comparto nel capitale della SICAV o un'azione di una qualsiasi classe.
<b>Azioni di classe A</b>	Azioni a distribuzione di classe A.
<b>Azioni di classe A (hedged)</b>	Azioni hedged a distribuzione di classe A.
<b>Azioni di classe A-ACC</b>	Azioni a capitalizzazione di classe A.
<b>Azioni di classe A-ACC (hedged)</b>	Azioni a capitalizzazione di classe A coperte.
<b>Azioni di classe A-Capital MDIST</b>	Azioni a distribuzione mensile di capitale di classe A.
<b>Azioni di classe A-GDIST</b>	Azioni a distribuzione da reddito lordo di classe A.
<b>Azioni di classe A-GMDIST</b>	Azioni a distribuzione mensile da reddito lordo di classe A.
<b>Azioni di classe A-MDIST</b>	Azioni a distribuzione mensile di classe A.
<b>Azioni di classe B</b>	Azioni a distribuzione di classe B.
<b>Azioni di classe B-MDIST</b>	Azioni a distribuzione mensile di classe B.
<b>Azioni di classe C</b>	Azioni a distribuzione di classe C.
<b>Azioni di classe E-ACC</b>	Azioni a capitalizzazione di classe E.
<b>Azioni di classe E-ACC (hedged)</b>	Azioni hedged a capitalizzazione di classe E.
<b>Azioni di classe I</b>	Azioni a distribuzione di classe I.
<b>Azioni di classe I (hedged)</b>	Azioni hedged a distribuzione di classe I.
<b>Azioni di classe I-ACC</b>	Azioni a capitalizzazione di classe I.
<b>Azioni di classe I-ACC (hedged)</b>	Azioni hedged a capitalizzazione di classe I.
<b>Azioni di classe J</b>	Azioni a distribuzione di classe J.
<b>Azioni di classe Y-ACC</b>	Azioni a capitalizzazione di classe Y.
<b>Azioni di classe Y-ACC (hedged)</b>	Azioni a capitalizzazione di classe Y coperte.
<b>Azioni di classe Y-GDIST</b>	Azioni a distribuzione da reddito lordo di classe Y.
<b>CAD</b>	Dollari canadesi.
<b>CHF</b>	Franco svizzero.
<b>Collocatore</b>	Una delle società del gruppo Fidelity nominata nel presente Prospetto attraverso le quali le Azioni della SICAV possono essere acquistate, vendute o convertite.
<b>Comparto</b>	Uno specifico portafoglio di attività e passività all'interno della SICAV gestito in conformità alla politica d'investimento specificata per la classe o le classi di Azioni riferite al comparto in questione.
<b>Consiglio</b>	Consiglio d'Amministrazione della SICAV.
<b>Dollaro USA e USD</b>	Dollaro statunitense.
<b>Euro</b>	Valuta dell'Unione Europea.



<b>Fidelity</b>	FIL Limited, costituita nelle Bermuda, e/o FMR LLC, costituita negli Stati Uniti, e le rispettive società collegate.
<b>Funzionari supervisor</b>	Personne incaricate dell'amministrazione quotidiana degli affari della SICAV.
<b>Giorno di Apertura</b>	I Collocatori e la SICAV saranno aperti almeno ogni Giorno Lavorativo dei rispettivi paesi. I Collocatori possono essere aperti anche in altri giorni a loro discrezione. Si prega di tenere presente che per i comparti Riservati Istituzionali i Collocatori non opereranno nei giorni nei quali le banche non sono aperte nel Regno Unito.
<b>Giorno di Valutazione</b>	Tutti i giorni della settimana (da lunedì a venerdì inclusi) ad esclusione del 25 dicembre ("Natale") e del 1° gennaio ("Capodanno").
<b>Giorno Lavorativo</b>	Giorno nel quale le banche del paese interessato sono normalmente aperte al pubblico.
<b>HKD</b>	Dollaro di Hong Kong.
<b>in via primaria</b>	Ogni volta che viene utilizzata questa espressione nella descrizione di un comparto o di una classe di Azioni o di un tipo di comparto o classe di Azioni della SICAV, si intende che almeno il 70% delle attività del relativo comparto è direttamente investito nella valuta, paese, tipologia di titolo o altro elemento rilevante indicato nel nome del comparto e nel suo obiettivo d'investimento.
<b>in via principale</b>	Ogni volta che viene utilizzata questa espressione nella descrizione di un comparto o di una classe di Azioni o di un tipo di comparto o classe di Azioni della SICAV, si intende che almeno il 70% (e normalmente il 75%) delle attività del relativo comparto è direttamente investito nella valuta, paese, tipologia di titolo o altro elemento rilevante indicato nel nome del comparto e nel suo obiettivo d'investimento.
<b>JPY</b>	Yen giapponese.
<b>Legge del 2002</b>	Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari, e successive integrazioni e modificazioni.
<b>Mercato autorizzato</b>	Un mercato regolamentato di uno Stato autorizzato.
<b>Mercato regolamentato</b>	Mercato ex art. 1.13 della direttiva 93/22/CEE e qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico. A scanso d'equivoci, rientra tra i mercati regolamentati l'US OTC Bond Market, l'indice di scambio azionario russo RTS (RTS Stock Exchange) e anche l'indice di scambio interbancario della borsa di Mosca MICEX (Moscow Interbank Currency Exchange).
<b>OCSE</b>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
<b>OIC</b>	Organismo d'investimento collettivo.
<b>OICVM</b>	Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Direttiva del Consiglio 85/611/CEE e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Persona collegata</b>	Per "Persona Collegata" a qualsiasi consulente agli investimenti, Gestore degli investimenti, Depositario o Collocatore di Azioni, si intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. qualsiasi persona che possieda effettivamente, direttamente o indirettamente, il 20% o più del capitale azionario ordinario di quella società o sia in grado di esercitare, direttamente o indirettamente, il 20% o più dei voti totali in quella società;</li> <li>b. qualsiasi persona controllata da una persona che risponda ad uno o entrambi i requisiti di cui al precedente paragrafo a);</li> <li>c. qualsiasi società nella quale il 20% o più del capitale azionario ordinario sia posseduto effettivamente, direttamente o indirettamente, da qualsiasi consulente agli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni presi collettivamente, e qualsiasi società nella quale il 20% o più dei voti totali possa essere esercitato, direttamente o indirettamente, da detto consulente per gli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni presi collettivamente; e</li> <li>d. qualsiasi amministratore o dirigente di qualsiasi consulente per gli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni o di qualsiasi Persona Collegata di tale società, secondo le definizioni di cui ai precedenti paragrafi a), b) o c).</li> </ul>
<b>SEK</b>	Corona svedese.
<b>SGD</b>	Dollaro di Singapore.
<b>SICAV</b>	Fidelity Funds.
<b>Stato autorizzato</b>	Qualsiasi stato membro dell'UE o altro stato dell'Europa orientale o occidentale, asiatico, africano, australiano, dell'America del Nord o del Sud e dell'Oceania.
<b>Stato FATF</b>	Qualsiasi stato facente parte della FAFT (Financial Action Task Force).
<b>Sterlina e GBP</b>	Sterlina britannica.

<b>Strumenti del mercato monetario</b>	Strumenti normalmente scambiati su un mercato monetario, liquidi, ed il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento.
<b>Titoli trasferibili</b>	Indica: <ul style="list-style-type: none"> <li>– azioni ed altri titoli equivalenti,</li> <li>– obbligazioni ed altri strumenti di debito,</li> <li>– qualsiasi altro titolo negoziabile che dia diritto ad acquistare uno qualsiasi dei titoli trasferibili in discorso mediante sottoscrizione o scambio,</li> </ul> con esclusione di tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.
<b>Valore Patrimoniale Netto</b>	A seconda dei casi, può essere il valore delle attività meno le passività della SICAV, di un Comparto, di una classe di Azioni o di un'Azione in un Comparto, determinato in conformità ai principi definiti nel presente Prospetto.
<b>Valuta di contrattazione principale</b>	Per alcuni comparti vengono emesse classi di Azioni separate, il cui Valore Patrimoniale Netto viene calcolato - e il cui prezzo viene fissato - nelle valute principali di transazione specificate nella colonna "Classi disponibili" della descrizione dei Comparto.
<b>Valuta di riferimento</b>	Valuta utilizzata a fini delle dichiarazioni.

## GENERALITÀ: PRINCIPALI FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE

SEDE LEGALE	GESTORE DEGLI INVESTIMENTI
<p>Kansallis House Place de L'Etoile BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p> <p>A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo della sede legale sarà: 2a, Rue Albert Borschette BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p>	<p>Fidelity Fund Management Limited (Il nome della società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni, vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)</p> <p>Pembroke Hall 42 Crow Lane Pembroke HM19 Bermuda</p>
CONSERVATORE DEL REGISTRO, AGENTE PER I TRASFERIMENTI, AGENTE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AGENTE DOMICILIATORE	DEPOSITARIO
<p>Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)</p> <p>Kansallis House Place de L'Etoile BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p> <p>A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente: 2a, Rue Albert Borschette BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p>	<p>Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. 2-8, avenue Charles de Gaulle L-1653 Lussemburgo</p>
REVISORI INDIPENDENTI	
<p>PricewaterhouseCoopers S.à r.l. 400, Route d'Esch, BP 1443 L-1014 Lussemburgo</p>	

## GENERALITÀ: GESTIONE DELLA SICAV

<b>Consiglio d'Amministrazione</b>
<p><b>Edward C. Johnson 3° (Presidente del Consiglio d'Amministrazione)</b>                      Stati Uniti; Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio d'Amministrazione della FMR LLC; Presidente di FIL Limited ("FIL"); membro del Consiglio d'Amministrazione e Presidente di alcuni comparti del gruppo Fidelity US Funds; Presidente di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p><b>Barry R. J. Bateman</b>                      Regno Unito; Vicepresidente di FIL; membro del Consiglio d'Amministrazione di altre società del gruppo FIL; membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity Comparti Internazionali; Presidente del Consiglio d'Amministrazione della COLT Telecom Group PLC; membro del Consiglio d'Amministrazione della Investment Management Association.</p>
<p><b>Didier Cherpitel</b>                      Svizzera, Presidente senza funzioni esecutive di Atos Origin, una società europea di servizi e outsourcing IT; fondatore e presidente di Managers sans Frontières e membro del consiglio di amministrazione di Médecins Sans Frontières. È stato in passato Amministratore delegato di J.P.Morgan, Segretario Generale e Chief Executive dell'International Federation della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e Amministratore di numerose altre società e organizzazioni. È un Amministratore indipendente di FIL.</p>
<p><b>Sir Charles Fraser K.C.V.O.</b>                      Regno Unito; membro del Consiglio d'Amministrazione di numerose società. Vanta una cospicua esperienza nel settore degli investimenti, nel quale conta rappresentanze nei Consigli d'Amministrazione di Scottish Widows, British Assets Trust PLC, British Empire Securities &amp; General Trust PLC e Fidelity European Values PLC. È inoltre Amministratore di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p><b>Jean Hamilius</b>                      Lussemburgo; ex rappresentante del governo lussemburghese e del Parlamento Europeo; membro del Consiglio d'Amministrazione del Gruppo Fidelity International Funds; membro del Consiglio d'Amministrazione della Luxembourg Central Bank.</p>
<p><b>Simon M. Haslam</b>                      Regno Unito; Amministratore delegato e CEO di FIL, responsabile di tutti gli aspetti finanziari, di tesoreria, legali, della conformità, delle verifiche di bilancio, delle risorse umane e delle proprietà immobiliari e di determinati processi su scala aziendale Fidelity ed ex-partner nel settore revisione e consulenza nella società attualmente denominata Deloitte &amp; Touche.</p>
<p><b>Alexander Kemner</b>                      Paesi Bassi; già membro del Comitato esecutivo e membro del Consiglio d'Amministrazione di Unilever N.V. e di Unilever PLC; presidente della Commissione di supervisione di Diamond Tools Group B.V. nei Paesi Bassi; membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p><b>Glen R. Moreno</b>                      Stati Uniti; Presidente di Pearson PLC; Amministratore fiduciario di Man Group PLC; Amministratore della Fondazione del Principe di Liechtenstein; Amministratore indipendente di FIL; Amministratore di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p><b>Dr. Arno Morenz</b>                      Germania; Vicepresidente dell'Associazione DSW degli azionisti tedeschi e Presidente e membro del Consiglio d'Amministrazione di varie società tedesche. È inoltre Amministratore di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p><b>Frank Mutch</b>                      Bermuda; Partner e in seguito consulente dello studio legale Messrs Conyers, Dill and Pearman; Amministratore indipendente della FIL e di altre società del gruppo di società FIL, e Amministratore di altri comparti del Gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p><b>On. Dr David J. Saul</b>                      Bermuda; ex Premier e Ministro delle Finanze di Bermuda; membro indipendente del Consiglio d'Amministrazione della FIL e di altre società del gruppo FIL; membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p><b>Helmert Frans van den Hoven K.B.E.</b>                      Paesi Bassi; ex-presidente della Unilever N.V. e Presidente uscente della Camera di Commercio Internazionale di Parigi. È stato membro non esecutivo di vari Consigli, tra cui quello della Royal Dutch Shell e Fidelity European Values PLC. È inoltre membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds e membro non esecutivo del Consiglio d'Amministrazione della COLT Telecom Group PLC.</p>
<p><b>Fidelity Investments Luxembourg S.A.</b> (Il nome della società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)                      Società di diritto lussemburghese costituita in data 14 novembre 1988 sotto il nome di Fidelity International Service (Lussemburgo) S.A. con numero RCS B 29 112 ed avente sede legale in Kansallis House, Place de L'Etoile, L - 1021 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo (a partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo della sede legale sarà: 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174, L-1021 Lussemburgo); la società agisce in qualità di Conservatore del Registro, Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi ed Agente Domiciliatore della SICAV ed è Collocatore della SICAV in qualità di Agente del Collocatore generale, Fidelity Investments Distributors. (Il nome della società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).</p>

**Funzionari supervisori****Nishith Gandhi**

Lussemburgo; Head of Luxembourg Investment Administration per Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), responsabile di tutti gli aspetti delle attività amministrative dei comparti, del reporting e della gestione di progetto delle SICAV e dei fondi comuni d'investimento registrati in Lussemburgo per Fidelity.

**Charles Hutchinson**

Lussemburgo; Direttore del reparto di Compliance di FIL Limited ("FIL") in Lussemburgo con responsabilità del Benelux, Paesi nordici, Svizzera ed Europa meridionale; ex Chief Financial Officer del settore benefici istituzionali definiti e contributi definiti di FIL nel Regno Unito ed Europa continentale, dopo esser stato Direttore di Business Finance per la gestione degli investimenti e gli affari istituzionali relativi a Europa ed Estremo Oriente. Prima di collaborare con FIL ha ricoperto una serie di posizioni nel settore del controllo finanziario e compliance, inclusa quella di Group Financial Controller per Sedgwick Group a Londra e Chief Financial Officer e Compliance Officer per NatWest Investment Management Limited a Londra.

**Andrew Steward**

Regno Unito; Managing Director of Systems and Investment Administration, FIL Limited ("FIL") United Kingdom ed ex- Chief Financial Officer; precedentemente ha ricoperto diversi incarichi operativi e finanziari in Europa e negli USA per quella che sarebbe divenuta Chase Manhattan ed ha occupato la posizione di CFO di una divisione di Nat West Markets.

## GENERALITÀ: COLLOCATORI FIDELITY E STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE

Collocatore generale:	
<b>Fidelity Investments Distributors</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Distributors</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	
Pembroke Hall 42 Crow Lane Pembroke HM19 Bermuda Telefono: (1) 441 297 7267 Fax: (1) 441 295 4493	
Collocatori delle Azioni e Strutture di negoziazione:	
<b>Fidelity Investments Luxembourg S.A.*</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL (Luxembourg) S.A.</b> Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	<b>Fidelity Investment Services GmbH*</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Investment Services GmbH</b> . Per ulteriori informazioni** sotto.)
Kansallis House Place de L'Etoile BP 2174 L-1021 Lussemburgo A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente: 2a, Rue Albert Borschette BP 2174 L-1021 Lussemburgo Telefono: (352) 250 404 1 Fax: (352) 250 340	Kastanienhöhe 1 D-61476 Kronberg im Taunus Telefono: (49) 6173 509 0 Fax: (49) 6173 509 4199
<b>Fidelity Investments International*</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Investments International</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	<b>Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited*</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Investment Management (Hong Kong) Limited</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)
Oakhill House 130 Tonbridge Road Hildenborough Tonbridge Kent TN11 9DZ Regno Unito Telefono: (44) 1732 777377 Fax: (44) 1732 777262	17th Floor, One International Finance Centre 1 Harbour View Street Central Hong Kong Telefono: (852) 26 29 2629 Fax: (852) 2629 6088
<b>Fidelity Distributors International Limited*</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Distributors International Limited</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	<b>Fidelity Investments (Singapore) Limited</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Investment Management (Singapore) Limited</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)
PO Box HM670 Hamilton HMCX Bermuda Telefono: (1) 441 297 7267 Fax: (1) 441 295 4493	1 George Street No 07-02 Singapore 049145 Telefono: (65) 6511 2200 (generale) Fax: (65) 6536 1960
<b>Fidelity Investissements S.A.S.</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Investissements</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	<b>Fidelity Pensions Management</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Pensions Management</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)
Washington Plaza 29 rue de Berri F-75008 Paris Telefono: (33) 1 7304 3000	Oakhill House 130 Tonbridge Road Hildenborough Tonbridge Kent TN11 9DZ Regno Unito Telefono: (44) 1732 777377 Fax: (44) 1732 777262

<b>Agenti Pagatori &amp; Rappresentanti:</b>	
<b>Agenti pagatori di azioni al portatore in Lussemburgo</b>	<b>Rappresentante generale di Taiwan</b>
Deutsche Bank Luxembourg S.A. 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Lussemburgo	<b>Fidelity Investments Securities (Taiwan) Limited</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Securities (Taiwan) Limited</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.) 15F, No. 207, Section 2 Tun-Hwa South Road Taipei 106
<b>Rappresentante in Irlanda</b>	<b>Rappresentante a Hong Kong</b>
<b>Fidelity Investments Management (Ireland) Limited</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Investment Management (Ireland) Limited</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.) Hardwicke House Upper Hatch Street Dublin 2 Irlanda	<b>Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited</b> (Il nome della società cambierà in <b>FIL Investment Management (Hong Kong) Limited</b> . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.) 17th Floor One International Finance Centre 1 Harbour View Street Central Hong Kong

I Collocatori delle Azioni contrassegnati da\* mettono anche a disposizione le strutture di negoziazione. Le negoziazioni delle azioni possono essere effettuate anche direttamente con la SICAV presso la sede legale.

**\*\* Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società:**

Tali variazioni comporteranno solamente modifiche nominative. Entreranno in vigore in data 30 giugno 2008 o giorni successivi. Tale data potrà variare a seconda della società e della giurisdizione, poiché in alcune giurisdizioni esse sono soggette a registrazioni normative e societarie. Le variazioni non avranno alcun effetto sulla struttura societaria. Eventuali contratti o impegni sottoscritti o negoziazioni intraprese con le società rimangono in vigore e invariati. Per ulteriori informazioni contattare i Distributori o la SICAV.

## PARTE I

### 1. INFORMAZIONI SULLA SICAV

#### 1.1. La SICAV

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo sotto forma di SICAV (*société d'investissement à capital variable*). Le sue attività sono detenute in differenti comparti. Ogni comparto è costituito da un portafoglio distinto di titoli ed altre attività gestito secondo specifici obiettivi d'investimento. Per i comparti vengono o possono venire emesse diverse classi di Azioni.

La SICAV è stata costituita in Lussemburgo il 15 giugno 1990. La SICAV e il suo Atto Costitutivo (e successive integrazioni e modificazioni) sono registrati presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* lussemburghese al numero B34036. Questi documenti sono consultabili e se ne possono ottenere copie previo pagamento dei diritti del *Registre de Commerce et des Sociétés*. L'Atto Costitutivo può essere modificato dagli Azionisti secondo le leggi lussemburghesi. L'Atto Costitutivo è stato pubblicato sul *Mémorial* il 21 agosto 1990. Le più recenti modifiche all'Atto Costitutivo, che risalgono al 3 agosto 2005, sono state pubblicate sul *Mémorial* il 10 agosto 2005. L'Atto Costitutivo della SICAV e ogni modifica allo stesso vincolano gli Azionisti.

Per le controversie stragiudiziali e il meccanismo di risarcimento contattare The Compliance Officer, Fidelity Investments Luxembourg S.A. (la società cambierà denominazione in FIL (Luxembourg) S.A. Per maggiori dettagli consultare le "Annotazioni sulle variazioni di denominazione delle società" a pagina 13), Kansallis House, Place de l'Etoile, L-1021 Luxembourg (a partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà: 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174, L-1021 Luxembourg). Per la SICAV non sono previsti piani di compensazione degli investitori.

Il capitale della SICAV è uguale al Valore Patrimoniale Netto.

Secondo la legge Lussemburghese, la SICAV è autorizzata ad emettere un numero illimitato di Azioni, tutte senza valore nominale. Una volta emessa, ogni Azione è libera ed interamente versata. Le Azioni non hanno diritti di privilegio, opzione o scambio (a parte i diritti di conversione tra comparti o le classi di Azioni).

Tutte le Azioni in un comparto, al portatore o nominative, hanno eguali diritti e privilegi. Ciascuna Azione in un comparto ha il diritto di partecipare in uguale misura in quello stesso comparto ai dividendi o altre distribuzioni dichiarati sulle Azioni in quel comparto e in caso di chiusura di quel dato comparto o di liquidazione della SICAV, ai proventi dalla liquidazione di quel comparto. Ogni Azione dà diritto ad un voto in tutte le assemblee degli Azionisti della SICAV, di un comparto o di una classe. Tuttavia, la SICAV può rifiutarsi di accettare il voto di qualsiasi Soggetto statunitense (secondo la definizione di cui alla parte III, n. 3.4) o il voto di qualsiasi detentore in relazione ad una partecipazione superiore al 3% (come previsto nell'Atto Costitutivo).

La SICAV non ha emesso opzioni o altri diritti speciali relativi alle Azioni. Subordinatamente alle leggi applicabili, gli Azionisti hanno in qualsiasi momento il diritto di scambiare azioni al portatore con azioni nominative facendone richiesta alla SICAV.

Il Consiglio d'Amministrazione ha generalmente il potere di limitare le emissioni di Azioni in base all'Articolo 7 dell'Atto Costitutivo e alle disposizioni anti-market timing descritte nel precedente paragrafo Nota Importante qualora sia dell'avviso che ulteriori emissioni siano dannose per la SICAV nel suo complesso o per i detentori di Azioni nel comparto per le quali viene decisa tale limitazione. Informazioni sui comparti e le classi di Azioni non offerti in un dato momento agli investitori sono disponibili presso la sede legale della SICAV e gli uffici dei Collocatori.

In genere, le Azioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo. Attualmente non sono quotati presso la Borsa del Lussemburgo i comparti Riservati e Riservati Istituzionali e le Azioni di classe E. Gli Amministratori potrebbero decidere di quotare questi comparti o classi in futuro. Caso per caso, potrà essere presa in considerazione la richiesta di ammissione a quotazione su altre borse, se il Consiglio d'Amministrazione lo riterrà opportuno. L'agente per le quotazioni è Deutsche Bank Luxembourg S.A., 2, Boulevard Konrad Adenauer, L-1115 Luxembourg.

I seguenti documenti sono a disposizione e possono essere ispezionati gratuitamente nei normali orari d'ufficio di qualsiasi Giorno lavorativo presso la sede legale della SICAV. Tali documenti, unitamente ad una traduzione della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 possono essere visionati gratuitamente anche presso la sede dei Collocatori.

1. Atto Costitutivo della SICAV
2. Contratto d'agenzia
3. Contratto di incarico al Depositario
4. Contratti di incarico ai Collocatori
5. Contratto di Gestione degli Investimenti
6. Contratto di servizi
7. Contratto di agenzia per la riscossione dei pagamenti
8. Contratto di incarico al Rappresentante a Hong Kong
9. Prospetti semplificati
10. Relazioni finanziarie

L'Atto Costitutivo (e successive integrazioni e modificazioni) può essere inoltre visionato presso le sedi dei rappresentanti locali.

Copie del presente Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni finanziarie della SICAV sono disponibili gratuitamente rivolgendosi alla sede legale della SICAV e agli uffici dei Collocatori.

L'Atto Costitutivo della SICAV e ogni modifica allo stesso vincolano gli Azionisti.

L'autorità di controllo competente nello stato di appartenenza della SICAV è la Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 110, route d'Arlon, L-2991 Lussemburgo.



## 1.2. Politiche ed obiettivi di investimento

Gli investitori possono scegliere tra più comparti e classi di Azioni. Ogni comparto offre un investimento in gruppi di titoli gestiti professionalmente emessi in aree geografiche e in valute diverse, prefiggendosi come obiettivo d'investimento la crescita del capitale, il reddito oppure un equilibrio tra crescita e reddito. Di seguito vengono elencati i comparti e i relativi obiettivi di investimento.

### Performance della SICAV

Per la performance della SICAV consultare l'ultima versione dei Prospetti semplificati dei rispettivi comparti. Le performance passate non sono necessariamente indicative di risultati futuri dei comparti o del Gestore degli investimenti.

### Profili di rischio

Per una dettagliata descrizione dei profili di rischio dei rispettivi comparti suindicati consultare la Parte VI del presente Prospetto.

#### 1.2.1. COMPARTI AZIONARI

Obiettivo dei comparti Azionari è offrire agli investitori una crescita del capitale a lungo termine tramite portafogli di titoli diversificati e gestiti attivamente. Se non diversamente specificato all'interno dell'obiettivo di investimento, si prevede che il reddito di questi comparti sia basso. I comparti Azionari investiranno in via primaria (almeno il 70% del loro valore) e in via principale (almeno il 70% e di norma il 75% del loro valore) in azioni nei mercati e settori indicati dal nome di ogni singolo comparto e in società costituite al di fuori di tali mercati ma che traggono da essi una parte significativa dei loro proventi.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – America Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari statunitensi.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>
<b>Fidelity Funds – American Diversified Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società USA a piccola, media e larga capitalizzazione. Il comparto intende offrire una diversificazione in termini di settori e di capitalizzazione di mercato, con un'esposizione primaria al mercato azionario statunitense. Il Gestore degli investimenti intende fornire valore aggiunto in via primaria mediante la selezione delle azioni.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-GBP A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – American Growth Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in un portafoglio concentrato su società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività negli USA.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) B-USD E-ACC-Euro E-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – ASEAN Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse dei seguenti paesi: Singapore, Malesia, Tailandia, Filippine, Indonesia.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-SGD A-ACC-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Asian Aggressive Fund</b>	<p>Il comparto mira a fornire una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio costituito in via primaria da titoli di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in paesi della regione Asia Pacifico (escluso il Giappone) Il comparto investirà in un mix di investimenti in società di piccole, medie e grandi dimensioni. Il Gestore degli Investimenti, per quanto riguarda la scelta delle società, non è soggetto a limitazioni di dimensioni o di settore industriale.</p> <p>Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e liquidità.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale di un investitore.	A-USD A-Euro A-ACC-USD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe A-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.
<b>Fidelity Funds – Asian Dividend Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e maggiori dividendi mediante investimenti in titoli di società asiatiche quotate in Asia (escluso il Giappone) e in titoli di società non asiatiche che hanno una significativa quota di attività in Asia (escluso il Giappone).	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita di capitale a lungo termine in via principale mediante investimenti in un portafoglio diversificato di società di minori dimensioni in Asia (comprese Australia e Nuova Zelanda, escluso il Giappone).	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund</b>	Investe in via principale in azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo in Asia, Giappone escluso. Le azioni di società in situazioni speciali di solito hanno valutazioni interessanti in relazione all'attivo netto o alle potenzialità di reddito e presentano ulteriori fattori che possono influenzare positivamente il prezzo delle azioni. Fino al 25% del portafoglio può essere investito in titoli che abbiano natura diversa dalle azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) B-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe A-SGD e A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Le classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Asia Pacific Growth &amp; Income Fund</b>	Il comparto mira ad offrire agli investitori la crescita del reddito e del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli azionari produttivi di reddito di società operanti e quotate nell'area Asia-Pacifico (compresi i paesi del continente asiatico, Australia e Nuova Zelanda) e di società che traggono una significativa percentuale dei loro guadagni da questa regione ma sono quotate altrove.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD B-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Questo comparto ha ottenuto l'autorizzazione al collocamento solo ad Hong Kong, Macao e Singapore.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund</b>	Il comparto mira a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine da investimenti in titoli di società impegnate principalmente nel settore immobiliare e altri investimenti immobiliari nell'area Asia-Pacifico compreso Australia, Giappone e Nuova Zelanda.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.  Questo comparto è autorizzato dalla Commissione Titoli e Futures di Hong Kong ai sensi del Codice sui Fondi d'Investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) della Commissione Titoli e Futures di Hong Kong e non ai sensi del Codice sui titoli azionari di trust d'investimento immobiliare (REIT) della Commissione Securities and Futures.
<b>Fidelity Funds – Australia Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari Australiani.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-AUD A-ACC-AUD B-USD Y-ACC-AUD	<b>Valuta di riferimento: AUD</b> Le azioni di classe Y-ACC-AUD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 AUD per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – China Focus Fund</b>	Il comparto si concentrerà in via primaria sulla Cina attraverso investimenti in titoli di società cinesi quotate in Cina o a Hong Kong e in titoli di società non cinesi che presentano una significativa quota di attività in Cina.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-GBP A-SGD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) C-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Emerging Asia Fund</b>	Il comparto mira a generare una crescita del capitale a lungo termine investendo in via principale in titoli di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in paesi dell'Asia meno sviluppati considerati mercati emergenti in base all'indice MSCI Emerging Markets Asia.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e molto probabilmente adatto per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Un comparto di questo genere dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale di un investitore.	A-USD A-Euro A-ACC-USD A-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Il comparto è stato lanciato il 21 aprile 2008 a un prezzo pari a 10 USD e 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 22 aprile 2008.
<b>Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria mediante investimenti in titoli di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività in paesi in via di sviluppo dell'Europa centrale, orientale e meridionale (Russia compresa), del Medioriente e dell'Africa che siano considerati mercati emergenti secondo l'indice MSCI EM Europa, Medioriente e Africa.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro E-ACC-Euro J-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione.
<b>Fidelity Funds – Emerging Markets Fund</b>	Investe in via principale in zone a rapida crescita economica, compresi i paesi di America Latina, Sud-Est Asiatico, Africa, Europa dell'Est (Russia compresa) e Medioriente.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Euro Blue Chip Fund</b>	Investe in via principale in azioni blue chip emesse in Stati membri dell'Unione Economica Monetaria (UEM) e denominate in via primaria in Euro. Al momento, si tratta di dodici stati membri, ma nel caso in cui altri paesi dovessero aderire all'UEM in futuro, potranno essere considerati per l'inserimento nel comparto anche gli investimenti in tali paesi.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.  Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.
<b>Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund</b>	Mira a riprodurre la performance dell'Indice Dow Jones EURO STOXX 50 <sup>SM</sup> nella misura in cui ciò sia ragionevolmente e legalmente realizzabile. Per conseguire quest'obiettivo il gestore del comparto utilizza il metodo della replicazione. Il gestore del comparto tende in genere ad investire nei diversi titoli che costituiscono l'Indice Dow Jones EURO STOXX 50 <sup>SM</sup> . Per conseguire l'obiettivo d'investimento, il gestore del comparto ricorre ai future sugli indici azionari nei limiti di quanto consentito in Parte V, sezione D.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP Money-Builder European Index A-ACC-Euro B-USD Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  EURO STOXX 50 è un marchio registrato di STOXX LIMITED ed è stato concesso in licenza per determinate finalità a Fidelity Funds. L'Indice Dow Jones EURO STOXX 50 è di proprietà di STOXX LIMITED. Il nome dell'Indice è un marchio di servizio di DOW JONES & COMPANY INC. ed è stato concesso in licenza per determinate finalità a Fidelity Funds. © 1998 STOXX LIMITED. Tutti i diritti riservati.
<b>Fidelity Funds – European Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine mediante investimenti in un mix di portafogli che investono in via primaria in titoli azionari di società europee.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-ACC-Euro A-SGD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Il portafoglio sottostante del presente comparto è composto in via primaria da titoli europei.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – European Aggressive Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari di società europee. Seguendo un'impostazione aggressiva, il gestore sceglie liberamente le società indipendentemente dalla dimensione o dal settore in cui operano. Tipicamente, il comparto concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e pertanto il portafoglio risulterà meno diversificato. Si tratta di una tipologia d'investimento adatta per investitori disposti ad accettare il rischio più elevato associato a tale tipo d'investimento.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>
<b>Fidelity Funds – European Dividend Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e maggiori dividendi mediante investimenti in titoli di società europee quotate in Europa e in titoli di società non europee che presentano una significativa quota di attività in Europa.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – European Dynamic Value Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società sbilanciate verso lo stile value e che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in Europa. Tipicamente, il comparto concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e pertanto il portafoglio potrebbe risultare meno diversificato.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
<b>Fidelity Funds – European Equity Income Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e un reddito elevato investendo in via principale in titoli azionari emessi da società che hanno la sede principale o svolgono una parte predominante delle loro attività in Europa. Il comparto avrà come obiettivo titoli che offrono rendimenti interessanti. In via primaria, il reddito proverrà dalla distribuzione di dividendi da parte delle società in cui il comparto ha investito.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – European Genesis Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in Europa. Il Gestore degli Investimenti cerca di aggiungere valore sfruttando nuove opportunità relativamente alle strategie di gestione del comparto impiegate, ad esempio ricorrendo, tra l'altro, a nuovi talenti nella gestione dei fondi.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
<b>Fidelity Funds – European Growth Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse europee.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro B-USD C-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – European High Equity Income Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e un reddito elevato investendo in via principale in titoli azionari di società che hanno la sede principale o svolgono una parte predominante delle loro attività in Europa. Il comparto avrà come obiettivo titoli che offrono rendimenti interessanti. Il comparto inoltre realizzerà ulteriori redditi da covered call writing. In via primaria, il reddito proverrà dalla distribuzione di dividendi da parte delle società in cui il comparto ha investito.  Il comparto può inoltre investire fino al 30% del suo patrimonio in altri titoli mobiliari, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni (comprese, senza intento limitativo, covered call writing), contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e liquidità.  In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.  Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.  Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.
<b>Fidelity Funds – European Larger Companies Fund</b>	Il comparto persegue l'obiettivo di realizzare incrementi di valore del capitale a lungo termine, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari di società europee di grandi dimensioni.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.



Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – European Dynamic Growth Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in un portafoglio attivamente gestito di società che hanno la sede principale o svolgono una parte predominante della loro attività in Europa. Il comparto presenterà tipicamente uno sbilanciamento verso le società di medie dimensioni con una capitalizzazione di mercato compresa tra 1 e 10 miliardi di Euro.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>
<b>Fidelity Funds – European Smaller Companies Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari di società europee medio-piccole.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.  Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.
<b>Fidelity Funds – European Special Situations Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo in via primaria in azioni in situazioni speciali di società con sede principale o che svolgono una parte predominante della loro attività in Europa, compresi i paesi dell'Europa centrale, meridionale ed orientale (tra cui la Russia). Le azioni in situazioni speciali di solito hanno valutazioni interessanti in relazione all'attivo netto o alle potenzialità di reddito e presentano ulteriori fattori che possono influenzare positivamente il prezzo delle azioni. Il comparto sarà caratterizzato da un mix di investimenti in società di piccole, medie e grandi dimensioni. Il gestore non è limitato a scegliere le società in base alle dimensioni o al settore, e sceglierà titoli in larga misura determinati dalla disponibilità di opportunità di investimento interessanti.  Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, unità di organismi di investimento collettivo, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e contante.  In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe A-SGD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.  Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi potrebbero rientrare nella suddetta limitazione.  Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – European Sustainable Opportunities Fund</b>	Il comparto mira a fornire agli investitori una crescita del capitale a lungo termine, principalmente mediante investimenti in titoli azionari di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività in Europa. Il comparto privilegerà soprattutto titoli di società con un business model sostenibile e un atteggiamento responsabile. Nel valutare la sostenibilità del business model e dell'atteggiamento responsabile di una società, il gestore adotta un approccio integrato che prende in considerazione fattori quali l'impatto ambientale e l'utilizzo delle risorse, il contributo al benessere generale e la corporate governance.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e molto probabilmente adatto per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati elevata.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – France Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari francesi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.
<b>Fidelity Funds – Germany Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari tedeschi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Global Consumer Industries Fund</b>	Mira ad offrire agli investitori la crescita a lungo termine del capitale, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella produzione e nella distribuzione di beni ai consumatori.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Global Financial Services Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società fornitrici di servizi finanziari ai consumatori e alle imprese in tutto il mondo.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Global Focus Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio investito in via primaria in titoli quotati sui mercati azionari mondiali. Il gestore sceglie liberamente le società indipendentemente dalla dimensione, dalla sede o dal settore in cui operano e concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e, pertanto, il portafoglio risulterà meno diversificato.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-Euro A-GBP B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Global Health Care Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi destinati a o aventi attinenza con la sanità, la medicina e la biotecnologia.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Global Industrials Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione, nella distribuzione, nella fornitura e nella vendita di materiali, attrezzature, prodotti e servizi relativi ai settori ciclici e delle risorse naturali.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Global Property Fund</b>	Il comparto mira a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine da investimenti in titoli di società operanti principalmente nel settore immobiliare e altri investimenti immobiliari.	Rischio alto. Adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti e intende realizzare reddito e crescita di capitale da un portafoglio globale di società immobiliari. Adatto inoltre per investitori abituali che cercano di diversificare l'esposizione in azioni ed obbligazioni.	A-USD A-Euro A-GBP A-ACC-Euro A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) E-ACC-Euro Y-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: Dollaro statunitense (USD)</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008. Questo comparto è autorizzato dalla Commissione Titoli e Futures di Hong Kong ai sensi del Codice sui Fondi d'Investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) della Commissione Titoli e Futures di Hong Kong e non ai sensi del Codice sui titoli azionari di trust d'investimento immobiliare (REIT) della Commissione Securities and Futures.
<b>Fidelity Funds – Global Sector Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria mediante investimenti in titoli azionari di società operanti in tutto il mondo nei settori industriali che includano senza intento limitativo l'industria dei beni di consumo, i servizi finanziari, la salute, gli industriali, le risorse naturali, le tecnologie e le telecomunicazioni.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Global Sustainable Future Fund</b>	<p>Il comparto intende consentire agli investitori la crescita del capitale a lungo termine investendo in via principale in titoli azionari di società di ogni parte del mondo che si occupano di fornitura e sviluppo di nuove tecnologie e servizi nei settori dell'energia, della gestione delle acque/dei rifiuti, del trasporto ecologico e di servizi essenziali e ambientali sostenibili.</p> <p>Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, unità di organismi di investimento collettivo, strumenti del mercato monetario, cash e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e contante. In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p>	<p>Rischio alto.</p> <p>Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.</p>	<p>A-USD A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p><b>Valuta di riferimento: USD</b></p> <p>Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per le sottoscrizioni. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>
<b>Fidelity Funds – Global Technology Fund</b>	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo che dispongono di - o svilupperanno - prodotti, processi o servizi capaci di indurre progressi e miglioramenti tecnologici e di trarre un notevole vantaggio da tali progressi e miglioramenti.</p>	<p>Rischio molto alto.</p> <p>Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.</p>	<p>A-Euro A-GBP E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p><b>Valuta di riferimento: Euro</b></p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.</p>
<b>Fidelity Funds – Global Telecommunications Fund</b>	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nello sviluppo, nella produzione o nella vendita di servizi e attrezzature per le telecomunicazioni.</p>	<p>Rischio molto alto.</p> <p>Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.</p>	<p>A-Euro A-GBP A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p><b>Valuta di riferimento: Euro</b></p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Greater China Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse di Hong Kong, Cina e Taiwan.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe A-SGD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Iberia Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari spagnoli e portoghesi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – India Focus Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli di società indiane quotate in India e in titoli di società non indiane che hanno una significativa quota delle loro attività in India.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD B-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Indonesia Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari indonesiani.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – International Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari di tutto il mondo compresi i mercati principali e i mercati emergenti di minori dimensioni.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Italy Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari italiani.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>
<b>Fidelity Funds – Japan Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari giapponesi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-JPY A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-JPY A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-JPY	<b>Valuta di riferimento: JPY</b>
<b>Fidelity Funds – Japan Advantage Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari di società giapponesi quotate in una delle borse giapponesi, compresi quelli quotati alle borse regionali in Giappone e negoziati sul mercato over-the-counter di Tokyo. Il comparto investe in via principale in titoli azionari di società che Fidelity ritiene essere sottovalutate.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-JPY A-GBP B-USD Y-ACC-JPY	<b>Valuta di riferimento: JPY</b> Le azioni di classe Y-ACC-JPY non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e maggiori dividendi mediante investimenti in titoli di società giapponesi quotate in Giappone e in titoli di società non giapponesi che hanno una significativa quota di attività in Giappone.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-JPY A-ACC-JPY Y-ACC-JPY Y-GDIST-JPY	<b>Valuta di riferimento: JPY</b> Le azioni di classe Y-GDIST-JPY non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund</b>	Investe in via principale in società giapponesi piccole ed emergenti, comprese quelle quotate nelle borse regionali in Giappone e negoziate sul mercato over-the-counter di Tokyo.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-JPY A-ACC-JPY B-USD Y-ACC-JPY	<b>Valuta di riferimento: JPY</b> Le azioni di classe Y-ACC-JPY non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund</b>	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria in azioni di società in situazioni speciali che hanno sede principale o che svolgono una parte predominante delle loro attività in Giappone.</p> <p>I titoli di situazioni speciali possono avere differenti rendimenti interessanti in relazione alla società o ad altri fattori che possono influenzare il prezzo.</p> <p>Il gestore non ha limitazioni nella scelta delle società nè da un punto di vista di dimensioni nè di settore e potrà scegliere titoli che offrono interessanti opportunità di investimento.</p> <p>Il comparto può inoltre investire in altri strumenti finanziari, fondi comuni di investimento, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento pwe raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e liquidità.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella parte V, sottosezione 5.1. (A), (B) e (D) del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p>	Rischio Alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientate alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	J-JPY A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: JPY</b> Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.
<b>Fidelity Funds – Korea Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari coreani.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD B-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.



Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Latin America Fund</b>	Investe in via principale in titoli di emittenti dell'America Latina.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-GBP A-SGD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Malaysia Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari malesi.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Nordic Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse dei seguenti paesi: Finlandia, Norvegia, Danimarca, Svezia.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-SEK A-ACC-SEK Y-ACC-SEK	<b>Valuta di riferimento: SEK</b> Le azioni di classe Y-ACC-SEK sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 SEK per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Pacific Fund</b>	Investe in via principale in un portafoglio gestito attivamente di titoli di paesi che si affacciano sul Pacifico, e in via principale il Giappone, il Sud-Est Asiatico e gli Stati Uniti.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD B-USD A-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Singapore Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari quotati nella borsa di Singapore.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-SGD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – South East Asia Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse del Bacino del Pacifico ad esclusione del Giappone.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro B-USD C-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>
<b>Fidelity Funds – Switzerland Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari svizzeri.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-CHF A-ACC-CHF Y-ACC-CHF	<b>Valuta di riferimento: CHF</b> Le azioni di classe Y-ACC-CHF sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 CHF per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Taiwan Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari taiwanesi.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD B-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 USD per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008. Per ulteriori informazioni consultare il paragrafo 1.3. "Informazioni aggiuntive".
<b>Fidelity Funds – Thailand Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari quotati nella borsa thailandese.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – United Kingdom Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari del Regno Unito.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-GBP Y-ACC-GBP	<b>Valuta di riferimento: GBP</b> Le azioni di classe Y-ACC-GBP sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 1 GBP. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – US REIT Fund</b>	Il comparto mira a realizzare un elevato livello reddituale con possibilità di crescita a lungo termine investendo in via primaria in titoli azionari di trust d'investimento immobiliare ("REIT") di diritto statunitense quotati e negoziati nelle borse USA. I REIT sono società di capitali o trust che riuniscono il capitale di più investitori per acquisire o fornire finanziamenti per tutte le attività immobiliari produttive di reddito.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per investitori che cercano la diversificazione degli investimenti rispetto a tipologie d'investimento tradizionali quali azioni ed obbligazioni.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – World Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari di tutto il mondo con ponderazione geografica basata sulla specifica attrattività delle varie regioni, ed è improbabile che si discosti in maniera significativa dalle ponderazioni neutre dell'indice.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>

### 1.2.2. COMPARTI A SELEZIONE DI PORTAFOGLIO

Scopo di ogni comparto a Selezione di Portafoglio è fornire agli investitori un servizio di gestione discrezionale attraverso la selezione di un investimento altamente diversificato in azioni, obbligazioni ed attività liquide, gestito in linea con le politiche applicabili a molti degli altri comparti. Le ponderazioni di ognuno di questi comparti variano a seconda degli obiettivi d'investimento e degli sviluppi dei singoli mercati. L'obiettivo viene conseguito tramite la "cogestione" delle attività dei comparti a Selezione di Portafoglio con quelle di diversi altri comparti specifici regionali o nazionali all'interno della gamma della SICAV e variando le allocazioni delle attività ogniqualvolta ciò risulti opportuno. In questo modo gli investitori traggono beneficio dall'esperienza sia dei gestori incaricati dell'allocazione del loro portafoglio, sia di quelli che si dedicano in via primaria alla scelta di azioni in regioni e paesi specifici.

I Comparti di Asset Allocation possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o società di scopo, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Gestion Dynamique</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine in via primaria tramite investimenti azionari, soprattutto in titoli europei. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Gestion Equilibre</b>	Il comparto mira ad assicurare un approccio più conservativo, aumentando il capitale in via primaria tramite investimenti in una combinazione di azioni ed obbligazioni, soprattutto titoli europei o denominati in Euro. Si rivolge ad investitori in cerca di una crescita del capitale ma che preferiscono un livello di rischio inferiore rispetto a quello solitamente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund</b>	Il comparto è gestito per fornire nel lungo periodo un rendimento complessivo superiore a quello della liquidità, in via primaria attraverso l'investimento in una combinazione di obbligazioni ed attività liquide, soprattutto europee o denominate in Euro, anche se una limitata parte del comparto può essere costituita da azioni. Si rivolge ad investitori prudenti.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund</b>	Il comparto è gestito con un approccio più conservativo, per fornire la crescita di capitale in via primaria investendo in una combinazione di azioni e di obbligazioni, dando maggiore spazio ai titoli europei o denominati in Euro. Il comparto si rivolge ad investitori in cerca di una crescita del capitale ma che preferiscono un livello di rischio inferiore rispetto a quello solitamente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni).  Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita a lungo termine, in via primaria tramite investimenti azionari. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-ACC-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine in via primaria tramite investimenti azionari, soprattutto in titoli europei o denominati in Euro. Si rivolge ad investitori in cerca della remunerazione a lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il maggior rischio normalmente associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari internazionali, con particolare attenzione per quelli del Regno Unito. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-GBP Y-ACC-GBP	<b>Valuta di riferimento: GBP</b>  Le azioni di classe Y-ACC-GBP non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari europei. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>
<b>Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari internazionali, rispettando allo stesso tempo la limitazione di non investire più del 10% delle sue attività nei mercati emergenti. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>

### 1.2.3. COMPARTI BILANCIATI

I comparti Bilanciati rappresentano la forma più conservativa d'investimento orientato alla crescita ed investono in un portafoglio diversificato di titoli azionari, obbligazionari e liquidità accessoria. Gli obiettivi dei comparti Bilanciati sono i seguenti:

- pagare un reddito corrente
- ottenere la crescita a lungo termine sia del capitale, sia del reddito.

I Comparti Bilanciati possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Euro Balanced Fund</b>	Investe in via primaria in azioni ed obbligazioni denominati in Euro. Il comparto investirà non meno del 30% e non più del 60% del patrimonio totale in azioni. Il resto (minimo 40%, massimo 70%) verrà investito in obbligazioni.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-SGD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
<b>Fidelity Funds – Growth &amp; Income Fund</b>	Il comparto sarà gestito con un approccio più conservativo, mirato ad ottenere alto reddito corrente e la crescita del capitale, in via primaria mediante investimenti in una combinazione di titoli azionari e obbligazionari. Il comparto si rivolge ad investitori che desiderano avere un reddito regolare ed una moderata crescita del capitale e che -tuttavia- preferiscono un grado di rischio inferiore rispetto a quello normalmente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-USD A-SGD A-ACC-USD A-MDIST-SGD A-MDIST-USD B-MDIST-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund</b>	<p>Il comparto mira a ottenere un aumento moderato del capitale a lungo termine mediante investimenti in una serie di titoli azionari globali, fornendo esposizione a obbligazioni, titoli azionari, materie prime, immobili e liquidità. L'esposizione valutaria sarà finalizzata a rendere questo comparto indicato per investitori interessati ad uno sbilanciamento valutario verso l'Asia.</p>	<p>Rischio medio-basso (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale a lungo termine moderata, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti, mediante l'investimento in una serie di classi di azioni differenti.</p>	<p>A-USD A-SGD A-ACC-USD C-USD Y-ACC-USD</p>	<p><b>Valuta di riferimento: USD</b></p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.</p> <p>Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti richiesti dall'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund</b>	<p>Il comparto mira a ottenere un aumento moderato del capitale a lungo termine mediante investimenti in una serie di titoli azionari globali, fornendo esposizione a obbligazioni, titoli azionari, materie prime, immobili e liquidità.</p>	<p>Rischio medio-basso (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale a lungo termine moderata, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti, mediante l'investimento in una serie di classi di azioni differenti.</p>	<p>A-USD A-Euro A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) E-ACC-Euro E-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD Y-ACC-Euro (hedged)</p>	<p><b>Valuta di riferimento: USD</b></p> <p>Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti richiesti dall'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.</p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.</p> <p>Le azioni di classe A-ACC-Euro (coperte) e le azioni di classe E-ACC-Euro (coperte) sono state lanciate il 20 maggio 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 21 maggio 2008.</p>



#### 1.2.4. COMPARTI OBBLIGAZIONARI

Scopo dei comparti Obbligazionari è offrire agli investitori un reddito relativamente elevato con la possibilità di redditi da capitale. È fatta salva la possibilità d'investire fino al 100% dell'attivo di qualsiasi comparto in titoli emessi o garantiti da determinati enti statali ed altri enti pubblici, come più precisamente descritto nella Parte V, sezione A, del presente Prospetto.

I Comparti obbligazionari possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Occasionalmente, gli investimenti per tutti i comparti Obbligazionari possono essere effettuati in obbligazioni emesse in valute diverse da quella di riferimento del comparto. Il gestore del comparto può scegliere di coprirsi nei confronti di tali valute, eliminando per quanto possibile il rischio di cambio, tramite il ricorso a contratti a termine su divise estere, in conformità alle disposizioni contenute nella Parte V, sezione 5.1. D. del presente Prospetto.

Tenendo in considerazione le limitazioni agli investimenti previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili ed in via subordinata, i comparti obbligazionari possono inoltre detenere fino al 49% del patrimonio netto in contanti e in strumenti equivalenti (compresi gli strumenti tipici del mercato monetario negoziati su base regolare e con maturità residua non superiore a 12 mesi e i depositi a tempo determinato). Questa percentuale può essere superata in via eccezionale qualora gli Amministratori ritengano che una simile misura sia nell'interesse superiore degli Azionisti.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Asian High Yield Fund</b>	Questo comparto ricerca un elevato livello di reddito corrente e rivalutazione del capitale investendo soprattutto in titoli sub investment grade a rendimento elevato di emittenti che hanno le loro attività commerciali principali nella regione asiatica. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito nei quali il comparto investirà principalmente sarà soggetto a un rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La valutazione riguardo prevalentemente ma non esclusivamente al merito creditizio verrà effettuata da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Con titoli sub investment grade s'intendono titoli con un rating S&P inferiore o uguale a BB+ o con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (azioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-ACC-USD A-ACC-Euro A-MDIST-USD A-MDIST-SGD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le Azioni di classe A-MDIST-SGD e Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<p><b>Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Bond Fund</b></p>	<p>Lo scopo del comparto è generare un interessante livello di rivalutazione del capitale e di reddito tramite strategie concentrate, senza intento limitativo, sulla scelta attiva di titoli dei mercati obbligazionari emergenti dell'Europa centrale ed orientale (compresa la Russia), del Medioriente e dell'Africa. I mercati obbligazionari africani fanno riferimento ad obbligazioni emesse da soggetti africani su mercati non africani e ad obbligazioni emesse da soggetti africani su mercati africani locali considerati regolamentati. Il comparto investe in via primaria in obbligazioni e titoli a breve termine di tali emittenti ed investirà inoltre in derivati. Il comparto può investire fino al 30% in strumenti del mercato monetario e depositi bancari, fino al 25% in obbligazioni convertibili e fino al 10% in azioni ed altri diritti di partecipazione.</p> <p>Il comparto investe in obbligazioni, strumenti del mercato monetario ed altri titoli di debito di emittenti in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, enti sovranazionali, persone giuridiche e banche. Tali investimenti sono costituiti in via primaria da asset non-investment grade ma possono comprendere anche asset investment grade.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio-alto (obbligazioni).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.</p>	<p>A-USD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) E-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-Euro (hedged)</p>	<p><b>Valuta di riferimento: USD</b></p> <p>Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.</p> <p>Gli indici a cui si fa riferimento sono conformi all'articolo 44 della Legge del 2002 e all'articolo 9 della direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007 che implementa la direttiva 85/611/EEC per quanto concerne il chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere l'incremento del reddito e la rivalutazione del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti globali. Il comparto può inoltre investire in altri tipi di titoli, compresi strumenti di debito dei mercati locali, titoli a reddito fisso, titoli azionari ed obbligazioni societarie di emittenti dei mercati emergenti e titoli di debito con rating inferiore. Gli investimenti possono essere fatti, senza intento limitativo, in America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa Orientale (compresa Russia) e Medioriente.	Rischio medio (obbligazioni). I mercati emergenti sono potenzialmente in grado di produrre livelli di reddito e di crescita superiori a quelli dei mercati sviluppati. Tuttavia, i mercati emergenti possono essere volatili, il che rende gli investimenti in questa categoria idonei solo per investitori con un orizzonte d'investimento di lungo periodo. Le obbligazioni dei mercati emergenti sono più adatte per strategie d'investimento diversificate e non si addicono a investitori poco propensi al rischio.	A-USD A-ACC-USD A-Euro A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) A-SGD A-MDIST-Euro A-MDIST-USD A-MDIST-SGD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Qualora si desideri convertire la propria partecipazione nel presente comparto in un altro comparto di Fidelity Funds, il valore delle Azioni acquistate potrà essere determinato sulla base del Valore Patrimoniale Netto calcolato il giorno <u>successivo</u> .
<b>Fidelity Funds – Euro Bond Fund</b>	Investe in via primaria in obbligazioni denominati in Euro.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-Euro A-ACC-Euro A-GBP A-MDIST-Euro B-MDIST-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Euro Corporate Bond Fund</b>	Il comparto investirà principalmente in titoli di debito societari denominati in euro. Il comparto può investire fino al 30% delle proprie attività in titoli di debito non denominati in euro e/o titoli di debito non societari. L'esposizione a titoli di debito non denominati in euro potrebbe essere coperta in euro (come descritto nel Prospetto).	Rischio (obbligazionario) medio-basso.  Può essere adatto a investitori che cercano una crescita del capitale maggiore rispetto a depositi di contanti o titoli di stato, mantenendo al contempo il rischio associato ai loro investimenti a un livello medio-basso.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund</b>	Investe in via primaria in titoli di debito denominati in Euro, e concentra i suoi investimenti in obbligazioni a tasso fisso di grado europeo con meno di cinque anni di scadenza. La durata media degli investimenti del comparto non eccederà i tre anni e la durata residua di ciascun investimento i cinque anni. Per le obbligazioni con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza. Il comparto potrà investire fino al 30% delle sue attività in titoli di debito denominati in valute diverse dall'Euro. L'esposizione in titoli di debito denominati in valute diverse dall'Euro potrà essere coperta in Euro (come descritto nel Prospetto).	Rischio basso.  Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe A-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.
<b>Fidelity Funds – European High Yield Fund</b>	Cerca di rendere al massimo il rendimento complessivo (reddito corrente e apprezzamento del capitale) investendo in via primaria in titoli obbligazionari ad alto rendimento di società europee. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investe è soggetto ad un rischio elevato, non è tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per quanto riguarda il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.  <b>Con effetto dal 1 luglio 2008, gli obiettivi d'investimento saranno i seguenti:</b>  questo comparto persegue un elevato livello di reddito corrente e l'apprezzamento del capitale, investendo in via primaria in titoli, ad alto rendimento e "sub investment grade", di emittenti che hanno la loro sede principale o svolgono l'attività d'impresa principalmente in Europa occidentale, centrale e orientale (inclusa la Russia). Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La maggior parte ma non tutto potrebbe essere valutato per il suo merito creditizio da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. I titoli "sub investment grade" indicano titoli con un rating BB+ o inferiore da parte di S&P o rating equivalente da parte di un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (obbligazioni).  Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro A-GBP A-SGD A-MDIST-Euro A-MDIST-SGD B-MDIST-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.  Resta inteso che ai sensi della vigente normativa lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% dei propri valori patrimoniali netti in titoli non quotati non scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi potrebbero rientrare nella suddetta categoria.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund</b>	<p>Lo scopo del comparto è generare un maggior rendimento in Euro rispetto a un benchmark monetario tramite strategie concentrate, ma non limitatamente, sulla scelta attiva di titoli del mercato del credito globale (obbligazioni esclusi titoli di stato), e può anche assumere posizioni sinteticamente corte utilizzando derivati liquidati in contanti. Il comparto investe in via primaria in obbligazioni e titoli a breve termine di tutto il mondo e può anche investire in derivati.</p> <p>Il comparto investe in obbligazioni, strumenti del mercato monetario ed altri titoli di debito di emittenti in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da persone giuridiche e banche. Tali investimenti comprendono asset investment grade e non-investment grade, obbligazioni convertibili, obbligazioni ibride e debito strutturato. Il debito strutturato comprende, senza intento limitativo, strumenti quali titoli garantiti da asset e titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni di debito con garanzia reale e obbligazioni su mutui con garanzia reale. Le obbligazioni ibride presentano caratteristiche sia del debito sia delle azioni.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio alto (obbligazioni).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.</p>	<p>A-ACC-Euro A-ACC-USD (hedged) E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p><b>Valuta di riferimento: Euro</b></p> <p>Questo comparto è stato lanciato il 15 maggio 2008 con un prezzo per azione pari a 10 Euro per le azioni di classe A, E e Y e di 10 USD per le azioni di classe A-ACC-USD (coperte). Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 16 maggio 2008.</p> <p>Gli indici a cui si fa riferimento sono conformi all'articolo 44 della Legge del 2002 e all'articolo 9 della direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007 che implementa la direttiva 85/611/EEC per quanto concerne il chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p> <p>Questo comparto può avere un'esposizione superiore al 20% in titoli asset-backed e mortgage-backed.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<p><b>Fidelity Funds – Global High Yield Bond Fund</b></p>	<p>Il comparto ricerca un elevato livello di reddito corrente e la rivalutazione del capitale investendo in via primaria in titoli sub-investment grade a rendimento elevato di emittenti su scala globale. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito nei quali il comparto investirà principalmente sarà soggetto a un rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La valutazione riguardo al merito creditizio della maggior parte dei titoli verrà effettuata da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Con titoli sub investment grade s'intendono titoli con un rating S&amp;P inferiore o uguale a BB+ o con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Per la precisione, il comparto può investire in titoli garantiti da asset e/o ipoteche subprime.</p> <p>Il comparto investe in via primaria in obbligazioni ed altri titoli di debito di emittenti internazionali in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, enti sovranazionali, persone giuridiche e banche. Il comparto può investire fino al 30% in strumenti del mercato monetario e depositi bancari, fino al 25% in obbligazioni convertibili e fino al 10% in azioni ed altri diritti di partecipazione. Si tratta in via primaria di investimenti non-investment grade, ma anche investment grade.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio alto (obbligazioni).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, accettando che il rischio associato ai loro investimenti possa arrivare a livelli elevati.</p>	<p>A-USD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) E-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-Euro (hedged)</p>	<p><b>Valuta di riferimento: USD</b></p> <p>Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.</p> <p>Gli indici di cui sopra devono essere conformi all'art. 44 della Legge 2002 e all'art. 9 della direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007 di implementazione della direttiva 85/611/CEE relativa al chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p> <p>Questo comparto può avere un'esposizione superiore al 20% in titoli asset-backed e mortgage-backed.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<p><b>Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund</b></p>	<p>Scopo del comparto è generare un interessante livello reale di reddito e rivalutare il capitale mediante una serie di strategie tra le quali i titoli legati all'inflazione globale, i tassi di interesse e i mercati del credito. Tali strategie comprendono, tra l'altro, strategie attive sulla curva dei rendimenti, rotazione di settore, scelta dei titoli, gestione del valore relativo e gestione della duration. Il comparto investe in via primaria in obbligazioni e titoli a breve e può anche investire in derivati.</p> <p>Il comparto investe in via primaria in obbligazioni legate all'inflazione, obbligazioni nominative ed altri titoli del debito di emittenti internazionali in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, enti sovranazionali, persone giuridiche e banche. Il comparto può investire fino al 30% in strumenti del mercato monetario e depositi bancari, fino al 25% in obbligazioni convertibili e fino al 10% in azioni ed altri diritti di partecipazione. Tali investimenti comprendono asset investment grade and non-investment grade.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio (obbligazionario).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.</p>	<p>A-GBP (hedged)</p> <p>A-SGD (hedged)</p> <p>A-ACC-Euro (hedged)</p> <p>A-ACC-USD</p> <p>E-ACC-Euro (hedged)</p> <p>Y-ACC-Euro (hedged)</p>	<p><b>Valuta di riferimento: USD</b></p> <p>Questo comparto sarà lanciato il 29 maggio 2008 con un prezzo per azione pari a 10 Euro, 10 USD e 1 GBP per le azioni di classe A, E e Y. Il primo Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato il 30 maggio 2008.</p> <p>Le azioni di classe A-SGD (hedged) non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.</p> <p>Gli indici a cui si fa riferimento sono conformi all'articolo 44 della Legge del 2002 e all'articolo 9 della direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007 che implementa la direttiva 85/611/EEC per quanto concerne il chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – International Bond Fund</b>	Investe in mercati internazionali allo scopo di aumentare al massimo il rendimento valutato in Dollari USA.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-USD A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – International Bond Fund II</b>	Investe sui mercati internazionali al fine di aumentare al massimo la performance valutata in USD, in conformità con le linee guida relative agli investimenti pubblicate dal Central Provident Fund Board di Singapore.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-SGD	<b>Valuta di riferimento: SGD</b> Questo comparto ha ottenuto l'autorizzazione al collocamento solo a Singapore.
<b>Fidelity Funds – Sterling Bond Fund</b>	Investe in via principale in titoli di debito denominati in Sterline.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-GBP A-ACC-GBP Y-ACC-GBP	<b>Valuta di riferimento: GBP</b> Le azioni di classe Y-ACC-GBP non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund</b>	Investe in via principale in titoli di debito denominati in Dollari USA.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-USD A-GBP A-MDIST-USD A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) B-MDIST-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.



Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – US High Yield Fund</b>	Questo comparto persegue un elevato livello di reddito corrente e l'apprezzamento del capitale, investendo in via primaria in titoli, ad alto rendimento e di bassa qualità, di emittenti che svolgono l'attività d'impresa principalmente negli Stati Uniti. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato, non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) A-MDIST-SGD A-MDIST-USD B-MDIST-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe A-ACC-Euro (coperte) e Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Le classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

### 1.2.5. COMPARTI MONETARI

Scopo dei comparti Monetari è offrire agli investitori un reddito relativamente elevato e regolare, in cui la sicurezza del capitale e l'elevata liquidità costituiscono elementi prioritari, mediante portafogli gestiti in maniera professionale composti da titoli di debito ed altre attività consentite dalla legge in diverse aree geografiche e in valute diverse, con la possibilità di conseguire l'obiettivo di un reddito regolare e di un'elevata liquidità.

Tutti i comparti Monetari hanno la medesima politica d'investimento e l'unica differenza essenziale è la valuta in cui sono denominate le attività dei rispettivi comparti. Le attività di un comparto Monetario vengono convertite nella valuta di denominazione di tale comparto. Le attività dei comparti Monetari sono costituite esclusivamente da titoli di debito trasferibili e fruttiferi, con scadenze iniziali o residue inferiori a 12 mesi ed inoltre nei limiti consentiti dalla legge, da strumenti del mercato monetario con scadenza iniziale o residua inferiore a 12 mesi e da liquidità. Tra i tipi di titoli di debito oggetto di possibile investimento da parte dei vari comparti Monetari figurano quelli negoziati sul mercato monetario del Regno Unito, regolamentato dalla Financial Services Authority (FSA) e quelli negoziati sul Mercato over-the-counter statunitense, regolamentato dalla US Securities and Exchange Commission e dalla National Association of Securities Dealers. Esempi di tali titoli sono:

- strumenti di banche statunitensi e di altre banche;
- cambiali finanziarie (commercial paper);
- obbligazioni emesse o garantite dal governo USA, dalle sue agenzie o da enti semi-pubblici statunitensi;
- titoli di credito a tasso variabile;
- certificati di deposito a tasso variabile;
- alcune obbligazioni ipotecarie investment grade garantite ed altri titoli garantiti da attività; e
- emissioni del governo USA e di quelli di altri paesi e di istituzioni sovranazionali, come i buoni del Tesoro USA e titoli a medio e lungo termine.

I comparti Monetari possono inoltre acquisire, nei limiti di legge, strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, purché la scadenza media residua del portafoglio del comparto Monetario in oggetto non superi i 12 mesi. Tenendo nel dovuto conto le limitazioni d'investimento imposte dalle leggi e dai regolamenti applicabili e in via del tutto subordinata, i comparti Monetari possono inoltre detenere contante e strumenti equivalenti (compresi gli strumenti del mercato monetario negoziati su base regolare, purché la scadenza media residua del portafoglio del comparto Monetario in oggetto non superi i 12 mesi) fino al 49% del patrimonio netto; tali percentuali possono essere superate in via eccezionale ove gli Amministratori ritengano che una simile misura sia nell'interesse superiore degli Azionisti.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Euro Cash Fund</b>	Investe in via principale in titoli di debito ed attività consentite denominate in Euro.	Rischio molto basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio. Può essere anche utilizzato da qualsiasi tipo d'investitore che intenda equilibrare il proprio portafoglio o possedere contante come riserva di liquidità.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Al comparto non si applicano commissioni di vendita, di conversione o di rimborso.
<b>Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund</b>	Investe in via principale in titoli di debito ed altre attività consentite denominate in Dollari USA.	Rischio molto basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio. Può essere anche utilizzato da qualsiasi tipo d'investitore che intenda equilibrare il proprio portafoglio o possedere contante come riserva di liquidità.	A-USD A-ACC-USD B-USD Y-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Al comparto non si applicano commissioni di vendita, di conversione o di rimborso.

### 1.2.6. COMPARTI MONEYBUILDER

Lo scopo dei comparti MoneyBuilder è fornire agli investitori un servizio di gestione discrezionale mediante la selezione d'investimenti altamente diversificati in azioni, obbligazioni ed attività finanziarie liquide. Lo scopo verrà raggiunto mediante la co-gestione del patrimonio dei comparti MoneyBuilder e di quello di diversi altri comparti specifici regionali o nazionali all'interno della gamma Fidelity Funds e modificando - se del caso - la composizione del portafoglio. Pertanto gli investitori potranno avvalersi dell'esperienza dei gestori dei comparti responsabili dell'allocazione dei loro patrimoni e dei gestori dei comparti focalizzati principalmente sulla selezione dei titoli in regioni e paesi specifici. Questa gamma di comparti sarà disponibile per gli investitori solo attraverso Collocatori selezionati.

I Comparti MoneyBuilder possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine in via primaria da un portafoglio costituito da azioni di società asiatiche, con una probabile propensione verso le società medio-piccole.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere un reddito con possibilità d'incremento di valore del capitale in via primaria tramite investimenti in titoli a reddito fisso denominati in Euro.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.
<b>Fidelity Funds – MoneyBuilder Europe Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine in via primaria da un portafoglio costituito da azioni di società europee, con una probabile propensione verso le società medio-piccole.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>
<b>Fidelity Funds – MoneyBuilder Global Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine in via primaria da un portafoglio costituito da azioni di società in tutto il mondo, con una probabile propensione verso le società medio-piccole.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>

### 1.2.7. FIDELITY LIFESTYLE FUNDS

L'obiettivo dei comparti Fidelity Lifestyle Funds è fornire agli investitori una gamma di comparti gestiti secondo un approccio focalizzato sul ciclo di vita, mirato ad aumentare al massimo il rendimento totale degli investimenti tramite un portafoglio diversificato. Si prevede di conseguire tale obiettivo per mezzo della co-gestione delle attività e variando la composizione del portafoglio nel tempo. Mentre inizialmente potrebbero detenere forti investimenti in azioni, i comparti potrebbero successivamente essere investiti in un portafoglio più conservativo di obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli del mercato monetario di tutto il mondo. Le percentuali di ponderazione varieranno nel tempo in funzione dell'obiettivo d'investimento e dell'andamento dei singoli mercati, man mano che la data che rappresenta il traguardo temporale del comparto si avvicinerà, verrà raggiunta e quindi superata.

I Comparti Fidelity Lifestyle possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Occasionalmente, verranno effettuati investimenti per i comparti Fidelity Lifestyle Funds denominati in Euro in titoli trasferibili e/o altri strumenti di debito emessi in valute diverse da quella di riferimento del comparto. Il gestore del comparto può optare per la copertura valutaria adottando tecniche e strumenti di copertura conformemente alle disposizioni della Parte V, sezione 5.1.D del presente Prospetto.

Il Consiglio d'Amministrazione potrà di volta in volta introdurre comparti aggiuntivi per integrare i comparti descritti qui di seguito.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2010. Il comparto tipicamente investirà in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli del mercato monetario di tutto il mondo, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2010 si avvicina.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni).  Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2020. Il comparto tipicamente investirà in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli del mercato monetario di tutto il mondo, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2020 si avvicina.	Rischio medio (azioni e obbligazioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-SGD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2010. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2010 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni).  Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2015. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2015 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni).  Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2020. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2020 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2025. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2025 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2030. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2030 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2035. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2035 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni).  Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund</b>	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2040. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2040 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.</p>	<p>Rischio medio (azioni e obbligazioni).</p> <p>Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.</p>	<p>A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p><b>Valuta di riferimento: Euro</b></p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.</p>
<b>Fidelity Funds – LiveEasy Fund</b>	<p>Il Comparto mira a realizzare la crescita del capitale a lungo termine e al tempo stesso utili. Il comparto effettuerà investimenti in mercati di tutto il mondo e fornirà esposizione a obbligazioni, azioni, materie prime, titoli immobiliari e liquidità.</p> <p>Potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi d'investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Gli strumenti finanziari derivati potranno anche essere utilizzati ai fini di una efficiente gestione del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>Le esposizioni sottostanti dei derivati includono strumenti come (senza alcun intento limitativo) azioni, materie prime, titoli immobiliari e liquidità.</p> <p>Come deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche d'investimento e di copertura riportate nella Parte V, nelle sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p>	<p>Rischio (multi asset) medio-basso.</p> <p>Può essere adatto a investitori che cercano una distribuzione a un tasso fisso per una crescita del capitale maggiore rispetto a depositi di contanti o titoli di stato, mantenendo al contempo il rischio associato ai loro investimenti a un livello medio-basso.</p>	<p>A-ACC-HKD A-GMDIST-HKD A-Capital MDIST-HKD</p>	<p><b>Valuta di riferimento: HKD</b></p> <p>Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.</p> <p>Qualsiasi esposizione a materie prime per questo comparto sarà ottenuta mediante strumenti e derivati autorizzati quali (senza intento limitativo) unità/azioni di OICVM o altri OIC, Comparti scambiati sul mercato e transazioni swap di indici di materie prime. Gli investimenti in altri OIC non conformi ai requisiti dell'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Le azioni di classe A-GMDIST-HKD e A-Capital MDIST-HKD forniranno una distribuzione mensile a tasso fisso. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla Parte III, paragrafo 3.1. Dividendi.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

### 1.2.7.1. Singapore Retirement Funds

L'obiettivo dei Comparti Singapore Retirement è quello di fornire agli investitori di Singapore una soluzione pensionistica. Includono una serie di fondi data target ideati per massimizzare il rendimento totale dell'investimento mediante la detenzione di un portafoglio diversificato e un comparto che generi un reddito.

Per quanto riguarda i comparti target date, il rendimento assoluto è massimizzato mediante la variazione dell'allocazione delle attività nel tempo, laddove la percentuale di ponderazioni in ogni classe di attivo che fornisce esposizione a azioni, obbligazioni, liquidità, materie prime e titoli immobiliari varia man mano che il comparto si avvicina alla sua data di scadenza, in conformità agli obiettivi di investimento e al nome del comparto.

Nell'anno stabilito, il 31 dicembre (o il successivo giorno lavorativo, in caso sia un giorno festivo), il comparto a tempo determinato verrà automaticamente liquidato. Gli azionisti saranno informati di questo con un preavviso di almeno 30 giorni e gli verrà offerta la possibilità di spostarsi gratuitamente in un altro comparto a tempo determinato o i Fidelity Funds – Live Today Fund. A seguito della liquidazione del comparto e generalmente entro 10 giorni lavorativi i proventi verranno automaticamente trasferiti agli azionisti.

I Comparti Singapore Retirement possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Nome Comparto	Obiettivo di Investimento	Profilo di rischio e dell'Investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Live 2020 Fund</b>	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che hanno investimenti scadenti nel 2020. Tipicamente, il comparto effettuerà una vasta serie di investimenti sui mercati mondiali con esposizione ad obbligazioni, azioni, materie prime e titoli immobiliari. Il comparto passerà in modo sempre più deciso ad una ripartizione degli investimenti atta a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine man mano che ci si avvicinerà all'anno 2020.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni, materie prime, immobiliare e liquidità.</p> <p>Una parte degli asset detenuti dal comparto sarà garantita in SGD.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale a lungo termine, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti, investendo in una serie di categorie di investimento differenziate per poi passare ad un portafoglio con un approccio più conservativo man mano che ci si avvicina all'anno di riferimento.</p>	A-ACC-SGD	<p><b>Valuta di riferimento: SGD</b></p> <p>Il comparto verrà lanciato con un periodo fisso di offerta compreso tra il 27 febbraio 2008 e il 16 aprile 2008, con un prezzo per Azione durante il periodo fisso di offerta SGD 1. Il primo Valore Patrimoniale Netto verrà calcolato il 17 aprile 2008.</p> <p>Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti dell'art. 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

Nome Comparto	Obiettivo di Investimento	Profilo di rischio e dell'Investitore	Classi disponibili	Note
<p><b>Fidelity Funds – Live 2030 Fund</b></p>	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che hanno investimenti scadenti nel 2030. Tipicamente, il comparto effettuerà una vasta serie di investimenti sui mercati mondiali con esposizione ad obbligazioni, azioni, materie prime e titoli immobiliari. Il comparto passerà in modo sempre più deciso ad una ripartizione degli investimenti atta a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine man mano che ci si avvicinerà all'anno 2030.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni, immobiliare, materie prime e liquidità.</p> <p>Una parte degli asset detenuti dal comparto sarà garantita in SGD.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale a lungo termine, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti, investendo in una serie di categorie di investimento differenziate per poi passare ad un portafoglio con un approccio più conservativo man mano che ci si avvicina all'anno di riferimento.</p>	<p>A-ACC-SGD</p>	<p><b>Valuta di riferimento: SGD</b></p> <p>Il comparto verrà lanciato con un periodo fisso di offerta compreso tra il 27 febbraio 2008 e il 16 aprile 2008, con un prezzo per Azione durante il periodo fisso di offerta SGD 1. Il primo Valore Patrimoniale Netto verrà calcolato il 17 aprile 2008.</p> <p>Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti dell'art. 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>



Nome Comparto	Obiettivo di Investimento	Profilo di rischio e dell'Investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Live Today Fund</b>	<p>Il comparto mira ad ottenere una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine. Tipicamente, il comparto effettuerà una vasta serie di investimenti sui mercati mondiali con esposizione ad obbligazioni, azioni, materie prime e titoli immobiliari.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni, materie prime, immobiliare e liquidità.</p> <p>Una parte degli asset detenuti dal comparto sarà garantita in SGD.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p>	<p>Rischio medio-basso (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano proventi regolari ad un tasso stabile per una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.</p>	A-GDIST-SGD	<p><b>Valuta di riferimento: SGD</b></p> <p>Il comparto verrà lanciato con un periodo fisso di offerta compreso tra il 27 febbraio 2008 e il 16 aprile 2008, con un prezzo per Azione durante il periodo fisso di offerta SGD 1. Il primo Valore Patrimoniale Netto verrà calcolato il 17 aprile 2008.</p> <p>Qualsiasi esposizione a materie prime per questo comparto sarà ottenuta mediante strumenti e derivati autorizzati quali (senza intento limitativo) quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, Comparti scambiati sul mercato e transazioni swap di indici di materie prime. Gli investimenti in altri OIC non conformi ai requisiti dell'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Le azioni di classe A-GDIST-SGD di questo comparto forniranno distribuzioni semestrali a febbraio e agosto a tasso fisso. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla Parte III, paragrafo 3.1 Dividendi.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

### 1.2.8. COMPARTI RISERVATI

#### Fidelity Advisor World Funds

I comparti Fidelity Advisor World Funds sono una serie di comparti Azionari, Bilanciati ed Obbligazionari all'interno della SICAV che possono essere acquistati esclusivamente da investitori appartenenti alla categoria degli organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity, oppure da investitori le cui attività siano depositate in conti gestiti da Fidelity.

I Comparti Reserved Bond e Reserved Balanced possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Comparti Riservati - Comparti Azionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds America Fund</b>	Investe in via primaria in titoli azionari statunitensi. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Diversified Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società USA, soprattutto a capitalizzazione media-elevata. Il comparto intende offrire una diversificazione in termini di settori e di capitalizzazione di mercato, con un'esposizione primaria al mercato azionario statunitense. Il Gestore degli investimenti intende fornire valore aggiunto in via primaria mediante la selezione delle azioni e predilige le società con una forte crescita dei profitti, le cui azioni vengono vendute a valutazioni ragionevoli. Si rivolge agli investitori che cercano la remunerazione a più lungo termine degli investimenti azionari disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a tale tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Growth Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in un portafoglio concentrato su società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività negli USA. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio molto alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Asian Special Situations Fund</b>	Investe non meno del 75% del portafoglio in azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo in Asia, Giappone escluso. Le azioni di società in situazioni speciali di solito hanno valutazioni interessanti in relazione all'attivo netto o alle potenzialità di reddito e presentano ulteriori fattori che possono influenzare positivamente il prezzo delle azioni. Fino al 25% del portafoglio può essere investito in titoli che abbiano natura diversa dalle azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio molto alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Azionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Europe Fund</b>	Questo comparto persegue una crescita del capitale a lungo termine investendo in via primaria in titoli azionari di società che svolgono la loro attività d'impresa principalmente in Europa Occidentale. Si rivolge agli investitori che cercano la remunerazione a più lungo termine degli investimenti azionari disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a tale tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds International Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari nei mercati di tutto il mondo, compresi i mercati principali e i mercati emergenti di minori dimensioni. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Japan Fund</b>	Investe in via principale in titoli azionari giapponesi. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca di strategie d'investimento orientate alla diversificazione e alla crescita e sarebbe inoltre indicato per gli investitori in cerca di una crescita di capitale a lungo termine disposti ad accettare la volatilità di mercato.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Pacific Fund</b>	Investe in un portafoglio attivamente gestito di titoli azionari emessi in paesi che si affacciano sul Pacifico, in via primaria il Giappone, il Sud-Est asiatico e gli Stati Uniti. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Azionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Large-Cap Stock Fund</b>	Questo comparto persegue una crescita del capitale a lungo termine investendo in via primaria in titoli azionari di società degli Stati Uniti con elevata capitalizzazione di mercato. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano una remunerazione a più lungo termine degli investimenti azionari in un portafoglio diversificato delle più grandi società degli Stati Uniti e disposti ad accettare il maggior livello di rischio connesso a tale tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti.  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Obbligazionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Emerging Markets Income Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere l'incremento del reddito e la rivalutazione del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti globali. Il comparto può inoltre investire in altri tipi di titoli, compresi strumenti di debito dei mercati locali, titoli a reddito fisso, titoli azionari ed obbligazioni societarie di emittenti dei mercati emergenti e titoli di debito con rating inferiore. Gli investimenti possono essere fatti, senza intento limitativo, in America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa Orientale (compresa Russia) e Medio Oriente. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento.	Rischio medio (obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti.  Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Comparti Riservati - Comparti Obbligazionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Dollar Bond Fund</b>	Composto in via primaria da obbligazioni denominate in Dollari USA. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca di un reddito con una certa crescita del capitale ma che preferiscono un livello di rischio inferiore rispetto a quello solitamente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US High Income Fund</b>	Questo comparto persegue un alto livello di reddito corrente e un aumento del valore capitale investendo in via primaria in titoli ad alto rendimento e di più bassa qualità di emittenti che svolgono la loro attività d'impresa principalmente negli USA. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato, non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Bilanciati				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Global Balanced Fund</b>	I comparti bilanciati devono essere gestiti con un approccio più conservativo finalizzato alla crescita del reddito e del capitale, soprattutto abbinando investimenti azionari ed obbligazionari in tutto il mondo. Il comparto può risultare adatto per le esigenze d'investitori che intendono realizzare un reddito regolare e conseguire una moderata crescita del capitale ma sono disposti a correre un rischio inferiore rispetto agli investimenti azionari di tipo puro. Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo ad un livello medio-basso il rischio associato agli investimenti.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

### 1.2.9. COMPARTI RISERVATI ISTITUZIONALI

I comparti Riservati Istituzionali sono una gamma di comparti Riservati Istituzionali azionari e di comparti Riservati Istituzionali obbligazionari all'interno della SICAV, che possono essere acquistati esclusivamente da Investitori istituzionali in possesso dei requisiti stabiliti periodicamente dal Collocatore generale. Le Azioni di Classe I sono concepite principalmente per l'investimento di capitali di Investitori istituzionali, come fondi pensioni, associazioni senza fini di lucro ed enti locali.

#### Comparti Obbligazionari Riservati Istituzionali

Lo scopo di tutti i comparti obbligazionari è offrire agli investitori la possibilità di ottenere redditi da capitale. È fatta salva la possibilità d'investire fino al 100% dell'attivo di qualsiasi comparto in titoli emessi o garantiti da determinati enti statali ed altri enti pubblici, come più precisamente descritto nella Parte V, sezione A, del presente Prospetto.

##### Politiche d'investimento

Occasionalmente, gli investimenti per tutti i comparti Obbligazionari possono essere effettuati in obbligazioni emesse in valute diverse da quella di riferimento del comparto. Il gestore può decidere di coprire queste valute, vale a dire eliminare per quanto possibile il rischio di cambio, con l'impiego di contratti a termine su divise, conformemente alle disposizioni della Parte V, sezione D del presente Prospetto.

Tenendo in considerazione le limitazioni agli investimenti previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili ed in via subordinata, i comparti obbligazionari possono inoltre detenere fino al 49% del patrimonio netto in contanti e in strumenti equivalenti (compresi gli strumenti tipici del mercato monetario negoziati su base regolare e con maturità residua non superiore a 12 mesi e i depositi a tempo determinato). Queste percentuali possono, in via eccezionale, essere superate se gli Amministratori ritengono che ciò sia nell'interesse superiore degli Azionisti.

I Comparti Institutional Reserved Bond possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli asset-backed). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Institutional Emerging Market Debt Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere l'incremento del reddito e la rivalutazione del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti globali. Il comparto può inoltre investire in altri tipi di titoli, compresi strumenti di debito dei mercati locali, titoli a reddito fisso, titoli azionari ed obbligazioni societarie di emittenti dei mercati emergenti e titoli di debito con rating inferiore. Gli investimenti saranno effettuati, senza intento limitativo, in America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa orientale (Russia compresa) e Medioriente.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Qualora si desideri convertire la propria partecipazione nel presente comparto in un altro comparto di Fidelity Funds, il valore delle Azioni acquistate potrà essere determinato sulla base del Valore Patrimoniale Netto calcolato il giorno successivo.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Institutional Euro Bond Fund</b>	Investe in via primaria in obbligazioni denominati in Euro.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-Euro I-ACC-Euro I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Global Bond Fund</b>	Investe in via primaria in obbligazioni emesse in mercati internazionali al fine di rendere al massimo la performance valutata in dollari USA.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-Euro I-Euro (hedged) I-ACC-USD I-ACC-Euro (hedged)	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Le Azioni di classe I-Euro (hedged) non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional US High Yield Fund</b>	Questo comparto ricerca un elevato livello di reddito corrente e rivalutazione del capitale investendo soprattutto in titoli sub investment grade a rendimento elevato di emittenti che hanno le loro attività commerciali principali nella regione asiatica. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato, non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Con titoli sub investment grade s'intendono titoli con un rating S&P inferiore o uguale a BB+ o con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Institutional US Mortgage-Backed Securities Fund</b>	Il comparto investirà principalmente in titoli investment grade legati ai mutui USA, inclusi titoli mortgage-backed emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti e obbligazioni ipotecarie collateralizzate. Il comparto può anche utilizzare TBA (To Be Announced). Inoltre, il comparto può anche investire in strumenti quali (senza alcun intento limitativo) titoli asset-backed, titoli commerciali mortgage-backed e obbligazioni societarie e di stato USA.	Istituzionale (obbligazionario). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Il limite del 20% per l'esposizione dei titoli asset-backed e mortgage-backed non viene applicato a questo comparto.  Il presente comparto non è disponibile presso le camere di compensazione.
Denominazione del comparto	Obiettivo e Politica d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Institutional Euro Core Plus Bond Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere crescita del capitale e reddito investendo in via primaria in obbligazioni internazionali, con la possibilità di investire in mercati emergenti e titoli ad alto rendimento. Il comparto può anche investire in derivati. Il comparto manterrà l'esposizione della valuta in via primaria in Euro.  Il comparto investirà in obbligazioni e altri titoli di debito che includano strumenti strutturati, rientranti tra titoli trasferibili, di mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società e banche. Questi investimenti includeranno attività "investment grade" e "non-investment grade". Per gli scopi dell'investimento, saranno utilizzati strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo d'investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, ammortamenti e altri redditi fissi, valute e derivati del credito. Gli strumenti finanziari derivati potranno anche essere utilizzati ai fini di una efficiente gestione del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Come deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche d'investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D) della Parte II del presente Prospetto non si applicano a questo comparto. Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere mantenuti in via subordinata. Le attività possono essere denominate in altre valute; tuttavia il comparto sarà denominato in via primaria in Euro o coperto in Euro. Il comparto può investire in OICVM e OIC.	Istituzionale (obbligazioni e derivati). Adatto per investitori istituzionali.	I-Euro I-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.  Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.



### Comparti Azionari Riservati Istituzionali

Obiettivo dei comparti azionari è offrire agli investitori una crescita del capitale a lungo termine mediante portafogli di titoli diversificati e gestiti attivamente. Si prevede che il reddito di questi comparti sia basso. I comparti azionari investiranno in via primaria (almeno il 70% del proprio valore) e in via principale (almeno il 70% e generalmente il 75% del valore) in azioni dei mercati e dei settori indicati dal rispettivo nome e in società costituite al di fuori di tali mercati ma che traggano da essi una parte significativa dei loro proventi.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Institutional America Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investe in via primaria in azioni di società degli USA. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Fund</b>	Il comparto mira a fornire una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio composto in via primaria da azioni quotate nei mercati azionari dell'Asia e del Pacifico ad esclusione del Giappone. Il gestore del comparto potrà inoltre investire in società quotate su mercati azionari di altri paesi non appartenenti all'Asia e del Pacifico, ad esclusione di Giappone, che possiedano una parte significativa delle loro attività nella suddetta regione, ad esclusione del Giappone.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Opportunities Fund</b>	Il comparto mira a fornire una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio composto in via primaria da azioni quotate nei mercati azionari dell'Asia e del Pacifico ad esclusione del Giappone. Il gestore del comparto potrà inoltre investire in società quotate su mercati azionari di altri paesi non appartenenti all'Asia e del Pacifico, che possiedano una parte significativa delle loro attività nella suddetta regione, ad esclusione del Giappone. Al portafoglio non si applicano limitazioni di dimensioni o settore industriale a livello di società né in termini di ripartizione geografica degli investimenti, che dipendono largamente dalla opportunità di investimento interessanti disponibili anziché dalle prospettive dei singoli mercati.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Emerging Markets Equity Fund</b>	Investe in via primaria in titoli azionari di società presenti sui mercati mondiali che presentino una rapida crescita economica, compresi i paesi dell'America latina, del Sud est asiatico, dell'Africa, dell'Europa dell'est (Russia compresa) e del Medioriente.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Institutional Euro Blue Chip Fund</b>	Investe in via principale in azioni blue chip in Stati Membri dell'Unione Economica Europea (UEM) e principalmente denominate in Euro. Al momento, si tratta di dodici stati membri, ma nel caso in cui altri paesi dovessero aderire all'UEM in futuro, potranno essere considerati per l'inserimento nel comparto anche gli investimenti in tali paesi.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-Euro I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Optimised European Equity Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investirà in via primaria in azioni di società con sede principale o che svolgono una parte predominante della loro attività in Europa.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: Euro</b>  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Global Focus Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio investito in via primaria in titoli quotati sui mercati azionari mondiali. Il gestore è libero di scegliere qualsiasi società indipendentemente dalle dimensioni, dal settore industriale o dall'ubicazione e concentrerà gli investimenti su un numero di società più limitato e di conseguenza il portafoglio risulterà meno diversificato.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b>  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Equity Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio gestito in maniera più conservativa comprendente in via primaria azioni quotate alla borsa di Hong Kong.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-HKD	<b>Valuta di riferimento: HKD</b>  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Opportunities Fund</b>	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio gestito in maniera più aggressiva comprendente in via primaria azioni quotate alla borsa di Hong Kong. Al portafoglio non si applicano limitazioni di dimensioni o settore industriale a livello di società, che dipendono largamente dalla opportunità di investimento interessanti disponibili anziché dalle prospettive dei singoli mercati.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-HKD	<b>Valuta di riferimento: HKD</b>  Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
<b>Fidelity Funds – Institutional Japan Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investe in via primaria in azioni di società giapponesi. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-JPY I-ACC-Euro I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: JPY</b> Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Japan Aggressive Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investe in via primaria in titoli azionari di società giapponesi. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-JPY I-ACC-Euro I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: JPY</b> Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional Pacific (ex-Japan) Fund</b>	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investirà in via primaria in azioni di società australiane, di Hong Kong, malesi, neozelandesi e di Singapore. Il comparto non può investire in Giappone. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	<b>Valuta di riferimento: USD</b> Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
<b>Fidelity Funds – Institutional European Larger Companies Fund</b>	Il comparto persegue l'obiettivo di realizzare incrementi di valore del capitale a lungo termine, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari di società europee di grandi dimensioni.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-Euro I-ACC-USD	<b>Valuta di riferimento: Euro</b> Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

### 1.3. Ulteriori informazioni

#### Informazioni di registrazione per nuovi comparti o nuove classi di Azioni

Di regola, si prevede di registrare nuovi comparti o nuove classi di Azioni nei paesi sottoindicati. Tenere presente che non tutti i comparti o le classi di Azioni sono disponibili presso tutti i Collocatori e/o in tutte le giurisdizioni. Per ulteriori informazioni sulle registrazioni dei comparti gli investitori devono rivolgersi al consueto contatto Fidelity.

Alla data del presente Prospetto è prevista la richiesta di autorizzazione, riconoscimento o registrazione di nuovi comparti nelle gamme di comparti Azionari, a Selezione di Portafoglio, Bilanciati, Obbligazionari, Monetari e Fidelity Lifestyle Funds nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera e Taiwan.

Alla data del presente Prospetto è prevista la richiesta di autorizzazione, riconoscimento o registrazione di nuovi comparti nella serie di comparti Riservati Istituzionali dei seguenti paesi: Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Guernsey, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia e Svizzera.

Alla data del presente Prospetto è prevista la richiesta di autorizzazione, riconoscimento o registrazione di nuovi comparti nella serie di comparti MoneyBuilder dei seguenti paesi: Hong Kong e Macao.

Alla data indicata dal Prospetto si intende ricercare l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione dei comparti Singapore Retirement a Singapore.

Per le Azioni di classe A-ACC non è prevista la registrazione nel Regno Unito.

Per le Azioni di classe A-GBP in genere è prevista la registrazione solo a Guernsey, Jersey e nel Regno Unito.

Per le Azioni di classe A-SGD e quelle di classe A-MDIST-SGD è prevista la registrazione solo a Singapore.

Per le azioni di classe A-MDIST e di classe B-MDIST in genere è prevista la registrazione solo ad Hong Kong, Macao, Singapore e Taiwan.

Le azioni A-GDIST possono essere registrate unicamente a Singapore.

Per le Azioni di classe B è prevista generalmente la registrazione solo ad Hong Kong, Macao, Singapore e Taiwan.

Le azioni di classe C sono generalmente registrate unicamente a Singapore.

Per le Azioni di classe E è prevista la registrazione solo in Francia, Italia, Portogallo e Spagna.

Le azioni di classe J hanno l'autorizzazione per essere distribuite unicamente in Lussemburgo.

Per le Azioni di classe Y-ACC sono previsti generalmente l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione solo in Austria, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Sudafrica, Svezia e Svizzera.

#### Controllata delle Mauritius:

Fidelity Funds attualmente investe sul mercato azionario indiano attraverso una società costituita nelle Mauritius interamente controllata (la «Controllata»). La Controllata è costituita come una società d'investimento a capitale variabile ai sensi delle leggi delle Mauritius, con la denominazione di Fid Funds (Mauritius) Limited. L'oggetto esclusivo della Controllata è lo svolgimento di attività d'investimento per conto della SICAV. La Controllata può emettere esclusivamente Azioni nominative. La Controllata ha ricevuto dalla Financial Services Commission of Mauritius un'autorizzazione di tipo Category 1 Global Business License. A partire dal 1° luglio 2006, Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) ha stipulato un accordo di gestione con la Controllata. Secondo questo accordo, Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) fornisce alla Controllata servizi di consulenza e di gestione degli investimenti. Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) ha ottenuto dal Securities and Exchange Board of India («SEBI») e dalla Reserve Bank of India («RBI») l'autorizzazione a svolgere in India attività d'investimento per conto proprio e per conto di conti abilitati, di pertinenza della clientela, in qualità di Investitore Istituzionale Straniero («IIS»), secondo la legge indiana. Fid Funds (Mauritius) Limited è iscritta in qualità di sotto-conto di un IIS, avvalendosi dell'autorizzazione rilasciata a Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) con il numero IN-UK-FA-0574-99 ed ha ottenuto l'autorizzazione ad investire in titoli indiani.

Il Consiglio d'Amministrazione della Controllata è composto dai seguenti membri: Simon M. Haslam, Frank Mutch, l'onorevole Dr. D. J. Saul, Uday Gujadhur e Louis Emmanuel Ng Cheong Tin. Il revisore della Controllata è PricewaterhouseCoopers, Mauritius.

Banca Designata – Mauritius

Secondo i termini stabiliti dalla Financial Services Commission delle Mauritius, la Controllata dovrà effettuare tutti gli investimenti che saranno detenuti al di fuori delle Mauritius attraverso un conto corrente bancario nelle Mauritius. A tal fine la Controllata intrattiene un conto corrente bancario presso HSBC, Offshore Banking Unit, Mauritius.

Banca Designata – India

Secondo la legge indiana, la Controllata, in quanto investitore straniero non indiano dovrà utilizzare una banca intermediaria designata per tutti i trasferimenti di denaro contante effettuati da e verso l'India. Tale banca intermediaria potrebbe essere soggetta ad alcuni obblighi informativi nei confronti della RBI con riferimento alla gestione di tali operazioni. La Controllata ha affidato l'incarico di banca intermediaria in India a Citibank N.A.

Tale struttura non dovrà impedire al Depositario di adempiere ai propri obblighi di legge.

Amministratore Locale delle Mauritius

La Controllata ha nominato Multiconsult Ltd in qualità di amministratore, segretario e conservatore dei libri sociali della Controllata.

Con riferimento alle relazioni annuali certificate ed alle relazioni semestrali non certificate della SICAV, i risultati di esercizio della Controllata sono consolidati con i risultati di esercizio della SICAV e il patrimonio della SICAV è costituito dagli investimenti sottostanti della Controllata. Ai fini delle limitazioni agli investimenti stabilite nel Prospetto, gli investimenti sottostanti dell'India Focus Fund e della Controllata devono essere considerati come un unicum.

La Controllata deve affrontare e pagare determinate commissioni e spese in relazione alla propria attività d'investimento in titoli indiani. Tali commissioni e spese comprendono i costi d'intermediazione e le commissioni ed i costi operativi associati alla conversione di Rupie indiane in Dollari USA e viceversa, le commissioni sostenute per le deleghe esistenti e le spese e imposte societarie e di registrazione connesse alla costituzione ed alla operatività della Controllata.

**Quanto segue è un'esposizione sommaria di alcune questioni fiscali relative alla SICAV e alla Controllata. L'esposizione è basata sui pareri ricevuti dalla SICAV e dalla Controllata da parte di consulenti in India e nelle Mauritius alla data del presente Prospetto concernenti le leggi in materia fiscale attualmente in vigore in India e nelle Mauritius, il Trattato Fiscale e la prassi prevalente delle più importanti autorità fiscali, che sono tutte soggette a cambiamenti. Ogni eventuale cambiamento potrebbe determinare un incremento delle imposte pagate dalla SICAV o dalla Controllata e avere conseguenze negative sul rendimento della SICAV. La SICAV ed i suoi consulenti non sono responsabili per alcuna perdita gli Azionisti dovessero subire in conseguenza di un qualsiasi cambiamento delle leggi fiscali applicabili o dell'interpretazione delle stesse da parte di Tribunali ed autorità fiscali.**

## India

Implicazioni fiscali: Controllata per gli investimenti in India

Nel presupposto che la Controllata sia residente ai fini fiscali nelle Mauritius e abbia diritto ai benefici contemplati nel Trattato contro la Doppia Imposizione in essere tra l'India e le Mauritius (il «Trattato») e non abbia una stabile organizzazione in India ai sensi del Trattato:

- a) la distribuzione di reddito alla Controllata sotto forma di dividendi derivanti dai suoi investimenti in azioni costituiti da quote azionarie di società indiane non è soggetta ad alcuna trattenuta fiscale in quanto i dividendi non sono al momento tassabili in capo agli azionisti. Tuttavia, le società indiane che dichiarino/distribuiscono/versino dividendi devono pagare un tasso sulla distribuzione dei dividendi all'aliquota del 16,995% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese);
- b) qualora il reddito ricavato dalla cessione degli investimenti della Controllata in India costituito da quote azionarie di società indiane sia una plusvalenza, tale plusvalenza non è imponibile in India ai sensi dell'Articolo 13(4) del Trattato e pertanto, tali guadagni non sono soggetti a ritenuta fiscale;
- c) il reddito ricevuto relativamente a titoli azionari (tranne i redditi da dividendi ma compresi eventuali interessi ricevuti relativamente a titoli azionari) sarà tassato all'aliquota del 21,115% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese);
- d) ogni reddito da interessi su prestiti sarà tassato come segue:
  - i) se il prestito è fornito in valuta estera: al 21,115% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) su base lorda;
  - ii) se il prestito è fornito in valuta indiana: al 42,23% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) sulla base del reddito netto;
- e) ogni reddito imponibile come reddito d'impresa non è imponibile in India ai sensi dell'Articolo 7 del Trattato se Controllata non ha sede permanente in India;
- f) ogni altro reddito è tassabile solo a Mauritius, se previsto sotto l'ultima categoria dell'Articolo 22 del Trattato.

## Note

- 1) Le precedenti aliquote d'imposta sono prese in considerazione in base al Finance Act 2007. Tali aliquote si applicano quando il reddito imponibile eccede Rs. 10 milioni e sono comprensive della sovrattassa del 2,5% e dell'imposta sull'istruzione del 3%. La sovrattassa del 2,5% non si applica quando il reddito imponibile non eccede Rs. 10 milioni.
- 2) Le disposizioni indiane sulla tassazione dei redditi richiedono che le società paghino una Imposta minima alternativa (Minimum Alternate Tax - MAT) calcolata all'aliquota del 10,5575% dei propri "utili contabili", nel caso in cui l'imposta da pagare secondo le normali disposizioni della locale legge sia inferiore alla MAT così calcolata. A tale scopo, gli "utili contabili" sono definiti come utili medi, derivanti dai rendiconti preparati secondo le disposizioni della legge federale indiana, aumentati/diminuiti di determinati adeguamenti prescritti. La posizione nei riguardi dell'applicabilità delle disposizioni MAT alle società straniere non è stata ancora definita. Tuttavia, le disposizioni della Convenzione prevalgono sulle leggi nazionali, nella misura in cui le prime siano più vantaggiose.
- 3) I commenti sopra espressi non tengono conto delle implicazioni, laddove presenti, delle proposte di manovra di bilancio indiana che deve essere presentata dal Ministero delle Finanze indiano il 29 febbraio 2008 per l'anno fiscale 2008-2009.

## Imposta sulle operazioni in titoli

L'imposta sulle operazioni in titoli (STT) è dovuta sulla compravendita di titoli costituiti da titoli azionari di società indiane, in cui la compravendita viene registrata in una borsa valori indiana riconosciuta. Detta imposta viene applicata al venditore e all'acquirente nella misura dello 0,125% sul valore della transazione con effetto dall'1 giugno 2006.

## Imposta di bollo

Qualsiasi acquisto / vendita di titoli (che siano titoli azionari / obbligazioni di società indiane, titoli di stato, future o opzioni) effettuato mediante un intermediario sulla Borsa indiana da parte della società controllata sarà soggetto a imposta di bollo. L'imposta di bollo viene applicata sulla base della lettera di conferma emessa dall'intermediario. I tassi correnti si basano sulla legge di stato indiana applicabile a seconda della sede della Borsa e sul tipo di titolo acquistato / venduto.

In caso di transazioni eseguite sulla Borsa di Bombay, l'imposta di bollo dovuta corrisponde a quanto stabilito nel Bombay Stamp Duty Act, 1958 («BSA»). I tassi di imposta di bollo correnti in virtù del BSA sono i seguenti:

- Acquisto o vendita di titoli azionari / obbligazioni di una società indiana:  
In caso di trasferimento basato sulla consegna pari allo 0,01% del valore contrattuale.  
In caso di trasferimento non basato sulla consegna pari allo 0,0002% del valore contrattuale.
- Acquisto o vendita di titoli di stato:  
pari allo 0,0005% del valore contrattuale
- Acquisto o vendita di future o opzioni:  
pari allo 0,002% del valore contrattuale

L'imposta di bollo non è applicabile ai trasferimenti di titoli detenuti in forma dematerializzata.

Implicazioni fiscali: la SICAV investe direttamente in India

Nel presupposto che la SICAV, in qualità di società estera, sia residente ai fini fiscali in Lussemburgo e continui ad essere registrata come FII presso SEBI:

- a) la distribuzione di reddito alla SICAV sotto forma di dividendi derivanti dai suoi investimenti in azioni costituiti da quote azionarie di società indiane non sarebbe soggetta ad alcuna trattenuta fiscale in quanto i dividendi non sono al momento tassabili in capo agli azionisti. Tuttavia, le società indiane che dichiarino/distribuiscano dividendi devono pagare un tasso sulla distribuzione dei dividendi all'aliquota del 16,995% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione incluse);
- b) Implicazioni fiscali sulle plusvalenze, qualora il reddito ricavato dalla cessione degli investimenti della Controllata in India costituito da quote azionarie di società indiane sia una plusvalenza;
  - i) Le plusvalenze a breve termine (vale a dire derivanti dalla vendita di titoli costituiti da azioni di società indiane detenuti per un periodo non superiore a 12 mesi) derivanti dalla vendita di azioni di società indiane sono soggette in India ad un'imposta con l'aliquota del 10,5575% a condizione che la transazione di vendita venga effettuata in una borsa valori riconosciuta in India e detta transazione sia addebitabile a STT.
  - ii) Le plusvalenze a lungo termine (vale a dire derivanti dalla vendita di titoli costituiti da azioni di società indiane detenuti per un periodo superiore a 12 mesi) derivanti dalla vendita di azioni di società indiane sono esenti da imposte in India a condizione che la transazione di vendita venga effettuata in una borsa valori riconosciuta in India e detta transazione sia addebitabile a STT.
- c) ogni reddito (tranne i redditi di cui sopra) ricevuto relativamente a titoli azionari di società indiane sarà tassato all'aliquota del 21,115% (sovrattassa ed imposte sull'istruzione comprese);
- d) ogni reddito da interessi su prestiti sarà tassato come segue:
  - i) se il prestito è fornito in valuta estera: al 21,115% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) su base lorda;
  - ii) se il prestito è fornito in valuta indiana: al 42,23% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) sulla base del reddito netto;
- e) eventuali redditi (tranne quelli di cui ai precedenti punti da (a) a (d)) saranno tassati al 41,82% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) sulla base del reddito netto.

Note

- 1) Le precedenti aliquote d'imposta sono prese in considerazione in base al Finance Act 2007. Tali aliquote si applicano quando il reddito imponibile eccede Rs. 10 milioni e sono comprensive della sovrattassa del 2,5% e dell'imposta sull'istruzione del 3%. La sovrattassa del 2,5% non si applica quando il reddito imponibile non eccede Rs. 10 milioni.
- 2) Le disposizioni indiane sulla tassazione dei redditi richiedono che le società paghino una Imposta minima alternativa (Minimum Alternate Tax - MAT) calcolata all'aliquota del 10,5575% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) dei propri "utili contabili", nel caso in cui l'imposta da pagare secondo le normali disposizioni della locale legge sia inferiore alla MAT così calcolata. A tale scopo, gli "utili contabili" sono definiti come utili medi, derivanti dai rendiconti preparati secondo le disposizioni della legge federale indiana, aumentati/diminuiti di determinati adeguamenti prescritti. La posizione nei riguardi dell'applicabilità delle disposizioni MAT alle società straniere non è stata ancora definita.
- 3) I commenti sopra espressi non tengono conto delle implicazioni, laddove presenti, delle proposte di manovra di bilancio indiana che deve essere presentata dal Ministero delle Finanze indiano il 29 febbraio 2008 per l'anno fiscale 2008-2009.
- 4) Un Comunicato stampa emesso dall'Union Cabinet, Governo dell'India il 21 febbraio 2008 indica che è stata garantita l'approvazione al Double Taxation Avoidance Agreement (DTAA – Accordo per l'esclusione del regime di doppia tassazione) tra India e Lussemburgo. I commenti sopra citati non tengono in considerazione le implicazioni, laddove esistenti, del detto DTAA.

Imposta sulle operazioni in titoli

L'imposta sulle operazioni in titoli (STT) è dovuta sulla compravendita di titoli costituiti da titoli azionari di società indiane, in cui la compravendita viene registrata in una Borsa Valori indiana riconosciuta. Detta imposta viene applicata al venditore e all'acquirente nella misura dello 0,125% sul valore della transazione con effetto dall'1 giugno 2006.

Imposta di bollo

Qualsiasi acquisto / vendita di titoli (che siano titoli azionari / obbligazioni di società indiane, titoli di stato, future o opzioni) effettuato mediante un intermediario sulla Borsa indiana da parte del comparto sarà soggetto a imposta di bollo. L'imposta di bollo viene applicata sulla base della ricezione sulla lettera di conferma emessa dall'intermediario. I tassi correnti si basano sulla legge di stato indiana applicabile a seconda della sede della Borsa e sul tipo di titolo acquistato / venduto.

In caso di transazioni eseguite sulla Borsa di Bombay, l'imposta di bollo dovuta corrisponde a quanto stabilito nel Bombay Stamp Duty Act, 1958 («BSA»). I tassi di imposta di bollo correnti in virtù del BSA sono i seguenti:

- Acquisto o vendita di titoli azionari / obbligazioni di una società indiana:  
In caso di trasferimento basato sulla consegna pari allo 0,01% del valore contrattuale.  
In caso di trasferimento non basato sulla consegna pari allo 0,0002% del valore contrattuale.
- Acquisto o vendita di titoli di stato:  
pari allo 0,0005% del valore contrattuale
- Acquisto o vendita di future o opzioni:  
pari allo 0,002% del valore contrattuale

L'imposta di bollo non è applicabile ai trasferimenti di titoli detenuti in forma dematerializzata.

#### Azionisti

Gli Azionisti della SICAV che non siano residenti in India ai fini fiscali non saranno soggetti alle imposte indiane sui dividendi pagati sulle loro Azioni o su qualunque plusvalenza realizzata sulla cessione o sul rimborso delle loro Azioni dato che tali dividendi ed i corrispettivi di tale cessione o rimborso sono percepiti da Azionisti al di fuori dell'India.

#### Mauritius

La Controllata è stata costituita come Category 1 Global Business Company per i fini di cui al *Mauritian Financial Services Development Act 2001* e può beneficiare di un regime fiscale preferenziale ai sensi del *Mauritian Income Tax Act 1995*. Inoltre, il *Financial Act 2000* ha introdotto nuove disposizioni fiscali relative alla tassazione delle Category 1 Global Business Company.

Sulla base della normativa attuale, la Controllata sarà soggetta ad un'imposta del 15% e potrebbe richiedere di beneficiare di un credito d'imposta per le imposte estere pagate sul proprio reddito estero oppure richiedere di beneficiare di un credito presunto equivalente all'80% dell'imposta delle Mauritius pagabile sulla propria fonte di reddito estera. Quindi la Controllata sarà soggetta ad un'imposta all'aliquota massima effettiva del 3%. Ai sensi del *Mauritius Income Tax Act*, i guadagni derivanti dalla compravendita di azioni sono esentasse.

I dividendi pagati dalla Controllata alla propria controllante non sono soggetti ad alcuna imposta nelle Mauritius. Inoltre, le Mauritius non tassano le plusvalenze e pertanto i profitti realizzati dalla Controllata attraverso la cessione dei propri investimenti in India non saranno soggetti ad imposta nelle Mauritius.

Un certificato di residenza fiscale nelle Mauritius è stato rilasciato dal Commissario delle Imposte sul Reddito con riferimento alla Controllata. Conseguentemente la Controllata è qualificata come residente nelle Mauritius ai fini del Trattato. Su questa base la Controllata dovrebbe essere legittimata a determinati sgravi dalle imposte indiane (vedere Imposte «India» sopra).

L'India Focus Fund non è soggetto ad alcuna imposta nelle Mauritius con riferimento ai dividendi o interessi pagati dalla Controllata e in relazione alla cessione (compresi i rimborsi) di Azioni nella Controllata.

#### Fidelity Funds – Taiwan Fund

È consentito effettuare direttamente a Taiwan investimenti stranieri ai sensi dei Regolamenti che disciplinano gli Investimenti in Titoli da parte di cittadini stranieri e di cinesi che vivono all'estero e le relative Procedure di liquidazione delle Borse estere ("I Regolamenti"). Il sistema QFII è stato abolito e non è più obbligatorio che gli stranieri siano "qualificati" per poter acquistare e vendere titoli quotati nella Repubblica di Cina, purché siano registrati presso la Borsa valori di Taiwan e in possesso di uno status d'investimento di Investitori Istituzionali Esteri ("FINI") (ad esempio, fondi istituzionali o società di capitali) o di Investitori Individuali Stranieri e Cinesi che vivono all'estero ("FIDI"). Ad oggi, tranne alcune limitazioni alle quote d'investimento, in industrie soggette a restrizioni, ad esempio le aziende del servizio postale, non dovrebbero più esservi quote d'investimento applicabili ai FINI. Per i titoli non quotati, gli stranieri devono ottenere l'Autorizzazione all'Investimento da parte di stranieri dalla Commissione per gli investimenti.

#### Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund

In questa sezione vengono fornite ulteriori informazioni sul comparto e sull'indice Dow Jones EURO STOXX 50<sup>SM</sup> (l' "Indice").

L'Indice è costituito da 50 titoli industriali, commerciali e finanziari e mira ad ottenere una rappresentazione blue-chip di aziende leader nel settore nella zona euro, che comprende attualmente i seguenti paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Poiché l'Indice riflette le 50 principali società in termini di capitalizzazione di mercato, i componenti e le rispettive ponderazioni possono variare di volta in volta. A causa della natura concentrata dell'Indice, questo non sempre a livello ciclico rappresenta completamente il mercato allargato, in quanto può avere uno sbilanciamento in termini di settori, paesi, ciclicità, stile etc. L'Indice è ponderato sulla base della capitalizzazione di mercato free float, ferma restando una capitalizzazione del 10% per i singoli componenti. La composizione dell'Indice viene rivista annualmente a settembre. Al 31 dicembre 2007, i 10 principali titoli dell'Indice erano:

Posizione	Società	Settore industriale	Ponderazione (% dell'Indice)
1.	Total	Petroliero e gasiero	5,19
2.	Nokia	Tecnologia	4,49
3.	E.On	Servizi Pubblici	4,12
4.	Siemens	Servizi e prodotti industriali	4,05
5.	Telefonica	Telecomunicazioni	4,00
6.	BCO Santander	Bancario	3,99
7.	Unicredito Italiano	Bancario	3,26
8.	Sanofi-Aventis	Salute	2,89
9.	Allianz	Assicurazioni	2,87
10.	Daimler	Automobili e Componenti	2,80

Gli investitori possono trovare le più recenti informazioni sull'Indice ed altre importanti novità ad esso relative sul sito web dell'organismo che pubblica l'indice, [www.stoxx.com](http://www.stoxx.com). Il Gestore degli investimenti è indipendente rispetto all'organismo che pubblica l'indice, STOXX Limited. Gli investitori devono tener presente che la composizione dell'Indice può cambiare di volta in volta e che i titoli che attualmente costituiscono l'Indice potrebbero non essere più quotati ed altri titoli entrare a far parte dell'Indice.

Ferme restando le limitazioni agli investimenti applicabili al comparto, come meglio descritto nella Parte V del presente Prospetto, obiettivo del comparto è replicare la performance dell'Indice per quanto ragionevolmente e giuridicamente possibile. Tuttavia, non è garantito che la performance del comparto corrisponda sempre a quella dell'Indice. Il comparto intende utilizzare una strategia di replicazione e possedere principalmente tutti i titoli costituenti l'Indice, ma poiché la composizione dell'Indice varia a seconda dei movimenti del mercato azionario, il comparto potrebbe non essere in grado di replicare sempre l'Indice, con conseguente tracking error. Il tracking error può anche essere dovuto a commissioni ed oneri ed alla volatilità dei titoli costituenti. Per ridurre al minimo il tracking error e i costi di transazione, il comparto può di volta in volta investire in future sull'Indice, ferme restando le limitazioni di cui alla Parte V. Considerando la natura e le finalità del comparto, questo potrebbe non essere in grado di adeguarsi alle variazioni di mercato e si prevede che l'eventuale caduta dell'Indice comporti una caduta corrispondente del valore del comparto. Nel caso in cui l'Indice non dovesse essere più pubblicato o non dovesse essere disponibile, gli Amministratori prenderanno in considerazione se mantenere o meno la struttura attuale del comparto fino a quando l'Indice non sarà nuovamente disponibile o cambiarne le finalità in modo da adeguarsi ad un altro indice con caratteristiche simili a quello attuale.



## PARTE II

### 2. CLASSI DI AZIONI E NEGOZIAZIONE DI AZIONI

#### 2.1. Classi di Azioni

##### Azioni di classe A

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe A:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
A	USD 2.500 <sup>1</sup>	USD 1.000 <sup>2</sup>	Fino al 5,25% <sup>3</sup>	0%	Fino all'1,50%	n/d
A (hedged)	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino al 1,50%	n/d
A-ACC	USD 2.500 <sup>4</sup>	USD 1.000 <sup>5</sup>	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-ACC (hedged)	USD 2.500 <sup>6</sup>	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-MDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-GDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-GMDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-Capital MDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
<sup>1</sup> <b>Eccezioni:</b> Per le Azioni di classe A dei Comparti a Selezione di Portafoglio (tranne Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe e Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale) l'importo di investimento minimo è di USD 6.000. Per i Comparti Riservati l'importo di investimento minimo è di USD 500.000.						
<sup>2</sup> <b>Eccezioni:</b> Per le Azioni di classe A dei Comparti a Selezione di Portafoglio (tranne Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe e Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale) l'importo di investimento successivo è di USD 1.500. Per i Comparti Riservati l'importo di investimento minimo successivo è di USD 100.000.						
<sup>3</sup> <b>Eccezioni:</b> Ai compartimenti della gamma Comparti Riservati non vengono applicate commissioni di vendita.						
<sup>4</sup> <b>Eccezioni:</b> Per le Azioni di classe A-ACC di Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund e Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund l'importo di investimento minimo è di USD 6.000. Le azioni di classe A-ACC di Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund prevedono un importo minimo di investimento pari a USD 25.000.						
<sup>5</sup> <b>Eccezioni:</b> Per le Azioni di classe A-ACC di Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund e Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund l'importo di investimento minimo successivo è di USD 1.500.						
<sup>6</sup> <b>Eccezioni:</b> le azioni di classe A-ACC (coperte) di Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund prevedono un importo minimo di investimento pari a USD 25.000.						

\* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non diversamente specificato nel presente Prospetto, le Azioni a distribuzione mensile di classe A, le Azioni a capitalizzazione di classe A e le Azioni a capitalizzazione di classe A coperte hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe A e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe A.

##### Azioni di classe B

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe B:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
B	USD 10.000	USD 5.000	0%	0% - vedere "CDSC" più sotto	Fino all'1,50%	Fino all'1,00%
B-MDIST	USD 10.000	USD 5.000	0%	0% - vedere "CDSC" più sotto	Fino all'1,50%	Fino all'1,00%

\* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non altrimenti specificato nel presente Prospetto, le Azioni a distribuzione mensile di classe B hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe B e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe B.

Le Azioni di classe B in compartimenti Obbligazionari sono soggette ad una commissione annuale di collocamento pari allo 0,75%. Le Azioni di classe B nei compartimenti Azionari, Bilanciati e Monetari sono soggette ad una commissione annuale di collocamento pari all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto della relativa classe. Questa commissione matura quotidianamente e va pagata ogni tre mesi al Collocatore generale.

Ai proventi delle Azioni di classe B vendute da un investitore entro una data prefissata dalla data in cui esse sono state originariamente acquistate, si applica una CSDC (*Contingent Deferred Sales Charge*) al tasso qui di seguito riportato, calcolato come percentuale di quello che risulterà più basso tra il prezzo di acquisto iniziale delle Azioni vendute ed il valore corrente di mercato.

Anni decorsi dall'acquisto	CSDC come percentuale dell'importo soggetto alla commissione	
	Comparti Obbligazionari	Comparti Azionari, Bilanciati e Monetari
Fino ad 1 anno	3%	4%
Tra 1 e 2 anni	2%	3%
Tra 2 e 3 anni	1%	2%
Tra 3 e 4 anni	0%	1%
Tra 4 e 5 anni	0%	0%
Tra 5 e 6 anni	0%	0%
Tra 6 e 7 anni	0%	0%

In caso di rimborso dopo una conversione tra Azioni di classe B in comparti Azionari, Bilanciati e Monetari e Azioni di classe B in comparti Obbligazionari verrà applicata la CSDC più alta.

Un ordine di vendita delle Azioni di classe B si considererà dato per le Azioni che sono state detenute più a lungo.

La CSDC non si applica al rimborso delle Azioni di classe B acquistate reinvestendo i dividendi. I proventi della CSDC vengono utilizzati in tutto o in parte dal Collocatore generale per pagare le spese relativi ai servizi di collocamento svolti per la SICAV per quanto riguarda le vendite e la promozione di Azioni di classe B. Ad ogni emissione o vendita di Azioni di classe B un Collocatore (compreso il Collocatore generale) può, con fondi propri o con le eventuali commissioni di vendita, pagare commissioni sulle richieste ricevute tramite intermediari ed altri agenti professionali o concedere sconti. La CSDC potrebbe essere disapplicata o ridotta dal relativo Collocatore (compreso il Collocatore generale) per gli Azionisti che comprino Azioni di classe B.

### Azioni di classe C

Attualmente sono in emissione le seguenti azioni di classe C:

Classe	Investimento Minimo*	Investimento successivo*	Commissione di ingresso	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione
C	USD 2.500	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,50%	Fino all'1,00%

\* o l'importo equivalente in qualsiasi valuta principale convertibile.

Le azioni di classe C sono soggette a una commissione annuale di collocamento pari fino all'1,00% del Valore patrimoniale netto della classe corrispondente. Tale commissione si accumula giornalmente ed è pagabile ogni trimestre al Collocatore generale.

### Azioni di classe E

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe E:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
E-ACC	USD 2.500 <sup>1</sup>	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,50%	Fino allo 0,75%
E-ACC (hedged)	USD 2.500	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,50%	Fino allo 0,75%

<sup>1</sup>**Eccezioni:** le azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund prevedono un importo minimo di investimento pari a USD 25.000.

\* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non altrimenti specificato nel presente Prospetto, alle Azioni a capitalizzazione di classe E si farà comunemente riferimento come Azioni di classe E.

Le azioni di classe E-ACC sono soggette ad una commissione annuale di collocamento (fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto del comparto), che matura quotidianamente ed è pagabile ogni tre mesi al Collocatore generale. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,60%. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Euro Balanced Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,55%. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund, Fidelity Funds – Euro Bond Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,40%. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – European High Yield Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,25%. Le azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund e classe E-ACC di Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund sono soggette a una commissione di collocamento annuale pari fino allo 0,15%.

**Azioni di classe I**

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe I:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
I	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d
I (hedged)	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d
I-ACC	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d
I-ACC (hedged)	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d

\* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non altrimenti specificato nel presente Prospetto, le Azioni a capitalizzazione di classe I e le Azioni di classe I coperte hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe I e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe I.

**Azioni di classe J**

Attualmente sono in emissione le seguenti azioni di classe J:

Classe	Investimento Minimo*	Investimento successivo*	Commissione di ingresso	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione
J	USD 500.000	USD 100.000	0%	0%	Fino all'1,50%	n/a

\* o l'importo equivalente in qualsiasi valuta principale convertibile

Le azioni di classe J-USD di Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund e quelle di classe J-JPY di Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund saranno offerte solo a fondi di fondi ("FOF").

**Azioni di classe Y**

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe Y:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
Y-GDIST	USD 500.000	USD 100.000	0%	0%	Fino all'1,00%	n/d
Y-ACC	USD 1.000.000	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,00%	n/d
Y-ACC (hedged)	USD 1.000.000	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,00%	n/d

\* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non diversamente specificato nel presente Prospetto, le Azioni a distribuzione da reddito lordo di classe Y e le Azioni di classe Y-ACC coperte hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe Y-ACC e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe Y.

**Partecipazione minima**

Per tutte le classi di Azioni il valore minimo di una partecipazione deve essere sempre pari all'investimento minimo iniziale lordo applicabile alla specifica classe di Azioni del comparto in questione.

**Classe di Azioni Coperte**

Il gestore copre il rischio sottostante del portafoglio nella valuta di negoziazione principale, il suo obiettivo è quello di eliminare per quanto possibile il rischio legato al cambio valutario con valute diverse da quella principale mediante l'uso di contratti a termine per valuta, in conformità con quanto stabilito nella Parte V, sezione D. all'interno del presente Prospetto.

**2.2. Negoziazione delle Azioni****Procedure di negoziazione**

Generalmente, le Azioni possono essere acquistate, vendute o convertite presso uno qualsiasi dei Collocatori oppure possono essere sottoscritte o rimborsate o convertite dalla SICAV in un qualsiasi Giorno di Apertura dei Collocatori o della SICAV e secondo le procedure definite dai Collocatori o dalla SICAV. Per ulteriori informazioni in proposito rivolgersi al consueto contatto Fidelity.

**Prezzo unico**

Il prezzo per l'acquisto e la vendita delle Azioni è unico ed è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa azione. Se applicabile, verrà aggiunta una commissione di sottoscrizione in caso di acquisto ed una di conversione in caso di conversione. All'occorrenza, in caso di rimborsi verrà dedotta una commissione di rimborso o una CDSC. Per le Azioni di classe I potrebbe inoltre essere applicata un'imposta di diluizione.

**Nota d'eseguito**

Di norma, le note d'eseguito devono essere emesse entro 24 ore dall'assegnazione delle Azioni in caso di acquisto o della determinazione del prezzo in caso di rimborso o conversione.

### Orari di chiusura delle negoziazioni

Gli orari standard di chiusura delle negoziazioni sono illustrati nella tabella seguente.

Orario standard di chiusura delle negoziazioni		
Ora del meridiano dell'Europa centrale	Ora del meridiano di Greenwich	Ora del meridiano di Hong Kong
18:00	17:00	16:00

Orario non standard di chiusura delle negoziazioni		
Ora del meridiano dell'Europa centrale	Ora del meridiano di Greenwich	Ora del meridiano di Hong Kong
13:00	12:00	16:00

Altri orari di chiusura delle negoziazioni possono essere concordati con i Collocatori locali.

Orari non standard di chiusura delle negoziazioni	
Tutti i comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali	
Fidelity Funds – ASEAN Fund	Fidelity Funds – Asian High Yield Fund
Fidelity Funds – Asian Dividend Fund	Fidelity Funds – Asian Aggressive Fund
Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund	Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund
Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund	Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund
Fidelity Funds – Australia Fund	Fidelity Funds – China Focus Fund
Fidelity Funds – Emerging Asia Fund	Fidelity Funds – Greater China Fund
Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund	Fidelity Funds – Indonesia Fund
Fidelity Funds – India Focus Fund	Fidelity Funds – Japan Advantage Fund
Fidelity Funds – Japan Fund	Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund
Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund	Fidelity Funds – Malaysia Fund
Fidelity Funds – Korea Fund	Fidelity Funds – Singapore Fund
Fidelity Funds – Pacific Fund	Fidelity Funds – Taiwan Fund
Fidelity Funds – South East Asia Fund	Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund
Fidelity Funds – Thailand Fund	Fidelity Funds – Euro Cash Fund
Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund	Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund

#### 2.2.1. Come acquistare le Azioni

##### Sottoscrizioni

Gli investitori che acquistano le Azioni per la prima volta devono compilare un modulo di sottoscrizione. Le istruzioni per gli acquisti successivi devono di norma contenere tutti i dati di registrazione, il nome del comparto o dei comparti, la classe di Azioni, la valuta o le valute di pagamento e il valore delle Azioni da comprare. Generalmente, alle istruzioni di acquisto si dà seguito solo dopo che la banca ha comunicato di aver ricevuto l'importo corrispondente.

In caso di partecipazione congiunta e salvo diversa indicazione scritta al momento della richiesta, i singoli Azionisti cointestatari registrati sono autorizzati a sottoscrivere qualsiasi documento o a dare istruzioni in relazione alla partecipazione per conto degli altri Azionisti cointestatari. Tale autorizzazione s'intende permanente, a meno che il Collocatore non riceva una revoca con comunicazione separata.

Gli ordini di acquisto contenuti nei moduli di sottoscrizione debitamente compilati e ricevuti, unitamente all'importo corrispondente, da un Collocatore o dalla SICAV, nel caso in cui l'investitore sottoscriva le Azioni direttamente presso la SICAV, in un Giorno di Apertura del Collocatore e della SICAV (o dalla SICAV soltanto nel caso in cui l'ordine di acquisto sia indirizzato alla SICAV) e prima dell'orario di chiusura delle negoziazioni previsto in un qualsiasi Giorno di Valutazione, verranno generalmente eseguiti in giornata al Valore Patrimoniale Netto immediatamente successivo della relativa azione, maggiorato delle eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili.

I Collocatori e la SICAV sono tenuti ad agire nel rispetto delle leggi lussemburghesi e di ogni altra legge applicabile in materia di antiriciclaggio del denaro. Agli investitori potrà essere richiesto di fornire ulteriori documenti attestanti l'identità, prima dell'accettazione delle loro richieste. Di norma la SICAV e/o il Collocatore di competenza non accettano e non erogano pagamenti da e a persone diverse dall'Azionista registrato o da qualsiasi Azionista cointestatario.

##### Prezzo

Il prezzo d'acquisto è costituito dal Valore Patrimoniale Netto delle Azioni della classe interessata calcolato in un Giorno di Valutazione, maggiorato delle commissioni di sottoscrizione applicabili. Il numero di Azioni verrà arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Azione più vicino.

Informazioni sull'ultimo Valore Patrimoniale Netto delle Azioni delle singole classi sono disponibili presso i Collocatori o la SICAV. Solo la SICAV può fornire dettagli sui più recenti prezzi di negoziazione di questi comparti. I Valori Patrimoniali Netti delle varie classi vengono solitamente pubblicati ogni giorno su numerosi quotidiani internazionali di volta in volta decisi dagli Amministratori.

### Valute

Oltre che nella valuta principale di negoziazione dei singoli comparti e/o classi di Azioni, gli investitori possono acquistare le Azioni presso i Collocatori in ognuna delle principali valute liberamente convertibili. Gli investitori possono mettersi in contatto con i Collocatori per ricevere informazioni su tali valute. I Collocatori possono pubblicare informazioni relative ad altre valute da loro accettate. Le transazioni di cambio estero necessarie per gestire le operazioni di acquisto/rimborso del cliente possono essere aggregate e verranno effettuate dall'ufficio centrale di tesoreria di Fidelity ad un tasso competitivo. I pagamenti devono essere effettuati nella stessa valuta in cui è stato effettuato l'ordine.

Gli investitori che sottoscrivono le Azioni direttamente presso la SICAV possono effettuare il pagamento esclusivamente nella valuta principale, o in una delle valute principali, di transazione del rispettivo comparto o della rispettiva classe applicabile.

### Liquidazione

La liquidazione dev'essere effettuata tramite bonifico bancario elettronico al netto delle commissioni bancarie. Il pagamento dev'essere effettuato sul conto bancario indicato dal Collocatore per la valuta di liquidazione.

Per eventuali altri metodi di pagamento è richiesta la preventiva approvazione del Collocatore o della SICAV. Ove vengano accettati pagamenti con assegno (o nel caso in cui il bonifico bancario elettronico non dia luogo all'accredito immediato del pagamento) l'evasione della richiesta viene generalmente differita fino al ricevimento dell'importo. L'importo ricevuto verrà investito al netto delle commissioni bancarie d'incasso.

Dopo l'acquisto o la sottoscrizione, gli Azionisti devono attendere normalmente almeno tre Giorni Lavorativi prima di convertire o vendere ulteriormente le Azioni o chiederne il rimborso.

### Tipo di Azioni

Salvo diversa indicazione nelle note al rispettivo comparto alla Parte I del presente Prospetto, le Azioni di classe A, E e Y vengono emesse in forma nominativa a nome del sottoscrittore, o messe a disposizione tramite Euroclear e/o Clearstream Banking. Le Azioni di classe B ed I vengono emesse in forma nominativa ma non sono disponibili attraverso sistemi di compensazione. La SICAV non emette più Azioni al portatore. Tale decisione è stata adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 maggio 1996. Le Azioni al portatore esistenti continuano ad essere amministrate dalla Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Le Azioni nominative vengono conservate in un registro aperto dalla SICAV a nome dell'investitore. Non viene emesso alcun certificato azionario.

È possibile richiedere una certificazione del possesso azionario nominativo, che viene spedita circa quattro settimane dopo il pagamento delle Azioni e la comunicazione dei dettagli per l' intestazione al Collocatore o alla SICAV.

## 2.2.2. Come vendere le Azioni

### Istruzioni di vendita

Le istruzioni di vendita di Azioni nominative devono essere indirizzate a un Collocatore o, in caso di rimborso, alla SICAV. Le istruzioni devono contenere tutti i dati di registrazione, il nome dei comparti, le classi di Azioni le valute di pagamento, il numero o il valore delle Azioni da vendere e le coordinate bancarie. Le istruzioni ricevute in un Giorno di Apertura del Collocatore o della SICAV prima dell'orario di chiusura delle negoziazioni di un Giorno di Valutazione, vengono regolate al Valore Patrimoniale Netto immediatamente successivo della classe relativa.

I possessori di Azioni nominative devono presentare istruzioni scritte e sottoscritte. In caso di partecipazione congiunta e salvo diversa indicazione scritta al momento della richiesta, i singoli Azionisti cointestatari registrati sono autorizzati a sottoscrivere qualsiasi documento o a dare istruzioni in relazione alla partecipazione per conto degli altri Azionisti cointestatari. Tale autorizzazione s'intende permanente, a meno che il Collocatore non riceva una revoca con comunicazione separata. Le Azioni al portatore possono essere vendute prendendo contatto con un Collocatore o la SICAV.

Il valore minimo di una partecipazione in un qualsiasi comparto deve essere pari all'importo dell'investimento minimo iniziale.

### Liquidazione

Solitamente la liquidazione si effettua tramite bonifico bancario elettronico. Il pagamento viene in genere effettuato nella valuta principale di classe di Azioni interessata entro tre Giorni Lavorativi dalla ricezione delle istruzioni scritte per i comparti Valutari ed entro cinque Giorni lavorativi per gli altri comparti. Qualora in circostanze eccezionali al di fuori della possibilità di controllo della SICAV, non dovesse essere possibile effettuare il pagamento nel periodo prestabilito, lo stesso dovrà essere effettuato non appena ragionevolmente possibile e senza interessi. Attualmente viene applicata un'eccezione a Fidelity Funds – Taiwan Fund. Una volta vendute, le Azioni vengono liquidate entro otto Giorni Lavorativi dal ricevimento dei documenti completi attestanti l'avvenuta rinuncia. Gli importi delle liquidazioni possono essere soggetti a commissioni bancarie da parte della banca dell'Azionista (o da una sua corrispondente). I pagamenti possono essere effettuati anche in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili qualora richiesto dall'Azionista (o dagli Azionisti) al momento della consegna dell'istruzione.

**Prezzo**

Sulle Azioni di classe I potrà essere applicata una commissione di uscita o di rimborso d'importo massimo pari all'1% del Valore Patrimoniale Netto, spese comprese, che sarà di competenza del Collocatore generale. Al momento attuale nessuna delle altre classi è soggetta a commissioni di uscita o di rimborso. In ogni caso gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere in futuro una commissione di uscita o di rimborso su determinate altre classi, le quali commissioni non potranno essere superiori all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto, e saranno di competenza del Collocatore generale. Qualora venisse applicata una commissione di rimborso a qualsiasi altra classe, il Prospetto verrà aggiornato e gli investitori debitamente informati. Verrà applicata una CDSC sui proventi delle Azioni di classe B vendute da un investitore entro il periodo di tempo specificato ed alle percentuali di cui al paragrafo 2.1. Classi di Azioni nella Parte II del presente Prospetto.

**Rimborso in specie**

La SICAV avrà facoltà, qualora il Consiglio d'Amministrazione lo decida, di corrispondere il prezzo di rimborso a un Azionista che richieda il rimborso delle proprie Azioni (previo consenso dell'Azionista in caso di Azioni di ammontare inferiore a USD 100.000) "in specie" assegnandogli investimenti di pari valore facenti parte del pool di attività costituito in relazione a tale classe o classi di Azioni (in base al calcolo di cui all'Art. 22 dell'Atto Costitutivo) alla Data di Valutazione in cui viene calcolato il prezzo di rimborso rispetto al valore delle Azioni da rimborsare. La natura e il tipo di attività che verranno trasferite in tali casi saranno stabiliti secondo equità e ragionevolezza e senza recare pregiudizio agli interessi degli altri titolari delle Azioni della relativa classe o classi di Azioni; la valutazione sarà confermata da una apposita relazione del revisore. I costi di trasferimento saranno a carico del beneficiario.

**2.2.3. Come effettuare la conversione****Azioni di classe A**

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di un comparto o classe di Azioni in un altro comparto o classe di Azioni purché siano soddisfatti i requisiti d'investimento minimo del comparto o della classe di Azioni esistenti e quelli del nuovo comparto o della nuova classe di Azioni.

**Azioni di classe B**

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe B di un comparto in Azioni di classe B di un altro comparto e nella stessa valuta principale di negoziazione, a condizione che le stesse siano state emesse. Dopo sette anni dall'acquisto, tutti i sottoscrittori di Azioni di classe B avranno il diritto di chiedere una conversione gratuita in Azioni di classe A dello stesso comparto, indipendentemente dalla valuta principale di negoziazione. La conversione non sarà obbligatoria.

**Azioni di classe C**

Gli azionisti possono convertire parte o la totalità delle proprie azioni di classe C di un comparto in azioni di classe C di un altro comparto a condizione che siano in emissione.

**Azioni di classe E**

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe E di un comparto in Azioni di classe E di un altro comparto a condizione che le stesse siano state emesse.

**Azioni di classe I**

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe I di un comparto in Azioni di classe I di un altro comparto, a condizione che le stesse siano state emesse.

**Azioni di classe J**

Gli azionisti possono convertire parte o la totalità delle proprie azioni di classe J di un comparto in azioni di classe J di un altro comparto a condizione che siano in emissione.

**Azioni di classe Y**

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe Y di un comparto in Azioni della di Y di un altro comparto, a condizione che le stesse siano state emesse.

**Procedure**

Le istruzioni di conversione delle Azioni devono essere indirizzate ad un Collocatore oppure alla SICAV. Le istruzioni devono riportare tutti i dati relativi al conto e al numero o al valore delle Azioni oggetto della conversione tra gli specificati comparti o classi. In caso di partecipazione congiunta e salvo diversa indicazione scritta al momento della richiesta, i singoli Azionisti cointestatari registrati sono autorizzati a sottoscrivere qualsiasi documento o a dare istruzioni in relazione alla partecipazione per conto degli altri Azionisti cointestatari. Tale autorizzazione s'intende permanente, a meno che il Collocatore non riceva una revoca con comunicazione separata.

Gli Azionisti non possono essere registrati quali proprietari delle nuove Azioni nel comparto in cui è stata effettuata la conversione fino al momento in cui il Collocatore o la SICAV non avrà ricevuto una liquidazione relativa alle Azioni del comparto dal quale gli Azionisti interessati hanno effettuato la conversione. In genere, prima di poter vendere o convertire

le nuove Azioni in quelle di un altro comparto, gli Azionisti devono attendere fino a tre Giorni Lavorativi dal ricevimento delle istruzioni complete da parte del Collocatore o della SICAV. Attualmente viene applicata un'eccezione a Fidelity Funds – Taiwan Fund. prima di vendere o di convertire le Azioni in un altro comparto, i sottoscrittori delle Azioni devono aspettare che siano trascorsi sei Giorni Lavorativi da quando il Collocatore ha ricevuto i documenti completi.

### Importi da convertire

Il valore minimo di una partecipazione in un qualsiasi comparto deve essere pari all'importo dell'investimento minimo iniziale.

Gli Azionisti devono pertanto convertire l'investimento iniziale minimo applicabile, oppure - nel caso d'investimento in un comparto in cui già possiedono una partecipazione azionaria - l'investimento successivo minimo applicabile. Quando si converte una partecipazione parziale, il valore minimo della partecipazione rimanente deve essere uguale all'investimento minimo iniziale.

### Prezzo

Le istruzioni di conversione ricevute in un Giorno di Apertura del Collocatore o della SICAV prima del rispettivo orario di chiusura delle negoziazioni in un Giorno di Valutazione, vengono regolate al Valore Patrimoniale Netto calcolato quello stesso giorno per ogni comparto interessato. Qualora un Azionista effettui una conversione da un comparto con orario di chiusura delle negoziazioni alle 17:00 ora del Meridiano di Greenwich (che solitamente corrisponde alle 18:00 per il Meridiano dell'Europa Centrale) ad un comparto con orario di chiusura delle negoziazioni precedente, alle 12:00 ora del Meridiano di Greenwich (che solitamente corrisponde alle 13:00 per il Meridiano dell'Europa Centrale), il valore delle Azioni acquistate potrà essere determinato sulla base del Valore Patrimoniale Netto calcolato il Giorno di Valutazione successivo. Nei confronti di alcuni comparti si applicano le commissioni di conversione indicate nella tabella seguente, le quali vengono pagate al Collocatore generale.

		VERSO	
		Classe di Azioni senza commissione di sottoscrizione*	Tutte le altre Classi di Azioni
D A	Classe di Azioni senza commissione di sottoscrizione	0%	Commissione di sottoscrizione intera** (fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto)
	Tutte le altre Classi di Azioni	0%	Fino all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto

\* si applica come da note ai comparti nella Parte I del presente Prospetto.

\*\* ove gli investitori abbiano già pagato l'intera commissione di sottoscrizione sulle Azioni da convertire, la commissione di conversione non sarà superiore all'1,00%.

Le commissioni di conversione verranno applicate a tutte le conversioni (se applicabile) tra comparti e tra classi di Azioni di uno stesso comparto. Alle conversioni effettuate in o tra i comparti della gamma Comparti Riservati non si applicano commissioni di conversione.

Il tasso di cambio da applicare qualora i prezzi dei relativi comparti siano denominati in valute differenti è quello stabilito per l'acquisto delle Azioni per il giorno in questione. Il numero di Azioni verrà arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Azione più vicino.

## 2.3. Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto di ogni comparto è determinato nella valuta di riferimento del rispettivo comparto ai sensi dell'Atto Costitutivo. Il Valore Patrimoniale Netto per ogni classe di Azioni è determinato nella valuta principale di negoziazione della rispettiva classe.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione dei singoli comparti e, se applicabile, delle singole classi di Azioni dei singoli comparti, viene calcolato determinando per prima cosa, se del caso, la proporzione delle attività nette del relativo comparto attribuibile ad ogni classe di Azioni, e quindi tenendo conto della commissione di collocamento corrente dovuta sulle Azioni di classe B e di classe E. L'importo così calcolato sarà diviso per il numero di Azioni della relativa classe in circolazione alla chiusura delle attività per quanto fattibile.

L'Atto Costitutivo contiene le Norme di valutazione, le quali, al fine di determinare il Valore Patrimoniale Netto, prevedono che:

1. i titoli scambiati presso le borse siano valutati all'ultimo prezzo disponibile al momento in cui viene effettuata la valutazione, ovvero che i titoli siano valutati al valore di mercato ritenuto equo dagli Amministratori o loro delegati;
2. i titoli non scambiati presso le borse siano valutati, qualora trattati su un qualsiasi altro mercato regolamentato, nella maniera più possibile simile a quella descritta nel paragrafo precedente, a meno che gli Amministratori o loro delegati decidano che un altro metodo di quotazione – come, nel caso dei comparti Monetari, il metodo ad ammortamento lineare, che potrebbe essere un metodo corretto di valutazione dei Titoli di debito Trasferibili a breve scadenza – rifletta in maniera più adeguata i loro giusti valori, nel qual caso tale criterio di quotazione sarà adottato ai fini della valutazione;
3. i titoli condizionati posseduti dalla SICAV siano valutati al loro equo valore determinato dagli Amministratori o loro delegati. Tra i fattori che potranno essere considerati nel procedere a tale determinazione vi sono: (a) natura e durata delle limitazioni alla cessione di titoli, (b) esistenza di un mercato per titoli della stessa classe o titoli nei quali convertire i titoli condizionati, (c) sconto iniziale rispetto all'eventuale valore di mercato al quale quei titoli sono stati acquistati rispetto al valore di mercato di titoli non condizionati della stessa classe o nei quali siano convertibili;

4. il valore degli investimenti, titoli o altre attività trattate in via principale su un mercato sul quale agiscono operatori professionisti e investitori istituzionali sia determinato con riferimento all'ultimo prezzo disponibile;
5. tutte le altre attività siano valutate ai rispettivi prezzi stimati di vendita determinati dagli Amministratori o loro delegati.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di utilizzare altri principi di valutazione idonei degli attivi della Società ove i metodi di valutazione suddetti dovessero risultare impossibili da applicare o inadeguati in presenza di circostanze ed eventi straordinari.

Il valore di tutte le attività e passività non espresso nella valuta di riferimento di un comparto oppure nella valuta principale di negoziazione di una classe sarà convertito nella valuta di riferimento di quel comparto oppure nella valuta principale di negoziazione di tale classe agli ultimi cambi quotati da qualsiasi primaria banca. Qualora tali quotazioni non siano disponibili, il cambio sarà determinato in buona fede dal Consiglio d'Amministrazione o secondo le procedure da esso stabilite.

Per "attività relative ad un comparto" s'intendono le attività attribuite a quel comparto meno le passività attribuite a tale comparto e, qualora un'attività o passività della SICAV non sia ritenuta attribuibile ad un dato comparto, essa sarà attribuita alle attività o passività relative all'intera SICAV o a tutti i comparti interessati in proporzione al Valore Patrimoniale Netto di questi. Le passività sono vincolanti solo per il comparto interessato, fermo restando che, in circostanze eccezionali, gli Amministratori hanno facoltà di assumere obbligazioni in solido che possono essere vincolanti per vari comparti o per tutti i comparti, se ciò è nell'interesse degli Azionisti interessati.

I calcoli del Valore Patrimoniale Netto sono effettuati dagli Amministratori o da un'organizzazione da essi incaricata a tale scopo ("loro delegato") in conformità ai principi contabili generalmente riconosciuti. In assenza di malafede, negligenza o errori palesi, ogni decisione di calcolo del Valore Patrimoniale Netto presa dagli Amministratori o loro delegato sarà definitiva e vincolante per la SICAV e gli Azionisti passati, presenti e futuri.

## 2.4. Politica di adeguamento del prezzo

Le transazioni importanti di un comparto, attive e passive, possono comportarne la diluizione del patrimonio poiché il prezzo al quale un investitore compra o vende le Azioni di un comparto può non rispecchiare completamente i costi di negoziazione e di altro tipo che si hanno quando il gestore del portafoglio deve negoziare i titoli per tener conto di ingenti afflussi o deflussi di denaro. Per poter contrastare questa situazione e migliorare la protezione degli Azionisti esistenti, a partire dal 1° novembre 2007 è stata adottata una politica intesa a consentire adeguamenti di prezzo nell'ambito del regolare processo di valutazione per contrastare l'impatto dei costi di negoziazione e di altro tipo, nel caso in cui gli stessi siano considerati significativi.

Se in un qualsiasi giorno di negoziazione il volume delle transazioni nette complessive in Azioni di un comparto supera la soglia di volta in volta prestabilita dagli Amministratori per i singoli comparti, il valore patrimoniale può essere rivisto in più o in meno nella misura necessaria a rispecchiare i costi presumibilmente da sostenere nella liquidazione o nell'acquisto di investimenti per soddisfare le transazioni nette quotidiane a livello di comparto. La soglia viene definita dagli Amministratori tenendo conto di fattori quali le condizioni di mercato in essere, i costi stimati della diluizione e l'entità dei comparti, la cui applicazione verrà innescata meccanicamente o su base coerente. L'adeguamento sarà in più quando le transazioni totali nette comporteranno un aumento del numero di Azioni, mentre sarà in meno quando le transazioni totali nette comporteranno una diminuzione del numero di Azioni. Il valore patrimoniale aggiustato sarà applicabile a tutte le transazioni di quel determinato giorno.

Alcuni comparti sono attualmente co-gestiti, nel qual caso i gruppi di asset aggregati vengono indicati con il termine "gruppo". I singoli comparti possono investire i loro patrimoni in uno o più gruppi. Ai fini dell'attuazione di una politica di adeguamento del prezzo, il Consiglio può decidere di stabilire una soglia per l'adeguamento prezzi a livello di gruppo.

L'adeguamento dei prezzi non supererà il 2% del valore patrimoniale netto originario. Dal momento che gli adeguamenti di prezzo verranno decisi in risposta a deflussi di somme di denaro importanti e non a volumi normali, si prevede che gli adeguamenti stessi saranno occasionali.

## 2.5. Cogestione delle attività

Ai fini di una gestione efficace, il Consiglio di Amministrazione può scegliere che le attività di determinati comparti della gamma Fidelity Funds siano co-gestite. In tal caso, le attività di più comparti verranno gestite in comune. Le attività co-gestite vengono indicate con il termine "gruppo", indipendentemente dal fatto che tali gruppi vengano utilizzati esclusivamente a scopo di gestione interna. I gruppi non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. Ad ogni comparto co-gestito verranno assegnate le rispettive attività specifiche.

Ove le attività di più comparti vengano raggruppate a scopo di gestione comune, le attività attribuibili a ogni comparto partecipante al gruppo verranno determinate inizialmente facendo riferimento alla composizione iniziale delle attività del comparto stesso e cambieranno a seguito di eventuali ulteriori assegnazioni o disinvestimenti.

I diritti dei singoli comparti partecipanti alle attività co-gestite si applicano a ogni e qualsiasi linea d'investimento del gruppo in questione.

Gli investimenti successivi effettuati per conto dei comparti cogestiti verranno allocati ai comparti in base ai rispettivi diritti, mentre le attività cedute verranno similmente imputate alle attività attribuibili ai singoli comparti partecipanti.

## 2.6. Sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto e dell'emissione, conversione e rimborso delle Azioni

Gli Amministratori possono sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di qualsiasi comparto e l'emissione, la conversione e il rimborso di tali Azioni:

- a. Durante qualsiasi periodo di chiusura (ad eccezione delle normali festività o delle consuete chiusure per il fine settimana) dei mercati o delle borse presso cui è quotata una parte significativa degli investimenti della SICAV relativa a quel comparto e che sia il mercato o la borsa principali per tali investimenti, a condizione che la chiusura di tale borsa o mercato influisca sulla valutazione degli investimenti ivi quotati; o durante i periodi in cui le attività in tale



- mercato o borsa vengano sostanzialmente limitate o sospese, a condizione che tale limitazione o sospensione influisca sulla valutazione degli investimenti della SICAV relativi a quel comparto ivi quotato;
- b. durante un periodo in cui sussista una situazione d'emergenza in conseguenza della quale l'alienazione da parte della SICAV di investimenti relativi a quel comparto e rappresentanti una porzione sostanziale dei beni del comparto stesso non sia praticamente fattibile o possa essere gravemente pregiudiziale per gli Azionisti;
  - c. durante interruzioni dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per determinare il prezzo di qualunque investimento della SICAV relativo a quel dato comparto o dei prezzi correnti su qualsiasi mercato o borsa;
  - d. quando, per qualsiasi altra ragione, i prezzi di qualunque investimento posseduto dalla SICAV e relativi a quel dato comparto non possano essere prontamente o accuratamente accertati;
  - e. durante un periodo in cui la rimessa di somme destinate effettivamente o potenzialmente alla realizzazione o pagamento di qualunque investimento della SICAV relativi a quel dato comparto non possa essere effettuata, a giudizio degli Amministratori, in base ai normali cambi; e
  - f. in caso di pubblicazione di avviso di convocazione di un'Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti allo scopo di procedere alla liquidazione della SICAV a partire dalla data di tale pubblicazione.

Inoltre, qualora in un qualsiasi Giorno di Valutazione le richieste di rimborso e le richieste di conversione riguardino più del 5% delle Azioni in emissione in relazione a un dato comparto, gli Amministratori potranno dichiarare che tutte o parte delle Azioni destinate al rimborso o alla conversione siano prorogate pro rata per un periodo ritenuto dagli Amministratori il più conveniente nell'interesse della SICAV e/o gli Amministratori potranno tenere in sospeso eventuali richieste di rimborso che superino il 3% delle Azioni in emissione in relazione a un comparto o classe di Azioni o 5 milioni di Dollari USA (o l'equivalente in altra valuta). Detto periodo non potrà, di norma, superare 20 Date di Valutazione. In tali Date, queste richieste di rimborso e di conversione saranno soddisfatte con priorità rispetto a richieste successive.

La sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un comparto non implicherà la sospensione per altri comparti non interessati dagli eventi che ad essa hanno dato origine.

Agli Azionisti che hanno chiesto la conversione o il rimborso delle loro Azioni o che hanno presentato domanda di sottoscrizione di Azioni verrà data comunicazione scritta di qualsiasi sospensione del diritto di sottoscrivere, di convertire o di chiedere il rimborso delle Azioni e tempestiva comunicazione della fine di tale sospensione. Qualora a giudizio della SICAV una sospensione possa durare più di una settimana, ne verrà data comunicazione sulle testate nelle quali vengono generalmente pubblicati i prezzi delle Azioni della SICAV.

In caso di prevista liquidazione della SICAV, non saranno ammesse ulteriori emissioni, conversioni o rimborsi di Azioni dopo la pubblicazione del primo avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti allo scopo di procedere alla liquidazione della SICAV. Tutte le Azioni circolanti alla data di tale pubblicazione parteciperanno alla distribuzione della liquidazione della SICAV.

Ciascun Collocatore si riserva il diritto di sospendere o cessare la vendita di Azioni in uno o più comparti e di non accettare richieste. Le vendite saranno di norma sospese quando la SICAV sospenderà la determinazione del Valore Patrimoniale Netto.

## 2.7. Restrizioni Applicabili all'acquisto, Alla Sottoscrizione e al Passaggio in Alcuni Comparti

Il Consiglio di Amministrazione potrebbe decidere di limitare parzialmente gli acquisti, le sottoscrizioni e i passaggi in entrata di un comparto o una classe di azioni solo ai nuovi investitori, oppure di limitare totalmente gli acquisti o le sottoscrizioni o i passaggi in entrata di un fondo o di una classe di azioni (in nessun caso, né nella limitazione parziale né in quella totale, è possibile impedire i rimborsi o i passaggi in uscita dal comparto).

Laddove ciò accada, il sito internet [www.fidelity-international.com](http://www.fidelity-international.com) sarà aggiornato al fine di indicare le modifiche applicabili al Comparto o alla Classe di Azioni. Gli azionisti e i potenziali sottoscrittori dovranno ottenere conferma dalla SICAV o dai Collocatori o verificare sul sito internet l'attuale stato del comparto o delle Classi di Azioni. Una volta chiuso, il comparto o la classe di azioni non sarà riaperta fin quando il Consiglio di Amministrazione non ritiene che le circostanze che hanno determinato la chiusura non sussistano più.

## PARTE III

### 3. INFORMAZIONI GENERALI

#### 3.1. Dividendi

Tipo di azione	Nome dell'azione	Pagamenti
Azioni a capitalizzazione	A-ACC A-ACC (hedged) E-ACC E-ACC (hedged) I-ACC I-ACC (hedged) Y-ACC Y-ACC (hedged)	Non verranno pagati dividendi per le Azioni a capitalizzazione. Tutti gli interessi e altri redditi derivanti dagli investimenti verranno capitalizzati.
Azioni a distribuzione (da reddito netto)	A A (hedged) B C E I I (hedged) J A-MDIST B-MDIST	Gli Amministratori consigliano la distribuzione di praticamente tutti gli utili netti degli investimenti (annuali) di ogni classe.  I dividendi di ogni comparto vengono dichiarati il primo Giorno Lavorativo del mese di agosto. Limitatamente ad alcuni comparti Obbligazionari, Bilanciati ed Azionari, i dividendi vengono dichiarati anche in altre date, e sono indicati nella tabella sottostante.
Azioni a distribuzione (da reddito lordo)	A-GDIST A-GMDIST A-Capital MDIST Y-GDIST	Gli Amministratori consigliano la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento di ogni comparto, i rendimenti di capitale netti realizzati e del capitale annuale.  I dividendi vengono annunciati il primo Giorno lavorativo dei mesi di febbraio e agosto. I dividendi di alcuni Fidelity Lifestyle Funds vengono annunciati anche in altre date. Esse sono riportate nella tabella di seguito.

Generalmente i dividendi vengono pagati entro dieci Giorni Lavorativi, o non appena possibile dopo tale data.

La comunicazione relativa allo stacco di dividendi, compresi i nominativi degli Agenti per il Pagamento e tutte le comunicazioni finanziarie riguardanti i comparti, vengono pubblicate sul "d'Wort" in Lussemburgo e su altri quotidiani indicati di volta in volta dagli Amministratori.

Gli assegni dei dividendi non incassati e le cedole non presentate entro cinque anni cadranno in prescrizione ed il relativo dividendo non ritirato verrà restituito alla SICAV.

#### Date di distribuzione e tassi di distribuzione dei dividendi per Azioni a distribuzione

Tipo di comparto	Date di distribuzione e tassi di distribuzione applicabili
Comparti Azionari	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Azioni di classe A, B, C, J e Y</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Eccezioni nei comparti Azionari	
Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund Fidelity Funds – Global Property Fund A-GBP	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto
Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund Y-GDIST	Primo Giorno Lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre
Fidelity Funds – US REIT Fund	Primo Giorno Lavorativo di gennaio, aprile, luglio e ottobre
Comparti a Selezione di Portafoglio	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Azioni di classe A</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto

Tipo di comparto	Date di distribuzione e tassi di distribuzione applicabili
Comparti Bilanciati	
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 271 544 293">Azioni di classe A e C</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 311 671 333">Azioni di classe A-MDIST e B-MDIST</li> </ul>	I dividendi vengono comunicati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese.
Comparti Obbligazionari	
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 418 544 441">Azioni di classe A e Y</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 459 671 481">Azioni di classe A-MDIST e B-MDIST</li> </ul>	I dividendi vengono comunicati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese.
Eccezioni nei comparti Obbligazionari	
Fidelity Funds – Sterling Bond Fund	Primo Giorno Lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre
Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund A-GBP	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto
Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund A-USD	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto
Comparti Monetari	
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 728 544 750">Azioni di classe A e B</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Comparti MoneyBuilder	
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 808 512 831">Azioni di classe A</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Fidelity Lifestyle Funds	
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 889 512 911">Azioni di classe A</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 929 767 952">Fidelity Funds – LiveEasy Fund A-GMDIST-HKD</li> </ul>	<p>Il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà pari a circa il 4% annuo al prezzo medio per azione nell'anno contabile precedente per ogni classe di azioni. Qualsiasi reddito ulteriore superiore al 4% annuo per azione sarà reinvestito nel comparto e si rifletterà nel Valore Patrimoniale Netto del comparto. Gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento del comparto, i redditi di capitale netti realizzati e del capitale occasionalmente. Qualsiasi distribuzione che coinvolga una quota del capitale del Comparto comporterà una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per azione. I dividendi vengono generalmente annunciati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese. La prima distribuzione sarà annunciata il primo Giorno Lavorativo del mese di gennaio 2009. Essendo annunciati i primi dividendi il primo Giorno Lavorativo del gennaio 2009, il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà generalmente il 4% del prezzo medio per azione nel periodo compreso tra la data di lancio del comparto e l'ultimo Giorno Lavorativo del 2008.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="309 1368 778 1413">Fidelity Funds – LiveEasy Fund A-Capital MDIST-HKD</li> </ul>	<p>Il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà pari a circa il 4% con una ulteriore distribuzione di capitale per una quota totale del 7% annuo al prezzo medio per azione nell'anno contabile precedente per ogni classe di azioni. Qualsiasi reddito ulteriore superiore al 7% annuo per azioni sarà reinvestito nel comparto e si rifletterà nel Valore Patrimoniale Netto del comparto. Gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento di ogni comparto, i redditi di capitale netti realizzati e del capitale. Qualsiasi distribuzione che coinvolga una quota del capitale del fondo comporterà una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per azione. I dividendi vengono generalmente annunciati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese. La prima distribuzione sarà annunciata il primo Giorno Lavorativo del mese di gennaio 2009. Essendo annunciati i primi dividendi il primo Giorno Lavorativo del gennaio 2009, il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà generalmente il 7% del prezzo medio per azione nel periodo compreso tra la data di lancio del comparto e l'ultimo Giorno Lavorativo del 2008.</p>

Tipo di comparto	Date di distribuzione e tassi di distribuzione applicabili
Singapore Retirement Funds	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Azioni di classe A</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Eccezioni all'interno dei Singapore Retirement Funds	
Fidelity Funds – Live Today Fund A-GDIST-SGD	Le azioni di classe A-GDIST-SGD di questo comparto forniranno distribuzioni semestrali a febbraio e agosto a tasso fisso. Il tasso di distribuzione generale per azione sarà pari a circa il 4% annuo al prezzo medio per azione nell'anno contabile precedente. Qualsiasi reddito ulteriore superiore al 4% annuo per azioni sarà reinvestito nel comparto e si rifletterà nel Valore Patrimoniale Netto del comparto. Gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento di ogni comparto, i redditi di capitale netti realizzati e del capitale. Qualsiasi distribuzione che coinvolga una quota del capitale del comparto comporterà una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per azione. I dividendi vengono annunciati il primo Giorno Lavorativo dei mesi di febbraio e agosto. La prima distribuzione avverrà normalmente nel mese di febbraio 2009. Essendo annunciati i primi dividendi del comparto il primo Giorno Lavorativo del febbraio 2009, il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà generalmente il 4% annuo del prezzo medio per azione nel periodo compreso tra la data di lancio del comparto e il 31 dicembre 2008.
Comparti Riservati	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Azioni di classe A</li> </ul>	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Eccezioni nei comparti Riservati	
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Dollar Bond Fund	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto

## Azioni nominative

### (i) Reinvestimento dei dividendi

I dividendi vengono reinvestiti in ulteriori Azioni dello stesso comparto, salvo diversa disposizione scritta degli Azionisti.

I dividendi da reinvestire vengono accreditati presso l'Agente per i Trasferimenti che agisce per conto degli Azionisti e investe l'importo dei dividendi in ulteriori Azioni dello stesso comparto. Le Azioni vengono emesse al Valore Patrimoniale Netto determinato alla data in cui è stato dichiarato il dividendo, sempre che si tratti di un Giorno di Valutazione, altrimenti il Giorno di Valutazione successivo.

Sulle Azioni di cui al paragrafo precedente non si applica alcuna commissione di sottoscrizione. Le Azioni emesse a seguito del reinvestimento dei dividendi vengono depositate su un conto a nome dell'investitore. Le Azioni vengono calcolate fino a due decimali e la rimanente parte di liquidità (il cui valore sia quindi inferiore allo 0,01 di un'Azione) viene trattenuta presso la SICAV per essere inserita nei calcoli successivi.

### (ii) Pagamento dei dividendi

I possessori di Azioni a distribuzione nominative possono scegliere di ricevere il pagamento del dividendo che di norma avverrà mediante bonifico bancario elettronico al netto delle commissioni bancarie. In questo caso, salvo diversa indicazione, il pagamento viene generalmente effettuato nella valuta principale di negoziazione della classe di Azioni a distribuzione del comparto. Su richiesta, il pagamento può essere effettuato in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile al tasso di cambio in vigore.

Ove il pagamento dei dividendi sia inferiore a USD 50 (o all'importo equivalente in un'altra valuta) il dividendo verrà automaticamente reinvestito in ulteriori Azioni a distribuzione dello stesso comparto anziché essere pagato direttamente ai possessori di Azioni nominative.

## Accordi di perequazione del reddito

Gli accordi di perequazione del reddito si applicano alle Azioni dei comparti Obbligazionari, dei comparti Monetari e dei comparti Bilanciati. Questi accordi sono volti ad assicurare che il reddito per Azione distribuito in relazione ad un dato periodo di distribuzione non sia influenzato da variazioni nel numero di Azioni in emissione durante quel periodo. L'importo della prima distribuzione percepito da un Azionista in un comparto Obbligazionario, Monetario o Bilanciato dopo l'acquisto di Azioni in quel comparto rappresenta in parte la partecipazione all'utile percepito dal comparto e in parte un reddito di capitale ("importo della perequazione"). L'importo della perequazione rappresenta l'importo medio dell'utile del comparto compreso nel Valore Patrimoniale Netto di ogni Azione emessa durante il periodo di distribuzione in questione. Si prevede che l'importo della perequazione non sarà tassabile come reddito percepito dall'Azionista, ma che sarà calcolato per ridurre il costo base di acquisizione delle Azioni ai fini del calcolo delle plusvalenze. Il trattamento fiscale degli importi della perequazione potrà tuttavia differire in alcuni paesi. Gli Azionisti che desiderano ottenere informazioni sull'importo della perequazione da essi percepito come parte della loro distribuzione potranno rivolgersi al Collocatore o alla SICAV, ai loro indirizzi.

### 3.2. Assemblea degli Azionisti e relazioni

L'Assemblea generale annuale degli Azionisti si tiene in Lussemburgo alle ore 12 del primo giovedì di ottobre di ogni anno o, se il giorno in questione non è un Giorno Lavorativo in Lussemburgo, alla stessa ora del Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

Le convocazioni delle assemblee degli Azionisti vengono effettuate in conformità alla legge lussemburghese e allo Statuto tramite pubblicazione sul Mémorial e sul "d'Wort" in Lussemburgo e su altri quotidiani indicati di volta in volta dagli Amministratori. La convocazione scritta verrà inviata agli azionisti registrati con almeno 8 giorni d'anticipo rispetto all'assemblea. Tutte le convocazioni devono specificare l'orario, la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea, oltre al quorum e alle percentuali di voto richieste. Gli Azionisti di qualsiasi comparto possono indire, in ogni momento, assemblee generali per prendere decisioni in merito a questioni legate esclusivamente al comparto in questione.

L'esercizio della SICAV si chiude al 30 aprile di ogni anno. La relazione annuale della SICAV, comprensiva del bilancio, viene pubblicata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio ed almeno due settimane prima dell'Assemblea generale annuale degli azionisti. I libri contabili della SICAV vengono conservati separatamente nelle valute di riferimento di ogni comparto. I bilanci d'esercizio vengono presentati nelle valute di riferimento dei comparti, mentre il bilancio consolidato viene presentato in Dollari USA. La SICAV pubblica ogni sei mesi ed entro due mesi dalla data di redazione un rendiconto finanziario non sottoposto a revisione contenente un elenco dei beni di ogni comparto con i rispettivi valori di mercato.

Su richiesta, le relazioni annuali e semestrali si possono ottenere gratuitamente presso la SICAV, i Collocatori e i Rappresentanti della SICAV. I bilanci della SICAV redatti in conformità al diritto societario allo scopo di essere sottoposti all'approvazione degli azionisti verranno inviati agli azionisti registrati unitamente alla convocazione dell'Assemblea generale annuale. Questa documentazione è a disposizione anche dei possessori di azioni al portatore presso gli uffici dell'Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore in Lussemburgo, presso gli uffici di qualsiasi altro Agente per i Pagamenti della SICAV e presso gli uffici del Rappresentante a Hong Kong.

### 3.3. Regime fiscale

#### Regime fiscale della SICAV

La SICAV non è soggetta ad alcuna imposizione fiscale lussemburghese sul reddito o sui redditi da capitale realizzati o non realizzati, né a ritenute fiscali lussemburghesi. I comparti sono soggetti ad un'imposta annuale di sottoscrizione pari allo 0,05% per quanto riguarda i comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, i comparti a Selezione di Portafoglio, MoneyBuilder e Fidelity Lifestyle Funds e fino allo 0,01% sui comparti Monetari, Riservati Istituzionali e Riservati, le quali imposte vengono calcolate e devono essere pagate ogni tre mesi sul patrimonio netto del comparto determinato l'ultimo giorno di ogni trimestre fiscale. I comparti Istituzionali che investono esclusivamente in strumenti del mercato monetario e depositi presso istituti di credito possono essere esonerati dall'imposta di sottoscrizione annuale.

I redditi da capitale, i dividendi e gli interessi relativi ai titoli posseduti dalla SICAV possono essere soggetti ad imposta sui redditi da capitale, a ritenuta d'acconto o ad altre imposte dal paese d'origine di volta in volta interessato e tali imposte non possono essere recuperate dalla SICAV né dagli Azionisti.

#### Imposte applicabili agli Azionisti

Di norma, i non residenti in Lussemburgo non sono soggetti, con riferimento alle loro Azioni, alle seguenti imposte lussemburghesi: imposta sui redditi da capitale, ritenuta d'acconto, imposta sulle donazioni, imposta sulle proprietà immobiliari, imposta di successione né a qualsiasi altro tipo di imposta, ad eccezione dei casi seguenti:

- Un azionista non residente che detenga o abbia detenuto, direttamente o indirettamente, individualmente o congiuntamente con la sua famiglia (coniuge e figli minori), in qualunque momento durante i cinque anni precedenti alla vendita, una partecipazione superiore al 10% in Azioni del comparto è soggetto a un'imposta sui redditi da capitale in caso di vendita entro sei mesi dall'acquisto.
- Gli Azionisti che siano stati precedentemente residenti in Lussemburgo (e che non siano più residenti da meno di 5 anni anteriori alla realizzazione del reddito e che siano stati residenti in Lussemburgo per almeno 15 anni) e che detengano o abbiano detenuto, direttamente o indirettamente, individualmente o congiuntamente con la loro famiglia (coniuge e figli minori), in qualsiasi momento durante i cinque anni precedenti alla vendita, una partecipazione superiore al 10% in Azioni del comparto possono essere soggetti a un'imposta sui redditi da capitale in caso di vendita delle Azioni.

Tuttavia, è necessario fare riferimento ai trattati sul regime di doppia tassazione applicabili, laddove esistenti, per determinare quale stato (stato di residenza o Lussemburgo) ha il diritto di tassare le rendite di capitale.

Gli Amministratori si aspettano che i comparti a distribuzione e le classi a distribuzione oggetto di contrattazione pubblica nel Regno Unito vengano qualificati come fondi di distribuzione o classi ai sensi del Capitolo V, parte XVII della legge inglese sulle "Imposte sui Redditi delle persone giuridiche" del 1988.

La Direttiva 2003/48/CE del Consiglio del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento d'interessi (di seguito la "Direttiva"), stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2005, agli Agenti per il Pagamento stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in determinati territori dipendenti o associati agli Stati membri che effettueranno pagamenti di reddito da risparmio a soggetti persone fisiche residenti in un altro Stato membro o alle entità residuali che rientrino nel senso della Direttiva (e, a seconda dello Stato di residenza dell'Agente per i Pagamenti, eventualmente anche a soggetti e a entità residuali che rientrino nel senso della Direttiva residenti in determinati territori dipendenti o associati agli Stati membri) saranno obbligati, a seconda del paese ove tale Agente per i Pagamenti sia stabilito, o a comunicare alle autorità fiscali gli estremi del pagamento e del beneficiario o ad operare una trattenuta. La legge lussemburghese del 21 giugno 2005 ha recepito nella legislazione nazionale la Direttiva 2003/48/CE del Consiglio.

Secondo quanto disposto dalla Direttiva, i seguenti soggetti sono stati designati quali Agenti per il Pagamento:

- i) Per tutti i pagamenti di dividendi agli Azionisti che abbiano sottoscritto direttamente quote della SICAV od abbiano acquistato Azioni attraverso Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL

(Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Kansallis House  
Place de L'Etoile  
BP2174  
L-1021 Lussemburgo

A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente:

2a, Rue Albert Borschette  
BP 2174  
L-1021 Lussemburgo

- ii) Per tutti i pagamenti di dividendi agli Azionisti che abbiano acquistato Azioni attraverso Global Funds Network.  
Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) – Niederlassung Frankfurt.  
Kastanienhöhe 1  
D-61476 Kronberg im Taunus
- iii) Per tutti gli Azionisti che non ricadano nella categoria prevista dalla Direttiva UE sui Risparmi.  
Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).  
Oakhill House  
130 Tonbridge Road  
Hildenborough  
Kent TN11 9DZ  
Regno Unito

Le conseguenze fiscali delle operazioni di acquisto, sottoscrizione, acquisizione, possesso, conversione, vendita, rimborso o disposizione delle Azioni della SICAV per ogni Azionista dipendono dalle leggi in materia applicabili nel paese d'appartenenza di detto Azionista. Gli investitori, come pure gli interessati all'investimento devono ottenere personalmente una consulenza professionale in materia, come pure in relazione ad un eventuale controllo dei cambi o ad altre leggi o normative applicabili. Le leggi e la prassi fiscale, come pure le aliquote d'imposta applicabili alla SICAV e agli Azionisti, possono variare nel tempo.

### 3.4. Investitori autorizzati

Sebbene le Azioni siano liberamente trasferibili, l'Atto Costitutivo riserva alla SICAV il diritto di limitare la proprietà effettiva delle Azioni da parte di qualsiasi persona a non più del 3% delle Azioni circolanti alla data di emissione o successivamente ad essa. L'Atto Costitutivo riserva inoltre alla SICAV il diritto di impedire la proprietà effettiva di Azioni da parte di qualsiasi "Soggetto statunitense" (secondo la definizione fornita). Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la definizione di "Soggetto statunitense" di seguito riportata. In virtù dei poteri suddetti, la SICAV può rimborsare le Azioni possedute oltre il limite suddetto o detenute da detto "Soggetto statunitense" secondo i termini dell'Atto Costitutivo e può limitare l'esercizio dei diritti relativi a tali Azioni.

"Investitore autorizzato" indica qualsiasi persona che non sia un Soggetto statunitense e che sottoscriva o acquisti le Azioni (indifferentemente dalla SICAV o da altro soggetto) purché non:

- mentre tale soggetto si trovi fisicamente presente negli Stati Uniti d'America o
- in relazione ad una sollecitazione a sottoscrivere mentre tale soggetto era fisicamente presente negli Stati Uniti d'America; e inoltre purché tale soggetto non sia tale che il suo acquisto di Azioni possa risultare in una violazione delle leggi del paese in cui tale soggetto risiede o sia fisicamente presente.

Come utilizzato nel presente Prospetto, ma subordinatamente alla legge applicabile e ai cambiamenti che possano essere comunicati ai richiedenti o ai trasferenti le azioni, il termine "Soggetto statunitense" indica:

- un cittadino o residente degli Stati Uniti d'America;
- una società di persone, società di capitali, società a responsabilità limitata o entità simile, organizzata o costituita ai sensi del diritto degli Stati Uniti d'America oppure un'entità tassata come tale o assoggettata come tale a dichiarazione delle imposte ai sensi della legislazione statunitense delle imposte sul reddito;
- un patrimonio o un trust il cui esecutore, curatore o fiduciario sia un Soggetto statunitense a meno che, nel caso di trust il cui fiduciario sia un affidatario di professione rispondente ai criteri di Soggetto statunitense, un fiduciario che non sia Soggetto statunitense abbia discrezionalità esclusiva o condivisa in materia di investimenti in relazione all'attivo del trust e nessun beneficiario del trust (e nessun costituente se il trust è revocabile) sia Soggetto statunitense;
- un patrimonio o trust il cui reddito da fonti all'infuori degli Stati Uniti d'America si possa includere nel reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte statunitensi sul reddito da esso dovute;
- un'agenzia o filiale di un'entità straniera situata negli Stati Uniti d'America;
- un conto amministrato o non amministrato oppure un conto simile (all'infuori di un patrimonio o un trust) tenuto da un intermediario o altro fiduciario situato negli o al di fuori degli Stati Uniti d'America a favore o per conto di un Soggetto statunitense;

- g. un conto amministrato o un conto simile (all'infuori di un patrimonio o un trust) tenuto da un intermediario o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti d'America, a eccezione di un conto amministrato o conto simile (all'infuori di un patrimonio o trust) tenuto a favore o per conto di un Soggetto non statunitense da un intermediario o altro fiduciario professionista organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti d'America, che non sarà considerato Soggetto statunitense;
- h. un'impresa, società o altra entità, indipendentemente da cittadinanza, domicilio, stato o residenza qualora, ai sensi della legislazione statunitense delle imposte sul reddito al momento vigente, una percentuale del reddito corrispondente sia tassabile per un Soggetto statunitense anche in caso di mancata distribuzione, all'infuori di una società d'investimento estera passiva;
- i. una società di persone, società di capitali o altra entità se (A) organizzata o costituita ai sensi del diritto di qualsiasi paese estero e (B) posseduta o formata da un Soggetto statunitense o da Soggetti statunitensi principalmente al fine di investire in titoli non registrati ai sensi dello US Securities Act del 1933 (incluse A senza intento limitativo - Azioni della SICAV);
- j. un piano previdenziale per i dipendenti, a meno che siffatto piano non sia costituito e amministrato in conformità alle leggi di un paese diverso dagli Stati Uniti d'America e alla documentazione e prassi consuete in tale paese e sia tenuto principalmente a favore di soggetti tutti sostanzialmente stranieri non residenti in riferimento agli Stati Uniti d'America, e
- k. qualsiasi altra persona fisica o giuridica il cui possesso di Azioni o richiesta di possedere Azioni di Fidelity Investments Institutional Services Company Inc., Fidelity Distributors International Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors International Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o SICAV, agendo tramite i rispettivi Funzionari o Amministratori, possa violare il diritto dei valori mobiliari degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi stato o giurisdizione statunitense.

*(Salvo che un Soggetto statunitense non include un Investitore idoneo o qualsiasi altra persona fisica o giuridica, nonostante siffatta persona fisica o giuridica possa rientrare in una delle categorie suddette, in relazione alla quale Fidelity Distributors International Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors International Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o la SICAV, agendo tramite i rispettivi Funzionari o Amministratori, decida che il possesso di Azioni o la richiesta di possedere Azioni non violi il diritto dei valori mobiliari degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi stato o giurisdizione statunitense.)*

Ai sensi del presente documento, con Stati Uniti d'America si intendono compresi i relativi stati, commonwealth, territori, possedimenti e il District of Columbia.

### 3.5. Liquidazione dei comparti Fidelity, chiusura dei comparti e classi di azioni

Un comparto o una classe di Azioni possono essere chiusi da a) una delibera dell'assemblea degli Azionisti di quel dato comparto o classe o, b) da delibera degli Amministratori che lo ritengano opportuno qualora il Valore Patrimoniale Netto di un comparto o di una classe sia inferiore a USD 50.000.000 o ad importo equivalente. In ogni caso, le attività del comparto o classe saranno realizzate, le passività estinte e i proventi netti dalla realizzazione saranno distribuiti agli Azionisti in proporzione al loro possesso di Azioni in quel comparto o classe. Il pagamento dei proventi agli Azionisti sarà effettuato a fronte della consegna alla SICAV dei certificati relativi alle Azioni in quel dato comparto o classe, ove opportuno e di altre prove di estinzione ragionevolmente richieste dagli Amministratori.

In caso di chiusura di un comparto o di una classe di Azioni, ne verrà dato avviso scritto agli Azionisti registrati. In caso di chiusura di un comparto, gli avvisi saranno inoltre pubblicati su *Mémorial* e *"d'Wort"* in Lussemburgo e, a scelta degli Amministratori, su altre testate in circolazione nei paesi nei quali la SICAV è registrata.

Gli Azionisti di uno o più comparti potranno altresì decidere, su deliberazione dell'assemblea di categoria del comparto o dei comparti interessati, di assegnare le attività di tale comparto o comparti ad un altro comparto e di riqualificare le Azioni di tale comparto o comparti interessati come Azioni di un altro comparto (dopo eventuale frazionamento o consolidamento necessario e il pagamento dell'importo corrispondente all'eventuale conferimento frazionario agli Azionisti o all'assegnazione, qualora così deliberato, di diritti a conferimenti frazionari come previsto nell'Atto Costitutivo della SICAV).

Gli Azionisti di uno o più comparti potranno inoltre decidere mediante delibera di un'assemblea di categoria di conferire le attività e passività attribuibili al comparto o ai comparti in questione ad un altro organismo d'investimento collettivo a fronte dell'emissione di Azioni di tale organismo da distribuire ai detentori di Azioni della categoria o delle categorie in questione.

Qualora venga deciso di fondere uno o più comparti con un altro organismo d'investimento collettivo, la SICAV pubblicherà un avviso contenente informazioni relative al nuovo comparto di quell'organismo d'investimento collettivo. La pubblicazione avrà luogo entro un mese prima della data in cui la fusione diventi effettiva, allo scopo di consentire ai detentori di Azioni di chiedere il rimborso gratuito delle loro Azioni prima dell'attuazione della fusione.

L'assemblea generale convocata per deliberare sul consolidamento di varie classi di Azioni all'interno della SICAV non sarà subordinata ad obblighi di quorum. Le delibere su questo argomento potranno essere prese a maggioranza semplice.

Le delibere da approvare da parte dell'assemblea di categoria in relazione ad un conferimento delle attività e passività attribuibili a un dato comparto o comparti ad un'altra impresa per investimenti collettivi saranno subordinate ai requisiti di quorum e maggioranza specificati nell'Atto Costitutivo, salvo in caso di fusione con un fondo comune d'investimento (fonds commun de placement) o un'impresa per investimenti collettivi con sede all'estero, nel qual caso le delibere saranno vincolanti solo per gli Azionisti che abbiano votato a favore delle proposte di fusione.

La SICAV ha durata illimitata ma può essere liquidata in qualsiasi momento mediante delibera degli Azionisti ai sensi della legge lussemburghese. I proventi netti dalla liquidazione corrispondenti a ogni comparto saranno distribuiti dai liquidatori ai detentori di Azioni in quel dato comparto in proporzione al loro possesso di Azioni in quel comparto. Gli importi non rivendicati sollecitamente dagli Azionisti saranno tenuti in conti "fiduciari" dalla Caisse des Consignations. Gli importi non rivendicati da conti fiduciari entro il periodo stabilito per legge potranno essere confiscati secondo le disposizioni della legge lussemburghese.

Verrà convocata un'assemblea generale degli Azionisti per valutare la liquidazione della SICAV qualora il Valore Patrimoniale Netto della SICAV scenda a meno di due terzi del capitale minimo richiesto dalla legge. Il capitale minimo richiesto dalla legge lussemburghese è pari attualmente all'equivalente di Euro 1.250.000.

### 3.6. Comparti Riservati Istituzionali, imposte di diluizione e grosse operazioni

Il valore della proprietà di un comparto può essere ridotto a seguito dei costi sostenuti nelle negoziazioni degli investimenti dello stesso comparto, comprese imposte di bollo e l'eventuale differenza tra il prezzo di acquisto e di vendita di tali investimenti. Per poter ridurre questa "diluizione" e i potenziali effetti negativi derivanti sul resto degli Azionisti, il Comparto ha facoltà di addebitare una "imposta di diluizione" al momento dell'acquisto o della vendita delle Azioni. L'eventuale imposta di diluizione deve essere equa per tutti gli Azionisti e i potenziali Azionisti e la SICAV dovrà adottare questa misura in un modo equo e coerente per ridurre la diluizione e solo a tale scopo.

La SICAV si riserva il diritto di imporre un'imposta di diluizione:

In relazione a "grosse operazioni", vale a dire un'operazione (o una serie di operazioni effettuate lo stesso giorno) relativa ad Azioni di comparti Riservati in misura superiore ad 1,5 milioni di Euro, o su un Azionista che chieda il rimborso o la conversione delle sue azioni in un comparto Riservato entro 30 giorni dall'acquisto.

Non è possibile prevedere esattamente se la diluizione si verificherà in un qualsiasi momento. Se la transazione proposta da un investitore rientra in una delle categorie suddette, lo stesso deve verificare con il suo Collocatore di fiducia o con la SICAV se verrà applicata l'imposta di diluizione a detta transazione prima di impartire le relative istruzioni. Ai fini della decisione se imporre o meno un'imposta di diluizione, la SICAV tramite il Consiglio d'Amministrazione prenderà in considerazione numerosi fattori, tra cui l'entità della transazione rispetto al valore globale del comparto, il livello dei costi di transazione in quel particolare mercato, la liquidità degli investimenti sottostanti nel comparto, l'importo di investimenti da acquistare/vendere e la probabile data in cui ciò avrà luogo, la probabilità di un impatto negativo sul valore degli investimenti a seguito dell'aumento della frequenza delle cessioni e la durata di possesso delle Azioni in questione.

È improbabile che la SICAV imponga un'imposta di diluizione a meno che i costi di negoziazione relativi alla transazione di un Azionista siano significativi e/o possano avere un impatto sostanziale sul valore del comparto in questione. I costi di negoziazione (bolli, commissioni di brokeraggio e differenze tra acquisto e vendita) verranno considerati significativi se pari o superiori a 300.000 Euro. Si considera impatto sostanziale un impatto sul Valore Patrimoniale Netto di almeno 10 punti base. Su un rimborso di notevole entità, la SICAV può richiedere all'Azionista che chiede il rimborso di accettare un rimborso in specie alle condizioni sopra riportate al capitolo "2.2.2. Rimborso in specie", anziché addebitargli un'imposta di diluizione.

In base a previsioni future, l'imposta massima sarà dello 0,80% del costo d'acquisto o dei proventi del rimborso o della conversione. L'eventuale imposta di diluizione verrà pagata alla SICAV e verrà incorporata nella proprietà del rispettivo comparto. Nei giorni in cui viene effettuato un adeguamento del prezzo, come meglio descritto nel precedente paragrafo "2.4. Politica di adeguamento del prezzo" non verrà applicata l'imposta di diluizione.



## PARTE IV

### 4. DETTAGLI SULL'AMMINISTRAZIONE, COMMISSIONI E SPESE

#### Consiglio di Amministrazione e Funzionari Supervisor

Gli Amministratori e i funzionari della SICAV (come definiti nell'Atto Costitutivo) sono responsabili della sua gestione ed amministrazione, compresa la gestione complessiva degli investimenti della SICAV.

I Funzionari supervisor hanno l'obbligo di garantire in qualsiasi momento che le attività del Gestore degli investimenti, il Collocatore e l'Amministratore Centrale vengano svolte nel rispetto delle leggi lussemburghesi, dello Statuto della SICAV e del presente Prospetto. Tra le altre cose, i Funzionari supervisor devono garantire il rispetto da parte della SICAV delle limitazioni d'investimento (vedere Parte V) e sorvegliare l'attuazione della politica d'investimento dei singoli comparti.

I Funzionari supervisor devono riferire al Consiglio d'Amministrazione su base trimestrale ed informare tempestivamente il Consiglio d'Amministrazione questioni materiali avverse derivanti dalle azioni dell'Investment Manager, Collocatore o Amministratore Centrale.

Gli Amministratori hanno nominato il Gestore degli investimenti, il Depositario e l'Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi e Agente Domiciliatore. Di seguito sono descritti i dettagli degli accordi con le parti e delle commissioni e spese pagabili dalla SICAV.

Un Amministratore può ricoprire qualsiasi altra carica o incarico retribuito per la SICAV (ad eccezione della carica di Revisore) e può stipulare contratti con la SICAV senza correre il rischio di decadere dalla sua carica di Amministratore secondo i termini stabiliti dagli Amministratori. Un Amministratore potrà inoltre operare in qualità di professionista (ma non come Revisore) e in tal caso lui o la sua azienda avranno diritto ad un compenso per tali prestazioni come se non fosse un Amministratore.

Di norma, un Amministratore non può votare in relazione ad eventuali contratti nei quali è personalmente interessato. Eventuali contratti saranno riportati nei rapporti finanziari della SICAV.

Agli Amministratori non assunti dal Gestore degli investimenti o ad un Collocatore sarà riconosciuta una retribuzione annua in qualità di Amministratori ed un compenso per ogni partecipazione ad un'Assemblea del Consiglio. La retribuzione totale riconosciuta agli Amministratori è esposta nella relazione e nei dati contabili annuali. Tutti gli Amministratori possono essere rimborsati di tutte le spese di viaggio, albergo e di altro tipo sostenute per la partecipazione alle assemblee del Consiglio o comunque attinenti all'attività della SICAV.

Gli Amministratori e Dirigenti della SICAV saranno risarciti dalla SICAV per qualsiasi responsabilità e spesa connessa in relazione a reclami avanzati contro di loro per il fatto di ricoprire tali cariche, tuttavia non saranno concessi risarcimenti per responsabilità verso la SICAV o i suoi Azionisti in caso di esercizio arbitrario di un diritto, malafede, negligenza o grave inadempimento dei doveri in relazione a qualsiasi materia per la quale venga sentenziato in maniera definitiva che quell'Amministratore o dirigente non ha agito in buona fede o nell'interesse della SICAV.

#### Il Gestore degli investimenti

Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) (il "Gestore degli investimenti") è stato incaricato mediante una cessione del contratto di Gestione degli investimenti del 25 giugno 1990 (e successive integrazioni e modificazioni) (il "Contratto di Gestione degli investimenti") stipulato tra la SICAV e FIL, di fornire alla SICAV la gestione quotidiana degli investimenti di ogni comparto, sotto la supervisione e l'esposizione al controllo degli Amministratori e dei Funzionari supervisor, e di fornire alla SICAV servizi statistici ed altri di analoga natura. Il Gestore degli investimenti è autorizzato ad agire per conto della SICAV e a selezionare agenti, operatori o intermediari tramite i quali svolgere operazioni e a fornire agli Amministratori i rapporti che essi potranno richiedere.

La SICAV, unitamente ad altri OIC oggetto di consulenza o gestiti da Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), potrà effettuare ordini di acquisto o vendita di titoli in cui la SICAV possa investire insieme a società collegate di Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) e altre società collegate della FMR LLC di Boston, Massachusetts, purché, fra le altre condizioni, sia ragionevolmente prevedibile che effettuino l'operazione a condizioni altrettanto favorevoli di quelle prevedibilmente ottenibili da altri intermediari qualificati ad effettuare l'operazione e in base a percentuali di commissione paragonabili a quelle applicate da tali altri intermediari. Subordinatamente all'ottenimento della migliore esecuzione, la SICAV potrà prendere in considerazione la vendita di Azioni da parte di intermediari e operatori al momento della loro selezione per l'esecuzione delle operazioni.

Il Gestore degli investimenti fornisce inoltre servizi di gestione e di consulenza ad altri Fidelity Mutual Funds e Unit Trust, e ad investitori istituzionali e privati.

Il Gestore degli investimenti potrà ricevere pareri sugli investimenti, e operare sulla base dei pareri ricevuti, da qualsiasi Persona Collegata (ad es., qualsiasi società all'interno dell'organizzazione Fidelity) al Gestore degli investimenti e potrà svolgere, espletare e adempiere le sue funzioni, compiti e obblighi con o tramite qualsiasi Persona Collegata (definita tale). Il Gestore degli investimenti rimarrà responsabile del corretto adempimento di tali responsabilità da parte di detta società.

#### Risoluzione o modifica

Il Contratto di Gestione degli investimenti è stato stipulato per 30 anni a partire dalla data di costituzione della SICAV (15 giugno 1990) salvo risoluzione da parte di una delle parti con preavviso scritto di 90 giorni.

Durante il periodo in cui è autorizzata la vendita di Azioni della SICAV a Hong Kong, la SICAV potrà risolvere il Contratto di Gestione degli investimenti con preavviso scritto di 30 giorni, se il Gestore degli investimenti viene liquidato, fallisce o se

viene nominato un liquidatore del suo patrimonio, o motivando tale decisione col fatto che gli Amministratori ritengano che un cambiamento del Gestore degli investimenti sia auspicabile nell'interesse superiore degli Azionisti (previo intervento della Commissione per i Titoli e i Futures, qualora ciò sia chiesto dal Gestore degli investimenti). Subordinatamente a ciò, la SICAV non potrà dare preavviso di risoluzione del contratto se non previa delibera approvata con maggioranza non inferiore a due terzi in occasione di un'assemblea degli Azionisti alla quale siano presenti o rappresentati, ed esprimano il voto, i detentori di non meno di due terzi delle azioni.

Il Contratto di Gestione degli investimenti potrà essere modificato mediante accordo fra il Gestore degli investimenti e la SICAV, con l'azione dei rispettivi Consigli d'Amministrazione, tuttavia la SICAV non potrà aumentare la commissione del Gestore degli investimenti oltre la percentuale del 2,00% senza una delibera di un'assemblea ordinaria degli Azionisti né modificare le disposizioni del Contratto di Gestione degli investimenti in materia di risoluzione senza una delibera approvata con una maggioranza di non meno di due terzi in occasione di un'assemblea degli Azionisti alla quale siano presenti o rappresentati, e votino, i detentori di almeno due terzi delle azioni.

Qualora il Contratto di Gestione degli investimenti venga risolto per qualsiasi ragione, la SICAV, su richiesta del Gestore degli investimenti, dovrà modificare sollecitamente il proprio nome con uno non contenente la parola "Fidelity" o qualsiasi nome connesso al Gestore degli investimenti.

### Commissione per la gestione dell'investimento

Il Gestore degli investimenti riceve dalla SICAV una commissione annuale di gestione che viene prelevata dal Valore Patrimoniale Netto dei comparti. La commissione varia a seconda del tipo di comparto, come riportato nella tabella seguente. L'attuale struttura della commissione è indicata nella stessa tabella. Le commissioni annuali di gestione vengono calcolate giornalmente e pagate mensilmente, solitamente in Dollari USA.

Il Gestore degli investimenti potrà rinunciare a tutta o parte delle proprie commissioni in relazione a qualsiasi comparto, di volta in volta e a propria discrezione.

La commissione potrà essere aumentata di volta in volta in relazione ad uno o più comparti, a condizione che la commissione non superi una percentuale annua del 2,00% del Valore Patrimoniale Netto della SICAV. L'eventuale aumento è subordinato a preavviso non inferiore a tre mesi da dare agli Azionisti secondo la stessa modalità seguita per gli avvisi delle assemblee.

Il Gestore degli investimenti si fa carico di tutte le spese sostenute da lui e da qualsiasi Persona Collegata relativamente ai servizi da lui prestati per la SICAV. Commissioni d'intermediazione, spese per le operazioni ed altri costi di esercizio della SICAV sono a carico della SICAV.

Tipo di comparto	Commissione di gestione annuale massima corrente						
	Azioni di classe A	Azioni di classe B	Azioni di classe C	Azioni di classe E	Azioni di classe I	Azioni di classe J	Azioni di classe Y
Comparti Azionari	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	n/d	1,50%	1,00%
Eccezioni nei comparti Azionari							
Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund	0,60%	0,60%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Comparti Bilanciati	1,00%	n/d	1,00%	n/d	n/d	n/d	1,00%
Eccezioni nei comparti Bilanciati							
Fidelity Funds – Growth & Income Fund	1,25%	1,25%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund	1,25%	n/d	1,25%	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund	1,25%	n/d	n/d	1,25%	n/d	n/d	n/d
Comparti Obbligazionari	0,75%	0,75%	n/d	0,75%	n/d	n/d	0,70%
Eccezioni nei comparti Obbligazionari							
Fidelity Funds – Asian High Yield Fund	1,00%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Bond Fund	1,25%	n/d	n/d	1,25%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund	1,25%	n/d	n/d	1,25%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – European High Yield Fund	1,00%	1,00%	n/d	1,00%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund	0,50%	n/d	n/d	0,50%	n/d	n/d	0,30%
Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund	1,00%	n/d	n/d	1,00%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Global High Yield Bond Fund	1,00%	n/d	n/d	1,00%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund	0,50%	n/d	n/d	0,50%	n/d	n/d	0,30%
Fidelity Funds – US High Yield Fund	1,00%	1,00%	n/d	n/d	n/d	n/d	0,70%

Tipo di comparto	Commissione di gestione annuale massima corrente						
Comparti Monetari	0,40%	0,40%	n/d	n/d	n/d	n/d	0,70%
Comparti MoneyBuilder	1,25%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Eccezioni nei comparti MoneyBuilder							
Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund	0,60%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Comparti Riservati	0,35%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Eccezioni nei comparti Riservati							
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Asian Special Situations Fund	0,41%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Europe Fund	0,41%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds International Fund	0,35%-0,41%*	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Pacific Fund	0,41%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Comparti Obbligazionari Riservati Istituzionali	n/d	n/d	n/d	n/d	0,35%	n/d	n/d
Eccezioni nei comparti Obbligazionari Riservati Istituzionali							
Fidelity Funds – Institutional Emerging Market Debt Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,65%	n/d	n/d
Fidelity Funds – Institutional Euro Core Plus Bond Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,40%	n/d	n/d
Fidelity Funds – Institutional US High Yield Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,50%	n/d	n/d
Fidelity Funds – Institutional US Mortgage-Backed Securities Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,40%	n/d	n/d
Comparti Azionari Riservati Istituzionali	n/d	n/d	n/d	n/d	0,80%	n/d	n/d

\*ponderata sulla base della composizione sottostante del comparto. Alle attività USA si applica una commissione dello 0,35%, a quelle non USA dello 0,41%.

#### Commissione di gestione degli investimenti, comparti a Selezione di Portafoglio e Fidelity Lifestyle Funds

Tipo di comparto	Commissione di gestione annuale massima corrente
Comparti a Selezione di Portafoglio	Per i comparti a Selezione di Portafoglio si applica una commissione annuale di selezione di portafoglio massima pari allo 0,50%, in aggiunta alla commissione di gestione dell'investimento applicata agli investimenti, che varia dallo 0,40% all'1,50% ed è ponderata per le singole porzioni del comparto investite analogamente ai comparti con i quali è co-gestito, in base alla composizione del comparto alla luce delle commissioni pagabili dai comparti aventi identici investimenti. Le commissioni maturano quotidianamente nella valuta di riferimento dei singoli comparti e vengono pagate mensilmente, solitamente in USD.
Fidelity Lifestyle Funds	Per i Fidelity Lifestyle Funds denominati in Dollari USA verrà applicata una commissione di selezione del portafoglio massima dello 0,30%. Per i Fidelity Lifestyle Funds denominati in USD verrà applicata una commissione annuale di gestione compresa tra lo 0,40% e l'1,50%, ponderata per le singole porzioni dei comparti. Parallelamente alle modifiche nella ripartizione delle attività, la commissione annuale di gestione diminuisce nel tempo man mano che aumentano gli investimenti in obbligazioni e la liquidità.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,10% ed è stata ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2008.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, è stata ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2008 e verrà ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2013.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2013 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2018.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2018 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2023.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2023 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2028.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2028 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2033.

Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2033 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2038.
Fidelity Funds – Live 2020 Fund	La commissione di gestione è pari all'1,50% inizialmente e sarà ridotta all'1,25% il 1° gennaio 2016.
Fidelity Funds – Live 2030 Fund	La commissione di gestione è pari all'1,50% inizialmente e sarà ridotta all'1,25% il 1° gennaio 2026.
Fidelity Funds – Live Today Fund	La commissione di gestione è pari all'1,25%.
Fidelity Funds – LiveEasy Fund	La commissione di gestione può arrivare fino all'1,25%.

Il Gestore degli investimenti riceverà inoltre un rimborso per le spese sostenute per la gestione delle operazioni di prestito su titoli, pari allo 0,50% dei ricavi lordi dei rispettivi comparti derivanti dalla loro partecipazione a tali operazioni.

### Depositario

Mediante il Contratto di incarico al Depositario datato 25 giugno 1990 (e successive modifiche), la SICAV ha incaricato la Brown Brothers Harriman (Lussemburgo) S.C.A. (il "Depositario") di agire in qualità di Depositario della SICAV e di custodire tutta la liquidità, i titoli ed altre proprietà della SICAV per conto della SICAV stessa. Il Depositario può, con l'approvazione della SICAV, affidare ad altre banche e istituti finanziari la custodia dei beni della SICAV. Il Depositario è tenuto a svolgere tutte le funzioni di Depositario prescritte dall'Articolo 34 della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002. Il Depositario è una banca che fu costituita in data 9 febbraio 1989 come *société anonyme* secondo le leggi del Granducato del Lussemburgo e che fu successivamente trasformata in *société en commandite par actions*. Il Depositario è una sussidiaria della Brown Brothers Harriman & Co. La SICAV paga una commissione mensile di deposito calcolata in riferimento al Valore Patrimoniale Netto della SICAV l'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese e pagata mensilmente per l'importo che il Depositario e la SICAV determineranno di volta in volta alla luce delle aliquote di mercato applicabili in Lussemburgo. La commissione del Depositario generalmente comprende le commissioni di deposito ed alcune commissioni applicabili a transazioni di altre banche ed istituti finanziari. Le spese per le operazioni e gli esborsi e le spese dirette ragionevolmente sostenute dal Depositario o da altre banche e istituti finanziari ai quali sia affidata la custodia dei beni della SICAV, saranno a carico della SICAV. Le commissioni pagate per questo servizio dalla SICAV variano a seconda dei mercati in cui viene investito il patrimonio della stessa e tipicamente vanno dallo 0,003% del patrimonio netto della SICAV nei mercati sviluppati allo 0,35% in quelli emergenti (escluse le commissioni di transazione e le ragionevoli spese e le spese vive). La commissione di deposito pagata in un esercizio finanziario sarà riportata nella relazione annuale della SICAV. L'incarico al Depositario potrà essere risolto dal Depositario o dalla SICAV mediante preavviso scritto di 90 giorni. La risoluzione è subordinata tuttavia alla condizione che, salvo per cause di forza maggiore, venga incaricato un nuovo Depositario che operi in luogo del Depositario uscente con effetto dalla data di risoluzione. Il Depositario uscente prenderà tutte le iniziative necessarie ad assicurare la tutela degli interessi degli Azionisti per il periodo occorrente a provvedere al corretto trasferimento dei beni al nuovo Depositario.

### Collocatore generale e i collocatori

La SICAV ha nominato il Collocatore generale quale suo assistente nella promozione delle Azioni della SICAV. Il Collocatore generale ha nominato i Collocatori per la distribuzione delle Azioni. I Collocatori agiscono sempre in qualità di agenti del Collocatore generale. Il Collocatore generale agisce quale mandante nelle transazioni di acquisto e di vendita di Azioni tramite i Collocatori e le Azioni vengono emesse o rimborsate dalla SICAV al Collocatore generale alle condizioni riportate nel presente Prospetto. Il Collocatore generale non può riconoscere agli ordini ricevuti un prezzo meno favorevole di quello ottenibile direttamente presso la SICAV.

Il Collocatore generale e i Collocatori delle Azioni sono stati nominati Collocatori delle Azioni dalla SICAV in base ai seguenti accordi vigenti: Contratto di incarico al Collocatore generale del 22 agosto 1995, Contratti di incarico ai Collocatori di Azioni con Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) e Fidelity Investment Services GmbH (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Services GmbH. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 22 agosto 1995, con Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) dell'11 settembre 1995, con Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Hong Kong) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) e Fidelity Distributors International Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors International Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 22 agosto 1995, con Fidelity Investments (Singapore) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Singapore) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 26 giugno 2003 e con Fidelity Investissements S.A.S. (Il nome della Società cambierà in FIL Investissements. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 1 marzo 2004. Ciascuno di questi accordi può essere risolto da una delle parti mediante preavviso scritto di 90 giorni.

Al Collocatore generale viene riconosciuta l'eventuale commissione sulla sottoscrizione (fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni) raccolta dai Collocatori delle Azioni (in quanto agenti del Collocatore generale). Al Collocatore generale viene riconosciuta l'eventuale commissione sulla sottoscrizione di Azioni se effettuate direttamente attraverso la SICAV, nonché l'eventuale commissione applicata alle conversioni. La CSDC per le Azioni di classe B pagate alla SICAV viene restituita al Collocatore generale. Le commissioni di distribuzione per le Azioni di classe B e di classe E maturano quotidianamente e vengono pagate ogni 3 mesi al Collocatore generale. Il Collocatore generale remunera i Collocatori delle Azioni attingendo alle eventuali commissioni sulle sottoscrizioni. Dalle commissioni di sottoscrizione possono essere pagate commissioni iniziali ad intermediari o istituti finanziari. Agli intermediari finanziari sono inoltre pagate commissioni di natura continuativa, così come altre commissioni, le quali sono normalmente a carico del Gestore degli investimenti e pagate mediante il Collocatore generale a fronte della commissione di gestione.

In base ai termini dell'Atto Costitutivo, la commissione sulle sottoscrizioni può essere aumentata fino a un massimo dell'8% del Valore Patrimoniale Netto.

### **Agente per l'amministrazione centrale e i servizi**

#### **Conservatore del registro, Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi ed Agente Domiciliatore**

In base al Contratto d'agenzia del 1 dicembre 1991 e con effetto da tale data, la SICAV ha nominato la Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) Conservatore del Registro e Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi e Agente Domiciliatore per la SICAV. Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) tratta sottoscrizioni, rimborsi, conversioni e trasferimenti di Azioni e iscrive queste operazioni nel registro degli Azionisti della SICAV. La stessa fornisce servizi alla SICAV in relazione alla tenuta dei conti della SICAV, alla determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in ogni comparto ad ogni Giorno di Valutazione, all'invio di pagamenti dei dividendi agli Azionisti registrati, alla preparazione e distribuzione di rapporti agli Azionisti ed alla fornitura di altri servizi amministrativi.

#### **Contratti di servizi**

Con un accordo del 25 giugno 1990 (Contratto di servizi), la SICAV ha incaricato FIL Limited di fornire servizi in relazione agli investimenti dei comparti, comprese valutazioni, statistiche, assistenza tecnica, reportistica ed altri tipi di assistenza.

A fronte dei servizi di cui al Contratto d'agenzia e al Contratto di servizi, la SICAV paga delle commissioni in base alle aliquote commerciali di volta in volta concordate fra le parti più le ragionevoli spese vive. La commissione massima pagata dalla SICAV per tali servizi sarà dello 0,35% delle attività nette (escluse le ragionevoli spese vive).

I contratti possono essere risolti da ognuna delle parti con preavviso scritto di 90 giorni.

### **Revisori**

PricewaterhouseCoopers S.à r.l., Lussemburgo, è stata nominata Revisore della SICAV. La nomina è subordinata ad approvazione da parte degli Azionisti in occasione di ogni Assemblea Generale Annuale.

### **Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore in Lussemburgo**

Con un accordo del 20 settembre 1990 (e successive integrazioni e modificazioni), la SICAV ha designato la Deutsche Bank Luxembourg S.A. (precedentemente Bankers Trust Luxembourg S.A.) suo Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore in Lussemburgo. Tale nomina può essere risolta da ciascuna delle parti mediante preavviso scritto di 90 giorni. La SICAV designerà altri Agenti per i Pagamenti secondo necessità. All'Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore vengono riconosciute le commissioni sulle operazioni e le spese.

### **Contratto di incarico al Rappresentante a Hong Kong**

Mediante un accordo del 5 luglio 1990, la SICAV ha incaricato la Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Hong Kong) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) di agire in qualità di Rappresentante a Hong Kong per ricevere richieste di acquisto, vendita e conversione, fornire informazioni agli investitori e accettare avvisi ed altri servizi in relazione alla SICAV. Al Rappresentante a Hong Kong vengono riconosciute le ragionevoli spese vive.

### **Contratto di incarico al Rappresentante generale a Taiwan**

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collocatore generale hanno deciso di incaricare la Fidelity Investments Securities (Taiwan) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Securities (Taiwan) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) di agire in qualità di Rappresentante generale a Taiwan per ricevere richieste di acquisto, vendita e conversione, fornire informazioni agli investitori e accettare avvisi ed altri servizi in relazione alla SICAV.

### **Informazioni generali su commissioni e spese**

I costi, gli oneri e le spese che possono essere imputabili alla SICAV includono: tutte le imposte pagabili sulle attività e gli utili della SICAV; le consuete commissioni bancarie e d'intermediazione dovute per operazioni relative ai titoli in portafoglio della SICAV (queste ultime da includere nel prezzo di acquisizione e da detrarre dal prezzo di vendita); le spese assicurative, postali e telefoniche; i compensi per gli Amministratori, quelli per i Funzionari supervisori e le retribuzioni per dirigenti e impiegati della SICAV; il compenso per il Gestore degli investimenti, il Depositario, il Conservatore del registro, l'Agente per i Trasferimenti, l'Agente per i Servizi Amministrativi, l'Agente Domiciliatore, ogni Agente per i Pagamenti, il Rappresentante a Hong Kong ed i Rappresentanti in altri paesi in cui le Azioni sono ammesse alla vendita, e tutti gli altri agenti incaricati per conto della SICAV; detto compenso potrà essere calcolato sull'attivo netto della SICAV o in base alle operazioni o potrà essere un importo fisso; spese di costituzione; costi di preparazione, stampa e pubblicazione nelle lingue necessarie e distribuzione di informazioni o documenti di offerta relativi alla SICAV, di relazioni annuali e semestrali e ad altri rapporti o documenti richiesti o previsti dalle leggi o norme applicabili dalle suddette autorità; costo di stampa di certificati e deleghe; costo di preparazione e deposito dell'Atto Costitutivo e di tutti gli altri documenti relativi alla SICAV, compresi gli atti di registrazione e i prospetti d'offerta, a tutte le autorità (comprese le associazioni locali di operatori finanziari) aventi giurisdizione sulla SICAV o sull'offerta di Azioni; costo di abilitazione della SICAV o di abilitazione alla vendita di Azioni in qualsiasi paese o di quotazione presso qualsiasi borsa; costi di contabilità e di tenuta libri; costi di calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di ogni comparto; costi di preparazione, stampa, pubblicazione e distribuzione di avvisi pubblici ed altre comunicazioni agli Azionisti; spese legali e di revisione contabile; spese di registro; tutti gli altri costi e spese analoghi. Le spese amministrative e di altra natura, sia regolari che ricorrenti, potranno essere

calcolate in via estimativa relativamente a periodi annuali o di altra durata e contabilizzate, in eguali proporzioni, in tali periodi.

Costi, oneri e spese attribuibili ad un comparto saranno sostenuti da quel comparto. In caso contrario, saranno attribuiti, proporzionalmente in Dollari Usa, al Valore Patrimoniale Netto di tutti i comparti, o di tutti quelli appropriati, in base al metodo giudicato ragionevole dagli Amministratori.

Parte delle commissioni pagate a intermediari selezionati per certe operazioni di portafoglio potranno essere rimborsate ai comparti che hanno generato le commissioni a favore di quegli intermediari e utilizzate per bilanciare le spese.

Salvo quanto descritto nel presente Prospetto, nessuna commissione, sconto, intermediazione o altra condizione speciale è stata concessa dalla SICAV in relazione ad Azioni emesse o da emettere dalla SICAV. Su qualsiasi emissione o vendita di Azioni, un Collocatore (compreso il Collocatore generale) potrà, attingendo ai fondi propri o alle eventuali commissioni sulle vendite, pagare commissioni o altri costi e commissioni su richieste ricevute tramite intermediari ed altri agenti professionisti o concedere sconti.

Le transazioni in valuta estera per gli investitori o per la SICAV potranno essere effettuate a condizioni di mercato da o mediante società di Fidelity le quali società potranno trarre benefici dalle predette operazioni.

## PARTE V

### 5. LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI

#### 5.1. Poteri e garanzie di investimento

L'Atto Costitutivo conferisce agli Amministratori, in base al principio di ripartizione del rischio e ferme restando le disposizioni dell'Atto Costitutivo stesso e delle leggi lussemburghesi, ampi poteri di stabilire le politiche societarie e d'investimento della SICAV e dei singoli comparti nonché le limitazioni agli investimenti di volta in volta applicabili.

#### A. Limitazioni agli investimenti

- I 1. La SICAV può investire in:
- a) Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati in un Mercato autorizzato;
  - b) titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario di recente emissione, purché i termini di emissione comprendano l'impegno a chiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale in un Mercato autorizzato e tale ammissione sia garantita entro un anno dall'emissione;
  - c) quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, situati o meno in uno Stato membro dell'UE, purché:
    - detti OIC siano stati autorizzati ai sensi delle leggi di qualsiasi Stato membro dell'UE o riconosciuti come equivalenti dal CSSF, ad esempio Canada, Hong Kong, Giappone, Norvegia, Svizzera o Stati Uniti d'America,
    - il livello di tutela dei possessori di quote/azioni di detti OIC sia equivalente a quello riconosciuto ai possessori di unità/azioni di un OICVM e, in particolare, che le regole sulla separazione del patrimonio, sul prestito e la vendita allo scoperto di Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della direttiva 85/661/CEE,
    - l'attività di detti altri OIC sia attestata da bilanci annuali e situazioni semestrali che consentano la valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e delle operazioni nel periodo contabile,
    - non più del 10% del patrimonio di OICVM o degli altri OIC, di cui sia prevista l'acquisizione, possa, sulla base dei documenti costitutivi, essere investito complessivamente in unità/azioni di altri OICVM o altri OIC;
  - d) depositi presso istituti di credito, ripagabili o ritirabili a prima richiesta e con scadenza non superiore ai 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede in uno Stato riconosciuto dal CSSF, ad esempio uno stato membro dell'OCSE o uno Stato FATF;
  - e) strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti equivalenti con regolamento in contanti negoziati su un Mercato autorizzato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("derivati OTC"), a condizione che:
    - il sottostante sia costituito da strumenti contemplati in questa sezione I 1., indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute estere, in cui i comparti possono investire in conformità ai rispettivi obiettivi d'investimento;
    - le controparti delle transazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a prudenziale supervisione ed appartengano alle categorie approvate dall'autorità di controllo lussemburghese;
    - i derivati OTC siano soggetti ad una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione di compensazione in qualsiasi momento al valore equo su decisione della SICAV;
- e/o
- f) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un Mercato autorizzato, di cui alle "Definizioni", se l'emissione o l'emittente di detti strumenti siano essi stessi regolamentati ai fini della protezione degli investitori e dei risparmi, ed a condizione che tali strumenti siano:
    - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca d'investimento Europea, da uno Stato non membro dell'UE o, nel caso degli Stati federali, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un ente pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, o
    - emessi da un organismo di cui qualsiasi titolo venga negoziato sui Mercati autorizzati, o
    - emessi o garantiti da un istituto di credito con sede legale in un paese riconosciuto dalla CSSF, ad esempio uno stato membro dell'OCSE o uno Stato FATF, o
    - emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dal CSSF, a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad una protezione dell'investitore equivalente a quella definita nel primo, nel secondo o nel terzo comma ed a condizione che l'emittente sia una società con capitale e riserve almeno pari a Euro 10.000.000 (diconsi dieci milioni di euro) e che presenti e pubblici i bilanci annuali ai sensi della quarta direttiva 78/660/CEE, sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo, o un organismo che si occupi del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che utilizzano una linea di credito bancaria.
2. Inoltre, la SICAV potrà investire fino al 10% del patrimonio netto di ogni comparto in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati al precedente punto 1.
- II La SICAV potrà detenere attività liquide ausiliarie fino al 49% del patrimonio netto di ogni comparto, percentuale che potrà in via eccezionale essere superata nel caso in cui gli Amministratori dovessero considerare ciò nel superiore interesse degli azionisti.
- III 1. a) La SICAV investirà non più del 10% del patrimonio netto di qualsiasi comparto in Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente emittente.
- b) La SICAV non investirà più del 20% del patrimonio netto di qualsiasi comparto in depositi presso lo stesso ente emittente.
- c) L'esposizione al rischio di una controparte di un Comparto in una transazione su derivati OTC non potrà superare il 10% del suo patrimonio netto quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto I 1. d), il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
2. Inoltre, se la SICAV deterrà per conto di un comparto investimenti in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario di enti emittenti che singolarmente superano il 5% del patrimonio netto di tale comparto, il totale di tutti gli investimenti non dovrà essere superiore al 40% del patrimonio netto totale del comparto.
- Questa limitazione non trova applicazione in caso di a depositi e transazioni su derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a supervisione prudenziale.
- Indipendentemente dai limiti individuali di cui al paragrafo 1, la SICAV non potrà combinare per ogni comparto:
- investimenti in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario emessi da un unico ente,
  - depositi presso un unico ente e/o
  - esposizioni derivanti da transazioni in derivati OTC effettuate con un unico ente in misura superiore al 20% del suo patrimonio netto.

3. Il limite del 10% di cui al precedente sottoparagrafo 1 a) viene aumentato fino al 35% in relazione a Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato autorizzato o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE.
4. Il limite del 10% di cui al precedente sottoparagrafo 1 a) viene aumentato fino al 25% per determinate obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea e soggetto per legge ad uno speciale regime di controllo pubblico inteso a tutelare i portatori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni dovranno essere investite a norma di legge in attività che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di far fronte a rivendicazioni in relazione alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, possano essere utilizzate su base prioritaria per il rimborso del capitale e degli interessi maturati.
- Se un comparto investirà più del 5% del patrimonio netto nelle obbligazioni di cui al presente sottoparagrafo emesse da un unico emittente, il valore totale degli investimenti non potrà superare l'80% del patrimonio netto del comparto medesimo.
- Fermo restando quanto precede, la SICAV è autorizzata ad investire fino al 100% del patrimonio netto di ogni comparto, in conformità al principio della diversificazione del rischio, in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità o enti locali o da uno Stato membro dell'OCSE o da enti pubblici di carattere internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che ogni comparto investa in titoli provenienti da almeno sei emissioni diverse e che i valori di una unica emissione non superino il 30% del patrimonio netto del comparto.**
5. I Titoli trasferibili e gli Strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi 3. e 4. non verranno inseriti nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo 2.
- I limiti definiti ai sottoparagrafi 1., 2., 3. e 4. non potranno essere accorpati e, di conseguenza, gli investimenti in Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente emittente, in depositi o strumenti derivati effettuati con lo stesso ente emittente non potranno, in nessun caso, superare un totale del 35% del patrimonio netto dei singoli comparti.
- Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, secondo la definizione della Direttiva 83/349/CEE o secondo regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come singolo ente ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo III.
- La SICAV può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto di un comparto in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.
- IV 1. Fermi restando i limiti di cui al paragrafo V, i limiti previsti al paragrafo III vengono aumentati al massimo del 20% per investimenti in azioni e titoli di debito emessi dallo stesso ente emittente, nel caso in cui l'obiettivo della politica d'investimento di un comparto consista nel riprodurre la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un parametro adeguato per il mercato a cui si riferisce e sia pubblicato in modo adeguato e dichiarato nella politica d'investimento del comparto corrispondente.
2. Il limite di cui al paragrafo 1 è aumentato al 35% nel caso in cui ciò risulti giustificato da eccezionali condizioni di mercato, in particolare su Mercati regolamentati in cui determinati Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario siano decisamente predominanti. Gli investimenti fino a questo limite sono consentiti solamente per un singolo emittente.
- V 1. La SICAV non può acquisire azioni con diritto di voto tali da metterla in condizione di esercitare una significativa influenza sulla gestione di un ente emittente.
2. La SICAV non potrà acquisire più del:
- 10% delle azioni senza diritto di voto dello stesso emittente;
  - 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
  - 10% degli Strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.
3. I limiti di cui ai precedenti numeri 2 e 3 potranno venire ignorati se, all'atto dell'acquisto, l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli Strumenti del mercato monetario non sia valutabile.
- Le disposizioni del paragrafo V non saranno applicabili a Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dalle sue autorità locali o da qualsiasi altro Stato non membro dell'UE, o emessi da enti pubblici di carattere internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE.
- Queste disposizioni vengono derogate anche per quanto riguarda azioni detenute dalla SICAV e facenti parte del capitale di una società costituita in uno Stato non membro dell'UE che investa le proprie attività primariamente in titoli di enti emittenti aventi sede legale nello stesso Stato, nel caso in cui, secondo la legislazione di detto Stato, detta partecipazione azionaria rappresenti l'unica modalità d'investimento della SICAV nei titoli di emittenti di tale Stato, fermo restando sempre che la politica d'investimento della società dello Stato non membro dell'UE rispetti i limiti indicati ai paragrafi III, V 1. e 2. e VI.
- I limiti qui sopra definiti non trovano applicazione quando gli investimenti dei singoli comparti vengono fatti nel capitale di società controllate che svolgano in via esclusiva per conto della SICAV o di detto comparto attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui ha sede la controllata, per quanto riguarda il rimborso di Azioni su richiesta degli Azionisti.
- VI 1. La SICAV può acquistare unità/azioni dell'OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo I 1. c), a patto che non venga investito più del 10% del patrimonio netto di un comparto nelle unità di un OICVM o di altri OIC. Complessivamente, la SICAV non potrà investire più del 10% delle attività in unità di altri OICVM o altri OIC.
- Ai fini dell'applicazione di tale limite d'investimento, ogni comparto di un OIC multicomparto dev'essere considerato come un emittente separato a patto che sia garantita l'osservanza del principio di separazione degli obblighi dei diversi comparti nei confronti di terzi.
2. Gli investimenti sottostanti detenuti dall'OICVM o altro OIC in cui la SICAV investe non devono essere considerati ai fini delle limitazioni d'investimento di cui al precedente punto III.
3. Quando la SICAV investe in unità di OICVM e/o altro OIC ad essa collegati mediante gestione o controllo comuni, non possono essere applicate alla SICAV commissioni di sottoscrizione o di rimborso per conto dei suoi investimenti nelle unità di detti OICVM e/o altro OIC.
- Nel caso in cui un comparto investa una parte considerevole delle sue attività in OICVM e altro OIC collegati alla SICAV come descritto al paragrafo precedente, la commissione di gestione totale (esclusa l'eventuale commissione di performance) applicata a detto comparto e ai singoli OICVM o altro OIC in questione non potrà superare il 3% dei rispettivi patrimoni netti in gestione. La SICAV indicherà nel bilancio annuale le commissioni di gestione totali applicate al rispettivo comparto e all'OICVM e altro OIC in cui detto comparto ha investito durante l'esercizio.
4. La SICAV non può acquisire più del 25% delle unità dello stesso OICVM e/o altro OIC. Questo limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se in quel momento non sia possibile calcolare l'importo netto delle unità in emissione. Nel caso di un OICVM o altro OIC con più comparti, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le unità emesse dall'OICVM o altro OIC in questione, tenendo conto di tutti i comparti combinati.
- VII La SICAV garantirà per ogni comparto che l'esposizione globale relativa a strumenti derivati non superi il patrimonio netto del relativo comparto.
- L'esposizione verrà calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio della controparte, dei prevedibili movimenti del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. La presente disposizione trova applicazione anche ai sottoparagrafi che seguono.
- Se la SICAV investe in strumenti finanziari derivati, l'esposizione alle attività sottostanti non può superare complessivamente i limiti d'investimento stabiliti al precedente paragrafo III. Se la SICAV investe in strumenti finanziari derivati basati su indice, tali strumenti non devono essere accorpati ai limiti stabiliti al precedente paragrafo III.



Quando un Titolo trasferibile o uno Strumento del mercato monetario contengono uno strumento derivato, quest'ultimo dev'essere considerato ai fini del rispetto dei requisiti di questo paragrafo VII.

- VIII
1. La SICAV non può prendere a prestito per nessun comparto importi che superino il 10% del patrimonio netto del comparto stesso, e gli eventuali prestiti dovranno essere effettuati con banche e solo su base temporanea, a condizione che la SICAV possa acquistare valuta estera mediante mutui back to back.
  2. La SICAV non può concedere mutui né agire come garante per conto di terzi. Questa limitazione non impedisce alla SICAV di acquisire Titoli trasferibili, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai punti l 1 c), e) ed f) che non siano stati completamente pagati.
  3. La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di Titoli trasferibili, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari.
  4. La SICAV non può acquisire beni mobili o immobili.
  5. La SICAV non può acquisire metalli preziosi né certificati che li rappresentino.
- IX
1. La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti indicati nel presente capitolo in sede di esercizio dei diritti di sottoscrizione spettanti a Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario facenti parte del suo patrimonio. Fermo restando l'obbligo di garantire il principio della ripartizione del rischio, i comparti di recente costituzione possono derogare dai paragrafi III, IV e VI 1., 2. e 3. per un periodo di sei mesi dalla loro data di costituzione.
  2. Se i limiti di cui al paragrafo 1 vengono superati per motivi al di fuori del controllo della SICAV o a séguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la stessa deve adottare come obiettivo prioritario per le sue transazioni di vendita le opportune misure per rimediare a questa situazione, tenendo conto degli interessi degli azionisti.
  3. Nella misura in cui un emittente sia un organismo legale multicomparto nel quale il patrimonio del comparto sia esclusivamente riservato agli investitori di detto comparto e ai creditori le cui rivendicazioni siano state avanzate in relazione alla costituzione, al funzionamento o alla liquidazione del comparto medesimo, i singoli comparti devono essere considerati come emittenti separati ai fini dell'applicazione delle regole di ripartizione del rischio di cui ai paragrafi III, IV e VI.

## B. Altre garanzie

Inoltre, la SICAV non potrà:

1. vendere titoli allo scoperto né trattare titoli non posseduti dalla SICAV o mantenere comunque posizioni scoperte;
2. prendere denaro in prestito se non a breve termine, e in tal caso a concorrenza del 10% del Valore Patrimoniale Netto totale della SICAV;
3. impegnare, ipotecare, vincolare o comunque cedere a titolo di garanzia del suo debito qualsiasi delle attività della SICAV se non nella misura necessaria in relazione all'indebitamento consentito (entro il predetto limite del 10%), fermo restando che quanto precede non impedirà alla SICAV di accantonare o impegnare attività nella misura necessaria a costituire margini nel rispetto delle tecniche d'investimento e copertura descritte più dettagliatamente al successivo punto D;
4. sottoscrivere o partecipare (se non in qualità d'investitore) alla commercializzazione di titoli di altre società;
5. concedere prestiti né garantire obblighi di terzi, fermo restando che potrà effettuare depositi presso il Depositario o qualsiasi banca o istituto di deposito approvato dal Depositario o detenere titoli di debito. Il prestito di titoli non rappresenta un prestito ai fini della presente limitazione;
6. emettere warrant o altri diritti di sottoscrizione di azioni nella SICAV a favore dei propri Azionisti o di terzi;
7. salvo col consenso degli Amministratori, acquistare, vendere, prendere o dare in prestito investimenti di portafoglio ed effettuare comunque operazioni con qualsiasi gestore o consulente degli investimenti della SICAV, regolarmente incaricato, od altra Persona Collegata (secondo la definizione di cui alla voce "Varie" nella Parte II del presente Prospetto) ad uno di essi; inoltre la SICAV non potrà investire in titoli di qualsiasi classe qualora gli Amministratori e dirigenti di qualsiasi predetto gestore o consulente degli investimenti possiedano individualmente ed effettivamente più dello 0,5% del capitale nominale totale dei titoli emessi di tale classe, o possiedano congiuntamente ed effettivamente più del 5% di detti titoli;
8. investire in documenti rappresentativi di merci.

## C. Procedure di gestione del rischio

La SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

## D. Tecniche e strumenti speciali d'investimento e copertura

### Tecniche e strumenti relativi a Titoli trasferibili

Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, la SICAV potrà utilizzare, all'interno di ogni comparto e se non altrimenti specificato nelle politiche d'investimento del relativo comparto, le tecniche e gli strumenti seguenti relativamente ai Titoli trasferibili:

#### (A) Opzioni su titoli

Un'opzione è il diritto di acquistare o vendere un'attività particolare ad un prezzo stabilito in una data futura entro un particolare periodo. La SICAV potrà acquistare e vendere opzioni call o put su Titoli trasferibili purché tali opzioni siano negoziate in borse delle opzioni o over-the-counter con operatori ed intermediari che effettuino operazioni su tali opzioni e siano istituti finanziari di primaria importanza specializzati in questi tipi di operazioni e operino nei mercati over-the-counter.

La SICAV osserverà inoltre le seguenti disposizioni:

- i) L'importo totale dei premi pagati per l'acquisto delle opzioni call e put in discorso, unitamente all'importo totale dei premi pagati per l'acquisto di opzioni call e put di cui al successivo paragrafo (B) b), non potrà superare per ciascun comparto il 15% del Valore Patrimoniale Netto del comparto stesso.
- ii) L'impegno totale derivante dalla vendita di opzioni call e put (esclusa la vendita di opzioni call per la quale esista adeguata copertura) e l'impegno totale derivante dalle operazioni di cui al successivo punto (B) assunti per fini diversi dalla copertura, non potranno superare in qualsiasi momento, per ogni comparto, il Valore Patrimoniale Netto del comparto. A tale fine l'impegno su opzioni call e put vendute sarà considerato pari all'importo complessivo dei prezzi d'esercizio di dette opzioni.
- iii) All'atto della vendita di opzioni di call la SICAV dovrà possedere i relativi Titoli trasferibili o le relative opzioni call di pari valore o altri titoli (come i warrant) a garanzia di una sufficiente copertura. La copertura per le opzioni call vendute non potrà essere oggetto di disposizione fintantoché esisteranno tali opzioni, a meno che le stesse non siano a loro volta coperte da opzioni o da altri titoli di pari valore utilizzati per lo stesso fine. In deroga a quanto precede, la SICAV potrà vendere opzioni call non coperte qualora sia in grado di coprire in qualsiasi momento le posizioni prese per tale vendita e i prezzi d'esercizio di dette opzioni non superino il 25% del Valore Patrimoniale Netto del comparto in questione.
- iv) All'atto della vendita di opzioni put, la SICAV dovrà essere coperta per l'intera durata delle opzioni da liquidità sufficiente a pagare i Titoli trasferibili cedibili alla SICAV dalla controparte al momento dell'esercizio delle opzioni.

#### (B) Future finanziari, opzioni su future finanziari e swap su tassi d'interesse

Effettuare operazioni su future finanziari significa operare su contratti relativi al valore futuro di Titoli trasferibili o di altri strumenti finanziari. Fatta eccezione per gli swap su tassi d'interesse effettuati mediante accordi reciproci e per le opzioni che possono essere trattate come previsto al precedente punto (A), tutte le operazioni su future finanziari potranno essere effettuate solo su mercati regolamentati. Fermo restando le condizioni seguenti, queste operazioni potranno essere effettuate per scopi di protezione e di altro tipo.

**a) Copertura**

La copertura serve a tutelare un impegno futuro conosciuto.

- i) Come copertura globale contro i rischi di andamenti sfavorevoli dei mercati azionari, la SICAV potrà vendere future su indici azionari. Per lo stesso scopo, la SICAV potrà vendere opzioni call o acquistare opzioni put su indici azionari. L'obiettivo di queste operazioni di copertura presuppone l'esistenza di una sufficiente correlazione fra la composizione dell'indice adottato e i corrispondenti portafogli della SICAV.
- ii) Come copertura globale contro le oscillazioni dei tassi d'interesse, la SICAV potrà vendere contratti future su tassi d'interesse. Allo stesso scopo, potrà anche vendere opzioni call o acquistare opzioni put su tassi d'interesse o effettuare swap su tassi d'interesse in base ad accordi reciproci con istituti finanziari di primaria importanza specializzati in questo tipo di operazioni.

L'impegno totale relativo ai contratti future e di opzioni su indici azionari non potrà superare il valore totale dei titoli posseduti dal comparto in questione nel mercato corrispondente a ciascun indice. Allo stesso modo, l'impegno totale su contratti per future su tassi d'interesse, contratti per opzioni su tassi d'interesse e swap su tassi d'interesse non potrà superare il valore totale delle attività e passività da coprire detenute dal comparto in questione nella valuta corrispondente a tali contratti.

**b) Gestione efficiente del portafoglio**

Le operazioni di compravendita si basano sulla previsione dei movimenti futuri dei mercati finanziari. In quest'ottica e prescindere dai contratti di opzioni su Titoli trasferibili (cfr. punto (A) precedente) e dai contratti relativi alle valute (cfr. punto (D) b) seguente), la SICAV potrà, per scopi diversi dalla copertura, acquistare e vendere contratti future e contratti per opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario, a condizione che l'impegno totale derivante da tali operazioni di acquisto e vendita unitamente all'impegno totale derivante dalla vendita di opzioni call e put su Titoli trasferibili per ogni comparto non superi in alcun momento il Valore Patrimoniale Netto di tale comparto.

Le vendite di opzioni call su Titoli trasferibili per le quali la SICAV abbia sufficiente copertura non sono comprese nel calcolo dell'impegno totale di cui sopra.

In questo contesto, l'impegno derivante da operazioni non attinenti a opzioni su Titoli Trasferibili viene definito come segue:

- i) l'impegno derivante da contratti future è uguale al valore di liquidazione della posizione netta di contratti relativi a identici strumenti finanziari (dopo compensazione fra posizioni di acquisto e vendita), senza tener conto delle rispettive scadenze; e
- ii) l'impegno relativo a opzioni acquistate e vendute è uguale alla somma dei prezzi d'esercizio di tali opzioni rappresentanti la posizione netta di vendita relativamente alla stessa attività, senza tener conto delle rispettive scadenze.

Il totale dei premi pagati per l'acquisto di opzioni call e put come descritto in precedenza, insieme al totale dei premi pagati per l'acquisto di opzioni call e put su Titoli trasferibili come descritto al precedente punto (A), non potranno superare per ogni comparto il 15% dell'attivo netto di tale comparto.

La SICAV può anche ricorrere a swap su tassi d'interesse come strumento per una efficiente gestione del portafoglio a condizione che (i) gli swap vengano utilizzati limitatamente ad attività in possesso di un comparto, (ii) gli impegni assunti nel contesto di dette operazioni non superino il valore delle attività relativamente alle quali gli stessi sono stati assunti, e (iii) la conclusione delle operazioni di swap non limiti indebitamente la liquidità del portafoglio del relativo comparto.

La SICAV può effettuare operazioni in swap su titoli consistenti nel pagamento alla controparte di:

- i) una performance positiva o negativa di un paniere di titoli, di un indice borsistico o di un benchmark;
- ii) un tasso d'interesse variabile o fisso;
- iii) un tasso di cambio; o
- iv) una combinazione degli elementi suddetti;

a fronte della performance positiva o negativa di un paniere di titoli, di un indice borsistico o di un benchmark. Negli swap su titoli non si ha alcuno scambio della somma capitale.

La SICAV può effettuare operazioni di swap su titoli solo se:

- i) la controparte è un intermediario finanziario con un elevato rating del credito e specializzato in questo tipo di operazioni;
- ii) garantisce che il livello della sua esposizione in swap su titoli è tale che la SICAV sia in grado, in qualsiasi momento, di avere a disposizione una liquidità sufficiente per soddisfare gli obblighi di rimborso e gli impegni derivanti da tali operazioni;
- iii) la performance delle attività sottostanti ai contratti di swap su titoli è conforme alla politica d'investimento del comparto che effettua l'operazione.

L'impegno totale derivante da operazioni di swap su titoli di un particolare comparto dovrà corrispondere al valore di mercato, all'origine, delle attività sottostanti utilizzate per le operazioni.

L'esposizione netta derivante dalle operazioni di swap su titoli aggregata all'esposizione complessiva derivante dal ricorso ad opzioni, swap su tassi d'interesse e contratti future con riferimento a ogni comparto non potrà essere superiore in qualsiasi momento al Valore Patrimoniale Netto del comparto.

Le operazioni di swap su titoli che verranno effettuate saranno soggette all'applicazione della tecnica "mark to market" quotidianamente sulla base del valore di mercato delle attività sottostanti utilizzate per l'operazione in conformità ai termini del contratto di swap. Di norma, le operazioni di swap su titoli saranno effettuate per adeguare l'esposizione su base locale e limitare i rischi di liquidazione e del Depositario, oltre al rischio di rimpatrio in determinati mercati e per evitare costi e spese relativi agli investimenti diretti o vendita di attività in determinati paesi e limitazioni di cambio.

La SICAV può stipulare contratti di swap relativi a qualsiasi indice o strumento finanziario, compresi i total return swap, a condizione che l'impegno totale derivante da tali transazioni unitamente all'impegno totale in relazione alle transazioni di compravendita di contratti future ed opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario e all'importo di impegni relativi alla sottoscrizione di opzioni call e di opzioni put su Titoli trasferibili non superi mai il valore del patrimonio netto del relativo comparto. La sottoscrizione di opzioni call su titoli trasferibili per i quali la SICAV ha una copertura adeguata non viene considerata ai fini del calcolo dell'ammontare complessivo degli impegni di cui sopra. Tutte le transazioni consentite come testé precisate devono essere effettuate tramite istituti finanziari con un elevato rating specializzati in questo tipo di operazioni.

La SICAV non può avere un'esposizione superiore al 10% del suo patrimonio netto nei confronti di un singolo emittente di total return swap, il quale deve disporre di liquidità degli strumenti sufficienti a consentire alla SICAV di chiudere la posizione in qualsiasi momento alle condizioni di mercato. La SICAV deve avere la possibilità di valutare i total return swap a valore normale. L'attivo sottostante dei total return swap dev'essere costituito da titoli trasferibili quotati in una borsa valori o scambiati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante e riconosciuto ed aperto al pubblico.

La SICAV può fare uso di credit default swap, vale a dire di contratti finanziari bilaterali in cui una delle controparti, il soggetto che acquista protezione (protection buyer) paga una commissione periodica a fronte di un pagamento eventuale al soggetto che vende protezione (protection seller) al verificarsi di un rischio di credito di un emittente di riferimento. Il protection buyer deve vendere gli obblighi particolari assunti dall'emittente di riferimento al loro valore nominale (o altro prezzo base o riferimento designato) al verificarsi di un rischio di credito o ricevere la liquidazione in contanti sulla base della differenza tra il prezzo di mercato ed il prezzo di riferimento. Un rischio di credito viene comunemente definito come fallimento, insolvenza, concordato preventivo, ristrutturazione del debito ad esito sostanzialmente negativo o mancato rispetto degli obblighi di pagamento nei relativi termini. L'International Swap and Derivatives Association ("ISDA") ha messo a punto una documentazione standardizzata per queste transazioni nel quadro del suo ISDA Master Agreement.

La SICAV può fare uso di credit default swap per coprire specifici rischi del credito di alcuni emittenti in portafoglio mediante acquisto di protezione.

Inoltre la SICAV può, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, acquistare protezione nell'ambito di credit default swap senza possedere l'attivo sottostante a condizione che il totale dei premi pagati, unitamente al valore attuale dei premi totali ancora da pagare in relazione al credit default swap acquistato e all'importo dei premi totali pagati relativi all'acquisto di opzioni su titoli trasferibili o su strumenti finanziari per scopi diversi dalla protezione, non superi mai il 15% del patrimonio netto del rispettivo comparto.

Purché ciò sia nel suo esclusivo interesse, la SICAV può anche vendere protezione nell'ambito di credit default swap per creare un'esposizione creditizia specifica. Inoltre gli impegni globali in relazione ai credit default swap venduti unitamente all'importo degli impegni relativi alla compravendita di future e contratti di opzione su qualsiasi tipo di strumento finanziario e agli impegni relativi alla vendita di opzioni call e put su titoli trasferibili non possono mai superare il valore del patrimonio netto del rispettivo comparto.

La SICAV stipulerà transazioni di credit default swap solo con istituti finanziari in possesso di un rating elevato specializzati in questo tipo di operazioni e solamente in conformità alle condizioni standard definite dall'ISDA. Inoltre la SICAV accetterà obblighi a fronte di un rischio di credito solo se rientreranno nella politica d'investimento del rispettivo comparto.

La SICAV garantirà di disporre sempre del patrimonio necessario per pagare i rimborsi derivanti dalle richieste di rimborso e per onorare i suoi obblighi derivanti da contratti di credit default swap ed altre tecniche e strumenti.

Le limitazioni d'investimento della SICAV troveranno applicazione anche all'emittente ed all'attivo sottostante dei credit default swap.

Gli impegni globali di tutte le transazioni di credit default swap e total return swap non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di qualsiasi comparto, a condizione che tutti gli swap abbiano una completa copertura finanziaria.

#### (C) Operazioni di prestito di titoli

La SICAV può effettuare operazioni di prestito di titoli nel rispetto delle regole seguenti:

- i) La SICAV può prestare o prendere in prestito titoli solo attraverso un sistema standard organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto oppure tramite un istituto finanziario di primaria importanza specializzato in questo tipo di operazione.
- ii) Relativamente alle operazioni di prestito, la SICAV deve ricevere in linea di massima una garanzia il cui valore, al termine del contratto, dovrà essere quanto meno uguale alla valutazione globale dei titoli prestati. Questa garanzia dev'essere prestata sotto forma di attività liquide e/o di titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE o da suoi enti locali o da istituzioni e organismi sovranazionali di natura locale, regionale o mondiale, e/o sotto forma di azioni di un fondo d'investimento del mercato monetario con rating AAA o equivalente, bloccati a nome della SICAV fino alla scadenza del contratto di prestito. Tale garanzia non sarà richiesta qualora il prestito di titoli venga effettuato attraverso Clearstream Banking o Euroclear o altra organizzazione che garantisca al mutuante il rimborso del valore dei titoli prestati, a mezzo di garanzia o altro strumento.
- iii) Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 50% della valutazione globale del portafoglio titoli di ogni comparto. Questa limitazione non si applica ove la SICAV abbia il diritto di risolvere in qualsiasi momento il contratto e di ottenere la restituzione dei titoli prestati.
- iv) Le operazioni di prestito titoli non possono avere durata superiore a 30 giorni.
- v) I titoli presi a prestito dalla SICAV non possono essere alienati durante il periodo in cui vengono detenuti dalla SICAV, a meno che siano coperti da sufficienti strumenti finanziari che consentano alla SICAV di consegnare i titoli presi a prestito al termine dell'operazione.
- vi) La SICAV può prendere in prestito titoli alle seguenti condizioni, in relazione alla liquidazione di un'operazione di vendita; (x) durante il periodo in cui i titoli sono stati consegnati per essere nuovamente registrati; (y) quando i titoli sono stati prestati e non sono più stati restituiti; (z) per evitare una liquidazione nulla ove il Depositario non sia riuscito ad eseguire la consegna.

#### (D) Accordi di riacquisto e copertura

##### a) Operazioni relative ad accordi di riacquisto

La SICAV può, in via accessoria, effettuare operazioni relative ad accordi di riacquisto consistenti nella compravendita di titoli con una clausola in virtù della quale il venditore si riserva il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e a condizioni specificati dalle due parti nel loro accordo contrattuale.

La SICAV può operare sia come acquirente che come venditore in operazioni di accordi di riacquisto. I suoi investimenti in tali operazioni, tuttavia, sono subordinati alle norme seguenti:

- i) La SICAV può acquistare o vendere titoli mediante un accordo di riacquisto solo se la controparte in tali operazioni è un istituto finanziario di primaria importanza specializzato in questo tipo di operazione.
- ii) Per la durata di un contratto di riacquisto, la SICAV non può vendere i titoli oggetto del contratto né prima che il diritto di riacquisto di detti titoli sia stato esercitato dalla controparte né prima che sia scaduto il termine di riacquisto.
- iii) Qualora la SICAV sia esposta a rimborsi delle proprie azioni, dovrà assicurare che il livello di esposizione ad operazioni di riacquisto sia tale da metterla in grado di soddisfare in ogni momento i propri obblighi di rimborso.

Si prevede che le operazioni di riacquisto avverranno solo occasionalmente.

##### b) Copertura valutaria

Allo scopo di proteggere le attività e passività presenti e future dalle oscillazioni delle valute, la SICAV potrà effettuare operazioni il cui scopo sia l'acquisto o vendita di contratti di cambio a consegna differita, l'acquisto o vendita di opzioni di acquisto e di vendita in relazione alle valute, l'acquisto o vendita di cambi a consegna differita o lo scambio di valute su base di reciproco accordo, a condizione che tali operazioni siano effettuate presso borse o mercati over-the-counter con istituti finanziari di primaria importanza specializzati in questi tipi di operazioni e operanti sui mercati ristretti.

L'obiettivo delle operazioni summenzionate presuppone l'esistenza di un rapporto diretto fra le operazioni contemplate e le attività o passività da proteggere ed implica che, in linea di massima, le operazioni in una data valuta (compresa una valuta avente un rapporto sostanziale col valore della valuta di riferimento del comparto in questione) non potranno superare la valutazione totale di tali attività e passività né potranno superare, per quanto riguarda la loro durata, il periodo durante il quale tali attività sono possedute o di cui si prevede l'acquisto o per il quale tali passività sono sostenute o si prevede che lo saranno.

**c) Copertura relativa alle classi di Azioni**

Per quanto concerne alcune classi di Azioni la cui valuta principale di negoziazione sia diversa dalla valuta di riferimento del comparto, il gestore potrà decidere di limitare l'esposizione della valuta delle sottostanti partecipazioni del portafoglio, il cui scopo è di eliminare, per quanto possibile il rischio di cambio della valuta straniera che non sia della valuta principale di classe o delle classi di Azioni rilevanti, tramite il ricorso a contratti a termine su divise estere, in conformità alle disposizioni sopra riportate. Consultare la sezione corrispondente alle Note della Parte I del Prospetto per una lista delle classi di Azioni per le quali è applicata la copertura.

Ove presente, gli effetti di questa copertura saranno riflessiti nel Valore Patrimoniale Netto e di conseguenza nella performance della classe o nelle classi di Azioni. In modo analogo, qualsiasi tipo di spesa derivante dalle operazioni di copertura sarà messa a carico dalla classe o dalle classi in relazione a cui tale spesa è stata sostenuta.

Da notarsi che tali operazioni di copertura potranno essere inserite sia nel caso in cui la valuta principale di negoziazione stia diminuendo o aumentando il valore relativo rispetto alle altre valute. Nei casi in cui vengano intraprese tali operazioni di copertura, questa potrebbe coprire in modo considerevole la classe o le classi rilevanti contro una diminuzione del valore dell'esposizione della valuta delle partecipazioni del portafoglio sottostante relative alla valuta principale di negoziazione, ma potrebbe anche impedire agli investitori di beneficiare dell'aumento del valore della valuta delle partecipazioni del portafoglio sottostante.

**E. Varie**

1. La SICAV non è tenuta a rispettare le percentuali massime d'investimento sopra fissate quando eserciti i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del suo patrimonio.
2. Tali limitazioni si applicheranno a ogni comparto, e alla SICAV nella sua globalità.
3. Qualora le percentuali massime d'investimento sopra fissate siano superate a séguito di eventi o atti successivi all'investimento indipendenti dalla volontà della SICAV o in ragione dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai titoli da essa posseduti, la SICAV darà priorità, nell'interesse superiore degli Azionisti, rispetto alla vendita, alla cessione di tali titoli nella misura in cui essi superino le predette percentuali; tuttavia, nei casi in cui le predette percentuali siano inferiori a quelle imposte dalla legge Lussemburghese, la SICAV non sarà tenuta a dare priorità alla cessione di detti titoli fino a quando i maggiori limiti di legge non siano stati superati e in tal caso solo nella misura della loro eccedenza.
4. La SICAV segue una strategia di ripartizione dei rischi per quanto riguarda gli investimenti di liquidità ed altre attività liquide.
5. La SICAV non acquisterà o venderà proprietà immobiliari o diritti d'opzione o partecipazioni in tali proprietà, ma potrà investire in titoli garantiti da proprietà immobiliari o relative partecipazioni o emessi da società che investono in proprietà immobiliari o relative partecipazioni.
6. Il Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate possono effettuare operazioni tramite altra persona con la quale il Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate abbia un accordo in forza del quale quella persona di volta di volta fornisce o procura al Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate beni, servizi o altri benefici (come prestazioni di ricerca e sviluppo) la cui natura sia tale per cui la loro fornitura possa essere ragionevolmente considerata proficua per la SICAV nella sua globalità e possa contribuire ad un miglioramento della performance della SICAV e di quella del Gestore degli investimenti o qualsiasi delle sue Persone Collegate in termini di prestazione di servizi alla SICAV e per i quali non venga effettuato alcun pagamento diretto ma, al contrario, il Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate si impegnino a svolgere operazioni con tale persona. A scanso di dubbi, i beni e servizi suddetti non includono viaggi, soggiorni, spese voluttuarie, beni o servizi amministrativi di natura generale, attrezzature o locali per ufficio in senso generale, tasse d'iscrizione, retribuzioni a dipendenti o pagamenti diretti.
7. Il Gestore degli investimenti e qualsiasi Persona Collegata non tratterranno i benefici di eventuali sconti su commissioni in contanti (quando il rimborso in contanti delle commissioni viene effettuato da un operatore o intermediario al Gestore degli investimenti e/o Persona Collegata) pagati o pagabili da qualsiasi detto operatore o intermediario in relazione a qualsiasi transazione d'affari svolta con tale operatore o intermediario da parte del Gestore degli investimenti o qualsiasi Persona Collegata per o a nome della SICAV. Qualsiasi sconto su commissioni in contanti percepito da un operatore o intermediario sarà trattenuto dal Gestore degli investimenti e qualsiasi Persona Collegata per conto della SICAV. Le percentuali d'intermediazione non saranno superiori alle consuete analoghe percentuali. Tutte le operazioni saranno svolte al meglio.

**5.2. Ulteriori limitazioni agli investimenti specifiche per paese**

Le informazioni seguenti si considerano accurate alla data di pubblicazione del presente prospetto.

1. **Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Francia:**  
I comparti che hanno diritto alle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi devono investire almeno il 75% del loro patrimonio in attività autorizzate ai fini PEA, vale a dire titoli emessi nell'UE, in Norvegia e in Islanda. Le note allegate alla descrizione dei comparti indicano se gli stessi sono autorizzati ai fini PEA.
2. **Ulteriori informazioni e limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati ad Hong Kong e Macao:**
  1. I singoli comparti Monetari devono mantenere una scadenza media di portafoglio non superiore a 90 giorni e non possono acquistare strumenti con scadenza residua di più di un anno, o due anni nel caso dei titoli di stato e di enti pubblici.
  2. Per i comparti la cui vendita è autorizzata ad Hong Kong, la soglia per il differimento delle richieste di rimborso e/o di conversione dev'essere pari al 10% delle Azioni emesse di un comparto.
  3. La sezione "Rimborso in specie" trova applicazione in generale agli azionisti della SICAV di Hong Kong. Inoltre, fermi restando gli obblighi degli Amministratori della SICAV di proteggere gli Azionisti dagli effetti del market-timing o gli investitori che, a loro giudizio, hanno un profilo di negoziazione a breve termine o di negoziazione eccessiva o la cui attività di negoziazione sia stata o possa essere turbativa per la SICAV; gli investitori di Hong Kong che avanzano richieste di rimborso superiori a USD 100.000 ed operano nella SICAV tramite FIMHK devono prestare il consenso per ricevere i proventi netti del rimborso sotto forma di trasferimento in specie. Gli investitori di Hong Kong possono decidere di ricevere i proventi del rimborso in contanti, nel qual caso FIMHK deve predisporre la vendita dei titoli in specie. Gli investitori di Hong Kong che decidono di ricevere i proventi del rimborso in contanti devono accollarsi i costi relativi alla cessione dei titoli in specie oltre ai rischi di mercato associati a detta cessione. I proventi di rimborso in contanti dovrebbero essere pagati al termine delle operazioni di vendita di tutti i titoli in specie.
3. **Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Corea:**
  1. I titoli di un comparto devono essere emessi per un pubblico non identificato e almeno il 10% o più delle Azioni emesse dal comparto devono essere destinate fuori dalla Corea.
  2. Il 60% o più del patrimonio netto di un comparto dev'essere investito o comunque gestito in titoli denominati in valuta diversa da quella coreana.

**4. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati a Singapore:**

1. Le seguenti ulteriori limitazioni agli investimenti trovano applicazione ai comparti autorizzati ai sensi del Singapore Central Provident Fund Investment Scheme (in caso di differenze tra queste ulteriori limitazioni agli investimenti e le disposizioni di cui alla Parte V, 5.1, troveranno applicazione le disposizioni più restrittive). Gli Investitori dovrebbero notare che il rispetto delle restrizioni relative agli investimenti emesse dal Central Provident Fund Board di Singapore potrebbe avere delle implicazioni sul rating di rischio dei comparti o sulle allocazioni d'investimento.

**LINEE GUIDA D'INVESTIMENTO DEL CPF****A. Diversificazione**

- A.1 Una SICAV inclusa nel CPFIS (*Central Provident Fund Investment Scheme*) deve essere ragionevolmente diversificata (ad esempio in termini di tipo d'investimento, mercato, industria, emittente, e così via, a seconda dei casi) e dovrà considerare il tipo e la dimensione della SICAV, i suoi obiettivi d'investimento e le condizioni di mercato predominanti.
- A.2 Il Gestore dell'investimento dovrà implementare gli opportuni limiti d'investimento o i range operativi (per mercato, classe di azione, emittente, e così via) per la SICAV inclusa nel CPFIS.

**B. Depositi e Saldi dei conti con gli istituti finanziari**

- B.1 Il Gestore del comparto potrà depositare fondi con istituti finanziari dai rating di solidità finanziaria/individuale di +C di Fitch Inc o Moody's. Le succursali di un istituto finanziario sono considerate avere i medesimi rating del credito dell'ufficio principale. Tuttavia, le succursali dovranno avere i propri rating del credito.
- B.2 Ove un istituto finanziario riconosciuto, presso il quale siano stati depositati fondi di una SICAV inclusa nel CPFIS, cessa di rispondere ai requisiti del rating minimo, il Gestore degli investimenti dovrebbe, non appena praticabile, ma comunque entro un mese, ritirare i fondi. Nel caso di un deposito fisso, qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro il mese, gli Amministratori potranno prorogare il periodo di un mese sulla base delle condizioni seguenti:
  - (a) il deposito non deve essere reinvestito in strumenti simili o rinnovato;
  - (b) il deposito non viene esposto ad un rischio sostanziale; e
  - (c) detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

**C. Rating del credito per i titoli di debito**

- C.1 Il Gestore degli investimenti potrà investire in titoli di debito che abbiano almeno un rating di Baa secondo l'indice Moody's, di BBB secondo l'indice Standard & Poor's o di BBB secondo l'indice Fitch Inc (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
- C.2 I titoli di debito che non rispondano ai requisiti di rating citati al paragrafo C.1 ma che siano pienamente, incondizionatamente e irrevocabilmente garantiti per quanto riguarda la portata e l'interesse da entità con rating di solidità finanziaria/individuale di +C di Fitch Inc o Moody's possono qualificarsi come investimenti approvati sulla base delle linee guida relative agli investimenti del CPF.
- C.3 I paragrafi C.1 e C.2 non sono applicabili ai titoli di debito emessi da emittenti incorporati di Singapore e da Comitati legali di Singapore non riconosciuti. Il Gestore degli investimenti potrà investire in tutti i suddetti titoli di debito fino a diversa comunicazione.
- C.4 Se un rating del credito di un titolo di debito in un portafoglio di una SICAV inclusa nel CPFIS registra un valore al di sotto del rating minimo, il Gestore degli investimenti dovrà vendere i titoli di debito entro tre mesi, a meno che il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro il mese, e in tal caso la cessione dovrebbe essere effettuata non appena le circostanze lo permettano. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

**D. Limite della singola parte (Single Part Limit)**

Le eccezioni al limite della singola parte accordate per i prodotti strutturati sono soggette ai criteri contemplati al paragrafo K di seguito, con prevalenza rispetto a quanto stabilito all'Appendice 1 del Codice, intitolato "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati".

**E. Prestito di titoli**

- E.1 Fino al **50%** del Valore della proprietà depositata della SICAV inclusa nel CPFIS potrà essere data in prestito in qualsiasi momento, a condizione che siano prese le adeguate misure di garanzia (ad esempio, una garanzia con un margine sufficiente sul valore del titolo prestato). Tale garanzia potrà presentarsi sotto una delle forme seguenti:
  - (a) contanti;
  - (b) depositi presso istituti finanziari con un rating minimo a breve termine di Prime-1 secondo l'indice Moody's, di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's oppure di F-1 secondo l'indice Fitch Inc; o
  - (c) lettere di credito e garanzie bancarie nelle quali gli emittenti vengono qualificati almeno come Prime-1 secondo l'indice Moody's, di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's oppure di F-1 secondo l'indice Fitch Inc; o
  - (d) titoli di debito con una scadenza residua non superiore ai 366 giorni solari che abbiano almeno un rating di A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's oppure di A secondo l'indice Fitch Inc. Tuttavia, non dovranno soddisfare il requisito dei 366 giorni solari qualora la forma di garanzia presa sia costituita da:
    - (i) titoli di debito con un rating di almeno A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc; e
    - (ii) l'operazione di prestito dei titoli sia condotta mediante un istituto con un rating di credito di almeno A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc; e
    - (iii) l'istituto sia pronto a risarcire la SICAV inclusa nel CPFIS in caso di perdite dovute alla mancata restituzione dei titoli presi in prestito da parte del beneficiario del prestito.
- E.2 La garanzia in contanti dovrebbe essere investita esclusivamente in titoli di debito che abbiano una scadenza residua non superiore ai 366 giorni solari e che presentino un rating di almeno A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's, di A secondo l'indice Fitch Inc, oppure che siano depositati presso gli istituti finanziari con un rating minimo a breve termine di Prime-1 secondo l'indice Moody's, di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's, di F-1 secondo l'indice Fitch Inc. Tali depositi dovranno avere una scadenza residua non superiore ai 366 giorni solari.

**F. Titoli non quotati**

Gli investimenti in titoli non quotati (ad esclusione dei titoli IPO approvati per essere ammessi alle quotazioni future) sono consentiti entro il limite di scarto del 5%.

**G. Prestiti**

Il 10% del limite dei prestiti stabilito dal Codice deve essere rispettato, senza eccezione alcuna. Per i *feeder funds*, il limite di prestito dovrà essere applicato alla SICAV inclusa nel CPFIS.

**H. Eccezioni alle Linee guida CPF relative agli investimenti**

Il presente paragrafo stabilisce le circostanze in cui il Gestore degli investimenti potrà investire fino al 5% del valore della SICAV inclusa nel CPFIS in investimenti che non rientrino nel Codice e/o nelle Linee guida CPF relative agli investimenti.

- H.1 Le SICAV incluse nel CPFIS sono costituite a Singapore e sono completamente gestite nel medesimo Paese  
Il Gestore degli investimenti di una SICAV inclusa nel CPFIS deve assicurare che tale SICAV sia interamente gestita in conformità con il Codice e che almeno il 95% del valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.
- H.2 Le SICAV incluse nel CPFIS costituite a Singapore la cui gestione sia Parzialmente o Interamente subappaltata  
Il Gestore degli investimenti di una SICAV inclusa nel CPFIS che abbia ricevuto l'approvazione del Comitato CPF per il subappalto della gestione di tali SICAV incluse nel CPFIS a Singapore o all'estero dovranno garantire che tali SICAV siano gestite in completa conformità con il Codice e che almeno il 95% del valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.
- H.3 Le SICAV incluse nel CPFIS costituite a Singapore che investano in altri comparti non inclusi nel CPFIS  
Previa approvazione del Comitato CPF, una SICAV inclusa nel CPFIS potrà investire in un altro comparto che non sia incluso nel CPFIS. Il Gestore degli investimenti dovrà assicurare che almeno il 95% del Valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti. Nei casi in cui una SICAV inclusa nel CPFIS investa parzialmente in un altro comparto che non sia incluso nel CPFIS, il 5% di scarto consentito verrà applicato nel modo seguente:  
L'importo totale della quota pro-rata del titolo della SICAV inclusa nel CPFIS degli investimenti alternativi da parte del **comparto sottostante** e gli investimenti alternativi di quella parte della SICAV inclusa nel CPFIS che sia **gestita a Singapore, oppure la cui gestione sia parzialmente o interamente subappaltata a Singapore o all'estero**, non dovrà superare il 5% del Valore della SICAV inclusa nel CPFIS.  
La quota pro-rata è definita nel modo seguente:
- |  |          |  |
|--|----------|--|
| <b>Valore in dollari degli investimenti della SICAV inclusa nel CPFIS nel comparto sottostante</b> | <b>X</b> | <b>Valore in dollari degli investimenti alternativi del comparto sottostante</b> |
| <hr style="width: 100%;"/>   |          |  |
| <b>Valore in dollari del comparto sottostante</b>  |          |  |
- Al fine di evitare qualsiasi dubbio, la parte della SICAV inclusa nel CPFIS gestita a Singapore, oppure la cui gestione sia parzialmente o interamente subappaltata a Singapore o all'estero, dovrà essere investita in completa conformità con il Codice e qualsiasi investimento alternativo dovrebbe essere effettuato secondo le Linee guida relative agli investimenti del CPF.
- H.4 Le SICAV incluse nel CPFIS che siano Fondo di Fondi (Fund of Funds - FOF) (ad esempio una SICAV inclusa nel CPFIS il cui obiettivo sia di investire tutte o una parte considerevole delle proprie attività con gestori di comparti differenti, di essere gestita in modo esclusivo o di essere investita in associazioni di investimenti o schemi)  
Il Gestore degli investimenti di un FOF dovrà assicurare che almeno il 95% del Valore della Proprietà Depositata del FOF venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.  
Successivamente, il Gestore degli investimenti del FOF dovrebbe verificare **su base regolare** che quest'ultimo continui ad essere conforme con il Codice e con le Linee guida CPF relative agli investimenti (ad esempio qualora siano disponibili relazioni periodiche relative alla SICAV inclusa nel CPFIS), ma non meno di una volta ogni sei mesi.
- H.5 Le SICAV incluse nel CPFIS che siano costituite al di fuori di Singapore  
Il Gestore degli investimenti di una SICAV inclusa nel CPFIS dovrà assicurare che almeno il 95% del Valore della Proprietà Depositata della suddetta SICAV venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.
- I. Violazione del limite della singola parte e altri limiti**
- I.1 Qualora il limite del 5% relativo agli investimenti che differiscano dalle linee guida contemplate al paragrafo H venga ecceduto come risultato di uno o più delle situazioni seguenti:  
(a) l'apprezzamento o il deprezzamento del Valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS;  
(b) qualsiasi unità di rimborso o pagamenti effettuati dalla SICAV inclusa nel CPFIS; o  
(c) qualsiasi cambiamento nell'importo nominale totale dei titoli di una società pubblicato, derivante ad esempio da diritti, bonus o vantaggi che siano di carattere capitale,  
oppure il comparto sottostante di una SICAV inclusa nel CPFIS che abbia acquisito più investimenti "alternativi", il gestore dell'investimento entro 3 mesi dalla data di eccesso del limite dovrà:  
(i) per le SICAV incluse nel CPFIS gestite localmente, subappaltate o costituite al di fuori di Singapore, vendere titoli pari all'importo del limite ecceduto; oppure  
(ii) per le SICAV incluse nel CPFIS investite in comparti non contenuti nel CPFIS, vendere unità nei comparti pari all'importo del limite ecceduto.  
nella misura necessaria ad evitare che il limite del 5% non sia più superato. Il periodo potrà essere esteso qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro il mese. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- I.2 Qualora uno dei limiti venga ecceduto per un motivo diverso da quelli elencati ai paragrafi I.1(a), (b), (c) o qualora i comparti sottostanti una SICAV inclusa nel CPFIS acquisiscano maggiori investimenti non consentiti, il Gestore degli investimenti dovrà vendere tali investimenti pari al valore del limite ecceduto e/o ridurre tali prestiti immediatamente al fine di non eccedere il limite in futuro.
- I.3 Il Gestore degli investimenti dovrà informare il Comitato del CPF della violazione delle Guide linea CPF relative agli investimenti avvenuta da parte delle SICAV incluse nel CPFIS da esso gestite entro 14 giorni solari dall'avvenuta violazione. Per le SICAV incluse nel CPFIS che investano in altri comparti non gestiti dal Gestore degli investimenti stesso, quest'ultimo dovrà informare il Comitato del CPF entro 14 giorni dalla data di notifica dell'avvenuta violazione comunicatagli dal gestore dell'altro comparto, oppure la data in cui sia venuto a conoscenza della violazione, in ogni caso quale tra le due date sia la più vicina alla data dell'accadimento. Qualora gli Amministratori concedano una proroga della scadenza (che vada oltre la data stipulata nelle Linee guida CPF relative agli investimenti) per consentire la rettifica della violazione, gli Amministratori dovrebbero informare il Comitato del CPF dell'accordo raggiunto circa la proroga. Gli Amministratori dovrebbero informare inoltre il Comitato del CPF circa la rettifica della violazione entro 7 giorni solari.
- I.4 Qualora il Gestore degli investimenti non sia nelle condizioni di aderire a quanto contemplato al paragrafo I.2 ivi sopra e non sia in grado di ottenere (o non ottenga) una proroga ai sensi del paragrafo I.3 ivi sopra, il Gestore degli investimenti stesso dovrà intraprendere le azioni seguenti:  
(a) comunicare tale violazione al Comitato del CPF entro 14 giorni solari dalla data dell'accadimento;  
(b) cessare di accettare sottoscrizioni per la SICAV inclusa nel CPFIS provenienti dai Conti Speciali e dai Conti correnti del CPF con effetto immediato e cercare di escludere la SICAV inclusa nel CPFIS dal CPFIS stesso;  
(c) entro 3 mesi dalla data della violazione, comunicare la violazione a ciascun membro del CPF che abbia investito nella SICAV inclusa nel CPFIS, dichiarare apertamente l'impatto di tale violazione e offrire a ciascun membro investitore il diritto effettuare un riscatto o una conversione in un altro comparto senza costo alcuno; e  
(d) continuare a monitorare la violazione e comunicare mensilmente al Comitato del CPF lo stato di suddetta violazione, fino a quando questa sia completamente rettificata.
- J. Investimenti non consentiti (Prohibited Investments)**  
Qualsiasi altro investimento/attività non menzionati nelle presenti Linee guida CPF relative agli investimenti saranno vietati e soggetti al limite delle eccezioni alle Linee guida come contemplate al paragrafo H.

**K. Eccezioni al limite della singola parte per investimenti in prodotti strutturati****Rettifica dei rating dell'emittente, FI e Controparte**

- K.1 Nei casi in cui il rating dell'emittente o la Terza Parte citati al paragrafo 2.2(a) dell'Appendice 1a "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati" del Codice raggiunga livelli inferiori a quelli ivi specificati, oppure qualora l'emittente o la Terza Parte cessi di avere un rating, il Gestore degli investimenti dovrebbe, entro 3 mesi dall'occorrenza di tale evento, attivarsi per essere conforme al limite della parte singola del 10%. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- K.2 Nei casi in cui il rating del FI o la Terza Parte citati al paragrafo 2.2(b) dell'Appendice 1a "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati" del Codice raggiunga livelli inferiori a quelli ivi specificati, oppure qualora l'emittente o la Terza Parte cessi di avere un rating, il Gestore degli investimenti dovrebbe, entro 3 mesi dall'occorrenza di tale evento, agire per essere conforme al limite della parte singola del 10%. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- K.3 Nei casi in cui il rating dell'emittente citato al paragrafo 2.3 dell'Appendice 1a "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati" del Codice raggiunga livelli inferiori a quelli ivi specificati, oppure qualora l'emittente o la Terza Parte cessi di avere un rating, il Gestore degli investimenti dovrebbe, entro 3 mesi dall'occorrenza di tale evento, agire per essere conforme al limite della parte singola del 10%. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

**LINEE GUIDA D'INVESTIMENTO DEL CPF - LINEE GUIDA RELATIVE AGLI INVESTIMENTI NON SPECIALIZZATI****A. Titoli non quotati**

- A.1 Gli investimenti in titoli non quotati, compresi i derivati non quotati non dovrebbero eccedere il 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS. Questo limite del 10% non è applicabile alle quote offerte mediante un'offerta pubblica di acquisto per cui si chiede l'ammissione a quotazione e ai titoli di debito non quotati che siano scambiati su un mercato over-the-counter di buona reputazione e aperto al pubblico.
- A.2 Fino a un ulteriore 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS potrà essere investito in titoli di debito non quotati che appartengano ad un grado d'investimento (ad esempio che abbiano un rating di almeno BBB secondo l'indice Fitch Inc, di Baa secondo l'indice Moody's o di BBB secondo l'indice Standard and Poor's, incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute) ma per i quali non ci sia un mercato secondario disponibile.
- A.3 Le eccezioni alla regola del 10% sui titoli non quotati sono consentite anche per i Prodotti Strutturati (come definito al paragrafo 2.4 sotto riportato) in base ai criteri fissati al paragrafo H sotto riportato.

**B. Limiti del singolo emittente e del singolo gruppo**

- B.1 Gli investimenti in titoli emessi da un singolo emittente non dovranno eccedere il 10% della proprietà depositata dello schema ("limite del singolo emittente"). Inoltre, gli investimenti in titoli emessi da un gruppo di società (un gruppo di società è definito come una società, le sue consociate e i relativi membri e la sua capogruppo) non dovranno eccedere il 20% della proprietà depositata dello schema ("limite del singolo gruppo").
- B.2 Nonostante il "limite del singolo emittente" e il "limite del singolo gruppo" stabiliti nel paragrafo B.1, gli investimenti in qualsiasi titolo che sia un componente di un benchmark di riferimento dello schema possono arrivare fino alla ponderazione del benchmark dell'emittente, con un'aggiuntiva detrazione assoluta per eccesso di due punti percentuali oltre il peso del benchmark. Il benchmark di riferimento dovrà essere scelto tra uno ampiamente accettato ed elaborato da una parte indipendente.
- B.3 Gli investimenti costituiti da titoli emessi e da depositi effettuati da un emittente, nonché titoli emessi dallo stesso emittente dati in prestito, dovranno essere aggregati nel calcolo dei limiti del singolo emittente e gruppo. Se lo schema detiene come garanzia dei titoli emessi dal suddetto emittente, anche questi dovranno essere inclusi nel calcolo dell'esposizione dello schema per tale emittente.
- B.4 L'esposizione al sottostante di un derivato finanziario deve essere incluso nel calcolo dei limiti del singolo emittente e gruppo.
- B.5 Il limite del singolo emittente del 10% contenuto al paragrafo B.1 potrà essere portato al 35% della proprietà depositata dello schema nei casi in cui:
- l'emittente o il titolo emesso è garantito dallo stato, da un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di BBB secondo l'indice Fitch Inc, di Baa secondo l'indice Moody's o di BBB secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute); e
  - eccetto per gli schemi con una scadenza fissa, non più del 20% della proprietà depositata dello schema potrà essere investita in qualsiasi singola emissione di titoli dal medesimo emittente.
- B.6 Il limite del singolo emittente contemplato ai paragrafi B.1 e B.2 non è applicabile nei casi in cui:
- l'emittente o il titolo emesso è garantito dallo stato, da un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di AA secondo l'indice Fitch Inc, di Aa secondo l'indice Moody's o di AA secondo l'indice Standard & Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute); e
  - eccetto per gli schemi con una scadenza fissa, non più del 20% della proprietà depositata dello schema potrà essere investita in qualsiasi singola emissione di titoli dal medesimo emittente.
- B.7 Sono anche consentite eccezioni ai limiti del singolo emittente e gruppo per i prodotti strutturati soggetti ai criteri stabiliti al paragrafo H di seguito.
- B.8 Al fine di evitare qualsiasi dubbio, i limiti del singolo emittente e gruppo non sono applicabili al collocamento di depositi a breve termine derivanti da:
- fondi di sottoscrizione ricevuti in qualsiasi momento e in attesa dell'avvio della procedura d'investimento dello schema;
  - liquidazione di investimenti in attesa di essere reinvestiti; oppure
  - liquidazione di investimenti avvenuta prima del termine di scadenza di uno schema, in cui la collocazione di fondi con varie istituzioni non farebbe gli interessi degli investitori.
- B.9 Uno schema non potrà detenere più del 10% di ciascuna singola emissione di titoli da parte del medesimo emittente.

**C. Prestito di titoli**

- C.1 Fino al 50% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS potrà essere data in prestito, a condizione che vengano prese le adeguate misure di garanzia, sotto forma di strumenti consistenti con l'obiettivo d'investimento e il carattere della SICAV inclusa nel CPFIS e con il rimanente termine di scadenza non superiore ai 366 giorni solari. Se la liquidità ricevuta come garanzia viene investita, questa dovrebbe essere investita sotto forma degli strumenti sopra elencati.
- C.2 Potranno essere accettate lettere di credito e referenze bancarie come garanzia se l'emittente abbia un rating di credito di almeno F-1 secondo l'indice Fitch Inc, Prime-1 secondo l'indice Moody's o di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's.

- C.3 Tuttavia, non dovranno soddisfare il requisito dei 366 giorni solari contemplato al paragrafo 3.1 qualora la forma di garanzia presa sia costituita da:
- titoli di debito con un rating di almeno A secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc;
  - l'operazione di prestito dei titoli sia condotta mediante un'istituzione con un rating di credito di almeno A secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc; (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute) e l'istituzione risarcisca la SICAV inclusa nel CPFIS in caso di perdite derivanti dalla mancata restituzione dei titoli da parte del beneficiario del prestito.
- C.4 Inoltre, il prestito di titoli è soggetto alle condizioni seguenti:
- la garanzia sia marcata ai livelli di mercati giornalmente; e
  - gli Amministratori o i loro rappresentanti assumano il controllo della garanzia immediatamente.
- C.5 Nei casi in cui la SICAV inclusa nel CPFIS abbia anche diritto a richiamare sempre e in qualsiasi momento i titoli ceduti in prestito senza penale, sarà possibile dare in prestito fino al 100% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS.
- D. Derivati finanziari**
- D.1 Gli schemi che fanno uso di derivati finanziari dovranno garantire che i rischi relativi a tali strumenti finanziari sono debitamente misurati, monitorati e gestiti.
- D.2 L'esposizione dello schema nei confronti di derivati finanziari non dovrà mai eccedere il 100% della proprietà depositata dello schema. Tale esposizione dovrà essere calcolata convertendo le posizioni derivate in posizioni equivalenti nell'attività sottostante incorporata in questi derivati. Sono possibili altri metodi di calcolo dell'esposizione previo consenso dell'Autorità. Nella sua richiesta, il gestore dovrà descrivere il metodo proposto e la giustificazione per la sua utilizzazione e dovrà dimostrare che il metodo tiene conto del valore corrente dell'attività sottostante, dei futuri movimenti del mercato, dei rischi della controparte e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.
- E. Investimenti e Attività non consentiti**
- E.1 La SICAV inclusa nel CPFIS non dovrebbe investire in:
- metalli, oro incluso, materie prime e i loro derivati; o
  - progetti di infrastrutture o immobili.
- E.2 La SICAV inclusa nel CPFIS non dovrebbe effettuare:
- prestiti diretti di fondi o concessione di garanzie;
  - sottoscrizioni; o
  - vendite brevi, eccetto nei casi in cui tale azione risulti da operazioni derivate, solitamente utilizzate per la copertura o la gestione efficiente del portafoglio.
- F. Prestiti**
- La SICAV inclusa nel CPFIS potrà effettuare un prestito solo per effettuare un rimborso e per esigenze di copertura a breve termine (non più di 4 settimane). I prestiti aggregati per tali scopi non dovrebbero superare il 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS al momento del prestito.
- G. Violazione dei limiti**
- I limiti in merito a titoli non quotati, singola parte, prestito dei titoli contemplati ai paragrafi 1, 2, 3 e 6 sono applicabili al momento dell'effettuazione delle operazioni. Nel caso in cui uno di questi limiti sia violato come risultato di una delle situazioni seguenti:
- l'apprezzamento o il deprezzamento del Valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS;
  - qualsiasi unità di rimborso o pagamenti effettuati dalla SICAV inclusa nel CPFIS;
  - qualsiasi cambiamento nell'importo nominale totale dei titoli di una società emesso, derivante ad esempio da diritti, bonus o vantaggi che siano di carattere capitale; o
  - la riduzione della ponderazione di un titolo nel benchmark tracciato da una SICAV inclusa nel CPFIS.
- Il Gestore degli investimenti non dovrebbe effettuare nessuna operazione che aumenti la misura alla quale il limite corrispondente risulti violato. Inoltre il Gestore degli investimenti dovrebbe prendere le misure necessarie per rettificare la violazione, entro un periodo di tempo ragionevole, che non superi comunque i tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- H. Eccezioni al limite della singola parte per investimenti in prodotti strutturati**
- H.1 Requisiti dell'Emittente e della Controparte
- Il limite dei titoli non quotati potrà essere aumentato di un terzo della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS solo per effettuare investimenti in derivati non quotati che formano parte di un prodotto strutturato e solo se la controparte e, dove applicabile, la Terza Parte nell'operazione rispondano ai requisiti di rating minimi stabiliti al paragrafo H.1(b) di seguito.
  - Per il limite della singola parte da aumentare di un terzo della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS:
    - Nel caso in cui l'emittente del titolo sia una corporation, un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di A secondo l'indice Fitch Inc, di A secondo l'indice Moody's o A secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
    - Nel caso in cui il deposito sia collocato con un istituto finanziario ("IF"), l'IF dovrebbe avere un rating individuale minimo di B secondo l'indice Fitch Inc o un rating di solidità finanziaria di B secondo l'indice Moody's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
  - Per quanto riguarda il limite della singola parte da sopprimere interamente, l'emittente o il titolo emesso dovrebbe godere del vantaggio di una forma di garanzia proveniente dal governo, o da un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di AA secondo l'indice Fitch Inc, di Aa secondo l'indice Moody's o AA secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
  - Un'entità che sia pronta a rilasciare più del 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS dovrebbe presentare i rating specificati al paragrafo H.1(b).
  - Nel caso in cui l'entità pronta a rilasciare il prodotto sia anche l'emittente di un'obbligazione, di un titolo o di un componente derivato che formi parte del prodotto strutturato, il Prospetto della SICAV inclusa nel CPFIS dovrebbe contenere tale informazione.
- H.2 Rettifica dei rating dell'emittente, IF e Controparte
- Nei casi in cui il rating dell'emittente specificato al paragrafo H.1(b)(i) o della Terza Parte:
    - Rientri nel rating di BBB secondo l'indice Fitch Inc, di Baa secondo l'indice Moody's o di BBB secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute), non sarà necessario intraprendere nessun tipo di azione; oppure



- (ii) Sia al disotto dei rating sopra specificati sub (i) o l'emittente o la Terza Parte cessi di essere valutata, il Gestore degli investimenti dovrebbe intraprendere l'azione necessaria per conformarsi con il limite della singola parte entro tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- (b) Nei casi in cui il rating dell'IF specificato al paragrafo H.1(b)(ii) o della Terza Parte:
  - (i) Rientri nel rating individuale di C secondo l'indice Fitch Inc oppure un rating di fora finanziaria di C secondo l'indice Moody's (include le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute), non sarà necessario intraprendere nessun tipo di azione; oppure
  - (ii) Sia al disotto dei rating sopra specificati sub (i) o l'emittente o la Terza Parte cessi di essere valutata, il Gestore degli investimenti dovrebbe intraprendere l'azione necessaria per conformarsi con il limite della singola parte entro tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- (c) Nei casi in cui il rating dell'emittente specificato al paragrafo H.1(c):
  - (i) Rientri nel rating di A secondo l'indice Fitch Inc, di A secondo l'indice Moody's o di A secondo l'indice Standard and Poor's (include le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute), non sarà necessario intraprendere nessun tipo di azione; oppure
  - (ii) Sia al disotto dei rating sopra specificati sub (i) o l'emittente o la Terza Parte cessi di essere valutata, il Gestore degli investimenti dovrebbe intraprendere l'azione necessaria per conformarsi con il limite della singola parte entro tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

In caso di differenze tra queste ulteriori limitazioni agli investimenti e le disposizioni di cui alla Parte V, 5.1, troveranno applicazione le disposizioni più restrittive. Gli Investitori dovrebbero notare che il rispetto delle restrizioni relative agli investimenti emesse dal Central Provident Fund Board di Singapore potrebbe avere delle implicazioni sul rating di rischio dei comparti o sulle allocazioni d'investimento.

#### 5. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Sudafrica:

I comparti autorizzati alla vendita in Sudafrica devono osservare le limitazioni agli investimenti indicate nel *Collective Investment Schemes Control Act* (CISCA). Oltre a quanto esposto nel presente Prospetto, l'attuale politica della SICAV in merito ai comparti autorizzati per il collocamento è la seguente:

1. Non vengono acquistati o venduti strumenti azionari, derivati o a reddito fisso che non siano scambiati in una borsa membro a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse; fermo restando che, come consentito dall'FSB, un importo fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto di ogni comparto può essere investito in mercati non membri a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse. Nella misura in cui una parte delle attività venga proposta per l'investimento in uno di questi ultimi mercati, la SICAV farà tutto quanto in proprio potere per eseguire ogni attività investigativa per accertare che tali mercati abbiano i necessari requisiti.
2. Il prestito di denaro è limitato al 10% del valore del comparto a condizione che tale prestito sia di natura temporanea.
3. I comparti utilizzano strumenti derivati, compresi contratti a premio e contratti future, solo a scopo di efficiente gestione del portafoglio. I prodotti derivati non sono utilizzati per scopi speculativi o per produrre, valorizzare o generare reddito. Tutti gli strumenti derivati utilizzati sono scambiati in borsa e sono negoziati fuori borsa solo a fini di operazioni relative a divise a termine, a swap su tassi di interesse e a swap su tassi di cambio. Non sono consentite posizioni allo scoperto.
4. Non vengono acquistati titoli a reddito fisso che non siano classificati "investment grade" (BBB o superiore). I rating dovranno provenire da una agenzia primaria, di norma Standard & Poors, Moodys o Fitch Ratings Limited. Qualora i rating di tali agenzie siano diversi, si applica il rating inferiore fra i due. Se i rating delle diverse agenzie differiscono, si applica quello inferiore. Tuttavia, fino al 10% può essere costituito da titoli a reddito fisso non investment grade. Normalmente non vengono acquistati titoli a reddito fisso. Potrebbero tuttavia verificarsi situazioni in cui i comparti acquisteranno obbligazioni convertibili, che – sebbene producano un "reddito fisso" e secondo un'interpretazione letterale si possano definire "titoli a reddito fisso" – sono direttamente collegate a un'azione sottostante, come descritto in precedenza al punto 1, e vengono acquistate allo scopo di acquisire, in ultima istanza, detta azione sottostante. In genere tali obbligazioni non sono classificate: pertanto non è possibile dare conferma sulla classifica loro attribuita. La percentuale delle obbligazioni convertibili rispetto alle attività totali nette di ogni comparto è trascurabile.
5. I comparti potrebbero non investire in un comparto di fondi o in un feeder fund.
6. Non sono consentite operazioni di prestito provvisorio.

#### 6. Ulteriori informazioni e limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Svizzera:

I comparti registrati in Svizzera devono rispettare le linee guida SFBC "Denominazione del comparto e politica di investimento":

1. Almeno due terzi (66,6%) del patrimonio totale del comparto devono essere investiti in modo permanente, sì da garantire che gli investimenti corrispondano, senza eccezioni, al nome del comparto.
2. La durata media del portafoglio di un fondo monetario non può essere superiore a un anno e la durata residua dei singoli investimenti non può essere superiore a tre anni. Per quanto riguarda gli investimenti con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza.
3. I comparti obbligazionari non possono investire più del 25% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili e obbligazioni con opzioni.
4. I comparti monetari devono investire almeno due terzi del patrimonio totale netto in liquidità. Il restante terzo può essere investito in strumenti del mercato monetario e obbligazioni. La durata residua dei singoli investimenti non può essere superiore a un anno. Per quanto riguarda gli investimenti con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza.
5. Se una valuta viene richiamata nel nome di un comparto, almeno due terzi degli investimenti devono essere denominati in tale valuta.
6. Se una designazione geografica (continente, paese, regione etc.) o la designazione di un ramo o settore vengono richiamate nel nome del comparto, almeno due terzi degli emittenti degli investimenti devono avere la sede legale o esercitare una parte preponderante dell'attività economica in detto territorio, ramo o settore, o devono detenere in qualità di controllanti, partecipazioni predominanti in società aventi sede legale in detto territorio, ramo o settore. Non è sufficiente la semplice quotazione degli investimenti in una borsa valori di detto territorio. Se il nome di un comparto obbligazionario fa riferimento a una designazione geografica, almeno due terzi degli emittenti o dei garanti degli investimenti devono avere sede legale in detto territorio.
7. Quando un comparto ha una denominazione tipo Income, la maggior parte del suo patrimonio totale deve in linea di massima essere investita in obbligazioni ed altri diritti o titoli di debito.

8. I comparti con denominazioni del tipo Balanced devono investire almeno il 30% e non più del 60% del patrimonio totale in azioni ed altri diritti o titoli di partecipazione. Il rimanente terzo (minimo 40%, massimo 70%) deve essere investito in obbligazioni ed altri diritti o titoli di debito.
  9. I comparti con denominazioni del tipo Growth devono, in linea di massima, investire la maggior parte del patrimonio totale in azioni o altri diritti o titoli di partecipazione.
  10. I comparti di investimento con denominazioni del tipo Index devono indicare l'indice di riferimento corrispondente nel nome del comparto e possono investire esclusivamente in titoli o diritti che fanno parte di detto indice.
  11. Se una designazione tipo Small Cap, Mid Cap, Large Cap etc., fa parte del nome di un comparto è necessario stabilire quali società rientrano in tale categoria. Il limite inferiore o superiore della capitalizzazione di borsa delle singole società può essere stabilito mediante un importo o una percentuale della capitalizzazione globale di tale borsa. È altresì possibile il riferimento a società che fanno parte di un indice borsistico adeguato (ad esempio, le società contenute nell'indice "Small and Middle Companies").
  12. Se una designazione come High Yield etc. viene utilizzata nel nome di un comparto, deve essere definita la solvibilità (rating) degli emittenti o dei garanti corrispondenti.
  13. I nomi di alcuni comparti obbligazionari deve fare riferimento alla durata degli investimenti. Se viene utilizzata una denominazione come Short Term etc., la durata media del portafoglio non deve essere superiore a tre anni e quella residua dei singoli investimenti non deve essere superiore a cinque anni. Se viene utilizzata una denominazione come Medium Term etc., la durata media del portafoglio non deve essere superiore a sei anni e quella residua dei singoli investimenti non deve essere superiore a dieci anni. Per le obbligazioni con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza.
  14. Oltre alle limitazioni relative alla commissione di gestione massima combinata e al divieto di commissioni di sottoscrizione e rimborso, di cui alla Parte V, A., VI, 3., trovano applicazione ai comparti registrati in Svizzera anche le seguenti.  
Se un comparto acquista azioni o quote di altri organismi di investimento collettivi gestiti direttamente o indirettamente dal Gestore degli investimenti o da una società ad esso collegata in virtù di una gestione o di un controllo comune o per via di una quota diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti (comparti target collegati), non possono essere addebitate commissioni di sottoscrizione e rimborso, ma solo una commissione di gestione ridotta (con esclusione della commissione di performance) fino allo 0,25% del capitale del comparto in relazione a detti investimenti nei comparti target collegati.  
Se un comparto investe in azioni o quote di un comparto target collegato che addebita una commissione di gestione inferiore rispetto a quella dello stesso comparto, il Gestore degli investimenti può, anziché addebitare la suddetta commissione di gestione ridotta, addebitare la differenza tra la commissione di gestione del comparto e quella di gestione del comparto target collegato.
  15. Si richiama l'attenzione degli investitori svizzeri sul fatto che nel caso in cui il rischio di cambio tra le diverse classi del comparto sia coperto, la copertura può riguardare il Valore Patrimoniale Netto delle altre classi di azioni.
  16. Si segnala agli investitori svizzeri che la SICAV e il Collocatore pagano parte della commissione di gestione a collocatori e altri soggetti in relazione ad eventuali sottoscrizioni, rimborsi o partecipazioni di Azioni. La SICAV e il Collocatore possono effettuare ulteriori pagamenti a collocatori e altri soggetti con risorse loro proprie e possono ridurre le commissioni e gli addebiti a eventuali investitori, senza rivalsa o costi aggiuntivi per la SICAV.
  17. **Ulteriori definizioni per i comparti registrati in Svizzera**  
Società: ogni volta che viene utilizzato il termine "società" in relazione al nome di un paese o di una regione, s'intende che la società in questione ha sede legale o deve esercitare una parte preponderante dell'attività economica in detto paese o regione.  
Importanti società europee: società principali quotate nell'indice MSCI Europe e/o società con capitalizzazione di mercato di livello comparabile o società europee con capitalizzazione di mercato superiore a 5 miliardi di euro.  
Growth: ogni volta che il termine "Growth" viene utilizzato nel nome di un comparto, questo deve, in linea di massima, investire la maggior parte del patrimonio in azioni o altri diritti o titoli di partecipazione.
- 7. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Taiwan:**
- I comparti offerti e venduti a Taiwan dovranno essere soggetti alle restrizioni aggiuntive seguenti:
1. Salvo esenzione da parte della Commissione per il controllo finanziario dell'Executive Yuan (Financial Supervisory Commission of the Executive Yuan - FSC), il valore totale dei contratti in essere nelle posizioni a lungo termine in derivati detenuti dal comparto, non potrà in nessun momento eccedere il 40% del valore netto del patrimonio del fondo; il valore totale dei contratti in essere nelle posizioni a lungo termine sui derivati detenuti dal comparto, non potrà in nessun momento eccedere il valore di mercato totale dei titoli corrispondenti detenuti dalla SICAV;
  2. La SICAV non potrà investire in oro, materie prime del mercato a pronti o immobili;
  3. Tutte le partecipazioni della SICAV nei titoli seguenti non potranno in nessun caso eccedere determinati limiti percentuali (come stabilito di volta in volta dall' FSC):
    - (a) titoli quotati nei mercati azionari cinesi;
    - (b) titoli quotati nei mercati azionari di Hong Kong o Macao emessi o gestiti dal governo, o da una società, cinese;
    - (c) titoli emessi da società incluse nell'indice Hang Seng China-Affiliated Corporation e
    - (d) titoli quotati nei mercati azionari di Hong Kong o Macao emessi da società le cui azioni siano detenute in misura del 30% o più, direttamente o indirettamente, dal governo, o da una società, cinese;
  4. L'investimento totale in ciascun comparto da parte degli investitori nazionali di Taiwan non dovrà eccedere in nessun caso una determinata percentuale (come stabilito di volta in volta dall' FSC);
  5. Il mercato azionario di Taiwan potrebbe non costituire una regione d'investimento primaria nel portafoglio di ciascun comparto. L'importo corrispondente all'investimento di ogni SICAV sul mercato azionario di Taiwan non dovrà eccedere delle percentuali stabilite di volta in volta dall'FSC.

## PARTE VI

### 6. PROFILI DI RISCHIO

Profilo di rischio	Descrizione	Note
Rischio molto basso	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti in contanti sottostanti. Chi investe in un comparto Monetario denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio basso	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti in contanti sottostanti e di quelli in titoli di stato e/o obbligazioni societarie. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato dei titoli di stato e delle obbligazioni societarie sottostanti, più gli eventuali investimenti azionari (mercato azionario). Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad azioni e obbligazioni.
Rischio medio-basso (obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato dei titoli di stato e delle obbligazioni societarie sottostanti. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione solo ad obbligazioni.
Rischio medio-basso (multi asset)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato della liquidità dei titoli di stato, e/o delle obbligazioni societarie sottostanti più gli eventuali investimenti (mercato azionario), titoli immobiliari e materie prime. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione a diverse classi di asset.
Rischio medio (azioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti ben diversificati. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti di questa categoria tendono ad essere "mainstream" e costituiscono la parte centrale dell'esposizione di un investitore ad un particolare mercato.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad azioni.
Rischio medio (azioni e obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti che sono ben diversificati oppure comprendono investimenti in titoli di stato od obbligazioni societarie. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti di questa categoria tendono ad essere "mainstream" e costituiscono la parte centrale dell'esposizione di un investitore ad un particolare mercato.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad azioni e obbligazioni.
Rischio medio (obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato dei titoli di stato e delle obbligazioni societarie sottostanti. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad obbligazioni.
Rischio medio (multi asset)	Il valore del comparto viene calcolato quotidianamente sulla base del valore di mercato della liquidità sottostante, titoli di stato e/o obbligazioni societarie, investimenti azionari (in Borsa), titoli immobiliari e materie prime (se esistenti). Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla sua, può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	

Profilo di rischio	Descrizione	Note
Rischio medio-alto	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti, comprese alcune azioni denominate in valute diverse da quella di riferimento del comparto o alcune azioni emesse in altri paesi, che possono comportare un certo rischio di cambio. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti di questa categoria possono essere "mainstream" oppure costituire l'esposizione principale rispetto ai mercati altamente sviluppati.	
Rischio (obbligazionario) medio-alto	Il valore del comparto viene calcolato quotidianamente sulla base del valore di mercato degli investimenti obbligazionari sottostanti incluse alcune obbligazioni denominate in valute diverse da quella del comparto o che includono obbligazioni di altri paesi generando così un rischio legato ai tassi di cambio. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla sua, può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti che rientrano in tale categoria possono essere comparti principali o <i>core</i> investiti in mercati altamente sviluppati.	
Rischio alto (azionario)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti, che presentano un elemento di rischio di cambio oltre alla volatilità di mercato dovuta alla concentrazione di investimenti in uno o più paesi. Tali comparti possono essere gestiti in modo più aggressivo di altri ed essere più volatili. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio alto (obbligazionario)	Il valore del comparto viene calcolato quotidianamente sulla base del valore di mercato degli investimenti obbligazionari sottostanti che abbiano un elemento di rischio legato al tasso di cambio e alla volatilità del mercato. Tali comparti possono essere gestiti in maniera più aggressiva rispetto agli altri e possono rivelarsi più volatili. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La maggior parte, ma non tutto, potrebbe essere valutato per il suo merito creditizio da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. I tritoli "sub investment grade" indicano titoli con un rating BB+ o inferiore da parte di S&P o rating equivalente da parte di un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla sua, può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio molto alto	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti, molti dei quali possono presentare una maggiore volatilità a causa dell'esposizione ai tassi di cambio, o un rischio dovuto al fatto che gli investimenti riguardano società molto piccole o mercati emergenti, o un rischio derivante dal fatto che l'investimento viene fatto solo in determinati settori del mercato. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Istituzionale (azioni)	Il comparto investe in via primaria in Azioni di società (azioni), che tendono ad essere più volatili rispetto alle obbligazioni e ad altri titoli a tasso fisso, ma presentano anche un maggior potenziale di crescita. Il comparto può anche investire in determinati mercati esteri in via di sviluppo che possono essere estremamente volatili ed i cui accordi in relazione alla normativa, alla negoziazione, alla liquidazione, alla liquidità e alla custodia dei titoli possono essere meno sicuri rispetto ai mercati consolidati. Le perdite di un comparto possono anche derivare dall'inadempimento di un emittente o di una controparte. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali che presentano un'esposizione ad azioni.

Profilo di rischio	Descrizione	Note
Istituzionale (obbligazioni)	<p>Il comparto investe in via primaria in obbligazioni societarie e/o titoli di stato e altri titoli a reddito fisso, che tendono ad essere meno volatili rispetto alle azioni societarie (azioni). Di norma, le obbligazioni comprendono la promessa di rimborsare la somma originale a una data futura prestabilita e - normalmente - prevedono un livello di reddito fisso. Tuttavia, il valore del capitale di un comparto obbligazionario e il relativo livello di reddito possono sempre fluttuare. Inoltre, a causa della maggiore possibilità d'inadempimento, gli investimenti in obbligazioni societarie sono generalmente meno sicuri rispetto a quelli in titoli di stato. Il comparto può anche investire in determinati mercati esteri in via di sviluppo che possono essere estremamente volatili ed i cui accordi in relazione alla normativa, alla negoziazione, alla liquidazione, alla liquidità e alla custodia dei titoli possono essere meno sicuri rispetto ai mercati consolidati. Le perdite di un comparto possono anche derivare dall'inadempimento di un emittente o di una controparte. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.</p>	<p>Questo rating trova applicazione a comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali che presentano un'esposizione ad obbligazioni.</p>
Istituzionale (obbligazioni e derivati)	<p>Il comparto investe in via primaria in obbligazioni societarie e/o titoli di stato e altri titoli a reddito fisso, che tendono ad essere meno volatili rispetto alle azioni societarie (azioni). Di norma, le obbligazioni comprendono la promessa di rimborsare la somma originale a una data futura prestabilita e - normalmente - prevedono un livello di reddito fisso. Tuttavia, il valore del capitale di un comparto obbligazionario e il relativo livello di reddito possono sempre fluttuare. Inoltre, a causa della maggiore possibilità d'inadempimento, gli investimenti in obbligazioni societarie sono generalmente meno sicuri rispetto a quelli in titoli di stato. Il comparto può anche investire in determinati mercati esteri in via di sviluppo che possono essere estremamente volatili ed i cui accordi in relazione alla normativa, alla negoziazione, alla liquidazione, alla liquidità e alla custodia dei titoli possono essere meno sicuri rispetto ai mercati consolidati. Le perdite di un comparto possono anche derivare dall'inadempimento di un emittente o di una controparte. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. Il comparto può anche investire in strumenti finanziari derivati che comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, ammortamenti e altri redditi fissi, valuta e derivati del credito. I rischi associati agli strumenti derivati che comprendono, senza intento limitativo, rischio di volatilità, rischio di liquidità e rischio della controparte.</p>	<p>Questo rating trova applicazione a comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali che presentano un'esposizione ad obbligazioni e derivati.</p>

**Le informazioni fornite nel presente Prospetto non costituiscono consulenza per gli investimenti. Si rimanda in particolare alla sezione Nota Importante del presente Prospetto. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.**

## APPENDICE

### INFORMAZIONI IMPORTANTI PER GLI INVESTITORI IN ALCUNI PAESI

AUSTRIA	109
COREA	111
FINLANDIA	111
GRECIA	114
GUERNSEY	115
HONG KONG	115
IRLANDA	115
ITALIA	117
JERSEY	117
MALTA	117
NORVEGIA	119
PAESI BASSI	121
REGNO UNITO	123
SINGAPORE	126
SUDAFRICA	126
SVEZIA	129
TAIWAN	130

## AUSTRIA

Fidelity Funds ha comunicato all'Autorità per i Mercati Finanziari (Finanzmarktaufsicht) di Vienna ai sensi del § 36 par. 1 della legge federale sui fondi d'investimento (Investmentfondsgesetz - InvFG 1993) la sua intenzione di vendere Azioni del comparto nella Repubblica Austriaca.

Occorre tener presente che la distribuzione al pubblico dei seguenti comparti non è consentita in Austria: Fidelity Funds – Asian Dividend Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – European Dividend Fund, Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund, Fidelity Funds – US Reit Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund, Fidelity Funds – International Bond Fund II, Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Europe Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Global Fund, Fidelity Funds – LiveEasy Fund, Fidelity Funds – Live 2020 Fund, Fidelity Funds – Live 2030 Fund, Fidelity Funds – Live Today Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds America Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Diversified Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Asian Special Situations Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Europe Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds International Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Japan Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Pacific Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Large-Cap Stock Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Global Balanced Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Emerging Markets Income Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Dollar Bond Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US High Income Fund.

Non è stata autorizzata la distribuzione in Austria delle Azioni di classe B, C E, J A-SGD, A-Capital MDIST, A-GDIST, A-GMDIST, A-MDIST e Y-GDIST e delle Azioni di classe A-GBP, ad eccezione di Fidelity Funds – Global Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – India Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – United Kingdom Fund – A-GBP, Fidelity Funds – Sterling Bond Fund – A-GBP and Fidelity Funds – US High Yield Fund – A-GBP.

Le informazioni che seguono sono destinate agli investitori che intendono acquistare o vendere Azioni del Comparto nella Repubblica Austriaca e spiegano quali altri accordi e procedure sono disponibili.

### Agente per i Pagamenti e Agente per le informazioni

Gli investitori hanno diritto al rimborso e alla conversione di Azioni tramite la Bank Austria Creditanstalt AG, Vordere Zollamtsstrasse 13 A-1030 Vienna, ("Bank Austria"). Bank Austria ha assunto per Fidelity Funds la funzione di Agente per i Pagamenti ai sensi del § 23 par. 1 in relazione al § 34 Investmentfondsgesetz 1993 e di conseguenza si è assunta l'obbligo di ricevere ed inoltrare le richieste di rimborso e di conversione. Il Prospetto completo, i prospetti semplificati, lo statuto di Fidelity Funds, i bilanci annuali e semestrali aggiornati ed i prezzi d'offerta e di rimborso sono disponibili presso Bank Austria all'indirizzo specificato.

I pagamenti dei proventi dei rimborsi e della distribuzione degli utili agli investitori possono, se lo si desidera, essere effettuati anche tramite Bank Austria con accredito su un conto indicato dall'investitore e, su apposita richiesta, anche in contanti. Se un azionista richiede il rimborso di azioni al portatore con pagamento in contanti, Bank Austria può applicargli una commissione secondo la prassi bancaria.

In linea di massima agli investitori austriaci viene anche offerta l'opportunità di acquistare, vendere e convertire Azioni tramite Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o l'European Service Centre, Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il collocatore per l'Austria e funge da rappresentante del collocatore generale Fidelity Investments Distributors (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13). Tutte le disposizioni possono essere indirizzate a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o all'agente del collocatore, Fidelity Investment Services GmbH (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Services GmbH. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), presso:

Fidelity Investment Services GmbH (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Services GmbH. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Kastanienhöhe 1  
D-61476 Kronberg im Taunus  
Telefono: (49) 6173 509 0  
Fax: (49) 6173 509 4199

### Pubblicazione dei prezzi

I prezzi d'offerta e di rimborso di Fidelity Funds di cui al presente Prospetto (ad eccezione dei comparti citati nelle note nella Parte I come non disponibili per la distribuzione in Austria) vengono pubblicati quotidianamente in "Die Presse" e sono disponibili anche presso tutti i collocatori. Inoltre vengono pubblicati alla Borsa valori lussemburghese.

### Regime fiscale

Per quanto riguarda le Azioni dei diversi comparti, in linea di massima per gli investitori austriaci si applica il seguente regime fiscale:

1. Tutte le distribuzioni effettivamente realizzate a fronte dei certificati azionari, come pure i proventi d'investimenti ricevuti dal fondo e non utilizzati per coprire i costi né per la distribuzione (interessi, dividendi ed altri redditi al netto delle spese correnti del fondo) costituiscono reddito d'investimento imponibile per gli investitori privati ("reddito distribuibile ordinario"). Se il reddito distribuibile giustificato da un consulente fiscale o dall'investitore, le plusvalenze del fondo vengono considerate reddito distribuibile ("reddito distribuibile straordinario"). In ogni caso l'aliquota a carico degli investitori privati è limitata al 20% del saldo positivo tra le plusvalenze realizzate dal fondo e le minusvalenze corrispondenti dalla vendita di azioni, obbligazioni fruttifere, obbligazioni convertibili e titoli derivati correlati (le cosiddetti plusvalenze azionarie). Le plusvalenze residue sono esentasse per gli investitori privati purché siano soddisfatte le condizioni previste. Le minusvalenze residue esentasse non possono essere utilizzate a fini fiscali. Se non si dà luogo a distribuzioni, il reddito distribuibile viene considerato di competenza ai fini fiscali quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario del fondo.

- Le distribuzioni effettuate dal fondo dal reddito dell'anno in corso durante l'esercizio finanziario o entro quattro mesi dalla sua conclusione sono imponibili nella misura indicata e devono essere considerate in base alla competenza. Le eventuali distribuzioni di competenza successivamente a detto periodo non vengono considerate ai fini fiscali poiché il reddito del fondo corrispondente è già stato considerato nel reddito distribuibile ed è per ciò stesso imponibile.
2. La legge di riforma fiscale 2004 [Abgabenänderungsgesetz] prevede l'imponibilità della ritenuta d'acconto ("KESt") anche per quanto riguarda il reddito distribuibile di fondi esteri. Ciò vale per tutti i redditi distribuibili considerati di competenze successivamente al 30 giugno 2005. Il fondo estero è tenuto ad inviare all'Österreichische Kontrollbank una comunicazione giornaliera degli interessi al netto delle spese pro-quota come pure un importo di equalizzazione del reddito pro quota, oltre alla certificazione annua del reddito distribuibile e/o della distribuzione effettuata. Quando vengono effettuate queste comunicazioni, la banca austriaca depositaria dell'investitore del fondo provvederà ad operare la ritenuta fiscale sul reddito d'investimento, sul reddito distribuibile e sulle distribuzioni o, in caso di vendita, sugli interessi pro-quota. Di conseguenza, l'investitore non deve considerare questo reddito nella dichiarazione dei redditi. Anche l'imposta sui titoli è stata eliminata. Le riforme introdotte con la legge di riforma fiscale 2004 si applicano solamente alle azioni di fondi possedute da un investitore privato austriaco con un depositario austriaco.
  3. Le distribuzioni e gli interi redditi distribuibili ordinari e/o straordinari costituiscono, in base ai principi di cui al punto 1, reddito d'esercizio imponibile per gli investitori istituzionali e sono imponibili alla normale aliquota dell'imposta sulle persone giuridiche del 25%. In alcuni casi, sono previste esenzioni e concessioni fiscali per determinati investitori istituzionali, ad esempio fondi pensioni, fondi destinati ai lavoratori dipendenti e fondi previdenziali e organizzazioni non-profit. Ciò vale anche per investitori che non siano persone giuridiche disciplinate dalla legislazione fiscale per le persone giuridiche, ad esempio persone giuridiche di diritto pubblico e fondazioni private che gestiscono patrimoni esclusivamente ad uso interno. Quanto di seguito riportato si riferisce, pertanto, ad investitori istituzionali non esentasse, né beneficiari di agevolazioni fiscali. Gli investitori istituzionali devono considerare il reddito distribuibile in base al principio della competenza alla data di chiusura del bilancio. Per semplificare, in base agli attuali orientamenti dell'amministrazione fiscale, si considera sufficiente la competenza del reddito distribuibile alla chiusura dell'esercizio finanziario del fondo. Diversamente dal caso degli investitori privati, tuttavia, le distribuzioni imponibili e il reddito distribuibile degli investitori istituzionali comprendono oltre al reddito distribuibile ordinario, l'intero importo delle plusvalenze e delle minusvalenze realizzate dal fondo. Per evitare la doppia imputazione del reddito distribuibile (competenza nozionale e competenza effettiva al momento dell'eventuale vendita/rimborso delle quote del fondo da parte dell'investitore), gli investitori istituzionali possono utilizzare una posta di bilancio di compensazione attiva al momento della competenza nozionale del reddito distribuibile positivo.
  4. Il reddito distribuibile deve essere giustificato dalle autorità fiscali tramite un incaricato nazionale appositamente nominato o da parte dello stesso investitore. In assenza di detta giustificazione, il reddito imponibile del fondo viene considerato, unitamente alle distribuzioni effettive, ad un'aliquota forfetaria rispetto all'aumento di prezzo del rimborso. In questo caso, la base imponibile per il reddito distribuibile è pari ad almeno il 10% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato nell'anno solare. Trova applicazione la seguente contabilizzazione comparativa:
    - 90% della differenza tra il primo e l'ultimo prezzo di rimborso determinati nell'anno solare;
    - 10% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato nell'anno solare.
 Il maggiore dei due importi è imponibile e le distribuzioni effettive operate dal fondo durante l'anno solare possono essere portate in detrazione.
  5. Nel caso di una cessione di azioni del fondo - comprendendo in esse anche la conversione da un comparto ad un altro del fondo - devono essere prese in considerazione le seguenti disposizioni:
    - i) Se le azioni vengono vendute durante l'esercizio finanziario, si considera imponibile il reddito del fondo di competenza per il periodo compreso tra la fine dell'esercizio finanziario completo del fondo e il giorno della vendita. Nelle condizioni di legge di cui al punto 1., solo il 20% del saldo positivo tra plusvalenze e minusvalenze azionarie realizzate dal fondo alla data prevista viene considerato reddito imponibile per gli investitori privati. Il reddito distribuibile di questo periodo può essere giustificato dall'investitore sulla base del reddito e delle plusvalenze effettive del fondo, oppure determinato in misura forfetaria. In quest'ultimo caso, la rivalutazione effettiva delle azioni in detto periodo deve essere considerata reddito distribuibile, ma ad un livello non inferiore allo 0,8% del prezzo di rimborso determinato al momento della vendita per ogni mese iniziato dalla fine del precedente esercizio finanziario del fondo. Per semplificare, in base agli attuali orientamenti dell'amministrazione fiscale, l'investitore può utilizzare ai fini fiscali il reddito distribuibile giustificato per l'intero esercizio finanziario (ma non aliquote).
    - ii) Se azioni del fondo, che soddisfino i requisiti di comunicazione di cui al punto 2., vengono vendute durante l'esercizio finanziario, gli interessi dichiarati alla Österreichische Kontrollbank sono imponibili.
    - iii) Per gli investitori privati, anche i guadagni derivanti dalla vendita di azioni del fondo sono imponibili se realizzati entro un anno dall'acquisto delle azioni. Le minusvalenze realizzate in detto periodo sono fiscalmente detraibili solo in misura limitata.
    - iv) Per gli investitori istituzionali, i guadagni e le perdite derivanti dalla vendita di azioni del fondo sono tassati indipendentemente dal periodo di possesso delle azioni. In linea di massima, le plusvalenze devono essere considerate come differenza tra i proventi della vendita/rimborso all'ultimo valore contabile dell'azione del fondo, considerando la creazione di una posta di compensazione attiva potenziale.
  6. La banca depositaria austriaca dell'investitore deve operare una ritenuta d'acconto sulle distribuzioni del fondo ("KESt") nella misura del 25%. Per i fondi che soddisfano i requisiti di comunicazione di cui al punto 2, la ritenuta d'acconto viene applicata solo nella misura in cui le distribuzioni costituiscono reddito imponibile KESt. L'ammontare di questa porzione viene dichiarato dal fondo estero alla Österreichische Kontrollbank assieme alla distribuzione effettiva. In mancanza di tale comunicazione, l'imposta sui redditi d'investimento deve essere applicata sull'intera distribuzione. Nel caso in cui, a causa di una distribuzione incompleta, la KESt sia stata trattenuta dall'intera distribuzione, l'azionista può richiedere il rimborso della maggiore ritenuta mediante accertamento fiscale o ai sensi del § 240 BAO [Codice fiscale federale]. Le distribuzioni da parte di fondi esteri soggette a ritenuta KESt in Austria vengono tassate interamente nel paese ai fini dell'imposta sui redditi e dell'imposta sulle successioni. Il reddito distribuibile di fondi che non soddisfano i requisiti di comunicazione di cui al punto 2 non è soggetto alla ritenuta d'acconto in Austria. Il reddito distribuibile deve essere dichiarato nella dichiarazione dei redditi e tassato con l'aliquota del 25% sull'imposta sul reddito. Al 30 giugno 2005, il reddito distribuibile dei fondi esteri che soddisfano i requisiti di comunicazione di cui al punto 2 è soggetto a imposizione fiscale sulla ritenuta d'acconto. Per via dell'imposizione fiscale della ritenuta d'acconto, l'investitore non deve più considerare questo reddito nella dichiarazione dei redditi. Invece, i fondi d'investimento esteri che non soddisfano i requisiti



di comunicazione di cui al punto 2 - se in possesso di un depositario austriaco - sono soggetti alla cosiddetta imposta sui titoli. Se un investitore privato non presenta alla banca depositaria prova sufficiente di avere dichiarato gli investimenti alle autorità finanziarie, alla fine dell'anno la banca depositaria trattiene l'1,50% a titolo di imposta (25% del 6% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato nell'anno solare). Analogamente, la mancata dimostrazione della vendita di azioni del fondo durante l'anno e/o il trasferimento delle azioni del fondo sul conto di un depositario all'estero comportano la ritenuta del 25% dell'imposta sui titoli nella misura dello 0,5% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato prima della vendita/trasferimento per ogni mese di calendario iniziato dall'inizio dell'anno fino alla vendita/trasferimento. In entrambi i casi, la ritenuta fiscale può essere portata a credito nella denuncia dei redditi personale dell'investitore. Gli investitori istituzionali che hanno presentato alla banca depositaria austriaca una dichiarazione di esenzione dalla KEST ai sensi del § 94 Z 5 l'Atto relativo all'imposta sul reddito austriaco (ESTG) sono esenti dalla ritenuta KEST sulle distribuzioni, come pure dall'imposta sui titoli.

Queste dichiarazioni sono basate su posizioni legali ottenibili al momento. Le normative fiscali e le prassi delle autorità finanziarie sono soggette a costanti cambiamenti.

**Considerati la complessità della legislazione fiscale austriaca e il carattere puramente riepilogativo di quanto sopra riportato, si consiglia agli investitori di rivolgersi a un consulente legale di fiducia per chiarire la loro posizione fiscale.**

#### **Comunicazione importante per comparti non autorizzati in Austria**

L'offerta al pubblico di alcuni comparti di Fidelity Funds citati nel presente prospetto non è autorizzata in Austria. Pertanto, questi comparti possono essere classificati come fondi "non trasparenti". Tale mancata autorizzazione non comporta alcun effetto sulla imponibilità del reddito degli investitori austriaci.

#### **Tassazione dei comparti non autorizzati**

Per quanto riguarda la tassazione dei comparti non autorizzati che hanno un rappresentante fiscale in Austria o che soddisfano i requisiti di notifica, si fa riferimento a quanto sopra riportato ai punti 1 e 2. **Si consiglia a chiunque intenda acquistare azioni dei comparti sopra indicati di rivolgersi ad un consulente fiscale di fiducia per quanto riguarda gli effetti sulla sua specifica situazione fiscale.**

## **COREA**

Occorre notare che per gli investitori coreani è disponibile un Prospetto parziale, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.

## **FINLANDIA**

#### **Registrazione e controllo**

La denominazione ufficiale del comparto è Fidelity Funds (il "Comparto"). Il Comparto è una società di investimento a capitale variabile costituita secondo le leggi del Lussemburgo il 15 giugno 1990 e soddisfa le condizioni contenute nell'emendamento alla Direttiva del Consiglio (85/611/CEE) sul coordinamento di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative riferiti a organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

In virtù di una decisione dell'Organo di Vigilanza finlandese (l'"OVF"), il Comparto ha l'autorizzazione a vendere le proprie azioni ai membri delle istituzioni pubbliche in Finlandia.

I seguenti comparti sono a disposizione degli investitori finlandesi nel Comparto: **Comparti Azionari:** Fidelity Funds – America Fund, Fidelity Funds – American Diversified Fund, Fidelity Funds – American Growth Fund, Fidelity Funds – ASEAN Fund, Fidelity Funds – Asian Aggressive Fund, Fidelity Funds – Asian Dividend Fund, Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund, Fidelity Funds – Australia Fund, Fidelity Funds – China Focus Fund, Fidelity Funds – Emerging Asia Fund, Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund, Fidelity Funds – Emerging Markets Fund, Fidelity Funds – Euro Blue Chip Fund, Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund, Fidelity Funds – European Fund, Fidelity Funds – European Aggressive Fund, Fidelity Funds – European Dividend Fund, Fidelity Funds – European Dynamic Value Fund, Fidelity Funds – European Equity Income Fund, Fidelity Funds – European Genesis Fund, Fidelity Funds – European Growth Fund, Fidelity Funds – European High Equity Income Fund, Fidelity Funds – European Larger Companies Fund, Fidelity Funds – European Dynamic Growth Fund, Fidelity Funds – European Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – European Special Situations Fund, Fidelity Funds – France Fund, Fidelity Funds – Germany Fund, Fidelity Funds – Global Consumer Industries Fund, Fidelity Funds – Global Financial Services Fund, Fidelity Funds – Global Focus Fund, Fidelity Funds – Global Health Care Fund, Fidelity Funds – Global Industrials Fund, Fidelity Funds – Global Property Fund, Fidelity Funds – Global Sector Fund, Fidelity Funds – Global Sustainable Future Fund, Fidelity Funds – Global Technology Fund, Fidelity Funds – Global Telecommunications Fund, Fidelity Funds – Greater China Fund, Fidelity Funds – Iberia Fund, Fidelity Funds – India Focus Fund, Fidelity Funds – Indonesia Fund, Fidelity Funds – International Fund, Fidelity Funds – Italy Fund, Fidelity Funds – Japan Fund, Fidelity Funds – Japan Advantage Fund, Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund, Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Korea Fund, Fidelity Funds – Latin America Fund, Fidelity Funds – Malaysia Fund, Fidelity Funds – Nordic Fund, Fidelity Funds – Pacific Fund, Fidelity Funds – Singapore Fund, Fidelity Funds – South East Asia Fund, Fidelity Funds – Switzerland Fund, Fidelity Funds – Taiwan Fund, Fidelity Funds – Thailand Fund, Fidelity Funds – United Kingdom Fund, Fidelity Funds – World Fund; **Comparti di Asset Allocation:** Fidelity Funds – Fidelity Gestion Dynamique, Fidelity Funds – Fidelity Gestion Equilibre, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe, Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale; **Comparti Bilanciati:** Fidelity Funds – Euro Balanced Fund, Fidelity Funds – Growth & Income Fund, Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund, Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund; **Comparti Obbligazionari:** Fidelity Funds – Asian High Yield Fund, Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Bond Fund, Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund, Fidelity Funds – Euro Bond Fund, Fidelity Funds – Euro Corporate Bond Fund, Fidelity Funds – European High Yield Fund, Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund, Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund, Fidelity Funds – Global High Yield Bond Fund, Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund, Fidelity Funds – International Bond Fund, Fidelity Funds – Sterling Bond Fund, Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund, Fidelity Funds – US High Yield Fund; **Comparti Monetari:** Fidelity Funds – Euro Cash Fund, Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund; **Comparti MoneyBuilder:** Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Europe Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Global Fund; **Comparti Fidelity Lifestyle:** Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™

2020 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund, Fidelity Funds – LiveEasy Fund; **Comparti Institutional Reserved:** Fidelity Funds – Institutional Emerging Market Debt Fund, Fidelity Funds – Institutional Euro Bond Fund, Fidelity Funds – Institutional Global Bond Fund, Fidelity Funds – Institutional US High Yield Fund, Fidelity Funds – Institutional US Mortgage- Backed Securities Fund, Fidelity Funds – Institutional Euro Core Plus Bond Fund, Fidelity Funds – Institutional America Fund, Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Fund, Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Opportunities Fund, Fidelity Funds – Institutional Emerging Markets Equity Fund, Fidelity Funds – Institutional Euro Blue Chip Fund, Fidelity Funds – Institutional Optimised European Equity Fund, Fidelity Funds – Institutional Global Focus Fund, Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Equity Fund, Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Opportunities Fund, Fidelity Funds – Institutional Japan Fund, Fidelity Funds – Institutional Japan Aggressive Fund, Fidelity Funds – Institutional Pacific (ex-Japan) Fund, Fidelity Funds – Institutional European Larger Companies Fund.

Le informazioni di seguito riportate descrivono i servizi disponibili per gli investitori residenti in Finlandia e le procedure che si applicano nella gestione delle azioni all'interno del Comparto. Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente al Prospetto e al Prospetto semplificato del Comparto, il rendiconto o i dati contabili annuali più recenti e, se pubblicati successivamente, il rendiconto o i dati contabili semestrali più recenti. Le variazioni rilevati al Prospetto, ai prospetti semplificati o agli Statuti, nonché ai rendiconti o dati contabili annuali e semestrali saranno archiviate dall'OVF.

### Marketing e acquisto di azioni

I canali di investitori/distribuzione del Comparto includeranno i gestori patrimoniali, banche grandi e piccole, compagnie di assicurazioni sulla vita e IFA. Ci si avvarrà di marketing sia ordinario che straordinario per la promozione del Comparto, inclusi commercio e stampa nazionale, cartelloni e pubblicità online, nonché brochure, mail, teleconferenze ed eventi.

Fidelity Investments International (il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori dettagli consultare "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per la Finlandia e agisce da agente per il Collocatore Generale, Fidelity Investments Distributors (il nome della società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori dettagli consultare "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13). Per ottenere un elenco dei Rappresentanti di Vendita finlandesi è possibile chiamare il numero gratuito: 0800 113 582.

Gli investitori possono impartire istruzioni per iscritto o nella forma prevista (direttamente, tramite la propria banca o altro rappresentante finanziario) per la Finlandia o qualsiasi altro Collocatore elencato nel Prospetto, a un Rappresentante di Vendita finlandese o al Centro Servizi Europeo all'indirizzo riportato di seguito:

European Service Centre  
Kansallis House  
Place de L'Etoile  
BP2174  
L-1021 Lussemburgo

A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente:

2a, Rue Albert Borschette  
BP 2174  
L-1021 Lussemburgo  
Telefono: (352) 250 404 1  
Fax: (352) 250 340

A partire dal 30 giugno 2008, il numero di fax sarà (352) 26 38 39 38.

Gli investitori che acquistano le Azioni per la prima volta devono compilare il modulo di sottoscrizione. Le istruzioni per acquisti successivi generalmente contengono tutti i dettagli della registrazione, il nome del/dei comparto/i, classe/i di azioni, valuta/e di rimborso e il valore delle azioni da acquistare. Le istruzioni di acquisto verranno di regola eseguite solo dopo la comunicazione da parte della banca del ricevimento del pagamento effettuato.

Gli ordini di acquisto contenuti nei moduli di sottoscrizione compilati unitamente al corrispondente importo che siano ricevuti da parte del Collocatore durante l'orario lavorativo del Collocatore e del Comparto prima dell'orario di chiusura degli scambi in un qualsiasi Giorno di Valutazione, verranno generalmente eseguiti in giornata a un prezzo pari al valore patrimoniale netto dell'azione determinato in occasione del primo calcolo successivo, oltre le eventuali commissioni di vendita applicabili.

Il pagamento dovrebbe essere effettuato a mezzo bonifico bancario al netto di tutte le commissioni bancarie e sul conto bancario indicato dal Collocatore in base alla valuta del pagamento.

Altri metodi di pagamento devono essere approvati dal Collocatore. Se si accettano pagamenti con assegno (o se un bonifico bancario non comporta l'immediata ricezione dell'avvenuto pagamento), l'elaborazione della richiesta verrà rimandata al momento della ricezione del pagamento. L'importo versato verrà investito al netto delle commissioni bancarie.

Gli azionisti devono normalmente lasciar passare almeno tre Giorni Lavorativi prima di effettuare un ulteriore passaggio, vendita, acquisto o sottoscrizione.

Il prezzo di acquisto comprende il Valore Patrimoniale Netto delle azioni della classe rilevante calcolate in un Giorno di Valutazione a cui va aggiunta la commissione di vendita applicabile. La commissione iniziale per le azioni di classe A è fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto delle azioni e per le azioni di classe I fino all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto delle azioni.

Gli investitori possono conferire un ordine per delle azioni ai Collocatori in qualsiasi valuta tra le principali convertibili oltre alla principale valuta di negoziazione dei singoli comparti e/o classi di azioni. Gli investitori possono contattare i Collocatori per ottenere informazioni sulle valute. I Collocatori possono pubblicare dettagli di altre valute che possono essere accettate.

### La Banca Depositaria

Il Comparto ha nominato Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. come Banca Depositaria del Comparto e l'ha incaricata di detenere tutta la liquidità, i titoli e altre proprietà del Comparto per conto dello stesso. La Banca Depositaria può, previa approvazione del Comparto, nominare altre banche e istituzioni finanziarie per detenere le attività del Comparto. La Banca Depositaria deve eseguire tutti i doveri di una banca depositaria così come indicato dall'Articolo 34 della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002.

## Pagamenti agli azionisti

### Dividendi

Non saranno distribuiti dividendi per azioni a capitalizzazione. Tutti gli interessi e i rendimenti ottenuti dall'investimento saranno capitalizzati.

Per la collocazione delle azioni, gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di praticamente tutti gli utili netti annuali derivanti dagli investimenti in ogni classe di azioni. I dividendi di tutte le azioni collocate vengono dichiarati nel primo Giorno Lavorativo del mese di agosto. I dividendi di alcuni Bond, Balanced ed Equity funds vengono annunciati anche in altre date.

A meno che gli Azionisti non specifichino altrimenti per iscritto, i dividendi delle azioni collocate vengono reinvestiti in ulteriori classi di azioni collocate del comparto.

I dividendi da reinvestire saranno accreditati al Rappresentante per i Trasferimenti che agisce per conto degli azionisti e investe l'importo dei dividendi in ulteriori azioni della stessa classe a distribuzione. Le azioni vengono emesse al Valore Patrimoniale Netto determinato alla data in cui è stato dichiarato il dividendo, sempre che si tratti di un Giorno di Valutazione, altrimenti alla data del Giorno di Valutazione successivo. Su tali Azioni non si applica alcuna commissione di vendita. Le azioni emesse mediante tale servizio legato ai dividendi sono detenute in un conto registrato per l'investitore. Le azioni si calcolano a due punti decimali e la rimanente frazione di contanti che ne risulta (il cui valore è inferiore allo 0,01 di un'azione) è trattenuto dal Comparto per essere incluso nei successivi calcoli.

I possessori di Azioni nominative a distribuzione possono scegliere di ricevere il pagamento del dividendo che di norma viene effettuato tramite bonifico bancario elettronico al netto delle commissioni bancarie. In tal caso, se non diversamente specificato, il pagamento viene generalmente effettuato nella principale valuta di negoziazione della classe di azioni a distribuzioni del Comparto. Se richiesto, il pagamento può essere effettuato in qualsiasi altra valuta convertibile al tasso di cambio applicabile.

Se il pagamento dei dividendi è inferiore a USD 50 (o all'importo equivalente in una qualsiasi altra valuta) il dividendo viene automaticamente reinvestito in ulteriori Azioni della stessa classe a distribuzione del comparto anziché pagato direttamente ai possessori di Azioni nominative.

Generalmente i dividendi vengono pagati entro dieci Giorni Lavorativi oppure non appena possibile dopo tale data.

### Rimborso delle Azioni

Le istruzioni di vendita delle azioni nominative devono essere indirizzate a un Collocatore. Le istruzioni devono contenere tutti i dettagli della registrazione, il nome del/dei comparto/i, classe/i di azioni, valuta/e di rimborso, il valore delle azioni da vendere e le coordinate bancarie. Le istruzioni che siano ricevute durante l'orario lavorativo del Collocatore e del Comparto prima dell'orario di chiusura degli scambi in un qualsiasi Giorno di Valutazione, verranno generalmente eseguiti in giornata a un prezzo pari al valore patrimoniale netto dell'azione determinato in occasione del primo calcolo successivo.

Può essere applicata una commissione di abbandono della vendita o di rimborso pari fino all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto incluse le spese sulle azioni di classe I, la commissione è destinata al Collocatore Generale. Attualmente non viene applicata alcuna commissione di abbandono della vendita o rimborso ad alcuna altra classe.

Il pagamento verrà effettuato generalmente mediante bonifico bancario elettronico. A seguito della ricezione di istruzioni scritte, il pagamento sarà effettuato normalmente in una delle principali valute di negoziazione della classe di azioni rilevante entro tre Giorni Lavorativi per comparti liquidi e cinque Giorni Lavorativi per gli altri comparti. Per quanto riguarda le eccezioni, consultare i dettagli nel Prospetto. Se non dovesse risultare possibile effettuare il pagamento entro il periodo indicato per circostanze eccezionali che esulano dal controllo del Comparto, tale pagamento verrà effettuato non appena risulti possibile senza alcun interesse. Il pagamento degli importi può essere soggetto a commissioni bancarie applicate dalla banca dell'azionista stesso (o una banca corrispondente).

Il pagamento può anche essere effettuato in una delle principali valute convertibili se così richiesto dall'azionista al momento delle istruzioni. Le transazioni di cambio estero richieste per gestire gli acquisti/rimborsi dei clienti possono essere accumulate ed eseguite dal dipartimento centrale del tesoro di Fidelity a un tasso competitivo.

### Pubblicazione di prezzi

I prezzi delle azioni del Comparto possono essere ottenuti da qualsiasi Collocatore o dai Rappresentanti di Vendita finlandesi. Le azioni sono quotate sulla Borsa del Lussemburgo. Informazioni sui prezzi sono consultabili dagli investitori finlandesi sul sito internet dell'OMX Nordic Exchange ([www.omxgroup.com/nordicexchange](http://www.omxgroup.com/nordicexchange)) e su alcuni quotidiani.

### Documenti a disposizione degli investitori

L'ultimo Prospetto, i Prospetti semplificati, l'Atto Costitutivo, la relazione e le registrazioni contabili annuali certificate e la relazione e le registrazioni contabili semestrali non certificate si possono richiedere gratuitamente presso le sedi dei Rappresentanti di Vendita finlandesi, presso la sede legale della SICAV o presso le sedi dei Collocatori.

### Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono a conoscenza delle seguenti ripercussioni fiscali per le persone fisiche residenti in Finlandia ("Persone Fisiche") e le società operanti in Finlandia ("Persone Giuridiche"):

- a) I dividendi dichiarati in relazione alle Azioni devono essere considerati – ai fini fiscali finlandesi – come utili distribuiti da un fondo comune non finlandese. Pertanto, in relazione alle Persone Fisiche, essi devono essere considerati come redditi di capitale e come tali soggetti a tassazione sul reddito da capitale in Finlandia e, in relazione alle Persone Giuridiche, sono soggetti all'imposta sul reddito delle Persone Giuridiche finlandese.

Le plusvalenze conseguenti alla vendita, conversione o rimborso delle Azioni sono soggette, per quanto riguarda le Persone Fisiche, all'imposta finlandese sui redditi di capitale. Sempre per quanto riguarda le Persone Fisiche, le plusvalenze sono esentasse nel caso in cui il totale del prezzo di cessione per ogni atto di disposizione diverso dagli effetti personali durante l'anno fiscale non superi i 1.000 Euro. Ai fini del calcolo della plusvalenza tassabile percepita dalle Persone Fisiche, il maggiore tra il costo di acquisizione reale e il costo di acquisizione presunto dovrà essere dedotto dal prezzo di cessione. Il costo di acquisizione presunto dovrà essere pari al 40% del prezzo di cessione nel caso in cui il periodo di possesso della proprietà ceduta sia almeno di 10 anni e al 20% in altri casi.

Per quanto riguarda le Persone Giuridiche le plusvalenze sono soggette all'imposta finlandese sul reddito delle persone giuridiche.

- b) L'aliquota dell'imposta sui redditi di capitale per le Persone Fisiche è del 28%. L'imposta sul reddito delle persone giuridiche è pari al 26%.
- c) Le Persone Fisiche che incorrano in perdite nette da capitale, per esempio minusvalenze in seguito alla vendita, conversione o rimborso di Azioni, possono generalmente portare la perdita in detrazione dalle plusvalenze di pertinenza dello stesso anno fiscale e dei tre anni successivi. Viceversa, le minusvalenze non sono deducibili per le Persone Fisiche nel caso in cui i costi di acquisizione del patrimonio ceduto nel corso dell'anno fiscale di riferimento non superino i 1.000 Euro. Le minusvalenze sono quindi soggette a un regime fiscale diverso rispetto alle normali spese in conto capitale. Se le spese in conto capitale incorse da una Persona Fisica in un determinato anno fiscale sono superiori ai redditi da capitale, è possibile ottenere una detrazione dall'imposta sulle plusvalenze per lo stesso anno ("credito di imposta per la perdita di capitale").
- L'importo che si può portare in detrazione è pari al 28% della passività incorsa, fino a un massimo di Euro 1.400. L'importo massimo verrà incrementato di Euro 400 qualora la Persona Fisica, da sola o con il proprio coniuge, abbia avuto un figlio a carico nel corso dell'anno. Tale incremento è pari a Euro 800 qualora i figli a carico siano stati più di uno (nel 2005).
- d) Secondo la legge fiscale finlandese vi sono tre diverse fonti di reddito: reddito societario, reddito da agricoltura e altro reddito. L'investimento nella SICAV può essere considerato come parte del reddito societario o come altro reddito delle Persone Fisiche o delle Persone Giuridiche. Il trattamento fiscale di un investimento nella SICAV può variare a seconda della situazione di ogni Investitore e dovrebbe essere verificato separatamente in ogni caso (un investimento passivo può per esempio essere considerato come fonte di altro reddito di una Persona Giuridica e sarà tassato conformemente alla Legge sulla tassazione dei redditi, mentre le attività d'investimento attivo possono essere considerate come reddito societario e saranno di conseguenza tassate conformemente alla Legge sulla tassazione dei redditi societari).
- e) Qualora le Azioni della SICAV siano considerate come parte delle fonti di reddito societario, le plusvalenze conseguenti alla vendita di tali Azioni potranno essere compensate con altri costi societari e viceversa le perdite conseguenti alla vendita di tali Azioni potranno essere compensate con altri redditi societari. Le perdite di reddito societario potranno esclusivamente essere compensate nello stesso anno fiscale e nei successivi dieci anni.
- Le minusvalenze sulle altre fonti di reddito sono deducibili, ma solo come compensazione a fronte delle plusvalenze percepite nello stesso anno fiscale e nei tre anni successivi.
- Pertanto, eventuali perdite nella fonte di reddito societario non possono essere compensate con un profitto da altra fonte di reddito e viceversa.
- f) Il trasferimento di Azioni da un comparto a un altro è generalmente considerato soggetto a imposta, indipendentemente dal fatto che la conversione avvenga nell'ambito della stessa SICAV. Tuttavia, ciò non può essere affermato con certezza, ma potrebbe essere possibile che il suddetto trasferimento non sia trattato come un evento tassabile.
- g) Si noti che la summenzionata analisi delle implicazioni fiscali si basa sulla normativa e sulle prassi fiscali attualmente in essere. Le normative e le prassi fiscali e le aliquote applicabili, sono soggette a variazioni nel tempo. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Ogni investitore deve ad esempio verificare se l'investimento sia o meno soggetto all'imposta CFC.

## GRECIA

Il 1 maggio 2003 è terminato il contratto di collocamento dei Fidelity Funds in Grecia tra Laiki Bank (Hellas) S.A. e Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 12). I Fidelity Funds non vengono più offerti al pubblico in Grecia. Per gli attuali investitori, informazioni e materiali sui comparti sono disponibili presso la Laiki Bank (Hellas) S.A.:

Laiki Bank (Hellas) S.A.  
Private Banking Department  
Panepistimiou 16  
106 72 Atene  
Telefono: +30210 33 50 000  
Fax: +30210 36 18 222

### Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono a conoscenza delle seguenti conseguenze fiscali per gli investitori residenti in Grecia:

Gli Azionisti persone fisiche residenti in Grecia dovranno dichiarare nella propria dichiarazione dei redditi annuale tutti i proventi (ad es. distribuzioni) ricevuti da Fidelity Funds, che saranno tassati (unitamente agli altri redditi annui percepiti) su base progressiva dallo 0% al 40% relativamente ai redditi percepiti dal 2002 in poi.

Le società residenti in Grecia dovranno dichiarare nella propria dichiarazione dei redditi annuale tutti i proventi (ad es. distribuzioni) ricevuti da Fidelity Funds, che saranno tassati (unitamente agli altri redditi annui percepiti) secondo le aliquote ordinarie di imposta sul reddito delle persone giuridiche. Tali aliquote dipendono dalla forma legale della persona giuridica e sono le seguenti:

- Societàs anonymes - quotate o non quotate alla Borsa di Atene, società a responsabilità limitata, filiali di società estere operanti in Grecia:
  - per l'anno fiscale 2007 e seguenti, l'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche è del 25%
- Associazioni senza personalità giuridica (partnership):
  - per l'anno fiscale 2007 e seguenti, l'aliquota dell'imposta sul reddito è del 20%

Tutti i proventi pagati dalla SICAV sia agli investitori persone fisiche che agli investitori persone giuridiche residenti in Grecia sono assoggettati ad una ritenuta d'acconto del 20% calcolata al momento della riscossione di detti proventi da parte della banca intermediaia con sede in Grecia. Tale ritenuta d'acconto assolve la funzione di pagamento anticipato dell'imposta e viene scomputata dall'imponibile complessivo annuale dell'investitore. Tale regime si applica nei seguenti casi:

- i) rimborso delle Azioni della SICAV da parte degli investitori (persone fisiche o giuridiche)
- ii) distribuzioni (ad es. dividendi) effettuate agli investitori (persone fisiche o giuridiche) da parte della SICAV

Ai sensi dell'articolo 6 par. 3 (i) della C.L. 2238/1994 (introdotta dalla legge 3091/2002 e recentemente modificata dalla legge 3296/2004), i fondi comuni d'investimento costituiti in uno stato membro dell'UE e negli stati dell'Area Economica

Europea/Associazione Europea di Libero Scambio sono equiparati ai fondi comuni d'investimento della Grecia in relazione agli sgravi fiscali sul reddito da profitti e sulle plusvalenze derivanti dal rimborso delle azioni. La ragione effettiva dell'introduzione di queste norme è stata quella di eliminare le restrizioni in contraddizione con la legislazione europea in merito alla fornitura di servizi e movimento di capitale nell'ambito dell'UE. Attualmente vi sono dibattiti aperti in merito al fatto che le SICAV debbano o meno rientrare nell'ambito di tali norme, in quanto in vista delle normative europee sugli OICVM, la forma legale di tali soggetti può non essere identica alla forma legale dei fondi comuni d'investimento greci. Una precedente decisione dell'autorità fiscale riguardante le persone fisiche (non pubblicata e non legalmente vincolante) sembra indicare che le autorità fiscali non accettino che una SICAV possa beneficiare dell'esenzione. Qualora detta legislazione venga applicata alle SICAV, i proventi pagati e i redditi a favore degli investitori residenti derivanti dal rimborso di azioni in tali soggetti saranno esenti da imposte. Per le persone fisiche lo sgravio si traduce in esenzione da imposte, mentre per le persone giuridiche si traduce piuttosto in una dilazione del pagamento delle imposte fino a quando il rispettivo profitto viene distribuito agli azionisti della società.

Si rimandano gli investitori alla sezione sul regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive ulteriori effetti fiscali sugli investitori. Gli investitori sono altresì invitati a rivolgersi ai propri consulenti relativamente alle conseguenze fiscali prima di investire nelle Azioni della SICAV. La normativa e la prassi fiscale e le aliquote applicabili sono soggette a variazioni nel tempo.

## GUERNSEY

La circolazione di questo Prospetto e l'offerta di Azioni sono state autorizzate dalla Commissione per i Servizi Finanziari di Guernsey secondo le disposizioni della legge del 1987 sulla tutela degli investitori (Bailiwick of Guernsey). Nel concedere l'autorizzazione, la Commissione non si pronuncia sulla correttezza finanziaria del piano né sull'esattezza delle dichiarazioni fatte o delle opinioni espresse al riguardo.

## HONG KONG

Occorre notare che per gli investitori di Hong Kong è disponibile un Prospetto parziale, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.

## IRLANDA

### Registrazione e controllo

La SICAV pur avendo ottemperato agli obblighi di notifica all'Autorità Irlandese di Regolamentazione dei Servizi Finanziari per l'offerta delle proprie Azioni al pubblico in Irlanda, non è controllata o autorizzata dall'Autorità irlandese di Regolamentazione dei Servizi Finanziari. Essa è costituita in Lussemburgo e pertanto soggetta alle leggi e ai regolamenti lussemburghesi. Si noti che i seguenti comparti o classi di Azioni non sono stati autorizzati al collocamento in Irlanda: Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – US REIT Fund, Fidelity Funds – International Bond Fund II, la gamma Fidelity Advisor World Funds e la gamma MoneyBuilder.

Le Azioni di classe B, E, A-SGD, A-MDIST e Y-GDIST e quelle di classe A-GNP, ad eccezione di Fidelity Funds – Global Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – India Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – United Kingdom Fund – A-GBP, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund – A-GBP, Fidelity Funds – Sterling Bond Fund – A-GBP and Fidelity Funds – US High Yield Fund – A-GBP, non sono state ammesse al collocamento in Irlanda.

Di seguito vengono descritti gli strumenti a disposizione degli investitori e le procedure relative alle operazioni di compravendita delle Azioni della SICAV. Le presenti informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili semestrali. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

### Agente Operativo in Irlanda

La SICAV ha nominato Fidelity Investment Management (Irlanda) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Ireland) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), Hardwicke House, Upper Hatch Street, Dublin 2, come proprio Agente Operativo in Irlanda. Gli ordini di rimborso delle Azioni possono essere trasmessi tramite l'Agente Operativo. È inoltre possibile sporgere reclami sulla SICAV o sul Collocatore presso l'Agente Operativo che provvederà a trasmetterli alla società interessata.

### Procedure di negoziazione

Gli investitori possono impartire istruzioni di negoziazione a qualunque Collocatore elencato nel Prospetto o in alternativa possono trattare direttamente con la SICAV.

Ulteriori informazioni in merito alla SICAV e sulle procedure di negoziazione sono disponibili presso qualsiasi Collocatore o Agente Operativo.

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per l'Irlanda. Tutte le istruzioni possono essere inviate al Collocatore al seguente indirizzo:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House  
130 Tonbridge Road  
Hildenborough  
Tonbridge  
Kent TN11 9DZ  
Regno Unito  
Telefono: (44) 1732 777377  
Fax: (44) 1732 777262

Gli investitori devono accertarsi che le sottoscrizioni di Azioni o le istruzioni di negoziazioni siano impartite al Collocatore per iscritto, nella forma prescritta dal Collocatore. Appositi moduli sono disponibili su richiesta presso qualsiasi Collocatore.

L'acquisto di Azioni può essere effettuato in una delle valute principali liberamente convertibili. Qualora l'investitore effettui l'acquisto con una valuta diversa dalla valuta principale di negoziazione del comparto in questione, l'importo verrà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'investimento come specificato nel Prospetto. Analogamente, i proventi delle vendite potranno essere incassati dall'investitore in una qualunque delle valute principali liberamente convertibili.

La nota d'eseguito sarà rilasciata, di solito entro 24 ore dalla determinazione dei relativi prezzi e tassi di cambio esteri. Le richieste vengono evase di norma al momento dell'incasso del pagamento. Tutti i particolari sono indicati nei moduli di sottoscrizione e nel Prospetto.

### **Pubblicazione dei prezzi**

Informazioni sui più recenti prezzi di negoziazione delle Azioni della SICAV sono disponibili presso qualsiasi Collocatore o presso l'Agente Operativo. I Valori Patrimoniali Netti dei vari comparti vengono solitamente pubblicati ogni giorno su numerosi quotidiani internazionali di volta in volta decisi dagli Amministratori.

### **Regime fiscale**

Gli Amministratori intendono condurre gli affari della SICAV in modo che essa non diventi residente in Irlanda per scopi fiscali. Pertanto, a condizione che la SICAV non commerci in Irlanda direttamente o per mezzo di una filiale o di un'agenzia, la SICAV non sarà soggetta a imposte irlandesi sul reddito e sulle plusvalenze se non quelle relative a determinati redditi e plusvalenze aventi origine in Irlanda.

Sulla base di circostanze personali, gli Azionisti residenti in Irlanda per scopi fiscali risponderanno dell'imposta irlandese sul reddito o dell'imposta sulle società in relazione a qualsiasi distribuzione di reddito della SICAV (se distribuito o reinvestito in nuove Azioni).

Si richiama l'attenzione dei soggetti residenti o normalmente residenti in Irlanda per scopi fiscali sul Capitolo I della Parte 33 del *Taxes Consolidation Act del 1997* (come modificato), in base al quale possono essere responsabili dell'imposta sul reddito relativamente a redditi o profitti della SICAV non distribuiti. Queste disposizioni mirano a prevenire l'elusione dell'imposta sul reddito da parte di alcune persone fisiche tramite un'operazione che ha come risultato il trasferimento di attività o di reddito a persone (comprese persone giuridiche) residenti o domiciliate all'estero e possono rendere tali persone responsabili dell'imposta sul reddito o sulle società relativamente ai redditi o profitti della SICAV non distribuiti su base annuale.

Si richiama l'attenzione dei soggetti residenti o normalmente residenti in Irlanda (e che, nel caso in cui si tratti di persone fisiche, siano domiciliate in Irlanda) sul fatto che le disposizioni di cui al Capitolo 4 (Sezione 590) della Parte 19 del *Taxes Consolidation Act del 1997* (come modificato) potrebbero essere pertinenti a qualsiasi persona che detenga il 5% o più delle Azioni della SICAV nel caso in cui, contemporaneamente, la SICAV sia controllata in modo da renderlo una società che, se fosse stata residente in Irlanda, sarebbe stata una società "vicina" ai fini fiscali in Irlanda. Queste disposizioni, se applicate, potrebbero far sì che una persona sia trattata, ai fini della tassazione irlandese degli utili imponibili, come se parte di qualsiasi guadagno della SICAV (come in caso di vendita degli investimenti che costituiscono un utile soggetto ad imposta a quei fini) sia stata percepita direttamente da quella persona; e che quella parte sia uguale alla proporzione delle attività della SICAV cui quella persona avrebbe diritto al momento della liquidazione della SICAV quando l'utile imponibile fu percepito dalla SICAV.

Le Azioni della SICAV costituiranno una "partecipazione sostanziale" in un comparto offshore sito in un "luogo qualificato" ai fini del Capitolo 4 (Sezioni da 747B a 747E) della Parte 27 del *Taxes Consolidation Act del 1997* (come modificato). Tale Capitolo prevede che se un investitore residente o normalmente residente in Irlanda per scopi fiscali detiene una "partecipazione sostanziale" in un comparto offshore e tale comparto si trova in un "luogo qualificato" (che comprende un Paese Membro delle Comunità Europee, un Paese Membro dell'Area Economica Europea o un Membro della OCSE con cui l'Irlanda ha concluso trattati in materia di doppia tassazione), allora, i dividendi o altre distribuzioni effettuate annualmente o più frequentemente dalla SICAV all'investitore privato saranno tassati in base all'aliquota normale dell'imposta sul reddito (attualmente il 20%). Altri dividendi o distribuzioni o i guadagni (calcolati senza il beneficio degli sgravi dell'indicizzazione) attribuiti all'investitore in seguito alla vendita o a qualsiasi atto di disposizione della partecipazione saranno tassati al tasso normale dell'imposta sul reddito più il 3% (ossia attualmente il 23%). Tali tassi saranno applicati solo se certi dettagli relativi agli atti di disposizione o a proventi derivanti da tale investimento sono inclusi nella dichiarazione dei redditi presentata tempestivamente dall'investitore. Ove un investitore non societario non dovesse soddisfare i necessari requisiti previsti al Capitolo 4, ciò comporterà che il reddito ed i guadagni derivanti dall'investimento saranno tassati secondo l'aliquota di imposta marginale sul reddito fino al 46,5% (compresi i contributi sociali/per assistenza sanitaria) o, in certi casi, con un' aliquota del 40% sulle plusvalenze. I dividendi o altre distribuzioni effettuate annualmente o con frequenza maggiore erogati dalla SICAV a un investitore che sia persona giuridica residente in Irlanda, saranno soggetti a un'imposta del 25% se il pagamento non è considerato come introito da operazione commerciale realizzata dalla società, e tutti i guadagni (calcolati senza il beneficio degli sgravi di indicizzazione) derivanti all'investitore in seguito alla vendita o ad atti di disposizione della propria partecipazione nella SICAV saranno altresì soggetti all'aliquota standard dell'imposta sul reddito più il 3% (ossia attualmente il 23%) se il guadagno non è preso in considerazione nel calcolo dei profitti o delle perdite di un'operazione commerciale realizzata dalla società. Se un calcolo produce una perdita, il guadagno sarà considerato come se fosse pari a zero e non si considererà alcuna perdita su tale cessione.

In seguito ai cambiamenti legislativi del *UK Finance Act del 2006*, la detenzione di quote al termine di un periodo di 8 anni dall'acquisizione (e in seguito ogni 8 anni dall'anniversario) costituirà una cessione e una riacquisizione al valore di mercato da parte dell'Azionista delle Azioni in questione. Quanto sopra troverà applicazione alle Azioni acquistate a partire dal 1° gennaio 2001. L'importo imponibile sulla suddetta cessione equivarrà alla cessione di un "interesse sostanziale" in un fondo offshore (ad esempio: l'utile ad esso legato è soggetto a tassazione al tasso standard dell'imposta sul reddito, più 3%). Nella misura in cui qualsiasi tipo di imposta emerga in relazione alla cessione, suddetta imposta sarà presa in considerazione al fine di assicurare che qualsiasi importo imponibile sul successivo incasso, rimborso, cancellazione o trasferimento delle Azioni rilevanti non ecceda l'imposta che sarebbe stata applicata laddove la cessione non fosse avvenuta.

Ai fini della tassazione irlandese una conversione di Azioni della SICAV da una classe ad un'altra non costituisce atto di disposizione. Le Azioni oggetto della sostituzione saranno trattate come se fossero state acquisite allo stesso tempo per lo stesso importo della partecipazione di Azioni cui si riferiscono. Ci sono regole speciali relative a situazioni in cui viene pagato un corrispettivo aggiuntivo in relazione alla conversione di Azioni, o nel caso in cui un Azionista riceva un corrispettivo della diverso da Azioni oggetto di sostituzione di un comparto. Possono trovare inoltre applicazione regole speciali quando un comparto opera sulla base di accordi di perequazione.

Si richiama l'attenzione sul fatto che le regole summenzionate possono non essere pertinenti a particolari tipi di Azionisti (come gli istituti finanziari) che possono essere soggetti a regole speciali. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Le normative e le prassi fiscali e le aliquote applicabili possono essere soggette a variazioni nel tempo.

### **Documenti a disposizione degli investitori**

I seguenti documenti sono a disposizione e possono essere ispezionati gratuitamente nei normali orari d'ufficio nei giorni feriali (eccetto sabato, domenica e festività pubbliche) presso la sede dell'Agente Operativo:

- a) Atto Costitutivo della SICAV;
- b) i contratti di importanza sostanziale di cui al Prospetto;
- c) le ultime relazioni annuali e semestrali della SICAV;
- d) il testo integrale del Prospetto;
- e) gli ultimi Prospetti semplificati.

Le copie dell'Atto Costitutivo della SICAV, di questo Prospetto e dei Prospetti semplificati (ognuno con le modifiche apportate di volta in volta) e delle ultime relazioni annuali e semestrali della SICAV, possono essere richieste gratuitamente presso la sede dell'Agente Operativo.

## ITALIA

### Commissioni e spese

Si noti che possono essere imposti costi aggiuntivi da parte degli intermediari per i servizi forniti secondo modelli di distribuzione locale, in base ai requisiti normativi locali.

## JERSEY

### Registrazione e controllo

È stato ottenuto il consenso dalla Commissione per i Servizi Finanziari di Jersey (la "Commissione"), ai sensi del Control of Borrowing (Jersey) Order del 1958 e successive modifiche, alla raccolta di fondi attraverso l'emissione di Azioni. Va specificato espressamente che, nel concedere questa autorizzazione, la Commissione non assume alcuna responsabilità circa la correttezza finanziaria dei piani o l'esattezza di dichiarazioni rilasciate od opinioni espresse al riguardo. La Commissione è tutelata dalla Borrowing (Control) (Jersey) Law del 1947, come modificata, contro la responsabilità derivante dall'adempimento delle sue funzioni ai sensi di tale legge.

### Rappresentante

La SICAV ha nominato Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) suo agente per le notifiche di procedimenti nell'Isola di Jersey e per l'esecuzione delle ordinanze della Royal Court di Jersey. Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è autorizzata a svolgere servizi per il comparto ai sensi della Financial Services (Jersey) Law 1998 (la "Legge del 1998") in qualità di Collocatore della SICAV. La Commissione è tutelata dalla Legge 19898 relativamente alla responsabilità derivante dall'adempimento delle proprie funzioni ai sensi della Legge 1998.

## MALTA

### Registrazione e controllo

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo il 15 giugno 1990, disciplinata in Lussemburgo (stato di appartenenza della SICAV) dalla Commissione di Controllo per il Settore Finanziario e quotata alla Borsa di Lussemburgo.

Ai sensi della Direttiva UE sugli OICVM e dell'Impegno per l'Investimento Collettivo in valori mobiliari e i regolamenti di gestione delle imprese, 2004 (Legal Notice 207 del 2004, come modificata o sostituita di volta in volta), la SICAV è autorizzata a vendere le sue Azioni a Malta relativamente ai seguenti (categorie) comparti: Comparti Azionari (ad eccezione di Fidelity Funds – Asian Dividend Fund, Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund, Fidelity Funds – European Dividend Fund, Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund, Fidelity Funds – US REIT Fund); Comparti Bilanciati; Comparti Obbligazionari (ad eccezione di Fidelity Funds – International Bond Fund II); Comparti Monetari; Fidelity Lifestyle Funds (ad eccezione di Fidelity Funds – LiveEasy Fund, Fidelity Funds – Live 2020 Fund, Fidelity Funds – Live 2030 Fund and Fidelity Funds – Live Today Fund); Comparti Istituzionali Riservati (ad eccezione di Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Equity Fund and Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Opportunities Fund); ivi compresi Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund.

Le Azioni di classe B, C, E e J non sono disponibili per il collocamento a Malta e per le Azioni di classe A e Y potrebbero non essere disponibili alcune valute di contrattazione.

L'ammissibilità ad una quotazione secondaria e l'autorizzazione alla negoziazione in Azioni emesse dalla SICAV, unitamente alle autorizzazioni connesse, sono state rispettivamente concesse dalla MFSA, in qualità di Autorità di Quotazione, e dalla Borsa di Malta, in qualità di Istituto Riconosciuto per la negoziazione a Malta, per quanto riguarda le azioni o classi particolari di azioni appartenenti a comparti ammessi al commercio a Malta come specificato sopra. È possibile consultare l'elenco delle azioni ammesse alla quotazione secondaria sul sito della Borsa di Malta: <http://www.borzamalta.com.mt/>.

La comunicazione da parte della SICAV alla MFSA ai sensi della Direttiva sugli OICVM e l'autorizzazione al mercato azionario a Malta non rappresenta una garanzia da parte della MFSA in merito al rendimento dei comparti e la MFSA declina qualsiasi responsabilità per i relativi rendimenti o inadempimenti degli stessi. La MFSA, in qualità di Autorità di Quotazione e la Borsa di Malta declinano qualsiasi responsabilità in merito ai contenuti del presente Documento, non rilasciano alcuna dichiarazione in merito alla correttezza e alla completezza dello stesso e declinano espressamente qualsiasi responsabilità per eventuali perdite derivanti in qualsiasi maniera da o in relazione a tutti o parte dei contenuti del presente Documento.

Le informazioni esposte di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori a Malta e le procedure relative applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni della SICAV. Le presenti informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili semestrali. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

### Rappresentante a Malta

Growth Investments Ltd, con sede a Middle Sea House, Floriana GPO 01, Malta (tel. +356-2123 4582) è stata nominata Rappresentante locale della SICAV a Malta.

La SICAV è promossa a Malta dal Rappresentante locale.

### Documenti a disposizione degli investitori

Il Regolamento e l'Atto Costitutivo (e successive modifiche) della SICAV sono disponibili presso la sede legale della SICAV, le sedi dei Collocatori e del Rappresentante Locale. Copie del presente Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e delle relazioni e registrazioni contabili semestrali non certificate della SICAV si possono richiedere gratuitamente presso la sede della SICAV, le sedi dei Collocatori, del Rappresentante e presso gli intermediari finanziari autorizzati a Malta.

Eventuali reclami riguardanti la SICAV o il Collocatore vanno presentati al Rappresentante locale che provvederà al loro inoltramento alla società interessata.

### Procedure di negoziazione

Gli investitori possono impartire istruzioni di negoziazione al Rappresentante locale o a qualunque Collocatore elencato nel Prospetto o alla Sede Centrale della SICAV o a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International). Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) al seguente indirizzo:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International). Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House  
130 Tonbridge Road  
Hildenborough  
Tonbridge  
Kent TN11 9DZ  
Regno Unito  
Telefono: (44) 1732 777377  
Fax: (44) 1732 777262

Gli investitori devono accertarsi che le sottoscrizioni di Azioni o le istruzioni operative siano date al Rappresentante locale, al Collocatore autorizzato o a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International). Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) per iscritto, nella forma prescritta dal Rappresentante locale o dal Collocatore. Gli appositi moduli sono disponibili su richiesta presso il Rappresentante locale.

L'acquisto di Azioni può essere effettuato in una delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel Prospetto. Qualora l'investitore effettui la sottoscrizione con una valuta diversa dalla valuta principale di negoziazione di classe in questione, l'importo della sottoscrizione verrà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'investimento. Analogamente, i proventi delle vendite potranno essere incassati dall'investitore in qualsiasi valuta principale liberamente convertibile, come specificato nel Prospetto.

La nota d'eseguito sarà rilasciata, di solito entro 24 ore dalla determinazione dei relativi prezzi e tassi di cambio esteri. Le richieste vengono evase di norma al momento dell'incasso del pagamento. Tutti i particolari sono indicati nei moduli di sottoscrizione e nel Prospetto.

Gli investitori potranno chiedere inoltre il rimborso di Azioni e ottenere il pagamento tramite il Rappresentante locale. Gli investitori possono altresì chiedere al Rappresentante locale il pagamento di dividendi dichiarati e pagabili dalla SICAV.

### Pubblicazione dei prezzi

Informazioni sui più recenti prezzi di compravendita delle Azioni della SICAV sono disponibili presso il Rappresentante locale.

### Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali generali sull'imposta sul reddito e l'imposta di bollo in vigore a Malta per gli investitori (esclusi gli investitori che trattano titoli nell'ambito della loro normale attività): detti effetti fiscali si basano sulla normativa e sulla prassi fiscale che trovano applicazione alla data degli *Scheme Particulars*. Queste informazioni non costituiscono un parere legale o fiscale e gli investitori attuali e futuri sono vivamente invitati a chiedere consulenza professionale in merito alla normativa fiscale applicabile all'acquisizione, detenzione e cessione di Azioni della SICAV (di seguito "Azioni"), ivi compresa la normativa relativa alle distribuzioni effettuate dalla SICAV.

#### Informazioni generali:

L'imposta maltese sul reddito si applica a livello mondiale sul reddito (ivi comprese le plusvalenze indicate) di persone aventi domicilio e residenza a Malta. Le persone prive di uno qualsiasi di tali attributi sono soggette a imposta sul reddito (comprese le plusvalenze) prodotto a Malta e sul reddito derivante da una fonte estera percepito a Malta.

In generale, l'aliquota dell'imposta sul reddito (ivi compresi i dividendi) e sulle plusvalenze è attualmente del 35% per le persone giuridiche (come definite nell'*Income Tax Act*) e varia tra lo 0 e il 35% per le altre persone.

Il regime fiscale per i fondi d'investimento collettivo si basa sulla classificazione dei comparti in previsti o non previsti ai sensi delle condizioni stabilite nel Collective Investment Schemes (Investment Incombe) Regulations (Regolamento dei Fondi di Investimento Collettivo (Redditi da investimenti) del 2001 (e successive modificazioni). In generale, si definisce comparto previsto un comparto residente che ha dichiarato che il valore delle sue attività situate a Malta ammonta almeno all'85% delle attività totali del comparto. Considerando che nessuno dei comparti Fidelity dovrebbe rientrare nella definizione di comparto previsto, a Malta la SICAV dovrebbe beneficiare, in teoria, di una totale esenzione fiscale sul reddito.

#### Azionisti:

Gli Azionisti (sia persone fisiche che giuridiche) che risultino essere sia domiciliati che normalmente residenti a Malta ai fini fiscali e che siano beneficiari di dividendi della SICAV (senza che rilevi che questi dividendi siano reinvestiti o meno) dovranno dichiarare tale reddito, che sarà soggetto a imposta secondo le disposizioni della legge maltese. Salvo altre esenzioni, lo stesso vale per le persone prive di uno dei suddetti requisiti, nella misura in cui ricevano i dividendi della SICAV a Malta. Il summenzionato regolamento specifica tuttavia che i dividendi distribuiti agli Azionisti residenti a Malta da un comparto non residente e non previsto, potranno essere soggetti a una trattenuta fiscale finale del 15% qualora il beneficiario dei dividendi avvalga di un intermediario finanziario autorizzato secondo la legge maltese in relazione al pagamento di tali dividendi. Se tutte le condizioni previste si verificano, l'intermediario avrà l'obbligo di trattenere la tassa alla fonte e di versare tale tassa al Governo di Malta. Nessuna ulteriore imposizione fiscale verrà effettuata in tali circostanze sui dividendi e una persona fisica residente



a Malta e titolare di Azioni non sarebbe neppure obbligata a dichiarare i dividendi nella dichiarazione dei redditi. Ove non esistano intermediari finanziari autorizzati o l'Azionista residente richieda all'intermediario di non operare la ritenuta del 15%, l'investitore è obbligato a dichiarare i dividendi nella sua dichiarazione dei redditi e sarà soggetto ad imposta alle normali aliquote.

Le plusvalenze realizzate su trasferimenti o rimborsi da parte di non residenti (coperte dalla relativa esenzione) di Azioni della SICAV sono esenti da imposta Maltese sul reddito. Le plusvalenze realizzate da Azionisti residenti all'atto del rimborso, della liquidazione o della cancellazione di Azioni in comparti non previsti potrebbe essere soggetta ad una trattenuta finale del 15% qualora ci si avvalga, per il trasferimento di dette Azioni, di un intermediario finanziario autorizzato con licenza per operare a Malta. In tal caso e se tutte le condizioni necessarie si verificano l'obbligo di trattenere tale tassa alla fonte ricade sull'intermediario finanziario autorizzato della SICAV. Ove non esistano intermediari finanziari autorizzati o ove l'Azionista residente richieda all'intermediario di non operare la suddetta ritenuta del 15%, l'investitore è obbligato a dichiarare le plusvalenze nella sua dichiarazione dei redditi e sarà soggetto ad imposta alle normali aliquote. La conversione di quote da un comparto non previsto ad un altro comparto di Fidelity Funds (o, sotto determinate condizioni, a un comparto di un altro schema di investimento collettivo) costituisce un trasferimento ai fini dell'imposta sul reddito. Tuttavia, la conversione di quote all'interno di comparti non previsti di Fidelity Funds della SICAV non dà luogo ad alcuna tassazione in quel momento ma la tassa sugli eventuali guadagni continuerà ad essere calcolata (e pagata) al momento del trasferimento finale delle quote facendo riferimento al costo d'acquisizione delle quote originali. Il costo di acquisizione di Azioni acquisite prima del 1° marzo 2001 è rappresentato dal maggiore tra l'ultimo prezzo a cui erano quotate alla Borsa di Malta prima del 1° marzo 2001 e il prezzo quotato alla data in cui le Azioni sono state acquisite. Le plusvalenze realizzate su trasferimenti diretti a terzi di titoli in comparti non previsti devono essere dichiarate dal cedente nella propria dichiarazione dei redditi e l'imposta è conseguentemente calcolata secondo le normali aliquote, cosicché nel caso di eventuale rimborso, il profitto derivante dal rimborso è calcolato senza fare alcun riferimento alla suddetta cessione diretta.

Le acquisizioni o alienazioni di Azioni emesse dalla SICAV sono esenti dall'imposta maltese sui documenti e trasferimenti (imposta di bollo).

### Transazioni esterne

Chi, risiedendo a Malta, intende investire nella SICAV (che è considerata un portafoglio d'investimento in valuta estera) deve ricordare l'obbligo di presentare le dichiarazioni ai sensi dell'*External Transactions Act* (Capitolo 233 delle leggi maltesi) specificate più dettagliatamente nelle relative *External Transactions Circulars*. Le circolari e i modelli di dichiarazione possono essere visualizzati e scaricati dal sito web della Banca Centrale di Malta [www.centralbankmalta.com](http://www.centralbankmalta.com).

Ai sensi dell'*External Transactions Act*, chi risiede a Malta deve assicurarsi che il modulo ETA-1 sia stato completato per i pagamenti di capitale connessi con investimenti valutari del portafoglio per importi pari o superiori a Euro 2.500. Se l'investimento nella SICAV viene finanziato con fondi esteri derivanti da un conto/investimento in valuta estera presso un'istituzione locale, i residenti sono tenuti a compilare la Parte B del modello ETA-1, in caso di un nuovo investimento estero. In caso del rientro a Malta di portafogli d'investimento in valuta estera da parte di residenti, dev'essere compilato il modello ETA-2 per importi superiori o uguali a Euro 25.000. La conversione dei comparti da un investimento in valuta estera detenuto sia all'estero che localmente in euro è registrabile e il modulo ETA-2 deve essere completato di conseguenza. I modelli suddetti devono essere inviati alla Banca Centrale maltese dall'agente autorizzato ad operare sui cambi esteri ai sensi del *Central Bank of Malta Act* (Capitolo 204 delle leggi di Malta) per conto del cliente.

## NORVEGIA

### Registrazione e controllo

La Direttiva del Consiglio 85/611 per la commercializzazione in taluni stati membri dell'Unione Europea è stata recepita in Norvegia mediante la disposizione FOR 2002-07-08 n. 799 dell'8 luglio 2002. La SICAV è stata registrata, e la diffusione del Prospetto autorizzata, dall'Autorità norvegese preposta ai controlli finanziari (Kreditilsynet).

Le informazioni esposte di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori in Norvegia e le relative procedure applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni della SICAV. Si forniscono inoltre ulteriori informazioni sulle conseguenze dell'acquisto o possesso e alienazione di Azioni. Tali informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

### Rappresentante

La SICAV ha nominato Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) all'indirizzo specificato di seguito, Collocatore delle Azioni e Rappresentante della SICAV:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House  
130 Tonbridge Road  
Hildenborough,  
Tonbridge  
Kent TN11 9DZ  
Regno Unito

(Disciplinata nel Regno Unito dall'Autorità per i Servizi Finanziari)

Telefono: (44) 1732 777 377

Fax: (44) 1732 777 262

L'elenco dei Rappresentanti di Vendita norvegesi è disponibile contattando il seguente numero verde: +47 800 11 507.

### Procedure di negoziazione

I moduli di sottoscrizione sono disponibili su richiesta presso il Rappresentante nel Regno Unito, la SICAV o qualsiasi altro Collocatore elencato nel Prospetto.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e le relative procedure di negoziazione sono disponibili presso qualsiasi Collocatore, presso il Rappresentante della SICAV o presso i Rappresentanti di Vendita.

## Pubblicazione dei prezzi

Informazioni sugli ultimi prezzi delle Azioni della SICAV sono disponibili presso il Rappresentante nel Regno Unito. Il Valore Patrimoniale Netto dei vari comparti sarà di norma pubblicato due volte al mese sul giornale finanziario sul Dagens Naeringsliv.

## Regime fiscale

Le informazioni sotto riportate non costituiscono parere legale o fiscale e gli attuali o i potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti per quanto concerne le implicazioni della sottoscrizione, dell'acquisto, del possesso, della conversione e della disposizione, da parte loro, di Azioni ai sensi delle leggi del paese nel quale essi possono essere soggetti a tassazione. Inoltre le norme e le prassi fiscali, come pure le aliquote applicate, sono soggette a future modifiche.

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali per le persone fisiche ("Persone fisiche") e per le società ("Società") residenti in Norvegia.

Nota: non è chiaro se una SICAV lussemburghese possa beneficiare dell'esenzione fiscale per azioni qualificate e titoli simili. Ogni investitore norvegese dovrà pertanto cercare di capire se l'investimento sia soggetto alle regole fiscali norvegesi.

- a) Le plusvalenze realizzate da azionisti persone giuridiche residenti in Norvegia (definiti come società a responsabilità limitata, casse di risparmio ed altri istituti finanziari autonomi, società di mutua assicurazione, cooperative, fondi azionari, associazioni, fondazioni, alcune amministrazioni fallimentari, comuni, province, società intercomunali e società controllate al 100% dallo Stato) in seguito a cessione, conversione o rimborso di azioni, non sono più soggetti al pagamento d'imposte in Norvegia. Analogamente, i costi direttamente collegati all'acquisto e alla vendita di dette azioni non saranno deducibili ai fini fiscali. I costi legati alla gestione del portafoglio, e via di seguito, sono comunque deducibili. Beneficiano di questa esenzione fiscale le azioni delle entità norvegesi a responsabilità limitata, casse di risparmio, società di mutua assicurazione, cooperative, fondi azionari, aziende intercomunali e delle società estere comparabili. Pertanto, ad esempio, non beneficiano dell'esenzione fiscale le azioni di fondi obbligazionari e azionari. A partire dal 2008, l'esenzione fiscale per i rendimenti di capitale legali delle azioni si applicherà solo se la Società straniera in cui si è investito ha correntemente sede legale in un paese dell'AE E e vi svolge una reale attività economica. I requisiti menzionati devono essere documentati.
- b) Gli azionisti persone giuridiche come definiti alla lettera a) che precede non hanno diritto ad alcuna deduzione per minusvalenze in caso di vendita, conversione o rimborso di azioni in caso di esenzione delle plusvalenze.
- c) Alle plusvalenze realizzate su azioni di paesi con carico fiscale ridotto esterni all'AE E, tra cui - a titolo esemplificativo ma non esaustivo - le società soggette al pagamento della NOKUS (ovvero le società CFC), non si applicano tuttavia le norme fiscali di cui alla lettera a) che precede e, pertanto, le stesse restano imponibili (imposta del 28%). Di conseguenza, le eventuali perdite subite su tali azioni sono deducibili. Lo stesso vale per le plusvalenze e le minusvalenze su investimenti di portafoglio in società esterne all'AE E. Ai fini delle plusvalenze sussiste un investimento di portafoglio se il contribuente non ha posseduto continuativamente negli ultimi due anni il 10% o più del capitale e il 10% o più delle azioni con diritto di voto alle assemblee generali. Per le minusvalenze l'investimento di portafoglio sussiste se i contribuenti da soli o insieme a una persona in stretta relazione con essi non hanno posseduto negli ultimi due anni il 10% o più del capitale e il 10% o più delle azioni con diritto di voto alle assemblee generali.
- d) Le plusvalenze realizzate da persone giuridiche diverse da quelle di cui alla lettera a), se imponibili, si calcolano come differenza tra il prezzo di costo delle azioni (compresi i costi relativi all'acquisizione delle azioni) ed il prezzo di vendita (aliquota del 28%).
- e) Le plusvalenze realizzate dalle persone fisiche in seguito a disposizione, conversione o rimborso di azioni (comprese quelle di fondi azionari) restano imponibili (aliquota del 28%).
- f) Per le persone fisiche, la plusvalenza imponibile verrà calcolata come differenza tra il prezzo di costo delle azioni (inclusi i costi relativi all'acquisizione delle azioni) e il prezzo delle vendite. Eventuali "deduzioni scudo" non utilizzati (calcolati come l'interesse medio aritmetico sui conti a tre mesi dello scacchiere norvegese, al netto delle imposte) verranno dedotti al momento del riconteggio dell'importo imponibile. La perdita detraibile utile/imposta è calcolata su una base di azione per azione.
- g) Le persone fisiche e le eventuali entità che non rientrano nel campo di applicabilità delle esenzioni fiscali di cui alla lettera a), che abbiano subito una minusvalenza netta di capitale, ad esempio una minusvalenza a seguito di vendita, conversione, rimborso, etc. di azioni possono richiedere una deduzione sul reddito ordinario (aliquota del 28%), ma non ai fini dell'applicazione dell'imposta lorda (l'imposta lorda si applica solo alle persone). La perdita di capitale dovuta a qualsiasi deduzione scudo non utilizzato sulle azioni non potrà comunque essere detratta fiscalmente.
- h) Uno scambio di azioni di un comparto/classe con quelle di un altro è esente se la transazione beneficia delle norme di esenzione fiscale di cui al precedente punto a). Altrimenti, il trasferimento sarà probabilmente considerato come una vendita imponibile (aliquota del 28%).
- i) Se la plusvalenza è imponibile l'aliquota fiscale generale sulle plusvalenze è pari al 28% e riguarda tutti i contribuenti (persone fisiche e giuridiche).
- j) I dividendi leciti sulle azioni (secondo la definizione di cui alla lettera a) che precede) percepiti da azionisti persone giuridiche norvegesi (secondo la definizione di cui alla lettera a) che precede) non sono imponibili. A partire dal 2008, l'esenzione fiscale per i dividendi legali delle azioni si applicherà solo se la Società straniera in cui si è investito ha correntemente sede legale in un paese dell'AE E e vi svolge una reale attività economica. I requisiti menzionati devono essere documentati. In ogni caso, i dividendi sulle azioni pagate da società norvegesi a contribuenti residenti fuori dall'AE E resteranno imponibili (ritenuta fiscale) a meno che non siano esenti ai sensi di una convenzione fiscale applicabile. Salvo i casi di esenzione tasse di cui al precedente punto a), i dividendi pagati da una società agli azionisti norvegesi saranno soggetti a un'imposta del 28% come in precedenza. I dividendi su azioni di cui alla lettera c) pagati ad azionisti norvegesi persone giuridiche saranno di conseguenza imponibili in Norvegia.
- k) Per le persone fisiche, saranno imponibili unicamente dividendi ricevuti in misura superiore ad una "deduzione scudo" calcolata (pari all'interesse medio aritmetico a tre mesi dello scacchiere norvegese, al netto delle imposte) moltiplicata per il prezzo di costo delle azioni, più le detrazioni scudo degli anni precedenti all'aliquota del 28%. La "deduzione" dell'interesse scudo è condizionata al fatto che i dividendi vengano pagati nel rispetto delle norme e dei regolamenti della legge societaria applicabile.
- l) La maggior parte degli investitori istituzionali norvegesi viene tassata come azionisti persone giuridiche (si veda lettera a) che precede) per quanto concerne i dividendi e le plusvalenze sulla vendita di azioni. Alcuni investitori istituzionali e governativi sono esentasse. Ai fini fiscali, i fondi obbligazionari norvegesi hanno diritto alla detrazione degli interessi

(distribuzioni) pagati ai titolari di quote. I fondi azionari norvegesi sono fiscalmente esenti per plusvalenze realizzate su azioni indipendentemente dal luogo di residenza della società in questione e non danno diritto alla detrazione delle perdite sulla vendita di azioni in società residenti in paesi non appartenenti all'Area economica europea.

- m) Gli investitori norvegesi sono tenuti a verificare se l'investimento è tassabile ai fini della tassazione NOKUS norvegese (imposta CFC). I residenti norvegesi (persone fisiche o persone giuridiche) verranno tassati direttamente per la quota di loro spettanza del reddito della società straniera/del comparto se la stessa ha sede in un Paese a bassa tassazione, a prescindere dalla circostanza che sia avvenuta alcuna distribuzione nei riguardi dell'investitore. Ai fini del presente documento, si considera a bassa tassazione un Paese in cui le imposte sui redditi accertati sugli utili della società sono inferiori ai due terzi delle imposte accertate calcolate in base alla normativa fiscale norvegese se si fosse trattato di società con sede (residente) in Norvegia. Condizione necessaria per tale tassazione è che almeno il 50% delle azioni o del capitale della società estera sia posseduto o controllato, direttamente o indirettamente, da contribuenti norvegesi (singolarmente o congiuntamente), sulla base della proprietà azionaria calcolata all'inizio ed alla fine dell'anno di produzione del reddito. Il controllo norvegese sussiste anche se la società è considerata come una società norvegese controllata l'anno precedente a quello fiscale in oggetto, a meno che meno della metà delle azioni o del capitale sia controllata direttamente o indirettamente da contribuenti norvegesi all'inizio o alla fine dell'esercizio. Tuttavia, se i contribuenti norvegesi controllano più del 60% delle azioni o del capitale alla fine dell'esercizio fiscale, sussiste comunque il controllo norvegese. Analogamente, il controllo norvegese non viene considerato sussistere se i contribuenti norvegesi possiedono o controllano meno del 40% delle azioni o del capitale alla fine dell'esercizio fiscale. Per quanto concerne i comparti multipli è necessario notare che il requisito di proprietà è calcolato in base alla proprietà a livello dei diversi comparti. A condizione che la Norvegia abbia sottoscritto una convenzione fiscale con il Paese interessato, le norme NOKUS si applicheranno unicamente nel caso in cui il reddito della Società in questione sia prevalentemente un reddito passivo. Inoltre, dal 2008 l'imposta NOKUS è proibita se la Società in questione ha attualmente sede e svolge la sua attività in uno stato AAE. Le norme norvegesi in questo senso sono state modificate per risultare conformi alla dichiarazione di "accordo completamente artificiale" della sentenza della CGCE per il caso Cadbury Schweppes.
- n) Le persone fisiche (e i patrimoni delle persone decedute) saranno soggette all'imposta patrimoniale in funzione delle rispettive partecipazioni nel comparto, con un'aliquota massima dell'1,10%. L'imposta patrimoniale non è dovuta da chi detenga una partecipazione in, o ricavi un reddito da società a responsabilità limitata, fondi di garanzia, imprese a partecipazione statale ai sensi della relativa legge (*state-owned enterprise act*), aziende intercomunali e società o gruppi di società, quando la responsabilità per le passività delle società o del gruppo di società sia limitata alla partecipazione al capitale delle stesse o dello stesso. Alcuni possessori istituzionali, come le società di mutua assicurazione, le casse di risparmio, le cooperative, i fondi pensione tassabili, gli istituti finanziari autonomi e le associazioni di credito ipotecario sono soggette all'imposta patrimoniale con aliquota dello 0,30%. Negli altri casi l'aliquota massima della patrimoniale dovuta dalle persone giuridiche è dell'1,00% (imposta statale e comunale). Le azioni detenute in società a responsabilità limitata e in fondi d'investimento vengono (dal 2008) valutate al 100% del valore quotato ai fini dell'imposta patrimoniale al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui il reddito è stato prodotto. Se quotato sia sulla Borsa norvegese che su una Borsa estera, si applicherà il valore norvegese. Se non quotato, la base di tassazione è la proprietà della società alla fine dell'anno in cui il reddito è stato prodotto.
- o) Si consiglia agli investitori di leggere la sezione dedicata al regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive le ulteriori conseguenze fiscali per gli investitori.

#### Documenti a disposizione degli investitori

I seguenti documenti sono a disposizione e possono essere ispezionati gratuitamente nei normali orari d'ufficio nei giorni feriali (eccetto sabato, domenica e festività pubbliche) presso la sede legale della SICAV. Tali documenti, unitamente a una traduzione della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 possono essere visionati gratuitamente anche presso la sede dei Collocatori.

- a) Atto Costitutivo della SICAV
- b) Contratto d'agenzia
- c) Contratto di incarico al Depositario
- d) Contratti di incarico ai Collocatori
- e) Contratto di Gestione degli Investimenti
- f) Contratto di servizi
- g) Contratto di agenzia per la riscossione dei pagamenti
- h) Contratto di incarico al Rappresentante a Hong Kong
- i) Prospetti semplificati

I contratti di cui sopra possono essere modificati di volta in volta mediante accordo tra le parti. Un tale accordo per conto della SICAV sarà concluso dagli Amministratori, salvo quanto riportato all'Appendice B, "Gestione e Amministrazione - Risoluzione o Modifica".

L'Atto Costitutivo (ed eventuali successive modifiche) può essere inoltre visionato presso le sedi dei Rappresentanti di Vendita.

Le copie del presente Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e di quelle semestrali non certificate della SICAV possono essere richieste gratuitamente presso la sede legale della SICAV, le sedi dei Collocatori e dei Rappresentanti di Vendita.

## PAESI BASSI

#### Registrazione e controllo

Le informazioni esposte di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori residenti nei Paesi Bassi e le procedure relative applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni. Tali informazioni vanno lette unitamente a quanto illustrato nel Prospetto della SICAV attualmente vigente, all'ultima relazione e alle registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle registrazioni contabili semestrali. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

#### Procedure di negoziazione

Gli investitori olandesi possono impartire istruzioni di negoziazione (direttamente o tramite la loro banca o il proprio intermediario) a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori

informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), all'indirizzo riportato di seguito, o in alternativa alla SICAV presso la sua sede legale.

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House  
130 Tonbridge Road  
Hildenborough  
Tonbridge, Kent TN11 9DZ  
Regno Unito  
Telefono: (44) 1732 777 377  
Fax: (44) 1732 777 262

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per i Paesi Bassi e opera in qualità di agente per il Collocatore generale, Fidelity Investments Distributors (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Si rende noto agli investitori che le richieste di acquisto e sottoscrizione di Azioni o le istruzioni operative vanno impartite al Collocatore per iscritto, nella forma prescritta dal Collocatore. Gli appositi moduli sono disponibili su richiesta presso il Collocatore.

L'acquisto di Azioni può essere effettuato in una qualunque delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel Prospetto. Qualora l'investitore acquisti Azioni in una valuta diversa da quella principale di negoziazione della classe in questione, l'importo dell'investimento verrà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'investimento. Analogamente, i proventi delle vendite potranno essere incassati dall'investitore in una qualunque delle valute principali liberamente convertibili.

#### **Sede secondaria nei Paesi Bassi**

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) possiede una sede secondaria al seguente indirizzo:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), Netherlands Branch

World Trade Center  
Zuidplein 52 – Tower H, 6th Floor  
NL-1077 XV Amsterdam  
Paesi Bassi  
Telefono: (31) 20797 7100  
Fax: (31) 20799 3990

Gli investitori possono altresì emettere ordini per operazioni sulle Azioni tramite la sede secondaria. Gli investitori possono inoltre chiedere e ricevere dalla sede secondaria copie gratuite delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e di quelle semestrali non certificate e copie delle comunicazioni agli Azionisti.

Eventuali reclami riguardanti la SICAV o il Collocatore possono essere presentati alla sede secondaria per il successivo inoltrare alla società interessata.

#### **Documenti a disposizione degli investitori**

L'Atto Costitutivo della SICAV ed altri documenti elencati nell'Appendice C, Sezione 10 del Prospetto sono consultabili gratuitamente presso la sede secondaria; sono altresì disponibili copie a un prezzo modico.

#### **Regime fiscale**

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali per gli investitori residenti nei Paesi Bassi.

- a) Gli azionisti societari che risiedono nei Paesi Bassi soggetti alla relativa imposta sul reddito delle persone giuridiche, saranno soggetti, in linea di principio, all'imposta sul reddito delle persone giuridiche per quanto riguarda il reddito derivante dall'investimento nel Comparto a un tasso del 25,5%, con un aumento del 20% sui primi Euro 40.000 di reddito tassabile e un tasso del 23% sull'importo in eccesso fino a Euro 200.000 (tassi 2008). Tale reddito comprende il dividendo ricevuto dalla SICAV e plusvalenze realizzate sulla cessione o sul rimborso di investimento della SICAV. Tale reddito include inoltre qualsiasi variazione del valore equo di mercato dell'investimento nel comparto, poiché l'investimento nel Comparto deve essere valutato al valore equo di mercato.
- b) In teoria, alcuni investitori istituzionali (ad esempio fondi pensionistici, organizzazioni senza fini di lucro e fondazioni familiari aventi diritto) sono completamente esenti dall'imposta sul reddito relativa ai dividendi ricevuti dalla SICAV e da plusvalenze sulla cessione o sul rimborso di Azioni della SICAV.
- c) Tutte le partecipazioni di portafoglio detenute da un singolo Azionista saranno considerate come fonti di un reddito presuntivo del 4% del valore equo medio di mercato (inizio/fine anno solare) di ogni classe di Azioni della SICAV, cui si applica un tasso speciale del 30%, tranne per i casi sotto menzionati ai punti d) ed e). L'attuale reddito, come ad esempio dividendi e plusvalenze, ricevuti o realizzati da un singolo Azionista su Azioni della SICAV non sarà soggetto all'imposta sul reddito olandese.
- d) Come eccezione al trattamento fiscale descritto al precedente punto c), si applicano speciali norme relative al regime fiscale ai singoli Azionisti che detengono (da soli o con i loro soci) il 5% o più delle Azioni della SICAV (una cosiddetta "partecipazione rilevante") è soggetto a imposta sui dividendi ricevuti dal Comparto e sulle plusvalenze realizzate sulla cessione o sul rimborso delle Azioni del Comparto con l'aliquota del 25% per reddito imponibile derivante da partecipazione rilevante. Qualora siano raggiunti alcuni requisiti, potrebbero trovare l'applicazione regole speciali. Ai sensi di tali regole i possessori di una partecipazione rilevante nella SICAV. Tali investitori si considerano produrre un reddito pari al 4% del valore equo di mercato all'inizio dell'anno solare in cui sussiste una partecipazione rilevante nella SICAV. Si consiglia agli investitori che hanno una partecipazione rilevante di avvalersi di un parere professionale relativo agli effetti fiscali della partecipazione da essi appartenuta nella SICAV.

- e) Come eccezione al trattamento fiscale descritto ai precedenti punti c) e d), i singoli azionisti che sono soggetti all'imposta olandese sul reddito e che gestiscono un'impresa o un'attività indipendente nei Paesi Bassi cui le Azioni della SICAV o parte di esse potrebbero essere assegnate, in linea di principio risponderanno delle tasse sul reddito relative alle distribuzioni dei dividendi, ricevute dalla SICAV, alle plusvalenze realizzate dalla cessione o dal rimborso di Azioni della SICAV e qualsiasi variazione al valore equo di mercato dell'investimento nel Comparto considerando l'obbligazione al valore equo di mercato con un'aliquota progressiva fino al 52%.
- f) Si rimandano gli investitori alla sezione "Imposte" nella Parte II del presente Prospetto che descrive gli ulteriori effetti fiscali sugli investitori. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV.

Si precisa che queste informazioni non costituiscono un parere legale o fiscale e gli investitori attuali e futuri sono vivamente invitati a chiedere consulenza professionale in merito alla normativa fiscale applicabile all'acquisizione, detenzione e cessione di Azioni, ivi compresa la normativa relativa a distribuzioni effettuate dalla SICAV. Il trattamento fiscale descritto nella presente sezione si riferisce alla normativa e alle prassi fiscali che trovano applicazione alla data di questo Prospetto. Le normative e le prassi fiscali e le aliquote applicabili possono essere soggette a variazioni nel tempo, con o senza effetto retroattivo.

#### **Agente per i Pagamenti**

Il pagamento dei dividendi sulle Azioni al portatore è ottenibile rivolgendosi a:

ABN AMRO Bank N.V.  
Gustav Mahlerlaan 10  
1082 PP Amsterdam  
Paesi Bassi

#### **Pubblicazione dei prezzi**

Informazioni sugli ultimi prezzi di compravendita delle Azioni sono disponibili rivolgendosi al Collocatore o alla sede secondaria. I Valori Attivi Netti dei vari comparti vengono pubblicati di norma quotidianamente sullo *Het Financieele Dagblad*.  
Informazioni generali

#### **Informazioni generali**

Ulteriori informazioni sulla SICAV e sulle relative procedure di negoziazione possono essere richieste a Fidelity Funds, Kansallis House, Place de L'Etoile, BP 2174, L-1021 Lussemburgo A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà: 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174, L-1021 Lussemburgo) o alla sede secondaria nei Paesi Bassi.

## **REGNO UNITO**

#### **Registrazione e controllo**

La SICAV è riconosciuta ai sensi della Sezione 264 del *Financial Services and Markets Act del 2000*. Si fa presente agli investitori che le operazioni su Azioni della SICAV o il possesso delle stesse non rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni del Financial Services Compensation Scheme, né di altri analoghi organismi in Lussemburgo.

Il Prospetto deve essere consultato unitamente al corrispondente Prospetto semplificato. Insieme, costituiscono una promozione finanziaria di offerta diretta e gli investitori del Regno Unito che facciano richiesta di Azioni solo sulla base di tali documenti non avranno alcun diritto di annullare o recedere dalla richiesta ai sensi delle disposizioni in merito all'annullamento e recesso indicate nella *Conduct of Business Sourcebook* (Raccolta di documenti per la Gestione degli Affari) pubblicata dall'Autorità per i Servizi Finanziari (Financial Services Authority - FSA) del Regno Unito qualora la richiesta sia stata accettata dal Rappresentante nel Regno Unito. Non spetterà inoltre all'investitore alcun diritto di annullamento nel caso in cui conduca negoziazioni direttamente con la SICAV o con altri Collocatori. Il diritto di annullamento sarà garantito in conformità alle norme FSA per le richieste presentate mediante intermediari autorizzati.

Il Prospetto, i Prospetti semplificati e il presente foglio informativo sono stati approvati per la pubblicazione nel Regno Unito da parte di Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), autorizzata e regolamentata dall'Autorità per i Servizi Finanziari.

#### **Rappresentante nel Regno Unito**

La SICAV ha conferito a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) l'incarico di rappresentare la SICAV stessa nel Regno Unito.

I titolari di Certificati al portatore possono chiedere copie delle eventuali comunicazioni agli Azionisti presso il Rappresentante nel Regno Unito.

Il pagamento di dividendi relativamente ai Certificati al portatore si può riscuotere presentando le cedole maturate a HSBC, Global Investor Services Mail Counter, Mariner House, Pepys Street, Londra EC3N 4DA.

Eventuali reclami nei confronti della SICAV si possono presentare al Rappresentante nel Regno Unito che provvederà a inoltrarli alla SICAV. Il Rappresentante nel Regno Unito eserciterà la propria attività disciplinata sotto l'autorizzazione e il controllo dell'Autorità per i Servizi Finanziari.

#### **Procedure di negoziazione**

La SICAV ha nominato Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) quale Collocatore di Azioni della SICAV nel Regno Unito:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House  
130 Tonbridge Road  
Hildenborough  
Kent TN11 9DZ

(Autorizzata e disciplinata nel Regno Unito dall'Autorità per i Servizi Finanziari)

Telefono: 0800 414161 (investitori privati)  
 0800 414181 (consulenti professionali)  
 Fax: 01732 777262

Le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni possono essere presentate al Rappresentante nel Regno Unito per iscritto o (con la limitazione per cui la prima sottoscrizione di un investitore va fatta su un modulo di sottoscrizione) telefonicamente all'indirizzo riportato sopra. L'investitore può altresì impartire istruzioni a mezzo fax, previo ottenimento di opportuna autorizzazione (contenuta nel modulo di sottoscrizione). I moduli di sottoscrizione possono essere richiesti al Rappresentante nel Regno Unito o alla SICAV.

Nella Parte II del presente Prospetto viene descritto come un investitore può acquistare, convertire o vendere Azioni della SICAV e le relative procedure di liquidazione. Tutte le operazioni sulle Azioni saranno effettuate sulla base del prezzo successivo. Ciò significa che, salvo eventuali sospensioni temporanee delle operazioni sulle Azioni, le richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso di Azioni ricevute dal Rappresentante nel Regno Unito in un Giorno Lavorativo prima delle 17.00 (ora del Meridiano di Greenwich) in un Giorno di Valutazione saranno eseguite in giornata utilizzando i prezzi al successivo Valore Patrimoniale Netto calcolato (unitamente alla relativa commissione di sottoscrizione o di conversione applicabile).

Il prezzo delle Azioni della SICAV (sia acquisite tramite Collocatori sia dalla SICAV stessa) sarà rappresentato dal Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del comparto di pertinenza più una commissione di sottoscrizione fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto. Sulle conversioni sarà applicata una commissione fino a un massimo dell'1,00% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in emissione. Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la voce "Commissioni di conversione" nella Parte II del Prospetto.

Gli investitori possono emettere ordini per Azioni in Sterline Inglesi o in un'altra delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel presente Prospetto. Qualora un investitore operi con una valuta diversa da quella principale di negoziazione della classe in questione, l'importo dell'investimento sarà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'acquisto. Analogamente, i proventi da rimborsi potranno essere incassati dall'investitore in Sterline Inglesi o in altra valuta liberamente convertibile. Per gli investitori britannici è disponibile un piano di risparmio che prevede una sottoscrizione minima mensile di GBP 50 pagabile con addebito diretto. Ulteriori dettagli saranno forniti su richiesta.

Le operazioni sui cambi relativamente a tali transazioni saranno effettuate di norma all'inizio di ogni Giorno Lavorativo nel Regno Unito successivo al ricevimento delle istruzioni.

La nota d'eseguito sarà rilasciata, di solito entro 24 ore dalla determinazione dei relativi prezzi e tassi di cambio esteri.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e sulle relative procedure di negoziazione possono essere richieste al Rappresentante nel Regno Unito.

#### **Pubblicazione dei prezzi**

Informazioni sugli ultimi prezzi delle Azioni della SICAV possono essere richieste al Rappresentante nel Regno Unito. I Valori Patrimoniali Netti dei vari comparti vengono solitamente pubblicati ogni giorno su numerosi quotidiani internazionali di volta in volta decisi dagli Amministratori.

#### **Regime fiscale**

La sintesi riportata di seguito intende essere unicamente una guida generale per i potenziali investitori e non costituisce alcuna consulenza fiscale. Chi intende realmente investire è pertanto vivamente invitato a contattare un professionista in merito al possibile regime fiscale ed alle problematiche rilevanti nella propria situazione.

Si fa presente ai potenziali investitori che le seguenti informazioni si riferiscono esclusivamente al regime fiscale del Regno Unito e si basano sulla consulenza ricevuta dagli Amministratori in merito alle attuali norme e prassi. Tali informazioni possono pertanto essere soggette a successivi cambiamenti.

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali generali a carico degli investitori residenti nel Regno Unito e soggetti al regime fiscale del Regno Unito:

- a) Il capitolo V della Parte XVII dell'*Income and Corporation Taxes Act* (legge sulle imposte sul reddito e le società) del 1988 ("*Taxes Act*") prevede che se un investitore residente o ordinariamente residente nel Regno Unito ai fini fiscali possiede un "interesse sostanziale" in un fondo offshore e questo non ottiene la certificazione di "fondo di distribuzione" per i singoli periodi contabili in cui l'investitore possiede detto interesse, gli eventuali guadagni (calcolati senza il beneficio dell'indicizzazione e/o agevolazione fiscale ("*taper relief*") realizzati dall'investitore alla vendita o alla cessione dell'interesse (compresa una cessione a seguito di una transazione switch) verranno tassati come reddito e non come plusvalenza. Alcune modifiche implementate dall'*UK Finance Act del 2004* hanno emendato la definizione di fondo offshore per cui le diverse parti e/o classi di azioni di un fondo offshore adesso devono ottenere di diritto lo status di fondo di distribuzione. I fondi di distribuzione e le classi di Azioni della SICAV che sono stati negoziati sul mercato del Regno Unito sono stati certificati per tutti i periodi contabili fino al 30 aprile 2006. Gli Amministratori prevedono che tali comparti o classi di Azioni saranno certificati come fondi di distribuzione per i periodi contabili successivi, sebbene non ci possa essere alcuna garanzia che tali comparti o classi di Azioni rimarranno certificati in tal senso. Qualora venga ottenuta la certificazione per ogni periodo contabile, le vendite o rimborsi di Azioni dei comparti o classi di Azioni saranno trattati come alienazioni ai fini dell'imposta sulle plusvalenze di capitale, dell'imposta societaria sui guadagni soggetti ad imposta (si veda il paragrafo (d) per le ipotesi in cui l'alienazione contiene un elemento di perequazione del reddito). Anche le conversioni da Azioni di un comparto ad Azioni di un altro o altri comparti saranno generalmente trattate come alienazioni ai fini dell'imposta sulle plusvalenze e dell'imposta societaria sui guadagni soggetti ad imposta. Si noti inoltre che la conversione tra classi di Azioni dello stesso comparto può essere considerata, in determinati casi, come cessione ai fini delle imposte sulle plusvalenze o delle imposte societarie sui redditi tassabili.
- b) Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo (a), le plusvalenze derivanti da un'alienazione di Azioni da parte di persone fisiche saranno soggette a imposta sulle plusvalenze qualora, unitamente ad altre plusvalenze nette e dopo l'agevolazione fiscale ("*taper relief*")/detrazione per indicizzazione, superino l'esenzione annua, pari a 9.200 sterline per l'anno fiscale chiuso il 5 aprile 2008. L'aliquota d'imposta applicabile sulle plusvalenze sarà pari all'aliquota iniziale dell'imposta sul reddito se il reddito netto e le plusvalenze sono inferiori a GBP 2.230 e all'aliquota più bassa dell'imposta sul reddito se il reddito netto e le plusvalenze sono comprese tra GBP 2.230 e GBP 34.600 e l'aliquota più elevata se viene superata tale soglia. Le aliquote iniziali, quelle base e quelle più elevate dell'imposta sul reddito per l'anno fiscale chiuso il 5 aprile 2008 sono rispettivamente del 10%, 22% e 40%. Per le società, le plusvalenze, successivamente alla detrazione per indicizzazione, realizzate con l'alienazione di Azioni sono di norma soggette all'imposta sulle società. L'aliquota

convenzionale dell'imposta sulle società per l'anno finanziario con chiusura il 31 marzo 2008 è pari al 30%. Le aliquote possono essere diverse per i successivi anni finanziari.

- c) I dividendi percepiti dagli Azionisti soggetti a imposta sul reddito nel Regno Unito o reinvestiti per loro conto in ulteriori Azioni verranno considerati fiscalmente imponibili come dividendi di una società residente fuori dal Regno Unito. I dividendi percepiti dagli Azionisti soggetti a imposta sulle società nel Regno Unito o reinvestiti per loro conto in ulteriori Azioni saranno trattati come fonti di reddito imponibili in base all'ipotesi V, Allegato D, del Taxes Act. Queste fonti di reddito vanno indicate nella dichiarazione dei redditi dell'investitore e saranno tassabili all'aliquota applicabile dell'imposta sul reddito, o dell'imposta sulle società qualora l'Azionista sia una società. Per le persone fisiche, le aliquote per l'anno fiscale chiuso il 5 aprile 2008 sono del 10% quando il reddito netto è inferiore a GBP 34.600 e del 32,5% se tale soglia viene superata.
- d) Gli accordi di perequazione del reddito si applicano per le Azioni dei comparti Monetari, bilanciati e Obbligazionari ma non per le Azioni dei comparti Azionari.
- Per i comparti in cui operano accordi di perequazione del reddito, in caso di prima allocazione fatta rispetto ad un'Azione in un periodo contabile, il valore che rappresenta il reddito di perequazione costituisce un reddito da capitale non tassabile a carico dell'Azionista. Questo valore generalmente dovrebbe essere dedotto dal costo di base delle Azioni nel calcolare la plusvalenza realizzata al momento della loro alienazione. Un pagamento sul rimborso o su altra vendita di Azioni potrà comprendere anche un pagamento di perequazione rispetto al reddito percepito dal comparto fino alla data del rimborso/della vendita e tale reddito è tassabile come reddito a carico dell'Azionista. Ai fini dell'imposta sulle plusvalenze, sono esclusi dai redditi di alienazione per plusvalenze tutti quegli importi relativi ai redditi conseguiti tramite alienazione.
- All'atto di acquisto di Azioni di comparti che non operano accordi di perequazione durante un periodo contabile, il Valore Patrimoniale Netto di quelle Azioni potrà includere un importo che rappresenta l'utile maturato dalla SICAV nel periodo contabile durante il quale è stato effettuato l'acquisto. La successiva distribuzione di utili da parte della SICAV potrà includere pertanto il reddito già acquistato dall'Azionista al momento della sottoscrizione delle Azioni. Questo reddito sarà in ogni caso tassabile direttamente per l'Azionista come fonte di reddito (in base al precedente paragrafo (c)).
- e) Si richiama l'attenzione degli Azionisti persone giuridiche sulla Sezione 98 e l'Allegato 10 del *Finance Act del 1996*, in base al quale una partecipazione rilevante da parte di società in comparti offshore può essere considerata come un rapporto di prestito, il che comporta che tutti i profitti e le perdite relativi a tale partecipazione possono essere contabilizzati ai fini dell'imposta sulle società, in conformità a un criterio contabile di valore equo. Le disposizioni pertinenti valgono nel caso in cui il valore di mercato dei relativi titoli fruttiferi sottostanti e di altri investimenti qualificati a beneficiare di tali disposizioni risulta superiore, in un qualsiasi momento, al 60% del valore di tutti gli investimenti della SICAV. In ogni caso, gli investimenti da considerare comprendono l'insieme degli investimenti in tutti i comparti. Gli amministratori prevedono che il valore di mercato degli investimenti aventi diritto supererà sempre questa soglia del 60%. Tuttavia, se la SICAV non dovesse superare il test, la base di reddito imponibile troverà applicazione agli investitori corporate della SICAV.
- f) Si rimandano gli Azionisti che sono persone fisiche normalmente residenti nel Regno Unito alle disposizioni delle Sezioni da 716 a 730 dell'*Income Tax Act 2007*. Queste disposizioni sono volte a impedire l'evasione dell'imposta sul reddito attraverso operazioni risultanti nel trasferimento di beni o redditi a persone (società comprese) con residenza o domicilio al di fuori del Regno Unito e possono assoggettarle a imposizione fiscale in relazione a reddito e utili della SICAV non distribuiti su base annua. Alla luce della politica di distribuzione degli utili proposta, non si prevede che tali disposizioni avranno effetti sostanziali sulle persone fisiche titolari di Azioni e residenti nel Regno Unito. Questa normativa non trova applicazione per la tassazione degli utili da capitale.
- g) Si richiama l'attenzione degli investitori residenti o normalmente residenti nel Regno Unito (e che, se persone fisiche, sono anche domiciliati a tal fine nel Regno Unito) sulle previsioni della Sezione 13 del *Taxation of Chargeable Gains Act del 1992* ("Sezione 13"). Ai sensi di dette previsioni, ove un reddito tassabile conseguito da una società non residente nel Regno Unito e che tuttavia sarebbe una società a ristretta partecipazione azionaria qualora fosse residente nel Regno Unito, il soggetto potrebbe essere trattato come se una quota proporzionale di quel reddito tassabile, calcolata in base alla sua partecipazione nella società, fosse stata percepita dal soggetto stesso. Ai sensi di detta Sezione 13, il soggetto non incorre in alcuna responsabilità a condizione che tale quota non superi un decimo del reddito complessivo.
- h) Si rimandano le persone giuridiche titolari di Azioni e residenti nel Regno Unito alle disposizioni della Sezione 747 del *Taxes Act*. Queste disposizioni prevedono la possibilità di assoggettare le società residenti nel Regno Unito all'imposta sui profitti delle società non residenti che sono controllate da persone residenti nel Regno Unito, in cui detengano una partecipazione. Queste disposizioni interessano le società residenti nel Regno Unito che hanno un interesse rappresentato da almeno il 25% dei guadagni di una società non residente, che sostanzialmente non distribuisce tutti i suoi guadagni. In considerazione della proposta politica di distribuzione dei redditi, non si prevede che queste disposizioni avranno effetti sostanziali sulle persone giuridiche titolari di Azioni residenti nel Regno Unito. Questa normativa non trova applicazione per la tassazione degli utili da capitale.
- i) Qualora l'investitore sia una compagnia di assicurazione sottoposta al regime fiscale previsto per le società del Regno Unito e detenga Azioni della SICAV per fini legati alle proprie attività commerciali a lungo termine (escluse quelle pensionistiche) si considererà come se la società abbia ceduto e immediatamente riacquisito tali Azioni alla fine di ogni periodo contabile.
- j) Si rimandano gli investitori alla sezione sul regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive ulteriori effetti fiscali sugli investitori. Si consiglia agli Azionisti di avvalersi di professionisti circa gli effetti fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Le norme e la prassi fiscale e i livelli delle aliquote applicabili sono soggetti a variazioni future.

#### Documenti a disposizione degli investitori

L'Atto Costitutivo della SICAV (ed eventuali successive modifiche), unitamente agli altri documenti elencati nell'Appendice C, Sezione 10 di questo Prospetto sono visionabili gratuitamente tutti i giorni feriali (eccetto le festività pubbliche) durante il normale orario d'ufficio presso la sede legale della SICAV e presso le sedi del Rappresentante nel Regno Unito e dei Collocatori. È possibile richiedere gratuitamente altre copie del Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili certificate e di quelle semestrali non certificate della SICAV presso la sede legale dello stesso e presso le sedi dei Collocatori.

#### Commissioni e spese

Il prezzo delle Azioni della SICAV sarà rappresentato dal Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del comparto di pertinenza più un onere di vendita fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto. Sulle conversioni sarà applicata una commissione pari a un massimo dell'1,00% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in emissione. Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la voce "Commissioni di conversione" nella Parte II del Prospetto.

Il Rappresentante nel Regno Unito potrà pagare commissioni iniziali su Azioni acquistate tramite un consulente, in percentuale non superiore alla percentuale delle commissioni di vendita. In caso di conversione dell'investimento da un comparto a un altro, potranno essere corrisposte all'intermediario autorizzato interessato commissioni in percentuale non superiore alla commissione di conversione. Potrà essere inoltre riconosciuta una commissione continua sulla base del valore da Voi posseduto. Il Vostro intermediario è a Vostra disposizione per ulteriori dettagli a tal riguardo.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e sulle relative procedure di negoziazione possono essere richieste al Rappresentante nel Regno Unito.

*La diffusione del Prospetto e delle informazioni che precedono nel Regno Unito è stata approvata da Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), autorizzata e disciplinata dall'Autorità per i Servizi Finanziari.*

## SINGAPORE

Occorre notare che per gli investitori di Singapore il presente Prospetto è corredato da un ulteriore prospetto supplementare, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.

## SUDAFRICA

### Registrazione e controllo

Il Financial Services Board ("FSB") del Sudafrica ha debitamente autorizzato l'effettuazione di operazioni di compravendita relative alla SICAV in Sudafrica. Fidelity Investments (South Africa) Limited è il Rappresentante della SICAV in Sudafrica.

La sollecitazione degli investimenti e la promozione di organismi d'investimento collettivo esteri in Sudafrica che non siano stati autorizzati dall'FSB sono proibite. L'FSB vieta, inoltre, la conversione degli investitori sudafricani in un altro comparto non autorizzato.

I seguenti comparti sono autorizzati per il collocamento: Fidelity Funds – America Fund, Fidelity Funds – American Diversified Fund, Fidelity Funds – American Growth Fund, Fidelity Funds – ASEAN Fund, Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund, Fidelity Funds – Australia Fund, Fidelity Funds – China Focus Fund, Fidelity Funds – Emerging Markets Fund, Fidelity Funds – European Growth Fund, Fidelity Funds – Euro Blue Chip Fund, Fidelity Funds – European Larger Companies Fund, Fidelity Funds – European Mid Cap Fund, Fidelity Funds – European Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – France Fund, Fidelity Funds – Germany Fund, Fidelity Funds – Global Focus Fund, Fidelity Funds – Greater China Fund, Fidelity Funds – Iberia Fund, Fidelity Funds – India Focus Fund, Fidelity Funds – Indonesia Fund, Fidelity Funds – International Fund, Fidelity Funds – Italy Fund, Fidelity Funds – Japan Fund, Fidelity Funds – Japan Advantage Fund, Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Korea Fund, Fidelity Funds – Latin America Fund, Fidelity Funds – Malaysia Fund, Fidelity Funds – Nordic Fund, Fidelity Funds – Pacific Fund, Fidelity Funds – European Aggressive Fund, Fidelity Funds – Singapore Fund, Fidelity Funds – South East Asia Fund, Fidelity Funds – Switzerland Fund, Fidelity Funds – Taiwan Fund, Fidelity Funds – Thailand Fund, Fidelity Funds – United Kingdom Fund, Fidelity Funds – Technology Fund, Fidelity Funds – Telecommunications Fund, Fidelity Funds – Euro Cash Fund, Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund, Fidelity Funds – Industrials Fund, Fidelity Funds – Financial Services Fund, Fidelity Funds – Consumer Industries Fund, Fidelity Funds – Health Care Fund e Fidelity Funds – World Fund.

### Informazioni generali

Oltre a quanto esposto nel presente Prospetto, l'attuale politica della SICAV in merito ai comparti autorizzati per il collocamento è la seguente:

1. Non vengono acquistati o venduti strumenti azionari, derivati o a reddito fisso che non siano scambiati in una borsa membro a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse; fermo restando che, come consentito dall'FSB, un importo fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto di ogni comparto può essere investito in mercati non membri a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse. Nella misura in cui una parte delle attività venga proposta per l'investimento in uno di questi ultimi mercati, la SICAV farà tutto quanto in proprio potere per eseguire ogni attività investigativa per accertare che tali mercati abbiano i necessari requisiti.
2. Il prestito di denaro è limitato al 10% del valore del comparto a condizione che tale prestito sia di natura temporanea.
3. I comparti utilizzano strumenti derivati, compresi contratti a premio e contratti future, solo a scopo di efficiente gestione del portafoglio. I prodotti derivati non sono utilizzati per scopi speculativi o per produrre, valorizzare o generare reddito. Tutti gli strumenti derivati utilizzati sono scambiati in borsa e sono negoziati fuori borsa solo a fini di operazioni relative a divise a termine, a swap su tassi di interesse e a swap su tassi di cambio. Non sono consentite posizioni allo scoperto.
4. Non vengono acquistati titoli a reddito fisso che non siano classificati "investment grade" (BBB o superiore). I rating dovranno provenire da una agenzia primaria, di norma Standard & Poors, Moodys o Fitch Ratings Limited. Qualora i rating di tali agenzie siano diversi, si applica il rating inferiore fra i due. Se i rating delle diverse agenzie differiscono, si applica quello inferiore. Tuttavia, fino al 10% può essere costituito da titoli a reddito fisso non investment grade (vedere anche nota a piè di pagina).
5. I comparti potrebbero non investire in un comparto di fondi o in un feeder fund.
6. Non sono consentite operazioni di prestito provvisorio.

*Nota al punto 4: normalmente non vengono acquistati titoli a reddito fisso. Potrebbero tuttavia verificarsi situazioni in cui i comparti acquisteranno obbligazioni convertibili, che – sebbene producano un "reddito fisso" e secondo un'interpretazione letterale si possano definire "titoli a reddito fisso" – sono direttamente collegate a un'azione sottostante, come descritto in precedenza al punto 1, e vengono acquistate allo scopo di acquisire, in ultima istanza, detta azione sottostante. In genere tali obbligazioni non sono classificate: pertanto non è possibile dare conferma sulla classifica loro attribuita. La percentuale delle obbligazioni convertibili rispetto alle attività totali nette di ogni comparto è trascurabile.*

### Importanti differenze tra i fondi d'investimento collettivo sudafricani e la SICAV

#### Separazione delle attività dei comparti

Nella legislazione sudafricana, i comparti di uno schema di investimento collettivo sudafricano sono separati. Se lo schema di investimento collettivo non è in grado di rispettare le responsabilità attribuibili a qualsiasi comparto singolo, le passività in eccesso non possono essere compensate con le attività di un altro comparto.

L'articolo 133(6) della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 riguardante gli organismi di investimento collettivo stabilisce che ogni comparto di un organismo debba essere liquidato separatamente evitando che tale liquidazione risultai



dalla liquidazione di un altro comparto. Solo la liquidazione dell'ultimo comparto rimanente dell'OIC comporterà la liquidazione dell'OIC.

#### **Riacquisto di quote/azioni**

Ai sensi delle leggi e degli atti vigenti in Sudafrica, i fondi d'investimento collettivo sudafricani sono tenuti a riacquistare le quote dal pubblico a un prezzo calcolato non più di 24 ore prima dal momento in cui perviene la richiesta. Gli interessi di partecipazione vengono determinati quotidianamente. I certificati relativi alle unità vengono rilasciati agli investitori su richiesta.

La SICAV è tenuta a riacquistare le Azioni su richiesta e può sospendere le contrattazioni solo in determinate condizioni descritte nell'Atto Costitutivo della SICAV stessa. Gli Amministratori della SICAV hanno la facoltà di sospendere la determinazione del prezzo, la permuta e il riacquisto di Azioni di qualunque classe per qualunque periodo di tempo in condizioni di mercato estreme, come specificato nella Parte II, Appendice C (Sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto) del presente Prospetto.

#### **Spese della SICAV**

Ai sensi delle leggi sudafricane, i fondi d'investimento collettivo sudafricani sono esclusivamente autorizzati a dedurre determinati importi da un portafoglio, in particolare costi pagabili sull'acquisto e la vendita di partecipazioni nel portafoglio (come brokerage, imposte sui titoli negoziabili, IVA o imposta di bollo), compensi per i revisori, spese bancarie, commissioni fiduciarie e di deposito dei titoli ed altre imposte e tasse eventuali, diritti di costituzione pagabili al Registro delle Imprese e le commissioni di servizio per il gestore concordate e rese pubbliche. L'atto di uno schema collettivo di investimento deve contenere l'illustrazione completa dei costi (costi dei gestori e costi del servizio) che possono essere addebitati dal gestore e il metodo di calcolo utilizzato per tali costi. Il gestore deve fornire agli investitori un preavviso scritto non inferiore ai tre mesi per qualsiasi variazione ai costi correnti o per l'introduzione di un costo supplementare che potrebbe comportare un aumento dei costi per gli investitori.

Nella prassi dei fondi d'investimento collettivo esteri, il fondo comporta spese aggiuntive. Tali spese sono definite nella Parte II (Commissioni e spese) del presente Prospetto e comprendono i costi di ammortamento o di costituzione della SICAV.

#### **Requisiti di liquidità/potere di contrarre debiti**

Ai sensi delle leggi sudafricane, i fondi d'investimento collettivo sudafricani possono prendere in prestito fondi solo nel caso in cui in portafoglio non abbiano sufficiente liquidità o ove l'attivo non possa essere realizzato per riacquisto o cancellazione d'interessi di partecipazione, nel qual caso il gestore può prendere in prestito i fondi necessari per tali fini, a garanzia del patrimonio e per conto del portafoglio in questione, presso un istituto finanziario registrato alle migliori condizioni commerciali disponibili e fino a quando non sia possibile realizzare l'attivo per rimborsare tale prestito, fermo restando che l'ammontare massimo così finanziato non può superare il 10% del valore di mercato del portafoglio al momento della contrazione del prestito.

La SICAV ha facoltà di contrarre in qualunque momento debiti provvisori fino al 10% del valore totale dell'attivo netto della SICAV per il rimborso di Azioni o a copertura delle spese operative, o per il pagamento dei titoli acquisiti fino al ricevimento delle somme di sottoscrizione. Si veda la Parte II, Appendice A (Poteri e garanzie d'investimento) del presente Prospetto.

#### **Requisito di adeguatezza del capitale**

Requisiti di adeguatezza del capitale ai sensi del *Collective Investment Scheme Control Act* (Legge sul Controllo dei fondi d'investimento collettivo) 45 del 2002 e del relativo regolamento d'attuazione, un gestore non può essere registrato o autorizzato a continuare a operare in qualità di gestore se al momento della registrazione e per tutto il periodo successivo (tranne i casi d'esenzione espressamente contemplati dal Registro dei fondi d'investimento collettivo sudafricani) il gestore non dispone di un attivo netto liquido in misura superiore al capitale minimo richiesto. Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), in qualità di Gestore degli investimenti della SICAV, non è soggetta ad alcun requisito di adeguatezza del capitale.

#### **Limitazioni agli investimenti**

Limiti d'investimento Le leggi che disciplinano i criteri d'investimento dei fondi d'investimento collettivo sudafricani sono chiaramente espresse nel *Collective Investment Schemes Control Act 45 of 2002* (il "CISC Act"), nei vari regolamenti di attuazione e nei relativi atti.

In base alla Legge CISC, è possibile investire al massimo il 10% di un comparto in titoli quotati su una Borsa che non faccia parte della World Federation of Exchanges o a cui non siano state applicate le linee guida sulla due diligence stabilite dall'Agente per la Registrazione. I titoli non quotati devono essere quotati entro 12 mesi dalla data di acquisto oppure ceduti. La restrizione sugli investimenti in titoli singoli per i comparti azionari è pari a un valore massimo del 5% del comparto se la capitalizzazione della società è inferiore a R2 miliardi, altrimenti è del 10% o 120% di ponderazione a oscillazione libera in appropriati indici di Borsa con un limite complessivo del 20% per i comparti generici e del 35% per comparti specializzati. L'investimento in titoli non azionari (diversi dai titoli emessi e quotati dallo stato) è limitato. Tali titoli non azionari devono essere inclusi in base alle condizioni stabilite dalla Legge CISC (che contiene requisiti per il rating di tali titoli).

I limiti d'investimento generali della SICAV sono esposti integralmente nella Parte II, Appendice A (Poteri e Garanzie d'investimento) del presente Prospetto, in cui sono descritti i limiti massimi di esposizione consentiti alla SICAV relativamente a titoli, debiti, warrant, Azioni non quotate in borsa, obbligazioni, etc. Si consiglia agli investitori di fare riferimento agli obiettivi d'investimento della gamma di comparti, descritti nella Parte I del presente Prospetto, per conoscere nel dettaglio i limiti d'investimento applicabili. La SICAV tuttavia è tenuta a rispettare tutti i requisiti della Direttiva della Comunità Europea 85/611, che fissa in modo molto dettagliato i requisiti minimi cui la SICAV deve attenersi relativamente ai limiti d'investimento. Tali limiti sono restrittivi, equiparabili alle leggi sudafricane e in alcuni casi più restrittivi delle stesse leggi sudafricane.

#### **Relazioni**

Nella legislazione sudafricana, gli schemi di investimento collettivo sudafricani devono informare gli investitori su base annuale con delle relazioni.

#### **Distribuzioni**

Nella legislazione sudafricana, il rendimento dello schema di investimento collettivo sudafricano viene distribuito regolarmente e può essere reinvestito su opzione dell'investitore con l'emissione di interessi di partecipazione supplementari.

**Derivati**

La SICAV può utilizzare varie tecniche, strumenti e derivati a scopo di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. L'uso di tali strumenti a tali fini nella gestione dei comparti è regolamentato dalle leggi del Lussemburgo e dell'UE. I limiti all'uso di tali strumenti sono descritti nel dettaglio nella Parte II, Appendice A (Tecniche e strumenti speciali d'investimento e copertura) del presente Prospetto.

Le leggi sudafricane sono più restrittive in merito a tali tecniche e strumenti d'investimento derivati.

**Operazioni di prestito di titoli**

La SICAV consente le operazioni di prestito di titoli, come esposto nella Parte II, Appendice A (Operazioni di prestito di titoli) del presente Prospetto.

Operazioni di prestito provvisorio da parte di fondi d'investimento collettivo sudafricani sono consentite fino al 50% con limiti per il singolo creditore e sono soggetti al 105% collaterale. La presa in prestito del certificato e il pegno di titoli sono proibiti.

**Regime fiscale****Investimento in società d'investimento offshore**

I residenti in Sudafrica vengono tassati sul reddito percepito in tutto il mondo alla data in cui tale reddito viene percepito o, se precedente, a quella in cui lo stesso matura. La definizione di soggetto residente in Sudafrica comprende persone fisiche ordinariamente residenti in Sudafrica, individui che rispondano al requisito di presenza fisica calcolata su un periodo di sei anni e fondi fiduciari, società o altri soggetti costituiti in Sudafrica, o che abbiano la propria sede o gestione effettiva in Sudafrica.

**Reddito da dividendi e interessi**

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile, e la distribuzione del reddito avviene sotto forma di dividendi. I dividendi di società (salvo poche esenzioni) sono tassabili in Sudafrica in quanto parte del reddito tassabile del soggetto residente in Sudafrica. Qualsiasi dividendo estero ricevuto o maturato da un contribuente sudafricano in data 8 novembre o successivamente, ove suddetta persona detenga almeno il 20% del capitale azionario complessivo e i diritti di voto nella società dichiarante del dividendo saranno esenti dalla normale imposta sul reddito. I dividendi di società residenti ai fini fiscali in Sudafrica o quelli dichiarati da società non residenti nel Paese al di là degli utili che sono stati o saranno soggetti ad imposta in Sudafrica sono esenti da imposte se versati a beneficiari sudafricani.

I dividendi ricevuti o maturati da strumenti azionari ibridi (come da definizione) emessi o acquisiti durante gli anni di accertamento a partire dal 26 ottobre 2004 o in data successiva o divenuti tali successivamente a suddetta data, dovranno essere considerati interessi derivanti da una fonte SA del beneficiario e quindi compresi nel reddito lordo di quest'ultimo.

Gli interessi percepiti o maturati da residenti in Sudafrica o che si ritiene siano maturati da residenti in Sudafrica verranno con molta probabilità tassati in quel Paese, soggetti a esenzioni limitate.

**Reddito non distribuito**

Qualora il reddito sottostante alla SICAV venga accumulato e non distribuito, l'investitore residente in Sudafrica non percepirà alcun dividendo estero. Pertanto, non vi saranno responsabilità fiscali a carico del reddito dei soggetti residenti in Sudafrica fino al momento in cui si verifichi una distribuzione o presunta distribuzione.

**Vendita di Azioni a terzi**

La definizione di "reddito lordo" di cui al *South Africa Income Tax Act* costituisce un punto di partenza per la determinazione del reddito tassabile di qualunque soggetto. Tale definizione di "reddito lordo" per residenti fiscali sudafricani fa riferimento all'importo totale, liquido o di altra natura, percepito, maturato o spettante a qualunque residente escludendo le somme percepite o maturate che abbiano carattere di capitale. La definizione di "reddito lordo" per residenti fiscali non sudafricani fa riferimento all'importo totale, liquido o di altra natura, percepito da o maturato a favore di detta persona da una fonte effettiva o presunta in Sudafrica, escludendo gli importi incassati e maturati in linea capitale.

Pertanto, ogni singolo investitore dovrà accertare se le somme percepite o maturate, derivanti da vendita o rimborso, abbiano o meno carattere di capitale. Tali questioni non possono trovare risposta senza fare riferimento alla situazione particolare del singolo soggetto residente.

Nel caso in cui il ricevimento o la maturazione non siano di carattere capitale l'investitore sarà tassato sull'importo totale all'aliquota applicabile all'investitore stesso. Se invece la somma percepita ha carattere di capitale, al momento della cessione la persona fisica sarà soggetta alla normale imposta sul 25% delle plusvalenze nette (ossia l'importo delle sue plusvalenze globali dedotte le minusvalenze globali), le persone giuridiche e i trust alla normale imposta sul 50% delle plusvalenze nette (ossia l'importo delle sue plusvalenze globali dedotte le minusvalenze globali) a condizione che non vengano applicate esenzioni.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dalla vendita di un bene vengono calcolate deducendo il costo base del bene dai proventi percepiti o maturati in relazione alla suddetta vendita. Se, per gli anni di accertamento a partire dal o successivi al 24 gennaio 2005, un bene viene venduto e il corrispettivo comprende un ammontare che non può essere quantificato, tale ammontare non quantificabile verrà trattato come non maturato per l'investitore fino alla data in cui sarà possibile procedere ad una quantificazione.

Analogamente, al momento della determinazione delle eventuali plusvalenze o minusvalenze relativamente alle attività cedute durante gli esercizi in esame a partire dal 24 gennaio 2005, in cui tutti i proventi non maturano a favore del venditore nello stesso anno di valutazione, le minusvalenze di suddette cessioni verranno differite fino alla maturazione degli stessi. Le minusvalenze potranno essere dedotte dalle successive plusvalenze al momento della cessione delle attività correlate alle azioni quando maturano i proventi o quando può essere dimostrato che non ne matureranno altri.

L'investimento rientra nella definizione di strumento azionario estero, qualunque guadagno derivante da scambio di tale investimento sarà soggetto a imposta in quanto parte della plusvalenza realizzata alla vendita.

Qualsiasi importo ricevuto o maturato da un investitore risultante dalla cessione di un'azione valida (così come precedentemente definita) da detto investitore il 1° ottobre 2007 o successivamente sarà considerata con qualche eccezione di natura capitale.

**Rimborso e riacquisto di Azioni**

Qualora la SICAV rimborsi le Azioni in possesso di un investitore, ne deriverà un dividendo qualora il valore di rimborso superi il valore nominale complessivo delle Azioni, e il valore di qualsiasi sovrapprezzo di azione relativo a quella classe di azioni applicato per il pagamento dei proventi del rimborso, in quanto il suddetto eccesso rientra nella definizione di dividendo.

I dividendi esteri percepiti dagli investitori sudafricani sono soggetti a tassazione (salvo poche esenzioni, come descritto successivamente). Ne deriverà altresì una plusvalenza o minusvalenza nella misura della differenza tra i proventi liquidati (cioè, i proventi del rimborso meno qualsiasi importo classificato come dividendo) e il costo base delle Azioni.

**NOTA: la sintesi che precede sulle conseguenze fiscali per gli investitori sudafricani presenta in breve la situazione fiscale al 19 febbraio 2008 e ha scopo puramente informativo. Si osservi che, nella precedente descrizione della posizione fiscale sudafricana, non è stata inserita alcuna delle modifiche proposte alla Legge delle imposte sui redditi del Sudafrica. Si invitano gli investitori a chiedere il parere dei propri consulenti fiscali in relazione a un eventuale investimento nella SICAV, in quanto le complessive implicazioni fiscali di tale investimento dipendono dalla situazione individuale del singolo investitore.**

## SVEZIA

### Registrazione e controllo

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo il 15 giugno 1990.

In forza di due decisioni dell'autorità svedese preposta ai controlli finanziari (Finansinspektionen) in data 18 dicembre 1995 e 27 ottobre 2005, la SICAV è autorizzata a vendere le proprie Azioni al pubblico in Svezia.

Le informazioni esposte qui di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori residenti in Svezia e le procedure applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni della SICAV. Le presenti informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili semestrali. Modifiche al Prospetto, al regolamento o all'Atto Costitutivo della SICAV o a qualsiasi altra informazione saranno messe a disposizione presso la sede del Rappresentante. Le modifiche sostanziali al Prospetto, al regolamento o all'Atto Costitutivo della SICAV saranno depositate presso l'Autorità Svedese per i Controlli Finanziari.

### Rappresentante

Il management della SICAV ha designato la Svenska Handelsbanken, Blasieholmstorg 12, SE-106 70 Stoccolma (Svezia), quale Rappresentante della SICAV in Svezia. L' Agente per i Pagamenti, il luogo di esecuzione ed il foro competente sono stati unificati presso la sede legale del Rappresentante per le Azioni distribuite in Svezia.

### Procedure di negoziazione

Gli investitori possono impartire istruzioni (direttamente o tramite la loro banca o altro rappresentante finanziario) al Rappresentante o ai Collocatori elencati nel Prospetto o alla sede centrale della SICAV. Gli investitori possono chiedere inoltre il rimborso delle Azioni e ottenerne il pagamento tramite il Rappresentante.

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per la Svezia e agisce in qualità di agente per il Collocatore generale, Fidelity Investments Distributors (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13). Tutte le istruzioni possono essere indirizzate al Rappresentante, Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), o al Centro Servizi Europeo (European Service Centre) e all'Agente Operativo, Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) all'indirizzo riportato di seguito:

European Service Centre  
Kansallis House  
Place de L'Etoile  
BP 2174  
L-1021 Lussemburgo

A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente:

2a, Rue Albert Borschette  
BP 2174  
L-1021 Lussemburgo  
Telefono: (352) 250404 1  
Fax: (352) 250 340

A partire dal 30 giugno 2008, il numero di fax sarà (352) 26 38 39 38.

Gli investitori devono tener presente che le richieste di acquisto di Azioni o le istruzioni per il passaggio da una categoria di Azioni ad un'altra devono esser fatte pervenire per iscritto al Rappresentante, al Collocatore o all'*European Service Centre*, nella forma prescritta dal Rappresentante o dal Collocatore.

I moduli di sottoscrizione sono disponibili in Svezia presso il Rappresentante, il Centro Servizi Europeo o il Collocatore. Gli investitori possono fare richiesta di Azioni in una qualsiasi delle valute principali liberamente convertibili. Qualora un investitore operi con una valuta diversa da quella principale di negoziazione della classe in questione, l'importo dell'investimento sarà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'acquisto. Analogamente, i proventi delle vendite possono essere incassati dall'investitore in un'altra delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel Prospetto.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e le procedure di richiesta e rimborso possono essere richieste a un Collocatore, al Rappresentante in Svezia o al Centro Servizi Europeo.

### Pubblicazione dei prezzi

I prezzi delle Azioni della SICAV possono essere chiesti al Collocatore o al Rappresentante in Svezia. Le Azioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo. I Valori Attivi Netti dei vari comparti sono pubblicati generalmente con l'indicazione "più le spese" sul Dagens Industri almeno due volte al mese.

### Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente delle seguenti informazioni sintetiche su alcuni effetti fiscali svedesi in relazione al possesso di Azioni da parte di persone fisiche e società a responsabilità limitata residenti in Svezia ai fini fiscali.

Tali informazioni hanno uno scopo puramente orientativo e non riguardano problematiche fiscali qualora le Azioni vengano detenute come attività correnti nelle operazioni commerciali o da una società di persone. Il trattamento fiscale dipende anche dalla situazione specifica dei singoli investitori. Prima di investire in Azioni della SICAV è opportuno rivolgersi a un consulente fiscale di fiducia per stabilire gli effetti fiscali del possesso delle Azioni nel caso specifico.

- a) Per le persone fisiche, i dividendi dichiarati sulle Azioni e le plusvalenze realizzate dall'alienazione, conversione o rimborso di Azioni sono classificati come imposta sui redditi di capitale e sono tassati con l'aliquota del 30%. Occorre notare che la conversione di Azioni di un comparto in Azioni di un altro comparto è assimilata ad un atto di disposizione di Azioni.
- b) Per le persone fisiche, le minusvalenze su titoli quotati in borsa tassati come azioni sono di regola interamente deducibili dalle plusvalenze su tutti i titoli quotati come azioni e da quelle sulle azioni non quotate. Il 70% delle minusvalenze eccedenti le plusvalenze è deducibile da altri redditi di capitale. Se si produce una minusvalenza netta nella categoria dei redditi di capitale in un determinato anno, essa può abbattere l'imposta sui redditi da lavoro e da attività commerciali come pure l'imposta patrimoniale. Questa riduzione è riconosciuta nella misura del 30% della perdita netta non eccedente SEK 100.000 e del 21% della perdita netta per l'eventuale parte residua. Le minusvalenze nette non compensate da queste riduzioni fiscali non possono essere portate a nuovo nei successivi esercizi fiscali.
- c) Per le società a responsabilità limitata tutti i redditi devono essere ascritti alla categoria delle attività commerciali e vengono tassati con l'aliquota del 28%. Per quanto riguarda gli eventi tassabili si veda la lettera a) che precede.
- d) Per le società a responsabilità limitata le minusvalenze su Azioni possedute come investimenti di capitale possono essere dedotte solo dalle plusvalenze su titoli tassati come azioni. Le minusvalenze non dedotte da dette plusvalenze possono essere portate a nuovo nell'esercizio successivo per ridurre le plusvalenze future senza limiti di tempo.
- e) Specifici effetti fiscali possono riguardare determinate categorie di società, ad esempio quelle d'investimento.
- f) Si consiglia agli investitori di leggere la sezione dedicata al regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive le ulteriori conseguenze fiscali per gli investitori. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Le normative e prassi fiscali e le aliquote applicabili, sono soggette a variazioni future.

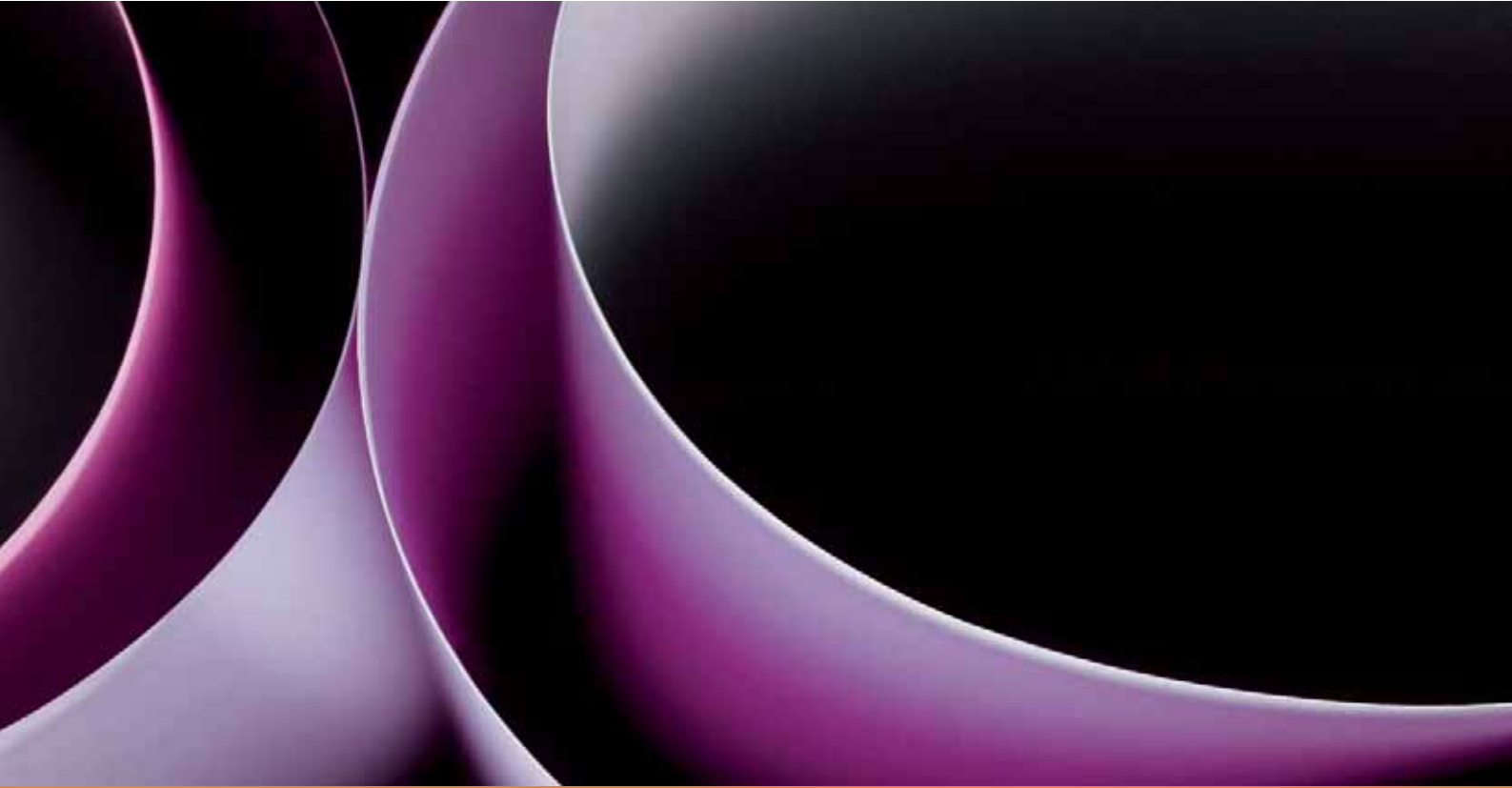
#### **Documenti a disposizione degli investitori**

L'Atto Costitutivo (ed eventuali successive modifiche) è disponibile presso la sede legale della SICAV, la sede dei Collocatori e del Rappresentante in Svezia. Copie del Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e semestrali non certificate della SICAV si possono richiedere gratuitamente presso la sede legale della SICAV e le sedi dei Collocatori.

### **TAIWAN**

Occorre notare che per gli investitori di Taiwan è disponibile un Prospetto parziale, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.





Prospetto - Agosto 2009

# JPMorgan Funds

Società di Investimento a Capitale Variabile di diritto Lussemburghese

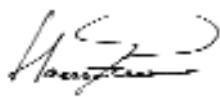
Insight + Process = Results

**J.P.Morgan**  
Asset Management

“Prospetto Informativo Completo depositato presso la Consob in data 9 ottobre 2009.”

“Il presente Prospetto Informativo Completo della JPMorgan Funds (SICAV di diritto lussemburghese) è traduzione fedele in lingua italiana dell’ultimo Prospetto Informativo Completo ricevuto ed approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier”.

JPMorgan Funds  
Un legale rappresentante



---

JPMORGAN FUNDS (di seguito, la "Sicav") è un soggetto autorizzato ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo (*loi relative aux organismes de placement collectif*, la "Legge lussemburghese") ed ha la forma di Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (di seguito "OICVM"), ai sensi della Direttiva CE 85/611 modificata del 20 dicembre 1985, potendo conseguentemente essere offerto per la vendita negli Stati membri dell'Unione Europea ("UE") (fatto salvo il requisito di registrazione nei Paesi diversi dal Lussemburgo). Le richieste di registrazione della Sicav potranno inoltre essere effettuate in altri Paesi.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive integrazioni e modifiche (di seguito "Act del 1933") o in conformità alle leggi in materia di valori mobiliari di qualsiasi Stato o suddivisione politica degli Stati Uniti d'America, di loro territori, possedimenti o altre aeree soggette alla loro giurisdizione, compreso il Commonwealth di Porto Rico (di seguito, gli "Stati Uniti"). La Sicav non è stata né sarà registrata ai sensi dell'Investment Company Act degli Stati Uniti del 1940, e successive modifiche, né ai sensi di altre leggi federali statunitensi. **Di conseguenza, esclusi i casi indicati in seguito, le Azioni non vengono offerte a soggetti statunitensi o a persona giuridica che si trovi negli Stati Uniti nel momento dell'offerta o della vendita delle azioni. Agli scopi previsti dal presente Prospetto, la definizione di soggetto statunitense comprende ma non si limita a un soggetto (compresi partnership, gruppi, società a responsabilità limitata o entità simili) cittadino o residente degli Stati Uniti d'America o soggetto organizzato o costituito sotto la legge degli Stati Uniti d'America. Le Azioni verranno offerte esclusivamente a soggetti statunitensi a sola discrezione degli Amministratori o del Gestore. Alcune restrizioni si applicano altresì a successivi trasferimenti di Azioni negli Stati Uniti o ai Soggetti degli Stati Uniti (vedere le disposizioni per il rimborso obbligatorio di cui nella sezione "Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione Azionaria e Requisiti di Idoneità delle Azioni" nel capitolo "Le Azioni - 2.1. Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni" più avanti).** Qualora un Azionista dovesse diventare soggetto statunitense, sarà soggetto alla ritenuta alla fonte e alla denuncia fiscale prevista negli Stati Uniti.

In caso di eventuali dubbi sul proprio status giuridico, si consiglia all'investitore di consultare il consulente finanziario di fiducia o qualsiasi altro consulente professionista.

Le Azioni sono offerte sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo e nei documenti ivi richiamati.

I Membri del Consiglio di Amministrazione, i cui nomi sono riportati nel paragrafo "Consiglio di Amministrazione", hanno preso tutte le opportune precauzioni al fine di garantire che le informazioni contenute nel presente Prospetto siano, per quanto a loro noto, corrispondenti ai fatti e non omettano particolari sostanziali che possano inficiarne il contenuto. Gli Amministratori si assumono di conseguenza la responsabilità di quanto qui di seguito riportato.

È opportuno che i potenziali investitori leggano attentamente il testo integrale del presente Prospetto e si rivolgano ai propri consulenti legali, fiscali e finanziari in relazione a: (i) disposizioni di legge e regolamenti applicabili nei Paesi di appartenenza in relazione alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso o trasferimento di Azioni; (ii) restrizioni in materia valutaria alle quali sono soggetti nei paesi di appartenenza in relazione alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso o

trasferimento di Azioni; (iii) alle conseguenze di ordine legale, fiscale, finanziario o di altro genere connesse alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso ovvero trasferimento di Azioni; e (iv) altre eventuali conseguenze derivanti da dette attività.

La distribuzione del presente Prospetto, della documentazione integrativa nonché l'offerta delle Azioni possono essere oggetto di restrizione in talune giurisdizioni; le persone che entrano in possesso di questo Prospetto hanno l'obbligo di informarsi sull'esistenza di tali limitazioni e di agire in osservanza delle stesse. Il presente Prospetto non costituisce un'offerta da parte di alcuno nelle giurisdizioni nelle quali tale offerta non sia stata autorizzata ovvero nei confronti di soggetti verso i quali tale offerta sia illegale.

Gli investitori devono tenere presente l'eventualità che non si applichino tutte le tutele previste dal loro regime di regolamentazione e che in base a tale regime potrà non essere incluso il diritto al risarcimento, ove esistente.

La distribuzione del presente Prospetto in alcuni paesi potrebbe renderne necessaria la traduzione in una lingua idonea. Salvo che ciò non sia in contrasto con le leggi vigenti nel Paese interessato, prevarrà sempre, in caso di incoerenze o ambiguità relative al significato di parole o frasi del testo tradotto, la versione in lingua inglese.

Qualsiasi informazione o dichiarazione, da chiunque rilasciata, che non sia contenuta nel presente documento o in altri documenti di pubblica consultazione sarà da considerarsi non autorizzata e, pertanto, su di essa non dovrà essere fatto affidamento. Né la consegna del presente Prospetto né l'offerta, l'emissione o la vendita di Azioni della Sicav costituiranno in alcun caso una garanzia del fatto che le informazioni contenute in questo Prospetto sono corrette in qualsiasi periodo successivo alla data del medesimo.

L'ultimo bilancio annuale e l'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente, formano parte integrante del presente Prospetto. Questi documenti e il Prospetto/i Semplificato pubblicati dalla Sicav sono disponibili presso la Sede Legale della SICAV e presso i soggetti collocatori indicati nella "Appendice I - Informazioni per gli Investitori in alcuni Paesi".

Il Gestore o JPMorgan Chase & Co. possono usare procedure di registrazione telefonica per registrare, tra l'altro, ordini o istruzioni per operazioni. Nell'impartire tali istruzioni o ordini telefonicamente, resta inteso che la controparte di tali operazioni abbia dato il proprio consenso alla registrazione su nastro delle conversazioni tra tale controparte ed il Gestore o JPMorgan Chase & Co. e all'uso da parte del Gestore e/o JPMorgan Chase & Co. di tali registrazioni su nastro in procedimenti legali o altrimenti a loro discrezione.

Il Gestore non può divulgare nessuna informazione riservata relativa all'investitore salvo laddove obbligato ai sensi della legge o dei regolamenti in vigore. L'investitore acconsente a che il Gestore o JPMorgan Chase & Co. provvedano ad archiviare, modificare o altrimenti utilizzare le informazioni personali, contenute nel modulo di richiesta e connesse al rapporto professionale instaurato con il Gestore, al fine di gestire e approfondire il rapporto professionale con lo stesso investitore. A questo scopo i dati possono essere trasmessi a JPMorgan Chase & Co., ai consulenti finanziari che collaborano con il Gestore nonché alle altre società designate a cui esso si appoggia per la gestione del rapporto professionale (ad es. centri di elaborazione esterni, spedizionieri o agenti pagatori).



# Sommario

	<b>Caratteristiche Principali e Glossario</b>	<b>1</b>
	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>5</b>
<b>1</b>	<b>La Sicav</b>	<b>7</b>
	1.1 Struttura	7
	1.2 Obiettivi e Politiche di Investimento	7
<b>2.</b>	<b>Le Azioni</b>	<b>8</b>
	2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni	8
	2.2 Quotazione delle Azioni	12
	2.3 Trasferimento delle Azioni	12
	2.4 Limiti alla sottoscrizione e conversione in determinati Comparti	12
	2.5 Calcolo dei Prezzi	12
	2.6 Sospensioni o Rinvii	14
<b>3</b>	<b>Informazioni Generali</b>	<b>15</b>
	3.1 Dettagli sull'Amministrazione, Commissioni e Spese	15
	3.2 Informazioni sulla Sicav	18
	3.3 Dividendi	19
	3.4 Regime Fiscale	20
	3.5 Assemblee e Relazioni	21
	3.6 Dettagli sulle Azioni	21
	3.7 Informazioni aggiuntive riguardanti il Comparto JPMorgan Funds - JF India Fund	22
	3.8 Ulteriori Politiche di Investimento per tutti i Comparti	23
	<b>Appendice I - Informazioni per gli Investitori in alcuni Paesi</b>	<b>24</b>
	Aspetti Generali	24
	1. Irlanda	24
	2. Italia	24
	3. Olanda	24
	4. Spagna	25
	5. Regno Unito	25
	<b>Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri</b>	<b>26</b>
	Regole generali di Investimento	26
	I Strumenti Finanziari Derivati	29
	II Tecniche e Strumenti Finanziari	32
	<b>Appendice III - Informazioni sui Comparti</b>	<b>34</b>
	1. Classi di Azioni	34
	2. Metodologia per la Gestione del Rischio	35
	3. Comparti Azionari	36
	JPMorgan Funds - Africa Equity Fund	36
	JPMorgan Funds - America Equity Fund	38
	JPMorgan Funds - America Large Cap Fund	40
	JPMorgan Funds - America Micro Cap Fund	42
	JPMorgan Funds - US Small and Micro Cap Fund	44
	JPMorgan Funds - Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity Fund	46
	JPMorgan Funds - JF ASEAN Equity Fund	48
	JPMorgan Funds - JF Asia Pacific ex-Japan Equity Fund	50
	JPMorgan Funds - JF China Fund	52
	JPMorgan Funds - Eastern Europe Equity Fund	54
	JPMorgan Funds - Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund	56
	JPMorgan Funds - Emerging Markets Equity Fund	58
	JPMorgan Funds - Emerging Markets Infrastructure Equity Fund	60
	JPMorgan Funds - Emerging Markets Small Cap Fund	62

JPMorgan Funds – Emerging Markets Value Fund	64
JPMorgan Funds – Emerging Middle East Equity Fund	66
JPMorgan Funds – Euroland Equity Fund	68
JPMorgan Funds – Euroland Select Equity Fund	70
JPMorgan Funds – Europe 130/30 Fund	72
JPMorgan Funds – Europe Convergence Equity Fund	74
JPMorgan Funds – Europe Dynamic Fund	76
JPMorgan Funds – Europe Dynamic Mega Cap Fund	78
JPMorgan Funds – Europe Dynamic Small Cap Fund	80
JPMorgan Funds – Europe Equity Fund	82
JPMorgan Funds – Europe Focus Fund	84
JPMorgan Funds – Europe Micro Cap Fund	86
JPMorgan Funds – Europe Select 130/30 Fund	88
JPMorgan Funds – Europe Small Cap Fund	90
JPMorgan Funds – Europe Strategic Growth Fund	92
JPMorgan Funds – Europe Strategic Growth Small Cap Fund	94
JPMorgan Funds – Europe Strategic Value Fund	96
JPMorgan Funds – Europe Strategic Value Small Cap Fund	98
JPMorgan Funds – Europe Technology Fund	100
JPMorgan Funds – Germany Equity Fund	102
JPMorgan Funds – Global Consumer Trends Fund	104
JPMorgan Funds – Global Dynamic Fund	106
JPMorgan Funds – Global Equity Fund (USD)	108
JPMorgan Funds – Global Focus Fund	110
JPMorgan Funds – Global Healthcare Fund	112
JPMorgan Funds – Global Life Sciences Fund	114
JPMorgan Funds – Global Natural Resources Fund	116
JPMorgan Funds – Global Natural Resources Leaders Fund	118
JPMorgan Funds – Global Real Estate Securities Fund (USD)	120
JPMorgan Funds – Global Socially Responsible Fund	122
JPMorgan Funds – JF Greater China Fund	124
JPMorgan Funds – Highbridge Europe STEEP Fund	126
JPMorgan Funds – Highbridge US STEEP Fund	128
JPMorgan Funds – JF Hong Kong Fund	130
JPMorgan Funds – JF India Fund	132
JPMorgan Funds – Japan Dynamic Fund	134
JPMorgan Funds – JF Japan Equity Fund	136
JPMorgan Funds – JF Japan Small Cap Fund	138
JPMorgan Funds – JF Korea Equity Fund	140
JPMorgan Funds – Latin America Equity Fund	142
JPMorgan Funds – JF Pacific Equity Fund	144
JPMorgan Funds – JF Pacific Technology Fund	146
JPMorgan Funds – Russia Fund	148
JPMorgan Funds – JF Singapore Fund	150
JPMorgan Funds – JF Taiwan Fund	152
JPMorgan Funds – UK Equity Fund	154
JPMorgan Funds – US 130/30 Fund	156
JPMorgan Funds – US Dynamic Fund	158
JPMorgan Funds – US Select 130/30 Fund	160
JPMorgan Funds – US Small Cap Growth Fund	162
JPMorgan Funds – US Strategic Growth Fund	164
JPMorgan Funds – US Technology Fund	166
JPMorgan Funds – US Value Fund	168
<b>4. Comparti Alpha Plus</b>	<b>170</b>
JPMorgan Funds – JF Asia Alpha Plus Fund	171
JPMorgan Funds – Brazil Alpha Plus Fund	173
JPMorgan Funds – Emerging Markets Alpha Plus Fund	175
JPMorgan Funds – JF Japan Alpha Plus Fund	177
JPMorgan Funds – US Growth Alpha Plus Fund	179

<b>5. Comparti Bilanciati</b>	<b>181</b>
JPMorgan Funds - Europe Balanced Fund (EUR)	181
JPMorgan Funds - Global Capital Conservation Fund (EUR)	183
JPMorgan Funds - JF Pacific Balanced Fund	185
<b>6. Comparti Convertibili</b>	<b>187</b>
JPMorgan Funds - Global Convertibles Fund (EUR)	187
<b>7. Comparti Obbligazionari</b>	<b>189</b>
JPMorgan Funds - Aggregate Bond Fund	189
JPMorgan Funds - EU Government Bond Fund	191
JPMorgan Funds - Euro Aggregate Bond Fund	193
JPMorgan Funds - Euro Corporate Bond Fund	195
JPMorgan Funds - Euro Government Short Duration Bond Fund	197
JPMorgan Funds - Euro Short Duration Bond Fund	199
JPMorgan Funds - Europe Aggregate Plus Bond Fund	201
JPMorgan Funds - Europe High Yield Bond Fund	203
JPMorgan Funds - Emerging Markets Bond Fund	205
JPMorgan Funds - Emerging Markets Debt Fund	207
JPMorgan Funds - Emerging Markets Local Currency Debt Fund	209
JPMorgan Funds - Global Aggregate Bond Fund	211
JPMorgan Funds - Global Corporate Bond Fund	213
JPMorgan Funds - Global Government Bond Fund	215
JPMorgan Funds - Global Government Short Duration Bond Fund	217
JPMorgan Funds - Global Short Duration Bond Fund	219
JPMorgan Funds - Sterling Bond Fund	221
JPMorgan Funds - US Aggregate Bond Fund	223
<b>8. Comparti del Mercato Monetario</b>	<b>225</b>
JPMorgan Funds - Euro Liquid Reserve Fund	225
JPMorgan Funds - Sterling Liquid Reserve Fund	227
JPMorgan Funds - US Dollar Liquid Reserve Fund	229
<b>9. Comparti Valutari</b>	<b>231</b>
JPMorgan Funds - Emerging Markets Currency Alpha Fund	231
<b>10. Altri Comparti</b>	<b>233</b>
JPMorgan Funds - Systematic Alpha Fund	233
JPMorgan Funds - Volatility Fund	235
<hr/>	
<b>Appendice IV - Fattori di Rischio</b>	<b>237</b>
Comparti che investono in Strumenti indicizzati a Commodity	237
Rischi degli Strumenti Derivati	237
<hr/>	
<b>Appendice V - Calcolo delle Commissioni di Performance</b>	<b>242</b>
1. Calcolo della Commissione di Performance applicando il Meccanismo di Claw Back	242
2. Calcolo della Commissione di Performance applicando il Meccanismo di High Water Mark	243

## Caratteristiche Principali e Glossario

Di seguito sono sintetizzate le caratteristiche principali della Sicav che andrebbero lette unitamente al testo integrale del presente Prospetto.

<b>Statuto</b>	Lo Statuto della Sicav e le relative modifiche.
<b>ASEAN</b>	<i>Association of South East Asian Nations</i> (Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico). Alla data del presente Prospetto i paesi che fanno parte dell'ASEAN sono Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Malaysia, Myanmar, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam. La composizione dell'ASEAN può mutare nel tempo.
<b>Benchmark</b>	<p>Il benchmark relativo al singolo Comparto, ove elencato alla sezione 4 dell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti", costituisce il parametro di riferimento rispetto al quale è possibile misurare, salvo indicazione contraria, la <i>performance</i> del Comparto. Il benchmark può anche fungere da indicatore della capitalizzazione di mercato delle società obiettivo sottostanti e questa particolarità, ove applicabile, sarà indicata nella politica di investimento del Comparto. Il grado di correlazione con il benchmark può variare da un Comparto all'altro in conseguenza di fattori quali il profilo di rischio, l'obiettivo di investimento, le limitazioni all'investimento del Comparto e, inoltre, la concentrazione degli elementi che compongono il benchmark. Se il benchmark del Comparto fa parte della politica di investimento tale benchmark è nominato nell'obiettivo e politica di investimento del Comparto interessato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" e il Comparto cercherà di migliorare il rendimento del benchmark. I benchmarks utilizzati nel calcolo delle commissioni di performance sono riportati per ogni Comparto nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" e qualora l'esposizione in valuta estera del Comparto venga gestita con riferimento ad un benchmark, questo sarà indicato nell'Appendice III. L'espressione "Non ancora determinato", riportata nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" in luogo del benchmark, significa che il Comparto non è ancora stato lanciato.</p> <p>L'espressione "Total Return Net" viene applicata al benchmark se il rendimento è espresso al netto dell'imposta sui dividendi; l'espressione "Total Return Gross" viene applicata al benchmark se il rendimento è espresso al lordo dell'imposta sui dividendi; e l'espressione "Pice Index" viene applicata se il rendimento esclude il reddito da dividendi.</p>
<b>Prezzo di Domanda e Prezzo di Offerta</b>	<p>Le Azioni delle singole Classi di Azioni sono emesse al Prezzo di Offerta di quella particolare Classe di Azioni, determinato nel Giorno di Valutazione applicabile secondo le disposizioni previste in "Determinazione dei Prezzi".</p> <p>Fatte salve le limitazioni qui specificate, gli Azionisti potranno richiedere in qualunque momento il rimborso delle loro Azioni al Prezzo di Domanda della Classe di Azioni pertinente, determinato nel Giorno di Valutazione applicabile, secondo le disposizioni di cui alla sezione "Determinazione dei Prezzi".</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	Salvo indicazione contraria nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti", un giorno della settimana diverso dal Capodanno, Lunedì di Pasqua, Natale, la vigilia di Natale e il giorno successivo al Natale.
<b>Stati della CIS</b>	Comunità degli Stati Indipendenti: alleanza delle ex Repubbliche Socialiste dell'Unione Sovietica prima che ne avvenisse lo scioglimento nel dicembre 1991. Gli stati membri sono: Armenia, Azerbaïdjan, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.
<b>Accordi di Ripartizione delle Commissioni (<i>Commission Sharing</i>)</b>	I Gestori degli Investimenti possono sottoscrivere accordi di <i>commission sharing</i> (ripartizione delle commissioni) solo laddove risulti un vantaggio diretto e chiaramente identificabile per i clienti dei Gestori degli Investimenti, ivi compresa la Sicav, e solo se i Gestori degli Investimenti sono ragionevolmente convinti che le operazioni che danno origine alle commissioni condivise sono effettuate in buona fede, nel pieno rispetto dei requisiti normativi applicabili e nel migliore interesse della Sicav e degli Azionisti. Tutti i suddetti accordi devono essere sottoscritti dal Gestore degli Investimenti in base a termini commisurati alle migliori condizioni di mercato.
<b>CSSF</b>	Commission de Surveillance du Secteur Financier - L'organismo di regolamentazione e vigilanza della Sicav in Lussemburgo.
<b>Banca Depositaria</b>	L'attivo della Sicav è mantenuto in custodia o sotto il controllo di J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
<b>Base di Trattativa</b>	Prezzo a termine (il prezzo a termine è il prezzo calcolato al punto di valutazione successivo al momento in cui la Sicav termina le contrattazioni).
<b>Amministratori</b>	Il Consiglio di Amministrazione della Sicav (il "Consiglio", gli "Amministratori" o il "Consiglio di Amministrazione").
<b>Distributore</b>	Il soggetto o l'entità regolarmente incaricata dal Gestore, di volta in volta, della distribuzione o dell'organizzazione della distribuzione delle Azioni.

<b>Dividendi</b>	Distribuzione della quasi totalità dei proventi netti attribuibili alla Classe di Azioni della Sicav relativi all'esercizio interessato, salvo quelli indicati nel Prospetto in "3.3 Dividendi".
<b>Documenti della Sicav</b>	Lo Statuto, il Prospetto, il Prospetto/i Semplificato, la documentazione integrativa e i bilanci.
<b>Stato Autorizzato</b>	Gli Stati Membri della UE, gli stati membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE"), e qualunque altro stato ritenuto idoneo dagli Amministratori in relazione agli obiettivi di investimento di ciascun Comparto. Gli Stati Autorizzati in questa categoria includono paesi dell'Africa, Americhe, Asia, Australasia ed Europa.
<b>Stato/i Membro della UE</b>	Uno Stato Membro dell'Unione Europea.
<b>EUR/Euro</b>	La moneta unica ufficiale europea adottata da diversi Stati Membri della UE che partecipano all'Unione Economica e Monetaria (secondo la definizione della legislazione dell'Unione Europea).
<b>FATF</b>	<i>Financial Action Task Force</i> (noto anche come <i>Groupe d'Action Financière Internationale</i> "GAFI"). Il FATF è composto da 34 membri: 32 paesi e giurisdizioni (16 Stati Membri della UE, Argentina, Australia, Brasile, Canada, Hong Kong/Cina, Islanda, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Norvegia, Federazione Russa, Singapore, Sudafrica, Svizzera, Turchia e Stati Uniti d'America), oltre a due organismi internazionali (la Commissione Europea e il Consiglio per la Cooperazione nel Golfo).
<b>Anno Finanziario</b>	L'anno finanziario della Sicav si conclude il 30 giugno di ogni anno.
<b>SICAV</b>	La Sicav è una società di investimento di diritto lussemburghese costituita come società anonima avente i requisiti di <i>société d'investissement à capital variable</i> ("SICAV"). La Sicav è suddivisa in diversi Comparti, e ciascun Comparto può avere una o più Classi di Azioni. La Sicav è autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e si qualifica come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari Trasferibili ("OICVM") ai sensi della Direttiva CE 85/611, emendata, del 20 dicembre 1985.
<b>GBP</b>	Sterlina del Regno Unito.
<b>Classi di Azioni Hedged</b>	<p>Quando una Classe di Azioni viene descritta come <i>hedged</i> (la "<b>Classe di Azioni Hedged</b>"), l'intenzione è o quella di coprire nella Valuta di Riferimento della Classe di Azioni Hedged il valore del patrimonio netto espresso nella Valuta di Riferimento del Comparto, oppure di coprire nella Valuta di Riferimento della Classe di Azioni Hedged l'esposizione in valuta di alcuni attivi (ma non necessariamente tutti) del Comparto interessato.</p> <p>In generale si intende procedere alla citata copertura avvalendosi di varie tecniche, tra cui la stipula di contratti <i>Over The Counter</i> ("OTC") a termine su valuta e di accordi <i>swap</i> su valuta estera. Qualora la valuta sottostante non sia liquida oppure se la valuta sottostante fosse strettamente correlata ad un'altra valuta, si può ricorrere al <i>proxy hedging</i>.</p> <p>Tutti i costi e le spese sostenuti per la copertura saranno ripartiti proporzionalmente tra tutte le Classi di Azioni Hedged denominate nella stessa valuta ed emesse nell'ambito dello stesso Comparto.</p> <p>Gli investitori devono essere consapevoli che nessun metodo di copertura può determinare una copertura esatta. Inoltre non si garantisce che l'esito della copertura sia completamente soddisfacente, né che gli investitori nelle Classi di Azioni Hedged siano esposti unicamente alla valuta della Classe di Azioni Hedged.</p>
<b>Performance Storica</b>	I dati sulla <i>performance</i> passata di ogni Comparto sono riportati nel Prospetto Semplificato del relativo Comparto, disponibile presso la sede legale della Sicav.
<b>Investitore/i Istituzionale</b>	E' l'investitore, secondo quanto previsto dall'art. 129 della legge del Lussemburgo del Dicembre del 2002, che include attualmente compagnie di assicurazione, fondi pensione, istituti di credito e altri professionisti nel settore finanziario che investono in proprio o per conto di clienti che siano Investitori Istituzionali oppure soggetti a gestione discrezionale, i fondi di investimento e le società holding qualificate. Maggiori informazioni sugli Investitori Istituzionali si trovano nel paragrafo "1. Classi di Azioni - a) Requisiti di Idoneità" dell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti".
<b>Gestore degli Investimenti</b>	Il Gestore ha delegato la gestione degli investimenti e le funzioni di consulenza per tutti i Comparti ad uno tra i Gestori degli investimenti elencati più avanti nella pagina Amministrazione, e come meglio specificato nella descrizione dei singoli Comparti nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".
<b>ISDA</b>	The <i>International Swaps and Derivatives Association</i> è l'associazione commerciale globale che rappresenta i partecipanti all'industria dei derivati negoziati privatamente.
<b>JPMorgan Chase &amp; Co.</b>	La società holding finale del Gestore, la cui sede principale è situata in 270 Park Avenue, New York, N.Y. 10017-2070, USA, nonché le consociate e controllate, direttamente o indirettamente, della società in tutto il mondo.

<b>JPY</b>	Yen giapponese.
<b>Struttura Legale</b>	Fondo di investimento aperto con Comparti separati, costituita nel Granducato di Lussemburgo.
<b>LIBID</b>	(London Interbank Bid Rate). Il tasso di interesse passivo che una banca è disposta a pagare allo scopo di attirare i depositi di un'altra banca sul mercato interbancario di Londra.
<b>Quotazione delle Azioni</b>	A discrezione del Gestore le Classi di Azioni dei Comparti (ad eccezione delle Azioni di Classe X) possono essere quotate al listino della Borsa Valori del Lussemburgo e alla Borsa Valori di Bermuda.
<b>Gestore</b>	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è stata nominata Gestore dagli Amministratori della Sicav con il compito di svolgere le funzioni di gestore di investimento, amministrazione e marketing per la Sicav, con facoltà di delegare a terzi parte delle suddette funzioni.
<b>Investimento Minimo</b>	I livelli degli investimenti minimi iniziali e successivi sono specificati in “b) Sottoscrizione Minima Iniziale, Importo Minimo delle Sottoscrizioni Successive e Somma Minima di Giacenza” nell’ “Appendice III - Informazioni sui Comparti”.
<b>Obbligazione fondiaria (Mortgage-backed security - MBS)</b>	Un titolo che rappresenta un interesse su un pool di prestiti ipotecari. I pagamenti per capitale e interessi sulle ipoteche sottostanti vengono utilizzati per liberare il capitale e gli interessi sul titolo.
<b>Valore Patrimoniale Netto per Azione</b>	Con riferimento alle Azioni di una qualunque Classe di Azioni, è il valore dell’Azione determinato secondo le regole illustrate alla voce “Calcolo dei Prezzi” nella sezione “2.5 - Calcolo dei Prezzi”.
<b>Valuta di Riferimento</b>	La Valuta di Riferimento di un Comparto (o di una sua Classe di Azioni, se del caso) che, tuttavia, non corrisponde necessariamente alla valuta in cui sono investiti, in qualsiasi momento, gli attivi del Comparto. Se la valuta fa parte del nome di un Comparto specifico, essa fa semplicemente riferimento alla valuta di riferimento del Comparto, ma non indica una preferenza valutaria nell’ambito del portafoglio. Le singole Classi di Azioni possono avere denominazioni valutarie differenti che denotano la valuta in cui viene espresso il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Esse differiscono dalla Classe di Azioni Hedged di cui sopra.
<b>Mercato Regolamentato</b>	Il mercato definito al punto 14 dell’articolo 4 della Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2004/39/CE del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari ed anche a qualsiasi altro mercato in uno Stato Autorizzato, che sia regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.
<b>REIT</b>	Un <i>Real Estate Investment Trust</i> o REIT è un soggetto appositamente dedicato al possesso e in molti casi alla gestione di immobili. Questi possono comprendere, ma non si limitano a, immobili nel settore residenziale (appartamenti), commerciale (centri commerciali, uffici) e industriale (fabbriche, magazzini). Alcuni REIT possono inoltre impegnarsi in transazioni finanziarie nel settore immobiliare e in altre attività di sviluppo immobiliare. Un REIT <i>closed-ended</i> , le cui quote sono quotate su un Mercato Regolamentato, viene classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato Regolamentato, pertanto disponibile come investimento ammissibile per un OICVM ai sensi della Legge lussemburghese. Tuttavia, gli investimenti in REIT <i>open-ended</i> e REIT <i>closed-ended</i> non quotati su un Mercato Regolamentato sono attualmente inferiori al 10% del patrimonio netto di un Comparto ai sensi della Legge lussemburghese (insieme a qualsiasi altro investimento realizzato conformemente alle limitazioni all’investimento di cui al punto 1) b) nell’Appendice II). La struttura legale di un REIT, le limitazioni all’investimento e il trattamento legislativo e fiscale cui è soggetto differiscono a seconda della giurisdizione nel quale il REIT ha sede.
<b>Considerazioni sul Rischio</b>	Come illustrato più compiutamente nella “Appendice IV - Fattori di Rischio”, gli investitori devono tener presente che gli investimenti in Azioni possono fluttuare e che non si garantisce il valore delle Azioni sottoscritte dall’investitore.
<b>Azioni</b>	Le Azioni di ciascun Comparto sono emesse in forma nominativa. Tutte le Azioni dovranno essere interamente liberate e potranno essere emesse frazioni di Azioni fino a tre cifre decimali. Le Azioni Nominative saranno emesse e confermate per mezzo del fissato bollato inviato all’investitore, che fa seguito dell’emissione delle Azioni. Non si emetteranno certificati azionari. Le Azioni possono inoltre essere mantenute e trasferite per mezzo di conti accesi presso sistemi di gestione accentrata ( <i>clearing systems</i> ).
<b>Classe/i di Azioni - Azioni della Classe/i</b>	Ai sensi dello Statuto della Sicav, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di emettere, nell’ambito di ciascun Comparto, classi di Azioni separate (definite “Classe di Azioni” o “Azioni della Classe” a seconda del caso) i cui attivi verranno normalmente investiti, ma dove potrà essere applicata soltanto una specifica struttura di commissioni iniziali o di rimborso, una struttura di addebiti, un importo minimo di sottoscrizione, una valuta o una politica di distribuzione dei dividendi. Qualora vengano emesse Classi differenti nell’ambito di uno stesso Comparto, le informazioni relative a ciascuna Classe sono riportate nella corrispondente sezione dell’ “Appendice III - Informazioni sui Comparti”.

<b>Operazioni su Azioni</b>	Le azioni sono disponibili per la sottoscrizione, la conversione e il rimborso in ciascun Giorno di Valutazione per il Comparto o Comparti interessati, fatte salve le limitazioni e gli addebiti indicati alla sezione “2 - Le Azioni”.
<b>Azionista</b>	Il possessore delle Azioni.
<b>Prospetto/i Semplificato/i</b>	Ai sensi della Legge lussemburghese e delle circolari della CSSF in vigore, la Sicav pubblica per ciascun Comparto, oltre al presente Prospetto, anche il Prospetto Semplificato in cui sono contenute le informazioni richieste in base al Documento C dell'Appendice I alla suddetta legge. Il Prospetto Semplificato include, tra l'altro, i dati sulla performance storica del portafoglio di ciascun Comparto, dati che saranno aggiornati ogni anno.
<b>Conversione di Azioni</b>	La descrizione esauriente è data più avanti nella sezione “2.1 c) Conversione di Azioni”. A meno di espressa e diversa indicazione nella relativa sezione dell’ “Appendice III - Informazioni sui Comparti”, e fatto salvo l’adempimento di tutte le condizioni (compreso l’ammontare minimo da sottoscrivere) della Classe di Azioni verso la quale la conversione deve avvenire, gli Azionisti possono richiedere in qualunque momento di convertire le Azioni in loro possesso in Azioni di una diversa Classe di Azioni dello stesso o di un altro Comparto esistente, oppure in Azioni di un altro OICVM o altro OIC gestito da un membro di JPMorgan Chase & Co., in base al Prezzo di Domanda della Classe di Azioni originale e al valore patrimoniale netto dell'altra Classe di Azioni. Potrebbe essere applicata una commissione di conversione, come descritto esaurientemente, più avanti, in “Rimborso e Conversione di Azioni”.
<b>Comparto/i</b>	Un portafoglio specifico di attività e passività nell’ambito della Sicav per il quale è calcolato un proprio valore patrimoniale netto e che è rappresentato da una separata Classe o Classi di Azioni che si differenziano essenzialmente in base alla politica di investimento, all’obiettivo di investimento e/o alla valuta di denominazione. Le caratteristiche dei singoli Comparti sono illustrate nella corrispondente sezione della “Appendice III - Informazioni sui Comparti” del presente Prospetto. Il Consiglio di Amministrazione può decidere di creare, in qualunque momento, nuovi Comparti e, in tal caso, questo Prospetto sarà aggiornato per quanto riguarda l’ “Appendice III - Informazioni sui Comparti”.
<b>TBA (To-Be-Announced)</b>	Un contratto <i>forward</i> per un <i>pool</i> generico di obbligazioni fondiarie. I <i>pool</i> MBS specifici vengono annunciati e assegnati precedentemente alla data di consegna.
<b>Comparto Tematico</b>	Un Comparto che investe in società correlate a specifiche tendenze o indicatori di grandi cambiamenti nel mondo. Gli investimenti riguarderanno vari settori, gruppi industriali e aree geografiche.
<b>OIC</b>	Organismo di Investimento Collettivo.
<b>OICVM</b>	Un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari Trasferibili disciplinato dalla Direttiva CE 85/611 del 20 dicembre 1985.
<b>USD</b>	Dollaro degli Stati Uniti.
<b>Giorno di Valutazione</b>	La determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni effettuata in ogni giorno che sia giorno di valutazione per quel Comparto. Salvo indicazione contraria nella “Appendice III - Informazioni sui Comparti”, il “Giorno di Valutazione” è qualunque Giorno Lavorativo, in relazione all’investimento del Comparto, diverso da un giorno in cui una piazza valutaria o una borsa su cui viene scambiata una parte significativa degli investimenti del Comparto sono chiuse oppure un giorno in cui gli scambi su tale piazza valutaria o borsa sono ristretti o sospesi. Le richieste di emissione, rimborso, trasferimento e conversione di Azioni di qualunque Classe di Azione sono accettate dalla Sicav in Lussemburgo in qualunque Giorno di Valutazione del relativo Comparto. L’elenco dei giorni per i quali non è prevista la valutazione è disponibile presso il Gestore, a richiesta.
<b>Value at Risk (VaR)</b>	Il <i>Value at Risk</i> (VaR) (Valore a Rischio) misura la perdita potenziale che si potrebbe verificare in un determinato periodo di tempo, nelle normali condizioni di mercato e ad un dato livello di confidenza.

Nel presente Prospetto qualsiasi riferimento temporale si riferisce all’ora del Lussemburgo, salvo dove diversamente indicato.

I termini al singolare, laddove consentito dal contesto, comprenderanno anche il plurale e viceversa.

## JPMorgan Funds

Società Investimento a Capitale Variabile

Sede legale: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

R.C.S. Lussemburgo B 8478

### Consiglio di Amministrazione

#### Presidente

*Iain O.S. Saunders* - Banchiere, Duine, Ardfern, Argyll PA3 8QN, Regno Unito

#### Vice Presidente

*Pierre Jaans* - Economista, 3, rue de Kahler, L-8356 Garnich, Granducato del Lussemburgo

#### Amministratori

*Jacques Elvinger* - Socio, Elvinger, Hoss & Prussen, 2, place Winston Churchill, L-2014 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

*Jean Frijns* - Professore di Finanza e Investimenti, Antigoneaan 2, NL-5631LR Eindhoven, Olanda

*Andrea L. Hazen* - Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra EC2Y 9AQ, Gran Bretagna

*Berndt May* - Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (Europe) S. à r. l., Austrian Branch, Fährichgasse 8, 1010 Vienna, Austria

*Robert Van der Meer* - Professore di Finanza, 9A, Lange Vijverberg, NL-2513 AC L'Aia, Olanda

### Gestione e Amministrazione

#### Gestore e Rappresentante Domiciliatario

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

#### Gestori degli investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) con sede amministrativa principale in Limited 10, Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra EC2Y 9AQ, Regno Unito (autorizzata e regolamentata dalla *Financial Services Authority* (FSA))

J.P. Morgan Investment Management Inc., 245 Park Avenue, New York, NY 10167, Stati Uniti d'America

JPMorgan Asset Management Limited, 21<sup>st</sup> floor, Chater House, 8 Connaught Road, Central, Hong Kong

JF Asset Management (Singapore) Limited, 168 Robinson Road, 17<sup>th</sup> Floor, Capital Tower, Singapore 068912

JPMorgan Asset Management (Japan) Limited, Tokyo Building, 7-3, Marunouchi 2-chome, Chiyoda-ku, Tokyo 100-6432, Giappone

o altra società che il Gestore potrà designare come consulente e gestore degli investimenti per un particolare Comparto e che sia identificata come tale nella corrispondente sezione dell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti" al presente Prospetto.

#### Società di Consulenza

JPMorgan Asset Management Advisory Company S.à r.l., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

#### Depositario, Rappresentante Societario e Amministrativo e Agente Pagatore

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

#### Revisori

PricewaterhouseCoopers s.à r.l., 400, route d'Esch, B.P. 1443, L-1014, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

#### Consulenti Legali in Lussemburgo

Elvinger, Hoss & Prussen, 2, place Winston Churchill, B.P. 425, L-2014 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo



#### **Agenti Pagatori / Rappresentanti:**

#### **Agenti Pagatori principali:**

**Lussemburgo** J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

**Austria** UniCredit Bank Austria AG, Schottengasse 6-8, A-1010 Vienna.

**Belgio** JP Morgan Chase Bank N.A., Brussels Branch, 1 boulevard du Roi Albert II, B-1210 Bruxelles

**Francia** BNP Paribas Securities Services, 66, rue de la Victoire 75009 Parigi

**Hong Kong** JPMorgan Funds (Asia) Limited, 21<sup>st</sup> Floor, Charter House, 8 Connaught Road, Central

**Irlanda** J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited, JPMorgan House, International Financial Services Centre, Dublin 1

**Italia** BNP Paribas Securities Services, Via Ansperto 5, I 20123 Milano

**Giappone** JPMorgan Securities Japan Co., Limited, Tokyo, Building 7-3, Marunouchi 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo 100-6432

**Spagna** CITIBANK N.A., Sucursal en España, José Ortega y Gasset 29, E-28006 Madrid

**Regno Unito** JPMorgan Asset Management (UK) Limited con sede amministrativa principale in Finsbury Dials, 20 Finsbury Street Londra EC2Y 9AQ, (autorizzata e regolamentata dalla *Financial Services Authority*)

#### **Succursali regionali:**

**Austria** JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale austriaca, Führichgasse 8, A-1010 Vienna  
Tel.: (+43) 1 512 39 39 Fax: (+43) 1 512 39 39 59

**Bahrain** JPMorgan Chase Bank NA, 4<sup>th</sup> Floor, Bahrain Commercial Complex, PO Box 2467, BH-Manama  
Tel.: (+973) 17 535 388 Fax: (+973) 17 535 135

**Francia** JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale di Parigi, place Vendôme, 75001 Parigi  
Tel.: (+33) 1 44 21 70 00 Fax: (+33) 1 44 21 71 23

**Hong Kong** JPMorgan Funds (Asia) Limited, 21<sup>th</sup> Floor, Charter House, 8 Connaught Road, Central  
Tel.: (+852) 2843 8888 Fax: (+852) 2868 5013

**Italia** JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. filiale di Milano, Via Catena 4, I-20121 Milano  
Tel.: (+39) 02 88951 Fax: (+39) 02 88952301

**Giappone** JPMorgan Securities Japan Co., Limited, Tokyo, Building 7-3, Marunouchi 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo 100-6432  
Tel.: (+81) 3 6736 1822 Fax: (+81) 3 6736 1083

**Lussemburgo** JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg  
Tel.: (+352) 34 10 1 Fax: (+352) 3410 8000

**Olanda** JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., Netherlands Branch, WCT Tower B, 11<sup>th</sup> Floor, Strawinskylaan 1135, 1077 XX Amsterdam, Olanda  
Tel.: (+31) 20 504 0330 Fax: (+31) 20 504 0340

**Spagna** JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale spagnola, 29 José Ortega y Gasset, 2nd Floor 28006 Madrid, Spagna  
Tel.: (+34) 91 516 12 00 Fax: (+34) 91 516 16 24

**Svezia** JPMorgan Asset Management (Nordic), filial till JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., Lussemburgo. Norra Kungstornet Kungsgatan 30 111 35 Stoccolma  
Tel.: (+46) 8 54518170 Fax: (+46) 8 54518177

**Regno Unito** JPMorgan Asset Management (UK) Limited, con sede amministrativa principale in Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra EC2Y 9AQ (autorizzata e regolamentata dalla *Financial Services Authority*)  
Tel.: (+44) 20 7742 4000 Fax: (+44) 20 7742 8000

# 1. La Sicav

## 1.1 Struttura

La Sicav è una società d'investimento a capitale variabile avente forma giuridica di "società anonima", costituita ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e qualificata come "*Société d'Investissement à Capital Variable*" ("SICAV"). La Sicav offre Comparti separati, ciascuno dei quali è costituito da una o più Classi di Azioni. Ogni Comparto si distingue per gli specifici obiettivi di investimento o per altre caratteristiche. A discrezione del Gestore le Classi di Azioni potranno essere quotate alla Borsa Valori di Lussemburgo e anche alla Borsa Valori di Bermuda. Gli Amministratori hanno la facoltà di deliberare la richiesta di quotazione delle Azioni di ciascuna Classe presso qualsiasi altra borsa valori riconosciuta. Maggiori dettagli sulla quotazione di ciascuna Classi di Azioni possono essere richiesti in qualsiasi momento presso la sede della Sicav.

Gli Amministratori possono in qualsiasi momento decidere di creare nuovi Comparti o, all'interno di ciascun Comparto, una o più Classi di Azioni, e il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

I diritti degli azionisti e dei creditori su un Comparto della Sicav oppure quelli derivanti dalle operazioni di istituzione e liquidazione di un Comparto si limitano esclusivamente agli attivi di tale Comparto.

## 1.2 Obiettivi e Politiche di Investimento

Obiettivo esclusivo della Sicav è l'investimento dei propri fondi disponibili in valori mobiliari e altre attività consentite di qualsiasi natura allo scopo di ripartire il rischio d'investimento e corrispondere ai propri Azionisti i proventi della gestione dei propri portafogli.

Le politiche e gli obiettivi di investimento di ciascun Comparto sono descritti nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".

Gli investimenti effettuati da ciascun Comparto avverranno sempre nel rispetto delle limitazioni descritte nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" e gli investitori dovranno, prima di qualunque sottoscrizione, considerare i rischi connessi agli investimenti descritti nell'Appendice IV.

## 2 Le Azioni

Il Gestore può creare diverse classi di Azioni (ognuna una "Classe di Azioni") all'interno di ciascun Comparto i cui attivi saranno investiti normalmente seguendo la politica di investimento specifica del Comparto. Ogni Classe di Azioni potrà avere una diversa struttura di commissioni, valuta di denominazione, politica dei dividendi e altre caratteristiche specifiche e per ogni Classe di Azioni sarà calcolato separatamente un Valore Patrimoniale Netto per Azione. La gamma delle Classi di Azioni disponibili e le rispettive caratteristiche sono descritte nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".

Fatte salve le limitazioni più avanti descritte, le Azioni sono liberamente trasferibili e ognuna ha uguali diritti di partecipare alla ripartizione degli utili e dei proventi di liquidazione relativi alla Classe di Azioni interessata. Le regole che disciplinano tale ripartizione sono esposte nel prosieguo. Le Azioni, tutte prive di valore nominale e da liberarsi interamente all'atto dell'emissione, non attribuiscono diritti preferenziali o di prelazione e ciascuna dà diritto ad un voto in tutte le assemblee generali degli Azionisti e in tutte le assemblee del Comparto cui esse appartengono. Le Azioni rimborsate dalla Sicav vengono annullate.

Il Consiglio di Amministrazione potrà limitare o impedire che le Azioni diventino di proprietà di talune persone fisiche, imprese o persone giuridiche se da ciò possa derivare pregiudizio agli interessi della Sicav, ovvero della maggioranza degli Azionisti, oppure di qualsivoglia Comparto o relativa Classe di Azioni. Qualora una persona alla quale dovrebbe essere precluso il possesso delle Azioni, risulti essere beneficiaria di Azioni, singolarmente o assieme ad altre persone, il Gestore potrà rimborsare coattivamente tutte le Azioni possedute da detta persona ai sensi dello Statuto.

Il Gestore può, a suo insindacabile giudizio, ritardare l'accettazione di sottoscrizioni relative alle Azioni di una Classe di Azioni riservata agli Investitori Istituzionali sino alla data in cui avrà ricevuto sufficiente prova che il sottoscrittore possiede la qualifica di Investitore Istituzionale. Qualora risulti in qualunque momento che un soggetto che non possiede la qualifica di Investitore Istituzionale è in possesso di una Classe di Azioni riservata agli Investitori Istituzionali, il Gestore procederà al rimborso delle Azioni in conformità alle disposizioni del successivo paragrafo "(b) Rimborso delle Azioni" della sezione "2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni", ovvero convertirà tali Azioni in una Classe di Azioni non riservata agli Investitori Istituzionali (a condizione che esista una Classe di Azioni con analoghe caratteristiche) dando comunicazione di tale conversione all'Azionista interessato.

### 2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni

#### Informazioni Generali

##### Tipi di Azioni

Verranno emesse Azioni nominative e prive di certificato azionario. I diritti frazionari sulle Azioni verranno arrotondati fino a 3 cifre decimali. Le Azioni possono inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso i sistemi di compensazione. I

certificati fisici di Azioni al portatore emessi sino alla data del presente Prospetto non saranno sostituiti qualora andassero smarriti o deteriorati e saranno sostituiti con Azioni nominative emesse in forma dematerializzata.

#### Richieste di Sottoscrizione, Rimborso e Conversione

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni dovranno essere inviate ad uno degli agenti di vendita o distributori (di seguito indicati come "Agenti di Vendita" e "Distributori") oppure al Gestore. L'indirizzo degli Agenti di Vendita in certi paesi è riportato nella "Appendice I - Informazioni per gli Investitori in alcuni Paesi". Le richieste possono essere accettate anche se trasmesse via fax, telefono o altro mezzo elettronico approvato dal Gestore. Il modulo di richiesta è disponibile presso il Gestore oppure sul sito internet [www.jpmorganassetmanagement.com](http://www.jpmorganassetmanagement.com).

Salvo ove diversamente specificato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" in relazione a qualsiasi Comparto, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, da o verso ogni Comparto, verranno trattate il Giorno di Valutazione in cui le stesse sono ricevute, purché pervengano entro le ore 14:30, ora di Lussemburgo di tale Giorno di Valutazione. Le richieste pervenute dopo tale ora verranno accettate il Giorno di Valutazione successivo. Conseguentemente, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni saranno trattate in base ad un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto prima della determinazione del Valore Patrimoniale Netto per quel giorno.

Il Gestore può consentire che vi siano diversi orari limite di operazione nei riguardi di talune categorie di investitori, come gli investitori che si trovano in giurisdizioni in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. Nel caso ciò sia consentito, l'orario limite di operazione applicato deve sempre precedere l'ora in cui viene determinato il Valore Patrimoniale Netto applicabile. I vari orari limite di operazione possono essere espressamente concordati con il Distributore interessato oppure essere pubblicati in un supplemento al Prospetto o in un altro documento di commercializzazione utilizzato nella giurisdizione interessata.

La Sicav non permette il *market timing* (come definito nella Circolare CSSF 04/146) o le prassi negoziali a breve termine correlate e eccessive. Il Gestore ha il diritto di respingere qualsiasi richiesta di sottoscrizione o conversione di Azioni avanzata da investitori che ricorrono a dette prassi o che semplicemente sono sospettati di avvalersi delle stesse, e si riserva anche il diritto di adottare ulteriori provvedimenti che riterrà idonei o necessari.

La sottoscrizione, il rimborso e la conversione delle Azioni di un determinato Comparto saranno sospesi ogni qualvolta la Sicav sospenderà la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto (si rimanda al paragrafo "2.6 - Sospensione o Rinvii").

Il Gestore può concludere contratti con alcuni Distributori o Agenti di Vendita che prevedano la possibilità che essi agiscano da intestatari fiduciari (*nominees*), o di nominare a loro volta intestatari fiduciari per gli investitori che sottoscrivono le Azioni presso le loro sedi. In tale veste, il Distributore o l'Agente di Vendita

possono effettuare sottoscrizioni, rimborsi e conversioni di Azioni come intestatari fiduciari per conto dei singoli investitori e richiedere l'iscrizione di tali operazioni nel registro degli Azionisti della Sicav in quanto intestatari fiduciari. L'intestatario fiduciario designato conserva un proprio registro e comunica agli investitori informazioni relative alla partecipazione azionaria della Sicav in possesso di ciascun Investitore. Salvo il caso in cui le vigenti leggi o le consuetudini locali lo vietino, gli investitori possono effettuare direttamente gli investimenti nella Sicav, senza avvalersi del servizio di *nominee*. Salvo nel caso in cui la legge locale disponga diversamente, gli Azionisti che detengono Azioni su di un conto che l'intestatario fiduciario ha in essere presso un Distributore hanno il diritto di vantare, in ogni momento, la titolarità diretta di tali Azioni.

#### **Differimento dei Rimborsi e delle Conversioni**

Se le richieste totali di rimborsi e conversioni che interessano un Comparto in qualsiasi Giorno di Valutazione superano il 10% del valore totale delle Azioni emesse in tale Comparto, il Gestore può decidere che le richieste di rimborso e conversione eccedenti il 10% siano spostate al Giorno di Valutazione successivo. In tale Giorno di Valutazione successivo, oppure nei Giorni di Valutazione in cui si esauriranno le richieste originali, le richieste differite saranno evase con priorità rispetto a quelle pervenute successivamente.

#### **Pagamenti (Settlements)**

Se alla data di pagamento, le banche non sono aperte per le normali operazioni commerciali, oppure se un sistema di liquidazione interbancario non è operativo nel paese della valuta della relativa Classe di Azioni, il pagamento avverrà il Giorno Lavorativo successivo in cui dette banche e sistemi di liquidazione sono aperti.

La conferma del completamento delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni sarà normalmente spedita il Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stata realizzata l'operazione.

Non saranno effettuati pagamenti di rimborsi fino a quando il modulo originale della richiesta e i relativi fondi della sottoscrizione saranno stati ricevuti dall'Azionista e tutte le necessarie verifiche antiriciclaggio saranno state completate. I proventi del rimborso saranno versati previo ricevimento delle istruzioni via fax laddove il pagamento avvenga sul conto specificato dall'Azionista nel modulo originale di richiesta presentato. Tuttavia, qualsiasi modifica dei dati di registrazione dell'Azionista e delle istruzioni di pagamento si può realizzare soltanto dopo il ricevimento della documentazione originale.

#### **Revoca delle Richieste di Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni**

L'Azionista può ritirare la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni in caso di sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni e, in tal caso, il ritiro della richiesta sarà efficace solo se il Gestore riceverà una comunicazione scritta prima della fine del periodo di sospensione. Qualora la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione non venga ritirata, la Sicav darà corso alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione nel primo Giorno di Valutazione successivo applicabile dopo la fine della sospensione della determinazione del

Valore Patrimoniale Netto delle Azioni. Tutte le altre richieste di revoca della sottoscrizione, del rimborso o della conversione avvengono ad esclusiva discrezione del Gestore e saranno prese in considerazione soltanto se ricevute prima delle ore 14.30, ora di Lussemburgo, del relativo Giorno di Valutazione.

#### **Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione Azionaria e Requisiti di Idoneità delle Azioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato gli importi minimi della sottoscrizione iniziale e delle sottoscrizioni successive nonché della partecipazione azionaria minima per ogni Classe di Azioni, come indicato in "1. Classi di Azioni, b) Sottoscrizione Minima Iniziale, Importo Minimo delle Sottoscrizioni Successive e Somma Minima di Giacenza" nell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti".

Il Gestore ha facoltà di rinunciare, di volta in volta, all'applicazione degli importi minimi di sottoscrizione ovvero di ridurli. Il relativo importo minimo di sottoscrizione non viene applicato nel caso in cui le Azioni siano sottoscritte dalle società collegate di JPMorgan Chase & Co., ovvero da gestori degli investimenti terzi o Distributori autorizzati da JPMorgan Chase & Co., che sottoscrivono le Azioni in quanto intestatari fiduciari.

Qualora un Azionista di una particolare Classe di Azioni accumuli una partecipazione sufficiente a soddisfare i requisiti di investimento minimo stabiliti per una "Classe di Azioni parallela" del medesimo Comparto cui si applicano spese o commissioni inferiori, può richiedere al Gestore, che avrà la più ampia discrezionalità, di convertire la partecipazione azionaria dell'Azionista in Azioni della "Classe di Azioni parallela". Una "Classe di Azioni parallela" nell'ambito di un Comparto si configura come identica salvo che per l'ammontare minimo di sottoscrizione e le spese ad essa applicabili.

Il diritto di rimborsare o convertire Azioni è subordinato al rispetto di tutte le condizioni (comprese quelle relative agli importi minimi di sottoscrizione o partecipazione e i requisiti di idoneità) applicabili non solo alla Classe di Azioni da cui deve avvenire il rimborso o la conversione, ma anche alla Classe di Azioni verso la quale sarà eseguita la conversione (la "Nuova Classe di Azioni"). In caso di trasferimento di Azioni, sebbene non cambi la Classe di Azioni, le somme minime di sottoscrizione e di partecipazione si applicheranno all'investimento sia dell'Azionista esistente che del nuovo Azionista dopo il trasferimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche la facoltà di disporre, di volta in volta, il rimborso coattivo di tutte le Azioni detenute da Azionisti che abbiano una partecipazione inferiore all'importo minimo indicato in "1. Classi di Azioni, b) Sottoscrizione Minima Iniziale, Importo Minimo delle Sottoscrizioni Successive e Somma Minima di Giacenza" nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti", ovvero che non siano in possesso dei requisiti di idoneità indicati precedentemente o stabiliti in "1. Classi di Azioni, a) Requisiti di Idoneità" nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". In tal caso, l'Azionista interessato riceverà un preavviso di un mese affinché possa aumentare la propria partecipazione fino all'importo stabilito o comunque soddisfare i requisiti di idoneità.

Se la richiesta di rimborso o conversione, salvo rinuncia del Gestore, comportasse che la residua somma investita dall'Azionista diventi inferiore alla somma della partecipazione minima prevista per tale Classe di Azioni, detta richiesta sarà trattata come se fosse una richiesta di rimborso o di conversione, a seconda del caso, della partecipazione totale dell'Azionista in tale Classe di Azioni. Se invece la richiesta riguardasse il trasferimento di Azioni, allora essa potrà essere respinta dal Gestore.

Qualora, a seguito di una richiesta di conversione o trasferimento, il valore della partecipazione dell'Azionista nella Nuova Classe di Azioni risultasse minore della relativa somma minima di sottoscrizione, il Gestore ha la facoltà di non accettare la richiesta.

Gli azionisti sono tenuti a dare tempestiva comunicazione al Gestore nel caso in cui siano o divengano Soggetti Statunitensi o detengano Azioni per conto o a vantaggio di Soggetti Statunitensi, oppure detengano Azioni violando qualsivoglia legge o regolamento o in circostanze che hanno o potrebbero avere conseguenze normative o fiscali negative per il Comparto o per gli Azionisti o potrebbero in altro modo nuocere agli interessi della Sicav. Nel caso in cui il Gestore venga a conoscenza del fatto che un Azionista detiene Azioni violando qualsivoglia legge o regolamento o in circostanze che hanno o potrebbero avere conseguenze normative o fiscali negative per la Sicav o per gli Azionisti o potrebbero in altro modo nuocere agli interessi della Sicav, o che l'Azionista è un Soggetto Statunitense il Gestore potranno, a sua assoluta discrezione, rimborsare le Azioni dell'Azionista in conformità alle disposizioni dello Statuto. Qualora un Azionista dovesse diventare soggetto statunitense, potrà essere soggetto alla ritenuta alla fonte e alla denuncia fiscale prevista negli Stati Uniti.

Di seguito si forniscono maggiori informazioni relative alla sottoscrizione, al rimborso e alla conversione delle Azioni.

#### **(a) Sottoscrizione di Azioni**

Le sottoscrizioni di Azioni si possono eseguire in qualsiasi giorno che sia Giorno di Valutazione del relativo Comparto. Le Azioni saranno assegnate al Prezzo di Offerta della relativa Classe di Azioni (come descritto nella sezione "2.5 Calcolo dei Prezzi, Calcolo del Prezzo di Domanda e di Offerta") determinato nel Giorno di Valutazione in cui la richiesta è stata accolta.

La data iniziale di lancio o il periodo di offerta nei riguardi di una Classe di Azioni o Comparto di nuova creazione sono riportati nel sito internet [www.jpmorganassetmanagement.com](http://www.jpmorganassetmanagement.com).

Le Azioni vengono di solito emesse soltanto previo incasso dei fondi immediatamente disponibili. In caso di sottoscrizioni provenienti da Distributori approvati o dagli Agenti di Vendita autorizzati dal Gestore, l'emissione di Azioni è subordinata al ricevimento dei fondi per il pagamento liberamente disponibili entro il periodo preconcordato e non superiore di norma a 3 Giorni Lavorativi dall'accettazione della richiesta di sottoscrizione. Detto periodo può essere esteso fino ad un massimo di 5 Giorni Lavorativi per quanto riguarda le richieste fatte tramite certi Distributori o Agenti di Vendita approvati dal Gestore, come ad esempio JPMorgan Funds (Asia) Limited in Hong Kong.

Qualora il pagamento non avvenga nei tempi previsti, la sottoscrizione può scadere ed essere cancellata a spese del richiedente o del suo intermediario finanziario. L'omesso pagamento entro la data di regolamento può comportare che il Gestore intenti azione legale nei confronti dell'investitore inadempiente o del suo intermediario finanziario oppure la deduzione dei costi o delle spese sostenuti dal Gestore relativamente alle partecipazioni che il richiedente detiene nella Sicav. In tutti i casi, i fondi da restituire all'investitore saranno mantenuti dal Gestore e non frutteranno interessi in attesa di ricevere la rimessa.

Il pagamento delle Azioni deve pervenire al Gestore nella valuta di riferimento della relativa Classe di Azioni. La richiesta di sottoscrizione fatta in una qualsiasi altra valuta liberamente convertibile sarà accettata soltanto se così verrà deciso dal Gestore. Il Gestore, per conto e a spese dell'investitore che lo richiama, metterà a disposizione un servizio di cambio per la valuta destinata alla sottoscrizione. Questo servizio non è attualmente disponibile per il JPMorgan Funds - Volatility Fund. Maggiori informazioni si possono ottenere dal Gestore, su richiesta.

Si consiglia agli investitori di consultare i Termini e le Condizioni applicabili alle sottoscrizioni, che si possono ottenere interpellando il Gestore.

La Sicav si riserva il diritto di accettare o respingere, per qualunque ragione, qualsiasi sottoscrizione, in tutto o in parte. Inoltre, la Sicav può limitare la distribuzione di una data Classe di Azioni o Comparto a determinati paesi.

#### **Contribuzione in natura**

Il Gestore può accettare di volta in volta sottoscrizioni di Azioni a fronte dell'apporto in natura di titoli o altri attivi che potrebbero essere acquistati dal relativo Comparto in base alla sua politica e restrizioni di investimento. Tali apporti in natura saranno valutati con una relazione dei revisori redatta in conformità alla Legge lussemburghese. Tutti i costi supplementari associati alle contribuzioni in natura saranno a carico dell'Azionista che effettua il contributo in natura ovvero di terzi, come accettato dal Gestore.

#### **Procedure Antiriciclaggio**

La legge lussemburghese del 19 febbraio 1973 (e successive modifiche), la legge del 5 aprile 1993 (e successive modifiche), la legge del 12 novembre 2004 come emendata, il Regolamento del Granducato del 29 luglio 2008 e le correlate circolari dell'autorità di vigilanza lussemburghese fissano le obbligazioni volte a prevenire che si faccia uso degli organismi di investimento collettivo, quali la Sicav, ai fini del riciclaggio di denaro sporco. In questo ambito il Gestore ha creato una procedura di identificazione degli investitori la quale prevede, tra l'altro, che il modulo di sottoscrizione di un investitore debba essere corredato dai documenti indicati nella versione in vigore di tale modulo.

Le informazioni fornite al Gestore saranno conservate e utilizzate nel rispetto della legislazione lussemburghese sulla privacy. Ad ogni modo, il Gestore si riserva il diritto di richiedere informazioni e documentazione aggiuntiva tra cui, traduzioni, attestazioni e versioni aggiornate dei documenti al fine di essere certo che i

requisiti di identificazione richiesti dalla Legge lussemburghese siano stati soddisfatti.

#### **(b) Rimborso di Azioni**

Le richieste di rimborso di Azioni si possono effettuare in qualsiasi giorno che sia Giorno di Valutazione del relativo Comparto. I rimborsi avverranno al Prezzo di Domanda della relativa Classe di Azioni, determinato nel Giorno di Valutazione in cui è stata accettata la richiesta.

Le richieste di rimborso saranno evase soltanto se sono stati ricevuti i fondi liberamente disponibili relativi alla sottoscrizione delle Azioni interessate.

Il Gestore può eseguire qualunque procedura di autenticazione ritenuta idonea nel caso di richieste di rimborso. Ciò mira a ridurre il rischio di errori o frodi a danno della Sicav, dei suoi agenti o dei suoi Azionisti. Ove non gli sia stato possibile completare in modo soddisfacente le procedure di autenticazione, il Gestore può ritardare l'elaborazione delle istruzioni di pagamento fino a quando le procedure di autenticazione saranno soddisfatte. Questa decisione non ha influenza sul Giorno di Valutazione nel quale la domanda di rimborso viene accettata né sul Prezzo di Domanda da applicare. Né il Gestore né la Sicav sono tenuti a rispondere verso l'Azionista o terzi nel caso ritardino l'esecuzione o si rifiutino di eseguire le istruzioni di rimborso in tali circostanze.

Il pagamento dei rimborsi avverrà normalmente nella Valuta di Riferimento della Classe di Azioni mediante bonifico bancario entro 3 Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione (salvo indicazione contraria nell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti"). Questo periodo può essere esteso fino a 5 Giorni Lavorativi in caso di operazioni eseguite attraverso certi Distributori o Agenti di Vendita approvati dal Gestore, quali ad esempio JPMorgan Funds (Asia) Limited in Hong Kong. Tanto la Sicav quanto il Gestore non sono responsabili per eventuali ritardi ovvero oneri sostenuti dalla banca beneficiaria o dal sistema di regolamento. L'Azionista può richiedere, a proprie spese e previo benestare del Gestore, che i proventi del rimborso siano versati in una valuta diversa dalla Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni. Questo servizio non è attualmente disponibile per il JPMorgan Funds - Volatility Fund.

Se in casi eccezionali i proventi del rimborso non possono essere pagati entro i periodi sopraindicati il pagamento sarà eseguito in seguito non appena possibile (e comunque non oltre 10 Giorni Lavorativi, e nel caso di JPMorgan Funds - JF India Fund 15 Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione) al Prezzo di Domanda calcolato in tale Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso oppure il Gestore potrà rinunciare ad essa, in tutto o in parte, a sua discrezione. L'eventuale applicazione della commissione di rimborso per un particolare Comparto sarà esplicitata nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Il Gestore ha il diritto di percepire l'eventuale commissione di rimborso. La commissione di rimborso (se del caso) sarà identica per tutti i rimborsi eseguiti nello stesso Giorno di Valutazione.

Le istruzioni per il rimborso di Azioni fisiche al portatore devono essere accompagnate dal certificato appropriato e da tutte le relative cedole, compresi i dati relativi alla classe e al numero di Azioni da rimborsare e da tutti i dettagli per il pagamento.

Qualora sia necessario che le relative Classi di Azioni continuino a qualificarsi come "a distribuzione" ai fini della legislazione fiscale del Regno Unito, la richiesta di rimborso potrà essere considerata come un ordine di trasferimento ad un membro di JPMorgan Chase & Co. (eseguito alle stesse condizioni del rimborso), nei riguardi della parte di Azioni che JPMorgan Chase & Co. reputerà necessaria. In tali casi, il membro di JPMorgan Chase & Co. verserà agli Azionisti una somma equivalente ai proventi del rimborso che sono dovuti.

#### **Rimborso in Natura**

Il Gestore può esigere che l'Azionista accetti il "rimborso in natura" ossia riceva dal Comparto un portafoglio di titoli per un valore equivalente a quello dei proventi del rimborso. L'Azionista è libero di rifiutare il rimborso in natura. Se l'Azionista accetta il rimborso in natura, riceverà un assortimento di titoli del Comparto tenuto in debito conto il principio della parità di trattamento verso tutti gli Azionisti. Il Gestore potrà anche, a sua assoluta discrezione, accettare richieste di rimborso in natura dagli Azionisti. Il valore del rimborso in natura sarà certificato con un attestato di un revisore. Tutti i costi supplementari correlati ai rimborsi in natura saranno sostenuti dall'Azionista che ha presentato la richiesta di rimborso in natura ovvero dai terzi che saranno stati accettati dal Gestore.

#### **(c) Conversione di Azioni**

Fermi restando i requisiti di idoneità e di importo minimo della partecipazione descritti nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti", e fatti salvi i periodi di sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione interessato, gli Azionisti hanno il diritto di convertire tutte o parte delle Azioni di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto (la "Classe di Azioni Originale") in Azioni di un'altra Classe di Azioni (la "Nuova Classe di Azioni") facente parte dello stesso o di un altro Comparto oppure, se consentito dal Gestore, in Azioni di qualsiasi altro OICVM o OIC gestito da un membro di JPMorgan Chase & Co., presentando richiesta di conversione nelle modalità previste per le richieste di sottoscrizione o di rimborso di Azioni.

Se la richiesta di conversione è ricevuta prima delle ore 14.30, ora di Lussemburgo, in un giorno che è Giorno di Valutazione comune sia per la Classe di Azioni Originale sia per la Nuova Classe di Azioni (il "Giorno di Valutazione Comune") il numero di Azioni emesse con la conversione sarà basato sul Prezzo di Domanda della Classe di Azioni Originale e sul Valore Patrimoniale Netto della Nuova Classe di Azioni, con l'aggiunta della commissione di conversione (indicata più avanti). Nel caso in cui la richiesta di conversione venga ricevuta prima delle ore 14:30, ora di Lussemburgo, in un giorno diverso da un Giorno di Valutazione Comune per le relative Classi di Azioni (oppure laddove non esistesse un Giorno di Valutazione Comune), la conversione verrà eseguita sulla base del Prezzo di Domanda della Classe di Azione Originale e sul Valore Patrimoniale Netto della Nuova Classe di Azioni calcolati il Giorno di Valutazione immediatamente successivo

per ciascuna delle due Classi di Azioni interessate, con l'aggiunta della commissione di conversione (indicata più avanti). Le richieste ricevute dopo le ore 14:30, ora di Lussemburgo, di un Giorno di Valutazione verranno rimandate al Giorno di Valutazione successivo come nel caso della sottoscrizione e del rimborso di Azioni.

Il Gestore potrà applicare una commissione di conversione non superiore all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni della Nuova Classe di Azioni. Se un Azionista richiede la conversione in una Nuova Classe di Azioni con una commissione d'entrata superiore, potrà essere applicata la commissione d'entrata supplementare prevista per questa Classe. Il Gestore ha diritto alle eventuali commissioni derivanti dalla conversione e agli eventuali arrotondamenti.

Le istruzioni per la conversione di Azioni fisiche al portatore devono essere accompagnate dal certificato appropriato e da tutte le relative cedole, compresi i dati relativi alla Classe e al numero di Azioni da convertire.

Per le conversioni di Azioni dal JPMorgan Funds - JF India Fund in Azioni di un altro Comparto o in un altro OICVM o OIC gestito da oppure oggetto della consulenza di un membro di JPMorgan Chase & Co., il Prezzo di Offerta sarà quello calcolato nella data in cui sono ricevuti i proventi del rimborso; tuttavia le Azioni nel Nuovo Comparto saranno acquistate soltanto quando saranno disponibili i proventi del rimborso (fermo restando il limite di pagamento di quindici giorni dei proventi del rimborso dal JPMorgan Funds - JF India Fund).

Fermo restando quanto precede, le richieste di conversione di Azioni tra JPMorgan Funds - Volatility Fund e gli altri Comparti della Sicav non sono permesse.

Le richieste di conversione di Azioni tra JPMorgan Funds - Volatility Fund e qualunque altro OICVM o altro OIC gestito da un membro di JPMorgan Chase & Co. non sono permesse.

## 2.2 Quotazione delle Azioni

A discrezione del Gestore, le Classi di Azioni dei Comparti (escluse le Azioni della Classe X) possono essere quotate alla Borsa Valori di Lussemburgo o alla Borsa Valori di Bermuda. Sino a quando le Azioni di qualsiasi Comparto saranno quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo o la Borsa Valori di Bermuda, la Sicav dovrà rispettare le prescrizioni imposte da tali borse valori in relazione a tali Azioni.

## 2.3 Trasferimento delle Azioni

Il trasferimento di Azioni potrà essere normalmente effettuato con la consegna al relativo Distributore, Agente di Vendita o al Gestore di un documento di trasferimento nella forma appropriata. Alla ricezione della richiesta di trasferimento e dopo aver esaminato la girata/e, potrà essere necessario che la firma/ le firme siano autenticate da una banca approvata, da un intermediario o da un notaio.

Il diritto di trasferire le Azioni è subordinato ai requisiti in materia di investimento minimo e di partecipazione descritti in "Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione Azionaria e Requisiti di Idoneità delle Azioni" nella sezione "Informazioni Generali" del punto "1. Sottoscrizione, Rimborso e Conversione delle Azioni".

Si raccomanda agli Azionisti di contattare il relativo Distributore, Agente di Vendita o il Gestore prima di richiedere un trasferimento, onde essere certi che essi dispongano della documentazione necessaria per l'esecuzione dell'operazione.

## 2.4 Limiti alla sottoscrizione e conversione in determinati Comparti

Nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non rimborsi o conversioni in uscita) potranno essere precluse per un Comparto o una Classe di Azioni qualora, a discrezione del Gestore, la preclusione si renda necessaria per salvaguardare gli interessi degli attuali Azionisti. Senza voler limitare le circostanze in cui la chiusura potrà essere opportuna, una simile circostanza si verificherebbe qualora il Comparto sia diventato di una misura tale da raggiungere la capacità del mercato e/o la capacità del Gestore degli Investimenti e, qualora si permettessero ulteriori afflussi, potrebbero arrecare pregiudizio alla prestazione del Comparto.

Qualsiasi Comparto o Classe di Azioni possono essere chiusi a nuove sottoscrizioni o conversioni senza avviso ai sottoscrittori. Qualora un Comparto o una Classe di Azioni fossero chiusi non saranno riaperti fin quando, a parere del Gestore, non siano venute meno le circostanze che avevano imposto la chiusura.

Qualora si verificassero chiusure alle nuove sottoscrizioni o conversioni, il sito internet [www.jpmorganassetmanagement.com](http://www.jpmorganassetmanagement.com) sarà aggiornato al fine di illustrare le modifiche applicabili allo stato del Comparto o alla Classe di Azioni. I sottoscrittori dovranno ottenere conferma dal Gestore o verificare sul sito internet l'attuale stato del Comparto o delle Classi di Azioni.

## 2.5 Calcolo dei Prezzi

### Calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione

(A) Salvo indicazione contraria nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni verrà calcolato ogni Giorno di Valutazione nella valuta della relativa Classe di Azioni. Esso verrà calcolato dividendo l'attivo netto totale di ciascuna Classe di Azioni, ovvero il valore delle sue attività meno le passività, per il numero di Azioni della Classe di Azioni in circolazione in quel momento. La cifra risultante verrà arrotondata ai due decimali più prossimi.

(B) Il Gestore si riserva il diritto di consentire che i prezzi vengano calcolati più volte al giorno, ovvero di modificare in altro modo le disposizioni di contrattazione sia su base temporanea che su base permanente, ad esempio, ove il Gestore ritenga necessario in seguito ad una variazione sostanziale del valore di mercato dell'investimento in uno o più Comparti ovvero nel caso in cui ci sia una sottoscrizione in natura e il Gestore ritenga sia nell'interesse degli Azionisti procedere ad una

valutazione separata di tale sottoscrizione. Nel caso di una simile variazione permanente il Prospetto verrà emendato e gli Azionisti verranno informati di conseguenza.

(C) Nella valutazione dell'attivo totale si applicano le seguenti disposizioni:

- (i) Il valore dei titoli e/o degli strumenti finanziari derivati viene determinato sulla base dell'ultimo prezzo quotato nella borsa in questione oppure sul mercato ristretto o su qualunque altro Mercato Regolamentato nel quale tali titoli sono negoziati o ammessi alla negoziazione. Qualora tali titoli siano quotati o negoziati su più di una borsa o Mercato Regolamentato, il Gestore o qualunque altro soggetto da esso nominato a tale scopo, potrà, a sua discrezione, scegliere la borsa o il Mercato Regolamentato più rappresentativo per determinare il valore applicabile. Se un titolo non viene negoziato o non è ammesso in nessuna borsa ufficiale o Mercato Regolamentato o, in caso di negoziazione o ammissione, se l'ultimo prezzo quotato non riflette il suo vero valore il Gestore o qualunque altro soggetto da esso nominato a tale scopo procederà ad una valutazione sulla base del prezzo di vendita atteso, il quale verrà valutato secondo i principi della prudenza e della buona fede.
- (ii) Gli strumenti finanziari derivati che non sono quotati in una borsa ufficiale o negoziati su altro mercato regolamentato saranno valutati quotidianamente secondo modalità affidabili e verificabili nel rispetto della prassi di mercato.
- (iii) Le Quote o le Azioni in OIC e/o OICVM aperti saranno valutate in base al valore patrimoniale netto più recente dichiarato da tali organismi.
- (iv) La liquidità, gli effetti pagabili su richiesta e altri titoli esigibili e le spese pre-pagate verranno valutati al relativo importo nominale, a meno che non sembri improbabile ottenere tale importo nominale.
- (v) Qualsiasi attività o passività espressa in una divisa diversa da quella del Comparto cui si riferisce verrà valutata sulla base del relativo tasso di cambio a pronti fornito da una banca o da altro istituto finanziario qualificato.
- (vi) Qualora un'attività o una passività non possa essere attribuita ad un Comparto specifico, siffatta attività o passività verrà attribuita ad ogni Comparto in proporzione al relativo Valore Patrimoniale Netto. Tutte le passività attribuibili a un singolo Comparto saranno relative esclusivamente a tale Comparto. Ai fini delle relazioni tra gli Azionisti, ogni Comparto viene considerato un'entità a sé stante.
- (vii) Gli *swap* sono valutati sia al loro valore facciale basato sui titoli sottostanti (alla chiusura delle contrattazioni o intraday) sia in base alle caratteristiche degli impegni sottostanti.

- (viii) Le attività liquide e gli strumenti del mercato monetario potranno essere valutati al valore nominale maggiorato dei ratei di interesse oppure in base al costo ammortizzato. Quando la prassi lo consente, potranno essere valutati allo stesso modo anche tutti gli altri attivi.

Il valore degli attivi denominati in una valuta diversa dalla valuta di riferimento del Comparto sarà determinato tenendo conto del tasso di cambio prevalente al momento della determinazione del valore patrimoniale netto.

#### **Rettifica *Swing Pricing***

Un Comparto può subire la diluizione del Valore Patrimoniale Netto per Azione per il fatto che gli investitori acquistano o vendono Azioni del Comparto ad un prezzo che non riflette i costi di operazione né gli altri costi che si hanno quando il Gestore degli Investimenti opera sui titoli allo scopo di adattare i flussi di denaro in entrata e in uscita.

Al fine di contrastare questo effetto negativo, può essere utilizzato il meccanismo di *swing pricing* per proteggere gli interessi degli Azionisti del Comparto. Se in un Giorno di Valutazione il valore complessivo netto delle operazioni con le Azioni di un Comparto supera una soglia prefissata, periodicamente stabilita e riveduta dal Gestore per ogni Comparto, il Valore Patrimoniale Netto per Azione potrà essere rettificato verso l'alto o verso il basso in modo da riflettere rispettivamente i flussi netti in entrata e i flussi netti in uscita. I flussi netti in entrata e quelli in uscita saranno determinati dal Gestore in base agli ultimi dati disponibili al momento di calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Il meccanismo di *swing pricing* può essere applicato a tutti i Comparti, tranne che a JPMorgan Funds - Highbridge Europe STEEP Fund, JPMorgan Funds - Highbridge US STEEP Fund ed ai Comparti del mercato monetario. L'entità della rettifica del prezzo sarà fissata dal Gestore in modo da riflettere i costi operativi e gli altri costi. Detta rettifica può variare da Comparto a Comparto ma non supererà il 2% del Valore Patrimoniale Netto originale per Azione.

#### ***Pricing* dei Titoli Sottostanti al Prezzo di Domanda o di Offerta**

Il Gestore può prendere in considerazione, nell'interesse degli Azionisti (o potenziali Azionisti), la valutazione dei titoli al relativo prezzo di domanda o di offerta, viste le prevalenti condizioni del mercato e/o il livello delle sottoscrizioni o dei rimborsi rapportati alla dimensione del relativo Comparto. Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto può essere rettificato con una somma che rappresenta un contributo adeguato per gli oneri di operazione sostenuti dal Comparto, fermo restando che detta somma non supererà l'1% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in quel momento. In tali circostanze non si applicherà lo *swing pricing* al Valore Patrimoniale Netto.

#### **Criteri di Valutazione Alternativi**

Il Gestore, nelle circostanze in cui gli interessi degli Azionisti o della Società lo giustifichino, può adottare misure adeguate quali l'applicazione di criteri di valutazione appropriati ad alcuni o a tutti gli attivi del Comparto e/o agli attivi di una data Classe, in caso fosse impossibile o inadeguato applicare i consueti metodi di valutazione. In alternativa, il Gestore può, nelle stesse circostanze, rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto



prima che sia pubblicato, al fine di riflettere il presunto valore equo di mercato del portafoglio al punto di valutazione. Qualora sia effettuata la rettifica, la stessa sarà applicata uniformemente a tutte le Classi di Azioni appartenenti allo stesso Comparto.

#### **Pubblicazione dei Prezzi**

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ogni Classe di Azioni e i relativi Prezzi di Domanda e di Offerta sono disponibili sia presso la Sede Legale della Sicav sia sul sito internet [www.jpmorganassetmanagement.com](http://www.jpmorganassetmanagement.com)

#### **Calcolo del Prezzo di Domanda e del Prezzo d'Offerta**

- (A) Il Prezzo d'Offerta per Azione di ciascuna Classe di Azioni viene calcolato sommando al Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto una commissione iniziale. Detta commissione iniziale verrà calcolata come percentuale del Valore Patrimoniale Netto dell'Attivo, non superiore ai limiti stabiliti nell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti".
- (B) Il Prezzo di Domanda per Azione di ciascuna Classe di Azioni viene calcolato deducendo dal Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto una commissione di rimborso (dove prevista). Detta commissione di rimborso verrà calcolata come percentuale del Valore Patrimoniale Netto dell'Attivo per Azione, non superiore ai limiti stabiliti nell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti".

Ai fini della pubblicazione, i Prezzi di Domanda e di Offerta saranno arrotondati fino allo stesso numero di decimali del Valore Patrimoniale Netto per Azione del rispettivo Comparto.

#### **2.6 Sospensioni o Rinvii**

- (A) La Sicav ha la facoltà di sospendere o rinviare la determinazione del Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe di Azioni in qualsiasi Comparto e l'emissione e il rimborso di qualsiasi Classe di Azioni in tale Comparto, come pure il diritto di convertire le Azioni di una qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto in Azioni di un'altra Classe di Azioni dello stesso Comparto o di altro Comparto, o qualsiasi altro tipo di conversione di cui al precedente paragrafo "2.1 Sottoscrizione, Conversione e Rimborso di Azioni":
- (i) allorché, secondo gli Amministratori, il trasferimento di fondi dipendente dalla realizzazione, dall'acquisizione o dallo smobilizzo di investimenti, ovvero i pagamenti dovuti a fronte di vendite di tali investimenti non possano essere effettuati dalla Sicav a prezzi o tassi di cambio normali o senza grave pregiudizio per gli interessi degli Azionisti o della Sicav;
- (ii) allorché si verifichi un'interruzione nei sistemi di comunicazione normalmente utilizzati per la valutazione del valore delle attività della Sicav ovvero allorché, per qualsiasi motivo, il prezzo o il valore di qualsiasi attività della Sicav non possa essere tempestivamente determinato in modo accurato;

- (iii) ove la Sicav, il Comparto o la Classe di Azioni venga o possa essere liquidata, a partire dalla data di comunicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare sullo scioglimento della Sicav, del Comparto o della Classe di Azioni;
- (iv) in presenza di qualsiasi situazione che secondo gli Amministratori costituisce un'emergenza tale da impedire lo smobilizzo o la valutazione degli investimenti dei Comparti interessati da parte del Gestore;
- (v) allorché gli Amministratori abbiano stabilito che sia intervenuto un mutamento sostanziale nella valutazione di una parte significativa degli investimenti della Sicav afferenti ad una determinato Comparto e gli Amministratori abbiano deciso di rinviare la preparazione o l'utilizzo di una valutazione ovvero di effettuare una successiva valutazione al fine di salvaguardare gli interessi degli Azionisti della Sicav; o
- (vi) allorché non sia possibile determinare con esattezza il valore di una qualunque controllata della Sicav.

- (B) La sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto di un qualsiasi Comparto o Classe di Azioni non influisce sulla determinazione del Valore Patrimoniale Netto di altri Comparti o Classe di Azioni, tranne il caso in cui anche tali Comparti o classi siano stati coinvolti.
- (C) Durante un periodo di sospensione o rinvio, ciascun Azionista può ritirare la propria domanda relativa ad Azioni non rimborsate o convertite, dandone comunicazione scritta ricevuta dal Gestore prima della fine di siffatto periodo.
- (D) Nel caso del Comparto JPMorgan Funds - JF India Fund, il pagamento dei ricavi del rimborso e l'esecuzione di conversioni possono essere rinviati di un periodo massimo di quindici Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione se le condizioni di mercato non consentono di eseguire tali operazioni prima di tale data.

Gli Azionisti verranno informati di qualunque sospensione o rinvio secondo quanto appropriato.

### 3. Informazioni Generali

#### 3.1 Dettagli sull'Amministrazione, Commissioni e Spese

##### *Dettagli sull'Amministrazione*

##### **Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della direzione della Sicav, comprese la determinazione della politica di investimento e le limitazioni agli investimenti e poteri. Il Consiglio è composto dalle persone i cui nominativi sono riportati nella sezione "Consiglio di Amministrazione".

Gli Amministratori che siano anche dipendenti di JPMorgan Chase & Co. o delle sue controllate e consociate, dirette o indirette, rinunciano alla remunerazione di Amministratore. Il Consiglio di Amministrazione, annualmente, riesamina e propone i compensi per gli Amministratori in sede di Assemblea Generale Annuale degli Azionisti. Detti compensi per gli Amministratori rientrano tra gli Oneri Amministrativi e di Esercizio della Sicav. Per alcune Classi, gli Oneri Amministrativi e di Esercizio sono limitati ad un importo massimo. Per informazioni più complete si veda in "Commissioni e Spese".

Gli Amministratori hanno nominato il Gestore con il compito di occuparsi dell'amministrazione generale delle attività e degli affari della Sicav, fatti salvi i compiti di controllo e supervisione spettanti agli Amministratori.

##### **Gestore e Rappresentante Domiciliatario**

Il Consiglio di Amministrazione della Sicav ha nominato JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. quale Gestore della Sicav con il compito di svolgere le funzioni inerenti la direzione, amministrazione e marketing a nome della Sicav e di Rappresentante Domiciliatario della stessa.

Il Gestore è stato costituito in forma di "société anonyme" in Lussemburgo il 20 aprile 1988 con il nome Fleming Fund Management (Luxembourg) S.A. In data 28 luglio 2000 il Gestore è diventato una "società a responsabilità limitata" (S.à r.l.) e il 22 febbraio 2001 ha cambiato la propria denominazione in J.P. Morgan Fleming Asset Management (Europe) S.à r.l., modificandola ancora in JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. il 3 maggio 2005. JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. possiede un capitale sociale emesso e versato pari a EUR 10.000.000.

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è stata autorizzata il 25 maggio 2005 ad operare come società di gestione per la gestione di OICVM regolamentati dalla Direttiva CE 2001/107 e, pertanto, è in possesso dei requisiti di cui al Capitolo 13 della Legge lussemburghese. Lo scopo sociale di JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. consiste nel prestare ai fondi di investimento i servizi connessi a gestione degli investimenti, amministrazione e marketing.

##### **Consiglio di Amministrazione del Gestore**

I dirigenti del Gestore sono:

James B. Broderick, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra, EC2Y 9AQ, Regno Unito

Jon P. Griffin, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

Graham Goodhew, Vice President, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

Jean Jacques Lava, Vice President, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

Daniel J. Watkins, Vice President, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra EC2Y9AQ, Regno Unito

Il Consiglio di Amministrazione del Gestore ha nominato Jon Griffin, Graham Goodhew, Ian Davis e Andrew Taylor "conductors persons" responsabili della gestione giornaliera del Gestore in conformità con l'Art. 78 della Legge lussemburghese.

In qualità di Gestore e Rappresentante Domiciliatario, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è responsabile dell'amministrazione generale della Sicav.

Il Gestore ha diritto di percepire la commissione iniziale, la commissione di rimborso ed anche le eventuali commissioni derivanti dalla conversione e gli eventuali arrotondamenti, secondo quanto specificato nel presente documento. Il Gestore potrà corrispondere la totalità o una parte delle commissioni percepite sotto forma di commissione o sconto agli intermediari finanziari o ai distributori.

Il Gestore ha ricevuto il benestare dalla Sicav a delegare le proprie funzioni di gestione degli investimenti ai gestori degli investimenti autorizzati dalla Sicav, compresi i Gestori degli Investimenti.

Il Gestore è responsabile dell'amministrazione centrale della Sicav e opera come rappresentante domiciliatario. Il Gestore è stato autorizzato dalla Sicav a delegare alcune funzioni amministrative a prestatori di servizi specializzati con sede in Lussemburgo. In questo ambito, il Gestore ha delegato le funzioni societarie ed amministrative a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

Per quanto riguarda la funzione marketing, il Gestore potrà stipulare accordi con i Distributori in virtù dei quali i Distributori accettano di agire da intermediari o *nominee* a nome degli investitori per la sottoscrizione di Azioni tramite le loro strutture.

Il Gestore eserciterà il controllo permanente sulle attività dei terzi cui ha delegato funzioni. Gli accordi conclusi tra il Gestore con i singoli terzi prevedono che il Gestore possa impartire, in qualunque momento, istruzioni supplementari ai terzi e che possa revocarne il mandato con effetto immediato, qualora ciò rientrasse nell'interesse degli Azionisti. La responsabilità del Gestore verso la Sicav non è limitata dal fatto che alcune funzioni siano delegate a terzi.

Le altre Sicav per cui JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. ha ricevuto il mandato di Gestore sono disponibili a richiesta.

## Gestori degli Investimenti

Il Gestore ha delegato le funzioni di gestore degli investimenti ai Gestori degli Investimenti indicati nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" per ciascun Comparto. I Gestori degli Investimenti devono gestire gli investimenti dei Comparti nel rispetto degli obiettivi e dei limiti di investimento e acquisire e alienare, a loro discrezione, i titoli dei Comparti. I termini della nomina dei Gestori degli Investimenti sono specificati nei contratti di gestione degli investimenti. I Gestori degli Investimenti hanno diritto a percepire dal Gestore, come compenso per i servizi resi, le commissioni stabilite nei rispettivi contratti di gestione degli investimenti ovvero quelle di volta in volta pattuite.

## Banca Depositaria, Rappresentante Societario e Amministrativo e Agente Pagatore

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. 6, route de Trèves,  
L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo.

Tutto il contante, i titoli e altre attività che costituiscono le attività della Sicav e di qualunque controllata verranno detenuti sotto il controllo del Depositario per conto della Sicav e dei suoi Azionisti. Il Depositario dovrà garantire che l'emissione ed il rimborso delle Azioni della Sicav e l'imputazione dei profitti della Sicav avvengano in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese ed alle disposizioni dello Statuto. Esso dovrà inoltre garantire che il ricevimento dei fondi derivanti da operazioni sulle attività della Sicav avvenga entro i normali limiti di tempo.

Nella veste di Rappresentante Societario e Amministrativo della Sicav, J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è responsabile della determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto nonché della tenuta della documentazione contabile.

Sono stati sottoscritti accordi con diversi agenti pagatori e/o rappresentanti che provvederanno, tra l'altro, a fornire servizi amministrativi e a distribuire le Azioni e che agiranno in qualità di rappresentanti per la Sicav nelle rispettive giurisdizioni.

## Società di Consulenza

JPMorgan Asset Management Advisory Company S.à r.l. è una società di consulenza che mette a disposizione il capitale iniziale per i nuovi lanci della gamma di fondi J.P. Morgan.

## Ricorso ai Distributori quali "Nominee"

La Sicav e/o il Gestore hanno la facoltà di stipulare contratti con alcuni Distributori in base ai quali tali Distributori possono agire come, o designare dei, "nominee" che agiscono, attraverso le loro strutture, per conto degli investitori ai fini della sottoscrizione di Azioni. In virtù di tale accordo, quel Distributore può effettuare sottoscrizioni, conversioni e rimborsi di Azioni in nome proprio, o del soggetto designato, per conto dei singoli investitori nonché richiedere la registrazione di tali operazioni sul Libro Soci della Sicav in nome proprio o per conto del soggetto designato. Il "nominee"/Distributore conserva la documentazione e fornisce all'investitore le informazioni relative alle Azioni della Sicav da lui detenute. Se non espressamente vietato dalle leggi o consuetudini locali, gli investitori possono investire direttamente nella Sicav senza avvalersi di un "nominee". Se non diversamente disposto

dalle leggi locali, gli Azionisti che detengono Azioni su un conto di un "nominee" con un Distributore vantano direttamente un diritto sulle Azioni sottoscritte da questo per loro conto.

Tutti gli accordi pattuiti tra il Gestore e qualsiasi "nominee"/Distributore saranno soggetti alle disposizioni antiriciclaggio illustrate qui sopra in "Procedure Antiriciclaggio".

## Accordi di Ripartizione delle Commissioni (Commission Sharing)

I Gestori degli Investimenti possono sottoscrivere accordi di ripartizione delle commissioni solo laddove risulti un vantaggio diretto e chiaramente identificabile per i clienti dello stesso Gestore, ivi compresa la Sicav, e solo se i Gestori degli Investimenti sono ragionevolmente convinti che le operazioni che danno origine alle commissioni ripartite sono effettuate in buona fede, nel pieno rispetto dei requisiti normativi applicabili e nell'interesse della Sicav e degli Azionisti. Tutti i suddetti accordi devono essere sottoscritti dal Gestore degli Investimenti in base a termini commisurati alle migliori condizioni di mercato. Alcuni Gestori degli Investimenti, in virtù dei diritti loro concessi dalle normative locali, hanno la facoltà di pagare commissioni agevolate in cambio dei servizi di ricerca o di esecuzione. In altre giurisdizioni vi potranno essere altre convenzioni per il pagamento dei servizi in conformità con le normative locali.

## Accordi di Intermediazione

I Gestori degli Investimenti possono designare uno o più "prime brokers" in grado di fornire servizi di brokeraggio e negoziazione a favore della Sicav.

Per quanto riguarda le transazioni di acquisto e vendita liquidate dai brokers per conto della Sicav, gli stessi brokers possono provvedere finanziamenti alla Sicav e detenere attivi e liquidità, sempre per conto della Sicav, relativi a dette operazioni di regolamento e finanziamento. A titolo di garanzia del pagamento e di esecuzione degli obblighi e responsabilità verso i brokers, la Sicav anticipa a costoro garanzie collaterali sotto forma di valori mobiliari o liquidità.

## Commissioni e Spese

### Commissioni dovute al Gestore

Il Gestore ha diritto a percepire la commissione iniziale, la commissione di rimborso e ogni altra commissione di conversione, ove applicabile, in relazione alla Classe di Azioni considerata, così come illustrato nel paragrafo "2.5 Calcolo dei Prezzi", nonché nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".

Inoltre, è prevista una Commissione annuale di gestione e consulenza da corrispondere mensilmente in via posticipata al Gestore come illustrato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Alcuni Comparti o Classi di Azioni potrebbero includere una commissione di performance come ulteriormente descritto di seguito.

Fatte salve le restrizioni all'investimento descritte più avanti, i Comparti possono investire in OICVM e altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da qualunque altro membro di JPMorgan Chase & Co. In conformità con la sezione 5b) dell'Appendice II, "Limiti agli Investimenti e Poteri", non si

verificherà il doppio addebito. Il doppio addebito delle Commissioni Annuali di Gestione e delle Commissioni di Consulenza per tali attivi è possibile evitarlo: a) escludendo l'attivo dal patrimonio netto sul cui valore sono calcolate le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza; oppure b) investire in OICVM o altri OIC tramite Classi di Azioni che non prevedono una commissione di consulenza per l'investimento o altri oneri equivalenti dovuti al consulente del gruppo interessato; oppure c) compensando le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza con un rimborso alla Sicav o ai Comparti per le commissioni annuali di gestione e consulenza (o equivalenti) addebitate ai sottostanti OICVM o OIC; oppure d) addebitando soltanto la differenza tra le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza della Sicav o del Comparto, secondo le modalità previste all' "Appendice III - Informazioni sui Comparti", e le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza (o equivalenti) addebitate ai sottostanti OICVM o OIC.

Tutte le commissioni, spese e costi che la Sicav dovrà sostenere sono soggetti, ove applicabile, all'aggravio dell'IVA o ad altra tassazione analoga.

### **Commissioni sulle operazioni**

A ogni Comparto verranno addebitati tutti i costi e tutte le spese sostenuti per l'acquisto e la vendita di titoli e strumenti finanziari, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, commissioni di intermediazione, interessi, imposte, oneri statali, altri addebiti e tributi e tutti gli eventuali altri oneri correlati alle operazioni, esclusi costi e spese di custodia (collettivamente "Commissioni sulle operazioni") di pertinenza di ciascun Comparto. Tali costi e spese verranno suddivisi tra le Classi di Azioni che compongono il Comparto di pertinenza.

Le commissioni di sottoscrizione, rimborso e conversione sugli OICVM e gli altri OIC gestiti dal Gestore stesso, dai Gestori degli Investimenti o da qualunque altro membro di JPMorgan Chase & Co. nei quali il Comparto investirà non saranno applicate.

### **Oneri straordinari**

A ogni Comparto verranno addebitati tutti gli oneri straordinari, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese legali, gli interessi e l'intero ammontare di imposte, tributi, tasse o altri addebiti simili imposti al Comparto o al relativo patrimonio, esclusa la *Taxe d'abonnement* di cui alla sezione 3.4 "Regime fiscale" (collettivamente gli "Oneri straordinari").

### **Oneri amministrativi e di esercizio**

La Sicav si farà carico di tutti i costi ordinari di esercizio ("Oneri amministrativi e di esercizio"), ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i costi di costituzione, registrazione e organizzazione della Sicav; le commissioni dovute al Depositario e le commissioni ordinarie di deposito a fronte dei costi per le operazioni e la custodia e le commissioni dovute ai fiduciari; commissioni a fronte dei costi per la tenuta dei conti e servizi amministrativi; commissioni dovute al Conservatore del Registro e Rappresentante per i trasferimenti a fronte dei servizi relativi alla conservatoria del registro e ai trasferimenti; commissioni e spese vive, in misura ragionevole, sostenute dal Gestore; commissioni e spese vive, in misura ragionevole, sostenute dagli agenti per i pagamenti e dai rappresentanti; l'imposta lussemburghese *Taxe*

*d'abonnement*; gli emolumenti agli Amministratori (non verranno corrisposte commissioni agli Amministratori che siano anche amministratori o dipendenti di JPMorgan Chase & Co.) e altre spese vive, in misura ragionevole, sostenute dagli Amministratori; spese legali e di revisione; costi continui di registrazione, iscrizione a listino e quotazione, ivi compresi i costi di traduzione; costo della pubblicazione dei prezzi delle Azioni e distribuzione a mezzo posta, telefono, fax o tramite altro sistema di comunicazione elettronico; costi relativi alla preparazione, alla stampa e alla distribuzione del Prospetto informativo, del Prospetto/i Semplificato e di altra documentazione inerente le offerte, relazioni finanziarie e altri documenti da distribuire agli Azionisti. Non sono comprese tra gli Oneri amministrativi e di esercizio le Commissioni sulle operazioni e gli Oneri straordinari sopra illustrati.

I costi sostenuti in relazione alla costituzione di nuovi Comparti possono essere ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, in accordo con quanto previsto dalla normativa lussemburghese.

La Sicav cerca di proteggere gli Azionisti dalle fluttuazioni dei propri Oneri amministrativi e di esercizio. A tale scopo, la Sicav ha pattuito con il Gestore che tutti gli Oneri amministrativi e di esercizio eccedenti l'aliquota annua specificata per ogni Classe di Azioni nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" saranno a carico del Gestore. Gli Oneri amministrativi e di esercizio verranno ripartiti tra i Comparti cui sono attribuibili, ovvero tra tutte i Comparti e le Classi di Azioni proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna (oppure in misura equa e ragionevole quale verrà indicata dagli Amministratori).

Gli Oneri Amministrativi e di Esercizio attribuibili alle Classi di Azioni A, B, C, D e J (e le Classi di Azioni I di JPMorgan Funds - Euro Liquid Reserve Fund, JPMorgan Funds - US Dollar Liquid Reserve Fund e JPMorgan Funds - Sterling Liquid Reserve Fund) verranno definiti in base alle aliquote indicate nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Il Gestore si farà carico della parte di tali costi eccedente l'aliquota annua specificata per ogni Classe di Azioni nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Per contro, il Gestore sarà autorizzato a trattenere l'eventuale differenza in difetto tra gli Oneri amministrativi e di esercizio e le spese amministrative a carico delle Azioni secondo l'aliquota fissata nell' "Appendice III - Informazioni sui Comparti" e le spese effettivamente sostenute dalla Sicav. Gli Oneri amministrativi e di esercizio a carico delle Classi di Azioni I e X corrisponderanno all'importo minore tra le spese effettivamente sostenute dalla Sicav e l'aliquota massima indicata nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Il Gestore si farà carico della parte degli Oneri amministrativi e di esercizio in eccesso rispetto all'aliquota specificata.

### **Commissione di Performance**

Per alcuni Comparti della Sicav, il Gestore ha diritto di percepire una commissione di performance ("Commissione di Performance" secondo la definizione data nella "Appendice V - Calcolo delle Commissioni di Performance") in aggiunta alle altre commissioni e spese.

Il Gestore ha diritto a percepire la Commissione di Performance se, in qualunque esercizio contabile, la *performance* del Comparto supera il rendimento del benchmark durante lo stesso periodo, fermo restando l'applicabilità del Meccanismo di Claw-Back o dell'High Water Mark. Il meccanismo della Commissione di Performance, l'Aliquota della Commissione di Performance (definiti nella "Appendice V - Calcolo delle Commissioni di Performance") e i benchmark relativi alla commissione di performance sono indicati) nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" per i singoli Comparti. I dettagli completi sulla modalità di maturazione e addebito delle Commissioni di Performance sono riportati nell'"Appendice V - Calcolo delle Commissioni di Performance".

I Comparti potranno investire in OICVM e altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da altre società appartenenti a JPMorgan Chase & Co. In conformità con la sezione 5b) dell'Allegato II, "Limiti agli Investimenti e Poteri", non si verificherà il doppio addebito. Ai fini di evitare la doppia imposizione della Commissione di Performance a) se un Comparto investe in OICVM e altri OIC, e tali OICVM e/o OIC applicano Commissioni di Performance, il Comparto non applicherà alcuna Commissione di Performance o, b) se un Comparto applica una Commissione di Performance, non investirà in OICVM e/o OIC che applicano Commissioni di Performance.

### 3.2 Informazioni sulla Sicav

1. La Sicav è una società d'investimento a capitale variabile multicomparto a responsabilità limitata costituita nella forma giuridica di "società anonima" e si qualifica come "Società d'Investimento a Capitale Variabile" ("SICAV") ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese ("*loi relative aux organismes de placement collectif*") e possiede i requisiti di un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari trasferibili ("OICVM") ai sensi dell'emendata Direttiva CE 85/611 del 20 dicembre 1985 e può dunque essere offerta alla vendita negli Stati Membri della UE (previa registrazione nei paesi diversi dal Lussemburgo). La Sicav è stata costituita il 14 aprile 1969 con il nome di Multi-Trust Fund e lo Statuto è stato pubblicato sul *Mémorial* il 20 Giugno 1969. Il 3 luglio 1984 la Sicav è stata convertita in una SICAV, ed ha mutato la denominazione sociale in Fleming International Fund, la cui pubblicazione è stata effettuata sul *Mémorial* il 6 agosto 1984. Il nome della Sicav è stato modificato in Fleming Flagship Fund il 19 ottobre 1988, in Fleming Funds il 2 giugno 2000, in JPMorgan Fleming Funds il 19 novembre 2001 e infine in JPMorgan Funds il 12 settembre 2005. I primi due cambiamenti della denominazione sono stati pubblicati sul *Mémorial* rispettivamente il 15 dicembre 1988 e il 2 giugno 2000. La terza variazione di denominazione è stata pubblicata sul *Mémorial* in data 19 novembre 2001. L'ultima variazione alla ragione sociale è stata pubblicata nel *Mémorial* il 7 ottobre 2005.

La Sicav è registrata al numero B-8478 del "Registro del Commercio e delle Società" ove è stato depositato lo Statuto della Sicav, ivi disponibile per la consultazione. La Sicav ha durata illimitata.

2. Il capitale minimo richiesto per la Sicav è stabilito dalla legge lussemburghese. Il capitale sociale della Sicav è rappresentato da Azioni interamente liberate prive di valore nominale ed è sempre uguale al suo Valore Patrimoniale Netto. Qualora il capitale della Sicav scenda sotto i due terzi del capitale minimo, sarà necessario convocare un'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti per deliberare sull'eventuale liquidazione della Sicav. L'eventuale decisione di liquidare la Sicav dovrà essere presa a maggioranza dei voti espressi. Qualora il capitale scenda al di sotto di un quarto del capitale minimo, gli Amministratori devono convocare un'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti per decidere la liquidazione della Sicav. La decisione di liquidare la Sicav potrà essere presa dagli Azionisti che insieme detengano un quarto delle Azioni presenti o rappresentate all'assemblea.

3. Sono stati o saranno conclusi i seguenti contratti rilevanti:

- Un Contratto in vigore dal 12 settembre 2005 tra la Sicav e JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. ai sensi del quale quest'ultima è stata nominata Gestore della Sicav. Questo Contratto ha durata indeterminata e potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di tre mesi.
- Il *Custody Agreement* stipulato il 31 gennaio 2001 tra la Sicav e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. ai sensi dei quali a quest'ultima è stato affidato l'incarico di depositaria dei beni della Sicav. Il contratto ha durata indeterminata e potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di tre mesi.
- L'*Administration Agreement* in vigore dal 12 settembre 2005 tra JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. ai sensi del quale a quest'ultima è stato delegato il compito di fornitura dei servizi inerenti al calcolo del Valore Patrimoniale Netto, segreteria societaria e agenzia di pagamento (l'*Administration Agreement*). L'*Administration Agreement* ha durata indeterminata e potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di tre mesi.
- L'*Advisory Agreement* in vigore dal 24 marzo 1994 (come emendato) tra JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. e J.P. Morgan Asset Management Advisory Company S.à r.l. ai sensi del quale a quest'ultima è stato delegato il compito di consulente per la Sicav. L'*Advisory Agreement* ha durata indeterminata e potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di tre mesi.

I contratti rilevanti sopra elencati sono soggetti a modifiche, di volta in volta concordate tra le parti.

#### Documenti della Sicav

Su richiesta si possono ottenere gratuitamente, presso la sede legale della Sicav, copie dello Statuto, del Prospetto, del Prospetto/i Semplificato, dei documenti aggiuntivi e dei rendiconti finanziari. I contratti rilevanti sopra citati sono disponibili per la consultazione durante i normali orari di ufficio, presso la sede legale della Sicav.

## Informazioni e Reclami

Chiunque desiderasse ricevere ulteriori informazioni relativamente alla Sicav ovvero volesse inoltrare un reclamo inerente la gestione della Sicav è invitato a contattare JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo.

### 3.3 Dividendi

Le Classi di Azioni con il suffisso “(acc)” sono Classi di Azioni ad accumulazione e di norma non pagheranno dividendi. Le Classi di Azione a distribuzione corrisponderanno di norma i dividendi nei modi descritti qui di seguito.

#### Dichiarazione dei Dividendi

I dividendi saranno dichiarati come dividendi annuali dall'Assemblea Generale degli Azionisti oppure come dividendi in acconto da parte del Consiglio di Amministrazione.

A discrezione degli Amministratori, per alcune o tutte le Classi di Azioni è possibile che i dividendi vengano corrisposti dalla Sicav con maggiore frequenza oppure siano pagati in momenti dell'anno che differiscono da quelli sottoelencati.

La dichiarazione e il pagamento dei dividendi sono subordinati alla politica dei dividendi illustrata più avanti.

#### Diverse categorie di Classi di Azioni a Distribuzione

##### Classi di Azioni con il suffisso “(dist)” e con il suffisso “(inc)”

Resta inteso che tutte quelle Classi di Azioni con il suffisso “(dist)” distribuiranno annualmente almeno l'85% del reddito netto degli investimenti attribuibili a dette Classi di Azioni, calcolato in linea generale in conformità alla definizione di utile netto tassabile fornita dai principi di tassazione delle società del Regno Unito (fatta salva l'applicazione di una soglia minima) in modo che le Classi di Azioni della Sicav continuino a qualificarsi a “distribuzione” ai sensi della legislazione fiscale del Regno Unito relativa ai Comparti *offshore*.

Le Classi di Azioni con il suffisso “(inc)” possono distribuire dividendi ma *non* si qualificheranno a “distribuzione” ai fini della legislazione fiscale del Regno Unito relativa ai fondi *offshore*.

Salvo indicazione contraria nella “Appendice III - Informazioni sui Comparti” il pagamento dei dividendi per queste Classi di Azioni avverrà solitamente a settembre di ogni anno.

Avranno diritto a ricevere gli eventuali dividendi tutte le Classi di Azioni con il suffisso “(dist)” o “(inc)” in circolazione alla data di registrazione degli stessi. Solitamente i dividendi verranno reinvestiti. Gli Azionisti proprietari di Azioni di dette Classi possono comunicare per iscritto di voler ricevere il pagamento del dividendo, nel qual caso il pagamento verrà normalmente effettuato nella divisa della Classe di Azioni.

I dividendi da reinvestire per le Classi di Azioni con il suffisso “(dist)” o “(inc)” verranno corrisposti alla Banca Depositaria che reinvestirà per conto dell'Azionista il relativo importo in ulteriori

Azioni della medesima Classe di Azioni. Tali Azioni verranno emesse alla data di pagamento al Valore Patrimoniale Netto per Azione della relativa Classe di Azioni. I diritti ad una frazione di Azione nominativa verranno riconosciuti sino a tre cifre decimali.

##### Classi di Azioni con il suffisso “(mth)”

Solitamente le Classi di Azioni con il suffisso “(mth)” distribuiranno con cadenza mensile la totalità o la quasi totalità dei proventi netti dell'investimento, in base al reddito netto dell'investimento maturato nel corso del mese precedente dalle Azioni in circolazione alla data della registrazione del dividendo. Il pagamento dei dividendi sarà normalmente fatto agli Azionisti nella valuta della relativa Classe di Azioni. Queste Classi *non* si qualificheranno come “a distribuzione” ai fini della legislazione fiscale del Regno Unito relativa ai fondi offshore.

I dividendi relativi a dette Classi di Azioni saranno solitamente dichiarati verso la metà di ogni mese e il pagamento del dividendo sarà effettuato prima della fine di ogni mese. Il Gestore si riserva il diritto di fissare un ammontare minimo per Classe di Azioni al di sotto del quale l'effettivo pagamento del dividendo non sarebbe economicamente conveniente per la Sicav. Questi pagamenti saranno differiti al mese successivo oppure reinvestiti in ulteriori Azioni della stessa Classe di Azioni e non saranno pagati agli Azionisti.

Il Valore Patrimoniale Netto delle Classi di Azioni “(mth)” potrà variare più di quello delle altre Classi di Azioni a causa della maggiore frequenza nella distribuzione del reddito.

Le Classi di Azioni con il suffisso “(mth)” saranno disponibili soltanto per gli investitori che le sottoscrivono e che restano sottoscritte presso specifiche reti di collocamento asiatiche.

##### Procedura di Autenticazione

Il Gestore ha la facoltà di eseguire qualunque procedura di autenticazione ritenuta idonea al pagamento dei dividendi, allo scopo di ridurre il rischio di errori o frodi a detrimento della Sicav, dei suoi agenti o dei suoi Azionisti. Ove non gli sia stato possibile completare in modo soddisfacente le procedure di autenticazione, il Gestore può rimandare l'elaborazione delle istruzioni di pagamento, ad una data successiva a quella prevista per il pagamento dei dividendi fino a quando le procedure di autenticazione non saranno espletate.

Se il Gestore non è soddisfatto della verifica o conferma, ha la facoltà di rifiutarsi di eseguire il pagamento dei dividendi in questione fino a quando otterrà soddisfazione. In queste circostanze, sia il Gestore sia la Sicav non sono responsabili verso l'Azionista o chiunque altro per ritardi nell'esecuzione o rifiuto di eseguire il pagamento dei dividendi.

I dividendi non riscossi entro cinque anni dalla data di registrazione dei dividendi cadranno in prescrizione ed andranno a favore del relativo Comparto.

I dividendi dovuti per le Azioni al portatore saranno distribuiti.

### 3.4 Regime Fiscale

La sintesi che segue si fonda sulle leggi e sulla prassi attualmente vigenti nel Granducato del Lussemburgo. E' pertanto suscettibile di modifiche future. Tuttavia, gli investitori sono invitati ad assumere informazioni presso i propri consulenti finanziari o altri consulenti professionisti in merito alle possibili conseguenze di carattere fiscale o di altra natura derivanti dall'acquisto, possesso, trasferimento, conversione, rimborso o altro genere di negoziazione per le Azioni della Sicav ai sensi della normativa vigente nei paesi di cui abbiano la cittadinanza ovvero in cui abbiano la residenza o il domicilio. Quanto segue si fonda sull'interpretazione degli Amministratori delle leggi e della prassi in vigore alla data del presente documento e si applica agli Azionisti che acquistino Azioni della Sicav a scopo di investimento. Si consiglia all'investitore di fare riferimento all'Appendice I - "Informazioni per gli investitore in alcuni Paesi" per informazioni più complete sui requisiti del suo paese.

#### 3.4.1 Regime Fiscale della Sicav

La Sicav non è soggetta a imposte sui redditi o sulle plusvalenze in Lussemburgo. L'unica imposta cui la Sicav è soggetta in Lussemburgo è l'imposta di sottoscrizione ("*taxe d'abonnement*") fino all'aliquota massima dello 0,05% annuo calcolata sulla base del valore patrimoniale netto attribuito a ciascuna Classe di Azioni alla fine del trimestre in questione, tassa che viene calcolata e pagata trimestralmente. Nessuna imposta viene riscossa per i titoli della Sicav investiti in unità di altri organismi di investimento collettivi del Lussemburgo se tali unità sono già soggette a imposte. Imposte di bollo o altre imposte non sono previste in Lussemburgo per l'emissione di Azioni della Sicav fatta eccezione per l'imposta, da pagarsi una sola volta, versata in occasione della costituzione della Sicav.

Il reddito da interessi, da dividendi e da plusvalenze ricevuto dalla Sicav in relazione ad alcuni suoi titoli e depositi in contante può essere soggetto a ritenute alla fonte non recuperabili secondo varie aliquote nei paesi d'origine.

Alle Classi di Azioni che siano acquistate e detenute esclusivamente da Investitori Istituzionali, si applica un'aliquota impositiva ridotta pari allo 0,01% annuo del patrimonio netto. Inoltre, i Comparti che investono esclusivamente in depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità con la Legge lussemburghese sugli organismi di investimento collettivo, sono soggetti alla stessa percentuale d'imposta ridotta allo 0,01% annuo del proprio patrimonio netto.

Non è dovuta in Lussemburgo alcuna imposta sulle plusvalenze di capitale realizzate o non realizzate sul patrimonio della Sicav. Sebbene la tassazione delle plusvalenze realizzate della Sicav, a breve o a lungo termine, non sia prevista in nessun altro Paese, gli Azionisti devono essere a conoscenza del fatto e prendere atto che tale possibilità non è totalmente esclusa.

La Sicav è soggetta all'imposta annuale dello 0,08% sulla quota del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni collocate mediante l'intervento di intermediari finanziari belgi. Detta imposta è dovuta al Regno del Belgio fintanto che la Sicav è registrata per la distribuzione al pubblico in Belgio.

#### 3.4.2 Tassazione degli Azionisti

Di norma in Lussemburgo gli Azionisti non sono soggetti alle imposte sulle plusvalenze, sui redditi, sulle donazioni, sul patrimonio, sulle successioni né ad altre imposte, ad eccezione degli Azionisti domiciliati, residenti o titolari di una stabile organizzazione in Lussemburgo e di alcuni ex-residenti del Lussemburgo e non residenti che detengono oltre il 10% del capitale della Sicav e che lo cedono, in toto o in parte, entro sei mesi dalla data di acquisizione. Si veda anche la seguente sezione "Considerazioni Fiscali per l'Unione Europea".

#### 3.4.3 Considerazioni fiscali per l'Unione Europea

Il Consiglio della UE ha adottato il 3 giugno 2003 la Direttiva 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi derivanti dai risparmi corrisposti sotto forma di interessi (la "Direttiva"). In base a tale Direttiva, gli Stati Membri della UE saranno tenuti a fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro informazioni sul pagamento di interessi o altro reddito simile pagato dall'agente pagatore nella sua giurisdizione ad una persona residente in tale altro Stato Membro. Per quanto concerne detti pagamenti, Austria, Belgio e Lussemburgo hanno preferito, invece, il sistema della trattenuta fiscale per un periodo transitorio. Svizzera, Monaco, Liechtenstein, Andorra, San Marino, Channel Islands, Isola di Man e i territori dipendenti o associati dei Caraibi hanno anche introdotto misure equivalenti al rapporto informativo o, durante il suddetto periodo transitorio, alla ritenuta alla fonte.

La direttiva è stata recepita in Lussemburgo con la legge del 21 giugno 2005 (la "Legge EUSD").

I dividendi distribuiti da un Comparto saranno soggetti alla Direttiva ed alla Legge EUSD qualora più del 15% dell'attivo del Comparto sia investito in crediti (secondo la definizione della Legge EUSD) e i proventi realizzati dagli Azionisti con il rimborso o la vendita delle Azioni saranno soggetti alla Direttiva ed alla Legge EUSD qualora oltre il 40% dell'attivo del Comparto sia investito in crediti (Comparti di seguito definiti "Comparti assoggettati").

La ritenuta fiscale applicabile sarà del 20% fino al 30 giugno 2011 e del 35% a decorrere dal 1 luglio 2011.

Di conseguenza, se per un Comparto Assoggettato un agente pagatore del Lussemburgo effettua un pagamento di dividendi o il rimborso direttamente ad un azionista che è una persona individuale o ritenuto tale ai fini fiscali in un altro Stato Membro della UE o in qualcuno dei territori dipendenti o associati sopra menzionati, tale pagamento sarà, come specificato nel paragrafo che segue, soggetto alla ritenuta fiscale secondo il tasso sopra riportato.

Nessuna ritenuta fiscale sarà applicata dall'agente pagatore del Lussemburgo se la persona ha (i) espressamente autorizzato l'agente pagatore a comunicare le informazioni all'autorità fiscale conformemente alla Legge EUSD o (ii) ha fornito all'agente pagatore un certificato nel formato richiesto dalla Legge EUSD redatto dalle competenti autorità del proprio stato di residenza per scopi fiscali.

La Sicav si riserva il diritto di rifiutare qualunque richiesta di Azioni se le informazioni prodotte da qualunque investitore potenziale

non sia conforme agli standard richiesti dalla Legge EUSD sulla base della Direttiva.

*Quanto sopra è solamente un riepilogo sulle implicazioni della Direttiva e della Legge EUSD basato sull'attuale interpretazione al riguardo e non pretende di essere completo sotto tutti gli aspetti. Ciò non costituisce consulenza sugli investimenti o fiscale e pertanto gli investitori dovrebbero richiedere la consulenza dei propri consulenti finanziari o fiscali su tutte le implicazioni per loro derivanti dalla Direttiva e dalla Legge EUSD.*

### 3.5 Assemblee e Relazioni

#### Assemblee

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti della Sicav si terrà in Lussemburgo alle ore 15.00 del terzo mercoledì del mese di novembre di ogni anno o, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo in Lussemburgo, il Giorno Lavorativo successivo. Gli avvisi di convocazione di tutte le Assemblee Generali degli Azionisti verranno inviati per posta a ciascun Azionista registrato almeno otto giorni prima della data dell'assemblea. Gli avvisi di convocazione verranno pubblicati sul *d' Wort* e su altri giornali scelti dagli Amministratori. Gli avvisi di convocazione specificheranno l'ordine del giorno, nonché il luogo di convocazione dell'assemblea. La normativa di legge relativa al quorum ed al diritto di voto valida per tutte le Assemblee Generali, di Comparto o di Classe è riportata nello Statuto. Le assemblee degli Azionisti di qualsivoglia Comparto o Classe delibereranno esclusivamente su questioni di pertinenza del relativo Comparto o Classe di Azioni.

#### Relazioni

L'esercizio finanziario della Sicav si chiude il 30 giugno di ogni anno. Una versione abbreviata della Relazione annuale certificata della Sicav verrà inviata agli Azionisti entro quattro mesi dalla fine di ciascun esercizio finanziario. Questa versione abbreviata include una relazione degli Amministratori, un rendiconto del patrimonio netto dei Comparti e informazioni statistiche, un rendiconto delle operazioni e delle variazioni del patrimonio netto dei Comparti, le note al rendiconto annuale e una relazione dei revisori. Inoltre, una Relazione semestrale non certificata e una versione completa della Relazione annuale certificata saranno gratuitamente a disposizione degli Azionisti che ne facciano richiesta presso la sede legale della Sicav. Tali Relazioni costituiscono parte integrante del presente Prospetto.

### 3.6 Dettagli sulle Azioni

#### Diritti dell'Azionista

- (A) Le Azioni emesse dalla Sicav sono liberamente trasferibili e conferiscono uguali diritti a partecipare agli utili ed ai dividendi delle classi alle quali si riferiscono, nonché alle attività nette di tale Classe di Azioni del Comparto risultanti dalla liquidazione. Le Azioni non attribuiscono alcun diritto di opzione né di prelazione.
- (B) Diritto di voto:  
Alle Assemblee Generali ciascun Azionista ha diritto ad un voto per ogni Azione intera in suo possesso. Un detentore di Azioni di una determinata Classe di Azioni avrà diritto, nelle

assemblee degli Azionisti di tale Classe di Azioni, ad un voto per ogni Azione intera detenuta in quella classe. In caso di partecipazioni congiunte, avrà diritto di voto solamente il primo degli Azionisti intestatari.

- (C) Partecipazioni congiunte:  
Ove richiesto, il Gestore registrerà Azioni nominative congiuntamente sotto il nome di non più di quattro Azionisti. In tal caso, i diritti afferenti le Azioni in questione dovranno essere esercitati congiuntamente da TUTTI gli intestatari dell'Azione, ad eccezione (i) dell'esercizio del diritto di voto descritto al precedente punto (B), (ii) salvo che gli Azionisti abbiano espresso il desiderio di godere del diritto individuale di firma, oppure (iii) salvo che una o più persone (ad esempio un legale o un esecutore testamentario) siano delegate a tale scopo.
- (D) Rimborso forzoso:  
Gli Amministratori hanno facoltà di imporre o abolire limitazioni su qualsiasi Azione e, se necessario, di richiedere il rimborso delle Azioni affinché le stesse non vengano acquisite né detenute da o per conto di persone in violazione di leggi e normative di qualsiasi paese, governo od organo di controllo, o a causa delle quali la Sicav possa essere gravata da imposte o possa subire altri oneri di ordine pecuniario, ivi compresa la necessità di registrarsi secondo le leggi e la normativa di qualsiasi paese od organo di controllo. In tal caso, gli Amministratori possono richiedere all'Azionista di fornire tutte le informazioni che ritengono necessarie al fine di stabilire se quest'ultimo sia l'effettivo proprietario delle Azioni detenute.

Se dovesse venire a conoscenza degli Amministratori in qualsiasi momento che delle azioni sono proprietà beneficiaria di un Soggetto degli Stati Uniti la Sicav avrà il diritto di rimborsare obbligatoriamente tali Azioni.

#### Diritti dell'Azionista all'atto della liquidazione

La Sicav è stata costituita con durata illimitata. Tuttavia, essa può essere liquidata in qualunque momento con una delibera adottata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in occasione della quale verranno nominati uno o più liquidatori per i quali verranno stabiliti i poteri in capo ad essi previsti. La liquidazione verrà effettuata ai sensi dei disposti della legge vigente in Lussemburgo. I proventi netti di liquidazione relativi a ciascun Comparto andranno distribuiti dai liquidatori agli Azionisti del relativo Comparto proporzionalmente al valore delle Azioni da essi detenute.

Se e quando, per qualunque motivo, il numero totale di Azioni di tutte le Classi di Azioni di un Comparto viene ridotto a 1.000.000 di azioni o il valore patrimoniale netto per Azione di tutte le classi di un qualsiasi Comparto scende al di sotto di USD 10.000.000 oppure se giustificato dai cambiamenti della situazione economica o politica relativa al Comparto interessato, oppure al fine di procedere alla razionalizzazione economica oppure qualora sia giustificato dall'interesse degli Azionisti, gli Amministratori possono decidere di riscattare tutte le Azioni del Comparto. In tal caso, gli Azionisti saranno avvisati con notifica di rimborso pubblicata nei giornali scelti dagli Amministratori in conformità alle



disposizioni della legge lussemburghese almeno 15 giorni prima del rimborso forzoso e riceveranno in pagamento un importo pari al valore patrimoniale netto per Azione della Classe in questione detenute alla data del rimborso.

In circostanze analoghe, gli Amministratori potranno decidere di effettuare una fusione tra diversi Comparti o una fusione di Comparti con altri organismi di investimento collettivi regolati dalla Parte I della Legge Lussemburghese, ovvero riorganizzare le Azioni di un Comparto in due o più Classi di Azioni o fondere due o più Classi di Azioni in una singola Classe di Azioni. Tale delibera dovrà essere pubblicata come sopra descritto. La pubblicazione dovrà contenere tutti i dettagli della fusione e dovrà essere effettuata almeno un mese solare prima che la fusione entri in vigore. Durante questo lasso di tempo, gli Azionisti dei Comparti o delle Classi di Azioni soggette a fusione potranno richiedere il rimborso gratuito delle proprie Azioni. La decisione di fondere o liquidare un Comparto potrà anche essere presa nel corso di un'Assemblea degli Azionisti del Comparto interessato.

Salvo casi eccezionali, nessuna sottoscrizione potrà essere accettata dopo la pubblicazione/notifica di una fusione o liquidazione.

Gli importi non distribuiti a seguito della liquidazione saranno trasferiti presso la "Caisse des Consignations" per conto di coloro che hanno titolo entro le proroghe previste dalle leggi e dai regolamenti Lussemburghesi e potranno cadere in prescrizione ai sensi della Legge Lussemburghese.

### 3.7 Informazioni aggiuntive riguardanti il Comparto JPMorgan Funds - JF India

Il 9 agosto 1995 la Sicav ha costituito la Flagship Indian Investment Company (Mauritius) Limited (di seguito denominata "Controllata delle Mauritius"), una controllata interamente posseduta dalla Sicav. Essa detiene una quota sostanziale delle attività di JPMorgan Funds - JF India Fund al fine di facilitare un'efficiente gestione del portafoglio titoli utilizzando sistemi di investimento in titoli indiani con trattamento fiscale favorevole. La Controllata delle Mauritius ha ottenuto dal *Commissioner of Income Tax* (commissario responsabile delle imposte sul reddito) un certificato di residenza ai fini fiscali nelle Mauritius. In base a tale certificato, la Controllata delle Mauritius dovrebbe aver diritto ad un adeguato sgravio ai sensi del trattato sulla doppia imposizione denominato *India/Mauritius Double Taxation Treaty*. La Controllata delle Mauritius effettua investimenti diretti in India.

La Controllata delle Mauritius è una società a capitale variabile a responsabilità limitata per Azioni costituita ai sensi della Legge sulle società per azioni *Mauritius Companies Act 1984* ed è attualmente regolata dal *Companies Act 2001*. Essa emette Azioni privilegiate riscattabili prive di certificato azionario, salvo diversa delibera da parte degli Amministratori o salvo richiesta scritta di certificato azionario da parte di un Membro e la Sicav ne è Azionista unico beneficiario. La Controllata delle Mauritius possiede una Global Business Licence (licenza commerciale mondiale) di Categoria 1 ai sensi del *Financial Services Development Act 2001*.

Amministratori della Controllata delle Mauritius:

#### Presidente

*Iain O.S. Saunders* - Banchiere, Duine, Ardfern, Argyll PA31 8QN, Regno Unito

#### Amministratori

*Pierre Dinan* - Amministratore, Multiconsult Limited, P.O. Box 799, 10, Frère Félix de Valois Street, Port Louis, Mauritius

*Andrea L.Hazen* - Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra EC2Y 9AQ, Regno Unito

*Uday Kumar Gujadhur* - Amministratore, Multiconsult Limited, P.O. Box 799, 10, Frère Félix de Valois Street, Port Louis, Mauritius

*Berndt May* - Vice President, JPMorgan Asset Management (Europe) S. à r. l., Austrian Branch, Führichtgasse 8, 1010 Vienna, Austria

Gli Amministratori della Controllata delle Mauritius sono responsabili della definizione delle politiche e dei limiti di investimento della Controllata delle Mauritius, come pure del controllo delle sue operazioni. La Controllata delle Mauritius aderisce alle politiche e ai limiti di investimento contenute nel presente Prospetto applicabili collettivamente a JPMorgan Funds - JF India Fund e alla Sicav. La Controllata delle Mauritius svolge esclusivamente attività compatibili con l'investimento per conto del Comparto.

La Controllata delle Mauritius ha nominato la Multiconsult Limited, Port Louis, Mauritius come società di servizi di segretariato ed amministrazione aziendale, ivi compresi la gestione dei conti, dei libri e delle registrazioni. La Multiconsult Limited è stata costituita nelle Mauritius ed è autorizzata dalla *Mauritius Offshore Business Activities Authority* a fornire, tra gli altri, servizi di gestione aziendale a società *offshore*. La Controllata delle Mauritius ha nominato il Depositario come depositario proprio, il quale ha nominato la Deutsche Bank, filiale di Bombay, e la Barclays Bank Plc, Mauritius come banche corrispondenti. La PricewaterhouseCoopers di Cathedral Square, Port Louis, Mauritius, è stata nominata come società di revisione della Controllata delle Mauritius.

In quanto società controllata interamente posseduta dalla Sicav, tutte le attività e passività, i redditi e le spese della Controllata delle Mauritius vengono consolidati nel rendiconto delle attività nette e delle operazioni della Sicav. Tutti gli investimenti detenuti dalla Controllata delle Mauritius vengono resi pubblici nei conti della Sicav.

Il Depositario detiene tutti i contanti, i titoli e le altre attività della Controllata delle Mauritius per conto della Sicav.

L'uso della Controllata delle Mauritius e il trattamento fiscale ad essa concesso si basano sulla legge e sulle pratiche attualmente in vigore nei paesi interessati, secondo quanto è a conoscenza degli

Amministratori della Sicav in seguito all'esecuzione di tutte le indagini ritenute opportune. La situazione è soggetta a future variazioni le quali possono avere un effetto negativo sui profitti del Comparto. Sono incluse tutte le circostanze in cui il Trattato Sulla Doppia Imposizione per India/Mauritius potrà non essere applicato o cessi di essere applicato, circostanze derivanti, tra le altre cose, da future normative approvate dalle autorità fiscali indiane. Il governo indiano ha rilasciato un comunicato ufficiale con il quale ha confermato che le autorità fiscali indiane dovranno accettare i certificati di registrazione emessi dal governo delle Mauritius come prova della residenza dell'investitore; in tal modo gli investimenti avviati dalle Mauritius non saranno soggetti alla tassa locale indiana sulle plusvalenze. **Nel caso in cui il governo indiano dovesse cambiare politica e il trattato non venisse applicato, gli interessi sui titoli quotati alla borsa indiana (percepiti dalla Controllata delle Mauritius in quanto Investitore Istituzionale Estero) sarebbero soggetti ad aliquote d'imposta del 20%. Gli utili di capitale realizzati al momento dell'alienazione di tali investimenti sarebbero soggetti ad aliquote d'imposta dello 0% o 30% in relazione ai titoli quotati, in funzione del periodo di tempo per il quale l'investimento in questione è stato detenuto.**

Il mercato indiano presenta le caratteristiche di un mercato emergente. Si consiglia agli investitori di leggere attentamente l'Appendice IV al presente Prospetto Informativo intitolata "Fattori di Rischio", prestando particolare attenzione al paragrafo sui 'Mercati Emergenti e Meno Sviluppato'. Inoltre, si ricorda agli investitori che le procedure di regolamento dei titoli sono ancora parzialmente effettuate fisicamente e che la Filiale delle Mauritius potrebbe incontrare delle difficoltà nella registrazione dei titoli acquistati.

### 3.8 Ulteriori Politiche di Investimento per tutti i Comparti

Nei limiti consentiti dalla sezione 4 b) v), nell'Appendice II - "Limiti agli Investimenti e Poteri" gli investimenti del Comparto possono essere detenuti indirettamente attraverso una o più società interamente controllate della Sicav (indicate nel seguito le "Controllate"). Pertanto gli investimenti del Comparto possono includere attivi posseduti direttamente dalla Sicav e, indirettamente, dalle Controllate. Le Azioni in una o più Controllate non sono considerate investimenti del Comparto. Ne consegue che al momento di redigere il bilancio annuale certificato o la relazione semestrale non certificata, i risultati finanziari delle Controllate saranno consolidati con quelli del Comparto per il quale il documento è stato redatto.

## Appendice I – Informazioni per gli Investitori in alcuni Paesi

### Aspetti Generali

Gli investitori dei paesi in cui un Comparto è stato registrato presso la competente autorità di regolamentazione possono ottenere, senza spese, copia del Prospetto Informativo, del Prospetto/i Semplificato, dello Statuto e dell'ultimo bilancio annuale (nonché dell'ultimo bilancio semestrale, se pubblicato successivamente) dal rispettivo Agente alla Vendita del paese. I rendiconti finanziari riportati nei bilanci annuali sono certificati da revisori indipendenti.

A seguire si informano gli Investitori sugli Agenti di Vendita in alcuni paesi.

### 1. Irlanda

#### Informazioni Generali

L'investimento nella Sicav comporta un certo grado di rischio. Il valore delle Azioni e il reddito che ne deriva possono fluttuare verso l'alto o il basso e gli investitori possono anche non recuperare la somma investita. L'investimento nella Sicav può non rivelarsi adatto a tutti gli investitori. Questo documento non deve essere considerato una sollecitazione ad acquistare, vendere o per altri versi conservare un dato investimento o Partecipazione azionaria. Gli investitori che hanno bisogno di consulenza devono ricorrere al parere di un idoneo consulente finanziario.

#### Agente di Servizio

J.P. Morgan Administration Services (Ireland) è stato nominato Agente di Servizio della Sicav in Irlanda ed ha accettato di mettere a disposizione le strutture presso la propria sede di JPMorgan House, International Financial Services Centre, Dublino 1, Irlanda, dove:

- (a) un Azionista può ottenere il rimborso delle proprie Azioni e ricevere i relativi proventi; e
- (b) è possibile ottenere informazioni verbali e scritte sul più recente Valore Patrimoniale Netto per Azione della Sicav pubblicato. All'indirizzo di cui sopra può essere ottenuta o consultata, gratuitamente, la copia in inglese dei seguenti documenti:
  - (i) lo Statuto della Sicav e tutte le sue modifiche;
  - (ii) il Prospetto in vigore;
  - (iii) i Prospetti Semplificati in vigore;
  - (iv) le relazioni annuali e semestrali più recenti.

Gli Amministratori della Sicav intendono gestire gli affari della Sicav in modo tale da non farla risultare un residente in Irlanda ai fini fiscali. Pertanto la Sicav, ammesso che non svolga attività commerciali in Irlanda oppure non le svolga attraverso una sua filiale o succursale, non sarà assoggettata alle imposte irlandesi sul reddito e sulle plusvalenze, salvo alcuni redditi o plusvalenze di origine irlandese.

Le Azioni della Sicav costituiscono "un interesse rilevante" in un fondo *offshore* ubicato in una sede qualificata ai fini del Capitolo 4 (Sections da 747B a 747F) della Parte 27 del *Taxes Consolidation Act 1997*, e successive modificazioni. A seconda della situazione personale, gli Azionisti residenti in Irlanda ai fini fiscali saranno assoggettati all'imposta irlandese sul reddito o all'imposta sulle

società per qualsiasi distribuzione di proventi della Sicav (siano essi distribuiti o reinvestiti in nuove Azioni).

Si richiama inoltre l'attenzione delle persone fisiche residenti o normalmente residenti in Irlanda ai fini fiscali su certa **legislazione anti-elusione e in particolare** sul Capitolo 1 della Parte 33 del *Taxes Consolidation Act 1997* e successive modificazioni, in base alla quale essi potrebbero essere tenuti al pagamento dell'imposta sul reddito sugli introiti o sugli utili non distribuiti della Sicav; inoltre, il Capitolo 4 della Parte 19 del *Taxes Consolidation Act 1997* e successive modificazioni potrebbe essere rilevante per i soggetti che detengono il 5% o più delle Azioni della Sicav qualora essa fosse contemporaneamente controllata in un modo tale da renderla, laddove fosse stata residente irlandese, una "*close company*" (società a ristretta partecipazione azionaria) ai fini fiscali irlandesi.

Si richiama l'attenzione anche sulla possibilità che si applichino norme speciali a determinate categorie di Azionisti (quali le istituzioni finanziarie). I soggetti residenti ma non domiciliati in Irlanda possono richiedere l'applicazione del metodo della remissione, nel qual caso l'assoggettamento a tassazione si verificherà se e quando i profitti e le plusvalenze saranno ricevuti in Irlanda. Si invitano gli investitori a procurarsi il parere di consulenti professionisti sulle conseguenze fiscali prima di effettuare l'investimento nelle Azioni della Sicav. La legislazione tributaria, le relative prassi, nonché le aliquote di imposta sono soggette di volta in volta a variazione.

Maggiori informazioni sulla Sicav e le relative procedure operative si possono ottenere dall'Agente di Servizio.

### 2. Italia

La Sicav ha designato JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale di Milano, Via Catena 4, I - 20121 Milano come agente per il marketing.

Oltre alle commissioni e spese indicate nel Prospetto Informativo, agli Azionisti Italiani saranno addebitate le spese connesse alle funzioni di Soggetto incaricato dei pagamenti, come definite e specificate nella versione più aggiornata del modulo di sottoscrizione italiano.

In Italia possono essere disponibili Piani di Risparmio regolari, programmi di rimborso e conversione. Ulteriori informazioni sono contenute nella versione del Modulo di Sottoscrizione italiano in vigore, disponibile presso i distributori autorizzati.

**Per ulteriori informazioni si raccomanda di consultare il modulo di sottoscrizione italiano.**

### 3. Olanda

Per avere informazioni sulla Sicav e porre quesiti su sottoscrizione e rimborso di Azioni della Sicav, gli investitori olandesi devono prendere contatto con JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., The Netherlands Branch, Atrium Building, 1st Floor, Strawinskylaan 3035, 1077 ZX Amsterdam, Olanda.

Tutte le informazioni che interessano gli investitori saranno pubblicare su un quotidiano a diffusione nazionale. La Sicav pubblicherà informazioni, tra l'altro, sulle modifiche alla politica di investimento dei Comparti, variazioni al valore intrinseco delle Azioni dei Comparti, pagamento di dividendi, data e luogo delle assemblee degli Azionisti.

#### 4. Spagna

La Sicav ha designato JPMorgan Asset Management (Europe) S. à r.l., filiale spagnola, 29 José Ortega y Gasset, 2<sup>nd</sup> Floor, 28006 Madrid, Spagna come agente di vendita. Maggiori informazioni per gli investitori spagnoli sono contenute nel memorandum di marketing spagnolo depositato presso la *Comisión Nacional del Mercado de Valores* (“CNMV”) ed è disponibile presso il distributore spagnolo.

#### 5. Regno Unito

La Sicav è stata autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo (“*loi relative aux organismes de placement collectif*” di seguito la “Legge lussemburghese”) ed ha la struttura di un fondo di investimento multicomparto (“*umbrella scheme*”). La Sicav si qualifica come OICVM ai sensi della Direttiva 85/611/CE del 20 dicembre 2005, emendata. La Sicav è registrata presso la CSSF ed è stata costituita in data 14 aprile 1969. Previa approvazione della CSSF, la Sicav può creare di volta in volta uno o più Comparti aggiuntivi.

Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori nel Regno Unito sulla descrizione dei fattori di rischio connessi all'investimento nella Sicav nella sezione “Fattori di Rischio”.

La Sicav è stata qualificata come fondo di investimento nel Regno Unito ai fini del *Financial Services and Markets Act 2000* (“FSMA”) in base alla Section 264 del FSMA. Il contenuto del presente Prospetto è stato approvato, in conformità alla Section 21 del FSMA, da parte della Sicav, la quale essendo un fondo di investimento riconosciuto ai sensi della Section 264 del FSMA è un soggetto autorizzato e, in quanto tale, è regolato dalla Financial Services Authority (“FSA”). Di conseguenza, il Prospetto può essere distribuito nel Regno Unito senza restrizioni. Copia del presente Prospetto è stata consegnata alla FSA in ottemperanza a quanto richiesto dal FSMA.

La Sicav ha designato JPMorgan Asset Management (UK) Limited, con sede amministrativa principale in 20 Finsbury Street, Londra, EC2Y 9AQ come agente di servizio, per il marketing e le vendite. Copie dei seguenti documenti in inglese sono disponibili gratuitamente all'indirizzo summenzionato:

- (a) Statuto della SICAV ed eventuali modifiche;
- (b) il Prospetto Informativo aggiornato;
- (c) i Prospetti Semplificati più recenti; e
- (d) l'ultimo bilancio semestrale e annuale.

Gli investitori possono riscattare, dare disposizioni per il rimborso e ottenere il pagamento delle Azioni attraverso l'agente per il marketing e la vendita.

#### Financial Services Compensation Scheme

I soggetti interessati nell'acquisto di Azioni della Sicav devono tenere presente che le norme ed i regolamenti di cui al *Financial Services Markets Act 2000* del Regno Unito che riguardano la tutela degli investitori non si applicano alla Sicav, e che il Financial Services Compensation Scheme istituito dalla Financial Services Authority potrà non applicarsi agli investimenti della Sicav.

**Imposte per gli azioni residenti nel Regno Unito.** La Sicav si intende gestita e controllata in modo tale da non essere considerata come residente nel Regno Unito ai fini dell'applicazione delle imposte britanniche.

- (i) **Imposte sui dividendi corrisposti dalla Sicav.** Gli investitori residenti nel Regno Unito ai fini dell'applicazione delle imposte britanniche saranno soggetti all'imposta britannica sul reddito o all'imposta societaria sui dividendi in relazione alle azioni di distribuzione.
- (ii) **Le imposte britanniche sulle plusvalenze in relazione alle Azioni della Sicav** costituiranno un interesse sostanziale in un Fondo offshore ai sensi e per gli effetti della Sezione 757-764 della Legge sulle Imposte sul Reddito e sulle Imposte Societarie 1988 (di seguito denominato “Legge sulle Imposte”) (le “Disposizioni sui Fondi *offshore*”). Pertanto, eventuali plusvalenze rivenienti da rimborso o altra cessione di Azioni da parte di investitori residenti o normalmente residenti nel Regno Unito (persone fisiche o società) potranno costituire base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito o imposta societaria britannica e non ai fini dell'imposta sulle plusvalenze di capitale o imposta societaria sulle plusvalenze di capitale a meno che la Classe di Azioni interessata (designata con “dist”) non sia certificata dall'Her Majesty's Revenue & Customs come “*distributing share class*” e abbia conservato tale status per tutto il periodo di detenzione delle Azioni.

Si veda anche il precedente paragrafo “Politica sui Dividendi” in “3.3 Dividendi” che conferma che la alcune Classi di Azioni della Sicav sono attualmente in possesso della qualifica di “*distributing*” ai fini delle disposizioni sui fondi *offshore*.

- (iii) **Varie** Si attira l'attenzione delle persone fisiche normalmente residenti nel Regno Unito sul paragrafo 739-742 della Legge sulle Imposte che, in alcune circostanze, può renderli soggetti all'imposta sul reddito in relazione a reddito non distribuito della Sicav. Tuttavia, si conviene che l'Her Majesty's Revenue & Customs non si appella a tali provvedimenti laddove valgano le disposizioni sui fondi *offshore*.

La suddetta posizione sta ad indicare che gli Amministratori conoscono la vigente legislazione, normativa e prassi fiscale del Regno Unito. Gli investitori residenti nel Regno Unito devono ricorrere alla consulenza di esperti qualificati per quanto riguarda le materie fiscali e altri aspetti. Si deve anche tenere presente che i soggetti che realizzano investimenti nella Sicav possono anche non recuperare l'intero valore dell'investimento effettuato.

**Gli investitori possono ottenere informazioni sul più recente Valore Patrimoniale Netto delle Azioni pubblicato, e inviare reclami scritti in merito alla gestione della Sicav affinché siano presentati alla sede legale della Sicav per il tramite dell'agente per le vendite indicato più sopra.**

Quanto precede, è basato sulla conoscenza degli Amministratori delle attuali leggi e prassi in vigore nei paesi menzionati qui sopra, è soggetto a modifica e non deve essere inteso come un parere legale o fiscale. Gli investitori devono dunque ottenere informazioni e, ove necessario, devono consultare i consulenti qualificati di fiducia in merito alle eventuali implicazioni fiscali o di altro tipo connesse all'acquisto, possesso, trasferimento o vendita di Azioni in base alle leggi dei rispettivi paesi di cui hanno la cittadinanza, o nei quali sono residenti o domiciliati.

## Appendice II – Limiti agli Investimenti e Poteri

### Regole generali di Investimento

- (1) (a) La Sicav potrà investire esclusivamente in:
- (i) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi al listino ufficiale di una Borsa Valori; e/o
  - (ii) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario scambiati in altri Mercati Regolamentati; e/o
  - (iii) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di recente emissione, alla condizione che i termini dell'emissione includano l'impegno a presentare la domanda di ammissione al listino ufficiale di un Mercato Regolamentato e tale ammissione sia formalizzata entro un anno dall'emissione; e/o
  - (iv) Quote di UCITS autorizzati secondo la Direttiva 85/611/CEE e/o altri organismi per l'investimento collettivo ("OIC") nel significato del primo e secondo comma, articolo 1, paragrafo (2) della Direttiva 85/611/CEE, situati o meno in uno Stato Membro della UE, ammesso che:
    - gli altri OIC siano stati autorizzati ai sensi di leggi secondo cui essi siano assoggettati ad una vigilanza ritenuta da CSSF equivalente a quella prevista dal diritto europeo e che sia garantita sufficiente collaborazione tra le autorità;
    - il livello di tutela dei detentori di quote in detti OIC sia equivalente a quello fornito ai detentori di quote negli OICVM, e in particolare che le norme sulla segregazione dell'attivo, indebitamento, prestiti, e vendite occulte di titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario equivalgano ai requisiti della Direttiva CE 85/611 e relative modifiche;
    - l'attività dell'OIC sia riportata nei bilanci semestrali e annuali allo scopo di consentire la valutazione dell'attivo e del passivo, le entrate e le operazioni nel periodo considerato;
    - non oltre il 10% dell'attivo dell'OICVM o degli altri OIC, dei quali è prevista l'acquisizione, possa essere investito, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi, in quote di altri OICVM o OIC; e/o
  - (v) I depositi presso istituti di credito che siano rimborsabili a vista o che abbiano il diritto di essere ritirati, e che scadano entro 12 mesi massimo, fermo restando che l'istituto di credito abbia la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea oppure, se la sede legale dell'istituto di credito si trova in uno Stato che non è uno Stato membro della UE, a condizione che sia soggetto a regolamenti di vigilanza prudenziale ritenuti dalla CSSF equivalenti a quelli esistenti nel diritto europeo; e/o
  - (vi) Strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti a quelli regolati per contanti scambiati in un Mercato Regolamentato di cui ai precedenti commi (i) (ii), e/o strumenti finanziari derivati negoziati sull'*Over-the-Counter* ("derivati OTC"), ammesso che:
    - il sottostante consista di strumenti descritti in questa sezione al punto (1) (a), indici finanziari, tassi di interesse, tassi valutari o valute estere nei quali i Comparti possano investire secondo il rispettivo obiettivo di investimento;
    - le controparti nelle transazioni con derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale, ed appartengano alle categorie autorizzate dall'organismo di vigilanza in Lussemburgo;
    - i derivati OTC siano soggetti, giornalmente, a valutazione affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi mediante transazione a compensazione in qualunque momento al giusto valore su iniziativa del Consiglio.
- e/o
- (vii) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli scambiati in un Mercato Regolamentato, nel caso l'emissione o l'emittente degli strumenti siano essi stessi regolamentati al fine di proteggere gli investitori ed il risparmio, e inoltre alla condizione che siano:
- (a) Emessi o garantiti da una autorità centrale, regionale o locale oppure da una banca centrale di uno Stato Membro della UE, la Banca Centrale Europea, l'Unione Europea o la Banca Europea per gli Investimenti, uno stato membro non-UE oppure, trattandosi di uno stato federato, da uno dei membri della federazione, o da un organismo pubblico internazionale cui appartengono uno o più Stati Membri della UE; oppure
  - (b) Emessi da una impresa, i cui titoli siano quotati sui Mercati Regolamentati di cui al precedente punto 1) a) i) e ii); o
  - (c) Emessi o garantiti da un istituto di credito soggetto a vigilanza prudenziale in conformità ai principi definiti nel diritto europeo oppure da un istituto di credito che sia soggetto ed adempia a norme prudenziali ritenute dalla CSSF restrittive almeno quanto quelle previste dal diritto europeo ; o
  - (d) Emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, fermo restando che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti alla protezione dell'investitore equivalente a quella prevista alle precedenti lettere a., b. o c., alla condizione che l'emittente sia una società il cui capitale più riserve ammonti ad almeno dieci milioni di Euro (EUR 10.000.000) e che presenti e pubblici i bilanci annuali secondo la quarta Direttiva 78/660/CEE, sia una entità che, nell'ambito di un gruppo di società, si dedichi al finanziamento del gruppo oppure sia una entità che si dedichi al finanziamento di veicoli per la cartolarizzazione che beneficino della liquidità delle banche.

- (b) Inoltre, la Sicav può investire fino ad un massimo del 10% dell'attivo di un qualsiasi Comparto in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati prima in (a).

(2) La Sicav può detenere attività liquide sussidiarie.

- (3) (a) (i) La Sicav investirà non più del 10% dell'attivo di un qualunque Comparto in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo.

La Sicav non deve investire più del 20% del patrimonio del Comparto in depositi effettuati con lo stesso organismo.

L'esposizione al rischio della controparte di un Comparto in una transazione con derivati OTC non può eccedere il 10% del suo patrimonio quando la controparte è un istituto di credito tra quelli di cui al precedente punto (1) a) v) o rappresenta il 5% del suo patrimonio negli altri casi.

- (ii) Il valore totale dei titoli trasferibili e degli strumenti del mercato monetario posseduti dalla Sicav per conto del Comparto in organismi emittenti, in ciascuno dei quali investe più del 5% dell'attivo del Comparto, non deve superare il 40% del valore dell'attivo di tale Comparto.

Questo limite non si applica ai depositi e alle transazioni con derivati OTC realizzati con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale.

In deroga ai limiti individuali fissati al punto 3) a) i), la Sicav non può associare in un solo Comparto:

- investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi da e/o
- depositi effettuati presso, e/o
- esposizioni conseguenti a transazioni con derivati OTC effettuate con un singolo organismo,

in misura superiore al 20% del proprio patrimonio.

- (iii) Il limite del 10% indicato al precedente paragrafo 3) a) i) sarà elevato ad un massimo del 35% in relazione a titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE, dai suoi enti o agenzie locali, da un altro Stato Autorizzato o da organismi pubblici internazionali a quali uno o più Stati Membri della UE sono associati.

- (iv) Il limite indicato al primo capoverso di 3) a) i) può toccare al massimo il 25% per alcuni strumenti di debito nel caso siano emessi da un istituto di credito che ha la sede legale nella UE e sia soggetto per legge alla speciale vigilanza pubblica destinata alla protezione dei possessori di quote. In particolare, le somme provenienti dall'emissione di questi strumenti di debito devono essere investite ai sensi di legge in attivi che, per tutta la durata degli strumenti di debito, abbiano la capacità di soddisfare le richieste di

risarcimento annesse a detti strumenti e che, in caso di fallimento dell'emittente, saranno utilizzati prioritariamente per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

Se un Comparto investe oltre il 5% del suo patrimonio negli strumenti di debito di cui si è detto prima, emessi da un solo emittente, il valore totale di detti investimenti non potrà superare l'80% del valore dell'attivo del Comparto.

- (v) I titoli trasferibili e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti paragrafi iii) e iv) non saranno inclusi nel calcolo del limite del 40% fissato al precedente paragrafo 3) a) ii).

- (vi) I limiti di cui ai commi i), ii) iii) e iv) non si possono sommare e, dunque, gli investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo emittente in depositi o strumenti derivati, effettuati con questo organismo e realizzati conformemente ai commi i), ii) iii) and iv), non devono in alcun caso superare il totale del 35% del patrimonio di un qualsiasi Comparto.

Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato, secondo la definizione della direttiva 83/349/CEE o in base ai principi contabili internazionalmente riconosciuti, sono considerate come una singola entità ai fini del calcolo dei limiti contenuti nella sezione 3) a).

Un Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del suo attivo in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario nello stesso gruppo.

- (b) (i) Senza pregiudicare i limiti indicati alle seguenti sezioni 4, i limiti di cui alla sezione 3a) sono elevati ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o titoli di debito emessi dallo stesso organismo quando, secondo il prospetto, lo scopo della politica di investimento del Comparto sia quello di replicare la composizione di alcuni indici di titoli azionari o di titoli di debito riconosciuti dalla CSSF, sulla seguente base:

- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenta un benchmark adeguato per il mercato cui si riferisce,
- è pubblicato in modo appropriato.

- (ii) Il limite stabilito al precedente paragrafo 3) b) i) è elevato al 35% ove ciò sia giustificato dalle eccezionali condizioni del mercato, in particolare su mercati regolamentati dove predominano ampiamente alcuni titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario. L'investimento fino a questo limite è consentito soltanto nei confronti di un singolo emittente.

(iii) In deroga alle disposizioni di cui alla sezione 3 a), la Sicav è autorizzata ad investire fino al 100% dell'attivo di un qualunque Comparto, nel rispetto del principio della ripartizione del rischio, in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE, dai suoi enti o agenzie locali, o da un altro stato membro dell'OCSE o da organismi pubblici internazionali cui uno o più Stati membri della UE sono associati, fermo restando che il Comparto deve possedere titoli di almeno sei emittenti diversi e i titoli di un emittente non devono costituire più del 30% del portafoglio del Comparto.

(4) (a) La Sicav non può acquisire:

- (i) Azioni con diritto di voto tali da consentire di esercitare notevole influenza sulla direzione dell'organismo emittente.
- (ii) Oltre il:
  - a. 10% delle Azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente; e/o
  - b. 10% dei titoli di debito dello stesso emittente; e/o
  - c. 25% delle quote nello stesso OICVM e /o OIC; e/o
  - d. 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente;

I limiti indicati in 4) a) ii) b., c. e d. possono essere trascurati all'atto dell'acquisto se in tal momento il valore lordo dei titoli di debito o quello degli strumenti del mercato monetario o delle quote dell'ammontare netto degli strumenti in via di emissione non può essere calcolato.

(b) Si devono ignorare i precedenti paragrafi 4 i) e 4 ii) per quanto riguarda:

- (i) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE o dai suoi enti locali;
- (ii) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato che non è membro della UE;
- (iii) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali cui sono associati uno o più Stati Membri della UE;
- (iv) Pacchetto azionario detenuto da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno stato che non è membro della UE e che investe i propri attivi principalmente in titoli di organismi emittenti con sede legale in detto stato qualora, in base alla legislazione dello stato, detto pacchetto rappresenti l'unico modo per il Comparto di investire negli organismi emittenti di quello stato. Questa deroga, tuttavia, si applicherà soltanto se la politica di investimento della società che

appartiene ad uno stato non membro della UE soddisfa i limiti di cui alle sezioni 3) a), 4) a) i) e ii), e 5);

(v) Azioni possedute da una o più società di investimento che svolgono, in loro esclusivo nome e conto, soltanto l'attività di gestione, consulenza o marketing nel paese dove la società controllata è ubicata, in relazione al rimborso delle Azioni a richiesta dell'Azionista.

(5) (a) La Sicav può acquisire quote di OICVM e/o altri OIC secondo la definizione del paragrafo (1) a) (iv), a condizione che non sia investito più del 10% del totale dell'attivo del Comparto in quote di OICVM o di OIC. I Comparti con Classi di Azioni con il suffisso "(dist)" che si qualificano "a distribuzione" agli effetti della legislazione fiscale del Regno Unito in materia di fondi offshore (descritti in dettaglio in "Politica dei Dividendi") non investiranno più del 5% dei loro attivi in OICVM non del Regno Unito né in altri OIC non del Regno Unito che non si qualificano "a distribuzione" agli effetti della legislazione fiscale del Regno Unito.

(b) Il Gestore può rinunciare a percepire le commissioni di sottoscrizione o rimborso e le Commissioni Annue di Gestione e di Consulenza degli OICVM e/o altri OIC nei quali la Sicav può investire e che:

- i) gestisce direttamente o indirettamente; o
- ii) sono gestiti da un'altra società cui esso sia collegato da:
  - a. gestione comune, oppure
  - b. controllo, oppure
  - c. interesse diretto o indiretto superiore al 10% del totale dei voti.

La Sicav indicherà nella sua relazione annuale il totale delle Commissioni Annue di Gestione e di Consulenza applicate al relativo Comparto e all'OICVM e OIC nei quali il Comparto ha effettuato investimenti durante l'esercizio in esame.

(c) Gli investimenti sottostanti posseduti dagli OICVM e altri OIC nei quali la Sicav investe non vanno tenuti in conto ai fini delle limitazioni all'investimento descritte prima in 3) a).

(6) Inoltre la Sicav non:

- (a) Investirà in - o concluderà transazioni per - metalli preziosi, *commodities*, contratti per *commodities* o certificati che le rappresentino;
- (b) Acquisirà o venderà proprietà immobiliari o qualunque opzione, diritto o interessenza ad esse relativi, fermo restando che la Sicav potrà investire in titoli trasferibili garantiti da proprietà immobiliari o loro interessenze o emessi da società che investono in beni immobili o relative interessenze;

- (c) Realizzerà vendite allo scoperto di titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o OICVM e/o OIC di cui sopra;
- (d) Concederà prestiti a - o agirà da fideiussore per conto di - terzi, ammesso che questa limitazione non impedisca alla Sicav:
- (i) Il prestito di titoli in portafoglio e
  - (ii) L'acquisizione di titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari descritti al paragrafo 1) a) iv), vi) e vii), che non siano interamente liberati.
- (e) Prendere in prestito per conto di un qualsiasi Comparto, somme il cui importo sia superiore al 10% del patrimonio totale del Comparto, e ciascun finanziamento deve avere carattere temporaneo. La Sicav può tuttavia acquisire valuta estera con prestiti *back-to-back*;
- (f) Ipotecare, costituire in pegno, conferire a garanzia o comunque gravare a titolo di indebitamento i valori mobiliari detenuti per conto del Comparto, salvo nella misura necessaria richiesta dalle suddette assunzioni di prestito, e comunque le ipoteche, costituzioni in pegno, conferimenti a garanzia non devono eccedere il 10% del valore dell'attivo di ciascun Comparto. Per quanto riguarda le transazioni OTC comprensive, tra l'altro, delle transazioni *swap*, opzioni e scambi a termine o transazioni con *futures*, il deposito di titoli o di altri attivi in un conto separato non sarà considerato, a questo particolare riguardo, come ipoteca, costituzione in pegno o conferimento a garanzia;
- (g) Effettuare il collocamento o affidare a terzi il collocamento di titoli di altri emittenti;
- (h) Effettuare investimenti in titoli trasferibili che richiedono l'assunzione di responsabilità illimitata.
- (7) Nella misura in cui un emittente è una persona giuridica a compartimenti multipli e se gli attivi dei compartimenti sono esclusivamente riservati a coloro che investono in quei compartimenti ed ai creditori le cui richieste di risarcimento sono dovute alla creazione, operazione o liquidazione di detto compartimento, ogni compartimento deve essere considerato un emittente separato ai fini dell'applicabilità delle norme di ripartizione del rischio indicate alle precedenti sezioni 3) a); 3) b) i) e ii); e 5).
- (8) Durante i primi sei mesi dal lancio, il nuovo Comparto può derogare ai limiti di cui in 3) e 5), garantendo peraltro il rispetto del principio della ripartizione del rischio.
- (9) Ciascun Comparto deve garantire l'adeguata distribuzione dei rischi di investimento attraverso una sufficiente opera di diversificazione.
- (10) La Sicav si atterrà altresì a tutte le future limitazioni imposte dalle autorità di regolamentazione del paese in cui le Azioni sono commercializzate.
- (11) La Sicav non è tenuta all'osservanza delle percentuali dei limiti di investimento quando esercita i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli in portafoglio.
- Qualora i limiti percentuali esposti nelle limitazioni di cui sopra siano superati per cause al di fuori del controllo della Sicav ovvero in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Sicav dovrà porsi come obiettivo primario nelle transazioni di vendita il rimedio a tale situazione, tenendo nel dovuto conto l'interesse degli Azionisti.

## I Strumenti Finanziari Derivati

### 1. Considerazioni Generali

Come specificato al precedente punto 1.a)vi) la Sicav, con riferimento a ciascun Comparto, può investire in strumenti finanziari derivati, inclusi a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo, contratti su *futures* finanziari, opzioni (su azioni, tassi di interesse, indici, obbligazioni, valute, indici su *commodities* o altri strumenti), contratti a termine (compresi i contratti su valuta), *swaps* (compresi i *total return swaps*, *swaps* di valute, *swaps* di indici di *commodities*, *swaps* di tassi di interesse, e *swaps* di panieri di azioni, *swaps* di volatilità e *swaps* di varianza), derivati del credito (compresi i *credit default derivatives*, i *credit default swaps* ed i *credit spread derivatives*) *warrants*, *mortgage TBAs*, e strumenti finanziari derivati strutturati quali titoli *credit-linked* e i titoli *equity-linked*.

L'uso di strumenti finanziari derivati non deve distogliere la Sicav dagli obiettivi di investimento indicati nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Se un Comparto intende utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla gestione efficiente di portafoglio o dalla copertura contro i rischi di mercato o valutari, ciò sarà specificato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari derivati entro i limiti fissati ai precedenti punti 3)a) v) e vi), sempre che l'esposizione verso gli attivi sottostanti non superi, in totale, i limiti di investimento di cui ai precedenti punti dal 3)a) i) al vi). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati legati ad indice, detti investimenti non vanno sommati ai limiti previsti al punto 3) a) di cui sopra. Se un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario include un derivato, quest'ultimo va tenuto in conto nell'ottemperanza a questa restrizione.

### 2. Esposizione Globale

L'esposizione globale dovuta a strumenti finanziari derivati si calcola tenendo presente il valore di mercato degli attivi sottostanti, il rischio della controparte, le prevedibili fluttuazioni del mercato e il tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

La Sicav deve garantire che l'esposizione globale di ogni Comparto verso gli strumenti finanziari derivati non superi l'attivo netto totale del Comparto. Pertanto, l'esposizione globale del Comparto non deve essere superiore al 200% del relativo attivo netto totale; inoltre, detta esposizione globale non deve essere incrementata oltre il 10% con indebitamenti temporanei\* (di cui alla precedente sezione 6 e) in modo tale che l'esposizione complessiva del Comparto al rischio non ecceda in alcun caso il 210% del patrimonio netto del Comparto.

\* Non è permesso l'indebitamento temporaneo a scopo di investimento.



L'esposizione globale dovuta a strumenti finanziari derivati può essere calcolata utilizzando il metodo del VaR oppure mediante il *commitment approach*.

## 2.1 Metodo del VaR

Nel calcolo dell'esposizione globale, alcuni Comparti seguono l'approccio del *Value-at-Risk* (VaR) che, in tal caso, sarà indicato nella rispettiva politica di investimento di cui all' "Appendice III - Informazioni sui Comparti". In relazione a detti Comparti i limiti e le restrizioni dalla lettera a) alla f) di cui alla seguente sezione "*Commitment Approach*" non saranno applicabili, sebbene essi si potranno avvalere di strategie e tecniche di copertura analoghe. L'approccio del VaR si misura ad un livello di confidenza del 99% e si basa su un orizzonte temporale di un mese. Agli effetti del calcolo dell'esposizione globale, il periodo di possesso degli strumenti derivati è pari ad un mese.

## 2.2 Commitment Approach

Salvo indicazione contraria nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti", i Comparti calcolano l'esposizione globale, conseguente all'uso di strumenti finanziari derivati, in base ai loro impegni (*commitment*). I Comparti devono utilizzare gli strumenti finanziari derivati in maniera tale da non modificare sostanzialmente il profilo di rischio che esisterebbe se non si facesse uso dei suddetti strumenti.

Nell'utilizzo degli strumenti finanziari derivati descritti nei precedenti paragrafi di questa sezione, i Comparti che utilizzano il cosiddetto *commitment approach* (approccio in base agli impegni) devono attenersi ai limiti e restrizioni di cui alle lettere da a) alla f) che seguono.

(a) In riferimento a opzioni su valori mobiliari:

- (i) la Sicav non potrà utilizzare opzioni *call* o *put* su valori mobiliari a meno che:
  - tali opzioni siano quotate in una borsa valori o negoziate in un mercato regolamentato; e
  - il prezzo di acquisto di tali opzioni non superi, in termini di premio, il 15 per cento del patrimonio netto totale del relativo Comparto;
- (ii) la Sicav potrà vendere opzioni *call* su valori mobiliari che non siano di sua proprietà, a condizione che il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni *call* non superi il 25 per cento del valore del patrimonio netto del relativo Comparto;
- (iii) la Sicav potrà vendere opzioni *put* su valori mobiliari. Tuttavia il relativo Comparto dovrà possedere attività liquide in misura sufficiente a coprire il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni.

(b) la Sicav può concludere contratti a termine aventi ad oggetto valute ovvero vendere opzioni *call* o acquistare opzioni *put* su

valute a condizione tuttavia che le operazioni eseguite in una valuta in riferimento ad un determinato Comparto non eccedano, in linea di principio, il valore di tutte le attività di tale Comparto denominate in quella valuta (o valute che potrebbero subire una fluttuazione dello stesso tipo), né eccedano il periodo durante il quale tali attività siano detenute.

In deroga a quanto sopra, i Comparti possono essere gestiti con riferimento ad un benchmark per coprire i rischi valutari. Tali benchmark sono indici appropriati e riconosciuti ufficialmente, o una combinazione degli stessi, e resi noti nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Ogni comparto avrà una posizione azionaria di rischio neutrale rispetto al proprio benchmark laddove i pesi attribuiti agli investimenti e alla componente valutaria siano i medesimi. Il Gestore potrà assumere posizioni in valuta rispetto a questo indice, acquistando (o vendendo) valute con regolamento a termine mediante la vendita (o l'acquisto) di altre valute detenute nel portafoglio. Il Gestore potrà tuttavia dare al Comparto un'esposizione che differisca dall'indice utilizzato, fermo restando che, qualora utilizzino contratti a termine su valute, gli acquisti di valute che non siano la valuta di riferimento del Comparto saranno permessi per aumentare l'esposizione fino ad un massimo del 15% oltre il peso nel benchmark di una data valuta, e in totale le operazioni d'acquisto che determinino un'esposizione in valuta superiore ai pesi nel benchmark (ad eccezione degli acquisti nella valuta di riferimento del Comparto) non dovranno eccedere il 20% delle attività del relativo Comparto.

Inoltre la Sicav potrà utilizzare le seguenti tecniche di copertura in cambi:

- (i) *hedging by proxy*, vale a dire una tecnica secondo la quale un Comparto effettua una copertura della valuta di riferimento del Comparto (o benchmark o esposizione valutaria delle attività del Comparto) rispetto all'esposizione in una valuta, vendendo (o acquistando) un'altra valuta strettamente correlata alla stessa, a condizione che sia effettivamente probabile che queste valute fluttueranno nello stesso modo.
- (ii) *cross-hedging*, vale a dire una tecnica secondo la quale un Comparto vende una valuta alla quale sia esposto ed acquisti di più di un'altra valuta alla quale il Comparto possa essere esposto, rimanendo immutato il livello della valuta di base, a condizione che tutte tali valute siano valute di paesi che rientrino in quel momento nel benchmark o nella politica del Comparto e la tecnica sia usata come un metodo efficiente per ottenere le esposizioni desiderate in valuta e attività.
- (iii) *anticipatory hedging*, vale a dire una tecnica secondo la quale la decisione di assumere una posizione in una valuta e la decisione di detenere nel portafoglio di un Comparto valori mobiliari denominati in quella medesima valuta sono separate, a condizione che la valuta che è acquistata in previsione di un acquisto successivo di valori mobiliari del

portafoglio sottostante sia una valuta di quei paesi che rientrano nel benchmark o nella politica d'investimento del Comparto.

Un Comparto non potrà vendere a termine più esposizione in valuta dell'esposizione delle attività sottostanti in una singola valuta (tranne che nel caso di *hedging by proxy*) o nel complesso delle valute.

Nel caso in cui sia stata interrotta la pubblicazione del benchmark o nel caso in cui si siano verificati notevoli cambiamenti in quel benchmark o qualora per qualche motivo gli Amministratori ritengano che sia opportuno un altro benchmark, si potrà scegliere un altro benchmark. Un tale cambiamento di benchmark si rifletterà nel Prospetto aggiornato.

La Sicav può concludere contratti a termine aventi ad oggetto valute solo se questi costituiscono accordi privati con istituti finanziari altamente qualificati specializzati in questo tipo di operazioni e possono vendere opzioni *call* e acquistare opzioni *put* su valute solamente se queste sono negoziate su un mercato regolamentato che operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico.

(c) La Sicav non può negoziare *future* finanziari, se non con le seguenti finalità:

(i) per coprirsi dal rischio di variazione del valore dei titoli dei propri Comparti, la Sicav potrà vendere *future* su indici azionari solo se esiste una correlazione sufficiente tra la composizione dell'indice usato e il portafoglio corrispondente del relativo Comparto;

(ii) per perseguire un'efficiente gestione di portafoglio la Sicav può, in riferimento a ciascun Comparto, acquistare e vendere contratti *future* su tutti i tipi di strumenti finanziari.

(d) La Sicav non può trattare opzioni su indici, se non con queste finalità:

(i) per coprirsi dal rischio di variazione del valore di titoli dei propri Comparti, la Sicav potrà vendere opzioni *call* su indici ed acquistare opzioni *put* su indici solo se esiste una correlazione sufficiente tra la composizione dell'indice usato e il portafoglio corrispondente del relativo Comparto. Il valore dei titoli sottostanti inclusi nella relativa opzione su indici, sommato agli impegni in contratti su *future* finanziari conclusi allo stesso fine, non dovrà superare il valore complessivo della parte del portafoglio titoli oggetto di copertura; e

(ii) per perseguire un'efficiente gestione di portafoglio, la Sicav potrà, in riferimento a ciascun Comparto, acquistare o vendere opzioni su ogni genere di strumenti finanziari;

fermo restando tuttavia che il costo complessivo dell'acquisizione (in termini di premio versato) delle opzioni su valori mobiliari e su indici, su tassi di interesse e delle opzioni

di qualsiasi altro genere su strumenti finanziari acquistate dalla Sicav in riferimento ad un particolare Comparto non dovrà superare il 15 per cento del patrimonio netto totale di tale Comparto;

resta inteso che la Sicav può concludere le operazioni di cui ai precedenti paragrafi c) e d) solamente se esse riguardano contratti negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

(e) (i) La Sicav può vendere contratti *future* su tassi di interesse con finalità di gestione del rischio di tasso di interesse. Allo stesso scopo essa può inoltre vendere opzioni *call* o acquistare opzioni *put* su tassi di interesse ovvero stipulare *interest rate swap* mediante contratti privati con istituti finanziari altamente qualificati specializzati in questo tipo di operazioni. In linea di principio, le posizioni complessive di ciascun Comparto in riferimento ai contratti *future*, alle operazioni in opzioni e *swap* su tassi di interesse non potranno superare il valore complessivo di mercato stimato delle attività da coprire e detenute dal Comparto nella valuta corrispondente a tali contratti.

(ii) La Sicav può usare opzioni su obbligazioni e su tassi d'interesse, contratti *future* su obbligazioni e su tassi di interesse *future* su indici e titoli ipotecari con finalità di una gestione efficiente di portafoglio e potrà stipulare *currency swap*, *interest rate swap* e *index swap* (*swap* su cambi, *swap* su tassi d'interesse e *swap* su indici).

La Sicav può stipulare contratti *swap* in cui essa e la controparte convengono di scambiare dei flussi di pagamento dove una o entrambe le parti pagano i rendimenti generati da un valore mobiliare, strumento, paniere o indice. I pagamenti effettuati dalla Sicav alla controparte e viceversa sono calcolati con riferimento ad uno specifico valore mobiliare, indice o strumento in base ad un importo nominale concordato. Un tale valore mobiliare o strumento sottostante deve essere un valore mobiliare trasferibile e tale indice deve essere un indice di un mercato regolamentato. Per il calcolo dei limiti applicabili a singoli emittenti, si dovrà prendere in considerazione il valore dei valori mobiliari sottostanti. I relativi indici comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valute, tassi d'interesse, prezzi e rendimenti totali di indici su tassi d'interesse, indici su titoli a reddito fisso e indici azionari.

La Sicav potrà stipulare contratti *swap* relativi a qualunque strumento finanziario o indice compresi *total return swap* sopra indicato. Tutte le operazioni di cui sopra devono essere effettuate attraverso istituti finanziari altamente qualificati e specializzati in questo tipo di operazioni.

(iii) La Sicav potrà usare *credit default swap*. Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale in cui una controparte (l'acquirente della protezione) paga una commissione periodica in cambio di un pagamento occasionale, da parte del venditore della protezione, in conseguenza di un evento di credito di un emittente di

riferimento. L'acquirente della protezione, quando si verifica un evento di credito, potrà alternativamente vendere le obbligazioni dell'emittente di riferimento al loro valore nominale (o ad altro prezzo di riferimento o di esercizio designati) o ricevere un pagamento in contanti corrispondente alla differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento. Un evento di credito è comunemente definito come fallimento, insolvenza, amministrazione controllata, sostanziale ristrutturazione del debito negativa, ovvero mancato rispetto degli obblighi di pagamento alla scadenza. L'ISDA ha prodotto documentazione standardizzata di queste operazioni nell'ambito del proprio ISDA Master Agreement (Accordo quadro).

La Sicav potrà usare *credit default swap* per coprire il rischio di credito specifico di alcuni degli emittenti nel proprio portafoglio, acquistando protezione.

Inoltre la Sicav potrà, a condizione che sia nel proprio esclusivo interesse, acquistare protezione tramite *credit default swap*, senza detenere le attività sottostanti, fermo restando che i premi totali pagati unitamente al valore attuale dei premi totali ancora da pagare in relazione al *credit default swap* acquistato, unitamente all'importo dei premi totali pagati in relazione all'acquisto di opzioni su valori mobiliari trasferibili o strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura non potranno superare, in qualsiasi momento, il 15% del patrimonio netto del relativo Comparto.

A condizione che sia nel proprio esclusivo interesse, la Sicav potrà anche vendere protezione tramite *credit default swap* per acquistare un'esposizione creditoria specifica.

La Sicav stipulerà operazioni di *credit default swap* solo con istituti finanziari altamente qualificati specializzati in questo tipo di operazioni e solo in conformità con i termini standard stabiliti dall'ISDA. Inoltre la Sicav accetterà solo obbligazioni in seguito ad un evento di credito che rientrino nella politica di investimento del relativo Comparto.

La Sicav si assicurerà di poter liquidare in qualsiasi momento le attività necessarie per pagare il controvalore dei rimborsi risultanti da richieste di rimborso e per rispettare le proprie obbligazioni derivanti dai *credit default swap* e da altre tecniche e strumenti.

Gli impegni totali di tutti i *credit default swap* non supereranno il 20% delle attività nette di qualsiasi Comparto, salvo che tutti gli *swap* siano completamente finanziati.

- (f) Con riferimento ai casi sub a), b), d) ed e) sopra illustrati, la Sicav può concludere operazioni relative ad opzioni OTC (*over*

*the counter*) con primari istituti finanziari che svolgano questo tipo di operazioni.

### 3. Limitazioni specifiche nella negoziazione di strumenti finanziari derivati

Salvo autorizzazione contraria della Taiwan Financial Supervisory Commission, per quanto riguarda un Comparto registrato per la distribuzione al pubblico a Taiwan, il valore totale delle posizioni in acquisto aperte in derivati di un Comparto non può superare il 40% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, mentre il valore totale delle posizioni in vendita aperte in derivati del Comparto non può superare il controvalore di mercato dei corrispondenti titoli posseduti dal Comparto.

## II Tecniche e Strumenti Finanziari

Le tecniche e gli strumenti finanziari (prestito titoli, operazioni di vendita con diritto di riacquisto ed anche contratti pronti contro termine e pronti contro termine attivo (*repurchase e reverse repurchase agreements*)) possono essere utilizzati dai Comparti allo scopo di generare ulteriore capitale o reddito oppure per ridurre costi o rischi, nella misura massima consentita e nei limiti fissati (i) dall'articolo 11 del regolamento del Granducato datato 8 febbraio 2008 relativo ad alcune definizioni della Legge Lussemburghese, (ii) della Circolare CSSF 08/356 in materia di regole da applicare agli organismi di investimento collettivo quando fanno uso di talune tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ("Circolare CSSF 08/356") e (iii) di qualsiasi altra vigente legge, regolamento, circolare o posizione della CSSF.

Una quota notevole dei proventi generati dal programma di prestito titoli è accreditata ai Comparti partecipanti e una quota dei proventi è ripartita tra il Gestore, a titolo di supervisione del programma e JPMorgan Chase Bank, N.A., per il suo ruolo di agente di prestito titoli per conto della Sicav. Gli introiti netti della Sicav ottenuti con le operazioni di prestito titoli sono specificati nei bilanci annuali e semestrali pubblicati dalla Sicav. I prenditori dei titoli dati in prestito dai Comparti partecipanti sono approvati dal Gestore dopo un'adeguata valutazione del rispettivo stato giuridico e solidità finanziaria.

Il *cash collateral* ricevuto nell'ambito dell'impiego di tali tecniche e strumenti finanziari può essere reinvestito ai sensi e per gli effetti delle menzionate leggi, regolamenti e pronunce, in:

- (a) azioni o quote di OIC monetari che calcolano giornalmente il valore patrimoniale netto ed ai quali è assegnato un *rating* pari a AAA o equivalente;
- (b) depositi bancari a breve termine;
- (c) strumenti del mercato monetario definiti nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;
- (d) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato Membro della UE, Svizzera, Canada, Giappone, Stati Uniti o dai

rispettivi enti locali o da istituzioni sovranazionali e da imprese che operano in ambito UE, regionale o mondiale;

- (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di elevata solvibilità in grado di offrire liquidità adeguata;
- (f) operazioni di pronti contro termine attivo (*reverse repurchase agreement*) realizzate in base alle norme descritte nella sezione I (C) (a) della Circolare CSSF 08/356.

Per quanto richiesto dalla Circolare CSSF 08/356, nel calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si deve tenere conto del reinvestimento del *cash collateral*.

**Il ricorso alle tecniche e agli strumenti citati comporta determinati rischi (Si veda l' "Appendice IV - Fattori di Rischio") e non può esservi alcuna garanzia che il loro uso consentirà di raggiungere l'obiettivo ricercato.**

## Appendice III – Informazioni sui Comparti

Le informazioni contenute in questa Appendice dovranno essere lette congiuntamente al testo integrale del Prospetto di cui essa costituisce parte integrante.

### 1. Classi di Azioni

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di creare nell'ambito dei singoli Comparti varie Classi di Azioni i cui attivi saranno solitamente investiti nel rispetto della politica di investimento del relativo Comparto, anche se dette Classi potranno avere una o più tra le seguenti caratteristiche:

- Ogni Comparto può contemplare Classi di Azioni A, B, C, D, I, J e X che si differenziano per l'importo minimo di sottoscrizione, la somma minima di giacenza i requisiti di idoneità, nonché per le commissioni e le spese ad esse applicabili, come elencate per ogni Comparto. Inoltre, ogni Classe di Azioni può essere designata con il prefisso "JPM" o "JF" e questo comporterà una differenziazione delle caratteristiche nell'ambito della stessa Classe di Azioni.
- Ogni Classe di Azioni, ove disponibile, può essere offerta nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto, oppure potrà essere denominata in una qualsiasi valuta, e detta valuta di denominazione sarà rappresentata da un suffisso al nome della Classe di Azioni.
- Ciascuna Classe di Azioni può essere coperta (si veda la definizione di "Classe di Azione Hedged" nella sezione "Caratteristiche Principali e Glossario") oppure non essere coperta; le Classi di Azioni che saranno coperte saranno identificate dal suffisso "(hedged)".
- Ogni Classe di Azioni, ove disponibile, potrà avere anche politiche diverse per quanto riguarda i dividendi, come descritto nella parte principale del Prospetto Informativo nella sezione "Politica dei Dividendi"; possono essere disponibili Classi di Azioni recanti il suffisso "(acc)", "(dist)", "(inc)" e "(mth)".

L'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili può essere ottenuto sul sito internet [www.jpmorganassetmanagement.lu](http://www.jpmorganassetmanagement.lu), presso la sede legale della Sicav o dal Gestore a Lussemburgo.

#### (a) Requisiti di Idoneità

Le Azioni delle Classi di Azioni D possono essere acquistate soltanto da distributori designati dal Gestore i quali acquistano le Azioni per conto dei rispettivi clienti.

Le Azioni delle Classi di Azioni I sono riservate esclusivamente agli Investitori Istituzionali, definiti nel seguente modo:

- Investitori Istituzionali, come le banche e altri professionisti del settore finanziario, compagnie di assicurazione e riassicurazione, istituti di previdenza sociale e fondi pensionistici, società appartenenti a gruppi industriali, commerciali e finanziari le quali sottoscrivono per proprio conto, nonché le strutture create dai suddetti Investitori Istituzionali finalizzate alla gestione del proprio patrimonio.
- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono in nome proprio ma per conto degli Investitori Istituzionali secondo la definizione data sopra.

- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario con sede in Lussemburgo o all'estero che investono in nome proprio ma per conto dei propri clienti in base ad un mandato per la gestione discrezionale.
- Organismi di investimento collettivo con sede in Lussemburgo o all'estero.
- Le società holding o entità simili, anche se non hanno sede in Lussemburgo, i cui Azionisti siano però Investitori Istituzionali come descritti nei paragrafi precedenti.
- Le società holding o entità simili, anche se non hanno sede in Lussemburgo, i cui Azionisti siano persona o persone fisiche considerata o considerate investitore o investitori ben informato/i.
- Le società holding o entità simili, anche se non hanno sede in Lussemburgo, che in virtù della loro struttura, attività e sostanza sono Investitori Istituzionali in base al loro diritto.

Le Azioni delle Classi di Azioni X possono essere acquistate esclusivamente da Investitori Istituzionali clienti del Gestore o di JPMorgan Chase & Co. che (i) soddisfino i requisiti di mantenimento o di idoneità di volta in volta stabiliti per i conti clienti di JPMorgan Chase & Co. e/o (ii) le cui Azioni della Classe di Azioni X vengano mantenute su un conto cliente J.P. Morgan Chase & Co. soggetto a commissioni di consulenza separate pagabili al Gestore o sue affiliate.

Le Azioni delle Classi di Azioni X sono state create per consentire un diverso schema di commissioni in base al quale, invece di applicare normalmente al Comparto le Commissioni Annue di Gestione e di Consulenza, poi trasferite sul prezzo dell'azione, il Gestore applica amministrativamente le commissioni e le riscuote direttamente dall'Azionista ovvero attraverso l'apposito organismo di JPMorgan Chase & Co. Le commissioni vengono pertanto indicate con "Zero" nella Tabella Commissioni e Spese della presente Appendice, non essendo riscosse dal Comparto.

#### (b) Sottoscrizione Minima Iniziale, Importo Minimo delle Sottoscrizioni Successive e Somma Minima di Giacenza

Qui di seguito si riportano gli importi per l'investimento minimo iniziale e gli investimenti successivi nonché le somme minime di giacenza per Classe di Azioni espressi in dollari statunitensi o in importi equivalenti denominati in altre valute:

Classe di Azioni	Importo Minimo della Sottoscrizione Iniziale	Importo minimo della Sottoscrizione Successiva	Somma Minima di Giacenza
A	USD 35.000	USD 5.000	USD 5.000
B	USD 1.000.000	USD 1.000	USD 1.000.000
C	USD 10.000.000	USD 1.000	USD 10.000.000
D	USD 5.000	USD 1.000	USD 5.000
I	USD 10.000.000	USD 1.000	USD 10.000.000
J	USD 10.000	USD 1.000	USD 5.000
X	In base alla richiesta	In base alla richiesta	In base alla richiesta

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, in qualunque momento, di rimborsare forzatamente tutte le Azioni in possesso di qualsiasi Azionista che detenga una quantità di Azioni inferiore alla soglia minima di giacenza anzidetta oppure a richiesta, oppure che non soddisfi ad altri requisiti di idoneità applicabili indicati nel Prospetto. In tali casi, l'Azionista interessato riceverà, con un mese di preavviso la comunicazione ad incrementare la somma in giacenza al di sopra della suddetta quantità minima o a soddisfare in altro modo i requisiti di idoneità. Nelle stesse circostanze, il Consiglio di Amministrazione può convertire Azioni di una Classe di Azioni in Azioni di un'altra Classe di Azioni dello stesso Comparto la quale abbia oneri e commissioni di entrata maggiori.

**c) Oneri Amministrativi e di Esercizio**

Per le Classi di Azioni A, B, C, D e J (ed anche per le Classi di Azioni I del JPMorgan Funds-Euro Liquid Reserve Fund, JPMorgan Funds - Sterling Liquid Reserve e JPMorgan Funds - US Dollar Liquid Reserve Fund) verrà applicata una commissione annua fissa per Oneri Amministrativi e di Esercizio i cui importi sono illustrati nella presente Appendice. Le Classi di Azioni I e X saranno soggette a una commissione annua massima per Oneri Amministrativi e di Esercizio i cui importi sono illustrati nella presente Appendice. Qualora gli Oneri Amministrativi e di Esercizio effettivi per le Classi di Azioni I e X dovessero risultare inferiori alla percentuale massima stabilita, verranno addebitati solo gli oneri effettivi.

**d) Quotazione**

Le Azioni delle Classi di Azioni X non verranno quotate né alla Borsa Valori di Lussemburgo né a quella di Bermuda. Ad eccezione del Comparto JPMorgan Funds - UK Equity Fund, le Azioni di Classe A-GBP non verranno quotate né alla Borsa di Lussemburgo né a quella delle Bermuda.

**2. Metodologia per la Gestione del Rischio**

La Sicav utilizza un metodo di gestione del rischio che le permette di tenere sotto controllo e misurare in qualunque momento il rischio delle posizioni e il contributo delle stesse al profilo di rischio complessivo dei singoli Comparti. La Sicav si avvale anche di una metodologia in grado di valutare in modo preciso e indipendente il valore degli strumenti derivati OTC, comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese.

**Il Gestore fornirà ulteriori informazioni sulla metodologia di gestione del rischio, su richiesta dell'investitore.**

### 3. Comparti Azionari

JPMorgan Funds - Africa Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging and Frontier Markets Africa Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio di società africane.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, nei paesi africani, o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Africa, anche se sono quotate altrove. Una parte ragguardevole degli attivi del Comparto sarà investita in società che operano nel campo delle risorse naturali.</p> <p>Una parte notevole degli attivi del Comparto sarà investita nell'Africa "emergente" (compresi, ma non solo, Sudafrica, Marocco ed Egitto). In aggiunta a questi mercati africani di base, il Comparto investirà altresì in paesi di "frontiera" e altri paesi africani. In ogni caso l'investimento in titoli non negoziati su Mercati Regolamentati sarà limitato al 10% dell'attivo netto del Comparto.</p> <p>Le società che operano nel settore delle risorse naturali sono quelle impegnate nello sfruttamento e sviluppo, raffinazione, produzione e commercializzazione di risorse naturali e dei relativi prodotti secondari.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'esposizione verso società dell'Africa. Se, da un lato, il potenziale di crescita dei mercati azionari africani rende questo Comparto molto appetibile per gli investitori con elevate aspettative di remunerazione dell'investimento, dall'altro gli stessi investitori devono essere consapevoli degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati dell'Africa. Inoltre gli investitori devono essere consapevoli dell'esposizione del Comparto verso società che operano nel campo delle risorse naturali. Gli investimenti in società coinvolte nel settore delle risorse naturali possono determinare rendimenti relativamente elevati nel momento in cui il settore delle <i>commodities</i> gode del favore del mercato; tuttavia, le società del settore delle risorse naturali possono attraversare prolungati periodi di <i>underperformance</i> quando il settore non gode più del favore del mercato. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori che già possiedono un portafoglio globale diversificato e tuttavia desiderano espandersi verso attivi di maggiore rischio allo scopo di rafforzare i potenziali rendimenti. Stante la grande volatilità dei mercati azionari africani, gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo da cinque a dieci anni.</p>
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario gestito in modo aggressivo investe principalmente in un portafoglio di società africane.</li></ul>

- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su mercati "emergenti", di "frontiera" e su altri mercati africani, che possono essere soggetti ad ulteriori rischi politici ed economici, e che i titoli azionari possono subire un impatto negativo a causa della scarsa liquidità, insufficiente trasparenza e maggiori rischi finanziari. Detti rischi possono essere maggiori per i mercati di "frontiera" e gli altri mercati africani.
- Poiché il Comparto può detenere notevoli investimenti in piccole società, che possono disporre di scarsa liquidità e sviluppare la tendenza ad un maggior rischio finanziario, la volatilità potrà essere molto più alta rispetto agli investimenti realizzati su una base più ampia. Nonostante ciò, si potrebbe verificare un maggior potenziale di rendimenti più consistenti.
- Gli investitori devono essere consapevoli dei rischi aggiuntivi per il portafoglio vista la natura volatile delle società che operano nelle risorse naturali.
- Il Comparto è denominato in USD, anche se avrà notevole esposizione in valute diverse dall'USD. Per questo motivo gli investitori dovrebbero essere consapevoli degli ulteriori rischi valutari insiti nei mercati africani.
- Il Comparto sarà gestito con una correlazione al proprio benchmark relativamente bassa.

#### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited.

#### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Africa Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Africa Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Africa Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Africa Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Africa Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Africa Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging and Frontier Markets Africa Index (Total Return Net)



JPMorgan Funds – America Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Standard & Poor's (S&P) 500 (Total Return Net)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Standard & Poor's (S&P) 500 (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo del capitale investendo principalmente in società negli Stati Uniti.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti, o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire un'ampia esposizione sul mercato dei titoli azionari degli Stati Uniti. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori che intendono aggiungere investimenti azionari focalizzati su un singolo paese ad un portafoglio già diversificato, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento principale a sé stante allo scopo di ottenere l'apprezzamento del capitale a lungo termine. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associato all'investimento limitato ad un singolo paese, questo Comparto potrebbe essere adatto ad investitori con orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari degli Stati Uniti.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li> </ul>

- Il Comparto mira ad ottenere una volatilità più bassa rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo del rischio e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dall'assunzione di forti rischi rispetto al parametro di riferimento del Comparto.
- Gli investitori per i quali il dollaro statunitense (USD) non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono principalmente denominati in USD.

---

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM America Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM America Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM America Equity C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM America Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM America Equity I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM America Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – America Large Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Russell Top 200 (Total Return Net)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Russell Top 200 (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR hedged)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo del capitale investendo principalmente in società statunitensi <i>Blue Chip</i> a grande capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti al denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti, o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a grande capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione minima di mercato compresa nel <i>range</i> della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark al momento dell'acquisto.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire un'esposizione diversificata sul mercato delle società a grande capitalizzazione degli Stati Uniti. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio già diversificato un portafoglio di titoli di società a grande capitalizzazione, relativo ad un singolo paese ad un portafoglio già diversificato, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento principale indipendente allo scopo di ottenere l'apprezzamento del capitale, nel lungo termine. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associato all'investimento limitato ad un singolo paese, questo Comparto potrebbe essere adatto ad investitori con orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società a grande capitalizzazione degli Stati Uniti.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> </ul>

- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.
- Il Comparto mira ad ottenere una volatilità più bassa rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo del rischio e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dall'assunzione di forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.
- Gli investitori per i quali il dollaro statunitense (USD) non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono principalmente denominati in USD.

---

**Gestore degli Investimenti**

J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM America Large Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF America Large Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM America Large Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM America Large Cap C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM America Large Cap D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM America Large Cap I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM America Large Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

---

JPMorgan Funds – America Micro Cap Fund <sup>1</sup>	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Russell Micro Cap Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo del capitale investendo principalmente in società statunitensi a micro capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti, o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a micro capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel <i>range</i> della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà gestita con riferimento al parametro di riferimento. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (include, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire esposizione alle società statunitensi a micro capitalizzazione. Malgrado tali società abbiano avuto spesso periodi di forti rendimenti per gli investitori, storicamente sono caratterizzate da minore liquidità e comportano un maggior rischio di difficoltà finanziarie che non le società <i>blue chip</i> di maggiori dimensioni. Pertanto gli investitori in questo Comparto dovranno essere consapevoli che il loro potenziale è più volatile dei Comparti azionari basati sulle società a maggiore capitalizzazione. Inoltre, poiché il Comparto investe in azioni, e tenendo presente i rischi di natura economica, valutaria e politica associati all'investimento limitato ad un singolo paese, questo Comparto potrebbe essere idoneo ad investitori che abbiano un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società statunitensi a micro capitalizzazione degli Stati Uniti.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> </ul>

<sup>1</sup> Con efficacia 1 ottobre 2009 il JPMorgan Funds – America Micro Cap Fund sarà rinominato JPMorgan Funds – US Small and Micro Cap Fund. Inoltre, sempre con decorrenza 1 ottobre 2009 il Comparto sarà caratterizzato da un Obiettivo di Investimento, Politica di Investimento e Benchmark aggiornati. Per maggiori dettagli su tali aggiornamenti si rinvia al JPMorgan Funds – US Small and Micro Cap Fund in questo Prospetto.

- Poiché il portafoglio è investito in società a micro capitalizzazione, che possono avere poca liquidità e sviluppare la tendenza ad un maggior rischio finanziario, la volatilità potrà essere molto più alta rispetto agli investimenti realizzati su una base più ampia. Nonostante ciò, potrebbe esistere un maggior potenziale per ottenere rendimenti più consistenti.
- Gli investitori per i quali il dollaro statunitense (USD) non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono principalmente denominati in USD.

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM America Micro Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF America Micro Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM America Micro Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM America Micro Cap D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM America Micro Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Russell Micro Cap Index (Total Return Net)

JPMorgan Funds – US Small and Micro Cap Fund <sup>1</sup>	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Russell 2000 (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società statunitensi a piccola e a micro capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società a piccola e a micro capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti, o con la parte preponderante delle loro attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a piccola e a micro capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel <i>range</i> della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione in titoli azionari può essere realizzata mediante l'investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione in titoli azionari può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione agli utili (<i>participation notes</i>) e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria potrà essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio a scopo di copertura e ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire esposizione alle società statunitensi a piccola e a micro capitalizzazione. Tali società, malgrado abbiano avuto spesso periodi di fortissimi rendimenti per gli investitori, sono caratterizzate storicamente da minore liquidità e comportano un maggior rischio di difficoltà finanziarie che non le società <i>blue chip</i> di maggiori dimensioni. Pertanto gli investitori in questo Comparto dovranno essere consapevoli che il loro potenziale è più volatile dei Comparti azionari orientati sulle società a maggiore capitalizzazione. Inoltre, poiché il Comparto investe in titoli azionari, e tenendo presente i rischi individuali di natura economica, valutaria e politica associati all'investimento limitato ad un singolo paese, questo Comparto potrebbe essere indicato ad investitori che abbiano un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari di società statunitensi a piccola e micro capitalizzazione.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

<sup>1</sup> Con efficacia 1 ottobre 2009 il JPMorgan Funds – America Micro Cap Fund sarà rinominato JPMorgan Funds – US Small and Micro Cap Fund. Inoltre, sempre con decorrenza 1 ottobre 2009 il Comparto sarà caratterizzato dai sopra indicati Obiettivo di Investimento, Politica di Investimento e Benchmark aggiornati.

- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Poiché il portafoglio è investito in società a piccola e micro capitalizzazione, che possono avere poca liquidità e sviluppare la tendenza ad un maggior rischio finanziario, la volatilità potrà essere molto più alta rispetto agli investimenti realizzati su una base più ampia. Nonostante ciò, potrebbe esistere un maggior potenziale per ottenere rendimenti più consistenti.
- Gli investitori per i quali il dollaro statunitense (USD) non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono principalmente denominati in USD.

---

**Gestore degli Investimenti**

J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Small and Micro Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF US Small and Micro Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Small and Micro Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Small and Micro Cap D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM US Small and Micro Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

**Commissione di Performance**

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Russell 2000 (Total Return Net)



**JPMorgan Funds – Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Asia Pacific ex-Japan (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società del bacino del Pacifico asiatico (escluso il Giappone). <sup>1</sup>
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale in un paese del bacino del Pacifico asiatico (escluso il Giappone), o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un paese del bacino del Pacifico asiatico (escluso il Giappone), anche se sono quotate altrove.</p> <p>Questo Comparto segue un processo di investimento che si basa sull'investimento sistematico in azioni con specifiche caratteristiche di stile che sono associate alla <i>sovrapformance</i> nel lungo termine determinata dall'impatto dei fattori psicologici umani sui mercati azionari.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e generalmente l'esposizione valutaria non sarà gestita.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella Appendice II.</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto è stato creato per gli investitori che cercano ampie esposizioni sui mercati del bacino del Pacifico asiatico, escluso il Giappone. Poiché il Comparto è diversificato su vari mercati, può essere idoneo per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario autonomo regionale nel bacino del Pacifico asiatico, escluso il Giappone, destinato a generare l'apprezzamento del capitale nel lungo termine. Poiché il Comparto è investito in titoli azionari e tenuto conto dei rischi individuali aggiuntivi di natura economica, valutaria e politica tipici della regione del bacino del Pacifico asiatico escluso il Giappone, il Comparto può essere indicato per gli investitori il cui orizzonte di investimento sia di almeno cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario gestito in modo attivo investe principalmente in un portafoglio di società del bacino del Pacifico asiatico, escluso il Giappone.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari e titoli legati ad azioni, espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li><li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su mercati emergenti, che possono essere soggetti a ulteriori rischi politici ed economici, mentre le azioni possono essere influenzate negativamente da scarsa liquidità, poca trasparenza e maggiori rischi finanziari.</li></ul>

<sup>1</sup> L'espressione "Bacino del Pacifico" si riferisce ad un'area che comprende Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malaysia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il Sub continente indiano, con esclusione degli Stati Uniti di America, dell'America Centrale e dell'America Meridionale.

- Il Comparto è denominato in USD, ma ha anche notevole esposizione in valute diverse dall'USD.

---

**Gestore degli Investimenti** JP Morgan Asset Management (Japan) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Asia Pacific ex-Japan Behavioural Finance Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – JF ASEAN Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) South East Asia Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in società di paesi appartenenti all'Association of South East Asian Nations (ASEAN).
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un paese membro dell'ASEAN, o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in paesi dell'ASEAN, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può investire anche in società che, seppure quotate in paesi dell'ASEAN, siano esposte in altri paesi, in particolare la Cina.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire esposizione verso società di paesi che appartengono all'ASEAN. Poiché il Comparto investe in titoli azionari, i relativi investitori devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico associati alla regione ASEAN. Pertanto questo Comparto può essere idoneo per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato globale ed intendono esporsi verso attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari dell'ASEAN.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono contenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti in piccole società che possono avere poca liquidità e sviluppare tendenzialmente un maggiore rischio finanziario; la volatilità può essere superiore a quella di un investimento fatto su una base più ampia. D'altro canto, esiste anche maggior potenziale di rendimenti più elevati.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su mercati emergenti che potrebbero essere esposti a ulteriori rischi politici ed economici, e che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF ASEAN Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF ASEAN Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF ASEAN Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JF ASEAN Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JF ASEAN Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JF ASEAN Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – JF Asia Pacific ex-Japan Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Asia Pacific ex-Japan (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in società del bacino del Pacifico asiatico <sup>1</sup> (escluso il Giappone).
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un paese situato nel bacino del Pacifico asiatico (escluso il Giappone), o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nel bacino del Pacifico asiatico (escluso il Giappone), anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire una ampia esposizione sui mercati del bacino del Pacifico asiatico, escluso il Giappone. Grazie alla diversificazione su vari mercati, il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che ricercano un investimento azionario regionale autonomo nel bacino del Pacifico asiatico, escluso il Giappone, inteso a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico tipici della regione del bacino del Pacifico asiatico, Giappone escluso, il Comparto è probabilmente idoneo agli investitori con un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di società del bacino del Pacifico asiatico, escluso il Giappone.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su mercati emergenti, che potrebbero essere esposti a ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JF Asset Management Limited

<sup>1</sup> L'espressione "Bacino del Pacifico" si riferisce ad un'area che comprende Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malaysia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il Sub continente indiano, con esclusione degli Stati Uniti di America, dell'America Centrale e dell'America Meridionale.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Asia Pacifix ex-Japan Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Asia Pacifix ex-Japan Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Asia Pacifix ex-Japan Equity C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Asia Pacifix ex-Japan Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JF Asia Pacifix ex-Japan Equity I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Asia Pacifix ex-Japan Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds - JF China Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) China 10/40 Capped Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società della Repubblica Popolare Cinese.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, nella Repubblica Popolare Cinese, o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nella Repubblica Popolare Cinese, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che desiderano esporsi al mercato azionario cinese e alle società che operano in Cina, ma le cui azioni sono quotate su altre borse. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione alle borse azionarie cinesi ad un portafoglio diversificato già in loro possesso, oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario indipendente in Cina destinato a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico tipici degli investimenti in Cina, il Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori con un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari della Regione Cinese.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto è esposto agli specifici rischi politici ed economici della Regione cinese che se consentono da un lato di effettuare investimenti mirati con rendimenti potenziali più alti, dall'altro riducono ancora di più il margine di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Inoltre, essendo la Cina un mercato emergente, le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario. Per maggiori informazioni sugli investimenti nei mercati emergenti, si rinvia alla "Appendice IV - Fattori di Rischio".</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF China A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF China B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF China C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF China D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF China I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF China X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero



JPMorgan Funds – Eastern Europe Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) EM Europe Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società dell'Europa centrale e orientale (i "Paesi dell'Europa Centrale").
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale in un Paese dell'Europa centrale e orientale, o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nei Paesi dell'Europa centrale e orientale, anche se quotate altrove.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati presso il <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino a quel momento, il Comparto limiterà gli investimenti diretti ai titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio utile netto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario investe sui mercati emergenti dell'Europa Orientale. Se da una parte, il potenziale di sviluppo dei mercati emergenti dell'Europa dell'Est rende il Comparto estremamente appetibile agli investitori che sperano di ottenere sostanziosi rendimenti dai loro investimenti, gli investitori nel Comparto devono essere consapevoli, dall'altra, degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori che, disponendo di un portafoglio diversificato globale, intendono espandersi con attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i rendimenti potenziali. dal momento che i mercati emergenti sono molto volatili, gli investitori dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari dell'Europa Orientale.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su mercati emergenti, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li> </ul>

- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene sarà anche esposto verso valute diverse dall'EUR.

Gestore degli Investimenti

JF Asset Management Limited

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Eastern Europe Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JF Eastern Europe Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JPM Eastern Europe Equity B	Zero	0,90%	0,30%	Zero
JPM Eastern Europe Equity C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Eastern Europe Equity D	5,0%	2,50%	0,45%	0,50%
JPM Eastern Europe Equity I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Eastern Europe Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

**JPMorgan Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) EMEA (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo in azioni principalmente nei mercati emergenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, nei mercati del Medio Oriente e in Africa.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un mercato emergenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, Medio Oriente e Africa o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nei mercati emergenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, Medio Oriente e Africa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati presso il <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino a quel momento, il Comparto limiterà gli investimenti diretti ai titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio patrimonio netto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario investe nei mercati emergenti europei, medio-orientali e africani. Se da una parte, il potenziale di sviluppo dei mercati emergenti europei rende il Comparto estremamente appetibile agli investitori che sperano di ottenere sostanziosi rendimenti dai loro investimenti, gli investitori nel Comparto devono essere consapevoli, dall'altra, degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti su mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori che, disponendo già di un portafoglio diversificato globale, intendono espandersi con attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i rendimenti potenziali. Stante la grande volatilità dei mercati azionari emergenti, gli investitori dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari dell'Europa Emergente, del Medio Oriente e dell'Africa.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li></ul>

- Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su mercati emergenti, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene sarà anche notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.

Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

#### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JF Emerging Europe, Middle East and Africa Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity B	Zero	0,90%	0,30%	Zero
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity D	5,0%	2,50%	0,45%	0,50%
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

**JPMorgan Funds – Emerging Markets Equity Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo in azioni soprattutto in società nei mercati emergenti.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese dei mercati emergenti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un Paese dei mercati emergenti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati presso il <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e il <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino a quel momento, il Comparto limiterà gli investimenti diretti ai titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio patrimonio netto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari. indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario investe sui mercati emergenti globali. Se da una parte, il potenziale di sviluppo dei mercati emergenti globali rende il Comparto estremamente appetibile agli investitori che sperano di ottenere sostanziosi rendimenti dai loro investimenti, gli investitori nel Comparto devono essere consapevoli, dall'altra, degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti su mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori che, disponendo già di un portafoglio diversificato globale, intendono espandersi con attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i rendimenti potenziali. Stante la grande volatilità dei mercati azionari emergenti, gli investitori dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari dei Mercati Emergenti globali.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li><li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti nei mercati emergenti, che possono essere soggetti a possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li></ul>

- Tuttavia, la volatilità del Comparto è gestita mediante la diversificazione su un ampio numero di società e gruppi industriali.
- Il Comparto è denominato in USD, ma sarà notevolmente esposto anche verso valute diverse dall'USD.

---

**Gestore degli Investimenti:** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Emerging Markets Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Equity C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Equity D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Equity I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Emerging Markets Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

**JPMorgan Funds – Emerging Markets Infrastructure Equity Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets (Total Return Net), limitato a sette settori: Energia, Materiali (esclusi i Fertilizzanti e Prodotti Chimici per l'Agricoltura, Contenitori in Metallo e Vetro, Imballaggi in Carta e Oro), Beni di Investimento (esclusi le Società di Trading e i Distributori), Trasporti, Proprietà Immobiliari (esclusi i Residential REITs e i Retail REITs), Servizi di Telecomunicazione e Utilities. <sup>1</sup>
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società dei mercati emergenti correlate ad opportunità nel campo delle infrastrutture.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società correlate al settore delle infrastrutture ("Società di Infrastrutture") costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese dei mercati emergenti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un Paese dei mercati emergenti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Le Società di Infrastrutture comprendono, ma non solo, società che operano nei settori dei Beni di Investimento, Trasporti, Servizi di Telecomunicazione, Utilities, Energia, Materiali e Immobiliari.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati presso il <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e il <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino a quando essi non diventeranno effettivamente Mercati Regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti nei titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio patrimonio netto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario investe in Società di Infrastrutture dei mercati emergenti. Se da un lato, il potenziale di sviluppo delle Società di Infrastrutture dei mercati emergenti rende il Comparto estremamente appetibile agli investitori che sperano di ottenere sostanziose remunerazioni dai loro investimenti, gli investitori nel Comparto devono essere consapevoli, dall'altro, degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti su mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori che, disponendo già di un portafoglio diversificato globale, intendono espandersi con attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i rendimenti potenziali. Stante la grande volatilità dei mercati azionari emergenti, gli investitori dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di società dei mercati emergenti correlate al settore delle infrastrutture.</li></ul>

<sup>1</sup> La percentuale che ogni settore ha nel Benchmark si basa sulla capitalizzazione di mercato dei settori stessi, stabilita da Morgan Stanley Capital International (MSCI). Maggiori informazioni sul Benchmark si possono ottenere presso la sede legale della Sicav.

- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.
- Quindi, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che la concentrazione del Comparto sulle Società di Infrastrutture limita la possibilità di diversificazione del Comparto stesso. Tuttavia può esistere maggior potenziale di rendimenti elevati. La volatilità del Comparto è pertanto elevata.
- Poiché il Comparto può detenere notevoli investimenti in piccole società le quali possono avere scarsa liquidità e comportare maggiori rischi finanziari, la volatilità può essere superiore rispetto a quella di un investimento effettuato su base più ampia. Nonostante ciò, si potrebbe verificare un maggior potenziale di rendimenti più consistenti.
- Gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti nei mercati emergenti, che possono essere soggetti a possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e devono tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.
- Il Comparto sarà gestito con una correlazione al proprio benchmark relativamente bassa.
- Il Comparto è denominato in USD, ma sarà notevolmente esposto anche verso valute diverse dall'USD.

**Gestore degli Investimenti:** JPMorgan Asset Management (UK) Limited.

#### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Infrastructure Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Infrastructure Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Infrastructure Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Emerging Markets Infrastructure Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Infrastructure Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Emerging Markets Infrastructure Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets (Total Return Net), limitato a sette settori: Energia, Materiali (esclusi i Fertilizzanti e Prodotti Chimici per l'Agricoltura, Contenitori in Metallo e Vetro, Imballaggi in Carta e Oro), Beni di Investimento (esclusi le Società di Trading e i Distributori), Trasporti, Proprietà Immobiliari (enclisi i Residential REITs e i Retail REITs), Servizi di Telecomunicazione e Utilities. <sup>1</sup>

<sup>1</sup> La percentuale di questi settori nel Benchmark è basata sulla capitalizzazione di mercato degli stessi, come determinato da Morgan Stanley Capital International (MSCI). Maggiori informazioni sul Benchmark si possono ottenere presso la sede legale della Sicav.



## JPMorgan Funds – Emerging Markets Small Cap Fund

Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets Small Cap Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società con piccola capitalizzazione di mercato nei mercati emergenti.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società con piccola capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative di, e con sede legale in, un paese dei mercati emergenti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un paese dei mercati emergenti, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati sulla <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino al momento in cui essi non diventeranno effettivamente Mercati Regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti nei titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio patrimonio netto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via accessoria.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione in valuta può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Questo Comparto azionario investe in società con piccola capitalizzazione nei mercati emergenti. Anche se tali società hanno spesso vissuto periodi di forte rendimento per gli investitori, storicamente sono state poco liquide e comportano un rischio di insolvenza maggiore rispetto ai titoli a grande capitalizzazione (<i>blue chips</i>) dei mercati sviluppati. Dunque, gli investitori nel Comparto devono essere consapevoli che il suo potenziale di crescita è più volatile dei comparti azionari di base orientati sulle società con grande capitalizzazione nei mercati sviluppati. Se da una parte, il potenziale di crescita delle società con piccola capitalizzazione dei mercati azionari rende il Comparto estremamente appetibile agli investitori che sperano di ottenere sostanziose remunerazioni dai loro investimenti, dall'altra gli investitori nel Comparto devono essere consapevoli degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori che, disponendo già di un portafoglio diversificato globale, intendono espandersi con attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i rendimenti potenziali. Stante la grande volatilità dei titoli azionari delle società a piccola capitalizzazione dei mercati azionari emergenti, gli investitori dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.</p>

## Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di società con piccola capitalizzazione sui mercati emergenti.
- Poiché il Comparto investe in titoli azionari e valori mobiliari *equity linked*, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni dei mercati azionari e ai risultati finanziari delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.
- Gli investitori, quindi, potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti nei mercati emergenti che possono essere soggetti a possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.
- Essendo il portafoglio investito in società con piccola capitalizzazione sui mercati emergenti, che possono essere meno liquide e sviluppare la tendenza a maggiori rischi finanziari, la volatilità può essere superiore a quella degli investimenti effettuati su basi più ampie. D'altro canto, la possibilità di forti rendimenti potenziali può essere maggiore.
- Il Comparto è denominato in USD, ma sarà notevolmente esposto anche verso valute diverse dall'USD.

---

**Gestore degli Investimenti:** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Small Cap A*	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Small Cap B*	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Small Cap C*	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Small Cap D*	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Small Cap I*	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Emerging Markets Small Cap X*	Zero	Zero	0,21% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets Small Cap Index (Total Return Net)

**JPMorgan Funds – Emerging Markets Value Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira a ottenere la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio di società dei mercati emergenti orientato al valore.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in paesi dei mercati emergenti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nei paesi dei mercati emergenti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati sulla <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino al momento in cui essi non diventeranno effettivamente Mercati Regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti nei titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio patrimonio netto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione, e solo in misura limitata mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari. Obbligazioni, altri titoli di debito, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	<p>Questo Comparto azionario investe in un portafoglio con caratteristiche <i>value</i> ("orientato al valore") ed è stato ideato per offrire un'esposizione alle società dei Mercati Emergenti con valutazioni interessanti. Se da un lato i titoli azionari dei Mercati Emergenti rendono questo Comparto molto appetibile per gli investitori che sono alla ricerca di elevati rendimenti dall'investimento, gli investitori in questo Comparto devono essere consapevoli degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei Mercati Emergenti. Il Comparto, dunque, potrebbe essere indicato per investitori esperti che già possiedono un portafoglio diversificato a livello globale e che ora desiderano espanderlo verso attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti. Poiché i mercati azionari emergenti sono molto volatili, gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.</p>
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari dei Mercati Emergenti a livello globale.</li><li>• Poiché il Comparto investe in titoli azionari, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni dei mercati azionari e ai risultati finanziari delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Gli investitori, quindi, potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li><li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti nei Mercati Emergenti che possono essere soggetti a possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li><li>• Il Comparto è denominato in USD, ma sarà notevolmente esposto anche verso valute diverse dall'USD.</li></ul>

Gestore degli Investimenti: J.P. Morgan Investment Management Inc.  
JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Value A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Value B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Value C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Value D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Value I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Emerging Markets Value X	Zero	Zero	0,21% Max	Zero

**JPMorgan Funds – Emerging Middle East Equity Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Middle East Index (Total Return Net) <sup>1</sup>
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira a garantire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società dei mercati emergenti della regione del Medio Oriente.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, nei mercati emergenti del Medio Oriente o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nei mercati emergenti del Medio Oriente, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può investire anche in Marocco e Tunisia.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	<p>Questo Comparto azionario investe essenzialmente in società dei mercati emergenti della regione del Medio Oriente. Il potenziale di crescita a lungo termine delle società dei mercati emergenti del Medio Oriente rende questo Comparto interessante per gli investitori in cerca di alti rendimenti dall'investimento. Tuttavia gli investitori in questo Comparto devono essere consapevoli dei notevoli rischi politici ed economici associati ai mercati emergenti della Regione Mediorientale. Il Comparto, pertanto potrebbe essere particolarmente adatto agli investitori che, disponendo già di un portafoglio globale diversificato, desiderano ora espandersi su attivi più rischiosi al fine di rafforzare i potenziali rendimenti. Tenuto conto dell'alta volatilità delle borse azionarie della regione, gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.</p>
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di società dei mercati emergenti della regione del Medio Oriente.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li><li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto è esposto agli specifici rischi politici ed economici dei mercati emergenti del Medio Oriente che, se da un lato consentono di effettuare investimenti mirati con rendimenti potenziali più alti, dall'altro riducono ancora di più il margine di diversificazione del rischio nel Comparto.</li><li>• Il Comparto è denominato in USD, ma sarà esposto anche in valute diverse dall'USD.</li></ul>

<sup>1</sup> Le informazioni relative a questo Benchmark si possono ottenere presso la Sede Legale della Sicav.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Middle East Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JF Emerging Middle East Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JPM Emerging Middle East Equity B	Zero	0,90%	0,30%	Zero
JPM Emerging Middle East Equity C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Emerging Middle East Equity D	5,0%	2,50%	0,45%	0,50%
JPM Emerging Middle East Equity I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Emerging Middle East Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

**JPMorgan Funds – Euroland Equity Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) EMU (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in azioni di società di paesi che fanno parte dell'area Euro (i cosiddetti "Paesi dell'area Euro").
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale in un Paese dell'area Euro o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un Paese dell'area Euro, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in società di altri Paesi dell'Europa continentale.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	<p>Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire un'esposizione sui titoli azionari dei mercati dell'area Euro. La diversificazione del Comparto su vari mercati e la gestione prudentiale rispetto all'indice del benchmark potrebbero renderlo adatto agli investitori alla ricerca di un investimento azionario principale da collocare al centro del loro portafoglio, oppure come investimento indipendente inteso a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto sfrutta una metodologia di investimento basata sull'investimento sistematico in azioni caratterizzate in particolare dalla <i>outperformance</i> nel lungo periodo, determinata dall'impatto psicologico delle inclinazioni umane sulle borse valori. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.</p>
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari dell'area Euro.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li><li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li><li>• Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice del benchmark, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.</li><li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà talora esposto limitatamente su valute diverse dall'EUR.</li></ul>

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euroland Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Euroland Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Euroland Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Euroland Equity C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM Euroland Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Euroland Equity I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM Euroland Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



JPMorgan Funds – Euroland Select Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) EMU (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Il Comparto mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati azionari dell'area Euro investendo principalmente in azioni in società di paesi che fanno parte dell'area Euro (i "Paesi dell'area Euro").
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale in un Paese dell'area Euro o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un Paese dell'area Euro, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in società di altri Paesi dell'Europa continentale.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire un'esposizione sui titoli azionari dei mercati dell'area Euro. La diversificazione del Comparto su vari mercati potrebbe renderlo adatto agli investitori alla ricerca di un investimento azionario principale da collocare al centro del loro portafoglio, oppure come investimento indipendente inteso a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto sfrutta una metodologia di investimento basata sull'analisi bottom-up delle società, dei loro futuri guadagni e flussi finanziari da un gruppo di analisti di settore specializzati.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari dell'area Euro.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà talora esposto limitatamente su valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti:	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euroland Select Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Euroland Select Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Euroland Select Equity C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM Euroland Select Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Euroland Select Equity I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM Euroland Select Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Europe 130/30 Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale mediante l'esposizione verso società europee, investendo direttamente nei valori mobiliari delle stesse e utilizzando strumenti finanziari derivati.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o indirettamente o mediante l'utilizzo di strumenti finanziari, in azioni e titoli indicizzati ai mercati azionari di società che sono state costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non solo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su reddito fisso, valute e credito. Le posizioni corte e lunghe possono essere assunte secondo le modalità di seguito descritte. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Il Comparto potrà, al fine di accrescere i rendimenti degli investimenti, esporsi assumendo posizioni lunghe o corte sui titoli azionari, principalmente avvalendosi di <i>covered cash settled equity swaps</i>. Normalmente, il Comparto deterrà, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, posizioni lunghe per circa il 130% dei propri attivi netti, e posizioni corte per circa il 30% dei propri attivi netti, utilizzando strumenti finanziari derivati. Il Comparto, tuttavia, potrà detenere talora posizioni lunghe fino al 150% dei propri attivi netti e posizioni corte fino al 50% degli stessi. In certe condizioni di mercato, il Comparto può detenere soltanto il 100% dell'attivo netto in posizioni lunghe senza alcuna posizione corta. Qualora si esca dall'intervallo del 115% di posizioni lunghe/15% di posizioni corte e dall'intervallo del 145% di posizioni lunghe/45% di posizioni corte è necessario porre in essere misure tali da correggere l'esposizione del Comparto in modo che si mantengano all'interno dei suddetti intervalli. Le posizioni lunghe devono essere sufficientemente liquide da poter soddisfare sempre gli obblighi assunti dal Comparto per le posizioni corte.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti alla liquidità possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e altri OIC, compresi i fondi del mercato monetario.</p> <p>L'EUR è la valuta di denominazione del Comparto, tuttavia gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in dette valute può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può anche fare uso di prestito titoli e contratti pronti contro termine.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Il presente Comparto, gestito in modo attivo, è stato creato per offrire un'ampia esposizione verso le borse valori europee e nei confronti delle quali si presenta ben diversificato. Gli strumenti finanziari derivati saranno impiegati per ottenere esposizione nelle posizioni lunghe e corte coperte assunte su tali titoli. Il Comparto utilizza una procedura di investimento che si basa sull'investimento sistematico in azioni di caratteristiche specifiche tali da produrre <i>sovraperformance</i> nel lungo termine in virtù dell'impatto dei comportamenti umani sui mercati azionari. Il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori che intendono eseguire un investimento in titoli azionari finalizzato ad ottenere rendimenti aggiuntivi. L'orizzonte temporale degli investitori dovrebbe essere di cinque anni.

## Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società europee, compreso il Regno Unito.
- Il Comparto ricorre frequentemente all'uso dei derivati oltre che all'investimento diretto, allo scopo di creare e mantenere l'esposizione verso le borse europee.
- Poiché il Comparto investe in titoli azionari e strumenti finanziari derivati su un sottostante azionario, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto o verso le quali il portafoglio è esposto.
- Pertanto, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera, e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.
- Il Comparto può impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati nella sezione "Politica di Investimento" di questo documento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

---

**Gestore degli Investimenti:** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe 130/30 A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe 130/30 B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe 130/30 C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe 130/30 D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe 130/30 I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe 130/30 X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)

JPMorgan Funds – Europe Convergence Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Custom Converging Europe 10/40 Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società dei paesi che sono entrati a far parte dell'UE dopo il 1° gennaio 2004 o che hanno richiesto o faranno probabilmente richiesta di entrare a far parte dell'Unione Europea (i "Paesi Europei Convergenti").
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo Convergente o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in un Paese Europeo Convergente, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario investe nei mercati dei paesi che hanno presentato o presenteranno la richiesta di entrare a far parte dell'Unione Europea. Se da una parte, la convergenza economica di questi paesi con quelli che già fanno parte della UE dovrebbe fornire interessanti opportunità di investimento, dall'altra, questi paesi potrebbero conservare molte caratteristiche dei mercati emergenti. Gli Investitori nel Comparto devono, dunque, essere consapevoli degli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti su mercati emergenti. Il Comparto può essere adatto agli investitori che, disponendo già di un portafoglio diversificato globale, intendono allargare il proprio investimento verso attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i rendimenti potenziali, oppure per coloro che desiderano effettuare un investimento indipendente in materia di convergenza europea. Alla luce della grande volatilità dei mercati azionari emergenti, gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente sui mercati azionari dei paesi che sono entrati, o che verosimilmente entreranno, a far parte della UE, oppure si uniranno all'Unione Monetaria Europea.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti nei Mercati Emergenti, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li> </ul>

- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche verso valute diverse dall'EUR.

---

**Gestore degli Investimenti:** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Convergence Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JF Europe Convergence Equity A	5,0%	1,50%	0,45%	0,50%
JPM Europe Convergence Equity B	Zero	0,90%	0,30%	Zero
JPM Europe Convergence Equity C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Europe Convergence Equity D	5,0%	2,50%	0,45%	0,50%
JPM Europe Convergence Equity I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Europe Convergence Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds – Europe Dynamic Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira a massimizzare la crescita del capitale a lungo termine investendo soprattutto in portafogli gestiti con stile aggressivo di società europee.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario, gestito con un approccio aggressivo, investe in un portafoglio dove hanno uguale peso titoli azionari di società europee scelti in base alle loro caratteristiche <i>growth e value</i> . Il Comparto sfrutta una metodologia di investimento basata sull'investimento sistematico in azioni caratterizzate in particolare dalla <i>sovrapformance</i> nel lungo periodo, determinata dall'impatto delle tendenze psicologiche comportamentali umane nell'approcciare i mercati finanziari. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare una strategia di rischio azionario maggiore a complemento di un portafoglio principale in essere, oppure per gli investitori che desiderano accrescere i rendimenti nel lungo termine e che conoscano bene i rischi aggiuntivi del Comparto. Questo Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori con un orizzonte di investimento di almeno cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito con aggressività, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari europei, incluso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Dal momento che il peso dato ai titoli in portafoglio è approssimativamente simile, ed esiste scarsa corrispondenza con la composizione del parametro di riferimento, potrà determinarsi una volatilità molto alta. Esisterebbe, per contro, grande potenziale per forti rendimenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma vi saranno esposizioni anche in valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti:	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Dynamic A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Dynamic A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Dynamic B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Dynamic C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Dynamic D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Dynamic I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Dynamic X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



JPMorgan Funds – Europe Dynamic Mega Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Dow Jones STOXX 50 Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira a massimizzare la crescita a lungo termine del capitale investendo in un portafoglio gestito con stile aggressivo, principalmente in società europee a “mega capitalizzazione”.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società a “mega capitalizzazione” costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a mega capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell’acquisto.</p> <p>L’esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l’esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni ed <i>equity-linked notes</i>.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l’esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella “Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri”.</p>
Profilo dell’Investitore	Questo Comparto azionario, gestito con un approccio aggressivo, investe in un portafoglio di titoli azionari europei di società a grandissima capitalizzazione scelte in base alle loro caratteristiche <i>growth</i> e <i>value</i> . Pertanto, questo Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare una strategia di rischio azionario maggiore nei riguardi delle società con mega capitalizzazione a complemento di un portafoglio principale in essere, oppure per gli investitori che desiderano accrescere i rendimenti nel lungo termine e che conoscano bene i rischi aggiuntivi del Comparto. Gli investitori nel Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito con aggressività, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari a grandissima capitalizzazione europei, incluso il Regno Unito.</li> <li>• L’investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all’andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Data la gestione aggressiva del portafoglio e la limitata corrispondenza con la composizione dell’indice di riferimento, potrà determinarsi una volatilità molto alta.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma vi saranno esposizioni anche in valute diverse dall’EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti:	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Dynamic Mega Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Dynamic Mega Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Dynamic Mega Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Dynamic Mega Cap C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Dynamic Mega Cap D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Dynamic Mega Cap I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Dynamic Mega Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Europe Dynamic Small Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	HSBC Smaller Pan-European (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira a massimizzare la crescita a lungo termine del capitale investendo in un portafoglio gestito con stile aggressivo, principalmente in società europee a bassa capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società a bassa capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario, la cui gestione avviene con grande aggressività, investe in un portafoglio di titoli azionari europei di società a piccola capitalizzazione scelte in base alle loro caratteristiche <i>growth</i> e <i>value</i> . Pertanto, questo Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare una strategia di rischio azionario maggiore nei riguardi delle società con piccola capitalizzazione a complemento di un portafoglio principale in essere, oppure per gli investitori che desiderano accrescere i rendimenti nel lungo termine e che conoscano bene i rischi aggiuntivi del Comparto. Gli investitori nel Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in maniera aggressiva, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari a piccola capitalizzazione europei, incluso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Data la gestione aggressiva del portafoglio e la limitata corrispondenza con la composizione del parametro di riferimento, potrà determinarsi una volatilità molto alta. Inoltre, il portafoglio è investito anche in società di minori dimensioni, che possono essere soggette a liquidità ridotta e comportare maggior rischio finanziario che non le società più grandi. Per contro, potrebbe esistere un potenziale più alto per rendimenti più consistenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma vi saranno esposizioni anche in valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Dynamic Small Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Dynamic Small Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Dynamic Small Cap D	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Dynamic Small Cap X	Zero	Zero*	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	HSBC Smaller Pan-European (Total Return Net)

JPMorgan Funds – Europe Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società europee.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso o variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui titoli azionari dei mercati europei. La diversificazione del Comparto su più mercati potrebbe renderlo adatto agli investitori alla ricerca di un investimento azionario principale da collocare al centro del loro portafoglio, oppure come investimento a sè stante inteso a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Gli investitori nel Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari dell'Europa, compreso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li> <li>• Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo del rischio e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dall'assunzione di forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Equity C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM Europe Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Europe Equity I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Europe Focus Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire una crescita superiore a lungo termine del capitale investendo in un portafoglio gestito con stile aggressivo soprattutto di società europee di grandi, medie e piccole dimensioni.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società di grandi, medie e piccole dimensioni costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario, gestito in maniera aggressiva, è costituito da un portafoglio di titoli azionari europei. Il Comparto sfrutta un metodo di investimento basato sull'analisi <i>bottom-up</i> delle società e relativi profitti e flussi di cassa condotta da un gruppo di analisti specializzati nel settore. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere indicato agli investitori alla ricerca di una strategia azionaria maggiormente rischiosa a complemento di un portafoglio principale già in essere, oppure che intendano migliorare i rendimenti potenziali a lungo termine, essendo tuttavia consapevoli dei rischi aggiuntivi che comporta la strategia di investimento del Comparto. Gli investitori nel Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in modo aggressivo, investe essenzialmente in un portafoglio estremamente concentrato di titoli azionari di società europee incluso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Tenuto conto dei titoli azionari, dei settori e paesi in cui sono allocati, potrebbe determinarsi un'alta volatilità e il Comparto potrebbe risultare poco corrispondente alla composizione del parametro di riferimento. Per altri versi, potrebbe sussistere un maggior potenziale sia di consistenti rendimenti che di perdite.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Focus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Focus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Focus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Focus C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Focus D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Focus I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Focus X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)



JPMorgan Funds – Europe Micro Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	HSBC Smaller Pan-European Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società europee con micro capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società con micro capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a micro capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e strumenti indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) monetario possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'esposizione verso le società europee a micro capitalizzazione. Malgrado tali società abbiano avuto spesso periodi di forti rendimenti per gli investitori, sono caratterizzate storicamente da minore liquidità e comportano un maggior rischio di difficoltà finanziarie che non le società <i>blue chip</i> di maggiori dimensioni. Pertanto gli investitori in questo Comparto dovranno essere consapevoli che il loro potenziale è più volatile dei Comparti azionari basati sulle società principale a grande capitalizzazione. Poiché il Comparto investe in azioni di società a micro capitalizzazione, potrebbe essere idoneo ad investitori che abbiano un orizzonte minimo di investimento di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società europee a micro capitalizzazione, incluso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Poiché il portafoglio è investito in società a micro capitalizzazione, che possono avere poca liquidità e sviluppare la tendenza ad un maggior rischio finanziario, la volatilità potrà essere altissima rispetto agli investimenti realizzati su una base più ampia.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Micro Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Micro Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Micro Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Micro Cap D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Micro Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	HSBC Smaller Pan-European Index (Total Return Net)

**JPMorgan Funds – Europe Select 130/30 Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale mediante l'esposizione verso società europee, investendo direttamente nei valori mobiliari delle stesse e utilizzando strumenti finanziari derivati.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli azionari o titoli indicizzati di società che sono state costituite ed hanno sede legale in un paese europeo o che svolgono la parte predominante della loro attività economica nell'Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non solo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Le posizioni corte e lunghe possono essere assunte secondo le modalità di seguito descritte. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto potrà, al fine di accrescere i rendimenti degli investimenti, esporsi assumendo posizioni lunghe o corte sui titoli azionari, principalmente avvalendosi di <i>covered cash settled equity swaps</i>. Normalmente, il Comparto deterrà, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, posizioni lunghe per circa il 130% dei propri attivi netti, e posizioni corte per circa il 30% dei propri attivi netti, utilizzando strumenti finanziari derivati. Il Comparto, tuttavia, potrà detenere talora posizioni lunghe fino al 150% dei propri attivi netti e posizioni corte fino al 50% degli stessi. In certe condizioni di mercato, il Comparto può detenere soltanto il 100% dell'attivo netto in posizioni lunghe senza alcuna posizione corta. Qualora si esca dall'intervallo del 115% di posizioni lunghe/15% di posizioni corte e dall'intervallo del 145% di posizioni lunghe/45% di posizioni corte è necessario porre in essere misure tali da correggere l'esposizione del Comparto in modo da riportarlo all'interno dei suddetti intervalli. Le posizioni lunghe devono essere sufficientemente liquide da poter soddisfare in ogni momento gli obblighi assunti dal Comparto per le posizioni corte.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti alla liquidità possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e altri OIC, compresi i fondi del mercato monetario.</p> <p>L'EUR è la valuta di denominazione del Comparto, tuttavia gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in dette valute può essere coperta.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Il presente Comparto, gestito in modo attivo, è stato creato per offrire un'ampia esposizione verso le borse valori europee. Il Comparto attua un'ampia diversificazione rispetto ad un certo numero di mercati europei. Gli strumenti finanziari derivati saranno impiegati per ottenere esposizione a copertura delle posizioni lunghe e corte dei titoli. Il Comparto utilizza una procedura di investimento che si basa sull'analisi bottom-up delle società nonché sui loro utili e flussi di cassa, realizzata da analisti specialisti del settore. Il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori che intendono eseguire un investimento in titoli azionari finalizzato ad ottenere rendimenti aggiuntivi. L'orizzonte temporale degli investitori dovrebbe essere di cinque anni.

## Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società europee, compreso il Regno Unito.
- Il Comparto ricorre frequentemente all'uso dei derivati oltre che all'investimento diretto, allo scopo di attivare e mantenere l'esposizione verso le borse europee.
- Poiché il Comparto investe in titoli azionari e strumenti finanziari derivati, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto o verso le quali il portafoglio è esposto.
- Pertanto, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera, e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR. Il Comparto può impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra in Politica di Investimento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

---

## Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Select 130/30 A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Select 130/30 B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Select 130/30 C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Select 130/30 D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Select 130/30 I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Select 130/30 X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)

JPMorgan Funds – Europe Small Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	HSBC Smaller Pan-European Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società europee a bassa capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società a bassa capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisizione.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'esposizione verso le società europee a piccola capitalizzazione. Malgrado tali società abbiano avuto spesso avuto periodi di forti rendimenti per gli investitori, sono caratterizzate storicamente da minore liquidità e comportano un maggior rischio di difficoltà finanziarie che non le società <i>blue chip</i> di grandi dimensioni. Pertanto gli investitori in questo Comparto dovranno essere consapevoli che il potenziale è di essere un Comparto più volatile dei Comparti azionari basati sulle società principale a grande capitalizzazione. Poiché il Comparto investe in azioni, potrebbe essere idoneo ad investitori che abbiano un orizzonte minimo di investimento di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società europee a piccola capitalizzazione, incluso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Poiché il portafoglio è investito in società a piccola capitalizzazione, che possono avere poca liquidità e sviluppare la tendenza ad un maggior rischio finanziario, la volatilità potrà essere altissima rispetto agli investimenti realizzati su una base più ampia. Anche se vi potrebbe essere maggior potenziale di rendimenti più forti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Small Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Small Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Small Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Small Cap C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Small Cap D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Small Cap I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Small Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Europe Strategic Growth Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	MSCI Europe Growth Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio di società europee orientato alla crescita.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in un portafoglio di azioni orientato allo sviluppo e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto "a stile" investito in titoli con caratteristiche <i>growth</i> è stato creato per offrire un'esposizione esclusiva verso le società europee di tipo <i>growth</i> . Considerato che le azioni <i>growth</i> tendono a sovraperformare in momenti diversi rispetto alle azioni con caratteristiche <i>value</i> , gli investitori dovrebbero attendersi periodi di rendimenti inferiori al benchmark, sebbene gli studi dimostrino che a lungo periodo entrambi gli stili di investimento hanno sovraperformato. Questo Comparto potrà essere utilizzato sia per dare un'impronta <i>growth</i> ad un portafoglio diversificato in essere, oppure per formare un investimento a sé stante. Gli investitori del Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe in un insieme di titoli azionari con caratteristiche di stile <i>growth</i> (orientato alla crescita) di titoli azionari di società europee, incluso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, l'esposizione del Comparto essenzialmente verso titoli <i>growth</i> limita le possibilità di diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto. Questo potrebbe portare ad una volatilità notevole nel breve termine rispetto agli indici di mercato con base più ampia.</li> <li>• Per quanto l'attività di ricerca dimostri che i titoli con caratteristiche <i>growth</i> nel lungo termine tendano a sovraperformare, gli investitori potranno affrontare periodi di notevole volatilità nel breve termine.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Strategic Growth A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Strategic Growth A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Growth B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Strategic Growth C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Europe Strategic Growth D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Growth I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Strategic Growth X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



JPMorgan Funds – Europe Strategic Growth Small Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Small Cap Growth Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio di tipo <i>growth</i> composto da società europee con piccola capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio orientato allo sviluppo (stile “<i>growth</i>”) composto da titoli azionari e titoli <i>equity linked</i> di società con piccola capitalizzazione costituite secondo le leggi di, e aventi sede legale in un paese europeo, oppure che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in Europa, anche se quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell’acquisto.</p> <p>L’esposizione azionaria può essere realizzata mediante l’investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l’esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l’esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella “Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri”.</p>
Profilo dell’Investitore	<p>Questo Comparto azionario “a stile” investito in titoli con caratteristiche di tipo <i>growth</i> è stato creato per offrire un’esposizione verso società europee orientate alla crescita e con piccola capitalizzazione. Poiché le azioni di tipo <i>growth</i> hanno la tendenza a comportarsi meglio delle azioni di tipo <i>value</i> in momenti diversi, gli investitori dovrebbero attendersi periodi in cui i rendimenti sono inferiori rispetto a quelli del mercato azionario europeo, per quanto gli studi dimostrino che nel lungo periodo sia le azioni <i>growth</i> che quelle <i>value</i> hanno entrambe i rendimenti migliori. Questo Comparto potrà essere utilizzato sia per dare una leggera impronta <i>growth</i> alla capitalizzazione in un portafoglio diversificato già in essere, sia per formare un investimento a sé stante. Anche se le società con piccola capitalizzazione hanno spesso avuto periodi di forte remunerazione per gli investitori, storicamente hanno sofferto di minore liquidità e di maggiori rischi di crisi finanziarie che non le <i>blue chips</i> ossia le società con grande capitalizzazione. Quindi, gli investitori in questo Comparto dovrebbero essere consapevoli della potenziale maggiore volatilità rispetto ai comparti azionari di base costituiti da società a grande capitalizzazione. L’investitore in questo Comparto dovrebbe avere un orizzonte temporale di investimento di almeno cinque anni.</p>
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe in un portafoglio con caratteristiche <i>growth</i> (orientato alla crescita) composto da titoli azionari di società europee con piccola capitalizzazione, compreso il Regno Unito.</li> <li>• L’investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all’andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

- Inoltre, l'esposizione del Comparto essenzialmente verso titoli *growth* con piccola capitalizzazione limita la possibilità di diversificare il rischio nell'ambito del Comparto e questo fatto potrebbe determinare una volatilità notevole rispetto a quella degli indici di mercato con base più ampia.
- Anche se gli studi dimostrano che i titoli *growth* con piccola capitalizzazione si comportano meglio nel lungo termine, gli investitori potranno affrontare periodi di grande volatilità nel breve termine.
- Poiché il portafoglio viene investito in piccole società, la cui liquidità può essere ridotta e che possono sviluppare una tendenza a maggiori rischi finanziari, la volatilità può essere superiore a quella degli investimenti effettuati su una base più ampia. Tuttavia, potrebbe esistere un potenziale maggiore di rendimenti elevati.
- Il Comparto è denominato in EUR, anche se vi potrà essere esposizione verso valute diverse dall'EUR.

---

**Gestore degli Investimenti**

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Strategic Growth Small Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Growth Small Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Strategic Growth Small Cap C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Strategic Growth Small Cap D	5,0%	2,00%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Growth Small Cap I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Strategic Growth Small Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

**Commissione di Performance**

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Small Cap Growth Index (Total Return Net)

---

JPMorgan Funds – Europe Strategic Value Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	MSCI Europe Value Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio di società europee orientato al valore.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in un portafoglio di azioni orientato al valore e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Questo Comparto "a stile" investito in titoli con caratteristiche <i>value</i> è stato creato per offrire un'esposizione esclusiva verso le società europee di tipo <i>value</i> più convenienti sotto il profilo del prezzo. Considerato che le azioni <i>value</i> tendono a sovraperformare in momenti diversi rispetto alle azioni con caratteristiche <i>growth</i>, gli investitori dovrebbero attendersi periodi di rendimenti inferiori al benchmark, anche se gli studi dimostrano che a lungo termine entrambi gli stili di investimento hanno sovraperformato. Questo Comparto potrà essere utilizzato sia per dare un'impronta <i>value</i> ad un portafoglio diversificato in essere, oppure per formare un investimento a sé stante. Gli investitori del Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.</p>
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe in un insieme di titoli azionari con caratteristiche di stile <i>value</i> (orientato al valore) di società europee, incluso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, l'esposizione del Comparto essenzialmente verso titoli <i>value</i> limita le possibilità di diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto. Questo potrebbe portare ad una volatilità notevole rispetto a indici di mercato con base più ampia.</li> <li>• Per quanto l'attività di ricerca dimostri che le azioni <i>value</i> nel lungo termine tendano a sovraperformare, gli investitori potranno affrontare periodi di notevole volatilità nel breve termine.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Strategic Value A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Strategic Value A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Value B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Strategic Value C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Europe Strategic Value D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Value I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Strategic Value X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Europe Strategic Value Small Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Small Cap Value Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio di tipo <i>value</i> composto da società europee con piccola capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio orientato al valore composto da titoli azionari e titoli <i>equity linked</i> di società con piccola capitalizzazione costituite secondo le leggi di e aventi sede legale in un paese europeo, oppure che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in Europa, anche se quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Questo Comparto "a stile" investito in titoli con caratteristiche <i>value</i> è stato creato per offrire l'esposizione a società europee di tipo <i>value</i> e con piccola capitalizzazione. Poiché le azioni di tipo <i>value</i> hanno la tendenza a comportarsi meglio delle azioni di tipo <i>growth</i> in momenti diversi, gli investitori dovrebbero attendersi periodi di rendimenti inferiori rispetto al mercato azionario europeo, anche se gli studi dimostrano che nel lungo periodo sia le azioni <i>growth</i> che quelle <i>value</i> hanno i rendimenti migliori. Questo Comparto potrà essere utilizzato sia per dare una leggera impronta <i>value</i> alla capitalizzazione in un portafoglio diversificato già in essere, sia per formare un investimento a sé stante. Anche se società con piccola capitalizzazione hanno spesso avuto periodi di forte remunerazione per gli investitori, storicamente hanno sofferto di minore liquidità e di maggiori rischi di crisi finanziarie che non le <i>blue chips</i> ossia le società con grande capitalizzazione. Quindi gli investitori in questo Comparto dovrebbero essere consapevoli della potenziale maggiore volatilità rispetto ai comparti azionari di base costituiti da società a grande capitalizzazione. L'investitore in questo Comparto dovrebbe avere un orizzonte temporale di investimento di almeno cinque anni.</p>
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe in un portafoglio con caratteristiche <i>value</i> (orientato al valore) composto da titoli azionari di società europee con piccola capitalizzazione, compreso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

- Inoltre, l'esposizione del Comparto essenzialmente verso titoli *value* con piccola capitalizzazione limita le possibilità di diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto e questo fatto potrebbe determinare una volatilità notevole rispetto a indici di mercato con base più ampia.
- Anche se gli studi dimostrano che le azioni *value* si comportano meglio nel lungo termine, gli investitori potranno affrontare periodi di grande volatilità nel breve termine.
- Poiché il portafoglio viene investito in piccole società, la cui liquidità può essere ridotta e che possono sviluppare una tendenza a maggiori rischi finanziari, la volatilità può essere superiore a quella degli investimenti effettuati su una base più ampia. Tuttavia potrebbe esistere un potenziale maggiore di rendimenti elevati.
- Il Comparto è denominato in EUR, anche se vi potrà essere esposizione verso valute diverse dall'EUR.

---

**Gestore degli Investimenti** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Strategic Value Small Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Value Small Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Strategic Value Small Cap C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Strategic Value Small Cap D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Value Small Cap I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Strategic Value Small Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Small Cap Value Index (Total Return Net)

JPMorgan Funds – Europe Technology Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	MSCI Europe 10/40 IT IMI (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società europee operanti nel settore tecnologico (inclusi media e telecomunicazioni).
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società operanti nel settore tecnologico (inclusi media e telecomunicazioni) costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario specializzato investe soltanto nel settore tecnologico europeo. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente alti nei momenti in cui il settore tecnologico gode del favore del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di rendimenti inferiori al benchmark quando il settore diventa meno appetibile. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori con orizzonte di investimento da cinque a dieci anni che mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio principale di cui già dispongono, oppure per investitori alla ricerca di una esposizione esclusiva in un unico settore del mercato azionario.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in titoli tecnologici europei, compreso il Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, la concentrazione del Comparto sui titoli tecnologici agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio sarà esposto anche verso valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Technology A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Europe Technology A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Technology B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Technology C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JPM Europe Technology D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Technology I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JPM Europe Technology X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero



JPMorgan Funds – Germany Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	HDAX (DAX110 Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società tedesche.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Germania o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Germania, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario <i>classico</i> è stato creato per offrire un'esposizione sul mercato azionario della Germania. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori che intendono aggiungere pacchetti azionari di un singolo paese ad un portafoglio già diversificato, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sè stante allo scopo di ottenere l'apprezzamento del capitale a lungo termine. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in un singolo paese, questo Comparto potrebbe essere adatto ad investitori con orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari della Germania.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto. La volatilità potrebbe essere pertanto elevata.</li> <li>• Gli investitori per i quali l'EUR non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono principalmente denominati in EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Germany Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Germany Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Germany Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Germany Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Germany Equity D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Germany Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Germany Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Global Consumer Trends Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net), limitato a due settori: Consumer Discretionary and Consumer Staples. <sup>1</sup>
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società che si avvantaggiano delle opportunità determinate dal consumatore a livello globale.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società che traggono vantaggio dalle opportunità determinate dal consumatore (“Società che seguono i Trend del Consumatore”). Dette società possono comprendere, senza limitarsi a, società che erogano beni e servizi attinenti alle attività del consumatore, patrimonio, tempo libero, stile di vita, salute e benessere. Gli emittenti di questi titoli possono essere localizzati in qualsiasi paese e il portafoglio del Comparto può detenere notevoli investimenti in Asia e nei mercati emergenti. Il portafoglio del Comparto è concentrato su un numero ristretto di società e può includere forti investimenti in società a bassa capitalizzazione.</p> <p>L’esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l’esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l’esposizione valutaria del Comparto può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella “Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri”.</p>
Profilo dell’Investitore	Il Comparto è di tipo azionario tematico che investe a scala globale nelle Società che seguono i Trend del Consumatore. Se, da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente alti nei momenti in cui le Società che seguono i Trend del Consumatore godono del favore del mercato, dall’altra gli investitori possono anche fronteggiare lunghi periodi di rendimenti inferiori al benchmark quando le Società che seguono i Trend del Consumatore diventano meno appetibili. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori con almeno cinque anni di orizzonte di investimento i quali mirano ad una strategia azionaria tematica globale a completamento di un portafoglio di base di cui già dispongono.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto è di tipo azionario gestito in modo aggressivo che investe principalmente in un portafoglio di società che traggono vantaggio dalle opportunità determinate dal consumatore a scala globale.</li> <li>• Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati presso il <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e il <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino a quando essi non diventeranno Mercati Regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti in titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio attivo netto.</li> <li>• L’investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all’andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

<sup>1</sup> La percentuale di questi settori nel Benchmark è basata sulla capitalizzazione di mercato degli stessi, come determinato da Morgan Stanley Capital International (MSCI).  
Maggiori informazioni sul Benchmark si possono ottenere presso la sede legale della Sicav.

- Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti nei Mercati Emergenti, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.
- La concentrazione del portafoglio, conseguente alla allocazione delle azioni, del settore e dei paesi fa sì che si possa avere alta volatilità, lasciando poco spazio per la diversificazione. Il Comparto può avere scarsa correlazione con la composizione del benchmark. Pertanto il potenziale per maggiori profitti o perdite può essere maggiore.
- Poiché il portafoglio può effettuare notevoli investimenti in piccole società, la cui liquidità può essere ridotta e che possono sviluppare una tendenza a maggiori rischi finanziari, la volatilità può essere superiore a quella degli investimenti effettuati su una base più ampia. Tuttavia potrebbe esistere un potenziale maggiore di rendimenti elevati.
- Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà significativamente esposto anche verso valute diverse dall'EUR.

---

**Gestore degli Investimenti**

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Consumer Trends A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Consumer Trends B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Consumer Trends C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Consumer Trends D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Consumer Trends I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Global Consumer Trends X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - Global Dynamic Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
Obiettivo di investimento	Mira a massimizzare la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio di società gestito con stile aggressivo di tutto il mondo.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo è un Comparto azionario globale, la cui gestione avviene con grande aggressività. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare una strategia di rischio azionario maggiore a complemento di un portafoglio principale in essere, oppure per gli investitori che desiderano accrescere i rendimenti nel lungo termine e che conoscano bene i rischi aggiuntivi del Comparto. Gli investitori del Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in maniera aggressiva, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari globali.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Poiché i titoli in portafoglio hanno all'incirca lo stesso peso e data la possibile scarsa somiglianza con la composizione del parametro di riferimento, potrà esistere un'altissima volatilità, a fronte della quale vi potrebbe essere un grande potenziale per forti rendimenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, ma vi saranno notevoli esposizioni anche in valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Dynamic A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Global Dynamic A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Dynamic B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Dynamic C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Global Dynamic D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Dynamic I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Global Dynamic X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - Global Equity Fund (USD)	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società di tutto il mondo.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Dollaro statunitense è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. L'esposizione valutaria del Comparto potrà essere coperta in USD.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui titoli azionari dei mercati internazionali. La diversificazione del Comparto su vari mercati potrebbero renderlo adatto agli investitori alla ricerca di un investimento azionario <i>core</i> internazionale da collocare al centro del loro portafoglio, oppure come investimento indipendente inteso a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Gli investitori del Comparto dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli internazionali.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.</li> <li>• Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto al parametro di riferimento, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dall'assunzione di rischi elevati rispetto al benchmark del Comparto.</li> <li>• Il Comparto denominato in USD, ma vi saranno notevoli esposizioni anche in valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Global Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Equity C	Zero	0,60%	0,20%	Zero
JPM Global Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Equity I	Zero	0,60%	0,16% Max	Zero
JPM Global Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net). Questo benchmark e la ponderazione possono anche essere utilizzati ai fini di copertura del benchmark.
<b>Benchmark per le Classi Classi di Azioni Hedged</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita superiore del capitale a lungo termine investendo principalmente in un portafoglio gestito con stile aggressivo in società di grandi, medie e piccole dimensioni di tutto il mondo che il Gestore ritiene essere in situazioni di ripresa dei guadagni.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società di grandi, medie e piccole dimensioni in situazioni di ripresa: Si considerano società in situazione di ripresa quelle società per le quali le valutazioni di mercato sono ritenute essere eccessivamente negative e quindi in grado di offrire potenziali di <i>out-performance</i> rispetto alla media di mercato. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli con qualsiasi valuta di denominazione; l'esposizione valutaria del Comparto potrà essere coperta o gestita con riferimento al benchmark caratteristico.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario gestito con stile aggressivo è stato creato per individuare, su scala internazionale, società le cui azioni hanno avuto una valutazione depressa a seguito delle loro attività o per altri problemi, ma che a giudizio del Gestore della Sicav, hanno prospettive di recupero e conseguente rivalutazione. Pertanto, questo comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare una strategia di rischio azionario maggiore a complemento di un portafoglio principale, oppure per gli investitori che si propongono di capitalizzazione le notevoli opportunità di investimento significative offerte dal rialzo dei costi azionari, pur accettando il forte rischio. Gli investitori del Comparto dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario gestito con stile aggressivo investe essenzialmente in un portafoglio di titoli internazionali in una situazione di ripresa.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• La concentrazione del Comparto su titoli in ripresa limita le possibilità di diversificazione del rischio e alcune situazioni di ripresa potrebbero risultare nella liquidazione del Comparto. Tuttavia vi potrebbe essere un grande potenziale per forti rendimenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma vi saranno notevoli esposizioni anche in valute diverse dall'EUR.</li> </ul>
<b>Gestore degli Investimenti</b>	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Focus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Global Focus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Focus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Focus C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Global Focus D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Focus I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Global Focus X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - Global Healthcare Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Healthcare Index USD (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società operanti nel settore farmaceutico, biotecnologico, servizi sanitari, tecnologia medica e scienze della vita ("Società Healthcare") a livello mondiale.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di Società farmaceutiche/scientifiche. Gli emittenti di tali azioni possono avere sede in qualsiasi paese, inclusi i Mercati Emergenti.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta o può essere gestita con riferimento al benchmark.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario specializzato investe nelle società farmaceutiche/scientifiche su scala mondiale. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente elevati nei momenti in cui le Società farmaceutiche/scientifiche godono del favore del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di rendimenti inferiori al benchmark quando il settore delle società farmaceutiche/scientifiche diventa meno appetibile. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori con almeno cinque anni di orizzonte di investimento i quali mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio base (" <i>core</i> ") e di cui già dispongono, oppure per investitori alla ricerca di una esposizione esclusiva verso le società farmaceutiche/scientifiche.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di società del settore farmaceutico/scientifico su scala mondiale.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, la concentrazione del Comparto su un solo settore limita la diversificazione del rischio nel Comparto, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Healthcare A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Global Healthcare A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Healthcare B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Healthcare C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JPM Global Healthcare D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Healthcare I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JPM Global Healthcare X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds - Global Life Sciences Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	75% NASDAQ Biotechnology / 25% Amex Pharmaceutical (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società operanti nel settore biotecnologico, sanitario e medico-scientifico ("Società Medico-Scientifiche") a livello mondiale.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di Società Medico-Scientifiche. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario specializzato investe nel settore biotecnologico, sanitario e medico-scientifico sui mercati azionari globali. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente alti nei momenti in cui il settore medico-scientifico della vita gode del favore del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di rendimenti inferiori al benchmark quando questo settore diventa meno appetibile. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori con almeno tre/cinque anni di orizzonte di investimento i quali mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio principale di cui già dispongono, oppure per investitori esperti e diversificati alla ricerca di una esposizione esclusiva in un settore unico del mercato azionario.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in titoli azionari di società del settore biotecnologico, sanitario e medico-scientifico globale.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, la concentrazione del Comparto su pochi settori agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited J.P. Morgan Investment Management Inc. JF Asset Management Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Life Sciences A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Global Life Sciences A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Life Sciences B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Life Sciences C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JPM Global Life Sciences D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Life Sciences I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JPM Global Life Sciences X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds - Global Natural Resources Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	HSBC Gold, Mining & Energy Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in azioni di società impegnate nel settore delle risorse naturali a livello globale, molte delle quali si trovano allo stadio di esplorazione iniziale.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società impegnate nel settore delle risorse naturali a livello globale. Per società impegnate nel settore delle risorse naturali si intendono quelle società impegnate nella ricerca per lo sviluppo, la raffinazione, la produzione e la commercializzazione di risorse naturali e dei prodotti da esse derivati. Il Comparto sarà esposto verso società che si trovano allo stadio di esplorazione iniziale. Una parte sostanziale degli attivi del Comparto può essere investito in mercati ad alto rischio e in società a bassa capitalizzazione.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario specializzato investe in società del settore delle risorse naturali a scala globale, molte delle quali si trovano allo stadio di esplorazione iniziale. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente più consistenti nei momenti in cui il settore delle <i>commodities</i> gode del favore del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di rendimenti inferiori al benchmark quando questo settore diventa meno appetibile. E' stato dimostrato per il passato che le azioni delle risorse naturali avevano scarsa correlazione con i mercati azionari, e ciò indica che gli investimenti nel Comparto possono dare il vantaggio della diversificazione ai portafogli azionari in essere. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori con almeno cinque anni di orizzonte di investimento i quali mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio base di cui già dispongono, oppure per investitori esperti e diversificati alla ricerca di una esposizione esclusiva in un settore unico del mercato azionario.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in modo aggressivo, investe essenzialmente in un portafoglio globale di società operanti nel campo delle risorse naturali.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, la concentrazione del Comparto sul settore delle risorse naturali agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti. La volatilità del Comparto potrebbe pertanto essere elevata.</li> </ul>

- Poiché il portafoglio può investire in società di piccole dimensioni, con liquidità inferiore e con rischi finanziari maggiori, la volatilità può essere maggiore rispetto ad investimenti su più vasta scala. Va tenuto tuttavia presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti.
- Inoltre gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto investe in mercati emergenti potenzialmente soggetti a rischi economici e politici aggiuntivi; i titoli possono subire gli effetti negativi di una scarsa liquidità, scarsa trasparenza e rischi finanziari maggiori. Il Comparto può investire direttamente in valori mobiliari quotati nel *Russian Trading System (RTS) Stock Exchange* e *Moscow Interbank Currency Exchange*, classificati come Mercati Regolamentati. Per maggiori informazioni sugli investimenti in Russia si veda l' "Appendice IV - Fattori di Rischio".
- Il benchmark per questo Comparto deve essere inteso esclusivamente per scopi di riferimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene l'esposizione sarà anche verso altre valute.

---

**Gestore degli Investimenti**

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Natural Resources A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Natural Resources B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Natural Resources C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JPM Global Natural Resources D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Natural Resources I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JPM Global Natural Resources X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero



JPMorgan Funds – Global Natural Resources Leaders Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	HSBC Gold, Mining & Energy Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società impegnate nel settore delle risorse naturali, a livello globale, che sono prossime alla produzione o sono già produttori consolidati.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società impegnate nel settore delle risorse naturali, a livello globale. Con l'espressione società impegnate nel settore delle risorse naturali si intendono le società impegnate nella ricerca, sviluppo, raffinazione, produzione e commercializzazione di risorse naturali e dei prodotti da esse derivati. Il Comparto sarà focalizzato principalmente su società che sono prossime alla produzione o sono già produttori consolidati. Una parte sostanziale degli attivi del Comparto può essere investita su mercati ad alto rischio e in società importanti con alta e media capitalizzazione.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante l'investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrants</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche con l'investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in strumenti finanziari non quotati, in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta, e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario specializzato in un settore, investe in società che sono prossime alla produzione o sono già produttori consolidati di risorse naturali o dei relativi prodotti derivati, a livello globale. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente più consistenti nei momenti in cui il settore delle <i>commodities</i> gode del favore del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di <i>underperformance</i> quando questo settore diventa meno appetibile. E' stato dimostrato per il passato che le azioni delle società che operano nel campo delle risorse naturali avevano scarsa correlazione con i mercati azionari globali, e ciò indica che l'investimento in questo Comparto può aggiungere il beneficio della diversificazione ai portafogli azionari in essere. Dunque, il Comparto può essere adatto agli investitori con orizzonte di investimento minimo di cinque anni i quali intendono seguire una strategia azionaria più rischiosa che sia complementare a quella del portafoglio base di cui già dispongono, oppure ad investitori esperti e diversificati che perseguono una esposizione esclusiva verso un unico settore del mercato azionario.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in modo aggressivo, investe a livello globale in un portafoglio di società impegnate nelle risorse naturali.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

- Inoltre, la concentrazione del Comparto nel settore delle risorse naturali agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, pur tenendo conto del maggior potenziale di rendimenti più consistenti. Ne consegue che la volatilità del Comparto potrebbe essere elevata.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto investe in mercati emergenti, potenzialmente soggetti a rischi economici e politici aggiuntivi e che i titoli possono subire gli effetti negativi dovuti alla insufficiente liquidità, scarsa trasparenza e rischi finanziari maggiori. Il Comparto può investire direttamente in strumenti finanziari quotati nel *Russian Trading System (RTS) Stock Exchange* e nel *Moscow Interbank Currency Exchange*, classificati come Mercati Regolamentati. Per maggiori informazioni sugli investimenti in Russia si rinvia all' "Appendice IV - Fattori di Rischio".
- Il benchmark per questo Comparto deve essere inteso esclusivamente per scopi di riferimento e non come parametro da replicare.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene l'esposizione sarà anche verso altre valute.

Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Natural Resources Leaders A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Natural Resources Leaders B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Natural Resources Leaders C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Natural Resources Leaders D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Natural Resources Leaders I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Global Natural Resources Leaders X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Global Real Estate Securities Fund (USD)	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Global Property Research 250 Index (Total Return Net). Questo benchmark e la sua ponderazione possono essere utilizzati anche a scopo di copertura del benchmark.
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Global Property Research 250 Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio concentrato di REIT (Real Estate Investment Trusts) e in società che possiedono, sviluppano, gestiscono e finanziano immobili, laddove gli attivi o le attività derivanti dal settore immobiliare corrispondono a oltre il 50% della capitalizzazione di mercato complessiva (“Società Immobiliari”).
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in titoli da REIT o altre Società Immobiliari. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>L'esposizione può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> (incluse azioni di interesse beneficiario di REIT), titoli preferiti, titoli convertibili e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Dollaro statunitense è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può essere denominato in valute diverse e l'esposizione valutaria può essere coperta oppure può essere gestita con riferimento al benchmark.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella “Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri”.</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto specializzato investe nei titoli immobiliari a scala globale. E' stato creato per offrire un'ampia esposizione sui titoli azionari dei mercati immobiliari. La diversificazione del Comparto su vari mercati, ma essendo l'esposizione principalmente focalizzata sul mercato immobiliare, potrebbe pertanto essere adatto agli investitori con un orizzonte di investimento di minimo cinque anni. Il Comparto potrebbe pertanto essere adatto agli investitori alla ricerca di un investimento in titoli immobiliari da complementare al loro portafoglio <i>core</i> , oppure alla ricerca di esposizione esclusiva al mercato immobiliare.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio concentrato titoli azionari globali di REIT e Società Immobiliari simili ai REIT e altri titoli legati alla proprietà.</li> <li>• L'investimento in società impegnate principalmente nel settore immobiliare è soggetto a rischi associati alla proprietà diretta dell'immobile.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• La concentrazione del Comparto su un unico settore limita le possibilità di diversificazione dei rischi all'interno del Comparto stesso. Va tenuto tuttavia presente il maggior potenziale di rendimenti più alti.</li> </ul>

- Poiché il portafoglio può investire in società di piccole dimensioni, con liquidità inferiore e con rischi finanziari maggiori, la volatilità può essere maggiore rispetto ad investimenti su più vasta scala. Va tenuto tuttavia presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene l'esposizione sarà anche notevole verso altre valute.

---

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Real Estate Securities (USD) A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Real Estate Securities (USD) B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Real Estate Securities (USD) C	Zero	0,60%	0,20%	Zero
JPM Global Real Estate Securities (USD) D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Real Estate Securities (USD) I	Zero	0,60%	0,16% Max	Zero
JPM Global Real Estate Securities (USD) X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – Global Socially Responsible Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	E.Capital Partners – Ethical Index Global (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in azioni di società a livello mondiale che il Gestore ritiene applicare principi di responsabilità sociale.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società che applicano principi di responsabilità sociale. Si presume che tali società operino con obiettivi di standard elevati in termini di responsabilità aziendale, sociale e ambientale, sviluppino relazioni positive con gli azionisti e sostengano i diritti umani universali. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II – Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario può investire in un gran numero di società socialmente responsabili a livello mondiale. Il Comparto può, peraltro, essere adatto anche agli investitori alla ricerca di una gestione azionaria strategica europea rispondente ai principi etici e che siano disposti ad investire con un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe in un portafoglio di società europee socialmente responsabili in tutto il mondo.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• L'esclusione dal portafoglio di società non ritenute socialmente responsabili potrebbe incrementare la volatilità del Comparto rispetto ad un altro Comparto globale di tipo <i>core</i>.</li> <li>• Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sarà esposto notevolmente anche verso altre valute.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Socially Responsible A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Global Socially Responsible A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Socially Responsible B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Socially Responsible C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Global Socially Responsible D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Socially Responsible I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Global Socially Responsible X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - JF Greater China Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Golden Dragon Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società della Repubblica Popolare Cinese, di Hong Kong e di Taiwan ("Grande Cina").
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese della Grande Cina o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nella Grande Cina, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che desiderano esporsi sul mercato azionario della regione "Grande Cina" definita come l'insieme di Cina continentale, Hong Kong e Taiwan. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione nella regione "Grande Cina" ad un portafoglio diversificato già in loro possesso, oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario indipendente nella regione "Grande Cina" destinato a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico tipici degli investimenti in Cina, il Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori con un orizzonte temporale da cinque a dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari della regione "Grande Cina" (Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong e Taiwan).</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto è esposto agli specifici rischi politici ed economici della Regione Cina che se consentono, da un lato, di effettuare investimenti mirati con potenziale per rendimenti più alti, dall'altro riducono ancora di più il margine di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JF Asset Management Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Greater China A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Greater China B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Greater China C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Greater China D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Greater China I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Greater China X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero



JPMorgan Funds – Highbridge Europe STEEP Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società europee, utilizzando strumenti finanziari derivati dove opportuno.
Politica di investimento	<p>Il Comparto investirà gli attivi principalmente in denaro, in equivalenti al denaro e in strumenti a breve scadenza, compresi, ma non solo, titoli di stato, titoli emessi da società e depositi a termine.</p> <p>Il Comparto, essenzialmente con l'utilizzo di <i>cash settled equity swaps</i>, si esporrà verso azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale in un Paese Europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove. L'esposizione minima verso azioni e titoli legati ad azioni sarà pari al 67% degli attivi totali del Comparto.</p> <p>Il Comparto utilizzerà il cosiddetto processo STEEP (Statistically Enhanced Equity Portfolio), con approccio quantitativo che si basa sull'utilizzo di modelli proprietà sviluppati dal Gestore degli Investimenti, il quale identifica le opportunità di contrattazione, misura e verifica il rischio di portafoglio, e presenta gli ordini ai mercati elettronici per tutto il giorno di contrattazione.</p> <p>Gli altri strumenti finanziari derivati che il Comparto può utilizzare sono, ma non solo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su reddito fisso, valute e credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto può detenere posizioni a breve termine fino al 10% del proprio patrimonio netto utilizzando strumenti finanziari derivati.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e altri OIC, compresi i fondi del mercato monetario.</p> <p>L'EUR è la valuta di denominazione del Comparto, tuttavia gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in dette valute può essere coperta.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Il presente Comparto azionario, gestito in modo attivo, investe in <i>swaps</i> di panieri di titoli azionari europei. Il Comparto utilizza un processo di investimento che si basa su una strategia tesa a sfruttare le inefficienze dei piccoli mercati che mettono in luce effetti statisticamente calcolati sui prezzi. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto per gli investitori che ricercano una strategia azionaria ad alto rischio per completare un portafoglio <i>core</i> esistente, oppure che intendono migliorare potenziali guadagni sul lungo termine sentendosi a proprio agio con i rischi aggiuntivi inerenti la strategia di investimento caratteristica del Comparto. Gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto mantiene la maggior parte dei propri attivi in denaro, equivalenti al denaro e strumenti a breve scadenza, e l'esposizione sul mercato nonché la maggior parte del potenziale di rendimento in eccesso sono coperti nel portafoglio mediante l'utilizzo di strumenti derivati quali <i>futures</i>, <i>forward</i> e <i>swaps</i>.</li> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in modo attivo, investe principalmente in un portafoglio di <i>swaps</i> di panieri di titoli azionari europei, compreso il Regno Unito.</li> <li>• Poiché il Comparto investe in titoli azionari, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e alla <i>performance</i> finanziaria delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto o verso le quali il portafoglio è esposto.</li> <li>• Pertanto, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera, e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

- Il processo di investimento cerca di sfruttare le inefficienze dei piccoli mercati che mettono in luce effetti statisticamente calcolati sui prezzi. Poiché tali inefficienze di mercato sono minime, singole transazioni presentano generalmente un guadagno previsto minimo. Ne consegue che il processo di investimento implica l'esecuzione efficace di un grande numero di contrattazioni, differenziate in numerosi titoli azionari.
- Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'EUR.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra in Politica di Investimento, sono ulteriormente trattati nell'Appendice IV - Fattori di Rischio.

---

**Gestore degli Investimenti** Highbridge Capital Management, LLC

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Highbridge Europe STEEP A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Highbridge Europe STEEP B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Highbridge Europe STEEP C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Highbridge Europe STEEP D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Highbridge Europe STEEP I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Highbridge Europe STEEP X	Zero	Zero*	0,15% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	20%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net)

**JPMorgan Funds – Highbridge US STEEP Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net)
<b>Benchmark per le Classi di Azioni Hedged</b>	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società statunitensi utilizzando strumenti finanziari derivati dove opportuno.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Comparto investirà gli attivi principalmente in denaro, in equivalenti al denaro e in strumenti a breve scadenza, compresi, ma non solo, titoli di stato, titoli emessi da società e depositi a termine.</p> <p>Il Comparto, essenzialmente con l'utilizzo di <i>cash settled equity swaps</i>, si esporrà verso azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. L'esposizione minima verso azioni e titoli legati ad azioni sarà pari al 67% degli attivi totali del Comparto.</p> <p>Il Comparto può anche investire in società canadesi.</p> <p>Il Comparto utilizzerà il cosiddetto processo STEEP (Statistically Enhanced Equity Portfolio), con approccio quantitativo che si basa sull'utilizzo di modelli proprietari sviluppati dal Gestore degli Investimenti, il quale identifica le opportunità di contrattazione, misura e verifica il rischio di portafoglio, e presenta gli ordini ai mercati elettronici per tutto il giorno di contrattazione.</p> <p>Gli altri strumenti finanziari derivati che il Comparto potrà utilizzare sono, ma non solo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su reddito fisso, valute e credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto può detenere posizioni a breve termine fino al 10% del proprio patrimonio netto utilizzando strumenti finanziari derivati.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e altri OIC, compresi i fondi del mercato monetario.</p> <p>L'USD è la valuta di denominazione del Comparto, tuttavia gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in dette valute può essere coperta.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Il presente Comparto azionario, gestito in modo attivo, investe in <i>swaps</i> di panieri di titoli azionari statunitensi. Il Comparto utilizza un processo di investimento che si basa su una strategia tesa a sfruttare le inefficienze dei piccoli mercati che mettono in luce effetti statisticamente calcolati sui prezzi. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto per gli investitori che ricercano una strategia azionaria ad alto rischio per completare un portafoglio <i>core</i> esistente, oppure che intendono migliorare potenziali guadagni sul lungo termine sentendosi a proprio agio con i rischi aggiuntivi inerenti la strategia di investimento caratteristica del Comparto. Gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Comparto mantiene la maggior parte dei propri attivi in denaro, equivalenti al denaro e strumenti a breve scadenza, e l'esposizione sul mercato nonché la maggior parte del potenziale di rendimento in eccesso sono coperti nel portafoglio mediante l'utilizzo di strumenti derivati quali <i>futures</i>, <i>forward</i> e <i>swaps</i>.</li><li>• Questo Comparto azionario, gestito in modo attivo, investe principalmente in un portafoglio di <i>swaps</i> di panieri di titoli azionari statunitensi.</li><li>• Poiché il Comparto investe in titoli azionari, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e alla <i>performance</i> finanziaria delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto o verso le quali il portafoglio è esposto.</li></ul>

- Pertanto, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera, e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Il processo di investimento cerca di sfruttare le inefficienze dei piccoli mercati che mettono in luce effetti statisticamente calcolati sui prezzi. Poiché tali inefficienze di mercato sono minime, singole transazioni presentano generalmente un guadagno previsto minimo. Ne consegue che il processo di investimento implica l'esecuzione efficace di un grande numero di contrattazioni, differenziate in numerosi titoli azionari.
- Il Comparto è denominato in dollari statunitensi, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'USD.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra in Politica di Investimento, sono ulteriormente trattati nell'Appendice IV - Fattori di Rischio.

---

**Gestore degli Investimenti**

 Highbridge Capital Management, LLC
 

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Highbridge US STEEP A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Highbridge US STEEP B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Highbridge US STEEP C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Highbridge US STEEP D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Highbridge US STEEP I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Highbridge US STEEP X	Zero	Zero*	0,15% Max	Zero

**Commissione di Performance**

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte, tranne le EUR Hedged	20%	Claw-Back	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net)
EUR Hedged	20%	Claw-Back	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) <i>hedged into EUR</i>

JPMorgan Funds - JF Hong Kong Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	FTSE AW Hong Kong Index (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto nelle società di Hong Kong.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, ad Hong Kong o con la parte preponderante delle proprie attività economiche ad Hong Kong, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che desiderano esporsi sul mercato azionario di Hong Kong. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione sulla borsa azionaria di Hong Kong ad un portafoglio diversificato già in loro possesso, oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario a sè stante in Hong Kong destinato a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico tipici degli investimenti in Hong Kong, il Comparto potrebbe essere particolarmente indicato agli investitori esperti e diversificati con un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di Hong Kong.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto è esposto agli specifici rischi politici ed economici di Hong Kong che se consentono, da un lato, di effettuare investimenti mirati con potenziale per rendimenti più consistenti, dall'altro riducono ancora di più il margine di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, ma gli attivi sottostanti sono denominati per lo più in dollari di Hong Kong. Il valore del dollaro di Hong Kong è strettamente correlato all'USD, anche se questo legame potrebbe essere rimosso in futuro.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JF Asset Management Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Hong Kong A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Hong Kong B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Hong Kong C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Hong Kong D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Hong Kong I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Hong Kong X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds - JF India Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) India 10/40 Capped Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società indiane.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in India o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in India, anche se sono quotate altrove. Il Comparto può inoltre investire in Pakistan, Sri Lanka e Bangladesh.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Una società delle Mauritius, controllata interamente da JPMorgan Funds, può essere impiegata allo scopo di favorire l'efficacia degli investimenti.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che desiderano esporsi sul mercato azionario indiano. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione sul mercato azionario indiano ad un portafoglio diversificato già in loro possesso, oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario a sè stante in India destinato a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico tipici degli investimenti in India, il Comparto potrebbe essere particolarmente indicato agli investitori esperti e diversificati con un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari dell'India.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto è esposto agli specifici rischi politici ed economici dell'India che se consentono, da un lato, di effettuare investimenti mirati con potenziale per rendimenti più consistenti, dall'altro riducono ancora di più il margine di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto anche verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JF Asset Management Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF India A	5,0%	1,50%	0,60%	0,50%
JF India B	Zero	0,90%	0,45%	Zero
JF India C	Zero	0,75%	0,45%	Zero
JF India D	5,0%	2,30%	0,60%	0,50%
JF India I	Zero	0,75%	0,41% Max	Zero
JF India X	Zero	Zero	0,40% Max	Zero



JPMorgan Funds – Japan Dynamic Fund	
Valuta di Riferimento	Yen giapponese (JPY)
Benchmark	Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net).
Obiettivo di investimento	Mira ad ottimizzare la crescita del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio gestito in modo aggressivo di società giapponesi.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite in base al diritto giapponese, con sede legale in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Giappone, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario, la cui gestione avviene con grande aggressività, investe in un portafoglio di titoli azionari giapponesi selezionati in base alle loro caratteristiche <i>growth</i> e <i>value</i> . La procedura di investimento di questo Comparto si basa sull'investimento sistematico in azioni con particolari caratteristiche di <i>outperformance</i> a lungo termine, frutto dall'impatto umano, di natura essenzialmente psicologica, sui mercati azionari. Pertanto il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria di maggior rischio a complemento di un portafoglio di base già esistente, oppure alla ricerca di migliori rendimenti a lungo termine e che siano disposti a correre ulteriori rischi insiti nel Comparto. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto ad investitori con orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in modo aggressivo, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari giapponesi.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Poiché il Comparto può avere scarsa correlazione con la composizione del benchmark, la volatilità può essere molto elevata. In compenso, potrà anche esistere un maggiore potenziale per rendimenti più elevati.</li> <li>• Il Comparto è denominato in JPY, ma sarà esposto anche verso valute diverse dal JPY.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JF Asset Management Limited JPMorgan Asset Management (Japan) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Japan Dynamic A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan Dynamic B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Japan Dynamic C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Japan Dynamic D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan Dynamic I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Japan Dynamic X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	20%	Claw-Back	Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net)

JPMorgan Funds - JF Japan Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita del capitale a lungo termine investendo soprattutto società giapponesi.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Giappone, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) monetario possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'ampia esposizione sul mercato azionario giapponese. La sua gestione prudentiale rispetto all'indice di riferimento, potrebbe rendere questo Comparto idoneo agli investitori alla ricerca di un investimento azionario che rappresenti il nucleo del loro portafoglio, oppure di un investimento a sè stante il cui scopo sia la rivalutazione del capitale a lungo termine. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in un singolo paese, gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari del Giappone.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, ma gli attivi sottostanti sono denominati in principalmente in JPY.</li> </ul>
Gestori degli Investimenti	JF Asset Management Limited JPMorgan Asset Management (Japan) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Japan Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Japan Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Japan Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JF Japan Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JF Japan Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JF Japan Equity J	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Japan Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds – JF Japan Small Cap Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	S&P/Citigroup Japan Extended Market Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società giapponesi a bassa capitalizzazione.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Giappone, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'esposizione verso le società giapponesi di piccole dimensioni. Malgrado le piccole società giapponesi abbiano avuto spesso periodi di forti rendimenti per gli investitori, sono caratterizzate storicamente da minore liquidità rispetto alle società di maggiori dimensioni. Pertanto gli investitori in questo Comparto dovranno essere consapevoli che il loro potenziale è più volatile dei Comparti azionari basati sulle società principale a maggiore capitalizzazione. Poiché il Comparto investe in azioni, potrebbe essere idoneo ad investitori che abbiano un orizzonte di investimento minimo di cinque/dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società giapponesi a piccola capitalizzazione.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Poiché il portafoglio è investito in società a piccola capitalizzazione, che possono avere poca liquidità e sviluppare la tendenza ad un maggior rischio finanziario, la volatilità potrà essere altissima rispetto agli investimenti realizzati su una base più ampia. Anche se vi potrebbe essere maggior potenziale di rendimenti più consistenti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, ma l'attivo sottostante è denominato principalmente in JPY.</li> </ul>

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Japan Small Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Japan Small Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Japan Small Cap C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Japan Small Cap D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Japan Small Cap I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Japan Small Cap X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds – JF Korea Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Korea Composite Stock Price Index (KOSPI)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio concentrato di società coreane e utilizzando strumenti finanziari derivati quando opportuno.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Corea o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Corea, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Periodicamente il Comparto può utilizzare strumenti finanziari a lungo termine per aumentare la propria esposizione complessiva ad azioni e titoli legati ad azioni fino al 130% del patrimonio totale netto. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non solo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su reddito fisso, valute e credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti alla liquidità possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e altri OIC.</p> <p>L'USD è la valuta di denominazione del Comparto, tuttavia gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in dette valute può essere coperta. Inoltre il Comparto può cercare di ottenere in parte i propri obiettivi di investimento utilizzando posizioni attive lunghe e corte nelle valute ove appropriato.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario, gestito in modo aggressivo, è stato creato per gli investitori che cercano esposizione alla borsa azionaria coreana. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che desiderano aggiungere esposizione alla borsa coreana ad un portafoglio diversificato esistente, oppure a investitori esperti che ricercano un investimento in azioni coreane teso a creare crescita del capitale sul lungo termine. Poiché il Comparto investe in azioni, e dati i rischi economici, valutari e politici aggiuntivi associati agli investimenti in Corea, il Comparto potrebbe essere adatto a investitori che abbiano un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in modo aggressivo, investe essenzialmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari coreani.</li> <li>• Poiché il Comparto investe in titoli azionari, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e alla <i>performance</i> finanziaria delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto è esposto al particolare rischio politico ed economico della Corea, e che pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Il Comparto è denominato in USD, ma sarà esposto anche su valute diverse.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per raggiungere i propri obiettivi di investimento.
- Poiché il portafoglio si concentra su circa 30-60 titoli azionari, la diversificazione risulta essere ridotta e la volatilità maggiore, ma le potenzialità di rendimenti maggiori potrebbero essere migliori.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra in Politica di Investimento, sono ulteriormente trattati nella “Appendice IV - Fattori di Rischio”.

---

**Gestori degli Investimenti**

JF Asset Management Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Korea Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Korea Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Korea Equity C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Korea Equity D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Korea Equity I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Korea Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero



JPMorgan Funds – Latin America Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) EM Latin America (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società dell'America Latina.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese dell'America Latina o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in America Latina, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario investe nella regione dell'America Latina. Sebbene il potenziale di crescita delle azioni dell'America Latina renda questo Comparto interessante per gli investitori in cerca di alti rendimenti, gli stessi investitori devono essere preparati ad affrontare i rischi politici ed economici associati alla regione latino-americana. Il Comparto, pertanto, potrebbe essere adatto agli investitori che, disponendo già di un portafoglio globale diversificato, desiderano espandersi su attivi più rischiosi con il fine potenziale di rafforzare i rendimenti. Tenuto conto della grandissima volatilità delle borse azionarie dell'America Latina, gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari dell'America Latina.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su mercati emergenti, caratterizzati da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia esposto anche verso altre valute.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Latin America Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Latin America Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Latin America Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Latin America Equity C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Latin America Equity D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Latin America Equity I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Latin America Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

**JPMorgan Funds – JF Pacific Equity Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Pacific (Total Return Net). Questo benchmark e la ponderazione possono anche essere utilizzati ai fini di copertura del benchmark.
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società del Bacino del Pacifico <sup>1</sup> (incluso il Giappone).
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese dell'Area del Pacifico (incluso il Giappone) o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nell'Area del Pacifico<sup>1</sup> (incluso il Giappone), anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui mercati della regione del Pacifico, compreso il Giappone. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione ai mercati azionari del Pacifico ad un portafoglio già diversificato, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento azionario indipendente nella regione pacifica allo scopo di ottenere l'apprezzamento del capitale a lungo termine. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in un singolo paese, questo Comparto potrebbe essere adatto ad investitori con orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari della regione del Pacifico, incluso il Giappone.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li><li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su Mercati Emergenti, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.</li><li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li><li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio abbia notevolmente esposizioni anche verso valute diverse dall'USD.</li></ul>

<sup>1</sup> Il termine "Bacino del Pacifico" si riferisce ad un'area comprendente Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malesia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il subcontinente indiano, esclusi gli Stati Uniti d'America.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Pacific Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Pacific Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Pacific Equity C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Pacific Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JF Pacific Equity I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Pacific Equity X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds – JF Pacific Technology Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Pacific IT (Total Return Net). Questo benchmark e la ponderazione possono anche essere utilizzati ai fini di copertura del benchmark.
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società tecnologiche, media e delle telecomunicazioni del Bacino del Pacifico <sup>1</sup> (incluso il Giappone).
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società tecnologiche costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese del Bacino del Pacifico<sup>1</sup> (incluso il Giappone) o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nel Bacino del Pacifico (incluso il Giappone), anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario specializzato investe soltanto nel settore tecnologico, dei media e delle telecomunicazioni della regione del Pacifico, compreso il Giappone. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente alti nei momenti in cui il settore tecnologico gode del favore del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di <i>sottoperformance</i> quando il settore diventa meno appetibile. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori con orizzonte di investimento minimo di cinque anni che mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio principale di cui già dispongono, oppure per investitori alla ricerca di una esposizione esclusiva in un unico settore del mercato azionario.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in titoli tecnologici della Regione del Pacifico, compreso il Giappone.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, la concentrazione del Comparto sui titoli tecnologici agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, e la sua esposizione ai rischi politici ed economici potenzialmente maggiori, che caratterizzano la regione del Pacifico, può incrementare la volatilità, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più alti.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio abbia notevoli esposizioni anche verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JF Asset Management Limited

<sup>1</sup> Il termine "Bacino del Pacifico" si riferisce ad un'area comprendente Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malesia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il subcontinente indiano, esclusi gli Stati Uniti d'America.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Pacific Technology A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Pacific Technology B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Pacific Technology C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JF Pacific Technology D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Pacific Technology I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JF Pacific Technology X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds – Russia Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	MSCI Russia 10/40 Capped Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo in un portafoglio concentrato di società in Russia.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in un portafoglio concentrato di azioni e titoli legati ad azioni di società tecnologiche costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Russia o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Russia, anche se sono quotate altrove. Il Comparto può anche investire in altri paesi membri della Comunità degli Stati Indipendenti (ex Unione Sovietica).</p> <p>Il Comparto viene gestito facendo limitato riferimento al <i>benchmark</i>.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati sulla <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino a quando esse non diventeranno effettivamente Mercati Regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti nei titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio patrimonio netto.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Questo Comparto azionario, gestito in modo aggressivo, investe principalmente in un portafoglio concentrato di società russe e correlate alla Russia. Il Comparto è stato creato per gli investitori che intendono esporsi al mercato azionario della Russia, e pertanto potrebbe essere idoneo agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione alle borse azionarie russe ad un portafoglio in essere già diversificato, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento indipendente in titoli azionari della Russia allo scopo di ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo termine. Inoltre, considerato l'investimento in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in Russia, questo Comparto potrebbe essere adatto ad investitori con orizzonte di investimento minimo di cinque/dieci anni.</p>
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari della Russia.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> </ul>

- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto è esposto allo specifico rischio politico ed economico della Russia, e che pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Il Comparto è denominato in USD, ma avrà esposizioni anche in altre valute.

---

Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Russia A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Russia A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Russia B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Russia C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Russia D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Russia I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Russia X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero



JPMorgan Funds - JF Singapore Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Singapore Free (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto nelle società di Singapore.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società quotate alla Borsa di Singapore o costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, a Singapore o con la parte preponderante delle proprie attività economiche a Singapore, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che desiderano esporsi sul mercato azionario di Singapore. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione alla borsa azionaria di Singapore ad un portafoglio diversificato già in loro possesso, oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario indipendente in Singapore destinato a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico associato agli investimenti nei mercati di Singapore, il Comparto potrebbe essere particolarmente indicato agli investitori esperti e diversificati con un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari di Singapore.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto è esposto agli specifici rischi politici ed economici di Singapore che se consentono, da un lato, di effettuare investimenti mirati con potenziale per rendimenti più alti, dall'altro riducono ancora di più il margine di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, ma gli attivi sottostanti sono denominati principalmente nel dollaro di Singapore.</li> </ul>
Gestori degli Investimenti	JF Asset Management Limited JPMorgan Management (Singapore) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Singapore A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Singapore B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Singapore C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Singapore D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Singapore I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Singapore X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds - JF Taiwan Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Taiwan Weighted Index (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società di Taiwan.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, a Taiwan o con la parte preponderante delle proprie attività economiche a Taiwan, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che desiderano esporsi al mercato azionario di Taiwan. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che intendono aggiungere esposizione alla borsa azionaria di Taiwan ad un portafoglio diversificato già in loro possesso, oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario a sè stante nei mercati di Taiwan destinato a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico tipici degli investimenti in Taiwan, il Comparto potrebbe essere particolarmente indicato agli investitori esperti e con obiettivi di varia natura con un orizzonte di investimento da cinque a dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari di Taiwan.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto è esposto agli specifici rischi politici ed economici di Taiwan che se consentono, da un lato, di effettuare investimenti mirati con potenziale per rendimenti più alti, dall'altro riducono ancora di più il margine di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio abbia un'esposizione significativa anche verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JF Asset Management Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Taiwan A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Taiwan B	Zero	0,90%	0,40%	Zero
JF Taiwan C	Zero	0,75%	0,40%	Zero
JF Taiwan D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Taiwan I	Zero	0,75%	0,36% Max	Zero
JF Taiwan X	Zero	Zero	0,35% Max	Zero

JPMorgan Funds – UK Equity Fund	
Valuta di Riferimento	Sterlina (GBP)
Benchmark	FTSE All Share (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società del Regno Unito.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, nel Regno Unito o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nel Regno Unito, anche se sono quotate altrove.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario <i>core</i> è stato creato per offrire un'esposizione sul mercato azionario del Regno Unito. Pertanto il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori che intendono aggiungere l'esposizione verso un singolo paese ad un portafoglio diversificato già in loro possesso, oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario a sè stante principale destinato a produrre la rivalutazione del capitale a lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico associato agli investimenti in un unico paese, il Comparto potrebbe essere particolarmente indicato agli investitori esperti e diversificati con un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari del Regno Unito.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.</li> <li>• Il Comparto mira a limitare la propria volatilità rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo del rischio e l'alto livello di diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dall'assunzione di forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.</li> </ul>

- Gli investitori per i quali la GBP non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in GBP.

---

**Gestore degli Investimenti** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM UK Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM UK Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM UK Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM UK Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM UK Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM UK Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - US 130/30 Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale mediante l'esposizione alle società degli Stati Uniti, investendo direttamente nei titoli delle stesse e utilizzando strumenti finanziari derivati.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli azionari o titoli indicizzati ai mercati azionari di società che sono state costituite ed hanno sede legale negli Stati Uniti o che svolgono la parte predominante della loro attività economica negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può anche investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli su indice, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non solo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su reddito fisso, valute e credito. Le posizioni corte e lunghe possono essere assunte secondo le modalità di seguito descritte. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Il Comparto, al fine di accrescere i rendimenti degli investimenti, potrà esporsi assumendo posizioni lunghe o corte sui titoli azionari, principalmente avvalendosi di <i>covered cash settled equity swaps</i>. Normalmente, il Comparto deterrà, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, posizioni lunghe per circa il 130% dei propri attivi netti, e posizioni corte per circa il 30% dei propri attivi netti, utilizzando strumenti finanziari derivati. Il Comparto, tuttavia, potrà detenere talora posizioni lunghe fino al 150% dei propri attivi netti e posizioni corte fino al 50% degli stessi. In certe condizioni di mercato, il Comparto può detenere soltanto il 100% dell'attivo netto in posizioni lunghe senza alcuna posizione corta. Qualora si esca dall'intervallo del 115% di posizioni lunghe/15% di posizioni corte e dall'intervallo del 145% di posizioni lunghe/45% di posizioni corte è necessario porre in essere misure tali da correggere l'esposizione del Comparto in modo che torni all'interno dei suddetti intervalli. Le posizioni lunghe devono essere sufficientemente liquide da poter soddisfare sempre gli obblighi assunti dal Comparto per le posizioni corte.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti alla liquidità possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e altri OIC, compresi i fondi del mercato monetario.</p> <p>Il dollaro degli Stati Uniti è la valuta di denominazione del Comparto, tuttavia gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in dette valute può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può anche fare uso di prestito titoli e contratti pronti contro termine.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Il presente Comparto, gestito in modo attivo, è stato creato per offrire un'ampia esposizione verso alle borse valori degli Stati Uniti. Inoltre il Comparto è ben diversificato su una ampia gamma di settori. Gli strumenti finanziari derivati saranno impiegati per ottenere esposizione a copertura delle posizioni lunghe e corte dei titoli. Il Comparto utilizza una procedura di investimento che si basa sull'investimento sistematico in azioni con caratteristiche specifiche tali da produrre <i>sovraperformance</i> nel lungo termine in virtù dell'impatto dei comportamenti umani sui mercati azionari. Il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori che intendono eseguire un

investimento in titoli azionari finalizzato ad ottenere rendimenti aggiuntivi. L'orizzonte temporale degli investitori dovrebbe essere di cinque anni.

#### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari statunitensi.
- Il Comparto ricorre frequentemente all'uso dei derivati piuttosto che all'investimento diretto, allo scopo di mantenere l'esposizione verso le borse statunitensi.
- Poiché il Comparto investe in titoli azionari e strumenti finanziari derivati, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto o verso le quali il portafoglio è esposto.
- Pertanto, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera, e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Il Comparto è denominato in USD, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'USD.
- Il Comparto può impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati nella sezione "Politica di Investimento" di questo documento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

#### Gestore degli Investimenti

J. P. Morgan Investment Management Inc.

#### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US 130/30 A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US 130/30 B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US 130/30 C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM US 130/30 D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM US 130/30 I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM US 130/30 X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte, tranne le EUR Hedged	10%	Claw-Back	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net)
EUR Hedged	10%	Claw-Back	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) hedged into EUR



JPMorgan Funds – US Dynamic Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Standard & Poor's (S&P) 500 (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira a massimizzare la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio gestito con stile aggressivo di società degli Stati Uniti.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo è un Comparto azionario degli Stati Uniti, gestito in maniera aggressiva e che investe in azioni statunitensi equamente pesate all'interno del portafoglio, selezionate per le loro caratteristiche <i>growth</i> e <i>value</i> . Pertanto, questo Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare una strategia azionaria di maggiore rischio a complemento di un portafoglio principale già in essere, oppure per gli investitori che desiderano accrescere i rendimenti nel lungo termine e che conoscano bene i rischi aggiuntivi del Comparto. Il Comparto potrebbe essere indicato agli investitori con un orizzonte di investimento di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario, gestito in maniera aggressiva, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari degli Stati Uniti.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento e, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe in un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.</li> <li>• Poiché i titoli in portafoglio hanno all'incirca lo stesso peso e c'è una possibile limitata corrispondenza con la composizione dell'indice di riferimento, potrà registrarsi una volatilità molto alta, a fronte della quale vi potrebbe essere un grande potenziale per forti rendimenti.</li> <li>• Gli investitori per i quali l'USD non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Dynamic A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF US Dynamic A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Dynamic B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Dynamic C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM US Dynamic D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM US Dynamic I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM US Dynamic X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

**JPMorgan Funds - US Select 130/30 Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro degli Stati Uniti (USD)
<b>Benchmark</b>	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net)
<b>Benchmark per le Classi di Azioni Hedged</b>	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale mediante l'esposizione verso società degli Stati Uniti, investendo direttamente nei valori mobiliari delle stesse e utilizzando strumenti finanziari derivati.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli azionari o titoli indicizzati di società che sono state costituite ed hanno sede legale negli Stati Uniti o che svolgono la parte predominante della loro attività economica negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può anche investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non solo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Le posizioni corte e lunghe possono essere assunte secondo le modalità di seguito descritte. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto potrà, al fine di accrescere i rendimenti degli investimenti, esporsi assumendo posizioni lunghe o corte sui titoli azionari, principalmente avvalendosi di <i>covered cash settled equity swaps</i>. Normalmente, il Comparto deterrà, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, posizioni lunghe per circa il 130% dei propri attivi netti, e posizioni corte per circa il 30% dei propri attivi netti, utilizzando strumenti finanziari derivati. Il Comparto, tuttavia, potrà detenere talora posizioni lunghe fino al 150% dei propri attivi netti e posizioni corte fino al 50% degli stessi. In certe condizioni di mercato, il Comparto può detenere soltanto il 100% dell'attivo netto in posizioni lunghe senza alcuna posizione corta. Qualora si esca dall'intervallo del 115% di posizioni lunghe/15% di posizioni corte e dall'intervallo del 145% di posizioni lunghe/45% di posizioni corte è necessario porre in essere misure tali da correggere l'esposizione del Comparto in modo che torni all'interno dei suddetti intervalli. Le posizioni lunghe devono essere sufficientemente liquide da poter soddisfare sempre gli obblighi assunti dal Comparto per le posizioni corte.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti alla liquidità possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e altri OIC, compresi i fondi del mercato monetario.</p> <p>Il dollaro degli Stati Uniti è la valuta di denominazione del Comparto, tuttavia gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in dette valute può essere coperta.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>

**Profilo dell'Investitore**

Il presente Comparto, gestito in modo attivo, è stato creato per offrire un'esposizione alle borse valori degli Stati Uniti. Il Comparto è ben diversificato in una ampia gamma di settori. Gli strumenti finanziari derivati saranno impiegati per ottenere esposizione a copertura delle posizioni lunghe e corte dei titoli. Il Comparto utilizza una procedura di investimento che si basa sull'analisi bottom-

up delle società e dei loro utili e flussi di cassa, realizzata da analisti di settore specializzati. Il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori che intendono eseguire un investimento in titoli azionari finalizzato ad ottenere rendimenti aggiuntivi. L'orizzonte temporale degli investitori dovrebbe essere di cinque anni.

#### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in titoli azionari degli Stati Uniti.
- Il Comparto ricorre frequentemente all'uso dei derivati piuttosto che all'investimento diretto, allo scopo di mantenere l'esposizione verso le borse statunitensi.
- Poiché il Comparto investe in titoli azionari e strumenti finanziari derivati sul sottostante azionario, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto o verso le quali il portafoglio è esposto.
- Pertanto, gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera, e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Il Comparto è denominato in USD, ma sarà esposto anche su valute diverse dall'USD.
- Il Comparto può impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati nella sezione "Politica di Investimento" di questo documento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

#### Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

#### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Select 130/30 A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Select 130/30 B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Select 130/30 C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM US Select 130/30 D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM US Select 130/30 I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM US Select 130/30 X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte, tranne le EUR Hedged	10%	Claw-Back	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net)
EUR Hedged	10%	Claw-Back	Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) hedged into EUR

JPMorgan Funds – US Small Cap Growth Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Russell 2000 Growth (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio orientato allo sviluppo di società a bassa capitalizzazione degli Stati Uniti.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in un portafoglio orientato allo sviluppo di azioni e titoli legati ad azioni di società a bassa capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario è stato creato per offrire esposizione alle società degli Stati Uniti a piccola capitalizzazione. Malgrado tali società abbiano spesso avuto periodi di forti rendimenti per gli investitori, sono caratterizzate storicamente da minore liquidità e comportano un maggior rischio di difficoltà finanziarie che non le società <i>blue chip</i> di maggiori dimensioni. Pertanto gli investitori in questo Comparto dovranno essere consapevoli che il loro potenziale è più volatile dei Comparti azionari basati sulle società principale a maggiore capitalizzazione. Poiché il Comparto investe in azioni, e tenuto conto dei rischi politici associati all'investimento in un singolo paese, il Comparto potrebbe essere idoneo ad investitori che abbiano un orizzonte di investimento di cinque a dieci anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari di società statunitensi a piccola capitalizzazione orientato allo sviluppo.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione nel Comparto.</li> </ul>

- Poiché il portafoglio è investito in società a piccola capitalizzazione, che possono avere poca liquidità e sviluppare la tendenza ad un maggior rischio finanziario, la volatilità potrà essere più alta rispetto agli investimenti realizzati su una base più ampia, sebbene vi sia un maggior potenziale di rendimenti più sostenuti.
- Sebbene la ricerca dimostri che i titoli con caratteristiche *growth* abbiano *performance* positive nel lungo periodo, gli investitori possono incontrare periodi di volatilità elevata nel breve periodo.
- Gli investitori per i quali l'USD non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in USD.

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Small Cap Growth A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF US Small Cap Growth A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Small Cap Growth B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Small Cap Growth C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM US Small Cap Growth D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM US Small Cap Growth I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM US Small Cap Growth X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - US Strategic Growth Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Russell 1000 Growth Index (Total Return Net)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Russell 1000 Growth Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le classi di Azioni EUR Hedged)
Obiettivo di investimento	Mira a garantire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio di società statunitensi orientato alla crescita.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in un portafoglio orientato allo sviluppo di azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Questo Comparto "a stile" investe in azioni con caratteristiche <i>growth</i> ed è stato creato per offrire esposizione alle società statunitensi con caratteristiche <i>growth</i>. Considerato che il migliore comportamento dei titoli <i>growth</i> non coincide con un comportamento analogo dei titoli <i>value</i>, gli investitori dovrebbero attendersi periodi di rendimenti inferiori al benchmark, anche se l'attività di ricerca dimostra come nel lungo termine entrambi gli stili di investimento siano più redditizi del benchmark. Questo Comparto potrà essere utilizzato sia per dare una impronta <i>growth</i> ad un portafoglio diversificato già in essere, sia per formare un investimento a sé stante. Poiché il Comparto investe in azioni, e tenuto conto dei rischi politici associati all'investimento in un singolo paese, il Comparto potrebbe essere idoneo ad investitori che abbiano un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.</p>
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe in un portafoglio con caratteristiche <i>growth</i> (orientato alla crescita) composto da titoli azionari di società degli Stati Uniti.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione dei rischi nel Comparto.</li> </ul>

- Inoltre, l'esposizione del Comparto essenzialmente verso titoli *growth* limita le possibilità di diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto e questo potrebbe portare ad una volatilità notevole rispetto a indici di mercato con base più ampia.
- Per quanto gli studi dimostrino che le azioni *growth* si comportano meglio del benchmark nel lungo termine, gli investitori potranno affrontare periodi di grande volatilità nel breve termine.
- Gli investitori per i quali l'USD non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in USD.

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Strategic Growth A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF US Strategic Growth A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Strategic Growth B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Strategic Growth C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM US Strategic Growth D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM US Strategic Growth I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM US Strategic Growth X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



JPMorgan Funds – US Technology Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	CTN (CSFB Tech Index) (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente nelle società tecnologiche, dei media e delle telecomunicazioni negli Stati Uniti d'America.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società tecnologiche, costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario specializzato investe soltanto nel settore tecnologico, dei media e telecomunicazioni degli Stati Uniti. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente alti nei momenti in cui il settore tecnologico gode del favore del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di rendimenti inferiori quando il settore diventa meno appetibile. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori con orizzonte di investimento da cinque a dieci anni che mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio principale di cui già dispongono, oppure per investitori alla ricerca di una esposizione esclusiva ad un unico settore del mercato azionario.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe principalmente in titoli degli Stati Uniti legati al settore tecnologico.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici.</li> <li>• Inoltre, la concentrazione del Comparto sui titoli tecnologici degli Stati Uniti agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più alti.</li> <li>• Gli investitori per i quali l'USD non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Technology A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF US Technology A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Technology B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Technology C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JPM US Technology D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM US Technology I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JPM US Technology X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

JPMorgan Funds – US Value Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Russell 1000 Value Index (Total Return Net)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Russell 1000 Value Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le classi di Azioni EUR Hedged)
Obiettivo di investimento	Mira a garantire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio di società statunitensi orientato al valore.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in un portafoglio orientato al valore di azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Questo Comparto "a stile" investe in titoli con caratteristiche <i>value</i> ed è stato creato per offrire un'esposizione alle società statunitensi con caratteristiche <i>value</i>. Considerato che il migliore comportamento dei titoli <i>value</i> non coincide con un comportamento analogo dei titoli <i>growth</i>, gli investitori dovrebbero attendersi periodi di rendimenti inferiori al benchmark, anche se l'attività di ricerca dimostra come nel lungo termine entrambi gli stili di investimento siano più redditizi del benchmark. Questo Comparto potrà essere utilizzato sia per dare un'impronta <i>value</i> ad un portafoglio diversificato già in essere, oppure per formare un investimento a sé stante. Poiché il Comparto investe in azioni, e tenuto conto dei rischi politici associati all'investimento in un singolo paese, il Comparto potrebbe essere idoneo ad investitori che abbiano un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.</p>
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto azionario investe in un portafoglio con caratteristiche <i>value</i> (orientato al valore) composto da titoli azionari di società degli Stati Uniti.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione dei rischi nel Comparto.</li> </ul>

- Inoltre, l'esposizione del Comparto essenzialmente verso titoli *value* limita le possibilità di diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto. Pertanto la volatilità a breve termine rispetto agli indici di borsa con base più ampia potrà essere notevole.
- Per quanto gli studi dimostrino che le azioni *value* si comportano meglio del benchmark nel lungo termine, gli investitori potranno affrontare periodi di grande volatilità nel breve termine.
- Gli investitori per i quali l'USD non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in USD.

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Value A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF US Value A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Value B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Value C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM US Value D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM US Value I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM US Value X	Zero	Zero	0,16% Max	Zero

#### 4. Comparti Alpha Plus

I Comparti classificati Alpha Plus sono gestiti in maniera tale da produrre il massimo alfa. Alpha è un termine usato per descrivere il rischio corretto per l'*out performance* di un investimento. Un grande valore di alpha indica una buona *performance* rispetto al mercato. I Comparti Alpha Plus sono prodotti *manager-driven* e la selezione delle Azioni è basata sulla interpretazione di un singolo gestore in relazione alle migliori soluzioni derivanti dal team di investimento. Ciò significa che ciascun Comparto Alpha Plus è gestito con i più alti livelli di discrezione gestionale e che la costruzione del portafoglio è effettuata con una corrispondenza relativamente più bassa rispetto al proprio benchmark. Pertanto, è probabile che si verifichi una importante differenza di *performance* tra a) un Comparto Alpha Plus e il suo benchmark; b) tra singoli Comparti Alpha Plus; e c) tra Comparti Alpha Plus e altri Comparti. I Comparti Alpha Plus hanno inoltre la capacità di coprire il rischio direzionale e l'esposizione sul mercato mediante opzioni, *swap* e *futures* indicizzati e l'utilizzo di liquidità. A tal fine l'esposizione verso le azioni può essere in certi momenti bassa.

JPMorgan Funds - JF Asia Alpha Plus Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Far East ex-Japan Index (Total Return Net)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire una migliore crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società in Asia (escluso il Giappone).
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese asiatico (escluso il Giappone) o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Asia (escluso Giappone), anche se sono quotate altrove. Il portafoglio del Comparto si concentra su circa 25 - 50 società.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni ed <i>equity linked notes</i>.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Nello specifico il Comparto può investire in opzioni, <i>swap</i> e <i>future</i> indicizzati, in denaro o equivalente a copertura di rischi direzionali e esposizione del mercato. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Informazioni aggiuntive sulla gestione del Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo relativo ai Comparti Alpha-Plus.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto azionario, la cui gestione avviene con aggressività, è pensato per offrire un'esposizione concentrata su titoli di società in situazione speciale in tutta l'Asia, escludendo il Giappone. Data la concentrazione su questi particolari titoli, il Comparto potrebbe essere indicato per gli Investitori disposti ad accettare rischi maggiori in previsione di rendimenti maggiori. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere, inoltre, un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto investe essenzialmente in un portafoglio concentrato di titoli asiatici, escluso il Giappone, e viene gestito utilizzando le migliori idee del singolo gestore.</li> <li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li> <li>• Opzioni, <i>swap</i> e <i>future</i> indicizzati e liquidità potranno comunque essere utilizzati a fini di copertura del rischio di mercato direzionale sulle borse asiatiche (escluso il Giappone).</li> <li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li> <li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su mercati emergenti, che possono essere soggetti ad ulteriori rischi politici ed economici, mentre i titoli azionari possono subire gli effetti negativi della scarsa liquidità, insufficiente trasparenza e maggiori rischi finanziari.</li> </ul>

- Poiché il Comparto è rappresentato dalla migliore idea del singolo Gestore, il Comparto possa avere scarsa corrispondenza con il benchmark, e che risulti dunque più volatile dei comparti con base azionaria più ampia.
- Il Comparto è denominato in USD, ma il portafoglio potrà avere notevoli esposizioni in valute diverse dall'USD.

---

Gestore degli Investimenti

JF Asset Management Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Asia Alpha Plus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Asia Alpha Plus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Asia Alpha Plus D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Asia Alpha Plus X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Far East ex-Japan Index (Total Return Net)

## JPMorgan Funds - Brazil Alpha Plus Fund

Ulteriori importanti informazioni sulle modalità di gestione del presente Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo della “sezione 4, Comparti Alpha Plus” nella “Appendice III - Informazioni sui Comparti”.

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Brazil 10/40 (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire una migliore crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società brasiliane.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società di diritto brasiliano, con sede legale in Brasile o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Brasile, anche se sono quotate altrove. Il portafoglio del Comparto si concentra, approssimativamente, su circa 25 - 50 società.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può investire anche in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione in valuta può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per motivi di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio. Nello specifico, il Comparto può investire in opzioni, <i>swap</i> su indice e <i>future</i> su indice, nonché in denaro o equivalenti al denaro a copertura di rischi direzionali e dell'esposizione del mercato. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella “Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri”.</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario, gestito con stile aggressivo, offre una esposizione concentrata su titoli azionari brasiliani. Data la concentrazione limitata soltanto a questi particolari valori mobiliari, il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare rischi maggiori capaci di produrre potenziali rendimenti maggiori. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere, inoltre, un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto investe principalmente in un portafoglio concentrato di società brasiliane e sarà gestito con le migliori soluzioni del singolo gestore degli investimenti.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Opzioni, <i>swap</i> e <i>future</i> indicizzati e liquidità potranno comunque essere utilizzati a fini di copertura del rischio direzionale di mercato sui mercati brasiliani.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li><li>• Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto. Il Brasile, inoltre, è un mercato emergente e pertanto le azioni possono subire conseguenze negative dovute a scarsa liquidità, insufficiente trasparenza e a maggiori rischi finanziari.</li></ul>



- Poiché il Comparto esprime la migliore soluzione del singolo Gestore, è possibile che il Comparto abbia scarsa corrispondenza con il benchmark, e che risulti dunque più volatile dei comparti azionari con base più ampia.
- Il Comparto è denominato in USD, ma il portafoglio potrà avere anche una notevole esposizione in valute diverse dall'USD.

Gestore degli Investimenti

J. P. Morgan Investment Management Inc.

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Brazil Alpha Plus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Brazil Alpha Plus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Brazil Alpha Plus C	Zero	0,85%	0,25%	Zero
JPM Brazil Alpha Plus D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Brazil Alpha Plus I	Zero	0,85%	0,21% Max	Zero
JPM Brazil Alpha Plus X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Brazil 10/40 (Total Return Net)

## JPMorgan Funds - Emerging Markets Alpha Plus Fund

Ulteriori importanti informazioni sulle modalità di gestione del presente Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo della “sezione 4, Comparti Alpha Plus” nella “Appendice III - Informazioni sui Comparti”.

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets (Total Return Net) <sup>1</sup>
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire la crescita superiore a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio concentrato di società dei mercati emergenti.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società tecnologiche, costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese dei mercati emergenti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nei mercati emergenti, anche se sono quotate altrove. Il portafoglio del Comparto si concentra su circa 25-50 società.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati sul <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e sul <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino al momento in cui detti mercati non diventeranno effettivamente regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti ai titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del proprio patrimonio netto, fino al momento in cui detti mercati non diventeranno effettivamente regolamentati.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e a scopo di copertura. Nello specifico il Comparto può investire in opzioni, <i>swap</i> e <i>future</i> indicizzati, in denaro o equivalente a copertura di rischi direzionali e esposizione del mercato. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Informazioni aggiuntive sulla gestione del Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo relativo ai Comparti Alpha Plus.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella “Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri”.</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario gestito con stile aggressivo è stato creato per offrire un'esposizione concentrata sui titoli azionari dei mercati emergenti. Essendo l'esposizione principalmente focalizzata sui mercati emergenti, potrebbe essere adatto agli investitori in grado di accettare rischi più elevati per generare rendimenti potenzialmente maggiori. Gli investitori di questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento di minimo cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio concentrato di società dei mercati emergenti a livello globale e viene gestito utilizzando le migliori idee dei singoli gestori.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Tuttavia opzioni, <i>swap</i> e <i>future</i> indicizzati e denaro possono essere utilizzati a copertura dei rischi direzionali dei mercati emergenti.</li></ul>

<sup>1</sup> Con decorrenza 30 settembre 2009 il suddetto benchmark sarà modificato in Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets Investable Markets Index (Total Return Net). Questo stesso benchmark sarà anche impiegato nel calcolo della commissione di performance.

- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe nei mercati emergenti, che possono essere soggetti a specifici rischi politici ed economici, mentre i titoli possono subire l'impatto negativo di una bassa liquidità, scarsa trasparenza e rischi finanziari elevati.
- Poiché il Comparto è creato a partire dalle migliori idee del singolo Gestore, il Comparto può avere limitata corrispondenza con l'indice di riferimento ed essere più volatile di Comparti azionari con base più ampia.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio abbia notevoli esposizioni anche verso valute diverse dall'USD.

---

**Gestore degli Investimenti** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Alpha Plus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Alpha Plus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Alpha Plus D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Alpha Plus X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets (Total Return Net) <sup>2</sup>

<sup>2</sup> Con decorrenza 30 settembre 2009 il suddetto benchmark per il calcolo della commissione di performance sarà modificato in Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets Investable Markets Index (Total Return Net).

## JPMorgan Funds - JF Japan Alpha Plus Fund

Ulteriori importanti informazioni sulle modalità di gestione del presente Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo della “sezione 4, Comparti Alpha Plus” nella “Appendice III - Informazioni sui Comparti”.

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire una migliore crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società giapponesi.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Giappone, anche se sono quotate altrove. Il portafoglio del Comparto si concentra su circa 25-50 società.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni ed <i>equity-linked notes</i>.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Nello specifico il Comparto può investire in opzioni, <i>swap</i> e <i>future</i> indicizzati, in denaro o equivalente a copertura di rischi direzionali e esposizione del mercato. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Informazioni aggiuntive sulla gestione del Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo relativo ai Comparti Alpha Plus.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella “Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri”.</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto azionario, la cui gestione avviene con grande aggressività, investe in un portafoglio concentrato di strumenti finanziari giapponesi. Data la concentrazione limitata soltanto a questi particolari strumenti finanziari, il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare rischi maggiori in previsione di rendimenti maggiori nel lungo termine. Inoltre, poiché il Comparto è investito in azioni e tenuti presente i rischi economici, valutarie e politici associati all'investimento in un singolo paese, il Comparto potrebbe essere adatto per investitori con orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto investe essenzialmente in un portafoglio di strumenti finanziari giapponesi e sarà gestito con le migliori soluzioni del gestore degli investimenti individuale.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Opzioni, <i>future</i> indicizzate e liquidità potranno comunque essere utilizzati a fini di copertura del rischio di mercato direzionale sul mercato giapponese.</li><li>• Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li></ul>

- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Poiché il Comparto è rappresentato dalla migliore idea del singolo Gestore, il Comparto possa avere scarsa corrispondenza con il benchmark, e che risulti dunque più volatile dei Comparti con base azionaria più ampia.
- Il Comparto è denominato in USD, ma gli attivi sottostanti sono denominati principalmente in JPY.

---

**Gestore degli Investimenti**

JF Asset Management Limited  
JPMorgan Asset Management (Japan) Limited

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Japan Alpha Plus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Japan Alpha Plus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Japan Alpha Plus D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JF Japan Alpha Plus X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

**Commissione di Performance**

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net)

## JPMorgan Funds - US Growth Alpha Plus Fund

Ulteriori importanti informazioni sulle modalità di gestione del presente Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo dei Comparti Alpha Plus nel Prospetto.

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	Russell 1000 Growth Index (Total Return Net)
<b>Benchmark per le Classi di Azioni Hedged</b>	Russell 1000 Growth Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire una migliore crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in un portafoglio concentrato, orientato alla crescita, di società statunitensi.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in un portafoglio orientato alla crescita di azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. Il portafoglio del Comparto si concentra su circa 25 - 50 società.</p> <p>Il Comparto può investire anche in società canadesi.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrants</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Nello specifico, il Comparto può investire in opzioni, <i>total return swap</i> e <i>futures</i> indicizzati, in denaro o equivalenti a copertura dei rischi direzionali e dell'esposizione del mercato. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell'Appendice II - Limiti all'Investimento e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	<p>Questo Comparto "a stile" investito in titoli azionari con caratteristiche <i>growth</i> gestito in maniera aggressiva è stato creato per offrire un'esposizione esclusiva verso le società degli Stati Uniti di tipo <i>growth</i>. Considerato che le azioni <i>growth</i> tendono a sovraperformare in momenti diversi da quelli delle azioni con caratteristiche <i>value</i>, gli investitori dovrebbero attendersi periodi di rendimenti inferiori al benchmark, sebbene gli studi dimostrino che nel lungo periodo entrambi gli stili di investimento hanno fatto meglio del benchmark. Essendo il Comparto concentrato soltanto su questi titoli specifici, potrebbe essere indicato ad investitori che accettano maggiori rischi in previsione di rendimenti più consistenti. Coloro che investono in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.</p>
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto investe principalmente in un portafoglio concentrato con stile <i>growth</i> (orientato alla crescita), di società degli Stati Uniti e sarà gestito con le migliori soluzioni del gestore degli investimenti.</li><li>• L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.</li><li>• Opzioni, <i>future</i> indicizzati, <i>total return swap</i> e liquidità potranno comunque essere utilizzati a fini di copertura del rischio di mercato direzionale sul mercato statunitense.</li><li>• Gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.</li></ul>

- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di potenziali rendimenti maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Poiché il Comparto è gestito in base alle migliori soluzioni del gestore degli investimenti, è possibile che abbia scarsa corrispondenza con il benchmark, e che risulti dunque più volatile dei comparti la cui base azionaria è più ampia.
- Inoltre, l'esposizione verso le azioni *growth* limita la diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto. Pertanto, la volatilità a breve termine rispetto agli indici di borsa con base più ampia potrà essere considerevole.
- Anche se gli studi dimostrano che le azioni *growth* si comportano meglio nel lungo periodo, gli investitori possono affrontare periodi di forte volatilità nel breve termine.
- Il Comparto è denominato in USD, ma potrà essere esposto anche verso altre valute. Gli investitori per i quali il dollaro statunitense (USD) non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono principalmente denominati in USD.

---

**Gestore degli Investimenti** J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Growth Alpha Plus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Growth Alpha Plus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Growth Alpha Plus C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM US Growth Alpha Plus D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM US Growth Alpha Plus I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JPM US Growth Alpha Plus X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte, tranne le EUR Hedged	10%	Claw-Back	Russell 1000 Growth Index (Total Return Net)
EUR Hedged	10%	Claw-Back	Russell 1000 Growth Index (Total Return Net) hedged into EUR

## 5. Comparti Bilanciati

JPMorgan Funds - Europe Balanced Fund (EUR)	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	50% Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe EUR Hedged (Total Return Net) / 50% JPM Europe-Government Index EUR Hedged (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira a offrire sul lungo periodo la crescita del capitale e del reddito investendo soprattutto in società europee ed emittenti sovrani.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in titoli di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove, e in azioni di emittenti sovrani europei.</p> <p>Il Comparto detiene il 30% - 60% del patrimonio complessivo (escluso il denaro e strumenti equivalenti) in azioni e titoli legati alle azioni. Inoltre il Comparto investe il 40% - 70% del patrimonio complessivo (escluso il denaro e strumenti equivalenti) in titoli di debito a tasso fisso e variabile.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC. Denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>L'Euro è la valuta di denominazione del Comparto, ma gli attivi possono avere valuta di denominazione diversa. La parte preponderante degli attivi del Comparto sarà tuttavia denominata o coperta in Euro.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto di tipo bilanciato investe sia in azioni che in obbligazioni, e pertanto, può essere indicato per gli investitori che intendono ottenere rendimenti potenzialmente maggiori che non quelli del puro Comparto obbligazionario, e che, a tal fine, siano disposti anche ad assumersi un livello di rischio maggiore. La volatilità aggiuntiva associata agli investimenti azionari fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto bilanciato investe principalmente in azioni e obbligazioni, con un indice di riferimento composto dalle due <i>asset class</i> (inclusa la liquidità) in una proporzione 50/50.</li> <li>• L'esposizione del Comparto verso i titoli azionari determina che l'investitore sia esposto ai movimenti delle borse azionarie e che, dunque, debba attendersi giornalmente l'incremento/decremento di valore del Comparto.</li> <li>• L'esposizione del Comparto verso i titoli obbligazionari ha lo specifico scopo di deprimere la volatilità e rendere maggiormente stabili i rendimenti nel lungo termine. Inoltre, il rischio sul capitale è inferiore a quello dei Comparti prettamente azionari e la parte obbligazionaria del portafoglio serve da protezione in caso di contrazioni dei mercati.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, e nel caso gli attivi siano denominati in altre valute, una parte preponderante sarà generalmente coperta in EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited



## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Balanced (EUR) A	5,0%	1,45%	0,40%	0,50%
JPM Europe Balanced (EUR) B	Zero	0,85%	0,20%	Zero
JPM Europe Balanced (EUR) C	Zero	0,75%	0,15%	Zero
JPM Europe Balanced (EUR) D	5,0%	1,95%	0,40%	0,50%
JPM Europe Balanced (EUR) I	Zero	0,75%	0,11% Max	Zero
JPM Europe Balanced (EUR) X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

**JPMorgan Funds - Global Capital Conservation Fund (EUR)**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR).
<b>Benchmark</b>	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di investimento</b>	<p>Il Comparto, in un arco di medio termine (2-3 anni), mira ad ottenere un rendimento superiore a quello del relativo benchmark monetario dal suo portafoglio di titoli su scala globale, utilizzando, ove opportuno, strategie basate su strumenti derivati.</p>
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile, titoli azionari e titoli legati ad azioni (comprese ricevute di deposito, <i>warrants</i> e altri diritti di partecipazione) titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari, titoli convertibili, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti dei titoli menzionati possono risiedere in qualsiasi paese, compresi quelli dei mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati anche a fine di copertura.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, <i>total return swaps</i>, derivati OTC selezionati e altri prodotti derivati.</p> <p>Il Gestore degli Investimenti modificherà nel tempo la ripartizione degli attivi e dei paesi a seconda delle condizioni e opportunità del mercato.</p> <p>I titoli di debito a tasso fisso e variabile del Comparto saranno generalmente limitati, nel caso di titoli a lungo termine, a quelli con <i>rating</i> minimo A o equivalente oppure, nel caso di titoli a breve termine, al <i>rating</i> minimo A1 o equivalente, in base alla valutazione di agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's e Standard &amp; Poor's. I titoli convertibili avranno solitamente un <i>rating</i> di credito medio pari a Baa2 o equivalente, in base alla valutazione di agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's e Standard &amp; Poor's. Ferme restando queste limitazioni, il Comparto potrà investire anche in titoli che non raggiungono l'<i>investment grade</i> e in titoli privi di <i>rating</i>.</p> <p>Il Comparto può investire anche in OICVM e altri OIC.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>L'EUR è la valuta di riferimento del Comparto, ma gli attivi possono essere denominati anche in altre valute. L'esposizione nella valuta di questo Comparto può essere coperta.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	<p>Il Comparto può investire in titoli azionari, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario. E' molto indicato per gli investitori che intendono ottenere un reddito e l'opportunità di accrescere l'investimento con una limitata esposizione ai titoli azionari, usufruendo nel contempo di una certa protezione in caso di flessione del mercato. Essendo il Comparto più focalizzato verso i titoli obbligazionari, risulta molto indicato per gli investitori con bassa propensione al rischio. Gli investitori dovranno pertanto utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario principale già in loro possesso, e questo al fine di ampliare la diversificazione. Il Comparto può essere altresì utilizzato come un investimento indipendente per gli investitori alla ricerca della costante rivalutazione del capitale. Il Comparto viene gestito avendo come riferimento un benchmark monetario. La volatilità aggiuntiva associata agli investimenti in azioni e obbligazioni convertibili fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da due a tre anni.</p>
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto investe principalmente in obbligazioni <i>investment grade</i>, governative e non, e anche in obbligazioni prive di <i>rating</i>, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile, strumenti del mercato monetario, azioni e liquidità.</li></ul>

- La volatilità dovrebbe essere relativamente bassa, visto che le obbligazioni e le obbligazioni convertibili pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa.
- Il rischio sul capitale dell'investimento iniziale è relativamente basso. Comunque, considerata la componente azionaria cui è esposto il Comparto, i rischi sono maggiori rispetto ai Comparti che investono esclusivamente in obbligazioni.
- Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, e quando gli attivi sono denominati in altre valute, sono generalmente coperti in EUR.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra in Politica di Investimento sono descritti più diffusamente nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

---

**Gestore degli Investimenti** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Capital Conservation (EUR) A	5,0%	1,25%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Conservation (EUR) B	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Capital Conservation (EUR) C	Zero	0,60%	0,15%	Zero
JPM Global Capital Conservation (EUR) D	5,0%	1,70%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Conservation (EUR) I	Zero	0,60%	0,11% Max	Zero
JPM Global Capital Conservation (EUR) X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross)

JPMorgan Funds - JF Pacific Balanced Fund	
<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	50% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Pacific Index (Total Return Net) / 50% JPM Asia Credit Index (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire sul lungo periodo la crescita del capitale e del reddito investendo di società ed emittenti sovrane del Bacino del Pacifico (incluso il Giappone) <sup>1</sup> .
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese del Bacino del Pacifico (incluso il Giappone) o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nel Bacino del Pacifico (incluso il Giappone), anche se sono quotate altrove, e in azioni di emittenti sovrani dei Paesi del Bacino del Pacifico (incluso il Giappone).</p> <p>Il Comparto detiene il 30% - 60% degli attivi complessivi (escluso il denaro e strumenti equivalenti) in azioni e titoli legati alle azioni. Inoltre il Comparto investe il 40% - 70% degli attivi complessivi (escluso il denaro ed equivalenti) in titoli di debito a tasso fisso e variabile.</p> <p>L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, <i>warrant</i> e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>La liquidità e i suoi equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto di tipo bilanciato investe sia in azioni che obbligazioni nella regione del Pacifico incluso il Giappone. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione alla regione caratterizzata da rischi inferiori a quelli connessi ad un portafoglio essenzialmente azionario. Tenuto conto dei rischi individuali aggiuntivi di natura economica, valutaria e politica tipici della regione del Pacifico (incluso il Giappone), questo Comparto potrebbe essere idoneo per investitori con un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto bilanciato investe principalmente in un mix di obbligazioni, obbligazioni convertibili e azioni della regione Pacifico, compreso il Giappone.</li> <li>• L'investimento del Comparto in azioni sarà del 30-60%.</li> <li>• L'esposizione del Comparto verso i titoli azionari determina che l'investitore sia esposto ai movimenti delle borse azionarie e che, dunque, debba attendersi giornalmente l'incremento/decremento del valore del Comparto.</li> <li>• L'esposizione del Comparto verso i titoli obbligazionari ha lo specifico scopo di deprimere la volatilità e rendere maggiormente stabili i rendimenti nel lungo termine. Inoltre, il rischio sul capitale è inferiore a quello dei Comparti essenzialmente azionari e la parte obbligazionaria del portafoglio serve da protezione in caso di contrazioni dei mercati.</li> <li>• Gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto è investito nella regione del Pacifico incluso il Giappone, la quale può essere soggetta a particolari rischi politici ed economici.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, e nel caso gli attivi siano denominati in altre valute, saranno generalmente coperti in USD. In alternativa, l'esposizione in valuta del presente Comparto potrà essere gestita facendo riferimento al relativo benchmark.</li> </ul>

<sup>1</sup> Il termine "Bacino del Pacifico" si riferisce ad un'area comprendente Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malesia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il subcontinente indiano, esclusi gli Stati Uniti d'America.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Pacific Balanced A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Pacific Balanced B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Pacific Balanced C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Pacific Balanced D	5,0%	1,95%	0,40%	0,50%
JF Pacific Balanced I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Pacific Balanced X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

## 6. Comparti Convertibili

JPMorgan Funds - Global Convertibles Fund (EUR)	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	UBS Global Focus Convertible Bond Index Hedged into EUR (Total Return Gross)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	UBS Global Focus Hedged Convertible Bond Index (CHF) (per le Classi di Azioni CHF hedged) UBS Global Focus Hedged Convertible Bond Index (GBP) (per le Classi di Azioni GBP hedged)
Obiettivo di investimento	Mira a offrire il rendimento investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli convertibili e <i>warrant</i> a livello globale.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in titoli convertibili e <i>warrant</i>. Gli emittenti di questi titoli possono essere localizzati in un qualsiasi Paese compresi i mercati emergenti.</p> <p>L'esposizione in titoli convertibili può essere realizzata mediante obbligazioni convertibili, <i>notes</i> convertibili, azioni privilegiate convertibili e altri titoli idonei che incorporano opzioni di conversione o scambio.</p> <p>Titoli di debito a tasso fisso e variabile, azioni e titoli legati alle azioni (incluse ricevute di deposito e altri diritti di partecipazione), titoli indicizzati e partecipazioni ed <i>equity linked notes</i> e denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>L'Euro è la valuta di denominazione del Comparto, ma gli attivi possono avere valuta di denominazione diversa. La parte preponderante degli attivi del Comparto sarà tuttavia denominata o coperta in Euro.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio a scopo di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto che investe in titoli convertibili è in grado di offrire parte del rendimento potenziale di un portafoglio azionario associato alle caratteristiche di bassa volatilità tipiche delle obbligazioni. Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono ottenere la rivalutazione del capitale a lungo termine, correndo rischi potenzialmente inferiori a quelli tipici dei Comparti esclusivamente azionari. Gli investitori di questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo è un Comparto costituito da titoli convertibili che investe principalmente in obbligazioni convertibili a scala globale.</li> <li>• I titoli convertibili sono un ibrido tra i titoli di debito e quelli azionari, tali da permettere ai loro possessori di convertire dette obbligazioni in Azioni della società emittente ad una specifica data futura.</li> <li>• Ne consegue che gli investitori devono essere disposti ad affrontare una volatilità superiore a quella degli investimenti in obbligazioni e un incremento del rischio di perdita di capitale, a fronte di maggiori rendimenti potenziali.</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, e ove gli attivi siano denominati in altre valute, una parte cospicua potrà essere coperta in EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Convertibles (EUR) A	5,0%	1,25%	0,40%	0,50%
JF Global Convertibles (EUR) A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Convertibles (EUR) B	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JPM Global Convertibles (EUR) C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Convertibles (EUR) D	5,0%	1,75%	0,40%	0,50%
JPM Global Convertibles (EUR) I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Global Convertibles (EUR) X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## 7. Comparti Obbligazionari

JPMorgan Funds - Aggregate Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Barclays Capital Global Aggregate Bond Index, hedged into USD (Total Return Gross)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Barclays Capital Global Aggregate Bond Index, hedged into EUR (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali, investendo principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile globali di qualità <i>investment grade</i> adottando, ove necessario, strategie con strumenti derivati.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in un portafoglio globale di titoli di debito a tasso fisso e variabile. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualunque paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento; detti strumenti finanziari possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito e contratti <i>swap</i> nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire una notevole quota dei suoi attivi in titoli <i>agency mortgage pass-through</i> e <i>covered bond</i> mantenendo un'esposizione meno consistente su altri prodotti strutturati.</p> <p>Il Comparto può investire in misura limitata in titoli che non raggiungono l'<i>investment grade</i> e in titoli privi di rating.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Il Comparto può anche investire in attivi denominati in qualsiasi valuta, sebbene la parte preponderante degli attivi del Comparto sarà coperta in USD.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario offre esposizione principalmente a titoli di debito globali di qualità <i>investment grade</i> . Pertanto il Comparto può essere idoneo per gli investitori che intendano ottenere una diversificazione degli investimenti nei mercati obbligazionari nel loro insieme e beneficiare di potenziali miglioramenti dei rendimenti <i>risk adjusted</i> . Poiché la parte principale degli attivi del Comparto è coperta in USD, il Comparto può essere indicato agli investitori che intendono avvantaggiarsi dalle opportunità di diversificazione e limitare, al contempo, i rischi di cambio. Gli investitori in questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Questo Comparto obbligazionario globale investe principalmente in titoli di debito <i>investment grade</i> a tasso fisso e variabile che possono comportare il rischio di insolvenza o di declassamento del rating.</li> <li>I prezzi delle obbligazioni possono variare significativamente non solo in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, ma anche alle condizioni generali del mercato del credito e al merito di credito dell'emittente.</li> </ul>



- Il Comparto può essere esposto verso titoli emessi da governi e agenzie di paesi dei mercati emergenti o di società che hanno sede nei paesi dei mercati emergenti. L'investimento in obbligazioni dei mercati emergenti può essere accompagnato da rischi più elevati, dovuti al maggiore rischio politico e di credito associato all'investimento in questo tipo di attivi.
- Il profilo di rischio di questo Comparto può essere più alto rispetto a quello dei Comparti a reddito fisso per via degli investimenti effettuati in titoli di tipo *asset-backed* e *mortgage-backed*.
- Il Comparto può investire in attivi denominati in qualunque valuta; tuttavia una parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà coperta in USD.
- A causa dell'investimento in titoli che sono di qualità inferiore all'*investment grade*, il Comparto avrà un *tracking error* superiore rispetto a quello di altri prodotti che investono unicamente in titoli *investment grade*.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento. I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra nella sezione "Politica di Investimento", sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV-Fattori di Rischio".

---

**Gestore degli Investimenti**

 JPMorgan Asset Management (UK) Limited
 

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Aggregate Bond A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JPM Aggregate Bond B	Zero	0,50%	0,15%	Zero
JPM Aggregate Bond C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Aggregate Bond D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Aggregate Bond I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Aggregate Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

JPMorgan Funds - EU Government Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	JPMorgan EMU Bond Index, in EUR (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira a offrire un rendimento in linea con quello del benchmark investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi da governi di paesi europei.
Politica di investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti da governi europei, escluse le amministrazioni e gli enti locali, denominati in EUR oppure in altre valute della UE.</p> <p>Potranno essere detenuti in via accessoria strumenti del mercato monetario a breve scadenza, depositi presso istituti di credito e OICVM che investono nel mercato monetario.</p> <p>L'Euro è la valuta di riferimento del Comparto, ma gli attivi possono essere denominati in altre valute europee. Gli attivi del Comparto saranno tuttavia denominati o coperti in EUR.</p> <p>Il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati a scopo di copertura.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario permette di accedere ad una vasta gamma di titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi da governi di paesi europei. Pertanto il Comparto può essere idoneo per gli investitori che abbiano bassa propensione al rischio dell'investimento. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti aggiustati per il rischio, offrendo diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. Gli investitori di questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento minimo di due/quattro anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario investe principalmente in obbligazioni di governi europei, dotati di elevati <i>rating</i> di credito e ridotto rischio di insolvenza.</li> <li>• Pertanto, anche se i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base alle condizioni economiche e ai tassi di interesse mondiali, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato a numerosi comparti azionari.</li> <li>• La volatilità obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende molto più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi.</li> <li>• Il Comparto mantiene un basso <i>tracking error</i> contro il suo indice di riferimento e, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli dei comparti gestiti in modo più aggressivo.</li> <li>• La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, anche se gli attivi possono essere denominati in altre valute europee; tuttavia, la parte preponderante degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM EU Government Bond A	3,0%	0,50%	0,20%	0,50%
JPM EU Government Bond B	Zero	0,30%	0,15%	Zero
JPM EU Government Bond C	Zero	0,25%	0,15%	Zero
JPM EU Government Bond D	3,0%	0,75%	0,20%	0,50%
JPM EU Government Bond I	Zero	0,25%	0,11% Max	Zero
JPM EU Government Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

**JPMorgan Funds - Euro Aggregate Bond Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	Barclays Capital Euro Aggregate Bond Index (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari denominati in Euro, investendo principalmente in titoli di debito in Euro a tasso fisso e variabile di qualità <i>investment grade</i> adottando, ove necessario, strategie con strumenti derivati.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso o variabile denominati in Euro. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualunque paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento; detti strumenti finanziari possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito e contratti <i>swap</i> nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire una notevole quota dei suoi attivi in <i>covered bonds</i> mantenendo un'esposizione meno consistente su altri prodotti strutturati.</p> <p>Il Comparto può investire in misura limitata in titoli che non raggiungono l'<i>investment grade</i> e in titoli privi di rating.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via accessoria.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto obbligazionario offre esposizione principalmente verso titoli di debito di qualità <i>investment grade</i> denominati in Euro. Pertanto il Comparto può essere idoneo agli investitori che intendano ottenere una diversificazione degli investimenti nei mercati obbligazionari nel loro insieme e beneficiare di potenziali miglioramenti dei rendimenti <i>risk adjusted</i> . Gli investitori in questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento minimo di tre/cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto obbligazionario investe principalmente in titoli di debito <i>investment grade</i> denominati in Euro a tasso fisso e variabile che possono comportare il rischio di insolvenza o di declassamento del rating.</li><li>• I prezzi delle obbligazioni possono variare significativamente non solo in base allo scenario economico globale ed ai tassi di interesse, ma anche alle condizioni generali del mercato del credito e al merito di credito dell'emittente.</li><li>• Il Comparto può essere esposto verso titoli emessi da governi e agenzie di paesi dei mercati emergenti o di società che hanno sede in paesi dei mercati emergenti. L'investimento in obbligazioni dei mercati emergenti può essere accompagnato da rischi più elevati, dovuti al maggiore rischio politico e di credito associato all'investimento in questo tipo di attivi.</li><li>• Il profilo di rischio di questo Comparto può essere più alto rispetto a quello dei Comparti a reddito fisso per via degli investimenti effettuati in titoli di tipo <i>asset-backed</i> e <i>mortgage-backed</i>.</li><li>• A causa dell'investimento in titoli che sono di qualità inferiore all'<i>investment grade</i>, il Comparto avrà un <i>tracking error</i> superiore rispetto a quello di altri prodotti che investono unicamente in titoli <i>investment grade</i>.</li></ul>

- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra nella sezione "Politica di Investimento", sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV-Fattori di Rischio".

---

**Gestore degli Investimenti** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euro Aggregate Bond A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JPM Euro Aggregate Bond B	Zero	0,50%	0,15%	Zero
JPM Euro Aggregate Bond C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Euro Aggregate Bond D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Euro Aggregate Bond I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Euro Aggregate Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

---

JPMorgan Funds - Euro Corporate Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Barclays Capital Euro Aggregate Corporate Bond Index (Total Return Gross)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Barclays Capital Euro Aggregate Corporate Bond Index (Total Return Gross), hedged into USD (per le Classi di Azioni USD hedged)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari <i>corporate</i> denominati in EUR, investendo principalmente in titoli di debito societari a tasso fisso e variabile denominati in EUR, utilizzando ove necessario, strumenti derivati.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti derivati, in titoli di debito societari denominati in EUR a tasso fisso e variabile. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può avvalersi di strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento; detti strumenti possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutarie e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto può anche investire in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi dai governi dei paesi la cui moneta nazionale è l'EUR, esclusi quelli sovranazionali, le amministrazioni e gli enti locali.</p> <p>Il Comparto può investire in misura limitata in titoli di qualità inferiore a <i>investment grade</i> e in titoli privi di <i>rating</i>.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito e OICVM e altri OIC che investono nel mercato monetario possono essere detenuti in via accessoria.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine), potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario è esposto principalmente verso titoli <i>corporate</i> di qualità <i>investment grade</i> , denominati in EUR. Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che mirano a realizzare degli investimenti nel settore delle obbligazioni societarie e a trarre vantaggio dai rendimenti generalmente più elevati offerti da questi titoli rispetto ai titoli di stato. Poiché una parte sostanziale degli attivi del Comparto è denominata in EUR, il Comparto può essere idoneo per gli investitori che si possono avvantaggiare dall'opportunità di diversificazione, limitando allo stesso tempo il rischio di cambio. Gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di tre-cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in EUR, che possono comportare il rischio di insolvenza o di riduzione del merito di credito.</li> <li>• I prezzi delle obbligazioni societarie possono fluttuare notevolmente non solo in base alle condizioni economiche e dei tassi di interesse, ma anche in base alle condizioni generali del mercato del credito e dell'affidabilità creditizia dell'emittente.</li> <li>• Il Comparto può avere esposizioni su titoli emessi da governi e agenzie di paesi dei mercati emergenti o da società che hanno sede in paesi dei mercati emergenti. L'investimento in obbligazioni dei mercati emergenti può essere associato a rischi più consistenti, per via dei maggiori rischi politici e di credito che comporta l'investimento in questo tipo di attivi.</li> </ul>

- Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. I rischi associati agli strumenti derivati descritti nella rubrica Politica di Investimento sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

---

**Gestore degli Investimenti** JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euro Corporate Bond A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JPM Euro Corporate Bond B	Zero	0,50%	0,15%	Zero
JPM Euro Corporate Bond C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Euro Corporate Bond D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Euro Corporate Bond I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Euro Corporate Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

JPMorgan Funds - Government Short Duration Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	J.P. Morgan EMU Government Bond Index 1-3 yr, in EUR (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad ottenere un rendimento in linea con il Benchmark, investendo principalmente in titoli di stato a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in EUR, emessi da paesi la cui moneta nazionale è l'EUR.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito, in un portafoglio di titoli di debito a breve termine a tasso fisso o variabile denominati in EUR emessi dai governi di paesi la cui moneta nazionale è l'EUR, esclusi gli organismi sovranazionali, le amministrazioni e gli enti locali.</p> <p>La <i>duration</i> media ponderata del portafoglio non sarà superiore a tre anni e la <i>duration</i> residuale dei singoli titoli non dovrà superare generalmente i cinque anni. Per quanto riguarda i titoli di debito a tasso variabile il cui tasso viene riadeguato periodicamente al tasso di riferimento, viene utilizzato il tempo che manca al riadeguamento successivo del tasso di interesse per determinare l'idoneità a tale requisito.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito e OICVM e altri OIC che investono sul mercato monetario possono essere detenuti in via accessoria.</p> <p>In ogni caso, il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri"</p>
Profilo dell'Investitore	Questo è un Comparto obbligazionario che investe essenzialmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile con <i>duration</i> breve, denominati in EUR, emessi da governi di paesi la cui moneta nazionale è l'EUR. Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che mirano a realizzare degli investimenti in questo settore e trarre vantaggio dalla minore volatilità associata ad una minore <i>duration</i> dei tassi di interesse rispetto a quella dei titoli di stato con scadenze più lunghe. Gli investitori dovrebbero avere almeno un orizzonte di investimento da uno a tre anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario con <i>duration</i> breve investe principalmente in titoli di stato denominati in EUR, la cui <i>duration</i> varia generalmente da uno a tre anni.</li> <li>• Pur essendo basso il rischio di <i>default</i>, i prezzi dei titoli di stato possono fluttuare in base alle condizioni dell'economia e dei tassi di interesse mondiali, nonché delle condizioni generali del mercato del credito.</li> <li>• Dato il limitato universo di investimento di questo Comparto, il portafoglio può essere concentrato su pochi emittenti.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited



## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euro Government Short Duration Bond A	3,0%	0,40%	0,15%	0,50%
JPM Euro Government Short Duration Bond B	Zero	0,25%	0,15%	Zero
JPM Euro Government Short Duration Bond C	Zero	0,20%	0,15%	Zero
JPM Euro Government Short Duration Bond D	3,0%	0,60%	0,15%	0,50%
JPM Euro Government Short Duration Bond I	Zero	0,20%	0,11% Max	Zero
JPM Euro Government Short Duration Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

**JPMorgan Funds - Euro Short Duration Bond Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	Barclays Capital Euro Aggregate Bond Index, 1-3 Years (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di investimento</b>	Mira ad ottenere un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari con breve <i>duration</i> denominati in Euro, investendo in titoli di debito a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in EUR e di qualità <i>investment grade</i> , utilizzando ove appropriato, strumenti derivati.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in un portafoglio di titoli di debito a breve termine a tasso fisso o variabile denominati in EUR. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>La <i>duration</i> media ponderata del portafoglio non sarà superiore a tre anni e la <i>duration</i> residuale dei singoli titoli non dovrà superare generalmente i cinque anni. Per quanto riguarda i titoli di debito a tasso variabile il cui tasso viene riadeguato periodicamente ad un tasso di riferimento variabile, per determinare l' idoneità a tale requisito viene utilizzato il tempo che manca al riadeguamento successivo del tasso di interesse.</p> <p>Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento; detti strumenti finanziari possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito e contratti <i>swap</i> nonché altri derivati del reddito fisso e del credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire una notevole quota dei suoi attivi in <i>covered bonds</i> mantenendo un'esposizione meno consistente verso altri prodotti strutturati.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito e OICVM e altri OIC che investono sul mercato monetario possono essere detenuti in via accessoria.</p> <p>Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri"</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo è un Comparto obbligazionario che offre esposizione essenzialmente verso titoli di debito a tasso fisso e variabile con <i>duration</i> breve, denominati in EUR. Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che mirano a una diversificazione degli investimenti nel settore obbligazionario con breve <i>duration</i> e trarre vantaggio dalla minore volatilità associata alla minore <i>duration</i> dei tassi di interesse rispetto ai titoli di debito a reddito fisso con scadenze più lunghe. Gli investitori dovrebbero avere almeno un orizzonte di investimento da uno a tre anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto obbligazionario con <i>duration</i> breve investe principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile denominati in EUR e di qualità <i>investment grade</i>, che possono comportare il rischio di insolvenza o di declassamento del rating.</li><li>• I prezzi delle obbligazioni possono variare significativamente non solo in base allo scenario economico globale ed ai tassi di interesse, ma anche alle condizioni generali del mercato del credito e al merito di credito dell'emittente.</li><li>• Il Comparto può essere esposto verso titoli emessi da governi e agenzie di paesi dei mercati emergenti o di società che hanno sede nei paesi dei mercati emergenti. L'investimento in obbligazioni dei mercati emergenti può essere accompagnato da rischi più elevati, dovuti al maggiore rischio politico e di credito associato all'investimento in questo tipo di attivi.</li><li>• Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento. I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra nella sezione "Politica di Investimento", sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV-Fattori di Rischio".</li></ul>

- Il profilo di rischio di questo Comparto può essere più alto rispetto a quello degli altri Comparti a reddito fisso per via degli investimenti effettuati in titoli *asset-backed* e *mortgage-backed*.
- Tenuto conto dell'eventuale declassamento del merito di credito di certi titoli, il Comparto può di tanto in tanto avere un'esposizione verso titoli con rating inferiore all' *investment grade*.

---

Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euro Short Duration Bond A	3,0%	0,60%	0,20%	0,50%
JPM Euro Short Duration Bond B	Zero	0,35%	0,15%	Zero
JPM Euro Short Duration Bond C	Zero	0,30%	0,15%	Zero
JPM Euro Short Duration Bond D	3,0%	0,90%	0,20%	0,50%
JPM Euro Short Duration Bond I	Zero	0,30%	0,11% Max	Zero
JPM Euro Short Duration Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

JPMorgan Funds - Europe Aggregate Plus Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	Barclays Capital Pan European Aggregate Bond Index, hedged into EUR (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionario europei, investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile europei e non denominati in valute europee adottando, ove necessario, strategie con strumenti derivati.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso o variabile denominati in una valuta europea emessi o garantiti da governi europei o loro agenzie e da società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli che non raggiungono l'<i>investment grade</i>, in titoli privi di <i>rating</i> e titoli di mercati emergenti.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario globale offre accesso principalmente ad una vasta gamma di titoli europei <i>investment grade</i> capaci di dare agli investitori rendimenti che sono potenzialmente più elevati dei titoli obbligazionari di stato, con il vantaggio di diversificare il portafoglio. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti aggiustati per il rischio, offrendo diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. Gli investitori di questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento minimo di due/quattro anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario europeo investe principalmente in obbligazioni <i>investment grade</i>, di cui una parte molto consistente potrà riferirsi a titoli non di stato, dotati di elevati <i>rating</i> di credito e ridotti rischi di insolvenza.</li> <li>• Dato che i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato a numerosi Comparti azionari.</li> <li>• Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.</li> <li>• La volatilità obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende molto più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi.</li> </ul>

- Con l'aggiunta di titoli che non sono di qualità *investment grade*, il Comparto avrà un *tracking error* superiore rispetto a quello di altri prodotti che investono unicamente nel benchmark. Il Gestore dell'Investimento ritiene, comunque, che questo rischio sarà compensato da rendimenti più alti nel medio termine.
- Il Comparto è denominato in EUR, tuttavia in certi momenti vi potrà essere una notevole esposizione in valute diverse dall'EUR.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati nella sezione "Politica di Investimento" di questo documento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Aggregate Plus Bond A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JPM Europe Aggregate Plus Bond B	Zero	0,50%	0,20%	Zero
JPM Europe Aggregate Plus Bond C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Europe Aggregate Plus Bond D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Europe Aggregate Plus Bond I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Europe Aggregate Plus Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

**JPMorgan Funds - Europe High Yield Bond Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	Merrill Lynch European High Yield Constrained Index, in EUR (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di Investimento</b>	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionario europei, investendo soprattutto in obbligazioni che non raggiungono l' <i>investment grade</i> europee e non denominati in valute europee e altri titoli di debito adottando, ove necessario, strategie con strumenti derivati.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso o variabile denominati in una valuta europea emessi o garantiti da governi europei o loro agenzie e da società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli privi di <i>rating</i>. Il Comparto può anche investire in mercati emergenti in via subordinata.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Poiché questo Comparto obbligazionario investe oltre che sui mercati <i>investment grade</i> anche in titoli obbligazionari <i>high yield</i> , è soprattutto adatto agli investitori desiderosi di assumersi ulteriori rischi al fine di ottenere maggiori rendimenti futuri. Gli investitori dovranno pertanto utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario principale già in loro possesso, investito in titoli di stato o di istituzioni statali meno rischiosi e questo al fine di ampliare la diversificazione con l'esposizione verso titoli <i>non investment grade</i> dotati di maggiori rendimenti potenziali. Il Comparto può essere altresì utilizzato come investimento indipendente per gli investitori alla ricerca della rivalutazione del capitale. La grande volatilità dei titoli di debito ad alto rendimento fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto con obbligazioni di tipo <i>high yield</i> investe principalmente in titoli di debito societari europei che non raggiungono l'<i>investment grade</i>.</li><li>• Le obbligazioni <i>non investment grade</i> sono caratterizzate da rischi più elevati, relativi alla natura politica e creditizia connessi agli investimenti nella categoria di attivi, ma capaci di migliorare potenzialmente il reddito e il rendimento per gli investitori.</li><li>• Ne consegue che gli investitori devono essere disposti ad affrontare una volatilità superiore a quella degli investimenti nelle obbligazioni <i>investment grade</i>, e un incremento del rischio di perdita di capitale, a fronte peraltro di rendimenti potenziali maggiori.</li></ul>

- Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- Il Comparto conta tuttavia su una buona diversificazione tra industrie, settori e *rating* creditizi.
- L'EUR costituisce la valuta di riferimento Comparto, ma talvolta può avere esposizione anche a valute non europee.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra in Politica di Investimento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

---

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe High Yield Bond A	3,0%	0,75%	0,35%	0,50%
JPM Europe High Yield Bond B	Zero	0,45%	0,25%	Zero
JPM Europe High Yield Bond C	Zero	0,45%	0,15%	Zero
JPM Europe High Yield Bond D	3,0%	1,30%	0,35%	0,50%
JPM Europe High Yield Bond I	Zero	0,45%	0,11% Max	Zero
JPM Europe High Yield Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

**JPMorgan Funds - Emerging Markets Bond Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di Investimento</b>	Mira ad ottenere un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari dei paesi emergenti investendo principalmente in obbligazioni e altri titoli di debito dei paesi emergenti.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi totali del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito in obbligazioni e altri titoli di debito emessi o garantiti da governi dei mercati emergenti o da loro agenzie e da società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un paese emergente, oppure la cui parte preponderante delle attività economiche deriva da mercati emergenti, anche se sono quotati altrove. Gli investimenti possono includere obbligazioni emesse da nazioni sovrane ai sensi del Brady Plan per la ristrutturazione del debito estero, stati sovrani e emissioni <i>corporate</i> aventi la forma di euroobbligazioni, <i>Yankee bonds</i>, e obbligazioni e altri titoli di debito emessi da società e governi che siano negoziati nei mercati interni.</p> <p>Il Comparto potrà investire direttamente in titoli quotati presso il <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e il <i>Moscow Interbank Currency Exchange</i>, classificati come Mercati Regolamentati. Fino a quando non diventeranno Mercati Regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti nei titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (unitamente a qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) fino al 10% del suo attivo netto.</p> <p>Non vi sono restrizioni alla qualità del credito o alla scadenza per i titoli nei quali il Comparto potrà investire.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via subordinata.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti equivalenti a quelli regolati per contanti, per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri"</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Poiché il Comparto investe sia in obbligazioni <i>investment grade</i> sia in quelle sui mercati emergenti, è particolarmente indicato agli investitori che intendono correre rischi aggiuntivi nella ricerca di rendimenti futuri più consistenti. E' probabile che gli investitori utilizzino il Comparto come accessorio ad un portafoglio base obbligazionario investito in obbligazioni governative e di enti governativi a basso rischio, allo scopo di ottenere maggiore diversificazione attraverso l'esposizione verso titoli di qualità <i>non investment grade</i> con potenziale di rendimento maggiore. Il Comparto può anche essere utilizzato come investimento autonomo da parte degli investitori che mirano ad ottenere l'apprezzamento del capitale. Data la elevata volatilità dei titoli di debito dei mercati emergenti, gli investitori devono avere preferibilmente un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto obbligazionario sui mercati emergenti investe principalmente in titoli di debito dei Mercati Emergenti mondiali.</li><li>• Le obbligazioni dei mercati emergenti sono caratterizzate da rischi più elevati causati dalla natura politico e creditizia all'investimento in questo tipo di attivi, anche se possono essere capaci di incrementare il potenziale guadagno e rendimento per gli investitori.</li></ul>



- Pertanto gli investitori devono essere consapevoli della maggiore volatilità rispetto a quella dell'investimento nei mercati obbligazionari sviluppati, e del maggiore rischio di perdita del capitale a fronte peraltro del potenziale di rendimenti più elevati.
- Il Comparto è denominato in USD, ma talvolta il portafoglio può essere notevolmente esposto anche in valute diverse dall'USD.

---

**Gestore degli Investimenti**

JPMorgan Asset Management (UK) Limited  
J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Bond A	3,0%	1,15%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Bond B	Zero	0,70%	0,40%	Zero
JPM Emerging Markets Bond C	Zero	0,50%	0,20%	Zero
JPM Emerging Markets Bond D	3,0%	1,85%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Bond I	Zero	0,50%	0,16% Max	Zero
JPM Emerging Markets Bond X	Zero	Nil	0,15% Max	Zero

## JPMorgan Funds - Emerging Markets Debt Fund

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Plus, hedged into EUR (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di Investimento</b>	Mira ad offrire il rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari dei paesi emergenti investendo principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile dei mercati emergenti adottando, ove necessario, strategie con strumenti derivati.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso o variabile emessi o garantiti da governi dei mercati emergenti o loro agenzie e da società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale in un Paese dei mercati emergenti con la parte preponderante delle proprie attività economiche nei mercati emergenti, anche se sono quotate altrove. Tali investimenti potranno comprendere obbligazioni emesse da stati sovrani compresi nel Piano Brady per la ristrutturazione del debito estero, emissioni da parte di stati sovrani e società sotto forma di euroobbligazioni, <i>Yankee bonds</i>, obbligazioni e altri titoli di debito emessi da società e governi e negoziati nei mercati interni.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titolo di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su reddito fisso, valute e credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Non sono previste limitazioni alla qualità e alla maturità del credito rispetto ai titoli in cui il Comparto può investire.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Poiché questo Comparto obbligazionario investe in titoli obbligazionari <i>investment grade</i> e dei mercati emergenti, è soprattutto adatto agli investitori propensi ad assumersi ulteriori rischi al fine di ottenere maggiori rendimenti futuri. Gli investitori dovranno pertanto utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario principale già in loro possesso, investito in titoli di stato o di istituzioni statali meno rischiosi e questo al fine di ampliare la diversificazione con l'esposizione verso titoli <i>non investment grade</i> dotati di maggiori rendimenti potenziali. Il Comparto può essere altresì utilizzato come investimento indipendente per gli investitori alla ricerca della rivalutazione del capitale. La grande volatilità dei titoli di debito dei mercati emergenti fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto con obbligazioni di mercati emergenti investe principalmente in titoli di debito dei mercati emergenti a scala globale.</li><li>• Le obbligazioni dei mercati emergenti sono caratterizzate da rischi più elevati, connessi alla natura politica e creditizia dei rischi associati agli investimenti in questa categoria di attivi, ma capaci di migliorare potenzialmente il reddito e il rendimento per gli investitori.</li></ul>

- Ne consegue che gli investitori devono essere disposti ad affrontare una volatilità superiore a quella degli investimenti nel mercato obbligazionario, e un incremento del rischio di perdita di capitale, a fronte peraltro di rendimenti potenziali maggiori.
- Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene potrà essere in alcuni casi esposto anche verso valute diverse dall'EUR.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati nella sezione "Politica di Investimento" di questo documento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

---

**Gestore**

JPMorgan Asset Management (UK) Limited  
J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Debt A	3,0%	1,15%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Debt B	Zero	0,70%	0,40%	Zero
JPM Emerging Markets Debt C	Zero	0,50%	0,20%	Zero
JPM Emerging Markets Debt D	3,0%	1,85%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Debt I	Zero	0,50%	0,16% Max	Zero
JPM Emerging Markets Debt X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - Emerging Markets Local Currency Debt Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	J.P. Morgan Government Bond Index - Emerging Markets Global Index (Total Return Gross)
Obiettivo di Investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari dei paesi emergenti principalmente con l'esposizione in titoli di debito a tasso fisso e variabile nella valuta locale dei mercati emergenti.
Politica di Investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti dai governi di paesi emergenti o da loro agenzie oppure da società costituite secondo le leggi di, e aventi sede legale in un paese emergente, oppure che svolgono la parte preponderante della loro attività economica nei paesi emergenti, anche se quotate altrove. Detti titoli di debito possono essere denominati in qualsiasi valuta, tuttavia almeno il 67% degli attivi totali del Comparto sarà investito in titoli di debito denominati nella valuta locale del mercato emergente. Il portafoglio del Comparto è concentrato.</p> <p>Inoltre il Comparto può avere accesso ai predetti mercati indirettamente tramite l'utilizzo di <i>credit linked notes</i>. Sebbene le <i>credit linked notes</i> possano essere emesse in EUR e USD, la loro esposizione finale è nella valuta locale dei mercati emergenti nei quali il Comparto investe.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli che non raggiungono l'<i>investment grade</i>, in titoli privi di <i>rating</i> e titoli dei mercati emergenti. Non esistono limitazioni alla qualità del credito o alla scadenza per i titoli in cui il Comparto può investire.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti equivalenti a quelli regolati per cassa, per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Strumenti del mercato monetario a breve termine e depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso, il Comparto non potrà investire oltre il 25% del patrimonio totale in obbligazioni convertibili, né investire più del 10% del patrimonio totale in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.</p> <p>Il Comparto potrà esporsi verso titoli quotati al <i>Russian Trading System (RTS) Stock Exchange</i> e alla <i>Interbank Currency Exchange</i> di Mosca, classificati come Mercati Regolamentati.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	<p>Poiché il Comparto è esposto verso obbligazioni nella valuta locale dei mercati emergenti, è indicato per gli investitori disposti ad accettare rischi aggiuntivi in cambio di eventuali rendimenti futuri più consistenti. Chi investe nel Comparto dovrà pertanto utilizzarlo a complemento di un portafoglio obbligazionario di base già esistente composto da obbligazioni di tipo <i>investment grade</i>, allo scopo di accrescere la diversificazione mediante l'esposizione verso titoli che non raggiungono l'<i>investment grade</i> ma che hanno potenziale per remunerazioni maggiori. Questo Comparto può anche essere utilizzato come investimento autonomo da parte di investitori alla ricerca della rivalutazione del capitale. Vista la maggiore volatilità dei titoli di debito dei mercati emergenti, gli investitori dovrebbero avere un orizzonte temporale minimo di tre-cinque anni.</p>

## Profilo di Rischio

- Questo Comparto obbligazionario concentrato sui mercati emergenti investe in titoli di debito emessi nella valuta locale dei mercati emergenti a livello globale.
- Le obbligazioni dei mercati emergenti sono associate a rischi elevati a causa dei maggiori rischi politici (compreso il controllo sui capitali), rischi sui tassi di interesse e rischi di credito associati all'investimento nelle classi di attivi, anche se potenzialmente ciò potrebbe accrescere il reddito e il rendimento per gli investitori. Per la trattazione esauriente di questi rischi si rimanda all'Appendice IV del Prospetto.
- Gli investitori, quindi, devono essere disposti ad accettare una maggiore volatilità rispetto a quella degli investimenti in obbligazioni dei mercati sviluppati e un maggiore rischio di perdita del capitale, anche se esiste un potenziale per ottenere rendimenti maggiori.
- La concentrazione del Comparto comporta una ridotta diversificazione e una maggiore volatilità, ma in compenso esiste un maggiore potenziale per rendimenti più elevati.
- Il Comparto è denominato in EUR, ma gli investimenti avverranno principalmente nelle valute dei mercati emergenti.

## Gestore

JPMorgan Asset Management (UK) Limited  
J. P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Local Currency Debt A	3,0%	1,00%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Local Currency Debt B	Zero	0,60%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Local Currency Debt C	Zero	0,50%	0,20%	Zero
JPM Emerging Markets Local Currency Debt D	3,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Local Currency Debt I	Zero	0,50%	0,16% Max	Zero
JPM Emerging Markets Local Currency Debt X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	Claw-Back	J.P. Morgan Government Bond Index - Emerging Markets Global Index (Total Return Gross)

JPMorgan Funds - Global Aggregate Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Barclays Capital Global Aggregate Bond in USD (Total Return Gross). Questo benchmark e la ponderazione possono anche essere utilizzati ai fini di copertura del benchmark.
Obiettivo di Investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile alivello globale adottando, ove necessario, strategie con strumenti derivati.
Politica di Investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso o variabile di emittenti a livello globale. Gli emittenti di tali titoli possono essere localizzati ovunque, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli al di sotto dell'<i>investment grade</i> e privi di <i>rating</i>.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà gestita con riferimento al benchmark.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario permette di accedere a una vasta gamma di mercati <i>investment grade</i> offrendo agli investitori migliori possibilità di rendimenti nonché i vantaggi derivanti dalla diversificazione del portafoglio. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti ponderati in base al rischio, offrendo una opportunità ideale di diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. Gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Questo Comparto obbligazionario globale investe principalmente in obbligazioni <i>investment grade</i>, di cui una parte molto consistente potrà riferirsi a titoli non di stato, dotate di elevati <i>rating</i> di credito e ridotti rischi di insolvenza.</li> <li>Dato che i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato con molti comparti azionari.</li> <li>La volatilità obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende molto più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi.</li> <li>Il Comparto mantiene un basso <i>tracking error</i> contro il suo indice di riferimento e, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei comparti gestiti in modo più aggressivo.</li> <li>Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.</li> </ul>

- Il Comparto è denominato in USD, sebbene sarà notevolmente esposto anche verso valute diverse dall'USD.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra in Politica di Investimento, sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

---

Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Aggregate Bond A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JPM Global Aggregate Bond B	Zero	0,50%	0,20%	Zero
JPM Global Aggregate Bond C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Global Aggregate Bond D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Global Aggregate Bond I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Global Aggregate Bond X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

JPMorgan Funds - Global Corporate Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Barclays Capital Global Aggregate Corporate Bond Index, hedged into USD (Total Return Gross)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Barclays Capital Global Aggregate Corporate Bond Index (Total Return Gross), hedged into EUR (per le classi di azioni EUR hedged)
Benchmark per le Classi di Azioni GBP Hedged	Barclays Capital Global Aggregate Corporate Bond Index (Total Return Gross), hedged into GBP (per le classi di azioni GBP hedged)
Obiettivo di Investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati globali delle obbligazioni "corporate", investendo soprattutto su scala globale in titoli di debito societari a tasso fisso e variabile, utilizzando ove necessario, strumenti derivati.
Politica di Investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli di debito societari a tasso fisso o variabile di emittenti su scala globale. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può avvalersi di strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento; detti strumenti possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutarie e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto può anche investire in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi dai governi, esclusi quelli sovrnazionali, i governi locali e i loro enti.</p> <p>Il Comparto può investire in misura limitata in titoli che non sono <i>investment grade</i> e in titoli privi di <i>rating</i>.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito e OICVM e altri OIC monetari possono essere mantenuti in via subordinata.</p> <p>In ogni caso, il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine), potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Il Comparto potrà investire in attivi denominati in qualunque valuta, anche se una parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in USD.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario è esposto principalmente verso titoli <i>corporate</i> di qualità <i>investment grade</i> su scala globale. Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che mirano a realizzare una diversificazione degli investimenti nel settore delle obbligazioni societarie e di trarre vantaggio dai rendimenti generalmente più elevati offerti da questi titoli rispetto ai titoli di stato. Poiché una parte sostanziale degli attivi del Comparto è denominata o coperta in USD, il Comparto può essere idoneo per gli investitori che si possono avvantaggiare da queste opportunità di diversificazione, limitando allo stesso tempo il rischio di cambio. Gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di tre-cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario investe principalmente in obbligazioni societarie che possono comportare il rischio di insolvenza o di riduzione del merito di credito.</li> <li>• I prezzi delle obbligazioni societarie possono fluttuare notevolmente non solo in base alle condizioni economiche e dei tassi di interesse globali, ma anche in base alle condizioni generali del mercato del credito e dell'affidabilità creditizia dell'emittente.</li> </ul>



- Il Comparto può esporsi verso titoli emessi da governi e agenzie di paesi dei mercati emergenti o da società che hanno sede in paesi dei mercati emergenti. L'investimento in obbligazioni sui mercati emergenti può essere associato a rischi più consistenti, per via dei maggiori rischi politici e di credito che comporta l'investimento in questo tipo di attivi.
- Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta, tuttavia una parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in USD.
- Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. I rischi associati agli strumenti derivati descritti nella rubrica Politica di Investimento sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Corporate Bond A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JPM Global Corporate Bond B	Zero	0,50%	0,15%	Zero
JPM Global Corporate Bond C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Global Corporate Bond D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Global Corporate Bond I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Global Corporate Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

**JPMorgan Funds - Global Government Bond Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	J.P.Morgan Government Bond Index Global, hedged into EUR (Total Return Gross)
<b>Benchmark per le Classi di Azioni Hedged</b>	J.P.Morgan Government Bond Index Global, hedged into USD (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di Investimento</b>	Mira ad offrire un rendimento in linea con il benchmark investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito governativi a tasso fisso e a tasso variabile a livello globale.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e e strumenti equivalenti) viene investito, a livello globale, in titoli di debito a tasso fisso e a tasso variabile emessi o garantiti da governi, esclusi quelli sovranazionali, i le amministrazioni e gli enti locali.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito e OICVM e altri OIC che investono nel mercato monetario possono essere mantenuti in via subordinata.</p> <p>In ogni caso, il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>L'EUR è la valuta di riferimento del Comparto ma gli attivi possono essere denominati in altre valute e l'esposizione in valuta potrà essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a fine di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Le tecniche e gli strumenti relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto obbligazionario permette di accedere ad una ampia gamma di titoli di debito governativi a livello globale a tasso fisso e a tasso variabile. Pertanto questo Comparto può essere indicato per gli investitori che desiderano investire con un rischio relativamente basso. Questo Comparto, se integrato ad un portafoglio azionario, può anche incrementare potenzialmente i rendimenti aggiustati per il rischio, offrire diversificazione a coloro che investono in azioni e che non hanno esposizione o hanno esposizione limitata in obbligazioni. Gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di due-quattro anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto obbligazionario investe principalmente in titoli di stato a livello globale, caratterizzati da <i>rating</i> elevato e da un rischio di insolvenza relativamente basso.</li><li>• Pertanto, sebbene i prezzi delle obbligazioni variano a seconda delle condizioni dell'economia globale e dei tassi di interesse globali, il rischio di perdita parziale o totale del capitale investito inizialmente è relativamente basso rispetto a quello di molti fondi azionari.</li><li>• Poiché le obbligazioni pagano un reddito periodico e hanno data di scadenza fissa, anche la loro volatilità attesa è ridotta, e questo offre una maggiore garanzia di rendimento rispetto a molte altre classi di attivi.</li><li>• Nondimeno, il Comparto è in grado di avere un basso <i>tracking error</i> rispetto al suo indice di riferimento e, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei Comparti gestiti in modo più aggressivo.</li><li>• L'EUR è la valuta di riferimento del Comparto, anche se gli attivi possono essere denominati in altre valute e l'esposizione in valuta può essere coperta.</li></ul>
<b>Gestore degli Investimenti</b>	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Government Bond A	3,0%	0,50%	0,20%	0,50%
JPM Global Government Bond B	Zero	0,30%	0,15%	Zero
JPM Global Government Bond C	Zero	0,25%	0,15%	Zero
JPM Global Government Bond D	3,0%	0,75%	0,20%	0,50%
JPM Global Government Bond I	Zero	0,25%	0,11% Max	Zero
JPM Global Government Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

**JPMorgan Funds - Global Government Short Duration Bond Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Benchmark</b>	J.P. Morgan Government Bond Index 1-3 yr (Total Return Gross), hedged into EUR
<b>Benchmark per le Classi di Azioni Hedged</b>	J.P. Morgan Government Bond Index 1-3 yr (Total Return Gross), hedged into USD (per le classi di azioni USD hedged)
<b>Obiettivo di Investimento</b>	Mira ad offrire un rendimento in linea con il benchmark investendo principalmente su scala globale in titoli di debito governativi a breve termine, a tasso fisso e a tasso variabile a livello globale.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito, a livello globale, in titoli di debito a tasso fisso e a tasso variabile a breve termine emessi o garantiti da governi, esclusi quelli sovranazionali, le amministrazioni e gli enti locali.</p> <p>La <i>duration</i> media ponderata dei tassi di interesse del portafoglio non sarà superiore a tre anni e la <i>duration</i> residuale del tasso di interesse dei singoli titoli non deve superare generalmente cinque anni. Per quanto riguarda i titoli di debito a tasso variabile il cui tasso viene riadeguato periodicamente al tasso di riferimento, viene utilizzato il tempo che manca al riadeguamento successivo del tasso di interesse per determinare l'idoneità a tale requisito.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito e OICVM e altri OIC che investono sul mercato monetario possono essere mantenuti in via subordinata.</p> <p>In ogni caso, il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta, tuttavia una parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo è un Comparto obbligazionario che investe essenzialmente a livello globale in titoli di debito governativi di <i>duration</i> breve, a tasso fisso e variabile. Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che mirano a realizzare una degli investimenti in questo settore e trarre vantaggio dalla minore volatilità associata ad una minore <i>duration</i> dei tassi di interesse rispetto ai titoli di stato con scadenze più lunghe. Gli investitori dovrebbero avere almeno un orizzonte di investimento da uno a tre anni.
<b>Profilo di Rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questo Comparto obbligazionario con <i>duration</i> breve investe principalmente in titoli di stato a livello globale, la cui durata finanziaria tipica è compresa tra uno a tre anni.</li><li>• Pur essendo basso il rischio di insolvenza, i prezzi dei titoli di stato possono fluttuare in base alle condizioni dell'economia e dei tassi di interesse mondiali, nonché delle condizioni generali del mercato del credito.</li><li>• Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta, tuttavia una parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.</li><li>• A causa del limitato universo di investimento di questo Comparto, il portafoglio può essere concentrato su pochi emittenti.</li></ul>
<b>Gestore degli Investimenti</b>	JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Government Short Duration Bond A	3,0%	0,40%	0,15%	0,50%
JPM Global Government Short Duration Bond B	Zero	0,25%	0,15%	Zero
JPM Global Government Short Duration Bond C	Zero	0,20%	0,15%	Zero
JPM Global Government Short Duration Bond D	3,0%	0,60%	0,15%	0,50%
JPM Global Government Short Duration Bond I	Zero	0,20%	0,11% Max	Zero
JPM Global Government Short Duration Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

JPMorgan Funds - Global Short Duration Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Barclays Capital Global Aggregate Bond Index, 1-3 Years, hedged into USD (Total Return Gross)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	Barclays Capital Global Aggregate Bond Index, 1-3 Years, hedged into EUR (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali con breve <i>duration</i> investendo principalmente in titoli di debito a breve termine di qualità <i>investment grade</i> , a tasso fisso e a tasso variabile a livello globale, e utilizzando ove opportuno strumenti derivati.
Politica di investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusi la liquidità e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e a tasso variabile a breve termine su scala globale. Gli emittenti dei titoli possono avere sede in qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>La <i>duration</i> media ponderata dei tassi di interesse del portafoglio non sarà superiore a tre anni e la <i>duration</i> residuale del tasso di interesse dei singoli titoli non supererà generalmente cinque anni. Per quanto riguarda i titoli di debito a tasso variabile il cui tasso viene riadeguato periodicamente ad un tasso di riferimento variabile, per determinare l' idoneità a tale requisito viene utilizzato il tempo che manca al riadeguamento successivo del tasso di interesse.</p> <p>Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento; detti strumenti finanziari possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito e contratti <i>swap</i> nonché altri derivati sul reddito fisso, valute e credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire una notevole quota dei suoi attivi in titoli <i>agency mortgage pass-through</i> e <i>covered bonds</i> mantenendo un'esposizione meno forte in altri prodotti strutturati.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito e OICVM e altri OIC che investono sul mercato monetario possono essere detenuti in via accessoria.</p> <p>Il Comparto non investirà in obbligazioni convertibili, titoli azionari o altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta, tuttavia una parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in USD.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo è un Comparto obbligazionario che investe essenzialmente a livello globale in titoli di debito di <i>duration</i> breve, a tasso fisso e variabile e di qualità <i>investment grade</i> . Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che mirano a realizzare una diversificazione degli investimenti nel settore obbligazionario di breve <i>duration</i> e trarre vantaggio dalla minore volatilità associata ad una minore <i>duration</i> dei tassi di interesse rispetto ai titoli di debito a reddito fisso con scadenze più lunghe. Poiché una parte significativa degli attivi del Comparto è coperta in USD, il Comparto può essere indicato agli investitori che desiderano avvantaggiarsi di queste opportunità limitando nel contempo i rischi di cambio. Gli investitori dovrebbero avere almeno un orizzonte di investimento da uno a tre anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario globale investe principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile di qualità <i>investment grade</i> che possono comportare il rischio di insolvenza o di declassamento del rating.</li> <li>• I prezzi delle obbligazioni possono variare significativamente non solo in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, ma anche alle condizioni generali del mercato del credito e al merito di credito dell'emittente.</li> </ul>

- Il Comparto può essere esposto verso titoli emessi da governi e agenzie di paesi dei mercati emergenti o di società che hanno sede in paesi dei mercati emergenti. L'investimento in obbligazioni dei mercati emergenti può essere accompagnato da rischi più elevati, dovuti al maggiore rischio politico e di credito associati all'investimento in questo tipo di attivi.
- Il Comparto può investire in attivi denominati in qualunque valuta; tuttavia, una parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà coperta in USD.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati più sopra nella sezione "Politica di Investimento", sono ulteriormente trattati nella "Appendice IV-Fattori di Rischio".
- Il profilo di rischio di questo Comparto può essere più alto rispetto a quello degli altri Comparti a reddito fisso per via degli investimenti effettuati in titoli *asset-backed* e *mortgage-backed*.
- Tenuto conto dell'eventuale declassamento del merito di credito di certi titoli, il Comparto può di tanto in tanto avere un'esposizione verso titoli con rating inferiore all' *investment grade*.

---

**Gestore degli Investimenti**

 JPMorgan Asset Management (UK) Limited
 

---

**Commissioni e Spese**

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Short Duration Bond A	3,0%	0,60%	0,20%	0,50%
JPM Global Short Duration Bond B	Zero	0,35%	0,15%	Zero
JPM Global Short Duration Bond C	Zero	0,30%	0,15%	Zero
JPM Global Short Duration Bond D	3,0%	0,90%	0,20%	0,50%
JPM Global Short Duration Bond I	Zero	0,30%	0,11% Max	Zero
JPM Global Short Duration Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

JPMorgan Funds - Sterling Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Sterlina (GBP)
Benchmark	Barclays Capital UK non gilt 10+yr Index, in GBP (Total Return Gross)
Obiettivo di Investimento	Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazioni in sterline investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile denominati in GBP adottando, ove necessario, strategie con strumenti derivati
Politica di Investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o ricorrendo a strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso o variabile denominati in GBP.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari e contratti <i>swap</i> con accordo privato nonché altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli al di sotto dell'<i>investment grade</i> e titoli privi di <i>rating</i>.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Una parte significativa degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in GBP.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto verso gli strumenti derivati sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario permette di accedere ad una vasta gamma di titoli <i>investment grade</i> in sterline, offrendo agli investitori migliori opportunità di rendimento con il vantaggio della efficiente diversificazione del portafoglio. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti aggiustati per il rischio, offrendo un'ideale opportunità di diversificazione per quegli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. Gli investitori in questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario del Regno Unito investe principalmente in obbligazioni <i>investment grade</i>, una cui parte molto consistente potrà riferirsi a titoli non di stato, dotati di elevati <i>rating</i> di credito e rischio di insolvenza relativamente basso.</li> <li>• Dato che i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato con numerosi comparti azionari.</li> <li>• La volatilità obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende molto più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi.</li> <li>• Il Comparto mantiene un basso <i>tracking error</i> contro il suo indice di riferimento e, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei comparti gestiti in modo più aggressivo.</li> <li>• Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.</li> </ul>



- Il Comparto è denominato in GBP, sebbene sarà notevolmente esposto anche verso valute diverse dal GBP.
- I rischi associati agli strumenti finanziari derivati, elencati nella sezione “Politica di Investimento” di questo documento, sono ulteriormente trattati nella “Appendice IV - Fattori di Rischio”.

---

Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

### Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Sterling Bond A	3,0%	0,90%	0,25%	0,50%
JPM Sterling Bond B	Zero	0,55%	0,25%	Zero
JPM Sterling Bond C	Zero	0,45%	0,15%	Zero
JPM Sterling Bond D	3,0%	1,45%	0,25%	0,50%
JPM Sterling Bond I	Zero	0,45%	0,11% Max	Zero
JPM Sterling Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

JPMorgan Funds - US Aggregate Bond Fund	
Valuta di Riferimento	Dollaro statunitense (USD)
Benchmark	Barclays Capital US Aggregate Index, in USD (Total Return Gross)
Obiettivo di Investimento	Mira ad offrire il rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari USA, investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile.
Politica di Investimento	<p>Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da sue agenzie e da società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli al di sotto dell'<i>investment grade</i>, titoli privi di <i>rating</i> e titoli dei mercati emergenti.</p> <p>Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli azionari e altri diritti di partecipazione.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria potrà essere coperta.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, compreso il denaro ed equivalenti alla liquidità, per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto obbligazionario permette di accedere ad una vasta gamma di titoli <i>investment grade</i> statunitensi, offrendo agli investitori migliori opportunità di rendimento con il vantaggio della efficace diversificazione del portafoglio. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti aggiustati per il rischio, offrendo un'ideale opportunità di diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. Gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte di investimento minimo da due a quattro anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo Comparto obbligazionario degli Stati Uniti investe principalmente in obbligazioni <i>investment grade</i>, una cui parte molto consistente potrà riferirsi a titoli non di stato, dotati di elevati <i>rating</i> di credito e ridotti rischi di insolvenza.</li> <li>• Dato che i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato con numerosi Comparti azionari.</li> <li>• La volatilità obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende molto più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi.</li> <li>• Il Comparto mantiene un basso <i>tracking error</i> contro il suo indice di riferimento e, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei Comparti gestiti in modo più aggressivo.</li> <li>• Il Comparto è denominato in USD, sebbene sarà talvolta esposto in modo significativo anche verso valute diverse dall'USD.</li> </ul>
Gestore degli Investimenti	J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Aggregate Bond A	3,0%	0,90%	0,20%	0,50%
JPM US Aggregate Bond B	Zero	0,55%	0,20%	Zero
JPM US Aggregate Bond C	Zero	0,45%	0,15%	Zero
JPM US Aggregate Bond D	3,0%	1,15%	0,20%	0,50%
JPM US Aggregate Bond I	Zero	0,45%	0,11% Max	Zero
JPM US Aggregate Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## 8. Comparti del Mercato Monetario

JPMorgan Funds - Euro Liquid Reserve Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	7 day EUR LIBID, in EUR (Total Return Gross)
Obiettivo di Investimento:	Mira ad ottenere un livello di rendimento assoluto competitivo nella valuta di riferimento e un elevato grado di liquidità investendo in titoli di debito a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in EUR.
Politica di Investimento:	<p>Il Comparto investirà la totalità degli attivi, escludendo la liquidità e strumenti equivalenti, in titoli di debito a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in EUR.</p> <p>Gli investimenti del Comparto saranno limitati, per quanto riguarda i titoli a lungo termine, a titoli che al momento dell'acquisto hanno un <i>rating</i> minimo A o equivalente, determinato da agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's o Standard &amp; Poor's. Per quanto riguarda i titoli a breve termine, la qualità sarà, al momento dell'acquisto, almeno A-1 o equivalente, determinata da agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's o Standard &amp; Poor's.</p> <p>Il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità comparabile che, date le loro caratteristiche, sono privi di rating.</p> <p>Il portafoglio del Comparto avrà una scadenza media ponderata che non eccederà 60 giorni. Il Comparto avrà in portafoglio soltanto titoli a tasso fisso che, nel momento in cui sono acquistati, hanno una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi (e per i titoli governativi e pubblici la scadenza non sarà superiore a 397 giorni) tenuto conto dei loro termini e condizioni e/o dell'effetto di eventuali strumenti finanziari correlati. Il Comparto potrà anche detenere titoli a tasso fluttuante o a tasso variabile che abbiano un tasso di interesse di riferimento che sia adeguato almeno ogni 12 mesi in base alle condizioni del mercato (e per quanto riguarda i titoli governativi e pubblici gli aggiustamenti dovranno essere eseguiti almeno ogni 397 giorni), e che al momento dell'acquisizione abbiano una scadenza residua non superiore a 750 giorni.</p> <p>La liquidità e i suoi equivalenti possono essere detenuti a titolo accessorio.</p> <p>Il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti di pagamento in contanti equivalenti, a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Le tecniche e gli strumenti relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Restrizioni di investimento specifiche	<p>Oltre alle previsioni di cui ai punti 3a) iii) e 3a) iv) contenute nella parte principale del Prospetto nella sezione "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri", si applicano le ulteriori seguenti restrizioni agli investimenti al fine di consentire la distribuzione del Comparto al pubblico a Hong Kong. Il valore totale in portafoglio dei titoli e dei depositi del Comparto emessi da un singolo emittente non potrà eccedere il 10% degli attivi del Comparto. Tuttavia, il Comparto potrà investire fino al 30% dei suoi attivi in una o più emissioni di governi o in altri titoli pubblici e fino al 25% degli attivi del Comparto in strumenti e depositi emessi da un unico emittente, laddove tale emittente sia un solido istituto finanziario il cui capitale minimo versato abbia un ammontare in EUR corrispondente a HK\$ 150.000.000.</p> <p>Di tanto in tanto potrà essere necessario per il Comparto contrarre prestiti di durata temporanea allo scopo di finanziare le richieste di rimborso o pagare le spese operative. Il Comparto potrà contrarre prestiti su base temporanea fino al 10% del suo valore patrimoniale netto.</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto è un comparto di liquidità che fa uso di strumenti del mercato monetario di alta qualità al fine di accrescere i rendimenti. Gli investitori in questo Comparto sono dunque alla ricerca di una alternativa ai depositi in liquidità per i propri investimenti in contanti, temporanei o a medio termine, compresa la liquidità periodica destinata ai fondi pensione o le componenti liquide dei portafogli di investimento.

## Profilo di Rischio

- Questo Comparto del mercato monetario opera raggruppando gli attivi dell'investitore in diversi strumenti del mercato monetario di alta qualità mirando ad alti livelli di protezione e di liquidità, pur cercando di ottenere un rendimento competitivo.
- Poiché gli investimenti sottostanti del Comparto sono realizzati in titoli a breve termine, il rischio per il capitale dell'investitore è generalmente più basso di quello degli investimenti in obbligazioni a lungo termine.

---

## Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euro Liquid Reserve A	Zero	0,40%	0,25%	Zero
JF Euro Liquid Reserve A	Zero	0,25%	0,22%	Zero
JPM Euro Liquid Reserve B	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Euro Liquid Reserve C	Zero	0,15%	0,10%	Zero
JPM Euro Liquid Reserve D	Zero	0,50%	0,25%	Zero
JPM Euro Liquid Reserve I	Zero	0,15%	0,06%	Zero
JPM Euro Liquid Reserve X	Zero	Zero	0,05% Max	Zero

JPMorgan Funds - Sterling Liquid Reserve Fund	
<b>Valuta di Riferimento</b>	Sterlina (GBP)
<b>Benchmark</b>	7 day GBP LIBID, in GBP (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di Investimento:</b>	Mira ad ottenere un livello di rendimento competitivo nella valuta di riferimento e un elevato grado di liquidità investendo in titoli di debito a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in GBP.
<b>Politica di Investimento:</b>	<p>Il Comparto investirà la totalità degli attivi, esclusi la liquidità e e strumenti equivalenti in titoli di debito a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in GBP.</p> <p>Gli investimenti del Comparto saranno limitati, per quanto riguarda i titoli a più lungo termine, a titoli che al momento dell'acquisto hanno un <i>rating</i> minimo A o equivalente, determinato da agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's o Standard &amp; Poor's. Per quanto riguarda i titoli a breve termine, la qualità, al momento dell'acquisto, sarà almeno A-1 o equivalente, determinata da agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's o Standard &amp; Poor's.</p> <p>Il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità comparabile che, date le loro caratteristiche, sono privi di rating.</p> <p>Il portafoglio del Comparto avrà una scadenza media ponderata che non eccederà 60 giorni. Il Comparto avrà in portafoglio soltanto titoli a tasso fisso che, nel momento in cui sono acquistati, hanno una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi (e per i titoli governativi e pubblici la scadenza non sarà superiore a 397 giorni) tenuto conto dei loro termini e condizioni e/o dell'effetto di eventuali strumenti finanziari correlati. Il Comparto potrà anche detenere titoli a tasso flottante o a tasso variabile che abbiano un tasso di interesse di riferimento che sia adeguato almeno ogni 12 mesi in base alle condizioni del mercato (e per quanto riguarda i titoli governativi e pubblici gli aggiustamenti dovranno essere eseguiti almeno ogni 397 giorni), e che al momento dell'acquisizione abbiano una scadenza residua non superiore a 750 giorni.</p> <p>La liquidità e i suoi equivalenti possono essere detenuti a titolo accessorio.</p> <p>Il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti di pagamento in contanti equivalenti, a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Le tecniche e gli strumenti relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Restrizioni di investimento specifiche</b>	<p>Oltre alle previsioni di cui in 3a) iii) e 3a) iv) contenute nella parte principale del Prospetto nella sezione "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri", si applicano le ulteriori seguenti restrizioni agli investimenti al fine di consentire la distribuzione del Comparto al pubblico a Hong Kong. Il valore totale in portafoglio dei titoli e dei depositi del Comparto emessi da un singolo emittente non potrà eccedere il 10% degli attivi del Comparto. Tuttavia, il Comparto potrà investire fino al 30% dei suoi attivi in una o più emissioni di governi o in altri titoli pubblici e fino al 25% degli attivi del Comparto in strumenti e depositi emessi da un unico emittente, laddove tale emittente sia un solido istituto finanziario il cui capitale minimo versato abbia un ammontare in GBP corrispondente a HK\$ 150.000.000.</p> <p>Di tanto in tanto potrà essere necessario per il Comparto contrarre prestiti di durata temporanea allo scopo di finanziare le richieste di rimborso o pagare le spese operative. Il Comparto potrà contrarre prestiti su base temporanea fino al 10% del suo valore patrimoniale netto.</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto è un comparto di liquidità che fa uso di strumenti del mercato monetario di alta qualità al fine di accrescere i rendimenti. Gli investitori in questo Comparto sono dunque alla ricerca di una alternativa ai depositi monetari per i propri investimenti in contanti, temporanei o a medio termine, compresa la liquidità periodica destinata ai fondi pensione o le componenti liquide dei portafogli di investimento.

## Profilo di Rischio

- Questo Comparto del mercato monetario opera raggruppando gli attivi dell'investitore in diversi strumenti del mercato monetario di alta qualità mirando ad alti livelli di protezione e di liquidità, pur cercando di ottenere un rendimento competitivo.
- Poiché gli investimenti sottostanti del Comparto sono realizzati in titoli a breve termine, il rischio per il capitale dell'investitore è generalmente più basso di quello degli investimenti in obbligazioni a lungo termine.

---

## Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Sterling Liquid Reserve A	Zero	0,40%	0,25%	Zero
JF Sterling Liquid Reserve A	Zero	0,25%	0,22%	Zero
JPM Sterling Liquid Reserve B	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Sterling Liquid Reserve C	Zero	0,15%	0,10%	Zero
JPM Sterling Liquid Reserve D	Zero	0,50%	0,25%	Zero
JPM Sterling Liquid Reserve I	Zero	0,15%	0,06%	Zero
JPM Sterling Liquid Reserve X	Zero	Zero	0,05% Max	Zero

**JPMorgan Funds - US Dollar Liquid Reserve Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Dollaro statunitense (USD)
<b>Benchmark</b>	7 day USD LIBID, in USD (Total Return Gross)
<b>Obiettivo di Investimento:</b>	Mira ad ottenere un livello di rendimento competitivo nella valuta di riferimento e un elevato grado di liquidità investendo in titoli di debito a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in USD.
<b>Politica di Investimento:</b>	<p>Il Comparto investirà la totalità degli attivi, esclusi la liquidità e strumenti equivalenti, in titoli di debito a breve termine a tasso fisso e variabile denominati in USD.</p> <p>Gli investimenti del Comparto saranno generalmente limitati, per quanto riguarda i titoli a più lungo termine, a titoli che al momento dell'acquisto hanno un <i>rating</i> minimo A o equivalente, determinato da agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's o Standard &amp; Poor's. Per quanto riguarda i titoli a breve termine, la qualità al momento dell'acquisto sarà almeno A-1 o equivalente, determinata da agenzie di <i>rating</i> indipendenti quali Moody's o Standard &amp; Poor's.</p> <p>Il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità comparabile che, date le loro caratteristiche, sono privi di <i>rating</i>.</p> <p>Il portafoglio del Comparto avrà una scadenza media ponderata che non eccederà 60 giorni. Il Comparto avrà in portafoglio soltanto titoli a tasso fisso che, nel momento in cui sono acquistati, hanno una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi (e per i titoli governativi e pubblici la scadenza non sarà superiore a 397 giorni) tenuto conto dei loro termini e condizioni e/o dell'effetto di eventuali strumenti finanziari correlati. Il Comparto potrà anche detenere titoli a tasso flottante o a tasso variabile che abbiano un tasso di interesse di riferimento che sia adeguato almeno ogni 12 mesi in base alle condizioni del mercato (e per quanto riguarda i titoli governativi e pubblici gli aggiustamenti dovranno essere eseguiti almeno ogni 397 giorni), e che al momento dell'acquisizione abbiano una scadenza residua non superiore a 750 giorni.</p> <p>La liquidità e i suoi equivalenti possono essere detenuti a titolo accessorio.</p> <p>Il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti di pagamento in contanti equivalenti, a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Le tecniche e gli strumenti relativi ai titoli trasferibili e agli strumenti del mercato monetario (ivi compresi, ma non solo, i contratti di prestito titoli o pronti contro termine) potranno essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Restrizioni di investimento specifiche</b>	<p>Oltre alle previsioni di cui in 3a) iii) e 3a) iv) contenute nella parte principale del Prospetto nella sezione "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri", si applicano le ulteriori seguenti restrizioni agli investimenti al fine di consentire la distribuzione del Comparto al pubblico a Hong Kong. Il valore totale in portafoglio dei titoli e dei depositi del Comparto emessi da un singolo emittente non potrà eccedere il 10% degli attivi del Comparto. Tuttavia, il Comparto potrà investire fino al 30% dei suoi attivi in una o più emissioni di governi o in altri titoli pubblici e fino al 25% degli attivi del Comparto in strumenti e depositi emessi da un unico emittente, laddove tale emittente sia un solido istituto finanziario il cui capitale minimo versato abbia un ammontare in USD corrispondente a HK\$ 150.000.000.</p> <p>Di tanto in tanto potrà essere necessario per il Comparto contrarre prestiti di durata temporanea allo scopo di finanziare le richieste di rimborso o pagare le spese operative. Il Comparto potrà contrarre prestiti su base temporanea fino al 10% del suo valore patrimoniale netto.</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Questo Comparto è un comparto di liquidità che fa uso di strumenti del mercato monetario di alta qualità al fine di accrescere i rendimenti. Gli investitori in questo Comparto sono dunque alla ricerca di una alternativa ai depositi in liquidità per i propri investimenti in contanti, temporanei o a medio termine, compresa la liquidità periodica destinata ai fondi pensione o le componenti liquide dei portafogli di investimento.



## Profilo di Rischio

- Questo Comparto del mercato monetario opera raggruppando gli attivi dell'investitore in diversi strumenti del mercato monetario di alta qualità, mirando ad alti livelli di protezione e di liquidità, pur cercando di ottenere un rendimento competitivo.
- Poiché gli investimenti sottostanti del Comparto sono realizzati in titoli a breve termine, il rischio per il capitale dell'investitore è generalmente più basso di quello degli investimenti in obbligazioni a lungo termine.

---

## Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Dollar Liquid Reserve A	Zero	0,40%	0,25%	Zero
JPM US Dollar Liquid Reserve A	Zero	0,25%	0,22%	Zero
JPM US Dollar Liquid Reserve B	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM US Dollar Liquid Reserve C	Zero	0,15%	0,10%	Zero
JPM US Dollar Liquid Reserve D	Zero	0,50%	0,25%	Zero
JPM US Dollar Liquid Reserve I	Zero	0,15%	0,06%	Zero
JPM US Dollar Liquid Reserve X	Zero	Zero	0,05% Max	Zero

## 9. Comparti Valutari

JPMorgan Funds - Emerging Markets Currency Alpha Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	7 day EUR LIBID, in EUR (Total Return Gross)
Benchmark per le Classi di Azioni Hedged	7 day USD LIBID, in USD (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni USD hedged)
Obiettivo di Investimento:	Mira ad ottenere un rendimento superiore a quello del suo benchmark monetario mediante l'esposizione in valute dei mercati emergenti utilizzando strumenti finanziari derivati.
Politica di Investimento:	<p>Il Comparto investirà i suoi attivi principalmente in strumenti del mercato monetario, in titoli a reddito fisso a breve scadenza, in depositi presso istituti di credito e in strumenti finanziari derivati. Il Comparto, al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, si esporrà nelle valute dei mercati emergenti mediante l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati liquidati in contanti. L'esposizione minima verso le valute dei mercati emergenti sarà pari al 67% dell'esposizione valutaria lorda del Comparto.</p> <p>L'obiettivo di investimento del Comparto sarà raggiunto per lo più con l'acquisto e la vendita di contratti su valuta a pronti e a termine, contratti <i>futures</i> su valuta, e opzioni su tali contratti nei mercati valutari <i>over-the-counter</i> ("OTC"). Mediante l'acquisto e la vendita di strumenti derivati il Comparto intende trarre vantaggio dalle variazioni dei cambi e dei differenziali dei tassi di interesse riflessi nel valore delle valute. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono anche includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti per differenza e altri contratti derivati.</p> <p>Il Comparto, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati liquidati in contanti, assumerà posizioni su coppie di valute. L'ammontare aggregato nozionale di tali posizioni non spererà di tre volte il patrimonio netto del Comparto. Il Comparto manterrà attivi liquidi sufficienti (comprese posizioni liquide <i>long</i>, se necessario) allo scopo di coprire sempre le obbligazioni del Comparto conseguenti alle posizioni assunte con i derivati finanziari.</p> <p>Il Comparto, inoltre, potrà investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto monetario è stato ideato per trarre profitto dalle variazioni delle valute dei mercati emergenti. Poiché i rendimenti delle valute dei mercati emergenti hanno dimostrato in passato bassa correlazione con i rendimenti dei mercati azionari e obbligazionari, gli investitori potranno usare questo Comparto per diversificare il loro portafoglio di investimento complessivo. Il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori che assumono un atteggiamento attivo sulle valute e che vogliono trarre vantaggio dalle opportunità di profitto offerte dai mercati inefficienti per le valute dei mercati emergenti. La potenziale volatilità dei prezzi delle valute dei mercati emergenti, richiede che gli investitori in questo Comparto abbiano un orizzonte di investimento di almeno tre-cinque anni.
Profilo di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto è esposto alle valute dei mercati dei paesi emergenti.</li> <li>• Gli investitori nel Comparto sono soggetti alla potenziale volatilità dei movimenti di prezzo delle valute dei mercati dei paesi emergenti.</li> <li>• Gli investitori devono essere consapevoli che gli investimenti nelle valute dei mercati emergenti possono essere soggetti ad ulteriori rischi politici ed economici e possono essere condizionati negativamente dalla bassa liquidità, elevate volatilità, scarsa trasparenza e maggiore rischio finanziario rispetto agli investimenti in altre valute a livello globale. Tuttavia, vi potrà essere anche un potenziale maggiore per rendimenti più elevati.</li> <li>• Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati allo scopo di generare leverage e gli investitori devono essere consapevoli che il ricorso al leverage può produrre sia rendimenti maggiori che anche perdite maggiori.</li> <li>• I rischi associati agli strumenti finanziari derivati descritti nella politica di investimento sono ulteriormente esaminati in dettaglio nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".</li> <li>• Il Comparto è denominato in EUR, ma sarà esposto notevolmente anche alle valute dei mercati emergenti.</li> </ul>

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Emerging Markets Currency Alpha A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Currency Alpha B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Emerging Markets Currency Alpha C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Emerging Markets Currency Alpha D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Emerging Markets Currency Alpha I	Zero	Zero	0,16% Max	Zero
JPM Emerging Markets Currency Alpha X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non Hedged	10%	High Water Mark	7 day EUR LIBID, in EUR (Total Return Gross)
USD Hedged	10%	High Water Mark	7 day USD LIBID, in USD (Total Return Gross)

## 10. Altri Comparti

JPMorgan Funds - Systematic Alpha Fund	
Valuta di Riferimento	Euro (EUR)
Benchmark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross)
Obiettivo di investimento	Mira ad ottenere un rendimento complessivo superiore a quello del benchmark monetario sfruttando i modelli di comportamento sui mercati finanziari, principalmente mediante l'impiego di strumenti finanziari derivati.
Politica di investimento	<p>I modelli di comportamento nei mercati finanziari possono essere fonte di opportunità di investimento. Per esempio, le società i cui titoli sono scambiati in base a valutazioni più basse possono avere una <i>performance</i> migliore di quelli che sono scambiati con valutazioni più alte. E' possibile sfruttare tali trends prendendo una posizione lunga nelle azioni che appaiono negoziate ad un valore più conveniente e vendendo le azioni che appaiono negoziate ad un valore più caro. Un altro esempio di modello di comportamento è la tendenza degli investitori a seguire i trends generali o particolari sui mercati finanziari. Tali trends possono riguardare azioni particolari oppure più in generale, classi di azioni come gli indici azionari o le valute. Questi esempi sono una semplice illustrazione dei tipi di modelli di comportamento che il Comparto cercherà di sfruttare. Il Comparto prenderà di mira un'ampia gamma di modelli di comportamento generalmente non correlati, che sono probabilmente suscettibili di cambiare nel tempo. Il Comparto può essere esposto verso una gamma diversificata di classi di attivi compresi i titoli azionari, il reddito fisso, le valute e le <i>commodities</i>.</p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto utilizzerà principalmente gli strumenti finanziari derivati, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, <i>futures</i>, opzioni, contratti per differenza, contratti <i>forward</i> su strumenti finanziari nonché opzioni su tali contratti e contratti <i>swap</i>. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a scopo di copertura. Il Comparto investirà anche direttamente nella liquidità e suoi equivalenti, ed anche in titoli trasferibili i cui emittenti si trovano in qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto deterrà normalmente, direttamente o mediante l'impiego di strumenti finanziari, posizioni lunghe fino al 200% del suo attivo netto e posizioni corte (ottenute mediante l'impiego di strumenti finanziari derivati) fino al 200% del suo attivo netto nei limiti consentiti dalle normative lussemburghesi. Il Comparto deterrà sufficienti attivi liquidi (comprese, se necessario, sufficienti posizioni lunghe liquide) al fine di coprire sempre le obbligazioni del Comparto derivanti dalle posizioni su strumenti finanziari derivati (comprese le posizioni corte).</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, le operazioni di prestito titoli o i contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>L'Euro è la valuta di riferimento del Comparto, ma gli attivi possono essere denominati in altre valute, comprese le valute dei mercati emergenti, e l'esposizione in valuta potrà essere coperta.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
Profilo dell'Investitore	Questo Comparto, data la natura della sua strategia di investimento, è stato pensato per investitori esperti. Gli investitori trarrebbero vantaggio soprattutto da una diversa gamma di strategie di investimento che generalmente non sono correlate l'una con l'altra. Questo Comparto potrebbe anche essere indicato come integrazione di un portafoglio diversificato a livello globale allo scopo di permettere una diversificazione slegata dai rendimenti dei mercati tradizionali. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di 5 anni.

## Profilo di Rischio

- Il Comparto mira a offrire un rendimento complessivo superiore a quello del suo benchmark monetario sfruttando i modelli di comportamento nei mercati finanziari. E' probabile che tali modelli di comportamento, generalmente non correlati tra loro, mutino nel tempo. Il Comparto conseguirà l'obiettivo di investimento principalmente mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli investitori devono tenere presente che in certe situazioni di mercato, fattori di rischio che normalmente non sono correlati, possono correlarsi ed esporre così il Comparto a rischi ulteriori.
- Il Comparto sarà notevolmente esposto verso strumenti finanziari derivati. I rischi insiti negli strumenti finanziari derivati enumerati nella politica di investimento sono descritti più esaurientemente nell' Appendice IV - Fattori di Rischio.
- Il Comparto utilizza strumenti derivati allo scopo di produrre l'effetto leva e gli investitori devono essere consapevoli che l'effetto leva può dare rendimenti maggiori ma anche perdite potenzialmente maggiori.
- Il Comparto può investire in titoli trasferibili che sono esposti verso *commodities*. I rischi associati a strumenti su *commodities* possono essere superiori a quelli degli investimenti tradizionali. (Si rimanda per maggiori dettagli all'Appendice IV - Fattori di Rischio).
- Poiché il Comparto investe in titoli azionari e strumenti finanziari derivati su titoli azionari, gli investitori sono esposti ai movimenti dei mercati azionari e alla *performance* finanziaria delle società che fanno parte del portafoglio del Comparto o a cui il portafoglio è esposto.
- I prezzi degli strumenti a reddito fisso e dei relativi strumenti finanziari derivati possono fluttuare a seconda dello scenario economico e dei tassi di interesse.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- L'Euro è la valuta di riferimento del Comparto, ma gli attivi possono essere denominati in altre valute, comprese le valute dei mercati emergenti e l'esposizione in valuta può essere coperta.

---

## Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Systematic Alpha A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Systematic Alpha B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Systematic Alpha C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Systematic Alpha I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Systematic Alpha X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross)

**JPMorgan Funds - Volatility Fund**

<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro (EUR)
<b>Giorno di Valutazione</b>	Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è determinato due volte al mese, e precisamente il 15° giorno e l'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese (ognuno un "Giorno di Valutazione"). Se il 15° giorno del mese non è un Giorno Lavorativo, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.
<b>Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	Le domande di sottoscrizione e di rimborso relative al Comparto devono pervenire entro le ore 14.30 del terzo Giorno Lavorativo che precede il Giorno di Valutazione pertinente. Le domande di sottoscrizione e rimborso ricevute dopo il menzionato termine saranno prese in considerazione il Giorno di Valutazione successivo.
<b>Obiettivo di Investimento:</b>	Il Comparto mira ad ottenere una remunerazione del capitale nei periodi in cui i mercati azionari sono caratterizzati da volatilità crescente. La prevista caratteristica di controtendenza del Comparto rispetto ai mercati azionari sarà principalmente perseguita assumendo posizioni strategicamente lunghe sulla volatilità delle azioni, con occasionali scostamenti tattici, facendo ampio ricorso a strumenti finanziari derivati.
<b>Politica di Investimento:</b>	<p>Il Comparto mira ad ottenere la remunerazione del capitale essenzialmente durante i periodi in cui aumenta la volatilità dei mercati azionari che di solito, ma non esclusivamente, è associata al calo delle borse azionarie. Il Comparto può anche produrre un rendimento del capitale quando le borse sono volatili e in fase di ripresa. Poiché la natura del Comparto è quella di operare in controtendenza rispetto ai mercati, gli Azionisti dovrebbero attendersi un rendimento della liquidità inferiore a quello prevalente in altre situazioni di mercato, in particolare quando la volatilità dei mercati azionari resta stabile. Se la volatilità dei mercati diminuisce, il rendimento della partecipazione detenuta dall'investitore potrebbe essere di segno negativo.</p> <p>Gli attivi totali del Comparto saranno investiti, direttamente o mediante il ricorso a strumenti derivati, in un portafoglio che include, a semplice scopo esemplificativo, obbligazioni provviste di opzioni, per esempio, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile, titoli azionari e titoli legati ad azioni (comprese le ricevute di deposito, <i>warrants</i> e altri diritti di partecipazione), indici finanziari, <i>participation notes</i> e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti dei citati strumenti finanziari possono essere situati in qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto farà massiccio uso di strumenti derivati, volto principalmente a concentrare l'esposizione sulla volatilità delle azioni. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, per esempio, contratti per differenza, opzioni, <i>futures</i>, <i>credit default swaps</i>, <i>total return swaps</i>, <i>asset swapped convertible option transactions</i> ("ASCOTs"), <i>swaps</i> di volatilità e <i>swaps</i> di varianza.</p> <p>Denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.</p> <p>Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>L'Euro è la valuta di riferimento del Comparto; tuttavia gli attivi possono essere denominati in altre valute e l'esposizione in valuta può essere coperta.</p> <p>L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia VaR.</p> <p>Tutti gli investimenti di cui sopra saranno eseguiti nel rispetto delle limitazioni di cui all' "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri".</p>
<b>Profilo dell'Investitore</b>	Poiché questo Comparto mira ad ottenere un rendimento che è in controtendenza rispetto ai mercati, è destinato agli <i>asset allocators</i> ed altri investitori professionali, e non al mercato al dettaglio. Piuttosto che un investimento autonomo, il Comparto deve essere visto come approccio ad un rendimento in controtendenza per un portafoglio diversificato già in essere. Il Comparto non dovrebbe essere considerato come uno strumento alternativo per la gestione della liquidità, e gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

## Profilo di Rischio

- Questo Comparto investe principalmente in un portafoglio di titoli con una forte esposizione verso strumenti finanziari derivati complessi.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati allo scopo di generare un effetto leva e gli investitori devono essere consapevoli che l'effetto leva può produrre sia rendimenti elevati sia perdite consistenti.
- Il Comparto mira ad ottenere principalmente la remunerazione del capitale durante i periodi in cui aumenta la volatilità dei mercati azionari, mentre è probabile che la sua *performance* sia inferiore a quella dei livelli di rendimento del denaro prevalenti nei periodi di stabilità dei mercati azionari. I periodi durante i quali la volatilità resta stabile possono protrarsi per lungo tempo, e quelli di forte volatilità per mesi o persino anni.
- I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati, elencati più sopra al paragrafo Politica di Investimento sono esaminati in maggiore dettaglio nell'Appendice IV - Fattori di Rischio".
- L'Euro è la valuta di riferimento del Comparto; tuttavia gli attivi possono essere denominati in altre valute e l'esposizione in valuta può essere coperta.

---

## Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

---

## Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Volatility C	Zero	0,50%	0,25%	Zero
JPM Volatility I	Zero	0,50%	0,21% Max	Zero
JPM Volatility X	Zero	0,50%	0,20% Max	Zero

---

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte	20%	High Water Mark	European Overnight Index Average (EONIA) (Total Return Gross)

---

## Appendice IV – Fattori di Rischio

Le informazioni contenute in questa Appendice dovranno essere lette congiuntamente al testo integrale del Prospetto del quale costituisce parte integrante.

### Informazioni Generali

I punti riportati di seguito hanno lo scopo di informare gli investitori delle incertezze e dei rischi correlati con gli investimenti e le operazioni in valori mobiliari e altri strumenti finanziari. Gli investitori dovrebbero tenere presente che il prezzo delle Azioni e qualunque introito da esse derivante può diminuire o aumentare; è dunque possibile che l'Azionista non riesca ad incamerare l'intero importo investito. I rendimenti passati non sono necessariamente un'indicazione dei rendimenti futuri e le Azioni dovrebbero essere considerate come investimenti sul medio e lungo termine. Se la valuta del Comparto è diversa dalla valuta del paese di provenienza dell'investitore, ovvero la valuta del Comparto è diversa dalla valuta del mercato in cui il Comparto investe, maggiore può essere per l'investitore il rischio di perdita (o la prospettiva di guadagno).

### Regolamentazione

La Sicav è disciplinata dalla legislazione della UE e in particolare dalle Direttive CE 2001/107 e 108 ed è qualificata come OICVM domiciliata in Lussemburgo ed è dunque possibile che le tutele normative garantite dai rispettivi enti regolatori locali siano diverse ovvero possano anche non essere applicabili. Gli investitori dovrebbero interpellare il proprio consulente finanziario o altro consulente professionista per avere ulteriori informazioni in merito.

### Obiettivo di investimento

Gli investitori dovrebbero essere a completa conoscenza degli obiettivi di investimento del Comparto in quanto essi possono prevedere che i Comparti investano limitatamente in aree che non sono immediatamente associate alla denominazione del Comparto. Questi altri mercati e/o gli investimenti possono operare con maggiore o minore volatilità rispetto agli investimenti *core* e il rendimento dipenderà in parte da questi investimenti. Tutti gli investimenti comportano dei rischi e non vi è alcuna garanzia contro la perdita derivante dall'investimento nelle Azioni; allo stesso modo non è possibile garantire il raggiungimento degli obiettivi di investimento del Comparto relativi alla *performance* complessiva della stessa. Gli investitori, prima di effettuare qualunque investimento, dovrebbero accertarsi di conoscere e approvare il profilo di rischio degli obiettivi generali indicati.

### Sospensione della Negoziazione di Azioni

Si ricorda agli investitori che in determinate circostanze il diritto al rimborso delle Azioni può essere sospeso (si veda la sezione 2.5 "Sospensioni o Rinvii").

### Warrant

Quando la Sicav investe in *warrant*, il valore di questi *warrant* potrebbe fluttuare maggiormente rispetto al prezzo dei titoli sottostanti data la maggior volatilità dei prezzi dei *warrant*.

### Futures e Opzioni

Inoltre, a determinate condizioni, la Sicav può utilizzare opzioni e *future* su titoli, indici e tassi di interesse, come descritto nella "Appendice II - Limiti agli Investimenti e Poteri", ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Se del caso, la Sicav può inoltre coprire i rischi di mercato e i rischi valutari utilizzando *future*, opzioni o contratti a termine in valute estere. Al fine di permettere un'efficiente gestione del portafoglio e per rispondere meglio al rendimento del benchmark, la Sicav può, infine, per scopi diversi dalla copertura, investire in strumenti derivati. La Sicav può investire solamente nell'ambito dei limiti stabiliti nell'Appendice II - "Limiti agli Investimenti e Poteri".

Le operazioni in *futures* presentano un grado elevato di rischio. L'entità del margine iniziale è ridotta rispetto al valore del contratto a termine e dunque le operazioni sono basate su "leva finanziaria" o "indebitamento". Un movimento relativamente piccolo del mercato avrà un impatto proporzionalmente maggiore, il quale potrà operare a favore o contro l'investitore. Il collocamento di determinati ordini miranti a limitare le perdite potrebbero non avere efficacia in quanto le condizioni di mercato potrebbero impedire l'esecuzione di tali ordini.

Anche le operazioni in opzioni presentano un elevato grado di rischio. La vendita ("sottoscrizione" o "conferimento") di un'opzione generalmente comporta un rischio notevolmente superiore rispetto all'acquisto di opzioni. Sebbene il premio ricevuto dal venditore sia fisso, questi potrà riportare una perdita molto superiore rispetto a tale importo. Il venditore sarà inoltre esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione e il venditore sarà obbligato a liquidare l'opzione in contanti o ad acquisire o a fornire l'investimento sottostante. Se l'opzione viene "coperta" dal venditore con una posizione corrispondente nell'investimento sottostante o *futures* su un'altra opzione, il rischio potrà essere ridotto.

### Comparti che investono in Strumenti indicizzati a *Commodity*

Gli investimenti che provocano esposizione alle *commodity* comportano rischi aggiuntivi a quelli degli strumenti tradizionali. In particolare, eventi di carattere politico, militare e naturale possono incidere sulla produzione e il commercio delle *commodity* e, dunque, influenzare gli strumenti finanziari che offrono esposizione verso esse; il terrorismo e le altre attività criminali possono avere un'influenza sulla disponibilità delle *commodity* e incidere negativamente sugli strumenti finanziari che danno esposizione alle medesime.

### Rischi degli Strumenti Derivati

#### Volatilità

Il trading con strumenti derivati, se da un lato richiede normalmente un basso margine di deposito, dall'altro, comporta di norma indebitamenti estremamente elevati. Ne consegue che una variazione di piccola entità nel prezzo del contratto del derivato può causare perdite consistenti per chi investe. L'investimento in transazioni con derivati può causare perdite superiori persino all'ammontare investito.



### **Rischio negli scambi con i *Credit Default Swaps***

I *credit default swaps* possono essere negoziati in modo diverso dai *funded securities* (titoli a lungo termine) dell'entità di riferimento. In condizioni di mercato avverso, la base (ossia la differenza (*spread*) tra il margine sulle obbligazioni e quello sui *credit default swaps*) può essere notevolmente più volatile dei *funded securities*.

### **Rischi Particolari delle Transazioni con Derivati nei Contratti di Borsa**

#### **Sospensione della Negoziazione**

Ogni borsa valori o mercato delle *commodity* è autorizzato a sospendere o limitare le contrattazioni di tutti i titoli o *commodity* a listino. La eventuale sospensione renderebbe impossibile ai Comparti liquidare le posizioni e, dunque, potrebbe esporre la Sicav a perdite e ritardi nel rimborso delle Azioni.

### **Rischi Particolari delle Transazioni su Derivati OTC**

#### **Assenza di regolamentazione, inadempienza della controparte**

In generale, l'attività di regolamentazione e vigilanza di organismi governativi sui mercati OTC (nei quali sono scambiati valute, contratti a termine, contratti a pronti e opzioni, *credit default swaps*, *total return swaps* e alcune opzioni su valute) è inferiore a quella effettuata sulle transazioni eseguite nelle borse regolamentate. Inoltre, molte protezioni di cui godono i partecipanti in talune borse regolamentate, come la garanzia dell'eseguito da parte delle camere di compensazione, possono non essere disponibili in occasione delle operazioni negli OTC. Pertanto, i Comparti che effettuano operazioni negli OTC saranno soggetti al rischio che la loro diretta controparte non adempia alle obbligazioni previste dalla transazione e che il Comparto debba sostenere perdite. Il Comparto concluderà transazioni soltanto con controparti che riterrà solvibili, e potrà ridurre l'esposizione sostenuta con la transazione mediante il rilascio di una lettera di credito o di collaterale da certe controparti. Prescindendo dalle misure che la Sicav potrà cercare di mettere in atto per ridurre il rischio di credito della controparte, non si può dare alcuna garanzia che una controparte non sarà inadempiente né che la Sicav non sosterrà le conseguenti perdite.

#### **Liquidità; garanzia del rispetto delle obbligazioni**

Di volta in volta, le controparti con cui la Sicav realizza operazioni potrebbero cessare di fare mercato o rilasciare prezzi quotati per alcuni strumenti. In questi casi, la Sicav potrebbe non essere in grado di concludere le operazioni desiderate nelle valute, *credit default swaps* o *total return swaps* oppure concludere un'operazione a compensazione di una posizione aperta, e ciò potrebbe pregiudicare la sua *performance*. Inoltre, a differenza degli strumenti scambiati con contratti di borsa, i contratti a termine, i contratti a pronti e le opzioni su valute non danno al Gestore degli Investimenti la possibilità di compensare le obbligazioni della Sicav con una transazione uguale ma di segno opposto. Per questa ragione, nel sottoscrivere contratti a termine, a pronti o per opzioni, potrebbe essere richiesto alla Sicav, la quale deve essere in grado di poterlo fare, di garantire l'esecuzione delle obbligazioni previste dai contratti.

#### **Necessità delle relazioni commerciali con la controparte**

Come è stato osservato in precedenza, i partecipanti al mercato OTC concludono in genere transazioni con controparti ritenute sufficientemente solvibili, salvo quando la controparte produca, a

titolo di garanzia, un margine, un collaterale, lettere di credito o altri miglioramenti della qualità del credito. La Sicav può, anche se attualmente non intende, concludere operazioni sulla base di facilitazioni creditizie per conto di società che fanno parte di JPMorgan Chase & Co. Se da un lato la Sicav e il Gestore degli Investimenti credono che la Sicav sarà in grado di concertare rapporti commerciali con varie controparti tali da consentire alla stessa Sicav di effettuare transazioni su mercati OTC e su altri mercati della controparte (compresi i *credit default swaps*, *total return swaps* e altri mercati *swap*, a seconda dei casi), dall'altro non si può rilasciare alcuna garanzia che la Sicav riuscirà a fare ciò. L'impossibilità di stabilire o mantenere dette relazioni incrementerebbe potenzialmente per la Sicav il rischio di credito della controparte, ne limiterebbe le operazioni e potrebbe obbligare la Sicav a porre fine alle operazioni di investimento oppure di svolgere una parte importante di dette operazioni sui mercati a termine. Infine, le controparti con cui la Sicav prevede di allacciare dette relazioni non saranno obbligate a mantenere le linee di credito concesse alla Sicav, anzi tali controparti potrebbero decidere di ridurre o porre fine alle linee di credito a loro discrezione.

#### **Comparti che investono in società a bassa capitalizzazione**

Il valore dei Comparti che investono in società a bassa capitalizzazione può variare maggiormente rispetto ad altri Comparti data la maggiore potenziale volatilità dei prezzi delle Azioni delle società a bassa capitalizzazione.

#### **Comparti che investono in società ad alto contenuto tecnologico**

Il valore dei Comparti che investono in società ad alto contenuto tecnologico è maggiormente soggetto a oscillazioni rispetto ad altri Comparti poiché le quotazioni di tali società hanno una volatilità potenzialmente più elevata.

#### **Comparti che investono in Portafogli concentrati**

I Comparti che investono in un portafoglio concentrato su pochi titoli possono essere soggetti a maggiore volatilità rispetto ai Comparti caratterizzati da un portafoglio più diversificato.

#### **Obbligazioni *High Yield***

L'investimento in titoli a reddito fisso è esposto ai rischi legati al tasso d'interesse, al settore, al titolo nonché al rischio di credito. I titoli *high yield* sono titoli a cui è stato assegnato un grado di affidabilità minore e pertanto di norma offrono rendimenti superiori per compensare la minore qualità creditizia o il maggiore rischio di insolvenza in essi connaturati.

#### **Comparti che investono nelle *Participation Notes***

L'investimento in *Participation Notes* contempla un'operazione OTC con terzi. Pertanto i Comparti che investono nelle *Participation Notes* sono esposti non solo alla fluttuazione del valore dei titoli di capitale sottostante, ma anche al rischio di inadempimento della controparte che, in caso di insolvenza della controparte, determina la perdita dell'intero valore di mercato del titolo azionario.

#### **Mercati emergenti e meno sviluppati**

Nei mercati emergenti e meno sviluppati nei quali investiranno alcuni Comparti, l'infrastruttura legale, giudiziaria e normativa è ancora in corso di sviluppo ed esiste ancora una notevole incertezza legale, sia per coloro che partecipano al mercato locale, che per le relative controparti oltreoceano. Alcuni mercati possono comportare rischi maggiori per gli investitori, i quali dovrebbero,

prima di effettuare investimenti, accertarsi di aver compreso i rischi che l'investimento comporta e di accettare l'investimento come adeguata parte del proprio portafoglio. Gli investimenti nei mercati emergenti e in quelli meno sviluppati dovrebbero essere effettuati esclusivamente da investitori sofisticati o da professionisti, che vantano una conoscenza diretta dei relativi mercati, sono in grado di prendere in considerazione e ponderare i diversi rischi che tali investimenti comportano e dispongono delle risorse finanziarie necessarie per sostenere il rischio materiale della perdita dell'investimento.

I paesi in cui si trovano mercati emergenti e meno sviluppati includono, ma non in via esclusiva, (1) i paesi in cui è presente una borsa emergente in un'economia in via di sviluppo secondo la definizione fornita dall'*International Finance Corporation*; (2) i paesi che nell'opinione della Banca Mondiale hanno un'economia a basso o medio reddito; (3) i paesi che la pubblicazione della Banca Mondiale include tra i paesi in via di sviluppo. L'elenco dei mercati emergenti e meno sviluppati è soggetto a continue variazioni; in linea di massima rientrano in questa categoria tutti i paesi e le regioni ad esclusione degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia, Nuova Zelanda ed Europa Occidentale. I punti riportati di seguito hanno lo scopo di illustrare alcuni dei rischi che, in misura variabile, sono impliciti nell'investimento in strumenti dei mercati emergenti e meno sviluppati, senza la pretesa di essere completamente esaurienti, né intendono offrire consigli sull'adeguatezza o meno degli investimenti.

#### **(A) Rischi politici ed economici**

- L'instabilità economica e/o politica potrebbe comportare cambiamenti a livello legale, fiscale e normativo o l'annullamento di riforme legali/fiscali/normative/di mercato. Gli investimenti potrebbero essere forzatamente riacquistati senza adeguata compensazione.
- I rischi di tipo amministrativo possono consistere nell'imposizione di restrizioni alla libera circolazione dei capitali.
- La posizione del debito esterno di un paese potrebbe comportare l'improvvisa imposizione di tasse o di controlli sugli scambi.
- Un elevato interesse e tasso di inflazione può comportare difficoltà per le aziende nel procurarsi il capitale d'esercizio.
- La direzione locale può spesso mancare di esperienza nella gestione delle società in condizioni di libero mercato.
- Un paese può essere fortemente dipendente dalle proprie esportazioni di beni di consumo e di risorse naturali e dunque potrà essere esposto ad una situazione di debolezza nei prezzi mondiali di tali prodotti.

#### **(B) Ambiente giuridico**

- L'interpretazione e l'applicazione di decreti e atti legislativi può spesso essere contraddittoria e incerta, soprattutto in merito a questioni fiscali.
- Le norme legislative potranno essere imposte retroattivamente o potranno essere promulgate in forma di regolamenti interni non disponibili al pubblico.

- E' probabile che non vengano garantite l'indipendenza giudiziaria e la neutralità politica.
- Gli enti statali e i giudici potranno non aderire ai requisiti di legge e al contratto in oggetto. Non esiste certezza che gli investitori ricevano in toto o in parte il risarcimento delle eventuali perdite subite.
- I ricorsi presentati in via giudiziaria possono protrarsi per tempi superiori a quelli previsti.

#### **(C) Prassi contabili**

- Il sistema contabile, di revisione e di rendicontazione finanziaria può non essere conforme agli standard internazionali.
- Anche quando i rendiconti sono stati redatti in conformità agli standard internazionali, non sempre questi conterranno informazioni corrette.
- Anche gli obblighi per le società in merito alla pubblicazione delle informazioni finanziarie potranno essere limitati.

#### **(D) Rischio dell'Azionista**

- E' probabile che la legislazione esistente non sia adeguatamente sviluppata per proteggere i diritti degli Azionisti di minoranza.
- Generalmente non esiste un concetto di dovere fiduciario verso gli Azionisti da parte della direzione.
- La responsabilità per violazione degli eventuali diritti degli Azionisti esistenti può essere limitata.

#### **(E) Rischi di mercato e di liquidazione**

- I mercati azionari in alcuni paesi mancano della liquidità, dell'efficienza e dei controlli normativi e di supervisione che esistono invece in mercati maggiormente sviluppati.
- La mancanza di liquidità può avere un effetto negativo sul valore o sulla facilità di alienazione delle attività. La mancanza di informazioni attendibili relative al sistema di determinazione del prezzo di una particolare obbligazione detenuta dal Comparto, potrebbe rendere difficile valutare adeguatamente il valore di mercato delle attività.
- E' probabile che la gestione del registro delle Azioni non sia adeguata e che la proprietà o l'interesse non siano (o rimangano) completamente tutelati.
- La registrazione dei titoli può essere soggetta a ritardi e durante il periodo di ritardo può risultare difficile provare la proprietà a titolo beneficiario dei titoli.
- Il servizio di custodia dei titoli può essere meno sviluppato che in mercati più maturi e costituisce, pertanto, un ulteriore fattore di rischio per i Comparti interessati.
- Le procedure di regolamento possono essere meno sviluppate e avvenire comunque sia fisicamente che in forma dematerializzata.

#### (F) Movimenti dei prezzi e rendimenti

- I fattori che influiscono sul valore dei titoli in alcuni mercati non sono facilmente determinabili.
- L'investimento in titoli in alcuni mercati comporta un elevato grado di rischio e il valore di tali investimenti può diminuire o essere ridotto a zero.

#### (G) Rischi valutari

- Non è possibile garantire le conversioni in valuta estera o il trasferimento da alcuni mercati dei proventi derivanti dalla vendita di titoli.
- Il valore della valuta in alcuni mercati, rispetto ad altre valute, può diminuire tanto da influire in modo negativo sul valore dell'investimento.
- Si possono anche verificare fluttuazioni dei tassi di cambio tra la data di negoziazione di una operazione e la data alla quale la valuta viene acquistata per far fronte agli obblighi di liquidazione.
- Gli Azionisti dovrebbero tenere presente che il Valore Patrimoniale Netto di una Classe di Azioni denominata in una valuta può variare in senso sfavorevole rispetto ad un'altra Classe denominata in una valuta diversa a causa delle operazioni di copertura.

#### (H) Tassazione

Gli investitori dovrebbero notare in particolare che, in alcuni mercati, i proventi dalla vendita di titoli o dal ricevimento di dividendi e altri redditi possono essere o diventare soggetti a imposte, prelievi, dazi o altri contributi o addebiti imposti dalle autorità su tale mercato, incluse eventuali ritenute alla fonte. Le leggi e le pratiche fiscali in alcuni paesi nei quali la Sicav investe o potrebbe investire in futuro (in particolare in Russia e in altri mercati emergenti) non sono fissate in modo chiaro. E' dunque possibile che l'attuale interpretazione della legge o la comprensione della prassi possa cambiare, o che la legge possa cambiare con effetto retroattivo. E' pertanto possibile che la Sicav in tali paesi diventi soggetta ad imposizioni fiscali aggiuntive non previste alla data del Prospetto o non valutate o previste alla data di esecuzione degli investimenti.

#### (I) Esecuzione e rischio della controparte

In alcuni mercati può non esistere un metodo sicuro di consegna dietro pagamento che minimizzerebbe l'esposizione al rischio della controparte. Può essere necessario effettuare il pagamento all'acquisto o la consegna alla vendita prima della ricezione dei titoli oppure, secondo il caso, i proventi della vendita.

#### (J) Operatività per "nominee" (intestataro)

In alcuni mercati la struttura legislativa sta solo ora iniziando a sviluppare il concetto di proprietà legale/formale di titoli e di proprietà a titolo beneficiario o di interesse. Di conseguenza, le giurisdizioni di tali mercati potranno ritenere che un eventuale intestatario ("nominee") o depositario, in quanto detentore registrato dei titoli, abbia la completa proprietà dei titoli e che un proprietario beneficiario non abbia alcun diritto sugli stessi.

#### Investimenti in Russia

La relativa giovane età del quadro governativo e normativo della Russia può esporre gli investitori a vari rischi di natura politica ed economica. Il Mercato Mobiliare Russo può di tanto in tanto essere carente in fatto di efficienza del mercato e avere scarsa liquidità e ciò può determinare un incremento della volatilità dei prezzi e turbative del mercato.

La Sicav può investire in titoli quotati in *Russian Trading System (RTS) Stock Exchange* e *Moscow Interbank Currency Exchange* in Russia. Gli investimenti in Russia sono attualmente oggetto di rischi elevati in relazione alla proprietà e alla custodia dei titoli. Il possesso di titoli azionari in Russia risulta dai libri contabili societari o suo conservatore del registro (diverso dall'agente o dal responsabile verso la Banca Depositaria). I certificati dimostranti il possesso di azioni in società russe non vengono trattenuti dalla Banca Depositaria o sottoagente locale o in un sistema di deposito centrale. Data l'esistenza di questo sistema e la mancanza di disposizioni statali efficaci e della loro implementazione, la Sicav potrebbe perdere la registrazione e la proprietà di titoli russi in seguito ad atti di frode, negligenza o semplice trascuratezza. Tuttavia, come riconoscimento di tali rischi, i sottoagenti russi della Banca Depositaria adottano politiche e procedure di "due diligence" più rigorose. Hanno sottoscritto contratti con i conservatori societari del registro russi e permetteranno investimenti esclusivamente in quelle società che adottano procedure di registrazione adeguate. Inoltre il rischio di pagamento è reso minimo in quanto i sottoagenti della Banca Depositaria corrisponderanno liquidi solo al ricevimento e successivamente al controllo degli estratti di registro. I titoli di debito russi hanno inoltre un rischio di custodia maggiore associato in quanto tali titoli sono trattenuti in custodia da istituti russi, conformemente alle pratiche di mercato, che possono non avere copertura assicurativa adeguata a coprire perdite dovute a sottrazioni, distruzione o *default*.

#### Investimenti in immobili

Gli investimenti in titoli azionari emessi da società impegnate principalmente in attività immobiliari sono soggetti a rischi associati alla proprietà diretta dei beni immobili. Tali rischi includono, tra gli altri, diminuzioni del valore immobiliare; rischi legati a condizioni economiche locali e generali; non disponibilità di fondi ipotecari; eccessiva costruzione di immobili; proprietà in eccesso; concorrenza in aumento; tasse sugli immobili e spese legate a transazione, gestione e chiusura; modifiche di piani regolatori; costi derivanti dalla responsabilità di terzi per danni derivanti da situazioni ambientali; perdite casuali o previste; danni non assicurati derivanti da alluvioni, terremoti o altre calamità naturali e atti di terrorismo; limitazioni e modifiche sugli affitti; e modifiche dei tassi di interesse. La strategia può investire in titoli di società di piccolo e medie dimensioni con volume e liquidità inferiore rispetto a società più stabili. Esistono pertanto rischi di fluttuazione del valore dovuti a una maggiore volatilità potenziale dei prezzi delle azioni delle società di piccole dimensioni (vedere "Comparti che investono in società di piccole dimensioni").

#### Potenziali conflitti di interesse

Il Gestore e JPMorgan Chase & Co. potranno effettuare operazioni nelle quali il Gestore o JPMorgan Chase & Co. abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse che può implicare un potenziale conflitto con le funzioni del Gestore verso la Sicav. Né il

Gestore né JPMorgan Chase & Co. saranno tenuti a rendere conto alla Sicav di qualunque profitto, commissione o remunerazione realizzata o ricevuta da o in relazione a tali operazioni o a operazioni connesse, né verranno per questo ridotte le commissioni del Gestore, a meno che non sia altrimenti disposto.

Il Gestore dovrà garantire che tali operazioni vengano effettuate secondo termini non meno favorevoli per la Sicav rispetto ai termini che sarebbero stati applicati se non fosse esistito il potenziale conflitto di interessi.

Detti interessi o doveri in potenziale conflitto potranno insorgere in quanto il Gestore o JPMorgan Chase & Co. possono aver investito direttamente o indirettamente nella Sicav.

In particolare, il Gestore, nel rispetto della deontologia che gli è propria, deve fare il possibile per evitare conflitti di interesse e, in caso non si potessero evitare, garantire che i clienti (compresa la Sicav) ricevano un trattamento equo.

#### **Contratti Pronti contro Termine Attivo (*Reverse Repurchase Agreements*) e operazioni di vendita con diritto di riacquisto nei quali la Sicav agisce da acquirente:**

In caso di insolvenza della controparte presso la quale il denaro è stato collocato, sussiste il rischio che il valore del collaterale ricevuto sia inferiore a quello del denaro collocato, e ciò può essere dovuto a fattori come la non esatta determinazione del prezzo (pricing) del collaterale, i movimenti sfavorevoli del mercato nei riguardi del valore del collaterale, il deterioramento del *rating* di credito dell'emittente del collaterale, oppure la carenza di liquidità del mercato nel quale il collaterale è negoziato. Il blocco del denaro nelle operazioni di notevole dimensione o durata, il ritardo nel recupero del denaro collocato altrove oppure la difficoltà di realizzo del collaterale possono limitare la capacità del Comparto di fare fronte alle richieste di rimborso oppure di finanziare gli acquisti di titoli.

#### **Contratti Pronti contro Termine e Vendita con diritto di riacquisto nei quali la Sicav agisce da venditore:**

In caso di insolvenza della controparte presso la quale il collaterale è stato collocato, sussiste il rischio che il valore del collaterale collocato sia superiore a quello del denaro ricevuto inizialmente, e ciò può essere dovuto a fattori come il valore del collaterale collocato che supera di solito quello del denaro ricevuto, l'apprezzamento sul mercato del valore del collaterale oppure il miglioramento del *rating* di credito dell'emittente del collaterale. Il blocco delle posizioni di investimento nelle operazioni di eccessiva dimensione o durata oppure il ritardo nel recupero del collaterale collocato altrove possono limitare la capacità del Comparto di fare fronte alle obbligazioni di consegna previste dalla vendita dei titoli oppure alle obbligazioni di pagamento conseguenti alle richieste di rimborso.

#### **Prestito Titoli**

Il prestito di titoli comporta il rischio di controparte, compreso il rischio che i titoli dati in prestito possono non essere restituiti oppure non essere restituiti al momento opportuno e/o la perdita dei diritti sulle garanzie qualora il prestatore o l'agente che ha prestato i titoli risulti inadempiente o fallisca. Questo rischio aumenta quando i prestiti di un Comparto sono concentrati su di un unico prestatore o un piccolo numero di prestatori. Qualora il

debitore dei titoli manchi di restituirli al Comparto da cui li aveva avuti in prestito, sussiste il rischio che il collaterale ricevuto possa essere realizzato ad un valore inferiore a quello che avevano i titoli dati in prestito, o per la non esatta determinazione del prezzo (pricing) del collaterale, o per movimenti sfavorevoli del mercato nei riguardi del valore del collaterale, o per il deterioramento del *rating* di credito dell'emittente del collaterale, oppure per la carenza di liquidità del mercato nel quale il collaterale è negoziato. Un Comparto può reinvestire il *cash collateral* ricevuto dai prestatori. Vi è il rischio che il valore o il rendimento del *cash collateral* reinvestito possa ridursi al di sotto della somma dovuta da tali prestatori e tali perdite possono superare le somme guadagnate dal Comparto con il prestito dei titoli. I ritardi nella restituzione dei titoli dati in prestito possono ridurre la capacità del Comparto di fare fronte alle obbligazioni di consegna previste dalla vendita dei titoli oppure alle obbligazioni di pagamento derivanti dalle richieste di rimborso.

#### **Certificati di deposito di azioni**

Gli investimenti in un dato paese potranno essere effettuati tramite investimenti diretti in tale mercato o tramite certificati di deposito di azioni negoziati su altri mercati internazionali al fine di trarre vantaggio dalla maggiore liquidità in un particolare titolo e da altri benefici. Un certificato di deposito di azioni quotato nella borsa di uno Stato Ammesso o negoziato su un Mercato Regolamentato può essere considerato come un titolo trasferibile indipendentemente dall'idoneità del mercato nel quale viene normalmente negoziato il titolo al quale si riferisce.

#### **Quotazioni in Borsa**

Nel caso di Azioni quotate, le Borse ove dette Azioni sono quotate non si assumono alcuna responsabilità per il contenuto del presente documento, non rilasciano alcuna dichiarazione in merito alla sua precisione o completezza e sono esplicitamente esonerate da qualunque responsabilità per eventuali perdite in qualunque modo derivanti dal contenuto del presente documento o dovute all'assegnamento fatto su parti dello stesso.

Il presente Prospetto include alcuni dettagli forniti in conformità ai Regolamenti di Borsa delle borse ove le Azioni sono quotate, al fine di fornire informazioni in merito alla Sicav. Gli Amministratori accettano collettivamente ed individualmente la piena responsabilità in merito alla precisione delle informazioni contenute nel presente Prospetto e, avendo condotto tutte le indagini ragionevolmente necessarie, confermano che, secondo le migliori informazioni in loro possesso, ed a loro opinione, non vi sono altri fatti la cui omissione renderebbe fuorvianti le dichiarazioni qui contenute.

**I suddetti fattori di rischio non pretendono di offrire un'esposizione esauriente dei rischi insiti negli investimenti in Azioni. I potenziali investitori devono leggere attentamente le informazioni di questo Prospetto e consultarsi con i loro consulenti legali, fiscali e finanziari di fiducia prima di decidere di investire nella Sicav.**

## Appendice V – Calcolo delle Commissioni di Performance

Le informazioni contenute in questa Appendice dovranno essere lette congiuntamente al testo integrale del Prospetto del quale costituisce parte integrante.

### 1. Calcolo della Commissione di Performance applicando il Meccanismo di Claw Back

Per certi Comparti e Classi di Azioni il Gestore ha il diritto di percepire dal patrimonio netto di ciascun Comparto o Classe di Azioni, una commissione d'incentivo basata sulla *performance* annuale (la "Commissione di Performance"), L'aliquota che sarà applicata alla Commissione di Performance (la "Percentuale di Commissione di Performance") per ciascun Comparto è indicata nella tabella "Commissioni di Performance" all'interno del Prospetto.

Ai sensi del relativo contratto di gestione degli investimenti, il Gestore degli Investimenti può avere diritto di ricevere dal Gestore la Commissione di Performance.

#### 1.1 Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni

In ogni Giorno di Valutazione viene calcolato il, "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" di ogni Classe di Azioni di ogni Comparto cui si applichi una Commissione di Performance. Il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è il valore del patrimonio netto, (che comprende il calcolo di tutte le commissioni e spese maturate (ivi compresa la Commissione Annuale di Gestione e Consulenza, e gli Oneri Amministrativi e di Esercizio a carico della relativa Classe di Azioni al tasso indicato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" al presente Prospetto), rettificato per tenere conto delle distribuzioni di dividendi e delle sottoscrizioni e rimborsi effettuati in quel Giorno di Valutazione, e dell Commissioni di Performance maturate fino a tale Giorno di Valutazione.

Il "Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni" è calcolato in ogni Giorno di Valutazione come differenza tra il Valore Patrimoniale Netto (rettificato aggiungendo l'eventuale Commissione di Performance maturata) di quel giorno e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato del Giorno di Valutazione precedente, espresso in percentuale del Valore Patrimoniale Netto Rettificato per la Classe di Azioni in questione, relativo al Giorno di Valutazione precedente.

#### 1.2 Rendimento Giornaliero del Benchmark

Il "Rendimento Giornaliero del Benchmark" è rilevato in ciascun Giorno di Valutazione considerando la differenza percentuale tra il benchmark in tale Giorno di Valutazione e il benchmark del precedente Giorno di Valutazione.

Con riferimento alle Classi di Azioni X, il Rendimento Giornaliero del Benchmark è rilevato ogni Giorno di Valutazione considerando la differenza percentuale tra il benchmark in tale Giorno di Valutazione più (0,75% diviso 360) moltiplicato per il numero effettivo di giorni solari trascorsi dall'ultimo Giorno di Valutazione.

#### 1.3 Meccanismo di Claw-Back

A seguito di un anno finanziario nel quale nessuna Commissione di Performance è stata addebitata, nessuna Commissione di Performance maturerà fino al momento in cui il Rendimento Giornaliero cumulativo della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) supererà il Rendimento Giornaliero del Benchmark cumulativo (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario nel quale una Commissione di Performance è stata addebitata).

Qualora nessuna Commissione di Performance sia mai stata addebitata, dal lancio di tale Classe di Azioni, la Commissione di Performance non maturerà fino al momento in cui il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni (dal lancio della Classe di Azioni in questione) supererà il Rendimento Giornaliero del Benchmark cumulativo dalla data di lancio di detta Classe di Azioni.

#### 1.4 Rendimento in Eccesso

Per qualunque Giorno di Valutazione, il "Rendimento in Eccesso" è dato dalla differenza tra il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni e il Rendimento Giornaliero del Benchmark. Tuttavia, qualora in un Giorno di Valutazione la differenza tra il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni e il Rendimento Giornaliero del Benchmark superi la differenza tra il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni cumulativo (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) e il Rendimento Giornaliero cumulativo del Benchmark (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance), il Rendimento in Eccesso relativo a tale Giorno di Valutazione è dato dalla differenza tra il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni cumulativo e il Rendimento Giornaliero cumulativo del Benchmark.

Inoltre, se in un Giorno di Valutazione la differenza tra il Rendimento Giornaliero cumulativo della Classe di Azioni e il Rendimento Giornaliero cumulativo del Benchmark è pari a zero o negativa, allora anche il Rendimento in Eccesso per quel Giorno di Valutazione sarà zero.

#### 1.5 Ratei della Commissione di Performance

Il "Rateo della Commissione di Performance Giornaliera" è calcolato ogni Giorno di Valutazione, ed è uguale alla Percentuale della Commissione di Performance moltiplicata per il Rendimento in Eccesso moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di tale Classe di Azioni del Giorno di Valutazione precedente.

Ferme restando le disposizioni di cui al precedente punto 1.3 Meccanismo di Claw Back, se in un qualunque Giorno di Valutazione il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni supera il Rendimento Giornaliero del Benchmark, la competenza per la Commissione di Performance è aumentata dell'ammontare pari al Rateo della Commissione di Performance Giornaliera. Tuttavia, se in un qualunque Giorno di Valutazione il Rendimento della Classe di Azioni non supera il Rendimento Giornaliero del Benchmark, la competenza per la Commissione di Performance sarà corrispondentemente ridotta dell'ammontare pari al Rateo della Commissione di Performance Giornaliera di tale Giorno di

Valutazione. La Commissione di Performance maturata non sarà mai ridotta sotto lo zero.

La Commissione di Performance non maturerà fino a quando il Rendimento Giornaliero cumulativo della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) supererà il Rendimento Giornaliero cumulativo del Benchmark (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance).

Inoltre, se in qualunque momento dell'anno finanziario la Commissione di Performance maturata si è ridotta a zero, nessuna

nuova Commissione di Performance maturerà fino al momento in cui il Rendimento Giornaliero cumulativo della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) supererà il Rendimento Giornaliero cumulativo del Benchmark (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance).

La Commissione di Performance maturata in ogni Giorno di Valutazione si riflette sul Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla base delle richieste di sottoscrizione e riscatto che potrebbero essere accettate.

### Esemplificazione di calcolo

Giorno	Variazione nel Valore Patrimoniale Netto	-	Variazione nel Benchmark	=	Differenza	X	Percentuale di Commissione di Performance	=	Rateo giornaliero	+/-	Rateo cumulato
1	+1,0%	-	+0,5%	=	+0,5%	X	10%	=	+0,050%	+	+0,050%
2	+0,5%	-	+0,75%	=	+0,25%	X	10%	=	-0,025%	-	+0,025%
3	-1,25%	-	-1,5%	=	+0,25%	X	10%	=	+0,025%	+	+0,050%

### 1.6 Effetto della Maturazione della Commissione di Performance

La Commissione di Performance è calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ma è attribuita al Valore Patrimoniale Netto per Azione un giorno in arretrato (ossia il Giorno Lavorativo che segue il Giorno di Valutazione rilevante). Di conseguenza, durante i periodi di volatilità del mercato, si possono verificare insolite fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni per la quale sia stata addebitata la Commissione di Performance. Queste fluttuazioni possono avvenire quando l'impatto della Commissione di Performance causa la riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui i rendimenti degli attivi sottostanti aumentano. Diversamente, l'impatto della Commissione di Performance negativa può causare l'incremento del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui gli attiv sottostanti diminuiscono di valore.

### 1.7 Calcolo delle Commissioni di Performance

Le Commissioni di Performance vengono calcolate dall'Agente Amministrativo e sottoposte annualmente alla revisione della società di revisione indipendente della Sicav. Il Consiglio di Amministrazione può apportare alle commissioni maturate le rettifiche che ritiene opportuno al fine di garantire che l'importo maturato rappresenti correttamente ed accuratamente la passività rappresentata dalla Commissione di Performance eventualmente dovuta dal Comparto o dalla Classe di Azioni al Gestore.

### 1.8 Pagamento annuale delle Commissioni di Performance

La Commissione di Performance annuale pagabile è pari alla Commissione di Performance maturata fino alla chiusura delle contrattazioni nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'anno finanziario della Sicav. Le Commissioni di Performance dovute al Gestore durante un qualunque anno finanziario non sono rimborsabili negli esercizi contabili successivi.

In caso di liquidazione o fusione di un Comparto cui si applica la commissione di performance, le commissioni di performance saranno pagate l'ultimo Giorno di Valutazione prima della sua liquidazione o fusione.

### 2. Calcolo della Commissione di Performance applicando il Meccanismo di High Water Mark

Alcuni Comparti possono prevedere l'applicazione dell'High Water Mark per il calcolo della relativa Commissione di Performance. L'High Water Mark serve a garantire che il Gestore percepisca soltanto una volta il pagamento della Commissione di Performance in relazione ad una stessa *performance*.

#### 2.1 Calcolo della Commissione di Performance

Ove il Gestore ha il diritto di percepire dal patrimonio netto di ciascun Comparto o Classe, come indicato nella tabella "Commissioni di Performance" all'interno del Prospetto, una commissione d'incentivo basata sulla *performance* annuale (la "Commissione di Performance"), detta Commissione di Performance sarà uguale ad una data percentuale (la "Percentuale di Commissione di Performance", come riportata nella stessa tabella) del Rendimento della Classe di Azioni (definito al seguente punto 1.1) eccedente il valore maggiore tra il Rendimento del Benchmark (definito al seguente punto 1.3) e il Rendimento di High Water Mark (definito al seguente punto 1.2), ove applicabile, (il "Rendimento in Ecceso"), calcolata secondo le modalità descritte più avanti. In ciascun Giorno di Valutazione, viene effettuata una attribuzione che si riferisce alla Commissione di Performance del precedente Giorno di Valutazione, quando appropriato, e la Commissione di Performance finale è pagata ove applicabile per ciascuna classe del relativo Comparto all'ultimo Giorno di Valutazione dell'esercizio contabile del Comparto. In caso di liquidazione o di fusione del Comparto cui la Commissione di Performance è applicabile, la commissione di performance sarà

pagata nell'ultimo Giorno di Valutazione che precede la liquidazione o la fusione. Ai sensi del relativo Investment Management Agreement, il Gestore degli Investimenti può avere diritto di percepire dal Gestore la Commissione di Performance.

## 2.2 Rendimento della Classe di Azioni

In ogni Giorno di Valutazione, il Valore Patrimoniale Netto di ogni Classe di ogni Comparto cui si applichi la Commissione di Performance - che comprende il rateo di tutte le commissioni e spese (ivi compresa la Commissione Annuale di Gestione e Consulenza, e le Spese di Gestione e Amministrative a carico della relativa Classe in ragione della percentuale indicata nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" al presente Prospetto) - è rettificato per tenere conto delle distribuzioni di dividendi nonché delle sottoscrizioni e rimborsi effettuati in quel Giorno di Valutazione, se del caso, con l'aggiunta anche delle Commissioni di Performance maturate in quello stesso giorno per tale Classe (il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato"). Ai fini del calcolo della Commissione di Performance, il "Rendimento della Classe di Azioni" è calcolato in ogni Giorno di Valutazione come differenza tra il Valore Patrimoniale Netto (rettificato con l'aggiunta dell'eventuale Commissione di Performance maturata) di quel giorno e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato del Giorno di Valutazione precedente, espresso come rendimento basato sul Valore Patrimoniale Netto Rettificato del Giorno di Valutazione precedente relativo a quella Classe.

## 2.3 Rendimento di High Water Mark

L'High Water Mark è il punto al di sopra del quale la Commissione di Performance è dovuta. L'High Water Mark corrisponde al valore più elevato tra il Valore Patrimoniale Netto al lancio della Classe di Azioni e il Valore Patrimoniale Netto al quale è stata pagata l'ultima Commissione di Performance.

Il "Rendimento di High Water Mark" è definito come il rendimento necessario, dall'inizio dell'anno finanziario, ad uguagliare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di ciascun Comparto nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in relazione al quale è stata addebitata la Commissione di Performance. Qualora non sia stata addebitata alcuna Commissione di Performance dopo il lancio della Classe di Azioni, il Rendimento di High Water Mark è il rendimento necessario ad uguagliare il Valore Patrimoniale Netto per Azione iniziale di quella Classe di Azioni.

Esemplificazione di calcolo

Giorno	Variazione nel Valore Patrimoniale Netto	-	Variazione nel Benchmark	=	Differenza	X	Percentuale di Commissione di Performance	=	Rateo giornaliero	+/-	Rateo cumulato
1	+1,0%	-	+0,015%	=	+0,985%	X	10%	=	+0,098%	+	+0,098%
2	+0,2%	-	+0,015%	=	+0,185%	X	10%	=	+0,018%	-	+0,116%
3	-0,5%	-	+0,015%	=	-0,515%	X	10%	=	-0,051%	+	+0,065%

## 2.6 Effetto della maturazione della Commissione di Performance

La Commissione di Performance è calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ma è attribuita al Valore Patrimoniale Netto per Azione un giorno posticipato (data di negoziazione più un giorno). Nei periodi di volatilità del mercato, si possono verificare insolite

## 2.4 Rendimento del Benchmark

Il Rendimento del Benchmark è determinato in ciascun Giorno di Valutazione moltiplicando il benchmark che ha prevalso nel Giorno di Valutazione precedente per il numero effettivo dei giorni trascorsi dall'ultimo Giorno di Valutazione diviso per 365.

Con riferimento alle Azioni della Classe X, il Rendimento del Benchmark è determinato ogni Giorno di Valutazione moltiplicando il benchmark (maggiorato dello 0,75%) che ha prevalso nel Giorno di Valutazione precedente per il numero effettivo dei giorni trascorsi dall'ultimo Giorno di Valutazione diviso per 365. Il benchmark è determinato sulla base di quotazioni disponibili da fonti indipendenti, arrotondate per eccesso alla quarta cifra decimale più vicina e calcolato in base alle prevalenti regole del mercato.

## 2.5 Maturazione della Commissione di Performance

Se il Rendimento della Classe di Azioni supera il Rendimento del Benchmark e il totale dei Rendimenti delle Classi di Azioni supera il Rendimento di High Water Mark, la competenza per la Commissione di Performance è aumentata della Percentuale di Commissione di Performance moltiplicata per il Rendimento in Eccesso, moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di quella Classe relativo al Giorno di Valutazione precedente. Se il Rendimento della Classe di Azioni non supera il Rendimento del Benchmark, la competenza per la Commissione di Performance è decurtata (ma non ad un valore inferiore allo zero) della Percentuale della Commissione di Performance moltiplicata per il Rendimento in Eccesso negativo moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di quella Classe relativo al Giorno di Valutazione precedente. A seguito di un periodo di Rendimento negativo in Eccesso per effetto del quale la competenza per la Commissione di Performance si è ridotta a zero, nessuna nuova Commissione di Performance maturerà fino al momento in cui il Rendimento cumulato della Classe di Azioni supererà il valore maggiore tra il Rendimento di High Water Mark e il Rendimento cumulato del Benchmark dall'inizio dell'anno finanziario della Società. La Commissione di Performance maturata in ogni Giorno di Valutazione si riflette sul Valore Patrimoniale Netto per Azione in base al quale le sottoscrizioni ed i rimborsi possono essere accettati.

fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe alla quale è addebitata la Commissione di Performance. Queste fluttuazioni possono avvenire quando l'impatto della Commissione di Performance causa la riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui i

rendimenti degli attivi sottostanti aumentano. Al contrario, l'impatto della Commissione di Performance negativa può causare l'incremento del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui gli attivi sottostanti diminuiscono di valore.

### **2.7 Calcolo delle Commissioni di Performance**

I calcoli della Commissione di Performance vengono effettuati dall'Agente Amministrativo e sottoposti annualmente alla verifica da parte della società di revisione della Sicav. Il Consiglio di Amministrazione può apportare le rettifiche che ritiene opportuno al fine di garantire che la maturazione rappresenti correttamente ed esattamente la passività rappresentata dalla Commissione di Performance che il Comparto o la Classe devono essere pagati alla fine al Gestore.

### **2.8 Pagamento annuale delle Commissioni di Performance**

La Commissione di Performance annuale da pagare è pari alla Commissione di Performance maturata fino alla chiusura delle operazioni nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'anno finanziario della Società. Le Commissioni di Performance dovute al Gestore durante un qualunque anno finanziario non sono rimborsabili negli esercizi contabili successivi.



**JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.**  
European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves,  
L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

Internet Site: [www.jpmorganassetmanagement.com](http://www.jpmorganassetmanagement.com)

E-mail Address: [fundinfo@jpmorgan.com](mailto:fundinfo@jpmorgan.com)



Prospetto - Maggio 2009

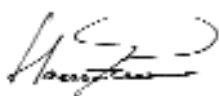
# JPMorgan Investment Funds

Società di Investimento a Capitale Variabile Lussemburgo

“Prospetto Informativo Completo depositato presso la Consob in data 22 giugno 2009.”

“Il presente Prospetto Informativo Completo della JPMorgan Investment Funds (SICAV di diritto lussemburghese) è traduzione fedele in lingua italiana dell'ultimo Prospetto Informativo Completo ricevuto ed approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier”.

JPMorgan Investment Funds  
Un legale rappresentante



---

JPMORGAN INVESTMENT FUNDS (di seguito, la "Sicav") è un soggetto autorizzato ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo (*loi relative aux organismes de placement collectif*, la "Legge lussemburghese") ed ha la forma di Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (di seguito "OICVM"), ai sensi della Direttiva CE 85/611 modificata del 20 dicembre 1985, potendo conseguentemente essere offerto per la vendita negli Stati membri dell'Unione Europea ("UE") (fatto salvo il requisito di registrazione nei Paesi diversi dal Lussemburgo). Le richieste di registrazione della Sicav potranno inoltre essere effettuate in altri Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive integrazioni e modifiche (di seguito "Act del 1933") o in conformità alle leggi in materia di valori mobiliari di qualsiasi Stato o suddivisione politica degli Stati Uniti d'America, di loro territori, possedimenti o altre aeree soggette alla loro giurisdizione, compreso il Commonwealth di Porto Rico (di seguito, gli "Stati Uniti") La Sicav non è stata né sarà registrata ai sensi dell'*Investment Company Act* degli Stati Uniti del 1940, e successive modifiche, né ai sensi di altre leggi federali statunitensi. **Di conseguenza, esclusi i casi indicati in seguito, le Azioni non vengono offerte a soggetti statunitensi o a persona giuridica che si trovi negli Stati Uniti nel momento dell'offerta o della vendita delle azioni. Agli scopi previsti dal presente Prospetto, la definizione di soggetto statunitense comprende ma non si limita a un soggetto (compresi partnership, gruppi, società a responsabilità limitata o entità simili) cittadino o residente degli Stati Uniti d'America o soggetto organizzato o costituito sotto la legge degli Stati Uniti d'America. Le Azioni verranno offerte a soggetti statunitensi esclusivamente a discrezione degli Amministratori o della Società responsabile della gestione. In caso di successivi trasferimenti di Azioni negli Stati Uniti o a soggetti statunitensi saranno applicate restrizioni (si prega di consultare le disposizioni per il rimborso obbligatorio in "Le Azioni - 4. Rimborso di Azioni").** Nel caso in cui un Azionista diventi un soggetto statunitense, questo potrà essere soggetto alle ritenute e al sistema fiscale statunitensi.

In caso di dubbi sul vostro stato, dovrete ricorrere al parere di un consulente finanziario o del vostro consulente di fiducia.

La Azioni sono offerte in base alle informazioni contenute nel presente Prospetto e nei documenti ivi richiamati.

Gli Amministratori i cui nomi sono elencati in "Consiglio di Amministrazione" hanno adottato ogni ragionevole cura volta ad assicurare che le informazioni contenute in questo Prospetto siano, per quanto è a loro conoscenza, rispondenti ai fatti e non omettano nulla che ne possa alterare il significato. Di conseguenza, gli Amministratori si assumono la responsabilità di dette informazioni.

È opportuno che i potenziali investitori leggano attentamente il testo integrale del presente Prospetto e si rivolgano ai propri consulenti legali, fiscali e finanziari in relazione a: (i) disposizioni di legge e regolamenti applicabili nei Paesi di appartenenza in relazione alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso o trasferimento di Azioni; (ii) restrizioni in materia valutaria alle quali sono soggetti nei paesi di appartenenza in relazione alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso o trasferimento di Azioni; (iii) alle conseguenze di ordine legale, fiscale, finanziario o di altro genere connesse alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso ovvero trasferimento di Azioni; e (iv) altre eventuali conseguenze derivanti da dette attività.

La distribuzione del presente Prospetto, della documentazione integrativa nonché l'offerta delle Azioni possono essere oggetto di restrizione in talune giurisdizioni; le persone che entrano in possesso di questo Prospetto hanno l'obbligo di informarsi sull'esistenza di tali limitazioni e di agire in osservanza delle stesse. Il presente Prospetto non costituisce un'offerta da parte di alcuno nelle giurisdizioni nelle quali tale offerta non sia stata autorizzata ovvero nei confronti di soggetti verso i quali tale offerta sia illegale.

Gli investitori devono tenere presente l'eventualità che non si applichino tutte le tutele previste dal loro regime di regolamentazione e che in base a tale regime potrà non essere incluso il diritto al risarcimento, ove esistente.

La distribuzione del presente Prospetto in alcuni paesi potrebbe renderne necessaria la traduzione nelle rispettive lingue ufficiali. Salvo che ciò non sia in contrasto con le leggi vigenti nel Paese interessato prevarrà, sempre, in caso di incoerenze o ambiguità relative al significato di parole o frasi del testo tradotto, la versione in lingua inglese.

Qualsiasi informazione o dichiarazione, da chiunque rilasciata, che non sia contenuta nel presente documento o in altri documenti di pubblica consultazione sarà da considerarsi non autorizzata e, pertanto, su di essa non dovrà essere fatto affidamento. Né la consegna del presente Prospetto né l'offerta, l'emissione o la vendita di Azioni della Sicav costituiranno in alcun caso una garanzia del fatto che le informazioni contenute in questo documento sono corrette in qualsiasi periodo successivo alla data di redazione dello stesso.

Alcune Azioni della Sicav sono, o saranno all'emissione, ammesse alla quotazione presso la Borsa Valori del Lussemburgo come di seguito più dettagliatamente indicato.

L'ultimo bilancio annuale e l'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente, formano parte integrante del presente Prospetto. Questi documenti e il Prospetto/i Semplificato pubblicati dalla Sicav sono disponibili presso la Sede Legale della SICAV e presso i soggetti collocatori indicati nell'"Allegato 1 - Informazioni per gli Investitori in alcuni Paesi".

Il Gestore o JPMorgan Chase & Co. possono usare procedure di registrazione telefonica per registrare, tra l'altro, ordini o istruzioni per operazioni. Dando tali istruzioni o ordini telefonicamente, si ritiene che la controparte di tali operazioni dia il proprio consenso alla registrazione su nastro delle conversazioni tra tale controparte ed il Gestore o JPMorgan Chase & Co. e all'uso da parte del Gestore e/o JPMorgan Chase & Co. di tali registrazioni su nastro in procedimenti legali o altrimenti a loro discrezione.

Il Gestore non deve divulgare le informazioni riservate che riguardano gli investitori, a meno che non sia obbligato a farlo a norma di legge o in base ai regolamenti. L'investitore acconsente che i propri dati personali contenuti nel modulo di adesione e quelli che emergono dalle relazioni commerciali con il Gestore possano essere conservati, modificati o utilizzati in qualsiasi altro modo dal Gestore o da JPMorgan Chase & Co. a fini di amministrazione e sviluppo delle relazioni commerciali con l'investitore. A tale scopo, i dati potranno essere trasmessi a JPMorgan Chase & Co., consulente finanziario che opera con il Gestore, nonché ad altre società designate per dare sostegno alle relazioni di affari (per esempio centri di elaborazione esterni, agenti per la spedizione o agenti pagatori).

# Indice

Caratteristiche Principali e Glossario	4
Consiglio di Amministrazione	8
Gestione e Amministrazione	8
<b>Politiche d'Investimento</b>	<b>9</b>
1. Politica di Investimento Specifica per ciascun Comparto	9
2. Prestito titoli	9
3. Raggruppamento ( <i>Pooling</i> )	9
4. Considerazioni sugli Investimenti	9
<b>Le Azioni</b>	<b>11</b>
1. Sottoscrizione di Azioni	11
2. Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione Azionaria e Requisiti di Idoneità	12
3. Quotazione in Borsa delle Azioni	13
4. Rimborso delle Azioni	13
5. Conversione delle Azioni	14
6. Trasferimento delle Azioni	14
7. Limiti alla sottoscrizione e conversione in determinati Comparti.	15
<b>Informazioni Generali</b>	<b>16</b>
1. Organizzazione	16
2. Assemblee	16
3. Relazioni e Bilanci	16
4. Ripartizione delle attività e delle passività tra i Comparti	16
5. Raggruppamento ( <i>Pooling</i> )	17
6. Determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni	17
7. Calcolo dei Prezzi di Domanda e Offerta	18
8. Sospensione Temporanea delle Operazioni di Emissione, Rimborso e Conversione	18
9. Liquidazione della Sicav	19
10. Fusione o Liquidazione dei Comparti	19
11. Conflitti di Interesse	19
12. Contratti Rilevanti	20
13. Documenti	20
<b>Politica dei Dividendi</b>	<b>21</b>
<b>Gestione e Amministrazione</b>	<b>22</b>
1. Consiglio di Amministrazione	22
2. Gestore e Agente di Domiciliazione	22
3. Gestori degli Investimenti	23
4. Banca Depositaria, Rappresentante Societario e Amministrativo	23
5. Accordi di Ripartizione delle Commissioni ( <i>Commission Sharing</i> )	23
6. Accordi di Intermediazione	23
<b>Spese di Gestione e Oneri gravanti sulla SICAV</b>	<b>24</b>
1. Illustrazione del Regime delle Spese	24
2. Commissione Annuale di Gestione e Consulenza	24
3. Oneri amministrativi e di esercizio	24
4. Commissioni di Intermediazione	25
5. Spese Straordinarie	25
6. Commissioni di Performance	25
7. Rendicontazione delle Commissioni e delle Spese	25

<b>Regime fiscale</b>	<b>26</b>
1. La Sicav	26
2. Gli Azionisti	26
3. Considerazioni fiscali per l'Unione Europea	26
<hr/>	
<b>Allegato I - Informazioni per gli Investitori in alcuni Paesi</b>	<b>28</b>
1. Irlanda	28
2. Italia	28
3. Paesi Bassi	28
4. Spagna	29
5. Regno Unito	29
<hr/>	
<b>Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri</b>	<b>31</b>
<b>Regole generali di investimento</b>	<b>31</b>
I Strumenti Finanziari Derivati	34
II Tecniche e Strumenti Finanziari	37
<hr/>	
<b>Allegato III - Informazioni sui Comparti</b>	<b>39</b>
<b>1. Classi di Azioni</b>	<b>39</b>
<b>2. Metodologia per la Gestione del Rischio</b>	<b>40</b>
<b>3. Comparti azionari</b>	<b>41</b>
JPMorgan Investment Funds - JF Asia ex-Japan Fund	41
JPMorgan Investment Funds - Europe Recovery Fund	43
JPMorgan Investment Funds - Europe Select Equity Fund	45
JPMorgan Investment Funds - Europe Select Mega Cap Fund	47
JPMorgan Investment Funds - Europe Strategic Dividend Fund	49
JPMorgan Investment Funds - Global Dividend Fund	51
JPMorgan Investment Funds - Global Financials Fund	53
JPMorgan Investment Funds - Global Healthtech Fund	55
JPMorgan Investment Funds - Global Select 130/30 Fund	57
JPMorgan Investment Funds - Global Select Equity Fund	59
JPMorgan Investment Funds - Highbridge Statistical Market Neutral Fund	61
JPMorgan Investment Funds - Japan 50 Equity Fund	63
JPMorgan Investment Funds - Japan Behavioural Finance Equity Fund	65
JPMorgan Investment Funds - Japan Focus Fund	67
JPMorgan Investment Funds - Japan Select Equity Fund	69
JPMorgan Investment Funds - Japan Strategic Value Fund	71
JPMorgan Investment Funds - US Dividend Fund	73
JPMorgan Investment Funds - US Equity Fund	75
JPMorgan Investment Funds - US Market Neutral Fund	77
JPMorgan Investment Funds - US Select Equity Fund	79
<b>4. Comparti a Rendimento Totale</b>	<b>81</b>
JPMorgan Investment Funds - Global Total Return Fund	81
<b>5. Comparti Bilanciati</b>	<b>83</b>
JPMorgan Investment Funds - Blue and Green Fund	83
JPMorgan Investment Funds - Global Balanced Fund (EUR)	85
JPMorgan Investment Funds - Global Balanced Fund (USD)	87
JPMorgan Investment Funds - Global Capital Appreciation Fund	89
JPMorgan Investment Funds - Global Capital Preservation Fund (EUR)	91
JPMorgan Investment Funds - Global Capital Preservation Fund (USD)	93
JPMorgan Investment Funds - Global Income Fund	95
<b>6. Comparti Convertibili</b>	<b>97</b>
JPMorgan Investment Funds - Global Convertibles Fund (USD)	97

<b>7. Comparti Obbligazionari</b>	<b>99</b>
JPMorgan Investment Funds - Europe Bond Fund	99
JPMorgan Investment Funds - Global Bond Fund (EUR)	101
JPMorgan Investment Funds - Global Bond Fund (USD)	103
JPMorgan Investment Funds - Global Enhanced Bond Fund	105
JPMorgan Investment Funds - Global High Yield Bond Fund	107
JPMorgan Investment Funds - Income Opportunity Fund	109
JPMorgan Investment Funds - US Bond Fund	111

<b>8. Comparti del Mercato Monetario</b>	<b>113</b>
JPMorgan Investment Funds - Euro Liquid Market Fund	113

---

<b>Allegato IV - Fattori di Rischio</b>	<b>115</b>
---	------------

---

<b>Allegato V - Calcolo delle Commissioni di Performance</b>	<b>120</b>
1. Calcolo delle Commissioni di Performance applicando il Meccanismo di High Water Mark	120
2. Calcolo delle Commissioni di Performance applicando il Meccanismo di Claw Back	121

## Caratteristiche Principali e Glossario

Le informazioni di seguito riassunte dovranno essere intese in riferimento alle informazioni più dettagliate fornite in altre parti del presente Prospetto.

<b>Statuto</b>	Lo Statuto della Sicav e le relative modifiche.
<b>Benchmark</b>	<p>Il benchmark relativo al singolo Comparto, ove elencato alla sezione 4 dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", costituisce il parametro di riferimento rispetto al quale è possibile misurare, salvo indicazione contraria, la performance del Comparto. Il benchmark può fungere da indicatore della capitalizzazione di mercato delle società obiettivo sottostanti e questa particolarità, ove applicabile, sarà indicata nella Politica di Investimento del Comparto. Il grado di correlazione con il benchmark può variare da un Comparto all'altro in conseguenza di fattori quali il profilo di rischio, l'obiettivo di investimento, le limitazioni all'investimento del Comparto e, inoltre, la concentrazione degli elementi che compongono il benchmark. Se il benchmark del Comparto fa parte della politica di investimento, tale benchmark è nominato nell'obiettivo e politica di investimento del Comparto interessato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" e il Comparto cercherà di migliorare il rendimento del benchmark. I benchmarks utilizzati nel calcolo delle commissioni di performance sono riportati per ciascun Comparto nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" e qualora l'esposizione in valuta estera del Comparto venga gestita con riferimento ad un benchmark, questo sarà indicato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". L'espressione "Non ancora determinato", riportata nell'Allegato III in luogo del benchmark, significa che il Comparto non è ancora stato lanciato.</p> <p>L'espressione "Total Return Net" viene applicata al benchmark se il rendimento è espresso al netto dell'imposta sui dividendi; l'espressione "Total Return Gross" viene applicata al benchmark se il rendimento è espresso al lordo dell'imposta sui dividendi; e l'espressione "Price Index" viene applicata se il rendimento esclude il reddito da dividendi.</p>
<b>Prezzi di Domanda e Offerta</b>	<p>Le Azioni delle singole Classi sono emesse al Prezzo di Offerta di quella particolare Classe, determinato nel Giorno di Valutazione applicabile secondo le disposizioni previste nella sezione "Calcolo dei Prezzi di Domanda e Offerta".</p> <p>Fatte salve le limitazioni qui specificate, gli Azionisti potranno richiedere in qualunque momento il rimborso delle loro Azioni al Prezzo di Domanda della Classe pertinente, determinato nel Giorno di Valutazione applicabile, secondo le disposizioni di cui alla sezione "Calcolo dei Prezzi di Domanda e Offerta".</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	Salvo indicazione contraria nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", un giorno della settimana diverso da Capodanno, lunedì di Pasqua, Natale, la vigilia di Natale e il giorno successivo al Natale.
<b>Conversione di Azioni</b>	La descrizione esauriente è data più avanti in "Le Azioni - Conversione di Azioni". Salvo specifica e diversa indicazione nella relativa sezione dell' "Allegato III- Informazioni sui Comparti", e fatto salvo l'adempimento a tutte le condizioni (compreso l'ammontare minimo da sottoscrivere) della Classe nella quale la conversione deve avvenire, gli Azionisti possono richiedere in qualunque momento la conversione delle Azioni in loro possesso in Azioni di una diversa Classe o Comparto esistenti, oppure in Azioni di un altro OICVM o altro OIC gestito da un membro di JPMorgan Chase & Co., in base al Prezzo di Domanda della classe originale e al valore patrimoniale netto dell'altra Classe. Potrebbe essere applicata una commissione di conversione, come descritto in modo esauritivo più avanti in "Le Azioni - Conversione di Azioni".
<b>CSSF</b>	<i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> - L'organismo di regolamentazione e vigilanza della Sicav in Lussemburgo.
<b>Banca Depositaria</b>	L'attivo della Sicav è mantenuto in custodia o sotto il controllo di J.P.Morgan Bank Luxembourg S.A.
<b>Base di Trattativa</b>	Prezzo a termine (il prezzo a termine è il prezzo calcolato al punto di valutazione successivo al momento in cui la Sicav termina le contrattazioni).
<b>Amministratori</b>	Il Consiglio di Amministrazione della Sicav (il "Consiglio", gli "Amministratori" o il "Consiglio di Amministrazione").
<b>Distributore</b>	Il soggetto o l'entità regolarmente incaricata dal Gestore, di volta in volta, della distribuzione o dell'organizzazione della distribuzione delle Azioni.



<b>Dividendi</b>	Distribuzione dei proventi netti attribuibili alla Classe di Azioni della Sicav, come indicato nel Prospetto in “Politica dei Dividendi”.
<b>Documenti della Sicav</b>	Lo Statuto, il Prospetto, il Prospetto/i Semplificato, la documentazione integrativa e i bilanci.
<b>Stato Autorizzato</b>	Gli Stati membri della UE, gli stati membri dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (“OCSE”), e qualunque altro stato ritenuto idoneo dagli Amministratori in relazione agli obiettivi di investimento di ciascun Comparto. Gli Stati Autorizzati in questa categoria includono paesi dell’Africa, Americhe, Asia, Australasia ed Europa.
<b>Stato/i Membro della UE</b>	Uno Stato Membro dell’Unione Europea.
<b>EUR/Euro</b>	La moneta unica ufficiale europea adottata da diversi Stati Membri della UE che partecipano all’Unione Economica e Monetaria (secondo la definizione della legislazione dell’Unione Europea).
<b>FATF</b>	<i>Financial Action Task Force</i> (noto anche come <i>Groupe d’Action Financière Internationale</i> “GAFI”). Il FATF è composto da 34 membri: 32 paesi e giurisdizioni (15 Stati Membri della UE, Argentina, Australia, Brasile, Canada, Hong Kong/Cina, Islanda, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Norvegia, Federazione Russa, Singapore, Sudafrica, Svizzera, Turchia e Stati Uniti d’America), oltre a due organismi internazionali (la Commissione Europea e il Consiglio per la Cooperazione nel Golfo).
<b>Anno Finanziario</b>	L’anno finanziario della Sicav si conclude il 31 dicembre di ogni anno.
<b>Sicav</b>	La Sicav è una società di investimento di diritto lussemburghese costituita come società anonima avente i requisiti di <i>société d’investissement à capital variable</i> (“SICAV”). La Sicav è suddivisa in diversi Comparti, e ciascun Comparto può avere una o più Classi di Azioni. La Sicav è autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e si qualifica come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari Trasferibili (“OICVM”) ai sensi della emendata Direttiva CE 85/611, del 20 dicembre 1985.
<b>GBP</b>	Sterlina del Regno Unito.
<b>Classe di Azioni Hedged</b>	<p>Quando una Classe di Azioni viene descritta come <i>hedged</i> (la “Classe di Azioni Hedged”), l’intenzione è o quella di coprire nella Valuta di Riferimento della Classe di Azioni Hedged il valore del patrimonio netto espresso nella Valuta di Riferimento del Comparto, oppure di coprire nella Valuta di Riferimento della Classe di Azioni Hedged l’esposizione in valuta di alcuni attivi del Comparto interessato (ma non necessariamente tutti).</p> <p>In generale si intende procedere alla citata copertura avvalendosi di varie tecniche, tra cui la stipula di contratti <i>Over The Counter</i> (“OTC”) a termine su valuta e di accordi <i>swap</i> su valuta estera. Qualora la valuta sottostante non sia liquida oppure se la valuta sottostante fosse strettamente correlata ad un’altra valuta, si può ricorrere al <i>proxy hedging</i>.</p> <p>Tutti i costi e le spese sostenuti per la copertura saranno sostenuti proporzionalmente tra tutte le Classi di Azioni Hedged denominate nella stessa valuta ed emesse nello stesso Comparto.</p> <p>Gli investitori devono essere consapevoli che nessun metodo di copertura può determinare una copertura esatta. Inoltre non si garantisce che l’esito della copertura sia completamente soddisfacente, né che gli investitori nelle Classi di Azioni Hedged siano esposti unicamente nella valuta della Classe di Azioni Hedged.”</p>
<b>Performance Storica</b>	I dati sulla performance passata di ogni Comparto sono riportati nel Prospetto Semplificato del relativo Comparto, disponibile presso la sede legale della Sicav.
<b>Investitore/i Istituzionale</b>	È l’investitore, secondo quanto previsto dall’art. 129 della legge del Lussemburgo del Dicembre del 2002, che include attualmente compagnie di assicurazione, fondi pensione, istituti di credito e altri professionisti nel settore finanziario che investono in proprio o per conto di clienti che siano investitori secondo questa definizione oppure, in caso di gestione discrezionale, i fondi di investimento e le società holding qualificate. Per maggiori informazioni sugli Investitori Istituzionali si rimanda in “1. Classi di Azioni, a) Requisiti di Idoneità” nell’Allegato III - Informazioni sui Comparti”.
<b>Gestore degli Investimenti</b>	Il Gestore ha delegato la gestione degli investimenti e le funzioni di consulenza per tutti i Comparti ad uno tra i Gestori di investimento elencati nella seguente sezione “Gestione e Amministrazione”, e come meglio specificato nella descrizione dei singoli Comparti nell’ “Allegato III - Informazioni sui Comparti”.
<b>ISDA</b>	<i>The International Swaps and Derivatives Association</i> è l’associazione commerciale globale che rappresenta i partecipanti all’industria dei derivati negoziati privatamente.

<b>JPMorgan Chase &amp; Co.</b>	La società holding finale del Gestore, la cui sede principale è situata in 270 Park Avenue, New York, N.Y. 10017-2070, USA, nonché le consociate e controllate, direttamente o indirettamente, della società in tutto il mondo.
<b>JPY</b>	Yen giapponese.
<b>LIBID</b>	(London Interbank Bid Rate). Il tasso di interesse passivo che una banca è disposta a pagare allo scopo di attirare i depositi di un'altra banca sul mercato interbancario di Londra.
<b>LIBOR</b>	(London Interbank Offered Rate) Il tasso di interesse al quale la banca prende in prestito i fondi, in quantitativi negoziabili, dalle altre banche sul mercato interbancario di Londra.
<b>Quotazione delle Azioni</b>	Le Azioni delle Classi di ogni Comparto (ad eccezione delle Azioni di Classe X) sono, o saranno alla loro emissione, quotate al listino della Borsa Valori del Lussemburgo, salvo diversamente indicato nella relativa sezione dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".
<b>Gestore</b>	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è stata nominata Gestore dal Consiglio di Amministrazione della Sicav con il compito di svolgere le funzioni di gestore di investimento, amministrazione e marketing per la Sicav, con facoltà di delegare a terzi parte delle suddette funzioni.
<b>Investimento Minimo</b>	I livelli degli investimenti minimi iniziali e successivi sono specificati in "Le Azioni - Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione Azionaria e Requisiti di Idoneità".
<b>Obbligazione fondiaria (Mortgage-backed security - MBS)</b>	Un titolo che rappresenta un interesse su un pool di prestiti ipotecari. I pagamenti principali e degli interessi sulle relative ipoteche vengono utilizzati per liberare l'ammontare principale e gli interessi sul titolo.
<b>Valore Patrimoniale Netto per Azione</b>	Con riferimento alle Azioni di una qualunque Classe, è il valore dell'Azione determinato secondo le regole illustrate in "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni" nella sezione "Informazioni Generali".
<b>Valuta di Riferimento</b>	La Valuta di Riferimento di un Comparto (o di una sua Classe, se del caso) che, tuttavia, non corrisponde necessariamente alla valuta in cui è investito, in qualunque momento, l'attivo del Comparto. Se la valuta viene utilizzata per un Comparto specifico, essa fa riferimento alla Valuta di Riferimento del Comparto e non indica una discriminazione valutaria del portafoglio. Le Singole Classi di Azioni possono avere denominazioni valutarie differenti che denotano la valuta in cui viene espresso il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Esse differiscono dalla Classe di Azioni <i>Hedged</i> di cui sopra.
<b>REITs</b>	Un Real Estate Investment Trust o REIT è un soggetto specializzato nel possesso e, nella maggioranza dei casi, nella gestione di beni immobiliari. Tali beni possono includere, senza limitarsi a, proprietà immobiliari nel settore residenziale (appartamenti), commerciale (centri commerciali, uffici) e industriale (fabbriche, magazzini). Alcuni REITs possono anche impegnarsi in operazioni di finanziamento immobiliare e in altre attività di sviluppo immobiliare. Un REIT chiuso che soddisfi le norme di cui all'articolo 2 del Regolamento del Gran Ducato datato 8 febbraio 2008 e le cui quote siano quotate in un Mercato Regolamentato, è classificato come titolo trasferibile quotato su un Mercato Regolamentato, e pertanto si qualifica come investimento idoneo per un OICVM ai sensi della Legge Lussemburghese. Tuttavia, ai sensi della Legge lussemburghese, gli investimenti in REITs aperti e in REITs chiusi non quotati in un Mercato Regolamentato sono attualmente limitati al 10% del patrimonio netto del Comparto (assieme a qualsiasi altro investimento realizzato nel rispetto della limitazione di cui al punto 1) b) nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri"). La struttura giuridica di un REIT, i suoi limiti di investimento e i regimi regolamentari e fiscali cui è assoggettato variano a seconda della giurisdizione in cui è costituito.
<b>Mercato Regolamentato</b>	Il mercato definito al punto 14 dell'articolo 4 della Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2004/39/CE del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari, ed anche su altri mercati in uno Stato Autorizzato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.
<b>Considerazioni sul Rischio</b>	Come illustrato più compiutamente nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio", gli investitori devono tener presente che gli investimenti in Azioni possono fluttuare e che non si garantisce il controvalore delle Azioni sottoscritte dall'investitore.
<b>Azioni</b>	Le Azioni di ciascun Comparto sono emesse soltanto in forma nominativa. Tutte le Azioni dovranno essere interamente liberate e potranno essere emesse frazioni di Azioni fino a tre cifre decimali. Le Azioni Nominative saranno emesse e confermate per mezzo della lettera di conferma inviata all'investitore, che fa seguito all'emissione delle Azioni. Non si emetteranno certificati azionari. Le Azioni possono inoltre essere mantenute e trasferite per mezzo di conti accesi presso le stanze di compensazione.

<b>Classe/i di Azioni - Azioni di una Classe/i</b>	Ai sensi dello Statuto della Sicav, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di emettere, nell'ambito di ciascun Comparto, diverse classi di azioni separate (definite "Classe" o "Classe di Azioni" a seconda del caso) i cui attivi verranno normalmente investiti, ma soltanto dove potrà essere applicata una specifica struttura di commissioni iniziali o di rimborso, una struttura di addebiti, importi minimi di sottoscrizione o politiche di distribuzione dei dividendi. Qualora vengano emesse Classi differenti nell'ambito di uno stesso Comparto, le informazioni relative a ciascuna sono contenute nella corrispondente sezione dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".
<b>Operazioni su Azioni</b>	Le azioni sono disponibili per la sottoscrizione, conversione e rimborso in ciascun Giorno di Valutazione per il Comparto o Comparti interessati, fatte salve le limitazioni e gli addebiti indicati alla sezione "Le Azioni".
<b>Azionista</b>	Il possessore delle Azioni.
<b>Prospetto/i Semplificato</b>	Ai sensi della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 e delle circolari della CSSF applicabili, la Sicav pubblica, oltre al presente Prospetto, anche un Prospetto Semplificato per ciascun Comparto che contiene le informazioni richieste in base al Documento C dell'Allegato I alla suddetta legge. Il Prospetto Semplificato include, tra l'altro, i dati sulla <i>performance</i> storica del portafoglio di ciascun Comparto, dati che saranno aggiornati ogni anno.
<b>Comparto</b>	Un portafoglio specifico di attività e passività nell'ambito della Sicav per il quale è calcolato un proprio valore patrimoniale netto e che è rappresentato da una Classe o Classi di Azioni che si differenziano essenzialmente in base alla politica di investimento e/o alla valuta di denominazione. Le specifiche dei singoli Comparti sono illustrate nella corrispondente sezione dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". Il Consiglio può decidere di creare, in qualunque momento, nuovi Comparti e, in tal caso, questo Prospetto sarà aggiornato per quanto riguarda l' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".
<b>TBA (To-Be-Announced)</b>	Un contratto <i>forward</i> per un gruppo generico di obbligazioni fondiarie. I gruppi MBS specifici vengono annunciati e assegnati precedentemente alla data di consegna.
<b>OIC</b>	Organismo di Investimento Collettivo.
<b>OICVM</b>	Un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari regolato dalla Direttiva CE 85/611 del 20 dicembre 1985 come emendata.
<b>USD</b>	Dollari degli Stati Uniti.
<b>Giorno di Valutazione</b>	La determinazione del Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascuna Classe è effettuata in ogni giorno che sia un giorno di valutazione per quel Comparto. Salvo ove diversamente specificato nella relativa sezione dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", per "Giorno di Valutazione" si intende qualunque Giorno Lavorativo diverso da un giorno di chiusura della borsa valori o del mercato su cui viene scambiata una parte significativa degli investimenti del Comparto o un giorno in cui gli scambi su tale borsa valori o mercato sono ristretti o sospesi. Le richieste di emissione, rimborso, trasferimento e conversione di Azioni di qualunque Classe sono accettate dalla Sicav in Lussemburgo in qualunque Giorno di Valutazione del relativo Comparto. L'elenco dei giorni per i quali non è prevista la valutazione è disponibile presso il Gestore, a richiesta.
<b>Value at Risk (VaR)</b>	Il Value at Risk (VaR) (Valore a Rischio) misura la perdita potenziale che si potrebbe avere in un determinato periodo di tempo, nelle normali condizioni di mercato e ad un dato livello di confidenza.

**Tutti i riferimenti ad orari in questo prospetto si intendono riferiti all'ora di Lussemburgo, salvo indicazione contraria.**

**Le parole al singolare includono, ove giustificato dal contesto, anche il plurale e viceversa.**

# JPMorgan Investment Fund

Società d'Investimento a Capitale Variabile

Sede legale: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo  
R.C.S. Lussemburgo B 49 663

## Consiglio di Amministrazione

### Presidente:

*Iain O. S. Saunders*, Banchiere, Duine, Ardfern,  
Argyll PA31 8QN, Gran Bretagna

### Vice Presidente

*Pierre Jaans*, Esperto di Economia, 3, rue de Kahler,  
L-8356 Garnich, Granducato di Lussemburgo

### Amministratori:

*André Elvinger* - Socio, Elvinger, Hoss e Prussen,  
2, place Winston Churchill, L-2014 Lussemburgo, Granducato di  
Lussemburgo

*Jean Frijns* - Professore di Finanza e Investimenti, Antigonelaan 2,  
NL-5631 LR Eindhoven, Olanda

*Andrea L. Hazen* - Amministratore Delegato,  
JPMorgan Asset Management (UK) Limited,  
Finsbury Dials, 20 Finsbury Street,  
Londra EC2Y 9AQ, Gran Bretagna

*Berndt May* - Amministratore Delegato,  
JPMorgan Asset Management (Europe) S. à r. l., Austrian Branch,  
Führichgasse 8, 1010 Vienna, Austria

*Robert van der Meer* - Professore di Finanza,  
9A, Lange Vijverberg, NL-2513 AC L'Aia, Olanda

## Gestione e Amministrazione

### Gestore e Agente di Domiciliazione

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.,  
European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633  
Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

### Gestori degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited, con sede principale a  
Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra EC2Y 9AQ,  
Gran Bretagna (autorizzata e regolata dalla *Financial Services  
Authority* (FSA))

J.P. Morgan Investment Management Inc.,  
245 Park Avenue, New York, NY 10167,  
Stati Uniti d'America

JPMorgan Asset Management (Japan) Limited, Tokyo Building, 7-3,  
Marunouchi 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo 100-6432, Giappone

JF Asset Management Limited, 21th floor, Charter House,  
8 Connaught Road, Central, Hong Kong

JF Asset Management (Singapore) Limited,  
168 Robinson Road, 17th Floor, Capital Tower, Singapore 068912.

Highbridge Capital Management, LLC,  
9 West 57th Street, New York, NY 10019,  
Stati Uniti d'America

o un'altra società che il Gestore possa nominare consulente per gli  
investimenti e gestore per un Comparto specifico e che sia  
espressamente indicata nella relativa sezione dell' "Allegato III -  
Informazioni sui Comparti" al presente Prospetto.

### Banca Depositaria, Agente Societario e Amministrativo

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., European Bank and Business  
Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

### Revisori

PricewaterhouseCoopers S.à r.l., 400, route d'Esch,  
B.P. 1443, L-1014 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

### Consulenti Legali in Lussemburgo

Elvinger, Hoss e Prussen, 2, place Winston Churchill,  
B.P. 425, L-2014 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

## Politiche d'Investimento

### 1. Politica di Investimento Specifica per ciascun Comparto

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato la politica e gli obiettivi di investimento di ciascun Comparto come descritti nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" al presente Prospetto. Non può esservi alcuna garanzia che gli obiettivi propri dei vari Comparti verranno raggiunti. Nel perseguimento della politica e degli obiettivi di investimento di ciascun Comparto dovranno essere rispettati i limiti e le restrizioni indicati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### 2. Prestito titoli

Ogni Comparto potrà ricorrere al prestito titoli in conformità con i limiti e le restrizioni di cui all' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

Nei confronti di parti terze, inclusi i membri di JPMorgan Chase & Co., nell'ambito dell'organizzazione o della predisposizione di accordi di prestito titoli o in qualità di agenti in relazione alle transazioni di prestito titoli, la Sicav potrà spartire con tali parti terze i ricavi derivanti dalle transazioni di prestito titoli, così come potrà essere concordato tra la Sicav e tali parti terze di volta in volta. Il Consiglio di Amministrazione garantirà che i ricavi derivanti dalle transazioni di prestito titoli siano conformi con le abituali pratiche di mercato e che alla Sicav venga garantita una quota appropriata negli stessi. I ricavi netti della Sicav derivanti dalle transazioni di prestito titoli sono specificati nelle relazioni semestrale e annuale pubblicate dalla Sicav.

### 3. Raggruppamento (*Pooling*)

Qualora consentito dalle politiche di investimento dei Comparti (e dalle leggi e regolamenti applicabili) e ai fini di una gestione efficiente, il Consiglio di Amministrazione, in conformità allo Statuto, potrà raggruppare la gestione di tutte o parte delle attività dei Comparti interessati in modo che ciascun Comparto parteciperà al relativo fondo comune di attività in proporzione alle attività conferite. Per informazioni più dettagliate si rimanda alla sezione "Informazioni Generali - Raggruppamento (*Pooling*)".

### 4. Considerazioni sugli Investimenti

#### *Investire in mercati meno sviluppati o emergenti*

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che determinati Comparti possono investire in mercati meno sviluppati o emergenti, come descritto nella sezione dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" relativa a tali Comparti. Questi mercati possono essere volatili e mancare di liquidità, e gli investimenti dei Comparti in tali mercati possono essere considerati speculativi e soggetti a significativi ritardi nel regolamento. Per tali Comparti, il rischio di fluttuazioni significative del Valore Patrimoniale Netto e di sospensione dei rimborsi può essere più elevato rispetto ai Comparti che investono nei maggiori mercati mondiali. Inoltre, nei mercati meno sviluppati o emergenti vi può essere un rischio più elevato di instabilità politica, economica, sociale e religiosa e di mutamenti avversi delle leggi e dei regolamenti governativi. Il patrimonio dei Comparti che investono in tali mercati, come pure il rendimento del Comparto, può inoltre essere pregiudicato da oscillazioni dei tassi di cambio, da regolamenti fiscali e di controllo sui cambi; conseguentemente, il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di

questi Comparti può essere soggetto ad una significativa instabilità. Alcuni di questi mercati possono non essere tenuti all'applicazione di standard o pratiche contabili, di revisione e rendicontazione finanziaria paragonabili a quelli applicati nei Paesi maggiormente sviluppati, e i mercati dei titoli di tali mercati possono essere soggetti ad improvvisa chiusura. Vi possono essere inoltre una minore supervisione governativa, una minore regolamentazione e leggi e procedure fiscali meno precise rispetto ai Paesi con mercati dei titoli maggiormente sviluppati.

#### **Gli investitori sono invitati a rivolgersi a un consulente professionista per verificare se gli investimenti in un dato Comparto, ed in particolare in ogni Comparto che investa in mercati meno sviluppati o emergenti, siano adatti a loro.**

La sottoscrizione di quote di Comparti che investono in tali mercati dovrebbe essere presa in considerazione solo da investitori consapevoli dei rischi ad essi connessi e in grado di farvi fronte, e tali investimenti dovrebbero essere a lungo termine.

#### *Investire in titoli azionari*

L'investimento in titoli azionari può offrire un tasso di remunerazione più elevato rispetto a quello dei titoli di debito a breve ed a più lungo termine. Tuttavia, i rischi connessi a investimenti in titoli azionari possono essere maggiori, in quanto il rendimento di tali titoli dipende da fattori difficilmente prevedibili. Tra tali fattori vi è la possibilità di improvvisi o prolungati ribassi del mercato nonché rischi connessi a singole società. Il principale rischio connesso a portafogli di titoli azionari è che il valore dell'investimento detenuto può ridursi. Il valore dei titoli azionari può variare in relazione alle attività di una singola società o alle condizioni generali di mercato e/o dell'economia. Storicamente, i titoli azionari hanno generato maggiori utili a lungo termine comportando rischi a breve termine più elevati rispetto ad altre scelte di investimento.

#### *Operazioni su Valute*

I Comparti potranno acquistare e vendere strumenti finanziari e riscuotere interessi e dividendi in valute diverse da quella di denominazione delle Azioni del Comparto; di conseguenza, tali Comparti potranno effettuare di volta in volta operazioni di cambio sia a pronti (ossia per contante) che mediante l'acquisto di contratti a termine su valute.

Né le operazioni a pronti, né i contratti a termine su valute potranno eliminare le fluttuazioni dei prezzi degli strumenti finanziari di un dato Comparto o dei tassi di cambio né potranno evitare perdite qualora i prezzi di tali strumenti finanziari dovessero subire una diminuzione.

I Comparti potranno effettuare operazioni su valute nel tentativo di contrastare i rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio della divisa di un determinato paese che possono verificarsi tra la data di negoziazione e quella di regolamento di specifiche operazioni su strumenti finanziari o di operazioni *future*. I Comparti potranno inoltre concludere contratti a termine con finalità di copertura contro variazioni dei tassi di cambio che potrebbero comportare una diminuzione del valore degli investimenti esistenti, denominati o negoziati principalmente in una valuta diversa da quella di riferimento di detti Comparti. A questo fine, i Comparti

concluderebbero un contratto a termine per vendere la valuta in cui l'investimento è denominato o è prevalentemente trattato in cambio della valuta di riferimento del Comparto.

Sebbene le operazioni sopra descritte siano destinate a ridurre al minimo i rischi di perdita connessi ad una diminuzione del valore della divisa per la quale la copertura è effettuata, allo stesso tempo esse limitano potenziali guadagni che potrebbero essere realizzati qualora il valore di tale divisa dovesse aumentare. In linea generale, non sarà possibile conseguire l'esatta corrispondenza (*matching*) tra gli importi dei contratti a termine e il valore dei titoli interessati poiché il valore futuro di tali titoli varierà in conseguenza di movimenti di mercato tra la data di adesione al contratto a termine e la data della sua scadenza. Di conseguenza, non può essere garantito l'esito positivo di una strategia di copertura che corrisponda esattamente al profilo degli investimenti di ciascun Comparto.

#### *Investimenti in Titoli di Debito a Tasso Fisso e Variabile*

L'investimento in titoli di debito a tasso fisso e variabile è soggetto ai rischi connessi ai tassi d'interesse, a quelli di settore e a rischi di credito e di garanzia. Le informazioni relative alla qualità del credito dei titoli di debito a tasso fisso e variabile di uno specifico Comparto sono riportate nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". I valori mobiliari con basso merito di credito offriranno solitamente un rendimento maggiore rispetto a quelli con alto merito di credito; ciò al fine di compensare la loro minore qualità creditizia ed il loro maggiore rischio di inadempimento. I valori mobiliari con basso merito di credito tendono in genere a riflettere gli sviluppi aziendali e di mercato a breve termine in maggior misura rispetto ai valori mobiliari con alto merito di credito i quali reagiscono principalmente alle fluttuazioni del livello generale dei tassi di interesse. Il numero di investitori in valori mobiliari con basso merito di credito è minore e potrebbe quindi risultare difficile acquistare o vendere valori mobiliari nel momento più propizio.

Si segnala che il *rating* dei crediti può non essere necessariamente rappresentativo del rischio reale di un investimento e che il Gestore degli Investimenti può utilizzare propri criteri di valutazione per l'analisi dei crediti che possono essere diversi dai quelli utilizzati dalle agenzie di *rating*.

Al fine di applicare le valutazioni in termini di *rating* alle decisioni sugli investimenti, il Gestore degli Investimenti considera tutti i titoli compresi in una stessa categoria come equivalenti. A titolo esemplificativo, un requisito minimo di solvibilità pari ad A significa che tutti i titoli con *rating* A o A seguito da segni o numeri, indipendentemente dall'agenzia che ha emesso il *rating*, saranno considerati equivalenti.

Nel caso in cui a un titolo siano stati assegnati due o più *rating* da diverse agenzie di *rating*, sarà adottato il *rating* più alto.

Il volume di operazioni effettuate in determinati mercati obbligazionari internazionali potrebbe essere considerevolmente inferiore rispetto a quello dei maggiori mercati mondiali quale, ad esempio, quello statunitense. Di conseguenza, gli investimenti di un Comparto in tali mercati potranno essere meno liquidi ed i loro prezzi contrassegnati da una maggiore volatilità rispetto a investimenti in valori mobiliari dello stesso tipo che siano negoziati in mercati con maggiori volumi trattati. Inoltre, i periodi di regolamento in alcuni mercati potranno essere più lunghi rispetto ad altri mercati, il che potrebbe influire sulla liquidità del portafoglio.

## Le Azioni

Fatti salvi i limiti più avanti descritti, le Azioni di ciascuna Classe di ogni Comparto sono liberamente trasferibili e conferiscono uguali diritti nella ripartizione degli utili e dei proventi di liquidazione relativi a ogni Classe. Le regole che disciplinano tale ripartizione sono esposte nel prosieguo. Le Azioni, tutte prive di valore nominale e da liberarsi interamente all'atto dell'emissione, non attribuiscono diritti preferenziali o di prelazione e ciascuna dà diritto ad un voto in tutte le assemblee generali degli Azionisti e nelle assemblee del Comparto di appartenenza. Le Azioni rimborsate dalla Sicav vengono annullate.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di limitare o impedire che le Azioni diventino di proprietà di talune persone fisiche, imprese o persone giuridiche se da ciò possa derivare pregiudizio agli interessi della Sicav, ovvero della maggioranza dei suoi Azionisti, oppure di qualsivoglia Comparto o Classe all'interno di un Comparto. Qualora il Consiglio di Amministrazione venga a conoscenza del fatto che una persona alla quale è precluso il possesso delle Azioni, singolarmente o di concerto con altri, risulti essere beneficiaria di Azioni, la Sicav potrà disporre il rimborso coattivo di tutte le Azioni possedute da detta persona.

Il Gestore e/o JPMorgan Chase & Co. possono, a loro discrezione, ritardare l'accettazione di ordini di sottoscrizione relativi alle Classi azionarie riservate agli Investitori Istituzionali sino a quando non abbia ricevuto sufficiente prova della qualifica di Investitori Istituzionali dei sottoscrittori. Qualora risulti che le Azioni riservate ad Investitori Istituzionali siano detenute da un soggetto che non rivesta tale qualifica, Il Gestore procederà al rimborso delle Azioni in conformità alle disposizioni del successivo paragrafo "Rimborso delle Azioni", o convertirle tali Azioni in Azioni di una Classe non riservata ad Investitori Istituzionali (a condizione che esista una Classe con analoghe caratteristiche) dandone comunicazione all'Azionista interessato.

Salvo ove diversamente specificato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" in relazione ai Comparti, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione delle Azioni, da o per ogni Comparto, verranno trattate il Giorno di Valutazione nel quale le stesse vengono ricevute purché pervengano entro le ore 14.30 del Lussemburgo di tale Giorno di Valutazione. Le richieste pervenute oltre tale termine verranno accettate il Giorno di Valutazione successivo. A seguito di ciò, le domande di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni saranno trattate in base ad un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto prima della determinazione del Valore Patrimoniale Netto per quel giorno.

In particolare, la Società non permette il *market timing* (come definito nella Circolare CSSF 04/146) o le prassi negoziali a breve termine correlate e eccessive. Al fine di tutelare al meglio gli interessi degli Azionisti, la Sicav e/o il Gestore si riservano il diritto di respingere qualsiasi richiesta di sottoscrizione o conversione di Azioni avanzata da investitori che ricorrono a dette prassi o che semplicemente sono sospettati di avvalersi delle stesse, riservandosi anche il diritto di adottare ulteriori provvedimenti ritenuti, a loro giudizio, idonei o necessari.

Per maggiori informazioni sulla sottoscrizione, sulla conversione e sul rimborso di Azioni si rimanda a quanto indicato di seguito.

### 1. Sottoscrizione di Azioni

Le richieste di sottoscrizione per le Azioni di ogni Comparto potranno essere effettuate in qualunque giorno che sia un Giorno di Valutazione per il relativo Comparto. Tali richieste dovranno essere inviate ai distributori (di seguito indicati come "Distributori") agli indirizzi di seguito indicati nella sezione "Informazioni per gli investitori in Alcuni Paesi" o al Gestore, ovvero, in entrambi i casi, agli indirizzi riportati nel bilancio annuale.

La data di lancio o il periodo iniziale di offerta per ciascuna Classe o Comparto di nuova creazione o attivazione saranno resi noti nel modulo di sottoscrizione e nell'ultimo bilancio annuale della Sicav. Il modulo di sottoscrizione verrà aggiornato ogni qualvolta saranno disponibili nuove Classi o Comparti. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire importi minimi di sottoscrizione per ciascuna Classe e, ove applicabili, tali importi verranno indicati di seguito nella sezione "Le Azioni - 2. Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione Azionaria e Requisiti di Idoneità". Il Consiglio di Amministrazione potrà, a sua discrezione, rinunciare di tanto in tanto all'applicazione dei minimi di sottoscrizione. Il requisito relativo agli importi minimi di sottoscrizione non troverà applicazione nel caso in cui le Azioni vengano sottoscritte da società appartenenti a JPMorgan Chase & Co. o da altri gestori di investimenti o distributori approvati da JPMorgan Chase & Co. che sottoscrivano per conto dei propri clienti.

Le Azioni di ciascuna Classe verranno assegnate in base al Prezzo di Offerta di detta Classe, determinato nel Giorno di Valutazione nel quale è stata accettata la richiesta.

Alle operazioni di sottoscrizione e di rimborso potrà essere inoltre applicata una commissione di intermediazione. Le informazioni relative a tale eventuale commissione sono fornite nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Di solito le Azioni sono emesse unicamente alla ricezione del relativo versamento. In caso di sottoscrizioni da parte di intermediari finanziari approvati o di altri investitori autorizzati dal Gestore, l'emissione di Azioni è subordinata alla ricezione del relativo versamento entro un periodo precedentemente concordato che di norma non sarà superiore a 3 Giorni Lavorativi (1 Giorno Lavorativo nel caso della classe di azioni US Dollar Enhanced Yield I (acc) - USD) dall'accettazione della richiesta di sottoscrizione.

Qualora, alla data di pagamento, le banche non fossero aperte, o non fosse operativo un sistema di regolamento interbancario nel paese della valuta della relativa Classe, allora il pagamento avverrà il Giorno Lavorativo successivo in cui tali banche fossero aperte e tali sistemi di regolamento fossero operativi. Il pagamento delle Azioni deve essere incassato dalla Banca Depositaria nella valuta di riferimento della relativa Classe. Le richieste di sottoscrizione in altre maggiori valute liberamente convertibili verranno accettate unicamente se così stabilito dal Consiglio di Amministrazione e alla ricezione del relativo

versamento da parte della Banca Depositaria. Il Gestore mette a disposizione un servizio di conversione valutaria per le sottoscrizioni per conto e a spese degli investitori. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Gestore dietro richiesta. Il pagamento con assegno non verrà di norma accettato. Il Consiglio di Amministrazione potrà di tanto in tanto accettare sottoscrizioni di Azioni il cui corrispettivo venga versato in natura sotto forma di strumenti finanziari o altri beni che possano essere acquisiti dal Comparto in conformità alla propria politica di investimento ed ai relativi limiti. Tali conferimenti in natura saranno valutati in una relazione della società di revisione redatta ai sensi della Legge lussemburghese. Tutti i costi supplementari associati ai contributi in natura non saranno a carico della Sicav.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di accettare o di rifiutare in tutto o in parte qualsivoglia richiesta di sottoscrizione per qualsiasi motivo. La Sicav potrà inoltre limitare la distribuzione delle Azioni di una data Classe o Comparto in determinati paesi. L'emissione di Azioni di una data Classe verrà sospesa ogni qualvolta la Sicav sospenda la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Classe (si rimanda alla sezione "Informazioni Generali - Sospensione Temporanea delle Operazioni di Emissione, Rimborso e Conversione").

Ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo del 19 febbraio 1973 (e successive modifiche), 5 aprile 1993 (e successive modifiche), 12 novembre 2004 e delle correlate Circolari dell'autorità di vigilanza lussemburghese, sono stati imposti alcuni obblighi volti a prevenire l'uso degli organismi di investimento collettivo quali la Sicav ai fini di riciclaggio di denaro sporco. In questo ambito è stata imposta una procedura per l'identificazione degli investitori: la richiesta di sottoscrizione di un investitore deve essere accompagnata dai documenti indicati nella versione corrente del modulo di sottoscrizione, ottenibile dal gestore. Inoltre, il Gestore può derogare a tale procedura di identificazione nelle seguenti circostanze:

- a) in caso di sottoscrizioni tramite un intermediario che opera in un settore finanziario residente in un paese che impone un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese per la prevenzione del riciclaggio di denaro sporco;
- b) in caso di sottoscrizioni tramite un intermediario o un delegato la cui casa madre sia soggetta a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese e ove la legge applicabile alla casa madre imponga un obbligo equivalente alle sue controllate o filiali.

Si ritiene comunemente che i professionisti del settore finanziario residenti in un paese che abbia ratificato le conclusioni della FATF abbiano un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese.

Le lettere di conferma delle sottoscrizioni saranno di norma inviate il Giorno Lavorativo successivo all'esecuzione delle istruzioni di sottoscrizione. Gli investitori sono invitati a fare riferimento ai termini e alle condizioni presenti sulla richiesta di sottoscrizione

per informarsi dettagliatamente dei termini e delle condizioni a cui stanno effettuando la sottoscrizione.

Il Gestore può concludere contratti con alcuni Distributori (come di seguito definiti) che prevedano la possibilità per i Distributori di agire quali intestatari fiduciari, o di nominare a loro volta intestatari fiduciari, per le sottoscrizioni di Azioni presentate da parte degli investitori per il loro tramite. In tale qualità, i Distributori possono effettuare sottoscrizioni, rimborsi e conversioni di Azioni a nome dell'intestatario fiduciario e per conto dell'investitore e richiedere l'iscrizione di tali operazioni nel registro degli Azionisti della Sicav a nome dell'intestatario fiduciario. L'intestatario fiduciario/il Distributore conserva un proprio registro e comunica agli investitori informazioni sulle Azioni della Sicav di spettanza di ciascun investitore. Salvo il caso in cui le leggi o le consuetudini vigenti in un dato paese lo vietino, gli investitori possono effettuare direttamente gli investimenti nella Sicav, senza avvalersi dei servizi di fiduciari. Salvo nel caso in cui la legge locale disponga diversamente, gli Azionisti che detengono Azioni per il tramite dell'intestatario fiduciario con un Distributore possono richiedere, in ogni momento, di divenire i diretti intestatari di tali Azioni.

#### **Piano di Risparmio Regolare**

I Piani di Risparmio Regolare sono disponibili in altri paesi in cui la Sicav è autorizzata alla distribuzione, e i relativi dettagli possono essere ottenuti in qualsiasi momento presso il Gestore della Sicav dietro richiesta. Gli oneri e le commissioni applicate nel primo anno del Piano di Risparmio Regolare dell'investitore non saranno superiori a un terzo dell'importo lordo investito dall'investitore in quell'anno.

#### **2. Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione Azionaria e Requisiti di Idoneità**

Gli importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione azionaria per ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto sono indicati nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di rinunciare, di volta in volta, all'applicazione degli importi minimi di sottoscrizione o di ridurli. Tale importo minimo di sottoscrizione non viene applicato nel caso in cui le Azioni siano sottoscritte dalle società di JPMorgan Chase & Co., ovvero da gestori terzi o distributori autorizzati da JPMorgan Chase & Co., che sottoscrivano le Azioni per conto dei loro clienti.

Qualora un Azionista di una particolare Classe di un Comparto accumuli una partecipazione sufficiente a soddisfare i requisiti di investimento minimo stabiliti per una "Classe di Azioni parallela" del medesimo Comparto cui si applicano spese o commissioni di gestione inferiori, il Consiglio di Amministrazione, con la più ampia discrezionalità, potrà convertire le Azioni di tale Azionista in Azioni della "Classe di Azioni parallela" con spese e commissioni di gestione inferiori. Una "Classe di Azioni parallela" nell'ambito di un Comparto si configura come identica in tutti gli aspetti sostanziali (ivi comprese le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi) salvo che per l'ammontare minimo di sottoscrizione e le spese ad essa applicabili.



Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di disporre, di volta in volta, il rimborso coattivo di tutte le Azioni detenute da Azionisti che abbiano una partecipazione inferiore all'importo minimo di sottoscrizione, come indicato nella tabella riportata nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", ovvero che non siano in possesso dei requisiti di idoneità indicati precedentemente o nella relativa sezione dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". In tal caso, l'Azionista interessato riceverà un preavviso di un mese affinché possa aumentare la propria partecipazione fino all'importo stabilito o comunque soddisfare i requisiti di idoneità.

### 3. Quotazione in Borsa delle Azioni

Ad eccezione delle Azioni di Classe X, le Azioni di ogni Classe dei Comparti sono, o saranno alla loro emissione, ove opportuno, quotate al listino della Borsa Valori del Lussemburgo salvo ove sia diversamente indicato nella relativa sezione dell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". Qualora gli Amministratori decidano di creare ulteriori Comparti o Classi, potranno, se lo ritengono opportuno, inoltrare richieste di ammissione delle Azioni di tali nuovi Comparti al listino della Borsa Valori del Lussemburgo. Sino a quando le Azioni dei Comparti saranno quotate presso la Borsa Valori del Lussemburgo, la Sicav dovrà conformarsi alle prescrizioni imposte da tale borsa valori in relazione alle Azioni.

### 4. Rimborso delle Azioni

Ogni Azionista potrà presentare richieste di rimborso parziale o totale delle Azioni in qualsiasi Giorno di Valutazione. Le richieste di rimborso dovranno pervenire al Gestore al seguente indirizzo: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo, ovvero, se del caso, all'indirizzo del Distributore (nel caso sia stato designato uno specifico Distributore incaricato dei rimborsi) come indicato successivamente nella sezione "Informazioni per gli investitori in Alcuni Paesi".

I rimborsi dovranno essere effettuati al Prezzo di Domanda della relativa Classe determinato nel Giorno di Valutazione nel quale è stata accettata la richiesta del rimborso. A discrezione del Consiglio di Amministrazione, le richieste di rimborso saranno eseguite solo quando la Sicav avrà ricevuto i proventi di sottoscrizione per le relative Azioni.

Il Gestore può, a suo giudizio, eseguire qualunque procedura di autenticazione ritenuta idonea al fine di verificare, confermare o chiarire le istruzioni di pagamento dell'Azionista contenute nella richiesta di rimborso, nell'ottica di riduzione del rischio di errori o frodi a danno della Sicav, dei suoi agenti o dei suoi Azionisti. Ove non gli sia stato possibile completare in modo soddisfacente le procedure di autenticazione, il Gestore può ritardare l'elaborazione delle istruzioni di pagamento ad una data successiva alla data del pagamento dei rimborsi come previsto in questa sezione, fino a quando le procedure di autenticazione saranno soddisfatte. Questa decisione non ha influenza sul Giorno di Valutazione nel quale la domanda di rimborso viene accettata né deve impedire che il Prezzo di Domanda applicabile ad un qualsiasi rimborso sia determinato nel Giorno di Valutazione in cui la domanda di rimborso è stata accettata.

Se il Gestore non è soddisfatto di ogni verifica od ogni conferma, ha la facoltà di rifiutarsi di eseguire le istruzioni di rimborso

pertinenti fino a quando otterrà soddisfazione. Sia il Gestore sia la Sicav non sono responsabili nei confronti dell'Azionista o di chiunque altro qualora ritardino l'esecuzione o si rifiutino di eseguire le istruzioni di rimborso in queste circostanze.

I pagamenti per il rimborso verranno di solito effettuati nella Valuta di Riferimento della relativa Classe; pertanto, la Banca Depositaria emetterà l'ordine di pagamento alla sua banca corrispondente in modo che il pagamento abbia luogo entro un periodo precedentemente concordato che, di norma, non sarà superiore a 3 Giorni Lavorativi (1 Giorno Lavorativo nel caso della classe di azioni US Dollar Enhanced Yield I (acc) USD) dalla data di accettazione della richiesta (salvo ove l' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" non disponga altrimenti).

Qualora, in circostanze eccezionali, i proventi del rimborso non potessero essere corrisposti entro tre Giorni Lavorativi (fino a cinque Giorni Lavorativi per le negoziazioni che avvengono tramite determinati Distributori, quale JPMorgan Funds (Asia) Limited a Hong Kong) dal relativo Giorno di Valutazione, per esempio quando la liquidità della Sicav non lo consente, il pagamento avverrà non appena sarà ragionevolmente possibile (tuttavia non oltre dieci Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione) al Prezzo di Domanda calcolato nel relativo Giorno di Valutazione.

Qualora, alla data di liquidazione, le banche non fossero aperte, o non fosse operativo un sistema di regolamento interbancario nel paese della valuta della relativa Classe, allora il pagamento avverrà il Giorno Lavorativo successivo in cui tali banche e sistemi di regolamento sono aperti. Dietro richiesta, i proventi del rimborso corrisposti tramite bonifico bancario possono essere versati nella maggior parte delle altre valute, a spese dell'Azionista. In circostanze eccezionali il Consiglio di Amministrazione potrà richiedere agli Azionisti di accettare rimborsi in natura, vale a dire un portafoglio di titoli dalla relativa Classe di Azioni di un valore corrispondente alla somma di denaro dovuta per il rimborso. In tali circostanze l'Azionista avrà facoltà di rifiutare rimborsi in natura e di richiedere il pagamento in denaro nella valuta di riferimento della relativa Classe. Nel caso in cui l'Azionista accetti il rimborso in natura, questi riceverà, nei limiti del possibile, una selezione rappresentativa dei titoli detenuti nella Classe di Azioni in proporzione al numero di Azioni rimborsate. Il valore del rimborso in natura sarà certificato per mezzo di una relazione rilasciata da un revisore dei conti e stilata in conformità alle prescrizioni della Legge lussemburghese. Tutti i costi supplementari associati ai rimborsi in natura non saranno sostenuti dalla Sicav.

In caso di domanda di conversione o rimborso, e salvo rinuncia del Gestore, se la somma investita dall'Azionista in una Classe di Azioni o in un Comparto diventa inferiore alla partecipazione minima prevista per detta Classe di Azioni, la domanda sarà trattata come se contenesse le istruzioni di rimborsare o convertire, a seconda del caso, la partecipazione totale dell'Azionista nella relativa Classe di Azioni.

Il modulo di sottoscrizione prevede che le Azioni di uno o più Comparti non possano essere offerte a, sottoscritte o possedute da, direttamente o indirettamente, da alcun Soggetto Statunitense (tale condizione è definita a pagina 1 del presente Prospetto) o

possano essere possedute solo da determinate categorie di Soggetti statunitensi in esso specificate. Sarà dovere degli Azionisti di informare immediatamente il Gestore nel caso in cui essi siano o diventino Soggetti Statunitensi, o detengano Azioni per conto o a favore di Soggetti Statunitensi o nel caso in cui detengano Azioni in violazione di leggi, di regolamenti o comunque in circostanze che abbiano o potrebbero avere conseguenze negative sul piano regolamentare, impositivo o fiscale per la Sicav o per gli Azionisti o che comunque risultino pregiudizievoli per gli interessi della Sicav. Nel caso in cui gli Amministratori o il Gestore vengano a conoscenza del fatto che un Azionista: possiede Azioni in violazione di leggi o di regolamenti o comunque in circostanze che hanno, o potrebbero avere, conseguenze negative sul piano regolamentare, impositivo o fiscale per la Sicav o per gli Azionisti, o che comunque risultino pregiudizievoli per gli interessi della Sicav, o che un Azionista sia diventato un Soggetto Statunitense, gli Amministratori o il Gestore potranno a loro discrezione procedere al rimborso delle Azioni dell'Azionista in conformità alle disposizioni dello Statuto. Se un Azionista diventa Soggetto Statunitense, sarà soggetto alle ritenute e alle tasse statunitensi.

Inoltre, qualora in un Giorno di Valutazione vengano ricevute richieste di rimborso superiori al 10 per cento del totale delle Azioni in circolazione di ciascun Comparto, il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire di posticipare le richieste di rimborso superiori al 10% sino al Giorno di Valutazione successivo a quello in cui sono state ricevute le richieste di rimborso. Le richieste di rimborso alle quali non sia stato dato corso a causa di tale rinvio dovranno essere eseguite con priorità rispetto a richieste successive effettuate nel Giorno o nei Giorni di Valutazione immediatamente successivi sino al completamento delle richieste originali.

Il rimborso delle Azioni di un dato Comparto verrà sospeso ogni qualvolta la Sicav sospenda la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di quel Comparto (si rimanda alla sezione "Informazioni Generali - Sospensione Temporanea delle operazioni di Emissione, Rimborso e Conversione").

Gli Azionisti non potranno ritirare le richieste di rimborso delle Azioni di una qualsiasi Classe se non in caso di sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto della Classe e, in tal caso, il ritiro della richiesta avrà efficacia solo se il Gestore riceverà una comunicazione scritta prima della fine del periodo di sospensione. Qualora la richiesta di rimborso non venga ritirata, la Sicav procederà al rimborso nel primo Giorno di Valutazione successivo alla fine della sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto in questione.

Di tanto in tanto potrà essere necessario per la Sicav contrarre prestiti su base temporanea al fine di acquisire la liquidità necessaria a corrispondere i rimborsi. Per i limiti applicabili alla capacità di indebitamento della Sicav si rimanda alla successiva sezione intitolata "Limiti agli Investimenti e Poteri".

## 5. Conversione delle Azioni

Nei limiti di quanto indicato e consentito nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" per determinati Comparti, e fatti salvi i periodi di sospensione della valorizzazione del patrimonio netto di riferimento, gli Azionisti hanno il diritto di convertire tutte o parte

delle Azioni di qualsiasi Classe di un Comparto in Azioni di un'altra Classe facente parte dello stesso o di un altro Comparto o in Azioni di qualsiasi altro OICVM o OIC gestito da un membro di JPMorgan Chase & Co., avanzando richiesta di conversione secondo le modalità previste per le richieste di emissione o di rimborso di Azioni. Il diritto di conversione delle Azioni è tuttavia soggetto al rispetto di tutte le disposizioni (comprese quelle relative all'importo minimo di sottoscrizione e ai requisiti di idoneità) applicabili alla Classe nella quale si effettua la conversione. Qualora, in conseguenza di una conversione, il valore della partecipazione di un Azionista nella nuova Classe dovesse risultare inferiore all'importo minimo di sottoscrizione indicato precedentemente nella sezione "Le Azioni - Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione e Requisiti di Idoneità o nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", ove appropriato, il Consiglio potrà decidere di non accettare la relativa richiesta di conversione delle Azioni. Inoltre, se a seguito di una conversione il valore della partecipazione di un Azionista nella Classe originaria risultasse inferiore all'Importo Minimo di Partecipazione applicabile a tale Classe, la richiesta di conversione potrà essere considerata (a discrezione del Consiglio) come avanzata per tutte le Azioni detenute.

Il numero di Azioni emesse all'atto della conversione sarà basato sul Prezzo di Domanda della Classe originaria e sul Valore Patrimoniale Netto dell'altra Classe, a cui va aggiunta la commissione di conversione applicabile, nel Giorno di Valutazione comune nel quale viene accettata la richiesta di conversione. Nel caso in cui la richiesta di conversione venga ricevuta prima delle ore 14.30 del Lussemburgo in un giorno diverso da un Giorno di Valutazione comune per le relative Classi, la conversione verrà eseguita sulla base dei prezzi calcolati il Giorno di Valutazione immediatamente successivo per ciascuna delle due Classi interessate (le richieste ricevute dopo le ore 14.30 del Lussemburgo di un Giorno di Valutazione verranno rimandate al Giorno di Valutazione successivo come nel caso dell'emissione e del rimborso di Azioni).

Il Consiglio di Amministrazione potrà applicare una commissione di conversione non superiore all'1 per cento del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni della nuova Classe. Se un Azionista richiede una conversione in una Classe che presenta una commissione iniziale superiore, tale commissione iniziale potrà essere applicata per la Classe in questione. Il Gestore ha diritto a eventuali commissioni derivanti dalla conversione e ad eventuali arrotondamenti.

## 6. Trasferimento delle Azioni

Il trasferimento delle Azioni nominative potrà essere normalmente effettuato con la consegna al Distributore o al Gestore di un documento di trasferimento nella forma appropriata. Alla ricezione della richiesta di trasferimento, il Distributore o il Gestore potrà, dopo aver esaminato le girate, richiedere che le firme vengano certificate da una banca approvata, da un intermediario o da un notaio.

Si raccomanda agli Azionisti di contattare il Distributore o il Gestore prima di richiedere un trasferimento onde assicurarsi che essi dispongano di tutta la documentazione necessaria per l'esecuzione dell'operazione.

## **7. Limiti alla sottoscrizione e conversione in determinati**

### **Comparti**

Nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non rimborsi o conversioni in uscita) potranno essere precluse per un Comparto qualora, a discrezione del Gestore, ciò si renda necessario per salvaguardare gli interessi degli attuali Azionisti. Senza voler limitare le circostanze in cui detta limitazione potrà risultare opportuna, una simile circostanza si verificherebbe qualora il Comparto sia diventato di una misura tale da raggiungere la capacità del mercato e/o la capacità del Gestore degli Investimenti e qualora si permettessero ulteriori afflussi che potrebbero arrecare pregiudizio alla prestazione del Comparto.

Qualsiasi Comparto che, a discrezione del Gestore, risulti essere materialmente limitato nella sua capacità, potrebbe essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni senza avviso agli Azionisti. Qualora un Comparto venisse chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata, non sarà riaperto fin quando, a discrezione del Gestore, non siano venute meno le circostanze che avevano imposto la chiusura e si renda disponibile una significativa capacità per nuovi investimenti nel Comparto.

Ove si verificassero chiusure alle nuove sottoscrizioni o conversioni, il sito internet [www.jpmorganassetmanagement.com](http://www.jpmorganassetmanagement.com) sarà aggiornato al fine di indicare le modifiche applicabili allo stato del Comparto o alla Classe di Azioni. I sottoscrittori dovranno ottenere conferma dal Gestore o verificare sul sito internet l'attuale stato del Comparto o delle Classi di Azioni.

# Informazioni Generali

## 1. Organizzazione

La Sicav è una società di investimento costituita nella forma di società anonima ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come società di investimento a capitale variabile (SICAV). La Sicav è stata costituita in Lussemburgo il 22 dicembre 1994 per una durata illimitata. Lo Statuto della Società è stato pubblicato nel *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations* ("Mémorial") il 10 febbraio 1995. La Sicav è iscritta al *Registre de Commerce et des Sociétés*, Lussemburgo, al numero B 49 663. Le modifiche allo Statuto sociale sono state pubblicate nel *Mémorial* il 9 settembre 1996, il 19 novembre 2001 e il 7 ottobre 2005.

Lo Statuto consolidato e una comunicazione relativa all'emissione e al rimborso delle Azioni da parte della Sicav sono archiviati presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* in Lussemburgo.

Il capitale minimo richiesto della Sicav è disposto dalla Legge lussemburghese.

I diritti degli Azionisti e dei creditori su un Comparto della Sicav oppure quelli derivanti dalle operazioni di istituzione e liquidazione di un Comparto si limitano esclusivamente agli attivi di tale Comparto.

## 2. Assemblee

L'assemblea generale annuale degli Azionisti (qui di seguito "Assemblea Annuale") si terrà presso la sede legale della Sicav in Lussemburgo l'ultimo venerdì del mese di aprile di ogni anno alle ore 12:00 o, se tale giorno non fosse un giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, il giorno lavorativo bancario successivo. Gli avvisi di convocazione di tutte le assemblee generali verranno pubblicati nel *Mémorial*, se ed in quanto richiesto dalla Legge lussemburghese, nel *D'Wort* e negli altri quotidiani designati dal Consiglio di Amministrazione e, prima dell'assemblea, verranno inviati a mezzo posta a tutti i titolari di Azioni nominative agli indirizzi annotati sul libro soci. Gli avvisi di convocazione riporteranno l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza e le condizioni di ammissione. Negli avvisi di convocazione verrà inoltre fatto riferimento alle disposizioni relative ai quorum ed alle maggioranze previste dalla Legge lussemburghese e specificate negli Articoli 67 e 67-1 della legge del Granducato del Lussemburgo del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali (e relative modifiche), e nello Statuto della Sicav.

Ciascuna Azione intera dà diritto ad un voto. Il voto concernente l'eventuale distribuzione di dividendi di uno specifico Comparto o Classe di Azioni richiede il voto separato, a maggioranza, espresso dall'assemblea degli Azionisti del Comparto o della Classe interessati. Il Gestore registrerà e cointesterà le Azioni nominative con i nomi di non più di quattro Azionisti qualora fosse richiesto. In tal caso, i diritti di voto connessi a detta Azione devono essere esercitati congiuntamente da TUTTI i contestatari dell'Azione tranne quando (i) nell'Assemblea Annuale può votare soltanto il primo Azionista contestatario nominato, (ii) gli Azionisti hanno espresso il desiderio di disporre del potere di firma individuale oppure (iii) una o più persone (quali un procuratore o un esecutore testamentario) sia appositamente designata a fare ciò. Qualsiasi

modifica dello Statuto che incida sui diritti di un Comparto o di una Classe dovrà essere approvata con delibera dell'assemblea generale della Sicav e dell'assemblea degli Azionisti del Comparto o della Classe interessata.

## 3. Relazioni e Bilanci

Le relazioni annuali certificate verranno pubblicate entro 4 mesi dalla fine dell'anno contabile e le relazioni semestrali non certificate verranno pubblicate entro 2 mesi dalla fine del periodo al quale fanno riferimento. La versione ridotta delle relazioni annuali sarà inviata ad ogni Azionista il cui nome figuri sul libro soci presso l'indirizzo ivi indicato. Detta versione ridotta include la relazione degli amministratori, il bilancio patrimoniale dei Comparti con informazioni statistiche, il conto profitti e perdite e la variazione del patrimonio netto dei Comparti, le note ai rendiconti finanziari e la relazione della società di revisione. Le relazioni annuali e semestrali saranno messe a disposizione presso le sedi legali della Sicav e della Banca Depositaria nei normali orari lavorativi. L'esercizio contabile della società si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

La valuta di riferimento della Sicav è il Dollaro statunitense. Le relazioni sopra citate includeranno i bilanci consolidati della Sicav espressi in Dollari statunitensi e le informazioni relative ad ogni singolo Comparto espresse nella valuta di riferimento di ciascun Comparto.

## 4. Ripartizione delle attività e delle passività tra i Comparti

Le attività e le passività saranno ripartite tra i vari Comparti nel seguente modo:

- (a) i proventi derivanti dall'emissione di ogni Azione di ciascun Comparto dovranno essere destinati dalla Sicav al raggruppamento di attività costituito per quel Comparto; le attività e le passività ed i profitti e le perdite ad esso attribuibili vengono applicate a tale pool secondo le regole di seguito illustrate;
- (b) nel caso in cui un'attività sia derivata da un'altra attività, tale attività derivata andrà attribuita nei registri della Sicav allo stesso raggruppamento patrimoniale al quale appartiene l'attività da cui è derivata; inoltre, per ciascuna rivalutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione del valore verranno ascritti al raggruppamento patrimoniale relativo;
- (c) qualora la Sicav incorra in una passività relativa ad un'attività di un particolare raggruppamento patrimoniale o ad un'operazione intrapresa in relazione ad un'attività di un particolare raggruppamento patrimoniale, tale passività verrà imputata al relativo raggruppamento patrimoniale;
- (d) nel caso in cui un'attività o una passività della Sicav non possa venire attribuita ad un particolare raggruppamento patrimoniale, tale attività o passività verrà ripartita in parti uguali tra tutti i raggruppamenti patrimoniali ovvero, se giustificato dagli importi di tali attività o passività, proporzionalmente ai valori patrimoniali netti dei relativi Comparti;

- (e) all'atto del pagamento di dividendi ai titolari di Azioni di un particolare Comparto, il Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto verrà ridotto in misura pari all'importo di tali dividendi.

Ai sensi dello Statuto della Sicav, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di creare, nell'ambito di ciascun Comparto, una o più Classi le cui attività verranno investite in modo comune conformemente alla specifica politica di investimento del Comparto interessato; tuttavia, ad ogni Classe potranno applicarsi differenti commissioni iniziale o uscita, un diverso regime di compensi, un diverso importo minimo di sottoscrizione, una specifica politica di copertura e di distribuzione dei dividendi. Il Valore Patrimoniale Netto, che varierà in dipendenza di tali fattori variabili, verrà calcolato separatamente per ogni Classe. Nel caso in cui siano state costituite all'interno dello stesso Comparto una o più Classi, le regole sulla ripartizione sopra indicate si applicheranno con riferimento a tali Classi.

### 5. Raggruppamento (*Pooling*)

Al fine di perseguire un'efficiente gestione, e nel rispetto delle disposizioni statutarie, normative e regolamentari applicabili, il Consiglio di Amministrazione potrà investire e gestire in *pool* tutte o parte delle attività di un portafoglio costituito per due o più Comparti (qui di seguito "Comparti in Partecipazione"). Il pool di attività in oggetto verrà formato mediante il trasferimento in esso di contante o di altre attività prelevate da ciascuno dei Comparti in Partecipazione (purché adeguate alla politica di investimento del pool in oggetto). Successivamente, il Consiglio di Amministrazione potrà, di volta in volta, effettuare ulteriori trasferimenti a favore di ciascun pool di attività. Le attività potranno essere nuovamente trasferite dal pool ad un Comparto in Partecipazione sino a concorrenza dell'ammontare della partecipazione della Classe interessata. L'Azione di un Comparto in Partecipazione in un pool di attività sarà determinata in base a quote nozionali di pari valore nel pool di attività. Alla formazione di un pool di attività, il Consiglio di Amministrazione, a propria discrezione, determinerà il valore iniziale delle quote nozionali (che verrà espresso nella valuta che il Consiglio di Amministrazione riterrà appropriata) e distribuirà a ciascun Comparto in Partecipazione quote per un valore complessivo pari alla somma in contante (o al valore di altre attività) oggetto della contribuzione. Successivamente, il valore delle quote nozionali verrà determinato dividendo il Valore Patrimoniale Netto del pool di attività per il numero di quote nozionali esistenti.

Qualora vengano versate al pool di attività, o da esso ritirate, ulteriori somme di denaro o altre attività, la ripartizione di quote del Comparto in Partecipazione in oggetto verrà rispettivamente aumentata o ridotta di un numero di quote calcolato dividendo le somme di denaro o il valore delle attività versate o ritirate per il valore corrente di una quota. Quando il contributo viene versato in contante, il suo valore potrà, ai fini di tale calcolo, essere ridotto di un importo che il Consiglio di Amministrazione riterrà congruo, in modo da riflettere gli oneri fiscali e i costi di negoziazione e di acquisto che potrebbero essere sostenuti nell'investire tali somme di denaro; nel caso di ritiro del denaro, il suo valore potrà essere aumentato in misura corrispondente ai costi sostenibili per la dismissione dei valori mobiliari o delle altre attività del *pool*.

Dividendi, interessi e altre distribuzioni aventi natura reddituale percepiti in relazione ad attività di un pool di attività verranno immediatamente accreditati ai Comparti in Partecipazione, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione nel pool di attività al momento in cui sono percepiti. Allo scioglimento della Sicav, le attività di un pool saranno ripartite tra i Comparti in Partecipazione in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione nel pool di attività.

### 6. Determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni

Il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di ogni Classe è determinato ogni Giorno di Valutazione nella rispettiva valuta di riferimento, dividendo il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe per il numero di Azioni della Classe stessa in quel momento in circolazione. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe è costituito dal valore degli attivi imputabili a tale Classe al netto delle passività totali imputabili alla medesima, calcolati al momento stabilito dal Gestore a questo scopo.

Il valore degli attivi del Fondo sarà determinato come segue:

- (a) il valore di somme di denaro liquide o in deposito, delle cambiali, dei titoli pagabili a vista e dei crediti esigibili, degli anticipi sulle spese, dei dividendi e degli interessi dichiarati o maturati, come sopra specificato, e non ancora riscossi, sarà il loro valore pieno, salvo che sia improbabile che tale valore pieno siano pagato o riscosso integralmente; in tal caso, il valore sarà calcolato dopo aver proceduto alla detrazione che il Gestore riterrà adeguata a riflettere l'effettivo valore degli stessi;
- (b) il valore dei titoli e/o degli strumenti finanziari derivati quotati o negoziati in qualsiasi borsa valori sarà stabilito in base all'ultimo prezzo disponibile in tale borsa;
- (c) i titoli e/o gli strumenti finanziari derivati negoziati in qualsiasi altro mercato regolamentato saranno valutati in base all'ultimo prezzo disponibile su tale mercato;
- (d) per quanto riguarda i titoli non quotati o quelli non scambiati o negoziati in borse valori o altri mercati regolamentati, così come per i titoli quotati o non quotati in tali altri mercati, per i quali non sia disponibile un prezzo di valutazione, oppure per i titoli i cui prezzi di quotazione non rappresentino l'equo valore di mercato, il loro valore verrà determinato in via prudenziale e in buona fede dal Gestore sulla base di prezzi di vendita prevedibili;
- (e) gli strumenti finanziari derivati che non sono quotati in una borsa ufficiale o negoziati in un mercato regolamentato saranno valutati giornalmente con modalità affidabili e verificabili secondo le consuetudini di mercato;
- (f) gli *swaps* sono valutati all'equo valore di mercato in base ai titoli sottostanti (alla chiusura delle contrattazioni o *intraday*) ed anche in base alle caratteristiche degli impegni sottostanti;

- (g) le azioni o quote in OICVM e altri OIC saranno valutate secondo il loro ultimo Valore Patrimoniale Netto disponibile, come dichiarato da detti organismi;
- (h) le attività liquide e gli strumenti del mercato monetario potranno essere valutati al valore nominale maggiorato dei ratei di interesse oppure sulla base del costo ammortizzato. Quando la prassi lo consente, potranno essere valutati allo stesso modo anche tutti gli altri attivi.

Il valore degli attivi denominati in una valuta diversa da quella di riferimento di un Comparto verrà determinato sulla base del tasso di cambio prevalente al momento della determinazione del Valore Patrimoniale Netto.

#### **Rettifica *Swing Pricing***

Un Comparto può subire la diluizione del Valore Patrimoniale Netto per Azione per il fatto che gli investitori acquistano o vendono Azioni del Comparto ad un prezzo che non riflette i costi di operazione né gli altri costi che si hanno quando il Gestore degli Investimenti opera sui titoli allo scopo di adattare i flussi di denaro in entrata e in uscita.

Al fine di contrastare questo effetto negativo, può essere utilizzato il meccanismo di *swing pricing* per proteggere gli interessi degli Azionisti del Comparto. Se in un Giorno di Valutazione il valore complessivo netto delle operazioni con le Azioni di un Comparto supera una soglia prefissata, periodicamente stabilita e riveduta dal Gestore per ogni Comparto, il Valore Patrimoniale Netto per Azione potrà essere rettificato verso l'alto o verso il basso in modo da riflettere rispettivamente i flussi netti in entrata e i flussi netti in uscita. I flussi netti in entrata e quelli in uscita saranno determinati dal Gestore in base agli ultimi dati disponibili al momento di calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Il meccanismo di *swing pricing* può essere applicato a tutti i Comparti, tranne che a JPMorgan Investment Funds - Blue and Green Fund, JPMorgan Investment Funds - Highbridge Statistical Market Neutral Fund ed ai Comparti del mercato monetario. L'entità della rettifica del prezzo sarà fissata dal Gestore in modo da riflettere i costi operativi e gli altri costi. Detta rettifica può variare da Comparto a Comparto ma non supererà il 2% del Valore Patrimoniale Netto originale per Azione.

#### ***Pricing* dei Titoli Sottostanti al Prezzo di Domanda o di Offerta**

Il Gestore può prendere in considerazione, nell'interesse degli Azionisti (o potenziali Azionisti), la valutazione dei titoli al relativo prezzo di domanda o di offerta, viste le prevalenti condizioni del mercato e/o il livello delle sottoscrizioni o dei rimborsi in relazione alla dimensione del relativo Comparto. Inoltre il Valore Patrimoniale Netto può essere rettificato con una somma che rappresenta un contributo adeguato per gli oneri di operazione sostenuti dal Comparto, fermo restando che detta somma non superi l'1% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in quel momento. In tali circostanze non si applicherà lo *swing pricing* al Valore Patrimoniale Netto.

#### **Criteri di Valutazione Alternativi**

Il Gestore, nelle circostanze in cui gli interessi degli Azionisti o della Società lo giustifichino, può adottare misure adeguate quali

l'applicazione di altri criteri di valutazione appropriati ad alcuni o a tutti gli attivi del Comparto e/o agli attivi di una data Classe, in caso fosse impossibile o inadeguato applicare i consueti metodi di valutazione. In alternativa, il Gestore può, nelle stesse circostanze, rettificare il Valore Patrimoniale netto per Azione di un Comparto prima che sia pubblicato, al fine di riflettere il presunto valore equo di mercato del portafoglio al punto di valutazione. Qualora sia effettuata la rettifica, la stessa sarà applicata uniformemente a tutte le Classi di Azioni appartenenti allo stesso Comparto.

#### **Pubblicazione dei Prezzi**

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe e i relativi Prezzi di Domanda e Offerta sono disponibili presso la sede legale della Sicav.

#### **7. Calcolo dei Prezzi di Domanda e Offerta**

Il Prezzo di Offerta per Azione di ciascuna Classe è calcolato applicando un'eventuale commissione iniziale al Valore Patrimoniale Netto per Azione. La commissione iniziale sarà calcolata in percentuale sul Valore Patrimoniale Netto per Azione e non sarà superiore ai livelli indicati nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Il Prezzo di Domanda per Azione di ciascuna Classe è calcolato detraendo un'eventuale Commissione di rimborso dal Valore Patrimoniale Netto per Azione. La Commissione di rimborso sarà calcolata in percentuale sul Valore Patrimoniale Netto per Azione e non sarà superiore ai livelli indicati nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Ai fini di pubblicazione, i Prezzi di Domanda e di Offerta saranno arrotondati fino allo stesso numero di decimali del Valore Patrimoniale Netto per Azione del rispettivo Comparto.

#### **8. Sospensione Temporanea delle Operazioni di Emissione, Rimborso e Conversione**

La determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di una o più Classi potrà essere sospesa:

- (a) nei periodi in cui i principali mercati o borse valori nei quali viene quotata o negoziata una parte considerevole degli investimenti del Comparto interessato siano chiusi per motivi diversi da festività ordinarie, oppure nei periodi in cui le negoziazioni in tali mercati o borse siano limitate o sospese; ovvero
- (b) al verificarsi di situazioni di emergenza in conseguenza delle quali risulta impossibile la valutazione o il disinvestimento delle attività del Comparto interessato; ovvero
- (c) in caso di guasti ai mezzi di comunicazione o all'attrezzatura informatica normalmente utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore delle attività del Comparto interessato o dei prezzi o valori correnti in un mercato o borsa valori; ovvero
- (d) nei periodi in cui la Sicav non possa rimpatriare fondi allo scopo di effettuare i pagamenti a fronte del rimborso di Azioni, o nei periodi in cui il trasferimento di fondi coinvolti nel realizzo o nell'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti

per il rimborso di Azioni non possa essere effettuato, secondo l'opinione del Consiglio di Amministrazione, ai normali tassi di cambio; ovvero

- (e) in ogni altra circostanza in cui la mancata sospensione della valutazione delle Azioni potrebbe esporre la Sicav o i suoi Azionisti a obblighi di imposta, a svantaggi pecuniari o ad altri pregiudizi che la Sicav o i suoi Azionisti non avrebbero altrimenti potuto subire.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di sospendere l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni di una o più Classi nei periodi in cui la Sicav, in virtù dei poteri citati in precedenza, sospenda la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto o dei Comparti interessati. Le richieste di rimborso/conversione inoltrate ovvero pendenti durante tale periodo di sospensione potranno essere ritirate mediante comunicazione scritta che dovrà pervenire alla Sicav prima della fine di detto periodo di sospensione. Nel caso in cui la richiesta non venga ritirata, le Azioni in oggetto verranno rimborsate/convertite nel primo Giorno di Valutazione successivo al termine del periodo di sospensione. Nel caso in cui la sospensione venga prorogata, ne verrà data comunicazione sui quotidiani dei Paesi in cui vengono vendute le Azioni della Sicav. Gli investitori che abbiano richiesto l'emissione, il rimborso o la conversione di Azioni verranno informati di tale sospensione al momento della richiesta.

#### 9. Liquidazione della Sicav

La Sicav è stata costituita per una durata illimitata e la sua liquidazione verrà di norma deliberata dall'assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Tale assemblea dovrà essere convocata nel caso in cui il patrimonio netto della Sicav si riduca al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto dalla Legge lussemburghese.

In caso in cui la Sicav venga liquidata, la procedura di liquidazione sarà svolta in conformità alle disposizioni della Legge lussemburghese che indica le misure da adottare per consentire agli Azionisti di partecipare ai proventi della liquidazione e, in relazione a ciò, dispone il deposito per conto di terzi presso la *Caisse de Consignation* in Lussemburgo delle somme che non sia stato possibile distribuire agli Azionisti alla chiusura della liquidazione. Le somme non rivendicate entro il termine previsto potranno essere confiscate conformemente alle disposizioni della Legge lussemburghese. I proventi netti della liquidazione di ciascun Comparto verranno distribuiti agli Azionisti di ciascuna Classe del Comparto proporzionalmente alla loro partecipazione in quella Classe.

#### 10. Fusione o Liquidazione dei Comparti

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di liquidare un Comparto qualora il suo patrimonio netto si riduca al di sotto di 20.000.000 (venti milioni) di dollari USA, o qualora tale liquidazione sia giustificata da un mutamento nella situazione economica o politica relativa al Comparto interessato. La decisione di liquidare verrà resa nota dalla Sicav prima della data effettiva della liquidazione e nella comunicazione verranno indicate le ragioni che giustificano la liquidazione nonché le procedure secondo le quali essa verrà effettuata. Salvo ove il Consiglio di

Amministrazione, nell'interesse degli Azionisti e per garantire loro un trattamento paritetico, non decida diversamente, gli Azionisti di un Comparto interessato potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione gratuiti delle proprie Azioni. Le attività non distribuite alla chiusura della liquidazione del Comparto rimarranno in deposito presso la *Caisse de Consignation* per conto degli aventi diritto, entro le proroghe previste dalle leggi e dai regolamenti Lussemburghesi e potranno cadere in prescrizione ai sensi della Legge Lussemburghese.

Al ricorrere delle medesime circostanze sopra indicate, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare di estinguere un Comparto o una Classe di Azioni mediante fusione in un altro Comparto (il "nuovo Comparto") o in una Classe azionaria (la "Nuova Classe di Azioni") o Organismo di Investimento Collettivo domiciliato in Lussemburgo. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare tale fusione nel caso in cui sia necessario nell'interesse degli Azionisti di uno dei Comparti o delle Classi azionarie in questione. Tale deliberazione verrà resa pubblica secondo le modalità descritte al paragrafo precedente; la relativa comunicazione conterrà inoltre informazioni relative al nuovo Comparto, alla Nuova Classe di Azioni o all'Organismo di Investimento Collettivo domiciliato in Lussemburgo. Detta pubblicazione sarà effettuata almeno un mese prima della data in cui la fusione diverrà effettiva per consentire agli Azionisti di richiedere il rimborso gratuito delle proprie Azioni prima che l'operazione di confluenza nel Nuovo Comparto, nella Nuova Classe di Azioni o nell'Organismo di Investimento Collettivo diventi efficace.

Salvo casi eccezionali, nessuna sottoscrizione potrà essere accettata dopo la pubblicazione/notifica di una fusione o liquidazione.

#### 11. Conflitti di Interesse

Il Gestore, il Gestore degli Investimenti, che fanno parte di JPMorgan Chase & Co., i Distributori, il Gestore, l'Agente Societario e Amministrativo e la Banca Depositaria potranno di tanto in tanto svolgere rispettivamente attività di gestore, gestore degli investimenti o consulente, distributore, società di amministrazione, conservatore del registro, banca depositaria o *trustee* in relazione ad altre sicav o OICVM o OIC che abbiano obiettivi di investimento analoghi a quelli della Sicav o di un Comparto. È quindi possibile che uno qualunque dei soggetti citati, nell'esercizio della propria attività, possa avere potenziali conflitti di interesse con la Sicav o con i Comparti. In tal caso, ciascun soggetto si impegnerà a rispettare in ogni momento gli obblighi derivanti da accordi di cui è parte o a cui è vincolato in relazione alla Sicav o ad uno dei suoi Comparti. In particolare, senza pregiudizio all'obbligo di agire nel migliore interesse degli Azionisti, durante lo svolgimento di negoziazioni o investimenti in cui potrebbero verificarsi conflitti di interesse, ciascuno si adopererà rispettivamente al fine di assicurare che tali conflitti vengano risolti equamente. In particolare, il Gestore, in conformità al proprio regolamento, deve fare il possibile per evitare conflitti di interesse e, ove così non fosse, garantire che i clienti (compresa la Sicav) abbiano un trattamento equo.

Non è fatto divieto alla Sicav di concludere operazioni con il Gestore o alcun Gestore degli Investimenti che faccia parte di JPMorgan Chase & Co., i Distributori, il Gestore o la Banca Depositaria o con le rispettive collegate, a condizione che tali operazioni vengano svolte alle normali condizioni di mercato tra soggetti aventi pari forza contrattuale. Il Gestore, il Gestore degli Investimenti o le sue società collegate, che agiscono in qualità di fiduciari con riferimento ai conti dei clienti, possono consigliare o indirizzare i propri clienti all'acquisto o alla vendita di Azioni della Sicav. Qualora un cliente non adempia ad un'obbligazione di pagamento nei confronti di JPMorgan e tale obbligazione sia garantita da Azioni della Sicav, e JPMorgan decida di azionare tale garanzia, JPMorgan diverrà Azionista della Sicav. Di conseguenza JPMorgan e le sue società collegate possono detenere un quantitativo relativamente elevato di Azioni e relativi diritti di voto nella Sicav.

Le società collegate di JPMorgan Chase & Co. agiscono come controparti per determinati contratti *future* e contratti a termine su cambi. Il Gestore e il Rappresentante Domiciliatario, la Banca Depositaria, il Rappresentante Societario e Amministrativo e gli Agenti Pagatori Principali della Sicav sono considerati parti correlate.

## 12. Contratti Rilevanti

Sono stati o saranno conclusi i seguenti contratti rilevanti:

- (a) Un Contratto in vigore dal 12 settembre 2005 tra la Sicav e JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. ai sensi del quale quest'ultima è stata nominata Gestore della Sicav. Questo Contratto ha durata indeterminata e potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di tre mesi.
- (b) Un Contratto concluso in data 29 agosto 1996 (e relative modifiche) tra la Sicav e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. ai sensi dei quali a quest'ultima è stato affidato l'incarico di depositaria dei beni della Sicav. Il contratto ha durata indeterminata e potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di tre mesi.
- (c) Un Contratto in vigore dal 12 settembre 2005 tra JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. ai sensi del quale a quest'ultima è stato delegato il compito di fornitura dei servizi inerenti al calcolo del Valore Patrimoniale Netto, segreteria societaria e agenzia di pagamento ("*Administration Agreement*"). L'*Administration Agreement* ha durata indeterminata e potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di tre mesi.

## 13. Documenti

Le copie dei contratti sopra citati sono disponibili per consultazione, e le copie dello Statuto, del Prospetto attuale, del Prospetto/i Semplificato vigente e degli ultimi bilanci potranno essere ottenute gratuitamente durante le normali ore lavorative presso la sede legale della Sicav in Lussemburgo. Lo Statuto e i bilanci formano parte integrante del presente Prospetto.



## Politica dei Dividendi

Le Classi di Azioni con il suffisso “(acc)” sono Classi di Azioni ad accumulazione e di norma non pagheranno dividendi.

Le Classi di Azione a distribuzione corrisponderanno di norma i dividendi nei modi descritti qui di seguito.

### Dichiarazione dei Dividendi

I dividendi saranno dichiarati come dividendi annuali dall'Assemblea Generale degli Azionisti oppure come dividendi in acconto da parte del Consiglio di Amministrazione.

A discrezione degli Amministratori, per alcune o tutte le Classi di Azioni è possibile che i dividendi vengano corrisposti dalla Sicav con maggiore frequenza oppure siano pagati in momenti dell'anno che differiscono da quelli sottoelencati.

La dichiarazione e il pagamento dei dividendi sono subordinati alla politica dei dividendi illustrata più avanti.

### Diverse categorie di Classi di Azioni a Distribuzione

#### Classi di Azioni con il suffisso “(dist)” e con il suffisso “(inc)”

Per quanto riguarda tutte le Classi di Azioni con il suffisso “(dist)”, è prevista la distribuzione di almeno l'85% dei proventi netti dall'investimento attribuibili alla Classe di Azioni in questione, calcolati in generale secondo la definizione di reddito netto imponibile secondo i principi delle imposte sulle società nel Regno Unito (fermo restando l'applicazione di una soglia minima non tassabile) in modo tale che le Classi di Azioni della Sicav continuino ad avere la qualifica di “a distribuzione” agli effetti della legislazione tributaria del Regno Unito afferente i comparti *offshore*.

Le Classi di Azioni con il suffisso “(inc)”, pur potendo corrispondere dividendi, non hanno la qualifica di “a distribuzione” agli effetti della legislazione tributaria del Regno Unito afferente i fondi *offshore*.

Salvo indicazione contraria nell' “Allegato III - Informazioni sui Comparti”, il pagamento dei dividendi per queste Classi di Azioni avverrà solitamente a marzo di ogni anno.

Le Classi di Azioni con il suffisso “(dist)” o “(inc)” emesse alla data di registrazione dei dividendi, saranno idonee a ricevere i dividendi che, a loro volta, saranno generalmente reinvestiti. Gli Azionisti proprietari di Azioni di dette Classi potranno optare per iscritto per il pagamento dei dividendi e in tal caso il pagamento sarà generalmente effettuato nella valuta della relativa Classe di Azioni.

I dividendi da reinvestire per le Classi di Azioni con il suffisso “(dist)” o “(inc)” verranno corrisposti alla Banca Depositaria che reinvestirà per conto dell'Azionista il relativo importo in ulteriori Azioni della medesima classe. Tali Azioni verranno emesse alla data di pagamento al Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe pertinente. I diritti ad una frazione di Azione nominativa verranno riconosciuti sino a tre cifre decimali.

#### Classi di Azioni con suffisso “(div)”

Le Classi di Azioni con il suffisso “(div)” emesse alla data di registrazione del dividendo avranno diritto ai dividendi che saranno pagati direttamente agli Azionisti, invece di essere reinvestiti (come si verifica per le Classi di Azioni “(dist)” o “(inc)” descritte più sopra).

Laddove questa Classe di Azioni sia disponibile per un Comparto, si invitano gli Azionisti a leggere la sezione “Politica dei Dividendi”

che fa parte della trattazione dei singoli Comparti nell' “Allegato III - Informazioni sui Comparti” per avere maggiori informazioni sul livello e frequenza delle distribuzioni.

I pagamenti delle Classi di Azioni “(div)” *non* si qualificano come a “distribuzione” ai fini della legislazione fiscale del Regno Unito sui fondi *offshore*.

I pagamenti saranno solitamente effettuati nella valuta della relativa Classe di Azioni, salvo indicazione contraria nell' “Allegato III - Informazioni sui Comparti”.

#### Classi di Azioni con il suffisso “(mth)”

Solitamente le Classi di Azioni con il suffisso “(mth)” distribuiranno con cadenza mensile la totalità o la quasi totalità dei proventi netti dell'investimento, in base al reddito netto dell'investimento maturato nel corso del mese precedente dalle Azioni in circolazione alla data della registrazione del dividendo. Il pagamento dei dividendi sarà normalmente fatto agli Azionisti nella valuta della relativa Classe di Azioni. Queste Classi *non* si qualificheranno come “a distribuzione” ai fini della legislazione fiscale del Regno Unito relativa ai fondi *offshore*.

I dividendi relativi a dette Classi di Azioni saranno solitamente dichiarati verso la metà di ogni mese e il pagamento del dividendo sarà effettuato prima della fine di ogni mese. Il Gestore si riserva il diritto di fissare un ammontare minimo per Classe di Azioni al di sotto del quale l'effettivo pagamento del dividendo non sarebbe economicamente conveniente per la Sicav. Questi pagamenti saranno differiti al mese successivo oppure reinvestiti in ulteriori Azioni della stessa Classe di azioni e non saranno pagati agli Azionisti.

Il Valore Patrimoniale Netto delle Classi di Azioni “(mth)” potrà variare più di quello delle altre Classi di Azioni a causa della maggiore frequenza nella distribuzione del reddito.

Le Classi di Azioni con il suffisso “(mth)” saranno disponibili soltanto per gli investitori che le sottoscrivono e che restano sottoscritte presso specifiche reti di collocamento asiatiche.

#### Procedura di Autenticazione

Il Gestore ha la facoltà di eseguire qualunque procedura di autenticazione ritenuta idonea alla verifica, conferma o chiarimento delle istruzioni di pagamento dell'Azionista relative al pagamento dei dividendi, allo scopo di ridurre il rischio di errori o frodi a pregiudizio della Sicav, dei suoi agenti e dei suoi Azionisti. Ove non gli sia stato possibile completare in modo soddisfacente le procedure di autenticazione, il Gestore può, a suo giudizio, rimandare l'elaborazione delle istruzioni di pagamento ad una data successiva alla data prevista del pagamento dei dividendi, fino a quando le procedure di autenticazione saranno soddisfatte.

Se il Gestore non è soddisfatto della verifica o conferma, ha la facoltà di rifiutarsi di eseguire il pagamento dei dividendi in questione fino a quando otterrà soddisfazione. In queste circostanze, sia il Gestore Rappresentante per i Trasferimenti sia la Sicav non sono responsabili verso l'Azionista o chiunque altro per ritardi nell'esecuzione o rifiuto di eseguire il pagamento dei dividendi.

I dividendi non reclamati dopo cinque anni dalla data di registrazione dei dividendi saranno dichiarati decaduti e saranno incamerati dal relativo Comparto.

# Gestione e Amministrazione

## 1. Consiglio di Amministrazione

La gestione ed il controllo della Sicav, ivi compresa la determinazione delle politiche di investimento, delle restrizioni sugli investimenti e i poteri, sono di competenza degli Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione è formato dalle persone indicate alle sezioni "Consiglio di Amministrazione".

Gli Amministratori che siano anche dipendenti di JPMorgan Chase & Co. o delle sue controllate e consociate, dirette o indirette, rinunciano alla remunerazione di Amministratore. Il Consiglio di Amministrazione, annualmente, riesamina e propone i compensi per gli Amministratori in sede di Assemblea Generale Annuale degli Azionisti. Detti compensi per gli Amministratori rientrano tra gli Oneri Amministrativi e di Esercizio della Sicav. Per alcune Classi, gli Oneri Amministrativi e di Esercizio sono limitati ad un importo massimo. Per informazioni più complete si veda in "Spese di Gestione e Oneri gravanti sulla Sicav".

Gli Amministratori hanno nominato il Gestore con il compito di occuparsi dell'amministrazione generale delle attività e degli affari della Sicav, fatti salvi i compiti di controllo e supervisione spettanti agli Amministratori.

## 2. Gestore e Agente di Domiciliazione

Il Consiglio di Amministrazione della Sicav ha designato JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. come Gestore della Sicav con il compito di realizzare le funzioni connesse a gestione degli investimenti, amministrazione e marketing a beneficio della Sicav ed anche quella di agente di domiciliazione.

Il Gestore è stato costituito come "*Société Anonyme*" in Lussemburgo il 20 aprile 1988 con la ragione sociale di Fleming Fund Management (Luxembourg) S.A. Il Gestore è stato trasformato in "*Société à responsabilité limitée*" (S.à r.l.) il 28 luglio 2000 ed ha modificato la ragione sociale in J. P. Morgan Fleming Asset Management (Europe) S.à r.l. il 22 febbraio 2001, successivamente modificata in JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. il 3 maggio 2005. JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. dispone di un capitale nominale di EUR 10.000.000 interamente versato.

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è stata autorizzata il 25 maggio 2005 come società di gestione per la gestione di OICVM regolamentati dalla Direttiva CE 2001/107 e, pertanto, è in possesso dei requisiti di cui al Capitolo 13 della Legge lussemburghese. Lo scopo sociale di JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. consiste nel prestare servizi connessi alla gestione degli investimenti, amministrazione e marketing per gli organismi di investimento collettivo.

### Consiglio di Amministrazione del Gestore

I dirigenti del Gestore sono:

James B. Broderick, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra, EC 2Y 9AQ, Regno Unito.

Jon P. Griffin\*, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

Graham Goodhew\*, Vice President, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

Jean Jacques Lava\*, Vice President, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

Peter Schwicht, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale di Francoforte, Junghofstrasse, 14 - D-60311, Francoforte, Germania.

Daniel J. Watkins, Vice President, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, Finsbury Dials, 20 Finsbury Street, Londra EC2Y9AQ, Regno Unito.

In qualità di Gestore e Rappresentante Domiciliatario, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è responsabile dell'amministrazione generale della Sicav.

Il Gestore ha diritto di percepire la commissione iniziale ed anche eventuali commissioni derivanti dalla conversione ed eventuali arrotondamenti, secondo quanto specificato nel presente documento. Il Gestore potrà corrispondere la totalità o una parte delle commissioni percepite sotto forma di commissione o sconto agli intermediari finanziari o ai Distributori.

Il Gestore ha ricevuto il benestare dalla Sicav a delegare le funzioni di gestione degli investimenti ai gestori degli investimenti autorizzati dalla Sicav, compresi i Gestori degli Investimenti elencati nella prima parte del presente Prospetto.

Il Gestore è responsabile dell'amministrazione centrale della Sicav e opera come agente di domiciliazione. Il Gestore è stato autorizzato dalla Sicav a delegare alcune funzioni amministrative a prestatori di servizi specializzati con sede in Lussemburgo. In questo ambito, il Gestore ha delegato le funzioni societarie ed amministrative a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

Nell'ambito della funzione marketing, il Gestore potrà stipulare accordi con i Distributori in virtù dei quali i Distributori accettano di agire da intermediari o *nominee* a nome degli investitori per la sottoscrizione di Azioni tramite le loro strutture.

Il Gestore eserciterà il controllo permanente sulle attività dei terzi cui ha delegato funzioni. Gli accordi conclusi tra il Gestore e i singoli terzi prevedono che il Gestore possa impartire, in qualunque momento, istruzioni supplementari ai terzi e che possa revocarne il mandato con effetto immediato qualora ciò rientrasse nell'interesse degli Azionisti. La responsabilità del Gestore verso la Sicav non è limitata dal fatto che alcune funzioni siano delegate a terzi.

I nomi delle altre Sicav per cui JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. ha ricevuto il mandato di Gestore sono disponibili a richiesta.

\* I signori Griffin, Goodhew e Lava sono i funzionari incaricati responsabili per la gestione giornaliera del Gestore in conformità con l'Art. 78 della Legge del Lussemburgo.

### 3. Gestori degli Investimenti

Il Gestore ha delegato le funzioni di gestore degli investimenti ai Gestori degli Investimenti indicati nella sezione Gestione e Amministrazione nella prima parte del presente Prospetto. I Gestori degli Investimenti devono gestire gli investimenti dei Comparti nel rispetto degli obiettivi e dei limiti di investimento e acquisire e alienare, a loro discrezione, i titoli dei Comparti. Le condizioni di nomina dei gestori di investimento sono specificate nei contratti di gestione degli investimenti. I Gestori degli Investimenti hanno il diritto di ricevere, come remunerazione dei servizi specificati in questo documento, le commissioni pagabili dal Gestore pattuite nel relativo contratto di gestione degli investimenti oppure come di volta in volta concordato. I Gestori degli Investimenti possono appartenere a JPMorgan Chase & Co. JPMorgan Chase & Co. ha varie società controllate, direttamente o indirettamente la cui attività consiste nel fornire una vasta gamma di servizi finanziari a livello mondiale, ivi compresa JPMorgan Chase Bank, N.A., un istituto bancario nazionale, membro del Federal Reserve System, la cui sede principale è situata in 1111 Polaris Parkway, Columbus, Ohio 43240, USA, e tutte le sue filiali e controllate dirette o indirette statunitensi o estere.

Ogni Gestore degli Investimenti potrà acquistare o vendere, a suo giudizio, valori mobiliari avvalendosi di intermediari che forniscono ricerche, informazioni statistiche o di altro genere ai Gestori degli Investimenti. Le informazioni supplementari ottenute da tali operatori sono aggiuntive ai servizi che i Gestori degli Investimenti devono fornire ai sensi del relativo contratto gestione degli investimenti e le spese che questi sosterranno nel fornire i servizi di consulenza alla Sicav non verranno necessariamente ridotte a seguito della ricezione di tali informazioni. I Gestori degli Investimenti potranno inoltre svolgere operazioni o concludere accordi con altri membri di JPMorgan Chase & Co.

Previa autorizzazione del Gestore e/o del Consiglio di Amministrazione e ferme restando le altre comunicazioni e/o approvazioni di ordine regolamentare, il Gestore degli Investimenti ha la facoltà di sub-delegare la gestione di qualsiasi Comparto di cui è stato nominato gestore di investimento, ad uno o più sub-gestori di investimento (comprese, ma non solo, altre società di JPMorgan Chase & Co) come descritto più diffusamente nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

### 4. Banca Depositaria, Rappresentante Societario e Amministrativo

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. ha ricevuto l'incarico di operare come banca depositaria di tutte le attività della Sicav che comprendono titoli, strumenti del mercato monetario, disponibilità liquide e altre attività. La Banca Depositaria potrà affidare la custodia fisica dei titoli e delle altre attività, soprattutto dei titoli negoziati all'estero, quotati presso mercati esteri o accettati da istituti che gestiscono stanze di compensazione per le proprie operazioni, a tali istituti o a una o più banche corrispondenti.

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. dovrà:

- (a) garantire che l'emissione, il rimborso, la conversione e l'annullamento delle Azioni effettuate da o per conto della Sicav vengano eseguite in conformità alle leggi ed allo Statuto;

- (b) assicurare che, nelle operazioni che coinvolgono le attività della Sicav, il controvalore sia rimesso alla Sicav entro i normali limiti temporali;
- (c) garantire che i proventi della Sicav siano investiti nel rispetto dello Statuto.

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita in Lussemburgo nella forma di *société anonyme* il 16 maggio 1973 con sede legale al 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Grand Ducato del Lussemburgo. Fin dalla sua costituzione è impegnata in attività bancarie.

In qualità di Rappresentante Societario e Amministrativo, J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è incaricata della determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di ciascun Comparto e Classe nonché della tenuta dei libri contabili.

### 5. Accordi di Ripartizione delle Commissioni (*Commission Sharing*)

I Gestori degli Investimenti potranno sottoscrivere accordi di *ripartizione delle commissioni* solo ove vi sia un vantaggio diretto ed identificabile per i clienti dei Gestori degli Investimenti, inclusa la Sicav, e ove i Gestori degli Investimenti siano convinti che le transazioni che generano le commissioni ripartite sono effettuate in buona fede, osservando rigorosamente i requisiti normativi applicabili, e nel migliore interesse della Sicav e degli Azionisti. Tali accordi devono essere effettuati dai Gestori degli Investimenti in base a termini adeguati alle migliori pratiche di mercato. Alcuni Gestori degli Investimenti, in virtù dei diritti loro concessi dalle normative locali, hanno la facoltà di pagare commissioni agevolate in cambio dei servizi di ricerca o di esecuzione. In altre giurisdizioni vi potranno essere altre modalità per il pagamento dei servizi in conformità con le normative locali.

### 6. Accordi di Intermediazione

I Gestori degli Investimenti possono designare uno o più "prime broker" in grado di fornire servizi di brokeraggio e negoziazione a favore della Sicav.

Per quanto riguarda le transazioni di acquisto e vendita liquidate dai broker per conto della Sicav, gli stessi possono provvedere finanziamenti alla Sicav e detenere attivi e liquidità, sempre per conto della Sicav, relativi a dette operazioni di regolamento e finanziamento. A titolo di garanzia del pagamento e di esecuzione degli obblighi e responsabilità verso i broker, la Sicav anticipa ai brokers garanzie collaterali sotto forma di valori mobiliari o liquidità.

## Spese di Gestione e Oneri gravanti sulla SICAV

### 1. Illustrazione del Regime delle Spese

L'investimento in Azioni della SICAV viene offerto, in linea generale, sulla base di sei schemi di attribuzione dei costi corrispondenti alle Classi di Azioni A, B, C, D, I ed X. Le Classi di Azioni si differenziano principalmente in base al requisito di investimento minimo per quanto riguarda le Azioni di Classe A, B, C e D, e per quanto attiene alle Azioni di Classe X, per i requisiti di mantenimento di un conto minimo e per l'esistenza di rapporti di clientela che intercorrono tra l'Azionista e JPMorgan Chase & Co., oppure per quanto riguarda le Azioni di Classe I sia per i requisiti di investimento minimo che per l'esistenza di rapporti di clientela che intercorrono tra l'Azionista e JPMorgan Chase & Co.

Le Classi di Azioni X sono concepite per conformarsi ad uno schema di attribuzione dei costi alternativo, in base al quale una Commissione annuale di Consulenza e Gestione per gli Investimenti, di solito a carico della Sicav e poi trasferita sul prezzo delle Azioni, è invece applicata e raccolta a livello amministrativo dal Gestore o dalla idonea entità di JPMorgan Chase & Co. direttamente dall'Azionista. Alcuni Comparti o Classi di Azioni possono prevedere anche una commissione di *performance* come descritto meglio più avanti.

La Sicav intende salvaguardare i propri Azionisti dalle variazioni degli Oneri amministrativi e di esercizio (come di seguito definiti) ed ha concordato con il Gestore che la quota di tali Spese eccedente i limiti annui indicati per specifiche Classi di Azioni, sarà sostenuta dal Gestore secondo quanto esposto di seguito. Gli Oneri amministrativi e di esercizio sono allocati ai Comparti ai quali si riferiscono, o ripartiti tra tutti i Comparti e le Classi di Azioni proporzionalmente al loro rispettivo patrimonio netto (ovvero secondo quanto ragionevolmente ed equamente determinato dagli Amministratori della Sicav). La ripartizione degli Oneri amministrativi e di esercizio viene verificata annualmente dalla società di revisione indipendente della Sicav. Gli Oneri amministrativi e di esercizio maturano quotidianamente nell'ambito delle Classi di Azioni di ciascun Comparto secondo lo schema di attribuzione dei costi applicato a ciascuna Classe.

Salvo ove sia diversamente indicato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", gli Oneri amministrativi e di esercizio sostenuti dalle Azioni di Classe A, B, C e D di tutti i Comparti (e dalle Azioni delle Classi I del Comparto JPMorgan Investment Funds - Euro Liquid Market Fund), sono addebitati ad un tasso fisso riportato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" e il Gestore sosterrà la parte di tali oneri eccedente i tassi specificati. Viceversa, il Gestore tratterrà la somma corrispondente alla parte di percentuale fissa degli Oneri amministrativi e di esercizio addebitati alla relativa Classe, come indicata nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", relativa agli oneri non effettivamente sostenuti da tale Classe.

Per alcune Classi di Azioni gli Oneri amministrativi e di esercizio devono rimanere al di sotto di un limite massimo. Nei casi in cui si applica un limite massimo di spesa, tale circostanza è indicata nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti"; in tali casi, il

Gestore sosterrà la parte di tali Oneri eccedente il limite indicato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Qualunque eccezione allo schema di attribuzione dei costi sopra descritto viene indicata nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Tutte le commissioni, oneri costi e spese a carico della Sicav saranno gravati, laddove possibile, da IVA o da altra tassa analoga ove applicabile.

### 2. Commissione Annuale di Gestione e Consulenza

La Sicav corrisponde al Gestore una commissione annuale di gestione e di consulenza calcolata in percentuale sul patrimonio netto medio giornaliero di ciascuna Classe di Azioni o di ciascun Comparto sotto la sua gestione ("Commissione Annuale di Gestione e Consulenza"). Tale Commissione Annuale di Gestione e Consulenza matura quotidianamente e viene corrisposta posticipatamente con cadenza mensile al tasso indicato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". Le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza pagabili dalle Azioni di Classe X dei Comparti sono applicate e raccolte a livello amministrativo dal Gestore o dalla idonea entità di JPMorgan Chase & Co. direttamente dall'Azionista. Alcuni Comparti o Classi di Azioni possono incorporare anche una Commissione di Performance come indicato più avanti.

Fatti salvi i limiti agli investimenti specificati più oltre, i Comparti potranno investire in OICVM o in altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da altre società appartenenti a JPMorgan Chase & Co. In conformità con la sezione 5b) dell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri", non si verificherà il doppio addebito. La doppia imposizione della Commissione Annuale di Gestione e Consulenza su tali attività viene evitata: a) escludendo i patrimoni dal conteggio dell'attivo netto su cui si calcola la Commissione Annuale di Gestione e Consulenza per gli Investimenti, o b) investendo in OICVM o OIC mediante Classi di Azioni esenti dall'applicazione di Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza o altri compensi equivalenti dovuti al gruppo del relativo Gestori degli Investimenti, oppure c) compensando le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza con il rimborso alla Sicav o al Comparto delle commissioni annuali di gestione e delle commissioni di consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM e OIC sottostanti; oppure d) addebitando soltanto la differenza tra le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza della Società o Comparto, secondo le modalità previste all' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", e le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM o OIC sottostanti.

### 3. Oneri amministrativi e di esercizio

La Sicav sostiene tutte le spese operative ordinarie ("Oneri amministrativi e di esercizio"), che comprendono, a titolo esemplificativo, spese di costituzione quali i costi di organizzazione e registrazione; commissioni periodiche di deposito a copertura degli oneri correlati alle operazioni e all'attività di custodia dovuti alla Banca Depositaria ("Commissioni di Deposito"); commissioni dovute alla Banca Depositaria per le attività svolte in forma

fiduciaria (“Commissioni Fiduciarie”); commissioni di contabilità che coprono i servizi di contabilità ed amministrazione dei fondi dovute alla Banca Depositaria (“Commissioni di Contabilità”); commissioni di rappresentanza per i trasferimenti che coprono i servizi di tenuta dei registri e di rappresentanza per i trasferimenti e dovute al Gestore (“Commissioni al Rappresentante per i Trasferimenti”); la “*Taxe d’abonnement*” applicata in Lussemburgo su base patrimoniale ed applicabile nel limite della percentuale massima, indicata successivamente nella sezione “Aspetti Fiscali” (“*Taxe d’abonnement*”); emolumenti agli Amministratori e spese vive sostenute in misura ragionevole dagli Amministratori della Sicav; onorari e spese sostenute per consulenze legali e attività di revisione; commissioni periodiche per la registrazione e per la quotazione sulle Borse Valori, comprese le spese di traduzione; nonché costi e spese correlati alla redazione, stampa e distribuzione del Prospetto, delle relazioni finanziarie e di altra documentazione della Sicav da distribuirsi agli Azionisti. Gli Oneri amministrativi e di esercizio non comprendono le Commissioni di Intermediazione e le Spese Straordinarie (come definite nel prosieguo).

Le spese di costituzione della Sicav e quelle relative alla costituzione di nuovi Comparti potranno essere capitalizzate e ammortizzate nell’arco di un periodo non superiore ai cinque anni, come consentito dalla Legge lussemburghese.

#### **4. Commissioni di Intermediazione**

Ciascun Comparto sostiene i costi e le spese per l’acquisto e la vendita di valori mobiliari di portafoglio e di strumenti finanziari, nonché commissioni ed oneri di intermediazione, interessi o imposte dovute e altre spese correlate alle operazioni (“Commissioni di Intermediazione”).

Le Commissioni di Intermediazione sono contabilizzate per cassa e corrisposte al momento dell’erogazione del servizio o della fatturazione. Tali Commissioni vengono dedotte dal patrimonio netto del Comparto a cui si riferiscono. Le Commissioni di Intermediazione sono ripartite tra tutte le Classi azionarie di ciascun Comparto.

Le commissioni di sottoscrizione, rimborso e conversione sugli OICVM e gli altri OIC gestiti dal Gestore stesso, dai Gestori degli Investimenti o da qualunque altro membro di JPMorgan Chase & Co. nei quali il Comparto investirà non saranno applicate.

#### **5. Spese Straordinarie**

La Sicav sostiene tutte le spese di natura straordinaria che includono, senza limitazione, le spese relative a controversie e l’intero importo di imposte, diritti, contributi o oneri assimilabili che gravano sulla Sicav o sulle sue attività patrimoniali che non siano considerate spese di natura ordinaria (“Spese Straordinarie”).

Le spese di natura straordinaria vengono contabilizzate per cassa e pagate al momento dell’erogazione del servizio o della fatturazione a valere sulle attività nette del Comparto a cui sono riferite. Le Spese Straordinarie vengono ripartite tra tutte le Classi di Azioni di ciascun Comparto.

#### **6. Commissioni di Performance**

Per alcuni Comparti della Sicav, il Gestore ha diritto di percepire una commissione di performance (“Commissione di Performance” definita nell’ “Allegato V - Calcolo delle Commissioni di Performance”) in aggiunta alle altre commissioni e spese.

Il Gestore ha diritto alla Commissione di Performance se, in qualunque esercizio contabile, il rendimento del Comparto supera il rendimento del benchmark durante lo stesso periodo, fermo restando l’applicabilità del Meccanismo di Claw Back o dell’High Water Mark Il meccanismo della Commissione di Performance, l’Aliquota della Commissione di Performance (come definita nell’ “Allegato V - Calcolo delle Commissioni di Performance”) e i benchmarks relativi alla commissione di performance sono specificati per i singoli Comparti nell’ “Allegato III - Informazioni sui Comparti”.

I dettagli completi sulla modalità di maturazione e addebito delle Commissioni di Performance sono riportati nell’ “Allegato V - Calcolo delle Commissioni di Performance”.

I Comparti potranno investire in OICVM e altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da altre società appartenenti a JPMorgan Chase & Co. In conformità con la sezione 5b) dell’ “Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri”, non si verificherà il doppio addebito della Commissione annuale di Gestione e Consulenza. Ai fini di evitare la doppia imposizione della Commissione di Performance a) se un Comparto investe in OICVM e altri OIC, e tali OICVM o OIC applicano Commissioni di Performance, il Comparto non applicherà alcuna Commissione di Performance o, b) se un Comparto applica una Commissione di Performance, non investirà in OICVM e/o OIC che applicano Commissioni di Performance.

#### **7. Rendicontazione delle Commissioni e delle Spese**

L’ammontare complessivo di tutte le commissioni e spese versate o dovute da ciascun Comparto viene riportato nella relazione semestrale non certificata e nella relazione annuale certificata della Sicav.

## Regime fiscale

La sintesi che segue è basata sul diritto e la prassi attualmente in vigore nel Granducato di Lussemburgo, ed è pertanto soggetta a futuri cambiamenti. Gli investitori devono tuttavia informarsi presso i propri consulenti di fiducia sulle possibili conseguenze in materia fiscale o di altro tipo derivanti dall'acquisto, detenzione, trasferimento o vendita delle Azioni della Sicav ai sensi delle leggi vigenti nei Paesi di loro cittadinanza, residenza o domicilio. Le considerazioni che seguono si basano sulla conoscenza che gli Amministratori hanno del diritto e della prassi in vigore alla data di questo documento e si applicano agli investitori che acquistano Azioni della Sicav a scopo di investimento. Bisogna fare riferimento all'Allegato I - "Informazioni per gli investitori in Alcuni Paesi" per maggiori informazioni sui requisiti del vostro paese.

### 1. La Sicav

Ai sensi della normativa vigente e della prassi corrente, la Sicav non è soggetta all'imposta lussemburghese sul reddito e i dividendi distribuiti dalla Sicav non sono soggetti ad alcuna ritenuta applicabile in Lussemburgo. La Sicav è tuttavia soggetta in Lussemburgo ad un'imposta di sottoscrizione ("*Taxe d'abonnement*") dello 0,05% annuo del suo patrimonio netto, pagabile trimestralmente e calcolata sul Valore Patrimoniale Netto totale della Sicav alla fine del trimestre. Nessuna imposta viene riscossa sulla parte di attività della Sicav investite in altre unità di investimento collettivo in Lussemburgo se tali unità sono già soggette a imposte. Non sono dovute in Lussemburgo imposte di bollo o di altro genere sull'emissione di Azioni della Sicav con l'eccezione di un'imposta pagabile una tantum, versata all'atto della costituzione della Sicav. Sino ad un massimo dello 0,05%, la summenzionata *Taxe d'abonnement* è compresa nelle spese e negli oneri di cui alla precedente sezione "Spese di Gestione e Oneri gravanti sulla Sicav".

Il reddito da interessi, da dividendi e da plusvalenze percepito dalla Sicav può essere soggetto a ritenuta d'imposta non recuperabile nei paesi di origine.

Alle Classi di Azioni che siano acquistate e detenute esclusivamente da Investitori Istituzionali, si applica un'aliquota impositiva ridotta pari allo 0,01% annuo del patrimonio netto. Inoltre, i Comparti che investono esclusivamente in depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità con la Legge lussemburghese sugli organismi di investimento collettivo, sono soggetti alla stessa percentuale d'imposta ridotta allo 0,01% annuo delle proprie attività nette.

Non è dovuta in Lussemburgo alcuna imposta sulle plusvalenze di capitale realizzate o non realizzate sul patrimonio della Sicav. Sebbene la tassazione delle plusvalenze realizzate della Sicav, a breve o a lungo termine, non sia prevista in nessun altro Paese, gli Azionisti devono essere a conoscenza del fatto che tale possibilità non è totalmente esclusa. Il reddito regolare della Sicav originato da alcuni dei suoi valori mobiliari, così come gli interessi percepiti sui depositi di cassa in determinati Paesi, potranno essere soggetti a ritenuta in percentuale variabile, che non potrà di norma essere recuperata.

La Sicav è soggetta all'imposta annuale dello 0,08% sulla quota del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni collocate mediante l'intervento di intermediari finanziari belgi. Detta imposta è dovuta al Regno del Belgio fintanto che la Sicav è registrata per la distribuzione al pubblico in Belgio.

### 2. Gli Azionisti

Gli Azionisti non sono normalmente soggetti ad alcuna imposta sugli utili da capitale, reddito, a ritenute, donazioni, imposte sulle proprietà o sulle successioni o ad altre imposte in Lussemburgo, a meno che non siano Azionisti domiciliati, residenti o che abbiano una struttura permanente in Lussemburgo, e fatta eccezione per alcuni ex residenti in Lussemburgo e non residenti che, detenendo oltre il 10% del capitale della Sicav, lo alienino in tutto o in parte entro sei mesi dall'acquisizione. Si faccia riferimento anche alla seguente sezione "Considerazioni Fiscali per l'Unione Europea".

### 3. Considerazioni fiscali per l'Unione Europea

Il Consiglio della UE ha adottato il 3 giugno 2003 la Direttiva 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi derivanti dai risparmi corrisposti sotto forma di interessi (la "Direttiva"). In base a tale Direttiva, gli Stati Membri della UE saranno tenuti a fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro informazioni sul pagamento di interessi o altro reddito simile pagato dall'agente pagatore nella sua giurisdizione ad una persona residente in tale altro Stato Membro. Per quanto concerne detti pagamenti, Austria, Belgio e Lussemburgo hanno preferito, invece, il sistema della trattenuta fiscale per un periodo transitorio. Svizzera, Monaco, Liechtenstein, Andorra, San Marino, Channel Islands, l'Isola di Man, e i territori dipendenti o associati dei Carabi, hanno anche introdotto misure equivalenti al rapporto informativo o, durante il suddetto periodo transitorio, alla ritenuta alla fonte.

La Direttiva è stata recepita in Lussemburgo con la Legge del 21 giugno 2005 (la "Legge EUSD").

I dividendi distribuiti da un Comparto saranno soggetti alla Direttiva ed alla Legge EUSD qualora più del 15% dell'attivo del Comparto sia investito in crediti (secondo la definizione della Legge EUSD) e i proventi realizzati dagli Azionisti con il rimborso o la vendita delle Azioni saranno soggetti alla Direttiva ed alla Legge EUSD qualora oltre il 40% dell'attivo del Comparto sia investito in crediti (Comparti di seguito definiti "Comparti assoggettati").

La ritenuta fiscale applicabile sarà del 20% fino al 30 giugno 2011 e del 35% a decorrere dal 1 luglio 2011.

Di conseguenza, se per un Comparto Assoggettato un agente pagatore del Lussemburgo effettua un pagamento di dividendi o il rimborso direttamente ad un azionista che è una persona individuale o ritenuto tale ai fini fiscali in un altro Stato Membro della UE o in qualcuno dei territori dipendenti o associati sopra menzionati, tale pagamento sarà, come specificato nel paragrafo che segue, soggetto alla ritenuta fiscale secondo il tasso sopra riportato.

Nessuna ritenuta fiscale sarà applicata dall'agente pagatore del Lussemburgo se la persona ha (i) espressamente autorizzato

l'agente pagatore a comunicare le informazioni all'autorità fiscale conformemente alla Legge EUSD o (ii) ha fornito all'agente pagatore un certificato nel formato richiesto dalla Legge EUSD redatto dalle competenti autorità del proprio stato di residenza per scopi fiscali.

La Sicav si riserva il diritto di rifiutare qualunque richiesta di Azioni se le informazioni prodotte da qualunque investitore potenziale non sia conforme agli standard richiesti dalla Legge EUSD sulla base della Direttiva.

*Quanto sopra è solamente un riepilogo sulle implicazioni della Direttiva e della Legge EUSD basato sull'attuale interpretazione al riguardo e non pretende di essere completo sotto tutti gli aspetti. Ciò non costituisce consulenza sugli investimenti o fiscale e pertanto gli investitori dovrebbero richiedere la consulenza dei propri consulenti finanziari o fiscali su tutte le implicazioni per loro derivanti dalla Direttiva e dalla Legge EUSD.*

# Allegato I – Informazioni per gli Investitori in alcuni Paesi

## Informazioni Generali

Gli investitori residenti in ogni Paese in cui un Comparto sia registrato presso le competenti autorità di vigilanza potranno ottenere gratuitamente il Prospetto, il Prospetto/i Semplificato, lo Statuto e il bilancio annuale più recente (e, se pubblicata successivamente, la relazione semestrale) dai Distributori in quei Paesi. I rendiconti finanziari riportati nel bilancio annuale sono certificati da revisori indipendenti.

Per le informazioni relative ai Distributori in determinati Paesi si rimanda alle informazioni contenute nel prosieguo.

## 1. Irlanda

### Varie

L'investimento in Azioni della Sicav comporta l'assunzione di rischi. Il valore delle Azioni e il reddito che ne deriva possono variare in aumento o in diminuzione e gli investitori potrebbero non recuperare quanto investito. L'investimento in Azioni della Sicav può non essere adatto a tutti gli investitori. Il presente documento non deve essere considerato una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o ad altra forma di detenzione di particolari investimenti o Partecipazione. Si raccomanda agli investitori che necessitino di consulenza finanziaria di rivolgersi a consulenti specializzati.

### Agente di Servizio

BNY Mellon Fund Services (Ireland) Limited ha ricevuto l'incarico di Agente di Servizio della Sicav in Irlanda e si è impegnata a fornire i servizi presso i propri uffici siti in Guild House, Guild Street, P.O. Box 4935, IFSC, Dublino 1, Irlanda, ove:

- (a) gli Azionisti possono effettuare il rimborso delle loro Azioni e ricevere il pagamento dei proventi del rimborso;
- (b) possono essere ottenute informazioni, in forma orale o scritta, relative all'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione pubblicato. All'indirizzo di cui sopra può essere ottenuta o consultata, gratuitamente, la copia in inglese dei seguenti documenti:
  - (i) lo Statuto della Sicav e tutte le sue modifiche;
  - (ii) il Prospetto in vigore;
  - (iii) i Prospetti Semplificati in vigore;
  - (iv) le relazioni annuali e semestrali più recenti.

Gli Amministratori della Sicav intendono gestire gli affari della Sicav in modo tale da non farla risultare un residente in Irlanda ai fini fiscali. Pertanto la Sicav, ammesso che non svolga attività commerciali in Irlanda oppure non le svolga attraverso una sua filiale o succursale, non sarà assoggettata alle imposte irlandesi sul reddito e sulle plusvalenze, salvo alcuni redditi o plusvalenze di origine irlandese.

Le Azioni della Sicav costituiscono "un interesse rilevante" in un fondo *offshore* ubicato in una sede qualificata ai fini del Capitolo 4 (Sections da 747B a 747F) della Parte 27 del *Taxes Consolidation Act 1997*, [Testo Unico delle Imposte del 1997 ] e successive modificazioni. A seconda della situazione personale, gli Azionisti residenti in Irlanda ai fini fiscali saranno assoggettati all'imposta irlandese sul reddito o all'imposta sulle società per qualsiasi distribuzione di proventi della Sicav (siano essi distribuiti o reinvestiti in nuove Azioni).

Si richiama inoltre l'attenzione delle persone fisiche residenti o normalmente residenti in Irlanda ai fini fiscali su certa **legislazione anti-elusione e in particolare** sul Capitolo 1 della Parte 33 del *Taxes Consolidation Act 1997* e successive modificazioni, in base alla quale essi potrebbero essere tenuti al pagamento dell'imposta sul reddito sugli introiti o sugli utili non distribuiti della Sicav; inoltre, il Capitolo 4 della Parte 19 del *Taxes Consolidation Act 1997* e successive modificazioni potrebbe essere rilevante per i soggetti che detengono il 5% o più delle Azioni della Sicav qualora essa fosse contemporaneamente controllata in un modo tale da renderla, laddove fosse stata residente irlandese, una "*close company*" (società a ristretta partecipazione azionaria) ai fini fiscali irlandesi.

Si richiama l'attenzione anche sulla possibilità che si applichino norme speciali a determinate categorie di Azionisti (quali le istituzioni finanziarie). I soggetti residenti ma non domiciliati in Irlanda possono richiedere l'applicazione del metodo della remissione, nel qual caso l'assoggettamento a tassazione si verificherà se e quando i profitti e le plusvalenze saranno ricevuti in Irlanda. Si invitano gli investitori a procurarsi il parere di consulenti professionisti di fiducia sulle conseguenze fiscali prima di effettuare l'investimento nelle Azioni della Sicav. La legislazione tributaria, le relative prassi, nonché le aliquote di imposta sono soggette di volta in volta a variazione.

Maggiori informazioni sulla Sicav e le relative procedure operative si possono ottenere dall'Agente di Servizio.

## 2. Italia

La Sicav ha designato JPMorgan Asset Management (Europe) S à r.l., filiale di Milano, Via Catena 4, I - 20121 Milano come agente per il marketing.

Oltre alle commissioni e spese indicate nel Prospetto informativo, agli Azionisti Italiani saranno addebitate le spese connesse alle funzioni di Soggetto incaricato dei pagamenti, come definite e specificate nella versione più aggiornata del modulo di sottoscrizione italiano.

**Per ulteriori informazioni si raccomanda di consultare il modulo di sottoscrizione italiano.**

## 3. Paesi Bassi

Per informazioni sulla Sicav e questioni inerenti la sottoscrizione ed il rimborso di Azioni della Sicav, gli investitori olandesi possono contattare JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale olandese, Atrium Building 1<sup>st</sup> Floor, Strawinskylaan 3035, 1077ZX, Amsterdam, Paesi Bassi.



Tutte le informazioni relative agli investitori saranno pubblicate su un quotidiano nazionale. La Sicav pubblicherà informazioni, tra le altre cose, sui cambiamenti della politica di investimento dei Comparti, sui cambiamenti del valore intrinseco delle Azioni dei Comparti, sul pagamento dei dividendi e sulla data e sul luogo delle assemblee degli Azionisti.

#### 4. Spagna

La Sicav ha conferito l'incarico di distributore per la Spagna a JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale spagnola 29 José Ortega y Gasset, 2º planta 28006 Madrid, Spagna. Maggiori informazioni sono contenute nel memorandum di marketing spagnolo depositato presso la *Comisión Nacional del Mercado de Valores* ("CNMV") e disponibile presso il distributore spagnolo.

#### 5. Regno Unito

La Sicav è stata autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo ("*loi relative aux organismes de placement collectif*") di seguito la "Legge Lussemburghese" ed ha la struttura di un fondo di investimento multicomparto ("*umbrella scheme*"). La Sicav si qualifica come OICVM ai sensi della Direttiva 85/611/CE del 20 dicembre 2005, emendata. La Sicav è registrata presso la CSSF ed è stata costituita in data 22 dicembre 1994. Previa approvazione della CSSF, la Sicav può creare di volta in volta uno o più Comparti aggiuntivi.

Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori nel Regno Unito sulla descrizione dei fattori di rischio connessi all'investimento nella Sicav nell' "Allegato V - Fattori di Rischio".

La Sicav è stata qualificata come fondo di investimento nel Regno Unito ai fini del *Financial Services and Markets Act 2000* ("FSMA") in base alla Section 264 del FSMA. Il contenuto del presente Prospetto è stato approvato, in conformità alla Section 21 del FSMA, da parte della Sicav, la quale essendo un fondo di investimento riconosciuto ai sensi della section 264 del FSMA è un soggetto autorizzato e, in quanto tale, è regolato dalla Financial Services Authority ("FSA"). Di conseguenza, il Prospetto può essere distribuito nel Regno Unito senza restrizioni. Copia del presente Prospetto è stata consegnata alla FSA in ottemperanza a quanto richiesto dalla FSMA.

La Sicav ha conferito l'incarico di agente di servizio, marketing e distribuzione a JPMorgan Asset Management (UK) Limited, la cui principale sede di attività è ubicata in 20 Finsbury Street, Londra EC2Y 9AQ. Copie dei seguenti documenti in inglese sono disponibili gratuitamente all'indirizzo summenzionato:

- (a) lo Statuto della SICAV ed eventuali modifiche;
- (b) il Prospetto in vigore;
- (c) i Prospetti Semplificati in vigore; e
- (d) l'ultimo bilancio semestrale e annuale.

Gli investitori possono riscattare, dare disposizioni per il rimborso e ottenere il pagamento delle Azioni attraverso l'agente per il marketing e la distribuzione.

**Financial Services Compensation Scheme.** I soggetti interessati all'acquisto delle Azioni della Sicav dovranno tenere conto del fatto che non si applicano alla Sicav le norme ed i regolamenti emanati ai sensi del *Financial Services and Markets Act* britannico del 2000, per la protezione degli investitori, e che il *Financial Services Compensation Scheme* costituito dalla *Financial Services Authority* può non applicarsi agli investimenti della Sicav.

**Tassazione degli Azionisti residenti in Gran Bretagna.** Si intende gestire e controllare la Sicav in modo tale che questa non venga trattata come soggetto residente in Gran Bretagna ai fini fiscali.

- (i) **Imposte inglesi sui dividendi distribuiti dalla Sicav.** Gli investitori residenti in Gran Bretagna ai fini dell'applicazione delle imposte in Gran Bretagna saranno soggetti all'imposta inglese sul reddito o all'imposta sul reddito delle persone giuridiche sui dividendi pagati in relazione alle Azioni a distribuzione.
- (ii) **Imposte inglesi sulle plusvalenze in relazione ad Azioni della Sicav.** Le Azioni della Sicav costituiranno "un interesse sostanziale in un fondo *offshore*" ai sensi e per gli effetti delle Sezioni 757-764 dell'*Income e Corporation Taxes Act* del 1988 ("Taxes Act") ("Disposizioni sui Fondi *Offshore*"). Di conseguenza tutti i profitti provenienti da rimborso o altra cessione di Azioni da parte di investitori residenti o normalmente residenti in Gran Bretagna (persone fisiche o società) costituiranno base imponibile ai fini dell'imposta inglese sul reddito o dell'imposta sulle società e non dell'imposta inglese sulle plusvalenze di capitale o imposta societaria sulle plusvalenze di capitale, a meno che la Classe di Azioni interessata (designata con "dist") non abbia ottenuto la certificazione di "classe di azione a distribuzione" da parte dell'*HM Revenue & Customs* (Erario nazionale) e lo sia stato durante il periodo in cui le Azioni sono state detenute. Si veda anche il precedente paragrafo "Politica dei Dividendi" che conferma che la alcune Classi di Azioni della Sicav sono attualmente in possesso della qualifica di "*distributing*" ai fini delle disposizioni sui fondi *offshore*.
- (iii) **Varie.** Si richiama l'attenzione dei privati normalmente residenti in Gran Bretagna sulle sezioni 739-742 del *Taxes Act* che in determinate condizioni potrebbero renderli soggetti all'imposta sul reddito in relazione al reddito della Sicav non distribuito. Tuttavia, resta inteso che l'*HM Revenue & Customs* del Regno Unito non fa appello di norma a tali disposizioni nei casi in cui vengono applicate le Disposizioni sui Fondi *Offshore*.

Le informazioni sopra indicate riflettono quanto a conoscenza degli Amministratori in relazione alle leggi, ai regolamenti e alla prassi attualmente vigenti in Gran Bretagna. Sarà compito degli investitori residenti in Gran Bretagna rivolgersi ai propri consulenti professionisti in relazione agli aspetti fiscali e ad altre materie rilevanti in tale contesto. Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che gli investitori della Sicav potrebbero non recuperare l'intero ammontare del loro investimento.

Gli investitori potranno ottenere le informazioni riguardanti il Valore Patrimoniale Netto di più recente pubblicazione relativo alle Azioni della Sicav, ed inviare per iscritto i propri reclami sull'attività della Sicav per il loro inoltro alla Sede Legale della Sicav tramite gli agenti di vendita citati in precedenza.

Quanto sopra esposto si basa sulla conoscenza degli Amministratori delle leggi e della prassi attualmente in vigore nei Paesi sopra citati ed è soggetto a variazioni. Il presente documento non dovrà essere considerato come un parere legale o fiscale; sarà compito degli investitori rivolgersi ai propri consulenti professionisti per informarsi sulle possibili conseguenze fiscali o di altro genere derivanti dall'acquisto, dal possesso, dal trasferimento o dalla vendita delle Azioni ai sensi delle normative vigenti nei Paesi di loro origine, cittadinanza, residenza o domicilio.

## Allegato II – Limiti agli Investimenti e Poteri

### Regole generali di investimento

- 1) (a) La Sicav potrà investire esclusivamente in:
- (i) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi al listino ufficiale di una Borsa Valori; e/o
  - (ii) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario scambiati in altri Mercati Regolamentati; e/o
  - (iii) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di recente emissione, alla condizione che i termini dell'emissione includano l'impegno a presentare la domanda di ammissione al listino ufficiale di un Mercato Regolamentato e tale ammissione sia formalizzata entro un anno dall'emissione; e/o
  - (iv) Quote di UCITS autorizzati secondo la Direttiva 85/611/CEE e/o altri organismi per l'investimento collettivo ("OIC") nel significato del primo e secondo comma, articolo 1, paragrafo (2) della Direttiva 85/611/CEE, situati o meno in uno Stato Membro della UE, ammesso che:
    - gli altri OIC siano stati autorizzati dalle leggi di qualunque paese membro della Unione Europea o dalle leggi del Canada, Hong Kong, Giappone, Norvegia, Svizzera o Stati Uniti d'America;
    - il livello di tutela dei detentori di quote in detti OIC sia equivalente a quello fornito ai detentori di quote negli OICVM, e in particolare che le norme sulla segregazione dell'attivo, indebitamento, prestiti, e vendite occulte di titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario equivalgano ai requisiti della Direttiva CE 85/611 e relative modifiche;
    - l'attività dell'OIC sia riportata nei bilanci semestrali e annuali allo scopo di consentire la valutazione dell'attivo e del passivo, le entrate e le operazioni nel periodo considerato;
    - non oltre il 10% dell'attivo dell'OICVM o degli altri OIC, dei quali è prevista l'acquisizione, possa essere investito, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi, in quote di altri OICVM o OIC; e/o
  - (v) I depositi presso istituti di credito che siano rimborsabili a vista o che abbiano il diritto di essere ritirati, e che scadano entro 12 mesi massimo, fermo restando che l'istituto di credito abbia la sede legale in un paese che sia membro dell'OCSE e di uno stato FATF; e/o
  - (vi) Strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti a quelli regolati per contanti scambiati in un Mercato Regolamentato di cui ai precedenti commi (i) (ii), e/o strumenti finanziari derivati negoziati sull'*Over-the-Counter* ("derivati OTC"), ammesso che:
    - il sottostante consista di strumenti descritti in questa sezione al punto (1) (a), indici finanziari, tassi di interesse, tassi valutari o valute estere nei quali i Comparti possano investire secondo il rispettivo obiettivo di investimento;
    - le controparti nelle transazioni con derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale, ed appartengano alle categorie autorizzate dall'organismo di vigilanza in Lussemburgo;
    - i derivati OTC siano soggetti, giornalmente, a valutazione affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi mediante transazione a compensazione in qualunque momento al giusto valore su iniziativa del Consiglio.
- e/o
- (vii) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli scambiati in un Mercato Regolamentato, nel caso l'emissione o l'emittente degli strumenti siano essi stessi regolamentati al fine di proteggere gli investitori ed il risparmio, e inoltre alla condizione che siano:
- a. Emessi o garantiti da una autorità centrale, regionale o locale oppure da una banca centrale di uno Stato Membro della UE, la Banca Centrale Europea, l'Unione Europea o la Banca Europea per gli Investimenti, uno stato membro non-UE oppure, trattandosi di uno stato federato, da uno dei membri della federazione, o da un organismo pubblico internazionale cui appartengono uno o più Stati Membri della UE; oppure
  - b. Emessi da una impresa, i cui titoli siano quotati sui Mercati Regolamentati di cui al precedente punto 1) a) i) e ii); o
  - c. Emessi o garantiti da un istituto di credito la cui sede legale si trovi in un paese che sia anche uno stato membro dell'OCSE e uno stato FATF; o
  - d. Emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, fermo restando che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti alla protezione dell'investitore equivalente a quella prevista alle precedenti lettere a., b. o c., alla condizione che l'emittente sia una società la cui capitale più riserve ammonti ad almeno dieci milioni di Euro (EUR 10.000.000) e che presenti e pubblici i bilanci annuali secondo la quarta

Direttiva 78/660/CEE, sia una entità che, nell'ambito di un gruppo di società, si dedichi al finanziamento del gruppo oppure sia una entità che si dedichi al finanziamento di veicoli per la cartolarizzazione che beneficino della liquidità delle banche.

- (b) Inoltre, la Sicav può investire fino ad un massimo del 10% dell'attivo di un qualsiasi Comparto in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati prima in a).
- 2) La Sicav può detenere attività liquide sussidiarie.
- 3) (a) (i) La Sicav investirà non più del 10% dell'attivo di un qualunque Comparto in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo.

La Sicav non deve investire più del 20% del patrimonio del Comparto in depositi effettuati con lo stesso organismo.

L'esposizione al rischio della controparte di un Comparto in una transazione con derivati OTC non può eccedere il 10% del suo patrimonio quando la controparte è un istituto di credito tra quelli di cui al precedente punto (1) a) v) o rappresenta il 5% del suo patrimonio negli altri casi.

- (ii) Il valore totale dei titoli trasferibili e degli strumenti del mercato monetario posseduti dalla Sicav per conto del Comparto in organismi emittenti, in ciascuno dei quali investe più del 5% dell'attivo del Comparto, non deve superare il 40% del valore dell'attivo di tale Comparto.

Questo limite non si applica ai depositi e alle transazioni con derivati OTC realizzati con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale.

In deroga ai limiti individuali fissati al punto 3) a) i), la Sicav non può associare in un solo Comparto:

- investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi da, e/o
- depositi effettuati presso, e/o
- esposizioni conseguenti a transazioni con derivati OTC effettuate con un singolo organismo,

in misura superiore al 20% del proprio patrimonio.

- (iii) Il limite del 10% indicato al precedente paragrafo 3) a) i) sarà elevato ad un massimo del 35% in relazione a titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE, dai suoi enti o agenzie locali, da un altro Stato Autorizzato o da organismi pubblici internazionali a quali uno o più Stati Membri della UE sono associati.

- (iv) Il limite indicato al primo capoverso di 3) a) i) può toccare al massimo il 25% per alcuni strumenti di debito nel caso siano emessi da un istituto di credito che ha la sede legale nella UE e sia soggetto per legge alla speciale vigilanza pubblica destinata alla protezione dei possessori di quote. In particolare, le somme provenienti dall'emissione di questi strumenti di debito devono essere investite ai sensi di legge in attivi che, per tutta la durata degli strumenti di debito, abbiano la capacità di soddisfare le richieste di risarcimento annesse a detti strumenti e che, in caso di fallimento dell'emittente, saranno utilizzati prioritariamente per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

Se un Comparto investe oltre il 5% del suo patrimonio negli strumenti di debito di cui si è detto prima, emessi da un solo emittente, il valore totale di detti investimenti non potrà superare l'80% del valore dell'attivo del Comparto.

- (v) I titoli trasferibili e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti paragrafi iii) e iv) non saranno inclusi nel calcolo del limite del 40% fissato al precedente paragrafo 3) a) ii).

- (vi) I limiti di cui ai commi i), ii) iii) and iv), non si possono sommare e, dunque, gli investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo emittente in depositi o strumenti derivati, effettuati con questo organismo e realizzati conformemente ai commi i), ii) iii) and iv), non devono in alcun caso superare il totale del 35% del patrimonio di un qualsiasi Comparto.

Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato, secondo la definizione della direttiva 83/349/CEE o in base ai principi contabili internazionalmente riconosciuti, sono considerate come una singola entità ai fini del calcolo dei limiti contenuti nella sezione 3) a).

Un Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del suo attivo in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario nello stesso gruppo.

- (b) (i) Senza pregiudicare i limiti indicati alle seguenti sezioni 4, i limiti di cui alla sezione 3 a) sono elevati ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o titoli di debito emessi dallo stesso organismo quando, secondo il prospetto, lo scopo della politica di investimento del Comparto sia quello di replicare la composizione di alcuni indici di titoli azionari o di titoli di debito riconosciuti dalla CSSF, sulla seguente base:
- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,

- l'indice rappresenta un benchmark adeguato per il mercato cui si riferisce,
  - è pubblicato in modo appropriato.
- (ii) Il limite stabilito al precedente paragrafo 3) b) i) è elevato al 35% ove ciò sia giustificato dalle eccezionali condizioni del mercato, in particolare su mercati regolamentati dove predominano ampiamente alcuni titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario. L'investimento fino a questo limite è consentito soltanto nei confronti di un singolo emittente.
- (iii) **In deroga alle disposizioni di cui alla sezione 3 a), la Sicav è autorizzata ad investire fino al 100% dell'attivo di un qualunque Comparto, nel rispetto del principio della ripartizione del rischio, in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE, dai suoi enti o agenzie locali, o da un altro stato membro dell'OCSE o da organismi pubblici internazionali cui uno o più Stati membri della UE sono associati, fermo restando che il Comparto deve possedere titoli di almeno sei emittenti diversi e i titoli di un emittente non devono costituire più del 30% del portafoglio del Comparto.**

4) (a) La Sicav non può acquisire:

- (i) Azioni con diritto di voto tali da consentire di esercitare notevole influenza sulla direzione dell'organismo emittente;
- (ii) Oltre il:
  - a. 10% delle Azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente; e/o
  - b. 10% dei titoli di debito dello stesso emittente; e/o
  - c. 25% delle quote nello stesso OICVM e /o OIC; e/o
  - d. 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

I limiti indicati in 4) a) ii) b., c. e d. possono essere trascurati all'atto dell'acquisto se in tal momento il valore lordo dei titoli di debito o quello degli strumenti del mercato monetario o delle quote dell'ammontare netto degli strumenti in via di emissione non può essere calcolato.

(b) Si devono ignorare i precedenti paragrafi 4 i) e 4 ii) per quanto riguarda:

- (i) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE o dai suoi enti locali;

5) (a) La Sicav può acquisire quote di OICVM e/o altri OIC secondo la definizione del paragrafo (1) a) (iv), a condizione che non sia investito più del 10% del totale dell'attivo del Comparto in quote di OICVM o di OIC. I Comparti con Classi di Azioni con il suffisso "(dist)" che si qualificano "a distribuzione" agli effetti della legislazione fiscale del Regno Unito in materia di fondi *offshore* (descritti in dettaglio in "Politica dei Dividendi") non investiranno più del 5% dei loro attivi in OICVM non del Regno Unito né in altri OIC non del Regno Unito che non si qualificano "a distribuzione" agli effetti della legislazione fiscale del Regno Unito.

(b) Il Gestore può rinunciare a percepire le commissioni di sottoscrizione o rimborso e le Commissioni Annue di Gestione e di Consulenza degli OICVM e/o altri OIC nei quali la Sicav può investire e che:

- i) gestisce direttamente o indirettamente o
- ii) sono gestiti da altra società cui esso sia collegato da:
  - a. gestione comune, oppure
  - b. controllo comune, oppure
  - c. interesse diretto o indiretto superiore al 10% del totale dei voti.

La Sicav indicherà nella sua relazione annuale il totale delle Commissioni Annue di Gestione e Consulenza applicate al relativo Comparto e all'OICVM e OIC nei quali il

Comparto ha effettuato investimenti durante l'esercizio in esame.

- (c) Gli investimenti sottostanti posseduti dagli OICVM e altri OIC nei quali la Sicav investe non vanno tenuti in conto ai fini delle limitazioni all'investimento descritte prima in 3) a).
  - (d) Se un Comparto decide, in base alla sua politica di investimento, di investire indirettamente tramite *total return swap* in unità di OICVM e altri OIC, i limiti del 5% e 10% fissati al precedente punto a) si applicheranno in modo che le perdite potenziali risultanti da tali contratti *swap*, insieme a investimenti diretti in OICVM e altri OIC, non superino il 5% o il 10% (come appropriato) totale del relativo patrimonio netto del Comparto. Nel caso tali OICVM siano Comparti della SICAV, il contratto *swap* deve provvedere al pagamento in contanti.
- 6) Inoltre la SICAV si impegna a non:
- (a) Investire in - o concludere transazioni per - metalli preziosi, *commodities*, contratti per *commodities* o certificati che le rappresentino;
  - (b) Acquistare o vendere proprietà immobiliari o qualunque opzione, diritto o interessenza ad esse relativi, fermo restando che la Sicav potrà investire in titoli trasferibili garantiti da proprietà immobiliari o loro interessenze o emessi da società che investono in beni immobili o relative interessenze;
  - (c) Realizzare vendite allo scoperto di titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o OICVM e/o OIC di cui sopra;
  - (d) Concedere prestiti a, o agire da fideiussore per conto di, terzi, ammesso che questa limitazione non impedisca alla Sicav:
    - (i) il prestito di titoli in portafoglio e
    - (ii) l'acquisizione di titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari descritti al paragrafo 1) a) iv), vi) e vii), che non siano interamente liberati.
  - (e) Prendere in prestito per conto di un qualsiasi Comparto somme il cui importo sia superiore al 10% del patrimonio totale del Comparto, e ciascun finanziamento deve avere carattere temporaneo. La Sicav può tuttavia acquisire valuta estera con prestiti *back-to-back*
  - (f) Ipotecare, costituire in pegno, conferire a garanzia o comunque gravare a titolo di indebitamento i valori mobiliari detenuti per conto del Comparto, salvo nella misura necessaria richiesta dalle suddette assunzioni di prestito, e comunque le ipoteche, costituzioni in pegno, conferimenti a garanzia non devono eccedere il 10% del

valore dell'attivo di ciascun Comparto. Per quanto riguarda le transazioni OTC comprensive, tra l'altro, delle transazioni *swap*, opzioni e scambi a termine o transazioni con *futures*, il deposito di titoli o di altri attivi in un conto separato non sarà considerato, a questo particolare riguardo, come ipoteca, costituzione in pegno o conferimento a garanzia.

- (g) Effettuare il collocamento o affidare a terzi il collocamento di titoli di altri emittenti.
  - (h) Effettuare investimenti in titoli trasferibili che richiedono l'assunzione di responsabilità illimitata.
- 7) Nella misura in cui un emittente è una persona giuridica a compartimenti multipli e se gli attivi di un compartimento sono esclusivamente riservati a coloro che investono in quel compartimento ed ai creditori le cui richieste di risarcimento sono dovute alla creazione, operazione o liquidazione di detto compartimento, ogni compartimento deve essere considerato un emittente separato ai fini dell'applicabilità delle norme di ripartizione del rischio indicate alle precedenti sezioni 3) a); 3) b) i) e ii); e 5).
- 8) Durante i primi sei mesi dal lancio, il nuovo Comparto può derogare ai limiti di cui in 3) e 5), garantendo peraltro il rispetto del principio della ripartizione del rischio.
- 9) Ciascun Comparto deve garantire l'adeguata distribuzione dei rischi di investimento attraverso una sufficiente opera di diversificazione.
- 10) La Sicav si atterrà altresì a tutte le future limitazioni imposte dalle autorità di regolamentazione del paese in cui le Azioni sono commercializzate.
- 11) La Sicav non è tenuta all'osservanza delle percentuali dei limiti di investimento quando esercita i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli in portafoglio.

Se la Sicav dovesse superare le percentuali delle limitazioni indicate prima per ragioni indipendenti dal suo controllo o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, dovrà imporsi come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita, il rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi degli Azionisti.

## I Strumenti Finanziari Derivati

### 1. Considerazioni Generali

Come specificato al precedente punto 1.a)vi) la Sicav, con riferimento a ciascun Comparto, può investire in strumenti finanziari derivati, inclusi a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo, contratti su *futures* finanziari, opzioni (su azioni, tassi di interesse, indici, obbligazioni, valute, indici su *commodities* o altri strumenti), contratti a termine (compresi i contratti su valuta), *swaps* (compresi i *total return swaps*, *swaps* di valute, *swaps* di indici di *commodities*, *swaps* di tassi di interesse, e *swaps* di panieri di azioni), derivati del credito (compresi i *credit default derivatives*, i *credit default swaps* ed i *credit spread derivatives*)

warrants, mortgage TBAs, e strumenti finanziari derivati strutturati quali titoli *credit-linked* e i titoli *equity-linked*.

L'uso di strumenti finanziari derivati non deve distogliere la Sicav dagli obiettivi di investimento indicati nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Se un Comparto intende utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla gestione efficiente di portafoglio o dalla copertura contro i rischi di mercato o valutari, ciò sarà specificato nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti".

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari derivati entro i limiti fissati ai precedenti punti 3)a) v) e vi), sempre che l'esposizione verso gli attivi sottostanti non superi, in totale, i limiti di investimento di cui ai precedenti punti dal 3)a) i) al vi). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati legati ad indice, detti investimenti non vanno sommati ai limiti previsti al punto 3) a) di cui sopra. Se un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario include un derivato, quest'ultimo va tenuto in conto nell'ottemperanza a questa restrizione.

## 2. Esposizione Globale

L'esposizione globale dovuta a strumenti finanziari derivati si calcola tenendo presente il valore di mercato degli attivi sottostanti, il rischio della controparte, le prevedibili fluttuazioni del mercato e il tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

La Sicav deve garantire che l'esposizione globale di ogni Comparto verso gli strumenti finanziari derivati non superi l'attivo netto totale del Comparto. Pertanto, l'esposizione globale del Comparto non deve essere superiore al 200% del relativo attivo netto totale; inoltre, detta esposizione globale non deve essere incrementata oltre il 10% con indebitamenti temporanei<sup>1</sup> (di cui alla precedente sezione 6 e)) in modo tale che l'esposizione complessiva del Comparto al rischio non ecceda in alcun caso il 210% del patrimonio netto del Comparto.

L'esposizione globale dovuta a strumenti finanziari derivati può essere calcolata utilizzando il metodo del VaR oppure mediante il *commitment approach*.

### 2.1 Metodo del VaR

Nel calcolo dell'esposizione globale, alcuni Comparti seguono l'approccio del Value-at-Risk (VaR) che, in tal caso, sarà indicato nella rispettiva politica di investimento di cui all' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". In relazione a detti Comparti i limiti e le restrizioni dalla lettera a) alla f) di cui alla seguente sezione "Commitment Approach" non saranno applicabili, sebbene essi si potranno avvalere di strategie e tecniche di copertura analoghe. L'approccio del VaR si misura ad un livello di confidenza del 99% e si basa su un orizzonte temporale di un mese. Agli effetti del calcolo dell'esposizione globale, il periodo di possesso degli strumenti derivati è pari ad un mese.

### 2.2 Commitment Approach

Salvo indicazione contraria nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti", i Comparti calcolano l'esposizione globale, conseguente all'uso di strumenti finanziari derivati, in base ai loro impegni.

<sup>1</sup> Non è permesso l'indebitamento temporaneo a scopo di investimento.

I Comparti devono utilizzare gli strumenti finanziari derivati in maniera tale da non modificare sostanzialmente il profilo di rischio che esisterebbe se non si facesse uso dei suddetti strumenti.

Nell'utilizzo delle tecniche e degli strumenti finanziari derivati descritti nei precedenti paragrafi di questa sezione, i Comparti che utilizzano il cosiddetto *commitment approach* (approccio in base agli impegni) devono attenersi ai limiti e restrizioni di cui alle lettere da a) alla f) che seguono:

(a) In riferimento a opzioni su valori mobiliari:

(i) la Sicav non potrà utilizzare opzioni *call* o *put* su valori mobiliari a meno che:

- tali opzioni siano quotate in una borsa valori o negoziate in un mercato regolamentato; e
- il prezzo di acquisto di tali opzioni non superi, in termini di premio, il 15 per cento del patrimonio netto totale del relativo Comparto;

(ii) la Sicav non potrà vendere opzioni *call* su valori mobiliari che non siano di sua proprietà. Tuttavia, il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni *call* non deve superare il 25 per cento del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto;

(iii) la Sicav potrà vendere opzioni *put* su valori mobiliari. Tuttavia, il Comparto interessato deve mantenere attività liquide in misura sufficiente a coprire il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni.

(b) la Sicav può concludere contratti a termine aventi ad oggetto valute ovvero vendere opzioni *call* o acquistare opzioni *put* su valute a condizione tuttavia che le operazioni eseguite in una valuta in riferimento ad un determinato Comparto non eccedano, in linea di principio, il valore di tutte le attività di tale Comparto denominate in quella valuta (o valute che potrebbero subire una fluttuazione dello stesso tipo), né eccedano il periodo durante il quale tali attività siano detenute.

In deroga a quanto sopra, i Comparti possono essere gestiti con riferimento ad un benchmark per coprire i rischi valutari. Tali benchmark sono indici opportuni e riconosciuti ufficialmente, o una combinazione degli stessi, e resi noti nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti". Ogni comparto avrà una posizione di rischio neutrale rispetto al proprio benchmark laddove i pesi attribuiti agli investimenti e alla composizione valutaria siano i medesimi. I Gestori degli Investimenti potranno assumere posizioni in valuta rispetto a questo benchmark, acquistando (o vendendo) valute con regolamento a termine mediante la vendita (o l'acquisto) di altre valute detenute nel portafoglio. I Gestori degli Investimenti potranno tuttavia dare al Comparto un'esposizione che differisca dal benchmark utilizzato fermo restando che, qualora utilizzino contratti a termine su valute, gli acquisti di valute che non siano una valuta di riferimento del relativo Comparto saranno permessi per aumentare l'esposizione fino ad un massimo del 15% oltre il peso nel benchmark di una data

valuta, ed in totale tali operazioni d'acquisto che determinino un'esposizione in valuta superiore ai pesi nel benchmark (ad eccezione degli acquisti nella valuta di riferimento del Comparto) non eccedano il valore del 20% delle attività del relativo Comparto.

Inoltre la Sicav potrà utilizzare le seguenti tecniche di copertura in cambi:

- (i) *hedging by proxy*, vale a dire una tecnica secondo la quale un Comparto effettua una copertura della valuta di riferimento del Comparto (o benchmark o esposizione valutaria delle attività del Comparto) rispetto all'esposizione in una valuta, vendendo (o acquistando) invece un'altra valuta strettamente correlata alla stessa, a condizione che sia effettivamente probabile che queste valute fluttueranno nello stesso modo.
- (ii) *cross-hedging*, vale a dire una tecnica secondo la quale un Comparto vende una valuta alla quale sia esposto ed acquisti di più di un'altra valuta alla quale il Comparto possa essere esposto, rimanendo immutato il livello della valuta di base, a condizione che tutte tali valute siano valute di paesi che rientrino in quel momento nel benchmark o nella politica del Comparto e la tecnica sia usata come un metodo efficiente per ottenere le esposizioni desiderate in valuta e attività.
- (iii) *anticipatory hedging*, vale a dire una tecnica secondo la quale la decisione di assumere una posizione in una valuta e la decisione di detenere alcuni valori mobiliari nel portafoglio di un Comparto denominati in quella medesima valuta sono separate, a condizione che la valuta che è acquistata in previsione di un acquisto successivo di valori mobiliari del portafoglio sottostante sia una valuta associata a paesi che rientrano nel benchmark o nella politica d'investimento del Comparto.

Un Comparto non potrà vendere a termine più esposizione in valuta dell'esposizione delle attività in una singola valuta (tranne il caso di *hedging by proxy*) o nel complesso delle valute.

Nel caso in cui sia stata interrotta la pubblicazione del benchmark o nel caso in cui si siano verificati notevoli cambiamenti in quel benchmark o qualora per qualche motivo gli Amministratori ritengano che sia opportuno un altro benchmark, si potrà scegliere un altro benchmark. Un tale cambiamento di benchmark si rifletterà nel Prospetto aggiornato.

La Sicav può concludere contratti a termine aventi ad oggetto valute solo se questi costituiscono accordi privati con istituti finanziari altamente qualificati specializzati in questo tipo di operazioni e possono vendere opzioni *call* e acquistare opzioni *put* su valute solamente se queste sono negoziate su un mercato regolamentato che operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico.

(c) La Sicav non può negoziare *future* finanziari, se non con le seguenti finalità:

- (i) per coprirsi dal rischio di variazione del valore dei titoli dei propri Comparti, la Sicav potrà vendere *future* su indici azionari solo se esiste una correlazione sufficiente tra la composizione dell'indice usato e il portafoglio corrispondente del relativo Comparto;
- (ii) per perseguire un'efficiente gestione di portafoglio la Sicav può, in riferimento a ciascun Comparto, acquistare e vendere contratti *future* su tutti i tipi di strumenti finanziari;

(d) La Sicav non può trattare opzioni su indici, se non con queste finalità:

- (i) per coprirsi dal rischio di variazione del valore di titoli dei propri Comparti, la Sicav potrà vendere opzioni *call* su indici ed acquistare opzioni *put* su indici solo se esiste una correlazione sufficiente tra la composizione dell'indice usato e il portafoglio corrispondente del relativo Comparto. Il valore dei titoli sottostanti inclusi nella relativa opzione su indici, sommato agli impegni in contratti su *future* finanziari conclusi allo stesso fine, non dovrà superare il valore complessivo della parte del portafoglio titoli oggetto di copertura; e
- (ii) per perseguire un'efficiente gestione del portafoglio, la Sicav potrà, in riferimento a ciascun Comparto, acquistare o vendere opzioni su ogni genere di strumenti finanziari;

fermo restando tuttavia che il costo complessivo dell'acquisizione (in termini di premio versato) delle opzioni su valori mobiliari e su indici, su tassi di interesse e delle opzioni di qualsiasi altro genere su strumenti finanziari acquistate dalla Sicav in riferimento ad un particolare Comparto non dovrà superare il 15 per cento del patrimonio netto totale di tale Comparto;

resta inteso che la Sicav può concludere le operazioni di cui ai precedenti paragrafi c) e d) solamente se esse riguardano contratti negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

- (e) (i) La Sicav può vendere contratti *future* su tassi di interesse con finalità di gestione del rischio di tasso di interesse. Allo stesso scopo essa può inoltre vendere opzioni *call* o acquistare opzioni *put* su tassi di interesse ovvero realizzare *swap* su tassi di interesse mediante contratti privati con istituti finanziari altamente qualificati o specializzati in questo tipo di operazioni. In linea di principio, le posizioni complessive di ciascun Comparto in riferimento ai contratti *future*, alle operazioni in opzioni e *swap* su tassi di interesse non potranno superare il valore complessivo di mercato stimato delle attività da coprire e detenute dal Comparto nella valuta corrispondente a tali contratti.



- (ii) La Sicav può usare opzioni su obbligazioni e su tassi d'interesse, contratti *future* su obbligazioni e su tassi di interesse, *future* e titoli ipotecari su indici con finalità di una gestione efficiente del portafoglio e potrà stipulare *currency swap*, *interest rate swap* e *index swap* (*swap* su cambi, *swap* su tassi di interesse e *swap* su indici).

La Sicav può stipulare contratti *swap* in cui la Sicav e la controparte convengono di scambiare dei flussi di pagamento dove una o entrambe le parti pagano i rendimenti generati da un valore mobiliare, strumento, paniere o indice. I pagamenti effettuati dalla Sicav alla controparte e viceversa sono calcolati con riferimento ad un specifico valore mobiliare, indice o strumento in base ad un importo nominale concordato. Un tale valore mobiliare o strumento sottostante deve essere un valore mobiliare trasferibile e tale indice deve essere un indice di un mercato regolamentato. Per il calcolo dei limiti applicabili a singoli emittenti, si dovrà prendere in considerazione il valore dei valori mobiliari sottostanti. I relativi indici comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valute, tassi d'interesse, prezzi e rendimenti totali di indici su tassi d'interesse, indici su titoli a reddito fisso e indici azionari.

La Sicav potrà stipulare contratti *swap* relativi a qualunque strumento finanziario o indice compresi *total return swap*. Tutte le operazioni di cui sopra devono essere effettuate attraverso istituti finanziari altamente qualificati e specializzati in questo tipo di operazioni.

- (iii) La Sicav potrà usare *credit default swap*. Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale in cui una controparte (l'acquirente della protezione) paga una commissione periodica in cambio di un eventuale pagamento da parte del venditore della protezione in conseguenza di un evento di credito dell'emittente di riferimento. L'acquirente della protezione, quando si verifica un evento di credito, potrà alternativamente vendere le obbligazioni dell'emittente di riferimento al loro valore nominale (o altro prezzo di riferimento o prezzo di esercizio designato) o ricevere un pagamento corrispondente alla differenza tra il prezzo di mercato e tale prezzo di riferimento. Un evento di credito è comunemente definito come fallimento, insolvenza, amministrazione controllata, sostanziale ristrutturazione del debito negativa, ovvero mancato rispetto degli obblighi di pagamento alla scadenza. L'ISDA ha prodotto una documentazione standardizzata per queste operazioni nell'ambito del proprio ISDA Master Agreement (Accordo quadro).

La Sicav potrà usare *credit default swap* per coprire il rischio di credito specifico di alcuni degli emittenti nel proprio portafoglio, acquistando protezione.

Inoltre la Sicav potrà, a condizione che sia nel proprio esclusivo interesse, acquistare protezione tramite *credit default swap*, senza detenere le attività sottostanti, fermo

restando che i premi totali pagati unitamente al valore attuale dei premi totali ancora da pagare in relazione al *credit default swap* acquistato, unitamente all'importo dei premi totali pagati in relazione all'acquisto di opzioni su valori mobiliari trasferibili o strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura, non potranno superare, in qualsiasi momento, il 15% del patrimonio netto del relativo Comparto.

A condizione che sia nel proprio esclusivo interesse, la Sicav potrà anche vendere protezione tramite *credit default swap* per acquistare un'esposizione creditoria specifica. La Sicav stipulerà operazioni di *credit default swap* solo con istituti finanziari altamente qualificati specializzati in questo tipo di operazioni e solo in conformità con i termini standard stabiliti dall'ISDA. Inoltre la Sicav accetterà solo obbligazioni in seguito ad evento di credito che rientrino nella politica di investimento del relativo Comparto.

La Sicav si assicurerà di poter liquidare in qualsiasi momento le attività necessarie per pagare il controvalore dei rimborsi risultanti da richieste di rimborso e per rispettare le proprie obbligazioni derivanti dai *credit default swap* e da altre tecniche e strumenti.

Gli impegni totali di tutti i *credit default swap* non supereranno il 20% delle attività nette di qualsiasi Comparto, salvo che tutti gli *swap* siano completamente finanziati.

- (f) Con riferimento ai casi sopra illustrati sub a), b), d) ed e), la Sicav può concludere operazioni relative ad opzioni OTC (*over the counter*) con primari istituti finanziari che svolgano questo tipo di operazioni.

### 3. Limitazioni specifiche nella negoziazione di strumenti finanziari derivati

Salvo disposizione contraria della Taiwan Financial Supervisory Commission in relazione a qualunque Comparto registrato ai fini della distribuzione al pubblico in Taiwan, il valore totale delle posizioni in acquisto aperte in derivati di un Comparto (detenute a scopi diversi dalla copertura) non deve eccedere il 40% del valore patrimoniale netto del Comparto, e il valore totale delle posizioni in vendita aperte in derivati del Comparto (a scopo di copertura) non deve eccedere il valore totale di mercato dei corrispondenti titoli detenuti dal Comparto.

### II Tecniche e Strumenti Finanziari

Le tecniche e gli strumenti finanziari (prestito titoli, operazioni di vendita con diritto di riacquisto ed anche contratti pronti contro termine e pronti contro termine attivo - *repurchase e reverse repurchase agreements*) possono essere utilizzati dai Comparti allo scopo di generare ulteriore capitale o reddito oppure per ridurre costi o rischi, nella misura massima consentita e nei limiti fissati (i) dall'articolo 11 del regolamento del Granducato datato 8 febbraio 2008 relativo ad alcune definizioni della Legge Lussemburghese, (ii) della Circolare CSSF 08/356 in materia di regole da applicare agli organismi di investimento collettivo quando fanno uso di

talune tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (“Circolare CSSF 08/356”) e (iii) di qualsiasi altra vigente legge, regolamento, circolare o posizione della CSSF.

Il *cash collateral* (contante e impegni facilmente liquidabili dati a garanzia) ricevuto nell’ambito di tali tecniche e strumenti finanziari può essere reinvestito in:

- (a) azioni o quote di OIC monetari che calcolano giornalmente il valore patrimoniale netto ed ai quali è assegnato un *rating* pari a AAA o equivalente;
- (b) depositi bancari a breve termine;
- (c) strumenti del mercato monetario definiti nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;
- (d) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato Membro della UE, Svizzera, Canada, Giappone, Stati Uniti o dai rispettivi enti locali o da istituzioni sovranazionali e da imprese che operano in ambito UE, regionale o mondiale;
- (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di elevata solvibilità in grado di offrire liquidità adeguata;
- (f) operazioni di pronti contro termine attivo (*reverse repurchase agreement*) realizzate in base alle norme descritte nella sezione I (C) (a) della Circolare CSSF 08/356.

Per quanto richiesto dalla Circolare CSSF 08/356, nel calcolo dell’esposizione complessiva del Comparto si deve tenere conto del reinvestimento del *cash collateral*.

**Il ricorso alle tecniche e agli strumenti citati comporta determinati rischi (Si veda l’ “Allegato IV – Fattori di Rischio”) e non può esservi alcuna garanzia che il loro uso consentirà di raggiungere l’obiettivo ricercato.**

## Allegato III – Informazioni sui Comparti

Le informazioni contenute in questo Allegato dovranno essere lette congiuntamente al testo integrale del Prospetto di cui esso costituisce parte integrante.

### 1. Classi di Azioni

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di creare nell'ambito dei singoli Comparti varie Classi di Azioni i cui attivi saranno solitamente investiti nel rispetto della politica di investimento del relativo Comparto, anche se dette Classi potranno avere una o più tra le seguenti caratteristiche:

- Ogni Comparto può contemplare Classi di Azioni A, B, C, D, I e X che si differenziano per l'importo minimo di sottoscrizione, la somma minima di giacenza e/o i requisiti di idoneità, nonché per le commissioni e le spese ad esse applicabili come elencate per ogni Comparto. Inoltre, le singole Classi di Azioni vengono designate con "JPM" o "JF" come prefisso e questo comporterà una differenziazione delle caratteristiche nell'ambito della stessa Classe di Azioni.
- Ogni Classe di Azioni, ove disponibile, può essere offerta nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto, oppure potrà essere denominata in una qualsiasi valuta, e detta valuta di denominazione sarà rappresentata da un suffisso al nome della Classe di Azioni.
- Ciascuna Classe di Azioni può essere coperta (si veda la definizione di "Classe di Azione *Hedged*" nella sezione "Caratteristiche Principali e Glossario") oppure non essere coperta; le Classi di Azioni che saranno coperte saranno identificate dal suffisso "(hedged)".
- Ogni Classe di Azioni, ove disponibile, potrà avere anche politiche diverse per quanto riguarda i dividendi, come descritto nella parte principale del Prospetto Informativo nella sezione "Politica dei Dividendi"; possono essere disponibili Classi di Azioni recanti il suffisso "(acc)", "(dist)", "(div)", "(inc)" e "(mth)".

L'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili può essere ottenuto sul sito internet [www.jpmorganassetmanagement.lu](http://www.jpmorganassetmanagement.lu), presso la sede legale della Sicav o dal Gestore a Lussemburgo.

#### a) Requisiti di Idoneità

Le Azioni di Classe D possono essere acquistate soltanto da distributori designati dal Gestore i quali acquistano le Azioni per conto dei rispettivi clienti.

Le Azioni di Classe I sono riservate esclusivamente agli Investitori Istituzionali, definiti nel seguente modo:

- Investitori istituzionali, come le banche e altri professionisti del settore finanziario, compagnie di assicurazione e riassicurazione, istituti di previdenza sociale e fondi pensionistici, società appartenenti a gruppi industriali, commerciali e finanziari le quali sottoscrivono per proprio conto, nonché le strutture create dai suddetti Investitori Istituzionali finalizzate alla gestione del proprio patrimonio.
- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono in nome proprio ma per conto degli Investitori Istituzionali secondo la definizione data sopra.
- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario con sede in Lussemburgo o all'estero che investono in nome proprio ma per conto dei propri clienti in base ad un mandato per la gestione discrezionale.
- Organismi di investimento collettivo con sede in Lussemburgo o all'estero.
- Le società holding o entità simili, anche se non hanno sede in Lussemburgo, i cui Azionisti siano persona o persone fisiche considerata o considerate investitore o investitori ben informato/i.
- Le società holding o entità simili, anche se non hanno sede in Lussemburgo, i cui Azionisti siano persona o persone fisiche con notevole patrimonio e investitore o investitori estremamente capaci.
- Le società holding o entità simili, anche se non hanno sede in Lussemburgo, che in virtù della loro struttura, attività e sostanza sono Investitori Istituzionali in base al loro diritto.

Le Azioni di Classe X possono essere acquistate esclusivamente da Investitori Istituzionali clienti del Gestore o di JPMorgan Chase & Co. che (i) soddisfino i requisiti di mantenimento o di idoneità di volta in volta stabiliti per i conti clienti di JPMorgan Chase & Co e/o (ii) le cui Azioni di Classe X vengano mantenute su un conto cliente J.P. Morgan Chase & Co soggetto a commissioni di consulenza separate pagabili al Gestore o sue affiliate.

Le Azioni di Classe X sono state create per consentire un diverso schema di commissioni in base al quale, invece di applicare normalmente al Comparto le Commissioni Annuе di Gestione e di Consulenza, poi trasferite sul prezzo delle Azioni, il Gestore applica amministrativamente le commissioni e le riscuote direttamente dall'Azionista ovvero attraverso l'apposito organismo di JPMorgan Chase & Co. Le commissioni vengono pertanto indicate con "Zero" nella Tabella Commissioni e Spese nel presente Allegato non essendo riscosse dal Comparto.

**b) Sottoscrizione Minima Iniziale, Importo Minimo delle Sottoscrizioni Successive e Somma Minima di Giacenza**

Qui di seguito si riportano gli importi per l'investimento minimo iniziale e gli investimenti successivi nonché le somme minime di giacenza per Classe di Azioni espressi in dollari statunitensi o in importi equivalenti denominati in altre valute:

Classe di Azioni	Importo Minimo della Sottoscrizione Iniziale	Importo minimo della Sottoscrizione Successiva	Somma minima di giacenza
A	USD 35.000	USD 5.000	USD 5.000
B	USD 1.000.000	USD 1.000	USD 1.000.000
C	USD 10.000.000	USD 1.000	USD 10.000.000
D	USD 5.000	USD 1.000	USD 5.000
I	USD 10.000.000	USD 1.000	USD 10.000.000
X	In base alla richiesta	In base alla richiesta	In base alla richiesta

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, in qualunque momento, di rimborsare forzosamente tutte le Azioni in possesso di qualunque Azionista che detenga una quantità di Azioni inferiore alla soglia minima di giacenza anzidetta oppure a richiesta, oppure che non soddisfi ad altri requisiti di idoneità applicabili indicati nel Prospetto. In tal caso, l'Azionista interessato riceverà, con un mese di preavviso la comunicazione ad incrementare la somma in giacenza al di sopra della suddetta quantità minima o a soddisfare in altro modo i requisiti di idoneità.

**c) Oneri Amministrativi e di Esercizio**

Per le Classi di Azioni A, B, C e D (ed anche per la Classe di Azioni I del JPMorgan Investment Funds - Euro Liquid Market Fund) verrà applicata una commissione annua fissa per Oneri Amministrativi e di Esercizio i cui importi sono illustrati nel presente Allegato. Le Classi di Azioni I e X saranno soggette a una commissione annua massima per Oneri Amministrativi e di Esercizio i cui importi sono illustrati nel presente Allegato. Qualora gli Oneri Amministrativi e di Esercizio effettivi per le Classi di Azioni I e X dovessero risultare inferiori alla percentuale massima stabilita, verranno addebitati solo tali oneri effettivi.

**d) Quotazione**

Le Azioni di Classe X non verranno quotate né sulla Borsa di Lussemburgo né su quella delle Bermuda.

**2. Metodologia per la Gestione del Rischio**

La Sicav utilizza un metodo di gestione del rischio che le permette di tenere sotto controllo e misurare in qualunque momento il rischio delle posizioni e il contributo delle stesse al profilo di rischio complessivo dei singoli Comparti. La Sicav si avvale anche di una metodologia in grado di valutare in modo preciso e indipendente il valore degli strumenti derivati OTC, comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese.

Il Gestore fornirà ulteriori informazioni sulla metodologia di gestione del rischio, su richiesta dell'investitore.

### 3. Comparti azionari

JPMorgan Investment Funds -

## JF Asia ex-Japan Fund

#### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

#### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Asia ex-Japan Index (Total Return Net).

#### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire la crescita del capitale a lungo termine, investendo principalmente in società in Asia (escluso il Giappone).

#### Politica di investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e altri titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese asiatico o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Asia (escluso il Giappone), anche se quotate altrove.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in portafoglio in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

#### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario *core* è stato creato per offrire una ampia esposizione sui mercati azionari della regione asiatica, escluso il Giappone. La diversificazione del Comparto su vari mercati potrebbe renderlo adatto agli investitori alla ricerca di un investimento azionario a sè stante nella regione asiatica, escluso il Giappone, inteso a produrre la crescita del capitale nel lungo termine. Poiché l'investimento riguarda titoli azionari, e tenuto conto degli ulteriori rischi individuali di tipo economico, valutario e politico tipici della regione asiatica, Giappone escluso, il Comparto è probabilmente idoneo agli investitori con un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

#### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari asiatici, esclusi quelli del Giappone.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su Mercati Emergenti, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.

#### Gestori degli Investimenti

JF Asset Management Limited

JF Asset Management (Singapore) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JF Asia ex-Japan A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Asia ex-Japan B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JF Asia ex-Japan C	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JF Asia ex-Japan D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JF Asia ex-Japan I	Zero	0,75%	0,21% Max	Zero
JF Asia ex-Japan X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

## Europe Recovery Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe (Total Return Net).

### Obiettivo di Investimento

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società europee che il Gestore ritiene essere in situazioni di ripresa.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società in situazioni di ripresa costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se quotate altrove. Si considerano società in situazione di ripresa quelle società per le quali si ritiene che l'opinione del mercato sia eccessivamente negativa e perciò si considera che esse offrano il potenziale di una *performance* superiore alla media del mercato.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario, la cui gestione avviene con grande aggressività, è stato creato per individuare, in Europa, società le cui azioni hanno avuto una valutazione bassa a seguito delle loro attività o per altri problemi, ma che, a giudizio del Gestore della Sicav, hanno prospettive di recupero e conseguente rivalutazione. Pertanto, questo Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare una strategia di rischio azionario maggiore a complemento di un portafoglio principale, oppure per gli investitori che si propongono di capitalizzare le notevoli opportunità di investimento offerte dal rialzo dei corsi azionari, pur accettando il forte rischio. Gli investitori del Comparto dovrebbero avere anche un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario, gestito con grande aggressività, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari europei, incluso il Regno Unito, che attraversano una fase di ripresa.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- La concentrazione del portafoglio su titoli azionari in fase di ripresa limita la possibilità di ulteriore diversificazione del rischio nel Comparto. D'altro canto, sussiste una potenzialità maggiore di rendimenti più alti.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio sarà esposto anche verso valute diverse dall'EUR.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Recovery A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Recovery B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Recovery C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Europe Recovery D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Recovery I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Recovery X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



## Europe Select Equity Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Index (Total Return Net).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati azionari europei investendo soprattutto in società europee.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario *core* è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui mercati azionari europei. La diversificazione su diversi mercati e la sua gestione prudentiale rispetto all'indice di riferimento, potrebbero rendere questo Comparto idoneo agli investitori alla ricerca di un investimento azionario classico che rappresenti il nucleo del loro portafoglio, oppure di un investimento a sè stante il cui scopo sia la rivalutazione del capitale a lungo termine. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere, inoltre, un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari europei, compreso il Regno Unito.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio sarà esposto anche verso valute diverse dall'EUR.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Select Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Select Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Select Equity C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM Europe Select Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Europe Select Equity I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Select Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Europe Select Mega Cap Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

Dow Jones Stoxx 50 Index (Total Return Net).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati azionari europei investendo soprattutto in società europee a mega capitalizzazione.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società a mega capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società e detto valore può variare notevolmente con il tempo. Per società a mega capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisizione.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni ed *equity linked notes*.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario possono (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario core è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui titoli azionari europei di società a mega capitalizzazione. La diversificazione su vari mercati e la sua gestione prudentiale rispetto all'indice del benchmark, potrebbero rendere questo Comparto idoneo agli investitori alla ricerca di un investimento azionario principale che rappresenti il nucleo del loro portafoglio, oppure di un investimento indipendente il cui scopo sia la rivalutazione del capitale a lungo termine. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere, inoltre, un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio titoli azionari di società europee a mega capitalizzazione, compreso il Regno Unito.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento, scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice del benchmark, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio sarà esposto anche verso valute diverse dall'EUR.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Select Mega Cap A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Select Mega Cap B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Select Mega Cap C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM Europe Select Mega Cap D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Europe Select Mega Cap I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Select Mega Cap X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Europe Strategic Dividend Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Index (Total Return Net).

### Obiettivo di Investimento

Mira ad offrire un rendimento a lungo termine investendo soprattutto in azioni caratterizzate da consistenti redditi da dividendi di società europee.

### Politica d'investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti al denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in un Paese europeo o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Europa, anche se sono quotate altrove.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario orientato al valore è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui mercati azionari europei e produrre rendimenti a lungo termine. La diversificazione su vari mercati potrebbe rendere questo Comparto idoneo agli investitori alla ricerca di un investimento azionario classico che genera redditi, oppure di un investimento a sè stante il cui scopo sia la

rivalutazione del capitale a lungo termine. Gli investitori in questo Comparto devono avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari europei con elevato rendimento, compreso il Regno Unito.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.
- Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto potrà effettuare investimenti su Mercati Emergenti europei, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, che potrebbero influenzare negativamente le azioni, oltre che da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio sarà esposto anche verso valute diverse dall'EUR.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Strategic Dividend A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Dividend B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Europe Strategic Dividend C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM Europe Strategic Dividend D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Europe Strategic Dividend I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM Europe Strategic Dividend X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Global Dividend Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net)

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged).

### Obiettivo di investimento

Mira ad ottenere la rivalutazione del capitale nel lungo termine principalmente tramite l'investimento, su scala mondiale, in società che producono utili elevati e crescenti.

### Politica di investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società che producono utili elevati e crescenti. Gli emittenti dei titoli possono essere ubicati in qualsiasi paese, anche nei mercati emergenti. Il portafoglio del Comparto è concentrato su un numero di società da 40 a 70 circa.

L'esposizione in titoli azionari può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione in titoli azionari può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via accessoria.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per motivi di copertura ed una gestione efficiente del portafoglio. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato creato per offrire esposizione principalmente verso titoli azionari o *equity-linked* che producono utili consistenti e crescenti, consentendo in tal modo di ottenere

rendimenti a lungo termine. Il Comparto è diversificato su una ampia gamma di settori e mercati e può essere idoneo agli investitori alla ricerca di un reddito di base prodotto da un investimento azionario oppure può rappresentare un investimento indipendente destinato a produrre plusvalenze nel lungo termine. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

### Profilo di rischio

- Questo comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari e in titoli legati ad azioni, che producono dividendi; ciò potrebbe limitare le possibilità di diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto. Questo Comparto può dunque avere scarsa correlazione con il suo indice di riferimento ed essere più volatile dei comparti azionari che hanno una base più ampia.
- L'investimento del Comparto in azioni e titoli legati ad azioni espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e ai risultati finanziari delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.
- Il Comparto, nella sua attività di ricerca dei profitti, può assumere posizioni rilevanti per quanto riguarda la scelta dei titoli azionari, del settore e del paese. Pertanto la volatilità del Comparto può essere alta.
- Quindi gli investitori potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Gli investitori devono anche essere consapevoli che il Comparto può investire sui mercati emergenti e ciò può comportare ulteriori rischi di natura politica ed economica. Le Azioni possono subire impatti negativi dovuti alla scarsa liquidità, insufficiente trasparenza e a grandi rischi finanziari.
- Il Comparto è denominato in USD ma potrà avere anche una notevole esposizione verso altre valute.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Dividend A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Dividend B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Dividend C	Zero	0,60%	0,20%	Zero
JPM Global Dividend D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Dividend I	Zero	0,60%	0,16% Max	Zero
JPM Global Dividend X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



## Global Financials Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Healthcare Index USD (Total Return Net).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento elevato investendo soprattutto in azioni in istituti finanziari, banche, emittenti del settore assicurativo ed immobiliare ("Società Finanziarie") a livello globale.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di Società Finanziarie. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto specializzato in un settore azionario investe soltanto nel settore finanziario del mercato azionario globale. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente alti nei momenti in cui il settore finanziario riscuote i favori del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di rendimenti inferiori al benchmark quando il settore finanziario diventa meno appetibile. Pertanto, il Comparto

può essere adatto agli investitori almeno cinque anni di orizzonte temporale di investimento i quali mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio principale di cui già dispongono, oppure per investitori esperti e diversificati alla ricerca di una esposizione esclusiva in un unico settore del mercato azionario.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in titoli azionari del settore sanitario globale.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, la concentrazione del Comparto su pochi settori agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sarà notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Financials A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JF Global Financials A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Financials B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Financials C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JPM Global Financials D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Financials I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JPM Global Financials X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

## Global Healthtech Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Healthcare Index USD (Total Return Net).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento elevato investendo soprattutto in società operanti nel settore farmaceutico, biotecnologico, sanitario e medico-tecnologico ("Società Medico-Tecnologiche") a livello mondiale.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di Società Medico-Tecnologiche. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento all'indice di riferimento.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto specializzato in un settore azionario investe soltanto nel settore della tecnologia sanitaria sui mercati azionari globali. Se da una parte, questo approccio mirato può produrre rendimenti relativamente alti nei momenti in cui il settore della tecnologia sanitaria riscuote i favori del mercato, dall'altra gli investitori possono anche fronteggiare periodi di rendimento

inferiore all'indice di riferimento quando questo settore diventa meno appetibile. Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori che abbiano almeno cinque anni di orizzonte temporale di investimento i quali mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio principale di cui già dispongono, oppure ad investitori esperti e diversificati alla ricerca di una esposizione esclusiva in un settore unico del mercato azionario.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in titoli azionari del settore sanitario globale, dei produttori farmaceutici, della tecnologia medica e delle società biotecnologiche.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, la concentrazione del Comparto su pochi settori agisce da limite alla diversificazione del rischio nel Comparto, anche se va tenuto presente il maggior potenziale di rendimenti più consistenti.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sarà notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Healthtech A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Healthtech B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Healthtech C	Zero	0,80%	0,25%	Zero
JPM Global Healthtech D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Healthtech I	Zero	0,80%	0,21% Max	Zero
JPM Global Healthtech X	Zero	Zero	0,20% Max	Zero

## Global Select 130/30 Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index USD (Total Return Net)

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi EUR Hedged).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire la crescita del capitale a lungo termine principalmente mediante l'esposizione verso società a scala globale, investendo direttamente nei titoli di tali società e ricorrendo a strumenti finanziari derivati.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito direttamente o attraverso strumenti finanziari derivati in azioni e titoli legati ad azioni. Gli emittenti dei titoli possono essere localizzati in qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti.

L'esposizione in titoli azionari può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione in titoli azionari può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non solo, *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati ai titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e titoli di credito. Possono essere assunte posizioni lunghe e corte, come di seguito descritto. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche a fine di copertura.

Al fine di accrescere i rendimenti dell'investimento, il Comparto manterrà l'esposizione con posizioni lunghe e corte sui titoli azionari facendo uso principalmente di *covered cash settled equity swaps*. Di norma, il Comparto manterrà, direttamente o con l'utilizzo di strumenti derivati, posizioni lunghe fino al 130% circa del proprio attivo netto e posizioni corte fino al 30% circa del proprio attivo netto utilizzando strumenti finanziari derivati. Talvolta, il Comparto potrà detenere posizioni lunghe fino al 150% del proprio attivo netto e posizioni corte fino al 50% del proprio attivo netto. In certe situazioni di mercato il Comparto potrà detenere soltanto il 100% del proprio attivo netto in posizioni lunghe senza avere posizioni corte. Qualora esistessero situazioni al di fuori del range 115% lunghe/15% corte e 145% lunghe/45%

corte, saranno presi provvedimenti per adeguare l'esposizione del Comparto in modo da riportarlo all'interno dei suddetti intervalli. Le posizioni lunghe devono essere sufficientemente liquide per poter coprire sempre gli obblighi assunti dal Comparto per le posizioni corte.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC, compresi i fondi del mercato monetario.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto è gestito in modo attivo e mira ad offrire esposizione sui mercati azionari globali. Il Comparto è ben diversificato su una vasta gamma di mercati. Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per esporsi nelle posizioni coperte sia lunghe che corte sui titoli. Questo Comparto utilizza un metodo di investimento basato sull'analisi *bottom-up* delle società, dei loro utili e flussi di cassa futuri condotta da un gruppo di analisti specializzati nel settore. Il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento in azioni allo scopo di ottenere rendimenti aggiuntivi. Gli investitori dovrebbero avere un orizzonte minimo di investimento di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in titoli azionari a livello globale.
- Il Comparto ricorre con frequenza all'uso degli strumenti derivati piuttosto che all'investimento diretto, allo scopo di creare e mantenere l'esposizione verso i mercati azionari globali.
- Poiché il Comparto investe in titoli azionari e strumenti derivati su titoli azionari, gli investitori sono esposti alle fluttuazioni dei mercati azionari e ai risultati finanziari delle società comprese

- nel portafoglio del Comparto o verso le quali il portafoglio è esposto.
- Quindi gli investitori potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Il Comparto è denominato in USD, ma sarà esposto anche verso valute diverse dall'USD.
- Il Comparto potrà ricorrere all'impiego di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- I rischi connessi agli strumenti finanziari derivati elencati prima in Politica di Investimento sono ulteriormente esaminati nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio"

#### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Select 130/30 A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Select 130/30 B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Select 130/30 C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Global Select 130/30 D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Select 130/30 I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Global Select 130/30 X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net)
EUR hedged	10%	Claw-Back	Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net) hedged into EUR

## Global Select Equity Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index USD (Total Return Net).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi EUR Hedged).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati azionari globali investendo soprattutto in società a livello mondiale.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni. Gli emittenti di tali azioni possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario *core* è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui mercati azionari internazionali. La diversificazione su vari mercati e la sua gestione prudentiale rispetto all'indice di riferimento potrebbero rendere questo

Comparto idoneo ad investitori alla ricerca di un investimento azionario classico che rappresenti il nucleo del loro portafoglio, oppure di un investimento a sè stante il cui scopo sia la rivalutazione del capitale a lungo termine. Gli investitori in questo Comparto devono avere, inoltre, un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari globali.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio sia notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Select Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Select Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Global Select Equity C	Zero	0,60%	0,20%	Zero
JPM Global Select Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Select Equity I	Zero	0,60%	0,16% Max	Zero
JPM Global Select Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



## Highbridge Statistical Market Neutral Fund

### Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

### Benchmark

European Overnight Index Average (EONIA) (Total Return Gross)

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

British Bankers' Association (BBA) LIBOR USD Overnight Index (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni USD Hedged)

British Bankers' Association (BBA) LIBOR SEK Spot Next Index (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni SEK Hedged)

British Bankers' Association (BBA) LIBOR GBP Overnight Index (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni GBP Hedged)

### Obiettivo di Investimento

Il Comparto mira ad offrire un rendimento assoluto, in tutte le situazioni di mercato, superiore al rendimento degli strumenti finanziari a breve termine, attuando una strategia *market neutral* (ossia neutrale rispetto al mercato) che utilizza ove opportuno strategie legate all'utilizzo di derivati con il fine di realizzare principalmente l'esposizione ai titoli azionari statunitensi.

### Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente il proprio attivo in liquidità, strumenti equivalenti alla liquidità e strumenti a breve scadenza, compresi, ma non solo, i titoli di stato, i titoli emessi da società di capitali e i depositi vincolati.

L'esposizione azionaria che si realizzerà, di norma, mediante contratti *swap* su un paniere di titoli, riguarderà principalmente società di diritto statunitense o la cui sede legale si trova negli Stati Uniti oppure società che svolgono la parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti. Con l'utilizzo di tali contratti *swap*, il Comparto cercherà di attuare la strategia *market neutral* assumendo posizioni di sovrappeso nel caso di titoli azionari e di titoli indicizzati ai mercati azionari sottovalutati e posizioni sottopeso per i titoli azionari e i titoli indicizzati ai mercati azionari sopravvalutati.

Il Comparto, inoltre, può esporsi, seppure limitatamente, verso titoli azionari che non siano degli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire direttamente in titoli azionari.

Inoltre, il Comparto può investire in quote di OICVM e altri OIC, compresi i fondi che operano sul mercato monetario.

I contratti pronti contro termine e altri strumenti e tecniche possono essere utilizzati ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio.

L'EUR è la valuta di riferimento del Comparto, anche se gli attivi possono essere denominati in altre divise; in ogni caso, la parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.

Gli strumenti derivati utilizzati dal Comparto includono soprattutto *swap* su un paniere di azioni, ma possono includere anche altri contratti *swap*, contratti *forward* (compresi i *futures*), opzioni e contratti per differenza.

Il Comparto mira ad ottenere i rendimenti indipendentemente dal ciclo positivo o negativo dei mercati.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti i predetti investimenti saranno realizzati nel rispetto delle limitazioni fissate nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto *market neutral* mira ad ottenere rendimenti complessivi superiori a quelli offerti dalla liquidità (che non fa riferimento ad un indice di riferimento). Potrebbe essere indicato per gli investitori che intendono esporsi ad un prodotto che non sia correlato ai mercati azionari. Questo Comparto non dovrebbe essere utilizzato come sostituto dei fondi liquidità tradizionali, sebbene il *benchmark* sia rappresentato da un indice di liquidità. Il Comparto può essere adatto a investitori che ricercano una migliore *performance* in un contesto di mercato caratterizzato da bassi rendimenti. Il Comparto è stato pensato per investitori esperti il cui orizzonte temporale sia di almeno cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto *market neutral* detiene la maggioranza dei propri attivi principalmente in liquidità, strumenti equivalenti alla liquidità e strumenti a breve scadenza; la sua esposizione al mercato e la parte preponderante dei rendimenti in eccesso potenziale sono dovuti ad un portafoglio che fa uso di derivati, quali *futures*, contratti a termine e *swap*.
- Piuttosto che effettuare investimenti azionari diretti, il Comparto ricorre con frequenza all'utilizzo di derivati riuscendo a conservare una posizione ampiamente neutrale rispetto al mercato.
- Benché l'EUR sia la valuta di riferimento del Comparto, gli attivi possono essere denominati anche in altre valute; la parte più consistente degli attivi del Comparto sarà tuttavia denominata o coperta in EUR.
- Gli investitori devono sapere che il Comparto potrebbe non beneficiare dei rendimenti degli investimenti effettuati in

liquidità, strumenti equivalenti alla liquidità e strumenti a breve termine, stanti gli obblighi di pagamento previsti dai contratti derivati che ha sottoscritto (e che comprendono principalmente in contratti *swap*, come riferito più sopra).

- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra nella Politica di Investimento sono ulteriormente esaminati nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

- La strategia *market neutral* adottata dal Comparto può non produrre i risultati voluti. Non si rilascia alcuna garanzia che l'uso delle opportune posizioni lunghe e corte riuscirà a limitare l'esposizione del Comparto ai rischi dovuti ai movimenti dei mercati azionari, capitalizzazione, fluttuazione di settore o ad altri fattori di rischio.

#### Gestore degli Investimenti

Highbridge Capital Management, LLC

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Highbridge Statistical Market Neutral A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Highbridge Statistical Market Neutral B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Highbridge Statistical Market Neutral C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM Highbridge Statistical Market Neutral D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Highbridge Statistical Market Neutral I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM Highbridge Statistical Market Neutral X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
<b>Non-hedged</b>	20%	High Water Mark	European Overnight Index Average (EONIA) (Total Return Gross)
<b>USD hedged</b>	20%	High Water Mark	British Bankers' Association (BBA) LIBOR USD Overnight Index (Total Return Gross)
<b>SEK hedged</b>	20%	High Water Mark	British Bankers' Association (BBA) LIBOR SEK Spot Next Index (Total Return Gross)
<b>GBP hedged</b>	20%	High Water Mark	British Bankers' Association (BBA) LIBOR GBP Overnight Index (Total Return Gross)

## Japan 50 Equity Fund

### Valuta di riferimento

Yen giapponese (JPY).

### Benchmark

Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Gross) hedged into EUR (per le Classi EUR Hedged).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello del mercato azionario giapponese investendo soprattutto in un portafoglio di società giapponesi di medie e grandi dimensioni.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società di medie e grandi dimensioni costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Giappone, anche se sono quotate altrove. Il portafoglio del Comparto si concentra in circa 50 società.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario è stato creato per offrire una esposizione concentrata sui titoli azionari giapponesi. Essendo costituito da soli cinquanta titoli azionari, il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori disposti ad accettare rischi maggiori allo scopo di ottenere, nel lungo periodo, rendimenti potenzialmente più consistenti. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in un singolo paese, gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe in un portafoglio concentrato su titoli azionari del Giappone.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che pur consentendo un investimento mirato e rendimenti potenziali maggiori, limita ancora di più la possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- La concentrazione del portafoglio su circa cinquanta titoli fa sì che se da un lato la diversificazione sia ridotta e la volatilità incrementata, dall'altro sussista una potenzialità maggiore di rendimenti più consistenti.
- Gli investitori per i quali lo JPY non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in JPY.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Japan 50 Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan 50 Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Japan 50 Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Japan 50 Equity D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan 50 Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Japan 50 Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Japan Behavioural Finance Equity Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net).

### Obiettivo di investimento

Il Comparto mira ad offrire la rivalutazione del capitale a lungo termine investendo principalmente in società giapponesi.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari o titoli *equity-linked* di società che sono state costituite ed hanno sede legale in Giappone o che svolgono la parte predominante della loro attività economica in Giappone, anche se sono quotate altrove.

L'esposizione in titoli azionari può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione e soltanto in misura limitata, mediante investimento in titoli convertibili, titoli su indice, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti alla liquidità possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può investire, inoltre, in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualunque valuta e l'esposizione in valuta può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, le operazioni di prestito titoli o i contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto adotta una metodologia di investimento basata sull'investimento sistematico in azioni caratterizzate in particolare dalla *sovraperformance* nel lungo periodo, determinata dall'impatto psicologico dei comportamenti umani sulle borse valori.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto è destinato agli investitori che ricercano un'ampia esposizione su un unico mercato azionario sviluppato. Questo Comparto può dunque essere idoneo per gli investitori che intendono aggiungere un pacchetto relativo ad un singolo paese ad

un portafoglio diversificato già esistente oppure per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario a sé stante avente lo scopo di produrre la rivalutazione del capitale nel lungo termine. Essendo questo Comparto investito in titoli azionari, e tenendo presente il rischio individuale di tipo economico, valutario e politico associati all'investimento in un unico paese, il Comparto potrebbe essere indicato per investitori il cui orizzonte di investimento minimo è di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto è gestito in modo attivo e investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari giapponesi.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Gli investitori, quindi, potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi di natura politica ed economica, e che, pur contenendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente la possibilità di diversificazione del rischio all'interno del Comparto.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto è denominato in USD, ma gli attivi sottostanti sono principalmente denominati in JPY.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Japan Behavioural Finance Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan Behavioural Finance Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Japan Behavioural Finance Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Japan Behavioural Finance Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Japan Behavioural Finance Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Japan Behavioural Finance Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Japan Focus Fund

### Valuta di riferimento

Yen Giapponese (JPY)

### Benchmark

Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net)

### Obiettivo di investimento

Mira ad ottimizzare la crescita del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di società giapponesi gestito in modo aggressivo.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite in base al diritto giapponese, con sede legale in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche svolte in Giappone, anche se sono quotate altrove. Il portafoglio del Comparto sarà estremamente concentrato.

L'esposizione in titoli azionari può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione in titoli azionari può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via accessoria.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario concentrato, la cui gestione avviene con grande aggressività, investe in un portafoglio di titoli azionari giapponesi. La concentrazione che caratterizza questo Comparto, lo rende indicato per gli investitori disposti ad accettare rischi notevolmente superiori allo scopo di ottenere rendimenti a lungo termine molto più elevati. Questo Comparto utilizza un metodo di investimento basato sull'analisi *bottom-up* delle società, dei loro

utili e flussi di cassa futuri condotta da un gruppo di analisti specializzati nel settore. Il Comparto è investito in titoli azionari e gli investitori devono essere consapevoli dei rischi di tipo economico, valutario e politico associati agli investimenti in un unico paese. Ne consegue che il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria di maggior rischio a complemento di un portafoglio di base già in essere, oppure che cerchino di migliorare i rendimenti potenziali a lungo termine ma che siano anche disposti a correre i rischi aggiuntivi insiti nella strategia di investimento del Comparto. Chi investe nel Comparto dovrebbe avere un orizzonte minimo di investimento di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario concentrato, gestito in modo aggressivo, investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari giapponesi.
- Stante l'allocazione attiva dei titoli e dei settori potrebbe aversi una elevata volatilità e la composizione del Comparto potrebbe risultare poco simile a quella del benchmark. Pertanto sussiste un grande potenziale per rendimenti elevati ma anche per perdite elevate.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che, pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Poiché il Comparto è concentrato, la diversificazione si riduce e la volatilità si incrementa. In compenso, potrà anche esistere un maggiore potenziale per rendimenti più elevati.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Japan Focus A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan Focus B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Japan Focus C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Japan Focus D	5,0%	2,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan Focus I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Japan Focus X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
<b>Tutte</b>	10%	Claw-Back	Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net)



## Japan Select Equity Fund

### Valuta di riferimento

Yen giapponese (JPY).

### Benchmark

Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Gross) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello del mercato azionario giapponese investendo soprattutto in società giapponesi.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Giappone, anche se sono quotate altrove.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'esposizione sui titoli azionari giapponesi. La sua gestione prudentiale rispetto all'indice di riferimento, potrebbe rendere questo Comparto idoneo agli investitori alla ricerca di un investimento azionario principale che rappresenti il nucleo del loro

portafoglio, oppure di un investimento a sè stante il cui scopo sia la rivalutazione del capitale a lungo termine. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in un singolo paese, gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari del Giappone.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice di riferimento, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.
- Gli investitori per i quali lo JPY non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in JPY.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Japan Select Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan Select Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Japan Select Equity C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Japan Select Equity D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Japan Select Equity I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Japan Select Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## Japan Strategic Value Fund

### Valuta di riferimento

Yen giapponese (JPY)

### Benchmark

Tokyo Stock Price Index (TOPIX) (Total Return Net)

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire la rivalutazione del capitale a lungo termine investendo principalmente in un portafoglio di tipo *value* di società giapponesi.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in un portafoglio di azioni e titoli legati ad azioni *value* di società costituite ai sensi delle leggi giapponesi e con sede legale in Giappone o con la parte preponderante delle proprie attività economiche in Giappone, anche se sono quotate altrove.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via accessoria.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per motivi di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto investe in titoli azionari di tipo *value* ed è stato creato per offrire un'esposizione verso le società *value* giapponesi. Poiché le azioni *value* tendono a sovraperformare in momenti diversi da quelli delle azioni *growth*, gli investitori dovrebbero attendersi periodi di *underperformance* nel mercato azionario giapponese. Tuttavia gli studi dimostrano che nel lungo termine l'investimento in azioni, sia di tipo *value* sia di tipo *growth*, ha sovraperformato. Pertanto questo Comparto può essere utilizzato

per dare una impronta di tipo *value* ad un portafoglio diversificato oppure può costituire un investimento a sé stante. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di tipo *value* costituito da società giapponesi.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che se questo consente da un lato un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, dall'altro limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Anche la chiara esposizione del Comparto ai titoli *value* limita ulteriormente lo spazio di diversificazione del rischio nell'ambito del Comparto. Pertanto la volatilità a breve termine comparata con quella degli indici di mercato più ampi può essere notevole.
- Sebbene gli studi indichino che le azioni di tipo *value* tendono a sovraperformare nel lungo termine, gli investitori potranno attraversare periodi di notevole volatilità nel breve termine.
- Gli investitori per i quali lo JPY non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in JPY.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (Japan) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Japan Strategic Value A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Japan Strategic Value B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM Japan Strategic Value C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Japan Strategic Value D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Japan Strategic Value I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Japan Strategic Value X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## US Dividend Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Standard & Poor's (S&P) 500 Index (Total Return Net).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire elevati rendimenti da dividendi partecipando alla crescita a lungo termine del capitale, investendo soprattutto sul mercato statunitense.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli a elevato rendimento da dividendi legati ad azioni di società di medie e grandi dimensioni costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario è stato creato per offrire un'ampia esposizione sui titoli statunitensi a elevato rendimento da dividendi. Il Comparto è diversificato in una vasta gamma di settori. Essendo costituito da titoli azionari, e a causa dei rischi economici, valutari e politici associati agli investimenti in un solo Paese, il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori con un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari statunitensi con elevato rendimento.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Allo stesso modo, l'esposizione del Comparto a titoli con elevato rendimento limita la possibilità di diversificazione del rischio all'interno del Comparto.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.

### Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Dividend A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Dividend B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Dividend C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM US Dividend D	5,0%	2,00%	0,40%	0,50%
JPM US Dividend I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM US Dividend X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## US Equity Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

### Benchmark

Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net)

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged).

### Obiettivo di investimento

Mira ad ottimizzare l'apprezzamento del capitale nel lungo termine principalmente mediante investimenti in un portafoglio gestito attivamente costituito da società statunitensi di media e grande capitalizzazione.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società di media e grande capitalizzazione costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario è stato creato per gli investitori che ricercano l'esposizione su un unico mercato azionario sviluppato. Pertanto il Comparto potrebbe essere idoneo agli investitori desiderosi di aggiungere una partecipazione relativa ad un singolo paese ad un portafoglio diversificato già esistente oppure per gli investitori che cercano un investimento azionario *core* a sè stante con lo scopo di ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo termine. Il Comparto sfrutta una metodologia di investimento basata sull'investimento sistematico in azioni caratterizzate in particolare dalla *sovrapformance* nel lungo periodo, determinata dall'impatto psicologico dei comportamenti umani sui mercati azionari. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in un singolo paese, gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte d'investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario gestito attivamente investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari americani.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera, e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Gli investitori per i quali il dollaro non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in USD.

### Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Equity C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM US Equity D	5,0%	2,00%	0,40%	0,50%
JPM US Equity I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM US Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero



## US Market Neutral Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

LIBOR one-month US Dollar deposits (Total Return Gross).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

LIBOR one-month Euro deposit (Total Return Gross)

### Obiettivo di investimento

Il Comparto mira ad ottenere un rendimento totale superiore al benchmark rappresentato da un indice di liquidità durante un ciclo completo di mercato, adottando una strategia neutrale rispetto al mercato. L'esposizione avverrà principalmente verso società degli Stati Uniti utilizzando per lo più strumenti finanziari derivati.

### Politica di Investimento

Il Comparto investirà i propri attivi principalmente in liquidità, strumenti equivalenti alla liquidità e strumenti a breve scadenza, compresi, ma non solo, i titoli di stato, i titoli emessi da società di capitali e i depositi vincolati.

Il Comparto otterrà esposizione a azioni e titoli legati ad azioni di società costituite in conformità alle disposizioni vigenti, con sede legale negli Stati Uniti o con prevalenza della loro attività economica negli Stati Uniti, anche se quotate altrove, principalmente attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati. Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto viene investito in azioni e titoli legati ad azioni.

Il Comparto può investire anche in società canadesi.

Al fine di mantenere una strategia neutrale rispetto al mercato, il Comparto farà uso principalmente di *covered cash settled swaps* su panieri di titoli azionari, manterrà una esposizione lunga sui titoli azionari e sui titoli indicizzati ai mercati azionari appetibili, mentre avrà un'esposizione corta verso i titoli azionari e verso i suoi titoli indicizzati ai mercati azionari che non lo sono. La relativa appetibilità maggiore o minore di un particolare titolo azionario sarà determinata in base a parametri quantitativi quali la valutazione del titolo oppure il catalizzatore grado di condizionare nell'immediato l'apprezzamento o il deprezzamento del titolo. Di norma, il Comparto manterrà, soprattutto con l'utilizzo di strumenti derivati, posizioni lunghe fino al 200% del proprio attivo netto e posizioni corte fino al 200% del proprio attivo netto utilizzando derivati finanziari regolati per contanti. Il Comparto manterrà attivi liquidi (comprese sufficienti posizioni liquide lunghe, ove richiesto) in misura sufficiente da poter coprire sempre gli obblighi del Comparto conseguenti alle posizioni sui derivati finanziari (comprese le posizioni corte).

Gli strumenti finanziari derivati che il Comparto potrà utilizzare sono, ma non sono limitati a, *futures*, opzioni, contratti per

differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Potranno essere utilizzate posizioni lunghe o corte secondo le modalità anzidette. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche per fine di copertura.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti alla liquidità possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC, compresi fondi del mercato monetario.

L'USD è la valuta di riferimento del Comparto, anche se gli attivi possono essere denominati in altre valute e l'esposizione in tali valute potrà essere coperta.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito, titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto avrà l'obiettivo di ottenere rendimenti positivi indipendentemente dalla fase del ciclo di mercato al rialzo o al ribasso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà monitorata utilizzando il metodo del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto *market neutral* mira ad ottenere un rendimento totale in eccesso rispetto all'indice di liquidità di riferimento, attraverso l'esposizione al mercato statunitense. Il Comparto potrebbe essere indicato per gli investitori che intendono esporsi verso un prodotto decorrelato ai mercati azionari. Anche se il Comparto fa riferimento ad un benchmark rappresentato da un indice di liquidità, non dovrebbe essere utilizzato come sostituto dei fondi liquidità tradizionali. Questo Comparto può essere adatto agli investitori che cercano di incrementare la *performance* in un contesto di mercato con bassi rendimenti. Il Comparto è destinato a investitori esperti il cui orizzonte temporale di investimento sia di almeno cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Il Comparto è esposto principalmente verso i titoli azionari degli Stati Uniti.
- Il Comparto utilizza largamente strumenti derivati piuttosto che di investimenti diretti in azioni, e mantiene sul mercato una posizione ampiamente neutrale.

- La strategia di neutralità rispetto al mercato (*market neutral*) adottata dal Comparto può anche non dare i risultati previsti. Non vi è garanzia che l'utilizzo di posizioni lunghe e corte in uguale posizione servirà a limitare l'esposizione del Comparto alle fluttuazioni delle borse azionarie, alla capitalizzazione e alle oscillazioni interne ai settori oppure ad altri fattori di rischio.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari e strumenti derivati su azioni fa sì che gli investitori siano esposti alle fluttuazioni dei mercati borsistici e ai risultati finanziari delle società i cui titoli sono presenti nel portafoglio del Comparto oppure verso le quali il portafoglio è esposto.
- Gli investitori, quindi, potrebbero constatare che il valore del proprio investimento scende o sale su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- La volatilità del Comparto è peraltro limitata dalla diversificazione tra un gran numero di società e gruppi industriali.
- L'USD è la valuta di riferimento del Comparto, ma gli attivi possono essere denominati anche in altre valute e l'esposizione in tali valute può essere coperta.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra in Politica di Investimento sono ulteriormente presi in considerazione nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

#### Gestore degli Investimenti

J. P. Morgan Investment Management Inc.

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Market Neutral A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Market Neutral B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Market Neutral C	Zero	0,80%	0,20%	Zero
JPM US Market Neutral D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM US Market Neutral I	Zero	0,80%	0,16% Max	Zero
JPM US Market Neutral X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	20%	High Water Mark	LIBOR one-month US Dollar deposits (Total Return Gross)
EUR hedged	20%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposit (Total Return Gross)

## US Select Equity Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Standard & Poor's (S&P) Rating Group 500 Index (Total Return Net) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello del mercato azionario statunitense investendo soprattutto in società statunitensi.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove. Il Comparto può anche investire in società canadesi.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati al mercato azionario.

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto azionario classico è stato creato per offrire un'esposizione sui titoli azionari degli Stati Uniti. La sua gestione

prudenziale rispetto al parametro di riferimento, potrebbe rendere questo Comparto idoneo agli investitori alla ricerca di un investimento azionario principale che rappresenti il nucleo del loro portafoglio, oppure di un investimento indipendente il cui scopo sia la rivalutazione del capitale a lungo termine. Inoltre, poiché questo Comparto è investito in titoli azionari e tenendo presente il rischio economico, valutario e politico associati all'investimento in un singolo paese, gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte d'investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto azionario investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari degli Stati Uniti.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto investe su un unico mercato, che può essere soggetto a specifici rischi politici ed economici, e che pur consentendo un investimento mirato fonte di rendimenti potenziali maggiori, limita ulteriormente le possibilità di diversificazione del rischio nel Comparto.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali, ne limita la volatilità.
- Il Comparto mira anche a ridurre la propria volatilità rispetto all'indice del benchmark, tramite l'accurato controllo dei rischi e la grande diversificazione dei titoli azionari. Per questa ragione i rendimenti non dipendono dal fatto di assumere forti rischi rispetto al benchmark del Comparto.
- Gli investitori per i quali l'USD non costituisce la valuta di riferimento sono esposti al rischio valutario poiché gli attivi sottostanti del Comparto sono denominati principalmente in USD.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Select Equity A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM US Select Equity B	Zero	0,90%	0,25%	Zero
JPM US Select Equity C	Zero	0,65%	0,20%	Zero
JPM US Select Equity D	5,0%	2,00%	0,40%	0,50%
JPM US Select Equity I	Zero	0,65%	0,16% Max	Zero
JPM US Select Equity X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

#### 4. Comparti a Rendimento Totale

I Comparti classificati come a “Rendimento Totale” (*Total Return*) sono gestiti non rispetto a un indice, ma al fine di raggiungere rendimenti totali superiori al tasso prevalente della liquidità. La fonte primaria di questo rendimento sarà la selezione dei titoli

JPMorgan Investment Funds -

### Global Total Return Fund

#### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

#### Benchmark

LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni denominate in EUR)

LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross) (espresso in USD per le Classi di Azioni denominate in USD)

#### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

LIBOR one-month US Dollar deposit (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni USD Hedged)

#### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento totale in EUR superiore a quello del benchmark rappresentato da un indice di liquidità investendo in un portafoglio concentrato di titoli azionari a livello globale.

#### Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio concentrato di azioni e di titoli legati alle azioni (inclusi ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione), titoli indicizzati e di partecipazione, *equity-linked notes*, azioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

L'Euro è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. La parte preponderante del patrimonio del Comparto sarà tuttavia denominata o coperta in Euro.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. In particolare il Comparto può investire in opzioni e *future* indicizzate, in denaro ed equivalenti a copertura del rischio direzionale. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Informazioni aggiuntive sulla gestione del Comparto sono contenute nel paragrafo introduttivo relativo ai Comparti a Rendimento Totale.

azionari, realizzata nell'ottica di un approccio di tipo bottom up nella selezione dei titoli. Il Comparto ricorrerà all'uso di derivati. In particolare il Comparto farà uso di *future* e/o opzioni al fine di ridurre notevolmente l'esposizione diretta sui mercati azionari, potendo anche detenere posizioni con elevata liquidità.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

#### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto gestito con grande aggressività investe in un portafoglio con alta concentrazione di azioni, obbligazioni, obbligazioni convertibili e liquidità, dovunque nel mondo, e con denominazione in qualunque valuta.

Questo Comparto è gestito per produrre un rendimento assoluto superiore a quello di un benchmark rappresentato da un indice di liquidità, piuttosto che rispetto all'indice di riferimento, con i titoli azionari che svolgono la funzione di generatore primario di questi rendimenti. Pertanto, nelle situazioni di mercato sostenute, il Comparto potrà mirare ad una significativa esposizione azionaria, ma in situazioni di debolezza dei mercati, il Comparto cercherà di ridurre l'esposizione ai titoli azionari, concentrandosi invece sulle obbligazioni e sulla liquidità. In situazioni estreme, il Comparto potrà investire il 100% in azioni o non detenere affatto titoli azionari.

Pertanto, il Comparto può essere adatto agli investitori esperti i quali mirano ad una strategia azionaria più rischiosa a completamento di un portafoglio principale di cui già dispongono, oppure per investitori con obiettivi di varia natura alla ricerca di un rafforzamento dei rendimenti a lungo termine, ma che siano anche consapevoli dei rischi aggiuntivi tipici del Comparto. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.

#### Profilo di Rischio

- Questo Comparto può investire in azioni, lasciando gli investitori esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono detenuti nel portafoglio del Comparto. Ne consegue che gli investitori potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Questo Comparto, inoltre, può ampie scommesse di allocazione di grandi volumi di attivi tra azioni, obbligazioni e liquidità, e può anche fare uso di derivati. Pertanto gli investitori potranno essere soggetti a livelli relativi di volatilità più elevati.

#### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Total Return (EUR) A	5,0%	1,25%	0,40%	0,50%
JF Global Total Return (EUR) A	5,0%	1,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Total Return (EUR) B	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JPM Global Total Return (EUR) C	Zero	0,60%	0,20%	Zero
JPM Global Total Return (EUR) D	5,0%	2,25%	0,40%	0,50%
JPM Global Total Return (EUR) I	Zero	0,60%	0,16% Max	Zero
JPM Global Total Return (EUR) X	Zero	Zero*	0,15% Max	Zero

## Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
EUR	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross)
USD non-hedged	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposit (Total Return Gross) (espresso in USD)
USD hedged	10%	High Water Mark	LIBOR one-month US Dollar deposit (Total Return Gross)

## 5. Comparti Bilanciati

JPMorgan Investment Funds -

### Blue and Green Fund

#### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

#### Importi minimi di sottoscrizione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da investitori che sottoscrivano un importo minimo di 3.000.000 di Euro.

#### Benchmark

LIBOR one month Euro deposits (Total Return Gross).

#### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire, su un orizzonte di investimento medio termine (2-3 anni), un rendimento superiore a quello del benchmark di liquidità investendo in un portafoglio di titoli azionari a livello globale e facendo uso di strategie con strumenti derivati, ove necessario.

#### Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio concentrato di titoli di debito a tasso fisso e variabile, azioni e titoli legati alle azioni (inclusi ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione), titoli indicizzati e di partecipazione, *equity-linked notes*, azioni convertibili, obbligazioni e altri titoli di debito, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fini di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *futures*, opzioni, contratti per differenza, *total return swaps*, derivati OTC selezionati e altri prodotti derivati.

Il Gestore degli Investimenti potrà diversificare nel tempo la ripartizione del portafoglio per tipo di investimento o per area geografica, allo scopo di adeguarsi alle condizioni e alle opportunità del mercato.

I titoli di debito a tasso fisso e variabile del Comparto saranno generalmente limitati a titoli con *rating* pari almeno ad A o equivalente, per i titoli a lungo termine, oppure ad almeno A1 o equivalente per i titoli a breve termine secondo la classificazione adottata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's e Standard & Poor's. Per titoli convertibili si cercherà di mantenere la qualità media del credito Baa2 o equivalente, come determinata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's e Standard & Poor's. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria *investment grade* o che non siano stati oggetto di *rating*.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

#### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto di tipo bilanciato investe in titoli a reddito fisso, titoli a breve termine, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario, titoli azionari e obbligazioni convertibili e non. E' molto indicato per gli investitori che intendono ottenere l'incremento del reddito e dell'opportunità di apprezzamento dei propri investimenti con una modesta esposizione azionaria, fruendo nel contempo di protezione in caso di ribasso dei mercati. Essendo il Comparto più focalizzato verso i titoli obbligazionari, risulta molto indicato per gli investitori con bassa propensione al rischio. Gli investitori dovranno pertanto utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario principale già in loro possesso, e questo al fine di ampliare la diversificazione. Il Comparto può essere altresì utilizzato come un investimento indipendente per gli investitori alla ricerca della costante rivalutazione del capitale. Il Comparto viene gestito avendo come riferimento un benchmark liquido. La volatilità aggiuntiva associata agli investimenti in azioni e obbligazioni convertibili fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da due a tre anni.

#### Profilo di Rischio

- Questo Comparto bilanciato investe principalmente in obbligazioni *investment grade* governative e non, e, subordinatamente, in obbligazioni prive di *rating*, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile, strumenti del mercato monetario, azioni e liquidità.
- La volatilità della parte obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, visto che le obbligazioni e le obbligazioni convertibili pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa.
- Il rischio sul capitale iniziale è relativamente basso. Comunque, considerata la componente azionaria cui è esposto il

Comparto, i rischi sono maggiori rispetto ai Comparti eminentemente obbligazionari.

- Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, e quando gli attivi sono denominati in altre valute, sono generalmente coperti in EUR.
- I rischi associati con gli strumenti derivati elencati più sopra in Politica di Investimento sono descritti più completamente nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

#### **Gestore degli Investimenti**

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

#### **Spese e Commissioni**

Le Azioni sostengono spese complessive annuali in misura pari allo 0,85% del patrimonio netto medio per Azione.

#### **Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni**

Le operazioni di sottoscrizione delle Azioni potranno essere effettuate una volta alla settimana ogni lunedì ("Giorno di Valutazione"). Nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo bancario sia in Lussemburgo che in Francia, il giorno successivo che sia un giorno lavorativo bancario in entrambi i Paesi sarà considerato un Giorno di Valutazione.

Gli Azionisti potranno presentare le loro Azioni per i rimborsi totali o parziali in qualunque Giorno di Valutazione. Non è consentito effettuare operazioni di conversione in Azioni del Comparto.

#### **Quotazione**

Le Azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo.



## Global Balanced Fund (EUR)

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

JPMorgan 1 Month Cash Euro (Total Return Gross) (10%); MSCI Japan Index (Total Return Net) (6%); MSCI Europe Index (Total Return Net) (25%); MSCI US Index (Total Return Net) (15%); MSCI EM Index (Total Return Net) (4%); JPMorgan Global Bond Index (EUR Hedged) (Total Return Gross) (40%).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire la crescita del capitale e il reddito nel lungo termine investendo soprattutto in società ed emittenti sovrani a livello globale.

### Politica di Investimento

Il Comparto detiene il 30% - 70% del patrimonio complessivo (escluso il denaro e strumenti equivalenti) in azioni e titoli legati alle azioni. Inoltre il Comparto investe il 30% - 70% del patrimonio complessivo (escluso il denaro e strumenti equivalenti) in titoli di debito a tasso fisso e variabile. Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto precede, l'esposizione azionaria può essere ottenuta anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Il Comparto cercherà di mantenere una qualità creditizia media dei titoli pari almeno ad AA o equivalente, per i titoli a lungo termine, secondo la classificazione adottata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's o Standard & Poor's o ad A1 o equivalente per i titoli a breve termine. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria *investment grade* o che non siano stati oggetto di *rating*.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC. Denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via subordinata.

L'EUR è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. L'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto di tipo bilanciato investe sia in azioni che obbligazioni, e pertanto, può essere indicato per gli investitori che intendono ottenere rendimenti potenzialmente maggiori che non quelli del puro Comparto obbligazionario, e che, per ottenere ciò, siano disposti anche ad assumersi un livello di rischio maggiore. La volatilità aggiuntiva associata agli investimenti in azioni fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto bilanciato investe principalmente in azioni e obbligazioni, con un mix di ripartizione tra i due gruppi di attivo nel benchmark rispettivamente pari a 50/45 (essendo la parte residua rappresentata da liquidità).
- L'esposizione del Comparto verso i titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e pertanto essi dovrebbero aspettarsi di vedere salire o scendere su base giornaliera il valore del proprio investimento.
- L'esposizione del Comparto verso i titoli obbligazionari ha lo specifico scopo di ridurre la volatilità e rendere maggiormente stabili i rendimenti nel lungo termine. Inoltre, il rischio sul capitale è inferiore a quello dei Comparti puramente azionari e la parte obbligazionaria del portafoglio serve da protezione in caso di contrazione dei mercati.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio possa essere talora notevolmente esposto verso valute diverse dall'EUR.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Balanced (EUR) A	5,0%	1,45%	0,20%	0,50%
JPM Global Balanced (EUR) B	Zero	0,85%	0,20%	Zero
JPM Global Balanced (EUR) C	Zero	0,75%	0,15%	Zero
JPM Global Balanced (EUR) D	5,0%	1,95%	0,20%	0,50%
JPM Global Balanced (EUR) I	Zero	0,75%	0,11% Max	Zero
JPM Global Balanced (EUR) X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## Global Balanced Fund (USD)

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Citigroup UST Bill (1 month) Index (Total Return Gross) (5%); MSCI EAFE Index USD (Total Return Net) (16%); MSCI EM Index USD (Total Return Net) (4%); Russell 2500 (Total Return Net) (4%); S&P 500 Index USD (Total Return Net) (26%); JPMorgan US Government Bond Index USD (Total Return Gross) (35%); JPMorgan Non-US Government Bond Index (USD Hedged) (Total Return Gross) (10%).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire la crescita del capitale e il reddito nel lungo termine investendo soprattutto in società ed emittenti sovrani a livello globale.

### Politica di Investimento

Comparto detiene il 30% - 70% del patrimonio complessivo (escluso il denaro e strumenti equivalenti) in azioni e titoli legati alle azioni. Inoltre il Comparto investe il 30% - 70% del patrimonio complessivo (escluso il denaro e strumenti equivalenti) in titoli di debito a tasso fisso e variabile. Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

L'esposizione azionaria può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto, l'esposizione azionaria può essere ottenuta, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni ed *equity-linked notes*.

Il Comparto cercherà di mantenere una qualità creditizia media dei titoli pari almeno ad AA o equivalente, per i titoli a lungo termine, secondo la classificazione adottata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's o Standard & Poor's o ad A1 o equivalente per i titoli a breve termine. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria *investment grade* o che non siano stati oggetto di *rating*.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC. Denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via subordinata.

Il Dollaro statunitense è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. L'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (includere, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto di tipo bilanciato investe sia in azioni che obbligazioni, e pertanto, può essere indicato per gli investitori che intendono ottenere rendimenti potenzialmente maggiori che non quelli del puro Comparto obbligazionario, e che siano disposti anche ad assumersi un livello di rischio maggiore per ottenere ciò. La volatilità aggiuntiva associata agli investimenti in azioni fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto bilanciato investe principalmente in azioni e obbligazioni, con un mix di ripartizione tra i due gruppi di attivo nel benchmark pari rispettivamente a 50/45 (essendo la parte residua rappresentata da liquidità).
- L'esposizione del Comparto verso i titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e pertanto essi dovrebbero aspettarsi di veder salire o scendere il valore del proprio investimento su base giornaliera.
- L'esposizione del Comparto verso i titoli obbligazionari ha lo specifico scopo di ridurre la volatilità e rendere maggiormente stabili i rendimenti nel lungo termine. Inoltre, il rischio sul capitale è inferiore a quello dei Comparti puramente azionari e la parte obbligazionaria del portafoglio serve da protezione in caso di contrazioni dei mercati.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio possa essere talora notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

### Politica dei Dividendi

E' intenzione del Consiglio di Amministrazione effettuare una dichiarazione quotidiana dei dividendi ai possessori di Azioni di Classe X (inc), con distribuzione mensile. I dividendi verranno distribuiti solo a valere sulla quota proporzionale del rendimento netto del Comparto, detratte le spese, attribuibile alle Azioni di Classe X (inc).

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Balanced (EUR) A	5,0%	1,45%	0,20%	0,50%
JF Global Balanced (USD) A	5,0%	1,50%	0,20%	0,50%
JPM Global Balanced (USD) B	Zero	0,85%	0,20%	Zero
JPM Global Balanced (USD) C	Zero	0,75%	0,15%	Zero
JPM Global Balanced (USD) D	5,0%	1,95%	0,20%	0,50%
JPM Global Balanced (USD) I	Zero	0,75%	0,11% Max	Zero
JPM Global Balanced (USD) X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## Global Capital Appreciation Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross) hedged into USD (per le Classi di Azioni USD Hedged)

LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross), hedged into SEK (per le Classi di Azioni SEK Hedged)

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire l'apprezzamento del capitale superiore a quello del benchmark di liquidità investendo soprattutto in titoli azionari a livello globale, utilizzando strumenti finanziari derivati, ove necessario.

### Politica di Investimento

Il Comparto investe soprattutto in un portafoglio di azioni e titoli legati alle azioni (inclusi ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione), titoli indicizzati e di partecipazione, certificati indicizzati ai mercati azionari e strumenti indicizzati *commodity* azioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fini di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *futures*, opzioni, contratti per differenza, *total return swaps*, strumenti derivati selezionati scambiati al di fuori dei mercati regolamentati e altri prodotti derivati.

Il Gestore degli Investimenti potrà diversificare nel tempo la ripartizione del portafoglio per tipo di investimento per area geografica, allo scopo di adeguarsi alle condizioni e alle opportunità del mercato anche se il Comparto sarà sempre esposto a azioni e titoli legati alle azioni.

Il Comparto cercherà di mantenere una qualità media del credito pari ad almeno *investment grade* secondo la classificazione adottata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's e Standard & Poor's. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria *investment grade* o che non siano stati oggetto di *rating*.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Come un Comparto bilanciato, questo Comparto investe in azioni, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario, ed è particolarmente adatto agli investitori che intendono ottenere la crescita dei rendimenti attraverso la prevalente esposizione in titoli azionari. Essendo il Comparto maggiormente rivolto verso i titoli azionari, risulta anche in particolar modo indicato per gli investitori disposti a correre rischi maggiori. Gli investitori potranno utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario già in loro possesso, al fine di ampliare la diversificazione. Il Comparto può essere altresì utilizzato come un investimento indipendente per gli investitori che mirano alla crescita del capitale. Il Comparto viene gestito avendo come riferimento un indice rappresentato da un indice di liquidità. La volatilità associata agli investimenti in azioni e obbligazioni convertibili fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto bilanciato investe principalmente in azioni, liquidità, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario, ma con preferenza per le azioni.
- L'esposizione del Comparto verso i titoli azionari determina che l'investitore sia esposto ai movimenti delle borse azionarie e che, dunque, debba attendersi giornalmente l'incremento/decremento di valore del Comparto su base giornaliera.
- Dall'altro lato, l'esposizione del Comparto verso le obbligazioni convertibili, i titoli di debito a tasso fisso e variabile e gli strumenti del mercato monetario ha la specifica funzione di ridurre la volatilità e imprimere maggiore stabilità ai rendimenti nel lungo termine. Il rischio sul capitale è inferiore a quello di un Comparto essenzialmente azionario.
- Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.

- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio possa talora essere notevolmente esposto verso valute diverse dall'EUR.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati nella sezione “Politica di Investimento” in questo stesso documento sono descritti più completamente nell’ “Allegato IV - Fattori di Rischio.”

#### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Capital Appreciation A	5,0%	1,25%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Appreciation B	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Capital Appreciation C	Zero	0,60%	0,15%	Zero
JPM Global Capital Appreciation D	5,0%	1,95%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Appreciation I	Zero	0,60%	0,11% Max	Zero
JPM Global Capital Appreciation X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte le ex USD e SEK hedged	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross)
SEK hedged	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross) hedged into SEK
USD hedged	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross) hedged into USD

## Global Capital Preservation Fund (EUR)

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross).

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross), hedged into SEK (per le Classi di Azioni SEK Hedged)

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire, su un orizzonte di investimento di medio termine (2-3 anni), un rendimento superiore a quello dell'indice di riferimento di liquidità investendo in un portafoglio di titoli a livello globale, utilizzando strumenti finanziari derivati, ove necessario.

### Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile, azioni e titoli legati alle azioni (inclusi ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione), titoli indicizzati e di partecipazione, certificati indicizzati ai mercati azionari e, azioni convertibili, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fini di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non essere limitati a *futures*, opzioni, contratti per differenza, *total return swaps*, strumenti derivati selezionati scambiati al di fuori dei mercati regolamentati selezionati e altri prodotti derivati.

Il Gestore degli Investimenti potrà diversificare nel tempo la ripartizione del portafoglio per tipo di investimento o per area geografica, allo scopo di adeguarsi alle condizioni e alle opportunità del mercato.

I titoli di debito a tasso fisso e variabile del Comparto saranno generalmente limitati a titoli con *rating* pari almeno ad A o equivalente, per i titoli a lungo termine, oppure ad almeno A1 o equivalente per i titoli a breve termine secondo la classificazione adottata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's e Standard & Poor's. Per titoli convertibili si cercherà di mantenere la qualità media del credito Baa2 o equivalente, come determinata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's e Standard & Poor's. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria *investment grade* o che non siano stati oggetto di *rating*.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

L'EURO è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. L'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto investe in azioni, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario. E' particolarmente indicato per gli investitori che mirano ad ottenere un reddito e l'opportunità di apprezzamento dei propri investimenti con una esposizione azionaria modesta, fruendo al contempo di una protezione in caso di ribasso dei mercati. Essendo il Comparto maggiormente esposto verso i titoli obbligazionari, risulta particolarmente indicato per gli investitori con bassa propensione al rischio. Gli investitori potranno utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario principale già in loro possesso, al fine di ampliare la diversificazione. Il Comparto può essere altresì utilizzato come un investimento indipendente per gli investitori alla ricerca della costante rivalutazione del capitale. Il Comparto viene gestito avendo come riferimento un indice rappresentato da un indice di liquidità. La volatilità associata agli investimenti in azioni e obbligazioni convertibili fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da due a tre anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto investe principalmente in obbligazioni *investment grade*, governative e non, e, in via subordinata, in obbligazioni prive di *rating*, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario azioni e liquidità.
- La volatilità della parte obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni e le obbligazioni convertibili pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa.
- Il rischio sul capitale iniziale è relativamente basso, anche se la componente azionaria cui è esposto il Comparto determina un aumento del rischio rispetto ai Comparti investiti solo in obbligazioni.

- Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, e quando gli attivi sono denominati in altre valute, sono generalmente coperti in EUR.
- I rischi associati con gli strumenti derivati elencati più sopra in Politica di Investimento sono descritti più completamente nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

#### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Capital Preservation A	5,0%	1,25%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Preservation B	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Capital Preservation C	Zero	0,60%	0,15%	Zero
JPM Global Capital Preservation D	5,0%	1,70%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Preservation I	Zero	0,60%	0,11% Max	Zero
JPM Global Capital Preservation X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
<b>Tutte le ex SEK hedged</b>	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross)
<b>SEK hedged</b>	10%	High Water Mark	LIBOR one-month Euro deposits (Total Return Gross) hedged into SEK



## Global Capital Preservation Fund (USD)

### Valuta di riferimento

Dollaro Statunitense (USD).

### Benchmark

LIBOR one month US Dollar deposits (Total Return Gross).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire, su un orizzonte di investimento a medio termine (2-3 anni), un rendimento superiore a quello del benchmark di liquidità investendo in un portafoglio di titoli a livello globale, utilizzando strumenti finanziari derivati, ove necessario.

### Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile, azioni e titoli legati alle azioni (inclusi ricevute di deposito, *warrant* e altri diritti di partecipazione), titoli indicizzati e di partecipazione, *equity-linked notes* e, azioni convertibili, obbligazioni e altri titoli di debito, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fini di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *futures*, opzioni, contratti per differenza, *total return swaps*, derivati OTC selezionati e altri prodotti derivati.

Il Gestore degli Investimenti potrà diversificare nel tempo la ripartizione del portafoglio per tipo di investimento o per area geografica, allo scopo di adeguarsi alle condizioni e alle opportunità del mercato.

I titoli di debito a tasso fisso e variabile del Comparto saranno generalmente limitati a titoli con *rating* pari almeno ad A o equivalente, per i titoli a lungo termine, oppure ad almeno A1 o equivalente per i titoli a breve termine secondo la classificazione adottata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's e Standard & Poor's. Per titoli convertibili si cercherà di mantenere la qualità media del credito Baa 2 o equivalente, come determinata da agenzie di *rating* indipendenti quali Moody's e Standard & Poor's. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria *investment grade* o che non siano stati oggetto di *rating*.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di

prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Dollaro statunitense è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. L'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto di tipo bilanciato investe in azioni, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario, non, ed è molto indicato per gli investitori che intendono ottenere un reddito ed anche l'opportunità di apprezzamento dei propri investimenti con una esposizione azionaria modesta, fruendo nel contempo di una protezione in caso di ribasso dei mercati. Essendo il Comparto più spostato verso i titoli obbligazionari, risulta molto indicato per gli investitori con bassa propensione al rischio. Gli investitori dovranno pertanto utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario principale già in loro possesso, e questo al fine di ampliare la diversificazione. Il Comparto può essere altresì utilizzato come un investimento indipendente per gli investitori alla ricerca della costante rivalutazione del capitale. Il Comparto viene gestito avendo come riferimento un benchmark liquido. La volatilità associata agli investimenti in azioni e in obbligazioni convertibili fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da due a tre anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto investe principalmente in obbligazioni *investment grade*, governative e non, e, subordinatamente, in obbligazioni prive di *rating*, obbligazioni convertibili, titoli di debito a tasso fisso e variabile, strumenti del mercato monetario, azioni e liquidità.
- La volatilità delle obbligazioni e delle obbligazioni convertibili dovrebbe essere relativamente bassa, visto che entrambe pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa.
- Il rischio sul capitale iniziale è dunque relativamente basso. Comunque, considerata la componente azionaria cui è esposto il Comparto, i rischi sono maggiori rispetto ai Comparti che investono esclusivamente in obbligazioni.
- Il Comparto può fare uso di strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.

- Il Comparto è denominato in dollari statunitensi, e quando gli attivi sono denominati in altre valute, sono generalmente coperti in dollari statunitensi.
- I rischi associati con gli strumenti derivati elencati più sopra in Politica di Investimento sono descritti più completamente nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

#### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Capital Preservation (USD) A	5,0%	1,25%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Preservation (USD) B	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Capital Preservation (USD) C	Zero	0,60%	0,15%	Zero
JPM Global Capital Preservation (USD) D	5,0%	1,70%	0,20%	0,50%
JPM Global Capital Preservation (USD) I	Zero	0,60%	0,11% Max	Zero
JPM Global Capital Preservation (USD) X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
<b>Tutte</b>	10%	High Water Mark	LIBOR one-month US Dollar deposits (Total Return Gross)

## Global Income Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

### Benchmark

10% JPMorgan Government Bond Index - Emerging Markets Global Index (Total Return Gross) in EUR, 45% Merrill Lynch High Yield BB-B Constrained Index (Total Return Gross) hedged into EUR, 10% Global Property Research 250 (Total Return Net) hedged into EUR, 25% Morgan Stanley Capital International World Index (Total Return Net) hedged into EUR, 10% Citigroup Euro Broad Investment-Grade (Total Return Gross) in EUR

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento costante investendo principalmente in un portafoglio di titoli che producono reddito, a scala globale, ed anche mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

### Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile, titoli azionari e titoli legati ad azioni e Real Estate Investment Trusts ("REITs"). La maggioranza degli attivi totali del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) saranno investiti in titoli di debito a tasso fisso e variabile. Gli emittenti di tali titoli possono essere ubicati in qualunque paese, anche nei mercati emergenti.

Il Comparto può investire anche in altri attivi idonei compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i titoli convertibili e i contratti a termine su valuta.

L'esposizione in titoli azionari può realizzarsi attraverso l'investimento in azioni, ricevute di deposito, *warrants* e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto precede, l'esposizione in titoli azionari potrà anche ottenersi, in misura limitata, con l'investimento in titoli indicizzati, certificati di partecipazione e certificati indicizzati ai mercati azionari.

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento il Comparto potrà utilizzare anche altri strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti *credit linked*, *mortgage TBAs* e contratti *swap* con accordo privato e altri derivati del reddito fisso, valute e credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche a fine di copertura.

Il Comparto può anche investire in valori mobiliari che non raggiungono l'*investment grade* e in valori mobiliari privi di *rating*.

Denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via accessoria.

Il Comparto può investire anche in OICVM e altri OIC.

Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta. L'esposizione nelle valute diverse dall'EUR può essere coperta oppure può essere gestita con riferimento al benchmark del Comparto.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, le operazioni di prestito titoli o i contratti pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata con il metodo del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto gestito in modo attivo su una molteplicità di attività (*multi-asset class*) si propone di generare distribuzione di reddito a cadenza trimestrale in misura superiore alla media trimestrale dell'European Overnight Index Average (EONIA), anche se non è possibile garantire che la distribuzione del reddito sia di tale livello. Questo Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una fonte di reddito proveniente da una gamma di investimenti diversificati piuttosto che da un semplice fondo obbligazionario e disposti ad assumersi un maggiore livello di rischio. La maggiore volatilità propria dei titoli azionari richiede che gli investitori in questo Comparto abbiano un orizzonte di investimento da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto investe principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile, titoli azionari e titoli *equity linked* e REITs, ma può anche investire in altri attivi compresi, ma non solo, i titoli convertibili e i contratti a termine su valuta.
- I rendimenti per gli investitori variano da un anno all'altro, a seconda delle cedole e del reddito da dividendi e della remunerazione del capitale generati dagli attivi finanziari sottostanti. In certi anni, la remunerazione del capitale può essere negativa.
- Gli investitori in Classi di Azioni "(div)" devono essere consapevoli che, al fine di distribuire dividendi in linea con il rendimento a scadenza del portafoglio, potrà essere necessario di tanto in tanto effettuare il pagamento con rimborso di capitale del Comparto. Ciò potrebbe essere fiscalmente inefficiente per gli investitori di taluni paesi.
- Il Comparto può investire in titoli che non raggiungono l'*investment grade* e in titoli privi di *rating* che comportano rischi più elevati a causa del maggiore rischio patrimoniale e di credito associati all'investimento in questa classe di attivi,

- anche se ciò può potenzialmente accrescere il reddito e i rendimenti per gli investitori.
- L'esposizione del Comparto verso i titoli azionari fa sì che gli investitori siano esposti alle fluttuazioni dei mercati azionari. Pertanto gli investitori potrebbero avere una riduzione o un incremento del valore del proprio investimento su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
  - I titoli obbligazionari ed azionari sui mercati emergenti comportano rischi più elevati, a causa dei maggiori rischi politici e di credito associati agli investimenti in tali tipologie di attivi. Gli stessi titoli possono anche essere influenzati da scarsa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario, anche se possono incrementare il reddito e i rendimenti per gli investitori.
  - Gli investitori devono essere consapevoli che gli investimenti nei REITs comportano il rischio connesso al possesso diretto della proprietà immobiliare.
  - Il Comparto è gestito in modo attivo e può avere scarsa affinità con il suo benchmark.
  - Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo di investimento.

- Il Comparto è denominato in EUR, ma potrà essere notevolmente esposto anche verso altre valute. L'esposizione verso valute diverse dall'EUR può essere coperta in EUR o gestita con riferimento al benchmark del Comparto.
- I rischi connessi agli strumenti derivati elencati più sopra nel paragrafo Politica di Investimento sono ulteriormente esaminati nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

#### Gestore degli Investimenti

J.P.Morgan Investment Management Inc.

#### Politica dei Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha l'intenzione di dichiarare trimestralmente dividendi per gli Azionisti delle Classi di Azioni con suffisso "(div)" e tali dividendi saranno di norma corrisposti a febbraio, maggio, agosto e novembre.

Resta inteso che la Classe di Azioni "(div)" pagherà i dividendi che superano la media trimestrale dell'EONIA, anche se non si può garantire che la distribuzione di reddito raggiunga tale livello. Tutti gli introiti che eccedono il dividendo distribuito nel trimestre saranno accumulati a riserva. Tale riserva potrà essere utilizzata per incrementare i futuri pagamenti dei dividendi

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Income A	5,0%	1,25%	0,20%	0,50%
JPM Global Income B	Zero	0,85%	0,20%	Zero
JPM Global Income C	Zero	0,60%	0,15%	Zero
JPM Global Income D	5,0%	1,60%	0,20%	0,50%
JPM Global Income I	Zero	0,60%	0,11% Max	Zero
JPM Global Income X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## 6. Comparti Convertibili

JPMorgan Investment Funds -

### Global Convertibles Fund (USD)

#### Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD).

#### Benchmark

UBS Global Focus Convertible Bond Index Hedged into USD (Total Return Gross).

#### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento investendo soprattutto in un portafoglio diversificato di titoli obbligazionari convertibili e *warrant* a livello globale.

#### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito in titoli azionari convertibili e *warrant*. Gli emittenti di tali titoli possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

L'esposizione azionaria convertibili può essere realizzata mediante investimento in titoli obbligazionari convertibili, e altri titoli che incorporano opzioni di conversione in titoli azionari.

I titoli di debito a tasso fisso e variabile, le azioni o titoli legati alle azioni (incluse ricevute di deposito e altri diritti di partecipazione), i titoli indicizzati e partecipazioni e certificati indicizzati ai mercati azionari, denaro e strumenti equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Dollaro statunitense è la valuta di denominazione del Comparto, ma gli attivi possono avere valuta di denominazione diversa. Tuttavia una parte cospicua del patrimonio del Comparto sarà denominata o coperta in USD.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

#### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto che investe in con titoli convertibili è in grado di offrire parte del rendimento potenziale di un portafoglio azionario associato alle caratteristiche di bassa volatilità tipiche delle obbligazioni. Pertanto il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono ottenere la crescita del capitale a lungo termine, correndo rischi potenzialmente inferiori a quelli tipici dei Comparti esclusivamente azionari. Gli investitori in questo Comparto dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo da tre a cinque anni.

#### Profilo di Rischio

- Questo è un Comparto costituito da titoli convertibili che investe principalmente in obbligazioni convertibili a scala globale.
- I titoli convertibili sono un ibrido tra titoli di debito e azionari, tali da permettere ai loro possessori di convertire dette obbligazioni in Azioni della società emittente in una specifica data futura.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Il Comparto è denominato in USD, e gli attivi denominati in altre valute, potranno essere coperti in USD.

#### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Convertibles (USD) A	5,0%	1,25%	0,40%	0,50%
JF Global Convertibles (USD) A	5,0%	1,50%	0,40%	0,50%
JPM Global Convertibles (USD) B	Zero	0,75%	0,25%	Zero
JPM Global Convertibles (USD) C	Zero	0,75%	0,20%	Zero
JPM Global Convertibles (USD) D	5,0%	1,75%	0,40%	0,50%
JPM Global Convertibles (USD) I	Zero	0,75%	0,16% Max	Zero
JPM Global Convertibles (USD) X	Zero	Zero	0,15% Max	Zero

## 7. Comparti Obbligazionari

JPMorgan Investment Funds -

### Europe Bond Fund

#### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

#### Benchmark

JPMorgan EMU Bond Index, in EUR (Total Return Gross).

#### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari europei investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso o variabile europei, utilizzando strumenti finanziari derivati, ove necessario.

#### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti dai governi europei o dalle rispettive agenzie, agenzie statali o provinciali e organizzazioni sopranazionali.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento che possono includere *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine e strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche per fine di copertura.

Il Comparto potrà investire in titoli privi di *rating*. Il Comparto potrà inoltre investire nei mercati emergenti in via residuale.

Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

In ogni caso, il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in azioni e altri diritti di partecipazione.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse le, ma non limitate alle, operazioni di prestito titoli o contratti pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

#### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto obbligazionario offre accesso principalmente ad una vasta gamma di titoli europei *investment grade* capaci di dare agli investitori rendimenti potenzialmente più elevati dei semplici titoli di stato, con il vantaggio di diversificare il portafoglio. Il Comparto potrebbe essere adatto agli investitori con propensione al rischio relativamente bassa e probabilmente con l'obiettivo di generare anche una remunerazione regolare. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti aggiustati per il rischio, offrendo diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. L'orizzonte d'investimento minimo degli investitori dovrebbe essere da due a quattro anni.

#### Profilo di Rischio

- Questo Comparto obbligazionario europeo investe principalmente in obbligazioni *investment grade*, che potranno essere anche in misura notevole di tipo non governativo, dotate di elevati *rating* di credito e rischio di *default* relativamente basso.
- Pertanto, anche se i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e dei tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente ridotto se comparato a numerosi Comparti azionari.
- La volatilità dell'investimento obbligazionario dovrebbe essere relativamente bassa, visto che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende molto più certo il rendimento rispetto a molte altre classi di attivi.
- Il Comparto mantiene un basso tracking error contro il suo benchmark, e dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei Comparti gestiti in modo più aggressivo.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene possa talora essere esposto verso valute diverse dall'EUR.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra nella Politica di Investimento sono ulteriormente presi in considerazione nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

## Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

### Politica dei Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha l'intenzione di dichiarare un dividendo finale per gli Azionisti in possesso di Azioni del Comparto JPM Europe Bond A (inc) - EUR, e può anche dichiarare dividendi provvisori quando lo riterrà opportuno. I dividendi possono essere rivenienti dal capitale e/o dalla quota prorata del reddito dell'investimento, dedotte le spese attribuibili alle Azioni del Comparto JPM Europe Bond A (inc) - EUR, fermo restando il requisito del capitale minimo previsto dalla Legge lussemburghese.

### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Europe Bond A	3,0%	0,70%	0,20%	0,50%
JPM Europe Bond B	Zero	0,40%	0,20%	Zero
JPM Europe Bond C	Zero	0,35%	0,15%	Zero
JPM Europe Bond D	3,0%	1,05%	0,20%	0,50%
JPM Europe Bond I	Zero	0,35%	0,11% Max	Zero
JPM Europe Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero



## Global Bond Fund (EUR)

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

JPMorgan Global Government Bond Index, hedged into EUR (Total Return Gross).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile a livello globale, mediante l'uso di strategie basate su strumenti derivati, ove necessario.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito direttamente o avvalendosi di strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti da emittenti dei paesi sviluppati a livello globale. Il Comparto si focalizza in genere su governi e agenzie, enti statali e provinciali e organizzazioni sopranazionali.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento che possono includere *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine e strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche per fine di copertura.

Il Comparto potrà investire in titoli inferiori a *investment grade* e in titoli privi di *rating*. Il Comparto potrà inoltre investire nei mercati emergenti in via residuale.

Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli e altri diritti di partecipazione.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse le, ma non limitate alle, operazioni di prestito titoli o contratti pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

L'EUR è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. Tuttavia una parte cospicua del patrimonio del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto obbligazionario globale permette di accedere a una vasta gamma di titoli statali offrendo agli investitori migliori possibilità di rendimenti elevati rispetto agli strumenti monetari nonché i vantaggi derivanti dalla diversificazione del portafoglio. Pertanto il Comparto può essere adatto agli investitori che ricercano un investimento relativamente a basso rischio, con l'obiettivo probabile di realizzare un reddito regolare. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti aggiustati per il rischio, offrendo una opportunità ideale di diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. Gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte di investimento minimo da due a quattro anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto obbligazionario globale investe principalmente in obbligazioni *investment grade* dotate di elevati *rating* di credito e ridotti rischi di insolvenza.
- Dato che i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato a quello di numerosi Comparti azionari.
- La volatilità obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende decisamente più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi.
- Il Comparto mantiene un basso tracking error contro il suo indice di riferimento e, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei comparti gestiti in modo più aggressivo.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene possa talora essere esposto verso valute diverse dall'EUR.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra nella Politica di Investimento sono ulteriormente presi in considerazione nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

## Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Bond (EUR) A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JPM Global Bond (EUR) B	Zero	0,50%	0,20%	Zero
JPM Global Bond (EUR) C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Global Bond (EUR) D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Global Bond (EUR) I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Global Bond (EUR) X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## Global Bond Fund (USD)

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

Citigroup World Government Bond Index, hedged into USD (Total Return Gross).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali investendo soprattutto titoli di debito a tasso fisso e variabile a livello globale, mediante l'uso di strategie basate su strumenti derivati, ove necessario.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, in direttamente o avvalendosi di strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti da emittenti dei paesi sviluppati a livello globale. Il Comparto si focalizza in genere su governi e agenzie, enti statali e provinciali e organizzazioni sopranazionali.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento che possono includere *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine e strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche per fine di copertura.

Il Comparto potrà investire in titoli inferiori a *investment grade* e in titoli privi di *rating*. Il Comparto potrà inoltre investire nei mercati emergenti in via residuale.

Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli e altri diritti di partecipazione.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse le, ma non limitate alle, operazioni di prestito titoli o contratti pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Dollaro statunitense è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. Tuttavia una parte cospicua del patrimonio del Comparto sarà denominata o coperta in USD.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto obbligazionario globale permette di accedere a una vasta gamma di titoli statali offrendo agli investitori migliori possibilità di rendimenti elevati rispetto agli strumenti monetari nonché i vantaggi derivanti dalla diversificazione del portafoglio. Pertanto il Comparto può essere adatto agli investitori che ricercano un investimento relativamente a basso rischio, con l'obiettivo di realizzare un reddito regolare. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti aggiustati per il rischio, offrendo una opportunità ideale di diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. Gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte di investimento minimo da due a quattro anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto obbligazionario globale investe principalmente in obbligazioni *investment grade* dotate di elevati *rating* di credito e ridotti rischi di insolvenza.
- Dato che i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato a quello di numerosi comparti azionari.
- La volatilità obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, dal momento che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, cosa che rende decisamente più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi.
- Il Comparto mantiene un basso tracking error contro il suo indice di riferimento, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei comparti gestiti in modo più aggressivo.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene possa talora essere esposto notevolmente verso valute diverse dall'USD.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra nella Politica di Investimento sono ulteriormente presi in considerazione nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Bond (USD) A	3,0%	0,80%	0,20%	0,50%
JF Global Bond (USD) A	3,0%	1,00%	0,20%	0,50%
JPM Global Bond (USD) B	Zero	0,50%	0,20%	Zero
JPM Global Bond (USD) C	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Global Bond (USD) D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Global Bond (USD) I	Zero	0,40%	0,11% Max	Zero
JPM Global Bond (USD) X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## Global Enhanced Bond Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR).

### Benchmark

Barclays Capital Global Aggregate excluding Treasuries Index, hedged into EUR (Total Return Gross).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari non statali investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile a livello globale, mediante l'uso di strategie basate su strumenti derivati, ove necessario.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o avvalendosi di strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile. Gli emittenti di tali titoli possono essere localizzati in Paesi, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento che possono includere *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine e strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche per fine di copertura.

Il Comparto potrà investire in titoli che non raggiungono l'*investment grade* e in titoli privi di *rating*.

Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in azioni e altri diritti di partecipazione.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse le, ma non limitate alle, operazioni di prestito titoli o contratti pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Poiché questo Comparto obbligazionario investe la maggior parte degli attivi in portafoglio in obbligazioni non governative, risulta particolarmente indicato per gli investitori con bassa propensione al rischio che cercano di remunerazioni maggiori o rendimenti più alti. E' dunque probabile che gli investitori nel Comparto lo utilizzino a complemento di un portafoglio obbligazionario, di cui già dispongono, investito esclusivamente in titoli di stato o di istituzioni pubbliche a basso rischio, allo scopo di ampliare la diversificazione mediante l'esposizione su titoli che non raggiungono l'*investment grade* ma mirano ad offrire in cambio rendimenti potenziali più consistenti. Il Comparto potrà essere anche utilizzato come investimento indipendente dagli investitori capaci che mirano ad ottenere la rivalutazione del capitale o remunerazioni maggiori. Considerata la volatilità leggermente più elevata dei titoli non governativi, gli investitori del Comparto dovrebbero avere un orizzonte temporale minimo di due-quattro anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto obbligazionario globale investe principalmente in obbligazioni non governative, alcune delle quali possono essere *non investment grade* oppure non avere *rating* e comportare il rischio di *default*.
- I corsi delle obbligazioni societarie possono fluttuare anche in misura significativa, non solo a causa della situazione economica globale e dei tassi di interesse, ma anche in base alla situazione generale del credito.
- Le obbligazioni societarie possono corrispondere, tuttavia, buone remunerazioni, riducendo la volatilità potenziale e offrendo remunerazione del capitale più consistente in caso di miglioramenti del credito.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in EUR, sebbene possa talora essere notevolmente esposto in valute diverse dall'EUR.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra nella Politica di Investimento sono ulteriormente presi in considerazione nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

### Gestore degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

### Politica dei Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione intende dichiarare, semestralmente, un dividendo agli Azionisti di JPM Global Enhanced Bond X (inc) - EUR. I dividendi verranno distribuiti solo a valere sulla quota proporzionale del rendimento netto del Comparto, detratte le spese, attribuibile alle Azioni di JPM Global Enhanced Bond X (inc) - EUR.

### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global Enhanced Bond A	3,0%	0,90%	0,20%	0,50%
JPM Global Enhanced Bond B	Zero	0,55%	0,20%	Zero
JPM Global Enhanced Bond C	Zero	0,45%	0,15%	Zero
JPM Global Enhanced Bond D	3,0%	1,20%	0,20%	0,50%
JPM Global Enhanced Bond I	Zero	0,45%	0,11% Max	Zero
JPM Global Enhanced Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## Global High Yield Bond Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

### Benchmark

Merrill Lynch High Yield, US BB-B Rated Constrained Index.

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Merrill Lynch High Yield, US BB-B Rated Constrained Index (Total Return Gross) hedged into EUR (per le Classi di Azioni EUR Hedged)

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile a livello globale inferiori alla categoria *investment grade*, mediante l'uso di strategie basate su strumenti derivati, ove opportuno.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o avvalendosi di strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti da società. Gli emittenti di tali titoli possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento che possono includere *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche per fine di copertura.

Il Comparto potrà investire in titoli inferiori a *investment grade*.

Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in azioni e altri diritti di partecipazione.

Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario possono (includere, ma non limitate a, operazioni

di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) essere utilizzati ai fini di una gestione efficace del portafoglio.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Poiché il Comparto obbligazionario investe oltre che sui mercati *investment grade* anche in titoli obbligazionari *high yield*, è soprattutto adatto agli investitori propensi ad assumersi ulteriori rischi al fine di ottenere maggiori rendimenti futuri. Gli investitori dovranno pertanto utilizzare questo Comparto a complemento di un portafoglio obbligazionario principale già in loro possesso, investito in titoli di stato o di istituzioni statali meno rischiosi e questo al fine di ampliare la diversificazione con l'esposizione verso titoli *non investment grade* dotati di maggiori rendimenti potenziali. Il Comparto può essere altresì utilizzato come un investimento a sè stante per gli investitori che cercano la crescita del loro capitale. L'elevata volatilità dei titoli di debito ad alto rendimento fa sì che gli investitori in questo Comparto debbano avere un orizzonte d'investimento minimo da tre a cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto con obbligazioni di tipo *high yield* investe principalmente in titoli di debito societari globali che non raggiungono l'*investment grade*.
- Le obbligazioni *non investment grade* sono caratterizzate da rischi più elevati, dovuti alla natura amministrativo-finanziaria e creditizia dei rischi connessi a questa classe di attivo, ma possono altresì migliorare potenzialmente redditi e rendimenti per gli investitori.
- Ne consegue che gli investitori devono essere disposti ad affrontare una volatilità superiore a quella degli investimenti in obbligazioni *investment grade*, e un incremento del rischio di perdita di capitale, a fronte peraltro di rendimenti potenziali maggiori.
- Il Comparto conta tuttavia su una buona diversificazione tra industrie, settori e *rating* creditizi.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene possa talora essere notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.

- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra nella Politica di Investimento sono ulteriormente presi in considerazione nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

#### Gestore degli Investimenti

J. P. Morgan Investment Management Inc.

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Global High Yield Bond A	3,0%	0,85%	0,40%	0,50%
JPM Global High Yield Bond B	Zero	0,50%	0,40%	Zero
JPM Global High Yield Bond C	Zero	0,45%	0,15%	Zero
JPM Global High Yield Bond D	3,0%	1,25%	0,40%	0,50%
JPM Global High Yield Bond I	Zero	0,45%	0,11% Max	Zero
JPM Global High Yield Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero



## Income Opportunity Fund

### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

### Benchmark

European Overnight Index Average (EONIA) (Total Return Gross)

### Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

British Banker' Association (BBA) LIBOR USD Overnight Index (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni USD Hedged)

British Banker' Association (BBA) LIBOR SEK Spot Next Index (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni SEK Hedged)

British Banker' Association (BBA) LIBOR GBP Overnight Index (Total Return Gross) (per le Classi di Azioni GBP Hedged)

### Obiettivo di investimento

Il Comparto mira ad ottenere un rendimento superiore al benchmark sfruttando le opportunità di investimento, tra l'altro, nei mercati a reddito fisso e valutari, avvalendosi di strategie con strumenti derivati, ove opportuno.

### Politica di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte delle attività in emittenti di titoli di debito a tasso fisso e variabile dei mercati sviluppati e di quelli emergenti, compresi, ma non solo, i titoli di debito di governi e loro agenzie, enti pubblici statali e provinciali, organismi sovranazionali, società di capitali e banche. Il Comparto coprirà gli investimenti diretti utilizzando strumenti finanziari derivati.

Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento; essi includono *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche a fine di copertura.

Il Comparto può anche investire in valori mobiliari che non raggiungono l'*investment grade* e in valori mobiliari privi di *rating*.

Strumenti del mercato monetario a breve termine e depositi presso istituti di credito possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Il Comparto coglie i trend di mercato in maniera opportunistica, ma potrà investire il 100% del patrimonio in liquidità e titoli di stato fino a quando non si presenteranno opportunità di investimento adeguate.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non solo, le operazioni di prestito

titoli o i contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

L'EUR è la valuta di riferimento del Comparto, ma gli attivi possono essere denominati in altre valute; tuttavia una parte significativa degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.

Nel medio termine, il Comparto mirerà ad ottenere rendimenti positivi indipendentemente dal ciclo al rialzo o al ribasso dei mercati.

L'esposizione complessiva del Comparto derivati sarà monitorata utilizzando il metodo del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo è un Comparto obbligazionario a rendimento assoluto destinato ad investitori che ricercano una remunerazione superiore all'EONIA ma che al tempo stesso vogliono ridurre le probabilità di perdita del capitale nel medio termine attraverso un approccio multisettoriale flessibile e diversificato, puntando su rendimenti assoluti e generazione di valore da fonti multiple. Poiché il Comparto è focalizzato sull'universo delle obbligazioni piuttosto che sulla volatilità della liquidità, gli investitori dovrebbero avere un orizzonte di investimento minimo di tre-cinque anni.

### Profilo di Rischio

- Il Comparto investe principalmente i propri attivi in obbligazioni e valori mobiliari a breve termine, con la sua esposizione al mercato e con la gran parte del suo potenziale di sovrarendimento trasferito nel portafoglio attraverso l'utilizzo di derivati quali *futures*, contratti a termine, titoli ipotecari e *swap*.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento.
- Sono previsti controlli molto stringenti per mantenere il Value at Risk (VaR) del Comparto ad un livello che è minore di due volte al VaR di un investimento in obbligazioni globali coperto a breve termine nella Valuta di riferimento del Comparto.
- L'EUR è la valuta di riferimento del Comparto, ma gli attivi possono essere denominati anche in altre valute; tuttavia la parte sostanziale degli attivi del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.
- L'esposizione della valuta del Comparto nei confronti dell'investitore avviene soprattutto nella valuta della Classe di Azioni, anche se a volte vi potrà essere un'esposizione notevole verso altre valute del portafoglio.

- I rischi associati agli strumenti derivati elencati nella sezione “Politica di Investimento” di questo documento sono ulteriormente presi in considerazione nell’ “Allegato IV - Fattori di Rischio”.

#### Gestore degli Investimenti

J.P. Morgan Investment Management Inc.

#### Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Income Opportunity A	3,0%	1,00%	0,20%	0,50%
JPM Income Opportunity B	Zero	0,60%	0,20%	Zero
JPM Income Opportunity C	Zero	0,55%	0,15%	Zero
JPM Income Opportunity D	3,0%	1,25%	0,20% Max	0,50%
JPM Income Opportunity I	Zero	0,55%	0,11% Max	Zero
JPM Income Opportunity X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

#### Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	20%	High Water Mark	European Overnight Index Average (EONIA) (Total Return Gross)
USD hedged	20%	High Water Mark	British Bankers' Association (BBA) LIBOR USD Overnight Index (Total Return Gross)
SEK hedged	20%	High Water Mark	British Bankers' Association (BBA) LIBOR SEK Spot Next Index (Total Return Gross)
GBP hedged	20%	High Water Mark	British Bankers' Association (BBA) LIBOR GBP Overnight Index (Total Return Gross)

## US Bond Fund

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD).

### Benchmark

Barclays Capital US Aggregate Bond Index, in USD (Total Return Gross).

### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari statunitensi investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile statunitensi mediante l'uso di strategie basate su strumenti derivati, ove necessario.

### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro e strumenti equivalenti) viene investito, direttamente o avvalendosi di strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti dal governo americano o dalle rispettive agenzie e da società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, e con sede legale, negli Stati Uniti o con la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti, anche se sono quotate altrove.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento che possono includere *futures*, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti finanziari indicizzati a titoli di credito, titoli ipotecari, contratti *swap* con accordo privato e altri derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati anche per fine di copertura.

Il Comparto potrà investire attivamente in titoli inferiori all'*investment grade* e dei mercati emergenti. Il Comparto potrà investire anche in titoli privi di *rating*.

Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere trattenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in azioni e altri diritti di partecipazione.

Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse le, ma non limitate alle, operazioni di prestito titoli o contratti pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria sarà coperta.

L'esposizione globale del Comparto sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto obbligazionario globale consente di accedere principalmente ad una vasta gamma di titoli *investment grade* degli Stati Uniti ed offre agli investitori l'opportunità di rendimenti maggiori, con il vantaggio di diversificare efficacemente il portafoglio. Ove associato ad un portafoglio azionario, questo Comparto può potenzialmente accrescere i rendimenti ponderati in base al rischio, offrendo diversificazione agli investitori azionari la cui esposizione alle obbligazioni è minima o assente. L'orizzonte d'investimento minimo degli investitori dovrebbe essere da due a quattro anni.

### Profilo di Rischio

- Questo Comparto obbligazionario degli Stati Uniti investe principalmente in titoli obbligazionari non governativi, alcuni dei quali possono essere di grado speculativo o privi di *rating* e, dunque, comportare il rischio di insolvenza.
- I prezzi delle obbligazioni societarie possono fluttuare anche in modo significativo non solo a causa della situazione economica globale e dei tassi di interesse, ma anche in base alla situazione generale del credito.
- Le obbligazioni societarie, tuttavia, possono corrispondere remunerazioni più alte, riducendo potenzialmente la volatilità e offrendo remunerazione del capitale più consistente in caso di eventuali miglioramenti del credito.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo di investimento.
- Il Comparto è denominato in USD sebbene possa talora essere notevolmente esposto verso valute diverse dall'USD.
- I rischi associati agli strumenti derivati elencati più sopra nella Politica di Investimento sono ulteriormente presi in considerazione nell' "Allegato IV - Fattori di Rischio".

### Gestore ha nominato degli Investimenti

JPMorgan Investment Management Inc.

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM US Bond A	3,0%	0,90%	0,20%	0,50%
JF US Bond A	3,0%	1,00%	0,20%	0,50%
JPM US Bond B	Zero	0,55%	0,20%	Zero
JPM US Bond C	Zero	0,45%	0,15%	Zero
JPM US Bond D	3,0%	1,15%	0,20%	0,50%
JPM US Bond I	Zero	0,45%	0,11% Max	Zero
JPM US Bond X	Zero	Zero	0,10% Max	Zero

## 8. Comparti del Mercato Monetario

JPMorgan Investment Funds -

### Euro Liquid Market Fund

#### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

#### Benchmark

7 Day EUR LIBID, in EUR (Total Return Gross)

#### Obiettivo di investimento

Mira ad offrire un livello competitivo di rendimento nella valuta di denominazione e un grado elevato di liquidità investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile a breve termine denominati in EUR.

#### Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in titoli di debito a tasso fisso e variabile a breve termine denominati in EUR.

Gli investimenti del Comparto sono limitati, nel caso di titoli a più lungo termine, a titoli con livello di *rating* non inferiore a A o equivalente così come determinato da agenzie indipendenti di *rating* quali Moody's o Standard & Poor's. Per titoli a più breve termine la qualità sarà di un livello di *rating* non inferiore a A-1 o equivalente così come determinato da agenzie indipendenti di *rating* quali Moody's o Standard & Poor's. Nell'ambito di tali vincoli, il Comparto potrà investire in titoli di qualità inferiore alla categoria *investment grade* o che non siano stati oggetto di *rating*.

Il Comparto detiene titoli che al momento dell'acquisizione hanno una maturità iniziale o residua non superiore a 397 giorni tenuto conto dei termini e delle condizioni dei titoli medesimi e/o degli effetti di qualunque strumento finanziario ad essi connesso, e potrà investire anche in titoli il cui tasso di interesse di riferimento, determinato in base ai termini e alle condizioni degli stessi, o risultante da strumenti finanziari connessi, viene modificato con cadenza almeno annuale in base alle condizioni di mercato. Inoltre, la *duration* (durata media finanziaria) media del portafoglio non supererà un anno.

Denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale.

Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC.

Una parte cospicua dei titoli del Comparto sono denominati o coperti in EUR.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti regolati per contanti, per una gestione efficiente del portafoglio e motivi di copertura. Le tecniche e gli strumenti legati a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario (incluse, ma non limitate a, operazioni di prestito titoli o contratti a pronti contro termine) possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Tutti gli investimenti di cui sopra avverranno nei limiti fissati nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

#### Profilo dell'Investitore

Questo Comparto liquidità fa ampio ricorso a strumenti del mercato monetario di elevata qualità al fine di accrescere i rendimenti. Gli investitori nel Comparto saranno pertanto quelli che ricercano alternative ai depositi in contanti finalizzati a rappresentare investimenti di medio periodo oppure investimenti temporanei, compresa la liquidità periodica destinata ai fondi pensione o le componenti liquide dei portafogli di investimento.

#### Profilo di Rischio

- Questo Comparto del mercato monetario è stato ideato per essere un rifugio sicuro per i risparmi degli investitori la cui valuta di riferimento è l'EUR. La sua gestione avviene mediante il raggruppamento di strumenti del mercato monetario di alta qualità, intesi a fornire alti margini di sicurezza e liquidità pur nella ricerca di un rendimento competitivo.
- Dato che gli investimenti sottostanti del Comparto sono essenzialmente titoli a brevissima scadenza, spesso emessi da governi o banche, il rischio di capitale per gli investitori è basso.
- Il Comparto è denominato in EUR sebbene possa talora essere esposto verso valute diverse dall'EUR.
- Gli investimenti non denominati in EUR sono esposti al rischio valuta perché gli attivi sottostanti sono denominati principalmente in EUR.

#### Gestore ha nominato degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited

## Spese e Commissioni

Classe di Azioni	Commissione iniziale	Commissione annuale di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio	Commissione di rimborso
JPM Euro Liquid Market A	3,0%	0,40%	0,25%	0,50%
JPM Euro Liquid Market B	Zero	0,40%	0,15%	Zero
JPM Euro Liquid Market C	Zero	0,15%	0,10%	Zero
JPM Euro Liquid Market D	3,0%	0,50%	0,25%	0,50%
JPM Euro Liquid Market I	Zero	0,15%	0,06%	Zero
JPM Euro Liquid Market X	Zero	Zero	0,05% Max	Zero

## Allegato IV – Fattori di Rischio

Le informazioni contenute in questo Allegato dovranno essere lette congiuntamente al testo integrale del Prospetto del quale costituisce parte integrante.

### Informazioni Generali

I punti riportati di seguito hanno lo scopo di informare gli Investitori delle incertezze e dei rischi correlati con gli investimenti e le operazioni in valori mobiliari e altri strumenti finanziari. Gli investitori dovrebbero tenere presente che il prezzo delle Azioni e qualunque introito da esse derivante può diminuire o aumentare; è dunque possibile che l'Azionista non riesca ad incamerare l'intero importo investito. I rendimenti passati non sono necessariamente un'indicazione dei rendimenti futuri e le Azioni dovrebbero essere considerate come investimenti sul medio e lungo termine. Se la valuta del Comparto è diversa dalla valuta del paese di provenienza dell'investitore, ovvero la valuta del Comparto è diversa dalla valuta del mercato in cui il Comparto investe, maggiore può essere per l'investitore il rischio di perdita (o la prospettiva di guadagno).

### Regolamentazione

La Sicav è disciplinata dalla legislazione della UE e in particolare dalle Direttive CE 2001/107 e 108 ed è qualificata come OICVM domiciliata in Lussemburgo ed è dunque possibile che le tutele normative garantite dai rispettivi enti regolatori locali siano diverse ovvero possano anche non essere applicabili. Gli Investitori dovrebbero interpellare il proprio consulente finanziario o altro consulente professionista per avere ulteriori informazioni in merito.

### Obiettivo di investimento

Gli Investitori dovrebbero essere a completa conoscenza degli obiettivi di investimento del Comparto in quanto essi possono prevedere che i Comparti investano limitatamente in aree che non sono immediatamente associate alla denominazione del Comparto. Questi altri mercati e/o gli investimenti possono operare con maggiore o minore volatilità rispetto agli investimenti core e il rendimento dipenderà in parte da questi investimenti. Tutti gli investimenti comportano dei rischi e non vi è alcuna garanzia contro la perdita derivante dall'investimento nelle Azioni; allo stesso modo non è possibile garantire il raggiungimento degli obiettivi di investimento del Comparto relativi alla *performance* complessiva della stessa. Gli Investitori, prima di effettuare qualunque investimento, dovrebbero accertarsi di conoscere e approvare il profilo di rischio degli obiettivi generali indicati.

### Sospensione della Negoziazione di Azioni

Si ricorda agli Investitori che in determinate circostanze il diritto al rimborso delle Azioni può essere sospeso (si veda "Informazioni Generali - Sospensioni Temporanea dei Titoli, Rimborso e Conversione").

### Warrant

Quando la Sicav investe in *warrant*, il valore di questi *warrant* potrebbe fluttuare maggiormente rispetto al prezzo dei titoli sottostanti data la maggior volatilità dei prezzi dei *warrant*.

### Futures e Opzioni

Inoltre, a determinate condizioni, la Sicav può utilizzare opzioni e *future* su titoli, indici e tassi di interesse, come descritto nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri", ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Al fine di permettere un'efficiente gestione del portafoglio e per rispondere meglio al rendimento del benchmark, la Sicav può, infine, per scopi diversi dalla copertura, investire in strumenti derivati. La Sicav può investire solamente nell'ambito dei limiti stabiliti nell' "Allegato II - Limiti agli Investimenti e Poteri".

Le operazioni in *futures* presentano un grado elevato di rischio. L'entità del margine iniziale è ridotta rispetto al valore del contratto a termine e dunque le operazioni sono basate su "leva finanziaria" o "indebitamento". Un movimento relativamente piccolo del mercato avrà un impatto proporzionalmente maggiore, il quale potrà operare a favore o contro l'investitore. Il collocamento di determinati ordini miranti a limitare le perdite potrebbero non avere efficacia in quanto le condizioni di mercato potrebbero impedire l'esecuzione di tali ordini.

Anche le operazioni in opzioni presentano un elevato grado di rischio. La vendita ("sottoscrizione" o "conferimento") di un'opzione generalmente comporta un rischio notevolmente superiore rispetto all'acquisto di opzioni. Sebbene il premio ricevuto dal venditore sia fisso, questi potrà riportare una perdita molto superiore rispetto a tale importo. Il venditore sarà inoltre esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione e il venditore sarà obbligato a liquidare l'opzione in contanti o ad acquisire o a fornire l'investimento sottostante. Se l'opzione viene "coperta" dal venditore con una posizione corrispondente nell'investimento sottostante o *futures* su un'altra opzione, il rischio potrà essere ridotto.

### Comparti che investono in strumenti indicizzati *commodity*

Gli investimenti che garantiscono l'esposizione ai beni di consumo comportano rischi aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da investimenti tradizionali. Nello specifico, eventi politici, militari e naturali possono incidere sulla produzione e sullo scambio dei beni; atti terroristici e altri atti criminali possono incidere sulla disponibilità dei beni e quindi influire negativamente sugli strumenti finanziari che garantiscono esposizione ai beni.

### Rischi degli Strumenti Derivati

#### Volatilità

Il trading con strumenti derivati richiede solitamente un basso deposito di garanzia, al quale normalmente corrisponde, però, un fortissimo effetto leva negli strumenti stessi. Ne consegue che una relativamente piccola variazione di prezzo in un contratto con derivati può dare origine a perdite notevoli per l'investitore. L'investimento in operazioni con derivati può causare perdite anche superiori all'ammontare investito.

#### Rischio delle Negoziazioni con i *Credit Default Swaps*

I *credit default swaps* possono essere negoziati in modo diverso dalle *funded securities* (obbligazioni consolidate) dell'entità di riferimento. In condizioni di mercato sfavorevoli, la volatilità della base (ossia la differenza tra spread sulle obbligazioni e spread sui

*credit default swaps*) può essere molto superiore a quella delle obbligazioni consolidate.

### **Rischi Particolari delle Transazioni con i Contratti Derivati**

#### **Sospensione delle Negoziazioni**

Qualunque borsa valori o mercato delle *commodities* ha normalmente il diritto di sospendere o limitare le contrattazioni dei titoli o *commodity* a listino. L'eventuale sospensione renderebbe impossibile ai Comparti liquidare le posizioni e, pertanto, potrebbe esporre la Sicav a perdite e ritardi per quanto riguarda la capacità di rimborso delle Azioni.

### **Rischi Particolari delle Transazioni con Derivati OTC**

#### **Assenza di normative; inadempienza della controparte**

In generale, le normative pubbliche e la vigilanza sulle transazioni nei mercati OTC (in cui sono generalmente negoziati i contratti su valuta, a termine, a pronti e opzioni, *credit default swaps*, *total return swaps* e certe opzioni su valute) sono inferiori a quelle sulle transazioni concluse nelle borse regolamentate. Inoltre, molte protezioni di cui godono i partecipanti in alcune borse regolamentate, come ad esempio la garanzia di esecuzione da parte di una istituzione di compensazione, possono non essere disponibili se le transazioni avvengono su OTC. Pertanto, il Comparto che conclude transazioni nel mercato OTC andrà incontro al rischio che la sua controparte diretta non adempia ai propri obblighi previsti dalla transazione e potrà dunque subire delle perdite. Il Comparto concluderà operazioni soltanto con controparti ritenute solvibili, e potrà ridurre l'esposizione insita nella transazione ottenendo lettere di credito o garanzie da certe controparti. Nonostante le misure messe in atto dalla Sicav al fine di ridurre il rischio di credito della controparte, non è possibile garantire che la controparte risulterà adempiente oppure che la Sicav non subirà perdite in conseguenza dell'inadempienza.

#### **Liquidità: requisiti di esecuzione**

Di tanto in tanto, le controparti con cui la Sicav realizza transazioni possono cessare di fare mercato o quotare i prezzi di certi strumenti finanziari. In tal caso, la Sicav potrebbe non essere in grado di concludere l'operazione desiderata su valute, *credit default swaps* o *total return swaps* oppure effettuare operazioni di *offsetting* (cancellazione delle posizioni aperte con altre di segno contrario), e questo potrebbe influenzare negativamente la sua *performance*. Inoltre, a differenza degli strumenti finanziari scambiati in borsa, i contratti a termine, a pronti e di opzione su valute non permettono che il Gestore degli Investimenti possa cancellare le obbligazioni della Sicav con una operazione uguale di segno contrario. Per questa ragione, quando si stipulano contratti a termine, a pronti o su opzioni è necessario che la Sicav sia in grado di adempiere agli obblighi previsti dal contratto.

#### **Necessità di relazioni con la controparte negoziale**

Come illustrato in precedenza, i partecipanti al mercato OTC concludono, di norma, transazioni soltanto con controparti che ritengono sufficientemente solvibili, a meno che la controparte non fornisca margini, garanzie, lettere di credito o un miglioramento del *rating*. La Sicav può, anche se al momento non intende, concludere transazioni in base a finanziamenti erogati per conto di una qualsiasi società di JPMorgan Chase & Co. Sebbene la Sicav e il Gestore degli Investimenti siano dell'avviso che la Sicav sarà in

grado di stabilire relazioni commerciali con varie controparti in misura tale da consentirle di realizzare operazioni sul mercato OTC e sugli altri mercati della controparte (compresi i *credit default swaps*, *total return swaps* e gli altri mercati *swaps*, ove applicabili), non vi è alcuna garanzia che la Sicav potrà fare ciò. L'incapacità di instaurare o mantenere dette relazioni potrebbe accrescere il rischio di credito della controparte della Sicav, limitarne le operazioni e costringere la Sicav a cessare le operazioni di investimento oppure realizzare una parte notevole di dette operazioni sui mercati *futures*. Inoltre, le controparti con cui la Sicav prevede di stringere tali relazioni non avranno l'obbligo di mantenere in essere le linee di credito concesse alla Sicav, anzi potrebbero decidere di ridurre o porre termine alle linee di credito a propria discrezione.

#### **Contratti Pronti contro Termine Attivo (*Reverse Repurchase Agreements*) e operazioni di vendita con diritto di riacquisto nelle quali la Sicav agisce da acquirente.**

In caso di insolvenza della controparte presso la quale il denaro è stato collocato, sussiste il rischio che il valore del collaterale ricevuto sia inferiore a quello del denaro collocato, e ciò può essere dovuto a fattori come la non esatta determinazione del prezzo (*pricing*) del collaterale, i movimenti sfavorevoli del mercato nei riguardi del valore del collaterale, il deterioramento del *rating* di credito dell'emittente del collaterale, oppure la carenza di liquidità del mercato nel quale il collaterale è negoziato. Il blocco del denaro nelle operazioni di notevole dimensione o durata, il ritardo nel recupero del denaro collocato altrove oppure la difficoltà di realizzo del collaterale possono limitare la capacità del Comparto di fare fronte alle richieste di rimborso oppure di finanziare gli acquisti di titoli.

#### **Contratti Pronti contro Termine (*Repurchase Agreements*) e operazioni di vendita con diritto di riacquisto nelle quali la Sicav agisce da venditore.**

In caso di insolvenza della controparte presso la quale il collaterale è stato collocato, sussiste il rischio che il valore del collaterale collocato sia superiore a quello del denaro ricevuto inizialmente, e ciò può essere dovuto a fattori come il valore del collaterale collocato che supera di solito quello del denaro ricevuto, l'apprezzamento sul mercato del valore del collaterale oppure il miglioramento del *rating* di credito dell'emittente del collaterale. Il blocco delle posizioni di investimento nelle operazioni di notevole dimensione o durata oppure il ritardo nel recupero del collaterale collocato altrove possono limitare la capacità del Comparto di fare fronte alle obbligazioni di consegna previste dalla vendita dei titoli oppure alle obbligazioni di pagamento conseguenti alle richieste di rimborso.

#### **Prestito Titoli**

Qualora il debitore dei titoli manchi di restituirli al Comparto da cui li aveva avuti in prestito, sussiste il rischio che il collaterale ricevuto possa essere realizzato ad un valore inferiore a quello che avevano i titoli dati in prestito, o per la non esatta determinazione del prezzo (*pricing*) del collaterale, o per movimenti sfavorevoli del mercato nei riguardi del valore del collaterale, o per il deterioramento del *rating* di credito dell'emittente del collaterale, oppure per la carenza di liquidità del mercato nel quale il collaterale è negoziato. Il reinvestimento del collaterale in denaro



può determinare, in alcune circostanze, un indebitamento (leverage) e il corrispondente rischio di perdite e volatilità, generare esposizioni sul mercato incompatibili con gli obiettivi del Comparto, oppure fruttare una somma che è inferiore all'ammontare del collaterale da restituire, fermo restando che in nessun caso tale reinvestimento dia origine a modifica dell'obiettivo di investimento o del profilo di rischio del relativo Comparto. I ritardi nella restituzione dei titoli dati in prestito possono ridurre la capacità del Comparto di fare fronte alle obbligazioni di consegna previste dalla vendita dei titoli oppure alle obbligazioni di pagamento derivanti dalle richieste di rimborso.

#### **Comparti che investono in società a bassa capitalizzazione**

Il valore dei Comparti che investono in società a bassa capitalizzazione può variare maggiormente rispetto ad altri Comparti data la maggiore potenziale volatilità dei prezzi delle Azioni delle società a bassa capitalizzazione.

#### **Comparti che investono in società ad alto contenuto tecnologico**

Il valore dei Comparti che investono in società ad alto contenuto tecnologico è maggiormente soggetto a oscillazioni rispetto ad altri Comparti poiché le quotazioni di tali società hanno una volatilità potenzialmente più elevata.

#### **Comparti che investono in Portafogli concentrati**

I Comparti che investono in un portafoglio concentrato su pochi titoli possono essere soggetti a maggiore volatilità rispetto ai Comparti caratterizzati da un portafoglio più diversificato.

#### **Obbligazioni High Yield**

L'investimento in titoli a reddito fisso è esposto ai rischi legati al tasso d'interesse, al settore, al titolo nonché al rischio di credito. I titoli *high yield* sono titoli a cui è stato assegnato un grado di affidabilità minore e pertanto di norma offrono rendimenti superiori per compensare la minore qualità creditizia o il maggiore rischio di insolvenza in essi connotati.

#### **Mercati emergenti e meno sviluppati**

Nei mercati emergenti e meno sviluppati nei quali investiranno alcuni Comparti, l'infrastruttura legale, giudiziaria e normativa è ancora in corso di sviluppo ed esiste ancora una notevole incertezza legale, sia per coloro che partecipano al mercato locale, che per le relative controparti oltreoceano. Alcuni mercati possono comportare rischi maggiori per gli investitori, i quali dovrebbero, prima di effettuare investimenti, accertarsi di aver compreso i rischi che l'investimento comporta e di accettare l'investimento come adeguata parte del proprio portafoglio. Gli investimenti nei mercati emergenti e in quelli meno sviluppati dovrebbero essere effettuati esclusivamente da investitori sofisticati o da professionisti, che vantano una conoscenza diretta dei relativi mercati, sono in grado di prendere in considerazione e ponderare i diversi rischi che tali investimenti comportano e dispongono delle risorse finanziarie necessarie per sostenere il rischio materiale della perdita dell'investimento.

I paesi in cui si trovano mercati emergenti e meno sviluppati includono, ma non in via esclusiva, (1) i paesi in cui è presente una

borsa emergente in un'economia in via di sviluppo secondo la definizione fornita dall'*International Finance Corporation*; (2) i paesi che nell'opinione della Banca Mondiale hanno un'economia a basso o medio reddito; (3) i paesi che la pubblicazione della Banca Mondiale include tra i paesi in via di sviluppo. L'elenco dei mercati emergenti e meno sviluppati è soggetto a continue variazioni; in linea di massima rientrano in questa categoria tutti i paesi e le regioni ad esclusione degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia, Nuova Zelanda ed Europa Occidentale. I punti riportati di seguito hanno lo scopo di illustrare alcuni dei rischi che, in misura variabile, sono impliciti nell'investimento in strumenti dei mercati emergenti e meno sviluppati, senza la pretesa di essere completamente esaurienti, né intendono offrire consigli sull'adeguatezza o meno degli investimenti.

#### **(A) Rischi politici ed economici**

- L'instabilità economica e/o politica potrebbe comportare cambiamenti a livello legale, fiscale e normativo o l'annullamento di riforme legali/fiscali/normative/di mercato. Gli investimenti potrebbero essere forzatamente riacquistati senza adeguata compensazione.
- La posizione del debito esterno di un paese potrebbe comportare l'improvvisa imposizione di tasse o di controlli sugli scambi.
- Un elevato interesse e tasso di inflazione può comportare difficoltà per le aziende nel procurarsi il capitale d'esercizio.
- La direzione locale può spesso mancare di esperienza nella gestione delle società in condizioni di libero mercato.
- Un paese può essere fortemente dipendente dalle proprie esportazioni di beni di consumo e di risorse naturali e dunque potrà essere esposto ad una situazione di debolezza nei prezzi mondiali di tali prodotti.

#### **(B) Ambiente giuridico**

- L'interpretazione e l'applicazione di decreti e atti legislativi può spesso essere contraddittoria e incerta, soprattutto in merito a questioni fiscali.
- Le norme legislative potranno essere imposte retroattivamente o potranno essere promulgate in forma di regolamenti interni non disponibili al pubblico.
- E' probabile che non vengano garantite l'indipendenza giudiziaria e la neutralità politica.
- Gli enti statali e i giudici potranno non aderire ai requisiti di legge e al contratto in oggetto. Non esiste certezza che gli investitori ricevano in toto o in parte il risarcimento delle eventuali perdite subite.
- I ricorsi presentati in via giudiziaria possono protrarsi per tempi superiori a quelli previsti.

### (C) Prassi contabili

- Il sistema contabile, di revisione e di rendicontazione finanziaria può non essere conforme agli standard internazionali.
- Anche quando i rendiconti sono stati redatti in conformità agli standard internazionali, non sempre questi contengono informazioni corrette.
- Anche gli obblighi per le società in merito alla pubblicazione delle informazioni finanziarie potranno essere limitati.

### (D) Rischio dell'Azionista

- E' probabile che la legislazione esistente non sia adeguatamente sviluppata per proteggere i diritti degli Azionisti di minoranza.
- Generalmente non esiste un concetto di dovere fiduciario verso gli Azionisti da parte della direzione.
- La responsabilità per violazione degli eventuali diritti degli Azionisti esistenti può essere limitata.

### (E) Rischi di mercato e di liquidazione

- I mercati azionari in alcuni paesi mancano della liquidità, dell'efficienza e dei controlli normativi e di supervisione che esistono invece in mercati maggiormente sviluppati.
- La mancanza di liquidità può avere un effetto negativo sul valore o sulla facilità di alienazione delle attività. La mancanza di informazioni attendibili relative al sistema di determinazione del prezzo di una particolare obbligazione detenuta dal Comparto, potrebbe rendere difficile valutare adeguatamente il valore di mercato delle attività.
- E' probabile che la gestione del registro delle Azioni non sia adeguata e che la proprietà o l'interesse non siano (o rimangano) completamente tutelati.
- La registrazione dei titoli può essere soggetta a ritardi e durante il periodo di ritardo può risultare difficile provare la proprietà a titolo beneficiario dei titoli.
- Il servizio di custodia dei titoli può essere meno sviluppato che in mercati più maturi e costituisce, pertanto, un ulteriore fattore di rischio per i Comparti interessati.
- Le procedure di regolamento possono essere meno sviluppate e avvenire comunque sia fisicamente che in forma dematerializzata.

### (F) Movimenti dei prezzi e rendimenti

- I fattori che influiscono sul valore dei titoli in alcuni mercati non sono facilmente determinabili.

- L'investimento in titoli in alcuni mercati comporta un elevato grado di rischio e il valore di tali investimenti può diminuire o essere ridotto a zero.

### (G) Rischi valutari

- Non è possibile garantire le conversioni in valuta estera o il trasferimento da alcuni mercati dei proventi derivanti dalla vendita di titoli.
- Il valore della valuta in alcuni mercati, rispetto ad altre valute, può diminuire tanto da influire in modo negativo sul valore dell'investimento.
- Si possono anche verificare fluttuazioni dei tassi di cambio tra la data di negoziazione di una operazione e la data alla quale la valuta viene acquistata per far fronte agli obblighi di liquidazione.
- Gli Azionisti devono essere consapevoli che, a causa delle operazioni di copertura, il Valore Patrimoniale Netto di una Classe di Azioni denominata in una valuta può modificarsi in modo sfavorevole rispetto a quello di un'altra Classe di Azioni denominata in un'altra valuta.

### (H) Tassazione

Gli Investitori dovrebbero notare in particolare che, in alcuni mercati, i proventi dalla vendita di titoli o dal ricevimento di dividendi e altri redditi possono essere o diventare soggetti a imposte, prelievi, dazi o altri contributi o addebiti imposti dalle autorità su tale mercato, incluse eventuali ritenute alla fonte. Le leggi e le pratiche fiscali in alcuni paesi nei quali la Sicav investe o potrebbe investire in futuro (in particolare in Russia e in altri mercati emergenti) non sono fissate in modo chiaro. E' dunque possibile che l'attuale interpretazione della legge o la comprensione della prassi possa cambiare, o che la legge possa cambiare con effetto retroattivo. E' pertanto possibile che la Sicav in tali paesi diventi soggetta ad imposizioni fiscali aggiuntive non previste alla data del Prospetto o non valutate o previste alla data di esecuzione degli investimenti.

### (I) Esecuzione e rischio della controparte

In alcuni mercati può non esistere un metodo sicuro di consegna dietro pagamento che minimizzerebbe l'esposizione al rischio della controparte. Può essere necessario effettuare il pagamento all'acquisto o la consegna alla vendita prima della ricezione dei titoli oppure, secondo il caso, i proventi della vendita.

### (J) Operatività per "nominee" (intestataro)

In alcuni mercati la struttura legislativa sta solo ora iniziando a sviluppare il concetto di proprietà legale/formale di titoli e di proprietà a titolo beneficiario o di interesse. Di conseguenza, le giurisdizioni di tali mercati potranno ritenere che un eventuale intestatario ("nominee") o depositario, in quanto detentore registrato dei titoli, abbia la completa proprietà dei titoli e che un proprietario beneficiario non abbia alcun diritto sugli stessi.

### Investimenti in Russia

La Sicav può investire in titoli quotati in *Russian Trading System (RTS) Stock Exchange* e *Moscow Interbank Currency Exchange* in Russia. Gli investimenti in Russia sono attualmente oggetto di rischi elevati in relazione alla proprietà e alla custodia dei titoli. Il possesso di titoli azionari in Russia risulta dai libri contabili societari o dal suo conservatore del registro (diverso dall'agente o dal responsabile verso la Banca Depositaria). I certificati dimostranti il possesso di azioni in società russe non vengono trattenuti dalla Banca Depositaria o sottoagente locale o in un sistema di deposito centrale. Data l'esistenza di questo sistema e la mancanza di disposizioni statali efficaci e della loro implementazione, la Sicav potrebbe perdere la registrazione e la proprietà di titoli russi in seguito ad atti di frode, negligenza o semplice trascuratezza. Tuttavia, come riconoscimento di tali rischi, i sottoagenti russi della Banca Depositaria adottano politiche e procedure di "due diligence" più rigorose. Hanno sottoscritto contratti con i conservatori societari del registro russi e permetteranno investimenti esclusivamente in quelle società che adottano procedure di registrazione adeguate. Inoltre il rischio di pagamento è reso minimo in quanto i sottoagenti della Banca Depositaria corrisponderanno liquidi solo al ricevimento e successivamente al controllo degli estratti di registro. I titoli di debito russi hanno inoltre un rischio di custodia maggiore associato in quanto tali titoli sono trattenuti in custodia da istituti russi, conformemente alle pratiche di mercato, che possono non avere copertura assicurativa adeguata a coprire perdite dovute a sottrazioni, distruzione o *default*.

### Potenziali conflitti di interesse

Il Gestore e JPMorgan Chase & Co. potranno effettuare operazioni nelle quali il Gestore o JPMorgan Chase & Co. abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse che può implicare un potenziale conflitto con le funzioni del Gestore verso la Sicav. Né il Gestore né JPMorgan Chase & Co. saranno tenuti a rendere conto alla Sicav di qualunque profitto, commissione o remunerazione realizzata o ricevuta da o in relazione a tali operazioni o a operazioni connesse, né verranno per questo ridotte le commissioni del Gestore, a meno che non sia altrimenti disposto.

Il Gestore dovrà garantire che tali operazioni vengano effettuate secondo termini non meno favorevoli per la Sicav rispetto ai termini che sarebbero stati applicati se non fosse esistito il potenziale conflitto di interessi.

Detti interessi o doveri in potenziale conflitto potranno insorgere in quanto il Gestore o JPMorgan Chase & Co. possono aver investito direttamente o indirettamente nella Sicav.

In particolare, il Gestore, nel rispetto della deontologia che gli è propria, deve fare il possibile per evitare conflitti di interesse e, in caso non si potessero evitare, garantire che il clienti (compresa la Sicav) ricevano un trattamento equo.

### Certificati di deposito di azioni

Gli investimenti in un dato paese potranno essere effettuati tramite investimenti diretti in tale mercato o tramite certificati di deposito di azioni negoziati su altri mercati internazionali al fine di trarre vantaggio dalla maggiore liquidità in un particolare titolo e da altri benefici. Un certificato di deposito di azioni quotato nella borsa di uno Stato Ammesso o negoziato su un Mercato Regolamentato può essere considerato come un titolo trasferibile indipendentemente dall'idoneità del mercato nel quale viene normalmente negoziato il titolo al quale si riferisce.

### Quotazioni in Borsa

Nel caso di Azioni quotate, le Borse ove dette Azioni sono quotate non si assumono alcuna responsabilità per il contenuto del presente documento, non rilasciano alcuna dichiarazione in merito alla sua precisione o completezza e sono esplicitamente esonerate da qualunque responsabilità per eventuali perdite in qualunque modo derivanti dal contenuto del presente documento o dovute all'assegnamento fatto su parti dello stesso.

Il presente Prospetto include alcuni dettagli forniti in conformità ai Regolamenti di Borsa delle borse ove le Azioni sono quotate, al fine di fornire informazioni in merito alla Sicav. Gli Amministratori accettano collettivamente ed individualmente la piena responsabilità in merito alla precisione delle informazioni contenute nel presente Prospetto e, avendo condotto tutte le indagini ragionevolmente necessarie, confermano che, secondo le migliori informazioni in loro possesso, ed a loro opinione, non vi sono altri fatti la cui omissione renderebbe fuorvianti le dichiarazioni qui contenute.

**I predetti fattori di rischio non hanno la pretesa di illustrare esaurientemente tutti i rischi che comporta l'investimento nelle Azioni. I potenziali investitori devono leggere con attenzione il Prospetto completo e ricorrere ai propri consulenti di fiducia legali, fiscali e finanziari prima di decidere se investire nella Sicav.**

## Allegato V – Calcolo delle Commissioni di Performance

Le informazioni contenute in questo Allegato dovranno essere lette congiuntamente al testo integrale del Prospetto del quale costituisce parte integrante.

### 1. Calcolo delle Commissioni di Performance applicando il Meccanismo di High Water Mark

Ove il Gestore ha il diritto di percepire dal patrimonio netto di ciascun Comparto o Classe, come indicato nella tabella “Commissioni di Performance” all’interno del Prospetto, una commissione d’incentivo basata sulla *performance* annuale (la “Commissione di Performance”), questa Commissione di Performance sarà uguale alla percentuale (la “Percentuale di Commissione di Performance”, come riportata nella stessa tabella) del Rendimento della Classe di Azioni (definito al seguente punto 1.1) eccedente il maggiore tra Rendimento del Benchmark (definito al seguente punto 1.3) e il Rendimento di *High Water Mark* (definito al seguente punto 1.2), ove applicabile, (il “Rendimento in Eccesso”), calcolata secondo le modalità descritte più avanti. In ciascun Giorno di Valutazione, viene effettuata una attribuzione relativa al precedente Giorno di Valutazione, quando appropriato, e la Commissione di Performance finale è pagabile laddove applicabile per ciascuna classe di azioni del relativo Comparto l’ultimo Giorno di Valutazione dell’anno finanziario della Sicav. In caso di liquidazione o fusione di un Comparto cui è applicabile una Commissione di Performance, essa viene pagata l’ultimo Giorno di Valutazione precedente la liquidazione o la fusione. Ai sensi del relativo *investment management agreement*, il Gestore degli Investimenti può avere diritto di ricevere dal Gestore la Commissione di Performance.

#### 1.1 Rendimento della Classe di Azioni

In ogni Giorno di Valutazione, il Valore Patrimoniale Netto di ogni Classe di ogni Comparto cui si applichi una Commissione di Performance - che comprende il calcolo di tutte le commissioni e spese maturate (ivi compresa la Commissione annuale di Gestione e Consulenza, e le Spese di Gestione e Amministrative a carico della relativa Classe al tasso indicato nell’ “Allegato III - Informazioni sui Comparti” al presente Prospetto) - è rettificato per tenere conto delle distribuzioni di dividendi e delle sottoscrizioni e rimborsi effettuati in quel Giorno di Valutazione, se del caso, aggiungendo anche le Commissioni di Performance maturate in quello stesso giorno per tale Classe (il “Valore Patrimoniale Netto Rettificato”). Ai fini del calcolo della Commissione di Performance, il “Rendimento della Classe di Azioni” è calcolato in ogni Giorno di Valutazione come differenza tra il Valore Patrimoniale Netto (rettificato aggiungendo l’eventuale Commissione di Performance maturata) di quel giorno e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato del Giorno di Valutazione precedente, espresso come rendimento basato sul Valore Patrimoniale Netto Rettificato per quella Classe, relativo al Giorno di Valutazione precedente.

#### 1.2 Rendimento di High Water Mark

L’*High Water Mark* è il punto dal quale la Commissione di Performance diventa esigibile. L’*High Water Mark* corrisponde al valore più elevato tra il Valore Patrimoniale Netto al lancio della

Classe di Azioni e il Valore Patrimoniale Netto al quale è stata corrisposta l’ultima Commissione di Performance.

Il “Rendimento di *High Water Mark*” è definito come il rendimento necessario, dall’inizio dell’anno finanziario, ad uguagliare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di ciascun Comparto nell’ultimo Giorno di Valutazione dell’ultimo anno finanziario durante il quale è stata addebitata la Commissione di Performance. Qualora non sia stata addebitata alcuna Commissione di Performance dopo il lancio della Classe di Azioni, il Rendimento di *High Water Mark* è il rendimento necessario ad uguagliare il Valore Patrimoniale Netto per Azione iniziale di quella Classe di Azioni.

#### 1.3 Rendimento del Benchmark

Il Rendimento del Benchmark è rilevato in ciascun Giorno di Valutazione moltiplicando il benchmark che ha prevalso nel Giorno di Valutazione precedente per il numero effettivo dei giorni trascorsi dall’ultimo Giorno di Valutazione diviso per 365.

Con riferimento alle Azioni della Classe X, il Rendimento del Benchmark è rilevato ogni Giorno di Valutazione moltiplicando il benchmark (maggiorato dello 0,75%) che ha prevalso nel Giorno di Valutazione precedente per il numero effettivo dei giorni trascorsi dall’ultimo Giorno di Valutazione diviso per 365. Il benchmark è determinato sulla base delle quotazioni disponibili da fonti indipendenti, arrotondate per eccesso alle quattro cifre decimali più vicine e calcolato in base alle prevalenti regole del mercato.

#### 1.4 Ratei della Commissione di Performance

Se il Rendimento della Classe di Azioni supera il Rendimento del Benchmark e il totale dei Rendimenti delle Classi di Azioni supera il Rendimento di *High Water Mark*, la competenza per la Commissione di Performance è aumentata della Percentuale di Commissione di Performance moltiplicata per il Rendimento in Eccesso, moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di quella Classe relativo al Giorno di Valutazione precedente. Se il Rendimento della Classe di Azioni non supera il Rendimento del Benchmark, la competenza per la Commissione di Performance è decurtata (ma non ad un valore inferiore allo zero) della Percentuale della Commissione di Performance moltiplicata per il Rendimento in Eccesso negativo moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di quella Classe relativo al Giorno di Valutazione precedente. A seguito di un periodo di Rendimento negativo in Eccesso per effetto del quale la competenza per la Commissione di Performance si è ridotta a zero, nessuna nuova Commissione di Performance maturerà fino al momento in cui il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni supererà il valore maggiore tra il Rendimento di *High Water Mark* e il Rendimento cumulato del Benchmark dall’inizio dell’anno finanziario della Società. La Commissione di Performance maturata in ogni Giorno di Valutazione si riflette sul Valore Patrimoniale Netto per Azione in base al quale le sottoscrizioni ed i rimborsi possono essere accettati.

## Esemplificazione di calcolo

Giorno	Variazione nel Valore Patrimoniale Netto	-	Variazione nel Benchmark	=	Differenza	X	Percentuale di Commissione di Performance	=	Rateo giornaliero	+/-	Rateo cumulato
1	+1,0%	-	+0,015%	=	+0,985%	X	10%	=	+0,098%	+	+0,098%
2	+0,2%	-	+0,015%	=	+0,185%	X	10%	=	+0,018%	+	+0,116%
3	-0,50%	-	+0,015%	=	-0,515%	X	10%	=	-0,051%	-	+0,065%

### 1.5 Effetto della Maturazione della Commissione di Performance

La Commissione di Performance è calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ma è attribuita al Valore Patrimoniale Netto per Azione un giorno posticipato (data di negoziazione più un giorno). Nei periodi di volatilità del mercato, si possono verificare insolite fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe per la quale sia stata addebitata la Commissione di Performance. Queste fluttuazioni possono avvenire quando l'impatto della Commissione di Performance causa la riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui i rendimenti degli asset sottostanti aumentano. Diversamente, l'impatto della Commissione di Performance negativa può causare l'incremento del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui gli asset sottostanti diminuiscono di valore.

### 1.6 Calcolo delle Commissioni di Performance

I calcoli della Commissione di Performance vengono effettuati dall'Agente Amministrativo e sottoposti annualmente alla revisione della società di revisione della Sicav. Il Consiglio di Amministrazione può apportare alle commissioni maturate le rettifiche che ritiene opportuno al fine di garantire che l'importo maturato rappresenti correttamente ed accuratamente la passività rappresentata dalla Commissione di Performance eventualmente dovuta dal Comparto o dalla Classe al Gestore.

### 1.7 Pagamento annuale delle Commissioni di Performance

La Commissione di Performance annuale pagabile è pari alla Commissione di Performance maturata fino alla chiusura delle contrattazioni nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'anno finanziario della Società. Le Commissioni di Performance dovute al Gestore durante un qualunque anno finanziario non sono rimborsabili negli esercizi contabili successivi.

## 2. Calcolo delle Commissioni di Performance applicando il Meccanismo di Claw Back

Alcuni Comparti possono prevedere l'applicazione del Meccanismo di Claw Back per il calcolo della relativa Commissione di Performance. Il Meccanismo di Claw Back serve a garantire che il Gestore non possa trarre vantaggio dai periodi di sottoperformance e abbia diritto alla Commissione di Performance soltanto quando supera in rendimento il Rendimento del Benchmark cumulato (come definito nell'Allegato V) maturato dall'ultimo Giorno di Valutazione in cui era stata pagata la Commissione di Performance.

### 2.1 Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni

In ogni Giorno di Valutazione viene calcolato il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" di ogni Classe di Azioni di ogni Comparto cui si applichi la Commissione di Performance. Il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è il valore del patrimonio netto (che comprende il rateo di tutte le commissioni e spese maturate, ivi compresa la Commissione

Annuale di Gestione e Consulenza, e gli Oneri Amministrativi e di Esercizio a carico della relativa Classe di Azioni secondo la percentuale indicata nell' "Allegato III - Informazioni sui Comparti" al presente Prospetto), rettificato per tenere conto delle distribuzioni di dividendi e delle sottoscrizioni e rimborsi effettuati in quel Giorno di Valutazione, nonché delle Commissioni di Performance maturate fino a tale Giorno di Valutazione.

Il "Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni" è calcolato in ogni Giorno di Valutazione come differenza tra il Valore Patrimoniale Netto (rettificato aggiungendo l'eventuale Commissione di Performance maturata dall'inizio dell'anno finanziario) di quel giorno e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato del Giorno di Valutazione precedente, espresso come percentuale del Valore Patrimoniale Netto Rettificato per la Classe di Azioni in questione, relativo al Giorno di Valutazione precedente.

### 2.2 Rendimento Giornaliero del Benchmark

Il "Rendimento Giornaliero del Benchmark" è determinato in ciascun Giorno di Valutazione considerando la differenza percentuale tra il benchmark in tale Giorno di Valutazione e il benchmark del precedente Giorno di Valutazione.

Con riferimento alle Azioni della Classe X, il Rendimento Giornaliero del Benchmark è determinato ogni Giorno di Valutazione considerando la differenza percentuale tra il benchmark in tale Giorno di Valutazione e il benchmark del precedente Giorno di Valutazione più (0,75% diviso 360) moltiplicato per il numero effettivo di giorni solari trascorsi dall'ultimo Giorno di Valutazione.

### 2.3 Meccanismo di Claw Back

A seguito di un anno finanziario nel quale nessuna Commissione di Performance è stata addebitata, nessuna Commissione di Performance maturerà fino al momento in cui il Rendimento Giornaliero cumulato della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) supererà il Rendimento Giornaliero del Benchmark cumulato dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario nel quale la Commissione di Performance è stata addebitata.

Qualora la Commissione di Performance non sia mai stata addebitata dal lancio della Classe di Azioni, la Commissione di Performance non maturerà fino al momento in cui il Rendimento Giornaliero cumulato della Classe di Azioni (dal lancio della Classe di Azioni in questione) supererà il Rendimento Giornaliero del Benchmark cumulato dalla data di lancio della Classe di Azioni in questione.

### 2.4 Rendimento in Eccesso

In qualunque Giorno di Valutazione, il "Rendimento in Eccesso" è dato dalla differenza tra il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni e il Rendimento Giornaliero del Benchmark. Tuttavia, qualora in un Giorno di Valutazione la differenza tra il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni e il Rendimento Giornaliero del Benchmark superi la differenza tra il Rendimento Giornaliero cumulato della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) e il Rendimento Giornaliero cumulato del

Benchmark (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance), il Rendimento in Eccesso relativo a tale Giorno di Valutazione è dato dalla differenza tra il Rendimento Giornaliero cumulato della Classe di Azioni e il Rendimento Giornaliero cumulato del Benchmark.

Invece, se in un qualsiasi Giorno di Valutazione la differenza tra il Rendimento Giornaliero cumulato della Classe di Azioni e il maggiore Rendimento Giornaliero cumulato del Benchmark è pari a zero o negativa, allora anche il Rendimento in Eccesso per quel Giorno di Valutazione sarà zero.

### 2.5 Ratei della Commissione di Performance

Il "Rateo della Commissione di Performance Giornaliera" è calcolata ogni Giorno di Valutazione, ed è uguale alla Percentuale della Commissione di Performance moltiplicata per il Rendimento in Eccesso moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di tale Classe di Azioni del Giorno di Valutazione precedente.

Ferme restando le disposizioni di cui al precedente punto 2.3 Meccanismo di Claw Back, se in un qualunque Giorno di Valutazione il Rendimento Giornaliero della Classe di Azioni supera il Rendimento Giornaliero del Benchmark, la competenza per la Commissione di Performance è aumentata dell'ammontare pari al Rateo della Commissione di Performance Giornaliera. Tuttavia, se in un qualunque Giorno di Valutazione il Rendimento della Classe di Azioni non supera il Rendimento Giornaliero del Benchmark, la maturazione della Commissione di Performance sarà corrispondentemente ridotto dell'ammontare pari al Rateo della Commissione di Performance Giornaliera di tale Giorno di Valutazione. La Commissione di Performance maturata non sarà mai ridotta sotto lo zero.

La Commissione di Performance non maturerà fino a quando il Rendimento Giornaliero cumulato della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) supererà il Rendimento Giornaliero cumulato del Benchmark (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance).

Inoltre, se in qualunque momento dell'anno finanziario la maturazione della Commissione di Performance si è ridotta a zero, nessuna nuova Commissione di Performance maturerà fino al momento in cui il Rendimento Giornaliero cumulato della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance) supererà il Rendimento Giornaliero cumulato del Benchmark dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance).

La Commissione di Performance maturata in ogni Giorno di Valutazione si riflette sul Valore Patrimoniale Netto per Azione in base al quale sono accettate le richieste di sottoscrizione e rimborso.

### Esemplificazione di calcolo

Giorno cumulato	Variazione nel Valore Patrimoniale Netto	-	Variazione nel Benchmark	=	Differenza	X	Percentuale di Commissione di Performance	=	Rateo giornaliero	+/-	Rateo
1	+1,0%	-	+0,5%	=	+05%	X	10%	=	+0,050%	+	+0,050%
2	+0,5%	-	+0,75%	=	+0,25%	X	10%	=	-0,025%	+	+0,025%
3	-1,25%	-	-1,5%	=	+0,25%	X	10%	=	+0,025%	-	+0,050%

### 2.6 Effetto della Maturazione della Commissione di Performance

La Commissione di Performance è calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ma è attribuita al Valore Patrimoniale Netto per Azione un giorno posticipato (ossia il Giorno Lavorativo che segue il relativo Giorno di Valutazione). Di conseguenza, durante i periodi di volatilità del mercato, si possono verificare insolite fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni per la quale sia stata addebitata la Commissione di Performance. Queste fluttuazioni possono avvenire quando l'impatto della Commissione di Performance causa la riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui i rendimenti degli attivi sottostanti aumentano. Al contrario, l'impatto della Commissione di Performance negativa può causare l'incremento del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui gli attivi sottostanti diminuiscono di valore.

### 2.7 Calcolo delle Commissioni di Performance

Le Commissioni di Performance vengono calcolate dall'Agente Amministrativo e sottoposte annualmente alla verifica della società di revisione indipendente della Sicav. Il Consiglio di Amministrazione può apportare alle commissioni maturate le rettifiche che ritiene opportuno al fine di garantire che l'importo maturato rappresenti correttamente ed accuratamente la passività rappresentata dalla Commissione di Performance eventualmente dovuta, dal Comparto o dalla Classe di Azioni, al Gestore.

### 2.8 Pagamento annuale delle Commissioni di Performance

La Commissione di Performance annuale da pagare è uguale alla Commissione di Performance maturata fino alla chiusura delle operazioni dell'ultimo Giorno di Valutazione dell'esercizio finanziario della Sicav. Le Commissioni di Performance da pagare al Gestore in qualsiasi esercizio finanziario non sono rimborsabili negli anni finanziari successivi.

In caso di liquidazione o fusione di un Comparto cui si applica la commissione di performance, detta commissione di performance sarà pagata l'ultimo Giorno di Valutazione che precede la sua liquidazione o fusione.

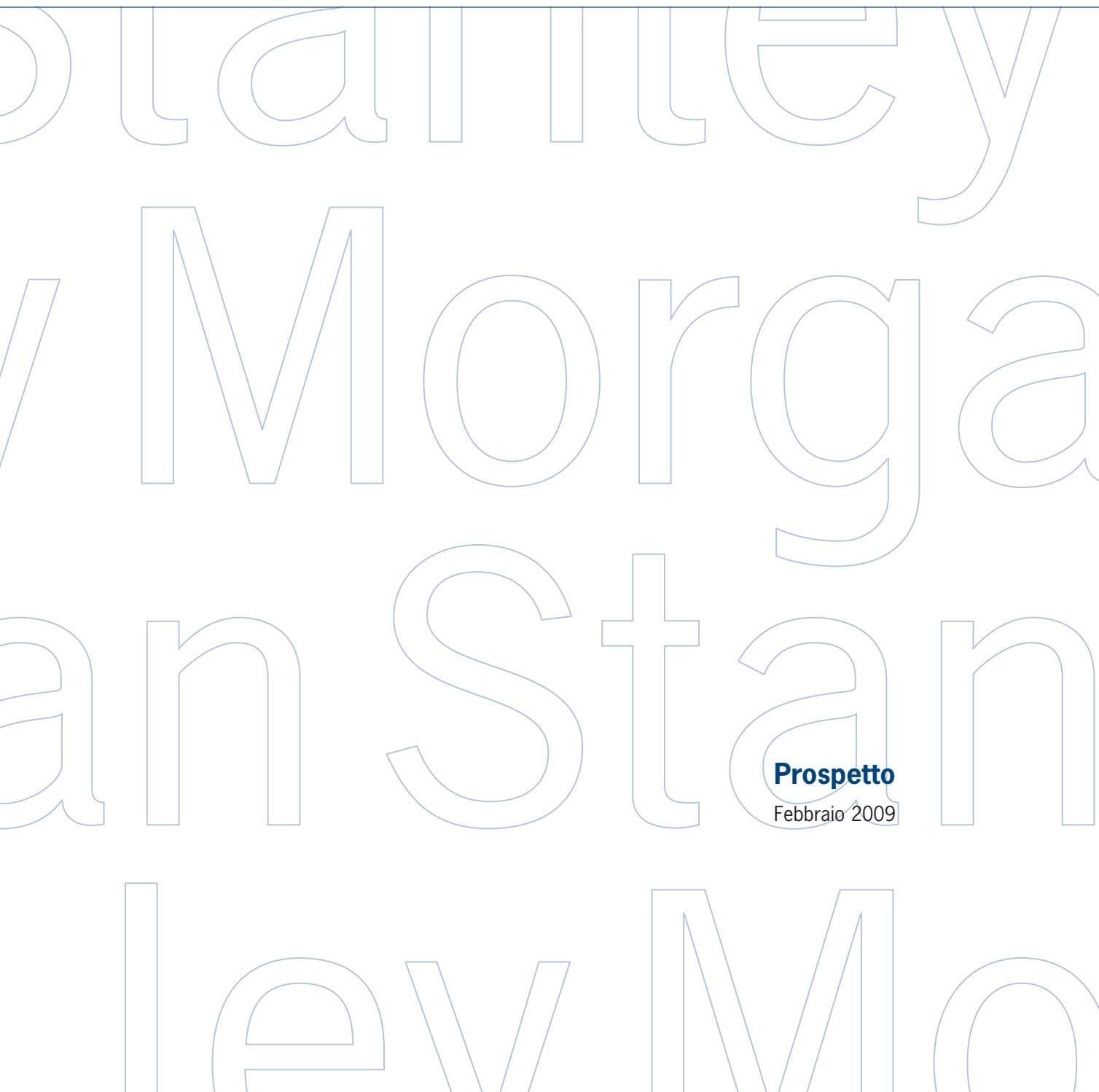
**JPMorgan Asset Management (Europe) S. à r.l.**  
European Bank e Business Centre, 6, route de Trèves,  
L-2633 Senningerberg,  
Granducato di Lussemburgo

Internet Site: [www.jpmorganassetmanagement.com](http://www.jpmorganassetmanagement.com)

indirizzo e-mail: [fundinfo@jpmorgan.com](mailto:fundinfo@jpmorgan.com)

Morgan Stanley  
Investment Funds

*Società d'Investimento  
a Capitale Variabile  
Lussemburgo*



**Prospetto**  
Febbraio 2009



# Indice

	<b>Pagina</b>
<b>Sezione 1</b>	
<b>1.1</b> La Società e i Comparti	4
<b>1.2</b> Obiettivi e politiche di investimento	7
<b>1.3</b> Elenco dei Comparti Sofisticati	49
<b>1.4</b> Fattori di rischio	50
<b>Sezione 2</b>	
<b>2.1</b> Descrizione Classe di Azioni	54
<b>2.2</b> Emissione di Azioni, Sottoscrizione e Procedura di Pagamento	57
<b>2.3</b> Rimborso di Azioni	61
<b>2.4</b> Conversione di Azioni	64
<b>2.5</b> Spese ed altri oneri	67
<b>2.6</b> Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto	78
<b>2.7</b> Calcolo del Valore Patrimoniale Netto	79
<b>2.8</b> Conflitti di Interesse e Commissione Alleggerita	82
<b>2.9</b> Politica di distribuzione dei dividendi	83
<b>2.10</b> Trattamento fiscale	84
<b>2.11</b> Raggruppamento di attività in gestione	88
<b>Sezione 3</b>	
<b>3.1</b> Informazioni generali	89
Appendice A – Poteri e limiti di investimento	96

# Prospetto di Morgan Stanley Investment Funds

## Società d'Investimento a Capitale Variabile – Lussemburgo

Prospetto Informativo depositato presso  
la CONSOB in data 22 aprile 2009

La Morgan Stanley Investment Funds (la “Società”) è iscritta nell’elenco ufficiale degli organismi d’investimento collettivo del Granducato del Lussemburgo ai sensi della Parte I della Legge del 20 dicembre 2002, come modificata. Tale iscrizione non implica tuttavia un apprezzamento positivo dell’autorità di vigilanza sulla qualità delle azioni della Società (le “Azioni”) offerte in vendita. Qualsiasi affermazione contraria è non autorizzata ed illegale. La Società è un Organismo d’Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (“OICVM”) ai sensi della Direttiva del Consiglio n. CEE/85/611 (“Direttiva OICVM”), come modificata dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 gennaio 2002. La Società è una SICAV autogestita ai sensi dell’Art. 27 della Legge del 20 dicembre 2002.

**Le domande di sottoscrizione possono essere accettate solo sulla base dell'ultimo prospetto (il “Prospetto”), il quale è valido solo se è accompagnato dall'ultima Relazione Annuale contenente i conti annuali certificati, e dalla relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima Relazione Annuale. Tali relazioni costituiscono parte integrante del Prospetto.**

**Nessuno è autorizzato a fornire ulteriori informazioni rispetto a quanto illustrato nel Prospetto o nei documenti menzionati nel Prospetto. Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede della Morgan Stanley Investment Funds in Lussemburgo.**

**Il presente Prospetto è stato redatto in inglese e sarà tradotto in altre lingue. Ciascuna traduzione conterrà esattamente le stesse informazioni ed avrà lo stesso significato del documento in lingua inglese. In caso di mancata corrispondenza tra la versione inglese e quella in un'altra lingua, prevarrà il documento in lingua inglese salvo quanto (ma solo entro questi limiti) sia richiesto dalla legge degli Stati in cui le Azioni sono vendute, di modo che in un giudizio fondato su un elemento contenuto in un documento in una lingua diversa dall'inglese, prevarrà la lingua del documento su cui il giudizio è fondato.**

**Importante: Se avete dubbi sul contenuto di questo documento, si consiglia di consultare la Vostra banca od il Vostro agente di cambio, avvocato, contabile o altro consulente finanziario.**

Se ad avviso degli Amministratori della Società (gli “Amministratori”) ciò dovesse risultare fiscalmente utile per la Società, questa potrà investire attraverso una o più controllate al 100%, costituite in qualsiasi giurisdizione nel mondo.

La data del presente prospetto è febbraio 2009.

La distribuzione di questo Prospetto e l'Offerta di Azioni possono essere limitate in alcune giurisdizioni. Chiunque sia in possesso di questo Prospetto o desideri richiedere Azioni a seguito di questo Prospetto è tenuto ad informarsi sulle leggi ed i regolamenti applicabili in ogni giurisdizione competente e ad osservarli.

In particolare, le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi del United States Securities Act del 1933 e successive modifiche (né la società è stata registrata ai sensi del United States Investment Company Act del 1940 e successive modifiche) e non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o nei suoi territori o possedimenti o zone soggette alla sua giurisdizione, o a suoi cittadini o residenti in modi diversi da quelli prescritti dalle leggi statunitensi.

La Società ha nominato un distributore (il "Distributore") per la commercializzazione delle Azioni, ed il Distributore può nominare subdistributori (ognuno un "distributore"). Le mansioni dei Distributori comprenderanno la trasmissione degli ordini di sottoscrizione, di riscatto e di conversione all'amministrazione centrale della Società in Lussemburgo. I Distributori non possono compensare ordini ricevuti o compiere attività connesse all'elaborazione individuale di ordini di sottoscrizione, riscatto e conversione. Inoltre, ogni investitore ha la facoltà di trattare direttamente con la Società per sottoscrivere, riscattare o convertire Azioni della Società.

Gli Amministratori della Società hanno usato la massima diligenza per garantire che alla data del presente Prospetto le informazioni in esso contenute siano esatte e complete in ogni aspetto sostanziale assumendosene pertanto le relative responsabilità. Tuttavia, gli Amministratori non accetteranno alcuna responsabilità in relazione ai contenuti del Prospetto ed a qualsiasi informazione concernente le Azioni nei confronti di soggetti diversi dagli Azionisti della Società.

Ogni informazione resa da qualsiasi persona non menzionata nel Prospetto deve essere ritenuta non autorizzata. Le informazioni contenute nel Prospetto sono da ritenersi esatte con riferimento alla data della pubblicazione dello stesso. Il presente documento può essere di volta in volta aggiornato al fine di rispecchiare mutamenti sostanziali. I sottoscrittori interessati dovrebbero informarsi presso la Società in merito all'emissione di eventuali Prospetti successivi.

È necessario tener presente che il prezzo delle Azioni può sia subire aumenti che scendere. L'investitore potrebbe non riottenere la somma che ha investito, in particolare se le Azioni sono riscattate immediatamente dopo la loro emissione e se le stesse Azioni sono state soggette a Commissioni di Sottoscrizione o di transazione. Anche le variazioni nei tassi di cambio possono causare fluttuazioni del valore delle Azioni nella valuta di base dell'investitore.

La Società stabilisce il prezzo o il Valore Patrimoniale Netto delle sue Azioni su base differita. Ciò significa che non è possibile conoscere in anticipo il Valore Patrimoniale Netto per Azione al quale le Azioni saranno acquistate o vendute (escluse le commissioni di sottoscrizione). Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è calcolato al momento di valorizzazione successivo alla Scadenza per la Negoziazione (come di seguito definita).

I Comparti della Società, ad eccezione dei Comparti Monetari, non sono adatti ad investitori con orizzonti di investimento a breve termine. Non sono consentite attività che possano danneggiare gli interessi degli Azionisti della Società (che, ad esempio, incidano negativamente sulle strategie di investimento o comportino un aumento delle spese). In particolare, non sono consentite pratiche di market timing.

Pur riconoscendo che gli Azionisti possano avere la legittima necessità di correggere di volta in volta i loro investimenti, gli Amministratori, a loro discrezione, possono, ove ritengano che tali correzioni siano idonee ad incidere negativamente sugli interessi degli Azionisti della Società, adottare misure appropriate per impedire tali attività.

Conseguentemente, ove stabiliscano o sospettino che un Azionista abbia svolto tali attività, gli Amministratori possono sospendere, cancellare, respingere o trattare in qualsiasi altro modo le richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso dell'Azionista nonché assumere ogni azione o misura atta o necessaria a proteggere la Società ed i suoi Azionisti.

Tali misure possono comprendere l'imposizione di una commissione di rimborso sui proventi del rimborso degli Azionisti che, secondo gli Amministratori, hanno svolto dette attività, o l'imposizione di limiti al numero delle conversioni di Azioni consentite tra i Comparti, come descritto nel capitolo "Riscatto di Azioni" e "Conversione di Azioni".

I potenziali sottoscrittori o acquirenti di Azioni della Società dovrebbero acquisire informazioni in merito a: a) possibili conseguenze fiscali; b) condizioni richieste dalla legge; c) restrizioni o controlli valutari ai quali essi possono essere soggetti nei paesi in cui essi abbiano la residenza o il domicilio o di cui siano cittadini, rilevanti ai fini della sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione o vendita delle Azioni della Società.

## DEFINIZIONI

Ogni riferimento nel Prospetto a:

- "Giorno Lavorativo" indica qualsiasi giorno in cui le banche siano aperte a Londra, Lussemburgo, Mauritius, New York e Tokyo, a seconda dei casi;

- “Ora dell’Europa Centrale” indica l’ora dell’Europa Centrale;
- “Scadenza per la Negoziazione” indica il termine entro il quale l’Agente per i Trasferimenti deve ricevere le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso in relazione ad una Data di Trattazione per essere trattate in quella Data di Trattazione. Essa corrisponderà alle ore 13:00 Ora dell’Europa Centrale in una Data di Trattazione per tutti i Comparti;
- “Data di Trattazione” indica ogni Giorno Lavorativo intero in Lussemburgo per tutti i Comparti;
- “Euro” indica la valuta degli Stati membri dell’Unione Europea che adottano la moneta unica in conformità al Trattato istitutivo della Comunità Economica Europea (firmato a Roma il 25 marzo 1957), così come modificato dal Trattato sull’Unione Europea (firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992);
- “Zona Euro” indica gli Stati membri dell’Unione Europea che hanno adottato l’Euro come loro valuta nazionale;
- “Titoli a Reddito Fisso” indica valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o depositi bancari, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali e strumenti di debito rappresentati da titoli), note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità, sempre a condizione che detti strumenti rientrino fra le Attività Ammissibili per gli investimenti del Comparto, in base a quanto disposto dalla Direttiva 2007/16/CE;
- “JPY” o “Yen” indica la valuta del Giappone;
- “Sterlina” o “£” indica la valuta del Regno Unito;
- “Legge” indica le leggi del Granducato di Lussemburgo;
- “USD”, “US\$”, “Dollari USA” e “\$” indica la valuta degli Stati Uniti d’America.

*Il presente prospetto informativo della Morgan Stanley Investment Funds è la traduzione fedele dell’ultimo prospetto approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Granducato del Lussemburgo.*

*Il presente prospetto, corredato del modulo di sottoscrizione, è conforme al modello depositato presso la CONSOB alla data sopra indicata.*

*Legale Rappresentante*

*Morgan Stanley Investment Funds*

# Sezione 1

## 1.1 La Società e i Comparti

### LA SOCIETÀ

La Società. La Società è una società di investimento di tipo aperto a capitale variabile (società di investimento a capitale variabile), registrata in Lussemburgo con responsabilità limitata ai sensi della Parte I della Legge OICVM. Attualmente la Società è strutturata in modo tale da offrire ad investitori istituzionali ed a persone fisiche una varietà di Comparti (nel prosieguo definiti collettivamente i "Comparti" e singolarmente "Comparto"). La Società offre una serie di sessantacinque comparti azionari, obbligazionari, monetari, bilanciati ("asset allocation") e alternativi, denominati nelle valute di seguito specificate (le "Valute di Riferimento").

Alcuni Comparti sono autorizzati all'uso di derivati e di tecniche e strumenti finanziari come parte importante delle loro strategie di investimento, come indicato negli obiettivi di investimento dei Comparti. Detti Comparti possono essere sofisticati ai fini della normativa UCITS III applicabile alla Società in base alla classificazione stabilita dagli Amministratori. Una lista dei Comparti classificati come Comparti sofisticati si trova nella Sezione 1.3 "Lista dei Comparti Sofisticati".

### Comparti Azionari

Morgan Stanley Investment Funds American Franchise Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: American Franchise Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Asian Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Asian Equity Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Asian Property Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito Asian Property Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Emerging Markets Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Emerging Markets Equity Fund)

Morgan Stanley Investment Funds European Fundamental Extension Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: European Fundamental Extension Fund)<sup>1</sup>

Morgan Stanley Investment Funds European Equity Fund (Valuta di riferimento: EURO) (qui di seguito: European Equity Fund)<sup>2</sup>

Morgan Stanley Investment Funds European Optimised Research Extension Fund (Valuta di riferimento: EURO) (qui di seguito: European Optimised Research Extension Fund)<sup>3</sup>

Morgan Stanley Investment Funds European Equity Opportunities Fund (Valuta di riferimento: EURO) (qui di seguito: European Equity Opportunities Fund)<sup>4</sup>

Morgan Stanley Investment Funds European Property Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: European Property Fund)

Morgan Stanley Investment Funds European Small Cap Value Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: European Small Cap Value Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Eurozone Equity Opportunities Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Eurozone Equity Opportunities Fund)<sup>5</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Global Brands Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Global Brands Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Global Equity Growth Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Global Equity Growth Fund)<sup>6</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Global Health Sciences Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Global Health Sciences Fund)<sup>7</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Global Infrastructure Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Global Infrastructure Equity Fund)<sup>8</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Global Property Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Global Property Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Global Small Cap Value Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Global Small Cap Value Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Global Value Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Global Value Equity Fund)<sup>9</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Indian Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Indian Equity Fund)

<sup>4</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dello European Equity Opportunities Fund saranno conferite allo Eurozone Equity Opportunities Fund. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso a future sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>5</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo Eurozone Equity Opportunities Fund cambierà la sua denominazione in Eurozone Equity Alpha Fund. Inoltre, il suo obiettivo di investimento sarà modificato con effetto dalla data del Prospetto di Febbraio come segue: "L'obiettivo di investimento dello Eurozone Equity Alpha Fund è ottenere una crescita del capitale a lungo termine, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica in paesi europei. Gli investimenti verranno effettuati in titoli azionari che la Società ritenga abbiano il più alto potenziale di crescita del capitale a lungo termine principalmente sulla base dei fattori fondamentali dei mercati e di ricerche specifiche sui titoli. Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati in una Borsa europea o nel terzo mercato ("over the counter") nella forma di American Depositary Receipts ("ADR") o di European Depositary Receipts ("EDR") (in conformità alle disposizioni dell'Appendice A - Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni."

<sup>6</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività del Global Equity Growth Fund saranno conferite al Global Value Equity Fund. Il Global Equity Growth Fund sarà chiuso a future sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Il Global Equity Growth Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>7</sup> Alla data del presente Prospetto il Global Health Sciences Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile presso la sede legale della Società la conferma del lancio del Global Health Sciences Fund.

<sup>8</sup> Alla data del presente Prospetto il Global Infrastructure Equity Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile presso la sede legale della Società la conferma del lancio del Global Infrastructure Equity Fund.

<sup>9</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, il seguente paragrafo sarà aggiunto al penultimo paragrafo dell'obiettivo di investimento del Global Value Equity Fund: "Nel considerare i potenziali investimenti, il Comparto cercherà (tra le altre cose) società che offrono, secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, attraenti rendimenti in termini di dividendi attuali o, potenzialmente, attraenti rendimenti in termini di dividendi futuri."

<sup>1</sup> Alla data del presente Prospetto lo European Fundamental Extension Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile presso la sede legale della Società la conferma del lancio dell' European Fundamental Extension Fund.

<sup>2</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Equity Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Alpha Fund.

<sup>3</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Optimised Research Extension Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Optimised Research 130/30 Fund.

Morgan Stanley Investment Funds Japanese Equity Advantage Fund (Valuta di Riferimento: Yen) (qui di seguito: Japanese Equity Advantage Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Japanese Equity Growth Fund (Valuta di Riferimento: Yen) (qui di seguito: Japanese Equity Growth Fund)<sup>10</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Japanese Value Equity Fund (Valuta di Riferimento: Yen) (qui di seguito: Japanese Value Equity Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Latin American Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Latin American Equity Fund)

Morgan Stanley Investment Funds US Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: US Equity Fund)<sup>11</sup>

Morgan Stanley Investment Funds US Equity Growth Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: US Equity Growth Fund)

Morgan Stanley Investment Funds US Property Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: US Property Fund)

Morgan Stanley Investment Funds US Small Cap Growth Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: US Small Cap Growth Fund)

Morgan Stanley Investment Funds US Value Equity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: US Value Equity Fund)

#### Comparti Obbligazionari

Morgan Stanley Investment Funds Alpha Advantage European Fixed Income Fund (Valuta di Riferimento: Euro) (da qui in avanti: Alpha Advantage European Fixed Income Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Emerging Markets Debt Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (da qui in avanti: Emerging Markets Debt Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Emerging Markets Domestic Debt Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Emerging Markets Domestic Debt Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Euro Bond Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Bond Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Euro Corporate Bond Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Corporate Bond Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Euro Government Bond Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Government Bond Fund)<sup>12</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Euro Select Credit Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Select Credit Fund)<sup>13</sup>

<sup>10</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività del Japanese Equity Growth Fund saranno conferite al Japanese Equity Advantage Fund. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso a future sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>11</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dello US Equity Fund saranno conferite all'American Franchise Fund. Lo US Equity Fund sarà chiuso a future sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Lo US Equity Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>12</sup> Alla data del presente Prospetto lo Euro Government Bond Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile presso la sede legale della Società la conferma del lancio dello Euro Government Bond Fund.

<sup>13</sup> Alla data del presente Prospetto lo Euro Select Credit Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile presso la sede legale della Società la conferma del lancio dello Euro Select Credit Fund.

Morgan Stanley Investment Funds Euro Strategic Bond Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Strategic Bond Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Euro Total Return Bond Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Total Return Bond Fund)<sup>14</sup>

Morgan Stanley Investment Funds European Currencies High Yield Bond Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: European Currencies High Yield Bond Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Global Bond Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: Global Bond Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Short Maturity Euro Bond Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Short Maturity Euro Bond Fund)

Morgan Stanley Investment Funds US Bond Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense ) (qui di seguito: US Bond Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Global Convertible Bond (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito Global Convertible Bond (Euro) Fund)<sup>15</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Global Convertible Bond (USD) Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito Global Convertible Bond (USD) Fund)<sup>16</sup>

#### Comparti Monetari

Morgan Stanley Investment Funds Euro Government Liquidity Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Government Liquidity Fund)<sup>17</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Euro Liquidity Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Euro Liquidity Fund)

Morgan Stanley Investment Funds US Dollar Liquidity Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: US Dollar Liquidity Fund)

#### Comparti Bilanciati

Morgan Stanley Investment Funds Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund)<sup>18</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund)

<sup>14</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dello Euro Total Return Bond Fund saranno conferite allo Euro Strategic Bond Fund. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>15</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività del Global Convertible Bond (Euro) Fund saranno conferite al Global Convertible Bond (USD) Fund. Il Global Convertible Bond (Euro) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Il Global Convertible Bond (Euro) Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>16</sup> A decorrere dal 20 marzo 2009, il Global Convertible Bond (USD) Fund cambierà la sua denominazione in Global Convertible Bond Fund.

<sup>17</sup> Alla data del presente Prospetto lo Euro Government Liquidity Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile presso la sede legale della Società la conferma del lancio dello Euro Government Liquidity Fund.

<sup>18</sup> Alla data del presente Prospetto il Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile la conferma del lancio del Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund presso la sede legale della Società.

Morgan Stanley Investment Funds Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund)<sup>19</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund (Valuta di Riferimento: STERLINA) (qui di seguito: Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund)<sup>20</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Diversified Alpha Plus VaR 800 (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Diversified Alpha Plus VaR 800 (Euro) Fund)

Morgan Stanley Investment Funds Diversified Alpha Plus VaR 800 (USD) Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar)<sup>21</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund (Valuta di Riferimento: STERLINA) (qui di seguito: Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund)<sup>22</sup>

Morgan Stanley Investment Funds Global Diversified (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: Global Diversified (Euro) Fund)<sup>23</sup>

#### Comparti Alternativi

Morgan Stanley Investment Funds Commodities Alpha Plus Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: Commodities Alpha Plus Fund)<sup>24</sup>

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 200 (Euro) Fund)

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Sterling) Fund (Valuta di Riferimento: STERLINA) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund)<sup>25</sup>

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (US Dollar) Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund)<sup>26</sup>

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 400 (Euro) Fund)

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Sterling) Fund (Valuta di Riferimento: STERLINA) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 400 (Sterling) Fund)

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (US Dollar) Fund (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 400 (USD) Fund)

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Euro) Fund (Valuta di Riferimento: EURO) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 800 (Euro) Fund)

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Valuta di Riferimento: STERLINA) Fund (STERLING) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund)

Morgan Stanley Investment Funds FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Valuta di Riferimento: Dollaro Statunitense) Fund (USD) (qui di seguito: FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund)<sup>27</sup>

<sup>19</sup> Alla data del presente Prospetto il Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile la conferma del lancio del Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund presso la sede legale della Società.

<sup>20</sup> Alla data del presente Prospetto il Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile la conferma del lancio del Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund presso la sede legale della Società.

<sup>21</sup> Alla data del presente Prospetto il Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar) Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile la conferma del lancio del Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar) Fund presso la sede legale della Società.

<sup>22</sup> Alla data del presente Prospetto il Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund non è disponibile per le sottoscrizioni. Il Comparto sarà lanciato nella data che sarà stabilita dagli Amministratori a loro discrezione, ed in quel momento sarà disponibile la conferma del lancio del Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund presso la sede legale della Società.

<sup>23</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività del Global Diversified (Euro) Fund saranno conferite al Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund. Il Global Diversified (Euro) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Il Global Diversified (Euro) Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>24</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, il Commodities Alpha Plus Fund cambierà la sua denominazione in Commodities Active GSLE Fund.

<sup>25</sup> In data 3 aprile 2009, gli azionisti dell'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund saranno riscattati coattivamente. L'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009.

<sup>26</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>27</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

## 1.2 Obiettivi e politiche di investimento

Lo scopo della Società è fornire agli investitori l'opportunità di investire in una gamma di comparti che persegua una ripartizione dei rischi di investimento, gestita professionalmente, al fine di ottenere un rendimento ottimale dal capitale investito.

A tale scopo la Società offre una scelta di sessanta cinque Comparti, che permettono agli investitori di realizzare le proprie strategie di allocazione combinando partecipazioni nei vari Comparti nelle proporzioni desiderate. I Comparti non saranno offerti per la vendita al pubblico in un certa giurisdizione fino a quando non saranno state ottenute nella stessa tutte le necessarie autorizzazioni.

Ciascun Comparto viene gestito in conformità ai limiti di investimento ed alle assunzioni di prestiti specificati nella Appendice A. I Comparti sono autorizzati all'utilizzo di derivati e di tecniche e strumenti Finanziari ed a partecipare a operazioni di prestito titoli e di riacquisto sia a fini di copertura che di efficiente gestione del portafoglio o come parte delle loro strategie di investimento come descritte negli obiettivi di investimento dei Comparti. Salvo sia diversamente specificato nell'obiettivo di investimento del Comparto, l'utilizzo di Derivati e Tecniche e Strumenti Finanziari e la partecipazione a operazioni di prestito titoli e di riacquisto specificati nelle Sezioni 3 e 4 dell'Appendice A possono essere effettuati solo ai fini di copertura e/o efficiente gestione del portafoglio. L'utilizzo da parte dei Comparti di Derivati e Tecniche e Strumenti Finanziari e la partecipazione a operazioni di prestito titoli e di riacquisto possono essere effettuati solo nei limiti specificati nelle Sezioni 3 e 4 dell'Appendice A. Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i derivati, le operazioni di prestito titoli e di riacquisto.

Un investimento in qualsiasi Comparto della Società non è un deposito in banca o in un altro istituto di deposito riconosciuto. L'investimento potrebbe non essere adatto per tutti gli investitori. Ciascun Comparto non si prefigge un programma di investimento completo e gli investitori dovrebbero considerare i loro obiettivi di investimento a lungo termine e le loro esigenze finanziarie nel momento in cui decidono di investire in un particolare Comparto. Un investimento nei Comparti della Società deve essere considerato come un investimento a medio-lungo termine ad eccezione dei Comparti Monetari. I Comparti non devono essere utilizzati come uno strumento di negoziazione.

### INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AI COMPARTI

Per fini di chiarezza, si precisa che qualora in relazione agli obiettivi di un Comparto vengano utilizzate espressioni quali "primariamente" o "principalmente", queste indicheranno livelli di investimento pari ad almeno il 70% delle attività effettivamente investite (attività nette, dedotte le somme liquide e le attività equivalenti ai liquidi). Di converso, l'espressione "in via accessoria" indicherà livelli del 30% o inferiori. Per un ristretto numero di Comparti, se usati nella descrizione degli obiettivi di detti Comparti: (i) espressioni quali "primariamente" e "principalmente" indicheranno almeno il 75% delle attività effettivamente investite e (ii) l'espressione "in via accessoria" indicherà il 25% o meno; detti Comparti sono, rispettivamente, lo European Equity Fund, lo European Equity Opportunities Fund<sup>28</sup>, lo European Optimised Research Extension Fund<sup>29</sup>, lo Eurozone Equity Opportunities Fund e lo European Small Cap Value Fund. Gli investimenti in via accessoria da parte dei Comparti Azionari in titoli di debito (come definiti dalla Direttiva del Consiglio 2003/48/CE, (Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi) saranno limitati al 15% del Valore Patrimoniale Netto, sebbene il limite del 30% continuerà ad essere applicato sul totale degli investimenti in via accessoria effettuati da tali Comparti. L'espressione "misura limitata" indicherà il 10% o meno delle attività effettivamente investite (attività nette, dedotta la liquidità e le attività equivalenti alla liquidità) di ciascun Comparto. Alcuni singoli Comparti possono imporre livelli percentuali diversi,

<sup>28</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dello European Equity Opportunities Fund saranno conferite allo Eurozone Equity Opportunities Fund. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>29</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Optimised Research Extension Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Optimised Research 130/30 Fund.



che saranno indicati negli obiettivi di investimento di tali Comparti.

Qualora le suddette percentuali fossero superate per cause al di fuori del controllo della Società, ovvero in conseguenza dell'esercizio di diritti di opzione connessi ai titoli che fanno parte delle attività della Società, quest'ultima prenderà ogni misura necessaria per ristabilire il rispetto degli stessi limiti, non appena ciò sia ragionevolmente possibile tenuto conto dell'interesse degli Azionisti.

Se una valuta è menzionata tra parentesi nel nome di un Comparto, tale valuta è la valuta di riferimento di tale comparto ed è usata ai fini del calcolo della performance e per finalità contabili. Essa può differire dalla valuta di investimento del Comparto.

Il Russian Trading Stock Exchange e il Moscow Interbank Currency Exchange sono gli unici mercati nella Federazione Russa che rientrano nella definizione dei Mercati Riconosciuti contenuta nell'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivi (come modificata).

Non vi può essere garanzia che gli obiettivi di investimento dei Comparti saranno raggiunti.

Per informazioni relative ai rendimenti passati, si consiglia agli investitori di consultare il prospetto semplificato della Società.

## COMPARTI AZIONARI

I vari Comparti Azionari hanno i seguenti obiettivi:

### AMERICAN FRANCHISE FUND

L'obiettivo di investimento dell'American Franchise Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti principalmente in titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto investirà in un portafoglio ristretto di titoli di società il cui successo, ad avviso della Società, è basato su beni immateriali (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, diritti di proprietà intellettuale o metodi di distribuzione) atti a sostenere forti reti di attività in franchising. Il Comparto può altresì investire, in via accessoria, in titoli azionari di società aventi sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica al di fuori degli Stati Uniti nonché in azioni privilegiate, titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, warrants su titoli e altri titoli connessi ad azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'American Franchise Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

### ASIAN EQUITY FUND

L'obiettivo d'investimento dell'Asian Equity Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti principalmente in titoli azionari di società che hanno sede o che svolgono la maggior parte della loro attività economica in Asia, escluso il Giappone, in modo da trarre profitto dalla dinamica capacità di crescita della regione. Il Comparto investe in mercati regolamentati della regione, come Corea del Sud, Taiwan, Singapore, Malesia, Hong Kong e Thailandia, ma si ricercano anche ulteriori opportunità, ovunque la legislazione lo permetta ed in qualsiasi mercato emergente dell'Asia. I Comparti possono anche investire, in via accessoria, in certificati rappresentativi di azioni in deposito ("depository receipts", compresi "American Depositary Receipts"- ADRs -; "Global Depositary Receipts" – GDRs -; "European Depositary Receipts" – EDRs -;) in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants, titoli non trattati ampiamente e obbligazioni. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Asian Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

### ASIAN PROPERTY FUND

L'obiettivo di investimento dell'Asian Property Fund è cercare l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, investendo in titoli azionari di società operanti nel settore immobiliare in Asia, nella misura in cui questi valori mobiliari possano essere considerati titoli trasferibili nel significato

di cui all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Il Comparto investe nei mercati regolamentati della regione, come Singapore, Malesia, Hong Kong, Thailandia, Giappone, Australia e Nuova Zelanda ma saranno ricercate ulteriori opportunità, dovunque la normativa lo permetta, in mercati come la Corea del Sud e Taiwan ed in tutti i mercati emergenti dell'Asia, a condizione che i mercati di questi paesi possano essere considerati mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") nel significato di cui all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Poiché anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di espandersi e diversificare ulteriormente i mercati emergenti in cui investe. Gli investimenti in valori mobiliari quotati in mercati che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi l'"Appendice A" – "Poteri e limiti di investimento") fino a quando tali mercati non saranno considerati Mercati Riconosciuti. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.** Le società del settore immobiliare possono annoverare società per lo sviluppo di proprietà, società aventi come attività principale la titolarità della proprietà di immobili che producono redditi, e veicoli specializzati per acquisire proprietà come fondi immobiliari quotati ("property unit trusts"), a condizione che, nella misura in cui il Comparto investa in fondi immobiliari che possano essere considerati organismi di investimento collettivo di tipo aperto, tali investimenti siano effettuati in conformità alle disposizioni dell'"Appendice A" ("Poteri e limiti di investimento"). Investendo indirettamente tramite il Comparto in veicoli di investimento collettivo, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte delle commissioni di gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei veicoli di investimento collettivo sottostanti. Il Comparto può altresì investire in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie od altri titoli collegati alle azioni. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano gli investimenti in società che operano in via principale nel settore immobiliare.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Asian Property Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".

- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EMERGING EUROPE, MIDDLE EAST AND AFRICA EQUITY FUND

L'obiettivo di investimento dell'Emerging Europe, Middle East and North Africa Equity Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Euro, investendo principalmente in titoli azionari di emittenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, del Medio Oriente e del Nord Africa. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, ed in altri titoli collegati alle azioni dei suddetti emittenti nonché in azioni, strumenti di debito e strumenti di debito convertibili di emittenti degli stati dell'Asia centrale della ex Unione Sovietica. Al fine di evitare dubbi, gli investimenti in titoli azionari di emittenti della Federazione Russa saranno considerati investimenti in titoli azionari di emittenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale. I mercati dei Paesi in cui il Comparto investe devono essere mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi "Appendice A" del Prospetto – "Poteri e limiti di investimento") fino a quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Emerging Europe, Middle East and North Africa Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni dei proventi come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EMERGING MARKETS EQUITY FUND

L'obiettivo dell'Emerging Markets Equity Fund è massimizzare il rendimento totale, denominato in Dollari USA, investendo principalmente in titoli azionari di paesi emergenti. Il Comparto investirà nei paesi emergenti nei quali la Società ritiene che l'economia si stia fortemente sviluppando e nei quali i mercati stanno evolvendo verso forme più complesse. Fra tali paesi si

annoverano Argentina, Botswana, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Giamaica, Giordania, Kenya, Malesia, Messico, Nigeria, Pakistan, Filippine, Polonia, Portogallo, Federazione Russa, Sudafrica, Corea del Sud, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia, Turchia, Venezuela e Zimbabwe, nella misura in cui i mercati di questi paesi possano essere ritenuti mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Poiché anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di diversificare ulteriormente ed espandere il numero dei mercati emergenti in cui esso investe. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi "Appendice A" – "Poteri e limiti di investimento") fin quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti. Il Comparto può investire nei titoli di società costituite e situate in paesi diversi da quelli non emergenti qualora il valore dei titoli di tali società sia influenzato principalmente dalla situazione di un paese emergente o il cui principale mercato sia in un paese emergente, o qualora il 50% del reddito della società in questione, da solo o su base consolidata, derivi o da beni prodotti, vendite effettuate o servizi resi in paesi emergenti. Il Comparto può investire in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, o altri titoli connessi ad azioni. Nella misura in cui le attività del Comparto non siano investite in azioni di società di paesi emergenti o titoli connessi ad azioni, le restanti attività possono essere investite in strumenti di debito. Nel corso di periodi nei quali la Società ritenga che mutamenti delle condizioni economiche, finanziarie o politiche lo rendano consigliabile e per temporanee esigenze di tutela, il Comparto può ridurre i suoi investimenti in titoli di paesi emergenti a meno del 50% delle attività del Comparto stesso ed investire in altre azioni o strumenti di debito. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.**

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Emerging Markets Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EUROPEAN FUNDAMENTAL EXTENSION FUND

L'obiettivo di investimento dello European Fundamental Extension Fund è un rendimento a lungo termine superiore all'MSCI Europe Index misurato in Euro, principalmente attraverso l'esposizione in titoli azionari di società europee e, in via accessoria, in indici di titoli azionari europei. A tale scopo, una società europea è una società costituita o che svolge la parte predominante della propria attività economica in uno o più paesi europei. Il Comparto otterrà la sua esposizione in investimenti sia attraverso l'investimento diretto azionario sia attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati. Il Comparto può altresì investire in exchange traded funds (ETF) aventi la stessa esposizione di cui sopra.

Si ipotizza che il Comparto manterrà in via generale un'esposizione totale lunga, sia attraverso l'investimento diretto sia attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati e/o ETF, equivalenti a circa il 130% delle attività nette del Comparto, ed un'esposizione totale corta attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati equivalenti a circa il 30% delle attività nette del Comparto. Tuttavia, solo in circostanze eccezionali, l'esposizione lunga del Comparto potrà variare tra il 100% ed il 150% delle attività nette, mentre l'esposizione corta del Comparto potrà variare tra lo 0% ed il 50% delle attività nette.

In generale, le decisioni di investimento si baseranno su fattori di mercato fondamentali e su ricerche specifiche su titoli. Tuttavia, le decisioni di investimento potranno altresì essere basate su tecniche quantitative e su analisi tecniche del comportamento dei mercati finanziari. Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'"Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini dell'investimento o della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

Poiché il Comparto farà uso di strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei derivati, che differiscono ed in certi casi possono essere maggiori dei rischi relativi agli investimenti più tradizionali. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la strategia di investimento ed i rischi inerenti al Comparto normalmente non sono presi in considerazione solo per i comparti azionari tradizionali. In particolare, il Comparto potrà anche usare i derivati per ottenere un'esposizione corta in alcuni investimenti. Se il valore di detti investimenti aumenta invece di diminuire, l'uso di derivati per accorciare la posizione avrà un effetto negativo sul valore del Comparto ed in condizioni di mercato estreme potrà, teoricamente, dare origine a perdite illimitate per il Comparto. Nel caso si verificino dette condizioni estreme di mercato, gli investitori

potrebbero avere, in alcune circostanze, rendimenti minimi o nessun rendimento o addirittura potrebbero subire una perdita sui loro investimenti nel Comparto.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello European Fundamental Extension Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

Un investimento nello European Fundamental Extension Fund non è un deposito in banca o in un'altra istituzione di deposito riconosciuta. L'investimento potrebbe non essere adatto per tutti gli investitori. Lo European Fundamental Extension Fund non si prefigge un programma di investimento completo e gli investitori dovrebbero considerare i loro obiettivi di investimento a lungo termine e le loro esigenze finanziarie nel momento in cui decidono di investire nello European Fundamental Extension Fund. Un investimento nello European Fundamental Extension Fund deve essere considerato come un investimento a lungo termine. Lo European Fundamental Extension Fund non deve essere utilizzato come uno strumento di negoziazione.

#### EUROPEAN EQUITY FUND<sup>30</sup>

L'obiettivo di investimento dello European Equity Fund è la crescita a lungo termine del capitale, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in azioni di società europee quotate in borse valori europee. Gli investimenti saranno diretti verso titoli azionari che la Società, sulla base dell'analisi dei fondamentali, ritenga abbiano caratteristiche interessanti al momento dell'acquisto. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

<sup>30</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Equity Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Alpha Fund ed il suo obiettivo di investimento sarà modificato come segue:

"L'obiettivo di investimento dello European Equity Alpha Fund è ottenere una interessante crescita di capitale a lungo termine, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società quotate sulle Borse Europee. Gli investimenti verranno effettuati in titoli azionari che la Società ritenga abbiano il più alto potenziale di crescita del capitale a lungo termine principalmente sulla base dei fattori fondamentali di mercato e di ricerche specifiche sui titoli. Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati nel terzo mercato ("over the counter") nella forma di American Depositary Receipts ("ADR") o di European Depositary Receipts ("EDR") (in conformità alle disposizioni dell'Appendice A – Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni ordinarie, privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni."

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello European Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

Un investimento nello European Equity Fund non è un deposito in banca o in un'altra istituzione di deposito riconosciuta. L'investimento potrebbe non essere adatto per tutti gli investitori. Lo European Equity Fund non si prefigge un programma di investimento completo e gli investitori dovrebbero considerare i loro obiettivi di investimento a lungo termine e le loro esigenze finanziarie nel momento in cui decidono di investire nello European Equity Fund. Un investimento nello European Equity Fund deve essere considerato come un investimento a lungo termine. Lo European Equity Fund non deve essere utilizzato come uno strumento di negoziazione.

#### EUROPEAN OPTIMISED RESEARCH EXTENSION FUND<sup>31</sup>

L'obiettivo di investimento dello European Optimised Research Extension Fund è la crescita a lungo termine del capitale, denominato in Euro, superiore allo MSCI Europe Index (al netto delle commissioni).

Nel perseguire il suo obiettivo, il Comparto applicherà tecniche quantitative alle ricerche specifiche su azioni da parte di Morgan Stanley. Il Comparto cercherà di mantenere un determinato livello di margine di errore stimato ex ante relativo alla volatilità del suo indice. Il Comparto assumerà un'esposizione principalmente in titoli azionari di società europee ed in via accessoria in indici di titoli azionari europei. L'esposizione potrà essere assunta sia attraverso l'investimento diretto sia attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati. Il Comparto potrà investire fino al 100% in swaps total return. Il Comparto potrà altresì investire in exchange traded funds (ETF) aventi la stessa esposizione di cui sopra. A tale scopo, una società europea è una società costituita o che svolge la parte predominante della propria attività economica in uno o più paesi europei.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti

<sup>31</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Optimised Research Extension Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Optimised Research 130/30 Fund.

di investimento di cui all'Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). Il Comparto assumerà esposizioni corte o lunghe in titoli azionari europei o in indici azionari. Si prevede che il Comparto manterrà in via generale un'esposizione totale lunga, sia attraverso l'investimento diretto sia attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati e/o ETF, tra il 100% ed il 150% del Valore Patrimoniale Netto totale del Comparto, ed una esposizione totale corta attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati tra lo 0% ed il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il livello di esposizione corta/lunga dipenderà dal margine di errore stimato ex ante che il Comparto si era posto come obiettivo.

Tuttavia, l'esposizione lunga o corta del Comparto potrà talvolta essere costituita totalmente da strumenti finanziari derivati in una gamma diversificata di azioni o di titoli connessi ad azioni. L'esposizione connessa all'uso di derivati in tal caso non supererà il Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Ciò significa che l'esposizione globale relativa all'uso di strumenti derivati non potrà essere superiore al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Poiché il Comparto userà strumenti derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei derivati che differiscono ed in certi casi possono essere maggiori dei rischi relativi agli investimenti più tradizionali. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la strategia di investimento ed i rischi inerenti al Comparto normalmente non sono presi in considerazione solo per i comparti azionari tradizionali. In particolare, il Comparto potrà anche usare i derivati per ottenere un'esposizione corta in alcuni investimenti. Se il valore di detti investimenti aumenta invece di diminuire, l'uso di derivati per accorciare la posizione avrà un effetto negativo sul valore del Comparto ed in condizioni di mercato estreme potrà, teoricamente, dare origine a perdite illimitate per il Comparto. Nel caso si verificassero dette condizioni estreme di mercato, gli investitori potrebbero avere, in alcune circostanze, rendimenti minimi o nessun rendimento o addirittura potrebbero subire una perdita sui loro investimenti nel Comparto.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'European Optimised Research Extension Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio e lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EUROPEAN EQUITY OPPORTUNITIES FUND<sup>32</sup>

L'obiettivo di investimento dello European Equity Opportunities Fund è ottenere un interessante tasso di rendimento a lungo termine, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica in paesi europei. Gli investimenti verranno effettuati in titoli azionari che la Società ritenga abbiano il più alto potenziale di crescita del capitale a lungo termine principalmente sulla base dei fattori fondamentali dei mercati e di ricerche specifiche sui titoli. Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati in una Borsa europea o nel terzo mercato ("over the counter") nella forma di American Depositary Receipts ("ADR") o di European Depositary Receipts ("EDR") (in conformità alle disposizioni dell'Appendice A – Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito emessi o garantiti da Governi europei, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'European Equity Opportunities Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EUROPEAN PROPERTY FUND

L'obiettivo di investimento dell'European Property Fund è cercare l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in

<sup>32</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dello European Equity Opportunities Fund saranno conferite allo Eurozone Equity Opportunities Fund. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

Euro, investendo in titoli azionari di società operanti nel settore immobiliare in Europa, nella misura in cui questi valori mobiliari possano essere considerati titoli trasferibili nel significato di cui all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Il Comparto cercherà di perseguire i propri obiettivi di investimento investendo in valori mobiliari emessi da società europee, comprese, a titolo non limitativo, quelle situate in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. Potranno altresì essere effettuati investimenti in titoli azionari di società situate in mercati europei minori ed emergenti. Questi titoli comportano maggiori rischi di liquidità e di altro genere rispetto i titoli di società situate in paesi sviluppati e trattate in mercati più stabili. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.** Possono inoltre essere effettuati di volta in volta investimenti in titoli di società non europee la cui attività è svolta primariamente in Europa. Il Comparto può altresì investire in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ed altri titoli collegati alle azioni. Le società del settore immobiliare possono annoverare società per lo sviluppo di proprietà, società aventi come attività principale la titolarità della proprietà di immobili che producono redditi, e veicoli specializzati per acquisire proprietà come fondi immobiliari quotati ("property unit trusts"), a condizione che, nella misura in cui il Comparto investa in fondi immobiliari che possano essere considerati organismi di investimento collettivo di tipo aperto, tali investimenti siano effettuati in conformità alle disposizioni dell'Appendice A "Poteri e limiti di investimento". Investendo indirettamente tramite il Comparto in veicoli di investimento collettivo, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte delle commissioni di gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei veicoli di investimento collettivo sottostanti. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano gli investimenti in società che operano in via principale nel settore immobiliare.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'European Property Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EUROPEAN SMALL CAP VALUE FUND

L'obiettivo di investimento dell'European Small Cap Value Fund è assicurare un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, principalmente mediante investimenti in azioni ordinarie di società europee medio piccole con una capitalizzazione di mercato fino a \$ USA 3 miliardi (o equivalente) che la Società ritiene siano sottostimate rispetto al valore di mercato al momento dell'acquisto. I titoli di società a bassa capitalizzazione comportano rischi maggiori ed i mercati di tali titoli possono essere più volatili e meno liquidi. Il Comparto intende investire principalmente in titoli quotati in borse valori od altri Mercati Regolamentati, ed in conseguenza di ciò può anche acquistare o vendere i suddetti titoli i nel terzo mercato ("over the counter"). Il Comparto può investire, in via accessoria, in azioni di società europee con capitalizzazione di mercato superiore a \$ USA 3 miliardi, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate ed altri titoli collegati alle azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'European Small Cap Value Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo intitolato "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EUROZONE EQUITY OPPORTUNITIES FUND<sup>33</sup>

L'obiettivo di investimento dello Eurozone Equity Opportunities Fund è ottenere una crescita del capitale a lungo termine, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica nella Zona Euro. Gli investimenti verranno effettuati in titoli azionari che la Società ritenga abbiano il più alto potenziale di crescita del capitale a lungo termine principalmente sulla base dei fattori fondamentali dei mercati e di ricerche specifiche sui titoli. Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati in una Borsa europea o nel terzo mercato ("over the counter") nella forma di American Depositary Receipts ("ADR") o di European Depositary Receipts ("EDR") (in conformità alle disposizioni dell'Appendice A - Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni.

<sup>33</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo Eurozone Equity Opportunities Fund cambierà la sua denominazione in Eurozone Equity Alpha Fund. Inoltre, il suo obiettivo di investimento sarà modificato con effetto dalla data del Prospetto di Febbraio come segue: "L'obiettivo di investimento dello Eurozone Equity Alpha Fund è ottenere una crescita del capitale a lungo termine, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica in paesi europei. Gli investimenti verranno effettuati in titoli azionari che la Società ritenga abbiano il più alto potenziale di crescita del capitale a lungo termine principalmente sulla base dei fattori fondamentali dei mercati e di ricerche specifiche sui titoli. Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati in una Borsa europea o nel terzo mercato ("over the counter") nella forma di American Depositary Receipts ("ADR") o di European Depositary Receipts ("EDR") (in conformità alle disposizioni dell'Appendice A - Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni."

fattori fondamentali di mercato e di ricerche specifiche sui titoli. Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati in una Borsa della Zona Euro o nel terzo mercato (“over the counter”) nella forma di American Depositary Receipts (“ADR”) o di European Depositary Receipts (“EDR”) (in conformità alle disposizioni dell’Appendice A – Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni.

#### Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento dello Eurozone Equity Opportunities Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio e lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### GLOBAL BRANDS FUND

L’obiettivo di investimento del Global Brands Fund è ottenere un interessante tasso di rendimento nel lungo termine, denominato in Dollari USA, investendo principalmente in titoli azionari di società dei paesi sviluppati. Il Comparto investirà in un portafoglio ristretto di titoli di società il cui successo, ad avviso della Società, è basato su beni immateriali (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, diritti di proprietà intellettuale o metodi di distribuzione) atti a sostenere forti reti di attività in franchising. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, privilegiate e warrants su titoli, ed altri titoli collegati alle azioni.

#### Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento del Global Brands Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.

- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### GLOBAL EQUITY GROWTH FUND<sup>34</sup>

L’obiettivo di investimento del Global Equity Growth Fund è ottenere un aumento del capitale a lungo termine, denominato in Dollari USA, mediante l’investimento principalmente in titoli azionari di società tendenti alla crescita di media e larga capitalizzazione quotate nelle borse valori mondiali. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants su titoli ed altri titoli collegati alle azioni.

#### Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento del Global Equity Growth Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### GLOBAL HEALTH SCIENCES FUND

L’obiettivo di investimento del Global Health Sciences Fund è ottenere una crescita del capitale nel medio e nel lungo termine principalmente attraverso l’investimento in titoli azionari di società quotate del settore scienze della salute, diversificate per settori e regioni geografiche.

Nel perseguire il suo obiettivo di investimento, il consulente per gli investimenti adotterà un processo sistematico di selezione, per identificare le società ed i settori della scienze della salute in cui investire. Le società del settore scienze della salute comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Ospedali, laboratori di analisi cliniche, case di cura e strutture di assistenza domiciliare;
- industrie farmaceutiche e società di biotecnologia, diagnostica medica, biochimica e ricerca e sviluppo in campo medico;
- industrie che producono forniture ed attrezzature mediche, dentistiche ed ottiche; o

<sup>34</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività del Global Equity Growth Fund saranno conferite al Global Value Equity Fund. Il Global Equity Growth Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Il Global Equity Growth Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

- società che forniscono servizi a società del settore sanitario comprese compagnie di assicurazione contro le malattie.

Il Comparto può investire altresì, in via accessoria, in una gamma di titoli convertibili consentiti, in azioni privilegiate, warrants su titoli, fondi chiusi e altri titoli connessi ad azioni, nonché in Titoli a Reddito Fisso.

Il Comparto potrà inoltre investire in quote di OICVM o di altri organismi di investimento collettivo consentiti, compresi exchange traded funds (ETF).

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui alle Sezioni 4 e 5 dell'Appendice A) stipulare contratti di prestito titoli e di riacquisto e utilizzare opzioni quotate in borsa o trattate nel terzo mercato ("over the counter"), contratti a termine (futures) ed altri derivati (inclusi swap, pronti contro termine, contratti su margini ed altri investimenti con passività contingente).

Il Comparto può anche ipotecare, assoggettare a gravami, vincolare o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

#### Fattori di rischio del settore scienze della salute

Il Comparto concentra i propri investimenti nel settore scienze dalla salute. A causa di questa concentrazione, il valore delle azioni del Comparto può risultare maggiormente volatile rispetto ai comparti che non concentrano nello stesso modo i loro investimenti. Il settore scienze dalla salute è soggetto a regolamentazione e su di esso possono incidere negativamente i cambiamenti della normativa applicabile. Inoltre, i prodotti e i servizi delle società di questo settore possono essere soggetti ad una più rapida obsolescenza a causa della grande competizione e dell'avanzamento degli sviluppi tecnologici. Di conseguenza, i titoli delle società in tale settore possono avere una maggiore volatilità di prezzo rispetto alle società di altri settori industriali.

Il Comparto può investire in società del settore scienze dalla salute più piccole con capitalizzazioni di mercato al di sotto del miliardo di Dollari Statunitensi che comportano maggiori rischi delle società grandi o più solide. Tali società più piccole possono avere linee di prodotti, risorse di mercato e finanziarie limitate ed i loro titoli possono essere negoziati meno frequentemente e con volumi minori rispetto ai titoli delle società più grandi e più solide. Pertanto i prezzi dei titoli delle società più piccole possono fluttuare in misura maggiore rispetto ai prezzi dei titoli di altri emittenti.

Poiché il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito

illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei derivati.

#### **Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

##### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Health Sciences Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come sopra descritti.

#### **GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND**

L'obiettivo di investimento del Global Infrastructure Equity Fund è di ottenere una crescita del capitale nel medio-lungo termine, da un portafoglio di titoli quotati di società primarie che posseggono o che svolgono attività relative alle infrastrutture, diversificate per settori e regioni geografiche.

Nel perseguire il suo obiettivo di investimento, il consulente per gli investimenti adotterà un processo sistematico di selezione, per identificare le società e le infrastrutture in cui investire. I settori di infrastrutture includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'energia, i trasporti, le telecomunicazioni, i servizi e le infrastrutture sociali.

Il Comparto investirà primariamente in titoli azionari di società in grado di beneficiare direttamente o indirettamente della crescita nella domanda di attività infrastrutturali, ivi incluse società che operano o che possiedono (direttamente o indirettamente) infrastrutture quali strade a pedaggio, aeroporti e società di "utilities" (utenze) e può anche investire sugli indici di quei titoli azionari in via accessoria.

Il Comparto può investire altresì, in via accessoria, in una gamma di titoli convertibili consentiti, in azioni privilegiate, warrants su titoli, fondi chiusi e altri titoli connessi ad azioni, nonché in Titoli a Reddito Fisso.

Il Comparto potrà inoltre investire in quote di OICVM o di altri organismi di investimento collettivo consentiti, compresi exchange traded funds (ETF).



Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui alle Sezioni 4 e 5 dell'Appendice A) stipulare contratti di prestito titoli e di riacquisto e utilizzare opzioni quotate in borsa o trattate nel terzo mercato ("over the counter"), contratti a termine (futures) ed altri derivati (inclusi swap su indici su merci ammissibili).

Il Comparto può anche ipotecare, assoggettare a gravami, vincolare o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

L'esposizione lunga o corta del Comparto può a volte essere costituita totalmente da strumenti finanziari derivati in una gamma diversificata di titoli azionari e titoli connessi a questi ultimi. L'esposizione connessa all'uso di derivati in tal caso non supererà il Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Ciò significa che l'esposizione globale relativa all'uso di strumenti derivati non potrà essere superiore al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Poiché il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati, e può, quale Comparto globale, essere esposto ai mercati emergenti.

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Infrastructure Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale nel lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **GLOBAL PROPERTY FUND**

L'obiettivo di investimento del Global Property Fund è cercare un reddito attuale e l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, investendo principalmente in titoli azionari di società operanti nel settore immobiliare in paesi sviluppati ed in via di sviluppo di tutto il mondo. Detti valori mobiliari devono essere considerati come titoli trasferibili mentre i

mercati dei paesi dei titoli come mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") nel significato di cui all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Gli investimenti in titoli quotati in mercati non considerati Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (si veda "Appendice A" "Poteri e limiti di investimento") fino a che detti mercati non siano considerati come Mercati Riconosciuti. Nel selezionare i valori mobiliari ai fini dell'investimento, il Comparto considererà fattori quali la natura, la qualità, la commerciabilità e l'idoneità ad essere locati dei beni immobili rappresentati, nonché la qualità dei conduttori e degli amministratori delle società. Il Comparto può altresì investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ed altri titoli collegati alle azioni.

Gli investimenti in titoli azionari di società con sede in mercati più piccoli o emergenti comportano maggiori rischi di liquidità e di altro genere rispetto ai titoli di società situate in paesi sviluppati e trattate in mercati più stabili. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.**

Il Comparto intende investire in valori mobiliari commercializzati presso il pubblico ed emessi da fondi azionari chiusi statunitensi denominati "Real Estate Investment Trusts" ("REITS") (fondi di investimento immobiliare) e da entità similari, definite "Real Estate Operating Companies" ("REOCs") (società operative immobiliari). REITS e REOCs sono società che acquisiscono e/o sviluppano proprietà immobiliari allo scopo di effettuare investimenti a lungo termine. Esse investono la maggior parte della propria attività direttamente in beni immobili e ricavano le loro entrate principalmente dai canoni di locazione. Investendo in REITS attraverso il Comparto, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte dei compensi di gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei REITS e REOCs rappresentati dalle Azioni del Comparto. Un REIT non sarà soggetto negli Stati Uniti a tassazione sui redditi o sulle plusvalenze a livello di REIT in relazione ai proventi ed alle plusvalenze distribuiti agli azionisti, se tale REIT soddisfa una serie di requisiti relativi alla sua organizzazione, assetto proprietario, attività, redditi e plusvalenze. Tuttavia, un REOC è soggetto negli Stati Uniti a tassazione sui redditi e sulle plusvalenze a livello di società. In generale il reddito imponibile distribuito da un REIT o REOC, oggetto di regolari contrattazioni, al Comparto, dovrebbe essere soggetto alla ritenuta alla fonte statunitense del 30%. Generalmente, le distribuzioni da parte di un REIT e di un REOC di plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili situati negli Stati Uniti sono soggette a una ritenuta del 35% per la quale un rimborso può non essere disponibile. Le distribuzioni che sono considerate un rimborso del capitale non sono generalmente soggette alla ritenuta del 35%.

Le società del settore immobiliare possono annoverare società per lo sviluppo di proprietà, società aventi come attività principale la titolarità della proprietà di immobili che producono redditi, e veicoli specializzati per acquisire proprietà come fondi immobiliari quotati ("property unit trusts"), a condizione che, nella misura in cui il Comparto investa in fondi immobiliari che possano essere considerati organismi di investimento collettivo di tipo aperto, tali investimenti siano effettuati in conformità alle disposizioni dell'Appendice A "Poteri e limiti di investimento". Investendo indirettamente tramite il Comparto in veicoli di investimento collettivo, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte delle commissioni di gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei veicoli di investimento collettivo sottostanti. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano gli investimenti in società che operano in via principale nel settore immobiliare.**

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Property Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### GLOBAL SMALL CAP VALUE FUND

L'obiettivo di investimento del Global Small Cap Value Fund è l'ottenimento di rendimenti particolarmente interessanti, in Dollari USA, mediante investimenti in azioni ordinarie di società medio piccole che la Società ritiene siano sottostimate rispetto il valore di mercato al momento dell'acquisto. Gli investimenti saranno diretti principalmente in azioni ordinarie di società di paesi sviluppati, ma potranno essere effettuati anche limitati investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo. Gli investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo non eccederanno di norma il 5% del Comparto. I titoli di società a bassa capitalizzazione comportano rischi maggiori ed i mercati di tali titoli possono essere più instabili e meno liquidi. Il Comparto intende investire principalmente in titoli quotati in borse valori, ma può anche investire in titoli quotati trattati nel terzo mercato ("over the counter"). Il Comparto può investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate ed altri titoli collegati alle azioni.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Small Cap Value Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### GLOBAL VALUE EQUITY FUND<sup>35</sup>

L'obiettivo del Global Value Equity Fund è il perseguimento a lungo termine di rendimenti particolarmente interessanti, in Dollari USA, principalmente mediante investimenti in azioni quotate nelle borse valori in tutto il mondo. Si cercherà in via principale di investire in titoli azionari di società domiciliate in paesi sviluppati, ma potranno altresì essere effettuati limitati investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo. Gli investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo non supereranno normalmente il 10% del Valore del patrimonio Netto del Comparto. Il Comparto può anche investire in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Value Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### INDIAN EQUITY FUND

L'obiettivo d'investimento dell'Indian Equity Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti attraverso la Controllata, principalmente in

<sup>35</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, il seguente paragrafo sarà aggiunto al penultimo paragrafo dell'obiettivo di investimento: "Nel considerare i potenziali investimenti, il Comparto cercherà (tra le altre cose) società che offrono, secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, attraenti rendimenti in termini di dividendi attuali o, potenzialmente, attraenti rendimenti in termini di dividendi futuri."

titoli azionari di società che hanno sede o che svolgono la maggior parte della loro attività economica in India. Il Comparto, attraverso la Controllata, può anche investire, in via accessoria, in società quotate nelle Borse Indiane, che possono anche non avere sede o svolgere la maggior parte della loro attività economica in India, in certificati rappresentativi di azioni in deposito (“depository receipts”, compresi “American Depositary Receipts” – ADRs -; “Global Depositary Receipts” – GDRs -; “European Depositary Receipts” – EDRs -) in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants, ed altri titoli connessi ad azioni. Il Comparto, tramite la Controllata, investirà in un portafoglio concentrato di società. **Gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.**

Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento dell’Indian Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### JAPANESE EQUITY ADVANTAGE FUND

L’obiettivo di investimento del Japanese Equity Advantage Fund è l’aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Yen, investendo principalmente in titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica in Giappone e che sono quotate in una Borsa o in un terzo mercato (“over the counter”) (in conformità alle disposizioni dell’“Appendice A” – “Poteri e limiti di investimento”). Il Comparto investirà in società che fanno buon uso non solo del loro capitale ma anche dei loro beni immateriali (ad esempio, marchi, sviluppo tecnologico, o basi forti di clientela). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento del Japanese Equity Advantage Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.

- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### JAPANESE EQUITY GROWTH FUND<sup>36</sup>

L’obiettivo di investimento del Japanese Equity Growth Fund è l’aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Yen, investendo principalmente in titoli azionari di società tendenti alla crescita di dimensioni piccole, medie o grandi (con una particolare attenzione, a seconda delle decisioni del Consulente per gli Investimenti, sulle piccole e medie imprese) che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica in Giappone e che sono quotate in una Borsa o in un terzo mercato (“over the counter”) (in conformità alle disposizioni dell’“Appendice A” – “Poteri e limiti di investimento”). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento del Japanese Equity Growth Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### JAPANESE VALUE EQUITY FUND

L’obiettivo di investimento del Japanese Value Equity Fund è l’aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Yen, mediante investimenti in titoli quotati nelle borse valori e nel terzo mercato del Giappone. Il Comparto investe principalmente in azioni di società giapponesi quotate nelle Borse e nel terzo mercato del Giappone. Esso è investito soprattutto in azioni di società giapponesi, ma può anche investire in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie o altri titoli collegati alle azioni.

Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento del Japanese Value Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

<sup>36</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività del Japanese Equity Growth Fund saranno conferite al Japanese Equity Advantage Fund. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### LATIN AMERICAN EQUITY FUND

L'obiettivo di investimento del Latin American Equity Fund è la massimizzazione del rendimento totale, denominato in Dollari USA, principalmente tramite investimenti in azioni ordinarie di società costituite in paesi latinoamericani. Fra tali paesi latinoamericani sono annoverati Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay e Venezuela, nella misura in cui i mercati di tali Paesi possano essere ritenuti mercati riconosciuti (“Mercati Riconosciuti”) ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche. Atteso che anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di espandere e diversificare ulteriormente la scelta dei mercati latinoamericani in cui investe. Di tanto in tanto, gli investimenti del Comparto potranno essere concentrati in un limitato numero di paesi. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non siano Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi “Appendice A” del Prospetto – “Poteri e Limiti di Investimento”) fin quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti. Il Comparto può investire nei titoli di società costituite e situate in paesi non latinoamericani qualora il valore dei titoli di tali società sia influenzato principalmente dalla situazione di un paese latino americano o il cui principale mercato sia in un paese latinoamericano, o qualora il 50% del reddito della società in questione, da solo o su base consolidata, derivi o da beni prodotti, vendite effettuate o servizi resi in paesi latinoamericani. Il Comparto può anche investire in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, o altri titoli collegati alle azioni. Nella misura in cui le attività del Comparto non siano investite in azioni o titoli collegati alle azioni, le restanti attività possono essere investite in strumenti di debito. Nel caso di periodi nei quali la Società ritenga che mutamenti delle condizioni economiche, finanziarie o politiche lo rendano consigliabile, e per temporanee esigenze di tutela, Comparto può ridurre i suoi investimenti in titoli di paesi latino americani a meno dell'80% delle attività del Comparto ed investire in altre azioni o strumenti di debito. **Gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.**

### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Latin American Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

Un investimento nel Latin American Equity Fund non è un deposito in banca o in un'altra istituzione di deposito riconosciuta. L'investimento potrebbe non essere adatto per tutti gli investitori. Il Latin American Equity Fund non si prefigge un programma di investimento completo e gli investitori dovrebbero considerare i loro obiettivi di investimento a lungo termine e le loro esigenze finanziarie nel momento in cui decidono di investire nel Latin American Equity Fund. Un investimento nel Latin American Equity Fund deve essere considerato come un investimento a lungo termine. Il Latin American Equity Fund non deve essere utilizzato come uno strumento di negoziazione.

### US EQUITY FUND<sup>37</sup>

L'obiettivo di investimento dell'US Equity Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, principalmente mediante investimenti in azioni di società statunitensi medio grandi. Il Comparto può anche investire in via accessoria in azioni di piccole società, in titoli stranieri, strumenti di debito emessi o garantiti dal governo statunitense, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants su titoli ed altri titoli collegati alle azioni. Il Comparto attuerà controlli sui rischi qualitativi e quantitativi, concepiti per limitare la volatilità relativa.

### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello US Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.

<sup>37</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dello US Equity Fund saranno conferite all'American Franchise Fund. Lo US Equity Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Lo US Equity Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### US EQUITY GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento dell'US Equity Growth Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti principalmente in titoli azionari con quotazioni tendenti al rialzo di società statunitensi ad elevata capitalizzazione che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in titoli azionari di società che non abbiano le stesse caratteristiche, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants su titoli ed altri titoli collegati alle azioni.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello US Equity Growth Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### US PROPERTY FUND<sup>38</sup>

L'obiettivo di investimento dell'US Property Fund è fornire un rendimento corrente superiore alla media ed un aumento a lungo termine del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti effettuati in azioni di società appartenenti al settore immobiliare statunitense. Il Comparto intende investire in valori mobiliari commercializzati presso il pubblico ed emessi da fondi azionari chiusi statunitensi denominati “Real Estate Investment Trusts” (“REITS”) (fondi di investimento immobiliare) e da entità similari, definite “Real Estate Operating Companies” (“REOCS”) (società operative immobiliari). REITS e REOCS sono società che acquisiscono e/o sviluppano proprietà immobiliari allo scopo di effettuare investimenti a lungo termine. Esse investono la maggior parte della propria attività direttamente in beni immobili e ricavano le loro entrate principalmente dai canoni di locazione. Nel selezionare i valori mobiliari ai fini dell'investimento, il Comparto considererà fattori quali la natura, la qualità, la commerciabilità e l'idoneità ad essere locati dei beni immobili rappresentati, nonché la qualità dei conduttori e degli amministratori delle società. Investendo in REITS attraverso il Comparto, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte dei compensi di gestione

<sup>38</sup> Lo US Property Fund è attualmente chiuso a nuove sottoscrizioni dal 1° maggio 2007.

del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei REITS e REOCS rappresentati dalle Azioni del Comparto. **Gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano gli investimenti in società che operano in via principale nel settore immobiliare.** Un REIT non sarà soggetto negli Stati Uniti a tassazione sui redditi o sulle plusvalenze a livello di REIT in relazione ai proventi ed alle plusvalenze distribuiti agli azionisti, se tale REIT soddisfa una serie di requisiti relativi alla sua organizzazione, assetto proprietario, attività, redditi e plusvalenze. Tuttavia, un REOC è soggetto negli Stati Uniti a tassazione sui redditi e sulle plusvalenze a livello di società. In generale il reddito imponibile distribuito da un REIT o REOC, oggetto di regolari contrattazioni, al Comparto, dovrebbe essere soggetto alla ritenuta alla fonte statunitense del 30%. Generalmente, le distribuzioni da parte di un REIT e di un REOC di plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili situati negli Stati Uniti sono soggette a una ritenuta del 35% per la quale un rimborso può non essere disponibile. Le distribuzioni che sono considerate un rimborso del capitale non sono generalmente soggette alla ritenuta del 35%.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello US Property Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### US SMALL CAP GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento dell'US Small Cap Growth Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, principalmente mediante investimenti in azioni ordinarie di piccole società statunitensi (con una capitalizzazione di mercato fino a 5 miliardi di Dollari Statunitensi (o equivalente), ed in via accessoria di società non statunitensi, che siano nella fase iniziale della loro esistenza, ma che hanno il potenziale per divenire importanti imprese (“emerging growth companies”). Il Comparto può anche investire in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni, warrants e titoli di non ampia negoziazione.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello US Small Cap Growth Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### US VALUE EQUITY FUND

L'obiettivo di investimento dell'US Value Equity Fund è di ottenere una ragionevole crescita del capitale nel lungo termine, misurata in Dollari USA. Gli investimenti saranno orientati verso titoli azionari che la Società ritiene siano sottovalutati in relazione all'andamento generale dei mercati azionari al momento dell'acquisto. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie o privilegiate di società, situate negli Stati Uniti. Una società sarà considerata situata negli Stati Uniti se (i) è costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti e vi abbia la sede principale; o (ii) i suoi proventi derivino per il 50% o più da attività condotte negli Stati Uniti. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in titoli azionari negoziati principalmente in una borsa degli Stati Uniti, in strumenti di debito convertibili, in titoli del Governo degli Stati Uniti (e cioè titoli emessi o garantiti, per quanto riguarda capitale ed interessi, dal Governo degli Stati Uniti o dalle sue agenzie od i suoi organi), in titoli di debito emessi da società e classificati ai fini del rating del credito. Inoltre, nel rispetto dei limiti agli investimenti di cui all'Appendice A, il Comparto può investire in via accessoria in strumenti del mercato monetario, qualora, ad avviso del Consulente per gli Investimenti, l'aspettativa di rendimento totale per tali investimenti sia uguale o maggiore dell'aspettativa di rendimento totale per gli investimenti azionari, ovvero nel caso in cui ci si possa attendere una riduzione della volatilità del portafoglio dalla detenzione di tali posizioni (per i fini della presente previsione, il termine “rendimento totale” indica la differenza tra il costo di un titolo e la somma del suo valore di mercato ed i proventi realizzati).

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello US Value Equity Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire in titoli azionari.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### COMPARTI OBBLIGAZIONARI

I vari Comparti Obbligazionari hanno i seguenti obiettivi:

#### ALPHA ADVANTAGE EUROPEAN FIXED INCOME FUND

L'obiettivo di investimento dell'Alpha Advantage European Fixed Income Fund è quello di generare un rendimento superiore all'Indice Barclays Capital Euro-Aggregate Total Return (EUR) TM (l'Indice). L'Indice rappresenta titoli denominati in Euro a tasso fisso, classificati investment grade, emessi da Stati, società, enti parastatali o risultanti da cartolarizzazioni.

Il Comparto perseguirà il suo obiettivo di investimento attraverso due elementi principali: (1) usando uno o più derivati per ottenere un'esposizione equivalente all'Indice, compresi swap, contratti a termine, opzioni, contratti su differenziale ed altri investimenti con passività eventuali negoziati nel terzo mercato (“over-the counter OTC”); e (2) un processo di selezione quantitativa all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa attraverso cui il Comparto cercherà di cogliere delle opportunità di valore nei mercati a reddito fisso e nei mercati valutari globali in cui il Comparto cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

Il Comparto potrà inoltre fare uso di una gamma di strumenti finanziari ed a reddito fisso consentiti compresi: depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali), note a tasso variabile, certificati di deposito, titoli di debito, titoli garantiti da attività, obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità. Il Comparto potrà inoltre investire in quote di OICVM o di altri organismi di investimento collettivo consentiti.

Considerata nel suo insieme, l'esposizione di investimento del Comparto (direttamente oppure indirettamente) sarà principalmente in Titoli a Reddito Fisso emessi da società domiciliate o che esercitino la propria attività economica prevalentemente nei paesi europei.

I derivati utilizzati dal Comparto possono essere negoziati e strutturati singolarmente al fine di includere un'esposizione ad una varietà di tipi differenti di investimento o di fattori di mercato. In base alla loro struttura, tali accordi possono aumentare o ridurre l'esposizione del Comparto all'Indice. A seconda di come vengono usati, tali accordi possono aumentare o ridurre l'intera volatilità del Comparto.

Il rischio di esposizione collegato all'uso di derivati non dovrà superare il valore patrimoniale netto (NAV) del Comparto. Ciò significa che l'esposizione globale relativa all'uso di strumenti derivati non può superare il 100% del NAV del Comparto.

Sebbene la performance del Comparto debba riflettere quella dell'Indice, il Comparto è gestito attivamente e le proprie allocazioni di investimento non seguiranno quelle dell'Indice. Di conseguenza, si prevede che la performance di investimento del Comparto diverga da quella dell'Indice. Il Consulente per gli Investimenti può altresì acquistare e vendere di volta in volta parti componenti dell'Indice al fine di ridurre la volatilità o incrementare il rendimento.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all' "Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

La Società può ipotecare, assoggettare a gravami, vincolare o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

## L'INDICE

L'Indice Barclays Capital Euro-Aggregate Total Return Index è composto da obbligazioni emesse in Euro o nelle valute legali dei 12 stati sovrani che partecipano all'Unione Monetaria Europea (UME). Tutte le emissioni devono essere titoli classificati *investment grade*, a tasso fisso con almeno un anno residuo alla scadenza. L'Indice Euro-Aggregate Index esclude i titoli convertibili, le obbligazioni a tasso variabile, le obbligazioni irredimibili, i warrant, le obbligazioni indicizzate, ed i prodotti strutturati. I Schuldscheine (titoli quasi-prestito) tedeschi sono altresì esclusi in quanto le loro restrizioni sulla negoziazione e la mancata quotazione determinano la loro illiquidità. Il paese di emissione non è un criterio dell'indice, ed i titoli di emittenti non facenti parte dell' Eurozona possono essere inclusi se rispettano i criteri dell'indice.

I maggiori settori dell'Indice Euro-Aggregate Total Return Index sono gli indici statali/governativi, del credito e quelli indici con garanzie. Il settore statale include emissioni del Tesoro, di enti pubblici e delle autorità locali. Il settore creditizio si suddivide nel settore societario e non societario. Il settore societario è composto da emissioni finanziarie, industriali e dei servizi pubblici. Barclays Capital offre altresì una classificazione più dettagliata dei settori. Il settore finanziario, ad esempio, può essere suddiviso in bancario, di intermediazione, assicurazione, etc. Il settore non societario è composto da emissioni sovranazionali, sovrane, di enti stranieri ed autorità locali straniere. Il settore dei titoli garantiti è composto principalmente da emissioni Pfandbrief (ovvero obbligazioni emesse da istituti di credito ipotecari tedeschi, garantite dalle

attività a lungo termine utilizzate), con una piccola parte di titoli garantiti da attività ed in obbligazioni garantite da ipoteche.

Si possono reperire maggiori dettagli dell'Indice su seguente sito web:

<http://www.barcap.com/indices><sup>39</sup>

Gli investitori devono soffermare la loro attenzione ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti ed i derivati.

**Il(i) Prodotto(i) non è né istituito, adottato, né venduto o promosso da parte di Barclays Capital. Barclays Capital non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai possessori del(i) Prodotto(i) o al pubblico in merito all'opportunità di investire in titoli in generale o in particolare nel(i) Prodotto(i) ovvero sulla capacità dell'Indice Barclays Capital di seguire la performance generale del mercato obbligazionario. L'unica relazione di Barclays Capital con il Licenziatario è la concessione di licenza dell'Indice Barclays Capital che è determinato, composto e calcolato da Barclays Capital senza tener conto del Licenziatario del(i) Prodotto(i). Barclays Capital non è in alcun modo tenuta a considerare le necessità del Licenziatario o dei possessori del(i) Prodotto(i) nella determinazione, composizione o calcolo dell'Indice Barclays Capital. Barclays Capital non è responsabile e non ha partecipato alla determinazione della tempistica, dei prezzi, o delle quantità del(i) Prodotto(i) che deve essere emesso ovvero alla determinazione od il calcolo dell'equazione da utilizzare per convertire il(i) Prodotto(i) in liquidità. Barclays Capital non ha obblighi o responsabilità in relazione all'amministrazione, alla commercializzazione o trattazione del(i) Prodotto(i). Gli Indici Barclays Capital e Barclays Capital Euro Aggregate sono marchi di Barclays Capital plc .**

**Barclays Capital non garantisce la qualità, l'accuratezza e/o la completezza degli indici Barclays Capital o di qualsiasi altro dato in essi contenuto, o altrimenti ottenuto dal licenziatario, dai possessori del(i) prodotto(i), o da qualsiasi altra persona o entità dall'utilizzo dell'Indice Barclays Capital in relazione ai diritti concessi ai sensi della presente disposizione o per qualunque altro uso. Barclays Capital non rilascia alcuna garanzia espressa o implicita, e con il presente atto espressamente nega qualsiasi garanzia di commerciabilità o adeguatezza per particolari usi o finalità in relazione all'Indice Barclays Capital o a qualsiasi dato in esso incluso. Senza limitazione per quanto precede, Barclays Capital non avrà alcuna responsabilità per danni speciali, punitivi, indiretti o dovuti a circostanze speciali**

<sup>39</sup> Nel corso dell'aggiornamento del sito, tutte le informazioni relative all'Indice sono disponibili a richiesta presso la Società o il suo rappresentante locale.

**(compreso il lucro cessante), anche se è stata notificata a Barclays Capital la possibilità di tali danni.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Alpha Advantage European Fixed Income Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione alle azioni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### **EMERGING MARKETS DEBT FUND**

L'obiettivo di investimento dell'Emerging Markets Debt Fund è la massimizzazione del rendimento totale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti in titoli di debito di governi e di entità collegate ai governi di paesi emergenti (compresi, nella misura in cui tali strumenti siano rappresentati da titoli, partecipazioni a finanziamenti concessi da istituzioni finanziarie a governi), e, nella misura in cui tali titoli siano conformi all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche, il Comparto può investire in titoli di entità incaricate della ristrutturazione del debito ancora non pagato dei suddetti soggetti emittenti nonché in titoli di debito di entità societarie situate in paesi emergenti o soggette al loro diritto. Il Comparto intende investire le sue attività in titoli di paesi emergenti che diano luogo a elevati rendimenti correnti, e che nel contempo abbiano il potenziale per un aumento del capitale se la percezione dell'affidabilità dell'emittente migliora in conseguenza di migliori condizioni economiche, finanziarie, politiche, sociali o di altra natura, realizzatesi nello Stato in cui l'emittente è situato. Tali stati sono: Algeria, Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Costa d'Avorio, Giamaica, Giordania, Malesia, Messico, Marocco, Nicaragua, Nigeria, Pakistan, Panama, Paraguay, Perù, Filippine, Polonia, Portogallo, Federazione Russa, Repubblica Slovacca, Sud Africa, Thailandia, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turchia, Uruguay, Venezuela e Repubblica Democratica del Congo, nella misura in cui i mercati di questi paesi possano essere ritenuti mercati riconosciuti (“Mercati Riconosciuti”) ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento

collettivo, e successive modifiche. Poiché anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di espandersi e di diversificare ulteriormente i mercati emergenti in cui investe. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi “Appendice A – Poteri e limiti di investimento”) fin quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti. Il Comparto può investire nei titoli di società costituite e situate in paesi diversi da quelli emergenti qualora il valore dei titoli di tali società sia influenzato principalmente dalla situazione di un paese emergente o il cui principale mercato sia in un paese emergente, o qualora il 50% del reddito della società in questione, da solo o su base consolidata, derivi o da beni prodotti, vendite effettuate o servizi resi in paesi emergenti. I titoli di mercati di paesi emergenti detenuti dal Comparto avranno forma di obbligazioni, note, certificati, strumenti di debito titoli convertibili, obbligazioni relative a debiti di banche, titoli a breve termine, ipoteche e, nei limiti imposti dalle norme applicabili, altri titoli rappresentativi, titoli di partecipazione a finanziamenti e cessioni di crediti (nella misura in cui siano rappresentati da titoli) ed interessi da parte di entità istituite ed operanti allo scopo di ristrutturare le caratteristiche di investimento dei titoli emessi da soggetti appartenenti a mercati di paesi emergenti. In misura limitata il Comparto potrà anche investire in opzioni rilasciate da soggetti appartenenti a mercati di paesi emergenti. Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'“Appendice A”) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e i derivati.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Emerging Markets Debt Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso dei mercati emergenti.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.



### EMERGING MARKETS DOMESTIC DEBT FUND

L'obiettivo di investimento dell'Emerging Markets Domestic Debt Fund è la massimizzazione del rendimento totale, principalmente attraverso investimenti in un portafoglio di obbligazioni dei mercati emergenti e di altri titoli di debito dei mercati emergenti, denominati nella locale valuta di emissione.

Il Comparto intende investire le sue attività in titoli di debito di paesi emergenti che diano luogo a elevati rendimenti correnti, e che nel contempo abbiano il potenziale per un aumento del capitale.

Per mercati emergenti si intende paesi con reddito basso o medio come classificati dalla Banca Mondiale, nella misura in cui i mercati di questi paesi possano essere ritenuti mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi "Appendice A – Poteri e limiti di investimento") fin quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti.

Il Comparto può investire in titoli di debito di governi e di entità collegate ai governi di paesi emergenti (compresi partecipazioni a finanziamenti concessi da istituzioni finanziarie a governi) e in titoli di debito di entità societarie situate in paesi emergenti o soggette al loro diritto. Nella misura in cui tali titoli siano conformi all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche, il Comparto può investire in titoli di entità incaricate della ristrutturazione del debito ancora non pagato dei suddetti soggetti emittenti.

I titoli di mercati di paesi emergenti detenuti dal Comparto avranno forma di obbligazioni, note, certificati, strumenti di debito, titoli convertibili, obbligazioni relative a debiti di banche, titoli a breve termine, ipoteche e, nei limiti imposti dalle norme applicabili, altri titoli rappresentativi, titoli di partecipazione a finanziamenti e cessioni di crediti nella misura in cui siano rappresentati da titoli. In misura limitata il Comparto potrà anche investire in warrants su titoli mobiliari rilasciati da soggetti appartenenti a mercati di paesi emergenti.

Il Comparto può utilizzare derivati a fini di efficiente gestione del portafoglio, copertura e per l'attuazione delle strategie di investimento miranti al raggiungimento degli obiettivi di investimento del Comparto. I derivati che possono essere utilizzati comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures quotati in borsa (specificamente futures su tassi di interesse) contratti a termine su valuta e futures, obbligazioni governative a termine, swap su tassi di interesse, opzioni su obbligazioni, opzioni su valuta, opzioni su swap (swaptation), swap su insolvenza ("credit

default swaps") e note connesse al credito ("credit linked notes") nella misura in cui tali titoli siano conformi all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche.

### Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e derivati.

Il Comparto può investire altresì in alcuni titoli ad interesse fisso a breve termine per fini tattici e difensivi. Detti investimenti a breve termine possono comprendere obbligazioni di paesi con alto reddito classificati dalla Banca Mondiale, dalle loro agenzie o enti governativi, strumenti emessi da agenzie dello sviluppo internazionale, strumenti del mercato monetario, liquidità o strumenti equivalenti alla liquidità come carte commerciali.

### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Emerging Markets Domestic Debt Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso dei mercati emergenti.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio", specificamente i rischi relativi ai mercati emergenti ed in particolare ai titoli di debito denominati nella valuta dei paesi di investimento.

### EURO BOND FUND

L'obiettivo di investimento dell'Euro Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante investimenti in Titoli a Reddito Fisso di alta qualità emessi da stati, enti pubblici e società, e denominati in Euro. I titoli saranno considerati di alta qualità se, al momento dell'acquisto, sono classificati "A-", o con un "rating" superiore, da Standard & Poor's Corporation ("S&P"), o "A3", con un "rating" superiore, da Moody's Investors Services, Inc. ("Moody's"), ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro "rating" sarà abbassato dopo l'acquisto, ma non potrà effettuare ulteriori acquisti di tali titoli.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'“Appendice A”) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i derivati.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Euro Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### **EURO CORPORATE BOND FUND**

L'obiettivo di investimento dell'Euro Corporate Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, principalmente mediante investimenti in Titoli a Reddito Fisso di alta qualità emessi da società ed entità non governative, e denominati in Euro. I titoli saranno considerati di alta qualità se, al momento dell'acquisto, sono classificati “BBB-“, o con un “rating” superiore, da S&P, o “Baa3”, o con un “rating” superiore, da Moody's, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di “rating” riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro “rating” sarà abbassato dopo l'acquisto. Inoltre, il Comparto può investire, in via accessoria, in titoli che al momento dell'acquisto sono classificati con un “rating” inferiore a “BBB-“ da S&P oppure a “Baa3” da Moody's ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di “rating” riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Gli investimenti in titoli con rendimenti più elevati sono di natura speculativa poiché implicano in genere un maggiore rischio di credito e dei mercati. Tali titoli sono soggetti al rischio che l'emittente non sia in grado di pagare capitale ed interessi delle proprie obbligazioni (rischio di credito) e possono essere altresì soggetti a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione dei mercati della affidabilità del

credito dell'emittente, e la liquidità generale dei mercati. Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'“Appendice A”) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i derivati.**

A titolo accessorio il Comparto potrà investire in altri Titoli a Reddito Fisso ed in Titoli a Reddito Fisso denominati in valute diverse dall'Euro. In conformità all'“Appendice A” del Prospetto – “Poteri e limiti di investimento” potranno essere utilizzate delle tecniche di copertura per ricondurre all'Euro l'esposizione in valute diverse dall'Euro.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Euro Corporate Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### **EURO GOVERNMENT BOND FUND**

L'obiettivo di investimento dell'Euro Government Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante l'investimento in titoli di debito denominati in Euro (compresi titoli di debito legati all'inflazione) di alta qualità emessi da un emittente consentito. A tale scopo, un emittente consentito è (i) un governo della Zona Euro; (ii) un governo di uno Stato Membro dell'Unione Europea al di fuori della Zona Euro a condizione che detto governo sia classificato con un rating pari a AA-/Aa3/AA- o superiore rispettivamente da S&P, Moody's o Fitch, o in modo analogo da altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale; o (iii) la Banca Mondiale o la Banca degli Investimenti Europea; o (iv) qualsiasi emittente che sia munito di una espressa garanzia da uno dei governi della Zona Euro o da uno dei governi al di fuori della Zona Euro che rientri tra quelli di cui al punto (ii). Il Comparto può anche aprire depositi presso e detenere strumenti del mercato monetario di istituzioni commerciali ai fini della gestione a breve termine della liquidità, a

condizione che al momento dell'acquisto (i) l'importo versato in deposito ed investito in strumenti del mercato monetario di dette istituzioni commerciali non superi il 2% del Comparto; e (ii) l'istituzione commerciale abbia un rating pari a "A1" o superiore da Standard & Poor's Corporation ("S&P") o a "P1" o superiore da Moody's Investors Service, Inc. ("Moody's") o sia classificato in modo analogo da altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale, oppure il suo credito sia considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto può rimanere investito in titoli che siano declassati dopo l'acquisto ma non può effettuare ulteriori acquisti degli stessi.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e ai limiti di investimento di cui all'"Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter") ai fini dell'investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto farà uso di derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello Euro Government Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento di capitale o di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EURO SELECT CREDIT FUND

L'obiettivo di investimento dell'Euro Select Credit Fund è di fornire un interessante tasso di rendimento, misurato in Euro.

Il Comparto investirà principalmente in Titoli a Reddito Fisso denominati in Euro emessi da entità che siano ritenute avere un'importanza sistemica in uno o più mercati sviluppati. Il Comparto investirà in Titoli a Reddito Fisso *investment grade* emessi o garantiti da Governi, o emessi da entità societarie. I Titoli a Reddito Fisso in cui il Comparto investe avranno scadenze variabili- Il Comparto può investire, in via accessoria, in Titoli a

Reddito Fisso denominati in valute diverse dall'Euro così come in contanti, equivalenti al contante e comparti del mercato monetario.

Il Comparto può investire in titoli che, al momento dell'acquisto, sono classificati con un rating non inferiore a "A-" da S&P o "A3" da Moody's ovvero in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro "rating" sarà abbassato dopo l'acquisto.

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Euro Select Credit Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento di capitale o di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EURO STRATEGIC BOND FUND

L'obiettivo di investimento dell'Euro Strategic Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante una selezione di mercati, titoli e valute. Le attività del Comparto consistono in Titoli a Reddito Fisso e scadenza variabile, denominati primariamente in Euro ed in altre valute europee che sono probabili candidate per entrare nell'Unione Monetaria Europea in una data successiva. In via accessoria il Comparto potrà investire in altri Titoli a Reddito Fisso denominati in altre valute, compresi i Titoli a Reddito Fisso dei mercati emergenti. Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'"Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e i derivati.**

Il Comparto può investire in titoli che al momento dell'acquisto sono classificati con un "rating" inferiore a "BBB-" da S&P oppure a "Baa3" da Moody's ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Gli investimenti in titoli con rendimenti più elevati sono di natura speculativa poiché implicano in genere un

maggior rischio di credito e dei mercati. Tali titoli sono soggetti al rischio che l'emittente non sia in grado di pagare capitale ed interessi delle proprie obbligazioni (rischio di credito) e possono essere altresì soggetti a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione dei mercati della affidabilità del credito dell'emittente, e la liquidità generale dei mercati.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Euro Strategic Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EURO TOTAL RETURN BOND FUND<sup>40</sup>

L'obiettivo di investimento dell'Euro Total Return Bond Fund è di ottenere un interessante tasso assoluto di rendimento (ovvero, qualunque crescita del capitale su una attività più qualsiasi reddito in forma di interesse, rendimento o dividendo guadagnato da quella determinata attività), misurato in Euro, attraverso la selezione di mercati, strumenti e valute. Il Comparto consiste in Titoli a Reddito Fisso con una varietà di scadenze, settori, esposizioni geografiche e valute. Il Comparto sarà principalmente investito in Titoli a Reddito Fisso coperti in Euro o denominati in Euro. Il Comparto può anche investire in misura limitata in azioni privilegiate.

Il Comparto può investire in titoli che al momento dell'acquisto sono classificati con un rating inferiore a "BBB-" da S&P, o a "Baa3" da Moody's, o in modo analogo da altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale, oppure il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti.

Gli investimenti in titoli con rendimenti superiori sono considerati speculativi poiché generalmente comportano un aumento dei rischi di credito e di mercato. Detti titoli sono soggetti ad un aumento del rischio connesso all'incapacità dell'emittente di adempiere ai pagamenti del capitale e degli interessi delle sue obbligazioni (rischio di credito) e possono essere soggetti ad una più alta volatilità di prezzo dovuta a fattori quali sensibilità dei tassi di

interesse, percezione del mercato e della affidabilità dell'emittente e generale liquidità di mercato.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'"Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e dell'agevole gestione del portafoglio (compresa la copertura). I derivati che possono essere utilizzati comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures quotati in borsa (specificamente futures su tassi di interesse) contratti a termine su valute e futures, obbligazioni governative a termine, swap su tassi di interesse, opzioni su obbligazioni, opzioni su valute, opzioni su swap (swaption), swap su insolvenza ("credit default swaps") e obbligazioni di debito collateralizzate.

Il Comparto può investire in Titoli a Reddito Fisso dei mercati emergenti. **Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e, poiché il Comparto ne farà uso, i derivati.**

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Euro Total Return Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso su base total return.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento di capitale o di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### EUROPEAN CURRENCIES HIGH YIELD BOND FUND

L'obiettivo di investimento dell'European Currencies High Yield Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante investimenti su base mondiale, effettuati principalmente in Titoli europei a Reddito Fisso con un rating inferiore, o non classificati, emessi da governi, agenzie e società, che offrono un rendimento superiore a quello generalmente disponibile per gli strumenti di debito appartenenti alle quattro classi più alte di S&P o Moody's, denominati in valute europee. I suddetti Investimenti potranno comprendere Titoli a Reddito Fisso emessi da emittenti non europei e simili titoli emessi in mercati emergenti. Il Comparto potrà, in via accessoria, investire in Titoli a Reddito Fisso denominati in valute non europee. **Gli investitori**

<sup>40</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dello Euro Total Return Bond Fund saranno conferite allo Euro Strategic Bond Fund. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

**dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti.** Al fine di ottimizzare l’esposizione nella valuta europea, il Comparto potrà utilizzare tecniche di copertura per ricondurre all’Euro l’esposizione in valuta non europea e potrà, in via accessoria, usare contratti a termine per creare strumenti sintetici a reddito fisso in valuta europea ad elevato rendimento entro i limiti di cui all’“Appendice A” – “Poteri e limiti di investimento”. **Gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano le transazioni in contratti a termine.** Gli investimenti in titoli con rendimenti più elevati sono di natura speculativa poiché implicano in genere un maggiore rischio di credito e dei mercati. Tali titoli sono soggetti al rischio che l’emittente non sia in grado di pagare capitale ed interessi delle proprie obbligazioni (rischio di credito) e possono essere altresì soggetti a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione dei mercati della affidabilità del credito dell’emittente, e la liquidità generale dei mercati. Nel selezionare i titoli, il Comparto considererà tra gli altri elementi il loro prezzo, le vicende finanziarie, le condizioni, la gestione e le prospettive dell’emittente. Il Comparto si sforzerà di ridurre i rischi collegati a titoli ad alto rendimento diversificando le posizioni in base all’emittente, al settore economico ed alla qualità del credito.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all’“Appendice A”) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i derivati.**

Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento dell’European Currencies High Yield Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

## GLOBAL BOND FUND

L’obiettivo di investimento del Global Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Dollari USA, mediante una selezione di mercati, titoli e valute. Le attività del Comparto consistono in titoli nazionali, internazionali e dell’Euromercato, a Reddito Fisso e scadenza variabile, in Dollari USA ed altre valute, comprese quelle dei mercati emergenti.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all’“Appendice A”) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i derivati.**

I titoli saranno considerati adatti per l’investimento se, al momento dell’acquisto, sono classificati “BBB-”, o con un rating superiore, da S&P, o “Baa3”, o con un rating superiore, da Moody’s, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di “rating” riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è ritenuto di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro “rating” sarà abbassato dopo l’acquisto. Inoltre, il Comparto può investire, in via accessoria, in titoli che al momento dell’acquisto sono classificati con un “rating” inferiore a “BBB-“ da S&P oppure a “Baa3” da Moody’s ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di “rating” riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti.

Gli investimenti in titoli con rendimenti più elevati sono di natura speculativa poiché implicano in genere un maggiore rischio di credito e dei mercati. Tali titoli sono soggetti al rischio che l’emittente non sia in grado di pagare capitale ed interessi delle proprie obbligazioni (rischio di credito) e possono essere altresì soggetti a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione dei mercati della affidabilità del credito dell’emittente, e la liquidità generale dei mercati.”.

Profilo dell’investitore tipico

Alla luce dell’obiettivo di investimento del Global Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.

- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento di capitale o di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### SHORT MATURITY EURO BOND FUND

L'obiettivo di investimento del Short Maturity Euro Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante una selezione di mercati e di titoli. Tale obiettivo sarà ottenuto investendo in Titoli di alta qualità a Reddito Fisso denominati in Euro. Per ridurre la volatilità, il Comparto investirà principalmente in singoli titoli aventi una data di scadenza massima di cinque anni. I titoli saranno considerati di alta qualità se, al momento dell'acquisto, sono classificati “BBB-”, o con un “rating” superiore, da Standard & Poor's Corporation (“S&P”), o “Baa3”, con un “rating” superiore, da Moody's Investors Services, Inc. (“Moody's”), ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di “rating” riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro “rating” sarà abbassato dopo l'acquisto, ma non potrà effettuare ulteriori acquisti di tali titoli.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i derivati.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello Short Maturity Euro Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento di capitale o di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### US BOND FUND

L'obiettivo di investimento del US Bond Fund è di offrire un

interessante tasso di rendimento, in Dollari USA, per mezzo di investimenti primariamente in Titoli a Reddito Fisso denominati in Dollari USA, emessi da governi statunitensi, enti pubblici o società domiciliate o che esercitano la parte predominante della propria attività negli Stati Uniti. In via accessoria, il Comparto potrà investire in Titoli a Reddito Fisso denominati in valute differenti dal Dollaro Statunitense, compresi i Titoli a Reddito Fisso dei mercati emergenti.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e i derivati.**

I titoli saranno considerati adatti per l'investimento se, al momento dell'acquisto, sono classificati “BBB-”, o con un *rating* superiore, da S&P, o “Baa3”, o con un *rating* superiore, da Moody's, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di “rating” riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è ritenuto di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro “rating” sarà abbassato dopo l'acquisto, ma non potrà effettuare ulteriori acquisti di tali titoli. Inoltre, qualora il Consulente per gli Investimenti ritenga che possa esservi del valore aggiunto, il Comparto potrà investire anche in titoli con un *rating*, riferibile a qualsiasi momento, inferiore a “BBB-”, se attribuito da S&P, inferiore a “Baa3”, se attribuito da Moody's, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di “rating” riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di tale qualità da parte del Consulente per gli Investimenti.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del US Bond Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale o di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo “Politica di Distribuzione dei Dividendi”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### GLOBAL CONVERTIBLE BOND (EURO) FUND<sup>41</sup>

L'obiettivo di investimento del Global Convertible Bond (Euro) Fund è ottenere un aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Euro, principalmente attraverso investimenti in obbligazioni convertibili emesse da società costituite o operanti in mercati sviluppati o emergenti, che saranno denominate in valute globali. Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini dell'investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e i derivati.** Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Titoli a Reddito Fisso oltre che in combinazioni tra azioni e warrants su titoli trasferibili, o come risultato dell'opzione di conversione esercitata per le obbligazioni convertibili del Comparto oppure come alternativa alle obbligazioni convertibili, qualora lo ritenga opportuno.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Convertible Bond (Euro) Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento di capitale o di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

### GLOBAL CONVERTIBLE BOND (USD) FUND<sup>42</sup>

L'obiettivo di investimento del Global Convertible Bond (USD) Fund è ottenere un aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, principalmente attraverso investimenti in obbligazioni convertibili emesse da società costituite o operanti in mercati sviluppati o emergenti, che saranno denominate in valute globali. Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà

(in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini dell'investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e i derivati.** Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Titoli a Reddito Fisso oltre che in combinazioni tra azioni e warrants su titoli trasferibili, o come risultato dell'opzione di conversione esercitata per le obbligazioni convertibili del Comparto oppure come alternativa alle obbligazioni convertibili, qualora lo ritenga opportuno.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Convertible Bond (USD) Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento di capitale o di distribuzioni dei proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

### COMPARTI MONETARI

I Comparti Monetari hanno i seguenti obiettivi:

#### EURO GOVERNMENT LIQUIDITY FUND

L'obiettivo di investimento dello Euro Government Liquidity Fund è di assicurare liquidità ed un interessante tasso di rendimento, misurato in Euro, in maniera compatibile con la conservazione del capitale. Lo Euro Government Liquidity Fund investirà in titoli a reddito fisso e variabile a breve termine denominati in Euro e titoli di debito a tasso variabile emessi da un emittente consentito. A tale scopo, un emittente consentito è (i) un Governo della Zona Euro; (ii) un governo di uno Stato Membro dell'Unione Europea che è al di fuori della Zona Euro, o (iii) qualsiasi agenzia governativa, qualsiasi governo regionale o locale o organizzazione equivalente ognuna munita di una espressa garanzia da un governo della Zona Euro o da un governo di uno Stato Membro dell'Unione Europea che è al di fuori della Zona Euro.

Per i titoli che sono emessi da un emittente consentito e che hanno un rating a lungo termine, il Comparto può investire solo in titoli classificati con un rating pari a A/A2 o superiore rispettivamente da

<sup>41</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività del Global Convertible Bond (Euro) Fund saranno conferite al Global Convertible Bond (USD) Fund. Il Global Convertible Bond (Euro) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Il Global Convertible Bond (Euro) Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>42</sup> A decorrere dal 20 marzo 2009, il Global Convertible Bond (USD) Fund cambierà la sua denominazione in Global Convertible Bond Fund.

S&P o Moody's o in modo analogo da un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.

Per i titoli che sono emessi da un emittente consentito e che hanno un rating a breve termine, il Comparto può investire solo in titoli classificati con un rating pari a A-1/P2 o superiore rispettivamente da S&P o Moody's o in modo analogo da un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.

Il Comparto può anche investire in titoli non classificati ai fini dell'investimento emessi da un emittente consentito a condizione che l'emittente consentito sia classificato con un rating pari a A/A2 o superiore rispettivamente da S&P o Moody's, o in modo analogo da un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.

Il portafoglio del Comparto avrà una durata media ponderata non superiore ai 60 giorni. Il Comparto deterrà solo titoli che al momento del loro acquisto abbiano una scadenza iniziale o residua di 397 giorni o meno o titoli per i quali il tasso di interesse di riferimento è corretto almeno ogni 397 giorni sulla base delle condizioni di mercato.

Il Comparto può anche detenere in via accessoria liquidità o equivalenti a liquidità.

Il Comparto può rimanere investito in titoli che siano declassati dopo l'acquisto ma non può effettuare ulteriori acquisti degli stessi.

Il Comparto non farà uso di derivati in modo diverso da quanto di seguito stabilito.

Il Comparto potrà altresì per l'efficiente gestione del portafoglio, stipulare contratti di riacquisto (come definiti in Appendice A) con controparti con rating alti. I contratti di riacquisto saranno pienamente garantiti esclusivamente da titoli denominati in Euro emessi da (i) un Governo della Zona Euro; (ii) un governo di uno Stato Membro dell'Unione Europea che è al di fuori della Zona Euro. Le suddette restrizioni sulla qualità del credito sono applicabili ai titoli detenuti come garanzie. Ai sensi dei contratti di riacquisto i titoli emessi da un'agenzia governativa, un governo locale o regionale o organizzazione equivalente non saranno detenuti come garanzia. I limiti sulla scadenza su menzionati non si applicheranno ai titoli detenuti come garanzia.

Ci si aspetta, seppure non possa essere assicurato, che il Valore Patrimoniale Netto per azione delle classi AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, IX, IHX, NX, NHX, SX, ZX e ZHX rimanga stabile ad 1 Euro, grazie alla distribuzione di dividendi.

**Gli investitori dovrebbero fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello Euro Government Liquidity Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in un comparto monetario.
- Desiderano ottenere una liquidità dai loro investimenti.
- Desiderano ottenere un reddito sia in forma di aumento del capitale che di dividendi, come illustrato nel paragrafo "Trattamento del reddito".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **EURO LIQUIDITY FUND**

L'obiettivo di investimento dell'Euro Liquidity Fund è di assicurare liquidità ed un elevato rendimento corrente, nella misura in cui ciò sia compatibile con la conservazione del capitale, investendo primariamente in valori mobiliari trasferibili a breve termine di elevata qualità, denominati in Euro, a condizione che, al momento dell'acquisizione, la loro maturità iniziale o residuale non superi i 397 giorni (ad eccezione delle carte commerciali a tasso di interesse fluttuante la cui durata iniziale o residuale non può superare 24 mesi), prendendo in considerazione qualsiasi strumento finanziario connesso con i suddetti valori mobiliari, ovvero che i termini e le condizioni che regolano questi ultimi prevedano che il tasso di interesse applicabile sia rideterminato annualmente sulla base delle condizioni di mercato. In via accessoria, il Comparto può anche investire in titoli di debito non denominati in Euro. Il Comparto può altresì detenere fino al 49% delle sue attività in contanti od equivalente dei contanti, compresi depositi a tempo in istituti depositari o strumenti del mercato monetario con una maturità iniziale o residuale di meno di 12 mesi, prendendo in considerazione qualsiasi strumento finanziario connesso con i suddetti valori mobiliari. Il portafoglio del Comparto avrà una durata media ponderata non superiore ai 60 giorni. Ci si aspetta, seppure non possa essere assicurato, che il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto di una qualsiasi delle Classi IX, IHX, AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, NX, NHX, SX, ZX e ZHX rimanga stabile ad 1 Euro, grazie alla distribuzione di dividendi.

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'Euro Liquidity Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in un comparto monetario.



- Desiderano ottenere una liquidità dai loro investimenti.
- Desiderano ottenere un reddito sia in forma di aumento del capitale che di dividendi, come illustrato nel paragrafo “Trattamento del reddito”.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### US DOLLAR LIQUIDITY FUND

L'obiettivo di investimento dell'US Dollar Liquidity Fund è di assicurare liquidità ed un elevato rendimento corrente, nella misura in cui ciò sia compatibile con la conservazione del capitale, investendo primariamente in valori mobiliari trasferibili a breve termine di elevata qualità, denominati in Dollari USA, a condizione che, al momento dell'acquisizione, la loro maturità iniziale o residuale non superi i 397 giorni (ad eccezione delle carte commerciali a tasso di interesse fluttuante la cui durata iniziale o residuale non può superare 24 mesi), prendendo in considerazione qualsiasi strumento finanziario connesso con i suddetti valori mobiliari, ovvero che i termini e le condizioni che regolano questi ultimi prevedano che il tasso di interesse applicabile sia rideterminato annualmente sulla base delle condizioni di mercato. In via accessoria, il Comparto può anche detenere fino al 49% delle sue attività in contanti od equivalente dei contanti, compresi depositi a tempo in istituti depositari o strumenti del mercato monetario con una maturità iniziale o residuale di meno di 12 mesi, prendendo in considerazione qualsiasi strumento finanziario connesso con i suddetti valori mobiliari. Il portafoglio del Comparto avrà una durata media ponderata non superiore ai 60 giorni. Ci si aspetta, seppure non possa essere assicurato, che il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto di una qualsiasi delle Classi IX, IHX, AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, NX, NHX, SX, ZX e ZHX rimanga stabile ad 1 Dollaro USA, grazie alla distribuzione di dividendi.

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dello US Dollar Liquidity Fund, questo comparto può essere adatto ad investitori che:

- Intendono investire in un comparto monetario.
- Desiderano ottenere una liquidità dai loro investimenti.
- Desiderano ottenere un reddito sia in forma di aumento del capitale che di dividendi, come illustrato nel paragrafo “Trattamento del reddito”.

- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

### COMPARTI BILANCIATI

I Comparti Bilanciati hanno i seguenti obiettivi:

#### DIVERSIFIED ALPHA PLUS VAR 200 (EURO) FUND

L'obiettivo di investimento del Diversified Alpha VaR 200 (Euro) Fund è di superare il rendimento dell'Euro OverNight Index Average (EONIA) del 2% annuo, al lordo delle commissioni.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento come segue:

- assumendo posizioni lunghe e brevi sia direttamente o (specificatamente nel caso di posizioni brevi) attraverso l'uso di derivati come di seguito descritto in una gamma diversificata di azioni e di titoli connessi ad azioni di qualunque capitalizzazione di mercato, Titoli a Reddito Fisso e valute, e prodotti strutturati idonei come i titoli su merci, i cui titoli sottostanti sono indici e/o subindici su merci, il cui valore è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o contratti su derivati su merci, ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE; o
- utilizzando uno o più derivati per ottenere un'esposizione all'Indice S&P GSCI™ Light Energy, ivi inclusi swap, contratti termine, opzioni ed altri investimenti con passività eventuali, trattati in una borsa o in un mercato riconosciuti o negoziati “over the counter” (“OTC”).

Il Consulente per gli Investimenti effettuerà le decisioni di allocazione attraverso dette classi di attività a prescindere da limiti particolari riguardo all'area geografica, al rating di credito, alla scadenza, alla denominazione di valuta o alla capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un modello di strategia creato al computer che utilizza un processo di selezione quantitativa sistematica all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa per cui il Comparto è soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 2,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 2,0% significa che il Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 2% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

La strategia di investimento del Comparto sarà attuata mediante l'uso di derivati (in conformità ai poteri e limiti di investimento di

cui all'“Appendice A”) quali opzioni, contratti a termine (futures), swap ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

Il Comparto potrà inoltre effettuare i seguenti investimenti o fare uso dei seguenti strumenti finanziari:

- i transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate; e/o
- ii depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali), note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità; e/o.
- iii fino al 10% del Comparto può essere investito in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A. In particolare possono essere effettuati investimenti in organismi di investimento collettivo oggetto di regolamentazione e con esposizione ad indici su materie prime.

Gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti, merci e derivati.

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 2% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### **DIVERSIFIED ALPHA PLUS VaR 400 (EURO) FUND**

L'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund è di superare il rendimento dell'Euro OverNight Index Average (EONIA) del 4% annuo, al lordo delle commissioni.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento come segue:

- i assumendo posizioni lunghe e brevi, sia direttamente o (specificatamente nel caso di posizioni brevi) attraverso l'uso di derivati di seguito descritti in una gamma diversificata di azioni e di titoli connessi ad azioni con qualunque capitalizzazione di mercato, Titoli a Reddito Fisso e valute e prodotti strutturati idonei come i titoli su merci, i cui titoli sottostanti sono indici e/o subindici su merci, il cui valore è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o contratti su derivati su merci, ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE; o
- ii utilizzando uno o più derivati per ottenere un'esposizione all'Indice S&P GSCI™ Light Energy, ivi inclusi swap, contratti a termine, opzioni ed altri investimenti con passività eventuali, trattati in una borsa o in un mercato riconosciuti o negoziati “over the counter” (“OTC”).

Il Consulente per gli Investimenti effettuerà le decisioni di allocazione attraverso dette classi di attività a prescindere da limiti particolari legati all'area geografica, al rating di credito, alla scadenza, alla denominazione in valuta o alla capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un modello di strategia creato al computer che utilizza un processo di selezione quantitativa sistematica all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa per cui il Comparto è soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 4,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 4,0% significa che il Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 4% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

La strategia di investimento del Comparto sarà attuata mediante l'uso di derivati (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'“Appendice A”) quali opzioni, contratti a termine (futures), swap ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

Il Comparto potrà inoltre effettuare i seguenti investimenti o fare uso dei seguenti strumenti finanziari:

- i transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate; e/o

- ii depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità; e/o
- iii fino al 10% del Comparto può essere investito in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A. In particolare possono essere effettuati investimenti in organismi di investimento collettivo oggetto di regolamentazione e con esposizione ad indici su materie prime.

Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti, merci e derivati.

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 4% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **DIVERSIFIED ALPHA PLUS VaR 400 (US DOLLAR) FUND**

L'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 400 (USD) Fund è di superare il rendimento dello USD Overnight London Interbank Offered Rate (LIBOR) del 4% annuo, al lordo delle commissioni.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento come segue:

- i assumendo posizioni lunghe e brevi sia direttamente o (specificatamente nel caso di posizioni brevi) attraverso l'uso di derivati come di seguito descritti in una gamma diversificata di azioni e di titoli connessi ad azioni di qualunque capitalizzazione di mercato, Titoli a Rendimento Fisso e valute, e prodotti strutturati idonei come i titoli su merci, i cui titoli sottostanti sono indici e/o subindici su merci, il cui valore è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o contratti su derivati su merci, ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE; e/o
- ii utilizzando uno o più derivati per ottenere un'esposizione all'Indice S&P GSCI™ Light Energy, ivi inclusi swap, contratti

termine, opzioni ed altri investimenti con passività eventuali, trattati in una borsa o in un mercato riconosciuti o negoziati "over the counter" ("OTC").

Il Consulente per gli Investimenti effettuerà le decisioni di allocazione attraverso dette classi di attività a prescindere da limiti particolari legati all'area geografica, al rating di credito, alla scadenza, alla denominazione in valuta o alla capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un modello di strategia creato al computer che utilizza un processo di selezione quantitativa sistematica all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa per cui il Comparto è soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 4,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 4,0% significa che il Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 4% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

La strategia di investimento del Comparto sarà attuata mediante l'uso di derivati (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) quali opzioni, contratti a termine (futures), swap ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

Il Comparto potrà inoltre effettuare i seguenti investimenti o fare uso dei seguenti strumenti finanziari:

- i transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate; e/o
- ii depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità; e/o
- iii fino al 10% del Comparto può essere investito in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A. In particolare possono essere effettuati investimenti in organismi di investimento collettivo oggetto di regolamentazione e con esposizione ad indici su materie prime.

Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti, merci e derivati.

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 4% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### ALPHA PLUS VaR 400 (STERLING) FUND

L'obiettivo di investimento dell' Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund è di superare il rendimento dello Sterling OverNight Index Average del 4% annuo, al lordo delle commissioni.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento come segue:

- assumendo posizioni lunghe e brevi sia direttamente o (specificatamente nel caso di posizioni brevi) attraverso l'uso di derivati come di seguito descritti in una gamma diversificata di azioni e di titoli connessi ad azioni di qualunque capitalizzazione di mercato, Titoli a Reddito Fisso e valute, e prodotti strutturati idonei come i titoli su merci, i cui titoli sottostanti sono indici e/o subindici su merci, il cui valore è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o contratti su derivati su merci, ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE; o
- utilizzando uno o più derivati per ottenere un'esposizione all'Indice S&P GSCI™ Light Energy, ivi inclusi swap, contratti termine, opzioni ed altri investimenti con passività eventuali, trattati in una borsa o in un mercato riconosciuti o negoziati "over the counter" ("OTC").

Il Consulente per gli Investimenti effettuerà le decisioni di allocazione attraverso dette classi di attività a prescindere da limiti particolari legati all'area geografica, al rating di credito, alla scadenza, alla denominazione in valuta o alla capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un modello di strategia creato al computer che utilizza un processo di selezione quantitativa sistematica all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa per cui il Comparto è soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 4,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo

che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 4,0% significa che l'Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 4% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

La strategia di investimento del Comparto sarà attuata mediante l'uso di derivati (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'"Appendice A") quali opzioni, contratti a termine (futures), swap ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

Il Comparto potrà inoltre effettuare i seguenti investimenti o fare uso dei seguenti strumenti finanziari:

- transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate; e/o
- depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità; e/o
- fino al 10% del Comparto può essere investito in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A. In particolare possono essere effettuati investimenti in organismi di investimento collettivo oggetto di regolamentazione e con esposizione ad indici su materie prime.

Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti, merci e derivati.

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell' Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 4% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

**DIVERSIFIED ALPHA PLUS VaR 800 (EURO) FUND**

L'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaC 800 (Euro) Fund è di superare il rendimento dello Euro OverNight Index Average del 8% annuo, al lordo delle commissioni.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento come segue:

- i assumendo posizioni lunghe e brevi, sia direttamente o (specificatamente nel caso di posizioni brevi) attraverso l'uso di derivati come di seguito descritti, in una gamma diversificata di azioni e di titoli connessi ad azioni con qualunque capitalizzazione di mercato, Titoli a Reddito Fisso e valute e prodotti strutturati idonei come i titoli su merci, i cui titoli sottostanti sono indici e/o subindici su merci, il cui valore è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o contratti su derivati su merci, ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE; o
- ii utilizzando uno o più derivati per ottenere un'esposizione all'Indice S&P GSC™ Light Energy, ivi inclusi swap, contratti termine, opzioni ed altri investimenti con passività eventuali, trattati in una borsa o in un mercato riconosciuti o negoziati "over the counter" ("OTC").

Il Consulente per gli Investimenti effettuerà le decisioni di allocazione attraverso dette classi di attività a prescindere da limiti particolari legati all'area geografica, al rating di credito, alla scadenza, alla denominazione in valuta o alla capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un modello di strategia creato al computer che utilizza un processo di selezione quantitativa sistematica all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa per cui il Comparto è soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato all'8,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato all'8,0% significa che il Diversified Alpha Plus VaR 800 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più dell'8% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

La strategia di investimento del Comparto sarà attuata mediante l'uso di derivati (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'"Appendice A") quali opzioni, contratti a termine (futures), swap ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), per finalità diverse dalla gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto potrà inoltre effettuare i seguenti investimenti o fare uso dei seguenti strumenti finanziari:

- i transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate; e/o
- ii depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità; e/o
- iii fino al 10% del Comparto può essere investito in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A. In particolare possono essere effettuati investimenti in organismi di investimento collettivo oggetto di regolamentazione e con esposizione ad indici su materie prime.

Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti, merci e derivati.

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore all'8% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

**DIVERSIFIED ALPHA PLUS VaR 800 (US DOLLAR) FUND**

L'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 800 (USD) Fund è di superare il rendimento dello USD Overnight London Interbank Offered Rate (LIBOR) dell'8% annuo, al lordo delle commissioni.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento come segue:

- i assumendo posizioni lunghe e brevi sia direttamente o (specificatamente nel caso di posizioni brevi) attraverso l'uso di derivati come di seguito descritti in una gamma diversificata di azioni e di titoli connessi ad azioni di qualunque capitalizzazione di mercato, Titoli a Reddito Fisso e valute, e prodotti strutturati idonei come i titoli su merci, i cui titoli sottostanti sono indici

e/o subindici su merci, il cui valore è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o contratti su derivati su merci, ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE; o

- ii utilizzando uno o più derivati per ottenere un'esposizione all'Indice S&P GSCI™ Light Energy, ivi inclusi swap, contratti termine, opzioni ed altri investimenti con passività eventuali, trattati in una borsa o in un mercato riconosciuti o negoziati "over the counter" ("OTC").

Il Consulente per gli Investimenti effettuerà le decisioni di allocazione attraverso dette classi di attività a prescindere da limiti particolari legati all'area geografica, al rating di credito, alla scadenza, alla denominazione in valuta o alla capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un modello di strategia creato al computer che utilizza un processo di selezione quantitativa sistematica all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa per cui il Comparto è soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato all' 8,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato all' 8,0% significa che il Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più dell' 8% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

La strategia di investimento del Comparto sarà attuata mediante l'uso di derivati (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) quali opzioni, contratti a termine (futures), swap ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

Il Comparto potrà inoltre effettuare i seguenti investimenti o fare uso dei seguenti strumenti finanziari:

- i transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate; e/o
- ii depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità; e/o

- iii fino al 10% del Comparto può essere investito in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A. In particolare possono essere effettuati investimenti in organismi di investimento collettivo oggetto di regolamentazione e con esposizione ad indici su materie prime.

Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti, merci e derivati.

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore all' 8% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **DIVERSIFIED ALPHA PLUS VaR 800 (STERLING) FUND**

L'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund è di superare il rendimento dello Sterling OverNight Index Average del 8% annuo, al lordo delle commissioni.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento come segue:

- i assumendo posizioni lunghe e brevi sia direttamente o (specificatamente nel caso di posizioni brevi) attraverso l'uso di derivati come di seguito descritti in una gamma diversificata di azioni e di titoli connessi ad azioni di qualunque capitalizzazione di mercato, Titoli a Reddito Fisso e valute, compresi, in via esemplificativa ma non esaustiva, titoli su merci, i cui titoli sottostanti sono indici e/o subindici su merci, il cui valore è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o contratti su derivati su merci, ai sensi delle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE; e/o
- ii utilizzando uno o più derivati per ottenere un'esposizione all'Indice S&P GSCI™ Light Energy, ivi inclusi swap, contratti termine, opzioni ed altri investimenti con passività eventuali, trattati in una borsa o in un mercato riconosciuti o negoziati "over the counter" ("OTC").

Il Consulente per gli Investimenti effettuerà le decisioni di allocazione attraverso dette classi di attività a prescindere da limiti particolari legati all'area geografica, al rating di credito, alla scadenza, alla denominazione in valuta o alla capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un modello di strategia creato al computer che utilizza un processo di selezione quantitativa sistematica all'interno di una struttura di controllo del rischio rigorosa per cui il Comparto è soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato all'8,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato all'8,0% significa che il Diversified Alpha Plus VaR 800 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più dell'8% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

La strategia di investimento del Comparto sarà attuata mediante l'uso di derivati (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) quali opzioni, contratti a termine (futures), swap ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura).

Il Comparto potrà inoltre effettuare i seguenti investimenti o fare uso dei seguenti strumenti finanziari:

- i transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate; e/o
- ii depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità; e/o
- iii fino al 10% del Comparto può essere investito in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A. In particolare possono essere effettuati investimenti in organismi di investimento collettivo oggetto di regolamentazione e con esposizione ad indici su materie prime.

Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti, merci e derivati.

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore all'8% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### GLOBAL DIVERSIFIED (EURO) FUND<sup>43</sup>

L'obiettivo di investimento del Global Diversified (Euro) Fund è l'aumento a lungo termine del capitale, denominato in Dollari USA, mediante l'investimento in un portafoglio diversificato a livello globale di Titoli azionari e a Reddito Fisso. Il Comparto può investire dal 30% all'80% delle attività nette in azioni e titoli convertibili e dal 20% al 70% delle attività nette in Titoli a Reddito Fisso. Il Comparto può detenere fino al 30% delle proprie attività nette in liquidità o equivalenti alla liquidità, compresi depositi a termine presso istituti di deposito e strumenti del mercato monetario aventi scadenza iniziale o residua inferiore ai 12 mesi, come dettato dalle condizioni di mercato.

#### Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Global Diversified (Euro) Fund, questo comparto può essere adatto per investitori che:

- Intendono investire sia in titoli azionari che in Titoli a Reddito Fisso.
- Ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine.
- Ricercano un reddito sotto forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi, come illustrato nel paragrafo "Politica di Distribuzione dei Dividendi".
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### COMPARTI ALTERNATIVI

I vari Comparti Alternativi hanno i seguenti obiettivi:

#### COMMODITIES ALPHA PLUS FUND<sup>44</sup>

L'obiettivo di investimento del Commodities Alpha Plus Fund è quello di generare un rendimento superiore al sub- indice Light Energy dell'S&P GSCI™ Commodity Index (l' "S&P GSCI™ Light Energy Index").

<sup>43</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività del Global Diversified (Euro) Fund saranno conferite al Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund. Il Global Diversified (Euro) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Il Global Diversified (Euro) Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>44</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, il Commodities Alpha Plus Fund cambierà la sua denominazione in Commodities Active GSLE Fund.

Il Consulente per gli Investimenti cerca di raggiungere l'obiettivo di investimento usando uno o più derivati per ottenere un'esposizione equivalente all' S&P GSCI™ Light Energy Index, compresi swap, contratti a termine, opzioni ed altri investimenti con passività contingenti eseguiti sia su un mercato riconosciuto sia trattati o negoziati nel terzo mercato ("over-the counter OTC").

Considerato nel suo insieme, l'esposizione di investimento nel Comparto sarà principalmente a materie prime.

Nel tentativo di raggiungere l'obiettivo di investimento, il Consulente per gli Investimenti può inoltre investire fino al 10%, in conformità al paragrafo 2.2 dell'Appendice A, in transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute, transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*) e fondi su mercati monetari, le cui attività possono essere gestite dal Consulente per gli Investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, controllate o collegate. In particolare, l'investimento può essere fatto in un organismo di investimento collettivo regolamentato con esposizione a indici su materie prime.

Tutti i derivati saranno liquidati in denaro, alle condizioni del relativo contratto. Il Comparto non sottoscriverà contratti su derivati regolati con il ricevimento o la consegna di una merce fisica ed il Comparto non deterrà merci fisiche. L'esposizione al rischio connesso all'uso di derivati non supererà il valore patrimoniale netto totale ("NAV") del Comparto. Ciò significa che l'esposizione globale (che comprende sia i rischi di mercato che di controparte) relativa all'uso di strumenti derivati non può superare il 100% del NAV del Comparto. La Società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

Il Comparto potrà inoltre fare uso di una gamma di strumenti finanziari consentiti compresi: Exchange Traded Funds, Titoli Trasferibili quotati per la negoziazione su un mercato riconosciuto e prodotti strutturati idonei, come i titoli legati a merci i cui sottostanti sono indici su merci e/o sotto indici, il valore dei quali è legato al valore o al movimento dei rendimenti di una merce o di un paniere di merci o di contratti derivati su merci soggetti alle disposizioni della Direttiva 2007/16/CE.

Il Comparto può anche essere investito in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Il Comparto potrà inoltre investire in quote di OICVM o di altri organismi di investimento collettivo consentiti.

#### L'S&P GSCI™ Light Energy Index

L'S&P GSCI™ Light Energy Index segue il prezzo di un paniere rinnovabile di prezzi di merci su base mensile. L'S&P GSCI™ Light Energy Index è diversificato attraverso un largo spettro di 24 merci da tutti i settori merceologici compresi: prodotti del settore energetico, metalli industriali, prodotti agricoli, bestiame e metalli preziosi. Sebbene il Comparto seguirà principalmente l'S&P GSCI™ Light Energy Index, esso è gestito in maniera attiva e le allocazioni di investimento saranno inoltre effettuate in altre classi di attività in conformità alla sua politica di investimento. Conseguentemente, si prevede che il rendimento dell'investimento diverga da quello dell' S&P GSCI™ Light Energy Index.

Mentre l'S&P GSCI™ Light Energy Index attualmente soddisfa i requisiti di diversificazione di cui all'art. 43 della Legge datata 20 dicembre 2002, il Comparto può correggere le proporzioni del suo investimento di volta in volta al fine di mantenere detta diversificazione.

Tutti i dettagli dell' S&P GSCI™ Light Energy Index sono disponibili sul seguente link:

<http://www2.goldmansachs.com/services/securities/products/sp-gsci-commodity-index/index.html> \_ /

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, le merci, i derivati, i contratti di riacquisto e le operazioni di prestito titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento del Commodities Alpha Plus Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 200 (EURO) FUND**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Euro) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Euro, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.



L'FX Alpha Plus RC 200 (Euro) Fund cerca di superare il rendimento dell'Euro Overnight Index Average (EONIA) del 2% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 2,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 2,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 2% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (currency forward) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato ("over the counter") che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (over the counter), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in

pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Euro) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 2% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 200 (STERLING) FUND<sup>45</sup>**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Sterling) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Sterline, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund cerca di superare il rendimento dello Sterling London Interbank Offered Rate (LIBOR) "overnight" del 2% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 2,0%

<sup>45</sup> In data 3 aprile 2009, gli azionisti dell'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund saranno riscattati coattivamente. L'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009.

per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 2,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Sterling) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 2% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (currency forward) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato ("over the counter") che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, cambiali liberamente trasferibili, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (over the counter), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare

garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (Sterling) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 2% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 200 (US DOLLAR) FUND<sup>46</sup>**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (US Dollar) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Dollari USA, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund cerca di superare il rendimento dello US Dollar London Interbank Offered Rate (LIBOR) "overnight" del 2% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 2,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 2,0% significa che

<sup>46</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (US Dollar) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 2% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (*currency forward*) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato ("over the counter") che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, cambiali liberamente trasferibili, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'"Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (*over the counter*), ai fini di investimento e dell'agevolazione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 200 (US Dollar) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 2% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 400 (EURO) FUND**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Euro) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Euro, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 400 (Euro) Fund cerca di superare il rendimento dell'Euro Overnight Index Average (EONIA) del 4% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 4,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 4,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 4% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (*currency forward*) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato ("over the counter") che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (*over the counter*), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di**

**rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Euro) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 4% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 400 (STERLING) FUND**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Sterling) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Sterline, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 400 (Sterling) Fund cerca di superare il rendimento dello Sterling London Interbank Offered Rate (LIBOR) "overnight" del 4% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 4,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 4,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Sterling) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 4% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (currency forward) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato (“over the counter”) che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, cambiali liberamente trasferibili, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (over the counter), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (Sterling) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 4% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 400 (US DOLLAR) FUND**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (US Dollar) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato (“RC”), misurato in Dollari USA, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund cerca di superare il rendimento dello US Dollar London Interbank Offered Rate (LIBOR) “overnight” del 4% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 4,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 4,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (US Dollar) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 4% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (currency forward) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato (“over the counter”) che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per

ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, cambiali liberamente trasferibili, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A") utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (over the counter), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 400 (US Dollar) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 4% per un periodo di 1-2 anni.

- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 800 (EURO) FUND**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Euro) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Euro, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 800 (Euro) Fund cerca di superare il rendimento dell'Euro Overnight Index Average (EONIA) del 8% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 8,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di un specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 8,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Euro) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 8% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (currency forward) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato ("over the counter") che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (*over the counter*), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Euro) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 8% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 800 (STERLING) FUND**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Sterling) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Sterline, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante

investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund cerca di superare il rendimento dello Sterling London Interbank Offered Rate (LIBOR) "overnight" del 8% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 8,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 8,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Sterling) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 8% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (*currency forward*) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato ("over the counter") che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, cambiali liberamente trasferibili, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'Appendice A) utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (*over the counter*), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

**Gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai "Fattori di Rischio" di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (Sterling) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 8% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo "Fattori di rischio".

#### **FX ALPHA PLUS RISK CONTROLLED (RC) 800 (US DOLLAR) FUND<sup>47</sup>**

L'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (US Dollar) Fund è cercare di generare un rendimento con un rischio controllato ("RC"), misurato in Dollari USA, con un basso livello di correlazione ad altre classi di attività e mediante investimenti in coppie di valute. Il sistematico processo di selezione delle valute da parte del Consulente per gli Investimenti utilizza la formazione di modelli con mezzi informatici all'interno di una

struttura RC disciplinata e cerca di trarre vantaggio dalle variazioni nelle valutazioni comparative di coppie di valute.

L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund cerca di superare il rendimento dello US Dollar London Interbank Offered Rate (LIBOR) "overnight" del 8% annuo, al lordo delle commissioni, soggetto ad un Value at Risk (VaR) ex-ante annuale stimato al 8,0% per un periodo di detenzione di 1-2 anni. Il VaR è una misura usata per calcolare il valore massimo che il portafoglio può perdere nel corso di uno specifico periodo di tempo sulla base di una specifica probabilità. Un VaR ex-ante annuale stimato al 8,0% significa che l'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (US Dollar) Fund ha il 95% di probabilità che non perderà più del 8% nel corso di un periodo di 12 mesi (sebbene tale controllo non garantisce in qualunque circostanza una performance minima).

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento attraverso l'investimento in fondi su mercati monetari che possono essere gestiti dal Consulente per gli investimenti o da una qualsiasi delle sue società connesse, associate o collegate, unitamente all'uso di transazioni a pronti su valute, transazioni a termine su valute e transazioni a termine su valute non consegnabili (*non-deliverable*).

Un titolo a termine su valute (*currency forward*) è una forma di derivato trattato nel terzo mercato ("over the counter") che obbliga una parte ad acquistare una valuta da un'altra parte ad una data futura fissa per un prezzo ed una valuta specificati nei termini del contratto. I contratti a termine su valute possono essere usati per aumentare o ridurre l'esposizione ai movimenti dei prezzi della valuta. I contratti a termine su valute *non-deliverable* sono usati per ottenere un'esposizione su valute straniere che non sono trattate a livello internazionale e che non hanno un mercato a termine per investitori non locali. Tutti i contratti a termine su valute, compresi i *non-deliverable* saranno liquidati in dollari. Il Comparto potrà assumere posizioni in valute che rappresentano un'esposizione alla valuta sia lunga che breve rispetto alla Valuta di Base del Comparto. Il Comparto concluderà anche contratti a pronti su valute, simili ai contratti a termine, ma che generalmente prevedono una liquidazione su base contante entro due giorni dal contratto.

Il Comparto può anche investire in depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, carte commerciali) note a tasso variabile, certificati di deposito, cambiali liberamente trasferibili, obbligazioni, titoli rappresentativi ed obbligazioni governative o di società, liquidità o equivalenti alla liquidità.

La società può anche ipotecare, assoggettare a vincoli o dare in pegno gli investimenti del Comparto sia in blocco che come garanzia collaterale per qualunque debito o obbligazione al fine di

<sup>47</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.



stipulare contratti di riacquisto e di prestito titoli e per prestare garanzie in relazione a transazioni in derivati.

Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui all'“Appendice A”) utilizzare opzioni, contratti a termine (*futures*) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato (“over the counter”), ai fini di investimento e della gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). **Gli investitori dovrebbero verificare i “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati valutari, i mercati emergenti e, poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, i derivati.**

**Gli investitori dovrebbero anche fare riferimento ai “Fattori di Rischio” di seguito illustrati per speciali considerazioni di rischio che riguardano l'uso dei contratti di riacquisto e delle operazioni di prestito di titoli.**

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce dell'obiettivo di investimento dell'FX Alpha Plus Risk Controlled (RC) 800 (US Dollar) Fund, questo Comparto può essere adatto ad investitori che:

- Ricercano un apprezzamento del capitale a medio termine.
- Ricercano una classe di attività alternativa con una bassa correlazione ad azioni ed obbligazioni.
- Ricercano una classe di attività alternativa con un processo di misurazione del rischio che mira a calcolare e contenere entro specifiche probabilità il potenziale di perdita del capitale in misura non superiore al 8% per un periodo di 1-2 anni.
- Accettano i rischi connessi a questo tipo di investimento, come descritti più avanti nel paragrafo “Fattori di rischio”.

## 1.3 Elenco dei Comparti Sofisticati

I seguenti Comparti sono “sostificati” ai fini della normativa UCITS III applicabile alla Società

Emerging Markets Debt Fund  
 Euro Bond Fund  
 Emerging Markets Domestic Debt Fund  
 Euro Corporate Bond Fund  
 Euro Government Bond Fund  
 Euro Strategic Bond Fund  
 European Currencies High Yield Bond Fund  
 European Fundamental Extension Fund  
 European Optimised Research Extension Fund<sup>48</sup>  
 Global Bond Fund  
 Short Maturity Euro Bond Fund  
 US Bond Fund  
 Euro Total Return Bond Fund<sup>49</sup>  
 Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund  
 Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund  
 Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund  
 Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund  
 Diversified Alpha Plus VaR 800 (Euro) Fund  
 Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar) Fund  
 Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund  
 FX Alpha Plus RC 200 (Euro) Fund  
 FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund<sup>50</sup>  
 FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund<sup>51</sup>  
 FX Alpha Plus RC 400 (Euro) Fund  
 FX Alpha Plus RC 400 (Sterling) Fund  
 FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund  
 FX Alpha Plus RC 800 (Euro) Fund  
 FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund  
 FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund<sup>52</sup>  
 Commodities Alpha Plus Fund<sup>53</sup>  
 Alpha Advantage European Fixed Income Fund

La classificazione di questi Comparti come sofisticati è effettuata dagli Amministratori sulla base della considerazione dei seguenti fattori:

- i) se i Comparti sono autorizzati all'uso dei derivati e di strumenti e tecniche finanziarie come parte importante delle loro strategie di investimento – ciò non renderà automaticamente il comparto un comparto sofisticato;
- ii) se i Comparti fanno uso di strategie o strumenti derivati più complessi; e/o

iii) se il Comparto ha deciso di calcolare la sua esposizione globale e/o il rischio di mercato facendo riferimento ai limiti e alle metodologie di calcolo applicabili ai comparti sofisticati.

La classificazione di un Comparto dipenderà dalla considerazione di ciascuno di questi fattori ed il fatto che un Comparto sia autorizzato all'uso di strumenti derivati a fini di investimento non renderà automaticamente, per ciò solo, il comparto un comparto sofisticato.

La Società ha realizzato un processo di gestione del rischio in relazione a ciascun Comparto a seconda se sia classificato o meno come sofisticato al fine di adempiere alle sue obbligazioni ai sensi della Legge del 20 dicembre 2002. La classificazione di un comparto come non-sofisticato non è indicativa del suo profilo di rischio.

<sup>48</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Optimised Research Extension Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Optimised Research 130/30 Fund.

<sup>49</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dell'Euro Total Return Bond Fund saranno conferite allo Euro Strategic Bond Fund. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>50</sup> In data 3 aprile 2009, gli azionisti dell'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund saranno riscattati coattivamente. L'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009.

<sup>51</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>52</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>53</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, il Commodities Alpha Plus Fund cambierà la sua denominazione in Commodities Active GSLE Fund.

## 1.4 Fattori di rischio

Il prezzo delle Azioni può scendere o salire. L'investitore potrebbe non recuperare le somme che ha investito, in particolar modo se le Azioni vengono riscattate subito dopo la loro emissione e alle stesse sono state applicate Commissioni di Sottoscrizione o commissioni di negoziazione.

### TASSI DI CAMBIO

Molti dei Comparti investono in valori mobiliari non sempre denominati nella Valuta di Riferimento, (come definita in seguito nel paragrafo 2.7 "Calcolo del Valore del Patrimonio Netto"), bensì in altre valute. Pertanto, variazioni nei cambi avranno conseguenze sul valore delle Azioni di tali Comparti.

Molti paesi emergenti hanno avuto esperienza di significative svalutazioni valutarie relative alle valute di paesi maggiormente sviluppati. I derivati possono essere utilizzati per ridurre tale rischio. La Società può a sua discrezione scegliere di non coprire il rischio di valuta. Inoltre, alcune condizioni di mercato possono rendere impossibile o antieconomico offrire copertura contro il rischio di valuta.

### TASSI DI INTERESSE

Di norma i valori degli strumenti a reddito fisso detenuti dai Comparti fluttueranno in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse e tali variazioni potranno influenzare i prezzi delle Azioni.

### SETTORE IMMOBILIARE

Vi sono particolari considerazioni sui rischi connessi agli investimenti in società attive principalmente nel settore immobiliare. Tali rischi comprendono: il carattere ciclico delle quotazioni degli immobili, rischi connessi a condizioni economiche generali e locali, eccesso di attività costruttiva ed aumento della concorrenza, aumenti dell'imposizione sugli immobili e delle spese operative, andamento demografico e variazioni degli introiti derivanti da canoni di locazione, cambi delle destinazioni urbanistiche, perdite derivanti da risarcimenti o incidenti, rischi ambientali, disposizioni restrittive in materia di locazioni, variazioni nel valore di alcune zone, rischi collegati, variazioni nelle procedure di rivendicazione della proprietà nei confronti dei conduttori, aumenti dei tassi di interesse ed altri fattori che influenzano il mercato dei capitali nel settore immobiliare. In generale, aumenti dei tassi di interesse faranno aumentare il costo di ottenimento dei finanziamenti, circostanza questa che potrebbe far diminuire, direttamente od indirettamente, il valore degli investimenti del Comparto.

### MERCATI EMERGENTI

In alcuni Stati vi è la possibilità di esproprio delle attività, di tassazioni aventi il carattere di una confisca, di instabilità politica e/o sociale, e di sviluppi diplomatici che potrebbero influenzare gli investimenti in tale Stato. Potrebbe esservi un accesso più limitato

di quanto solitamente avviene alle informazioni relative agli strumenti finanziari, ed entità finanziarie in alcuni Stati potrebbero non essere soggette a certi standard di contabilità, revisione e rapporti finanziari paragonabili a quelli ai quali alcuni investitori sono abituati. Alcuni mercati finanziari nei quali il volume degli scambi è in crescita hanno spesso un volume di scambi sostanzialmente minore di quello dei mercati più evoluti, e i titoli emessi da molte società potrebbero essere meno liquidi ed il loro valore tende a fluttuare in modo maggiore rispetto ai titoli emessi da società omologhe presenti in mercati più ampi. In vari paesi, vi sono diversi livelli di supervisione e regolamentazione in relazione agli scambi, alle istituzioni finanziarie ed agli emittenti. Inoltre, il modo in cui gli investitori stranieri possono investire in titoli in alcuni Stati ed i limiti imposti a investimenti potrebbero influenzare gli investimenti di alcuni Comparti in vari paesi.

Il debito delle nazioni emergenti è soggetto ad un alto rischio, non deve rispondere ad un "rating" standard minimo e potrebbe non avere una valutazione attribuitagli da una organizzazione di valutazione del credito riconosciuta a livello internazionale. L'emittente o autorità governativa che controlla il pagamento del debito di una nazione emergente potrebbe non essere in grado o non voler ripagare il debito e/o gli interessi nei tempi e modi stabiliti. Pertanto, l'obbligato sovrano potrebbe venir meno alle proprie responsabilità. Se si verifica tale evento, la Società potrebbe avere limitate possibilità di azioni legali verso l'emittente e/o il prestatore di garanzia. In alcuni casi, il processo potrebbe svolgersi nei tribunali dell'obbligato al pagamento, e le possibilità di colui che è in possesso di titoli di debito di un governo straniero di ottenerne il pagamento potrebbero dipendere dal clima politico del momento del paese. Inoltre, non vi può essere garanzia che i creditori commerciali non contestino i pagamenti a coloro in possesso di altri titoli del debito di un governo straniero nel caso di mancato pagamento nel contesto dei loro accordi di prestito bancario commerciale.

I sistemi di regolamento nei mercati emergenti potrebbero non essere organizzati quanto quelli dei mercati evoluti. Potrebbe quindi esservi il rischio che un pagamento venga ritardato e che la liquidità od i titoli di un Comparto possano per questo essere compromessi per le mancanze o i difetti nel sistema dei pagamenti. In particolare, la pratica dei mercati potrebbe richiedere il pagamento prima della ricezione dei valori mobiliari da parte dell'acquirente o che il valore mobiliare venga rilasciato prima della riscossione del pagamento. In questi casi, il mancato pagamento da parte dell'agente o della banca (la "Controparte") attraverso la quale avviene la transazione potrebbe risultare in una perdita nei Comparti che investono in titoli dei mercati emergenti.

La Società, dove possibile, si adopererà per utilizzare Controparti di un certo livello finanziario affinché tale rischio sia ridotto. In ogni caso, non può esservi certezza che la Società elimini questo rischio

per i Comparti, anche perché le Controparti che operano nei mercati emergenti spesso non possiedono le risorse e le finanze di quelle dei paesi più sviluppati.

Potrebbe insorgere inoltre il rischio che, data l'incertezza nel funzionamento dei sistemi di pagamento in determinati mercati, più richieste confliggenti potrebbero giungere contemporaneamente in relazione ai titoli in possesso dei Comparti od in via di trasferimento ai Comparti. Inoltre, i fondi di garanzia potrebbero essere inesistenti ovvero inadeguati al soddisfacimento delle richieste delle società in ciascuna di tali evenienze.

Gli investimenti nella Federazione Russa e negli Stati dell'ex Unione Sovietica scontano taluni rischi maggiorati in relazione alla proprietà e alla custodia dei valori mobiliari. In questi paesi tale proprietà è evidenziata da annotazioni nei registri di una società o del suo custode del registro (che non è né un agente del Depositario né responsabile verso quest'ultimo). Né il Depositario né alcuno dei suoi corrispondenti locali deterranno direttamente od in un effettivo sistema di deposito centralizzato alcun certificato rappresentativo di diritti di proprietà sulle suddette società. Come conseguenza di tale sistema e della mancanza di efficaci norme statali e della loro applicazione, la Società potrebbe perdere la registrazione a suo nome e la proprietà dei titoli delle suddette società a seguito di frodi, negligenza o anche meri errori. Tuttavia, in considerazione di tali rischi, il corrispondente del Depositario segue procedure migliorate di "due diligence". Il corrispondente ha stipulato accordi con custodi dei registri di società ed ammetterà investimenti solo in società che hanno in vigore delle adeguate procedure di registrazione. Inoltre, il rischio connesso ai regolamenti è minimo perché il corrispondente non effettuerà pagamenti fino a quando gli estratti del custode del Depositario registro non saranno stati ricevuti e controllati. Inoltre, i titoli del debito dei predetti Stati comportano un maggior rischio connesso alla custodia poiché questi titoli, in conformità alle pratiche del mercato, sono tenuti in custodia presso istituzioni, le quali potrebbero non avere una copertura assicurativa adeguata per coprire le perdite dovute a furto, distruzione o inadempimenti mentre tali beni sono sotto la loro custodia.

Altri rischi potrebbero comprendere, a titolo di esempio, controlli sugli investimenti stranieri e restrizioni sul rimpatrio dei capitali e sul cambio delle valute locali con il Dollaro Statunitense, l'impatto sull'economia di disordini religiosi o di natura etnica.

Inoltre, gli investimenti in India potrebbero essere soggetti alla revoca o al mancato rinnovo dell'Autorizzazione come Investitore Istituzionale Straniero.

#### **CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DI AZIONI IN DEPOSITO ("DEPOSITORY RECEIPTS")**

I certificati rappresentativi di azioni in deposito ("American

Depository Receipts"- ADR; "Global Depository Receipts" – GDR; "European Depository Receipts" – EDR) sono strumenti che rappresentano azioni di società che svolgono attività al di fuori dei mercati in cui detti certificati sono scambiati. Conseguentemente, se da un lato i certificati rappresentativi di azioni in deposito sono scambiati nei Mercati Riconosciuti, possono d'altra parte sussistere altri rischi connessi a tali strumenti: ad esempio, le azioni sottostanti tali strumenti possono essere soggette a rischi di natura politica o dovuti all'inflazione, a tassi di cambio o di custodia.

#### **TITOLI NON-INVESTMENT GRADE**

Alcuni Comparti possono investire in Titoli a Reddito Fisso non classificabili ai fini della valutazione del credito. Questi titoli possono essere interessati da una maggiore volatilità nel prezzo, ed i rischi di perdita del capitale e degli interessi sono maggiori di quelli associati a titoli con una valutazione del credito più elevata.

#### *Uso dei derivati*

Se da un lato l'uso prudente dei derivati può essere vantaggioso, i derivati possono anche comportare dei rischi differenti, e in alcuni casi più alti, dai rischi derivanti da investimenti più tradizionali. Se previsto nel suo obiettivo di investimento, un Comparto può applicare varie strategie di investimento al fine di ridurre alcuni dei suoi rischi e/o aumentare il rendimento. Dette strategie possono prevedere l'uso di strumenti derivati come opzioni, warrants, swap e/o futures. Tali strategie possono non avere successo o comportare perdite per il Comparto.

Ai sensi dei Regolamenti UCITS III applicabili alla Società, il rischio globale di esposizione derivante da strumenti finanziari derivati utilizzati da un Comparto può essere uguale al valore patrimoniale netto di quel determinato Comparto, e pertanto il rischio globale di esposizione del Comparto può raggiungere il 200% del suo valore patrimoniale netto. Il rischio globale di esposizione di un Comparto non può essere aumentato più del 10% per mezzo di prestiti temporanei, di modo che il rischio globale di esposizione non può superare il 210% del suo valore patrimoniale netto.

I derivati possono anche comportare rischi specifici. Tali rischi riguardano specificamente i rischi di mercato, di gestione, di credito, di liquidità, il rischio di deprezzamento o impropria valutazione dei derivati ed il rischio che i derivati non corrispondano perfettamente alle attività sottostanti, ai tassi di interesse e agli indici.

#### *Rischio di mercato*

Questo è un rischio generale connesso a tutti gli investimenti, compresi i derivati, consistente nel fatto che il valore di un particolare derivato può scendere o salire a seguito dei cambiamenti relativi ai fattori di mercato. Un Comparto potrà anche usare i

derivati per un'esposizione corta in alcuni investimenti. Se il valore di detti investimenti aumenta invece di diminuire, l'uso di derivati per accorciare la posizione avrà un effetto negativo sul valore del Comparto ed in condizioni di mercato estreme potrà, teoricamente, dare origine a perdite illimitate per il Comparto. Nel caso si verificassero dette condizioni estreme di mercato, gli investitori potrebbero avere, in alcune circostanze, rendimenti minimi o nessun rendimento o addirittura potrebbero subire una perdita sui loro investimenti nel Comparto.

#### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità esiste nel caso in cui un particolare strumento sia difficile da vendere o acquistare. Se una transazione in derivati è particolarmente rilevante o se il relativo mercato non è liquido, può diventare impossibile iniziare una transazione o liquidare una posizione ad un prezzo vantaggioso (tuttavia, la Società parteciperà esclusivamente a transazioni su derivati nel mercato ristretto (OTC) nella misura in cui sia consentito liquidare dette transazioni in qualsiasi momento ad un giusto prezzo).

#### *Rischio di controparte*

I Comparti possono effettuare transazioni in mercati OTC, che li esporranno al credito delle rispettive controparti e alla capacità di quest'ultime di soddisfare i termini di detti contratti. In caso di fallimento o insolvenza di una controparte, i Comparti potrebbero incorrere in ritardi nella liquidazione della posizione e in ingenti perdite, comprese diminuzioni di valore degli investimenti durante il periodo in cui la Società intende esercitare i suoi diritti, nell'impossibilità di realizzare guadagni dai suoi investimenti durante detto periodo nonché in spese e altri oneri sostenute per far valere i suddetti diritti.

Esiste inoltre la possibilità che i su menzionati accordi e le tecniche di derivati possano concludersi a causa, ad esempio, di fallimento, illegalità sopravvenuta o cambiamenti nelle norme sulla tassazione e sulla contabilità rispetto a quelle vigenti al momento degli accordi. Tuttavia detto rischio è limitato grazie alle restrizioni agli investimenti indicati nella sezione 3 intitolata "Derivati e tecniche e strumenti finanziari" dell'Appendice A. – "Poteri e limiti di investimento".

#### *Altri rischi*

Gli altri rischi nell'uso di derivati includono i rischi di valutazioni differenti dei derivati dovute ai vari metodi di valutazione consentiti e dalla incapacità dei derivati di corrispondere perfettamente ai titoli, tassi e indici sottostanti. Molti derivati, in particolare i derivati OTC, sono complessi e spesso valutati in modo soggettivo e la valutazione può essere fornita esclusivamente da un limitato numero di professionisti del mercato che spesso agiscono come controparti nella transazione oggetto di valutazione. La Società cercherà di ottenere delle valutazioni indipendenti per derivati OTC al fine di limitare questo rischio.

I derivati non sempre corrispondono o riproducono perfettamente il valore dei titoli, tassi o indici che essi mirano a riprodurre e addirittura lo riproducono in misura maggiore. Di conseguenza, l'uso di tecniche di derivati da parte di un Comparto può non essere sempre un metodo efficace per perseguire il rispettivo obiettivo di investimento.

#### *Rischi associati a Derivati trattati nel mercato ristretto ("over the counter" – "OTC")*

Un derivato OTC è uno strumento derivato che non è né quotato né negoziato su un mercato ufficiale come l'FTSE o lo NYSE ma è negoziato da controparti che negoziano direttamente tra di loro su reti informatiche e per telefono. Il rischio di controparte su qualsiasi transazione relativa a strumenti derivati OTC non può superare il 10% delle attività di un Comparto nel caso in cui la controparte sia un istituto di credito con sede nell'Unione Europea o in un paese i cui regolamenti di vigilanza siano considerati dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") equivalenti a quelli prevalenti nell'UE. Tale limite è fissato al 5% in qualsiasi altro caso. La Società assicura attraverso i suoi fornitori di servizi che è operativo un adeguato sistema di monitoraggio del rischio per le transazioni in OTC.

#### *Rischi connessi al Controllo ed al Monitoraggio dei Derivati.*

I prodotti derivati sono strumenti altamente specializzati che richiedono tecniche di investimento e analisi dei rischi diversi da quelli associati alle azioni e ai Titoli a Reddito Fisso. L'uso di tecniche su derivati richiede una comprensione non solo delle attività sottostanti dei derivati ma anche dei derivati medesimi, senza il beneficio dell'osservazione dei rendimenti dei derivati in tutte le condizioni di mercato. In particolare, l'uso e la complessità dei derivati richiede il mantenimento di adeguati controlli per monitorare le transazioni concluse, la capacità di accertare il rischio che un derivato apporta ad un Comparto e la capacità di prevedere correttamente il prezzo relativo, il tasso di interesse o i movimenti dei tassi di valuta. Non vi è alcuna garanzia che una particolare previsione risulti corretta o che la strategia di investimento che utilizza derivati avrà successo.

#### **WARRANTS (OPZIONI)**

Alcuni Comparti possono investire in titoli o strumenti collegati alle azioni, come i warrants (opzioni). L'effetto di trasmissione delle fluttuazioni connesso agli investimenti in opzioni e la volatilità dei prezzi delle opzioni rendono il rischio connesso agli investimenti in opzioni più elevato di quello insito negli investimenti in azioni.

#### **FUTURES SU MERCI**

I mercati di futures su merci sono altamente volatili. I mercati delle merci sono influenzati da, tra le altre cose, cambiamenti nei rapporti domanda e offerta, fattori meteorologici, programmi e politiche governativi, agricoli, commerciali e di scambio atti ad influenzare i prezzi delle merci, eventi politici ed economici,

nonché cambi dei tassi di interesse. Le posizioni in futures possono essere non liquide poichè alcuni mercati di merci limitano le fluttuazioni in alcuni prezzi di contratti su futures durante il singolo giorno mediante norme definite come “limiti alla fluttuazione del prezzo giornaliero” o “limiti giornalieri”. In base a detti limiti giornalieri, durante un singolo giorno di negoziazione nessuna negoziazione può essere eseguita a prezzi al di sopra dei limiti giornalieri. Una volta che il prezzo di un contratto per un particolare future sia aumentato o diminuito per un importo pari al limite giornaliero, non è possibile assumere o liquidare posizioni nei futures salvo che gli operatori del mercato abbiano intenzione di effettuare negoziazioni a quel limite o al di sotto.

### **CONTRATTI DI RIACQUISTO**

Un Comparto può stipulare contratti di riacquisto in conformità alle condizioni e ai limiti previsti nella Circolare della CSSF 08/356. Nel caso in cui la controparte di un contratto di riacquisto dovesse risultare inadempiente, il Comparto potrebbe subire una perdita nella misura in cui i proventi della vendita dei titoli sottostanti e delle altre garanzie detenute dal Comparto in connessione al contratto di riacquisto siano inferiori al prezzo di riacquisto. Inoltre, in caso di fallimento o di procedimenti analoghi dell'altra parte del contratto di riacquisto o del mancato riacquisto da parte di quest'ultima dei titoli come concordato, il Comparto potrebbe subire perdite, comprese una perdita di interessi o del capitale dei titoli nonché i costi associati al ritardo e all'applicazione del contratto di riacquisto.

### **OPERAZIONI DI PRESTITO DI TITOLI**

Un Comparto può effettuare operazioni di prestito titoli in conformità ai limiti e alle condizioni stabilite nella Circolare della CSSF 08/356. Nel caso in cui la controparte di un'operazione di prestito di titoli dovesse risultare inadempiente, il Comparto potrebbe subire una perdita nella misura in cui i proventi della vendita della garanzia detenuta dal Comparto in connessione all'operazione di prestito titoli siano inferiori al valore dei titoli oggetto del prestito. Inoltre, in caso di fallimento o di procedimenti analoghi dell'altra parte della operazione di prestito titoli o la mancata restituzione da parte di quest'ultima dei titoli come concordato, il Comparto potrebbe subire perdite, comprese una perdita di interessi o del capitale dei titoli nonché i costi associati al ritardo e all'applicazione dell'operazione di prestito titoli.

### **AZIONI DI CLASSI COPERTE (HEDGED)**

Gli Amministratori possono di volta in volta decidere di emettere Azioni di Classi Coperte (Hedged) per alcuni o per tutti i Comparti.

Le Azioni di Classi Coperte utilizzano strategie di copertura al fine di limitare l'esposizione alle fluttuazioni di valuta tra la Valuta di Riferimento del Comparto, Valute di Investimento o Valute dell'Indice e la valuta in cui l'Azione di Classe Coperta è denominata. Dette strategie di copertura utilizzate dal Consulente

per gli Investimenti (o da qualunque agente nominato dal Consulente per gli Investimenti) non possono eliminare completamente l'esposizione alle fluttuazioni di valuta.

Non vi possono essere garanzie che le strategie di copertura avranno successo. Si possono verificare delle discrepanze tra la posizione valuta di un Comparto e le Azioni di Classi Coperte emesse da quel determinato Comparto.

L'uso di strategie di copertura può sostanzialmente limitare i benefici dei detentori di Azioni di Classi Coperte nei casi in cui la valuta delle Azioni di Classi Coperte perda nei confronti di una Valuta di Riferimento, Valute di Investimento o Valute dell'Indice. I costi di copertura e i ricavi/perdite derivanti dalle transazioni di copertura sono sostenuti separatamente dagli azionisti delle rispettive Azioni di Classi Coperte. I detentori di Classi di Azioni dei Comparti FX Alpha Plus RC (US Dollar), FX Alpha Plus RC (Euro) ed FX Alpha Plus RC (Sterling) denominate in valute diverse dal Dollaro USA dovrebbero notare che esiste la possibilità che i costi associati alla copertura di valuta ed agli utili ovvero alle perdite derivanti dalle transazioni di copertura possano significare che i rendimenti generati dai Comparti e assicurati ai detentori di tali Classi di Azioni possano essere ridotti.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che la copertura di Classi di Classi Coperte è diversa dalle strategie di copertura che il Consulente per gli Investimenti può implementare al livello del Comparto.

### **RISCHI DI NATURA FISCALE IN RELAZIONE ALLA CONTROLLATA**

Si prega di fare riferimento alla sezione “Trattamento fiscale della Controllata”.

### **GLOBAL HEALTH SCIENCES FUND**

Gli investitori nel Global Health Sciences Fund dovrebbero altresì consultare la parte sui fattori di rischio specifici relativi a detto Comparto come sopra descritti, subito dopo gli obiettivi e la politica di investimento.

## Sezione 2

### 2.1 Descrizione Classe di Azioni

	Investitori a cui è destinata la Classe	Sottoscrizione iniziale minima per Comparto	Partecipazione minima	Sottoscrizione minima successiva
Classe A, AH, AX, AHX	Investitori al dettaglio	N/A	N/A	N/A
Classe B, BH, BX, BHX	Investitori al dettaglio	N/A	N/A	N/A
Classe C, CH, CX, CHX	Investitori al dettaglio – disponibilità a discrezione del Distributore e delle sue collegate.	N/A	N/A	N/A
Classe I, IH, IX, IHX	Investitori benestanti (“High net worth individuals”) o entità che non sono investitori istituzionali ai sensi dell’articolo 129 della Legge del 20 Dicembre 2002	500.000*	500.000*	50.000*
Classe N, NH, NX, NHX	Il Distributore e le sue collegate (sia per proprio conto oppure per conto di clienti) o, a discrezione del Distributore e delle sue collegate, i loro clienti che si qualificano “investitori istituzionali” ai sensi dell’articolo 129 della Legge del 20 dicembre 2002	100.000*	100.000*	10.000*
Classe S, SX	Investitori qualificati come “investitori istituzionali” ai sensi dell’articolo 129 della Legge lussemburghese del 20 Dicembre 2002, selezionati dal Distributore, che investono almeno 20.000.000 Dollari Statunitensi	20.000.000*	20.000.000*	N/A
Classe Z, ZH, ZX, ZHX	Investitori istituzionali ai sensi dell’articolo 129 della Legge del 20 Dicembre 2002	N/A	N/A	N/A

\*questi importi possono essere in Dollari USA o in Euro (o in Yen o Sterline equivalenti alla somma in Euro). Tali minimi possono essere derogati o variati per singoli casi od in via generale, a discrezione degli Amministratori o in conformità ai poteri conferiti dagli Amministratori ai Dirigenti.

Nell’ambito di ciascuna Classe di Azioni Nell’ambito di ciascuna Classe di Azioni di un comparto, la Società può creare delle sottoclassi differenti, che si distinguono per la loro politica di distribuzione (le Classi di Azioni che pagano un dividendo hanno come suffisso una “X”), per la loro copertura alla valuta (le Classi di Azioni con copertura di valuta hanno come suffisso un’ “H”) e/o per qualsiasi criterio stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Non tutte le Classi di Azioni potranno essere disponibili in tutti i Comparti. Il Modulo di Sottoscrizione attualmente in vigore dichiara quali Classi di Azioni sono disponibili per ciascun Comparto. I dettagli sulle Classi di Azioni disponibili sono anche reperibili presso il Distributore e presso la sede legale della Società.

Verranno applicate delle restrizioni all’acquisto di Azioni C, I, N, S e Z. I richiedenti che ne facciano richiesta per la prima volta sono pregati di contattare il Distributore prima di presentare un Modulo di Sottoscrizione per queste Classi di Azioni.

#### AZIONI DI CLASSI COPERTE

Gli Amministratori possono di volta in volta decidere di emettere Azioni di Classi Coperte per alcuni o per tutti i Comparti. Le Azioni di Classi Coperte possono essere emesse in relazione a qualsiasi tipo di Classe di Azioni disponibili, indicate con un “H” dopo l’indicatore della Classe di Azioni, come segue: AH, AHX, BH, BHX, CH, CHX, IH, IHX, NH, NHX, ZH e/o ZHX.

Le Azioni di Classi Coperte cercano di limitare l’esposizione in valuta degli Azionisti a valute diverse dalla valuta in cui l’Azione di Classi Coperte è denominata ( “Valuta delle Azioni di Classi Coperte”). Il Consulente degli Investimenti deciderà sulle strategie di copertura più appropriate per ciascun Comparto ed una sintesi del Fondo-da-Fondo è disponibile presso la sede legale della Società ed è riportata nelle Relazioni Annuali e Semestrali della Società.

#### Azioni di Classi Coperte sul NAV

Le Azioni di Classi Coperte sul NAV utilizzano strategie di copertura che cercano di limitare l’esposizione alle fluttuazioni valutarie tra la Valuta delle Azioni di Classi Coperte e la Valuta di

Riferimento del Comparto. Questo implica la copertura della Valuta di Riferimento del Comparto nei confronti della Valuta delle Azioni di Classi Coperte, generalmente senza riferimento alle valute indicate nel portafoglio di investimento sottostante del Comparto (le “valute di Investimento”).

Questo tipo di copertura sarà generalmente adottato laddove le Valute di Investimento del Comparto siano prevalentemente in linea con la Valuta di Riferimento.

#### *Azioni di Classi Coperte del Portafoglio*

Le Azioni di Classi Coperte del Portafoglio utilizzano strategie di copertura che cercano di limitare l'esposizione alle fluttuazioni valutarie tra la Valuta delle Azioni di Classi Coperte e la Valuta di Riferimento del Comparto. Questo implica la copertura delle Valute di Investimento del Comparto nuovamente nella Valuta delle Azioni di Classi Coperte, senza riferimento alla sua Valuta di Riferimento.

Questo tipo di copertura sarà generalmente adottato per i Comparti con Valute Multiple di Investimento, laddove non vi siano Valute di investimento predominanti ed il Consulente degli

Investimenti non utilizzi la selezione della valuta come parte attiva del processo di investimento.

#### *Azioni di Classi Coperte Indicizzate*

Le Azioni di Classi Coperte Indicizzate utilizzano strategie di copertura che cercano di limitare l'esposizione alle fluttuazioni di valuta tra la Valuta delle Azioni di Classi Coperte e le valute dell'indice benchmark di un Comparto (“Valute dell'Indice”). Questo comporta la copertura delle Valute dell'Indice del Comparto nuovamente nei confronti della Valuta delle Azioni di Classi Coperte senza riferimento alla Valuta di riferimento del Comparto o alla sua Valuta di Investimento.

Questo tipo di copertura sarà generalmente adottato per i Comparti con Valute Multiple di Investimento, laddove non vi sia una Valuta di Investimento predominante ed il Consulente degli Investimenti non utilizzi la selezione della valuta come parte attiva del processo di investimento. La copertura dei pesi delle monete del benchmark è finalizzata alla riduzione dell'esposizione delle posizioni in valuta passive preservando così le posizioni in valuta attive nel portafoglio.

## COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE

### Commissione di Vendita:

	<b>Comparti Obbligazionari (eccetto Emerging Markets Debt Fund ed i Emerging Markets Domestic Debt Fund)</b>	<b>Comparti Azionari (inclusi gli Emerging Markets Debt Fund e gli Emerging Markets Domestic Debt Fund)</b>	<b>Comparti Bilanciati</b>	<b>Comparti Monetari</b>	<b>Comparti Alternativi</b>
Classe S e SX	0,00%	0,00%	Fino al 3,00%	0,00%	0,00%
Classi Z, ZH, ZX e ZHX	Fino all' 1,00%	Fino all' 1,00%	Fino all' 1,00%	Fino all' 1,00%	Fino all' 1,00%
Classi I, IH, IX e IHX	Fino al 3,00%	Fino al 3,00%	Fino al 3,00%	Fino al 3,00%	Fino al 3,00%
Classi A, AH, AX e AHX	Fino al 4,00%	Fino al 5,75%	Fino al 5,75%	0,00%	Fino al 5,75%
Classi B, BH, BX e BHX	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classi C, CH, CX e CHX	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classi N, NH, NX e NHX	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



Le Commissioni di Sottoscrizione saranno riversate sul Distributore o sul distributore attraverso il quale è stato effettuato l'acquisto iniziale. Qualora in un dato paese nel quale sono offerte le Azioni delle Classi A, AH, AX, AHX, I, IH, IX, IHX, S, SX, Z, ZH, ZX o ZHX delle regolamentazioni o prassi locali prescrivano o permettano Commissioni di Sottoscrizione iniziali di importo inferiore a quelle sopra elencate in relazione ad ogni singolo ordine di acquisto, il Distributore potrà vendere Azioni ed autorizzare i distributori a vendere Azioni in tale paese.

#### COMMISSIONI DI VENDITA DIFFERITE EVENTUALI APPLICABILI

Periodo di tempo dalla Sottoscrizione:	Commissioni di Vendita Differite Eventuali per tutti i Comparti	
	Classi "B", "BH", "BX" e "BHX"	Classi "C", "CH", "CX" e "CHX"
0-365 giorni	4,00%	1,00%
1-2 anni	3,00%	Zero
2-3 anni	2,00%	Zero
3-4 anni	1,00%	Zero
Oltre 4 anni	Zero	Zero

Il calcolo viene effettuato in modo tale da far risultare l'addebito del più basso importo possibile. Pertanto, a meno che venga diversamente specificato, si prenderanno come riferimento per il calcolo delle commissioni le Azioni della Classe B, BH, BX, BHX, C, CH, CX e CHX detenute più a lungo dall'Azionista. L'aliquota sarà determinata sulla base del Comparto nel quale è stata effettuata la prima sottoscrizione da parte dell'Azionista. La conversione da un Comparto ad un altro non influirà sulla determinazione della data di acquisto iniziale, né l'aliquota da applicare al momento del rimborso, in relazione alla determinazione delle Commissioni di Vendita Differite Eventuali.

Ad esempio, si assuma che un Azionista abbia acquistato 100 Azioni della Classe B in un Comparto a 25 Euro per Azione (ad un costo di Euro 2.500) e che il terzo anno dopo l'emissione il Valore Patrimoniale Netto per Azione sia 27 Euro. Se in questo momento (e cioè nel corso del terzo anno) l'Azionista chiede un primo rimborso di 50 Azioni (introitando Euro 1.350), la commissione verrà applicata solo sul costo originario di 25 Euro ad Azione e non sull'incremento del Valore Patrimoniale Netto per Azione di 2 Euro. Pertanto, su 1.250 Euro, su un totale del rimborso di 1.350 Euro, verranno applicate le Commissioni di Vendita Differite Eventuali ad un'aliquota del 2,00% (l'aliquota applicabile nel corso del terzo anno dopo l'emissione).

Le eventuali Commissioni di Vendita Differite Eventuali maturano a favore del distributore e sono impiegate in tutto ovvero in parte per coprire le spese del distributore sostenute in occasione della fornitura di servizi relativi alla distribuzione resi al Comparto a cui si riferisce la vendita, nonché per la promozione e la commercializzazione delle Azioni delle Classi B, BH, BX, BHX, C,

CH, CX e CHX e per i servizi resi agli Azionisti dal personale del distributore addetto alle vendite.

Le Commissioni di Vendita Differite Eventuali (in combinazione con la Commissione di Distribuzione (vedi paragrafo 2.5 ("Spese ed altri Oneri")) in caso di Classe di Azioni B, BH, BX e BHX) degli oneri di distribuzione è concepita per finanziare la distribuzione delle Azioni delle Classi B, BH, BX e BHX, C, CH, CX e CHX da parte del Distributore ed altri distributori senza un aggio per il venditore o commissioni di sottoscrizione calcolati ed addebitati all'epoca dell'acquisto.

#### RINUNCIA ALLE COMMISSIONI DI VENDITA DIFFERITE EVENTUALI

La Società rinuncerà alle Commissioni di Vendita Differite Eventuali applicabili a rimborsi di Azioni Classe B, BH, BX e BHX, C, CH, CX e CHX qualora il rimborso costituisca l'esercizio del diritto della Società di liquidare il conto di un Azionista così come descritto più in dettaglio nel paragrafo "Riscatto Coattivo" (e cioè quando il riscatto coattivo avviene per ragioni non addebitabili all'Azionista)

La Società rinuncerà a tutte le Commissioni di Vendita Differite Eventuali applicabili in caso di rimborso di Azioni Classe BX, BHX, CX e CHX che risultano dall'automatico reinvestimento dei dividendi.

Inoltre, la Società può anche rinunciare, in tutto o in parte, alle Commissioni di Vendita Differite Eventuali normalmente applicabili, a discrezione del Consiglio di Amministrazione. La Società ha autorizzato il Distributore a rinunciare, in tutto o in parte, alle Commissioni di Vendita Differite Eventuali, a discrezione del Distributore, in relazione alle sottoscrizioni effettuate dai clienti del Distributore (compresi i clienti dei distributori).

**Diverse soluzioni riguardanti le Commissioni di Sottoscrizione permettono ad un investitore di scegliere il metodo di acquisto di Azioni più conveniente in ragione dell'ammontare dell'investimento, della durata di tempo per la quale l'investitore si aspetta di detenere le Azioni e di circostanze individuali. Gli investitori dovranno determinare se, data la loro particolare situazione, sia più vantaggioso per essi sobbarcarsi gli oneri di Commissioni di Sottoscrizione iniziali e non essere soggetti a Commissioni di Distribuzione ed a Commissioni Speciali di Vendite Differite ovvero trarre vantaggio dall'investimento in un Comparto dell'intera somma ed essere successivamente soggetti a Commissioni di Sottoscrizione ed a Commissioni di Vendita Differite Eventuali.**

## 2.2 Emissione di Azioni, Sottoscrizione e Procedura di Pagamento

Gli Amministratori sono autorizzati ad emettere Azioni di qualsiasi Classe interamente liberate senza alcun limite.

Qualsiasi richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione sarà irrevocabile salvi i casi di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

### EMISSIONE DI AZIONI

Le Azioni di ogni Classe saranno emesse ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe rilevante. Per le valute in cui il Valore Patrimoniale Netto per Azione per i Comparti sarà pubblicato, si prega di fare riferimento alla tabella nel paragrafo 2.7 “Calcolo del Valore Patrimoniale Netto”. Le Azioni delle Classi A, AH, AX e AHX di tutti i Comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, e Alternativi, sono soggette ad una Commissione di Sottoscrizione calcolata sull'intero ammontare della sottoscrizione nella valuta nella quale avviene la sottoscrizione. Tuttavia, nel caso di conversione da un Comparto Monetario in un Comparto Azionario, Obbligazionario, Bilanciato, e Alternativo, potranno essere addebitate le Commissioni di Sottoscrizione applicabili – vedere “Conversione di Azioni” per ulteriori dettagli. I dettagli delle sottoscrizioni minime iniziali e successive e delle Commissioni di Sottoscrizione sono specificati nel paragrafo 2.1 “Descrizione Classi di Azioni”.

Laddove l'importo sottoscritto nel Global Brands Fund, ovvero l'importo convertito in Azioni del Global Brands Fund da Azioni di un altro Comparto, è pari o superiore di 1 milione di Dollari statunitensi, gli Amministratori imporranno una commissione del 2% sull'importo di sottoscrizione o di conversione, e tale commissione sarà dovuta al Global Brands Fund a beneficio di tutti gli Azionisti del Comparto.

Le richieste iniziali di Azioni devono essere effettuate tramite il Modulo di Sottoscrizione della Società o un modello accettabile per la Società che contenga le informazioni richieste dalla Società e devono essere inoltrate all'Agente per i Trasferimenti in Lussemburgo o a qualsiasi distributore indicato nel Modulo di Sottoscrizione. Le richieste successive possono essere effettuate per iscritto ovvero a mezzo fax. La Società può anche decidere che le richieste di sottoscrizione iniziali e successive possano essere presentate elettronicamente o con altri mezzi (a condizione che sia inviato un Modulo di Sottoscrizione per le richieste di sottoscrizione iniziali). La Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta di Azioni, interamente o parzialmente. Tutte le richieste sono effettuate in conformità al presente Prospetto, all'ultima relazione annuale e all'ultima relazione semestrale, ove disponibile, allo Statuto della Società e al Modulo di Sottoscrizione.

Nel caso di una richiesta congiunta, tutti i richiedenti devono firmare il modulo, salvo il caso di conferimento di idonea Procura od altro conferimento di poteri per iscritto.

Le richieste di Azioni di tutti i Comparti ricevute dall'Agente per i Trasferimenti in una qualsiasi Data di Trattazione prima della Scadenza per la Negoziazione saranno trattate in quella Data di Trattazione utilizzando come base il Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato in quella Data di Trattazione.

Le richieste ricevute dall'Agente per i Trasferimenti dopo la Scadenza per la Negoziazione in una qualsiasi Data di Trattazione saranno trattate nella Data di Trattazione successiva sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione successivamente calcolato. Le richieste di Azioni delle Classi AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, IX, IHX, NX, NHX, SX, ZX e ZHX inizieranno a produrre dividendi nella Data di Trattazione in cui gli ordini sono trattati.

Nessun distributore potrà trattenere degli ordini di sottoscrizione al fine di trarre vantaggio da variazioni di prezzo. Gli Investitori dovrebbero tenere presente che potrebbero non essere in condizione di acquistare o riscattare Azioni attraverso un distributore nei giorni in cui quest'ultimo non è aperto.

Un agente ricevitore (e cioè un soggetto situato in paese appartenente al Gruppo di Azione Finanziaria contro il riciclaggio, o in un paese equiparato, che riceve ordini per conto della Società senza trattarli) deve ricevere la richiesta prima della Scadenza per la Negoziazione di una Data di Trattazione, di modo che l'Agente per i Trasferimenti tratti la richiesta sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato in quella Data di Trattazione. Le richieste ricevute da un agente ricevitore dopo la Scadenza per la Negoziazione in una Data di Trattazione saranno trattate dall'Agente per i Trasferimenti sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato nella Data di Trattazione successiva. Nel caso in cui un agente ricevitore nominato dal Distributore riceva dei fondi per il pagamento di sottoscrizioni, tali fondi dovranno essere soggetti a controlli antiriciclaggio da parte di un distributore o dello stesso agente ricevitore.

La Società stabilisce il prezzo o il Valore Patrimoniale Netto delle sue Azioni su base differita. Ciò significa che non è possibile conoscere in anticipo il Valore Patrimoniale Netto per Azione al quale le Azioni saranno acquistate o vendute (escluse le commissioni di sottoscrizione). Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è calcolato dopo la Scadenza per la Negoziazione.

I Comparti della Società, ad eccezione dei Comparti Monetari, non sono adatti ad investitori con orizzonti di investimento a breve termine. Non sono consentite attività che possano danneggiare gli interessi degli Azionisti della Società (che, ad esempio, incidano

negativamente sulle strategie di investimento o comportino un aumento delle spese). In particolare, non sono consentite pratiche di market timing.

Pur riconoscendo che gli Azionisti possano avere la legittima necessità di correggere di volta in volta i loro investimenti, gli Amministratori, a loro discrezione, possono, ove ritengano che tali correzioni siano idonee ad incidere negativamente sugli interessi degli Azionisti della Società, adottare misure appropriate per impedire tali attività.

Conseguentemente, ove stabiliscano o sospettino che un Azionista abbia svolto tali attività, gli Amministratori possono sospendere, cancellare, rigettare o trattare in qualsiasi altro modo le richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso dell'Azionista nonché assumere ogni azione o misura atta o necessaria a proteggere la Società ed i suoi Azionisti. Per avere ulteriori informazioni sulle misure che possono essere adottate dagli Amministratori, si prega di fare riferimento ai capitoli "Rimborso di Azioni" e "Conversione di Azioni".

La Società può sottoporre a restrizioni o vietare il possesso di azioni della Società da parte di qualsiasi persona, ditta o società, se, ad avviso della Società, tale possesso possa risultare dannoso per la stessa Società, se esso possa integrare una violazione di qualsiasi legge o regolamento, sia del Lussemburgo o straniero, ovvero se tale possesso possa comportare la soggezione della Società a trattamenti fiscali sfavorevoli o altri svantaggi di natura finanziaria che non avrebbero altrimenti interessato la Società (tali persone, ditte o società, da determinarsi da parte degli Amministratori, sono collettivamente definite "Soggetti Non Autorizzati"). In particolare, gli Amministratori hanno deciso di vietare il possesso di Azioni da parte di qualsiasi Soggetto statunitense.

La Società si riserva il diritto di offrire in acquisto solo una Classe di Azioni ad investitori di particolari giurisdizioni, al fine di conformarsi alle locali regolamentazioni ovvero pratiche o consuetudini commerciali. La Società si riserva inoltre il diritto di adottare standard applicabili a classi di investitori o transazioni che permettano o richiedano l'acquisto di una particolare Classe di Azioni.

Qualora gli Amministratori ritengano che per gli Azionisti esistenti potrebbe essere dannoso accettare una richiesta di sottoscrizione in contanti di Azioni di un Comparto che, sia singolarmente che unitamente ad altre richieste così ricevute in ciascuna Data di Trattazione (la "Prima Data di Trattazione") rappresenti più del 10% di tale Comparto, gli Amministratori potranno decidere che tutta o parte di tali richieste di Azioni sia rimandata fino alla prossima Data di Trattazione di modo che non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto sia sottoscritto

nella Prima Data di Trattazione. Qualora gli Amministratori decidano di differire del tutto o in parte tale richiesta, il richiedente sarà informato prima dell'attuazione del differimento. Nella misura in cui non sia stata data piena esecuzione ad una richiesta in tale Prima Data di Trattazione in virtù dell'esercizio del potere di scaglionare le richieste, la parte non eseguita sarà trattata come se fosse stata oggetto di una ulteriore richiesta dall'Azionista in relazione alla Data di Trattazione successiva e, se necessario, alle successive Date di Trattazione, fino quando la richiesta originaria non sarà stata interamente soddisfatta. Riguardo alle richieste ricevute con riferimento alla Prima Data di Trattazione, nella misura in cui vengano ricevute delle richieste posteriori rispetto a successive Date di Trattazione, tali richieste successive saranno differite fino a che le richieste riferite alla Prima Data di Trattazione non saranno state soddisfatte, ma fermo quanto sopra, saranno trattate come indicato nel periodo precedente.

In alternativa, e a discrezione degli Amministratori, la Società potrà accettare un pagamento per le Azioni interamente o parzialmente costituito da conferimenti in natura di investimenti adeguati. I costi di transazione relativi all'accettazione da parte della Società di una sottoscrizione in natura saranno direttamente a carico dell'Azionista entrante. Qualsiasi Commissione di Sottoscrizione applicabile sarà dedotta prima dell'inizio dell'investimento. Gli investimenti che compongono la sottoscrizione in natura saranno valorizzati e i revisori della Società consegneranno un rapporto successivamente alla loro revisione dei metodi di valutazione usati dalla Società per l'accettazione delle sottoscrizioni in natura. Detta revisione sarà condotta in conformità alle raccomandazioni professionali dell'Istituto dei Revisori di Azienda. Il valore determinato, unitamente al Valore Patrimoniale Netto calcolato per la Classe di Azioni relativa al Comparto in questione, determinerà il numero di Azioni che dovranno essere emesse per il nuovo Azionista. Scopo di tale procedura è di assicurare che gli Azionisti esistenti di un Comparto non sostengano i costi di transazione connessi all'acquisizione di attività aggiuntive in occasione dell'ingresso di un nuovo azionista con un investimento di notevole entità.

Coloro che richiedono Azioni possono eseguire il pagamento in Dollari Statunitensi, Euro, Yen o Sterline. I richiedenti possono solo effettuare pagamento per la Classe AH, AHX, BH, BHX, CH, CHX, IH, IHX, ZH e ZHX nella valuta in cui detta classe di azioni è denominata. A seconda della Classe specifica, il pagamento può essere richiesto in Dollari Statunitensi, Euro, Yen, Sterline, Franchi Svizzeri, in Corone norvegesi o in Corone svedesi. Nel caso in cui il pagamento venga effettuato per ogni altra classe in una valuta in cui la relativa Classe non emette un Valore Patrimoniale Netto, l'Amministratore organizzerà le transazioni valutarie necessarie per convertire i fondi pagati per la sottoscrizione nella Valuta di Riferimento del Comparto prescelto. Ognuna delle suddette transazioni valutarie sarà effettuata con il Depositario od il

Distributore a spese del richiedente. Le transazioni valutarie possono ritardare transazioni aventi ad oggetto Azioni poiché l'Amministratore può decidere di rimandare l'esecuzione di qualsiasi operazione di conversione di valuta fino al momento in cui siano ricevuti fondi disponibili.

In caso di sottoscrizioni di Azioni delle Classi A, AH, AX, AHX, B, BH, BX, BHX, C, CH, CX e CHX di tutti i Comparti e delle Classi I, IH, IX, IHX, Z, ZH, ZX e ZHX, S e SX dei Comparti Monetari, salvo diversi accordi precedenti, i fondi disponibili devono essere ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti il Giorno Lavorativo precedente alla relativa Data di Trattazione di modo che il Richiedente riceva il Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato per quella Data di Trattazione:

In caso di sottoscrizioni di Azioni delle Classi I, IH, IX, IHX, Z, ZH, ZX, ZHX, S e SX di tutti i Comparti salvo i Comparti Monetari, i fondi disponibili devono essere ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti entro le ore 13.00 (ora dell'Europa Centrale), entro tre Giorni Lavorativi successivi alla Data di Trattazione.

Tutte le istruzioni per il pagamento sono indicate nel modulo di sottoscrizione e possono essere altresì ottenute tramite un Distributore o l'Agente per i Trasferimenti. I Richiedenti di Azioni sono pregati di notare che non sono accettati gli assegni come mezzo di pagamento.

Nel caso in cui le Azioni vengano sottoscritte attraverso un distributore, potranno essere applicati termini di pagamento diversi da quelli sopra indicati, le informazioni sui quali sono disponibili presso il relativo distributore.

Se il pagamento non ha luogo nei tempi stabiliti (o se non è ricevuto il Modulo di Sottoscrizione per una sottoscrizione iniziale), la relativa allocazione di Azioni potrà essere cancellata ed al richiedente potrebbe essere chiesto di indennizzare il distributore a cui si è rivolto e/o la Società. Se, con riferimento a qualsiasi richiesta, il pagamento è ricevuto dopo la data stabilita, la Società considererà la richiesta come fatta per il numero di Azioni che possono essere acquistate o sottoscritte con il medesimo importo alla successiva Data di Valorizzazione

#### **NOTE DI CONFERMA E CERTIFICATI**

Una Nota di Conferma, con tutti i dettagli della transazione, verrà inviata al richiedente per posta ordinaria (ovvero a mezzo fax, o per via elettronica o con altri mezzi), nella Data di Trattazione in cui l'ordine è trattato.

Si raccomanda di verificare le Note di Conferma al momento del ricevimento.

Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa ed il registro degli azionisti costituisce la prova definitiva della proprietà. La Società considererà il proprietario di un'Azione indicato sul registro degli azionisti come l'assoluto proprietario di essa. Le Azioni sono emesse senza certificati a meno che sia espressamente richiesto un certificato in sede di sottoscrizione delle Azioni. L'emissione senza certificato permette alla Società di eseguire le istruzioni di rimborso senza inutili ritardi e pertanto la Società raccomanda agli investitori di mantenere le loro Azioni senza certificati.

Il Distributore può autorizzare qualsiasi distributore a partecipare per conto della Società e di un qualsiasi Comparto alla raccolta di ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione e, in tali casi, può fornire un servizio di intestazione fiduciaria ai Richiedenti che acquistano le Azioni attraverso lo stesso distributore. I Richiedenti possono decidere di utilizzare tale servizio di intestazione fiduciaria, in forza del quale il fiduciario deterrà le Azioni in nome proprio e per conto dei Richiedenti, i quali, in qualsiasi momento, potranno reclamare direttamente il titolo sulle Azioni e che, al fine di conferire al fiduciario il potere di votare in qualsiasi assemblea generale degli Azionisti, daranno allo stesso fiduciario delle istruzioni di voto generali o specifiche a tal fine. I Richiedenti mantengono il diritto di investire direttamente nella Società senza utilizzare dei servizi di intestazione fiduciaria.

Ai richiedenti viene assegnato un Codice Azionista nel momento in cui la loro richiesta viene accettata; quanto sopra, assieme alle informazioni personali sull'Azionista, costituisce prova di identità. Il Codice Azionista deve essere usato per tutte le successive operazioni tra l'Azionista e la Società o l'Agente per i Trasferimenti.

Se un richiedente o cessionario richiede che le Azioni vengano emesse con un certificato, tale certificato sarà inviato ai suddetti soggetti od ai loro agenti (a suo rischio) normalmente entro 28 giorni dal completamento delle operazioni di registrazione o trasferimento delle Azioni.

Ogni variazione dei dati personali dell'Azionista, smarrimento del Codice Azionista ovvero del certificato deve essere immediatamente comunicato all'Agente per i Trasferimenti per iscritto. Prima di accettare le istruzioni relative a quanto sopra, la Società si riserva il diritto di richiedere una cauzione od una certificazione del verificarsi delle suddette circostanze, controfirmata da una banca, un intermediario in titoli ovvero un altro soggetto accettato dalla Società.

Nel caso in cui una richiesta non venga accettata per intero o in parte, i fondi versati in relazione a tale richiesta ovvero ogni cifra ancora dovuta dal richiedente saranno restituiti a questi a mezzo posta o bonifico bancario, a rischio del richiedente.

## DISPOSIZIONI GENERALI

La Società si riserva il diritto di respingere qualsiasi domanda o di accettarla parzialmente. Inoltre, gli Amministratori si riservano il diritto, in ogni momento, senza preavviso, di interrompere l'emissione e la vendita delle Azioni di qualsiasi Classe, in uno qualsiasi o in tutti i Comparti.

Ai sensi della Legge del 19 febbraio 1973 sulla vendita di sostanze medicinali e la difesa dalla tossicodipendenza, come da ultimo modificata dalla Legge dell'11 agosto 1998 della Legge del 12 novembre 2004 relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, nonché delle relative Circolari emesse dall'Autorità di Vigilanza del Lussemburgo, sono in vigore in Lussemburgo leggi per la prevenzione del riciclaggio del denaro proveniente dal traffico di stupefacenti. Pertanto, la Società potrebbe richiedere prova dell'identità dei sottoscrittori, anche mediante la trasmissione di idonea documentazione. Tali informazioni possono essere riportate sul Modulo di Sottoscrizione e raccolte nel momento in cui verrà effettuata una richiesta di Azioni.

La Società non emetterà alcuna Azione nel corso dei periodi durante i quali il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto sia sospeso dalla Società in conformità ai poteri ad essa riservati dallo Statuto, illustrati nella sezione "Sospensione Temporanea del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto".

Comunicazione di qualsiasi sospensione di cui sopra sarà data a coloro che hanno richiesto Azioni e le richieste presentate od in corso di evasione durante tale sospensione possono essere cancellate a mezzo di avviso scritto che la Società deve ricevere prima della Scadenza per la Negoziazione nella prima Data di Trattazione successiva la fine di tale sospensione. Le richieste che non saranno state cancellate saranno trattate alla prima Data di Trattazione successiva alla fine del periodo di sospensione.

## POTERI DEGLI AMMINISTRATORI E MISURE ANTI-DILUIZIONE

Gli Amministratori possono, in qualsiasi momento a loro discrezione, deliberare di chiudere un Comparto a nuove sottoscrizioni per un periodo di tempo. I casi in cui ciò è consentito agli amministratori comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, casi in cui la strategia adottata dal relativo Consulente per gli Investimenti o Sub-Consulente, di cui il Comparto è parte integrante, ha raggiunto una dimensione in cui, secondo il Consulente per gli Investimenti ovvero il Sub-Consulente, l'universo dei titoli in cui la strategia può investire potrebbe diventare troppo piccolo per consentire al Consulente per gli Investimenti o al Sub-Consulente di continuare ad investire efficacemente le attività della strategia se il Comparto, e quindi la strategia, continuassero a crescere. Tali Comparti possono essere

riaperti in qualsiasi momento con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Nella misura in cui gli Amministratori ritengano sia nel migliore interesse degli Azionisti, in considerazione di fattori quali le prevalenti condizioni di mercato, il livello di sottoscrizioni e di rimborsi in un particolare Comparto e la grandezza del Comparto, gli Amministratori possono adottare uno o più delle seguenti misure: (i) adeguare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto al fine di riflettere i margini, i costi e gli oneri di negoziazione stimati, che saranno sostenuti dal Comparto nella liquidazione o nell'acquisto di investimenti per far fronte alle transazioni nette ricevute in una determinata Data di Trattazione. La correzione non sarà superiore all'1% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto nella determinata Data di Trattazione; e (ii) potrà essere applicata dalla Società una commissione fino al 2% dell'importo di una singola sottoscrizione o rimborso. La commissione è trattenuta dalla Società a vantaggio dei restanti Azionisti del relativo Comparto. Salvo quanto precede ed esclusivamente in relazione al Global Brands Fund, qualora l'importo sottoscritto fosse pari o superiore di 1 milione di Dollari Statunitensi, gli Amministratori potranno imporre una commissione del 2% sull'importo di sottoscrizione, e tale commissione sarà dovuta al Global Brands Fund a beneficio di tutti gli Azionisti del Comparto.

## 2.3 Rimborso di Azioni

Il rimborso delle Azioni è effettuato in ogni Data di Trattazione alle condizioni sotto descritte.

### PROCEDURA PER IL RIMBORSO

Gli Azionisti che desiderino il rimborso totale o parziale delle loro Azioni da parte della Società possono far ciò a mezzo fax o lettera all'Agente per i Trasferimenti od a un distributore. La Società può anche decidere che le richieste di rimborso possano essere presentate elettronicamente o con altri mezzi. Le richieste di rimborso devono comprendere (i) la somma pecuniaria che l'Azionista intende ottenere ovvero (ii), il numero di Azioni che l'Azionista intende riscattare. Inoltre, la richiesta di rimborso dovrà contenere i dati personali dell'Azionista ed il suo numero di conto. Qualora l'Azionista non fornisca una o più di tali informazioni, la procedura di rimborso potrebbe subire dei ritardi dovuti a causa delle verifiche sull'Azionista.

In occasione del rimborso di Azioni delle Classi AX, AHX, BX, BHX, IX, IHX, CX, CHX, NX, NHX, SX, ZX e ZHX tutti i dividendi matureranno fino alla Data di Trattazione in cui tali ordini sono trattati, compresa tale data. I detentori di Azioni delle Classi B, BH, BX, BHX, C, CH, CX e CHX potrebbero essere soggetti al pagamento di Commissioni di Vendita Differite Eventuali in conformità al paragrafo 2.1 "Descrizione Classi di Azioni".

Le suddette richieste di rimborso saranno considerate dalla Società vincolanti ed irrevocabili eccetto in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto. La Società può richiedere conferme scritte, che devono essere debitamente firmate da tutti gli azionisti iscritti nel libro soci, salvo il caso di partecipazioni congiunte nelle quali ogni azionista abbia potere di firma disgiunta.

Le richieste di rimborso per tutti i Comparti ricevute dall'Agente per i Trasferimenti in una qualsiasi Data di Trattazione prima della Scadenza per la Negoziazione saranno trattate in quella Data di Trattazione utilizzando come base il Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato in quella Data di Trattazione. Le richieste ricevute dall'Agente per i Trasferimenti dopo la Scadenza per la Negoziazione in una qualsiasi Data di Trattazione saranno trattate nella Data di Trattazione successiva sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione successivamente calcolato.

Nessun distributore potrà trattenere degli ordini di rimborso al fine di trarre vantaggio da variazioni di prezzo. Gli Investitori dovrebbero tenere presente che potrebbero non essere in condizione di riscattare Azioni attraverso un distributore nei giorni in cui quest'ultimo non è aperto.

Un agente ricevitore (e cioè un soggetto situato in paese appartenente al Gruppo di Azione Finanziaria contro il riciclaggio,

o in un paese equiparato, che riceve ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione per conto della Società senza trattarli) deve ricevere la richiesta di rimborso prima della Scadenza per la Negoziazione in una Data di Trattazione, di modo che l'Agente per i Trasferimenti tratti la richiesta sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato in quella Data di Trattazione. Le richieste ricevute da un agente ricevitore dopo la Scadenza per la Negoziazione in una Data di Trattazione saranno trattate dall'Agente per i Trasferimenti sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato nella Data di Trattazione successiva.

La Società stabilisce il prezzo o il Valore Patrimoniale Netto delle sue Azioni su base differita. Ciò significa che non è possibile conoscere in anticipo il Valore Patrimoniale Netto per Azione al quale le Azioni saranno acquistate o vendute (escluse le commissioni di sottoscrizione). Il Valore Patrimoniale Netto per Azione per una Data di Trattazione è calcolato al momento di valorizzazione successivo alla Scadenza per la Negoziazione.

I Comparti della Società, ad eccezione dei Comparti Monetari, non sono adatti ad investitori con orizzonti di investimento a breve termine. Non sono consentite attività che possano danneggiare gli interessi degli Azionisti della Società (che, ad esempio, incidano negativamente sulle strategie di investimento o comportino un aumento delle spese). In particolare, non sono consentite pratiche di market timing.

Pur riconoscendo che gli Azionisti possano avere la legittima necessità di correggere di volta in volta i loro investimenti, gli Amministratori, a loro discrezione, possono, ove ritengano che tali correzioni siano idonee ad incidere negativamente sugli interessi degli Azionisti della Società, adottare misure appropriate per impedire tali attività.

Conseguentemente, ove stabiliscano o sospettino che un Azionista abbia svolto tali attività, gli Amministratori possono sospendere, cancellare, rigettare o trattare in qualsiasi altro modo le richieste dell'Azionista nonché assumere ogni azione o misura atta o necessaria a proteggere la Società ed i suoi Azionisti. La Società può applicare una commissione di rimborso fino al 2% di un singolo rimborso nel caso in cui gli Amministratori, a loro discrezione, stabiliscano che l'azionista abbia posto in essere pratiche di negoziazione che danneggiano gli interessi degli Azionisti della Società o nel caso ciò sia opportuno per proteggere gli interessi della Società. La commissione è trattenuta dalla Società a beneficio dei restanti Azionisti del relativo Comparto.

Una Nota di Conferma, con tutti i dettagli della transazione e l'importo del rimborso, verrà inviata al richiedente per posta ordinaria (ovvero a mezzo fax, o per via elettronica o con altri mezzi) nella Data di Trattazione in cui l'ordine è trattato. Per i

rimborsi di Azioni del US Dollar Liquidity Fund, l'importo del rimborso sarà comunicato al richiedente nella Data di Trattazione in cui l'ordine è trattato. La somma ottenuta a seguito del rimborso terrà conto delle Commissioni di Vendita Differite Eventuali; si ricorda inoltre agli Azionisti che la somma ottenuta a seguito del rimborso può essere superiore od inferiore all'importo della sottoscrizione iniziale.

Si raccomanda di verificare le Note di Conferma al momento del ricevimento.

Per tutti i Comparti tranne che per i Comparti Monetari il pagamento delle Azioni riscattate sarà effettuato non più tardi di tre Giorni Lavorativi dopo la Data di Trattazione applicabile. Il pagamento del prezzo di rimborso per le Azioni dei Comparti Euro Liquidity Fund ed Euro Government Liquidity Fund sarà effettuato non più tardi di un Giorno Lavorativo dopo la Data di Trattazione applicabile. Il pagamento del prezzo di rimborso per le Azioni del Comparto US Dollar Liquidity Fund sarà effettuato nella Data di Trattazione in cui viene trattata la richiesta di rimborso. Salva diversa richiesta dell'Azionista nella domanda di rimborso, questo sarà pagato nella stessa Valuta di Riferimento del Comparto delle cui azioni l'Azionista chiede il rimborso. Ove necessario, l'Amministratore organizzerà le transazioni valutarie necessarie per convertire i proventi del rimborso dalla Valuta di Riferimento del Comparto nella valuta applicabile. Tali transazioni valutarie saranno effettuate con il Depositario o il Distributore a spese dell'Azionista, ove la valuta sia diversa da quella del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe delle cui azioni l'Azionista chiede il rimborso. La Società si riserva il diritto di differire il pagamento fino a dieci giorni dalla Data di Trattazione applicabile, qualora le condizioni di mercato siano sfavorevoli, qualora essa consideri tale azione nell'interesse dei rimanenti Azionisti.

Gli Azionisti possono chiedere il rimborso di tutte o parte delle loro Azioni di qualsiasi Classe. Nel caso, tuttavia, la Società riceva una richiesta di rimborso di Azioni relativa a (i) una parte della partecipazione consistente in Azioni di valore inferiore a 2.500 USD o importo equivalente o (ii) se dopo il rimborso il detentore rimane in possesso di Azioni che abbiano un valore inferiore alla partecipazione minima o inferiore a 100 USD o importo equivalente, la Società può trattare la richiesta come una richiesta di riscatto dell'intera partecipazione dell'Azionista.

#### **SOSPENSIONE TEMPORANEA DEI RIMBORSI**

Il rimborso di Azioni della Società sarà sospeso nel corso di qualsiasi periodo durante il quale il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione della classe interessata sia sospeso dalla Società nell'esercizio dei poteri descritti nella sezione "Sospensione Temporanea del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto". Gli Azionisti che

presentino Azioni per il rimborso verranno informati di tale periodo di sospensione. Le Azioni in questione saranno rimborsate la prima Data di Trattazione successiva alla fine del periodo di sospensione.

Se un periodo di sospensione dura più di un mese dalla data di una richiesta di rimborso, la richiesta può essere annullata dall'Azionista a mezzo avviso scritto ad un distributore od alla Società, purché l'avviso sia ricevuto dal distributore o dalla Società entro il relativo termine notificato all'Azionista dell'ultima Data di Trattazione del periodo di sospensione.

#### **RISCATTO COATTIVO**

Qualora in un qualsiasi momento di valorizzazione il Valore Patrimoniale Netto di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni scenda in qualsiasi momento al di sotto di 100 milioni di Euro, o l'equivalente nella Valuta di Riferimento del Comparto rilevante, la Società potrà, a sua discrezione, riscattare tutte, ma non meno di tutte, le Azioni delle Classi interessate che risultino emesse in quel momento, ad un Prezzo di Rimborso calcolato alla Data di Scadenza (come più sotto definita). Tuttavia, la Società dovrà: (i) fornire almeno quattro settimane prima a tutti gli azionisti delle Classi di Azioni da riscattare un avviso scritto in merito a tale circostanza e tale avviso si riferisca alla successiva Data di Trattazione (la "Data di Scadenza") e (ii) riscatti tali Azioni entro le quattro settimane che seguono la Data di Scadenza. Gli azionisti riceveranno un avviso scritto in relazione a tali rimborsi. Qualora applicabili, le Commissioni di Vendita Differite Eventuali non saranno addebitate alle somme ottenute a seguito di questo tipo di rimborso coattivo di Azioni delle Classi B, BH, BX o BHX.

Se in qualsiasi momento la Società dovesse venire a conoscenza che delle Azioni sono possedute da un Soggetto Non Autorizzato, sia da solo che congiuntamente ad altri soggetti, ed il Soggetto Non Autorizzato non adempie alla richiesta della Società di vendere le Azioni e di fornire alla Società la prova della suddetta vendita entro trenta giorni dalla richiesta della Società, la Società, a sua discrezione, potrà riscattare coattivamente le Azioni al Prezzo di Rimborso, in conformità allo Statuto. Immediatamente dopo la chiusura dell'orario lavorativo del giorno indicato nella nota inviata dalla Società al Soggetto Non Autorizzato in relazione al riscatto coattivo, le Azioni saranno riscattate ed i suddetti investitori cesseranno di essere proprietari di tali Azioni. Gli Azionisti delle Classi B, BH, BX, BHX, C, CH, CX e CHX sono pregati di notare che, ove applicabili, le Commissioni di Vendita Differite Eventuali saranno trattenute dalle somme ottenute a seguito del rimborso. La Società si riserva la facoltà di richiedere a qualsiasi Azionista o potenziale Azionista di fornire le informazioni che la Società reputi necessarie per determinare se l'effettivo proprietario delle Azioni in questione sia o possa divenire un Soggetto Non Autorizzato.

### **PROCEDURE DI RISCATTO E CONVERSIONE DI AZIONI CHE RAPPRESENTANO PIÙ DEL 10% DI UN COMPARTO**

Qualora sia ricevuta una richiesta di riscatto o conversione relativamente ad una qualsiasi Data di Trattazione (la "Prima Data di Trattazione") la quale, singolarmente o aggregata ad altre richieste ricevute, abbia ad oggetto oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto di qualsiasi Comparto, la Società, a sua esclusiva ed assoluta discrezione (e nell'interesse dei rimanenti azionisti), si riserva il diritto di trattare proporzionalmente in fasi successive ciascuna richiesta rispetto a tale Prima Data di Trattazione, in modo che non sia riscattato o convertito in tale Prima Data di Trattazione più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in oggetto. Nel caso in cui la soglia del 10% sia raggiunta in conseguenza dell'aggregazione di un numero di richieste, solo le richieste che superino una soglia, attualmente quella del 2%, del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto, saranno trattate proporzionalmente in più momenti. Ad esempio, in caso di ricevimento di richieste che rappresentino l'1%, il 3%, il 5% ed il 6% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto, solo le richieste che rappresentino il 3%, 5% ed il 6% saranno trattate in più momenti proporzionalmente. La Società potrà a sua discrezione modificare la soglia ove ne ravvisasse l'opportunità, ed in tal caso il Prospetto sarà modificato.

Nella misura in cui non sia dato pieno esito in tale Prima Data di Trattazione a ciascuna richiesta in virtù dell'esercizio del potere di scaglionare le richieste, essa sarà considerata rispetto alla restante parte non eseguita come se fosse stata fatta una ulteriore richiesta dall'Azionista in relazione alla Data di Trattazione successiva e, se necessario, alle successive Date di Trattazione fin quando tale richiesta non sia stata pienamente soddisfatta. Riguardo alle richieste ricevute con riferimento alla Prima Data di Trattazione, nella misura in cui tali richieste posteriori vengano ricevute rispetto a successive Date di Trattazione, tali richieste saranno differite fino a che le richieste riferite alla Prima Data di Trattazione non siano soddisfatte, ma fermo quanto sopra, saranno per gli altri effetti trattate come indicato nel periodo precedente.

In alternativa la Società, a sua esclusiva e assoluta discrezione, può richiedere all'Azionista di accettare una distribuzione di valori mobiliari in natura a titolo di pagamento dell'intero o parte del prezzo di rimborso al posto dei contanti. I titoli che compongono la distribuzione in natura saranno valutati e sarà ottenuta una perizia dai revisori della Società. Gli investitori che all'atto del riscatto ricevono titoli in luogo di contanti dovrebbero notare che potrebbero essere addebitati ad essi dei compensi di intermediazione e/o imposte locali in occasione della vendita dei titoli. Inoltre, i proventi netti derivanti dalla vendita da parte dell'Azionista che chiede il rimborso dei titoli possono essere maggiori o minori del prezzo di Rimborso a causa delle condizioni del mercato e/o della differenza tra i prezzi utilizzati per calcolare il

Valore Patrimoniale Netto ed i prezzi spuntati vendendo i titoli. Nel caso in cui siano applicabili delle Commissioni di Vendita Differite Eventuali alle somme ottenute a seguito del rimborso di Azioni delle Classi B, BH, BX e BHX, C, CH, CX e CHX i titoli saranno ritenuti dalla Società a garanzia delle Commissioni di Vendita Differite Eventuali prima del trasferimento degli altri titoli all'Azionista che richiede il rimborso.

### **MISURE ANTI-DILUIZIONE**

Nella misura in cui ritengano sia nel migliore interesse degli Azionisti, in considerazione di fattori quali le prevalenti condizioni di mercato, il livello di sottoscrizioni e di rimborsi in un particolare Comparto e la grandezza del Comparto, gli Amministratori possono adottare uno o più delle seguenti misure: (i) adeguare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto al fine di riflettere i margini, i costi e gli oneri di negoziazione stimati, che saranno sostenuti dal Comparto nella liquidazione o nell'acquisto di investimenti per far fronte alle transazioni nette in una determinata Data di Trattazione. La correzione non sarà superiore all'1% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto nella determinata Data di Trattazione; e (ii) potrà essere applicata dalla Società una commissione fino al 2% dell'importo di una singola sottoscrizione o rimborso. La commissione è trattenuta dalla Società a vantaggio degli Azionisti che restano nel relativo Comparto.



## 2.4 Conversione di Azioni

Gli Azionisti possono convertire tutte o parte delle loro Azioni di un Comparto in Azioni della stessa Classe di altri Comparti e possono anche convertire da una Classe di Azioni di un Comparto in altre Classi di Azioni di quel Comparto o di altri Comparti, in conformità alla tabella che segue, senza oneri salvo quanto di seguito specificato e a condizione che l'Azionista soddisfi i requisiti di idoneità per la Classe di azioni in cui si effettua la conversione, come specificato al paragrafo 2.1.

Le conversioni sono sempre trattate nella stessa valuta. Nel caso in cui la conversione avvenga tra Classi di Azioni i cui Valori Patrimoniali Netti sono emessi nella stessa valuta, la conversione sarà effettuata nella valuta comune, specificata dall'investitore. Nel caso in cui i Valori Patrimoniali Netti delle Classi di Azioni oggetto

della conversione non siano nella stessa valuta, non sarà possibile effettuare la conversione salvo previa specifica approvazione degli Amministratori, e in tal caso l'investitore dovrà riscattare la propria partecipazione e sottoscrivere le Classi di Azioni prescelte nella relativa valuta.

Gli Amministratori possono, a loro discrezione, accettare altre conversioni rispetto a quelle consentite indicate nella tabella seguente. In alcune giurisdizioni, in cui le richieste di conversione sono avanzate tramite un intermediario, si potranno applicare accordi diversi e le conversioni consentite potranno differire da quelle indicate nella tabella. Per maggiori informazioni si invitano gli investitori a contattare il loro intermediario.

		VERSO						
		Classe A	Classe B	Classe C	Classe I	Classe N	Classe S	Classe Z
	Class A	✓	x	x	✓	x	x	✓
	Class B	✓	✓	x	x	x	x	x
	Class C	x	x	✓	x	x	x	x
<b>D</b>	Class I	✓	x	x	✓	x	✓	✓
<b>A</b>	Class N	x	x	x	x	✓	x	x
	Class S	x	x	x	x	x	✓	✓
	Class Z	x	x	x	x	x	✓	✓

\* I riferimenti ad una Classe di Azioni nella presente tabella sono a tutti i tipi di Azioni (ad esempio un riferimento alla Classe A includerà le Classi AH, AX e AHX).

Le richieste possono essere inviate per iscritto via fax all'Agente per i Trasferimenti o al distributore indicando quali Azioni debbano essere convertite. La Società può anche decidere che le richieste di conversione possano essere presentate con mezzi di comunicazione a distanza o con altri mezzi. La richiesta di conversione deve indicare (i) la somma pecuniaria che l'Azionista desidera convertire ovvero (ii) il numero di Azioni che l'Azionista desidera convertire, unitamente ai dati personali ed il numero di conto dell'Azionista. Qualora l'Azionista non fornisca una o più di tali informazioni, la procedura di rimborso potrebbe subire dei ritardi a causa delle verifiche sull'Azionista. Il periodo di notifica è lo stesso delle richieste di rimborso. La domanda di conversione deve essere accompagnata dal certificato azionario nominativo o da un modulo di trasferimento, debitamente compilato, ovvero da qualsiasi altro documento che costituisca prova del trasferimento.

Gli Amministratori possono rifiutare di accettare una richiesta di conversione se è contraria agli interessi della Società o degli Azionisti in considerazione dell'importo monetario o del numero di Azioni oggetto della conversione, delle condizioni di mercato o di ogni altra circostanza. A titolo esemplificativo, gli Amministratori possono, a loro discrezione, decidere di rifiutare una richiesta di conversione al fine di proteggere un Comparto e gli Azionisti dagli effetti di una vendita allo scoperto o possono limitare il numero di conversioni consentite tra i Comparti.

La Società potrà applicare una commissione di conversione del 2% ove gli Amministratori, a loro discrezione, ritengano che l'Azionista abbia svolto pratiche di negoziazione che incidono negativamente sugli interessi degli Azionisti della Società o nel caso sia comunque opportuno proteggere gli interessi della Società e dei suoi Azionisti. La Società trattiene la commissione a beneficio dei restanti Azionisti del relativo Comparto.

Le conversioni da un Comparto all'altro nell'ambito delle Classi A AH, AX e AHX, I, IH, IX, IHX, S, SX, Z, ZH, ZX o ZHX con l'eccezione della conversione da un Comparto Monetario, non comporteranno l'applicazione di Commissioni di Sottoscrizione sull'importo da convertire. Tuttavia, qualora un Azionista investa nella Società tramite Azioni delle Classi A, AH, AX o AHX di un Comparto Monetario, ed il relativo investimento non abbia ancora scontato le Commissioni di Sottoscrizione, qualsiasi successiva conversione di tale investimento dalle suddette Classi di Azioni di un Comparto Monetario in altri Comparti potrà comportare il pagamento delle Commissioni di Sottoscrizione relative al nuovo Comparto, calcolate sull'importo da investire nello stesso nuovo Comparto. Le Commissioni di Sottoscrizione saranno detratte al momento della conversione, a cura dell'Agente per i Trasferimenti, dall'importo da investire nel nuovo Comparto, e saranno corrisposte al distributore.

Le conversioni da un Comparto all'altro nell'ambito delle Classi B, BH, BX e BHX, C, CH, CX o CHX non avranno effetti sulla data di acquisto iniziale né sull'aliquota che sarà applicata al momento del rimborso delle Azioni del nuovo Comparto, dal momento che l'aliquota che sarà applicata sarà determinata in relazione al Comparto del quale l'Azionista ha acquistato per prime le Azioni. Qualsiasi conversione di Azioni di Classe B, BH, BX o BHX in qualsiasi altra Classe di Azioni di un qualsiasi Comparto entro quattro anni dalla data di sottoscrizione sarà trattata come un rimborso e potrà essere soggetta ad una Commissione di Vendita Differita Eventuale di cui al paragrafo 2.1 "Descrizione Classi di Azioni". Qualsiasi conversione di Azioni di Classe C, CH, CX e CHX in qualsiasi altra Classe di Azioni di un qualsiasi Comparto entro meno di un anno dalla data di sottoscrizione sarà trattata come un rimborso e potrà essere soggetta ad una Commissione di Vendita Differita Eventuale di cui al paragrafo 2.1 "Descrizione Classi di Azioni".

Nel caso di conversione di Azioni di altri Comparti nel Global Brands Fund in cui l'importo convertito sia pari o superiore ad 1 milione di Dollari Statunitensi, gli Amministratori potranno imporre una commissione del 2% sull'importo di conversione, e tale commissione sarà dovuta al Global Brands Fund a beneficio di tutti gli Azionisti del Comparto.

Gli Azionisti dovrebbero notare che se una richiesta di conversione ha ad oggetto la conversione parziale di una partecipazione ancora esistente, e quanto resta di tale partecipazione dopo la conversione è al di sotto dei minimi di partecipazione (ovvero la partecipazione minima iniziale attualmente in vigore, specificata nel presente Prospetto), la Società non è obbligata ad ottemperare a tale richiesta di conversione.

Qualsiasi richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione sarà irrevocabile, salvo nel caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

Per le richieste di conversione di tutti i Comparti ricevute dall'Agente per i Trasferimenti in una qualsiasi Data di Trattazione prima della Scadenza per la Negoziazione saranno trattate in quella Data di Trattazione utilizzando come base il Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato in quella Data di Trattazione usando il metodo di valorizzazione applicabile per il relativo Comparto. Le richieste di conversione ricevute dopo la Scadenza per la Negoziazione in una qualsiasi Data di Trattazione saranno trattate nella Data di Trattazione successiva sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione successivamente calcolato.

Le richieste di conversione ricevute prima della Scadenza per la Negoziazione in una Data di Trattazione inizieranno a maturare dividendi in quella stessa Data di Trattazione.

Un agente ricevitore (e cioè un soggetto situato in paese appartenente al Gruppo di Azione Finanziaria contro il riciclaggio, o in un paese equiparato, che riceve ordini di sottoscrizione, per conto della Società senza trattarli) deve ricevere la richiesta di conversione prima della Scadenza per la Negoziazione in una Data di Trattazione, di modo che l'Agente per i Trasferimenti tratti la richiesta sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato in quella Data di Trattazione. Le richieste ricevute da un agente ricevitore dopo la Scadenza per la Negoziazione in una Data di Trattazione saranno trattate dall'Agente per i Trasferimenti sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato nella Data di Trattazione successiva.

Gli Investitori dovrebbero tenere presente che potrebbero non essere in condizione di convertire Azioni attraverso un distributore nei giorni in cui quest'ultimo non è aperto.

La Società stabilisce il prezzo o il Valore Patrimoniale Netto delle sue Azioni su base differita. Ciò significa che non è possibile conoscere in anticipo il Valore Patrimoniale Netto per Azione al quale le Azioni saranno acquistate o vendute (escluse le commissioni di sottoscrizione). Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è calcolato al momento di valorizzazione successivo alla Scadenza per la Negoziazione.

I Comparti della Società, ad eccezione dei Comparti Monetari, non sono adatti ad investitori con orizzonti di investimento a breve termine. Non sono consentite attività che possano danneggiare gli interessi degli Azionisti della Società (che, ad esempio, incidano negativamente sulle strategie di investimento o comportino un aumento delle spese). In particolare, non sono consentite pratiche di market timing.

Pur riconoscendo che gli Azionisti possano avere la legittima necessità di correggere di volta in volta i loro investimenti, gli Amministratori, a loro discrezione, possono, ove ritengano che tali correzioni siano idonee ad incidere negativamente sugli interessi degli Azionisti della Società, adottare misure appropriate per impedire tali attività.

Conseguentemente, ove stabiliscano o sospettino che un Azionista abbia svolto tali attività, gli Amministratori possono sospendere, cancellare, rigettare o trattare in qualsiasi altro modo le richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso dell'Azionista nonché assumere ogni azione o misura atta o necessaria a proteggere la Società ed i suoi Azionisti.

Le domande di conversione per qualsiasi Data di Trattazione le quali, singolarmente o sommate ad altre richieste di conversione o di riscatto ricevute, rappresentino più del 10% delle Azioni di qualsiasi Comparto, possono essere assoggettate alle procedure addizionali descritte nel paragrafo "Procedure di Riscatto e Conversione di Azioni che rappresentano più del 10% di un Comparto".

Il tasso al quale tutte o parte delle Azioni di un determinato Comparto (il "Comparto di Origine") sono convertite in Azioni di un altro Comparto (il "Nuovo Comparto"), ovvero il tasso al quale tutte o parte delle Azioni di una particolare Classe (la "Classe di Origine") sono convertite in Azioni di un'altra Classe nell'ambito dello stesso Comparto (la "Nuova Classe"), si determina secondo la seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

Dove:

- A è il numero di Azioni da allocare nel Nuovo Comparto o nella Nuova Classe;
- B è il numero di Azioni del Comparto di Origine o della Classe di Origine da convertire;
- C è il Valore Patrimoniale Netto per Azione (meno le Commissioni di Sottoscrizione applicabili se il Comparto di Origine è un Comparto Monetario) della Classe di Origine o della Classe rilevante all'interno del Comparto di Origine di Azioni al relativo momento di valorizzazione;
- D è il Valore Patrimoniale Netto per Azione della Nuova Classe o della Classe rilevante all'interno del Nuovo Comparto di Azioni al relativo momento di valorizzazione; e

E è il tasso di cambio effettivo applicato, nel giorno rilevante, alle conversioni tra Comparti denominati in valute differenti, ed è uguale ad 1 in relazione a conversioni tra Comparti o Classi denominati nella stessa valuta.

Dopo la conversione delle Azioni, l'Agente per i Trasferimenti informerà l'azionista del numero delle Azioni del Nuovo Comparto o della Nuova Classe ottenute a seguito della conversione, e del relativo prezzo. Una Nota di Conferma, con tutti i dettagli della transazione, verrà inviata al richiedente per posta ordinaria (ovvero a mezzo fax, o per via elettronica o con altri mezzi) nella Data di Trattazione. Si raccomanda di verificare le Note di Conferma al momento del ricevimento.

Le frazioni di Azioni possono essere allocate ed emesse a meno che l'azionista detenga le Azioni attraverso Euroclear o Clearstream (si prega di consultare la sezione "Informazioni Generali").

## 2.5 Spese ed altri oneri

Le spese di costituzione di nuovi Comparti saranno pagate dalla Società e sono state ammortizzate in cinque anni in ratei di uguale importo.

Per ogni singolo Comparto o Classe di Azioni, il Consulente per gli Investimenti può, a suo insindacabile giudizio, decidere di rinunciare o retrocedere di tutte od a parte delle sue commissioni per un periodo indefinito. Ad esempio, il Consulente per gli Investimenti può decidere di rinunciare o retrocedere di tutte od a parte delle sue commissioni al fine di ridurre l'impatto che tali commissioni potrebbero avere sul rendimento del Comparto o della Classe, qualora il patrimonio netto di questi non abbia dimensioni sufficienti, ovvero per ogni altra finalità reputata meritevole di considerazione da parte del Consulente per gli Investimenti.

Ai sensi del contratto di consulenza per gli investimenti ("Investment Advisory Agreement"), Morgan Stanley Investment Management Inc. ha diritto a ricevere dalla Società, un compenso il cui ammontare annuo è il seguente, da pagarsi mensilmente in arretrato e calcolato sul valore medio giornaliero del patrimonio (prima della deduzione del compenso):

Commissioni per il Consulente per gli investimenti	Classi A, AH, AX, AHX, B, BH, BX e BHX	Classi C, CH, CX e CHX	Classi I, IH, IX, IHX, Z, ZH, ZX e ZHX	Classi S e SX
<b>Comparti Azionari</b>				
Asian Equity Fund	1,40%	2,20%	0,75%	–
American Franchise Fund	1,40%	2,20%	0,70%	–
Asian Property Fund	1,40%	2,20%	0,75%	–
Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund	1,60%	2,40%	1,10%	–
Emerging Markets Equity Fund	1,60%	2,40%	1,10%	–
European Fundamental Extension Fund	1,80%	2,50%	0,90%	–
European Equity Fund <sup>54</sup>	1,20%	1,90%	0,70%	–
European Optimised Research Extension Fund <sup>55</sup>	1,80%	2,50%	0,90%	–
European Equity Opportunities Fund <sup>56</sup>	1,40%	2,20%	0,75%	–
European Property Fund	1,40%	2,20%	0,75%	–
European Small Cap Value Fund	1,60%	2,40%	0,95%	–

<sup>54</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Equity Fund cambierà il suo nome in European Equity Alpha Fund.

<sup>55</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Optimised Research Extension Fund cambierà il suo nome in European Equity Optimised Research 130/30 Fund.

<sup>56</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dello European Equity Opportunities Fund saranno conferite allo Eurozone Equity Opportunities Fund. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo European Equity Opportunities Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

Commissioni per il Consulente per gli investimenti	Classi A, AH, AX, AHX, B, BH, BX e BHX	Classi C, CH, CX e CHX	Classi I, IH, IX, IHX, Z, ZH, ZX e ZHX	Classi S e SX
Eurozone Equity Opportunities Fund <sup>57</sup>	1,40%	2,20%	0,75%	–
Global Brands Fund	1,40%	2,20%	0,75%	–
Global Equity Growth Fund <sup>58</sup>	1,40%	2,20%	0,75%	–
Global Health Sciences Fund	1,80%	2,50%	0,85%	–
Global Infrastructure Equity Fund	1,70%	2,50%	0,75%	–
Global Property Fund	1,50%	2,30%	0,85%	–
Global Small Cap Value Fund	1,60%	2,40%	0,95%	–
Global Value Equity Fund <sup>59</sup>	1,40%	2,20%	0,75%	–
Indian Equity Fund	1,60%	2,40%	0,90%	–
Japanese Equity Advantage Fund	1,40%	2,20%	0,75%	–
Japanese Equity Growth Fund <sup>60</sup>	1,60%	2,40%	0,95%	–
Japanese Value Equity Fund	1,40%	2,20%	0,75%	–
Latin American Equity Fund	1,60%	2,40%	1,00%	–
US Equity Fund <sup>61</sup>	1,20%	1,90%	0,70%	–
US Equity Growth Fund	1,40%	2,20%	0,70%	–
US Property Fund	1,40%	2,20%	0,75%	–
US Small Cap Growth Fund	1,60%	2,40%	0,95%	–
US Value Equity Fund	1,40%	2,20%	0,70%	–

<sup>57</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo Eurozone Equity Opportunities Fund cambierà il suo nome in Eurozone Equity Alpha Fund. Inoltre, il suo obiettivo di investimento sarà modificato con effetto dalla data del Prospetto di Febbraio come segue: "L'obiettivo di investimento dello Eurozone Equity Alpha Fund è ottenere una crescita del capitale a lungo termine, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica in paesi europei. Gli investimenti verranno effettuati in titoli azionari che la Società ritenga abbiano il più alto potenziale di crescita del capitale a lungo termine principalmente sulla base dei fattori fondamentali dei mercati e di ricerche specifiche sui titoli. Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati in una Borsa europea o nel terzo mercato ("over the counter") nella forma di American Depositary Receipts ("ADR") o di European Depositary Receipts ("EDR") (in conformità alle disposizioni dell'Appendice A – Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni."

<sup>58</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività del Global Equity Growth Fund saranno conferite al Global Value Equity Fund. Il Global Equity Growth Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Il Global Equity Growth Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>59</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, il seguente paragrafo sarà aggiunto al penultimo paragrafo dell'obiettivo di investimento: "Nel considerare i potenziali investimenti, il Comparto cercherà (tra le altre cose) società che offrono, secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, attraenti rendimenti in termini di dividendi attuali o, potenzialmente, attraenti rendimenti in termini di dividendi futuri."

<sup>60</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività del Japanese Equity Growth Fund saranno conferite al Japanese Equity Advantage Fund. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>61</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dello US Equity Fund saranno conferite all'American Franchise Fund. Lo US Equity Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Lo US Equity Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

Commissioni per il Consulente per gli investimenti	Classi A, AH, AX, AHX, B, BH, BX e BHX	Classi C, CH, CX e CHX	Classi I, IH, IX, IHX, Z, ZH, ZX e ZHX	Classi S e SX
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
Alpha Advantage European Fixed Income Fund	1,30%	2,10%	0,65%	–
Emerging Markets Debt Fund	1,40%	2,10%	0,90%	0,75%
Emerging Markets Domestic Debt Fund	1,40%	2,10%	0,90%	0,75%
Euro Bond Fund	0,80%	1,45%	0,45%	0,45%
Euro Corporate Bond Fund	0,80%	1,45%	0,45%	0,40%
Euro Government Bond Fund	0,60%	1,25%	0,25%	0,20%
Euro Select Credit Fund	0,80%	1,45%	0,45%	0,35%
Euro Strategic Bond Fund	0,80%	1,45%	0,45%	0,35%
Euro Total Return Bond Fund <sup>62</sup>	0,85%	1,50%	0,50%	0,40%
European Currencies High Yield Bond Fund	0,85%	1,50%	0,50%	0,45%
Global Bond Fund	0,80%	1,45%	0,45%	0,35%
Short Maturity Euro Bond Fund	0,80%	1,45%	0,45%	0,30%
US Bond Fund	0,80%	1,45%	0,45%	0,45%
Global Convertible Bond (Euro) Fund <sup>63</sup>	1,00%	1,60%	0,60%	0,55%
Global Convertible Bond (USD) Fund <sup>64</sup>	1,00%	1,60%	0,60%	0,55%
<b>Comparti Monetari</b>				
Euro Government Liquidity Fund <sup>65</sup>	0,40%	0,75%	0,15%	0,15%
Euro Liquidity Fund	0,50%	0,85%	0,20%	–
US Dollar Liquidity Fund	0,50%	0,85%	0,20%	–
<b>Comparti Bilanciati</b>				
Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund	1,00%	1,60%	0,50%	–

<sup>62</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività dello Euro Total Return Bond Fund saranno conferite allo Euro Strategic Bond Fund. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Lo Euro Total Return Bond Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>63</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività del Global Convertible Bond (Euro) Fund saranno conferite al Global Convertible Bond (USD) Fund. Il Global Convertible Bond (Euro) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Il Global Convertible Bond (Euro) Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>64</sup> A decorrere dal 20 marzo 2009, il Global Convertible Bond (USD) Fund cambierà la sua denominazione in Global Convertible Bond Fund.

<sup>65</sup> Il Consulente per gli Investimenti retrocederà una percentuale delle proprie commissioni in misura tale che l'importo massimo totale delle commissioni e spese dell'Euro Government Liquidity Fund ("Spese totali") sarà pari allo 0,45% per le Azioni di Classe A, 1,20% per le Azioni di Classe B, 0,75% per le Azioni di Classe C, 0,20% per le Azioni di Classe I, 0,05% per le Azioni di Classe N, 0,15% per le Azioni di Classe S e 0,20% per le Azioni di Classe Z. Le Spese Totali comprenderanno tutte le commissioni e le spese descritte nella presente sezione 2.5.

Commissioni per il Consulente per gli investimenti	Classi A, AH, AX, AHX, B, BH, BX e BHX	Classi C, CH, CX e CHX	Classi I, IH, IX, IHX, Z, ZH, ZX e ZHX	Classi S e SX
Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund	1,60%	2,40%	0,80%	–
Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund	1,60%	2,40%	0,80%	–
Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund	1,60%	2,40%	0,80%	–
Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund	2,20%	3,00%	1,10%	–
Diversified Alpha Plus VaR 800 (Euro) Fund	2,20%	3,00%	1,10%	–
Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar) Fund	2,20%	3,00%	1,10%	–
Global Diversified (Euro) Fund <sup>66</sup>	1,10%	1,70%	0,60%	0,50%
<b>Comparti Alternativi</b>				
Commodities Alpha Plus Fund <sup>67</sup>	1,10%	1,70%	0,55%	–
FX Alpha Plus RC 200 (Euro) Fund	0,80%	1,45%	0,45%	–
FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund <sup>68</sup>	0,80%	1,45%	0,45%	–
FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund <sup>69</sup>	0,80%	1,45%	0,45%	–
FX Alpha Plus RC 400 (Euro) Fund	1,20%	1,90%	0,70%	–
FX Alpha Plus RC 400 (Sterling) Fund	1,20%	1,90%	0,70%	–
FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund	1,20%	1,90%	0,70%	–
FX Alpha Plus RC 800 (Euro) Fund	1,50%	2,30%	1,00%	–
FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund	1,50%	2,30%	1,00%	–
FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund <sup>70</sup>	1,50%	2,30%	1,00%	–

<sup>66</sup> In data 20 marzo 2009, le attività e passività del Global Diversified (Euro) Fund saranno conferite al Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund. Il Global Diversified (Euro) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 17 marzo 2009. Il Global Diversified (Euro) Fund sarà chiuso il 20 marzo 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>67</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, il Commodities Alpha Plus Fund cambierà la sua denominazione in Commodities Active GSLE Fund.

<sup>68</sup> In data 3 aprile 2009, gli azionisti dell'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund saranno riscattati coattivamente. L'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009.

<sup>69</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data. emesse dai Comparti Monetari, il Benchmark sarà come segue a decorrere dal 6 marzo 2009: per le Classi di Azioni Coperte

<sup>70</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data

Non sono dovute Commissioni per il Consulente per gli Investimenti in relazione alle Azioni delle Classi N, NX, NH e NHX. Nel caso in cui il Distributore e le sue collegate investano per conto dei loro clienti o i loro clienti investano direttamente nelle Classi N, NH, NX e NHX, detti clienti potranno pagare al Distributore o alle sue collegate una commissione di gestione di base, una commissione di performance o una commissione mista di gestione di base e di performance.

Ai sensi del Contratto di Distribuzione, i Comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, e Alternativi pagheranno al Distributore delle Commissioni di Distribuzione, calcolate giornalmente e pagate mensilmente, al tasso annuo dell'1,00% del Valore del Patrimonio Netto medio giornaliero delle Azioni delle Classi B, BH, BX e BHX a titolo di corrispettivo per la fornitura di servizi di distribuzione resi ai Comparti in relazione a tali Azioni. I Comparti Monetari pagheranno al Distributore delle Commissioni di Distribuzione, calcolate giornalmente e pagate mensilmente, al tasso annuo dello 0,75% del Valore del Patrimonio Netto medio giornaliero delle Azioni delle Classi B, BH, BX e BHX.

I Comparti saranno soggetti a Commissioni per Servizi agli Azionisti mensili ad una aliquota massima annuale dello 0,25% del Valore del Patrimonio Netto medio giornaliero attribuibile a tutte le Classi di Azioni dei Comparti. Le commissioni attualmente applicate dalla Società sono le seguenti:

A, AH, AX, AHX, B, BX, BH, BHX, C, CH, CX, CHX	0,15%+
I, IH, IX, IHX, Z, ZH, ZX, ZHX	0,08%+
S, SX	0,05%
N, NH, NX, NHX	Zero

+Salvo che per i Comparti Monetari, che addebitano lo 0,05%.

Le Commissioni per Servizi agli Azionisti dovranno rimanere in vigore per un periodo di tempo illimitato e possono essere cambiate dalla Società, entro i limiti massimi sopra specificati, previo avviso scritto da inviare almeno con un mese di preavviso. Le commissioni sono versate al Distributore come corrispettivo per alcuni servizi resi agli Azionisti. Il Distributore potrà scegliere di rinunciare all'intera Commissione per Servizi agli Azionisti, o a parte della stessa, a sua assoluta discrezione e per un periodo indefinito di tempo.

Il Distributore può pagare ai distributori con i quali abbia stipulato accordi di distribuzione una parte delle Commissioni di Distribuzione, o delle Commissioni per Servizi agli Azionisti, o delle Commissioni di Vendita Differite Eventuali. Inoltre il Consulente per gli Investimenti può pagare una parte dei suoi compensi per attività di consulenza relativa ad Azioni di qualsiasi Classe a distributori, venditori od altri soggetti che assistano il Consulente per gli Investimenti nell'esercizio delle sue funzioni o che forniscano servizi, direttamente o indirettamente, ai Comparti o ai loro Azionisti; il Consulente per gli Investimenti può inoltre

riallocare su base negoziale una parte dei propri compensi per la consulenza relativa a qualsiasi Classe di Azioni mediante trattative con possessori, attuali o potenziali, di tali Azioni. La scelta dei possessori attuali o potenziali di Azioni con i quali tali trattative possono essere portate avanti ed i termini ai quali il Distributore, ovvero le sue controllate, i soggetti da esso designati od i collocatori possono stipulare i relativi accordi sono di competenza del Distributore, fermo restando che tali accordi devono contenere la condizione che in nessun caso la Società, avrà qualsiasi obbligazione in conseguenza di quanto sopra esposto.

Il Depositario, l'Agente Amministrativo, l'Agente per i Pagamenti e il Domiciliatario, così come il Custode del Registro ed Agente per i Trasferimenti, hanno titolo a ricevere, a valere sulle attività della Società, un compenso in conformità alla normale prassi del Lussemburgo. Il compenso matura sulla base del valore medio giornaliero delle attività ed è pagato mensilmente. Inoltre, gli esborsi di entità ragionevole e le spese di modesta entità dei menzionati soggetti saranno addebitati alla Società.

Le commissioni per il Depositario variano da Comparto a Comparto a seconda delle dimensioni e del luogo in cui gli investimenti sono effettuati. Le relative commissioni variano da 0,65 a 0,15 basis point (un basis point = 1/100 di punto percentuale), a decrescere nella misura in cui aumenti la proporzione di titoli statunitensi in custodia, e da 2 basis point a 60 basis point per i titoli in certi altri mercati. Le commissioni per transazioni ulteriormente applicabili variano da US\$8,00 a US\$175,00 per transazione, a seconda dei mercati in cui tali transazioni hanno luogo.

Le commissioni per l'Agente Amministrativo in relazione ai Comparti Azionari ed Obbligazionari variano a seconda della dimensione del complesso delle attività di tali Comparti. Le commissioni sono dovute ad aliquote da 4,25 basis point a 1 basis point, inversamente proporzionali alle dimensioni del complesso delle attività. Le commissioni per l'Amministratore in relazione ai Comparti Monetari sono variabili e proporzionali alle dimensioni del Comparto rilevante. Le commissioni sono dovute ad aliquote da 2 basis point a 1 basis point, inversamente proporzionali alle dimensioni del complesso delle attività.

Gli Amministratori che non sono amministratori, funzionari o dipendenti del Consulente per gli Investimenti o delle sue collegate avranno diritto a ricevere un compenso dalla Società come dichiarato nella Relazione Annuale.

I Comparti pagheranno anche tutte le altre spese sostenute in occasione dell'attività della Società. Tali spese comprendono, a titolo non esaustivo, imposte, onorari per servizi legali e di revisione, costi per ogni proposta di quotazione, costi per il mantenimento di tali quotazioni, costi per la stampa dei certificati

azionari, costi di redazione e di pubblicazione (compresa la redazione, la stampa, la pubblicità e la distribuzione delle relazioni agli Azionisti e dei prospetti), nonché tutte le ragionevoli spese di lieve entità degli Amministratori, le spese di registrazione e le gli altri oneri dovuti alle autorità di vigilanza in varie giurisdizioni, le assicurazioni, gli interessi, i costi di intermediazione ed i costi per la pubblicazione del Valore del Patrimonio Netto, nel caso in cui tale pubblicazione sia richiesta dalle norme di vigilanza o per altro motivo.

L'allocazione tra le varie Classi e Comparti dei costi e spese che la Società deve sostenere avrà luogo in conformità all'articolo 11 dello Statuto.

In alcune giurisdizioni, in cui le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni si effettuano tramite un soggetto terzo a ciò preposto, quest'ultimo potrà addebitare agli investitori appartenenti a tali giurisdizioni ulteriori commissioni e spese. Tali commissioni e spese non sono destinate alla Società.

#### TRASFERIMENTO DI AZIONI

La Società potrà, nel caso gli Amministratori stabiliscano che ciò sia nel migliore interesse della Società e dei suoi Azionisti, applicare una commissione all'Azionista che richieda che il suo investimento sia nuovamente registrato in un altro conto. Tale commissione, a valere sugli investimenti dell'Azionista, sarà dovuta alla Società per compensare i costi dalla stessa sostenuti per trattare la richiesta, e non supererà i 50 Euro a trasferimento.

#### COMMISSIONE DI PERFORMANCE

Per ciascuna Classe di Azioni dei Comparti, di cui sotto alle Sezioni A, B, C il Consulente per gli Investimenti riceverà una commissione periodica come descritta nella precedente sezione intitolata "Spese ed altri Oneri" e può anche ricevere una commissione di performance ("la Commissione di Performance") calcolata come di seguito indicato.

Quanto segue si applica a tutti i Comparti elencati di seguito alla Sezione A, B e C, salvo ove espressamente dichiarato altrimenti:

- a) A tale scopo, e nel rispetto delle definizioni sottostanti, saranno accertati dall'Amministratore in ciascuna Data di Calcolo:
  - i) il Rendimento della Classe di Azione;
  - ii) il Rendimento del Benchmark;
  - iii) la Performance superiore.
- b) La Commissione di Performance sarà dovuta solo nel caso in cui vi sia una Performance superiore nel relativo Periodo di Performance.

c) Nel caso sia dovuta una Commissione di Performance, essa sarà calcolata applicando la seguente aliquota:

- in relazione ai Comparti elencati nella Sezione A e B: 20% della Performance superiore rispetto alla Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative nel Periodo di Performance.
- in relazione ai Comparti di cui alla Sezione C:

15% della Performance superiore rispetto alla Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative nel Periodo di Performance.

d) La Commissione di Performance sarà calcolata e aumentata su base giornaliera e sarà pagata in arretrato su base annuale in relazione a ciascun Periodo di Performance dal Comparto. La Commissione di Performance maturata su base giornaliera sarà calcolata come segue:

- In relazione ai Comparti elencati nelle Sezioni A e B:  
 $(\text{Performance superiore} \times 20\%) \times \text{High Water Mark} \times \text{Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative nel Periodo di Performance}$ .
- In relazione ai Comparti elencati nella Sezione C:  
 $(\text{Performance superiore} \times 20\%) \times \text{High Water Mark} \times \text{Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative nel Periodo di Performance}$ .

e) Se in una Data di Calcolo non è dovuta una Commissione di Performance, il Periodo di Performance sarà esteso e continuerà fino alla successiva Data di Calcolo della Commissione Dovuta.

f) L'uso dell'High Water Mark garantisce che non sarà addebitata agli Azionisti una Commissione di Performance fino a che ogni perdita precedente non sia stata ripianata.

g) Nel caso in cui un Azionista riscatti le Azioni prima della fine del Periodo di Performance, le commissioni di performance maturate ma non pagate saranno già state detratte dal Valore Patrimoniale Lordo e pertanto non incideranno sul valore delle Azioni riscattate che sarà pagato a valere sul Valore Patrimoniale Netto.

h) La Commissione di Performance, una volta pagata, non sarà rimborsata agli Azionisti, a prescindere da eventuali performance successive inferiori.

#### DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni sono utilizzate nelle Sezioni A, B e C di seguito e saranno applicate a tutti i Comparti salvo disposizioni contrarie:

“Rendimento del Benchmark”

- in relazione ai Comparti di cui alla Sezione A è la percentuale di rendimento del Benchmark previsto per ogni Comparto nella tabella di cui alla Sezione A, maturata nel relativo Periodo di Performance.
- in relazione ai Comparti di cui alla Sezione B è la percentuale di rendimento del Benchmark previsto per ogni Comparto nella tabella di cui alla Sezione B (in seguito a calcolo di cui all'esempio 1 contenuto nella sezione B) maturata nel relativo Periodo di Performance.
- in relazione ai Comparti di cui alla Sezione C è la percentuale di rendimento del Benchmark previsto per ogni Comparto nella tabella di cui alla Sezione C (confrontando le posizioni di apertura e di chiusura come percentuale di rendimento, di cui all'esempio 1 contenuto nella Sezione C) maturata nel relativo Periodo di Performance. Quando una Commissione di performance è dovuta per un periodo di Performance, il Rendimento del Benchmark all'inizio del periodo di performance successivo si ristabilirà alla posizione di chiusura del Benchmark dichiarato per un Comparto nella tabella contenuta nella Sezione C come alla fine del Periodo di Performance per cui la Commissione di performance è dovuta.

“Data di Calcolo” indicherà il 31 dicembre di ogni anno.

“Data di Calcolo della Commissione Dovuta” indica una Data di Calcolo che cade alla fine di un periodo nel quale sia dovuta una Commissione di Performance.

“Valore Patrimoniale Lordo” (il “GAV”) indica il Valore Patrimoniale Netto per Azione indicato nelle valorizzazioni del Comparto alla relativa Data di Calcolo ma senza la detrazione delle Commissioni di Performance con riferimento al relativo Periodo di Performance.

“High Water Mark”

- in relazione ai Comparti di cui alla Sezione A è il Valore Patrimoniale Netto per Azione al quale l’Azione in oggetto è stata emessa al lancio della relativa Classe di Azione, o, se superiore, il Valore Patrimoniale Netto per Azione alla fine di un qualsiasi Periodo di Performance precedente per il quale era dovuta una Commissione di Performance, in entrambi i casi aggiustato per tener conto di eventuali distribuzioni di proventi relativi alla Classe di Azioni fatta nel periodo in questione.
- in relazione ai Comparti di cui alle Sezioni B e C è il Valore Patrimoniale Lordo per Azione al quale l’Azione in oggetto è stata emessa al lancio della relativa Classe di Azione, o, se superiore, il Valore Patrimoniale Lordo per Azione alla fine di un qualsiasi Periodo di Performance precedente per il quale era

dovuta una Commissione di Performance, in entrambi i casi aggiustato per tener conto di eventuali distribuzioni di proventi relativi alla Classe di Azioni fatta nel periodo in questione.

“Obiettivo di Rendimento” in relazione ai Comparti di cui alla Sezione A indica il Rendimento del Benchmark più l’obiettivo di rendimento superiore indicato in forma di percentuale nella tabella di cui sopra, meno (i) le spese detratte in conformità alla sezione del Prospetto intitolata “Spese ed altri Oneri”, (ii) qualsiasi costo in relazione alla copertura valutaria e (iii) qualsiasi perdita e profitto non realizzati attribuibili alla copertura valutaria.

“Performance superiore”

- in relazione ai Comparti di cui alla Sezione A indica l’importo per il quale il Rendimento della Classe di Azione supera aritmeticamente la performance dell’Obiettivo di Rendimento stabilito per quel Comparto nella tabella che precede per il/i relativo/i Periodo/i di Performance. Se, tuttavia, il Valore Patrimoniale Lordo alla fine del Periodo di Performance non supera l’High Water Mark, non vi è alcuna Performance superiore e di conseguenza non sarà dovuta alcuna Commissione di Performance.
- in relazione ai Comparti di cui alle Sezioni B e C indica l’importo per il quale il Rendimento della Classe di Azione supera aritmeticamente la performance del Rendimento di Performance stabilito per quel Comparto nella tabella che precede per il/i relativo/i Periodo/i di Performance. Se, tuttavia, il Valore Patrimoniale Lordo alla fine del Periodo di Performance non supera l’High Water Mark, non vi è alcuna Performance superiore e di conseguenza non sarà dovuta alcuna Commissione di Performance.

“Periodo di Performance” indica: (i) in relazione al primo Periodo di Performance, il periodo che inizia da quando le Azioni della Classe rilevante sono emesse per la prima volta e che termina alla prima Data di Calcolo della Commissione Dovuta; e (b) in relazione ai Periodi di Performance successivi, il periodo che inizia il giorno successivo all’ultima Data di Calcolo della Commissione Dovuta e che termina alla successiva Data di Calcolo della Commissione Dovuta (ciò significa che, a seconda della performance del Comparto, il Periodo di Performance può anche avere una durata superiore a dodici mesi).

“Rendimento della Classe di Azione”

- in relazione ai Comparti di cui alla Sezione A è il rendimento (al lordo della Commissione di Performance e alle condizioni di cui alla lettera f di cui sopra) su ciascuna Classe di Azione di quei Comparti quotati nella tabella contenuta nella Sezione A per il/i relativo/i Periodo/i di Performance misurato con riferimento all’High Water Mark.



- in relazione ai Comparti di cui alle Sezioni B e C è la percentuale di rendimento (al lordo della Commissione di Performance) su ciascuna Classe di Azione di quei Comparti quotati nella tabella contenuta nella Sezione A per il/i relativo/i Periodo/i di Performance misurato con riferimento all'High Water Mark.

“Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative” corrisponde al totale delle Azioni in emissione in ciascun giorno del relativo Periodo di Performance, compresi i fine settimana, diviso per il numero totale dei giorni comprendenti quel Periodo di Performance. Ad esempio, se il venerdì sono in emissione 150.000 Azioni e poi 50.000 Azioni sono emesse il successivo lunedì, ciò significa che la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative per quel periodo sarà pari a  $162.500 = ((150.000 \times 3 \text{ giorni}) + (50.000 \times 1 \text{ giorno})) / 4 \text{ giorni}$ .

## SEZIONE A

### Commissione di Performance – Comparti Monetari<sup>71</sup>

Ai fini della sezione A, i compartimenti elencati nello schema seguente sono da riferire congiuntamente ai “Compartimenti Monetari”.

Il Consulente per gli Investimenti avrà diritto alle commissioni di performance se durante il periodo di performance: (i) il rendimento della classe di azione supera l'obiettivo di rendimento e (ii) il valore patrimoniale lordo supera la High Water Mark.

Comparto	Benchmark*	Obiettivo di Rendimento
FX Alpha Plus RC 200 (Euro) Fund	EONIA	Rendimento del Benchmark + 2punti percentuali
FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund <sup>72</sup>	GBP Overnight LIBOR	Rendimento del Benchmark + 2punti percentuali
FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund <sup>73</sup>	USD Overnight LIBOR	Rendimento del Benchmark + 2punti percentuali
FX Alpha Plus RC 400 (Euro) Fund	EONIA	Rendimento del Benchmark + 4punti percentuali
FX Alpha Plus RC 400 (Sterling) Fund	GBP Overnight LIBOR	Rendimento del Benchmark + 4punti percentuali
FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund*	USD Overnight LIBOR	Rendimento del Benchmark + 4punti percentuali
FX Alpha Plus RC 800 (Euro) Fund	EONIA	Rendimento del Benchmark + 8punti percentuali
FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund	GBP Overnight LIBOR	Rendimento del Benchmark + 8punti percentuali
FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund <sup>74</sup>	USD Overnight LIBOR	Rendimento del Benchmark + 8punti percentuali

\* Per qualunque Classe di Azioni dei vari Compartimenti FX Alpha Plus RC (US Dollar) denominati in corona norvegese, il Benchmark corrispondente sarà il Norway Interbank Offered Rate Fixing Tomorrow Next ed ai fini del calcolo della commissione di performance, l'obiettivo di Rendimento sarà il Norway Interbank Offered Rate Fixing Tomorrow Next più la eventuale percentuale applicabile indicata nella tabella che precede. Per ciascuna Classe di Azione dei compartimenti FX Alpha Plus Risk Controlled denominati in Corone svedesi, il Benchmark corrispondente sarà lo Stockholm Interbank Offered Rate Tomorrow Next ed ai fini del calcolo della commissione di performance, l'obiettivo di Rendimento sarà lo Stockholm Interbank Offered Rate Tomorrow Next più la eventuale percentuale applicabile indicata nella tabella che precede.

<sup>71</sup> Per le Classi di Azioni Coperte emesse dai Compartimenti Monetari, il Benchmark sarà come segue con effetto dal 6 marzo 2009: per le Classi di Azioni Coperte in Dollari statunitensi, il Benchmark sarà lo USD Overnight LIBOR, per le Classi di Azioni Coperte in Euro, il Benchmark sarà lo EONIA; per le Classi di Azioni Coperte in Sterline, il Benchmark sarà il GBP Overnight LIBOR; per le Classi di Azioni Coperte in Yen, il Benchmark sarà il Mutan; per le Classi di Azioni Coperte in Corone norvegesi, il Benchmark sarà il Norway Interbank Offered Rate Fixing Tomorrow Next, per le Classi di Azioni Coperte in Corone svedesi, il Benchmark sarà lo Stockholm Interbank Offered Rate Fixing Tomorrow Next. In ciascun caso, ai fini del calcolo della commissione di performance, l'obiettivo di rendimento applicabile sarà il Benchmark più l'eventuale punto percentuale applicabile indicato nella tabella che precede.

<sup>72</sup> In data 3 aprile 2009, gli azionisti dell'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund saranno riscattati coattivamente. L'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund sarà chiuso a future sottoscrizioni il 31 marzo 2009.

<sup>73</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>74</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

## ESEMPI DI COMMISSIONI DI PERFORMANCE – COMPARTI MONETARI

**Esempio 1 – copre un periodo di 89 dal lancio alla prima Data di Calcolo:**

	Primo Giorno del periodo	Prima Data di Calcolo
Valore Patrimoniale Lordo	£100,00	£100,20
Obiettivo di Rendimento*	100,0000%	100,9143%

In questo esempio la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è 5.000.000 e il numero di giorni del periodo è 89.

- L'High Water Mark è di £100,00
- Il Rendimento della Classe di Azioni è (Valore Patrimoniale Lordo-High Water Mark)/High Water Mark =  $(£100,20 - £100,00)/£100 = 0,20\%$
- L'Obiettivo di Rendimento è di  $100,9143\% - 100,00\% = 0,9143\%$

L'Obiettivo di Rendimento è calcolato come segue:

- Rendimento del Benchmark è di 2,8500% maturato per un periodo di 89 giorni:  
 $2,8500\% \text{ per } 89 \text{ giorni} = 0,7070\%$
- L'obiettivo è pari a Rendimento del Benchmark + 2% in proporzione nel periodo di 89 giorni:  
 $(2\% \times 89 \text{ giorni}) / 365 \text{ giorni} = 0,4877\%$
- Le spese totali della Classe di Azioni è espressa in percentuale per il periodo di 89 giorni:  
 $(1,15\% \times 89 \text{ giorni}) / 365 \text{ giorni} = 0,2804\%$
- L'Obiettivo di Rendimento nell'ultimo giorno del periodo è calcolato come segue (100% + (lettera i + lettera ii - lettera iii)):  
 $(100\% + (0,7070\% + 0,4877\% - 0,2804\%)) = 100,9143\%$

Mentre il Valore Patrimoniale Lordo nell'ultimo giorno del Periodo di Performance di £100,20 supera l'High Water Mark di £100,00, il Rendimento della Classe di Azione relativa alla performance dell'Obiettivo di Rendimento è negativa e pertanto nessuna Commissione di Performance è dovuta; essendo il dato risultante una performance inferiore di  $0,20\% - 0,9143\% = -0,7143\%$ .

Il calcolo della performance del Comparto è quindi riportato sul successivo Periodo di Performance.

\* Assumendo un dato statistico per GBP Overnight LIBOR di 2,8500% per il periodo, sopra la performance superiore obiettivo del 2% e spese totali espresse nella percentuale dell'1,15%.

**Esempio 1 (continua) – Secondo periodo, questa volta di dodici mesi (366 giorni) che terminano nella seconda Data di Calcolo; pertanto, il Periodo di Performance è ora di dodici mesi più 89 giorni:**

	Primo Giorno del periodo (e cioè il giorno dopo la prima Data di Calcolo)	Seconda Data di Calcolo (ultimo giorno del periodo)
Valore Patrimoniale Lordo	£100,20	£105,10
Obiettivo di Rendimento §	100,9143%	105,0415%

In questo esempio, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è 5.000.000 e il numero di giorni nel periodo è di 366.

- L'High Water Mark (riportato dal primo periodo di calcolo) è di £100,00
- Il Rendimento della Classe di Azioni per l'intero Periodo di Performance è calcolato a  $(£105,10 - £100,00)/£100,00 = 5,10\%$
- La performance dell'Obiettivo di Rendimento per l'intero Periodo di Performance è calcolato a  $105,0415\% - 100,0000\% = 5,0415\%$

Calcolo della Performance superiore, relativa al Rendimento del Benchmark:

$$\begin{aligned} & (\text{Rendimento della Classe di Azione} - \text{Obiettivo di Rendimento}) \\ & (5,10\% - 5,0415\%) = 0,0585\% \end{aligned}$$

Nel momento in cui il Rendimento della Classe di Azione abbia raggiunto una Performance superiore nel presente esempio ed il GAV superi l'High Water Mark, è dovuta la Commissione di Performance :

$$\begin{aligned} & (\text{Performance superiore} \times 20\%) \times \text{High Water Mark} \times \text{Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative} \\ & (0,0585\% \times 20\%) \times £100 \times 5.000.000 = £58.500,00 \end{aligned}$$

La Commissione di Performance è pari a £58.500.

§ Assumendo un dato statistico per GBP Overnight LIBOR di 3,1500% per il periodo, sopra la Performance superiore obiettivo del 2% e spese totali espresse nella percentuale dell'1,15%

**Esempio 2:**

**L'Esempio 2 è un esempio autonomo, non collegato all'Esempio 1. In questo caso, il periodo è di dodici mesi (365 giorni) che terminano alla Data di Calcolo, ma assumiamo che non sia stata pagata alcuna Commissione di Performance per il precedente periodo di 12 mesi e pertanto il Periodo di Performance copre questo ed il precedente (in totale dunque 2 anni)**

	<b>Primo Giorno del periodo</b>	<b>Data di Calcolo (ultimo giorno del periodo)</b>
Valore Patrimoniale Lordo	£106,04	£110,95
Obiettivo di Rendimento	100,7899%	104,0674%

In questo caso, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è di 5.000.000 per il periodo e il numero di giorni del periodo è di 365. Ai fini dell'Esempio 2 assumiamo che il Valore Patrimoniale Lordo al primo giorno di questo periodo di due anni sia di £ 110,98 e che l'Obiettivo di Rendimento per la stessa data sia 100,0000%.

- Il Rendimento della Classe di Azioni per l'intero Periodo di performance è di  $£110,95 - £110,98 = -0,03\%$
- La performance dell'Obiettivo di Rendimento per l'intero Periodo di performance è di  $104,0674\% - 100,0000\% = 4,0674\%$  (laddove 100,0000% è l'Obiettivo di Performance all'inizio di questo Periodo di Performance di due anni).

Poiché il Rendimento della Classe di Azione non ha raggiunto una Performance superiore in questo esempio, nessuna Commissione di Performance sarebbe applicabile ed il Periodo di Performance sarebbe di nuovo esteso fino alla prossima Data di Calcolo in modo tale che il Periodo di performance diventerà di tre anni.

Il Valore Patrimoniale Lordo e l'Obiettivo di Rendimento al primo giorno dell'attuale Periodo di Performance sono derivati da un precedente Periodo di Performance.

Le cifre sono solo a meri fini dimostrativi e non sono indicative di effettivi rendimenti ricevuti dagli Azionisti.

**SEZIONE B****COMMISSIONE DI PERFORMANCE – COMPARTI DIVERSIFIED ALPHA PLUS<sup>75</sup>**

Ai fini della presente sezione del Prospetto, i Comparti elencati nella tabella sottostante saranno definiti collettivamente come "Comparti Diversified Alpha Plus":

Il Consulente per gli Investimenti avrà diritto ad una Commissione di Performance nel caso in cui durante il Periodo di Performance (i) il Rendimento della Classe di Azione superi il Rendimento del Benchmark e (ii) il Valore Patrimoniale Lordo superi l'High Water Mark.

<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>
Diversified Alpha Plus VaR 200 (Euro) Fund	EONIA
Diversified Alpha Plus VaR 400 (Euro) Fund	EONIA
Diversified Alpha Plus VaR 400 (US Dollar) Fund	USD Overnight LIBOR
Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund	Sterling Overnight LIBOR
Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund	Sterling Overnight LIBOR
Diversified Alpha Plus VaR 800 (Euro) Fund	EONIA
Diversified Alpha Plus VaR 800 (US Dollar) Fund	USD Overnight LIBOR

**ESEMPLI DI COMMISSIONI DI PERFORMANCE – COMPARTI DIVERSIFIED ALPHA PLUS****Esempio 1 – copre un periodo di 364 dal lancio alla prima Data di Calcolo:**

	<b>Primo Giorno del periodo</b>	<b>Prima Data di Calcolo (e ultimo giorno del periodo)</b>
Valore Patrimoniale Lordo	\$100,00	\$105,32
Benchmark* (calcolato come segue)	100,0000%	105,5580%

\*Assumendo un dato statistico per USD Overnight LIBOR del 5,3500% per il periodo.

In questo caso, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è di 5.000.000 per il periodo e il numero di giorni nel periodo è di 364.

- L'High Water Mark è di \$100,00
- Il Rendimento della Classe di Azioni (Valore Patrimoniale Lordo – High Water Mark) / High Water Mark =  $(\$105,32 - \$100,00) / \$100 = 5,32\%$
- Il Rendimento del Benchmark è di  $105,5580\% - 100,0000\% = 5,5580\%$

<sup>75</sup> Per le Classi di Azioni Coperte emesse dai Comparti Diversified Alpha Plus, il Benchmark sarà come segue a decorrere dal 6 marzo 2009 (salvo che per le Classi di Azioni Coperte i cui Benchmark sono stati già indicati nel prospetto, che non saranno interessate dal cambiamento): per le Classi di Azioni Coperte in Dollari statunitensi, il Benchmark sarà lo USD Overnight LIBOR, per le Classi di Azioni Coperte in Euro, il Benchmark sarà lo EONIA; per le Classi di Azioni Coperte in Sterline, il Benchmark sarà il GBP Overnight LIBOR; per le Classi di Azioni Coperte in Yen, il Benchmark sarà il Mutan; per le Classi di Azioni Coperte in Corone norvegesi, il Benchmark sarà il Norway Interbank Offered Rate Fixing Tomorrow Next, per le Classi di Azioni Coperte in Corone svedesi, il Benchmark sarà lo Stockholm Interbank Offered Rate Fixing Tomorrow Next. In ciascun caso, ai fini del calcolo della commissione di performance, l'obiettivo di rendimento applicabile sarà il Benchmark più l'eventuale punto percentuale applicabile indicato nella tabella che precede.

Il Benchmark è calcolato come segue:

$(\text{USD LIBOR Overnight rate} / 360 \text{ Giorni}) + 100\%$  x il Benchmark maturato nel giorno precedente

Nel primo giorno del periodo, il Benchmark maturato nel giorno precedente sarà fissato al 100,0000%. Ai fini di questo esempio, tale cifra è stata arrotondata a sei decimali. Tale calcolo è effettuato ogni giorno compresi i fine settimana ed i giorni festivi come segue:

Giorno 1 –  $((5,3500\% / 360 \text{ giorni}) + 100\%) \times 100,0000\% = 100,014861\%$

Giorno 2 –  $((5,3500\% / 360 \text{ giorni}) + 100\%) \times 100,014861\% = 100,029724\%$

Giorno 3 –  $((5,3500\% / 360 \text{ giorni}) + 100\%) \times 100,029724\% = 100,044590\%$

Giorno 364 –  $((5,3500\% / 360 \text{ giorni} + 100\%) \times 105,542320\% = 105,558005\%$

Il risultato è arrotondato a quattro decimali in confronto al Rendimento della Classe di Azioni.

$$105,558005\% = 105,5580\%$$

Mentre il Valore Patrimoniale Lordo nell'ultimo giorno del periodo è di \$105,32 e supera l'High Water Mark di \$100,00, il Rendimento della Classe di Azioni relativo alla performance del Rendimento del Benchmark è negativo e pertanto nessuna Commissione di Performance è dovuta; il risultato è una performance inferiore del  $5,32\% - 5,5580\% = -0,238\%$ .

Pertanto il Periodo di Performance viene esteso ed il calcolo della performance del Comparto è riportato sul successivo periodo di calcolo.

**Esempio 1 (continua) – Secondo periodo, questa volta di 366 giorni che finiscono nella seconda Data di Calcolo, in modo tale che ora il Periodo di Performance è di 364 giorni (dal primo periodo) più 366 giorni (dal secondo periodo):**

	Primo Giorno del secondo periodo	Seconda Data di Calcolo (e ultimo giorno del secondo periodo)
Valore Patrimoniale Lordo	\$105,32	\$112,22
Benchmark (maturato) §	105,5580	111,4580%

§ Assumendo un dato statistico per USD Overnight LIBOR del 5,3500% per il periodo.

In quest caso, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è di 5.000.000 per il secondo periodo e il numero di giorni del secondo periodo è di 366. Il calcolo dei rendimenti è effettuato sia sul primo che sul secondo periodo poiché nessuna Commissione di Performance era dovuta alla fine del primo periodo.

a) L'High Water Mark (riportato dal primo periodo) è di \$100,00

b) Il Rendimento della Classe di Azioni è di  $(\$112,22 - \$100,00) / \$100 = 12,22\%$

c) Il Rendimento del Benchmark è  $111,4580\% - 100,0000\% = 11,4580\%$

Calcolo della Performance superiore, relativo al Rendimento del Benchmark:

$(\text{Rendimento della Classe di Azione} - \text{Rendimento del Benchmark})$

$$(12,22\% - 11,4580\%) = 0,7620\%$$

Nel momento in cui il Rendimento della Classe di Azione abbia raggiunto una Performance superiore nel presente esempio ed il Valore Patrimoniale Lordo superi l'High Water Mark, è dovuta la Commissione di Performance:

$((\text{Performance superiore} \times 20\%) \times \text{High Water Mark}) \times \text{Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative}$

$$((0,762\% \times 20\%) \times \$100,00) \times 5.000.000 = \$762.000,00$$

La Commissione di Performance è pari a \$762.000,00.

#### Esempio 2:

**L'Esempio 2 è un esempio autonomo, non collegato all'Esempio 1. In questo caso, il periodo è di dodici mesi (365 giorni) che terminano alla Data di Calcolo, ma assumiamo che non sia stata pagata alcuna Commissione di Performance per il precedente periodo di 12 mesi e pertanto il Periodo di Performance copre questo ed il precedente (ovvero 2 anni)**

	Primo giorno del periodo	Ultimo giorno del periodo
Valore Patrimoniale Lordo	\$107,43	\$112,77
Benchmark (maturato)	108,5146%	112,4651%

In questo caso, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è di 5.000.000 per il periodo e il numero di giorni nel periodo è di 365. Ai fini dell'Esempio 2, assumiamo che il Valore Patrimoniale Lordo all'inizio del primo giorno di questo periodo di due anni fosse di \$113,54 e l'Obiettivo di rendimento per la stessa data fosse 100,0000%.

a) Il Rendimento della Classe di Azioni per l'intero Periodo di Performance di due anni è di  $(\$112,77 - \$113,54) / 100 = -0,77\%$

b) La performance del Rendimento del Benchmark per l'intero Periodo di Performance di due anni è di  $112,4651\% - 100,0000\% = 12,4651\%$  (laddove 100,0000% è l'Obiettivo di Performance all'inizio di questo Periodo di Performance di due anni)

Poiché il Rendimento della Classe di Azione non ha raggiunto una Performance superiore in questo esempio rispetto all'High Water Mark, nessuna Commissione di Performance sarebbe dovuta e il Periodo di Performance sarebbe di nuovo esteso fino alla successiva Data di Calcolo diventando così un Periodo di Performance di tre anni.

Il Valore Patrimoniale Lordo e il Benchmark maturato al primo giorno dell'attuale Periodo di Performance sono derivati da un precedente Periodo di Performance.

Le cifre sono a meri fini dimostrativi e non sono indicative di effettivi rendimenti ricevuti dagli Azionisti.

## SEZIONE C

### COMMISSIONE DI PERFORMANCE – ALTRI COMPARTI

Il Consulente per gli Investimenti avrà diritto ad una Commissione di Performance nel caso in cui durante il Periodo di Performance (i) il Rendimento della Classe di Azione superi il Rendimento del Benchmark e (ii) il Valore Patrimoniale Lordo superi l'High Water Mark.

Comparto	Benchmark
European Optimised Research Extension Fund <sup>76</sup>	MSCI Europe Index
European Fundamental Extension Fund	MSCI Europe Index
Alpha Advantage European Fixed Income Fund	Barclays Capital Euro-Aggregate Total Return Index

### ESEMPI DI COMMISSIONI DI PERFORMANCE – ALTRI COMPARTI

#### Esempio 1 – Primo periodo:

	Primo giorno del periodo	Ultimo giorno del periodo
Valore Patrimoniale Lordo	€100,00	€106,10
Benchmark	124,612	132,773

In questo esempio, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è di 5.000.000 ed il numero di giorni nel periodo è 364.

- L'High Water Mark è di €100,00
- Il Rendimento della Classe di Azioni (Valore Patrimoniale Lordo – High Water Mark) / High Water Mark =  $(€106,10 - €100,00) / €100 = 6,10\%$
- Il Rendimento del Benchmark è (Indice di Chiusura – Indice di Apertura) / Indice di Apertura =  $(132,773 - 124,612) / 124,612 = 6,5491\%$

Mentre il Valore Patrimoniale Lordo nell'ultimo giorno del Periodo di Performance è di €106,10 supera l'High Water Mark di €100,00, il Rendimento della Classe di Azioni relativo alla performance del Rendimento del Benchmark è negativo  $6,10\% - 6,5491\% = -0,4491\%$  e pertanto nessuna Commissione di Performance è dovuta.

Pertanto il Periodo di Performance viene esteso ed il calcolo della performance del Comparto è riportato sul successivo periodo di calcolo.

#### Esempio 1 (continua) – Secondo periodo:

	Primo giorno del secondo periodo (e cioè il giorno dopo la prima Data di Calcolo)	Seconda data di calcolo (e ultimo giorno del secondo periodo)
Valore Patrimoniale Lordo	€106,10	€108,43
Benchmark	132,773	133,402

In questo secondo periodo, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è di 5.000.000 per il Periodo di Performance e il numero di giorni nel secondo periodo è di 366. Il calcolo dei rendimenti è effettuato sia sul primo che sul secondo periodo (cioè un periodo totale di di 364 + 366 giorni = 730 giorni) poiché nessuna Commissione di Performance era dovuta alla fine del primo periodo.

- L'High Water Mark (riportato dal primo periodo) è di €100,00
- Il Rendimento della Classe di Azioni (nell'intero Periodo di Performance) è di  $(€108,43 - €100,00) / €100 = 8,43\%$
- Il Rendimento del Benchmark (nell'intero Periodo di Performance) è  $(133,402 - 124,612) / 124,612 = 7,0539\%$

Calcolo della Performance superiore, relativo al Rendimento del Benchmark:

(Rendimento della Classe di Azione – Rendimento del Benchmark)

$$(8,43\% - 7,0539\%) = 1,3761\%$$

Nel momento in cui il Rendimento della Classe di Azione abbia raggiunto una Performance superiore nel presente esempio ed il Valore Patrimoniale Lordo superi l'High Water Mark, è dovuta la Commissione di Performance:

$((\text{Performance superiore} \times 15\%) \times \text{High Water Mark}) \times \text{Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative}$

$$((1,3761\% \times 15\%) \times €100,00) \times 5.000.000 = €1.032.075,00$$

La Commissione di Performance è pari a €1.032.075,00.

<sup>76</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Optimised Research Extension Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Optimised Research 130/30 Fund.

**Esempio 2:**

**L'Esempio 2 è un esempio autonomo, non collegato all'Esempio 1. In questo caso, il periodo è di dodici mesi (365 giorni) che terminano alla Data di Calcolo, ma assumiamo che non sia stata pagata alcuna Commissione di Performance per il precedente periodo di 12 mesi e pertanto il Periodo di Performance copre questo ed il precedente (ovvero 2 anni)**

	<b>Primo giorno del periodo di 365 giorni</b>	<b>Data di Calcolo (e ultimo giorno del periodo di 365 giorni)</b>
Valore Patrimoniale Lordo	€105,64	€107,91
Benchmark (maturato)	129,997	134,442

In quest caso, la Media Ponderata delle Azioni in Emissione Figurative è di 5.000.000 per il periodo. Il numero di giorni in questo periodo è di 365 ed il numero di giorni nel periodo precedente era sempre 365, e così il periodo di performance totale è di 730 giorni. Ai fini dell'Esempio 2, si assume che l'High Water Mark sia di €115,86 al primo giorno di questo periodo di performance di due anni ed il valore del Benchmark all'inizio del periodi di performance era di 130,464.

- a) Il Rendimento della Classe di Azione (per l'intero Periodo di Performance) è di  $(€107,91 - €115,86) / €115,86 = - 6.86\%$
- b) La performance del Rendimento del Benchmark (per l'intero Periodo di Performance) è di  $(134,442 - 130,464\%) / 130,464\% = 3,0491\%$

Poiché il Rendimento della Classe di Azioni non ha raggiunto una Performance superiore in questo esempio rispetto all'High Water Mark, nessuna Commissione di Performance sarebbe dovuta. Il Periodo di Performance sarebbe di nuovo esteso fino alla successiva Data di Calcolo diventando così un Periodo di Performance di tre anni.

Il Valore Patrimoniale Lordo e il Benchmark maturato al primo giorno dell'attuale Periodo di Performance sono derivati da un precedente Periodo di Performance.

Le cifre sono a meri fini dimostrativi e non sono indicative di effettivi rendimenti ricevuti dagli Azionisti.

## 2.6 Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di ogni Comparto è disponibile per il pubblico presso la sede legale della Società e presso l'Agente per i Trasferimenti. La Società disporrà la pubblicazione nei principali quotidiani finanziari mondiali del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe all'interno di ciascun Comparto, secondo quanto prescritto dalle norme applicabili o con ulteriori informazioni. La Società non sarà responsabile per errori o ritardi della pubblicazione od errori od omissioni nella pubblicazione dei prezzi. Gli azionisti possono visionare il Valore Patrimoniale Netto per azione sul sito web (<http://www.morganstanleyinvestmentfunds.com>)

## 2.7 Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto sarà emesso come segue:

	Valuta con cui sono denominate			Valuta con cui sono denominate le Azioni
	USD	Euro	Yen Sterlina	
Il Valore Patrimoniale Netto per azione di ogni Classe sarà emesso in ogni Comparto in	x	x		
Eccetto per i seguenti Comparti e Classi di Azioni:				
• Japanese Equity Advantage Fund	x	x	x	
• Japanese Equity Growth Fund <sup>77</sup>	x	x	x	
• Japanese Value Equity Fund	x	x	x	
• Global Brands Fund	x	x	x	
• Euro Liquidity Fund		x		
• US Dollar Liquidity Fund	x			
• Diversified Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund				x
• Diversified Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund				x
• FX Alpha Plus RC 200 (Euro) Fund		x		
• FX Alpha Plus RC 400 (Euro) Fund		x		
• FX Alpha Plus RC 800 (Euro) Fund		x		
• FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund <sup>78</sup>				x
• FX Alpha Plus VaR 400 (Sterling) Fund				x
• FX Alpha Plus VaR 800 (Sterling) Fund				x
• FX Alpha Plus VaR 200 (USD) Fund <sup>79</sup>	x			
• FX Alpha Plus VaR 400 (USD) Fund	x			
• FX Alpha Plus VaR 800 (USD) Fund <sup>80</sup>	x			
• Azioni di Classe Z del Global Small Cap Value Fund	x	x		x
• Azioni di Classe Z del Global Property Fund	x	x		x

<sup>77</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività del Japanese Equity Growth Fund saranno conferite al Japanese Equity Advantage Fund. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. Il Japanese Equity Growth Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>78</sup> In data 3 aprile 2009, gli azionisti dell'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund saranno riscattati coattivamente. L'FX Alpha Plus RC 200 (Sterling) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009.

<sup>79</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 400 (US Dollar) Fund. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 200 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

<sup>80</sup> In data 3 aprile 2009, le attività e passività dell'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund saranno conferite all'FX Alpha Plus RC 800 (Sterling) Fund. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso a nuove sottoscrizioni il 31 marzo 2009. L'FX Alpha Plus RC 800 (US Dollar) Fund sarà chiuso il 3 aprile 2009 a seguito della sua fusione in pari data.

Se vengono emesse Azioni di Classe AX, BX, CX, IX, NX, SX e ZX in un Comparto, diverso da un Comparto Monetario, il Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe può anche essere emesso in

USD Euro Yen Sterlina le Azioni

x x x

Se vengono emesse azioni delle Classi AH, AHX, BH, BHX, CH, CHX, IH, IHX, NH, NHX, ZH e ZHX in un Comparto, il Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe sarà emesso solo in

x

La Società stabilisce il prezzo o il Valore Patrimoniale Netto delle sue Azioni su base differita. Ciò significa che non è possibile conoscere in anticipo il Valore Patrimoniale Netto per Azione al quale le Azioni saranno acquistate o vendute (escluse le Commissioni di Sottoscrizione). Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è calcolato al momento di valorizzazione successivo alla Scadenza per la Negoziazione entro cui le richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso delle Azioni devono essere ricevute in una Data di Trattazione dall'Agente per i Trasferimenti per essere trattate in quella Data di Trattazione.

I Comparti sono valorizzati giornalmente e il Valore Patrimoniale Netto per Azione è calcolato al momento di valorizzazione in ogni Data di Trattazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di tutti i Comparti sarà determinato sulla base dell'ultima quotazione disponibile al momento di valorizzazione nei mercati dove sono maggiormente scambiati gli investimenti dei vari Comparti.

Tra la determinazione dell'ultimo prezzo disponibile dell'investimento e la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto al momento di valorizzazione possono verificarsi degli eventi che, a giudizio degli Amministratori, indicano che l'ultimo prezzo disponibile non riflette correttamente il giusto valore di mercato dell'investimento. In tal caso, il prezzo di tale investimento sarà corretto in conformità alle procedure di volta in volta adottate dagli Amministratori a loro discrezione.

Nella misura in cui gli Amministratori ritengono che quanto segue sia nel miglior interesse degli Azionisti, in considerazione di fattori che includono le condizioni di mercato prevalenti, il livello di sottoscrizioni e rimborsi in un particolare Comparto nonché la grandezza del Comparto, il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto può essere corretto al fine di riflettere i previsti margini, costi e oneri di trattazione a carico del Comparto in relazione alla liquidazione e all'acquisto degli investimenti al fine di soddisfare le transazioni nette in una particolare Data di Trattazione.



L'aggiustamento non potrà superare l'1% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto nella relativa Data di Trattazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è calcolato ad ogni momento di valorizzazione in ogni Data di Trattazione nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto ed è poi convertito a seconda dei casi in Dollari Statunitensi, in Yen, in Euro o in Sterline all'ultimo tasso di cambio disponibile al momento di valorizzazione in un mercato riconosciuto.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione dei Comparti i cui investimenti abbiano una data di maturità a breve termine nota sarà determinato utilizzando un metodo basato sui costi ammortizzati per quegli investimenti con una data di maturità a breve termine nota. Ciò comporta la valutazione di un investimento al suo costo e, successivamente, di considerare un ammortamento costante fino alla maturazione di qualsiasi sconto o premio, senza tener conto dell'impatto dei tassi di interesse variabili sul valore di mercato degli investimenti. Sebbene questo metodo fornisca una certezza nella valutazione, esso potrebbe dar luogo a periodi temporali durante i quali il valore, determinato con il metodo dei costi ammortizzati, potrebbe essere superiore od inferiore al prezzo che il Comparto interessato realizzerebbe se smobilizzasse l'investimento. Gli Amministratori verificheranno in via continuativa questo metodo di valutazione e raccomanderanno delle variazioni, ove necessarie, per assicurare che gli investimenti siano valutati al loro valore equo, così come determinato in buona fede dagli Amministratori. Qualora gli Amministratori ritengano che una deviazione dal metodo di costi ammortizzati per Azione possa dar luogo in pratica ad una diluizione o ad altri risultati negativi per gli Azionisti, gli Amministratori prenderanno quelle eventuali misure correttive che riterranno appropriate per eliminare o ridurre, per quanto ragionevolmente praticabile, la diluizione od i risultati negativi di cui sopra.

Per evitare dubbi, il Valore Patrimoniale Netto per Azione dei Comparti Monetari sarà determinato utilizzando esclusivamente un metodo basato sui costi armonizzati. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto è determinato dividendo il valore delle attività del Comparto che si possono allocare in quella Classe di Azioni, meno il valore delle passività del Comparto che si possono allocare nella medesima Classe di Azioni, per il numero totale delle Azioni di tale Classe che risultino emesse in ciascuna Data di Trattazione.

Il Valore Patrimoniale Netto della Società è determinato in conformità all'Articolo 11 dello statuto della Società, che, tra l'altro, stabilisce le seguenti regole per la determinazione di tale valore:

Per tutti i Comparti:

- a) il valore della liquidità in cassa od in deposito, dei contanti, dei titoli esigibili a domanda, dei pagamenti dovuti, delle spese anticipate, dei dividendi riconosciuti e degli interessi dichiarati o maturati ma non ancora ricevuti verrà calcolato per il loro pieno valore, a meno che sia improbabile che tali somme verranno pagate o ricevute per intero; in tal caso il loro valore è determinato dopo aver scontato quelle cifre che a seconda dei casi possano essere considerate appropriate per riflettere il valore effettivo;
- b) i titoli quotati in una borsa riconosciuta o trattati in ogni altro Mercato Regolamentato (come definito nell'Appendice A) saranno valutati al loro ultimo valore disponibile o, nel caso in cui esistano più mercati rilevanti, sulla base dell'ultimo prezzo disponibile nel principale mercato del titolo rilevante.  
Nel caso in cui l'ultimo prezzo disponibile non rifletta correttamente il reale valore di mercato del titolo rilevante, il valore del medesimo sarà determinato dagli Amministratori sulla base del ragionevole prezzo di realizzo che possa essere previsto con prudenza ed in buona fede, secondo procedure stabilite da questi ultimi.
- c) i titoli non quotati o trattati in una borsa ovvero non trattati in un altro Mercato Regolamentato saranno valutati sulla base del prezzo di realizzo che possa essere ragionevolmente previsto e determinato prudentemente ed in buona fede secondo procedure stabilite dagli Amministratori;
- d) il valore di liquidazione dei contratti futures o delle opzioni non quotate in borsa od in altri mercati organizzati sarà costituito dal loro valore netto di liquidazione determinato in conformità ai criteri fissati dagli Amministratori su una base costantemente applicata per tutti i diversi tipi di contratti. Il valore di liquidazione dei contratti futures o delle opzioni quotate in borsa od in altri mercati organizzati sarà costituito dall'ultimo prezzo disponibile per tali contratti nelle borse e mercati organizzati nei quali quei particolari contratti futures od opzioni sono scambiati dalla Società; a condizione che se un contratto futures od opzione non possa essere liquidato nel giorno rispetto al quale il patrimonio netto viene determinato, la base per determinare il valore di liquidazione di tale contratto sarà il valore che gli Amministratori riterranno equo e ragionevole;
- e) ogni altro valore mobiliare e diversa attività saranno valutati ad un equo valore di mercato così come determinato in buona fede in conformità a procedure stabilite dagli Amministratori;
- f) gli swaps su tassi di interesse saranno valutati al loro valore di mercato determinato con riferimento alla curva di interesse applicabile. Gli swaps legati a indici e a strumenti finanziari saranno valutati al loro valore di mercato stabilito con

riferimento all'indice o strumento finanziario applicabile. La valutazione delle transazioni in swaps legati a indici e a strumenti finanziari sarà basata sul valore di mercato di tali transazioni in swaps, determinato in buona fede secondo procedure stabilite dagli Amministratori. Il valore degli swap su insolvenza ("credit default swaps") sarà determinato applicando sistematicamente un metodo di valutazione riconosciuto e trasparente e facendo riferimento allo strumento di debito applicabile.

In linea di principio, i relativi Comparti manterranno in portafoglio fino alle date di scadenza gli investimenti determinati in base al metodo dei costi ammortizzati o delle date di vendita. Qualsiasi attività detenuta in un particolare Comparto non denominata nella Valuta di Riferimento sarà convertita nella Valuta di Riferimento all'ultimo tasso di cambio disponibile vigente al momento di valorizzazione in un mercato riconosciuto.

Il Valore Patrimoniale Netto della Società è in ogni momento uguale al totale del Valore Patrimoniale Netto dei vari Comparti convertito, ove necessario, in Dollari Statunitensi all'ultimo tasso di cambio disponibile vigente nel relativo momento di valorizzazione in un mercato riconosciuto.

#### **SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Ai sensi dell'Articolo 12 dello Statuto, la Società può sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di uno o più Comparti e l'emissione, rimborso e conversione di Azioni:

- a) nel corso di qualsiasi periodo in cui una delle borse o degli altri mercati nei quali una parte sostanziale degli investimenti della Società imputabili di volta in volta a tale Comparto è quotata o trattata siano chiusi per motivi diversi dal normale periodo feriale, ovvero nel corso del quale le trattazioni di titoli in tali mercati siano oggetto di restrizioni o sospese, nella misura in cui tali restrizioni o sospensioni pregiudichino la valorizzazione degli investimenti della Società attribuibili a tale Comparto quotati nei medesimi;
- b) nel corso di qualsiasi stato di cose che costituisca, ad avviso degli Amministratori, uno stato di emergenza e pertanto lo smobilizzo o la valorizzazione delle attività possedute dalla Società ed attribuibili a tale Comparto possa risultare impossibile;
- c) nel corso di qualsiasi interruzione delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di un qualsiasi investimento di un Comparto o del prezzo corrente o del valore in una qualsiasi borsa od altro mercato, con riferimento alle attività attribuibili ad un Comparto;
- d) nel corso di qualsiasi periodo durante il quale la Società non possa rimpatriare fondi al fine di effettuare pagamenti per il rimborso di Azioni di un certo Comparto ovvero durante il quale qualsiasi trasferimento di fondi che sia necessario nel realizzo o nell'acquisizione di investimenti o dei pagamenti dovuti in occasione del rimborso di Azioni non possa, ad avviso degli Amministratori, essere effettuato ad un normale tasso di cambio;
- e) qualora per qualsiasi altra ragione i prezzi di qualsiasi investimento posseduto dalla Società ed attribuibile ad un certo Comparto non possano essere determinati tempestivamente e con precisione;
- f) durante qualsiasi periodo nel corso del quale il Valore Patrimoniale Netto di qualsiasi controllata della Società non possa essere determinato con precisione;
- g) a seguito della pubblicazione di un avviso di convocazione di Assemblea della Società avente all'ordine del giorno la sua liquidazione.

Le sospensioni del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, se riferite ad un determinato Comparto, non avranno effetti sul calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione, l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni di qualsiasi diverso Comparto.

Qualunque richiesta di sottoscrizione, riscatto o conversione è irrevocabile, a meno che non abbia luogo una sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

L'avviso dell'inizio e della fine di qualunque periodo di sospensione verrà pubblicato su un quotidiano del Lussemburgo ed in qualunque altro giornale scelto dagli Amministratori. Ugualmente, un avviso verrà dato a qualsiasi nuovo sottoscrittore od Azionista che, a seconda dei casi, richieda di sottoscrivere, convertire od ottenere il rimborso di Azioni del/dei Comparto/i interessato/i.

## 2.8 Conflitti di Interesse e Commissione Alleggerita

Nei limiti delle politiche di investimento stabilite dagli Amministratori, il Consulente per gli Investimenti è il responsabile primario per l'esecuzione delle transazioni relative agli investimenti di ciascun Comparto, nonché dell'allocazione delle commissioni di intermediazione. La Società non ha obblighi di trattare con qualsiasi intermediario o gruppo di intermediari nell'esecuzione di transazioni relative ai titoli in portafoglio. Tuttavia, la Società riconosce che una parte sostanziale delle transazioni relative ai titoli che ha in portafoglio sarà effettuata attraverso il Consulente per gli Investimenti, il Distributore, i Subconsulenti, o qualsiasi entità da questi controllata, ovvero attraverso alcuni distributori nominati dal Distributore. In occasione di tali transazioni possono essere addebitate delle commissioni ovvero aggi per il "dealer" che potrebbero non essere pari al più basso ammontare disponibile.

Gli intermediari che forniscono ulteriori servizi di ricerca o servizi ad essi collegati al Consulente per gli Investimenti possono ricevere dalla Società ordini aventi ad oggetto delle transazioni. Le informazioni ricevute in questo modo saranno in aggiunta e non in sostituzione dei servizi che il Consulente per gli Investimenti è obbligato a fornire ai sensi del Contratto di Consulenza per gli Investimenti, e le spese per la Consulenza per gli Investimenti non saranno necessariamente inferiori in conseguenza del ricevimento di tali ulteriori informazioni. Anche se ognuno dei servizi ricevuti potrebbe non essere utilizzato a vantaggio di tutti i Comparti, il Consulente per gli Investimenti ritiene che i suddetti servizi siano, presi complessivamente, di significativa utilità per l'adempimento dei suoi compiti connessi all'attività di investimento della Società.

I titoli detenuti da un Comparto possono anche essere detenuti da un altro Comparto ovvero da altri fondi o clienti che si avvalgono di servizi di consulenza per i quali il Consulente per gli Investimenti o le sue controllate agiscono come consulenti. I titoli possono essere detenuti, ovvero costituire un appropriato oggetto di un investimento, di un Comparto nonché di altri clienti del Consulente per gli Investimenti o delle sue controllate. In ragione di diversi obiettivi od altri fattori, un determinato titolo potrà essere acquistato per uno o più di tali clienti nello stesso momento in cui uno o più clienti intendano vendere lo stesso titolo. Se il prezzo degli acquisti o delle vendite di titoli per un Comparto od altri clienti per i quali il Consulente per gli Investimenti opera come consulente aumentano nello stesso momento od in momenti ravvicinati, le transazioni aventi ad oggetto tali titoli saranno effettuate, nella misura di quanto ciò sia fattibile, per i rispettivi fondi e clienti nel modo ritenuto più equo per tutti. Possono inoltre sussistere circostanze in cui acquisti o vendite di titoli dei Comparti per conto di uno o più clienti hanno effetti negativi per altri clienti.

Poiché il Consulente per gli Investimenti o le sue collegate possono gestire attività per altre imprese di investimento, veicoli di

investimento raggruppati, e/o altre entità (compresi clienti istituzionali, fondi pensione e alcuni tra gli individui con grandi patrimoni) potrebbe esservi un incentivo a favorire un'entità rispetto ad un'altra, determinando potenziali conflitti di interesse. Ad esempio, il Consulente per gli Investimenti o le sue collegate possono ricevere da alcune entità commissioni più alte delle commissioni ricevute per un particolare Comparto, o possono ricevere una commissione basata sulla performance da alcune entità. In questi casi, il/i gestore/i del portafoglio potrebbe/potrebbero essere incentivati a favorire le attività con le commissioni più alte o con le commissioni basate sulla performance rispetto ad un particolare Comparto. Inoltre, un potenziale conflitto di interessi potrebbe sussistere nella misura in cui il Consulente per gli Investimenti o le sue collegate abbiano investimenti propri in alcune attività, nei casi in cui i gestori del portafoglio abbiano investimenti personali in alcune attività, o nel caso in cui alcune attività siano opzioni di investimento per benefit o piani di di indennità differita dei dipendenti del Consulente per gli Investimenti o delle sue collegate. Il gestore del portafoglio può essere incentivato a favorire dette attività rispetto ad altre. Se il Consulente per gli Investimenti e/o una delle sue collegate gestiscono conti in cui si praticano vendite di titoli a breve del tipo in cui investe il Comparto, la loro condotta potrebbe essere considerata dannosa per il rendimento del comparto a beneficio dei conti di gestione in cui si praticano vendite di titoli a breve se dette vendite a breve comportano la caduta del valore di mercato dei titoli. Il Consulente per gli Investimenti e/o le sue collegate hanno adottato allocazioni di mercato ed altre politiche e procedure ritenute ragionevolmente atte a gestire i sopra descritti conflitti di interesse od altri conflitti potenziali.

In relazione allo European Optimised Research Extension Fund<sup>81</sup>, il Consulente per gli Investimenti pagherà una commissione alla sua collegata, Morgan Stanley & Co. International plc, per la fornitura delle ricerche sugli investimenti. Questi pagamenti saranno effettuati dal Consulente per gli Investimenti a valere sulla Commissione del Consulente per gli Investimenti e sulla Commissione di Performance (se presente) corrisposta al Consulente per gli Investimenti in relazione a quel Comparto.

<sup>81</sup> A decorrere dal 6 marzo 2009, lo European Optimised Research Extension Fund cambierà la sua denominazione in European Equity Optimised Research 130/30 Fund.

## 2.9 Politica di distribuzione dei dividendi

I proventi e le plusvalenze da capitale di cui beneficia un singolo Comparto in relazione alle Azioni delle Classi A, AH, B, BH, C, CH, I, IH, IH, N, NH, Z, ZH e S saranno reinvestiti nel medesimo Comparto. Il valore delle Azioni di ciascuna di tali Classi rifletterà la capitalizzazione dei proventi e delle plusvalenze. Al momento gli Amministratori intendono proporre all'Assemblea Generale Annuale il reinvestimento dei profitti netti dell'anno per tutte le Azioni delle suddette Classi. Tuttavia, nel caso in cui gli Amministratori ritengano appropriato distribuire un dividendo in relazione ad una delle suddette Classi, questi ultimi proporranno all'assemblea generale degli Azionisti di dichiarare un dividendo a valere sul rendimento netto dell'investimento attribuibile a tale Classe di Azioni e disponibile per la distribuzione e/o sulle plusvalenze realizzate previa deduzione delle minusvalenze realizzate e delle plusvalenze non realizzate, dedotte le minusvalenze non realizzate.

In relazione alle Azioni delle Classi AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, IX, IHX, NX, NHX, SX, ZX e ZHX dei Comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, e Alternativi, la Società intende dichiarare dei dividendi che saranno uguali almeno all'85% del rendimento netto degli investimenti attribuibile a tali Classi di Azioni. Per le Azioni delle Classi AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, IX, IHX, NX, NHX, S, SX, ZX e ZHX dei Comparti Monetari, la Società intende dichiarare dei dividendi che saranno uguali al rendimento netto degli investimenti attribuibile a tali Classi di Azioni e a plusvalenze realizzate, detratte le eventuali minusvalenze realizzate. Nel caso dei Comparti Monetari, tali dividendi, qualora vi siano, saranno dichiarati ogni Data di Trattazione. Nel caso dei Comparti Monetari, la dichiarazione dei dividendi per le Classi di Azioni IX, IHX, AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, NX, NHX, S, SX, ZX e ZHX (come applicabile) sarà pubblicata presso la sede legale della Società e resa disponibile presso gli uffici dell'Agente per i Trasferimenti in ciascuna Data di Trattazione. Nel caso dei Comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, e Alternativi, tali dividendi (ove esistenti) saranno calcolati nell'ultima Data di Trattazione di giugno e dicembre e dichiarati nella successiva Data di Trattazione. Nel caso delle Classi NX dell'Emerging Markets Debt Fund, tali dividendi (ove esistenti) matureranno nell'ultima Data di Trattazione del mese e dichiarati alla successiva Data di Trattazione. Nel caso dei Comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati e Alternativi, la dichiarazione dei dividendi per le Classi di Azioni IX, IHX, AX, AHX, BX, BHX, CX, CHX, NX, NHX, S, SX, ZX e ZHX (come applicabile) sarà pubblicata presso la sede legale della Società e resa disponibile presso gli uffici dell'Agente per i Trasferimenti la prima Data di Trattazione dei mesi di luglio e gennaio. I dividendi che avrebbero dovuto essere dichiarati in giorni che non siano Date di Trattazione matureranno e saranno dichiarati la Data di Trattazione successiva. I proventi realizzati da un Comparto Azionario, Obbligazionario, Bilanciato, o Alternativo, in un giorno che non sia una Data di Trattazione

saranno ricompresi nel Valore del Patrimonio Netto di tale Comparto della successiva Data di Trattazione.

I dividendi saranno distribuiti l'ultima Data di Trattazione del mese, nel caso dei Comparti Monetari, entro tre Giorni Lavorativi dalla data in cui detti dividendi siano dichiarati, nel caso dei Comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, e Alternativi. I dividendi saranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni della Classe rilevante, senza oneri, salvo che (i) l'Azionista abbia dichiarato nel Modulo di Sottoscrizione che intende ricevere tali dividendi in contanti e che (ii) l'ammontare dei dividendi da distribuire per il mese o per il semestre, ove applicabile, di riferimento superi US\$200,00 o l'equivalente in Euro o Sterline di US\$200,00. Per gli Azionisti che abbiano richiesto il pagamento dei dividendi in contanti ed in favore dei quali il valore dei dividendi maturati nel mese o, ove applicabile, nel semestre superi US\$200,00, o l'equivalente in Euro o Sterline di US\$200,00 le Azioni ad essi accreditate nel corso del mese o, ove applicabile, del semestre saranno rimborsate al Valore Patrimoniale Netto applicabile l'ultima Data di Trattazione. I proventi saranno pagati a tali Azionisti nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto, o in Sterline o US\$ nel caso di Comparti Azionari, Obbligazionari, Alternativi e Bilanciati se l'investimento iniziale dell'Azionista è stato eseguito rispettivamente in Sterline o US\$. Agli Azionisti che abbiano scelto di ricevere i dividendi in contanti ma per i quali siano maturati per il mese o ove applicabile per il semestre di riferimento dividendi per una somma inferiore a US\$200,00, o l'equivalente in Euro o Sterline di US\$200,00 i dividendi saranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni della stessa Classe, senza oneri. Dietro richiesta di un azionista gli Amministratori possono, a loro discrezione, modificare o derogare alle soglie il cui mancato raggiungimento comporta l'automatico reinvestimento dei dividendi.

La Data di Trattazione applicabile per tali reinvestimenti automatici sarà l'ultima Data di Trattazione del mese rilevante, nel caso dei Comparti Monetari, la prima Data di Trattazione del relativo mese nel caso delle Classi di Azioni NX dell'Emerging Markets Debt Fund e la prima Data di Trattazione di gennaio o luglio, nel caso dei Comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, e Alternativi.

Nel caso in cui venga distribuito un dividendo nell'ambito di uno o più Comparti, tale dividendo sarà pagato agli Azionisti con assegno, inviato ai loro recapiti come risultanti dal registro degli Azionisti, o mediante bonifico. Gli assegni per dividendi non incassati entro cinque anni saranno revocati, e le relative somme entreranno a far parte del patrimonio della Classe del Comparto che li ha resi disponibili.

## 2.10 Trattamento fiscale

Le informazioni contenute qui di seguito rappresentano una guida generale per i potenziali investitori e per gli Azionisti e riguardano esclusivamente la legge e la prassi vigenti nella relativa giurisdizione alla data del presente Prospetto; esse non costituiscono un parere legale o fiscale e gli investitori dovrebbero consultare il loro consulente ed effettuare delle ricerche in relazione agli aspetti fiscali relativi ai loro investimenti. Non può esservi alcuna garanzia che la posizione fiscale o quella proposta, prevalenti al momento dell'investimento, rimarranno tali per sempre. Né la Società, né la controllata o i suoi consulenti sono responsabili per le perdite derivanti dall'attuale normativa o prassi fiscale applicabili o dalle relative modifiche, o dalla loro interpretazione da parte delle autorità competenti.

### TASSAZIONE DELLA SOCIETÀ IN LUSSEMBURGO

Ai sensi della attuale legislazione, la Società non è soggetta ad imposte sui redditi in Lussemburgo, né i dividendi pagati sono soggetti a ritenute nel Lussemburgo (alle condizioni di cui alla sezione sottostante che fa riferimento alla Direttiva Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi).

La Società è tuttavia soggetta in Lussemburgo ad una imposta annuale calcolata all'aliquota dello 0,01% del valore Patrimoniale Netto dei Comparti Monetari, ed all'aliquota dello 0,05% del valore Patrimoniale Netto di tutti gli altri Comparti, salvo il caso in cui e nella misura in cui quelle particolari Classi di Azioni di altri Comparti abbiano diritto a beneficiare dell'aliquota sull'imposta annuale ridotta dello 0,01% ai sensi dell'Articolo 129 della legge del 20 dicembre 2002 (di seguito), nel qual caso un'aliquota annuale ridotta dello 0,01% sarà applicata a tali Classi di Azioni.

La Società cercherà di ottenere il beneficio di un'aliquota ridotta dello 0,01% per le Azioni di Classe Z, ZH, ZX, ZHX, S, SX, N, NH, NX e NHX nel caso in cui l'intera Classe di Azioni sia detenuta da investitori istituzionali come previsto dall'Articolo 129 della legge del 20 dicembre 2002. Tuttavia, non può esservi garanzia che il vantaggio di tale aliquota ridotta sia ottenuto o che, una volta ottenuto, continuerà ad essere disponibile in futuro.

Detta imposta deve essere pagata trimestralmente, ed è calcolata sulla base patrimonio netto dei Comparti di riferimento, alla fine del trimestre di riferimento. Si prega di notare che l'imposta annuale non è applicata, e non è dovuta sulle attività dei Comparti che comprendono investimenti in altri organismi di investimento collettivo del Lussemburgo, che sono a loro volta soggetti all'imposta annuale.

Nessuna imposta di bollo o di altro tipo è dovuta in Lussemburgo in relazione all'emissione di Azioni della Società. Un'imposta fissa di Euro 75 sarà applicata in occasione delle modifiche dello statuto della Società.

Ai sensi della attuale legislazione del Lussemburgo, le plusvalenze realizzate sul patrimonio della Società non sono tassabili in Lussemburgo.

### TASSAZIONE DEGLI AZIONISTI IN LUSSEMBURGO

Ai sensi della vigente legislazione del Lussemburgo, gli Azionisti generalmente non sono soggetti a tassazione sulle plusvalenze o sui redditi (delle eccezioni potrebbero verificarsi principalmente nei confronti di Azionisti domiciliati, residenti o che abbiano una stabile organizzazione in Lussemburgo).

Le informazioni di cui sopra vengono fornite in base alla vigente legislazione e pratica amministrativa e possono subire variazioni.

I potenziali Azionisti dovrebbero aver cura di assumere informazioni direttamente, o tramite consulenti, sulle norme (ad esempio in materia tributaria o valutaria) applicabili alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, rimborso e conversione delle Azioni, nel loro paese di residenza o domicilio, o di cui sono cittadini. Si avvisano i potenziali Azionisti che le informazioni contenute nella presente sezione del Prospetto intitolata "Trattamento fiscale" costituiscono solo una guida generale; essa non illustra le conseguenze di natura fiscale a livello locale alle quali i potenziali azionisti potrebbero andare incontro.

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

I proventi derivanti dagli investimenti della Società e percepiti sotto forma di dividendi, plusvalenze ed interessi possono essere soggetti a ritenute a tassi variabili; tali ritenute possono non formare oggetto di rimborso.

### DIRETTIVA EUROPEA IN MATERIA DI TASSAZIONE DEI REDDITI DA RISPARMIO SOTTO FORMA DI PAGAMENTI DI INTERESSI

La Direttiva del Consiglio 2003/48/CE (la "Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi") e relativi trattati si applicano al caso in cui un agente per i pagamenti con sede in uno Stato Membro dell'Unione Europea o in alcuni territori dipendenti/associati o in alcuni paesi terzi effettui una distribuzione da o un rimborso di Azioni di determinati Comparti, ad un beneficiario persona fisica o un'entità residuale (come descritta all'art. 4.2 della Direttiva Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi) in un altro Stato Membro dell'Unione Europea. In tali circostanze, l'agente per i pagamenti può essere tenuto sia a relazionare sui proventi ricevuti dagli Azionisti alle relative autorità fiscali sia a trattenere il giusto importo di tasse sull'elemento del reddito dei proventi della distribuzione e del rimborso. Si invitano i Signori Azionisti ad informarsi e nel caso a richiedere una consulenza sull'impatto della suddetta Direttiva sui loro investimenti.

Gli investimenti dei Comparti Azionari in titoli di debito (come definiti dalla Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi) saranno limitati al 15% del Valore Patrimoniale Netto.

### TASSAZIONE DELLA CONTROLLATA

La tassazione del reddito e delle plusvalenze derivanti alla Controllata in relazione ai suoi investimenti in titoli indiani è disciplinata dalla legge fiscale e dalla prassi in uso nella Repubblica di Mauritius ed in India, come di seguito illustrato.

#### a) *Considerazioni in merito al regime fiscale mauriziano*

La sintesi che segue è basata sulle leggi e sulla prassi in uso alla data del presente documento e può essere soggetta a cambiamenti.

Come società fiscalmente residente nella Repubblica di Mauritius, la Controllata sarà soggetta ad una aliquota fiscale nella Repubblica di Mauritius del 15% sul suo reddito su scala mondiale sulla base del proprio reddito netto. Essa tuttavia avrà diritto ad un credito di imposta ritenuto equivalente al maggiore tra l'effettiva imposta estera versata o l'80% della tassa mauriziana sul reddito di fonte estera. Qualora non venga presentata alcuna documentazione scritta alla Revenue Authority della Repubblica di Mauritius ("MRA"), a riprova dell'importo sostenuto per imposte pagate all'estero, si assume che l'importo di tale imposta estera sia pari all'80% dell'imposta mauriziana imponibile in relazione al reddito, con il risultato che l'aliquota effettiva della tassa mauriziana è ridotta al 3%. Nel caso sia presentata documentazione scritta relativa all'importo delle imposte straniere pagate all'estero, l'aliquota effettiva della tassa mauriziana può essere inferiore al 3%, a seconda del livello di imposte estere sostenute.

La Repubblica di Mauritius non applica tasse sulle plusvalenze derivanti dalla disposizione di attività diverse da terreni. Di conseguenza, i profitti realizzati dalla Controllata dai propri investimenti in titoli indiani non saranno tassabili nella Repubblica di Mauritius.

Nello stato delle Mauritius non vi è nessuna ritenuta alla fonte dovuta in relazione ai pagamenti effettuati agli investitori.

Un certificato che confermi che la Controllata sia residente nella Repubblica di Mauritius è stato nuovamente emesso dalla MRA il 21 ottobre 2008. La MRA ha emesso una circolare che conferma che, a decorrere dal 3 ottobre 2006, i certificati di residenza fiscale devono essere emessi su base annuale. Si presume che la Controllata richiederà alla MRA l'emissione di un nuovo certificato di residenza fiscale ogni anno. Tale certificato emesso dalla MRA sarà valido fino al 13 settembre 2009.

#### b) *Considerazioni relative al regime fiscale indiano*

La seguente sintesi è desunta dalle norme e dalla prassi alla data del presente documento e può essere soggetta a cambiamenti. La presente sintesi non va intesa come una analisi esaustiva della normativa indiana in merito alle conseguenze fiscali per la Controllata delle attività di acquisizione, proprietà e vendita di investimenti in titoli indiani.

### IMPOSTA SUL REDDITO INDIANA

L'imposta sul reddito indiana è applicata in base alle disposizioni dell'Indian Income Tax Act, come modificato ogni anno dal Finance Act dell'anno di riferimento.

Il criterio di imponibilità dell'Imposta sul reddito indiana dipende dallo status di residenza del contribuente nel corso dell'anno fiscale, nonché dalla natura del reddito. L'anno fiscale indiano decorre dal 1° aprile di ogni anno al 31 marzo dell'anno seguente.

Una società è residente indiana ai fini dell'Indian Income Tax se è costituita in India o se il controllo e la gestione o la sua attività si svolgono interamente in India. Si presume che la Controllata sarà trattata come non-residente ai fini dell'Indian Income Tax Act.

Una società che è trattata come non residente ai fini della tassa sul reddito indiana è generalmente soggetta all'imposta sul reddito indiana in conformità all'Indian Income Tax Act solo sul reddito della società che abbia origine in India o che sia percepito in India. Il reddito con origine in India o che viene percepito in India comprende i dividendi dichiarati da società indiane o fondi comuni, interessi ricevuti in relazione a strumenti di debito emessi da società indiane e plusvalenze derivanti dal trasferimento di titoli indiani. Il trattamento del regime fiscale indiano previsto per i dividendi, interessi e plusvalenze aventi origine in India è descritto più dettagliatamente di seguito.

- i Ai sensi della legge vigente, un dividendo dichiarato da una società indiana o da fondi comuni orientati al mercato del capitale di rischio (equity oriented) non è tassabile in capo ad un azionista o detentore di quote e può essere pagato ad un azionista o a un detentore di quote senza ritenuta alle fonti.
- ii Gli interessi con origine in India incassati da un non residente che è un investitore istituzionale straniero è tassabile all'aliquota del 21,115% a prescindere dalla denominazione del debito. A tal fine la Controllata dovrebbe essere un investitore istituzionale straniero.
- iii Gli utili ottenuti dalla vendita dei titoli (comprese le azioni) di società indiane detenuti da un non residente come capitale fisso sono normalmente soggetti al regime fiscale sul reddito indiano. Il trattamento del regime fiscale indiano di detti utili (nonché l'aliquota fiscale ad essi applicata) varierà in base alla natura dei

titoli ed al periodo per il quale i titoli sono stati detenuti da un non residente. Ad esempio, gli utili derivanti da transazioni in titoli azionari non quotati che sono stati detenuti da un non residente che è un investitore istituzionale straniero per un periodo di 12 mesi o meno sono soggetti ad un'aliquota del 31,673%. Nel caso in cui titoli azionari non quotati siano detenuti da un non residente che è un investitore istituzionale straniero per un periodo di più di 12 mesi, gli utili derivanti dalla vendita di dette azioni saranno soggetta all'imposta del 10,558%.

L'imposta sul reddito indiana prevista dall'Indian Income Tax Act ad un non-residente può essere ridotta o eliminata in base alle disposizioni di un trattato bilaterale applicabile sul reddito.

Ad un soggetto non residente è richiesto di scaricare le proprie imposte per l'anno finanziario prima della rimessa dei proventi fuori dall'India o della fine dell'anno, se anteriore.

#### c. *Trattato con Mauritius*

L'imposta sul reddito indiana prevista dall'Indian Income Tax Act basata sul reddito avente origine in India realizzato da un soggetto residente mauriziano a fini fiscali può essere ridotta o eliminata in base ad un trattato contro le doppie imposizioni concluso tra India e Mauritius il 24 agosto 1982 (il Trattato India-Mauritius).

Il Comitato Centrale delle Imposte Dirette dell'India ha emanato una circolare ("Circolare 789") che conferma che laddove la MRA emetta un certificato di residenza fiscale in relazione ad una persona, tale certificato costituisce una prova sufficiente *prima facie* ai fini della concessione a tale persona dei benefici previsti per un residente mauriziano ai sensi delle disposizioni del Trattato India - Mauritius. La Suprema Corte dell'India ha dichiarato la validità ed efficacia della Circolare 789. Alla data del presente documento, la Circolare è ancora valida e vigente.

Come sopra evidenziato (si veda la sezione "*Considerazioni in merito al regime fiscale mauriziano*"), la MRA ha emanato una circolare che conferma che, con effetto dal 3 ottobre 2006, i certificati di residenza fiscale devono essere emessi su base annuale. Un certificato di residenza fiscale dovrà pertanto essere emesso dalla MRA nei confronti della Controllata ogni anno di modo che quest'ultima possa continuare ad essere considerata ai fini dell'imposta sul reddito indiana come titolare dei benefici di cui al Trattato India-Mauritius. Si presume che la Controllata faccia istanza alla MRA per l'emissione di un certificato di residenza fiscale ogni anno. Un certificato che conferma che la Controllata è residente nella Repubblica di Mauritius fino al 13 settembre 2009 è stato emesso dalla MRA il 21 ottobre 2008.

In conseguenza del fatto che la Controllata continui ad avere un valido certificato di residenza fiscale emesso dalla MRA (ed avendo così diritto ai benefici di cui al Trattato India-Mauritius) e ad avere sede permanente in India:

- i. il reddito da dividendi ottenuto dalla Controllata tramite investimenti in azioni di società indiane sarà esente da tasse imposte sulla Controllata, secondo le disposizioni dell'Indian Income Tax Act.
- ii. Il reddito avente origine in India ottenuto dalla Controllata sarà soggetto all'imposta sul reddito indiana in conformità alle disposizioni dell'Indian Income Tax Act.
- iii. Le plusvalenze realizzate dalla Controllata alla cessione di titoli indiani non saranno soggette a tassazione in India, secondo le disposizioni del Trattato India - Mauritius.
- iv. tutto il "reddito da impresa" (che non abbia natura di dividendi, interessi o royalty) ottenuto dalla Controllata sarà soggetto a tassazione in India unicamente nella misura in cui sia attribuibile ad una organizzazione stabile della Controllata in India. Il reddito da impresa attribuibile a detta organizzazione stabile sarà tassato in India all'aliquota del 42,43%. Presupponendo che la Controllata non abbia una organizzazione stabile in India, qualunque forma di detto reddito da impresa non sarà soggetta a tassazione in India.

Non vi può essere alcuna garanzia che i cambiamenti futuri apportati al, o all'interpretazione del, Trattato India - Mauritius non influenzino in maniera negativa la posizione fiscale degli investimenti della Controllata in India.

#### d. *Imposta sulle transazioni in titoli*

Tutte le transazioni effettuate in una borsa riconosciuta in India sono soggette ad una imposta sulle transazioni in titoli sul valore della transazione secondo le aliquote applicabili. Laddove un acquisto o una vendita di azioni o di quote di fondi comuni orientati al mercato del capitale di rischio (equity oriented) sia regolato per mezzo di effettiva consegna o trasferimento delle relative azioni o quote, l'imposta sulla transazione di titoli viene applicata ad una aliquota dello 0,125% del corrispettivo dato per la vendita ed è pagabile sia dall'acquirente che dal venditore dell'azione o della quota. Laddove detta vendita o acquisto non sia regolata tramite l'effettiva consegna o trasferimento, l'imposta sulle transazioni in titoli viene applicata ad una aliquota dello 0,025% del corrispettivo dato per la vendita ed è pagabile dal venditore delle relative azioni o quote. I venditori di strumenti derivati come future e opzioni sono soggetti ad una imposta sulle transazioni in titoli dello 0,017%. Sul prezzo al quale il future è trattato o sul premio dell'opzione. Inoltre, nel caso in cui le opzioni siano esercitate, gli acquirenti delle opzioni sono soggetti all'imposta sulle transazioni in titoli all'aliquota dello 0,125% sul prezzo di chiusura.

I rimborsi delle quote in un Comparto comune orientato al mercato del capitale di rischio (equity oriented) prevedono una imposta sulle transazioni in titoli ad una aliquota dello 0,25% sui proventi del rimborso.

Questa imposta sulle transazioni in titoli non è applicabile alle transazioni in titoli di debito, a emissioni primarie di azioni da parte di una società indiana o a transazioni non effettuate su una borsa indiana riconosciuta.



## 2.11 Raggruppamento di attività in gestione

Ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio e in conformità alle disposizioni dello Statuto della Società, nonché alle leggi ed ai regolamenti applicabili, gli Amministratori possono investire e gestire tutto o parte del portafoglio di attività di due o più Comparti (a tal fine "**Comparti Partecipanti**") su base aggregata. Ciascun gruppo di attività sarà costituito trasferendo la relativa liquidità o altre attività (a condizione che dette attività siano adeguate alla politica di investimento del gruppo interessato) da ciascuno dei Comparti partecipanti. Successivamente, gli Amministratori potranno di volta in volta effettuare ulteriori trasferimenti a ciascun gruppo di attività. Le attività possono altresì essere ritrasferite al Comparto partecipante fino alla quota di partecipazione della relativa Classe. L'Azione di un Comparto partecipante in un gruppo di attività sarà determinata mediante quote figurative di valore equivalente del gruppo di attività. Alla formazione di un gruppo di attività, gli Amministratori, a loro discrezione, determineranno il valore iniziale delle quote figurative (che saranno espresse nella valuta che gli Amministratori ritengono adeguata) ed assegneranno a ciascun Comparto partecipante quote aventi un valore aggregato equivalente all'importo della liquidità (o al valore delle altre attività) trasferite. Successivamente, il valore di una quota figurativa sarà determinata dividendo il valore patrimoniale netto del gruppo di attività per il numero delle quote figurative esistenti.

Quando liquidità o attività aggiuntive sono trasferite o ritirate da un gruppo di attività, l'assegnazione delle quote del relativo Comparto partecipante aumenterà o diminuirà, a seconda dei casi, per un numero di quote determinato dividendo l'importo delle liquidità o il valore delle attività trasferite o ritirate per il valore in quel momento corrente di una quota. Se un trasferimento è effettuato in contanti, esso sarà trattato ai fini di detto calcolo detraendo un importo che gli Amministratori ritengano rifletta in misura adeguata gli oneri fiscali ed i costi di acquisto e di negoziazione che potranno essere sostenuti a seguito dell'investimento della liquidità interessata; nel caso di ritiro di liquidità, una quantità di liquidità corrispondente verrà aggiunta in modo da riflettere i costi che potranno essere sostenuti a seguito della liquidazione dei titoli e delle altre attività del gruppo di attività.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni aventi natura di reddito ricevute in relazione alle attività in un gruppo di attività saranno immediatamente accreditati al Comparto partecipante in proporzione alla rispettiva partecipazione nel gruppo di attività al momento del loro ricevimento. Al momento dello scioglimento della Società, le attività di un gruppo di attività saranno assegnate ai Comparti partecipanti in proporzione alla loro rispettiva partecipazione nel gruppo di attività.

Nell'ambito di ciascun accordo di raggruppamento, la Banca Depositaria assicurerà di essere in grado in ogni momento di identificare le attività che sono di proprietà di ciascun Comparto partecipante.

## Sezione 3

### 3.1 Informazioni generali

#### LE AZIONI

Le Azioni di qualsiasi Comparto, entro una determinata Classe, sono liberamente trasferibili (ad eccezione del fatto che le Azioni non possono essere trasferite a Soggetti Non Autorizzati) Gli Azionisti possono convertire tutte o parte delle loro Azioni di un Comparto in un'altra Classe di Azioni di quel Comparto o nella stessa classe di Azioni, o altre Classi di Azioni di altri Comparti, a condizione che l'Azionista soddisfi i requisiti di idoneità richiesti per la Classe di azioni in cui le azioni stanno per essere convertite, come specificato al paragrafo 2.1. Una volta emesse, le Azioni costituiscono titolo per partecipare in uguale misura ai profitti e dividendi del Comparto rappresentato dalla classe di Azioni emesse, nonché per percepire i proventi derivanti dalla liquidazione del medesimo Comparto.

Alle Azioni non sono attribuiti privilegi o diritti di prelazione e ad ogni Azione, senza distinzione di Classe o di Valore Patrimoniale Netto, spetta il diritto ad un voto in ogni assemblea generale dei soci. Le Azioni sono emesse senza valore nominale e devono essere interamente liberate.

#### QUOTAZIONE ALLA BORSA DI LUSSEMBURGO

Le Classi di Azioni possono essere quotate alla Borsa di Lussemburgo, come stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

#### EUROCLEAR E CLEARSTREAM

Le seguenti Classi di Azioni possono essere negoziate attraverso Euroclear o Clearstream: AX, AHX, B, BH, BX, BHX, C, CH, CX, CHX, IX, IHX, N, NH, NX, NHX, S, SX, ZX e ZHX e le Classi di Azioni dei Comparti Monetari.

Non potranno essere detenute frazioni di Azioni nel caso in cui un Azionista detenga la sua partecipazione tramite Euroclear o Clearstream. Se ad esempio delle Azioni sono trasferite da un Azionista in un conto Euroclear o Clearstream, tali Azioni saranno arrotondate per difetto al numero di Azioni intere più vicino, e la frazione di Azione che residua potrà essere riscattata dalla Società ed i relativi proventi pagati all'Azionista.

#### LA SOCIETÀ

La Società è stata costituita ai sensi della legge del Granducato del Lussemburgo nella forma di "société d'investissement à capital variable" (SICAV) il 21 novembre 1988, per una durata illimitata. Il capitale non potrà in alcun momento essere inferiore all'equivalente in Dollari USA di 1.250.000,00 Euro.

L'atto costitutivo è stato depositato presso il Registro del Commercio e delle Società di Lussemburgo ed è stato pubblicato sul Recueil des Sociétés et Associations (il "Mémorial") dell'11 gennaio 1989. La Società è stata iscritta nel Registro del Commercio e delle Società di Lussemburgo al numero B 29192.

In occasione di un'assemblea tenutasi il 28 novembre 2005, la Società è stata adeguata alle norme della Parte I della Legge del 20 dicembre 2002, come modificata, che recepisce le Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE. Lo Statuto è stato di recente modificato da un'assemblea generale straordinaria degli azionisti tenutasi il 1 luglio 2008, e sarà pubblicato sul Mémorial del 30 luglio 2008.

Gli Amministratori manterranno un distinto gruppo di attività per ogni Comparto. Come tra Azionisti, ogni gruppo di attività sarà investito ad esclusivo beneficio del Comparto rilevante.

Le attività della Società saranno segregate per ogni singolo Comparto di modo che i creditori terzi possano rivalersi solo sulle attività del relativo Comparto.

#### GLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ

Gli Amministratori della Società sono responsabili in via generale per le politiche di investimento, gli obiettivi e la gestione della Società, e per la sua amministrazione.

Gli Amministratori che non sono amministratori, funzionari o dipendenti del Consulente per gli Investimenti o delle sue collegate avranno diritto a ricevere un compenso dalla Società come dichiarato nella Relazione Annuale.

#### I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ

Gli Amministratori hanno nominato due dirigenti in conformità ai requisiti di cui alla Legge del 20 dicembre 2002.

#### LA CONTROLLATA

L'Indian Equity Fund attualmente investe attraverso Morgan Stanley Investment Funds /Mauritius) Limited (la "Controllata"). La Controllata è una società interamente posseduta dalla Società ed è una società privata di tipo aperto costituita ai sensi della legge della Repubblica di Mauritius. La Controllata è stata incorporata il 14 agosto 2006. La valuta di riferimento della Controllata è il Dollaro USA. L'attività della Controllata consiste nello svolgimento dell'attività di investimento esclusivamente per conto della Società in relazione al Comparto Indian Equity Fund.

Gli Amministratori della Controllata sono responsabili per l'intera politica, obiettivo e gestione di investimento della Controllata nonché della sua amministrazione. Gli investimenti sono effettuati attraverso la Controllata al fine di facilitare la gestione efficiente dell'Indian Equity Fund (per maggiori informazioni si veda la sezione "Trattamento fiscale" del presente Prospetto).

Gli investimenti sottostanti della Controllata sono conformi alle linee e ai limiti di investimento applicabili alla Società.

I costi e le spese sostenuti dalla Società saranno assegnati all'Indian Equity Fund, che investirà le sue attività attraverso la Controllata.

La Controllata ha ricevuto dalla FSC una licenza come Società d'Affari Internazionale di Categoria 1. Come richiesto dalla FSC, tutti gli investimenti detenuti al di fuori della Repubblica di Mauritius devono essere effettuati attraverso un conto bancario tenuto nella Repubblica di Mauritius.

In base all'accordo datato 31 gennaio 1997 (come modificato) il Consulente per gli Investimenti fornisce servizi di consulenza e di gestione degli investimenti alla Controllata. Il Consulente per gli Investimenti ha ottenuto l'autorizzazione dal Securities and Exchange Board of India e dalla Reserve Bank of India per investire in India per conto dei clienti autorizzati come FII. La Controllata è registrata come Foreign Institutional Investor – "FII" nell'ambito della licenza del Consulente per gli Investimenti ed è stata ad essa concessa l'autorizzazione ad investire in titoli indiani.

In quanto investitore straniero, ai sensi della legge indiana, la Controllata deve utilizzare una banca corrispondente in India per tutti i trasferimenti di contante in e fuori dall'India. La Controllata ha nominato HSBC Mumbai come sua banca corrispondente in India (la quale può avere obblighi di rendicontazione nei confronti della Reserve Bank of India in relazione alla gestione di tali transazioni).

Il Depositario è stata nominato come Depositario della Controllata e tutto il contante, titoli ed altre attività della Controllata sono detenute dal Depositario (o dalle sue banche corrispondenti) per conto della Società.

La Controllata ha nominato Multiconsult Limited ai sensi di un accordo datato 15 settembre 2006 in qualità di amministratore, segretario e custode dei registri della Controllata.

In quanto controllata della Società, tutte le attività e le passività, redditi e spese della Controllata sono consolidati nel bilancio delle attività e delle operazioni nette della Società. Tutti gli investimenti detenuti dalla Controllata sono dichiarati nel bilancio e nella contabilità della Società.

La Controllata incorre e paga una serie di commissioni e spese in relazione all'attività di investimento in India. Dette commissioni e spese possono comprendere costi e commissioni di intermediazione, costi di transazione connessi alla conversione di valuta Rupie indiane/Dollari USA, commissioni sostenute dal suo rappresentante permanente, commissioni della società e di registro, imposte associate alla costituzione e alla operatività della Controllata.

## CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Gli Amministratori della Società (o della Controllata, a seconda dei casi) sono responsabili della determinazione della politica d'investimento dei diversi Comparti e della amministrazione della Società nel suo insieme.

Nella determinazione delle politiche di investimento dei Comparti, gli Amministratori saranno assistiti da un Consulente per gli Investimenti (il "Consulente per gli Investimenti").

In virtù di un contratto concluso in data 31 gennaio 1997 (come modificato), la Morgan Stanley Investment Management, Inc., 522 Fifth Avenue, New York, NY 10036 USA, è stata nominata Consulente per gli Investimenti con la responsabilità di prestare consulenza alla Società o alla Controllata, a seconda dei casi, in merito alla gestione giornaliera dei vari Comparti. Per tali servizi, il Consulente per gli Investimenti riceve una commissione annuale, pagabile mensilmente, i cui dettagli sono qui indicati sotto "Spese ed altri oneri".

Il contratto tra la Società, la Controllata ed il Consulente per gli Investimenti è a tempo indeterminato e le parti possono recedere in qualsiasi momento con preavviso scritto di tre mesi.

Il Consulente per gli Investimenti è stato nominato perché presti consulenza alla Società o alla Controllata, a seconda dei casi, e, sotto il controllo e la supervisione della Società e, a seconda dei casi, della Controllata, perché presti consulenza in relazione alla gestione giornaliera dei vari Comparti.

Subordinatamente ad una espressa delega conferita dagli Amministratori della Società e della Controllata, il Consulente per gli Investimenti, in forza del menzionato contratto, potrà, su base giornaliera e sotto il controllo generale degli Amministratori, acquistare e vendere titoli in qualità di agente della Società o della Controllata, a seconda dei casi nonché gestire in altro modo i portafogli titoli dei vari Comparti in relazione a specifiche transazioni, in nome e per conto della Società e della Controllata.

Nell'ambito delle suddette delegazioni di poteri, il Consulente per gli Investimenti sarà autorizzato ad agire per conto della Società e della Controllata, ed a nominare agenti, intermediari e venditori attraverso i quali concludere transazioni e fornire agli Amministratori ogni relazione che esso possa richiedere.

Subordinatamente all'approvazione degli Amministratori e della CSSF, il Consulente per gli Investimenti potrà delegare ciascuno dei propri incarichi ad altri soggetti, ma il Consulente per gli investimenti resterà responsabile del corretto svolgimento dell'incarico da parte di costoro.

La Morgan Stanley Investment Management Inc. è una società interamente controllata dalla Morgan Stanley, che è stata costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti nel 1980. Il suo Consiglio di Amministrazione è attualmente composto dai Signori Stuart Bohart e Randy Takian.

### **SUBCONSULENTI**

In forza di un Contratto di Subconsulenza datato 31 gennaio 1997, il Consulente per gli Investimenti ha nominato la Morgan Stanley Investment Management Limited di Londra Subconsulente per i Comparti di volta in volta concordati.

In forza di un Contratto di Subconsulenza datato 31 gennaio 1997, il Consulente per gli Investimenti ha nominato la Morgan Stanley Investment Management Company di Singapore Subconsulente per i Comparti di volta in volta concordati.

In forza di un Contratto di Subconsulenza datato 31 gennaio 1997, il Consulente per gli Investimenti ha nominato la Morgan Stanley Asset & Investment Trust Co., Limited di Tokyo Subconsulente per i Comparti di volta in volta concordati.

In forza di un Contratto di Subconsulenza datato 31 maggio 1999, il Consulente per gli Investimenti ha nominato la Morgan Stanley Investment Advisors, Inc. Subconsulente per prestare consulenza sui Comparti che verranno di volta in volta convenuti.

In forza di un Contratto di Subconsulenza datato 9 novembre 2001, il Consulente per gli Investimenti ha nominato la Morgan Stanley & Co. International PLC di Londra Subconsulente per i Comparti di volta in volta concordati.

Previa espressa delega da parte del Consulente per gli Investimenti, in forza dei Contratti sopra menzionati, i Subconsulenti possono acquistare e vendere valori mobiliari su base giornaliera e sotto il controllo del Consulente per gli Investimenti, in qualità di agenti del Consulente per gli Investimenti e possono gestire in altro modo i Portafogli dei Comparti in favore dei quali svolgono le loro attività in nome e per conto della Società, in relazione a specifiche transazioni. Le commissioni dei vari Subconsulenti saranno pagate dal Consulente per gli Investimenti.

Un riepilogo dei Comparti per i quali è prestata l'attività di consulenza da parte di ciascuno dei Subconsulenti è disponibile presso la sede legale della Società ed è incluso nelle Relazioni Annuali e Semestrali della Società.

### **DEPOSITARIO, AGENTE AMMINISTRATIVO ED AGENTE PER I PAGAMENTI**

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. (il "Depositario") è stata nominata Depositario delle attività della Società e della Controllata, le quali sono detenute dal Depositario direttamente o tramite

agenti depositari o altri agenti approvati dalla Società e dalla Controllata.

In particolare, il Depositario:

- a) assicura che la vendita, l'emissione, il riacquisto e l'annullamento delle Azioni compiuti dalla Società o per conto di questa siano effettuati in conformità alla Legge e all'Atto Costitutivo della Società;
- b) assicura che nelle operazioni che interessano i beni della Società e della Controllata il pagamento dei relativi corrispettivi abbia luogo entro gli usuali limiti temporali; e
- c) assicura che i proventi della Società e della Controllata siano impiegati in conformità all'Atto Costitutivo della stessa.

La nomina del Depositario è regolata da un contratto datato 1° aprile 1998 (come modificato). Ai sensi di tale contratto, tutti i titoli, la liquidità e le altre attività della Società e della Controllata sono affidati al Depositario. Ciascuna delle parti può recedere dal contratto con preavviso scritto di tre mesi.

Ai sensi di un contratto datato 18 aprile 1998 (come modificato), la Società e la Controllata hanno nominato JP Morgan Bank Luxembourg S.A. quale loro Amministratore ed Agente per i Pagamenti, a seconda di quale di queste funzioni sia appropriata, per effettuare il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione dei singoli Comparti, e per svolgere ogni altra funzione amministrativa a carattere generale.

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata istituita in Lussemburgo come società di capitali ("société anonyme") il 16 marzo 1973 ed è autorizzata a compiere tutte le operazioni bancarie ai sensi della legge del Lussemburgo. Il Depositario ha un capitale sottoscritto, interamente versato, pari a USD 11 milioni.

### **DOMICILIARIO**

Ai sensi del Contratto di Domiciliazione datato 23 marzo 2009, la Società ha nominato Morgan Stanley Investment Management Limited, succursale del Lussemburgo, in qualità di Domiciliario al fine di fornire alla Società la sede legale, tenere i documenti sociali ed espletare altre funzioni amministrative ad essa relative.

### **CUSTODE DEI REGISTRI ED AGENTE PER I TRASFERIMENTI**

In forza di un Contratto per la Tenuta dei Libri Sociali ed i Trasferimenti dei Titoli datato 31 gennaio 1997 (come modificato), la Società ha nominato RBC Dexia Investor Services Bank S.A. Custode dei Registri ed Agente per i Trasferimenti per gestire l'emissione, conversione ed il riscatto di Azioni, la tenuta della documentazione ed altre funzioni amministrative a ciò connesse.

## DISTRIBUTORE

La Morgan Stanley Investment Management Limited (il Distributore) opererà come Distributore delle Azioni di ciascun Comparto ai sensi di un Contratto di Distribuzione stipulato con la Società (il "Contratto di Distribuzione"). Tale contratto consente al Distributore di nominare altri subdistributori o collocatori per la distribuzione delle Azioni. Le Azioni possono anche essere acquistate direttamente presso la Società.

## SCIoglIMENTO

La Società è stata costituita per una durata illimitata. Tuttavia, la Società può essere sciolta e liquidata in qualsiasi momento in forza di delibera dell'assemblea generale degli Azionisti.

In caso di scioglimento, il/i liquidatore/i nominato/i dagli Azionisti della Società, con l'accordo delle Autorità di Sorveglianza provvederà/provederanno ad effettuare il realizzo delle attività della Società curandosi di perseguire in massima misura gli interessi degli Azionisti, ed il Depositario, su istruzioni date dal/i liquidatore/i, distribuirà i proventi netti della liquidazione (previa deduzione di tutte le spese di liquidazione) tra gli Azionisti di ogni Classe di Azioni, in proporzione dei rispettivi titoli. In conformità alla legge del Lussemburgo, alla chiusura della liquidazione, i proventi della liquidazione corrispondenti alle Azioni non presentate per il rimborso saranno tenuti in deposito, presso la "Caisse des Consignations" fino allo scadere del termine di prescrizione. Se si verifica una circostanza che renda necessaria la liquidazione, l'emissione, il rimborso, lo scambio o la conversione delle Azioni sono nulli.

Nel caso in cui per qualsiasi ragione il valore delle attività di qualsiasi Comparto o il valore delle attività nette di una qualsiasi Classe di Azioni all'interno di un Comparto si sia ridotto, raggiungendo un importo che gli Amministratori ritengano il livello minimo perché quel Comparto possa operare in modo economicamente efficiente, come più sopra illustrato nella sezione "Riscatto Coattivo", o nel caso in cui variazioni nella situazione economica o politica relative al Comparto possano avere conseguenze negative sensibili sugli investimenti di quel Comparto, gli Amministratori possono decidere di riscattare coattivamente tutte le Azioni delle Classi interessate emesse in tale Comparto al Valore Patrimoniale Netto per Azione (considerando i prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e le spese di realizzo), calcolato al momento di valorizzazione nella quale tale decisione sarà effettiva. La Società avviserà per iscritto gli azionisti della Classe di Azioni interessata prima della data effettiva del riscatto coattivo, indicando la ragione e la procedura delle operazioni di riscatto.

Inoltre, l'assemblea generale annuale degli azionisti delle Classi di azioni emesse per ciascun Comparto può, su proposta degli Amministratori, riscattare tutte le Azioni della Classe interessata

emesse in tale Comparto e rifondere agli Azionisti il Valore Patrimoniale Netto delle loro Azioni (considerando i prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e le spese di realizzo), calcolato al momento di valorizzazione nella quale tale decisione sarà effettiva. Non è richiesto il quorum per tale assemblea generale degli Azionisti che deciderà per voto a maggioranza semplice sul numero dei presenti o dei rappresentati.

Le attività che non possono essere distribuite ai loro beneficiari in seguito al riscatto saranno depositate presso il Depositario per un periodo di nove mesi, dopo il quale tali attività saranno depositate alla Caisse de Consignations a nome dell'avente titolo.

Tutte le azioni riscattate saranno cancellate.

## ACCORPAMENTO

Nel caso in cui per qualsiasi motivo il valore del patrimonio di un Comparto o il valore delle attività nette di una qualsiasi Classe di Azioni all'interno di un Comparto dovesse diminuire al di sotto di un importo considerato dagli Amministratori come il livello minimo affinché tale comparto o Classe di Azioni possa operare in modo economicamente efficiente (tale importo è attualmente di 100 milioni di euro, o suo equivalente nella relativa valuta di riferimento di detto Comparto o Classe di Azione), o nel caso in cui il patrimonio di un comparto non raggiunga tale livello minimo, ovvero nell'evenienza di un cambiamento sostanziale nella situazione politica, economica e monetaria, o al fine di attuare una razionalizzazione economica, gli Amministratori potranno decidere di allocare il patrimonio di qualsiasi comparto o Classe di Azioni in quello di un altro comparto o Classe di Azioni della Società, in quello di un altro organismo di investimento collettivo costituito ed operante in conformità alle previsioni contenute nella Parte I della Legge datata 20 dicembre 2002, come modificata o in un comparto o classe di azioni di quest'ultimo, e potrà decidere di ridenominare le Azioni della Classe o Classi interessata/e dall'operazione come Azioni di un'altra Classe (previo accorpamento o frazionamento, se necessari, e il pagamento agli Azionisti di eventuali conguagli dovuti come corrispettivo di frazioni residuali dei loro diritti). La Società (i) dovrà trasmettere una comunicazione scritta di un accorpamento a tutti gli Azionisti del Comparto che sarà oggetto di tale accorpamento, i quali avranno diritto a chiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni senza costi nel corso del mese successivo alla suddetta comunicazione. L'accorpamento (ii) dovrà essere effettuato dalla Società entro un mese a partire dalla prima Data di Trattazione successiva alla scadenza di un mese dalla menzionata comunicazione agli Azionisti. Ogni accorpamento sarà comunicato per iscritto agli Azionisti.

Nonostante i poteri conferiti agli Amministratori di cui al precedente paragrafo, un accorpamento dei Comparti o delle Classi di Azioni all'interno della Società può essere deciso nel corso di

un'assemblea generale degli azionisti della Classe o delle Classi di Azioni emesse nel relativo Comparto o nella Classe o Classi relative, per la quale non sarà previsto alcun quorum costitutivo e che deciderà in merito a tale accorpamento per effetto di una delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti o dei rappresentati. Successivamente all'assemblea generale degli azionisti, la Società dovrà trasmettere una comunicazione scritta di tale accorpamento a tutti gli Azionisti del Comparto oggetto dell'accorpamento un mese prima della successiva Data di Trattazione (la "Data di Scadenza"). Gli Azionisti avranno diritto a chiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni senza costi nel corso del mese successivo alla suddetta comunicazione.

#### **ASSEMBLEE GENERALI**

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti della Società è tenuta presso la sede sociale, il secondo martedì del mese di maggio alle ore 10.30.

Gli Azionisti di ogni Classe o Comparto possono tenere, in qualsiasi momento, delle assemblee generali per deliberare su qualsiasi materia che riguardi esclusivamente lo stesso Comparto o la stessa Classe.

Gli avvisi di convocazione relativi a tutte le assemblee generali sono inviati per posta a tutti gli Azionisti registrati nel libro soci, agli indirizzi ivi risultanti, almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea. L'avviso indicherà la data, l'ora ed il luogo dell'assemblea, i requisiti per l'ammissione, l'ordine del giorno ed indicazioni sulle disposizioni della legge del Lussemburgo relative a quorum e maggioranze assembleari. Nella misura in cui ciò sia richiesto dalla legge, ulteriori avvisi saranno pubblicati sul Mémorial ed in un quotidiano del Lussemburgo.

#### **RELAZIONI ANNUALI E SEMESTRALI**

Le relazioni annuali agli Azionisti certificate, relative al precedente esercizio finanziario della Società, nonché i conti consolidati della Società, sono disponibili presso la sede sociale della Società, del Custode dei Registri ed Agente per i Trasferimenti e del Distributore, e saranno comunque disponibili almeno otto giorni prima dell'Assemblea Generale Annuale. Sono inoltre disponibili presso le suddette sedi, entro due mesi dal 30 giugno. Le relazioni annuali e semestrali sono altresì disponibili sul sito della Società (<http://www.morganstanleyinvestmentfunds.com>). L'esercizio sociale della Società si chiude il 31 dicembre. La valuta di riferimento della Società è il Dollaro USA.

L'avviso dell'assemblea generale conterrà un'offerta di fornire agli Azionisti, gratuitamente e su richiesta, una copia della versione completa delle relazioni annuali e semestrali.

In conformità alle leggi applicabili, gli Azionisti e i terzi possono, a richiesta, ricevere ulteriori informazioni in relazione ai titoli detenuti dai Comparti.

#### **DOCUMENTI DISPONIBILI PER LA VISIONE**

Copie dei seguenti documenti possono essere consultate gratuitamente, durante il normale orario lavorativo in ogni giorno della settimana (escluso sabato e festività pubbliche), presso la sede sociale della Società in European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Gran Ducato del Lussemburgo.

- a) Atto Costitutivo della Società;
- b) Atto Costitutivo del Consulente per gli Investimenti;
- c) i principali contratti sopra menzionati;
- d) i rendiconti finanziari della Società;
- e) il Documento sulla Gestione dei Rischi della Società.

I documenti menzionati alle lettere (a) e (b) possono essere inviati a richiesta agli investitori interessati.

#### **PROVA LEGALE**

In caso di decesso di un Azionista, gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere che sia fornita appropriata documentazione legale per provare i diritti degli aventi causa dell'Azionista.

# Morgan Stanley Investment Funds

Società d'Investimento a Capitale Variabile R.C.S. Lussemburgo B 29192

## **AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ**

James Dilworth, Amministratore Delegato,  
Morgan Stanley Investment Management Limited, London

Laurence Magloire, Executive Director,  
Morgan Stanley Investment Management Limited, Milano

William Jones, amministratore autonomo, Lussemburgo

Michael Griffin, amministratore autonomo, Dublino, Irlanda

## **DIRIGENTI**

Laurence Magloire, Executive Director,  
Morgan Stanley Investment Management Limited, Lussemburgo

Bryan Greener, Executive Director,  
Morgan Stanley Investment Management Limited, Regno Unito.

## **AMMINISTRATORI DELLA CONTROLLATA**

Deven Coopoosamy, Amministratore,  
MultiConsult Limited, Mauritius

Adool Azize Owasil, Amministratore,  
MultiConsult Limited, Mauritius

Laurence Magloire, Executive Director,  
Morgan Stanley Investment Management Limited, Lussemburgo

Andrew Mack, Managing Director,  
Morgan Stanley Investment Management Limited, Londra

**CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI DELLA SOCIETÀ**

Morgan Stanley Investment Management Inc.  
522 Fifth Avenue,  
New York,  
NY 10036,  
Stati Uniti d'America

**SUB-CONSULENTI**

Morgan Stanley Investment Management Limited  
25 Cabot Square  
Canary Wharf  
Londra E14 4QA  
Regno Unito

Morgan Stanley Investment Management Company  
23 Church Street  
16-01 Capital Square  
Singapore, 049481

Morgan Stanley Asset & Investment Trust  
Management Co., Limited  
Yebisu Garden Place Tower  
20-3, Ebisu 4-Chome  
Shibuya-ku, Tokyo 150-6009  
Giappone

Morgan Stanley Advisors Inc.  
522 Fifth Avenue,  
New York,  
NY 10036,  
Stati Uniti d'America

Morgan Stanley & Co. International PLC  
25 Cabot Square,  
Canary Wharf  
Londra E14 4QA  
Regno Unito

**DISTRIBUTORE**

Morgan Stanley Investment Management Limited  
25 Cabot Square  
Canary Wharf  
Londra E14 4QA  
Regno Unito

**BANCA DEPOSITARIA DELLA SOCIETÀ**

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.  
European Bank and Business Centre  
6 route de Trèves  
L-2633 Senningerberg  
Gran Ducato del Lussemburgo

**AGENTE AMMINISTRATIVO, E SOGGETTO PER I PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ**

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.  
European Bank and Business Centre  
6 route de Trèves  
L-2633 Senningerberg  
Gran Ducato del Lussemburgo

**DOMICILIATARIO DELLA SOCIETÀ**

Morgan Stanley Investment Management Limited  
Succursale del Lussemburgo  
European Bank and Business Centre  
6B route de Trèves  
L-2633 Senningerberger  
Gran Ducato del Lussemburgo

**CUSTODE DEL REGISTRO ED AGENTE PER I TRASFERIMENTI DELLA SOCIETÀ**

RBC Dexia Investor Services Bank S.A.  
14, Rue Porte de France  
L-4360 Esch-sur-Alzette  
Gran Ducato del Lussemburgo

**AMMINISTRATORE DELLA CONTROLLATA**

Multiconsult Limited  
10, Frère Félix de Valois Street  
Port Louis  
Mauritius

**REVISORE DELLA SOCIETÀ**

Ernst & Young S.A.  
7, Parc d'Activités Syrdall,  
L-5365 Munsbach,  
Gran Ducato del Lussemburgo

**REVISORE DELLA CONTROLLATA**

Ernst & Young Mauritius  
Anglo Mauritius House  
4 Intendance Street  
Port Louis  
Mauritius

**CONSULENTE LEGALE DELLA SOCIETÀ IN MERITO ALLE LEGGI DEL LUSSEMBURGO**

Linklaters LLP  
Avenue John F. Kennedy 35  
L-1855 Lussemburgo  
Gran Ducato del Lussemburgo



# Appendice A

## Poteri e limiti di investimento

### POTERI DI INVESTIMENTO E DI ASSUNZIONE DI PRESTITI

1. Lo Statuto della Società consente alla stessa di investire in valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide fino al limite massimo stabilito dalla Legge del Lussemburgo. In base allo Statuto, per quanto consentito dalla legge, gli Amministratori hanno il potere discrezionale di stabilire i limiti agli investimenti o all'assunzione di prestiti o alla dazione in pegno di attività della Società.

Per ogni Comparto registrato per la vendita presso la Taiwan Financial Supervisory Commission, il valore totale delle posizioni a breve in derivati ai fini della copertura non compensate di detto Comparto non supererà il valore totale di mercato dei relativi titoli detenuti da detto Comparto ed l'esposizione al rischio delle posizioni in derivati ai fini di un incremento dell'efficienza di investimento non supererà il 40% delle attività nette del Comparto. Nel calcolare la percentuale di derivati ai fini del presente limite, nel caso in cui un Comparto investa in contratti a termine su valuta e/o swap su valuta per la copertura del rischio, se (i) le relative transazioni di copertura sono direttamente connesse agli strumenti oggetto di copertura; e (ii) l'importo e la scadenza delle transazioni di copertura non superano l'importo e la scadenza degli investimenti oggetto di copertura, l'importo di tali contratti a termine su valuta e/o swap su valuta può essere escluso dal calcolo dell'importo investito in derivati.

I seguenti limiti si applicano a tutti gli investimenti della Società salvo gli investimenti effettuati dalla Società in società interamente controllate.

2. Alla Società si applicano attualmente le seguenti restrizioni previste dalla Legge del Lussemburgo e (ove pertinenti) dagli Amministratori:
  - 2.1. Gli investimenti di ciascun Comparto consisteranno in:
    - a) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale in mercati azionari degli Stati Membri dell'Unione Europea (la "UE"),
    - b) Valori Mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati presenti negli Stati Membri dell'UE, che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico,
    - c) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale in mercati azionari di ogni altro paese dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, del continente americano, e dell'Africa,

- d) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico, di ogni altro paese dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, del continente americano, e dell'Africa,
- e) Valori mobiliari di recente emissione e strumenti del mercato monetario a condizione che i termini dell'emissione comprendano l'impegno a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale in uno dei mercati azionari indicati nei punti a) e c) ovvero in mercati regolamentati che operino regolarmente, siano riconosciuti e aperti al pubblico, come specificati nei punti b) e d), e che tale ammissione sia assicurata entro un anno dall'emissione,
- f) Parti di OICVM e/o altri OIC nel significato di cui all'Articolo 1(2), primo e secondo paragrafo della Direttiva 85/611/CEE, come modificata, situati in uno Stato che sia o meno uno Stato Membro, a condizione che:
  - tali altri OIC siano autorizzati in base a delle leggi che prevedano una vigilanza considerata dalla CSSF equivalente a quella stabilita dalla legge comunitaria, e che la cooperazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
  - il livello di protezione per i detentori di quote di altri OIC sia equivalente a quello stabilito per i detentori di quote di un OICVM, ed in particolare che le regole relative alla separazione degli attivi, al prestito di valori mobiliari, alla vendita allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equiparabili rispetto ai requisiti dettati dalla Direttiva 85/611/CEE, come modificata;
  - le operazioni degli altri OIC siano documentate attraverso rapporti semestrali ed annuali in modo da consentire un accertamento delle attività e delle passività, e delle entrate ed operazioni durante il periodo di riferimento;
  - non più del 10% del patrimonio degli OICVM o di altri OIC (o delle attività di ciascun comparto nel caso in cui le attività di ciascun Comparto fossero separate in relazione alla responsabilità verso terzi) di cui è prevista l'acquisizione possa, in conformità alla loro documentazione costitutiva, essere complessivamente investito in quote di altri OICVM o altri OIC.

- g) Depositi presso istituti di credito rimborsabili su richiesta o con diritto di prelevamento, che abbiano una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede in uno Stato Membro dell'UE o, se la sede dell'istituto di credito è situata in uno Stato non Membro, a condizione che sia soggetto a regole prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalla legge comunitaria;
- h) Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti, trattati in un mercato regolamentato; e/o strumenti finanziari derivati trattati sul mercato ristretto ("derivati OTC"), a condizione che:
- il sottostante consista in strumenti quali quelli descritti nei sotto paragrafi da (a) a (g) di cui sopra, in indici finanziari, in tassi di interesse, in tassi di cambio o in valute, nei quali la Società possa investire in conformità ai propri obiettivi di investimento;
  - le controparti nelle transazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale, ed appartengano alle categorie approvate dalla CSSF e;
  - i derivati OTC siano soggetti su base giornaliera a valorizzazioni affidabili e verificabili, e possano essere venduti, liquidati o chiusi in qualunque momento attraverso una transazione di segno opposto al loro valore equo su iniziativa della Società;
- i) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli che sono trattati nei mercati regolamentati, che ricadono entro le disposizioni dell'Articolo 1 della Legge del 2002, se l'emissione o gli emittenti di tali strumenti sono essi stessi soggetti a regolamentazioni con lo scopo di proteggere gli investitori e i risparmi, e a condizione che:
- siano emessi e garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o dalla banca centrale di uno Stato Membro dell'UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non Membro o, in caso di Stato Federale, da uno dei membri che hanno costituito la federazione, o da un organismo internazionale di diritto pubblico di cui facciano parte uno o più Stati Membri o;
  - siano emessi da un organismo i cui valori mobiliari vengano trattati in un mercato regolamentato di cui ai precedenti sottoparagrafi (a), (b) o (c), o;
  - siano emessi o garantiti da un'istituzione soggetta a vigilanza prudenziale, in conformità ai criteri stabiliti dalla legge comunitaria, o da un'istituzione che sia soggetta e osservi regole prudenziali considerate dalla CSSF vincolanti almeno quanto quelle stabilite dalla legge comunitaria, o;
  - siano emessi da altri organismi appartenenti a categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad una protezione per gli investitori equivalente a quella stabilita al primo, secondo o terzo paragrafo e a condizione che l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a 10 milioni di Euro e che questa presenti e pubblichi i propri rendiconti annuali secondo quanto stabilito dalla Direttiva 78/660/CEE (1), che sia un'entità all'interno di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, sia dedicata al finanziamento del gruppo o al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di liquidità concessa da una banca.
- 2.2. Inoltre, ciascun comparto può:
- investire non più del 10% delle proprie attività nette in titoli e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati nei sottoparagrafi 2.1 da (a) a (i) di cui sopra.
- 2.3. Ciascun Comparto può acquistare le quote di OICVM e/o altri OIC di cui al paragrafo 2.1 (f), a condizione che l'investimento complessivo in OICVM o altri OIC non superi il 10% delle attività nette di ciascun Comparto. Tuttavia, tale limitazione non si applica ai Comparti consistenti in fondi di fondi e le cui denominazioni includano il termine "Comparto di fondi". In caso di fondi di fondi, un Comparto può acquistare quote di OICVM e/o di OIC a condizione che non più del 20% delle sue attività siano investite nelle quote di un singolo OICVM o di altri OIC. Gli investimenti effettuati da fondi di fondi in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% delle attività del Comparto.
- Nel caso in cui ciascun Comparto abbia acquistato azioni di OICVM e/o di altri OIC, le attività dei rispettivi OICVM o di altri OIC non devono essere sommate ai fini dei limiti indicati nel paragrafo 2.5.

Nel caso in cui il Comparto investa in quote di altri OICVM e/o altri OIC gestiti, direttamente o su delega, dallo stesso gestore degli investimenti o da qualsiasi altra società a cui il gestore degli investimenti è legato da una comune gestione o controllo, o per effetto di una partecipazione sostanziale diretta o indiretta (dove "partecipazione sostanziale diretta o indiretta" corrisponde a più del 10% del capitale o dei diritti di voto), nessuna commissione di sottoscrizione, rimborso o gestione può essere addebitata al livello del comparto obiettivo alla Società sui propri investimenti in quote di tali altri OICVM e/o OIC.

2.4. Un comparto può detenere in via accessoria attività liquide.

2.5. Un Comparto non può investire in un qualsiasi emittente in misura superiore ai limiti sotto indicati:

- a) non più del 10% delle attività nette di un Comparto può essere investito in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso emittente;
- b) non più del 20% delle attività nette di un Comparto può essere investito in depositi effettuati presso la stessa entità;
- c) in deroga a quanto precede, il limite del 10% di cui al presente paragrafo della presente sezione può essere aumentato fino a:
  - un massimo del 35% se i valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE, dalle sue autorità locali, da uno Stato non facente parte della UE o da enti internazionali di diritto pubblico di cui facciano parte uno o più Stati Membri;
  - un massimo del 25% nel caso di alcuni tipi di obbligazioni ove siano emesse da un istituto di credito avente sede legale in uno Stato Membro della UE e soggetto per legge ad una speciale vigilanza pubblica mirante a tutelare i detentori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dalla emissione di tali obbligazioni devono essere investite in conformità alla legge in attività che, nel corso dell'intero periodo di validità delle obbligazioni, sono in grado di coprire le richieste connesse a dette obbligazioni e che, in caso di insolvenza dell'emittente, potrebbero essere usate in via prioritaria per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati. Nel caso in cui un Comparto investa più del 5% delle sue attività nette in

obbligazioni di cui al presente paragrafo ed emesse da un singolo emittente, il valore totale di detti investimenti non può superare l'80% del valore delle attività nette di tale Comparto.

- d) Il valore totale dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto negli emittenti in ciascuno dei quali investe non più del 5% delle sue attività nette non deve superare il 40% del valore delle sue attività nette. Tale limite non si applica a depositi e transazioni in derivati OTC effettuate con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai due punti nel precedente paragrafo 2.5 (c) non sono calcolati ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui al presente paragrafo.

In deroga ai limiti individuali indicati nei sotto paragrafi 2.5 da (a) a (d), un Comparto non può combinare

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un singola entità, e/o
- depositi effettuati presso una singola entità, e/o
- esposizioni derivanti da transazioni in derivati OTC intraprese con una singola entità,

in misura superiore al 20% delle sue attività nette.

Nel caso in cui un valore mobiliare o strumento del mercato monetario inglobi un derivato, quest'ultimo deve essere calcolato ai fini della conformità ai suddetti limiti.

I limiti previsti nei precedenti sotto paragrafi 2.5 da (a) a (d) non possono essere combinati, e di conseguenza gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso ente o in depositi o strumenti derivati effettuati presso la stessa entità in conformità ai paragrafi 2.5 da (a) a (d) non potranno mai superare complessivamente il 35% delle attività nette del Comparto.

Le società incluse nello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, come definito ai sensi della Direttiva 349/83/CE o in conformità ai principi di contabilità riconosciuti a livello internazionale sono considerate come un'entità singola ai fini del calcolo dei limiti di investimento menzionati nei precedenti sotto paragrafi 2.5. da (a) a (d).

Il Comparto non può investire in via cumulativa più del 20% delle sue attività nette in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo nel rispetto dei limiti di cui al 2.5. (a) e ai tre punti del 2.5. (d).

Fermi restando i limiti illustrati al successivo paragrafo 2.7, il limite del 10% di cui al sotto paragrafo 2.5. (a) è aumentato fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o titoli di debito emessi da uno stesso ente nel caso in cui l'obiettivo della politica di investimento di un Comparto sia quello di replicare la composizione di un determinato indice azionario o di titoli di debito riconosciuto dalla CSSF, sulle seguenti basi:

- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenta un benchmark adeguato per il mercato cui si riferisce,
- è pubblicato in maniera adeguata.

Il presente limite è aumentato al 35% quando ciò sia giustificato da eccezionali condizioni di mercato, in particolare nei mercati riconosciuti in cui alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono altamente dominanti. L'investimento fino al predetto limite è consentito solamente per un singolo emittente.

**In deroga a quanto precede, ciascun Comparto è autorizzato ad investire fino al 100% delle sue attività nette in vari valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Unione Europea, le sue autorità locali, da un altro Stato Membro dell'OCSE o da enti internazionali di diritto pubblico di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'Unione Europea a condizione che (i) detti titoli facciano parte di almeno sei differenti emissioni e (ii) i titoli di una emissione non rappresentino più del 30% delle attività nette di detto Comparto.**

2.6. La Società non può investire in azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare una influenza significativa sulla gestione dell'ente emittente.

2.7. La Società non può:

- a) acquistare più del 10% delle azioni prive del diritto di voto di uno stesso emittente.
- b) acquistare più del 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente.

- c) acquistare più del 25% delle quote di uno stesso organismo di investimento collettivo.
- d) acquistare più del 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

I limiti precisati ai sotto paragrafi 2.7 (b) (c) e (d) possono non essere tenuti in considerazione al momento dell'acquisizione se, a quella data, non è possibile calcolare il valore lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli in emissione.

2.8. I limiti indicati ai paragrafi 2.6. e 2.7. non si applicano a:

- e) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Unione Europea o dalle sue autorità locali,
- f) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte dell'Unione Europea,
- g) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da enti internazionali di diritto pubblico di cui uno o più Stati Membri dell'UE facciano parte.
- h) Valori mobiliari detenuti da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non Membro che investa le sue attività principalmente in titoli di emittenti aventi sede legale in quel determinato Stato, nel quale, ai sensi della relativa legislazione, detta partecipazione rappresenti l'unico modo in cui detto Comparto possa investire in titoli di enti emittenti di quello Stato. Tale deroga, tuttavia, si applicherà esclusivamente se, riguardo alla sua politica di investimento, la società dello Stato non Membro sia conforme ai limiti indicati negli Articoli 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge del 2002. Nel caso in cui i limiti indicati agli Articoli 43 e 46 della Legge del 2002 siano superati, l'Articolo 49 si applicherà *mutatis mutandis*;
- i) Valori mobiliari detenuti dalla Società nel capitale delle società controllate che svolgono solo attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui la controllata ha sede, con riguardo al riacquisto di quote a richiesta dei rispettivi detentori esclusivamente per loro conto.

2.9. La Società può sempre, nell'interesse degli azionisti, esercitare i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli, facenti parte delle loro attività.

In caso di superamento delle percentuali massime di cui ai paragrafi da 2.2. a 2.7. per ragioni al di fuori del controllo della

Società, o in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società può adottare, come obiettivo prioritario, transazioni di vendita per rimediare a tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi dei suoi azionisti.

- 2.10. Un Comparto può assumere prestiti nella misura del 10% delle sue attività totali (valutate al valore di mercato) a condizione che tali prestiti siano effettuati su base temporanea.. Tuttavia, la Società può acquistare per conto di un Comparto valuta straniera mediante un prestito back-to-back. Gli accordi collaterali rispetto alla sottoscrizione di opzioni o l'acquisto o la vendita di contratti a termine o contratti future non sono considerati "assunzioni di prestiti" ai fini della presente restrizione.
- 2.11. La Società non può garantire crediti nè agire come garante per conto di terzi, fermo restando che ai fini di tale limitazione (i) l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri investimenti finanziari indicati nei sottoparagrafi 2.1. (f), (h) e (i), in forma interamente o parzialmente pagata e (ii) il prestito consentito di titoli del portafoglio non sarà ritenuto costituire l'effettuazione di un prestito.
- 2.12. La Società si impegna a non effettuare transazioni di vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai precedenti sottoparagrafi 2.1. (f), (h) e (i); fermo restando che il presente limite non impedirà alla Società di effettuare depositi o gestire conti in connessione a strumenti finanziari derivati, consentiti nei limiti sotto indicati.
- 2.13. Le attività della Società non possono includere metalli preziosi o certificati che li rappresentano o merci.
- 2.14. La Società non può acquistare o vendere immobili o opzioni, diritti o partecipazioni ad essi connesse, fermo restando che la Società può investire in titoli assicurati da immobili o partecipazioni ad essi connesse o emessi da società che investono in immobili o partecipazioni ad essi connesse.
- 2.15. La Società inoltre si conformerà a tali ulteriori limiti come di volta in volta richiesto dalle autorità di vigilanza dei paesi in cui le Azioni sono commercializzate.
- 2.16. La Società non emetterà warrants o altri diritti di sottoscrizione di Azioni della Società a favore dei suoi Azionisti.

La Società in ciascun Comparto può investire in warrant per una quota non superiore al 10% delle attività nette del relativo Comparto in termini dell'importo totale del dividendo pagato.

La Società assumerà i rischi che essa riterrà essere ragionevoli per il raggiungimento dell'obiettivo stabilito per ogni Comparto; tuttavia, essa non può garantire l'ottenimento degli obiettivi a causa delle fluttuazioni del mercato azionario e degli altri rischi inerenti gli investimenti in valori mobiliari.

### 3. Derivati e tecniche e strumenti finanziari

- 3.1. I Comparti sono autorizzati a utilizzare derivati e tecniche e strumenti finanziari a fini sia di copertura che di gestione efficiente del portafoglio, compresa la gestione della *duration* o come parte delle loro strategie di investimento come descritte negli obiettivi di investimento dei Comparti.
- 3.2. La Società deve utilizzare un processo di gestione del rischio che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il loro contributo al profilo di rischio totale del portafoglio; deve usare un processo per l'accertamento veritiero ed indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. Essa deve regolarmente comunicare alla CSSF ed in conformità alle norme dettagliate da quest'ultima stabilite, i tipi di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti qualitativi e i metodi adottati ai fini della valutazione dei rischi associati alle transazioni in strumenti derivati.
- 3.3. Inoltre, la Società è autorizzata ad utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla CSSF al fine della efficiente gestione del portafoglio o a fini di copertura.

Nel caso in cui dette operazioni riguardino l'uso di strumenti derivati, tali condizioni e limiti saranno conformi alle norme di legge.

In nessun caso dette operazioni comporteranno per la Società il discostamento dalla propria politica e dai limiti di investimento.

- 3.4. La Società assicurerà che l'esposizione globale relativa ai derivati non supererà il valore totale netto di un Comparto. L'esposizione è calcolata tenendo conto dell'attuale valore delle attività sottostanti, del rischio di controparte, dei futuri movimenti di mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

I Comparti possono investire, come parte della loro politica di investimento ed entro i limiti stabiliti al paragrafo 2.5 lettere da (a) a (d) in strumenti finanziari derivati a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi nel complesso i limiti di

investimento stabiliti nel paragrafo 2.5. Nel caso in cui un Comparto investa in strumenti finanziari derivati basati su un indice, detti investimenti non devono essere combinati ai limiti di cui al paragrafo 2.5.

- Nel caso in cui un valore mobiliare o strumento del mercato monetario inglobi un derivato, quest'ultimo deve essere calcolato ai fini della conformità ai suddetti limiti.

3.5 Il rischio di controparte su qualsiasi transazione relativa a strumenti derivati OTC non può superare il 10% delle attività di un Comparto nel caso in cui la controparte sia un istituto di credito con sede nell'Unione Europea o in un paese i cui regolamenti di vigilanza siano considerati dalla CSSF equivalenti a quelli prevalenti nell'UE. Tale limite è fissato al 5% in qualsiasi altro caso.

#### 4. Operazioni di prestito e di riacquisto ("Repo") di titoli

I limiti agli investimenti descritti nella presente sezione rappresentano le principali restrizioni ma non tutte.

Tutti i limiti applicabili possono essere individuati nella Circolare della CSSF 08/356 come di volta in volta modificata.

Le transazioni in oggetto saranno effettuate esclusivamente per uno dei seguenti scopi: (i) riduzione del rischio, (ii) riduzione dei costi e (iii) generazione di capitale aggiuntivo o di reddito per la Società con un livello di rischio che è compatibile con il profilo di rischio della Società e dei relativi Comparti e le regole di diversificazione del rischio ad essi applicabili. Inoltre dette transazioni possono essere effettuate per il 100% delle attività detenute dal relativo Comparto a condizione che (i) il loro volume sia mantenuto ad un livello adeguato o che la Società abbia diritto di richiedere il rendimento dei titoli prestati in maniera tale che consenta ad essa in qualsiasi momento di adempiere ai suoi obblighi di rimborso e (ii) che dette transazioni non compromettano la gestione delle attività della Società in conformità alla politica di investimento del relativo Comparto. I relativi rischi saranno assorbiti dal processo di gestione del rischio della Società.

##### 4.1. Operazioni di prestito di titoli

La Società può compiere operazioni di prestito di titoli alle seguenti condizioni:

4.1.1. la Società può prestare titoli sia direttamente che tramite un sistema standardizzato organizzato a mezzo di stanza di compensazione riconosciuta o un programma di prestito organizzato da un primario istituto finanziario in conformità a regole di vigilanza prudenziali riconosciute dalla CSSF come equivalenti a quelle contenute nella normativa comunitaria e specializzato in questo tipo di operazioni;

4.1.2. l'entità che prende in prestito deve essere soggetta a regole di vigilanza prudenziali riconosciute dalla CSSF come equivalenti a quelle contenute nella normativa comunitaria;

4.1.3. il rischio di controparte della Società nei confronti di una singola controparte derivante da una o più operazioni di prestito di titoli non può essere superiore al 10% delle attività del relativo Comparto nel caso in cui la controparte sia un'istituzione finanziaria rientrante della sezione 2.1 (g) o al 5% delle sue attività in tutti gli altri casi;

4.1.4. Nelle sue operazioni di prestito, la Società deve ricevere una garanzia il cui valore durante la durata del contratto di prestito deve essere almeno pari al 90% della valutazione complessiva dei titoli prestati (inclusi interessi, dividendi ed altri eventuali diritti);

4.1.5. la suddetta garanzia deve essere ricevuta prima o nello stesso momento in cui avviene il trasferimento dei titoli prestati. Quando i titoli sono prestati attraverso gli intermediari di cui al punto 4.1.1. il trasferimento dei titoli prestati può aver luogo prima del ricevimento della garanzia se il relativo intermediario assicura il corretto completamento della transazione. La garanzia può essere prestata da detto intermediario invece che da colui che prende in prestito;

4.1.6. la garanzia deve essere data in forma di:

- attività liquide come contanti, depositi bancari a scadenza breve, strumenti del mercato monetario come definiti nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007, lettere di credito e garanzie a prima richiesta emessi da un primario istituto finanziario non collegato alla controparte;
- obbligazioni emesse o garantite da uno Stato Membro dell'OCSE, da suoi organi locali o da istituzioni o organizzazioni internazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale;
- azioni o quote emesse da OIC del tipo del mercato monetario che calcolino un valore patrimoniale netto su base giornaliera ed aventi un rating pari a AAA o ad esso equivalente;
- azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente in obbligazioni/azioni menzionati ai punti (v) e (vi);
- obbligazioni emesse o garantite da primari emittenti che offrono una liquidità adeguata; o

vi) azioni ammesse o trattate su un mercato regolamentato di uno Stato Membro dell'Unione Europea o su una borsa di uno Stato Membro dell'OCSE a condizione che dette azioni siano incluse nell'indice principale.

- 4.1.7. La garanzia data in forma diversa dal contante o da azioni/quote di un OIC/OICVM deve essere emessa da un'entità non collegata alla controparte;
- 4.1.8. quando la garanzia prestata nella forma del contante espone la Società ad un rischio di credito nei confronti del fiduciario della suddetta garanzia, detta esposizione sarà soggetta al limite del 20% come previsto al punto 2.5. Inoltre detta garanzia in contanti non sarà ritenuta essere tenuta in sicurezza dalla controparte salvo sia legalmente protetta dalle conseguenze di inadempimento di quest'ultima;
- 4.1.9. la garanzia data in forma diversa dal contante non sarà ritenuta essere tenuta in sicurezza dalla controparte salvo sia adeguatamente segregata dalle attività di proprietà di quest'ultima;
- 4.1.10. la Società procederà a valutare la garanzia ricevuta su base giornaliera. Nel caso in cui il valore della garanzia già prestata non appaia sufficiente rispetto all'importo da garantire la controparte presterà una garanzia aggiuntiva. Ove sia ritenuto opportuno, saranno applicati i margini di sicurezza al fine di tener conto dei rischi di cambio o dei rischi di mercato inerenti alle attività accettate come garanzie;
- 4.1.11. la Società assicurerà di essere in grado di far valere i propri diritti sulla garanzia in caso di verifica di un evento che lo richieda, nel senso che la garanzia dovrà essere disponibile in ogni momento, sia direttamente che attraverso un intermediario di un primario istituto finanziario o di una controllata al 100% di detto istituto in modo tale che la Società sia immediatamente in grado di acquistare o di realizzare le attività date in garanzia, qualora la controparte non dovesse adempiere alle sue obbligazioni di restituzione dei titoli dati in prestito;
- 4.1.12. nel corso della durata del contratto, la garanzia non può essere venduta o prestata come titolo o data in pegno, salvo che la Società abbia altri mezzi di copertura; e,
- 4.1.13. la Società renderà noti la valutazione globale dei titoli dati in prestito nelle Relazioni Annuali e Semestrali.

Le transazioni repo

La Società può effettuare (i) operazioni di riacquisto di titoli

consistenti in una transazione a termine allo scadere della quale la Società ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e l'acquirente (controparte) l'obbligo di restituire le attività ricevute in virtù della transazione ed (ii) operazioni di riacquisto inverso consistenti in una transazione a termine alla scadenza della quale il venditore (controparte) ha l'obbligo di riacquistare le attività vendute e la Società ha l'obbligo di restituire le attività ricevute in virtù della transazione (collettivamente, "operazioni repo").

In operazioni "repo", la Società può agire come compratore o venditore. L'impegno della Società è tuttavia subordinato alle seguenti condizioni:

- 4.2.1. il soddisfacimento delle condizioni di cui ai punti 4.1.2. e 4.1.3;
- 4.2.2. durante l'efficacia di un'operazione "repo" in cui la Società agisce come acquirente, la Società non può vendere i titoli oggetto del contratto prima che controparte abbia esercitato la sua opzione o fino alla scadenza per il riacquisto salvo che la Società abbia altri mezzi di copertura;
- 4.2.3. i titoli acquistati dalla Società ai sensi di un'operazione repo devono essere conformi alla politica ed ai limiti di investimento dei comparti e devono essere limitati a:
- i) certificati bancari a breve scadenza o strumenti del mercato monetario come definiti nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;
  - ii) obbligazioni emesse da emittenti non-governativi che offrono una adeguata liquidità; e
  - iii) attività descritte ai punti 4.1.6 (ii), (iii) e (iv)
- 4.2.4. la Società renderà noto l'importo totale delle operazioni repo in essere alla data delle Relazioni Annuale e Semestrale.
- 4.2. Reinvestimenti delle garanzie in contanti
- La Società potrà reinvestire la garanzia ricevuta in forma di contante per le operazioni di prestito titoli e/o repo in:
- i) azioni o quote di OIC del tipo del mercato monetario che calcolino il valore patrimoniale netto su base giornaliera e aventi rating pari a AAA o a suo equivalente;
  - ii) depositi bancari a breve scadenza scelti ai sensi della sezione 2;
  - iii) strumenti del mercato monetario come definiti nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007 e scelti ai sensi della sezione 2;

- iv) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato Membro dell'Unione Europea, Svizzera, Canada, Giappone, o Stati Uniti di America o dalle rispettive autorità locali o da istituzioni sovranazionali ed imprese presso l'Unione Europea, regionali o mondiali e scelti ai sensi della sezione 2;
- v) obbligazioni emesse o garantite da primari emittenti che offrono una liquidità adeguata; e
- vi) contratti di riacquisto inversi.

Inoltre, le condizioni contenute ai punti 4.1.7., 4.1.8., 4.1.9., e 4.1.12 saranno applicate mutatis mutandis alle attività in cui le garanzie in contanti saranno reinvestite. Il reinvestimento della garanzia in contanti non è soggetta alle regole di diversificazione generalmente applicabili alla Società, a condizione tuttavia che la Società eviti un'eccessiva concentrazione dei propri reinvestimenti, sia a livello dell'emittente che a livello del titolo (i reinvestimenti nelle attività indicate ai punti (i) e (ii) sono esentati da detto requisito). Il reinvestimento della garanzia in contanti in attività finanziarie che forniscono un reddito superiore al tasso privo di rischio sarà preso in considerazione per il calcolo della esposizione globale della Società in conformità alla sezione 3.4. Le Relazioni Annuali e Semestrali della Società evidenzieranno le attività in cui la garanzia in contanti è reinvestita.



[www.morganstanleyinvestmentfunds.com](http://www.morganstanleyinvestmentfunds.com)

Morgan Stanley



**BNP PARIBAS**  
INVESTMENT PARTNERS

# PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'offerta permanente di azioni della Sicav a comparti

**Novembre 2009**

**PARVEST**  
(La «SICAV»)

**Società d'Investimento a Capitale Variabile**

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele di quello approvato dalla "Commission de Surveillance du Secteur Financier" del Lussemburgo.

*Amministratore*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. J. ...', written in a cursive style.

# **INDICE**

	Pagina
<b>AVVERTENZA</b> .....	3
<b>I. ORGANIZZAZIONE DELLA SICAV</b> .....	5
<b>II. DESCRIZIONE GENERALE</b> .....	8
1. Introduzione .....	8
2. La Sicav .....	8
3. I Comparti .....	8
<b>III. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE</b> .....	15
1. Consiglio di Amministrazione .....	15
2. Società di Gestione .....	15
3. Gestori e Gestori Delegati .....	15
4. Consulente per la selezione di Gestori Delegati .....	17
5. Comitato di Orientamento .....	17
6. Banca depositaria, Agente principale per i pagamenti, Conservatore dei registri e Agente per i Trasferimenti .....	17
7. Agente per i pagamenti in Lussemburgo .....	17
8. Distributori e Intestatari .....	17
9. Controllo delle operazioni della Sicav .....	17
<b>IV. LE AZIONI</b> .....	18
1. Principi Generali .....	18
2. Emissione e prezzo di sottoscrizione delle azioni .....	20
3. Riscatto delle azioni .....	23
4. Conversione di azioni in azioni di comparti differenti .....	24
5. Conversione di valute .....	26
6. Diritti e commissioni .....	26
7. Quotazione in borsa .....	26
<b>V. IL VALORE PATRIMONIALE NETTO</b> .....	27
1. Principi Generali .....	27
A. Definizione e calcolo del Valore Patrimoniale Netto .....	27
B. Definizione delle masse di averi .....	29
C. Valutazione degli attivi .....	29
2. Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, delle Emissioni, Conversioni e Riscatti delle azioni .....	30
<b>VI. DIVIDENDI</b> .....	31
1. Politica di distribuzione .....	31
2. Messa in pagamento .....	31
<b>VII. SPESE A CARICO DELLA SICAV</b> .....	32
1. Spese dirette .....	32
2. Spese indirette .....	33
<b>VIII. REGIME FISCALE - REGIME LEGALE - LINGUA UFFICIALE</b> .....	34
1. Regime fiscale .....	34
A. Tassazione della Sicav .....	34
B. Tassazione degli azionisti della Sicav .....	34
2. Regime legale .....	34
3. Lingua ufficiale .....	34
<b>IX. ESERCIZIO SOCIALE - ASSEMBLEE - RELAZIONI</b> .....	35
1. Esercizio sociale .....	35
2. Assemblee .....	35
3. Relazioni periodiche .....	35
<b>X. LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ - CHIUSURA, FUSIONE E SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI</b> .....	36
1. Liquidazione della Sicav .....	36
A. Attivo minimo .....	36
B. Scioglimento volontario .....	36
2. Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi .....	36
A. Chiusura di comparti, categorie o classi .....	36
B. Fusione di comparti, categorie o classi .....	36
C. Scissione di comparti, categorie o classi .....	37
<b>XI. INFORMAZIONI - DOCUMENTI DISPONIBILI</b> .....	38
1. Informazioni disponibili .....	38
A. Valore Patrimoniale Netto .....	38
B. Prezzo di emissione e di riscatto .....	38
C. Comunicazioni agli azionisti .....	38
2. Documenti disponibili .....	38

<b>ALLEGATO I - POLITICA DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b> .....	39
1. Disposizioni generali d'investimento .....	40
2. Strumenti finanziari derivati .....	40
3. Operazioni di pronti contro termine e di prestito di titoli ...	42
4. Politica d'investimento dei comparti .....	43
<b>ALLEGATO II - RESTRIZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI</b> .....	89
<b>ALLEGATO III - I COMPARTI «PROTETTI»: CARATTERISTICHE</b> .....	93
<b>ALLEGATO IV - TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE PER COMPARTO E CATEGORIA</b> .....	99
<b>ALLEGATO V - COMMISSIONE DI PERFORMANCE: MODALITÀ DI CALCOLO E TABELLA RIEPILOGATIVA</b> .....	105
<b>ALLEGATO VI - TABELLE DEI GESTORI E GESTORI DELEGATI</b> .....	107

# **AVVERTENZA**

## **1. Avvertenza di ordine generale**

**PARVEST** (la «SICAV») è iscritta all'albo ufficiale degli Organismi di Investimento Collettivo («OIC») in conformità con la legge del 20 dicembre 2002 relativa agli OIC e successive modifiche. Tale iscrizione non deve in alcun caso e in qualsiasi modo essere considerata una valutazione positiva della qualità dei titoli offerti in vendita da parte della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* («CSSF»).

Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV ha adottato tutte le precauzioni possibili per vigilare affinché i fatti indicati nel presente Prospetto siano esatti e precisi e affinché non vi sia omissione di alcun fatto importante che potrebbe rendere errata una delle affermazioni in esso riportate. Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV si assume ogni responsabilità sulla precisione delle informazioni contenute nel Prospetto alla data della sua stesura. Di conseguenza, ogni informazione o affermazione non contenuta nel presente Prospetto, negli allegati al Prospetto o nelle relazioni che ne costituiscono parte integrante, deve essere considerata non autorizzata.

Tuttavia, la distribuzione del presente Prospetto, l'offerta, l'emissione o la vendita di azioni della SICAV non costituiscono una affermazione secondo la quale le informazioni fornite nel presente Prospetto siano da considerarsi esatte anche a date posteriori a quella del Prospetto stesso. Allo scopo di tenere conto di cambiamenti significativi, tra cui in particolare l'apertura di un nuovo comparto, di una nuova categoria o classe di azioni, il presente Prospetto ed i suoi allegati saranno aggiornati a tempo debito. Di conseguenza, si raccomanda ai sottoscrittori di informarsi presso la SICAV per sapere se quest'ultima ha pubblicato un Prospetto successivo.

## **2. Avvertenza legata alla commercializzazione della SICAV**

La SICAV è riconosciuta come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari («OICVM») in Lussemburgo. La sua commercializzazione è autorizzata, in tutto o in parte, in Lussemburgo, in Francia, in Belgio, in Svizzera, nei Paesi Bassi, in Germania, in Italia, in Austria, in Spagna, in Grecia, a Hong Kong, nella Repubblica Ceca, in Svezia, a Taiwan, in Portogallo, in Norvegia, in Libano, nel Bahrein, a Jersey, in Finlandia, nel Liechtenstein, in Ungheria, a Malta, nel Regno Unito, in Slovacchia, in Turchia, in Corea, a Cipro, a Panama, a Singapore e a Macao e le sue azioni possono esservi offerte e vendute. Nessuna procedura è stata avviata per permettere l'offerta pubblica delle azioni in qualsiasi altra giurisdizione in cui una tale procedura sia necessaria. In sintesi, prima di ogni sottoscrizione in un paese in cui la SICAV è registrata, è necessario verificare quali comparti, quali categorie e quali classi di azioni sono autorizzate alla commercializzazione, nonché gli eventuali vincoli legali e restrizioni di cambio relativi alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione o alla vendita di azioni della SICAV. In particolare occorre informarsi sulle commissioni ed i costi eventualmente addebitati da un dato agente per i pagamenti nella giurisdizione in cui le azioni sono offerte, in caso di operazioni di sottoscrizione o di riscatto realizzate attraverso tale agente per i pagamenti.

Infine, il presente Prospetto non costituisce una sollecitazione di vendita e non può essere utilizzato ai fini di pubblica offerta o di sollecitazione di vendita in nessuna giurisdizione in cui la commercializzazione dei titoli della SICAV non sia autorizzata.

## **3. Avvertenza legata alla qualità dell'investitore**

Nessuna azione prevista dalla legge del 1940 sulle società americane di investimento («*Investment Company Act*») e i suoi emendamenti, od ogni altra legge relativa ai valori mobiliari è stata intrapresa per registrare la SICAV o i suoi titoli presso la «*US Securities and Exchange Commission*». Di conseguenza, il presente documento non può essere introdotto, trasmesso o distribuito negli Stati Uniti d'America, nei loro territori o dipendenze o trasmesso a una «*US person*», come definita dal Regolamento S della legge del 1933 sui valori mobiliari («*Regulation S of the US Securities Act of 1933, as amended*»), salvo nel quadro di operazioni esenti dall'obbligo di registrazione ai sensi della legge americana del 1933 sui valori mobiliari («*US Securities Act*»). Il mancato rispetto di tali restrizioni può costituire una violazione delle leggi americane sui valori mobiliari.

Infine il presente Prospetto non può essere consegnato né a «persone non autorizzate» ai sensi dell'articolo 11 dello statuto, né a persone che non abbiano legalmente la capacità di riceverlo o nei cui confronti una sollecitazione di vendita sia illegale.

Gli investitori sono tenuti a comunicare alla SICAV e/o all'Agente per i Trasferimenti e Conservatore dei Registri i) qualora divengano «persone non autorizzate», o ii) qualora detengano azioni della SICAV in violazione di disposizioni legali/regolamentari, del presente prospetto o dello statuto della SICAV, oppure iii) in caso di ogni circostanza che possa avere conseguenze fiscali o legali/regolamentari per la SICAV o gli azionisti, o che possano altrimenti incidere negativamente sugli interessi della SICAV o degli altri azionisti.

## **4. Avvertenza legata alla sottoscrizione nella SICAV**

Le azioni dei diversi comparti della SICAV possono essere sottoscritte solamente sulla base delle informazioni contenute nel/i Prospetto/i semplificato/i.

Prima di considerare di sottoscrivere azioni, si suggerisce un'attenta lettura di tale/i Prospetto/i semplificato/i, nonché del Prospetto dettagliato, corredato degli allegati comprensivi in particolare della politica d'investimento dei diversi comparti della SICAV, e la consultazione dell'ultima relazione finanziaria della SICAV, le cui copie sono disponibili presso BNP Paribas Asset Management Luxembourg («BNPP AM Lux»), presso eventuali corrispondenti locali o presso gli organi che commercializzano i titoli della SICAV.

## **5. Avvertenza legata all'investimento nella SICAV**

Gli investimenti nella SICAV implicano dei rischi, inclusi quelli legati ai mercati azionari ed obbligazionari, ai tassi di cambio fra valute ed alla volatilità dei tassi di interesse. Non può essere concessa alcuna garanzia che i comparti della SICAV riescano a realizzare i loro obiettivi di gestione. La performance conseguita nel passato non è garanzia di risultati futuri. Per maggiori dettagli, l'investitore può consultare il capitolo II. 3. «Descrizione Generale – I Comparti – Profilo di rischio dei comparti».

Prima di investire nella SICAV gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti finanziari, legali e fiscali per stabilire se convenga loro un investimento nella SICAV.

#### **6. Trattamento dei dati personali**

Alcuni dati personali riguardanti gli investitori possono essere raccolti, registrati, trasferiti, trattati e utilizzati dalla SICAV, dalla Società di Gestione, dall'Agente per i Trasferimenti e Conservatore dei Registri, oltre che da altre società del gruppo BNP Paribas e dai distributori/intestatari. Tali dati possono in particolare essere utilizzati nel quadro degli obblighi di identificazione previsti dalla legislazione in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. Tali informazioni non saranno trasmesse a terzi non autorizzati. Attraverso la sottoscrizione di azioni della SICAV, ogni investitore acconsente a un tale trattamento dei suoi dati personali.

# **I. ORGANIZZAZIONE DELLA SICAV**

## **SEDE LEGALE:**

33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange, Granducato del Lussemburgo

## **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:**

### **PRESIDENTE DELLA SICAV:**

**Philippe MARCHESSAUX,**  
Membro Del Comitato Esecutivo  
di BNP Paribas Investment Partners  
Amministratore, Direttore Generale,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

### **VICE-PRESIDENTI DELLA SICAV:**

**François DEBIESE,**  
Responsabile di BNP Paribas Global Wealth Management,  
16, boulevard des Italiens, Parigi, Francia

**Guy de FROMENT,**  
Vice-Presidente di  
BNP Paribas Asset Management,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

### **AMMINISTRATORI DELLA SICAV:**

**Gilles de VAUGRIGNEUSE,**  
Amministratore, Vice Presidente  
di BNP Paribas Investment Partners,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Jean BEGO,**  
Vice Direttore Generale del Métier Assurance  
BNP Paribas Assurance,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Vincent CAMERLYNCK,**  
Membro del Comitato Esecutivo  
di BNP Paribas Investment Partners,  
Responsabile dello Sviluppo Commerciale  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Marie-Claire CAPOBIANCO,**  
Direttore *Banque Privée* Francia,  
BNP Paribas,  
16, boulevard des Italiens, Parigi, Francia

**Hervé CAZADE,**  
Responsabile Risparmio e Protezione Finanziaria,  
Banca al Dettaglio Francia,  
BNP Paribas Assurance,  
16, boulevard des Italiens, Parigi, Francia

**Christian DARGNAT,**  
Membro del Comitato Esecutivo  
di BNP Paribas Investment Partners  
Direttore Generale di  
BNP Paribas Asset Management  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Anthony FINAN,**  
Membro del Comitato di Direzione  
di BNP Paribas Investment Partners  
Responsabile del Marketing  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Vincent LECOMTE,**  
Direttore Generale Delegato  
Cortal Consors,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Olivier LE GRAND,**  
Presidente Direttore Generale,  
Cortal Consors,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Michel LONGHINI,**  
Presidente Direttore Generale  
BNP Paribas Wealth Management International,  
16, boulevard des Italiens, Parigi, Francia

**Jacques-Philippe MARSON,**  
Direttore Generale  
di BNP Paribas Securities Services,  
3, rue d'Antin, Parigi, Francia

**Eric MARTIN,**  
Direttore Generale  
BNP Paribas Luxembourg,  
10A, boulevard Royal, Lussemburgo,  
Granducato del Lussemburgo

**Yves MARTRENCAR,**  
Responsabile Mercati e soluzioni  
Banca al Dettaglio, BNP Paribas,  
16, boulevard des Italiens, Parigi, Francia

**Olivier MAUGARNY,**  
Responsabile Prodotti e Servizi Finanziari  
Banque Privée, BNP Paribas  
16, boulevard des Italiens, Parigi, Francia

**Marc RAYNAUD,**  
Membro del Comitato di Direzione di  
BNP Paribas Investment Partners,  
Responsabile Mondiale della Distribuzione Esterna,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Christelle TURCAT**  
BNP Paribas Investment Partners,  
Responsabile Animazione Commerciale  
BNP Paribas Private Banking,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Christian VOLLE,**  
Membro del Comitato di Direzione di  
BNP Paribas Investment Partners,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

### **DIRETTORE GENERALE**

**Anthony FINAN,**  
Membro del Comitato di Direzione di  
BNP Paribas Investment Partners,  
Responsabile del Marketing  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

### **SEGRETARIO GENERALE**

**Stéphane BRUNET,**  
Amministratore Delegato di  
BNP Paribas Asset Management Luxembourg,  
33, rue de Gasperich, Howald-Hesperange,  
Granducato del Lussemburgo



## **PROMOTORE**

BNP Paribas S.A.

16, boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia

## **SOCIETÀ DI GESTIONE**

BNP Paribas Asset Management Luxembourg,  
33, rue de Gasperich, L – 5826 Howald-Hesperange,  
Granducato del Lussemburgo

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE:**

### **Presidente della Società di Gestione**

**Christian VOLLE,**

Membro del Comitato di Direzione di BNP Paribas Investment Partners,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

### **Amministratori della Società di Gestione**

**Pascal BIVILLE**

Membro del Comitato Esecutivo  
di BNP Paribas Investment Partners,  
Direttore Generale Delegato  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Anthony FINAN**

Membro del Comitato di Direzione  
di BNP Paribas Investment Partners,  
Responsabile del Marketing  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Eric MARTIN**

Direttore Generale  
BNP Paribas Luxembourg,  
10A, boulevard Royal, Lussemburgo,  
Granducato del Lussemburgo

**Stéphane BRUNET**

Amministratore Delegato  
di BNP Paribas Asset Management Luxembourg,  
33 rue de Gasperich, Howald-Hesperange,  
Granducato del Lussemburgo

**Philippe MARCHESSEAU**

Membro Del Comitato Esecutivo  
di BNP Paribas Investment Partners,  
Amministratore, Direttore Generale,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

**Marc RAYNAUD,**

Membro del Comitato di Direzione  
di BNP Paribas Investment Partners,  
Responsabile Mondiale della Distribuzione Esterna,  
1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

## **GESTORI**

### **BNP Paribas Asset Management**

1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

### **BNP Paribas Asset Management, Inc.**

200 Park Avenue, 45<sup>th</sup> Floor  
New York, NY 10166, USA

### **BNP Paribas Asset Management Japan Ltd.**

GranTokyo North Tower, 9-1, Marunouchi 1-chome,  
Chiyoda-ku, Tokyo 100-6739, Giappone

### **BNP Paribas Asset Management U.K. Limited**

10 Harewood Avenue, Londra NW1 6AA  
Gran Bretagna

### **Fischer Francis Trees & Watts, Inc.**

200 Park Avenue, 46<sup>th</sup> Floor  
New York, NY 10166, USA

### **BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda**

Av. Juscelino Kubitchek 510 – 11 Andar,  
04543 – 000 San Paolo – SP, Brasile

### **BNP Paribas Asset Management Asia Limited**

63<sup>rd</sup> Floor, Two International Finance Centre,  
8 Finance Street, Central, Hong Kong

### **BNP Paribas Asset Management SGR S.P.A.**

Via Dante 15, 20123 Milano, Italia

### **CamGestion**

1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia

### **FundQuest**

1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia

## **GESTORI DELEGATI**

### **AllianceBernstein L.P.**

1345, Avenue of the Americas, New York, NY 10105  
USA

### **Fischer Francis Trees & Watts, Inc.**

200 Park Avenue, 46<sup>th</sup> Floor  
New York, NY 10166, USA

### **IMPAX Asset Management Limited**

Mezzanine Floor, Pegasus House, 37-43 Sackville Street  
Londra W1S 3DG, Gran Bretagna

### **Neuberger Berman LLC**

605, Third Avenue, New York, NY 10158  
USA

### **Overlay Asset Management**

1, boulevard Haussmann,  
75009 Parigi, Francia

### **Shinhan BNP Paribas Investment Trust Management Co., Ltd.**

GoodmorningShinhan Tower 18F, 23-2, Yoido-Dong,  
Youngdeungpo-Gu, Seul, 150-712, Corea

### **Dr. Jens Ehrhardt Kapital AG**

Georg-Kalb-Strasse 9,  
82049 Pullach, Germania

### **Hyperion Asset Management Limited**

Level 22, 307 Queen Street,  
Brisbane Qld 4000  
Australia

### **IT Asset Management**

122, rue La Boétie, 75008 Parigi, Francia

### **Optimum Investment Advisors, LLC**

100 South Wacker Drive, Suite 2100  
Chicago, IL 60606, USA

### **Pzena Investment Management, LLC**

120 West 45th Street, 20th Floor  
New York, NY 10036, USA

### **Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited,**

Atago Green Hills, Mori Tower, 28F, 2-5-1 Atago,  
Minato-ku Tokyo 105-6228, Giappone

## **CONSULENTE PER LA SELEZIONE DI GESTORI DELEGATI**

**FundQuest**  
1, boulevard Haussmann,  
75009 Parigi, Francia

### **COMITATO DI ORIENTAMENTO**

#### **PRESIDENTE**

Christian Dagnat,

#### **MEMBRI:**

Patrick Barbe,  
Nicolas Chaput,  
Hubert Goyé,  
Denis Panel,  
Philippe Renaudin,  
Frédéric Surry

Christophe Belhomme,  
Martial Godet,  
Luc Lefer,  
Pierre Picard,  
Thierry Rojat,

Il presidente ed i membri del Comitato d'Orientamento sono tutti collaboratori di entità di gestione del Gruppo BNP Paribas.

### **BANCA DEPOSITARIA**

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo,  
33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

### **AGENTE PRINCIPALE PER I PAGAMENTI, AGENTE PER I TRASFERIMENTI E CONSERVATORE DEI REGISTRI**

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo,  
33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

### **AGENTE PER I PAGAMENTI IN LUSSEMBURGO**

BNP Paribas Luxembourg  
10A, boulevard Royal, L-2093 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

### **REVISORI DEI CONTI**

PricewaterhouseCoopers,  
400, route d'Esch, L-1014 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

### **AUTORITÀ DI VIGILANZA**

Commission de Surveillance du Secteur Financier,  
110, route d'Arlon, L-2991 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo  
[www.cssf.lu](http://www.cssf.lu)

## **II. DESCRIZIONE GENERALE**

### **1. INTRODUZIONE**

**PARVEST** è una società d'investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto lussemburghese creata per iniziativa del Gruppo BNP Paribas. La SICAV è autorizzata ai sensi della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi d'investimento collettivo (la «Legge»). La SICAV è stata costituita a Lussemburgo il 27 marzo 1990 per un periodo illimitato.

La SICAV è soggetta in particolare alle disposizioni della **parte I della Legge**, specifiche per gli OIC così come definiti nella Direttiva Europea del 20 dicembre 1985 (85/611/CEE), come modificata dalla Direttiva Europea 2001/108/CE («Direttiva 85/611/CEE»), nonché alla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata.

La gestione della SICAV è assicurata da BNP Paribas Asset Management Luxembourg («BNPP AM Lux») oltre che da gestori e gestori delegati.

La SICAV è una società di investimento composta da vari comparti, ognuno dei quali si riferisce a un portafoglio di averi distinti costituiti da valori mobiliari e/o altri attivi finanziari liquidi espressi in diverse valute. Nelle relazioni reciproche tra gli investitori, ogni comparto è considerato un'entità a parte. L'investitore ha diritto unicamente al patrimonio e al reddito del comparto in cui ha investito, proporzionalmente al suo investimento. Gli impegni sottoscritti a titolo di un comparto sono coperti unicamente dagli attivi dello stesso comparto.

Ogni comparto può offrire più categorie di azioni così come definito al successivo capitolo IV e all'Allegato IV del presente Prospetto; alcune categorie possono offrire due classi di azioni, una a capitalizzazione («azione di capitalizzazione») e l'altra a distribuzione («azione di distribuzione»).

Le modalità di emissione, di riscatto e di conversione delle azioni sono descritte al capitolo IV.

I riferimenti ai termini o sigle riportati nel presente Prospetto designano le seguenti valute:

<b>AUD</b>	il Dollaro Australiano	<b>NOK</b>	la Corona Norvegese
<b>CHF</b>	il Franco Svizzero	<b>SEK</b>	la Corona Svedese
<b>EUR</b>	l'Euro	<b>SDG</b>	il Dollaro di Singapore
<b>GBP</b>	la Sterlina	<b>USD</b>	il Dollaro degli Stati Uniti
<b>JPY</b>	lo Yen Giapponese	<b>YTL</b>	la nuova Lira Turca

### **2. LA SICAV**

Il capitale minimo della SICAV si attesta a EUR 1.250.000,00.- (un milione duecento cinquanta mila euro). Il capitale della SICAV è pari in ogni momento alla somma del valore dell'attivo netto dei comparti della SICAV ed è rappresentato da azioni senza menzione del valore nominale.

Le variazioni di capitale avvengono di pieno diritto e senza i provvedimenti pubblicitari e di iscrizione al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo previsti per gli aumenti e le riduzioni di capitale delle *sociétés anonymes*.

Lo statuto della SICAV è stato pubblicato sul *Mémorial, C, Recueil des Sociétés et Associations* (il «Mémorial») del 26 settembre 1990 dopo essere stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Distrettuale di e a Lussemburgo presso il quale può essere consultato. Lo statuto unificato è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Distrettuale di e a Lussemburgo in più riprese e l'ultima volta il 7 aprile 2006 e pubblicato sul *Mémorial* il 25 aprile 2006. Copie dello statuto unificato possono essere ottenute presso la Cancelleria del Tribunale Distrettuale di e a Lussemburgo dietro pagamento delle spese di cancelleria.

La SICAV è stata iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese a Lussemburgo con il numero B-33.363. La Notifica Legale è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale Distrettuale di e a Lussemburgo dove può essere esaminata e, su richiesta, possono essere ottenute copie, previo pagamento dei diritti di cancelleria.

### **3. I COMPARTI**

La SICAV è composta da differenti comparti ognuno dei quali è contraddistinto da una politica d'investimento e da una valuta di riferimento specifiche e che sono definite all'allegato I del Prospetto. I sottoscrittori potranno optare per il o i comparti la cui strategia di gestione meglio corrisponde ai loro obiettivi e alla loro sensibilità.

La SICAV ha la possibilità di creare nuovi comparti. All'atto della creazione di nuovi comparti, il presente Prospetto viene opportunamente modificato per integrare le informazioni dettagliate su tali nuovi comparti.

L'apertura effettiva di un nuovo comparto citato nel Prospetto deve essere sottoposta a delibera del Consiglio d'Amministrazione che determina in particolare il prezzo e il periodo/giorno delle sottoscrizioni iniziali nonché la data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali.

#### **PROFILO DEGLI INVESTITORI**

Le azioni dei comparti della SICAV sono offerte sia ad investitori individuali che ad investitori istituzionali, i quali possono beneficiare di una categoria di azioni specifica qualora i loro investimenti superino una certa soglia.

Per la sua struttura di SICAV a comparti multipli, PARVEST è concepita per proporre ai suoi azionisti un'ampia scelta di investimenti che permettano loro di gestire i propri portafogli di valori mobiliari e/o di altri attivi finanziari liquidi.

In quest'ottica, la gamma è composta attualmente:

- essenzialmente da comparti specializzati che coprono le grandi classi di attivi (azioni, obbligazioni, breve termine, materie prime) ed i grandi mercati mondiali,
- e complementariamente da:
  - comparti bilanciati gestiti attivamente in funzione della strategia d'investimento di BNP Paribas Asset Management, nel quadro di limiti di esposizione predefiniti per le diverse classi di attivi finanziari. Sono rappresentativi di due profili (Prudent, Dynamic) per gli investitori aventi come valuta di riferimento l'EUR, e da
  - comparti bilanciati finalizzati ad un rendimento assoluto nel medio termine con profili più o meno aggressivi e valuta di riferimento EUR o USD.

## **PERFORMANCE DEI COMPARTI**

Per ottenere informazioni sulla performance dei comparti, gli investitori sono invitati a consultare l'ultima versione dei prospetti semplificati dei comparti interessati. Le performance storiche non sono una garanzia dell'andamento futuro.

## **PROFILO DI RISCHIO DEI COMPARTI**

I potenziali investitori sono invitati a leggere con attenzione e integralmente il presente Prospetto prima di procedere a un investimento. Non può essere concessa alcuna garanzia che i comparti della SICAV riescano a realizzare i loro obiettivi di gestione. La performance conseguita nel passato non è garanzia di risultati futuri. Un investimento può inoltre risentire di eventuali modifiche delle normative in materia di controllo dei tassi di cambio, di tassazione o di ritenute alla fonte, oppure in termini di politiche economiche e monetarie.

Si avvertono infine gli investitori che la performance dei comparti potrebbe non essere all'altezza dei loro obiettivi e che il capitale investito (detratte le commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli restituito a pieno.

I comparti sono esposti a diversi rischi, che variano in funzione della loro politica d'investimento. I principali rischi ai quali possono essere esposti i comparti sono elencati di seguito. L'investitore è invitato a consultare il prospetto semplificato per identificare i rischi applicabili specificamente a ogni comparto.

### **1. Rischio azioni:**

I mercati azionari possono presentare variazioni significative e brusche dei corsi con un'incidenza diretta sull'andamento del Valore Patrimoniale Netto del comparto. Quindi, soprattutto in periodi di forte volatilità dei mercati azionari, il Valore Patrimoniale Netto del comparto potrà registrare forti oscillazioni al rialzo e al ribasso.

### **2. Rischio di tassi:**

Gli investimenti in obbligazioni o altri titoli di credito possono registrare significative variazioni al rialzo e al ribasso legate a oscillazioni del livello dei tassi d'interesse. In generale, i corsi dei titoli di credito a tasso fisso aumentano quando diminuiscono i tassi d'interesse e diminuiscono quando i tassi aumentano.

L'impatto di una variazione dei tassi è misurato dal criterio della «sensibilità». La sensibilità misura la ripercussione che può avere sul Valore Patrimoniale Netto del comparto una variazione dell'1% dei tassi d'interesse. Una sensibilità pari a 2 si traduce quindi, per un aumento dell'1% dei tassi, in una flessione di circa il 2% del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

### **3. Rischio di credito:**

Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti. Il peggioramento del rating di un'emissione o di un emittente potrebbe determinare una flessione del valore dei titoli di credito interessati, nei quali è investito il comparto.

Questo rischio è più o meno elevato in funzione della qualità dei titoli in portafoglio: titoli «Investment Grade» (detti di buona qualità) o titoli «Below Investment Grade» (la cui qualità del credito è limitata) (cfr. la voce 10. (e) del presente Prospetto «Rischi legati alle strategie di gestione – Rischi legati ai titoli «Below Investment Grade»).

Quando nella politica d'investimento di un comparto sono citati i termini «Investment Grade» o «Below Investment Grade», essi indicano la qualità del credito degli emittenti (Stati e/o società):

- la nozione «Investment Grade» corrisponde a rating compresi tra AAA e BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o tra Aaa e Baa secondo la scala di Moody's;
- la nozione «Below Investment Grade» corrisponde a rating inferiori a BB secondo la scala di Standard & Poor's o inferiori a Ba secondo la scala di Moody's.

### **4. Rischi legati ai mercati delle materie prime:**

I mercati delle materie prime possono presentare variazioni significative e brusche dei corsi con un'incidenza diretta sulla valorizzazione delle azioni e dei titoli assimilabili alle azioni nei quali può investire il comparto e/o degli indici ai quali il comparto può essere esposto.

Inoltre, gli attivi sottostanti possono registrare un andamento notevolmente diverso da quello dei tradizionali mercati mobiliari (azioni, obbligazioni, ecc.).

### **5. Rischio di controparte:**

Questo rischio è legato alla qualità della controparte con la quale la società di gestione tratta soprattutto il regolamento/la consegna di strumenti finanziari oppure la conclusione di contratti su strumenti finanziari a termine. Questo rischio è legato alla capacità della controparte di rispettare i propri impegni (ad esempio: pagamento, consegna, rimborso).

### **6. Rischio di liquidità:**

Soprattutto a causa di condizioni insolite di mercato o di mercati ristretti, il comparto potrà incontrare difficoltà a valorizzare e/o realizzare alcuni attivi, soprattutto per far fronte a importanti riscatti.

### **7. Rischio valutario:**

Composto da attivi espressi in valute diverse dalla sua valuta di riferimento, il comparto può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la sua valuta di riferimento e le altre valute, oppure di una modifica delle normative in materia di controllo dei tassi di cambio. Se la valuta nella quale è espresso un titolo si rafforza rispetto alla valuta di riferimento del comparto, il controvalore del titolo nella valuta di riferimento aumenterà. Al contrario, una svalutazione di questa valuta determinerà una flessione del controvalore del titolo.

Quando il gestore procede a operazioni di copertura del rischio di cambio, la sua totale efficacia non può essere comunque garantita.

### **8. Rischi legati ai prodotti derivati:**

Allo scopo di ottimizzare il rendimento del suo portafoglio e/o di accrescere la sua diversificazione, il comparto è autorizzato a ricorrere a tecniche e strumenti derivati alle condizioni descritte agli Allegati I e II del presente Prospetto (in particolare i warrant su valori mobiliari, i contratti di swap di valori mobiliari, di tassi, di valute, di inflazione, di volatilità e altri strumenti finanziari derivati, i contracts for difference (CFD), i credit default swaps (CDS), i contratti a termine, le opzioni su valori mobiliari, su tassi o su contratti a termine, ecc.).

Il comparto sopporta rischi e costi legati a questi investimenti. Il ricorso da parte del comparto a tecniche e strumenti a fini diversi da quello di copertura accresce il rischio di volatilità e può produrre un rischio di controparte.

Peraltro, il comparto può effettuare operazioni OTC (over-the counter) su contratti a termine e in contanti su indici o altri strumenti finanziari oltre che su swap su indici o altri strumenti finanziari avendo come controparti banche o società di borsa di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni. Sebbene i mercati corrispondenti non siano necessariamente considerati più volatili di altri mercati a termine, gli operatori sono meno protetti da eventuali insolvenze nelle loro operazioni su questi mercati, poiché i contratti che vi vengono negoziati non sono garantiti da una stanza di compensazione.

### **9. Rischi legati ai mercati dei paesi emergenti:**

Le condizioni di funzionamento e di vigilanza dei mercati di alcuni paesi emergenti possono scostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. Questi rischi possono essere di natura differente, quali:

- i rischi paese, legati alla legislazione, alla politica economica e sociale, alla fiscalità e al rigore nella gestione delle imprese,
- i rischi legati alle valute di ciascuno di questi paesi e alle restrizioni sugli investimenti,
- i rischi legati a una maggiore volatilità e ad una minore liquidità dei mercati, oltre che alla trasparenza e alla qualità delle informazioni disponibili.

Questi rischi possono generare una volatilità non trascurabile dei titoli, delle borse e delle valute interessate e, di conseguenza, del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

Alcuni di questi mercati non sono per il momento considerati mercati regolamentati. Di conseguenza, gli investimenti diretti su tali mercati (ad eccezione degli ADR e GDR), cumulati agli investimenti in titoli non quotati, non potranno superare il 10% degli attivi netti.

### **10. Rischi legati alle strategie di gestione:**

- (a) Il comparto si contraddistingue per uno stile di gestione che privilegia le azioni di «crescita» (o «growth»). Le performance delle azioni di «crescita» possono essere inferiori a quelle del mercato in generale.
- (b) Il comparto si contraddistingue per uno stile di gestione che privilegia i «titoli di rendimento» e/o i «titoli sottovalutati» (o «value»). Le performance delle azioni «value» possono essere inferiori a quelle del mercato in generale.
- (c) Gli investimenti di un comparto settoriale o tematico sono limitati a un segmento relativamente ristretto dell'economia o a un settore di specializzazione. Il suo grado di diversificazione è inferiore a quello degli altri comparti che intervengono su tutti i settori economici. Ne risulta quindi una volatilità generalmente superiore. La performance del comparto può essere inferiore a quella del mercato in generale.
- (d) I principali rischi associati a un investimento in azioni e il rischio di liquidità sono particolarmente pronunciati nel caso di società small cap. L'attività di queste società può, ad esempio, poggiare su una gamma di prodotti e di risorse finanziarie limitate, un segmento di mercato poco sviluppato o un organismo dirigente ristretto. I titoli di società a bassa capitalizzazione sono soggetti a maggiori oscillazioni dei corsi rispetto alle società più mature a causa del potenziale di volatilità più elevata. Essi possono inoltre essere negoziati su un mercato OTC o su una borsa regionale, e riscontrare a volte problemi di liquidità (volume ristretto di titoli quotati). Anche le società mid cap, sebbene in minor misura, sono spesso esposte a questi rischi.
- (e) Dal momento che il comparto investe o può investire principalmente i suoi attivi in titoli «Below Investment Grade» (il cui rating è basso), la volatilità del suo Valore Patrimoniale Netto potrà essere più elevata di quella di comparti obbligazionari tradizionali e non può essere esclusa l'insolvenza nei pagamenti da parte degli emittenti dei titoli detenuti nel portafoglio. Inoltre, alcuni titoli sono negoziabili solamente su mercati OTC le cui modalità di funzionamento in termini di sicurezza delle transazioni e di trasparenza possono scostarsi notevolmente da quelle dei Mercati Regolamentati.
- (f) Il comparto è soggetto ai rischi legati ai titoli di cartolarizzazione (es: Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS), ecc.), il cui rischio di credito poggia principalmente sulla qualità degli attivi sottostanti, che possono essere di natura diversa (crediti bancari, titoli di credito, ecc.) e presentare un rischio di liquidità. Questi strumenti sono il risultato di strutture complesse che possono comportare rischi giuridici e rischi specifici relativi alle caratteristiche degli attivi sottostanti. La realizzazione di questi rischi può determinare un calo del Valore Patrimoniale Netto del comparto.
- (g) Un comparto sofisticato cerca di generare performance facendo ricorso a strumenti finanziari e/o a strategie d'investimento complessi. La gestione del rischio di questo comparto sofisticato poggia su un modello di Value-at-Risk (VAR) che calcola la probabilità di perdita massima del comparto con un livello di confidenza e su un orizzonte temporale. Quindi, questo comparto può determinare rischi soprattutto legati all'utilizzo dell'effetto leva (rischio di perdita superiore all'investimento iniziale), e/o all'adozione di posizioni «short» (rischio di non riuscire a riscattare questa posizione per chiuderla) e/o all'utilizzo o alla valorizzazione di questi strumenti derivati complessi (rischio di controparte, liquidità e volatilità) e/o alla gestione dei loro rischi (rischio di modello e di mercato).
- (h) Il comparto può cercare di generare performance con l'aiuto di strategie di arbitraggio, tentando di prevedere l'andamento di alcuni mercati rispetto ad altri. Queste strategie possono determinare rischi soprattutto legati all'utilizzo dell'effetto leva (rischio di perdita superiore all'investimento iniziale), e/o all'adozione di posizioni «short» (rischio di non riuscire a riscattare questa posizione per chiuderla) e/o alla mancata realizzazione di alcuni eventi attesi su arbitraggi a rischio esogeno. Questi rischi possono tradursi in un ribasso del valore degli attivi interessati.
- (i) L'attivo del comparto può essere parzialmente esposto a strategie di gestione alternativa. Ogni strategia di gestione alternativa comporta alcuni rischi specifici, legati ad esempio alla valorizzazione delle posizioni di mercato adottate dal gestore, alla loro scarsa liquidità, all'utilizzo dell'effetto leva (rischio di perdita superiore all'investimento iniziale) o ancora all'adozione di posizioni «short» (rischio di non poter riscattare questa posizione per chiuderla). Questi rischi possono tradursi in un ribasso del valore degli attivi interessati.
- (j) Il comparto può investire in OICVM del gruppo BNP Paribas o in OICVM esterni, che possono oscillare al rialzo come al ribasso in funzione della loro esposizione ai mercati finanziari.

**TABELLE RIEPILOGATIVE - ELENCO DEI COMPARTI**

Le tabelle di questa sezione presentano rispettivamente i comparti attualmente disponibili alla sottoscrizione, nonché i comparti non ancora attivati alla data del presente Prospetto.

Non tutte le categorie e classi di azioni sono disponibili per tutti i comparti. Per ulteriori dettagli, il lettore è invitato a consultare i punti 1.A e 1.B del capitolo IV del presente Prospetto.

**1. Comparti attivi****I. Comparti «Azioni»**

<b>A. Gestione Multi-stile</b>	<b>B. Gestione «Value»</b>
PARVEST ASIA	PARVEST EUROPE VALUE
PARVEST AUSTRALIA	PARVEST US SMALL CAP
PARVEST BRAZIL	PARVEST US VALUE
PARVEST BRIC	<b>C. Gestione «Growth»</b>
PARVEST CHINA	
PARVEST CONVERGING EUROPE	
PARVEST EMERGING MARKETS	
PARVEST EMERGING MARKETS EUROPE	PARVEST EUROPE ALPHA
PARVEST EURO EQUITIES	PARVEST EUROPE GROWTH
PARVEST EURO SMALL CAP	<b>D. Gestioni Tematiche/Settoriali</b>
PARVEST EUROPE LS30	
PARVEST EUROPE MID CAP	
PARVEST EUROPE SMALL CAP	
PARVEST FRANCE	
PARVEST GERMAN EQUITIES	
PARVEST GLOBAL EQUITIES	
PARVEST INDIA	
PARVEST JAPAN	
PARVEST JAPAN SMALL CAP	
PARVEST LATIN AMERICA	
PARVEST RUSSIA	
PARVEST SOUTH KOREA	
PARVEST SWITZERLAND	
PARVEST TURKEY	<b>E. Strategie «Absolute Return»</b>
PARVEST UK	
PARVEST US MID CAP	PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS
PARVEST USA	<b>F. Gestioni Flessibili</b>
PARVEST USA LS30	
	PARVEST EUROPE FLEXIBLE EQUITIES

(1) Si tratta del comparto che beneficia della garanzia descritta all'allegato III del presente prospetto. Ai fini della garanzia, questo comparto è chiamato il «Comparto Protetto».

(2) Si tratta di comparti che investono oltre il 10% dei loro attivi netti in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC.

## **II. Comparti «Obbligazioni»**

<b>A. Titoli di Stato</b>	<b>C. Titoli Misti</b> (segue)	
PARVEST EURO GOVERNMENT BOND	PARVEST GLOBAL BOND	
PARVEST EURO LONG TERM BOND	PARVEST JAPAN YEN BOND	
<b>B. Titoli Privati</b>	PARVEST US DOLLAR BOND	
	<b>D. Obbligazioni Convertibili</b>	
	PARVEST CORPORATE BOND OPPORTUNITIES	PARVEST ASIAN CONVERTIBLE BOND
	PARVEST CREDIT STRATEGIES	PARVEST EUROPEAN CONVERTIBLE BOND
	PARVEST ENHANCED EONIA	PARVEST EUROPEAN SMALL CONVERTIBLE BOND
	PARVEST ENHANCED EONIA 1 YEAR	<b>E. Gestioni Tematiche</b>
	PARVEST ENHANCED EONIA 6 MONTHS	
	PARVEST EURO CORPORATE BOND	
	PARVEST EUROPEAN HIGH YIELD BOND	
	PARVEST GLOBAL CORPORATE BOND	
PARVEST GLOBAL HIGH YIELD BOND	PARVEST ABS	
PARVEST US HIGH YIELD BOND	PARVEST EURO CORPORATE BOND SUSTAINABLE DEVELOPMENT	
<b>C. Titoli Misti</b>	PARVEST EURO INFLATION-LINKED BOND	
	PARVEST (EURO) PREMIUM	
	PARVEST GLOBAL INFLATION-LINKED BOND	
	<b>F. Strategie «Absolute Return»</b>	
		PARVEST EMERGING MARKETS BOND
PARVEST EURO BOND		
PARVEST EUROPEAN BOND	PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPEAN BOND	
PARVEST EURO MEDIUM TERM BOND	PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL BOND (USD)	
PARVEST EURO SHORT TERM BOND		

## **III. Comparti «Breve Termine»**

PARVEST EONIA PREMIUM	PARVEST SHORT TERM (EURO)
PARVEST SHORT TERM (CHF)	PARVEST SHORT TERM (STERLING)
PARVEST SHORT TERM (DOLLAR)	

## **IV. Comparti «Bilanciati»**

<b>A. Gestione «indicizzata»</b>	<b>C. Strategie «Absolute Return»</b>
PARVEST DIVERSIFIED (PRUDENT) (2)	PARVEST ABSOLUTE RETURN MULTI ASSETS 4
PARVEST DIVERSIFIED (DYNAMIC) (2)	PARVEST ABSOLUTE RETURN MULTI ASSETS 4 (USD)
<b>B. Gestione «Target Return»</b>	
	PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO) (2)
	PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD) (2)

(2) Si tratta di comparti che investono oltre il 10% dei loro attivi netti in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC.

## **V. Comparti «Altri»**

PARVEST AGRICULTURE	PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 10
PARVEST AGRICULTURE (USD)	

## 2. Comparti che saranno attivati successivamente

### I. Comparti «Azioni»

<b>A. Gestione Multi-stile</b>	<b>D. Gestioni Tematiche/Settoriali</b>
PARVEST AFRICA	PARVEST ASIA GREEN EARTH
PARVEST EMERGING MARKETS EMEA	PARVEST EMERGING MARKETS SRI
PARVEST EMERGING MARKETS LS30	PARVEST EMERGING STEP 80 (EUR) (1) (2)
PARVEST EMERGING MARKETS MID AND SMALL CAP	PARVEST EMERGING STEP 80 (USD) (1) (2)
PARVEST EMERGING NEW FRONTIERS	PARVEST EUROPE FAMILY COMPANIES
PARVEST GLOBAL EQUITIES (EURO HEDGED)	PARVEST EUROPE INNOVATION
PARVEST GLOBAL MID CAP	PARVEST EUROPE SPECIAL SITUATIONS
PARVEST GLOBAL MULTI MANAGEMENT (2)	PARVEST GLOBAL BRANDS (EURO HEDGED)
PARVEST GLOBAL OPPORTUNITIES	PARVEST GLOBAL CONSUMER TREND
PARVEST GLOBAL SMALL CAP	PARVEST GLOBAL DIVIDEND
PARVEST GREATER EUROPE	PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT (USD)
PARVEST INDIA MID AND SMALL CAP	PARVEST GLOBAL GOLD (2)
PARVEST JAPAN (EURO HEDGED)	PARVEST GLOBAL HEALTH CARE
PARVEST MEXICO	PARVEST GLOBAL INFRASTRUCTURE
PARVEST MIDDLE EAST	PARVEST GLOBAL LUXURY
PARVEST SOUTH EAST ASIA	PARVEST GLOBAL REAL ESTATE SECURITIES
PARVEST TAIWAN	PARVEST GLOBAL RESOURCES (EURO HEDGED)
PARVEST US CORE	PARVEST GLOBAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT
PARVEST US MID CAP (EURO HEDGED)	PARVEST GLOBAL TECHNOLOGY (EURO HEDGED)
PARVEST USA (EURO HEDGED)	PARVEST GREATER EUROPE REAL ESTATE SECURITIES
	PARVEST STEP 90 US (1)
<b>B. Gestione «Value»</b>	<b>E. Strategie «Absolute Return»</b>
PARVEST GLOBAL VALUE	
	PARVEST ABSOLUTE RETURN EMERGING MARKETS LS
<b>C. Gestione «Growth»</b>	PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL LS
PARVEST EURO ALPHA	
PARVEST US GROWTH	<b>F. Gestione Flessibile</b>
	PARVEST EMERGING MARKETS FLEXIBLE EQUITIES

- (1) Si tratta del comparto che beneficia della garanzia descritta all'allegato III del presente prospetto. Ai fini della garanzia, questo comparto è chiamato il «Comparto Protetto».
- (2) Si tratta di comparti che investono oltre il 10% dei loro attivi netti in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC.



## **II. Comparti «Obbligazioni»**

<b>A. Titoli di Stato</b>	<b>C. Titoli Misti</b> (segue)
PARVEST TURKISH BOND	PARVEST TURKISH EUROBOND
<b>B. Titoli Privati</b>	PARVEST US DOLLAR BOND (EURO HEDGED)
PARVEST GLOBAL BOND OPPORTUNITIES	PARVEST US SHORT TERM BOND
PARVEST US BOND OPPORTUNITIES	<b>D. Obbligazioni Convertibili</b>
PARVEST US CORPORATE BOND	PARVEST GLOBAL CONVERTIBLE BOND
PARVEST US HIGH YIELD BOND (EURO HEDGED)	PARVEST US CONVERTIBLE BOND
PARVEST US HIGH YIELD CREDIT	<b>E. Gestioni Tematiche</b>
<b>C. Titoli Misti</b>	PARVEST BEST ALPHA
PARVEST BRAZILIAN BOND	PARVEST EUROPEAN ABS
PARVEST EMERGING MARKETS LOCAL BOND	<b>F. Strategie «130/30» e «Absolute Return»</b>
PARVEST EURO CREDIT ARBITRAGE	PARVEST ABSOLUTE RETURN EURO BOND
PARVEST GLOBAL BOND (EURO HEDGED)	PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL BOND
PARVEST GLOBAL CREDIT ARBITRAGE	PARVEST EUROPEAN BOND LS30
PARVEST NEW MARKETS LOCAL CURRENCY BOND	PARVEST SHORT TERM LS30

## **III. Comparti «Bilanciati»**

<b>A. Gestione «indicizzata»</b>	<b>C. Gestione Tematiche</b>
PARVEST EMERGING MARKETS BALANCED	PARVEST INFLATION (EURO)
<b>B. Gestione «Absolute Return»</b>	PARVEST INFLATION GLOBAL
PARVEST ABSOLUTE RETURN MS6 ARBITRAGE	PARVEST INFLATION (USD)
PARVEST ABSOLUTE RETURN MS6 ARBITRAGE (USD)	<b>D. Gestione Flessibile</b>
	PARVEST ASIA FLEXIBLE ALLOCATION (2)

(2) Si tratta di comparti che investono oltre il 10% dei loro attivi netti in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC.

## **IV. Comparti «Altri»**

PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 3 (USD)	PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE
PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 10 (USD)	PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE (EURO HEDGED)
PARVEST ABSOLUTE RETURN VOLATILITY	PARVEST CORE COMMODITIES
	PARVEST CORE COMMODITIES (USD)

### **III. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

#### **1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV è responsabile dell'amministrazione e della gestione degli attivi di ciascun comparto della SICAV. Può compiere qualsiasi atto di gestione e di amministrazione per conto della SICAV e in particolare l'acquisto, la vendita, la sottoscrizione o lo scambio di valori mobiliari ed esercitare i diritti direttamente o indirettamente correlati agli attivi della SICAV.

#### **2. SOCIETÀ DI GESTIONE**

BNPP AM Lux è designata società di gestione della SICAV. Costituita il 19 febbraio 1988 come société anonyme di diritto lussemburghese, BNPP AM Lux è stata creata a tempo indeterminato. La sua sede legale è al n. 33, rue de Gasperich a Howald-Hesperange e al 31 dicembre 2008, il suo capitale si attestava ad EUR 3 milioni. Il suo azionista di maggioranza è BNP Paribas Investment Partners (già BNPP AM Group), Parigi.

BNPP AM Lux è soggetta al capitolo 13 della Legge e a questo titolo è responsabile della gestione collettiva del portafoglio della SICAV. Questa attività comprende, in conformità all'allegato II della Legge, i compiti seguenti:

(I) la gestione di portafoglio. In questo contesto, BNPP AM Lux può:

- fornire i consigli o le raccomandazioni sugli investimenti da effettuare,
- concludere contratti, acquistare, vendere, scambiare e consegnare tutti i valori mobiliari ed ogni altro avere,
- esercitare per conto della SICAV tutti i diritti di voto afferenti i valori mobiliari compresi negli averi della SICAV.

(II) l'amministrazione, che comprende:

- a) i servizi legale e di gestione contabile della SICAV,
- b) la risposta alle richieste di informazioni dei clienti,
- c) la valutazione dei portafogli e la determinazione del valore delle azioni della SICAV (ivi compresi gli aspetti fiscali),
- d) il controllo del rispetto delle disposizioni legali,
- e) la tenuta del registro degli azionisti della SICAV,
- f) la ripartizione dei ricavi della SICAV,
- g) l'emissione ed il riscatto delle azioni della SICAV (i.e. l'attività di Agente per i Trasferimenti),
- h) la conclusione dei contratti (ivi compreso l'invio dei certificati),
- i) la registrazione e la conservazione delle operazioni.

(III) La commercializzazione delle azioni della SICAV.

In conformità con le leggi ed i regolamenti in vigore e con il consenso preventivo del Consiglio d'Amministrazione della SICAV, BNPP AM Lux è autorizzata a delegare a proprie spese, in tutto o in parte, le proprie funzioni ed i propri poteri a qualsiasi persona o società che ritenga adeguata (il/i «delegato/i»), fermo restando che il Prospetto sia aggiornato preventivamente e che BNPP AM Lux conservi l'intera responsabilità degli atti commessi da tale/i delegato/i.

Attualmente sono delegate le funzioni di gestione e quelle di conservatore dei registri e agente per i Trasferimenti, come descritto di seguito.

Alla data del presente Prospetto, BNPP AM Lux gestisce i fondi comuni d'investimento BNP Paribas High Quality Euro Bond Fund, BNP Paribas Islamic Fund, EasyETF, EasyETF iTraxx® Europe Main e Euro Floor.

#### **3. GESTORI E GESTORI DELEGATI**

BNPP AM Lux assicura la gestione dei comparti della SICAV. Tuttavia può delegare la loro gestione a dei gestori.

BNPP AM Lux può anche autorizzare i gestori a delegare, a loro spese e sotto la loro responsabilità, le loro funzioni ed i loro poteri, in tutto o in parte, ad uno o più gestori delegati a condizione di averne il consenso preventivo del Consiglio d'Amministrazione della SICAV.

In caso di delega ad un gestore delegato che non fa parte direttamente o indirettamente del Gruppo BNP Paribas, il Prospetto Semplificato del comparto interessato dovrà essere preventivamente aggiornato per riflettere questa delega di poteri. Il Prospetto completo potrà essere aggiornato successivamente.

Del controllo delle attività dei gestori è responsabile unico BNPP AM Lux. Tuttavia, il Consiglio d'Amministrazione della SICAV è il responsabile ultimo della gestione.

I gestori ed i gestori delegati sono autorizzati ad acquistare o vendere i titoli in blocco per attribuirli successivamente alle diverse strutture di cui assicurano la gestione.

I Gestori sono i seguenti:

- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT**, costituita a Parigi il 28 luglio 1980, è una filiale di BNP Paribas Investment Partners, Parigi. È stata autorizzata dall'*Autorité des Marchés Financiers come société de gestion de portefeuilles* con il numero GP 96-02. La sua attività principale è la gestione di capitali per conto terzi ed accessoriamente ogni operazione finanziaria e commerciale relativa.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT BRASIL Ltda**, costituita il 20 maggio 1998, opera principalmente come consulente e gestore, soprattutto in materia di investimenti finanziari. BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda è controllata dal gruppo BNP Paribas.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, INC.**, è stata costituita nel 1988 nello Stato del Delaware sotto forma di società di diritto americano, ed è una società del gruppo BNP Paribas. Le sue attività principali sono la gestione patrimoniale e la consulenza negli investimenti finanziari. È stata autorizzata dalla US Securities and Exchange Commission come consulente per gli investimenti, con il numero 801-31896.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ASIA LIMITED** è stata costituita il 16 luglio 1997 a Hong Kong ed è una società del gruppo BNP Paribas. È stata autorizzata dalla Securities and Futures Commission, in particolare per le sue attività di gestione patrimoniale e di consulenza negli investimenti finanziari.

- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT JAPAN LTD.**, costituita a Tokyo il 9 novembre 1998, opera principalmente come consulente e gestore, soprattutto in materia di investimenti finanziari e si impegna nella gestione patrimoniale. Gli azionisti di BNP Paribas Asset Management Japan Ltd. fanno parte del Gruppo BNP Paribas.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.** è stata costituita il 21 novembre 1983 sotto forma di *société anonyme*. La sua attività consiste nella gestione di portafogli di organismi d'investimento collettivo, e le sue autorità di vigilanza sono la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e la Banca d'Italia, Roma.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT U.K. LIMITED**, costituita a Londra il 1° luglio 1994, opera principalmente come consulente e gestore, soprattutto in materia di investimenti finanziari. Gli azionisti di BNP Paribas Asset Management U.K. Limited sono affiliati a BNP Paribas.
- **CAMGESTION** è una *société anonyme* di diritto francese. È stata autorizzata dall'*Autorité des Marchés Financiers* come società di gestione di portafogli con il numero GP 97115 il 26 novembre 1997. CamGestion appartiene al gruppo BNP Paribas.
- **FISCHER FRANCIS TREES & WATTS Inc.**, è stata costituita a New York il 24 agosto 1972, opera come gestore e consulente specializzato nella gestione di portafogli di titoli obbligazionari per clienti istituzionali. La sua autorità di vigilanza è la US Securities and Exchange Commission (SEC), New York. Fischer Francis Trees & Watts Inc. fa parte del gruppo BNP Paribas.
- **FUNDQUEST**, costituita il 21 ottobre 1994 come Società in Nome Collettivo di diritto francese, è una società del gruppo BNP Paribas. Il 27 dicembre 2007 FundQuest è stata trasformata in Società per Azioni Semplificata (SAS). La sua attività principale è la gestione di portafogli e la sua autorità di vigilanza è l'*Autorité des Marchés Financiers*, Parigi.

I Gestori Delegati sono i seguenti:

- **ALLIANCEBERNSTEIN L.P.**, costituita nel gennaio 1971 come società in accomandita («limited partnership») del Delaware, ha come attività principale la gestione patrimoniale. L'autorità di vigilanza di AllianceBernstein L.P. è la U.S. Securities and Exchange Commission, New York.
- **DR. JENS EHRHARDT KAPITAL AG**, è stata costituita il 1° dicembre 1998 come società per azioni. La sua attività consiste nella gestione di portafogli di organismi d'investimento collettivo e la sua autorità di vigilanza è il Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht («BAFIN»), Francoforte.
- **FISCHER FRANCIS TREES & WATTS Inc.**, è stata costituita a New York il 24 agosto 1972, opera come gestore e consulente specializzato nella gestione di portafogli di titoli obbligazionari per clienti istituzionali. La sua autorità di vigilanza è la US Securities and Exchange Commission (SEC), New York. Fischer Francis Trees & Watts Inc. fa parte del gruppo BNP Paribas.
- **HYPERION ASSET MANAGEMENT LIMITED**, costituita nel 1997, ha come attività principale i servizi di gestione e d'investimento a clienti con un profilo elevato ed istituzionali. L'autorità di vigilanza di Hyperion Asset Management Limited è l'*Australian Securities and Investments Commission*, Brisbane.
- **IMPAX ASSET MANAGEMENT LIMITED**, costituita il 10 giugno 1998 sotto forma di «private company limited by shares» di diritto inglese, è una filiale del Gruppo Impax plc, società di gestione di portafogli e di consulenza finanziaria. La sua attività principale è la gestione patrimoniale e la consulenza per gli investimenti nel settore dei mercati ambientali, in particolare l'energia alternativa, la gestione dei rifiuti e il trattamento delle acque. L'autorità di vigilanza di Impax Asset Management Limited è la Financial Services Authority, Londra.
- **IT ASSET MANAGEMENT**, costituita nel 1994 come *société anonyme* di diritto francese, ha come attività principale la gestione di portafogli per conto terzi, tra cui soprattutto società assicurative, banche e società di gestione per la loro clientela di gestione del risparmio. L'autorità di vigilanza di IT Asset Management è l'*Autorité des Marchés Financiers*, Parigi.
- **NEUBERGER BERMAN LLC**, costituita nel 1939, la sua attività principale è la gestione di valori mobiliari per istituzioni, fondi d'investimento e grandi clienti privati. L'autorità di vigilanza di Neuberger Berman LLC è la U.S. Securities and Exchange Commission, New York.
- **OPTIMUM INVESTMENT ADVISORS, LLC**, costituita il 28 dicembre 1989 come «Limited Liability Company» di diritto dello Stato dell'Illinois, USA, ha come attività principale la gestione di attivi per conto di clienti istituzionali e privati, e la sua attività di vigilanza è la U.S. Securities and Exchange Commission, New York. Il suo azionista di maggioranza è Optimum Investment Group, LLC.
- **OVERLAY ASSET MANAGEMENT**, costituita il 2 giugno 1998 come *société anonyme* di diritto francese, ha come azionista principale BNP Paribas Investment Partners. La sua attività principale è la gestione di portafogli specializzata nella gestione del rischio di cambio e la sua autorità di vigilanza è l'*Autorité des Marchés Financiers*, Parigi.
- **PZENA INVESTMENT MANAGEMENT, LLC**, costituita il 27 novembre 1995 come «Limited Liability Company» di diritto del Delaware, USA, ha come attività principale la gestione patrimoniale per conto di investitori istituzionali, fondi d'investimento e clienti con un profilo elevato. L'autorità di vigilanza di Pzena Investment Management, LLC è la U.S. Securities and Exchange Commission, New York.
- **SHINHAN BNP PARIBAS INVESTMENT TRUST MANAGEMENT CO. LTD.** è stata costituita il 1° agosto 1996 sotto forma di *société anonyme* di diritto coreano. La sua attività principale è la gestione patrimoniale e la sua attività di vigilanza è la *Financial Supervisory Commission*, Seul.
- **SUMITOMO MITSUI ASSET MANAGEMENT COMPANY LIMITED** è una *société anonyme* di diritto giapponese. La sua attività principale è la gestione patrimoniale. L'autorità di vigilanza di Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited è la *Financial Services Agency*, Tokyo.

L'allegato VI del presente Prospetto indica, sotto forma di tabella, il/i comparto/i gestito/i da ogni Gestore e i Gestori Delegati. L'allegato IV del presente Prospetto indica le commissioni di gestione che servono per remunerare BNPP AM Lux, la quale può eventualmente retrocederli ai Gestori ed ai Gestori Delegati.

#### **4. CONSULENTE PER LA SELEZIONE DI GESTORI DELEGATI**

Nell'ambito delle sue funzioni di gestione dei comparti della SICAV, BNPP AM Lux ha incaricato FundQuest (il «Consulente per la Selezione di Gestori Delegati») di assisterla nella selezione e nella gestione dei rapporti con i Gestori Delegati.

#### **5. COMITATO DI ORIENTAMENTO**

Il Comitato di Orientamento assiste il Consiglio d'Amministrazione nella definizione della politica di investimento dei comparti nonché nella scelta di nuovi comparti da creare. La lista dei membri di questo Comitato è riportata nel presente Prospetto.

#### **6. BANCA DEPOSITARIA, AGENTE PRINCIPALE PER I PAGAMENTI, CONSERVATORE DEI REGISTRI E AGENTE PER I TRASFERIMENTI**

(I) Banca Depositaria e Agente Principale per i Pagamenti

BNP Paribas Securities Services, Succursale del Lussemburgo (la «Banca Depositaria» o «BPSS Luxembourg»), è stata designata come Banca Depositaria e Agente Principale per i Pagamenti.

BPSS Luxembourg è una succursale di BNP Paribas Securities Services che è una banca costituita sotto forma di Société Anonyme di diritto francese ed è interamente controllata da BNP Paribas. La succursale lussemburghese di BNP Paribas Securities Services ha iniziato la sua attività il 1° giugno 2002.

La custodia dei titoli e degli averi liquidi della SICAV è affidata alla Banca Depositaria che espleta gli obblighi ed i doveri prescritti dalla Legge.

Conformemente agli usi bancari può, sotto la sua responsabilità, affidare ad altri istituti bancari ed intermediari finanziari, tutto o parte degli attivi da essa custoditi a Lussemburgo. Tutti gli atti generalmente relativi alla disposizione degli attivi della SICAV sono eseguiti dalla Banca Depositaria dietro istruzioni della SICAV.

La Banca Depositaria è incaricata in particolare di:

- a) assicurarsi che la vendita, l'emissione, il riscatto e l'annullamento delle azioni effettuati dalla SICAV, o per suo conto, abbiano luogo in conformità con la Legge e con lo statuto della SICAV;
- b) assicurarsi che nelle operazioni relative agli attivi della SICAV, la contropartita le sia rimessa entro i termini d'uso;
- c) assicurarsi che i prodotti della SICAV abbiano la destinazione stabilita dallo statuto.

In quanto Agente Principale per i Pagamenti, la Banca Depositaria effettua il pagamento dei dividendi agli azionisti della SICAV. L'Agente Principale per i Pagamenti è autorizzato a delegare ad altri agenti per i pagamenti il pagamento dei dividendi. Gli azionisti detentori di certificati al portatore devono consegnare le cedole corrispondenti quando si presentano presso l'Agente Principale per i Pagamenti o gli altri agenti per i pagamenti.

(II) Conservatore dei Registri e Agente per i Trasferimenti.

Per quanto riguarda le sue funzioni nell'ambito della voce «Amministrazione», BNPP AM Lux delega quelle di conservatore dei registri e di agente per i trasferimenti a BPSS Luxembourg, (il «Conservatore dei Registri» e «Agente per i Trasferimenti»).

Le funzioni di Conservatore dei Registri e di Agente per i Trasferimenti non possono essere oggetto di delega, neppure parziale.

#### **7. AGENTE PER I PAGAMENTI IN LUSSEMBURGO**

BNP Paribas Luxembourg («l'Agente per i Pagamenti»), *société anonyme*, è stata nominata Agente per i Pagamenti in Lussemburgo da BPSS Luxembourg.

#### **8. DISTRIBUTORI E INTESTATARI**

BNPP AM Lux potrà decidere di nominare dei Distributori/Intestatari per assisterla nella distribuzione delle azioni della SICAV nei paesi nei quali queste ultime saranno commercializzate. Può accadere che alcuni Distributori/Intestatari non offrano tutti i comparti/categorie/classi di azioni o tutte le valute di sottoscrizione/riscatto ai loro clienti. Per maggiori informazioni in merito, i clienti interessati sono invitati a consultare il loro Distributore/Intestatario.

In conformità con il contratto di Distribuzione e di Nomina/Intestazione, l'Intestatario sarà iscritto nel Registro degli Azionisti e non i clienti che hanno investito nella SICAV. I termini e le condizioni del contratto di Distribuzione e di Nomina/Intestazione prevedono, fra l'altro, che se un cliente ha investito nella SICAV tramite intermediazione dell'Intestatario, quel cliente può in ogni momento esigere il trasferimento a suo nome delle azioni sottoscritte tramite l'Intestatario e il cliente sarà registrato con il suo nome nel Registro degli Azionisti non appena pervenute le istruzioni di trasferimento provenienti dall'Intestatario.

Gli azionisti possono sottoscrivere direttamente presso la SICAV senza dover sottoscrivere tramite l'intermediazione di uno dei Distributori/Intestatari, a meno che il ricorso ai servizi di un Intestatario sia indispensabile, oppure obbligatorio, per ragioni legali, normative o per prassi vincolanti.

#### **9. CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DELLA SICAV**

La revisione dei conti della SICAV e delle relazioni annuali è affidata a PriceWaterhouseCoopers, in qualità di Revisore dei Conti della SICAV.

## IV. LE AZIONI

### 1. PRINCIPI GENERALI

Il capitale della SICAV è rappresentato dagli attivi dei diversi comparti della SICAV. Le sottoscrizioni sono investite negli averi del comparto interessato.

Tutte le azioni della SICAV devono essere interamente liberate.

Le azioni di ogni comparto sono senza menzione di valore e non danno alcun diritto privilegiato di sottoscrizione in occasione dell'emissione di nuove azioni. I diritti afferenti le azioni sono quelli previsti dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali e suoi emendamenti nella misura in cui non sia derogato dalla Legge. Ogni azione dà diritto a un voto in occasione delle Assemblee Generali degli Azionisti a prescindere dal suo Valore Patrimoniale Netto.

#### A. Categorie e classi di azioni

In ogni comparto, la SICAV potrà emettere azioni di categorie differenti, che si distinguono, in particolare, per diritti e commissioni differenti, descritte alla fine del presente capitolo. Nell'ambito di ogni categoria, la SICAV potrà emettere azioni di classe a capitalizzazione e/o della classe a distribuzione. Ad oggi, le categorie/classi che la SICAV può offrire sono le seguenti:

Categoria di azioni	Classe a capitalizzazione	Classe a distribuzione	Offerte a
Classic	Si	Si	Persone fisiche e giuridiche
Classic Hedged EUR	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
Classic Hedged USD	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
Classic Hedged JPY	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
Institutions	Si	Si	Clienti istituzionali e OIC
Institutions Hedged EUR	Si	No	Clienti istituzionali e OIC
Institutions Hedged USD	Si	No	Clienti istituzionali e OIC
Institutions Hedged JPY	Si	No	Clienti istituzionali e OIC
Privilège	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
Privilège Hedged EUR	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
Privilège Hedged USD	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
Privilège Hedged JPY	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
L	Si	No	Persone fisiche e giuridiche
M	Si	Si	Gestori, clienti istituzionali e OIC

Le nozioni summenzionate hanno le seguenti definizioni:

- «Clienti istituzionali»: le persone giuridiche specificamente autorizzate dalla SICAV che sottoscrivano i) per proprio conto o ii) per conto di persone fisiche in un regime di risparmio collettivo o in un regime assimilabile.
- «Gestori»: i Gestori, le società loro affiliate nonché i gestori di portafoglio che sottoscrivano unicamente nell'ambito di mandati di gestione di portafogli per loro clienti istituzionali. Questi organismi e loro clienti istituzionali devono essere specificamente autorizzati dalla SICAV.
- «OIC»: gli OIC specificamente autorizzati dalla SICAV.

È possibile che alcuni comparti non offrano attualmente tutte le categorie o tutte le classi di azioni elencate sopra. Per ulteriori informazioni a tale riguardo, invitiamo gli investitori a consultare il prospetto semplificato del comparto interessato.

Ulteriori informazioni su alcune categorie di azioni:

- «**Classic Hedged EUR**» (\*): Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in USD o in JPY. Per questi comparti, la categoria «Classic Hedged EUR» si differenzia dalla categoria «Classic» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. USD o JPY) rispetto all'EUR.
- «**Classic Hedged USD**» (\*): Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Classic Hedged USD» si differenzia dalla categoria «Classic» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto all'USD.
- «**Classic Hedged JPY**» (\*): Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Classic Hedged JPY» si differenzia dalla categoria «Classic» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto al JPY.
- «**Institutions Hedged EUR**» (\*): Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in USD o in JPY. Per questi comparti, la categoria «Institutions Hedged EUR» si differenzia dalla categoria «Institutions» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. USD o JPY) rispetto all'EUR.
- «**Institutions Hedged USD**» (\*): Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Institutions Hedged USD» si differenzia dalla categoria «Institutions» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto all'USD.
- «**Institutions Hedged JPY**» (\*): Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Institutions Hedged JPY» si differenzia dalla categoria «Institutions» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto al JPY.

- **«Privilège»:** Questa categoria si differenzia dalla categoria «Classic» per una commissione di gestione specifica e per un importo minimo di sottoscrizione.
- **«Privilège Hedged EUR» (\*):** Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in USD o in JPY. Per questi comparti, la categoria «Privilège Hedged EUR» si differenzia dalla categoria «Privilège» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. USD o JPY) rispetto all'EUR.
- **«Privilège Hedged USD» (\*):** Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Privilège Hedged USD» si differenzia dalla categoria «Privilège» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. l'EUR) rispetto all'USD.
- **«Privilège Hedged JPY» (\*):** Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Privilège Hedged JPY» si differenzia dalla categoria «Privilège» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto al JPY.
- **«L»:** Questa categoria si differenzia dalla categoria «Classic» per la sua struttura di commissioni. Le rispettive commissioni sono descritte al paragrafo «6. Diritti e Commissioni» del presente capitolo.

Per le categorie «Hedged»:

- la copertura si applica in caso di variazione sia positiva che negativa della valuta di riferimento rispetto alla valuta della categoria interessata. La protezione dell'azionista interverrà in larghissima misura in caso di svalutazione della valuta di riferimento rispetto alla valuta della categoria interessata. Per contro, in caso di rafforzamento della valuta rispetto alla valuta della categoria interessata, l'azionista sarà escluso dai benefici che ne risultino.
- Per assicurare la copertura dei rischi di cambio, il gestore potrà ricorrere ad ogni tipo di strumento autorizzato dalla Legge e dal Prospetto.
- In circostanze normali, il gestore cercherà di coprire tra l'80% ed il 100% degli attivi netti della categoria «Hedged» interessata. In caso di cambiamenti del valore del portafoglio, ovvero di sottoscrizioni e riscatti, il tasso di copertura potrà essere inferiore all'80% o superiore al 100% degli attivi netti. In questo caso, il gestore cercherà di riportare il tasso di copertura tra l'80% ed il 100%.

(\*): I comparti «Hedged» non potranno emettere categorie «Hedged».

Il Consiglio d'Amministrazione può, a sua discrezione, rinviare l'accettazione di una sottoscrizione nelle categorie «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD» e «Institutions Hedged JPY» fino al ricevimento della prova che l'investitore abbia rispettato le condizioni necessarie a qualificarsi come investitore istituzionale.

Nel caso in cui le azioni delle categorie «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD» e «Institutions Hedged JPY» siano detenute da soggetti diversi da quelli menzionati sopra, il Consiglio d'Amministrazione procederà, non appena ne sia venuto a conoscenza, alla conversione, gratuita, di dette azioni in azioni della categoria «Classic», rispettivamente «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD» e «Classic Hedged JPY». Qualora non sia stata lanciata la categoria «Classic Hedged» la cui valuta di copertura è identica a quella della categoria «Institutions Hedged», la conversione verrà effettuata in azioni della categoria «Classic».

#### • **Dividendi**

Quando viene distribuito un dividendo per le azioni di distribuzione, dall'attivo attribuibile alle azioni di questa classe viene sottratto l'importo globale del dividendo, mentre l'attivo netto attribuibile alle azioni di capitalizzazione resta immutato.

Il pagamento di un dividendo si tradurrà quindi in un aumento del rapporto fra il valore delle azioni di capitalizzazione e quello delle azioni di distribuzione del comparto interessato. Questo rapporto viene denominato «parità» nel presente Prospetto.

L'azionista può ottenere in qualsiasi momento, a suo carico, lo scambio, all'interno di una categoria di un comparto, delle sue azioni di distribuzione con azioni di capitalizzazione e viceversa. Questo scambio viene effettuato sulla base della parità del momento.

#### **B. Disposizioni comuni alle categorie e classi di azioni**

Il Consiglio d'Amministrazione ha la possibilità di aprire altri comparti e di creare quindi nuove azioni di ogni categoria e di ogni classe che rappresentino gli attivi di tali comparti.

L'apertura effettiva di una nuova categoria o classe di azioni di un comparto citato nel prospetto dovrà essere oggetto di una decisione del Consiglio d'Amministrazione che determinerà in particolare il prezzo e il periodo/giorno delle sottoscrizioni iniziali, nonché la data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali.

Inoltre, il Consiglio d'Amministrazione potrà suddividere le azioni esistenti di ogni categoria e/o classe di azioni in un numero di azioni da esso stesso stabilito, ma il Valore Patrimoniale Netto totale di queste ultime dovrà essere equivalente al Valore Patrimoniale Netto delle azioni suddivise esistenti al momento della suddivisione.

Le categorie e le classi di azioni che possono essere sottoscritte attraverso un piano di risparmio individuale sono stabilite all'occorrenza nel Prospetto e/o negli addendi al Prospetto e/o nei moduli di sottoscrizione applicabili nei paesi in cui è autorizzata la commercializzazione. Le commissioni e spese addebitate nell'ambito di un piano di risparmio individuale non possono in alcun caso essere imputate per oltre un terzo alla somma versata nel primo anno di tale piano di risparmio individuale.

Prima di sottoscrivere, l'investitore dovrà verificare nell'Allegato IV e nel prospetto semplificato del comparto interessato quali categorie e rispettivamente quali classi di azioni sono disponibili per ogni comparto. L'eventuale importo minimo di sottoscrizione è precisato al paragrafo 2 del presente capitolo.

Le emissioni vengono effettuate ai prezzi di sottoscrizione del giorno lavorativo bancario in Lussemburgo (il «Giorno di Valorizzazione») applicabile.

Gli attivi delle differenti categorie e classi di azioni di un comparto sono fusi in una massa unica.

L'azionista può richiedere la conversione, in tutto o in parte, delle sue azioni entro i limiti e alle condizioni previste ai paragrafi 4, 5 e 6 del presente capitolo.

### **C. Azioni nominative e al portatore**

#### *(i) Generalità*

La SICAV emette azioni nominative ed al portatore.

Per quanto riguarda le azioni al portatore, la SICAV emette azioni al portatore munite di certificati («azioni al portatore munite di certificati») subordinatamente al consenso preventivo del Consiglio di Amministrazione della SICAV, nonché azioni al portatore iscritte in conto («azioni al portatore iscritte in conto»); in altri termini, iscritte in un conto titoli presso la Banca Depositaria della SICAV o presso banche intermediarie che assicurano il servizio finanziario delle azioni della SICAV.

I certificati di azioni al portatore che non siano ancora stati presentati alla SICAV in cambio di azioni al portatore iscritte in conto o per essere convertite in azioni nominative e che non contengano una menzione specifica sulla categoria di azioni saranno considerati certificati rappresentativi di azioni della categoria «Classic».

Gli atti di cessione per il trasferimento di azioni nominative sono disponibili presso la sede legale della SICAV e presso l'Agente per i Trasferimenti.

Per le azioni nominative, gli azionisti ricevono unicamente conferme di iscrizione nel registro delle azioni nominative. Nessun certificato nominativo verrà consegnato agli azionisti.

#### *(ii) Specificità di ciascuna categoria di azioni*

Le azioni delle categorie «Classic», «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD», «Privilège Hedged JPY» e «L» sono, a scelta dell'azionista, nominative o al portatore iscritte in conto.

Le azioni delle categorie «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD», «Institutions Hedged JPY» e «M» sono in linea di principio nominative. Su richiesta di un investitore, il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere, a sua descrizione e in ogni momento, che le categorie «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD» e «Institutions Hedged JPY» potranno essere al portatore iscritte in conto.

Le azioni nominative delle categorie «Classic», «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD», «Privilège Hedged JPY» e «L» potranno essere convertite in azioni al portatore iscritte in conto, e viceversa, su richiesta e a spese dell'azionista.

### **D. Frazioni di azioni**

Frazioni di azioni, fino a 3 decimali, saranno emesse per le azioni nominative delle categorie «Classic», «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD», «Institutions Hedged JPY», «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD», «Privilège Hedged JPY», «L» e «M», oltre che per le azioni al portatore iscritte in conto delle categorie «Classic», «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD», «Institutions Hedged JPY», «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD», «Privilège Hedged JPY» e «L». In caso di azioni nominative o al portatore iscritte in conto, il resto eventuale della sottoscrizione sarà rimborsato all'azionista a meno che tale importo non sia inferiore a EUR 15,- o eventuale controvalore. Gli importi in tal modo non rimborsati saranno acquisiti dal comparto interessato.

Le frazioni di azioni rappresenteranno una parte dell'attivo netto e daranno diritto, proporzionalmente, al dividendo che la SICAV dovesse distribuire nonché ai proventi della sua liquidazione, ma non daranno diritto a un voto in occasione delle Assemblee Generali degli Azionisti.

## **2. EMISSIONE E PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI**

### **A. Sottoscrizioni iniziali**

Il prezzo di sottoscrizione iniziale di una azione delle categorie «Classic», «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «L», e «M» si attesta secondo la valuta di riferimento del comparto ad EUR 100,-, USD 100,-, CHF 160,-, GBP 60,-, JPY 10.000,- o AUD 150.

Il prezzo di sottoscrizione iniziale di una azione delle categorie «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD» e «Privilège Hedged JPY» si attesta secondo la valuta di riferimento del comparto ad EUR 800,-, USD 800,-, CHF 1.200,-, GBP 500,-, JPY 80.000,- o AUD 1.200,-.

Il prezzo di sottoscrizione iniziale di una azione delle categorie «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD», «Institutions Hedged JPY» si attesta secondo la valuta di riferimento del comparto ad EUR 100.000,-, USD 100.000,-, CHF 160.000,-, GBP 60.000,-, JPY 3.000.000,- o AUD 150.000,-.

Il prezzo di sottoscrizione iniziale potrà essere maggiorato di un eventuale diritto di entrata e/o di un'eventuale commissione di sottoscrizione, le cui aliquote sono indicate al punto 6 del presente capitolo.

Salvo decisione contraria del Consiglio d'Amministrazione, quando una azione è stata già sottoscritta in una delle categorie «Classic» (capitalizzazione o distribuzione), «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «Institutions» (capitalisation ou distribution), «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD», «Institutions Hedged JPY», «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD», «Privilège Hedged JPY», «L» o «M» (capitalisation ou distribution), il prezzo di sottoscrizione iniziale di azioni delle altre categorie sarà pari al Valore Patrimoniale Netto della categoria già sottoscritta nell'ordine di priorità citato sopra.

Le azioni del comparto «**PARVEST EUROPE FLEXIBLE EQUITIES**» potranno essere sottoscritte per la prima volta il 2 novembre 2009 (**entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo**) al prezzo iniziale di EUR 100,- per azione per la categoria «Classic» (classi a capitalizzazione e a distribuzione), di EUR 100.000,- per azione per la categoria «Institutions» (classe a capitalizzazione) e di EUR 800,- per azione per la categoria «Privilège» (classe a capitalizzazione). Il pagamento delle azioni sottoscritte in tale periodo deve essere effettuato il 2 novembre 2009 (entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo). Il primo Valore Patrimoniale Netto sarà datato 4 novembre 2009, ma calcolato il 5 novembre 2009.

Le azioni delle categorie «Classic» (classi a capitalizzazione e a distribuzione), «Privilège» e «Institutions» (classi a capitalizzazione) (le «categorie incorporanti») del comparto «**PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES**» sono attivate mediante l'incorporazione delle categorie «Classic», «Privilège» e «Institutions» del comparto PARWORLD Environmental Opportunities (le «categorie incorporate») in data 12 novembre 2009. Il primo Valore Patrimoniale Netto delle categorie incorporanti sarà datato 12 novembre 2009 e corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto delle categorie incorporate datato 11 novembre 2009, rivalorizzato al 12 novembre 2009.

#### **B. Sottoscrizioni successive**

Le ulteriori richieste di sottoscrizione potranno essere ricevute in qualsiasi giorno presso l'Agente per i Trasferimenti e presso gli sportelli di altri istituti designati dalla SICAV o, su sua richiesta, dall'Agente per i Trasferimenti, presso i quali sono disponibili i Prospetti.

Le liste di sottoscrizione sono chiuse presso l'Agente per i Trasferimenti secondo lo schema seguente, nel quale sono presi in considerazione solamente i giorni lavorativi bancari a Lussemburgo e l'ora del Lussemburgo:

<p>i) Per i comparti che investono oltre il 10% in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC:  <b>PARVEST Asia Flexible Allocation, PARVEST Diversified (Dynamic), PARVEST Diversified (Prudent), PARVEST Emerging STEP 80 (EUR), PARVEST Emerging STEP 80 (USD), PARVEST Global Gold, PARVEST Global Multi Management, PARVEST Next Generation, PARVEST Target Return Plus (Euro), e PARVEST Target Return Plus (USD)</b></p> <p>ii) i comparti seguenti:  <b>PARVEST Absolute Return Currency 3 (USD), PARVEST Absolute Return Currency 10, PARVEST Absolute Return Currency 10 (USD), PARVEST Absolute Return Emerging Markets LS, PARVEST Absolute Return Global Bond, PARVEST Absolute Return Global Bond (USD), PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage, PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage (USD), PARVEST Absolute Return Multi Assets 4, PARVEST Absolute Return Multi Assets 4 (USD), PARVEST Absolute Return Volatility, PARVEST Agriculture, PARVEST Agriculture (USD), PARVEST Asia, PARVEST Asia Green Earth, PARVEST Asian Convertible Bond, PARVEST Australia, PARVEST BRIC, PARVEST China, PARVEST Commodities Arbitrage, PARVEST Commodities Arbitrage (Euro Hedged), PARVEST Core Commodities, PARVEST Core Commodities (USD), PARVEST Emerging Markets, PARVEST Emerging Markets Balanced, PARVEST Emerging Markets Bond, PARVEST Emerging Markets EMEA, PARVEST Emerging Markets Flexible Equities, PARVEST Emerging Markets Local Bond, PARVEST Emerging Markets LS30, PARVEST Emerging Markets Mid and Small Cap, PARVEST Emerging Markets SRI, PARVEST Emerging New Frontiers, PARVEST Eonia Premium, PARVEST Euro Premium, PARVEST Europe Flexible Equities, PARVEST India, PARVEST India Mid and Small Cap, PARVEST Inflation (Euro), PARVEST Inflation Global, PARVEST Inflation (USD), PARVEST Japan, PARVEST Japan (Euro Hedged), PARVEST Japan Small Cap, PARVEST Japan Yen Bond, PARVEST Middle East, PARVEST New Markets Local Currency Bond, PARVEST South East Asia, PARVEST South Korea, PARVEST Taiwan, PARVEST Turkey, PARVEST Turkish Bond e PARVEST Turkish EuroBond</b></p>	<p>ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione</p>
<p>Per tutti gli altri comparti</p>	<p>ore 15,00 del Giorno di Valorizzazione</p>

Tutte le domande pervenute prima di tali orari saranno eseguite sulla base del Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valorizzazione. Le domande di sottoscrizione pervenute dopo tali orari saranno trattate il Giorno di Valorizzazione successivo.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni delle diverse categorie corrisponde al Valore Patrimoniale Netto per comparto stabilito conformemente al capitolo V maggiorato di un eventuale diritto di ingresso e/o di un'eventuale commissione di sottoscrizione o di distribuzione, i cui tassi sono indicati al paragrafo 6 del presente capitolo.



### C. Investimenti minimi

Alcune categorie di azioni possono essere soggette a dei minimi di sottoscrizione e possesso, secondo la tabella seguente:

Categoria di azioni	Sottoscrizione Iniziale Minima e Possesso	Sottoscrizione Successiva Minima
Classic/Classic Hedged EUR/ Classic Hedged USD/Classic Hedged JPY, L e M	1 azione (il minimo anche per le conversioni)	1 azione
Privilège/Privilège Hedged EUR/ Privilège Hedged USD/Privilège Hedged JPY  <i>Tutti i comparti:</i>  <i>Salvo: PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term (Dollar), PARVEST Short Term (Euro) e PARVEST Short Term (Sterling)</i>	EUR 1 milione per comparto  EUR 100.000 per comparto	Nessuna (fermo restando il rispetto del livello minimo di possesso)
Institutions/Institutions Hedged EUR/Institutions Hedged USD/ Institutions Hedged JPY	EUR 3 milioni per comparto o EUR 10 milioni complessivi nella SICAV	Nessuna (fermo restando il rispetto del livello minimo di possesso)

Il Consiglio di Amministrazione potrà, a propria discrezione e in ogni momento, rinunciare a tali livelli minimi.

Per la determinazione del livello di sottoscrizione minima verranno raggruppate le sottoscrizioni provenienti da organismi che ne facciano domanda e la cui ragione sociale rispecchi l'appartenenza ad uno stesso gruppo o che abbiano un organismo decisionale centrale.

Qualora un azionista detenga meno di un'azione nelle categorie «Classic», «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «L» o «M», il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di procedere al riscatto di tali frazioni di azioni.

Qualora il pacchetto di un azionista sia inferiore ai livelli minimi di sottoscrizione previsti sopra per le categorie «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD», «Privilège Hedged JPY», «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD» o «Institutions Hedged JPY» il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di convertire tali azioni nell'ambito dello stesso comparto nella categoria ammessa più vantaggiosa per l'azionista il cui livello minimo venga rispettato. Prima della conversione, l'azionista riceverà tuttavia un preavviso scritto che gli concede un mese di tempo per rispettare i livelli minimi di sottoscrizione della categoria interessata.

### D. Pagamento delle sottoscrizioni

Il pagamento delle azioni sottoscritte si effettua unicamente nella valuta di riferimento del comparto per i comparti PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term (Sterling), PARVEST Short Term (Dollar) e PARVEST Short Term (Euro). Per tutti gli altri comparti il pagamento delle azioni sottoscritte si effettua nella valuta di riferimento del comparto o in altre due valute, ovvero EUR e USD, oltre che eventualmente in JPY e/o in SGD, a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale possibilità sia prevista nel prospetto semplificato del comparto.

Il pagamento deve avvenire entro i quattro giorni lavorativi bancari dopo il Giorno di Valorizzazione applicabile.

L'emissione delle azioni avverrà normalmente solamente quando la Banca Depositaria o il Distributore/Intestatario confermi l'effettivo incasso del prezzo di sottoscrizione.

Qualora in relazione a una domanda di sottoscrizione pervenga un pagamento dopo lo scadere dei termini previsti e/o in caso di mancato pagamento, il Consiglio d'Amministrazione o un suo agente potrà trattare questa domanda (i) applicando una maggiorazione che tenga conto in particolare degli interessi dovuti secondo i normali tassi del mercato, oppure (ii) annullando l'attribuzione delle azioni, eventualmente accompagnandolo con una richiesta di compensazione per eventuali perdite risultanti dal mancato pagamento entro i termini prescritti.

La SICAV può, sotto la propria responsabilità e in accordo con il presente Prospetto, accettare titoli quotati ed espressi nelle valute summenzionate come pagamento di una sottoscrizione, quando lo ritenga nell'interesse degli azionisti. I titoli di società accettati come pagamento di una sottoscrizione devono essere compatibili con la politica di investimento del comparto interessato. In questo caso, la sottoscrizione è esentata dal diritto di entrata che sarebbe altrimenti dovuto al comparto se tale diritto fosse previsto nel comparto interessato.

Per i titoli accettati in pagamento di una sottoscrizione, l'Agente per i Trasferimenti sarà tenuto a far effettuare ai revisori dei conti della SICAV un rapporto di valutazione menzionando la quantità, la denominazione e il modo di valutazione adottato per detti titoli. Questo rapporto dovrà precisare anche il valore totale dei titoli espressi nella valuta del comparto interessato da questo apporto. I titoli accettati in pagamento di una sottoscrizione sono calcolati, ai fini dell'operazione, all'ultimo corso di acquisto del mercato, quotato il Giorno di Valorizzazione cui corrisponde il Valore Patrimoniale Netto applicabile alla sottoscrizione. Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV può rifiutare a sua discrezione i titoli offerti come pagamento di una sottoscrizione senza dover giustificare questa decisione.

Le tasse e le commissioni eventualmente esigibili in virtù della sottoscrizione sono a carico del sottoscrittore. Queste spese non possono in alcun caso superare il massimo autorizzato da leggi, normative e pratiche bancarie dei paesi in cui sono acquisite le azioni.

### **E. Sospensione e rifiuto di sottoscrizioni**

Il Consiglio d'Amministrazione può sospendere o interrompere in qualsiasi momento l'emissione delle azioni di un comparto/categoria/classe della SICAV. Potrà, in particolare, farlo nelle circostanze descritte al capitolo V paragrafo 2. Inoltre può a sua discrezione e senza doversi giustificare:

- rifiutare qualsiasi sottoscrizione di azioni;
- rimborsare in qualsiasi momento le azioni della SICAV sottoscritte o possedute in modo illegittimo.

Quando il Consiglio d'Amministrazione decide di riprendere l'emissione delle azioni di uno o più comparti/categorie/classi, dopo averne sospeso l'emissione per una qualsiasi durata, tutte le sottoscrizioni in corso saranno evase in base allo stesso valore netto corrispondente al Giorno di Valorizzazione successivo alla ripresa del calcolo.

### **F. Market Timing e Active Trading**

Il Consiglio d'Amministrazione non autorizza né le pratiche associate al «Market Timing», come definito nella circolare CSSF 04/146, né le pratiche associate all'«active trading» o «excessive trading» («Active Trading») definite come operazioni di sottoscrizione/riscatto/conversione di azioni in uno stesso comparto in un lasso di tempo ristretto e di importo considerevole, allo scopo di ricercare profitti a breve termine. Sia le pratiche di Active Trading che quelle di Market Timing sono sfavorevoli agli altri azionisti poiché incidono sulla performance del comparto e disturbano la gestione degli attivi.

Il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di rifiutare tutti gli ordini di sottoscrizione e di conversione sospettati di Active Trading o di Market Timing. Il Consiglio d'Amministrazione può prendere tutte le misure necessarie per tutelare gli altri azionisti della SICAV qualora si sospettino tali pratiche, in particolare l'applicazione di una commissione di riscatto aggiuntiva del 2% a favore del comparto.

### **G. Lotta contro il riciclaggio di denaro**

***Nel quadro della lotta contro il riciclaggio di denaro, il modulo di sottoscrizione dovrà essere accompagnato da una copia autenticata da un'autorità competente (es: ambasciata, consolato, notaio, commissario di polizia) della carta d'identità del sottoscrittore se si tratta di una persona fisica o dello statuto, unito ad un estratto del registro di commercio, se si tratta di una persona giuridica, nei seguenti casi:***

- 1. in caso di sottoscrizione diretta presso la SICAV,***
- 2. in caso di sottoscrizione effettuata con l'intermediazione di un operatore finanziario residente in un paese nel quale non è previsto un obbligo d'identificazione equivalente a quello previsto dalle leggi lussemburghesi in materia di prevenzione dell'utilizzo di circuiti finanziari a fini di riciclaggio di denaro,***
- 3. in caso di sottoscrizione effettuata tramite intermediazione di una filiale o succursale la cui casa madre sarebbe soggetta allo stesso obbligo d'identificazione previsto dalla legge lussemburghese, se la legge applicabile alla casa madre non la obbligasse al rispetto di queste disposizioni per le sue filiali o succursali.***

***Inoltre la SICAV è tenuta all'identificazione della provenienza dei fondi nel caso in cui questi giungano da istituti finanziari per i quali non è previsto un obbligo d'identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese. Le sottoscrizioni potranno essere temporaneamente bloccate fino all'identificazione della provenienza dei fondi.***

***La SICAV o l'Agente per i Trasferimenti può richiedere in qualsiasi momento una documentazione integrativa in relazione a una sottoscrizione nuova o esistente. Il mancato rispetto di questa richiesta di documentazione integrativa potrà avere come conseguenza la sospensione della procedura di nuova sottoscrizione. Lo stesso dicasi qualora una tale documentazione sia stata richiesta e non fornita nell'ambito di operazioni di riscatto.***

***È generalmente accettato che gli operatori finanziari residenti in paesi che abbiano aderito alle conclusioni del rapporto GAFI (Gruppo di Azione Finanziaria contro il riciclaggio di capitali) siano considerati come aventi un obbligo d'identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese.***

## **3. RISCATTO DELLE AZIONI**

Ciascun azionista può richiedere ogni Giorno di Valorizzazione il riscatto contro contante della totalità o di parte delle azioni che detiene.

Le domande di riscatto, considerate irrevocabili, devono essere inviate all'Agente per i Trasferimenti o agli sportelli di altri istituti da esso designati oppure alla sede legale della SICAV.

Questa domanda deve contenere le seguenti informazioni: identità e indirizzo esatto della persona che chiede il riscatto con indicazione del numero di azioni da riscattare, il comparto a cui appartengono dette azioni, l'indicazione se si tratta di azioni nominative, di azioni al portatore iscritte in conto o di azioni al portatore munite di certificati, la categoria e la classe delle azioni, oltre che la valuta in cui dovrà essere effettuato il riscatto (per PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term (Sterling), PARVEST Short Term (Dollar) e PARVEST Short Term (Euro) il riscatto si effettua unicamente nella valuta di riferimento del comparto. Per tutti gli altri comparti il riscatto si effettua nella valuta di riferimento del comparto oppure in una delle due seguenti valute: EUR e USD, oltre che eventualmente in JPY e/o in SGD, a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale possibilità sia prevista nel prospetto semplificato del comparto.

Le liste di riscatto sono chiuse:

- alle ore 15.00 (ora del Lussemburgo) del giorno lavorativo bancario precedente il Giorno di Valorizzazione per i comparti le cui liste di sottoscrizione sono chiuse alle ore 15,00 (ora del Lussemburgo) del giorno lavorativo bancario precedente il Giorno di Valorizzazione, elencati al precedente punto «Sottoscrizioni successive», e
- alle ore 15.00 (ora del Lussemburgo) del Giorno di Valorizzazione per tutti gli altri comparti.

Tutte le domande pervenute entro tali orari saranno eseguite sulla base del Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valorizzazione. Le domande di riscatto pervenute dopo tale orario saranno trattate il Giorno di Valorizzazione successivo.

Per ogni azione presentata, l'importo rimborsato all'azionista è uguale al Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valorizzazione per il comparto interessato, con eventuale detrazione di una commissione di uscita a favore del Distributore e/o di un diritto di uscita a favore della SICAV ed i cui tassi figurano al paragrafo 6 del presente capitolo.

Il valore di riscatto può essere superiore, uguale o inferiore al valore di acquisizione.

Il prodotto del riscatto sarà pagato entro 4 giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.

L'ordine di riscatto sarà eseguito ed il prodotto del riscatto sarà versato effettivamente soltanto dopo:

- il ricevimento da parte della Banca Depositaria della SICAV del o dei certificati rappresentativi delle azioni al portatore da rimborsare, delle cedole non scadute allegate, o
- la comunicazione alla stessa Banca Depositaria della dichiarazione di un depositario indipendente che la consegna dei titoli in questione è stata debitamente ordinata in maniera irrevocabile, o
- la ricezione della dichiarazione di trasferimento dei titoli nominativi.

In mancanza di ricezione delle cedole non scadute, alla SICAV potrà essere decurtato, sul prodotto del rimborso, un importo equivalente all'ultima cedola pagata moltiplicato per il numero delle cedole mancanti.

Né il Consiglio d'Amministrazione della SICAV, né la Banca Depositaria potranno essere ritenuti responsabili di mancati pagamenti derivanti dall'applicazione di un eventuale controllo dei cambi o da altra circostanza indipendente dalla loro volontà e che limiterebbe o renderebbe impossibile il trasferimento all'estero del prodotto del riscatto delle azioni.

In circostanze eccezionali, il Consiglio d'Amministrazione potrà accettare, su richiesta espressa dell'investitore, domande di riscatto in natura. Per tutti i titoli consegnati in pagamento di un riscatto, l'Agente per i Trasferimenti sarà tenuto a far redigere un rapporto di valutazione dal Revisore dei Conti della SICAV che menzioni la quantità, la denominazione oltre che il sistema di valutazione adottato per tali titoli. Tale rapporto dovrà anche precisare il valore complessivo dei titoli espresso nella valuta del comparto interessato dal riscatto. I titoli consegnati in pagamento di un riscatto sono stimati ai fini dell'operazione all'ultimo corso di vendita del mercato, quotato il Giorno di Valorizzazione relativo al valore dell'attivo netto applicabile al riscatto. Il Consiglio d'Amministrazione si dovrà assicurare che in caso di un tale riscatto in natura, quest'ultimo non rechi pregiudizio ai restanti azionisti.

La sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto degli attivi della SICAV comporta oltre alla sospensione delle emissioni di azioni, quella dei riscatti e delle conversioni. Ogni sospensione dei riscatti viene notificata in conformità con il capitolo V paragrafo 2.b attraverso tutti i mezzi adeguati agli azionisti che abbiano presentato domanda e la cui esecuzione si trovi così rimandata o sospesa.

Qualora in un Giorno di Valorizzazione il totale delle domande nette di riscatto ricevute per un comparto riguardasse oltre il 10% (\*) degli attivi del comparto interessato, il Consiglio di Amministrazione può decidere di ridurre o di rinviare le domande di riscatto presentate, proporzionalmente in modo da ridurre il numero di azioni riscattate in quel giorno al 10% (\*) degli attivi del comparto interessato. Ogni domanda di riscatto così rinviata sarà trattata prioritariamente rispetto alle domande pervenute il Giorno di Valorizzazione successivo, sempre subordinatamente al suddetto limite del 10% (\*).

(\*) Per il comparto PARVEST Japan Small Cap questa percentuale è pari al 5%.

#### 4. **CONVERSIONE DI AZIONI IN AZIONI DI COMPARTI DIFFERENTI**

Le condizioni relative alle sottoscrizioni e ai riscatti si applicano anche alle conversioni di azioni. Una conversione è considerata come un'operazione simultanea di riscatto e di sottoscrizione di azioni. Di conseguenza, una tale operazione potrà essere eseguita solamente il primo Giorno di Valorizzazione comune dei comparti interessati da tale conversione. Le conversioni di azioni sono possibili solamente se sono rispettate le restrizioni applicabili alla nuova categoria/classe sottoscritta (investimento minimo, investitori autorizzati, ecc.).

Un azionista può richiedere in qualsiasi momento in seno ad una stessa categoria di azioni la conversione, in tutto o in parte, delle sue azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe di azioni (di distribuzione o di capitalizzazione).

Invece, le conversioni tra categorie di azioni sono autorizzate solo nei seguenti casi:

Verso Da	Classic (*)	Institutions (**)	Privilège (***)	L	M
<b>Classic (*)</b>	Si	Si persone giuridiche No persone fisiche	Si	Si	No
<b>Institutions (**)</b>	Si	Si	Si	Si	No
<b>Privilège (***)</b>	Si	Si persone giuridiche No persone fisiche	Si	Si	No
<b>L</b>	No	No	No	Si	No
<b>M</b>	Si	Si persone giuridiche No persone fisiche	Si	Si	Si

(\*) Nonché le categorie «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD» e «Classic Hedged JPY»

(\*\*) Nonché le categorie «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD» e «Institutions Hedged JPY»

(\*\*\*) Nonché le categorie «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD» e «Privilège Hedged JPY»

Ogni richiesta di conversione si effettua dandone notifica all'Agente per i Trasferimenti o agli altri istituti nominati dalla SICAV, indicando il nome del comparto nel quale le azioni devono essere convertite, specificando la categoria e la classe delle azioni da convertire, la categoria e la classe delle azioni del nuovo comparto da emettere e se esse sono nominative o al portatore iscritte in conto. In caso di imprecisione su questo punto, la conversione sarà realizzata per le azioni della stessa classe in seno alla stessa categoria.

Le liste di conversione sono chiuse in un dato Giorno di Valorizzazione alle ore seguenti, tenendo conto che sono presi in considerazione solamente i giorni lavorativi bancari a Lussemburgo e l'ora del Lussemburgo:

Da \ Verso	<b>Comparti le cui liste di sottoscrizione sono chiuse alle ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione (*)</b>	<b>Altri Comparti</b>
<b>Comparti le cui liste di sottoscrizione sono chiuse alle ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione (*)</b>	Ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione	Ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione
<b>Altri Comparti</b>	Ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione	Ore 15,00 del Giorno di Valorizzazione

(\*) *L'elenco dei comparti interessati si trova al capitolo «IV. Le Azioni – 2. Emissione e prezzo di sottoscrizione delle azioni – Sottoscrizioni successive».*

Le domande di conversione pervenute prima di tali orari saranno eseguite sulla base dei Valori Patrimoniali Netti del Giorno di Valorizzazione. Le domande di conversione pervenute dopo tale orario saranno trattate il Giorno di Valorizzazione successivo.

La richiesta di conversione deve essere accompagnata, a seconda del caso, dal (dai) certificato (i) al portatore munito di tutte le cedole non scadute per le azioni al portatore munite di certificati o dal (dai) certificato (i) rappresentativo (i) di azioni nominative. Con riserva di una sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, la conversione di azioni può aver luogo in qualsiasi Giorno di Valorizzazione, con riferimento al Valore Patrimoniale Netto delle azioni dei comparti interessati corrispondente a tale Giorno di Valorizzazione.

Il tasso a cui tutte o parte delle azioni di un dato comparto (il «comparto di origine») è convertito in azioni di un altro comparto (il «nuovo comparto») viene determinato conformemente e al meglio secondo la seguente formula:

$A = \frac{B \times C \times E}{D}$	
A	numero di azioni del nuovo comparto da attribuire;
B	numero di azioni del comparto di origine da convertire;
C	Valore Patrimoniale Netto per azione del comparto di origine che porta la data del Giorno di Valorizzazione interessato;
D	Valore Patrimoniale Netto per azione del nuovo comparto che porta la data del Giorno di Valorizzazione interessato, e
E	tasso di cambio applicabile al momento dell'operazione fra la valuta del comparto da convertire e la valuta del comparto da attribuire.

Dopo la conversione, gli azionisti saranno informati dall'Agente per i Trasferimenti del numero di azioni del nuovo comparto da loro ottenuto, al momento della conversione, unitamente al loro prezzo.

In caso di azioni nominative o di azioni al portatore iscritte in conto (con o senza attribuzione di frazioni di azioni), il resto eventuale risultante dalla conversione sarà rimborsato all'azionista a meno che tale importo non sia inferiore a EUR 15,- o eventuale controvalore. Gli importi in tal modo non rimborsati saranno acquisiti dal comparto interessato.

## 5. CONVERSIONE DI VALUTE

Le spese inerenti le operazioni di cambio realizzate su richiesta di un azionista saranno a carico di tale azionista.

## 6. DIRITTI E COMMISSIONI

**Diritti/commissioni di sottoscrizione, riscatto e conversione:** Questi diritti/commissioni sono dovuti dagli investitori in occasione delle transazioni summenzionate. La commissione di conversione è dovuta, eventualmente, oltre agli eventuali diritti di entrata e/o di uscita.

<b>Diritti a favore del comparto</b>	<b>Classic</b>	<b>Institutions</b>	<b>Privilège</b>	<b>L</b>	<b>M</b>
Diritto di entrata	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Diritto massimo di uscita per i riscatti/conversioni riguardanti oltre il 10% degli attivi del comparto interessato in un dato Giorno di Valorizzazione (5% per il comparto PARVEST Japan Small Cap)	1%	1%	1%	1%	1%
Diritto massimo di uscita per le altre operazioni	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<b>Commissioni a favore dei distributori</b>	<b>Classic</b>	<b>Institutions</b>	<b>Privilège</b>	<b>L</b>	<b>M</b>
Commissione massima di sottoscrizione	5%	5%	5%	Nessuna	5%
Commissione massima di uscita	Nessuna	Nessuna	Nessuna	5%	Nessuna
Commissione di conversione nell'ambito di uno stesso comparto tra categorie o classi di azioni, fatta eccezione per le conversioni dalla categoria Classic, Institutions o Privilège verso la categoria «Hedged» corrispondente	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Commissione massima di conversione tra comparti, all'interno di una stessa categoria o tra le categorie autorizzate, e/o nell'ambito di uno stesso comparto per le conversioni dalla categoria Classic, Institutions o Privilège verso la categoria «Hedged» corrispondente	i) 2% o ii) la differenza tra la commissione massima di sottoscrizione e il tasso percepito sulla sottoscrizione iniziale				
Commissione annua massima di distribuzione:					
<i>Comparti «Breve Termine»</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna	0,25%	Nessuna
<i>Comparti «Obbligazioni»</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna	0,50%	Nessuna
<i>Comparti «Bilanciati» e «Altri»</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna	0,65%	Nessuna
<i>Comparti «Azioni»</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna	0,75%	Nessuna

Precisazioni sulla tabella precedente:

- Le informazioni relative alla categoria «Classic» si applicano anche alle categorie «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD» e «Classic Hedged JPY».
- Le informazioni relative alla categoria «Institutions» si applicano anche alle categorie «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD» e «Institutions Hedged JPY».
- Le informazioni relative alla categoria «Privilège» si applicano anche alle categorie «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD» e «Privilège Hedged JPY».
- I diritti di entrata e di uscita sono destinati a coprire forfettariamente i costi di investimento e di disinvestimento a carico del comparto interessato, generati dalle domande di sottoscrizione e di riscatto.
- Il diritto di uscita a favore del fondo si applica anche - ed alle stesse condizioni - alle conversioni, che sono considerate come un'operazione simultanea di riscatto e di sottoscrizione di azioni.
- La commissione annua di distribuzione è calcolata ogni giorno sulla base dei Valori Patrimoniali Netti giornalieri. Consultare l'«Elenco dei Comparti» all'inizio del Prospetto in relazione alla appartenenza dei comparti ai gruppi «Breve Termine», «Obbligazioni», «Bilanciati», «Altri» o «Azioni».

Eventuali modifiche delle aliquote delle commissioni stabilite nel presente capitolo dovranno essere approvate dal Consiglio d'Amministrazione della SICAV. La modifica sarà riportata nella relazione annuale e il prospetto sarà aggiornato.

Le commissioni di gestione applicate ai diversi comparti e categorie sono indicate nell'Allegato IV del presente Prospetto.

## 7. QUOTAZIONE IN BORSA

Le azioni dei comparti e delle categorie della SICAV potranno, su decisione del Consiglio di Amministrazione, essere ammesse al listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo e/o eventualmente di un'altra borsa valori. Attualmente, le azioni della classe a distribuzione della categoria «Classic» sono quotate alla borsa del Lussemburgo.

## **V. IL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

### **1. PRINCIPI GENERALI**

#### **A. DEFINIZIONE E CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascun comparto, categoria e classe di azioni della SICAV è effettuato a Lussemburgo dalla Società di Gestione nell'ambito delle sue funzioni amministrative, sotto la responsabilità del Consiglio d'Amministrazione della SICAV.

Ad ogni giorno della settimana che sia un giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo (il «Giorno di Valorizzazione») corrisponde un Valore Patrimoniale Netto che porta la data di tale Giorno di Valorizzazione, calcolato e comunicato il giorno lavorativo bancario successivo a tale Giorno di Valorizzazione (il «Giorno di Calcolo del VPN»). Gli ordini di sottoscrizione, riscatto e conversione sono trattati a un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto secondo le regole fissate qui di seguito, tenendo conto che sono presi in considerazione solamente i giorni lavorativi bancari a Lussemburgo e l'ora del Lussemburgo:

<b>Centralizzazione degli ordini</b>	<b>Data del VPN per esecuzione degli ordini</b>	<b>Data di calcolo e di comunicazione e di calcolo del VPN</b>	<b>Data di pagamento</b>	<b>Valute di quotazione del VPN e di pagamento di sottoscrizioni/ riscatti</b>
- ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione per i comparti elencati al precedente punto «Sottoscrizioni successive»  - ore 15,00 del Giorno di Valorizzazione per tutti gli altri comparti	Giorno di Valorizzazione (G)	Giorno successivo al Giorno di Valorizzazione (G+1)	Massimo quattro giorni lavorativi bancari dopo il Giorno di Valorizzazione (G+4)	Per i comparti PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term (Sterling), PARVEST Short Term (Dollar) e PARVEST Short Term (Euro): valuta di riferimento del comparto  Per tutti gli altri comparti: valuta di riferimento del comparto, EUR e USD JPY (1) SGD (1)

(1) A discrezione del Consiglio d'Amministrazione, se tale possibilità è prevista nel prospetto semplificato del comparto.

**Eccezioni alle regole di calcolo del VPN per alcuni comparti:**

- Per il comparto PARVEST Asia non sarà calcolato alcun Valore Patrimoniale Netto se alcuni titoli in portafoglio, rappresentativi di almeno il 50% degli attivi del comparto, non possono essere valorizzati a causa della chiusura di una o più borse in occasione del Capodanno Cinese.
- Il Valore Patrimoniale Netto è calcolato per i comparti PARVEST Eonia Premium e PARVEST Euro Premium a condizione che sia/siano aperta/e la/e borsa/e sulla/e quale/i è quotata una parte significativa (almeno il 50%) dell'esposizione dei comparti.
- La tabella seguente descrive le circostanze nelle quali il Valore Patrimoniale Netto non viene calcolato per alcuni altri comparti:

<b>Il Valore Patrimoniale Netto non viene calcolato per i comparti elencati di seguito</b>	<b>se almeno il 50% degli attivi o dell'esposizione (1) dei comparti citati è quotato sulla borsa valori della città indicata e se questa borsa è chiusa (2)</b>
<i>PARVEST Africa (*)</i>	Johannesburg
<i>PARVEST Agriculture</i> <i>PARVEST Agriculture (USD)</i>	Parigi e/o New York
<i>PARVEST Australia</i>	Sydney
<i>PARVEST Brazil</i>	San Paolo
<i>PARVEST China</i>	Hong Kong
<i>PARVEST France</i>	Parigi
<i>PARVEST Commodities Arbitrage (*)</i> <i>PARVEST Commodities Arbitrage (Euro Hedged) (*)</i> <i>PARVEST Core Commodities (*)</i> <i>PARVEST Core Commodities (USD) (*)</i>	Parigi e/o New York
<i>PARVEST Emerging Markets EMEA (*)</i>	Mosca e/o Johannesburg
<i>PARVEST Emerging Markets Europe</i>	Londra e/o New York
<i>PARVEST Russia</i>	Londra e/o Mosca
<i>PARVEST German Equities</i>	Francoforte
<i>PARVEST India</i> <i>PARVEST India Mid and Small Cap (*)</i>	Mumbai
<i>PARVEST Japan</i> <i>PARVEST Japan (Euro Hedged) (*)</i> <i>PARVEST Japan Small Cap</i>	Tokyo
<i>PARVEST Latin America</i>	San Paolo
<i>PARVEST Mexico (*)</i>	Messico
<i>PARVEST Middle East</i>	Kuwait City e/o Dubai
<i>PARVEST South Korea</i>	Seul
<i>PARVEST Switzerland</i>	Zurigo
<i>PARVEST Turkey</i>	Istanbul
<i>PARVEST UK</i>	Londra
<i>PARVEST Taiwan (*)</i>	Taipei
<i>PARVEST USA</i> <i>PARVEST USA (Euro Hedged) (*)</i> <i>PARVEST USA LS30</i> <i>PARVEST US Core (*)</i> <i>PARVEST US Growth (*)</i> <i>PARVEST US Mid Cap</i> <i>PARVEST US Mid Cap (Euro Hedged) (*)</i> <i>PARVEST US Small Cap</i> <i>PARVEST US Value</i>	New York

(\*) Tali comparti saranno lanciati successivamente.

- (1) Il criterio del 50% dell'esposizione si applica unicamente ai comparti *PARVEST Agriculture*, *PARVEST Agriculture (USD)*, *PARVEST Commodities Arbitrage*, *PARVEST Commodities Arbitrage (Euro Hedged)* e *PARVEST Core Commodities (USD)*.
- (2) Il Valore Patrimoniale Netto non viene calcolato nelle circostanze elencate sopra a condizione che la Società di Gestione sia stata informata in tempi ragionevoli di eventuali chiusure straordinarie della/e Borsa/e in questione.

**Altre informazioni relative al VPN:**

I Valori Patrimoniali Netti sono espressi unicamente nella valuta di riferimento del comparto per i comparti *PARVEST Short Term (CHF)*, *PARVEST Short Term (Sterling)*, *PARVEST Short Term (Dollar)* e *PARVEST Short Term (Euro)*. Per tutti gli altri comparti i Valori Patrimoniali Netti sono espressi nella valuta di riferimento del comparto in questione e in altre due valute (EUR e USD), oltre che eventualmente in JPY e/o in SGD, a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale possibilità sia prevista nel prospetto semplificato del comparto.

Il valore delle azioni di ogni comparto, categoria e classe è ottenuto dividendo il Valore Patrimoniale Netto degli attivi del comparto, della categoria e della classe considerati per il numero di azioni in circolazione di tali comparti, categorie e classi, ed è arrotondato al quarto decimale per i comparti PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term (Dollar), PARVEST Short Term (Euro) e PARVEST Short Term (Sterling), e alla seconda cifra decimale per tutti gli altri comparti, con l'eccezione delle valute per le quali non esistono decimali.

Per le azioni di un dato comparto della SICAV, il valore di ciascuna azione di distribuzione è ottenuto dividendo l'attivo netto del comparto in questione per il numero di azioni di distribuzione in circolazione, maggiorato del numero di azioni di capitalizzazione in circolazione moltiplicato per la parità del momento. Il valore dell'azione di capitalizzazione corrisponderà al valore dell'azione di distribuzione moltiplicato per la parità.

Qualora il Consiglio d'Amministrazione ritenga che il Valore Patrimoniale Netto calcolato in un dato Giorno di Valorizzazione non sia rappresentativo del valore reale delle azioni della SICAV, o se dopo il calcolo del Valore Patrimoniale Netto vi sono state fluttuazioni notevoli sui mercati azionari interessati, il Consiglio d'Amministrazione può decidere di procedere lo stesso giorno ad un aggiornamento del Valore Patrimoniale Netto. In tali circostanze, tutte le domande di sottoscrizione, di riscatto e di conversione pervenute quel giorno saranno trattate sulla base del Valore Patrimoniale Netto aggiornato con prudenza e buona fede.

## **B. DEFINIZIONE DELLE MASSE DI AVERI**

Il Consiglio d'Amministrazione stabilirà per ogni comparto una massa distinta di averi netti. Nei rapporti tra gli azionisti e nei confronti di terzi questa massa verrà attribuita alle sole azioni emesse a titolo del comparto interessato, tenendo conto, se possibile, della suddivisione di questa massa fra le azioni «Classic», «Classic Hedged EUR», «Classic Hedged USD», «Classic Hedged JPY», «Institutions», «Institutions Hedged EUR», «Institutions Hedged USD», «Institutions Hedged JPY», «Privilège», «Privilège Hedged EUR», «Privilège Hedged USD», «Privilège Hedged JPY», «L» e «M», di distribuzione e/o di capitalizzazione di questo comparto, conformemente alle disposizioni del presente articolo.

Al fine di stabilire queste diverse masse di averi netti:

1. se due o più categorie/classi di azioni si riferiscono ad un determinato comparto, gli averi attribuiti a tali categorie e/o classi saranno investiti insieme secondo la politica di investimento del comparto interessato ferme restando le specificità legate a tali categorie e/o classi di azioni;
2. i prodotti derivanti dall'emissione delle azioni di competenza di una categoria e/o di una classe di azioni di un dato comparto saranno assegnati nei libri della SICAV alla categoria e/o classe interessata di detto comparto fermo restando che, se più categorie e/o classi di azioni sono emesse in riferimento a tale comparto, l'ammontare corrispondente aumenterà la proporzione degli averi netti di tale comparto attribuibili alla categoria e/o classe delle azioni da emettere;
3. gli averi, impegni, redditi e spese relativi a tale comparto/categoria e/o classe saranno attribuiti a tale comparto/categoria e/o classe;
4. quando un avere deriva da un attivo, detto avere verrà assegnato nei libri della SICAV allo stesso comparto a cui appartiene l'attivo da cui deriva e, ad ogni rivalutazione di un avere, l'aumento o la diminuzione di valore sarà attribuito al comparto corrispondente;
5. quando la SICAV sostiene un impegno attribuibile ad un avere di un determinato comparto o ad un'operazione effettuata in rapporto ad un avere di un determinato comparto, questo impegno verrà attribuito a detto comparto;
6. nel caso in cui un avere o un impegno della SICAV non possa essere attribuito a un determinato comparto, detto avere o impegno sarà attribuito a tutti i comparti in proporzione al Valore Patrimoniale Netto delle categorie e/o classi di azioni interessate o in altra maniera stabilita in buona fede dal Consiglio d'Amministrazione;
7. in seguito al pagamento di dividendi ad azioni di distribuzione di competenza di una data categoria e/o classe, il valore dell'attivo netto di questa categoria e/o classe attribuibile a tali azioni di distribuzione sarà ridotto dell'importo di questi dividendi.

## **C. VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI**

La valutazione degli averi di ciascun comparto della SICAV si effettuerà secondo i seguenti principi:

1. le azioni/quote di organismi d'investimento collettivo saranno valutate sulla base del loro ultimo Valore Patrimoniale Netto ufficiale disponibile il Giorno di Valorizzazione (ossia il corso di quotazione, se l'organismo d'investimento collettivo è quotato, oppure il Valore Patrimoniale Netto comunicato dall'agente amministrativo dell'organismo d'investimento collettivo) o non ufficiale qualora quest'ultimo sia più recente (sulla base in questo caso di un Valore Patrimoniale Netto probabile, stimato con prudenza e buona fede dal Consiglio d'Amministrazione, o sulla base di altre fonti, quali un'informazione del gestore di tale organismo d'investimento collettivo);
2. il valore dei contanti in cassa o in deposito, effetti e cambiali pagabili a vista e conti da ricevere, delle spese pagate in anticipo, dividendi ed interessi scaduti e non ancora incassati, sarà costituito dal valore nominale di detti averi a meno che non si riveli improbabile che questo valore possa essere incassato. In questo ultimo caso, il valore sarà determinato determinando un certo importo che sembrerà adatto a riflettere il valore reale di detti averi;
3. la valutazione dei valori mobiliari (i) quotati o negoziati su un mercato regolamentato ai sensi della Legge o (ii) negoziati su un altro mercato di uno Stato membro dell'Unione Europea che sia regolamentato, con funzionamento regolare, riconosciuto e aperto al pubblico o (iii) ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea o negoziati su un altro mercato di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, regolamentato, con funzionamento regolare, riconosciuto ed aperto al pubblico (i tre possono anche essere qualificati come «Mercato Regolamentato») si basa sull'ultimo corso di chiusura conosciuto del Giorno di Valorizzazione e, se questi valori mobiliari sono trattati su diversi mercati, in base all'ultimo corso di chiusura conosciuto del mercato principale di questi valori nel Giorno di Valorizzazione. Se l'ultimo corso di chiusura conosciuto di un dato Giorno di Valorizzazione non è rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile valore di realizzo stimato con prudenza e buona fede;
4. i valori mobiliari non quotati o non negoziabili su un Mercato Regolamentato saranno valutati in base al probabile valore di realizzo valutato con prudenza e buona fede;



5. il valore di liquidazione dei contratti a termine e dei contratti di opzione non negoziati su Mercati Regolamentati equivarrà al loro valore di liquidazione netto determinato secondo politiche stabilite dal Consiglio d'Amministrazione, secondo un criterio applicato coerentemente ad ogni tipo di contratto. Il valore di liquidazione dei contratti a termine o dei contratti di opzione negoziati su Mercati Regolamentati si baserà sull'ultimo prezzo di regolamento disponibile di questi contratti sui Mercati Regolamentati su cui essi sono negoziati dalla SICAV; tuttavia se un contratto a termine o un contratto di opzione non può essere liquidato nel giorno in cui sono valutati gli attivi netti, il criterio per determinare il valore di liquidazione di tale contratto sarà stabilito dal Consiglio d'Amministrazione in maniera equa e ragionevole;
6. gli swap sui tassi d'interesse saranno valutati al loro valore di mercato stabilito in riferimento alla curva dei tassi applicabili. Gli swap su indici o strumenti finanziari saranno valutati al loro valore di mercato stabilito in riferimento all'indice o allo strumento finanziario interessato. La valutazione dei contratti swap relativi a tali indici o strumenti finanziari sarà basata sul valore di mercato di tali operazioni swap secondo procedure stabilite dal Consiglio d'Amministrazione;
7. se la pratica lo consente, le liquidità, gli strumenti del mercato monetario e tutti gli altri strumenti possono essere valutati agli ultimi corsi di chiusura conosciuti del Giorno di Valorizzazione o secondo il metodo di ammortamento lineare. In caso di ammortamento lineare, le posizioni del portafoglio sono riviste regolarmente sotto la direzione del Consiglio d'Amministrazione per determinare se esista una differenza tra la valutazione secondo il metodo degli ultimi corsi di chiusura conosciuti e quello dell'ammortamento lineare. Qualora esista una differenza in grado di provocare una conseguente diluizione o di danneggiare gli azionisti, possono essere intraprese misure correttive idonee, compreso, se necessario, il calcolo del Valore Patrimoniale Netto utilizzando gli ultimi corsi di chiusura conosciuti;
8. i valori espressi in una valuta diversa da quella di espressione del comparto in questione sono convertiti al corso di cambio del Giorno di Valorizzazione. Se i corsi di cambio non sono disponibili, essi sono determinati con prudenza e buona fede secondo procedure stabilite dal Consiglio d'Amministrazione;
9. tutti gli altri averi sono valutati in base al probabile valore di realizzo che dovrà essere stimato con prudenza e buona fede;
10. il Consiglio d'Amministrazione può, a propria discrezione, permettere l'utilizzo di un altro metodo di valutazione qualora ritenga che esso rifletta meglio il vero valore di un avere della SICAV.

Verranno operate detrazioni adeguate per le spese che la SICAV dovrà sostenere. Verrà preso in considerazione il passivo della SICAV secondo criteri equi e prudenti. A tal fine, saranno costituite delle riserve adeguate e si terrà eventualmente conto degli impegni fuori bilancio della SICAV seguendo criteri di equità e prudenza.

## **2. SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO, DELLE EMISSIONI, CONVERSIONI E RISCATTI DELLE AZIONI**

- A. Il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del Valore Patrimoniale Netto degli attivi di uno o più comparti della SICAV e del valore per azione del o dei comparti interessati nonché le emissioni, i riscatti e le conversioni delle azioni di questi comparti, nei seguenti casi:
  - a) quando un Mercato Regolamentato che fornisce quotazioni per una quota consistente degli attivi di uno o più comparti della SICAV è chiuso per periodi diversi dai normali periodi di ferie o quando le transazioni sono sospese o soggette a limiti;
  - b) quando il mercato di una valuta nella quale viene espressa una quota importante degli attivi di uno o più comparti della SICAV è chiuso per periodi diversi dai normali periodi di ferie o quando le transazioni sono sospese o soggette a limiti;
  - c) quando i mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il valore degli attivi di uno o più comparti della SICAV sono sospesi o interrotti o quando, per qualunque ragione, il valore di un investimento della SICAV non può essere determinato con la rapidità e l'esattezza auspicabili;
  - d) quando le restrizioni di cambio o di trasferimenti di capitali impediscono l'esecuzione delle transazioni per conto della SICAV o quando le transazioni di acquisto e di vendita per conto della SICAV non possono essere effettuate ai normali corsi di cambio;
  - e) quando fattori derivanti, fra l'altro, dalla situazione politica, economica, militare, monetaria e fiscale che sfuggono al controllo, alla responsabilità e ai mezzi di azione della SICAV, le impediscono di disporre degli attivi di uno o più comparti della SICAV e di stabilire il valore di attivo netto di uno o più comparti della SICAV in modo normale e ragionevole;
  - f) in seguito ad un'eventuale decisione di liquidare o sciogliere la SICAV o uno o più comparti.
- B. Ogni sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle azioni di uno o più comparti di durata superiore a 3 giorni lavorativi bancari sarà comunicata con tutti i mezzi adeguati e, in particolare, sui giornali in cui questi valori sono abitualmente pubblicati. In caso di sospensione di questo calcolo, la SICAV informerà tempestivamente nella maniera appropriata gli azionisti che abbiano richiesto la sottoscrizione, il riscatto o la conversione delle azioni di questo o questi comparti.

Durante il periodo di sospensione, gli azionisti che abbiano presentato una domanda di sottoscrizione, di riscatto o di conversione di azioni potranno revocarla. In mancanza di revoca, le azioni saranno emesse, riscattate o convertite in base al primo calcolo del Valore Patrimoniale Netto effettuato dopo la fine del periodo di sospensione.

## **VI. DIVIDENDI**

### **1. POLITICA DI DISTRIBUZIONE**

L'Assemblea Generale degli Azionisti decide, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, come utilizzare il risultato netto annuo acquisito in base ai conti chiusi l'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno.

In questo contesto, l'Assemblea Generale si riserva il diritto di poter distribuire gli attivi netti di ciascun comparto della SICAV fino al limite del capitale minimo legale. La natura della distribuzione (redditi netti degli investimenti o capitale) sarà precisata nei rendiconti finanziari della SICAV.

Qualsiasi risoluzione dell'Assemblea Generale degli Azionisti che decida sulla distribuzione di dividendi agli azionisti di un comparto dovrà essere previamente approvata dagli azionisti di detto comparto di azioni che votano con la stessa maggioranza di quella indicata nello statuto.

Infine, il Consiglio d'Amministrazione può procedere al versamento di acconti su dividendi alle azioni di distribuzione.

### **2. MESSA IN PAGAMENTO**

I dividendi e gli acconti su dividendi, attribuiti alle azioni di distribuzione, saranno pagati nella valuta di riferimento del comparto interessato alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione. Le commissioni di cambio per pagamenti in valute differenti saranno a carico dell'investitore.

I dividendi e gli acconti su dividendi, messi in pagamento ma non reclamati dall'azionista per un periodo di 5 anni a partire dalla data di messa in pagamento, non potranno più essere reclamati e ritorneranno al comparto interessato.

Non saranno pagati interessi sui dividendi o acconti su dividendi annunciati e detenuti dalla SICAV per conto degli azionisti, aventi diritto, del comparto interessato fino alla data di prescrizione.

Il pagamento dei relativi importi è esigibile soltanto quando le normative di cambio in vigore consentano di distribuirli nel paese di residenza del beneficiario.

## **VII. SPESE A CARICO DELLA SICAV**

### **1. SPESE DIRETTE**

La SICAV dovrà pagare:

- le spese di costituzione fra cui le spese di stampa degli eventuali certificati e le spese di procedure necessarie alla costituzione della SICAV, alla sua introduzione in Borsa e alla sua approvazione da parte delle autorità competenti;
- le remunerazioni della Società di Gestione, che coprano anche le sue funzioni di gestione, amministrazione e distribuzione;
- le remunerazioni della Banca Depositaria, dell'Agente Principale per i Pagamenti, dell'Agente per i Trasferimenti e del Conservatore dei Registri, dei Distributori nonché, eventualmente, quelle di alcuni Gestori e Gestori Delegati, dei corrispondenti e del Consulente per la Selezione di Gestori Delegati;
- le spese e gli onorari dei Revisori dei conti;
- le spese sostenute in relazione alla consulenza legale;
- gli onorari, i gettoni di presenza, le indennità e/o i rimborsi-spesa versati agli amministratori;
- le spese di pubblicazione e stampa di informazioni agli azionisti, in particolare spese di stampa e di distribuzione delle relazioni periodiche nonché dei prospetti ed opuscoli;
- le intermediazioni e le commissioni generate dalle transazioni sui titoli del portafoglio;
- tutte le imposte e tasse eventualmente dovute sui redditi;
- la tassa di abbonamento (cfr. punto VIII 1) nonché i canoni dovuti alle autorità di controllo e le spese relative alle distribuzioni di dividendi;
- le spese di consulenza e gli altri costi dei provvedimenti straordinari, in particolare perizie o processi atti a tutelare gli interessi degli azionisti;
- i diritti annuali di quotazione in borsa;
- gli abbonamenti alle associazioni professionali e altre organizzazioni della piazza finanziaria lussemburghese (la «Piazza») alle quali la SICAV deciderà di partecipare nel suo interesse e in quello dei suoi azionisti.

Queste spese e costi saranno in linea di principio pagati sugli averi dei diversi comparti in misura proporzionale ai loro attivi netti.

Quale remunerazione delle attività di banca depositaria, di agente principale per i pagamenti, di agente per i trasferimenti e di conservatore dei registri fornite alla SICAV, BPSS Luxembourg riceverà una commissione annua massima dello 0,13%, calcolata sulla media dei Valori Patrimoniali Netti degli attivi dei diversi comparti della SICAV, per il periodo al quale si riferisce la commissione.

Quale remunerazione delle attività di società di gestione per le sue funzioni di amministrazione fornite alla SICAV, BNPP AM Lux riceverà una commissione annua massima dello 0,19%, calcolata sulla media dei Valori Patrimoniali Netti degli attivi dei diversi comparti della SICAV, per il periodo al quale si riferisce la commissione.

Inoltre, tutte le spese ragionevoli e le spese anticipate, ivi comprese le spese telefoniche, fax, trasmissioni elettroniche e di consegna (l'elenco non deve essere considerato limitativo), sostenute dalla Banca Depositaria, dalla Società di Gestione, o dall'Agente per i Trasferimenti e dal Conservatore dei Registri nell'ambito delle loro funzioni così come le spese dei corrispondenti, saranno a carico del comparto interessato della SICAV. La Banca Depositaria, in quanto Agente Principale per i Pagamenti, potrà prelevare la commissione in uso nel Granducato del Lussemburgo.

In virtù della convenzione stipulata dalla SICAV con BNPP AM Lux, la SICAV pagherà una commissione per le funzioni di gestione e di distribuzione (la «Commissione di Gestione»), conformemente ai tassi indicati nell'Allegato IV del presente Prospetto a BNPP AM Lux. Oltre alla Commissione di Gestione, BNPP AM Lux potrà percepire per alcuni comparti una commissione di performance (la «Commissione di Performance»). Le modalità di calcolo di quest'ultima, nonché l'elenco dei comparti interessati, sono specificati all'allegato V del presente prospetto. Le eventuali remunerazioni dei Gestori e Gestori Delegati sono comprese nelle commissioni percepite da BNPP AM Lux. Nel quadro dell'esercizio delle sue funzioni di distribuzione, la Società di Gestione potrà retrocedere tali commissioni a fornitori, e in particolare ai Distributori/Intestatarî designati. La Società di Gestione potrà anche decidere di rinunciare in tutto o in parte a tali commissioni in relazione a uno o più comparti.

Quale remunerazione delle attività di consulenza per la selezione di gestori delegati, FundQuest riceverà dalla SICAV una commissione annuale massima dello 0,15% calcolata sulla media dei valori patrimoniali netti degli attivi dei comparti la cui gestione è stata delegata a un gestore delegato, salvo quelli la cui gestione è stata delegata a Fischer Francis Trees & Watts Inc., Impax Asset Management Limited, Overlay Asset Management o Shinhan BNP Paribas Investment Trust Management Co., Ltd. (vedere elenco riportato all'Allegato VI del presente Prospetto), per il periodo al quale si riferisce la commissione.

Tutte le spese generali ricorrenti saranno detratte innanzitutto dai redditi correnti e, se questi non sono sufficienti, dai plusvalori realizzati.

Le spese relative alla creazione di ogni nuovo comparto dovranno essere sostenute dal comparto in questione e ammortizzate nell'anno successivo alla creazione del comparto o entro eventuale altro periodo stabilito dal Consiglio d'Amministrazione fino ad un massimo di 5 anni a partire dalla creazione del comparto.

In caso di liquidazione di un comparto, tutte le spese relative alla sua creazione non ancora ammortizzate saranno prese in carico dal comparto in corso di liquidazione.

## **2. SPESE INDIRETTE**

Gli investimenti di ogni comparto in quote emesse da OICVM e/o da altri OIC potranno comportare per l'investitore un raddoppio di alcune spese, quali le commissioni di sottoscrizione, di riscatto, di banca depositaria, di amministrazione e di gestione.

Le commissioni di gestione degli OICVM e degli OIC in cui i comparti della SICAV sono autorizzati ad investire oltre il 10% dei loro attivi saranno al massimo del 3% (tasse escluse), escluse eventuali commissioni di performance.

Inoltre, i comparti autorizzati alla commercializzazione a Hong Kong saranno soggetti a una restrizione ulteriore quando BNPP AM Lux acquista le quote di un OICVM o altro OIC gestito direttamente o indirettamente da essa stessa o da una società alla quale essa è legata nel quadro di una comunità di gestione o di controllo oppure da una partecipazione diretta o indiretta di oltre il 10% del capitale o dei voti. In questi casi, non può essere addebitata alcuna commissione di gestione su tali investimenti.

Inoltre, BNPP AM Lux non può addebitare alla SICAV eventuali commissioni di emissione o di riscatto degli OICVM o altri OIC sottostanti collegati.

## **VIII. REGIME FISCALE - REGIME LEGALE - LINGUA UFFICIALE**

### **1. REGIME FISCALE**

#### **A. TASSAZIONE DELLA SICAV**

La SICAV è regolata dalle leggi fiscali lussemburghesi.

In virtù della legislazione e delle normative attualmente in vigore, la SICAV è soggetta alla tassa di abbonamento. Alla data del presente Prospetto, il tasso annuo è pari a 0,05%, fatta eccezione per i comparti PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term (Dollar), PARVEST Short Term (Euro) et PARVEST Short Term (Sterling), per la categoria M e per le categorie di azioni offerte unicamente agli investitori Istituzionali e agli OIC (come precisato al capitolo IV.1.A.), che sono soggetti a una aliquota annuale dello 0,01%. La tassa è calcolata e dovuta trimestralmente alla fine del trimestre considerato, sulla base del valore netto degli attivi della SICAV.

Nessun diritto né tassa saranno pagati a Lussemburgo sulle emissioni di azioni della SICAV oltre al diritto fisso dovuto all'atto della costituzione che include le operazioni di raccolta di capitali. Questo diritto ammonta a EUR 1.200.-.

I proventi incassati dalla SICAV saranno eventualmente soggetti ad una ritenuta nel loro paese di origine e incassati dalla SICAV dopo il prelievo di questa ritenuta, che non è né imputabile né recuperabile.

#### **B. TASSAZIONE DEGLI AZIONISTI DELLA SICAV**

Dal 1° luglio 2005, in conformità con la legge lussemburghese del 21 giugno 2005 che recepisce nel diritto lussemburghese la direttiva 2003/48/CE del 3 giugno 2003 sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, viene applicata una ritenuta alla fonte al versamento di redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi da parte di un agente per i pagamenti in Lussemburgo a favore di beneficiari effettivi, persone fisiche fiscalmente residenti in un altro Stato Membro dell'Unione Europea. In Lussemburgo, tali redditi sono soggetti ad una ritenuta alla fonte in base a un'aliquota del 15% fino al 30 giugno 2008, del 20% fino al 30 giugno 2011 e del 35% a partire dal 1° luglio 2011.

Inoltre, le seguenti categorie di azionisti possono essere soggetti a tassazione o trattenuta nel Lussemburgo sui loro redditi, sulle plusvalenze realizzate o meno, sul trasferimento delle azioni per causa di decesso o sulla divisione in caso di scioglimento:

- (i) gli azionisti domiciliati, residenti o con sede permanente in Lussemburgo,
- (ii) alcuni non residenti in Lussemburgo che detengano oltre il 10% delle azioni della SICAV e che cedano in tutto o in parte le loro azioni entro 6 mesi dalla loro acquisizione,
- (iii) in alcuni casi limitati alcuni vecchi residenti in Lussemburgo che detengano oltre il 10% delle azioni della SICAV,

Con il regime attuale, né la SICAV né gli azionisti sono soggetti a qualsivoglia tassazione o trattenuta in Lussemburgo al di fuori delle quelle descritte al presente capitolo.

Si raccomanda agli azionisti esistenti e potenziali di informarsi e, se necessario, di farsi consigliare sulle leggi e normative (in particolare in materia di fiscalità, quali ad esempio la tassazione del risparmio di cui sopra, e di controllo dei cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso e alla disposizione di azioni nel loro luogo di origine, di residenza e/o di domicilio.

I sottoscrittori devono procedere direttamente alle dichiarazioni alle quali sono eventualmente soggetti nei loro paesi di residenza fiscale.

### **2. REGIME LEGALE**

Qualsiasi controversia fra gli azionisti e la SICAV è regolata da arbitrato. L'arbitro/gli arbitri, decide/decidono secondo la legge lussemburghese e la sentenza è inoppugnabile.

### **3. LINGUA UFFICIALE**

La lingua ufficiale di questo Prospetto e dello statuto è la lingua francese, ma il Consiglio d'Amministrazione della SICAV e la Società di Gestione, la Banca Depositaria, l'Agente Principale per i Pagamenti, oltre che l'Agente per i Trasferimenti ed il Conservatore dei Registri possono, per loro conto e per quello della SICAV, considerare come obbligatorie le traduzioni nelle lingue dei Paesi in cui le azioni della SICAV sono offerte e vendute. In caso di divergenze tra il testo francese e quello delle altre lingue nelle quali il Prospetto è tradotto, farà fede il testo francese.

## **IX. ESERCIZIO SOCIALE - ASSEMBLEE - RELAZIONI**

### **1. ESERCIZIO SOCIALE**

L'esercizio sociale ha inizio il 1° marzo e termina l'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno.

### **2. ASSEMBLEE**

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti si terrà in Lussemburgo, presso la sede legale della SICAV, il terzo giovedì del mese di giugno alle ore 11.

Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, l'Assemblea Generale Annuale si terrà il primo giorno lavorativo bancario successivo.

Gli avvisi di convocazione alle Assemblee Generali Annuali, che precisano la data, l'ora dell'Assemblea nonché le condizioni di presenza e di quorum, saranno inviati almeno 14 giorni prima dell'Assemblea a tutti i possessori di azioni nominative, all'indirizzo riportato sul registro degli azionisti. Questi avvisi che contengono l'ordine del giorno dell'Assemblea saranno pubblicati in conformità con la legge lussemburghese.

Gli azionisti della(e) categoria(e) di azioni emessa(e) di un comparto possono, in qualsiasi momento, organizzare assemblee generali allo scopo di deliberare su materie relative unicamente a questo comparto.

Inoltre, gli azionisti di ogni categoria di azioni possono, in qualsiasi momento, organizzare assemblee generali allo scopo di deliberare su materie relative unicamente a questa categoria.

Le delibere prese in tali assemblee si applicano rispettivamente alla SICAV, al comparto e/o alla categoria di azioni interessata.

### **3. RELAZIONI PERIODICHE**

Saranno tenute a disposizione degli azionisti, a titolo gratuito, le relazioni annuali all'ultimo giorno del mese di febbraio certificate dal Revisore dei Conti e le relazioni semestrali al 31 agosto non certificate. La SICAV è autorizzata a pubblicare dei rendiconti finanziari in forma abbreviata. Tuttavia una versione completa dei rendiconti finanziari può essere ottenuta a titolo gratuito presso la sede legale della SICAV, presso gli sportelli della Banca Depositaria, presso la Società di Gestione e presso gli istituti designati dalla SICAV. Queste relazioni interesseranno ciascun comparto e gli averi della SICAV nel suo insieme.

I rendiconti finanziari di ciascun comparto sono espressi nella valuta del comparto ma il consolidamento dei conti sarà espresso in EUR.

Le relazioni annuali disponibili nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e le relazioni semestrali rese pubbliche nei 2 mesi successivi alla fine del semestre sono messe a disposizione degli azionisti.

## **X. LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ - CHIUSURA, FUSIONE E SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI**

### **1. LIQUIDAZIONE DELLA SICAV**

La liquidazione della SICAV avverrà alle condizioni previste dalla Legge.

#### **A. Attivo minimo**

Nel caso in cui il capitale sociale della SICAV sia inferiore ai due terzi del capitale minimo, gli amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea Generale degli Azionisti deliberante senza condizione di presenza e decidendo a maggioranza semplice delle azioni rappresentate all'Assemblea.

Se il capitale sociale della SICAV è inferiore al quarto del capitale minimo, gli amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea Generale degli Azionisti deliberante senza condizione di presenza; lo scioglimento potrà essere deciso dagli azionisti che possiedono un quarto delle azioni rappresentate all'Assemblea.

La convocazione dovrà essere fatta in modo che l'Assemblea sia tenuta entro quaranta giorni a partire dalla data di constatazione che l'attivo netto è diventato inferiore, rispettivamente, ai due terzi o al quarto del capitale minimo. Inoltre, la SICAV potrà essere sciolta per decisione di una Assemblea Generale deliberante secondo le disposizioni statutarie in materia.

Le decisioni dell'Assemblea Generale o del Tribunale che si pronuncia sullo scioglimento e la liquidazione della SICAV sono pubblicate nel *Mémorial* e in due giornali a diffusione adeguata di cui almeno uno del Lussemburgo. Queste pubblicazioni sono a cura del o dei liquidatori.

#### **B. Scioglimento volontario**

In caso di scioglimento della SICAV si procederà alla liquidazione tramite uno o più liquidatori, nominati conformemente allo statuto della SICAV e alla Legge relativa agli OIC, specificando, dopo deduzione delle spese di liquidazione, la ripartizione tra gli azionisti del prodotto netto della liquidazione.

Gli importi non distribuiti al momento della chiusura delle operazioni di liquidazione saranno depositati presso la *Caisse des Consignations* a Lussemburgo, a disposizione degli aventi diritto fino alla data di prescrizione.

L'emissione e la conversione di azioni sono sospese dal momento della decisione di procedere allo scioglimento della SICAV. Il riscatto di azioni è sospeso dal momento della decisione di procedere allo scioglimento della SICAV salvo decisione contraria dell'Assemblea Generale, nel qual caso si dovrà tenere conto delle spese di liquidazione sostenute per permettere tale riscatto.

### **2. CHIUSURA, FUSIONE E SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI**

#### **A. CHIUSURA DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI**

Se gli attivi di un qualsiasi comparto scendono ad un livello al di sotto del quale il Consiglio d'Amministrazione ritenga difficile assicurare la gestione, esso potrà decidere di chiudere quel comparto. Procederà analogamente nell'ambito di una razionalizzazione della gamma dei prodotti offerti alla clientela.

La decisione e le modalità di chiusura saranno comunicate agli azionisti della SICAV e in particolare agli azionisti del comparto, della categoria o della classe in questione, con la pubblicazione di avvisi sui giornali indicati nel successivo capitolo XI. Un avviso della chiusura del comparto, della categoria o della classe sarà ugualmente trasmesso a tutti gli azionisti nominativi di questo comparto, di questa categoria o classe.

Gli averi netti del comparto, della categoria o della classe in questione saranno ripartiti tra i restanti azionisti del comparto, della categoria o della classe. Gli importi non distribuiti al momento della chiusura delle operazioni di liquidazione del comparto, della categoria o della classe in questione saranno depositati presso la *Caisse des Consignations* a Lussemburgo a disposizione degli aventi diritto fino alla data di prescrizione.

#### **B. FUSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI**

Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV potrà inoltre decidere, nell'interesse degli azionisti, sia la contribuzione di un comparto, di una categoria o classe ad uno o più altri comparti, categorie o classi della SICAV che l'apporto degli averi e degli impegni, attribuibili ad un comparto, una categoria o classe ad un altro OIC di diritto lussemburghese costituito ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge o ad un comparto, una categoria o classe in seno ad un tale altro OIC. Una tale decisione dovrà essere pubblicata nella maniera descritta di seguito e, inoltre, la pubblicazione dovrà contenere le informazioni relative all'altro OIC.

Nel caso di contribuzione ad un altro organismo di investimento di tipo «fondo comune di investimento», la contribuzione impegnerà soltanto gli azionisti del comparto, della categoria o classe interessati che abbiano espressamente approvato la contribuzione. Per contro, si procederà al rimborso delle azioni che appartengono agli altri azionisti che non si sono pronunciati su questa fusione.

Il Consiglio d'Amministrazione può anche decidere l'apporto di uno o più comparti della SICAV a un altro OIC di diritto estero. In tal caso, tale apporto potrà essere possibile solamente con il consenso unanime di tutti gli azionisti del comparto interessato o a condizione di trasferire solamente gli azionisti che si siano dichiarati a favore dell'operazione.

In tutti questi casi di fusione un avviso relativo alle operazioni di fusione di questi comparti, categorie o classi sarà trasmesso a tutti gli azionisti nominativi dei comparti, categorie o classi interessati. Questo avviso sarà anche pubblicato in almeno un giornale del Lussemburgo a diffusione regolare, oltre che nei giornali dei paesi dove le azioni sono commercializzate, come deliberato dal Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale pubblicazione sia richiesta nei paesi di commercializzazione.

Una tale pubblicazione sarà effettuata un mese prima della data in cui divenga effettiva la contribuzione per permettere agli azionisti di richiedere il riscatto gratuito (salvo eventuali imposte locali) delle loro azioni. La contribuzione sarà oggetto di un rapporto di valutazione del Revisore dei conti della SICAV.

Queste fusioni si possono iscrivere tra le varie circostanze economiche che giustificano una fusione di comparti, categorie o classi.

Gli eventuali resti risultanti da fusioni di comparti, categorie o classi saranno trattati nella stessa maniera dei resti risultanti da sottoscrizioni o conversioni.

### **C. SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI**

Qualora lo richieda un cambiamento della situazione economica o politica che abbia rilevanza per un comparto, una categoria o una classe di azioni, oppure per tutelare gli interessi degli azionisti di un comparto, di una categoria o di una classe di azioni, il Consiglio d'Amministrazione potrà riorganizzare il comparto, la categoria o la classe di azioni in questione, dividendo tale comparto, categoria o classe di azioni in due o più nuovi comparti, categorie o classi.

In tutti i casi di scissione, sarà pubblicato un avviso in almeno un giornale lussemburghese a diffusione regolare oltre che nei giornali dei paesi in cui le azioni sono commercializzate così come stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale pubblicazione sia richiesta nei paesi di commercializzazione.

Tale pubblicazione sarà fatta un mese prima dell'entrata in vigore della scissione, per permettere agli azionisti di richiedere il riscatto gratuito (salvo eventuali imposte locali) delle loro azioni. La scissione sarà oggetto di un rapporto di valutazione del Revisore dei conti della SICAV.



## **XI. INFORMAZIONI - DOCUMENTI DISPONIBILI**

### **1. INFORMAZIONI DISPONIBILI**

#### **A. Valore Patrimoniale Netto**

Tutti i Valori Patrimoniali Netti sono disponibili presso la sede legale della SICAV, nonché presso la Società di Gestione, i Soggetti Incaricati dei Pagamenti e sul sito internet [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com). Il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere inoltre di pubblicare i Valori Patrimoniali Netti nei periodici distribuiti nei paesi in cui sono offerte o vendute le azioni della SICAV.

#### **B. Prezzo di emissione e di riscatto**

I prezzi di emissione e di riscatto delle azioni di ogni comparto della SICAV sono resi pubblici quotidianamente presso la Società di Gestione e le banche che assicurano il servizio finanziario.

#### **C. Comunicazioni agli azionisti**

Le altre informazioni destinate agli azionisti saranno pubblicate nel *Mémorial* a Lussemburgo, se questa pubblicazione è prevista dallo Statuto o dal presente Prospetto.

Inoltre, potranno essere pubblicate in un giornale del Lussemburgo a diffusione regolare.

### **2. DOCUMENTI DISPONIBILI**

1. Lo statuto della SICAV,
2. l'accordo di Banca Depositaria e di Agente Principale per i Pagamenti, concluso tra la SICAV e BPSS Luxembourg,
3. l'accordo di gestione, di Agente Amministrativo, di Agente Domiciliatario, di Conservatore dei Registri e di Agente per i Trasferimenti concluso tra la SICAV e BNP Paribas Asset Management Luxembourg,
4. il contratto di Distributore Principale, concluso tra la SICAV e BNPP AM Lux,
5. l'accordo di Agente Delegato per i Trasferimenti e di Conservatore dei Registri Delegato, concluso tra BNPP AM Lux e BPSS Luxembourg,
6. l'accordo di Agente per i Pagamenti per il Lussemburgo, concluso tra BPSS Luxembourg e BNP Paribas Luxembourg,
7. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e BNP Paribas Asset Management, Parigi,
8. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e BNP Paribas Asset Management U.K. Limited, Londra,
9. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e BNP Paribas Asset Management Japan Ltd., Tokyo,
10. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda, San Paolo,
11. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e Fischer Francis Trees & Watts, Inc., New York,
12. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e BNP Paribas Asset Management, Inc., New York,
13. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e BNP Paribas Asset Management SGR S.P.A., Milano
14. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e FundQuest,
15. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e BNP Paribas Asset Management Asia Limited,
16. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP AM Lux e CamGestion,
17. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management U.K. Limited, Londra e Fischer Francis Trees & Watts, Inc., New York,
18. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e Neuberger Berman LLC, New York,
19. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e IT Asset Management, Parigi,
20. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e WHTM Asset Management Limited (diventato Hyperion Asset Management Limited in data 13 ottobre 2004), Brisbane,
21. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management Japan Ltd., Tokyo e Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited,
22. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management Parigi, e Pzena Investment Management, LLC,
23. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e AllianceBernstein L.P., New York,
24. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e Overlay Asset Management,
25. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e Optimum Investment Advisors, LLC,
26. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e Impax Asset Management Limited,
27. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e Dr. Jens Ehrhardt Kapital AG,
28. l'accordo di sub-delega della gestione concluso tra BNP Paribas Asset Management, Parigi e Shinhan BNP Paribas Investment Trust Co. Ltd.,
29. l'accordo di consulenza per la selezione di gestori delegati concluso tra BNPP AM Lux e FundQuest,
30. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST STEP 90 Euro,
31. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST STEP 90 US,
32. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST Emerging STEP 80 (EUR),
33. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST Emerging STEP 80 (USD),  
sono a disposizione degli azionisti per consultazione presso la sede legale della SICAV.

Gli accordi sopra citati possono essere modificati di comune accordo fra le parti interessate.

Il modulo di sottoscrizione può essere ottenuto su semplice domanda presso la sede legale della SICAV.

## **ALLEGATO I - POLITICA DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Il principale obiettivo della SICAV è di offrire agli azionisti la possibilità di partecipare ad una gestione professionale di portafogli di valori mobiliari e/o altri attivi finanziari liquidi ai sensi della Legge relativa agli OIC, come definito nella politica d'investimento di ogni comparto della SICAV.

Le restrizioni agli investimenti sono descritte all'allegato II del presente prospetto.

### **1. DISPOSIZIONI GENERALI D'INVESTIMENTO**

La politica di investimento di ogni comparto riportata al punto 4 del presente Allegato è stata definita dal Consiglio d'Amministrazione. Gli investimenti dei diversi comparti saranno realizzati in conformità con le restrizioni imposte dalla Legge e dal presente Prospetto, in particolare il suo Allegato II.

L'obiettivo prefissato in ogni comparto è la valorizzazione degli attivi investiti. La SICAV, per raggiungere l'obiettivo assegnato, corre i rischi che ritiene ragionevoli; tuttavia, non può garantirne il risultato, tenuto conto delle fluttuazioni di borsa e degli altri rischi ai quali sono esposti gli investimenti in valori mobiliari.

Quando si afferma che un comparto investe «principalmente» in tali categorie d'investimento, significa che il comparto deve investire almeno i 2/3 dei suoi attivi nella categoria interessata e quando si afferma che un comparto investe «in maggioranza» in tale categoria d'investimento, significa che il comparto deve investire oltre il 50% di suoi attivi nella categoria interessata. Nozioni quali «principalmente» e «in maggioranza» si applicano al tipo di strumento, al settore geografico od economico, alla nazionalità, alla localizzazione o alla capitalizzazione di borsa delle società, all'emittente, alla qualità degli emittenti o delle emissioni, agli indici di borsa e alla valuta degli investimenti, descritti nelle politiche di investimento dei diversi comparti.

Per i comparti «Hedged», la copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR si applica in caso di variazione sia positiva sia negativa della valuta degli investimenti rispetto all'EUR. La protezione dell'azionista interverrà in larghissima misura in caso di svalutazione della valuta degli investimenti rispetto all'EUR. Di contro, in caso di rafforzamento della valuta degli investimenti rispetto all'EUR, l'azionista sarà escluso dai benefici che ne risultano.

Per assicurare la copertura dei rischi di cambio, il Gestore potrà ricorrere a ogni tipo di strumento autorizzato dalla legge e dal Prospetto.

In circostanze normali, il Gestore cercherà di coprire tra l'80% e il 100% degli attivi netti del comparto. In caso di variazione del valore del portafoglio o in caso di sottoscrizioni e di riscatti, il tasso di copertura potrà essere inferiore all'80% o superiore al 100% dell'attivo netto. In tal caso, il Gestore cercherà di riportare il tasso di copertura tra l'80% e il 100%.

La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti previsti nel presente Allegato nonché nell'Allegato II – «Restrizioni agli investimenti» del Prospetto in caso di esercizio di diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario facenti parte dei suoi attivi. Qualora intervenga un superamento dei limiti, previsti dal presente Allegato o dall'Allegato II, indipendentemente dalla volontà della SICAV o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, essa dovrà, nelle sue operazioni di vendita, avere come obiettivo prioritario la regolarizzazione di questa situazione, tenendo conto degli interessi degli azionisti.

Ai fini di una gestione efficiente, il Consiglio di Amministrazione può decidere che gli attivi di alcuni comparti siano co-gestiti, nell'ambito della SICAV e/o con altri comparti, altri FCI/SICAV del gruppo BNP Paribas, se tale sistema di gestione è compatibile con le politiche d'investimento dei comparti interessati. In tal caso, gli attivi dei diversi comparti saranno gestiti in comune. Gli attivi oggetto di una co-gestione sono chiamati «pool» e sono destinati unicamente a fini di gestione interna. I pool non formano entità distinte e non sono direttamente accessibili agli investitori. Ogni comparto co-gestito deterrà una parte degli attivi co-gestiti, corrispondente alla proporzione dei suoi averi netti rispetto al valore complessivo degli attivi co-gestiti.

In caso di nuove sottoscrizioni in un comparto co-gestito, i proventi della sottoscrizione saranno attribuiti ai comparti co-gestiti tenendo conto delle nuove proporzioni risultanti dall'aumento degli attivi netti del comparto co-gestito che ha beneficiato della sottoscrizione. Al contrario, in caso di riscatto in un comparto co-gestito, le liquidità necessarie potranno essere prelevate dalle liquidità detenute dai comparti co-gestiti, tenendo conto delle nuove proporzioni risultanti dalla diminuzione degli attivi netti dell'entità co-gestita che è stata oggetto dei riscatti.

I diritti di ogni comparto interessato sugli attivi co-gestiti si applicano a tutti gli investimenti del pool.

Gli investimenti aggiuntivi realizzati per conto dei comparti co-gestiti saranno quindi attribuiti a tali comparti in proporzione ai rispettivi diritti. In maniera analoga, gli attivi venduti saranno prelevati proporzionalmente dagli attivi detenuti da tali comparti in conformità con i rispettivi impegni.

I tipi d'investimento citati di seguito hanno come scopo quello di precisare alcune categorie d'investimento e, eventualmente, i limiti d'investimento ad esse applicabili. I paragrafi che seguono non debbono in alcun modo essere considerati una definizione esaustiva delle categorie d'investimento autorizzate.

#### **A. Investimenti in titoli rappresentativi di crediti**

##### *(a) Disposizioni generali*

Nell'attuazione della loro politica d'investimento, i comparti «Obbligazioni», elencati all'inizio del presente Prospetto, investiranno almeno i due terzi dei loro attivi in diversi tipi di obbligazioni, quali obbligazioni a tasso fisso o variabile, indicizzate, subordinate, «cum warrant» e negli *Asset Backed Securities*.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili, in azioni o in altri titoli e diritti di partecipazione e/o in strumenti del mercato monetario, fermo restando che tali investimenti non potranno superare rispettivamente un quarto, un decimo o un terzo degli attivi totali del comparto interessato.

Per i comparti la cui politica principale consiste nell'investire in obbligazioni convertibili, la parte restante degli attivi può essere investita in particolare in obbligazioni convertibili diverse da quelle previste nella politica principale nonché in ogni altro titolo precisato nella politica dei comparti in questione.

Quando nella politica d'investimento di un comparto sono citati i termini «Investment Grade» (titoli di buona qualità) o «Below Investment Grade» (titoli la cui qualità del credito è limitata), essi indicano la qualità del credito degli emittenti (Stati e/o società):

- la nozione «Investment Grade» corrisponde a rating compresi tra AAA e BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o tra Aaa e Baa secondo la scala di Moody's;
- la nozione «Below Investment Grade» corrisponde a rating inferiori a BB secondo la scala di Standard & Poor's o inferiori a Ba secondo la scala di Moody's.

#### *(b) Disposizioni specifiche riguardanti gli Asset Backed Securities (ABS)*

Tra gli ABS rientrano nel presente Prospetto tutti i titoli emessi a fronte di attività cosiddette di «cartolarizzazione» (cash o sintetica). La cartolarizzazione è il meccanismo attraverso il quale attivi finanziari specifici sono convertiti in titoli negoziabili sui mercati dei capitali. Nell'ambito degli ABS, si può in particolare distinguere grandi famiglie corrispondenti a categorie di attivi specifiche, ovvero:

- gli *Asset Backed Securities* «classici» sono la famiglia dei titoli negoziabili il cui sottostante corrisponde ad attivi rappresentativi di finanziamento/prestiti al consumo in senso ampio.
- i *Mortgage Backed Securities* («MBS») sono la famiglia dei titoli negoziabili il cui sottostante corrisponde ad attivi rappresentativi di finanziamento/prestito ipotecario in senso ampio. Gli MBS comprendono in particolare gli *Interest Only* («IO»), i *Principal Only* («PO»);
- le *Collateralized Debt Obligations* («CDO») sono la famiglia dei titoli negoziabili il cui sottostante corrisponde ad attivi rappresentativi di strumenti di credito accordati generalmente ad imprese o organismi assimilati in senso ampio (titoli rappresentativi di crediti e/o prestiti (qualificati in questo ultimo caso come «Collateralized Loan Obligations» («CLO»)).

#### Caso particolare per le «CDO sintetiche»:

Gli attivi sottostanti una CDO sono generalmente acquisiti sul mercato e detenuti direttamente dal veicolo emittente la CDO; tuttavia, il veicolo emittente la CDO può essere esposto agli attivi sottostanti attraverso operazioni su prodotti derivati di credito (in particolare i Credit Default Swaps («CDS»). Si parla in questo caso di «CDO sintetiche» o di «Pooled Corporate CDS».

Il principio delle CDO sintetiche è quello di costituire prodotti a partire da un insieme di derivati del credito (in particolare i CDS).

Di conseguenza, i limiti di utilizzo previsti al punto 2. «Strumenti Finanziari Derivati» si applicano *mutatis mutandis* ai prodotti derivati del credito che sono sottostanti.

I Gestori/Gestori Delegati selezioneranno gli ABS che generano i flussi di liquidità più prevedibili e sicuri possibile.

### **B. Investimenti in titoli rappresentativi di crediti a breve scadenza**

Gli investimenti dei comparti PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term (Dollar), PARVEST Short Term (Euro) e PARVEST Short Term (Sterling) sono realizzati in modo che la durata residua media dei titoli in portafoglio sia inferiore a 12 mesi e che la durata residua di ogni titolo sia inferiore a tre anni. Quando le condizioni di emissione prevedono l'adattamento almeno annuale dei tassi d'interesse in funzione delle condizioni di mercato, la data prevista per il successivo adattamento del tasso funge da scadenza.

Tali comparti non sono autorizzati ad investire in azioni, altri titoli e diritti di partecipazione né in obbligazioni convertibili e ad opzione.

### **C. Investimenti in azioni e titoli assimilabili**

Nell'attuazione della loro politica d'investimento, i comparti «Azioni», elencati all'inizio del presente prospetto, devono investire almeno i due terzi dei loro attivi in azioni e titoli assimilabili alle azioni. I titoli assimilabili alle azioni includono in particolare i certificati d'investimento e i buoni di sottoscrizione, nonché ogni altro titolo precisato nella politica d'investimento.

Il ricorso agli ADR/GDR riguarda gli *American Depositary Receipt* e i *Global Depositary Receipt*, che sono dei sostituti che rispecchiano azioni che non possono esse stesse essere acquistate localmente per ragioni legali. Gli ADR e i GDR non sono quotati localmente bensì su mercati quali New York o Londra, e sono emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito di titoli citati nella politica d'investimento del comparto.

### **D. Investimenti in quote di OICVM o altri OIC**

I comparti della SICAV possono investire in quote di altri OICVM o di altri OIC entro il 10% degli attivi netti per comparto.

Al contrario, i comparti PARVEST Asia Flexibel Allocation, PARVEST Diversified (Dynamic), PARVEST Diversified (Prudent), PARVEST Emerging STEP 80 (EUR), PARVEST Emerging STEP 80 (USD), PARVEST Global Gold, PARVEST Global Multi Management, PARVEST Next Generation, PARVEST Target Return Plus (Euro) e PARVEST Target Return Plus (USD) investono sempre non meno del 10% dei loro attivi netti in quote di altri OICVM o di altri OIC.

## **2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

### **A. Disposizioni generali**

La SICAV può ricorrere in ogni comparto agli strumenti finanziari derivati che abbiano per oggetto Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario (in particolare i warrant su valori mobiliari, i contratti di swap di valori mobiliari, tassi, valute, inflazione, volatilità e altri strumenti finanziari derivati, i *contracts for difference* (CFD), i *credit default swaps* (CDS), i contratti a termine, le opzioni su valori mobiliari, su tassi o su contratti a termine,...), a condizione che tali tecniche e strumenti siano utilizzati unicamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e/o per proteggere i suoi attivi e impegni.

Inoltre, qualora la politica d'investimento di un comparto lo preveda espressamente, tecniche e strumenti che abbiano per oggetto Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario potranno essere utilizzati nell'ambito della strategia d'investimento principale del comparto, a fini diversi da quelli di una gestione efficiente di portafogli e/o a protezione degli attivi e impegni.

## B. Utilizzo degli strumenti finanziari derivati

### (a) Linee di condotta riguardanti l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati

- **Sistema di valutazione dei rischi adeguato al profilo di rischio**

In applicazione dell'articolo 42 (1) e della Circolare 07/308, i comparti devono adottare sistemi di valutazione dei rischi adeguati al loro profilo di rischio, per assicurare una valutazione precisa di tutti i possibili rischi significativi.

- **Limitazione del rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati**

I comparti devono vigilare affinché il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non superi il Valore Patrimoniale Netto totale del loro portafoglio. Ciò significa che il rischio totale legato all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati non può superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto (VPN o attivo netto) dei comparti e, quindi, che il rischio totale assunto dai comparti non può mai superare il 200% del VPN.

Per la verifica del rispetto della limitazione al 100% del VPN del rischio totale legato all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati occorre distinguere se il comparto può essere considerato «non sofisticato» o «sofisticato». La distinzione tra un comparto «non sofisticato» e un comparto «sofisticato» si effettua secondo il metodo di calcolo del rischio totale adottato, descritto di seguito.

- **Limitazione dell'eventuale ricorso temporaneo al credito**

Il rischio totale assunto dai comparti non può essere aumentato di oltre il 10% attraverso prestiti temporanei, cosicché questo rischio totale non può mai superare il 210% del VPN.

- **Metodo di calcolo del rischio totale**

Il rischio totale è calcolato tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, del prevedibile andamento dei mercati e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

#### 1. Comparti non sofisticati - Utilizzo del metodo di calcolo degli impegni

Il rischio totale va valutato secondo il metodo di calcolo degli impegni, in virtù del quale le posizioni su strumenti finanziari derivati di un comparto vengono convertite in posizioni equivalenti sugli attivi sottostanti, fermo restando che le posizioni di acquisto e di vendita su uno stesso attivo sottostante possono essere compensate.

A tal fine, devono inoltre essere presi in considerazione alcuni altri criteri relativi all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati, quali: la natura, l'obiettivo, il numero e la frequenza dei contratti derivati da essi sottoscritti, nonché le tecniche di gestione adottate.

#### 2. Comparti sofisticati - Utilizzo standard di un approccio Value-at-Risk («VAR»), coniugato a test di solidità (stress test)

In linea di principio, per i comparti sofisticati deve essere regolarmente applicato un approccio VAR. In questo tipo di approccio, viene stimata la perdita massima che può essere generata dal portafoglio per un dato orizzonte temporale e un dato intervallo di confidenza. Il comparto deve utilizzare dei test di solidità (stress) test per facilitare la gestione dei rischi legati a eventuali variazioni anomale del mercato. Questi test valutano le reazioni del valore del portafoglio a eventi finanziari o economici estremi, in un momento dato.

Per l'applicazione degli approcci basati sul VAR devono essere utilizzati i seguenti parametri: un intervallo di confidenza del 99%, un periodo di detenzione di un mese e volatilità «recenti», ossia che non risalgano a oltre un anno dal momento del calcolo.

In deroga a quanto precede, e a condizione che vi sia una giustificazione adeguata, in casi particolari possono essere utilizzati parametri diversi da quelli descritti sopra con il consenso preventivo della CSSF. La CSSF ha autorizzato la Società di Gestione ad adottare i seguenti criteri derogatori: un intervallo di confidenza del 95%, un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi) e volatilità «recenti», ossia che non risalgano a oltre un anno dal momento del calcolo.

- **Profilo di rischio dei comparti**

Il rischio totale riguardante strumenti derivati detenuti in un comparto può essere calcolato utilizzando un approccio VAR, quando tale approccio è citato al punto 4 dell'Allegato I «Politica d'investimento dei comparti» in relazione a un dato comparto.

In tal caso, non si adatterà l'approccio degli impegni.

### (b) Disposizioni specifiche relative ai Credit Default Swap

I comparti sono autorizzati a ricorrere ai *Credit Default Swap* («CDS»). Un CDS corrisponde al trasferimento del rischio associato ad un dato emittente (società o Stato sovrano), da una delle parti (l'acquirente del CDS) verso l'altra parte (il venditore del CDS). Questa operazione si traduce in un trasferimento netto, dal venditore all'acquirente, del rischio sostenuto e corrispondente alla differenza tra il valore nominale ed il valore di mercato del titolo di debito, emesso dall'emittente, sottostante il CDS. Questo trasferimento interviene solamente quando emerge una «inadempienza di pagamento». L'inadempienza di pagamento sopravviene a livello dell'emittente e può apparentarsi, ad esempio, alla sua messa in liquidazione, alla sua impossibilità di ristrutturare il debito o ancora alla sua incapacità di rispettare il calendario dei rimborsi previsto.

La maggior parte dei contratti di CDS è basata su una liquidazione fisica, con la quale il venditore paga il valore nominale del titolo di debito sottostante all'acquirente dietro consegna di tale titolo. Un'alternativa consiste nel liquidare il contratto dietro pagamento, cioè che il venditore paga la differenza tra il valore nominale ed il valore di mercato all'acquirente. Come contropartita di questa copertura, l'acquirente di un CDS paga, con cadenza regolare, un premio al venditore. Il pagamento di questi premi cessa nel momento in cui sopravviene un'inadempienza di pagamento.

La SICAV può concludere contratti CDS unicamente ed esclusivamente sulla base di documenti standard (in particolare contratti ISDA) e con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

La valutazione mark-to-market di tali strumenti è effettuata con la stessa frequenza del Valore Patrimoniale Netto.

L'esposizione di ogni comparto ai CDS, cumulata all'esposizione di tale comparto alle altre tecniche e strumenti, non può in alcun caso superare il valore netto totale del suo portafoglio.

I contratti CDS possono essere conclusi per i seguenti scopi:

- a. allo scopo di copertura: la SICAV può concludere contratti CDS per premunirsi dai rischi specifici o generali legati alla sua attività di credito acquistando tali protezioni.
- b. per una gestione efficiente di portafoglio: la SICAV può concludere contratti CDS per acquisire esposizioni generali o specifiche legate alla sua attività di credito, allo scopo di raggiungere i suoi obiettivi d'investimento.

Cumulati con gli altri strumenti derivati, i contratti CDS saranno conclusi in modo tale che l'esposizione all'insieme degli attivi sottostanti non sia superiore a quella prevista dalle restrizioni agli investimenti.

L'esposizione relativa ai contratti CDS venduti corrisponde al valore nominale sottostante del contratto, mentre l'esposizione legata ai contratti CDS acquistati corrisponde al valore attualizzato dei premi da pagare.

*(c) Disposizioni specifiche relative ai Contract for Difference*

I comparti sono autorizzati a far ricorso ai *Contract for Difference* («CFD»). Un CFD è un contratto tra due parti, che si impegnano in un pagamento reciproco in liquidità, per la differenza tra due valutazioni del titolo sottostante, almeno una delle quali è sconosciuta al momento della conclusione del contratto. Sottoscrivendo un CFD, la SICAV si impegna a pagare (o a ricevere) la differenza tra la valutazione del titolo sottostante al momento della conclusione del contratto e la valutazione del titolo sottostante in un dato momento futuro.

Per il titolo sottostante, occorre notare che sono ammessi solamente gli strumenti autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della Legge.

La valutazione di un CFD rifletterà in ogni momento la differenza tra l'ultimo corso conosciuto del titolo sottostante e la valutazione considerata al momento della sottoscrizione dell'operazione.

La valutazione mark-to-market di tali strumenti è determinata con la stessa frequenza del Valore Patrimoniale Netto.

L'esposizione di ogni comparto ai CFD, sommata alla sua esposizione ad altre tecniche e strumenti, non può mai superare il Valore Patrimoniale Netto totale del suo portafoglio.

Sommata agli altri strumenti derivati, i contratti CFD saranno conclusi in modo tale che l'esposizione a tutti gli attivi sottostanti non sia superiore a quella prevista dalle restrizioni agli investimenti.

*(d) Limiti d'utilizzo*

Nelle operazioni riguardanti l'utilizzo di strumenti derivati, devono essere rispettate le condizioni ed i limiti fissati di seguito all'Allegato II, Sezione A, punto (7), Sezione C, punti (9), (10), (11), (13) e (14) nonché alla Sezione D, punto (1).

In nessun caso il ricorso ad operazioni riguardanti strumenti derivati o altre tecniche e strumenti deve distogliere la SICAV dagli obiettivi di investimento esposti nel Prospetto.

*(e) Rischi - Avvertenza*

*Allo scopo di ottimizzare il rendimento del loro portafoglio, tutti i comparti sono autorizzati a ricorrere alle tecniche ed agli strumenti derivati descritti al presente Allegato nonché all'Allegato II (in particolare i warrant su valori mobiliari, i contratti di swap di tassi, di valute, d'inflazione, di volatilità e altri strumenti finanziari, contracts for difference (CFD) che permettano di scambiare la variazione di prezzo di due attivi, credit default swap (CDS), contratti a termine, opzioni su valori mobiliari, su tassi o su contratti a termine), nel rispetto delle condizioni citate nei suddetti Allegati.*

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le condizioni dei mercati e la regolamentazione in vigore possono limitare il ricorso a tali strumenti. Non può essere data alcuna garanzia sul successo di tali strategie. I comparti che utilizzano queste tecniche e questi strumenti sostengono dei rischi e dei costi legati a tali investimenti che non avrebbero sostenuto se non avessero fatto ricorso a tali strategie. Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul maggior rischio di volatilità che comporta il ricorso da parte dei comparti a queste tecniche e strumenti a fini diversi dalla copertura. Se le previsioni dei gestori e dei gestori delegati sui movimenti dei mercati mobiliari, valutari e dei tassi d'interesse si rivelassero inesatte, il comparto interessato potrebbe ritrovarsi in una situazione peggiore che se tali strategie non fossero state utilizzate.*

*Nel quadro dell'utilizzo di strumenti derivati, ogni comparto può effettuare operazioni OTC (over-the-counter) su contratti a termine e a pronti su indici o su altri strumenti finanziari nonché su swap su indici o su altri strumenti finanziari, avendo come controparti banche o società di borsa di prim'ordine specializzate nella materia. Sebbene i mercati corrispondenti non siano necessariamente considerati più volatili di altri mercati a termine, gli operatori sono meno protetti dall'inadempienza nelle loro transazioni su questi mercati, poiché i contratti che vi sono negoziati non sono garantiti da una stanza di compensazione*

### **3. OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO DI TITOLI**

*(a) Pronti contro termine*

Al fine di una buona gestione del portafoglio, la SICAV può impegnarsi in operazioni di pronti contro termine che consistano nell'acquisto e vendita di titoli le cui clausole riservino al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e a un termine decisi da entrambe le parti al momento del perfezionamento del contratto, oppure in operazioni nelle quali il cedente (controparte) ha l'obbligo di riprendere i beni ceduti in pegno, e la SICAV ha l'obbligo di restituire il bene preso in pegno, oppure ancora in operazioni nelle quali la SICAV ha l'obbligo di riprendere il bene ceduto in pegno, mentre il cessionario (controparte) ha l'obbligo di restituire il bene preso in pegno.

La SICAV può intervenire in queste operazioni di pronti contro termine in qualità di acquirente o in qualità di venditore. Il suo intervento nelle operazioni in questione è tuttavia soggetto alle seguenti regole:

- (i) La SICAV può acquistare o vendere pronti contro termine o effettuare le operazioni suddette solo se la controparte di queste operazioni è un istituto finanziario di prim'ordine, soggetto a regole di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.
- (ii) Per tutta la durata di un contratto di pronti contro termine, la SICAV non può vendere, dare in pegno o in garanzia i titoli oggetto di detto contratto prima che la controparte eserciti il diritto di riscatto dei titoli o prima della scadenza del termine di riacquisto.

(iii) La SICAV deve cercare di mantenere l'importanza delle operazioni di acquisto di pronti contro termine ad un livello tale da rendere possibile in ogni momento l'assolvimento delle domande di riscatto presentate dagli azionisti.

La SICAV deve disporre, allo scadere dell'operazione di pegno o dell'operazione di pronti contro termine (alla vendita), degli attivi necessari a pagare il prezzo convenuto per la restituzione alla SICAV.

I titoli oggetto delle operazioni di pronti contro termine devono essere conformi alla politica d'investimento della SICAV e devono, insieme agli altri titoli che la SICAV ha in portafoglio, rispettare complessivamente le restrizioni agli investimenti della Società, oltre che le disposizioni della circolare 08/356 della CSSF.

#### *(b) Prestito di titoli*

La SICAV può impegnarsi in operazioni di prestito di titoli purché vengano rispettate le seguenti regole:

(i) La SICAV può prestare titoli unicamente nell'ambito di un sistema standardizzato, organizzato da un istituto riconosciuto di compensazione di titoli o da un istituto finanziario di prim'ordine e soggetto a regole di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

(ii) Nell'ambito delle sue operazioni di prestito, la SICAV riceverà una garanzia il cui valore, al momento del perfezionamento del contratto, sia per lo meno uguale al valore di valutazione globale dei titoli prestati.

Detta garanzia è data sotto forma di liquidità e/o di titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, dai suoi enti pubblici territoriali o da istituti ed organismi sopranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale e vincolati a nome della SICAV fino alla scadenza del contratto di prestito.

Se la garanzia è concessa in forma di liquidità, la SICAV può reinvestire la liquidità nel modo descritto nella circolare 08/356 della CSSF. La garanzia fornita in forma diversa deve essere emessa da un organismo non affiliato alla controparte.

La SICAV deve cercare di mantenere l'importanza delle operazioni di prestito di titoli a un livello appropriato o deve poter richiedere la restituzione dei titoli prestati, affinché le sia possibile far fronte in qualsiasi momento al suo obbligo di riscatto e tali operazioni non compromettano la gestione degli attivi della SICAV in conformità con la sua politica d'investimento.

(iii) La SICAV non potrà disporre dei titoli che ha preso in prestito per tutta la durata del prestito a meno che non esista una copertura attraverso strumenti finanziari che permetta alla SICAV di restituire i titoli presi in prestito alla chiusura della transazione.

Prima o simultaneamente al trasferimento dei titoli prestati, la SICAV deve ricevere una garanzia il cui valore per tutta la durata del prestito deve essere almeno pari al 90% del valore di valutazione globale (compresi interessi, dividendi e altri eventuali diritti) dei titoli prestati.

(iv) La SICAV potrà impegnarsi in operazioni di assunzione di prestito di titoli solo nelle seguenti circostanze eccezionali: (x) quando la SICAV è impegnata in una vendita di titoli del suo portafoglio in un momento in cui tali titoli sono in corso di registrazione presso un'autorità di governo e non sono quindi disponibili; (y) quando titoli che sono stati prestati non vengono restituiti nel tempo previsto; e (z) per evitare che una consegna promessa di titoli non possa aver luogo nel caso in cui la Banca Depositaria venga meno al suo obbligo di consegnare i titoli in questione.

## **4. POLITICA D'INVESTIMENTO DEI COMPARTI**

### **PARVEST ABS**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST ABS investirà principalmente in Asset Backed Securities di qualsiasi paese. La parte restante degli attivi può essere investita in titoli a reddito fisso o variabile diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel Prospetto.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 3 (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario americano, con un obiettivo di volatilità medio del 3%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Currency 3 (USD) investirà nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), in euro-obbligazioni, in depositi in valute, in liquidità e/o in depositi a breve scadenza, nonché negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per realizzare il suo obiettivo di performance, il comparto adotterà una strategia d'investimento bilanciata tra prese di posizione a medio termine (6 mesi) e a breve termine. Si avvarrà di un metodo di gestione quantitativa che permetterà:

- (1) di identificare i trend di medio periodo sulle principali grandi valute internazionali (USD, JPY, EUR, GBP, CHF, CAD, AUD, ecc.),
- (2) di sfruttare opportunità nel breve termine attraverso posizioni tattiche sulle grandi valute più liquide,
- (3) di sfruttare i grandi movimenti sui mercati valutari.

Questo comparto «s sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 10**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'euro, con un obiettivo di volatilità medio del 10%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Currency 10 investirà nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), in euro-obbligazioni, in depositi in valute, in liquidità e/o in depositi a breve scadenza, nonché negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per realizzare il suo obiettivo di performance, il comparto adotterà una strategia d'investimento bilanciata tra prese di posizione a medio termine (6 mesi) e a breve termine. Si avvarrà di un metodo di gestione quantitativa che permetterà:

- (1) di identificare i trend di medio periodo sulle principali grandi valute internazionali (USD, JPY, EUR, GBP, CHF, CAD, AUD, ecc.),
- (2) di sfruttare opportunità nel breve termine attraverso posizioni tattiche sulle grandi valute più liquide,
- (3) di sfruttare i grandi movimenti sui mercati valutari,
- (4) prendere posizioni strategiche sulle valute dei mercati emergenti mondiali.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 10 (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario americano, con un obiettivo di volatilità medio del 10%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Currency 10 (USD) investirà nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), in euro-obbligazioni, in depositi in valute, in liquidità e/o in depositi a breve scadenza, nonché negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per realizzare il suo obiettivo di performance, il comparto adotterà una strategia d'investimento bilanciata tra prese di posizione a medio termine (6 mesi) e a breve termine. Si avvarrà di un metodo di gestione quantitativa che permetterà:

- (1) di identificare i trend di medio periodo sulle principali grandi valute internazionali (USD, JPY, EUR, GBP, CHF, CAD, AUD, ecc.),
- (2) di sfruttare opportunità nel breve termine attraverso posizioni tattiche sulle grandi valute più liquide,
- (3) di sfruttare i grandi movimenti sui mercati valutari,
- (4) prendere posizioni strategiche sulle valute dei mercati emergenti mondiali.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN EMERGING MARKETS LS**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario americano, con un obiettivo di volatilità medio sensibilmente inferiore a quello dell'indice MSCI Emerging Markets.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Emerging Markets LS investirà principalmente:

- in titoli di debito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario) emessi da debitori aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM) oppure che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita titoli di debito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, nonché in liquidità.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà una strategia d'investimento «long/short» su azioni o indici dei mercati emergenti, attraverso investimenti diretti oppure strumenti finanziari derivati.

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN EURO BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento assoluto poco correlati all'andamento del mercato obbligazionario della zona euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Euro Bond investirà principalmente in obbligazioni o in euro-obbligazioni espresse in EUR ed emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi della zona Euro o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euro-obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto «sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'euro, con un obiettivo di volatilità medio del 7%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Europe LS investirà principalmente:

- nei titoli di debito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario) emessi da debitori aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni e in titoli di debito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario) diversi da quelli previsti nella politica principale, nonché in liquidità.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà una strategia d'investimento «long/short» su azioni europee, attraverso investimenti diretti oppure strumenti finanziari derivati.

Questa strategia consiste nel prendere posizioni sia «long» su società sottovalutate e «short» su società sopravvalutate, per beneficiare di un andamento relativo favorevole tra queste due posizioni.

Questo comparto «sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPEAN BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento assoluto poco correlati all'andamento del mercato obbligazionario europeo.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return European Bond investirà principalmente in obbligazioni o in euro-obbligazioni espresse in EUR ed emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi dell'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euro-obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto «sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*



## PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL BOND

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro, con un obiettivo di volatilità medio del 4%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Global Bond investirà principalmente in obbligazioni di emittenti di qualsiasi paese e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà in particolare strategie d'investimento sui tassi d'interesse e sui tassi di cambio.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL BOND (USD)

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario americano, con un obiettivo di volatilità medio del 4%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Global Bond (USD) investirà principalmente in obbligazioni di emittenti di qualsiasi paese e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà in particolare strategie d'investimento sui tassi d'interesse e sui tassi di cambio.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL LS

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro, con un obiettivo di volatilità medio del 5%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Global LS investirà principalmente nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), nelle azioni e nei titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in liquidità e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà una strategia d'investimento «long/short» su azioni internazionali, attraverso investimenti diretti oppure strumenti finanziari derivati.

Questa strategia consiste nel prendere posizioni sia «long» su società sottovalutate sia «short» su società sopravvalutate, per beneficiare di un andamento relativo favorevole tra queste due posizioni.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST ABSOLUTE RETURN MS6 ARBITRAGE

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'euro, con un obiettivo di volatilità medio del 6%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage investirà nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), nelle azioni e nei titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in liquidità e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà in particolare le seguenti strategie di arbitraggio:

- (1) strategia «long/short equity», che consiste nel costruire un portafoglio di azioni «long» (titoli sottovalutati) e, eventualmente «short» (titoli sopravvalutati),
- (2) strategia «arbitraggio di volatilità», che consiste nell'intervenire su strumenti la cui valorizzazione dipende dalla volatilità,
- (3) strategia «arbitraggio di credito», che consiste nel costituire posizioni «long» e «short» su strumenti legati al rischio di credito associati eventualmente a posizioni sulle azioni o sulle opzioni legate agli stessi emittenti,

- (4) strategia «global macro», che consiste nel prendere posizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati attraverso strumenti derivati.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN MS6 ARBITRAGE (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario americano, con un obiettivo di volatilità medio del 6%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage (USD) investirà nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), nelle azioni e nei titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in liquidità e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà in particolare le seguenti strategie di arbitraggio:

- (1) strategia «long/short equity», che consiste nel costruire un portafoglio di azioni «long» (titoli sottovalutati) e, eventualmente «short» (titoli sopravvalutati),
- (2) strategia «arbitraggio di volatilità», che consiste nell'intervenire su strumenti la cui valorizzazione dipende dalla volatilità,
- (3) strategia «arbitraggio di credito», che consiste nel costituire posizioni «long» e «short» su strumenti legati al rischio di credito associati eventualmente a posizioni sulle azioni o sulle opzioni legate agli stessi emittenti,
- (4) strategia «global macro», che consiste nel prendere posizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati attraverso strumenti derivati.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN MULTI ASSETS 4**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro, con un obiettivo di volatilità medio del 4%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Multi Assets 4 investirà nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), nelle azioni e nei titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in liquidità e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà strategie d'investimento per sfruttare l'andamento e/o la volatilità dei mercati, in particolare attraverso le strategie seguenti:

- (1) strategie non direzionali e di «valore relativo» consistente nel costruire posizione long e short per sfruttare le differenze di valorizzazione,
- (2) strategie di decorrelazione attraverso investimenti su prodotti strutturati o che abbiano come sottostante la volatilità,
- (3) strategie direzionali consistenti nell'adozione di esposizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati (obbligazioni, azioni, cambi, ecc.) e/o su indici di mercato delle materie prime.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN MULTI ASSETS 4 (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario americano, con un obiettivo di volatilità medio del 4%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Multi Assets 4 (USD) investirà nei titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), nelle azioni e nei titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in liquidità e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà strategie d'investimento per sfruttare l'andamento e/o la volatilità dei mercati, in particolare attraverso le strategie seguenti:

- (1) strategie non direzionali e di «valore relativo» consistente nel costruire posizione «long» e «short» per sfruttare le differenze di valorizzazione,
- (2) strategie di decorrelazione attraverso investimenti su prodotti strutturati o che abbiano come sottostante la volatilità,
- (3) strategie direzionali consistenti nell'adozione di esposizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati (obbligazioni, azioni, cambi, ...) e/o su indici di mercato delle materie prime.

Questo comparto «s sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ABSOLUTE RETURN VOLATILITY**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'euro, con un obiettivo di volatilità medio del 4%.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Absolute Return Volatility investirà in titoli di credito a reddito fisso o variabile, in obbligazioni nazionali o internazionali espresse in qualsiasi valuta, in strumenti del mercato monetario di emittenti di qualsiasi paese, in liquidità e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà diverse strategie di arbitraggio di volatilità nell'ambito di una stessa classe di attivi (azioni, obbligazioni, credito, valute, ecc.) o tra diverse classi di attivi.

Questo comparto «s sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST AFRICA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Africa investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in Africa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Africa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST AGRICULTURE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine grazie a un'esposizione ai seguenti indici di materie prime agricole: S&P GSCI Agriculture and Livestock e Dow Jones-UBS Agriculture Subindex. Il comparto potrà inoltre essere esposto a nuovi indici di materie prime agricole che rispettino le raccomandazioni della Direttiva Europea 2007/16/CEE.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Agriculture investirà principalmente in titoli di credito a tasso fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario) o in valori mobiliari legati agli indici di materie prime agricole, quali i certificati. La parte restante degli attivi potrà essere investita in liquidità, depositi a breve scadenza, nonché – ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e/o di copertura – in strumenti finanziari derivati su tassi, valute, azioni e indici.

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto, per quanto possibile, di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto completo.

L'esposizione agli indici sarà ottenuta utilizzando un metodo di replicazione sintetica. A questo scopo, il comparto potrà investire in strumenti derivati su indici, quali gli swap (gli index swap, ad esempio), le opzioni, i future, i contratti a termine legati agli indici summenzionati, su un mercato regolamentato oppure OTC (over-the-counter). In particolare, il comparto potrà concludere contratti di index swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance degli indici.

In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non dovrebbe generare un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supererà mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST AGRICULTURE (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine grazie a un'esposizione ai seguenti indici di materie prime agricole: S&P GSCI Agriculture and Livestock e Dow Jones-UBS Agriculture Subindex. Il comparto potrà inoltre essere esposto a nuovi indici di materie prime agricole che rispettino le raccomandazioni della Direttiva Europea 2007/16/CEE.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Agriculture (USD) investirà principalmente in titoli di credito a tasso fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario) o in valori mobiliari legati agli indici di materie prime agricole, quali i certificati. La parte restante degli attivi potrà essere investita in liquidità, depositi a breve scadenza, nonché – ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e/o di copertura – in strumenti finanziari derivati su tassi, valute, azioni e indici.

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto, per quanto possibile, di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto completo.

L'esposizione agli indici sarà ottenuta utilizzando un metodo di replicazione sintetica. A questo scopo, il comparto potrà investire in strumenti derivati su indici, quali gli swap (gli index swap, ad esempio), le opzioni, i future, i contratti a termine legati agli indici summenzionati, su un mercato regolamentato oppure OTC (over-the-counter). In particolare, il comparto potrà concludere contratti di index swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance degli indici.

In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non dovrebbe generare un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supererà mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST ASIA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Asia investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi dell'Asia, con l'esclusione del Giappone, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi dell'Asia, con l'esclusione del Giappone, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST ASIA FLEXIBLE ALLOCATION**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Asia Flexible Allocation investirà principalmente in titoli di credito a tasso fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi dell'Asia, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Tali investimenti avverranno attraverso fondi, ETF o linee dirette.

La parte restante degli attivi può essere investita in titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), azioni e/o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale o in liquidità.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà strategie d'investimento per sfruttare l'andamento e/o la volatilità dei mercati, soprattutto asiatici, in particolare attraverso le strategie seguenti:

- (1) strategie non direzionali e di «valore relativo» consistenti nel costruire posizione long e short per sfruttare le differenze di valorizzazione,
- (2) strategie di decorrelazione attraverso investimenti su prodotti strutturati o che abbiano come sottostante la volatilità,
- (3) strategie direzionali consistenti nell'adozione di esposizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati (obbligazioni, azioni, cambi, ...) e/o su indici di mercato delle materie prime.

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST ASIA GREEN EARTH**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Asia Green Earth investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica in un paese dell'Asia e legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento dell'acqua, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti, e/o

- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in un paese dell'Asia e legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento dell'acqua, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST ASIAN CONVERTIBLE BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Asian Convertible Bond investirà principalmente nelle obbligazioni convertibili e nei valori mobiliari assimilabili alle obbligazioni convertibili emessi da società aventi sede in uno dei paesi dell'Asia o che vi esercitano una parte preponderante della loro attività. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili e valori mobiliari assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%), in obbligazioni (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST AUSTRALIA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Australia investirà principalmente :

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Australia, o che vi esercitano una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Australia, o che vi esercitano una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST BEST ALPHA**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance assoluta superiore ai tassi di rendimento del mercato monetario dell'Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Best Alpha investirà principalmente in Asset Backed Securities, in titoli di credito a reddito fisso o variabile, in obbligazioni nazionali o internazionali espresse in qualsiasi valuta o in strumenti del mercato monetario, di emittenti di qualsiasi paese. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST BRAZIL**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Brazil investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in Brasile, o che vi esercitano una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Brasile o che vi esercitano una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR o GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST BRAZILIAN BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Brazilian Bond investirà principalmente in obbligazioni espresse in Real brasiliani (BRL) o in Dollari degli Stati Uniti (USD) ed emesse da governi, organismi pubblici o società aventi sede legale in Brasile o che vi svolgano una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in strumenti del mercato monetario, in obbligazioni convertibili, in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione oppure in liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST BRIC**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST BRIC investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in Brasile, Russia, India o nella Repubblica Popolare Cinese oppure che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Brasile, Russia, India o nella Repubblica Popolare Cinese oppure che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange (« RTS Stock Exchange ») e del Moscow Interbank Currency Exchange (« MICEX »), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST CHINA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST China investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale nella Repubblica Popolare Cinese, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale nella Repubblica Popolare Cinese oppure che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine grazie a un'esposizione agli indici di materie prime e a strategie di arbitraggio.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Commodities Arbitrage investirà principalmente in titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario) o in valori mobiliari legati agli indici di materie prime e/o negli strumenti finanziari derivati su indici di materie prime, su sub-indici di materie prime e su panieri di indici di materie prime, definiti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante degli attivi potrà essere investita in liquidità (massimo 33%).

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto sarà gestito in modo da perseguire un'esposizione su indici di materie prime e realizzerà una strategia di arbitraggio su indici, sub-indici o panieri di indici di materie prime, attraverso strumenti finanziari derivati.

Questa strategia consiste nel prendere posizioni sia «long» sia «short» su indici, sub-indici o panieri di indici di materie prime, per beneficiare di un andamento relativo favorevole tra queste due posizioni.

Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine grazie a un'esposizione agli indici di materie prime e a strategie di arbitraggio.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Commodities Arbitrage (Euro Hedged) investirà principalmente in titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario) o in valori mobiliari legati agli indici di materie prime e/o in strumenti finanziari derivati su indici di materie prime, su sub-indici di materie prime e su panieri di indici di materie prime, così come definito al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante degli attivi potrà essere investita in liquidità (massimo 33%).

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto sarà gestito in modo da perseguire un'esposizione su indici di materie prime e realizzerà una strategia di arbitraggio su indici, sub-indici o panieri di indici su materie prime, attraverso strumenti finanziari derivati.

Questa strategia consiste nel prendere posizioni sia «long» sia «short» su indici, sub-indici o panieri di indici di materie prime, per beneficiare di un andamento relativo favorevole tra queste due posizioni.

Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST CONVERGING EUROPE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Converging Europe investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi seguenti: Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi seguenti: Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in ADR, GDR, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Infine, alcuni mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati. Di conseguenza, gli investimenti su questi mercati (ad eccezione degli ADR e GDR), sommati agli investimenti in titoli non quotati, dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST CORE COMMODITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine grazie a un'esposizione indiretta alle materie prime.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Core Commodities investirà in modo indiretto in materie prime. L'esposizione alle materie prime rappresenterà almeno i due terzi del patrimonio complessivo del comparto e potrà essere ottenuta in tre modi:

- utilizzando un metodo di replicazione sintetica di indici di materie prime che rispettano le raccomandazioni della Direttiva Europea 2007/16/CEE. In quest'ottica, gli attivi del comparto saranno composti da titoli di debito a tasso fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), da liquidità o da depositi a termine. Per ottenere l'esposizione a questi indici, il comparto potrà ricorrere a strumenti derivati su indici, quali gli swap (performance swap, ad esempio), le opzioni, i *future*, i contratti a termine legati agli indici, su un mercato regolamentato oppure OTC. In particolare, il comparto potrà concludere contratti di performance swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance dell'indice. In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non dovrebbe generare un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supererà mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto;
- attraverso investimenti in valori mobiliari legati agli indici di materie prime, quali in particolare certificati o gli Exchange-Traded Commodities (ETC).
- attraverso il ricorso agli strumenti finanziari derivati su indici di materie prime, su sub-indici di materie prime e su panieri di indici di materie prime, descritti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante potrà essere investita in strumenti finanziari derivati diversi da quelli previsti nella politica principale, soprattutto in strumenti finanziari derivati su tassi, valute, azioni e indici.

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto, per quanto possibile, di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto completo.

Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST CORE COMMODITIES (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine grazie a un'esposizione indiretta alle materie prime.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Core Commodities (USD) investirà in modo indiretto in materie prime. L'esposizione alle materie prime rappresenterà almeno i due terzi del patrimonio complessivo del comparto e potrà essere ottenuta in tre modi:

- utilizzando un metodo di replicazione sintetica di indici di materie prime che rispettano le raccomandazioni della Direttiva Europea 2007/16/CEE. In quest'ottica, gli attivi del comparto saranno composti da titoli di debito a tasso fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), da liquidità o da depositi a termine. Per ottenere l'esposizione a questi indici, il comparto potrà ricorrere a strumenti derivati su indici, quali gli swap (performance swap, ad esempio), le opzioni, i *future*, i contratti a termine legati agli indici, su un mercato regolamentato oppure OTC. In particolare, il comparto potrà concludere contratti di performance swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance dell'indice. In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non dovrebbe generare un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supererà mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto;
- attraverso investimenti in valori mobiliari legati agli indici di materie prime, quali in particolare certificati o gli Exchange-Traded Commodities (ETC).
- attraverso il ricorso agli strumenti finanziari derivati su indici di materie prime, su sub-indici di materie prime e su panieri di indici di materie prime, descritti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante potrà essere investita in strumenti finanziari derivati diversi da quelli previsti nella politica principale, soprattutto in strumenti finanziari derivati su tassi, valute, azioni e indici.

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto, per quanto possibile, di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto completo.

Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST CORPORATE BOND OPPORTUNITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Corporate Bond Opportunities investirà principalmente in obbligazioni di emittenti aventi sede legale in uno dei paesi d'Europa, o che vi esercitano una parte preponderante della loro attività economica, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST CREDIT STRATEGIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine nella sua valuta di riferimento.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Credit Strategies investirà principalmente in Asset Backed Securities, in titoli di credito a reddito fisso o variabile, in obbligazioni nazionali o internazionali espresse in qualsiasi valuta, in strumenti del mercato monetario, di emittenti di qualsiasi paese, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto «sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST DIVERSIFIED (DYNAMIC)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine, controllando nel contempo il livello di volatilità del comparto. L'obiettivo di volatilità annualizzata sarà del 10% massimo.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Diversified (Dynamic) investirà principalmente in un portafoglio diversificato costituito da titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), da azioni o titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Inoltre, il comparto investirà in modo indiretto in materie prime e sul mercato immobiliare. Il comparto sarà anche esposto in modo indiretto alla volatilità dei mercati. Questi investimenti avverranno attraverso fondi o linee dirette.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà strategie d'investimento finalizzate a:

- costituire un'allocazione strategica diversificata soggetta al vincolo di volatilità
- realizzare scommesse di allocazione tattica per accrescere la performance totale.

La parte restante degli attivi può essere investita in liquidità (massimo 33%).



Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime né beni immobili.

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Questo comparto è destinato a investitori alla ricerca di una diversificazione dei propri investimenti con un profilo di rischio dinamico.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST DIVERSIFIED (PRUDENT)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine, controllando nel contempo il livello di volatilità del comparto. L'obiettivo di volatilità annualizzata sarà del 6% massimo.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Diversified (Prudent) investirà principalmente in un portafoglio diversificato costituito da titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti del mercato monetario), da azioni o titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

Inoltre, il comparto investirà in modo indiretto in materie prime e sul mercato immobiliare. Il comparto sarà anche esposto in modo indiretto alla volatilità dei mercati. Questi investimenti avverranno attraverso fondi o linee dirette.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizzerà strategie d'investimento finalizzate a:

- costituire un'allocazione strategica diversificata soggetta al vincolo di volatilità
- realizzare scommesse di allocazione tattica per accrescere la performance totale.

La parte restante degli attivi può essere investita in liquidità (massimo 33%).

Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime né beni immobili.

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Questo comparto è destinato a investitori alla ricerca di una diversificazione dei propri investimenti con un profilo di rischio prudente.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EMERGING MARKETS**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Le compartiment PARVEST Emerging Markets investirà, secondo un metodo di gestione quantitativa, principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente (ubicati principalmente in Asia, America Latina, Medio Oriente e Africa), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica; e/o
- in ADR e GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente (ubicati principalmente in Asia, America Latina, Medio Oriente e Africa), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, titoli assimilabili alle azioni o ADR e GDR diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EMERGING MARKETS BALANCED**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets Balanced investirà principalmente:

- in obbligazioni a reddito fisso o variabile emesse da governi, organismi pubblici o società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto adotterà una strategia d'investimento finalizzata a costituire un'allocazione strategica diversificata su diverse classi di attivi di paesi emergenti ed a sfruttare opportunità a breve termine attraverso un'allocazione tattica.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EMERGING MARKETS BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets Bond investirà principalmente in obbligazioni emesse da società aventi sede in uno dei paesi facenti parte dei mercati emergenti mondiali, in particolare in Europa dell'Est, in America Latina, in Asia e in Africa.

Nell'attuazione della sua politica d'investimento, questo comparto investirà principalmente nelle diverse classi di attivi finanziari a reddito fisso (tra gli altri, in obbligazioni nazionali ed estere a tasso fisso e variabile, espresse in qualsiasi valuta).

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati come mercati regolamentati e gli investimenti in tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti, con l'eccezione, per la Russia, del Russian Trading System Stock Exchange (RTS Stock Exchange) e del Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX) che sono considerati mercati russi regolamentati.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EMERGING MARKETS EMEA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets EMEA investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente dell'Europa, del Medio Oriente o dell'Africa rappresentato nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente dell'Europa, del Medio Oriente o dell'Africa rappresentato nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EMERGING MARKETS EUROPE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets Europe investirà sempre almeno il 75%:

- in azioni emesse da società aventi sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica in uno dei paesi emergenti d'Europa (Europa Centrale, Europa dell'Est, Turchia, Russia, ecc.), e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica in uno dei paesi emergenti d'Europa (Europa Centrale, Europa dell'Est, Turchia, Russia, ecc.).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, titoli assimilabili alle azioni o ADR e GDR diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Alcuni mercati di questa zona non sono per il momento considerati mercati regolamentati. Di conseguenza, gli investimenti su tali mercati (ad eccezione degli ADR e GDR), cumulati agli investimenti in titoli non quotati, non potranno superare il 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange (« RTS Stock Exchange ») e del Moscow Interbank Currency Exchange (« MICEX »), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EMERGING MARKETS FLEXIBLE EQUITIES

**Obiettivo d'investimento:** Ricerare una performance legata ai mercati azionari dei paesi emergenti con il controllo del livello di volatilità del comparto. Esso ricercherà infatti una performance asimmetrica, ossia una sovraperformance dei mercati azionari dei paesi emergenti in periodi di flessione e una performance prossima a quella dei mercati in periodi di rialzo. Per realizzare questo obiettivo di performance asimmetrica, il processo di gestione realizzato mirerà a controllare la volatilità del comparto, affinché quella misurata nel breve termine sia in linea con la volatilità storica di lungo termine dei mercati azionari dei paesi emergenti.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets Flexible Equities investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in fondi (massimo 10%), in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Ai fini di una buona gestione del portafoglio e/o di copertura, il comparto farà ricorso a strumenti finanziari derivati quali swap, future od opzioni legati ai mercati azionari dei paesi emergenti.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto potrà realizzare i seguenti processi d'investimento collegati reciprocamente dal controllo della volatilità:

- Una allocazione flessibile al mercato:
  - finalizzata a ridurre o ad aumentare l'esposizione al mercato azionario dei paesi emergenti, in funzione del livello di volatilità rilevato sul mercato. Il comparto sarà maggiormente esposto al mercato in periodi di bassa volatilità e ridurrà la sua esposizione in periodi di forte volatilità,
  - ricorrendo a future su indici dei mercati azionari dei paesi emergenti per desensibilizzare o sovrapporre il portafoglio alle azioni dei paesi emergenti.
- Meccanismi di protezione:
  - una politica sistematica di vendita di opzione di acquisto («call»),
  - una esposizione positiva alla volatilità delle azioni dei paesi emergenti, americani, europei o della zona Euro attraverso fondi esposti alla volatilità (massimo 10%) e/o swap di performance su un fondo esposto alla volatilità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EMERGING MARKETS LOCAL BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets Local Bond investirà principalmente in titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario) espressi in qualsiasi valuta ed emessi da organismi aventi sede legale in uno dei paesi emergenti mondiali, e/o emessi e negoziati su mercati emergenti mondiali, in particolare nei paesi dell'Europa dell'Est, dell'America Latina, dell'Africa e del Medio Oriente, oppure compresi nell'indice JP Morgan Government Bond Index-Emerging Markets (GBI-EM), e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita in titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario) diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EMERGING MARKETS LS30

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets LS30 investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Inoltre e in normali condizioni di mercato, il comparto potrà investire in strumenti derivati su azioni per introdurre due esposizioni, una *long* e l'altra *short*, corrispondenti ciascuna a un obiettivo di esposizione lorda del 30% dell'attivo netto. Quando l'esposizione *long* o *short* si discosti sensibilmente dal 30% e superi la soglia del 40%, il comparto è tenuto a correggere le proprie posizioni.

Il comparto sarà gestito in modo da puntare a un'esposizione netta globale del 100%.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EMERGING MARKETS MID AND SMALL CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets Mid and Small Cap investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), e comprese nell'indice MSCI Emerging Markets Mid and Small Cap, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), e comprese nell'indice MSCI Emerging Markets Mid and Small Cap, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EMERGING MARKETS SRI**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging Markets SRI investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa.

Per accertare il rispetto della strategia di Investimento Responsabile e Sostenibile (IRS o SRI in inglese per *Sustainable Responsible Investment*) del comparto, le società interessate saranno selezionate in particolare alla luce dei dieci principi del Patto Mondiale delle Nazioni Unite. Questo patto invita le imprese ad adottare, sostenere ed applicare nella loro sfera d'influenza un insieme di valori fondamentali in materia di diritti dell'uomo, delle norme sul lavoro, di ambiente e di lotta contro la corruzione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EMERGING NEW FRONTIERS**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging New Frontiers investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente compreso nell'indice MSCI Emerging Markets o nell'indice MSCI Frontier Markets (FM), o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EMERGING STEP 80 (EUR)**

**Obiettivo d'investimento:** Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi grazie a una partecipazione parziale alla performance dei mercati azionari dei paesi emergenti e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging STEP 80 (EUR) investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli a reddito fisso o strumenti del mercato monetario espressi in EUR.

Questi investimenti avverranno attraverso fondi o linee dirette.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, in titoli assimilabili alle azioni, in ADR, GDR, in titoli a reddito fisso o in strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili, in liquidità o in depositi a breve scadenza.

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Oltre tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EMERGING STEP 80 (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi grazie a una partecipazione parziale alla performance dei mercati azionari dei paesi emergenti e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Emerging STEP 80 (USD) investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese emergente, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in un paese emergente, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli a reddito fisso o strumenti del mercato monetario espressi in USD.

Questi investimenti avverranno attraverso fondi o linee dirette.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, in titoli assimilabili alle azioni, in ADR, GDR, in titoli a reddito fisso o in strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili, in liquidità o in depositi a breve scadenza.

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Oltre tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST ENHANCED EONIA**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare, su un orizzonte minimo di detenzione di un anno, una performance prossima a quella di un investimento sul mercato monetario dell'Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Enhanced Eonia investirà principalmente in obbligazioni a tasso fisso, variabile o indicizzate, oppure in strumenti del mercato monetario, espressi in EUR. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) o in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST ENHANCED EONIA 1 YEAR**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare, su un orizzonte di detenzione di almeno un anno, una performance superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Enhanced Eonia 1 Year investirà principalmente in obbligazioni o strumenti del mercato monetario. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST ENHANCED EONIA 6 MONTHS

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare, su un orizzonte di detenzione di almeno sei mesi, una performance superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Enhanced Eonia 6 Months investirà principalmente in obbligazioni o strumenti del mercato monetario. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Environmental Opportunities investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società innovative a bassa e media capitalizzazione di qualsiasi paese e legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento idrico, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società innovative a bassa e media capitalizzazione di qualsiasi paese e legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento idrico, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EONIA PREMIUM

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare, su un orizzonte minimo di detenzione di un anno, una performance prossima a quella di un investimento sul mercato monetario dell'Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Eonia Premium investirà in modo indiretto sul mercato monetario. L'esposizione al mercato monetario rappresenterà almeno i due terzi del patrimonio complessivo del comparto e sarà ottenuta utilizzando un metodo di replicazione sintetica del tasso dell'Eonia. In quest'ottica, gli attivi del comparto saranno composti per almeno il 60% da azioni e/o da titoli assimilabili alle azioni. Per ottenere l'esposizione ai tassi, il comparto ricorrerà a strumenti derivati su tassi, quali swap, opzioni, future, contratti a termine legati ai tassi, su un mercato regolamentato oppure OTC. In particolare, il comparto potrà concludere contratti di swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance del tasso. In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non dovrebbe generare un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supererà mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

La parte restante potrà essere investita in titoli di debito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), in liquidità o in depositi a termine.

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto, per quanto possibile, di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto completo.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EURO ALPHA

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Alpha investirà sempre almeno il 75% in un portafoglio composto da:

- azioni emesse da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri della zona monetaria Euro, comprese negli indici MSCI EMU o DJ Euro Stoxx e selezionate per il loro potenziale di apprezzamento, e/o
- titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri della zona monetaria Euro, comprese negli indici MSCI EMU o DJ Euro Stoxx e selezionate per il loro potenziale di apprezzamento.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EURO BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Bond investirà principalmente in obbligazioni o in euro-obbligazioni espresse in EUR ed emesse da debitori i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EURO CORPORATE BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento superiori a quelli normalmente ottenibili sui titoli di Stato.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Corporate Bond investirà principalmente in obbligazioni o in euro-obbligazioni non di Stato espresse in EUR di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede in uno dei paesi della zona monetaria Euro. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario oppure in liquidità. Il comparto potrà detenere in portafoglio azioni o altri titoli e diritti di partecipazione in seguito ad operazioni su titoli, quali le ristrutturazioni di debiti.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EURO CORPORATE BOND SUSTAINABLE DEVELOPMENT**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Corporate Bond Sustainable Development investirà principalmente in obbligazioni non di Stato espresse in EUR che abbiano una buona qualità (« Investment Grade ») al momento della loro acquisizione e che siano emesse da società aventi sede in uno dei paesi della zona monetaria Euro o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività e che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EURO CREDIT ARBITRAGE**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro realizzando strategie di valore relativo sul mercato del credito corporate.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Credit Arbitrage investirà principalmente in titoli di credito (obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario) espressi in EUR, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in titoli di credito diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EURO EQUITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Equities investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse in EUR da società aventi sede legale in uno dei paesi della zona monetaria Euro, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi in EUR da società aventi sede legale in uno dei paesi della zona monetaria Euro.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST EURO GOVERNMENT BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Government Bond investirà principalmente in obbligazioni o euro-obbligazioni di Stato espresse in EUR ed emesse dagli Stati Membri dell'Unione Europea. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EURO INFLATION-LINKED BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Inflation-Linked Bond investirà principalmente in obbligazioni o in euro-obbligazioni indicizzate all'inflazione dei paesi della zona monetaria Euro o a tassi variabili ed espresse in EUR. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euro-obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EURO LONG TERM BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Long Term Bond investirà principalmente in obbligazioni o euroobbligazioni di Stato espresse in EUR, con una scadenza media superiore a 10 anni ed emesse dagli Stati Membri dell'Unione Europea. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euro-obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EURO MEDIUM TERM BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Medium Term Bond investirà principalmente in obbligazioni a medio termine espresse in EUR. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 6 anni e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i 10 anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EURO PREMIUM

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Premium investirà in modo indiretto sul mercato obbligazionario. L'esposizione al mercato obbligazionario sarà ottenuta utilizzando in particolare un metodo di replicazione sintetica dell'indice del mercato obbligazionario IBOXX € Eurozone 3-5. In quest'ottica, gli attivi del comparto saranno composti per almeno il 60% da azioni e/o da titoli assimilabili alle azioni. Per ottenere l'esposizione all'indice, il comparto potrà ricorrere a strumenti derivati su indici, quali gli swap (index swap, ad esempio), le opzioni, i *future*, i contratti a termine legati all'indice summenzionato, su un mercato regolamentato oppure OTC. In particolare, il comparto potrà concludere contratti di index swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance dell'indice. In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non dovrebbe generare un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supererà mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

La parte restante potrà essere investita in titoli di debito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), in liquidità o in depositi a termine.

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto, per quanto possibile, di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto completo.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EURO SHORT TERM BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Short Term Bond investirà principalmente in obbligazioni espresse in EUR. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i tre anni e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i cinque anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*



## **PARVEST EURO SMALL CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Euro Small Cap investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società a bassa capitalizzazione aventi sede legale in uno dei paesi della zona monetaria Euro compresi nell'indice HSBC Smaller Euroland o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di tale indice (rilevata a ogni inizio di esercizio sociale), e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società a bassa capitalizzazione aventi sede legale in uno dei paesi della zona monetaria Euro compresi nell'indice HSBC Smaller Euroland o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di tale indice (rilevata a ogni inizio di esercizio sociale).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPE ALPHA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Alpha investirà sempre almeno il 75% in un portafoglio composto da:

- azioni emesse da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx 600 e selezionate per il loro potenziale di apprezzamento, e/o
- titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx 600 e selezionate per il loro potenziale di apprezzamento.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPE DIVIDEND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Dividend investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx Mid e selezionate in funzione delle loro prospettive di livello di dividendo, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx Mid e selezionate in funzione delle loro prospettive di livello di dividendo.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPE FAMILY COMPANIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Family Companies investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi dell'Unione Europea, selezionate in particolare per la detenzione diretta o indiretta di una parte del loro capitale da parte di azionisti familiari e/o per il forte coinvolgimento dei loro dirigenti nei risultati.
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi dell'Unione Europea, a zona monetaria Euro, selezionate in particolare per la detenzione diretta o indiretta di una parte del loro capitale da parte di azionisti familiari e/o per il forte coinvolgimento dei loro dirigenti nei risultati

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPE FINANCIALS**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Financials investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea del settore finanziario (in particolare banche e assicurazioni), e/o

- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea del settore finanziario (in particolare banche e assicurazioni).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EUROPE FLEXIBLE EQUITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare una performance legata ai mercati azionari europei con il controllo del livello di volatilità del comparto. Esso ricercherà infatti una performance asimmetrica, ossia una sovraperformance dei mercati azionari europei in periodi di flessione e una performance prossima a quella dei mercati in periodi di rialzo. Per realizzare questo obiettivo di performance asimmetrica, il processo di gestione realizzato mirerà a controllare la volatilità del comparto, affinché quella misurata nel breve termine sia in linea con la volatilità storica di lungo termine dei mercati azionari europei.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Flexible Equities investirà sempre almeno il 75%:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in fondi (massimo 10%), in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Ai fini di una buona gestione del portafoglio e/o di copertura, il comparto farà ricorso a strumenti finanziari derivati quali swap, *future* od opzioni legati ai mercati azionari europei su mercati organizzati.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto realizzerà i seguenti processi d'investimento collegati reciprocamente dal controllo della volatilità:

- Una allocazione flessibile al mercato:
  - finalizzata a ridurre o ad aumentare l'esposizione al mercato azionario europeo, in funzione del livello di volatilità rilevato sul mercato. Il comparto sarà maggiormente esposto al mercato in periodi di bassa volatilità e ridurrà la sua esposizione in periodi di forte volatilità,
  - ricorrendo a *future* su indici dei mercati azionari europei per desensibilizzare o sovrapporre il portafoglio alle azioni europee.
- Meccanismi di protezione:
  - una politica sistematica di vendita di opzione di acquisto («call»),
  - una esposizione positiva alla volatilità delle azioni europee o delle azioni della zona Euro attraverso fondi esposti alla volatilità (massimo 10%) e/o swap di performance su un fondo esposto alla volatilità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EUROPE GROWTH**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Growth investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx Europe TMI e selezionate in funzione delle loro prospettive di crescita, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx Europe TMI e selezionate in funzione delle loro prospettive di crescita.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EUROPE INNOVATION**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Innovation investirà, nell'ottica di una crescita dei suoi attivi nel medio termine, sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea e che fondano il loro vantaggio competitivo sull'innovazione, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea e che fondano il loro vantaggio competitivo sull'innovazione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EUROPE LS30**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe LS30 investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Inoltre e in normali condizioni di mercato, il comparto potrà investire in strumenti derivati su azioni per introdurre due esposizioni, una «long» e l'altra «short», corrispondenti ciascuna a un obiettivo di esposizione lorda del 30% dell'attivo netto. Qualora l'esposizione «long» o «short» si discosti sensibilmente dal 30% e superi la soglia del 40%, il comparto è tenuto a correggere le proprie posizioni.

Il comparto sarà gestito in modo da puntare a un'esposizione netta globale del 100%.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EUROPE MID CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Mid Cap investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea compresi nell'indice DJ Stoxx Mid o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di tale indice (rilevata a ogni inizio di esercizio sociale), e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea comprese nell'indice DJ Stoxx Mid o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di tale indice (rilevata a ogni inizio di esercizio sociale).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EUROPE REAL ESTATE SECURITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Real Estate Securities investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea specializzate nel settore immobiliare, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea specializzate nel settore immobiliare.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto non potrà detenere direttamente immobili.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST EUROPE SMALL CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Small Cap investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società a bassa capitalizzazione aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea comprese nell'indice HSBC European Smaller Companies o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di tale indice (rilevata a ogni inizio di esercizio sociale), e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società a bassa capitalizzazione aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea comprese nell'indice HSBC European Smaller Companies o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di tale indice (rilevata a ogni inizio di esercizio sociale).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EUROPE SPECIAL SITUATIONS

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Special Situations investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx 600 e suscettibili di essere oggetto di OPA e/o in fase di ristrutturazione e/o di modifica della attuale situazione, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società con qualsiasi capitalizzazione di borsa, aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx 600 e suscettibili di essere oggetto di OPA e/o in fase di ristrutturazione e/o di modifica della attuale situazione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EUROPE SUSTAINABLE DEVELOPMENT

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Sustainable Development investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EUROPE VALUE

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Europe Value investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea selezionate in funzione del loro livello di valorizzazione, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione Europea selezionate in funzione del loro livello di valorizzazione.

Il Gestore selezionerà i titoli che riterrà sottovalutati rispetto al mercato al momento dell'acquisto. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EUROPEAN ABS

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare, su un orizzonte minimo di detenzione di un anno, una performance prossima a quella di un investimento sul mercato monetario dell'Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST European ABS investirà principalmente in Asset Backed Securities emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi dell'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica. La parte restante degli attivi può essere investita in titoli a reddito fisso o variabile diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST EUROPEAN BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST European Bond investirà principalmente in obbligazioni o in euro-obbligazioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi d'Europa, i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPEAN BOND LS30**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST European Bond LS30 investirà principalmente in obbligazioni o in euro-obbligazioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi d'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Inoltre e in normali condizioni di mercato, il comparto potrà investire in strumenti derivati su obbligazioni per introdurre due esposizioni, una long e l'altra short, corrispondenti ciascuna a un obiettivo di esposizione lorda del 30% dell'attivo netto. Qualora l'esposizione long o short si discosti sensibilmente dal 30% e superi la soglia del 40%, il comparto è tenuto a correggere le proprie posizioni.

Il comparto sarà gestito in modo da puntare a un'esposizione netta globale del 100%.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPEAN CONVERTIBLE BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST European Convertible Bond investirà principalmente nelle obbligazioni convertibili e nei valori mobiliari assimilabili alle obbligazioni convertibili emessi da società aventi sede in uno dei paesi d'Europa. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili e valori mobiliari assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%), in obbligazioni (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Infine, nell'ottica di un'esigenza di ulteriore diversificazione, il portafoglio potrà investire in obbligazioni convertibili non europee per un massimo del 10% dell'attivo netto del comparto

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPEAN HIGH YIELD BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di performance superiori a quelli del mercato obbligazionario del credito ad alto rendimento.

**Politica d'investimento:** Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto sarà gestito in modo da ricercare una esposizione al mercato delle obbligazioni «Below Investment Grade». Per far ciò, il comparto PARVEST European High Yield Bond investirà principalmente:

- in obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale in un paese d'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in obbligazioni di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale in un paese d'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, ma collegate a strumenti finanziari derivati su indici o titoli del mercato delle obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade»).

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario oppure in liquidità. Il comparto potrà detenere in portafoglio azioni o altri titoli e diritti di partecipazione in seguito a operazioni su titoli, quali le ristrutturazioni di debiti.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST EUROPEAN SMALL CONVERTIBLE BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST European Small Convertible Bond investirà principalmente nelle obbligazioni convertibili e nei valori mobiliari assimilabili alle obbligazioni convertibili la cui capitalizzazione di borsa, all'emissione o al momento dell'acquisizione, non superi EUR 300 milioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi d'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili e valori mobiliari assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%), in obbligazioni (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST FRANCE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST France investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Francia, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Francia.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GERMAN EQUITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Germany Equities investirà sempre almeno il 75%:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in Germania, e/o

- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Germania.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Bond investirà principalmente in obbligazioni nazionali ed internazionali espresse in qualsiasi valuta (indicizzate, subordinate, cum warrant) emesse da debitori di qualsiasi paese i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL BOND (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Bond (Euro Hedged) investirà principalmente in obbligazioni nazionali ed internazionali espresse in qualsiasi valuta (indicizzate, subordinate, cum warrant) emesse da debitori di qualsiasi paese i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL BOND OPPORTUNITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento superiori a quelli normalmente ottenibili sugli investimenti monetari.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Bond Opportunities investirà principalmente in obbligazioni di emittenti di qualsiasi paese e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL BRANDS**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Brands investirà principalmente in azioni o in titoli assimilabili alle azioni emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore dei beni di consumo o dei servizi ai consumatori, con l'esclusione dei beni e servizi di prima necessità. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o in titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL BRANDS (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Brands (Euro Hedged) investirà principalmente in azioni o in titoli assimilabili alle azioni emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore dei beni di consumo o dei servizi ai consumatori, con l'esclusione dei beni e servizi di prima necessità. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o in titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL CONSUMER TREND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Consumer Trend investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese specializzate nel settore dei consumi, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore dei consumi.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto non potrà detenere direttamente beni di consumo.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL CONVERTIBLE BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Convertible Bond investirà principalmente nelle obbligazioni convertibili di qualsiasi paese e nei valori mobiliari assimilabili alle obbligazioni convertibili di qualsiasi paese. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%) o in obbligazioni (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL CORPORATE BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Il comparto ricerca livelli di rendimento superiori a quelli normalmente ottenibili sui titoli di Stato.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Corporate Bond investirà principalmente in obbligazioni non di Stato, che siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione, emesse da società di qualsiasi paese. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL CREDIT ARBITRAGE**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'USD realizzando strategie di valore relativo sul mercato del credito corporate mondiale.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Credit Arbitrage investirà principalmente in titoli di credito (obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario) espressi in EUR o in USD, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in titoli di credito diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto «sophisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL DIVIDEND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Dividend investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese selezionate in funzione delle loro prospettive di livello di dividendo, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese selezionate in funzione delle loro prospettive di livello di dividendo.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Environment investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento idrico, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento idrico, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Environment (USD) investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento idrico, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese legate ai mercati dell'ambiente o ai settori delle energie alternative, del risparmio energetico, del trattamento e del risanamento idrico, del controllo dell'inquinamento, della gestione o del riciclaggio dei rifiuti.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GLOBAL EQUITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Equities investirà principalmente nelle azioni, nei titoli assimilabili alle azioni o nelle obbligazioni convertibili, emessi da società di qualsiasi paese. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GLOBAL EQUITIES (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Equities (Euro Hedged) investirà principalmente nelle azioni, nei titoli assimilabili alle azioni o nelle obbligazioni convertibili, emessi da società di qualsiasi paese. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GLOBAL GOLD**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Gold investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese specializzate nel settore dello sfruttamento delle miniere d'oro, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore dello sfruttamento delle miniere d'oro.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.



Sia la parte principale sia la parte restante potranno essere investite attraverso fondi (compresi gli exchange traded funds) o in linee dirette.

Il comparto non potrà detenere direttamente oro.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL HEALTH CARE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Health Care investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese specializzate nel settore della sanità (in particolare nel farmaceutico, nei servizi medicali e paramedici, nel biotecnologico) e/o legato a quest'ultimo, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore della sanità (in particolare nel farmaceutico, nei servizi medicali e paramedici, nel biotecnologico) e/o legato a quest'ultimo.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL HIGH YIELD BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di performance superiori a quelli del mercato obbligazionario del credito ad alto rendimento.

**Politica d'investimento:** Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto sarà gestito in modo da ricercare una esposizione al mercato delle obbligazioni «Below Investment Grade». Per far ciò, il comparto PARVEST Global High Yield Bond investirà principalmente:

- in obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società di qualsiasi paese;
- in obbligazioni di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società di qualsiasi paese ma collegate a strumenti finanziari derivati su indici o titoli del mercato delle obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade»).

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL INFLATION-LINKED BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Inflation-Linked Bond investirà principalmente in obbligazioni emesse da paesi membri dell'OCSE indicizzate all'inflazione ed espresse in qualsiasi valuta. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%). Il rischio di cambio sarà coperto per almeno il 60% nella valuta del comparto.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST GLOBAL INFRASTRUCTURE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Infrastructure investirà principalmente:

- in azioni emesse da società di qualsiasi paese attive nel settore delle infrastrutture (Energia, Edilizia, Trasporti, Telecomunicazioni, etc.); e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese attive nel settore delle infrastrutture di trasporto e di telecomunicazione, e delle infrastrutture di produzione e distribuzione di energia e acqua. Le società rappresentate nel comparto potranno essere coinvolte nella costruzione, nell'equipaggiamento o nella gestione delle infrastrutture (Energia, Edilizia, Trasporti, Telecomunicazioni, ecc.).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL LUXURY**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Luxury investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese specializzate nel settore del lusso, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore del lusso.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL MID CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Mid Cap investirà principalmente nelle azioni emesse da società a media capitalizzazione di qualsiasi paese, e/o nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società a media capitalizzazione di qualsiasi paese,

- quando queste società sono europee, comprese negli indici DJ Stoxx Mid, Citigroup EMI Europe o FTSE Developed Europe Mid Cap; o
- quando queste società sono giapponesi, la cui capitalizzazione di borsa è compresa tra 75 e 750 miliardi di JPY, al momento della loro acquisizione; o
- quando queste società sono americane, la cui capitalizzazione di borsa si attesta tra 1 miliardo e 12 miliardi di USD, al momento della loro acquisizione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL MULTI MANAGEMENT**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Multi Management investirà principalmente nelle azioni, nei titoli assimilabili alle azioni o nelle obbligazioni convertibili di qualsiasi paese e con qualsiasi capitalizzazione di borsa. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Sia la parte principale sia la parte restante potranno essere investite attraverso fondi o in linee dirette.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL OPPORTUNITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Opportunities investirà principalmente nelle azioni, nei titoli assimilabili alle azioni o nelle obbligazioni convertibili di qualsiasi paese e con qualsiasi capitalizzazione di borsa. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL REAL ESTATE SECURITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Real Estate Securities investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese specializzate nel settore immobiliare, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore immobiliare.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto non potrà detenere direttamente immobili.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL RESOURCES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Resources investirà principalmente in azioni o in titoli assimilabili alle azioni emessi da società di qualsiasi paese specializzate nei settori delle materie prime (in particolare metalli, miniere e petrolio) e dei prodotti di base (in particolare carta e alluminio). La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o in titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime né prodotti di base.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL RESOURCES (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Resources (Euro Hedged) investirà principalmente in azioni o in titoli assimilabili alle azioni emessi da società di qualsiasi paese specializzate nei settori delle materie prime (in particolare metalli, miniere e petrolio) e dei prodotti di base (in particolare carta e alluminio). La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime né prodotti di base.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL SMALL CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Small Cap investirà principalmente nelle azioni emesse da società a bassa capitalizzazione di qualsiasi paese, e/o nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società a bassa capitalizzazione di qualsiasi paese,

- quando queste società sono europee, comprese negli indici MSCI Europe Small Cap o HSBC European Smaller Companies; o
- quando queste società sono giapponesi, la cui capitalizzazione di borsa non supera i 150 miliardi di JPY, al momento della loro acquisizione; o
- quando queste società sono americane, la cui capitalizzazione di borsa non supera i 3,5 miliardi di USD, al momento della loro acquisizione; o
- comprese nell'indice MSCI World Small Cap.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Sustainable Development investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in qualsiasi paese che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in qualsiasi paese che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST GLOBAL TECHNOLOGY**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Technology investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese specializzate nel settore della tecnologia (in particolare, telecomunicazioni, Internet e servizi informatici), e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore della tecnologia (in particolare, telecomunicazioni, Internet e servizi informatici).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GLOBAL TECHNOLOGY (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Technology (Euro Hedged) investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società di qualsiasi paese specializzate nel settore della tecnologia (in particolare, telecomunicazioni, Internet e servizi informatici), e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese specializzate nel settore della tecnologia (in particolare, telecomunicazioni, Internet e servizi informatici).

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GLOBAL VALUE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Global Value investirà principalmente in azioni, in titoli assimilabili alle azioni o in obbligazioni convertibili, emessi da società di qualsiasi paese selezionate in funzione del loro livello di valorizzazione. Il Gestore selezionerà i titoli che riterrà sottovalutati rispetto al mercato al momento dell'acquisto. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, titoli assimilabili alle azioni o obbligazioni convertibili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GREATER EUROPE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Greater Europe investirà sempre almeno il 75%:

- in azioni emesse da:
  - società aventi sede legale in uno dei paesi industrializzati membri dell'Unione Europea che investono nei nuovi paesi dell'Unione Europea o nei paesi candidati all'accessione all'Unione Europea, e/o
  - società aventi sede legale in uno dei paesi emergenti d'Europa membri dell'Unione Europea;
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da:
  - società aventi sede legale in uno dei paesi industrializzati membri dell'Unione Europea che investono nei nuovi paesi dell'Unione Europea o nei paesi candidati all'accessione all'Unione Europea, e/o
  - società aventi sede legale in uno dei paesi emergenti d'Europa membri dell'Unione Europea.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in particolare di società aventi sede legale in uno dei paesi candidati all'accessione all'Unione Europea o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o in liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST GREATER EUROPE REAL ESTATE SECURITIES**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Greater Europe Real Estate Securities investirà principalmente:

- in azioni emesse da:
  - società aventi sede legale in uno dei paesi industrializzati membri dell'Unione Europea o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, specializzate nel settore immobiliare o para-immobiliare, e/o
  - società aventi sede legale in uno dei paesi emergenti d'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, specializzate nel settore immobiliare o para-immobiliare, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da:
  - società aventi sede legale in uno dei paesi industrializzati membri dell'Unione Europea o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, specializzate nel settore immobiliare o para-immobiliare, e/o
  - società aventi sede legale in uno dei paesi emergenti d'Europa o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, specializzate nel settore immobiliare o para-immobiliare.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto non potrà detenere direttamente immobili.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST INDIA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST India investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in India o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in India o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, ADR, GDR, o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST INDIA MID AND SMALL CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST India Mid and Small Cap investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in India o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e comprese negli indici BSE Mid Cap o BSE Small Cap, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in India o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e comprese negli indici BSE Mid Cap o BSE Small Cap.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST INFLATION (EURO)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance superiore all'inflazione dei paesi della zona monetaria Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Inflation (Euro) investirà principalmente:

- in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario, i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione, e/o
- negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euroobbligazioni o in strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni o titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in valori mobiliari legati agli indici di materie prime e in liquidità.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto potrà realizzare una strategia d'investimento su attivi e prodotti derivati legati all'inflazione dei paesi della zona monetaria euro oltre che su attivi e prodotti derivati la cui performance è legata all'inflazione.

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST INFLATION GLOBAL**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance superiore all'inflazione globale.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Inflation Global investirà principalmente:

- in obbligazioni, «yankees», euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario di qualsiasi paese e di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione, e/o
- negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita obbligazioni, «yankees», euroobbligazioni o in strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni o titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in valori mobiliari legati agli indici di materie prime e in liquidità.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto potrà realizzare una strategia d'investimento su attivi e prodotti derivati legati all'inflazione globale oltre che su attivi e prodotti derivati la cui performance è legata all'inflazione.

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST INFLATION (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance superiore al tasso d'inflazione degli Stati Uniti.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Inflation (USD) investirà principalmente:

- in obbligazioni, «yankees», euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario, i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione, e/o
- negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I.

La parte restante degli attivi può essere investita obbligazioni, «yankees», euroobbligazioni o in strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni o titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese, in valori mobiliari legati agli indici di materie prime e in liquidità.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto potrà realizzare una strategia d'investimento su attivi e prodotti derivati legati all'inflazione degli Stati Uniti oltre che su attivi e prodotti derivati la cui performance è legata all'inflazione.

Questo comparto sofisticato potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST JAPAN**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Japan investirà, secondo un metodo di gestione quantitativa, principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Giappone, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Giappone o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

### **PARVEST JAPAN (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Japan (Euro Hedged) investirà, secondo un metodo di gestione quantitativa, principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Giappone, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Giappone o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST JAPAN SMALL CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Japan Small Cap investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Giappone, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, con una capitalizzazione di borsa non superiore a 500 miliardi di JPY, al momento della loro acquisizione, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Giappone, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica e con una capitalizzazione di borsa non superiore a 500 miliardi di JPY al momento della loro acquisizione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST JAPAN YEN BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Japan Yen Bond investirà principalmente in obbligazioni nazionali giapponesi e «Samurai» quotate o negoziate su un mercato regolamentato, oltre che in euro-obbligazioni espresse in JPY, emesse da debitori aventi sede in Giappone o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, oppure ancora che detengano, in quanto holding, partecipazioni preponderanti in società con sede in Giappone ed i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euroobbligazioni o obbligazioni «Samurai» diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST LATIN AMERICA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Latin America investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in uno dei paesi dell'America Latina, in particolare in Argentina, Brasile, Cile, Messico, Perù, Colombia e Venezuela, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in uno dei paesi dell'America Latina, in particolare in Argentina, Brasile, Cile, Messico, Perù, Colombia e Venezuela.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST MEXICO**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Mexico investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in Messico, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Messico o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST MIDDLE EAST**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Middle East investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in uno dei paesi del Medio Oriente, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o

- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in uno dei paesi del Medio Oriente o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, ADR, GDR o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST NEW MARKETS LOCAL CURRENCY BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST New Markets Local Currency Bond investirà principalmente in obbligazioni a reddito fisso o variabile emesse da governi, organismi pubblici o società aventi sede legale in un paese emergente o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, ed espresse in valuta locale.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni a reddito fisso o variabile diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST NEXT GENERATION**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Next Generation investirà principalmente:

- in azioni emesse da società di qualsiasi paese che riflettono i grandi orientamenti economici e societari futuri, soprattutto nei campi della nascita di nuovi poli di crescita nel mondo, delle risorse naturali e della loro gestione, nonché degli sviluppi demografici, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società di qualsiasi paese che riflettono i grandi orientamenti economici e societari futuri, soprattutto nei campi della nascita di nuovi poli di crescita nel mondo, delle risorse naturali e della loro gestione, nonché degli sviluppi demografici.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Sia la parte principale sia la parte restante potranno essere investite attraverso fondi o in linee dirette.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST RUSSIA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Russia investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale in Russia, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Russia o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

Alcuni mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange (« RTS Stock Exchange ») e del Moscow Interbank Currency Exchange (« MICEX »), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST SHORT TERM (CHF)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance correlata ai tassi di rendimento del mercato monetario nazionale svizzero.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Short Term (CHF) investirà principalmente in obbligazioni, euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario, espressi nella valuta menzionata nel nome del comparto. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i tre anni.



La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale o in liquidità (massimo 33%).

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel Prospetto.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST SHORT TERM (DOLLAR)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance correlata ai tassi di rendimento del mercato monetario nazionale americano.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Short Term (DOLLAR) investirà principalmente in obbligazioni, «yankees», euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario, espressi in Dollari degli Stati Uniti. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i tre anni.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale o in liquidità (massimo 33%).

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel Prospetto.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST SHORT TERM (EURO)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance correlata ai tassi di rendimento del mercato monetario dell'Euro.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Short Term (EURO) investirà principalmente in obbligazioni, euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario, espressi nella valuta menzionata nel nome del comparto. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i tre anni.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale o in liquidità (massimo 33%).

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel Prospetto.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST SHORT TERM (STERLING)**

**Obiettivo d'investimento:** Realizzare una performance correlata ai tassi di rendimento del mercato monetario nazionale britannico.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Short Term (Sterling) investirà principalmente in obbligazioni, euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario, espressi in Sterline. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i tre anni.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euro-obbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale o in liquidità (massimo 33%).

Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel Prospetto.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST SHORT TERM LS30**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Short Term LS30 investirà principalmente in obbligazioni o strumenti del mercato monetario. La durata media del portafoglio non potrà superare i tre anni e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i cinque anni.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, oppure in liquidità.

Inoltre e in normali condizioni di mercato, il comparto potrà investire in strumenti derivati su obbligazioni e azioni per introdurre due esposizioni, una *long* e l'altra *short*, corrispondenti ciascuna a un obiettivo di esposizione lorda del 30% dell'attivo

netto. Qualora l'esposizione *long* o *short* si discosti sensibilmente dal 30% e superi la soglia del 40%, il comparto è tenuto a correggere le proprie posizioni.

Il comparto sarà gestito in modo da puntare a un'esposizione netta globale del 100%.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST SOUTH EAST ASIA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST South East Asia investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale nel Sud Est asiatico o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale nel Sud Est asiatico o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR, diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST SOUTH KOREA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST South Korea investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Corea del Sud, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Corea del Sud o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST STEP 90 EURO**

**Obiettivo d'investimento:** Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi grazie a una partecipazione parziale alla performance del mercato delle azioni della zona monetaria Euro e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST STEP 90 Euro investirà principalmente in panieri di azioni (intesi come una selezione di azioni comprese nell'indice Euro Stoxx 50) oltre che in titoli a reddito fisso o strumenti del mercato monetario espressi in euro. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, in titoli a reddito fisso o in strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in liquidità o in depositi a breve scadenza.

La garanzia sarà rinnovata automaticamente per rinnovo tacito per periodi consecutivi di un anno e per una durata massima di 5 anni fino al 16 dicembre 2013.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST STEP 90 US**

**Obiettivo d'investimento:** Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi grazie a una partecipazione parziale alla performance dei mercati azionari americani e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

**Politica d'investimento:** Il comparto Parvest STEP 90 US investirà principalmente in panieri di azioni (intesi come una selezione di azioni comprese nell'indice S&P 500) oltre che in titoli a reddito fisso o strumenti del mercato monetario espressi in USD. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, in titoli a reddito fisso o in strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale, in liquidità o in depositi a breve scadenza.

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Oltre tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST SWITZERLAND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Switzerland investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Svizzera, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Svizzera o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST TAIWAN**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Taiwan investirà principalmente:

- in azioni emesse da società aventi sede legale a Taiwan, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente; e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale a Taiwan o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni, ADR, GDR diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO)**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare una performance assoluta nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Target Return Plus (Euro) investirà principalmente in titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), in azioni e titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese. Questi investimenti avverranno attraverso fondi o linee dirette. La parte restante degli attivi può essere investita in liquidità. L'obiettivo di volatilità annualizzata del portafoglio è di massimo il 10%.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD)**

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare una performance assoluta nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Target Return Plus (USD) investirà principalmente in titoli di credito a reddito fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario), in azioni e titoli assimilabili alle azioni di qualsiasi paese (in particolare dei paesi emergenti). Questi investimenti avverranno attraverso fondi o linee dirette. La parte restante degli attivi può essere investita in liquidità. L'obiettivo di volatilità annualizzata del portafoglio è di massimo il 10%.

*Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST TURKEY**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Turkey investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Turchia, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Turchia o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST TURKISH BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Turkish Bond investirà principalmente in titoli di Stato espressi in YTL ed emessi dalla Turchia. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Inoltre, si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le condizioni di funzionamento e di vigilanza del mercato turco possono scostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. Questi rischi possono essere di natura diversa, come i rischi legati alla legislazione, alla fiscalità e alla valuta della Turchia, alle restrizioni sugli investimenti, ai rischi di volatilità e di minore liquidità del mercato, nonché alla qualità dell'informazione disponibile.*

*Di conseguenza, questo comparto è indirizzato a investitori esperti e si consiglia loro di investire solamente una parte dei loro averi.*

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST TURKISH EUROBOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST Turkish Eurobond investirà principalmente in euro-obbligazioni di Stato espresse in EUR ed emesse dalla Turchia. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST UK

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST UK investirà sempre almeno il 75%:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale in Gran Bretagna, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni, i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale in Gran Bretagna.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, in strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US BOND OPPORTUNITIES

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento superiori a quelli normalmente ottenibili sugli investimenti monetari.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Bond Opportunities investirà principalmente in obbligazioni di emittenti aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o negli strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'Allegato I. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Questo comparto «s sofisticato» potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VAR, misurato a un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni (corrispondente a 5 giorni lavorativi).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US CONVERTIBLE BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Convertible Bond investirà principalmente nelle obbligazioni convertibili e nei valori mobiliari assimilabili alle obbligazioni convertibili emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) in obbligazioni (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US CORE

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Core investirà, secondo un metodo di gestione quantitativa, principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, comprese negli indici S&P 500, Russell 1000 o Dow Jones, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, comprese negli indici S&P 500, Russell 1000 o Dow Jones.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US CORPORATE BOND

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento superiori a quelli normalmente ottenibili sui titoli di Stato.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Corporate Bond investirà principalmente in obbligazioni non di Stato che abbiano una buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione e che siano emesse da società aventi sede negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US DOLLAR BOND

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Dollar Bond investirà principalmente in obbligazioni nazionali americane e «yankees», oltre che in euro-obbligazioni espresse in USD, emesse da debitori i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US DOLLAR BOND (EURO HEDGED)

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Dollar Bond (Euro Hedged) investirà principalmente in obbligazioni nazionali americane e «yankees», oltre che in euro-obbligazioni espresse in USD, emesse da debitori i cui titoli siano di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US GROWTH

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Growth investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, comprese negli indici S&P 500 o Russell 1000 Growth e selezionate in funzione delle loro prospettive di crescita, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, comprese negli indici S&P 500 o Russell 1000 Growth e selezionate in funzione delle loro prospettive di crescita.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità. Independentemente da quanto precede, la parte investita in azioni e in altri titoli assimilabili alle azioni costituirà sempre la maggioranza degli attivi del comparto.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US HIGH YIELD BOND

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento superiori a quelli del mercato obbligazionario del credito ad alto rendimento.

**Politica d'investimento:** Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto sarà gestito in modo da ricercare una esposizione al mercato delle obbligazioni «Below Investment Grade». Per far ciò, il comparto PARVEST US High Yield Bond investirà principalmente:

- in obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in obbligazioni di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, ma collegate a strumenti finanziari derivati su indici o titoli del mercato delle obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade»).

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US HIGH YIELD BOND (EURO HEDGED)

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento superiori a quelli del mercato obbligazionario del credito ad alto rendimento.

**Politica d'investimento:** Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto sarà gestito in modo da ricercare una esposizione al mercato delle obbligazioni «Below Investment Grade». Per far ciò, il comparto PARVEST US High Yield Bond (Euro Hedged) investirà principalmente:

- in obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in obbligazioni di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, ma collegate a strumenti finanziari derivati su indici o titoli del mercato delle obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade»).

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US HIGH YIELD CREDIT

**Obiettivo d'investimento:** Ricercare livelli di rendimento superiori a quelli del mercato obbligazionario del credito ad alto rendimento.

**Politica d'investimento:** Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto sarà gestito in modo da ricercare una esposizione al mercato delle obbligazioni «Below Investment Grade». Per far ciò, il comparto PARVEST US High Yield Credit investirà principalmente:

- in obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- in obbligazioni di buona qualità («Investment Grade») al momento della loro acquisizione ed emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, ma collegate a strumenti finanziari derivati su indici o titoli del mercato delle obbligazioni la cui qualità del credito è limitata («Below Investment Grade»).

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## PARVEST US MID CAP

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Mid Cap investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, con una capitalizzazione di borsa compresa tra 1 miliardo e 12 miliardi di USD, al momento della loro acquisizione, e/o

- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, con una capitalizzazione di borsa compresa tra 1 miliardo e 12 miliardi di USD, al momento della loro acquisizione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST US MID CAP (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Mid Cap (Euro Hedged) investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, con una capitalizzazione di borsa compresa tra 1 miliardo e 12 miliardi di USD, al momento della loro acquisizione, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, con una capitalizzazione di borsa compresa tra 1 miliardo e 12 miliardi di USD, al momento della loro acquisizione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST US SHORT TERM BOND**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Short Term Bond investirà principalmente in obbligazioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica oppure in obbligazioni espresse in USD. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i tre anni e la durata residua di ogni investimento non dovrà superare i cinque anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%).

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST US SMALL CAP**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Small Cap investirà principalmente:

- azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, con una capitalizzazione di borsa non superiore a 3,5 miliardi di Dollari degli Stati Uniti, al momento della loro acquisizione, e/o
- in titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti, o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, con una capitalizzazione di borsa non superiore a 3,5 miliardi di Dollari degli Stati Uniti, al momento della loro acquisizione.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

#### **PARVEST US VALUE**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST US Value investirà principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, selezionate in funzione del loro livello di valorizzazione, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, selezionate in funzione del loro livello di valorizzazione.

Il Gestore selezionerà i titoli che riterrà sottovalutati rispetto al mercato al momento dell'acquisto.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST USA**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST USA investirà, secondo un metodo di gestione quantitativa, principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST USA (EURO HEDGED)**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST USA (Euro Hedged) investirà, secondo un metodo di gestione quantitativa, principalmente:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Il comparto è oggetto di una copertura dei rischi di cambio della valuta degli investimenti rispetto all'EUR.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*

## **PARVEST USA LS30**

**Obiettivo d'investimento:** Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

**Politica d'investimento:** Il comparto PARVEST USA LS30 investirà principalmente in:

- nelle azioni emesse da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, e/o
- nei titoli assimilabili alle azioni i cui sottostanti sono emessi da società aventi sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica.

La parte restante degli attivi può essere investita in azioni o titoli assimilabili alle azioni diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Inoltre e in normali condizioni di mercato, il comparto potrà investire in strumenti derivati su azioni per introdurre due esposizioni, una long e l'altra short, corrispondenti ciascuna a un obiettivo di esposizione lorda del 30% dell'attivo netto. qualora l'esposizione long o short si discosti sensibilmente dal 30% e superi la soglia del 40%, il comparto è tenuto a correggere le proprie posizioni.

Il comparto sarà gestito in modo da puntare a un'esposizione netta globale del 100%.

*Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.*



## 5. VALUTA DI RIFERIMENTO DEI COMPARTI

Valuta di riferimento	Comparto
AUD	PARVEST AUSTRALIA
CHF	PARVEST SHORT TERM (CHF) PARVEST SWITZERLAND
EUR	PARVEST ABS PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 10 PARVEST ABSOLUTE RETURN EURO BOND PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPEAN BOND PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL BOND PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL LS PARVEST ABSOLUTE RETURN MS6 ARBITRAGE PARVEST ABSOLUTE RETURN MULTI ASSETS 4 PARVEST ABSOLUTE RETURN VOLATILITY PARVEST AGRICULTURE PARVEST BEST ALPHA PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE (EURO HEDGED) PARVEST CONVERGING EUROPE PARVEST CORE COMMODITIES PARVEST CORPORATE BOND OPPORTUNITIES PARVEST CREDIT STRATEGIES PARVEST DIVERSIFIED (DYNAMIC) PARVEST DIVERSIFIED (PRUDENT) PARVEST EMERGING MARKETS EUROPE PARVEST EMERGING STEP 80 (EUR) PARVEST ENHANCED EONIA PARVEST ENHANCED EONIA 1 YEAR PARVEST ENHANCED EONIA 6 MONTHS PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES PARVEST EONIA PREMIUM PARVEST EURO ALPHA PARVEST EURO BOND PARVEST EURO CORPORATE BOND PARVEST EURO CORPORATE BOND SUSTAINABLE DEVELOPMENT PARVEST EURO CREDIT ARBITRAGE PARVEST EURO EQUITIES PARVEST EURO GOVERNMENT BOND PARVEST EURO INFLATION-LINKED BOND PARVEST EURO LONG TERM BOND PARVEST EURO MEDIUM TERM BOND PARVEST EURO PREMIUM PARVEST EURO SHORT TERM BOND PARVEST EURO SMALL CAP PARVEST EUROPE ALPHA PARVEST EUROPE DIVIDEND PARVEST EUROPE FAMILY COMPANIES PARVEST EUROPE FINANCIALS PARVEST EUROPE GROWTH PARVEST EUROPE INNOVATION PARVEST EUROPE FLEXIBLE EQUITIES PARVEST EUROPE LS30 PARVEST EUROPE MID CAP PARVEST EUROPE REAL ESTATE SECURITIES PARVEST EUROPE SMALL CAP PARVEST EUROPE SPECIAL SITUATIONS PARVEST EUROPE SUSTAINABLE DEVELOPMENT PARVEST EUROPE VALUE PARVEST EUROPEAN ABS PARVEST EUROPEAN BOND PARVEST EUROPEAN BOND LS30 PARVEST EUROPEAN CONVERTIBLE BOND PARVEST EUROPEAN HIGH YIELD BOND PARVEST EUROPEAN SMALL CONVERTIBLE BOND PARVEST FRANCE PARVEST GERMAN EQUITIES PARVEST GLOBAL BOND (EURO HEDGED) PARVEST GLOBAL BRANDS (EURO HEDGED) PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT PARVEST GLOBAL EQUITIES (EURO HEDGED) PARVEST GLOBAL INFLATION-LINKED BOND PARVEST GLOBAL RESOURCES (EURO HEDGED) PARVEST GLOBAL TECHNOLOGY (EURO HEDGED) PARVEST GREATER EUROPE PARVEST GREATER EUROPE REAL ESTATE SECURITIES

EUR	PARVEST INFLATION (EURO) PARVEST JAPAN (EURO HEDGED) PARVEST NEXT GENERATION PARVEST SHORT TERM (EURO) PARVEST SHORT TERM LS30 PARVEST STEP 90 EURO PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO) PARVEST TURKEY PARVEST TURKISH BOND PARVEST TURKISH EURO BOND PARVEST US DOLLAR BOND (EURO HEDGED) PARVEST US HIGH YIELD BOND (EURO HEDGED) PARVEST US MID CAP (EURO HEDGED) PARVEST USA (EURO HEDGED)
GBP	PARVEST SHORT TERM (STERLING) PARVEST UK
JPY	PARVEST JAPAN PARVEST JAPAN SMALL CAP PARVEST JAPAN YEN BOND
USD	PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 3 (USD) PARVEST ABSOLUTE RETURN CURRENCY 10 (USD) PARVEST ABSOLUTE RETURN EMERGING MARKETS LS PARVEST ABSOLUTE RETURN GLOBAL BOND (USD) PARVEST ABSOLUTE RETURN MS6 ARBITRAGE (USD) PARVEST ABSOLUTE RETURN MULTI ASSETS 4 (USD) PARVEST AFRICA PARVEST AGRICULTURE (USD) PARVEST ASIA PARVEST ASIA FLEXIBLE ALLOCATION PARVEST ASIA GREEN EARTH PARVEST ASIAN CONVERTIBLE BOND PARVEST BRAZIL PARVEST BRAZILIAN BOND PARVEST BRIC PARVEST CHINA PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE PARVEST CORE COMMODITIES (USD) PARVEST EMERGING MARKETS PARVEST EMERGING MARKETS BALANCED PARVEST EMERGING MARKETS BOND PARVEST EMERGING MARKETS EMEA PARVEST EMERGING MARKETS FLEXIBLE EQUITIES PARVEST EMERGING MARKETS LOCAL BOND PARVEST EMERGING MARKETS LS30 PARVEST EMERGING MARKETS MID AND SMALL CAP PARVEST EMERGING MARKETS SRI PARVEST EMERGING NEW FRONTIERS PARVEST EMERGING STEP 80 (USD) PARVEST GLOBAL BOND PARVEST GLOBAL BOND OPPORTUNITIES PARVEST GLOBAL BRANDS PARVEST GLOBAL CONSUMER TREND PARVEST GLOBAL CONVERTIBLE BOND PARVEST GLOBAL CORPORATE BOND PARVEST GLOBAL CREDIT ARBITRAGE PARVEST GLOBAL DIVIDEND PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT (USD) PARVEST GLOBAL EQUITIES PARVEST GLOBAL GOLD PARVEST GLOBAL HEALTH CARE PARVEST GLOBAL HIGH YIELD BOND PARVEST GLOBAL INFRASTRUCTURE PARVEST GLOBAL LUXURY PARVEST GLOBAL MID CAP PARVEST GLOBAL MULTI MANAGEMENT PARVEST GLOBAL OPPORTUNITIES PARVEST GLOBAL REAL ESTATE SECURITIES PARVEST GLOBAL RESOURCES PARVEST GLOBAL SMALL CAP PARVEST GLOBAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT PARVEST GLOBAL TECHNOLOGY PARVEST GLOBAL VALUE PARVEST INDIA PARVEST INDIA MID AND SMALL CAP PARVEST INFLATION GLOBAL PARVEST INFLATION (USD) PARVEST LATIN AMERICA

USD	PARVEST MEXICO PARVEST MIDDLE EAST PARVEST NEW MARKETS LOCAL CURRENCY BOND PARVEST RUSSIA PARVEST SHORT TERM (DOLLAR) PARVEST SOUTH EAST ASIA PARVEST SOUTH KOREA PARVEST STEP 90 US PARVEST TAIWAN PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD) PARVEST US BOND OPPORTUNITIES PARVEST US CONVERTIBLE BOND PARVEST US CORE PARVEST US CORPORATE BOND PARVEST US DOLLAR BOND PARVEST US GROWTH PARVEST US HIGH YIELD BOND PARVEST US HIGH YIELD CREDIT PARVEST US MID CAP PARVEST US SHORT TERM BOND PARVEST US SMALL CAP PARVEST US VALUE PARVEST USA PARVEST USA LS30
-----	---

## **ALLEGATO II**

### **RESTRIZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

Basandosi sul principio di ripartizione dei rischi, il Consiglio d'Amministrazione ha il potere di determinare la politica della SICAV in materia di investimenti in relazione a ciascun comparto, alla valuta di riferimento ed al comportamento da adottare per la gestione degli affari della SICAV.

Salvo disposizione contraria prevista per un comparto nel supplemento ad esso relativo, la politica d'investimento dovrà essere conforme alle regole ed alle restrizioni di seguito enunciate.

Per una migliore comprensione del presente allegato, sono state definite le nozioni seguenti:

<i>Gruppo di Società:</i>	delle società appartengono ad un medesimo gruppo quando, in virtù della direttiva 83/349/CEE del Consiglio del 13 giugno 1983 riguardante i conti consolidati o in conformità con le regole contabili internazionali riconosciute, esse devono redigere conti consolidati.
<i>Strumenti del Mercato Monetario:</i>	strumenti abitualmente negoziati sul mercato monetario, che siano liquidi ed il cui valore possa essere determinato con precisione in qualsiasi momento.
<i>Mercato Regolamentato:</i>	mercato che ha come caratteristica essenziale la compensazione, che presuppone l'esistenza di un'organizzazione centrale di mercato per l'esecuzione degli ordini e che si distingue inoltre per un confronto generale delle offerte e delle domande che permette la determinazione di un prezzo unico, la trasparenza e la neutralità del suo organizzatore.
<i>Valori Mobiliari:</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- le azioni ed altri valori assimilabili alle azioni,</li><li>- le obbligazioni ed altri titoli di debito,</li><li>- ogni altro valore negoziabile che dia il diritto di acquisire tali valori mobiliari attraverso sottoscrizione o scambio</li></ul>

#### **A. GLI INVESTIMENTI DELLA SICAV POTRANNO ESSERE COSTITUITI DA:**

- (1) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario ammessi o negoziati su un Mercato Regolamentato.
- (2) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario negoziati su un altro mercato di uno Stato membro dell'Unione Europea («la UE») che sia regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico.
- (3) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non facente parte della UE o negoziati su un altro mercato di uno Stato non facente parte della UE, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico.
- (4) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di nuova emissione a condizione che:
  - le condizioni di emissione includano l'impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o ad un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico;
  - e che l'ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione.
- (5) Quote di OICVM e/o di altri OIC ai sensi dell'articolo 1(2), primo e secondo paragrafo della Direttiva 85/611/CEE, situati o meno in uno Stato membro della UE, a condizione che:
  - tali altri OIC siano riconosciuti ai sensi di una legislazione che preveda che tali organismi siano soggetti ad una vigilanza che la CSSF considera equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria e che la collaborazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
  - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di questi altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla divisione degli attivi, alle obbligazioni, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di Valori Mobiliari e di Strumenti del Mercato Monetario siano equivalenti alle esigenze della Direttiva 85/611/CEE;
  - le attività di tali altri OIC siano oggetto di relazioni semestrali ed annuali che permettano una valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni del periodo considerato;
  - la proporzione di attivi degli OICVM o di tali altri OIC di cui si prospetta l'acquisizione, che, ai sensi dei loro documenti costitutivi può essere investita complessivamente in quote di altri OICVM o di altri OIC, non superi il 10%.
- (6) Depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possano essere ritirati ed aventi una scadenza inferiore o pari a dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la sua sede legale in uno Stato membro della UE oppure, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.
- (7) Strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti assimilabili che diano luogo ad un regolamento in contanti, negoziati su un mercato regolamentato del tipo previsto ai precedenti punti (1), (2) e (3), e/o strumenti finanziari derivati OTC (*over-the-counter*), («strumenti derivati OTC»), a condizione che:
  - (i) - il sottostante consista in strumenti previsti dal presente titolo A, in indici finanziari, in tassi d'interesse, in tassi di cambio o in valute, in cui la SICAV può effettuare investimenti in conformità con i suoi obiettivi d'investimento;
  - le controparti alle operazioni su strumenti derivati OTC siano istituti di credito soggetti ad una vigilanza prudenziale ed appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF; e
  - gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile con cadenza giornaliera e possano, su iniziativa della SICAV, essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione simmetrica, in qualsiasi momento ed al loro giusto valore;
  - (ii) in nessun caso tali operazioni possono distogliere la SICAV dai suoi obiettivi d'investimento.

La SICAV può in particolare intervenire in operazioni riguardanti opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti.

- (8) Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Regolamentato, a condizione che l'emissione o l'emittente di tali strumenti sia soggetto ad una regolamentazione finalizzata a proteggere gli investitori ed il risparmio e che tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro della UE, dalla Banca Centrale Europea, dalla UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato terzo oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri componenti la federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri della UE; o
  - emessi da un'impresa che abbia titoli negoziati sui mercati regolamentati previsti ai precedenti punti (1), (2) (3); o
  - emessi o garantiti da un istituto soggetto ad una sorveglianza prudenziale secondo i criteri definiti dal diritto comunitario, oppure da un istituto che sia soggetto e che si conformi a regole prudenziali ritenute dalla CSSF almeno altrettanto rigorose di quelle previste dalla legislazione comunitaria; o
  - emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo o terzo trattino, e che l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve si attestino almeno a dieci milioni di euro (10.000.000 euro) e che presenti e pubblichi i suoi bilanci annuali in conformità con la direttiva 78/660/CEE, sia un organismo che, nell'ambito di un Gruppo di Società che comprenda una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del Gruppo oppure sia un organismo impegnato nel finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficia di una linea di finanziamento bancario.

#### **B. INOLTRE, LA SICAV POTRÀ, IN CIASCUN COMPARTO:**

- (1) Investire fino al 10% degli attivi netti del comparto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli previsti al titolo A punti da (1) a (4) e (8).
- (2) Detenere, a titolo accessorio, liquidità ed altri strumenti assimilabili a liquidità.
- (3) Contrarre prestiti fino al 10% degli attivi netti del comparto, a condizione che si tratti di prestiti temporanei. Gli impegni in relazione a contratti di opzione, agli acquisti ed alle vendite di contratti a termine non sono considerati prestiti ai fini del calcolo del limite di investimento.
- (4) Acquisire valute mediante un tipo di prestito bilaterale.

#### **C. INOLTRE, LA SICAV OSSERVERÀ PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTIVI NETTI DI CIASCUN COMPARTO, LE SEGUENTI RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI PER EMITTENTE:**

##### **(a) Regole di ripartizione dei rischi**

Per il calcolo dei limiti descritti ai successivi punti da (1) a (5) e (8), le società comprese nello stesso Gruppo di Società sono da considerarsi come un unico emittente.

Nella misura in cui un emittente sia una persona giuridica a comparti multipli in cui gli attivi di un comparto rispondano esclusivamente dei diritti degli investitori relativi a tale comparto e di quelli dei creditori il cui credito sia nato in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di tale comparto, ogni comparto è da considerarsi come un emittente distinto per l'applicazione delle regole di ripartizione dei rischi.

##### **• Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario**

- (1) Un comparto non può acquisire ulteriori Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente se, a seguito di tale acquisizione:
  - (i) oltre il 10% dei suoi attivi netti corrisponde a Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi da questo organismo.
  - (ii) il valore totale dei Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario detenuti presso emittenti in ciascuno dei quali investe oltre il 5% supera il 40% del valore dei suoi attivi netti. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari oggetto di una vigilanza prudenziale ed alle operazioni su strumenti derivati OTC con tali istituti.
- (2) Il limite del 10% previsto al precedente punto (1)(i) è portato al 20% se i Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario sono emessi dallo stesso Gruppo di Società.
- (3) Il limite del 10% previsto al precedente punto (1)(i) è portato al 35% se i Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro della UE, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo o da organismi pubblici internazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri della UE.
- (4) Il limite del 10% previsto al precedente punto (1)(i) è portato al 25% per alcune obbligazioni, quando esse siano emesse da un istituto di credito che abbia la sua sede legale in uno Stato membro della UE e che sia legalmente sottoposto ad una vigilanza speciale delle autorità pubbliche destinate a tutelare i detentori di tali obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, a norma di legge, in attivi che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni possono coprire i crediti risultanti dalle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, saranno utilizzate con priorità per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati. Nella misura in cui un comparto investe oltre il 5% dei suoi attivi in tali obbligazioni, emesse da uno stesso emittente, il valore totale di questi investimenti non può superare l'80% del valore degli attivi netti di questo comparto.
- (5) I valori menzionati ai precedenti punti (3) e (4) non sono da prendere in considerazione per il calcolo del tetto del 40% previsto al punto (1)(ii).
- (6) **Fermo restando i limiti descritti sopra, ogni comparto è autorizzato ad investire secondo il principio della diversificazione dei rischi fino al 100% dei suoi attivi in emissioni differenti di Valori Mobiliari e di Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato membro della UE, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) quali gli Stati Uniti o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri della UE, a con-**

**dizione che (i) questi valori appartengano ad almeno sei emissioni diverse e che (ii) i valori appartenenti ad una stessa emissione non superino il 30% degli attivi netti del comparto.**

(7) Fermi restando i limiti previsti alla seguente sezione (b), i limiti stabiliti al punto (1) sono elevati ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o in obbligazioni emessi da uno stesso organismo quando la politica di investimento della SICAV ha per oggetto di riprodurre la composizione di uno specifico indice azionario od obbligazionario, riconosciuto dalla CSSF, alle seguenti condizioni:

- che la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- che l'indice costituisca un indicatore rappresentativo del mercato cui si riferisce,
- che sia oggetto di idonea pubblicazione.

Il limite del 20% è elevato al 35% quando ciò si riveli giustificato da condizioni eccezionali sui mercati, in particolare sui mercati regolamentati in cui sono fortemente dominanti alcuni Valori Mobiliari o taluni Strumenti del Mercato Monetario.

L'investimento fino a tale limite è permesso per un unico emittente.

• **Depositi bancari**

(8) La SICAV non può investire oltre il 20% degli attivi netti di ciascun comparto in depositi collocati presso lo stesso organismo.

• **Strumenti derivati**

(9) Il rischio di controparte in un'operazione su strumenti derivati OTC non può superare il 10% degli attivi netti del comparto quando la controparte è uno degli istituti di credito previsti alla precedente sezione A (6), oppure il 5% dei suoi attivi negli altri casi.

(10) Gli investimenti in strumenti finanziari derivati possono essere realizzati a condizione che, complessivamente, i rischi cui sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti di investimento stabiliti ai punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14). Quando la SICAV investe in strumenti finanziari derivati basati su un indice, tali investimenti non sono necessariamente combinati ai limiti fissati ai punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).

(11) Quando un Valore Mobiliare o uno Strumento del Mercato Monetario comporta uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per l'applicazione delle disposizioni enunciate alla Sezione C, punto (14) ed alla Sezione D, punto (1) nonché per la valutazione dei rischi associati alle operazioni su strumenti derivati, cosicché il rischio globale legato agli strumenti derivati non superi il valore netto totale degli attivi.

• **Quote di fondi aperti**

(12) La SICAV non può investire oltre il 20% degli attivi netti di ciascun comparto nelle quote di uno stesso OICVM o di un altro OIC, secondo la definizione della Sezione A, punto (5).

• **Limiti combinati**

(13) Fermo restando i limiti fissati ai precedenti punti (1), (8) e (9), un comparto non può combinare:

- investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente,
- depositi presso uno stesso organismo, e/o
- rischi derivanti da operazioni su strumenti derivati OTC con uno stesso organismo, che siano superiori al 20% dei suoi attivi netti.

(14) I limiti previsti ai precedenti punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono essere sommati; di conseguenza, gli investimenti di ciascun comparto in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi da uno stesso organismo, in depositi presso tale organismo o in strumenti derivati negoziati con tale organismo in conformità con i punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono superare complessivamente il 35% degli attivi netti di tale comparto.

**(b) Limiti sul controllo**

(15) La SICAV non può acquisire azioni munite del diritto di voto che le permettano di esercitare un'influenza sostanziale sulla gestione di un emittente.

(16) La SICAV non può acquisire (i) oltre il 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente; (ii) oltre il 10% di obbligazioni di uno stesso emittente; (iii) oltre il 10% di Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente; o (iv) oltre il 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o altro OIC.

I limiti previsti ai punti da (ii) a (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli Strumenti del Mercato Monetario o l'ammontare netto dei titoli emessi.

I tetti previsti ai punti (15) e (16) non si applicano per quanto riguarda:

- i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato membro della UE o dai suoi enti pubblici territoriali;
- i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte della UE;
- i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri della UE;
- le azioni detenute nel capitale di una società di uno Stato terzo alla UE, a condizione che (i) tale società investa i suoi attivi essenzialmente in titoli di emittenti con sede legale in quello Stato quando, (ii) in virtù della legislazione di tale Stato, una tale partecipazione rappresenti per la SICAV l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di tale Stato, e (iii) tale società rispetti nella sua politica di investimento le regole di diversificazione del rischio e di limitazione del controllo enunciate alla Sezione C, punti (1), (3), (4), (8), (9), (12), (13), (14), (15) e (16) ed alla Sezione D, punto (2);
- le azioni detenute nel capitale delle società filiali che esercitano unicamente a beneficio esclusivo della SICAV attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel paese in cui è situata la filiale per quanto riguarda il riscatto di quote su richiesta degli azionisti.

**D. INOLTRE, LA SICAV DOVRÀ OSSERVARE LE SEGUENTI RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI PER STRUMENTI:**

- (1) Ogni comparto si adoperi affinché il rischio globale legato agli strumenti derivati non superi il valore netto totale del suo portafoglio.  
I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'andamento prevedibile dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.
- (2) Gli investimenti in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% degli attivi netti della SICAV.

**E. INFINE, LA SICAV DOVRÀ GARANTIRE CHE GLI INVESTIMENTI IN OGNI COMPARTO RISPETTINO LE REGOLE SEGUENTI:**

- (1) La SICAV non può acquisire materie prime, metalli preziosi o loro certificati rappresentativi.
- (2) La SICAV non può acquisire beni immobili, salvo che tali acquisizioni non siano indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.
- (3) La SICAV non può utilizzare i suoi attivi per garantire titoli.
- (4) La SICAV non può emettere warrant o altri strumenti che conferiscano il diritto di acquisire azioni del fondo.
- (5) Ferma restando la possibilità per la SICAV di acquisire obbligazioni ed altri titoli rappresentativi di crediti e di essere titolare di depositi bancari, la SICAV non può accordare crediti o farsi garante per conto terzi. Tale restrizione non impedisce l'acquisizione di Valori Mobiliari, di Strumenti del Mercato Monetario o di altri strumenti finanziari non interamente liberati.
- (6) La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari citati alla Sezione A, punti (5), (7) e (8).

**F. FERME RESTANDO TUTTE LE DISPOSIZIONI MENZIONATE SOPRA:**

- (1) I limiti stabiliti in precedenza possono non essere rispettati nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione afferenti Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario che fanno parte degli attivi del comparto interessato.
- (2) Se interviene un superamento dei limiti indipendentemente dalla volontà della SICAV o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la SICAV deve perseguire, nelle sue operazioni di vendita, l'obiettivo prioritario di regolarizzare tale situazione tenendo conto dell'interesse degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione ha il diritto di stabilire altre restrizioni agli investimenti qualora tali limiti siano necessari per conformarsi alle leggi ed ai regolamenti dei paesi in cui sono offerte o vendute le azioni della SICAV.

## **ALLEGATO III**

### **I COMPARTI «PROTETTI»: CARATTERISTICHE**

#### **I. PARVEST STEP 90 EURO**

Il comparto «**PARVEST STEP 90 Euro**» (il Comparto «Protetto») beneficia della garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia ed il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà stabilita e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

#### **1. GENERALITÀ**

In virtù di un Contratto di Garanzia, BNP Paribas, una *société anonyme* di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto ed una soglia (la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora la Soglia in Vigore sia superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute in un Comparto Protetto beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto Protetto invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia via fax a BNP Paribas secondo le modalità previste nel Contratto di Garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui la Soglia in Vigore superi il Valore Patrimoniale Netto in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto Protetto ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valutazione consecutivi.

#### **2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA**

La Soglia in Vigore è stabilita per un periodo pari al massimo ad un anno. Essa corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente per il comparto «PARVEST STEP 90 Euro» alla soglia in vigore a livello del comparto della Sicav «BNP PROTECTED» in occasione della sua fusione in PARVEST)
- alla soglia rivista.

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle seguenti date (le «Date di Revisione»):

- a) alla scadenza annuale della garanzia, ossia il 16 dicembre di ogni anno, la Soglia in Vigore sarà sostituita da una **nuova Soglia pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto** datato 16 dicembre o del giorno lavorativo bancario precedente (se il 16 dicembre non è un giorno lavorativo bancario). La nuova Soglia entra in vigore il primo giorno lavorativo bancario dopo la scadenza annuale della garanzia. La nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;
- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto risulti superiore del 10% rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni scadenza annuale della garanzia. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

#### **3. DURATA DELLA GARANZIA**

La garanzia viene accordata dal Garante per un periodo di un anno con scadenza il 16 dicembre di ogni anno. Il primo periodo di garanzia del Comparto Protetto è iniziato il 20 settembre 2002, ed è terminato il 16 dicembre 2002.

La garanzia è rinnovata con riconduzione tacita per periodi consecutivi di un anno e per una durata massima di 5 anni che termina il 16 dicembre 2013, a meno che il garante decida di non prolungare o di rescindere la garanzia alle condizioni previste di seguito.

Il garante potrà decidere di rinnovare la garanzia con scadenza 5 anni, per periodi annuali successivi.

Il Garante potrà decidere di non prolungare la garanzia alla scadenza annuale della garanzia. In tal caso gli azionisti ed il Gestore del Comparto Protetto saranno informati con un preavviso di un mese.

Inoltre, il garante può decidere di rescindere la garanzia accordata nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto Protetto;
- in caso di fusione del Comparto Protetto in un altro OIC lussemburghese, che presenti delle condizioni di garanzia equivalenti, descritto alla sezione «**X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, Fusione e Scissione di Comparti, Categorie o Classi**»;
- in caso di cambiamento o di cancellazione dell'Indice di riferimento del Comparto Protetto alle condizioni descritte nel Contratto di Garanzia.

Nei suddetti casi, i detentori di azioni nominative interessati riceveranno almeno un mese prima della rescissione della garanzia, della liquidazione o dell'entrata in vigore della fusione, un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto delle loro azioni. Gli altri azionisti saranno informati di tale preavviso di un mese mediante avviso pubblicato sulla stampa.



**Qualora il Garante decida di rescindere la garanzia, o di non prolungare la garanzia dopo la scadenza annuale del 16 dicembre, gli azionisti del Comparto Protetto riceveranno un preavviso di un mese che permetta loro di richiedere il riscatto gratuito delle loro azioni secondo le modalità descritte sopra. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno della domanda di riscatto o alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso.**

#### **4. REMUNERAZIONE**

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto Protetto, come specificato all'Allegato IV.

## **II. PARVEST STEP 90 US**

Il comparto **PARVEST STEP 90 US** (di seguito il Comparto «Protetto») beneficia di una garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il Comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia e il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà determinata e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

### **1. GENERALITÀ**

In virtù di un contratto di garanzia, BNP Paribas, una *société anonyme* di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (di seguito il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto e una soglia (di seguito la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora la Soglia in Vigore sia superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute nel Comparto «Protetto» beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto «Protetto» invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia a BNP Paribas secondo le modalità previste nel contratto di garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui la Soglia in Vigore superi il Valore Patrimoniale Netto in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto «Protetto» ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valorizzazione consecutivi.

### **2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA**

La Soglia in Vigore è determinata per un periodo non superiore a un anno. Corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente al 90% del prezzo di sottoscrizione iniziale) alla data di lancio del Comparto «Protetto» (di seguito la «Soglia Iniziale»),
- alla soglia rivista secondo la procedura descritta di seguito (la «Nuova Soglia»).

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle date seguenti (di seguito le «Date di Revisione»):

- a) Alla Data di Revisione annuale, ossia un anno dopo la data di lancio del Comparto «Protégé», la Soglia in Vigore sarà sostituita da una **nuova Soglia pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto** datato l'ultimo giorno del periodo di un anno o il giorno lavorativo bancario precedente (se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario). La Nuova Soglia entra in vigore il primo giorno lavorativo bancario dopo la Data di Revisione annuale della garanzia. La Nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;
- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto registri un incremento del 10% rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una Nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia in Vigore potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni Data di Revisione annuale. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

### **3. DURATA DELLA GARANZIA**

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Dopo tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia, per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, a meno che il Garante non decida di rescindere la Garanzia alle condizioni riportate di seguito.

Il primo periodo di garanzia sarà fissato in occasione del lancio del comparto.

Il Garante può decidere di non rinnovare la garanzia alla scadenza. In tal caso, gli azionisti e il gestore del Comparto «Protetto» saranno informati con un preavviso di un mese.

Inoltre, il Garante può decidere di rescindere la garanzia nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto «Protetto»;
- in caso di fusione del Comparto «Protetto» in un altro organismo di investimento collettivo lussemburghese che proponga condizioni di garanzia equivalenti, come descritto in precedenza al **capitolo «X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi»**;
- in caso di un cambiamento della Società di Gestione o di un cambiamento di controllo della Società di Gestione.

**Qualora il Garante decida di revocare la garanzia o di non rinnovarla alla scadenza, gli azionisti del Comparto «Protetto» riceveranno un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto gratuito delle loro azioni un mese prima della revoca della garanzia o del suo mancato rinnovo. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno di esecuzione dei riscatti oppure alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso, in funzione del tipo di evento.**

**Eventuali decisioni adottate o approvate dalla Società di Gestione e riguardanti il cambiamento del Gestore o la scelta di un Gestore Delegato non potranno determinare l'applicazione prematura della garanzia.**

#### **4. IMPATTO DELLA FISCALITÀ**

La garanzia è concessa dal Garante allo stato delle norme legali e regolamentari in vigore in Lussemburgo alla data di creazione del Comparto «Protetto».

In caso di variazioni della suddetta legislazione (o della loro interpretazione dalla giurisprudenza e/o dall'amministrazione lussemburghese) che dovessero intervenire con valore retroattivo, dopo la data di creazione del Comparto «Protetto» e che prevedano un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, che abbia come effetto una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» a causa della variazione delle imposte applicabili (ovvero applicabili ai proventi che percepisce), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo della garanzia nella misura di questo nuovo onere fiscale.

Gli azionisti del Comparto «Protetto» saranno informati dalla Società di Gestione qualora sopravvenga una tale modifica della garanzia.

Inoltre, poiché la garanzia si applica al Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» ed è versata direttamente per conto degli azionisti del Comparto «Protetto», non può essere azionata in virtù di un cambiamento della normativa fiscale (o dell'interpretazione di tale normativa) che incida sull'ammontare dell'imposta o degli oneri sociali eventualmente sostenuti a titolo personale dal sottoscrittore al momento del riscatto delle sue azioni.

#### **5. REMUNERAZIONE**

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto «Protetto», come specificato all'allegato IV.

### **III. PARVEST EMERGING STEP 80 (EUR)**

Il comparto **PARVEST Emerging STEP 80 (EUR)** (di seguito il Comparto «Protetto») beneficia di una garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il Comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia e il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà determinata e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

#### **1. GENERALITÀ**

In virtù di un contratto di garanzia, BNP Paribas, una *société anonyme* di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (di seguito il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto e una soglia (di seguito la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora la Soglia in Vigore sia superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute nel Comparto «Protetto» beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto «Protetto» invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia a BNP Paribas secondo le modalità previste nel contratto di garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui la Soglia in Vigore superi il Valore Patrimoniale Netto in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto «Protetto» ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valorizzazione consecutivi.

#### **2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA**

La Soglia in Vigore è determinata per un periodo non superiore a un anno. Corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente all'80% del prezzo di sottoscrizione iniziale) alla data di lancio del Comparto «Protetto» (di seguito la «Soglia Iniziale»),
- alla soglia rivista secondo la procedura descritta di seguito (la «Nuova Soglia»).

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle date seguenti (di seguito le «Date di Revisione»):

- a) Alla Data di Revisione annuale, ossia un anno dopo la data di lancio del Comparto «Protégé», la Soglia in Vigore sarà sostituita da una nuova Soglia pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto datato l'ultimo giorno del periodo di un anno o il giorno lavorativo bancario precedente (se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario). La Nuova Soglia entra in vigore il primo giorno lavorativo bancario dopo la Data di Revisione annuale. La Nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;
- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto registri un incremento rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una Nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia in Vigore potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni Data di Revisione annuale. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

### **3. DURATA DELLA GARANZIA**

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Dopo tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia, per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, a meno che il Garante non decida di rescindere la Garanzia alle condizioni riportate di seguito.

Il primo periodo di garanzia sarà fissato in occasione del lancio del comparto.

Il Garante può decidere di non rinnovare la garanzia alla scadenza. In tal caso, gli azionisti e il gestore del Comparto «Protetto» saranno informati con un preavviso di un mese.

Inoltre, il Garante può decidere di rescindere la garanzia nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto «Protetto»;
- in caso di fusione del Comparto «Protetto» in un altro organismo di investimento collettivo lussemburghese che ponga condizioni di garanzia equivalenti, come descritto in precedenza al capitolo «**X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi**»;
- in caso di un cambiamento della Società di Gestione o di un cambiamento di controllo della Società di Gestione.

**Qualora il Garante decida di revocare la garanzia o di non rinnovarla alla scadenza, gli azionisti del Comparto «Protetto» riceveranno un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto gratuito delle loro azioni un mese prima della revoca della garanzia o del suo mancato rinnovo. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno di esecuzione dei riscatti oppure alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso, in funzione del tipo di evento.**

**Eventuali decisioni adottate o approvate dalla Società di Gestione e riguardanti il cambiamento del Gestore o la scelta di un Gestore Delegato non potranno determinare l'applicazione prematura della garanzia.**

### **4. IMPATTO DELLA FISCALITÀ**

La garanzia è concessa dal Garante allo stato delle norme legali e regolamentari in vigore in Lussemburgo alla data di creazione del Comparto «Protetto».

In caso di variazioni della suddetta legislazione (o della loro interpretazione dalla giurisprudenza e/o dall'amministrazione lussemburghese) che dovessero intervenire con valore retroattivo, dopo la data di creazione del Comparto «Protetto» e che prevedano un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, che abbia come effetto una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» a causa della variazione delle imposte applicabili (ovvero applicabili ai proventi che percepisce), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo della garanzia nella misura di questo nuovo onere fiscale.

Gli azionisti del Comparto «Protetto» saranno informati dalla Società di Gestione qualora sopravvenga una tale modifica della garanzia.

Inoltre, poiché la garanzia si applica al Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» ed è versata direttamente per conto degli azionisti del Comparto «Protetto», non può essere azionata in virtù di un cambiamento della normativa fiscale (o dell'interpretazione di tale normativa) che incida sull'ammontare dell'imposta o degli oneri sociali eventualmente sostenuti a titolo personale dal sottoscrittore al momento del riscatto delle sue azioni.

### **5. REMUNERAZIONE**

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto «Protetto», come specificato all'allegato IV.

## **IV. PARVEST EMERGING STEP 80 (USD)**

Il comparto **PARVEST Emerging STEP 80 (USD)** (di seguito il Comparto «Protetto») beneficia di una garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il Comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia e il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà determinata e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

### **1. GENERALITÀ**

In virtù di un contratto di garanzia, BNP Paribas, una *société anonyme* di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (di seguito il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto e una soglia (di seguito la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora la Soglia in Vigore sia superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute nel Comparto «Protetto» beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto «Protetto» invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia a BNP Paribas secondo le modalità previste nel contratto di garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui la Soglia in Vigore superi il Valore Patrimoniale Netto in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto «Protetto» ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valorizzazione consecutivi.

### **2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA**

La Soglia in Vigore è determinata per un periodo non superiore a un anno. Corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente all'80% del prezzo di sottoscrizione iniziale) alla data di lancio del Comparto «Protetto» (di seguito la «Soglia Iniziale»),
- alla soglia rivista secondo la procedura descritta di seguito (la «Nuova Soglia»).

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle date seguenti (di seguito le «Date di Revisione»):

- a) Alla Data di Revisione annuale della garanzia, ossia un anno dopo la data di lancio del Comparto «Protégé», la Soglia in Vigore sarà sostituita da una **nuova Soglia pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto** datato l'ultimo giorno del periodo di un anno o il giorno lavorativo bancario precedente (se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario). La Nuova Soglia entra in vigore il primo giorno lavorativo bancario dopo la Data di Revisione annuale della garanzia. La Nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;
- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto registri un incremento rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una Nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia in Vigore potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni Data di Revisione annuale. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

### **3. DURATA DELLA GARANZIA**

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Dopo tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia, per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, a meno che il Garante non decida di rescindere la Garanzia alle condizioni riportate di seguito.

Il primo periodo di garanzia sarà fissato in occasione del lancio del comparto.

Il Garante può decidere di non rinnovare la garanzia alla scadenza. In tal caso, gli azionisti e il gestore del Comparto «Protetto» saranno informati con un preavviso di un mese.

Inoltre, il Garante può decidere di rescindere la garanzia nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto «Protetto»;
- in caso di fusione del Comparto «Protetto» in un altro organismo di investimento collettivo lussemburghese che proponga condizioni di garanzia equivalenti, come descritto in precedenza al capitolo «**X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi**»;
- in caso di un cambiamento della Società di Gestione o di un cambiamento di controllo della Società di Gestione.

**Qualora il Garante decida di revocare la garanzia o di non rinnovarla alla scadenza, gli azionisti del Comparto «Protetto» riceveranno un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto gratuito delle loro azioni un mese prima della revoca della garanzia o del suo mancato rinnovo. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno di esecuzione dei riscatti oppure alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso, in funzione del tipo di evento.**

**Eventuali decisioni adottate o approvate dalla Società di Gestione e riguardanti il cambiamento del Gestore o la scelta di un Gestore Delegato non potranno determinare l'applicazione prematura della garanzia.**

#### **4. IMPATTO DELLA FISCALITÀ**

La garanzia è concessa dal Garante allo stato delle norme legali e regolamentari in vigore in Lussemburgo alla data di creazione del Comparto «Protetto».

In caso di variazioni della suddetta legislazione (o della loro interpretazione dalla giurisprudenza e/o dall'amministrazione lussemburghese) che dovessero intervenire con valore retroattivo, dopo la data di creazione del Comparto «Protetto» e che prevedano un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, che abbia come effetto una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» a causa della variazione delle imposte applicabili (ovvero applicabili ai proventi che percepisce), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo della garanzia nella misura di questo nuovo onere fiscale.

Gli azionisti del Comparto «Protetto» saranno informati dalla Società di Gestione qualora sopravvenga una tale modifica della garanzia.

Inoltre, poiché la garanzia si applica al Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» ed è versata direttamente per conto degli azionisti del Comparto «Protetto», non può essere azionata in virtù di un cambiamento della normativa fiscale (o dell'interpretazione di tale normativa) che incida sull'ammontare dell'imposta o degli oneri sociali eventualmente sostenuti a titolo personale dal sottoscrittore al momento del riscatto delle sue azioni.

#### **5. REMUNERAZIONE**

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto «Protetto», come specificato all'allegato IV.

## **ALLEGATO IV - TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE PER COMPARTO E CATEGORIA**

### **Nessuna commissione di gestione viene addebitata alla categoria «M».**

Le Commissioni di Gestione riportate nel presente allegato servono per remunerare BNPP AM Lux, i Gestori ed i Gestori Delegati. BNPP AM Lux percepisce l'intera commissione, indicata nel suo importo massimo dovuto mensilmente e calcolato sulla media degli attivi netti del mese trascorso di ogni categoria di azioni per ogni comparto. Le modalità precise di calcolo della Commissione di Performance sono descritte all'allegato V.

<b>Comparti</b>	<b>Classic e L</b>	<b>Classic Hedged EUR</b>	<b>Classic Hedged USD e Classic Hedged JPY</b>	<b>Institutions</b>	<b>Institutions Hedged EUR</b>	<b>Institutions Hedged USD e Institutions Hedged JPY</b>	<b>Privilège</b>	<b>Privilège Hedged EUR</b>	<b>Privilège Hedged USD e Privilège Hedged JPY</b>	<b>Commissione di performance</b>
PARVEST ABS	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Absolute Return Currency 3 (USD)	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	Si
PARVEST Absolute Return Currency 10	1,70 %	-	1,70 %	0,90 %	-	0,90 %	1,00 %	-	1,00 %	Si
PARVEST Absolute Return Currency 10 (USD)	1,70 %	1,70 %	-	0,90 %	0,90 %	-	1,00 %	1,00 %	-	Si
PARVEST Absolute Return Emerging Markets LS	1,50 %	1,50 %	-	0,90 %	0,90 %	-	1,00 %	1,00 %	-	Si
PARVEST Absolute Return Euro Bond	0,80 %	-	0,80 %	0,40 %	-	0,40 %	0,45 %	-	0,45 %	Si
PARVEST Absolute Return Europe LS	1,40 %	-	1,40 %	0,80 %	-	0,80 %	0,90 %	-	0,90 %	Si
PARVEST Absolute Return European Bond	0,80 %	-	0,80 %	0,40 %	-	0,40 %	0,45 %	-	0,45 %	Si
PARVEST Absolute Return Global Bond	0,90 %	-	0,90 %	0,45 %	-	0,45 %	0,50 %	-	0,50 %	Si
PARVEST Absolute Return Global Bond (USD)	0,90 %	0,90 %	-	0,45 %	0,45 %	-	0,50 %	0,50 %	-	Si
PARVEST Absolute Return Global LS	1,30 %	-	1,30 %	0,70 %	-	0,70 %	0,75 %	-	0,75 %	Si
PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage	1,60 %	-	1,60 %	0,80 %	-	0,80 %	0,90 %	-	0,90 %	Si
PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage (USD)	1,60 %	1,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	0,90 %	0,90 %	-	Si
PARVEST Absolute Return Multi Assets 4	1,00 %	-	1,00 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	Si
PARVEST Absolute Return Multi Assets 4 (USD)	1,00 %	1,00 %	-	0,50 %	0,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	Si
PARVEST Absolute Return Volatility	1,00 %	-	1,00 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	Si
PARVEST Africa	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Agriculture	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Agriculture (USD)	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Asia	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Asia Flexible Allocation	1,30 %	1,30 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,75 %	0,75 %	-	No
PARVEST Asia Green Earth	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Asian Convertible Bond	1,10 %	1,10 %	-	0,55 %	0,55 %	-	0,60 %	0,60 %	-	No
PARVEST Australia	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Best Alpha	0,70 %	-	0,70 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Brazil	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Brazilian Bond	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,65 %	0,65 %	-	No
PARVEST BRIC	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST China	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Commodities Arbitrage	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Commodities Arbitrage (Euro Hedged)	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No

Comparti	Classic e L	Classic Hedged EUR	Classic Hedged USD e Classic Hedged JPY	Institutions	Institutions Hedged EUR	Institutions Hedged USD e Institutions Hedged JPY	Privilège	Privilège Hedged EUR	Privilège Hedged USD e Privilège Hedged JPY	Commissione di performance
PARVEST Converging Europe	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Core Commodities	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Core Commodities (USD)	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Corporate Bond Opportunities	0,90 %	-	0,90 %	0,45 %	-	0,45 %	0,50 %	-	0,50 %	No
PARVEST Credit Strategies	0,90 %	-	0,90 %	0,45 %	-	0,45 %	0,50 %	-	0,50 %	No
PARVEST Diversified (Dynamic)	1,10 %	-	1,10 %	0,55 %	-	0,55 %	0,65 %	-	0,65 %	No
PARVEST Diversified (Prudent)	1,00 %	-	1,00 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	No
PARVEST Emerging Markets	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Emerging Markets Balanced	1,30 %	1,30 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,75 %	0,75 %	-	No
PARVEST Emerging Markets Bond	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,65 %	0,65 %	-	No
PARVEST Emerging Markets EMEA	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Emerging Markets Flexible Equities	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Emerging Markets LS30	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	Si
PARVEST Emerging Markets Mid and Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Emerging Markets SRI	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Emerging Markets Local Bond	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,65 %	0,65 %	-	No
PARVEST Emerging Markets Europe	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Emerging New Frontiers	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Environmental Opportunities	2,20 %	-	2,20 %	1,10 %	-	1,10 %	1,20 %	-	1,20 %	No
PARVEST Enhanced Eonia	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Emerging STEP 80 (EUR)	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST Emerging STEP 80 (USD)	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST Enhanced Eonia 1 Year	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Enhanced Eonia 6 Months	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Eonia Premium	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Euro Alpha	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Euro Bond	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Euro Corporate Bond	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Euro Corporate Bond Sustainable Development	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Euro Credit Arbitrage	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Euro Equities	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Euro Government Bond	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Euro Inflation-Linked Bond	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Euro Long Term Bond	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Euro Medium Term Bond	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Euro Premium	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Euro Short Term Bond	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No

(1) unicamente per la categoria Classic

Comparti	Classic e L	Classic Hedged EUR	Classic Hedged USD e Classic Hedged JPY	Institutions	Institutions Hedged EUR	Institutions Hedged USD e Institutions Hedged JPY	Privilège	Privilège Hedged EUR	Privilège Hedged USD e Privilège Hedged JPY	Commissione di performance
PARVEST Euro Small Cap	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Europe Alpha	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Dividend	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Growth	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Family Companies	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Financials	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Flexible Equities	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Europe Innovation	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe LS30	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	Si
PARVEST Europe Mid Cap	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Real Estate Securities	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Small Cap	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Europe Special Situations	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Sustainable Development	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Europe Value	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST European ABS	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST European Bond	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST European Bond LS30	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,65 %	-	0,65 %	Si
PARVEST European Convertible Bond	1,10 %	-	1,10 %	0,55 %	-	0,55 %	0,60 %	-	0,60 %	No
PARVEST European High Yield Bond	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,65 %	-	0,65 %	No
PARVEST European Small Convertible Bond	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,65 %	-	0,65 %	No
PARVEST France	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST German Equities	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Global Bond	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Global Bond (Euro Hedged)	0,75 %	-	-	0,30 %	-	-	0,40 %	-	-	No
PARVEST Global Bond Opportunities	0,90 %	0,90 %	-	0,45 %	0,45 %	-	0,50 %	0,50 %	-	No
PARVEST Global Brands	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Brands (Euro Hedged)	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Global Consumer Trend	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Convertible Bond	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Corporate Bond	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Global Credit Arbitrage	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Global Dividend	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Environment	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Global Environment (USD)	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Equities	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Equities (Euro Hedged)	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No



Comparti	Classic e L	Classic Hedged EUR	Classic Hedged USD e Classic Hedged JPY	Institutions	Institutions Hedged EUR	Institutions Hedged USD e Institutions Hedged JPY	Privilegé	Privilegé Hedged EUR	Privilegé Hedged USD e Privilegé Hedged JPY	Commissione di performance
PARVEST Global Gold	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Health Care	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global High Yield Bond	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,65 %	0,65 %	-	No
PARVEST Global Inflation-Linked Bond	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Global Infrastructure	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Luxury	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Mid Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Multi Management	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Opportunities	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Real Estate Securities	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Resources	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Resources (Euro Hedged)	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Global Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Sustainable Development	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Technology	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Global Technology (Euro Hedged)	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Global Value	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Greater Europe	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Greater Europe Real Estate Securities	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST India	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST India Mid and Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Inflation (Euro)	1,00 %	-	1,00 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	No
PARVEST Inflation Global	1,00 %	1,00 %	-	0,50 %	0,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	No
PARVEST Inflation (USD)	1,00 %	1,00 %	-	0,50 %	0,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	No
PARVEST Japan	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Japan (Euro Hedged)	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Japan Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Japan Yen Bond	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Latin America	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Mexico	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Middle East	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST New Markets Local Currency Bond	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,65 %	0,65 %	-	No
PARVEST Next Generation	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Russia	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Short Term (CHF)	0,50 %	-	-	0,20 %	-	-	0,30 %	-	-	No
PARVEST Short Term (Dollar)	0,50 %	0,50 %	-	0,20 %	0,20 %	-	0,30 %	0,30 %	-	No
PARVEST Short Term (Euro)	0,50 %	-	0,50 %	0,20 %	-	0,20 %	0,30 %	-	0,30 %	No

Comparti	Classic e L	Classic Hedged EUR	Classic Hedged USD e Classic Hedged JPY	Institutions	Institutions Hedged EUR	Institutions Hedged USD e Institutions Hedged JPY	Privilège	Privilège Hedged EUR	Privilège Hedged USD e Privilège Hedged JPY	Commissione di performance
PARVEST Short Term (Sterling)	0,50 %	-	-	0,20 %	-	-	0,30 %	-	-	No
PARVEST Short Term LS30	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	Si
PARVEST South East Asia	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST South Korea	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST STEP 90 Euro	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST STEP 90 US	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST Switzerland	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Taiwan	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Target Return Plus (Euro)	1,30 %	-	1,30 %	0,60 %	-	0,60 %	0,75 %	-	0,75 %	No
PARVEST Target Return Plus (USD)	1,30 %	1,30 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,75 %	0,75 %	-	No
PARVEST Turkey	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Turkish Bond	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,65 %	-	0,65 %	No
PARVEST Turkish Eurobond	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,65 %	-	0,65 %	No
PARVEST UK	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST US Bond Opportunities	0,90 %	0,90 %	-	0,45 %	0,45 %	-	0,50 %	0,50 %	-	No
PARVEST US Convertible Bond	1,10 %	1,10 %	-	0,55 %	0,55 %	-	0,60 %	0,60 %	-	No
PARVEST US Core	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST US Corporate Bond	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST US Dollar Bond	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST US Dollar Bond (Euro Hedged)	0,75 %	-	-	0,30 %	-	-	0,40 %	-	-	No
PARVEST US Growth	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST US High Yield Bond	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,65 %	0,65 %	-	No
PARVEST US High Yield Bond (Euro Hedged)	1,20 %	-	-	0,60 %	-	-	0,65 %	-	-	No
PARVEST US High Yield Credit	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,65 %	0,65 %	-	No
PARVEST US Mid Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST US Mid Cap (Euro Hedged)	1,75 %	-	-	0,70 %	-	-	1,00 %	-	-	No
PARVEST US Short Term Bond	0,50 %	0,50 %	-	0,25 %	0,25 %	-	0,30 %	0,30 %	-	No
PARVEST US Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST US Value	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST USA	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST USA (Euro Hedged)	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST USA LS30	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	Si

(1) unicamente per la categoria Classic



## **ALLEGATO V – COMMISSIONE DI PERFORMANCE: MODALITÀ DI CALCOLO E TABELLA RIEPILOGATIVA**

BNPP AM Lux percepirà una Commissione di Performance, se per il periodo di riferimento considerato <sup>(1)</sup> la performance della categoria di azioni del comparto è:

- da un lato positiva,
- dall'altro lato superiore alla performance dell'indice di riferimento o del Hurdlerate riportato nella tabella seguente, in applicazione del principio del «High Water Mark» (HWM): il High Water Mark corrisponde all'ultimo Valore Patrimoniale Netto dell'ultimo esercizio che ha dato luogo al pagamento di una commissione di performance (valore di riferimento). Questo principio significa, per i comparti che calcolano una commissione di performance in relazione a un indice di riferimento, che la commissione di performance potrà essere percepita se la categoria di azioni interessata ha ottenuto una performance superiore all'indice di riferimento e se il Valore Patrimoniale Netto per azione è superiore al valore di riferimento, fermo restando che il Valore Patrimoniale Netto di tale categoria di azioni può non aver raggiunto in quel momento un nuovo massimo storico.

Per quanto riguarda i comparti che calcolano una commissione di performance in riferimento a un Hurdlerate, questo principio significa che la commissione di performance potrà essere percepita solamente:

- se la categoria di azioni interessata ha ottenuto una performance superiore al Hurdlerate e,
- se il Valore Patrimoniale Netto della categoria di azioni ha raggiunto un nuovo massimo storico.

Ai fini del calcolo:

- La commissione di performance sarà attribuita in via temporanea a ogni calcolo del Valore Patrimoniale Netto. La commissione annuale corrisponderà ai risultati ottenuti addizionando le somme così allocate durante l'esercizio. Il pagamento della commissione di performance avverrà in occasione della chiusura dell'esercizio sociale.
- Se nel corso dell'esercizio sono state riscattate azioni della categoria, la quota parte della commissione di performance accantonata in relazione all'imposto riscattato per la categoria interessata sarà definitivamente acquisita e pagata alla fine dell'esercizio.
- Il calcolo della commissione di performance delle categorie di azioni a distribuzione sarà corretto degli eventuali pagamenti di dividendi. In tal caso, il High Water Mark delle categorie di azioni a distribuzione sarà adeguato a fine esercizio degli importi dei dividendi pagati durante l'esercizio stesso.
- Eventuali modifiche dell'indice di riferimento (o di Hurdlerate) e dell'aliquota della commissione di performance potranno intervenire solamente a fine esercizio.

<sup>(1)</sup> Il periodo di riferimento è inteso come l'esercizio sociale della SICAV, salvo se il Valore Patrimoniale Netto della categoria di azioni all'inizio dell'esercizio sociale è inferiore al valore di riferimento o HWM. In tal caso, il periodo di riferimento avrà come data di inizio quella del HWM. Per i comparti che adottano la commissione di performance in corso d'esercizio, il primo periodo di riferimento partirà il giorno della sua adozione sul prezzo di sottoscrizione iniziale e terminerà alla fine dell'esercizio in corso.

**Tabella riepilogativa dei comparti con Commissione di Performance**

La commissione di performance si applica a tutte le categorie, salvo la categoria «M».

<b>Comparti:</b>	<b>Aliquota annuale della commissione di performance</b>	<b>Indice di riferimento</b>	<b>Hurdlerate</b>
PARVEST Absolute Return Currency 3 (USD)	10%	-	Libor USD Overnight (2)
PARVEST Absolute Return Currency 10	20%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return Currency 10 (USD)	20%	-	Libor USD Overnight (2)
PARVEST Absolute Return Euro Bond	10%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return Emerging Markets LS	20%	-	Libor USD Overnight (2)
PARVEST Absolute Return Europe LS	20%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return European Bond	10%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return Global Bond	10%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return Global Bond (USD)	10%	-	Libor USD Overnight (2)
PARVEST Absolute Return Global LS	20%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage	20%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return MS6 Arbitrage (USD)	20%	-	Libor USD Overnight (2)
PARVEST Absolute Return Multi Assets 4	10%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return Multi Assets 4 (USD)	10%	-	Libor USD Overnight (2)
PARVEST Absolute Return Volatility	10%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Emerging Markets LS30	10%	MSCI Emerging Markets (1)	-
PARVEST European Bond LS30	10%	Barclays Euro-Aggregate Corporate (1)	-
PARVEST Europe LS30	10%	MSCI Europe (1)	-
PARVEST Short Term LS30	10%	-	Eonia (3) (4)
PARVEST USA LS30	10%	S&P 500 (1)	-

- (1) Per la/e categoria/e «Hedged» sarà utilizzata la versione coperta dell'indice di riferimento;  
(2) Per la categoria «Hedged EUR» sarà utilizzato l'Eonia;  
(3) Per la categoria «Hedged USD» sarà utilizzato il Libor USD Overnight;  
(4) Per la categoria «Hedged JPY» sarà utilizzato il Libor JPY Overnight.

**ALLEGATO VI - TABELLE DEI GESTORI  
E GESTORI DELEGATI**

**A. I GESTORI**

Tutti i comparti sono gestiti da BNP Paribas Asset Management, Parigi, Francia, **ad eccezione di:**

<b>COMPARTI</b>	<b>GESTORI</b>
PARVEST Japan Small Cap PARVEST Japan Yen Bond	BNP Paribas Asset Management Japan Ltd., GranTokyo North Tower, 9-1, Marunouchi 1-chome, Chiyoda-ku, Tokyo 100-6739, Giappone
PARVEST Brazil PARVEST Brazilian Bond PARVEST Latin America	BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda., Av. Juscelino Kubitchek 510 – 11 Andar, 04543 – 000 San Paolo – SP, Brasile
PARVEST Global High Yield Bond PARVEST US High Yield Bond PARVEST US High Yield Bond (Euro Hedged) PARVEST US High Yield Credit PARVEST US Bond Opportunities PARVEST US Corporate Bond	BNP Paribas Asset Management. Inc., 200 Park Avenue, 45 <sup>th</sup> Floor New York, NY 10166, USA
PARVEST Best Alpha PARVEST BRIC PARVEST Global Bond PARVEST Global Bond (Euro Hedged) PARVEST Global Inflation-Linked Bond PARVEST India PARVEST India Mid and Small Cap PARVEST US Dollar Bond PARVEST US Dollar Bond (Euro Hedged)	BNP Paribas Asset Management U.K. Limited, 10 Harewood Avenue, Londra NW1 6AA, Gran Bretagna
PARVEST Absolute Return Global Bond PARVEST Absolute Return Global Bond (USD) PARVEST Emerging Markets Local Bond PARVEST US Short Term Bond	Fischer Francis Trees & Watts, Inc., 200 Park Avenue, 46 <sup>th</sup> Floor New York, NY 10166, USA
PARVEST New Markets Local Currency Bond	BNP Paribas Asset Management SGR S.P.A., Via Dante 15, 20123 Milano, Italia
PARVEST Global Opportunities PARVEST Global Multi Management PARVEST Target Return Plus (Euro) PARVEST Target Return Plus (USD)	FundQuest, 1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia
PARVEST Asia Flexible Allocation	BNP Paribas Asset Management Asia Limited 63 <sup>rd</sup> Floor, Two International Finance Centre, 8 Finance Street, Central, Hong Kong
PARVEST Next Generation	CamGestion, 1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia

**B. I GESTORI DELEGATI**

<b>COMPARTI</b>	<b>GESTORI DELEGATI</b>
PARVEST Australia	Hyperion Asset Management Limited, Level 22, 307 Queen Street, Brisbane Qld 4000, Australia
PARVEST Japan Small Cap	Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited, Atago Green Hills, Mori Tower, 28F, 2-5-1 Atago, Minato-ku Tokyo 105-6228, Giappone
PARVEST Emerging Markets Bond PARVEST Europe Value	AllianceBernstein L.P., 1345 Avenue of the Americas, New York, NY 10105, USA
PARVEST US Small Cap	Neuberger Berman LLC, 605 Third Avenue, New York, NY 10158, USA
PARVEST Global Technology PARVEST Global Technology (Euro Hedged)	IT Asset Management, 122, rue de La Boétie, 75008 Parigi, Francia
PARVEST Best Alpha PARVEST Global Bond PARVEST Global Bond (Euro Hedged) PARVEST Global Inflation-Linked Bond PARVEST US Dollar Bond PARVEST US Dollar Bond (Euro Hedged)	Fischer Francis Trees & Watts Inc., 200 Park Avenue, 46 <sup>th</sup> Floor New York, NY 10166, USA
PARVEST US Value	Pzena Investment Management, LLC, 120 West 45 <sup>th</sup> Street, 20th Floor, New York, NY 10036, USA
PARVEST Absolute Return Currency 3 (USD) PARVEST Absolute Return Currency 10 PARVEST Absolute Return Currency 10 (USD)	Overlay Asset Management, 1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia
PARVEST US Mid Cap PARVEST US Mid Cap (Euro Hedged)	Optimum Investment Advisors, LLC, 100 South Wacker Drive, Suite 2100, Chicago, IL 60606, USA
PARVEST Asia Green Earth PARVEST Environmental Opportunities PARVEST Global Environment PARVEST Global Environment (USD)	Impax Asset Management Limited, Mezzanine Floor, Pegasus House, 37-43 Sackville Street, Londra W1S 3DG, Gran Bretagna
PARVEST German Equities	Dr. Jens Ehrhardt Kapital AG, Georg-Kalb-Strasse 9 ,82049 Pullach, Germania
PARVEST South Korea	Shinhan BNP Paribas Investment Trust Management Co., Ltd., GoodmorningShinhan Tower 18F, 23-2, Yoido-Dong, Youngdeungpo-Gu, Seoul, 150-712, Corea







**BNP PARIBAS**  
INVESTMENT PARTNERS

# Schroder International Selection Fund

## Prospetto informativo

(Società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese)

Gennaio 2009

## Lussemburgo

Il presente Prospetto informativo è valido solo se accompagnato da un'Appendice datata marzo 2009



**Schroders**



Schroder International Selection Fund  
(Società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese)

# Prospetto Informativo

Gennaio 2009

Il presente prospetto è pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 28 settembre 2009

Il presente Prospetto informativo  
è valido solo se accompagnato da  
un'Appendice datata marzo 2009

Schroder International Selection Fund

Si attesta che il presente prospetto è traduzione fedele dell'ultimo prospetto approvato della Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

# Informazioni Importanti

È possibile chiedere copia del presente Prospetto Informativo, così come ogni informazione relativa alla Società, a:

**Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.**

5, rue Höhenhof  
L-1736 Senningerberg  
Granducato del Lussemburgo  
Tel.: (+352) 341 342 202  
Fax: (+352) 341 342 342

Il presente Prospetto Informativo dovrebbe essere letto per intero prima di avanzare ogni richiesta di sottoscrizione delle Azioni. Se avete qualche dubbio in merito al suo contenuto, è opportuno che consultiate il Vostro consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

L'offerta delle Azioni avviene sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo e nei documenti in esso richiamati.

Nessuna persona è stata autorizzata ad effettuare annunci pubblicitari, a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni relativamente all'offerta, al collocamento, alla sottoscrizione, alla vendita, alla conversione o al rimborso delle Azioni, ad eccezione di quelle espressamente nominate nel presente Prospetto Informativo. Qualora venissero effettuate, fornite o rilasciate, tali pubblicità, informazioni o dichiarazioni non devono considerarsi attendibili come se fossero state autorizzate dalla Società o dalla Società di Gestione. Né la consegna del presente Prospetto Informativo né l'offerta, il collocamento, la sottoscrizione o l'emissione delle Azioni potranno costituire, in alcun caso, la presunzione che le informazioni fornite in questo Prospetto Informativo rimangano corrette in epoca successiva alla data di emissione dello stesso.

Gli Amministratori, i cui nomi vengono riportati più avanti, hanno fatto uso di tutta l'attenzione ragionevole affinché le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, per quanto essi possano sapere e ritenere, corrispondano al vero e non sia stato omissivo alcunché di importante. Gli Amministratori se ne assumono la responsabilità.

La distribuzione del presente Prospetto Informativo e della documentazione aggiuntiva, nonché l'offerta delle Azioni possono essere soggette a restrizioni in alcune giurisdizioni. Gli investitori che desiderano sottoscrivere le Azioni dovrebbero informarsi sui requisiti legali nel loro paese relativamente alle operazioni sulle Azioni, sulle disposizioni di carattere valutario in vigore e sulle conseguenze fiscali delle suddette transazioni.

Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione da parte di alcuno nelle giurisdizioni in cui tali offerte o sollecitazioni non sono ammesse dalla legge o autorizzate, o a favore di qualsiasi persona a cui non sia permesso dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Si informano gli Investitori che non tutte le misure a tutela degli investimenti garantite dal loro sistema di regolamentazione potrebbero essere applicabili e che il diritto all'indennizzo eventualmente previsto da tale regime di regolamentazione potrebbe non essere valido.

Il mantenimento e l'archiviazione dei dati personali relativi agli Investitori sono necessari per consentire alla Società di Gestione di espletare i servizi richiesti dagli stessi Investitori e di adempiere agli obblighi normativi e di legge.

Attraverso la sottoscrizione delle Azioni della Società, gli Investitori accettano esplicitamente di acconsentire alla registrazione, alla modifica, ovvero all'uso o alla divulgazione di tali dati (i) a Schroderei ad altre parti che intervengano nel processo della relazione commerciale (p. es. centri di elaborazione dati esterni, agenti di spedizione o di pagamento), ivi comprese le società con sede in paesi in cui le leggi sulla protezione dei dati personali non esistono o siano meno restrittive di quelle in vigore nell'Unione Europea ovvero (ii) ove richiesto dalle vigenti leggi e normative (in Lussemburgo o in altri paesi).

I dati personali non saranno utilizzati né divulgati a soggetti che non siano tra quelli indicati al precedente paragrafo senza autorizzazione da parte dell'Investitore.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le informazioni sono comunicate su supporto elettronico e sono messe a disposizione al di fuori dei confini lussemburghesi, non è possibile assicurare lo stesso livello di riservatezza e di protezione previsti dalla normativa sulla tutela dei dati personali attualmente vigente in Lussemburgo mentre tali informazioni sono conservate all'estero.

Schroders non si assume alcuna responsabilità in merito alla possibilità che terze parti non autorizzate ricevano tali dati personali o vi abbiano accesso, fatto salvo il caso di negligenza da parte di Schroders.

Gli Investitori hanno il diritto di accedere ai dati personali e di modificarli ove tali dati siano incompleti o errati.

I dati personali non saranno trattenuti per un periodo di tempo superiore a quello necessario ai fini della loro elaborazione.

Per la distribuzione del presente Prospetto Informativo in alcuni paesi potrebbe essere richiesta la traduzione nelle rispettive lingue ufficiali. In caso di incongruenze tra la versione tradotta e quella in lingua inglese, farà sempre fede la versione in lingua inglese.

La Società di Gestione può utilizzare procedure per la registrazione di qualsiasi conversazione telefonica. Si presume che gli Investitori abbiano espresso il loro consenso alla registrazione delle conversazioni con la Società di Gestione e all'uso di tali registrazioni da parte della Società di Gestione e/o della Società nei procedimenti legali e in altre circostanze, a loro discrezione.

**Si fa presente che il prezzo delle Azioni e l'utile ricavabile dalle stesse possono tanto scendere quanto salire e che l'investitore potrebbe non ricevere in restituzione l'importo investito.**

# Indice

<b>Glossario</b>	6
<b>Consiglio d'amministrazione</b>	8
<b>Amministrazione</b>	9
<b>Sezione 1</b>	<b>1. La Società</b> . . . . . 10
	1.1 Struttura . . . . . 10
	1.2 Obiettivi e politiche d'investimento . . . . . 10
	1.3 Classi di Azioni . . . . . 10
<b>Sezione 2</b>	<b>2. Operazioni sulle azioni</b> . . . . . 16
	2.1 Sottoscrizione delle Azioni . . . . . 16
	2.2 Rimborso e conversione delle Azioni . . . . . 20
	2.3 Calcolo del Valore Netto d'Inventario . . . . . 23
	2.4 Sospensioni o rinvii . . . . . 25
	2.5 Politica relativa alle operazioni di "market timing" e "frequent trading" . . . . . 26
<b>Sezione 3</b>	<b>3. Informazioni generali</b> . . . . . 28
	3.1 Amministrazione, oneri e spese . . . . . 28
	3.2 Informazioni sulla Società . . . . . 35
	3.3 Dividendi . . . . . 36
	3.4 Regime fiscale . . . . . 36
	3.5 Assemblee e rendiconti . . . . . 39
	3.6 Specifiche delle Azioni . . . . . 39
	3.7 Raggruppamento (pooling) . . . . . 41
	3.8 Gestione congiunta . . . . . 41
<b>Appendice I</b>	<b>Limiti d'investimento</b> . . . . . 43
	1. Investimenti in valori mobiliari e disponibilità liquide . . . . . 43
	2. Investimenti in altri strumenti . . . . . 47
	3. Strumenti finanziari derivati . . . . . 47
	4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario . . . . . 48
	5. Processo di gestione del rischio . . . . . 49
	6. Varie . . . . . 49
<b>Appendice II</b>	<b>Rischi degli investimenti</b> . . . . . 50
<b>Appendice III</b>	<b>Specifiche dei Comparti</b> . . . . . 57
<b>Appendice IV</b>	<b>Classi azionarie disponibili</b> . . . . . 90
<b>Appendice datata marzo 2009</b>	106
	<b>I. Nuovi Comparti</b> . . . . . 107
	<b>II. Modifiche ai Comparti</b> . . . . . 112
	<b>III. Consiglio di Amministrazione</b> . . . . . 117
	<b>IV. Informazioni sulla Società</b> . . . . . 118
	<b>V. Specifiche dei Comparti</b> . . . . . 118



# Glossario

<b>Amministratori</b>	il Consiglio d'Amministrazione della Società
<b>AUD</b>	dollaro australiano
<b>Azione</b>	un'azione priva di valore nominale in qualsiasi Classe del capitale della Società
<b>Azione ad accumulazione</b>	Azioni che accumulano il reddito in modo che esso sia compreso nel prezzo delle azioni stesse
<b>Azione a distribuzione</b>	Azioni che distribuiscono il reddito di loro pertinenza
<b>Azionista</b>	possessore delle azioni
<b>Banca Depositaria</b>	JP Morgan Bank Luxembourg S.A., in qualità di banca depositaria e amministratore del comparto
<b>CHF</b>	franco svizzero
<b>Classe</b>	una classe di Azioni con una specifica struttura di commissioni
<b>Collocatore</b>	una persona fisica o giuridica formalmente incaricata di volta in volta dalla Società di Gestione per il collocamento o l'organizzazione del collocamento delle Azioni
<b>Comparto</b>	uno specifico portafoglio di attività e passività della Società, con un proprio Valore Netto d'Inventario e rappresentato da una o più Classi distinte di Azioni
<b>CSSF</b>	Commission de Surveillance du Secteur Financier (Autorità lussemburghese di vigilanza del settore finanziario)
<b>EEA</b>	Area Economica Europea
<b>EUR</b>	euro
<b>FATF</b>	Financial Action Task Force (Groupe d'Action Financière Internationale "GAFI")
<b>GBP</b>	sterlina inglese
<b>Giorno di Negoziazione</b>	salvo diversa indicazione nella scheda del Comparto di cui all'Appendice III, un giorno di negoziazione è un Giorno lavorativo non compreso in un periodo di sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario del relativo Comparto o un altro giorno a discrezione del Consiglio d'Amministrazione
<b>Giorno lavorativo</b>	ogni giorno della settimana in cui in Lussemburgo le banche sono normalmente aperte per le operazioni di banca
<b>HKD</b>	dollaro di Hong Kong
<b>Investitore</b>	il sottoscrittore delle Azioni
<b>JPY</b>	yen giapponese
<b>Mercato regolamentato</b>	una borsa valori ufficiale o altro mercato regolamentato
<b>Mercato riconosciuto</b>	uno dei paesi membri dell'Unione Europea (UE) o dell'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) o ogni altro paese ritenuto appropriato dagli Amministratori in relazione all'obiettivo d'investimento di ciascun Comparto
<b>Normative</b>	la legge del 2002 unitamente a qualsiasi legge lussemburghese correlata, presente o futura o ancora regolamento attuativo, circolare e posizione CSSF
<b>OIC</b>	un "altro organismo di investimento collettivo" ai sensi del primo e secondo comma dell'articolo 1(2) della Direttiva del Consiglio 85/611/CEE del 20 dicembre 1985 e successive integrazioni e modificazioni

<b>OICVM</b>	un "Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari" ai sensi dell'articolo 1(2) della Direttiva del Consiglio 85/611/CEE del 20 dicembre 1985 e successivi emendamenti
<b>Paese riconosciuto</b>	un mercato soggetto a norme di regolamentazione, che opera normalmente ed è autorizzato ed aperto al pubblico in un Paese riconosciuto
<b>Periodo di distribuzione</b>	il periodo compreso tra la data di pagamento dei dividendi da parte della Società fino alla data successiva. Può trattarsi di un periodo annuale o inferiore a un anno nel caso in cui i dividendi vengano corrisposti con regolarità
<b>Qualifica di Azione distributiva nel Regno Unito</b>	una qualifica fiscale rilevante per gli Azionisti del Regno Unito
<b>Schroders</b>	la holding finale della Società di Gestione, e le sue società controllate e partecipate nel mondo
<b>SGD</b>	dollaro di Singapore
<b>Società</b>	Schroder International Selection Fund
<b>Società di Gestione</b>	Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
<b>Statuto</b>	lo Statuto della Società, con le modifiche successivamente apportate
<b>UE</b>	Unione Europea
<b>UEM</b>	Unione Economica e Monetaria
<b>UK</b>	Regno Unito
<b>USA o US</b>	Stati Uniti d'America
<b>USD</b>	dollaro USA
<b>Valore Netto d'Inventario per Azione</b>	il valore unitario per Azione di ciascuna Classe di Azioni, determinato in base alle indicazioni fornite al titolo "Calcolo del Valore Netto d'Inventario" come descritto nella Sezione 2.3

**Tutte le indicazioni temporali contenute nel presente Prospetto Informativo, se non diversamente precisato, fanno riferimento all'ora dell'Europa centrale (C.E.T.).**

**I termini riportati al singolare includono, ove ciò abbia senso nel relativo contesto, il significato al plurale, e viceversa.**

# Consiglio d'Amministrazione

## Presidente

**Massimo TOSATO**, Vice Chairman, Schroders PLC, 31 Gresham Street, Londra EC2V 7QA, Regno Unito

## Amministratori

- **Jacques ELVINGER**, Avocat, Elvinger, Hoss & Prussen, 2, place Winston Churchill, L-2014 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
- **Daniel DE FERNANDO GARCIA**, Consultant, José Abascal 58, 7 Derecha, 28003 Madrid, Spagna
- **Noel FESSEY**, Managing Director, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo
- **Gary JANAWAY**, Director, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo
- **Gavin RALSTON**, Head of Continental Europe, Schroder Investment Management Limited, 31 Gresham Street, Londra EC2V 7QA, Regno Unito

# Amministrazione

<b>Sede legale</b>	5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo
<b>Società di Gestione e Agente Domiciliatario</b>	Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo
<b>Gestori degli investimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Schroder &amp; Co Bank AG, Central 2, CH-8021 Zurigo, Svizzera</li><li>- Schroder Investment Management Limited, 31 Gresham Street, Londra EC2V 7QA Regno Unito</li><li>- Schroder Investment Management Brasil DTVM S.A., Rua Joaquim Floriano, 72 - 14° andar - cj. 141 / 142 / 143 / 144 - 04534-000 - São Paulo - SP - Brasile</li><li>- Schroder Investment Management North America Inc., 875 Third Avenue, 22nd Floor, New York, New York 10022-6225, Stati Uniti d'America</li><li>- Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited, Suites 3301, Level 33, Two Pacific Place, 88 Queensway, Hong Kong</li><li>- Schroder Investment Management (Japan) Limited, 1-11-1 Marunouchi, Chiyodaku, Tokyo 100-6224, Giappone</li><li>- Schroder Investment Management (Singapore) Limited, 65 Chulia Street 46-00, OCBC Centre, Singapore 049513</li><li>- European Investors Inc., 717 Fifth Avenue, New York, New York 10022 Stati Uniti d'America</li><li>- Fisch Asset Management AG, Bellerive 241, Postfach CH-8034 Zurigo</li></ul>
<b>Banca Depositaria</b>	JP Morgan Bank Luxembourg S.A., European Bank & Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo
<b>Revisori indipendenti</b>	PricewaterhouseCoopers S.à r.l., 400, route d'Esch, L-1471 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
<b>Consulente Legale Principale</b>	Elvinger, Hoss & Prussen, 2, place Winston Churchill, L-2014 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
<b>Agente Pagatore Centrale</b>	Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

# Sezione 1

## 1. La Società

### 1.1 Struttura

La Società è una società d'investimento di tipo aperto costituita come "société anonyme" (società per azioni) secondo le leggi del Granducato del Lussemburgo, che si qualifica come "Société d'Investissement à Capital Variable" (società d'investimento a capitale variabile – "SICAV"). La Società si articola in diversi Comparti, ognuno dei quali è rappresentato da una o più Classi di Azioni. I Comparti si distinguono per le loro politiche d'investimento o per altre caratteristiche specifiche.

La Società costituisce una singola persona giuridica, ma gli attivi di ogni Comparto saranno investiti esclusivamente a beneficio degli Azionisti del relativo Comparto e sono imputabili unicamente per le passività, gli impegni ed obblighi di tale Comparto.

Alcune Azioni sono quotate alla Borsa Valori del Lussemburgo. Gli Amministratori possono decidere di chiedere l'ammissione alla quotazione di altre Azioni, nonché quotare le suddette azioni in qualsiasi Borsa Valori riconosciuta.

Gli Amministratori possono deliberare in ogni momento la costituzione di nuovi Comparti e/o la creazione, nell'ambito di ciascun Comparto, di una o più Classi di Azioni. Il presente Prospetto Informativo verrà aggiornato di conseguenza. Il Consiglio d'Amministrazione può anche deliberare la chiusura a nuove sottoscrizioni di un Comparto o di una o più Classi di Azioni all'interno di un Comparto.

### 1.2 Obiettivi e politiche d'investimento

L'obiettivo esclusivo della Società è l'investimento degli importi a sua disposizione in valori mobiliari e altre attività consentite di ogni tipo, ivi compresi strumenti finanziari derivati, al fine di diversificare i rischi d'investimento e di offrire agli Azionisti i risultati della gestione dei suoi portafogli.

La politica e l'obiettivo d'investimento specifici di ogni Comparto sono descritti nell'appendice III.

Gli investimenti di ogni Comparto si manterranno sempre nei limiti fissati nell'appendice I e gli Investitori, prima di effettuare ogni sottoscrizione, dovranno valutare attentamente i rischi d'investimento descritti nell'appendice II.

### 1.3 Classi di Azioni

Gli Amministratori possono deliberare la creazione, nell'ambito di ciascun Comparto, di differenti Classi di Azioni – le cui attività verranno normalmente investite secondo la politica d'investimento del relativo Comparto – ma che saranno contraddistinte da una struttura delle commissioni specifica, da una valuta di denominazione o da altre caratteristiche specifiche. Per ogni Classe di Azioni verrà calcolato un Valore Netto d'Inventario separato, che potrà essere diverso in relazione ai suddetti fattori variabili.

Generalmente vengono emesse Azioni ad accumulazione. Per ogni Comparto, le Azioni a distribuzione potranno essere emesse solo a discrezione degli Amministratori. Gli investitori possono informarsi presso la Società di Gestione o presso il proprio Collocatore sulla disponibilità di Azioni a distribuzione in ogni Classe di Azioni o Comparto.

Si prega di notare che non tutti i Distributori offrono tutte le Classi di Azioni.

La caratteristiche particolari di ciascuna Classe di Azioni sono le seguenti:

#### Commissioni di vendita e di distribuzione

Commissioni di vendita	
Azioni A e AX	Fino al 5,26315% del Valore Netto d'Inventario per Azione
Azioni A1	Fino al 4,16667% del Valore Netto d'Inventario per Azione
Azioni B	Nessuna
Azioni B1	Nessuna

Azioni C	Fino al 3,09278% del Valore Netto d'Inventario per Azione
Azioni D	Nessuna
Azioni I	Nessuna
Azioni J	Nessuna
Azioni P	Fino al 3,09278% del Valore Netto d'Inventario per Azione
Azioni X	Nessuna

La Società di Gestione ed i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di vendita, che, a discrezione degli Amministratori, potrà essere parzialmente o interamente non applicata.

#### Commissioni di distribuzione

Azioni A e AX	Nessuna
Azioni A1*	0,50% all'anno sulle attività nette dei Comparti
Azioni B**	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comparti azionari 0,60% all'anno sulle attività nette dei Comparti</li> <li>– Comparti a rendimento assoluto 0,50% all'anno sulle attività nette dei Comparti, ad eccezione dello 0,60% all'anno sulle attività nette del Comparto European Absolute Return</li> <li>– Comparti obbligazionari 0,50% all'anno sulle attività nette dei Comparti, con l'eccezione dello 0,10% all'anno sulle attività nette del Comparto EURO Short Term Bond</li> <li>– Comparti a capitale protetto 0,55% all'anno sulle attività nette dei Comparti</li> <li>– Comparti monetari 0,10% all'anno sulle attività nette dei Comparti</li> <li>– Comparti valutari 0,50% all'anno sulle attività nette dei Comparti</li> <li>– Comparti asset allocation 0,50% all'anno sulle attività nette dei Comparti</li> </ul>
Azioni B1*	1,25% all'anno sulle attività nette dei Comparti (compresa una commissione per i servizi offerti agli Azionisti pari allo 0,25% all'anno)
Azioni C	Nessuna
Azioni D*	1% all'anno sulle attività nette dei Comparti
Azioni I	Nessuna
Azioni J	Nessuna
Azioni P	Nessuna
Azioni X	Nessuna

\*Le commissioni di distribuzione relative alle Azioni A1, B1 e D sono pagabili con la periodicità di tempo in tempo concordata tra la Società e i soggetti incaricati specificamente per la distribuzione di tali Azioni.

\*\*Le commissioni di distribuzione relativamente alle Azioni B sono pagabili trimestralmente.

### **Importi minimi delle sottoscrizioni iniziali, delle sottoscrizioni aggiuntive e della partecipazione azionaria**

#### **Azioni A, AX, A1, B, B1, D e P**

L'importo minimo delle sottoscrizioni iniziali per le Azioni A, AX, A1, B, B1, D e P è di EUR 1.000 o di USD 1.000 o dell'equivalente nelle altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo delle sottoscrizioni aggiuntive per le Azioni A, AX, A1, B, B1, D e P è di EUR 1.000 o di USD 1.000 o dell'equivalente nelle altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo della partecipazione azionaria per le Azioni A, AX, A1, B, B1, D e P è di EUR 1.000 o di USD 1.000 o dell'equivalente nelle altre valute liberamente convertibili.

Gli Amministratori possono di volta in volta rinunciare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni A, AX, A1, B, B1, D e P sopraindicati.

#### **Azioni C**

L'importo minimo delle sottoscrizioni iniziali per le Azioni C è di EUR 500.000 o USD 500.000, o dell'equivalente nelle altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo delle sottoscrizioni aggiuntive per le Azioni C è di EUR 250.000 o USD 250.000, o dell'equivalente nelle altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo della partecipazione azionaria per le Azioni C è di EUR 500.000 o USD 500.000, o dell'equivalente nelle altre valute liberamente convertibili.

Gli Amministratori possono di volta in volta rinunciare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni C.

#### **Azioni I**

(v. sotto, "Caratteristiche specifiche")

#### **Azioni J**

(v. sotto, "Caratteristiche specifiche")

#### **Azioni X**

(v. sotto, "Caratteristiche specifiche")

### **Caratteristiche specifiche di alcune Classi**

**Le Azioni A1, AX e B1** saranno disponibili soltanto per gli Investitori che, al momento dell'ordine di sottoscrizione, sono clienti di alcuni Distributori selezionati specificamente per il collocamento di Azioni A1, AX e B1 e soltanto relativamente ai Comparti per i quali sono stati stipulati accordi di collocamento con tali Distributori.

#### **Azioni B1**

Nessuna commissione di vendita verrà addebitata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni B1 per qualsiasi Comparto. Potrà invece essere dovuta alla Società di Gestione, o ad una terza parte indicata di volta in volta dalla Società di Gestione, una eventuale commissione sulla vendita differita ("CDSC – Contingent deferred sales charge"). Nel caso in cui le Azioni B1 vengano vendute entro 4 anni dalla data di emissione, i relativi proventi verranno assoggettati alla CDSC, con le aliquote indicate nella seguente tabella:

<b>Anno del rimborso successivo all'emissione</b>	<b>Aliquota CDSC applicabile</b>
1° anno	4%
2° anno	3%
3° anno	2%
4° anno	1%
Dopo la fine del 4° anno	Nessuna

Le aliquote applicabili della CDSC sono determinate con riferimento al periodo complessivo di detenzione delle Azioni di cui viene chiesto il rimborso, comprese le eventuali Azioni B1 da cui esse fossero derivate per effetto della conversione da un altro Comparto. Nella valutazione dell'applicabilità della CDSC, i calcoli verranno fatti in modo da determinare l'applicazione della minima aliquota possibile. Si presumerà pertanto che vengano riscattate per prime le Azioni B1 detenute per un periodo superiore a quattro anni e quindi le Azioni B1 detenute per il periodo più lungo compreso nei quattro anni. Nessuna CDSC è dovuta per le Azioni B1 emesse da più di quattro anni. I dividendi pagati sulle Classi di Azioni B1 a distribuzione non possono essere reinvestiti automaticamente e verranno corrisposti in contanti.

L'importo della CDSC è calcolato moltiplicando la relativa aliquota percentuale come sopra determinata per il minore tra (a) il Valore Netto d'Inventario delle Azioni oggetto del rimborso nel relativo giorno di negoziazione e b) il prezzo pagato per la sottoscrizione delle Azioni oggetto del rimborso o per le Azioni B1 di un altro Comparto derivanti da un'operazione di conversione, in entrambi i casi calcolato nella relativa valuta di riferimento delle Azioni in questione.

Ai sottoscrittori delle Azioni B1 non sarà permesso convertire tali Azioni in altre Classi di Azioni, né di trasferire tali Azioni da un Collocatore ad un altro. Le partecipazioni in Azioni B1 saranno in ogni caso convertite automaticamente in Azioni A1 l'ultimo giorno lavorativo del mese coincidente con il sesto anno di emissione di tali Azioni sulla base dei rispettivi Valori Netti d'Inventario delle Azioni B1 e A1 in questione. In alcune giurisdizioni tale conversione potrebbe comportare oneri fiscali per gli investitori. Sollecitiamo pertanto gli investitori a rivolgersi al proprio consulente fiscale.

In ogni caso di conversione da Azioni B1 in Azioni B1 di una diversa Classe, l'età delle Azioni B1 originarie verrà mantenuta e sarà trasferita alle nuove Azioni B1. Non è prevista alcuna CDSC per la conversione da Azioni B1 ad Azioni B1 di un altro Comparto.

Le Azioni B1 saranno anche soggette ad una commissione di distribuzione annuale dell'1% e ad una commissione annuale per i servizi offerti agli Azionisti dello 0,25%, calcolate e contabilizzate giornalmente con riferimento ai Valori Netti d'Inventario di tali Azioni e pagate mensilmente alla Società di Gestione o alla terza parte nominata di volta in volta dalla Società di Gestione.

Gli importi delle CDSC, delle commissioni annue di distribuzione e delle commissioni per i servizi offerti agli Azionisti vengono applicati al fine di offrire determinati servizi relativi alla vendita, alla promozione, al marketing ed al finanziamento delle Azioni B1.

#### **Azioni D**

Le Azioni D saranno disponibili soltanto per gli Investitori che, al momento dell'ordine di sottoscrizione, sono clienti di alcuni Distributori selezionati specificamente per il collocamento di Azioni D e soltanto relativamente ai Comparti per i quali sono stati stipulati accordi di collocamento con tali Distributori.

Nessuna commissione di vendita verrà addebitata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni D per qualsiasi Comparto. Tuttavia, nel caso di alcune commissioni, ad esempio quelle di rimborso o di amministrazione, il Distributore potrà dedurle dai proventi di rimborso, secondo quanto concordato distintamente tra gli Azionisti e il Distributore. Gli Azionisti dovrebbero verificare con i Distributori i dettagli dei rispettivi accordi.

Ai sottoscrittori delle Azioni D non sarà consentito convertire tali Azioni in altre Classi di Azioni, né trasferire tali Azioni da un Distributore ad un altro.

**Le Azioni I** verranno offerte soltanto agli Investitori:

- (i) che, al momento della ricezione del relativo ordine di sottoscrizione, siano clienti di Schroders con un accordo che copra la struttura delle commissioni relativamente agli investimenti dei clienti in tali Azioni,
- (ii) che siano clienti istituzionali, così come definiti di volta in volta dalle linee guida e dalle raccomandazioni emesse dagli organi di vigilanza in Lussemburgo.



L'importo minimo delle sottoscrizioni iniziali per le Azioni I è di EUR 5.000.000 o USD 5.000.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni aggiuntive per le Azioni I è di EUR 2.500.000 o USD 2.500.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo della partecipazione azionaria in Azioni I è di EUR 5.000.000 o USD 5.000.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

Gli Amministratori possono di volta in volta rinunciare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni I.

La Società non emetterà Azioni I, né ne effettuerà la conversione, a Investitori che non possano essere considerati investitori istituzionali. Gli Amministratori della Società potranno, a loro discrezione, ritardare l'accettazione di qualsiasi sottoscrizione di Azioni I riservate agli investitori istituzionali fino alla data in cui la Società di Gestione non avrà potuto verificare che il richiedente rivesta la qualifica di investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che il possessore di Azioni I non è un investitore istituzionale, gli Amministratori della Società daranno istruzioni alla Società di Gestione di proporre al suddetto possessore di convertire le sue Azioni in Azioni di una Classe nel relativo Comparto che non sia riservata agli investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe con caratteristiche simili). Nel caso in cui l'Azionista dovesse rifiutare la conversione, gli Amministratori della Società, a loro discrezione, daranno istruzioni alla Società di Gestione di rimborsare le Azioni, in base a quanto disposto alla voce "Rimborso e conversione delle Azioni".

Dato che le Azioni I sono state concepite, tra l'altro, per mettere a disposizione una struttura commissionale alternativa, nei casi in cui l'Investitore sia un cliente di Schroders e paghi direttamente a quest'ultimo commissioni di gestione, esse non saranno soggette a commissioni di gestione sulle attività nette dei relativi comparti. Alle Azioni I verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute alla Banca Depositaria e alla Società di Gestione, come pure le altre spese e commissioni.

#### **Azioni J**

Le Azioni J saranno offerte e potranno essere acquistate esclusivamente dal Fondo di Fondi giapponese, vale a dire investitori istituzionali definiti di volta in volta dalle linee guida o raccomandazioni emanate dagli organi di vigilanza lussemburghesi. Per "Fondo di Fondi giapponese" si intende un fondo d'investimento o una società d'investimento costituiti ai sensi della Legge sui fondi d'investimento e sulle società d'investimento (Legge n. 198 del 1951 e successive modifiche) giapponese (un "fondo d'investimento") il cui scopo è quello di investire le proprie attività esclusivamente in proprietà effettive in altri fondi d'investimento o in azioni di società d'investimento od organismi d'investimento analoghi istituiti ai sensi del diritto di un paese diverso dal Giappone.

La Società non emetterà Azioni J a Investitori diversi da un Fondo di Fondi giapponese, né permetterà la conversione di Azioni J in azioni di un'altra Classe della Società. Gli Amministratori della Società possono, a loro discrezione, rifiutare di accettare richieste di sottoscrizione di Azioni J finché e a condizione che la Società di Gestione informi gli Amministratori di essere soddisfatta del fatto che il richiedente la sottoscrizione sia un Fondo di Fondi giapponese.

L'importo minimo delle sottoscrizioni iniziali per le Azioni J è di USD 5.000.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni aggiuntive per le Azioni J è di USD 2.500.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo della partecipazione azionaria per le Azioni J è di USD 5.000.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

**Azioni P**

Le Azioni P sono generalmente emesse in relazione ai Comparti con orizzonte d'investimento prefissato e sono pertanto adeguate soltanto per gli Investitori che non intendono ottenere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni prima della scadenza del suddetto orizzonte d'investimento.

**Azioni X**

Le Azioni sono disponibili, previo consenso della Società di gestione, per gli investitori istituzionali, come da definizioni nelle linee guida o nelle raccomandazioni emanate dall'autorità di vigilanza lussemburghese.

Non è dovuta alcuna commissione di entrata da parte di un Investitore all'acquisizione di Azioni X di qualsivoglia Comparto.

L'importo minimo delle sottoscrizioni iniziali per le Azioni X è di EUR 25.000.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni aggiuntive per le Azioni X è di EUR 12.500.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo della partecipazione azionaria per le Azioni X è di EUR 25.000.000 o l'importo approssimativamente equivalente in ogni altra valuta liberamente convertibile.

Gli Amministratori possono di volta in volta rinunciare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni X.

# Sezione 2

## 2. Operazioni sulle Azioni

### 2.1 Sottoscrizione delle Azioni

#### Come effettuare le sottoscrizioni

Gli investitori che intendono sottoscrivere le Azioni per la prima volta dovranno completare il modulo di sottoscrizione e inviarlo per posta alla Società di Gestione assieme ai documenti di identificazione necessari. Le richieste di sottoscrizione potranno essere accettate se inviate per fax o mediante altri mezzi approvati dalla Società di Gestione, purché l'originale venga immediatamente inviato per posta. Se il modulo di richiesta completo e i relativi fondi disponibili pervengono alla Società di Gestione prima delle ore 15.00<sup>1</sup> di ogni giorno di negoziazione, tranne che per i comparti EURO Equity Secure 2010, European Defensive, European Defensive Monthly, European Defensive 6 Monthly e World Defensive 3 Monthly (v. sotto), le Azioni verranno normalmente emesse al relativo Valore Netto d'Inventario per Azione, come definito più avanti nel punto "Calcolo del Valore Netto d'Inventario", di quel giorno (maggiorato delle commissioni di vendita applicabili). Per i moduli di richiesta completi ricevuti dopo le 15.00<sup>1</sup>, le Azioni verranno di norma emesse al Valore Netto d'Inventario per Azione del giorno di negoziazione immediatamente successivo (maggiorato delle commissioni di vendita applicabili).

Gli Amministratori possono comunque autorizzare, se lo ritengono opportuno, la fissazione di orari limite differenti per le negoziazioni, se le circostanze lo giustificano, come nel caso della distribuzione agli Investitori appartenenti a giurisdizioni con diversi fusi orari. Questi orari limite differenti possono essere stabiliti specificamente con i Distributori o i consulenti finanziari oppure pubblicati in qualsiasi supplemento del Prospetto Informativo o altro documento commerciale utilizzato nella giurisdizione interessata. In tali circostanze, si adotteranno orari limite per la ricezione degli ordini anteriori al momento di valutazione dei Comparti nel rispettivo Giorno di negoziazione.

**Ad ogni Investitore verrà assegnato un numero di conto personale che, unitamente ai numeri delle transazioni, dovrà essere riportato in ogni pagamento a mezzo trasferimento bancario. I numeri delle transazioni e del conto personale dovranno essere riportati su tutta la corrispondenza con la Società di Gestione o con qualsiasi Collocatore.**

**Nel caso della sottoscrizione di Azioni tramite un Collocatore potrebbe essere adottata una diversa procedura di sottoscrizione.**

**Tutte le richieste di sottoscrizione di Azioni devono essere negoziate con Valore netto d'inventario ignoto prima della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione per quel Giorno di negoziazione.**

Il Comparto EURO Equity Secure 2010 è stato lanciato il 25 ottobre 2005 e solo in quella data è stato possibile presentare richieste di sottoscrizione. Non sono ammesse ulteriori richieste di sottoscrizione o conversione in questo comparto.

In relazione ai Comparti European Defensive, European Defensive Monthly, European Defensive 6 Monthly e World Defensive 3 Monthly, i moduli di sottoscrizione e i fondi disponibili devono pervenire prima delle ore 15.00<sup>1</sup> per potere essere trattati al Valore Netto d'Inventario per Azione nel Giorno di negoziazione seguente, come definito più avanti al titolo "Calcolo del Valore Netto d'Inventario", di quel giorno (maggiorato delle commissioni di vendita applicabili). I moduli di richiesta e i fondi disponibili per le Azioni ricevuti dopo le ore 15.00<sup>1</sup> saranno processati nel secondo Giorno di negoziazione successivo.

Per le successive sottoscrizioni delle Azioni non è necessario il completamento di un secondo modulo di sottoscrizione. Gli Investitori dovranno comunque impartire istruzioni scritte secondo le modalità stabilite dalla Società di Gestione, al fine di consentire l'agevole elaborazione delle sottoscrizioni successive. Le richieste potranno anche essere inviate, debitamente firmate, per lettera o fax, o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di Gestione.

Per quanto riguarda le Azioni nominative, le conferme delle transazioni verranno normalmente spedite il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione delle istruzioni di sottoscrizione. Gli Azionisti sono tenuti a verificare prontamente tali conferme, per assicurarsi che esse siano corrette in ogni particolare. Si consiglia agli Investitori di fare riferimento al modulo di sottoscrizione per informarsi dettagliatamente circa i termini e le condizioni che regolano le sottoscrizioni che stanno effettuando.

#### Come effettuare i pagamenti

I pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario elettronico al netto di ogni spesa bancaria (a carico dell'investitore). Sul modulo di sottoscrizione sono riportati ulteriori informazioni riguardanti il regolamento.

Normalmente, le Azioni vengono emesse alla ricezione del regolamento in fondi disponibili. Nel caso di richieste da parte di intermediari finanziari autorizzati o altri investitori approvati dalla Società di Gestione, l'emissione delle Azioni è condizionata al ricevimento del regolamento entro un periodo definito in precedenza, non superiore a tre giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione. Nel caso in cui il giorno di regolamento non fosse lavorativo per le banche nel paese della divisa di regolamento, il regolamento

verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo in cui tali banche sono aperte. Se il regolamento non viene effettuato tempestivamente, la domanda può perdere validità e venire annullata a spese del richiedente o del suo intermediario finanziario. Il mancato puntuale regolamento entro la data prevista può comportare l'avvio da parte della Società di un'azione legale contro l'Investitore inadempiente o l'intermediario finanziario di quest'ultimo o la detrazione dei costi o delle perdite sostenuti dalla Società o dalla Società di Gestione dalle partecipazioni azionarie in essere del richiedente presso la Società. In ogni caso, tutte le conferme delle transazioni e tutti gli importi da restituire all'investitore saranno trattenuti dalla Società di Gestione senza che maturino interessi sino alla ricezione della rimessa.

I pagamenti in contanti non saranno accettati. Quelli effettuati da terze parti saranno ammessi soltanto a discrezione della Società di Gestione.

**Nel caso della sottoscrizione di Azioni tramite un Collocatore potrebbe essere adottata una diversa procedura di regolamento.**

I pagamenti dovranno normalmente essere effettuati nella divisa della relativa Classe di Azioni. La Società di Gestione effettua comunque un servizio di cambio per le sottoscrizioni per conto dell'Investitore, a spese e rischio di quest'ultimo.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute su richiesta presso la Società di Gestione o presso qualunque Collocatore.

**Informazioni sui prezzi**

Il Valore Netto d'Inventario per Azione di una o più Classi di Azioni è pubblicato quotidianamente sui giornali o sugli altri servizi d'informazione scelti di volta in volta dagli Amministratori. Esso può essere reso disponibile sul sito Internet di Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. "<http://www.schroders.lu>", ed è consultabile presso la sede legale della Società. Né la Società né i Distributori si assumono alcuna responsabilità per eventuali errori nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione del Valore Netto d'Inventario per Azione.

**Tipi di Azioni**

Le Azioni verranno normalmente emesse in forma nominativa, senza la stampa dei relativi certificati. Le Azioni nominative sono pertanto in forma dematerializzata. I diritti frazionari riguardanti questo tipo di Azioni sono arrotondati a due posizioni decimali. Le Azioni possono anche essere detenute e trasferite mediante registrazioni effettuate sui conti accesi presso i sistemi di compensazione. Si fa presente che per ogni certificato azionario fisico al portatore in circolazione alla data del presente Prospetto Informativo, l'emissione di qualsiasi certificato azionario al portatore sostitutivo potrebbe avvenire con ritardo e che la Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare all'investitore fino ad un massimo di EUR 100 per ogni consegna a titolo di rimborso delle spese incorse per la stampa e l'emissione di tale certificato. Al fine di fugare ogni dubbio, la Società non emetterà nuove azioni al portatore.

**Generalità**

Le istruzioni di sottoscrizione, una volta impartite, sono irrevocabili, salvo i casi di sospensione o rinvio della transazione. La Società di Gestione e/o la Società, a loro assoluta discrezione, si riservano il diritto di rifiutare in tutto o in parte qualsiasi richiesta. Nel caso di rifiuto di una richiesta, ogni importo ricevuto per la sottoscrizione verrà rimborsato a spese e rischio del richiedente, senza il pagamento di interessi. I potenziali richiedenti sono tenuti ad informarsi in merito alla normativa giuridica, fiscale e valutaria applicabile nei paesi di rispettiva nazionalità, residenza o domicilio.

La Società di Gestione può aver stipulato accordi con determinati Distributori ai sensi dei quali convengono di agire o di nominare dei delegati degli Investitori che sottoscrivono le Azioni per loro tramite. In questa veste, il Collocatore può procedere a sottoscrizioni, conversioni e rimborsi di Azioni a nome del delegato per conto di singoli Investitori; può inoltre richiedere la registrazione di tali operazioni sul registro degli Azionisti della Società a nome del delegato. Il Collocatore o delegato conserva le proprie registrazioni e fornisce all'Investitore informazioni personalizzate inerenti il suo possesso di Azioni. Salvo ove proibito da leggi o usi locali, gli Investitori possono investire direttamente nella Società e non avvalersi dei servizi di delega. Salvo diversamente previsto da leggi locali, l'Azionista in possesso di azioni su un conto intestato presso un Collocatore ha il diritto di rivendicare, in qualsivoglia momento, il titolo diretto alle Azioni stesse.

### **Sottoscrizioni mediante conferimento di beni in natura**

Il Consiglio d'Amministrazione può di volta in volta accettare, a fronte della sottoscrizione di Azioni, il conferimento di titoli o altre attività con caratteristiche tali da potere essere acquisite dal relativo Comparto in relazione alla sua politica e ai suoi limiti d'investimento. Ogni sottoscrizione di questo tipo avverrà sulla base del Valore Netto d'Inventario delle attività conferite, calcolato nel rispetto delle regole fissate nella successiva Sezione 2.3 e formeranno oggetto di una perizia del revisore indipendente redatta conformemente a quanto richiesto dalle leggi lussemburghesi e a spese del sottoscrittore. In caso di trasferimento di attivi tra i Comparti, al momento di detto trasferimento sarà redatta una relazione da parte della Società di revisione indipendente. Nel caso in cui la Società non dovesse ricevere a pieno titolo le attività conferite, essa potrebbe avviare un'azione legale contro l'investitore inadempiente o il suo intermediario finanziario oppure procedere alla detrazione dei costi e delle spese sostenuti dalla Società o dalla Società di Gestione dalle partecipazioni azionarie del richiedente in essere presso la Società.

### **Procedure antiriciclaggio**

Ai sensi della legge lussemburghese del 19 febbraio 1973, e successive modificazioni, contro la tossicodipendenza, della legge del 5 aprile 1993, e successive modificazioni, relativa al settore finanziario, della legge del 12 novembre 2004, e successivi emendamenti, relativa alla lotta contro le procedure antiriciclaggio e il finanziamento di operazioni terroristiche e alle circolari degli organi di vigilanza CSSF 05/211, sono stati imposti obblighi a carico degli operatori professionali del settore finanziario, come la Società, al fine di prevenire l'utilizzo degli OICVM, per scopi di riciclaggio del denaro e finanziamento di operazioni terroristiche. In questo contesto, è stata definita una procedura per l'identificazione degli Investitori. Nel caso delle persone fisiche, alla richiesta di sottoscrizione dell'investitore deve essere allegata, tra l'altro, copia del passaporto o della carta d'identità. Per le persone giuridiche, servono una copia dello statuto e un estratto del registro commerciale (tali copie devono essere autenticate da un'autorità competente, ad esempio: ambasciata, consolato, notaio o polizia locale, o altra autorità competente in conformità alle normative locali vigenti in materia). La Società di Gestione può soprassedere a tale procedura di identificazione, in particolare quando la sottoscrizione avviene tramite un istituto di credito, un professionista del settore finanziario o una compagnia assicurativa con sede in un paese membro dell'UE, della EEA, del FATF o in un altro paese che siano soggetti ad obblighi di identificazione equivalenti a quelli richiesti dalle leggi lussemburghesi.

### **Restrizioni per gli investimenti riguardanti gli Investitori statunitensi**

La Società non è stata e non verrà registrata ai sensi dello United States Investment Company Act del 1940, e successive modificazioni (l'"Investment Company Act"). Le Azioni della Società non sono state e non verranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, e successive modificazioni (il "Securities Act") o ai sensi delle leggi sui valori mobiliari di qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America e tali Azioni potranno essere offerte, vendute o in altro modo trasferite soltanto nel rispetto delle disposizioni previste dal Securities Act e delle leggi dello specifico stato o delle altre leggi sui valori mobiliari. Le Azioni della Società non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti o, direttamente o indirettamente, a qualsiasi "persona statunitense" come definito nella Rule 902 della Regulation S contenuta nel Securities Act.

La definizione di "persona statunitense" riportata nella Rule 902 della Regulation S contenuta nel Securities Act include, tra l'altro, qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti e, per quanto riguarda gli investitori diversi dalle persone fisiche, (i) le società e le associazioni organizzate o costituite ai sensi delle leggi federali o di qualsiasi stato degli Stati Uniti, (ii) i trust (a) di cui un trustee è una "persona statunitense", a meno che tale trustee non sia un fiduciario professionale, un co-trustee non "persona statunitense" abbia disgiuntamente o congiuntamente la facoltà di decidere in merito agli investimenti del trust e nessun beneficiario del trust (o nessun liquidatore, se il trust è revocabile) sia una "persona statunitense", oppure (b) quando un tribunale è in grado di esercitare la giurisdizione primaria sul trust e uno o più fiduciari statunitensi sono autorizzati a controllare tutte le decisioni importanti del trust, e (iii) i patrimoni immobiliari (a) soggetti alla tassazione USA sui redditi da qualsiasi fonte prodotti in tutto il mondo, o (b) per i quali una "persona statunitense" sia esecutore o amministratore, a meno che un esecutore o un amministratore del patrimonio non "persona statunitense" abbia disgiuntamente o congiuntamente la facoltà di decidere in merito agli investimenti riguardanti le attività del patrimonio e il patrimonio sia soggetto a leggi straniere.

Il termine "persona statunitense" comprende anche ogni altra entità organizzata principalmente per effettuare investimenti passivi (come i commodity pool, le società d'investimento e le altre entità simili) costituita (a) al fine di facilitare gli investimenti di una "persona statunitense" in un commodity pool per il quale l'operatore viene esentato da alcuni obblighi imposti dalla Parte 4 delle norme emanate dalla Commodity Futures Trading Commission degli Stati Uniti per il fatto che i suoi partecipanti non siano "persone statunitensi" o (b) da "persone statunitensi" principalmente allo scopo di investire in valori mobiliari non registrati ai sensi del Securities Act del 1933, a meno che essa non sia costituita e detenuta da "accredited investors" (come definiti nella Rule 501 (a) del Securities Act del 1933) che non siano persone fisiche, trust o patrimoni immobiliari.

Per "Stati Uniti" si intendono gli Stati Uniti d'America (i vari stati più il Distretto di Columbia), ivi compresi i loro territori, i loro possedimenti e tutte le altre aree soggette alla loro giurisdizione.

In caso di dubbi in merito al Vostro status, Vi suggeriamo di ricorrere all'ausilio del Vostro consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

## 2.2 Rimborso e conversione delle Azioni

### Procedura di rimborso

Le richieste di rimborso accettate dalla Società di Gestione in un qualsiasi Giorno di negoziazione prima delle ore 15.00<sup>1</sup>, ad eccezione dei comparti EURO Equity Secure 2010, European Defensive, European Defensive Monthly, European Defensive 6 Monthly e World Defensive 3 Monthly (v. oltre), o di qualsiasi altra ora stabilita a discrezione degli Amministratori saranno normalmente eseguite al relativo Valore Netto d'Inventario per Azione, come definito più avanti al punto "Calcolo del Valore Netto d'Inventario", calcolato in quel giorno (con la deduzione di ogni commissione di rimborso dovuta). Le richieste accettate dalla Società di Gestione dopo le ore 15.00<sup>1</sup> saranno normalmente eseguite il primo Giorno di negoziazione successivo.

Il Comparto EURO Equity Secure 2010 viene valutato solo due volte al mese, in linea con la possibilità di rimborso bimensile. Le istruzioni di rimborso delle Azioni devono pervenire entro le ore 15.00<sup>1</sup> del relativo giorno di rimborso, ovvero il primo e terzo mercoledì di ogni mese, per potere essere trattate al relativo Valore Netto d'Inventario per Azione, calcolato il primo lunedì successivo. Comunque, se il giorno di rimborso per un qualsiasi motivo non è un Giorno di negoziazione, le istruzioni di rimborso saranno ricevute nel primo Giorno di negoziazione immediatamente successivo, per potere essere trattate al relativo Valore Netto d'Inventario per Azione che sarà di conseguenza calcolato il successivo martedì o, se tale giorno non è un Giorno di negoziazione, nel primo Giorno di negoziazione immediatamente successivo. Le istruzioni di rimborso delle Azioni di quel Comparto ricevute dopo le ore 15.00<sup>1</sup> in un giorno di rimborso saranno negoziate nel primo giorno di rimborso immediatamente successivo.

In relazione ai Comparti European Defensive, European Defensive Monthly, European Defensive 6 Monthly e World Defensive 3 Monthly le richieste di rimborso devono pervenire entro le ore 15.00<sup>1</sup> al fine di essere negoziate al relativo Valore Netto di Inventario per Azione nel Giorno di negoziazione seguente. Le richieste di rimborso pervenute dopo le ore 15.00<sup>1</sup> saranno negoziate il secondo Giorno di negoziazione successivo.

Gli Amministratori, se lo ritengono opportuno, possono comunque permettere l'adozione di orari limite per la ricezione degli ordini diversi in determinate circostanze, come la distribuzione agli Investitori in giurisdizioni con diversi fusi orari. Tali orari limite diversi possono essere concordati specificamente con i Distributori oppure possono venire pubblicati in un supplemento del Prospetto Informativo o in altra documentazione commerciale utilizzata nella giurisdizione interessata. In tali circostanze, gli orari limite applicabili per l'accettazione delle richieste da parte degli Azionisti devono sempre essere anteriori alla pubblicazione del Valore Netto d'Inventario applicabile.

Nei casi di sospensione delle negoziazioni per un Comparto nel quale è stato richiesto il rimborso, l'esecuzione del rimborso verrà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non sono più sospese.

Le istruzioni di rimborso possono essere impartite alla Società di Gestione completando i moduli di richiesta di rimborso delle Azioni ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di Gestione, precisando il numero di conto e i dettagli completi del rimborso. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, tranne i casi in cui si sia optato per la firma disgiunta per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante e sia pervenuta una valida procura. Il modulo di procura accettabile per la Società di Gestione è disponibile su richiesta.

Le richieste di rimborso delle Azioni fisiche al portatore devono essere accompagnate dal relativo certificato azionario e da tutte le relative cedole, e devono contenere il numero delle Azioni da rimborsare e le istruzioni complete per il regolamento. Al fine di fugare ogni dubbio, la Società non emetterà nuove azioni al portatore.

### Proventi dei rimborsi

I proventi dei rimborsi vengono normalmente corrisposti mediante bonifico bancario o ordine di pagamento telegrafico entro tre giorni lavorativi dal relativo giorno di negoziazione, senza spese a carico dell'Azionista, purché la Società di Gestione abbia ricevuto tutti i documenti richiesti. La Società o la Società di Gestione non sono responsabili per eventuali ritardi o spese attribuibili alle banche destinatarie o ai sistemi di

regolamento. I proventi dei rimborsi vengono normalmente liquidati nella divisa della relativa Classe di Azioni. Su richiesta, i proventi dei rimborsi pagati a mezzo bonifico bancario possono essere liquidati nella maggior parte delle altre divise a spese e rischio dell'Azionista.

Se, in circostanze eccezionali o per qualsiasi altra ragione, i proventi dei rimborsi non potessero essere pagati entro tre giorni lavorativi dal relativo giorno di negoziazione, ad esempio nei casi in cui la liquidità dei relativi Comparti non lo dovesse consentire, in tal caso il pagamento verrà fatto non appena ragionevolmente possibile (senza superare comunque trenta giorni lavorativi), sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione calcolato nel relativo giorno di negoziazione.

Se il giorno di regolamento non è un giorno lavorativo bancario nel paese della divisa di regolamento della relativa Classe di Azioni, il regolamento verrà effettuato nel primo giorno lavorativo successivo in cui le banche interessate sono aperte.

**Nel caso di richieste di rimborso pervenute tramite i Distributori potrebbero essere adottate procedure diverse per il regolamento.**

Le richieste di conversione o di rimborso verranno considerate vincolanti ed irrevocabili dalla Società di Gestione e saranno eseguite, a sua discrezione, soltanto quando le relative Azioni siano state regolarmente emesse.

#### **Rimborsi in natura**

Gli Amministratori possono di volta in volta autorizzare rimborsi in natura. Ogni rimborso pagato in natura sarà valutato in conformità ai requisiti della legge lussemburghese. Nel caso di attività rimborsate in natura, gli Azionisti dovranno sostenere i costi relativi al pagamento in natura (principalmente la redazione della perizia di stima da parte del revisore indipendente), a meno che la Società non consideri che tale rimborso con pagamento in natura sia nel suo interesse o venga effettuato per proteggere i suoi interessi. I rimborsi in natura possono essere accettati solo in presenza di un Valore Netto d'Inventario di EUR 10.000.000 per Classe di Azioni, salvo diversa disposizione emanata di volta in volta dagli Amministratori.

#### **Procedura di conversione**

Una conversione è un'operazione mediante cui la partecipazione di un Azionista in una Classe (la "Classe originaria") viene convertita in un'altra Classe (la "nuova Classe") sia all'interno del medesimo Comparto che in altri Comparti della Società.

L'accettazione della richiesta di conversione da parte della Società di gestione sarà soggetta alla disponibilità della nuova Classe e alla conformità ai requisiti di idoneità e/o ad altre specifiche condizioni afferenti la nuova Classe (quali l'importo minimo della sottoscrizione e della partecipazione). La procedura di conversione viene elaborata come un rimborso dalla Classe originaria (il "Rimborso della Classe") seguito da una sottoscrizione nella nuova Classe (la "Sottoscrizione nella Classe").

Con riferimento al Comparto EURO Equity Secure 2010, la Società di Gestione può, a sua discrezione, accettare istruzioni di conversione delle Azioni dell'unica Classe disponibile, vale a dire le Azioni P, nelle Azioni di un'altra Classe di un altro Comparto.

Le richieste di conversione accettate dalla Società di gestione in qualsiasi Giorno di negoziazione comune alla Classe originaria e alla nuova Classe entro le ore 15.00<sup>1</sup>, o di qualsiasi altra ora stabilita a discrezione degli Amministratori saranno normalmente eseguite al relativo Valore Netto d'Inventario per Azione di entrambe le Classi, calcolato in quel Giorno di negoziazione (con la deduzione di ogni commissione di rimborso dovuta). In deroga, se il periodo di regolamento della nuova Classe è più breve rispetto a quello della Classe originaria, la Sottoscrizione nella Classe sarà posticipata per corrispondere alla data di regolamento per il Rimborso della Classe. In tal caso, l'operazione di conversione si baserà, per il Rimborso della Classe, sul Valore netto d'Inventario del Giorno di negoziazione in cui viene ricevuta la richiesta di conversione (entro le ore 15.00<sup>1</sup>) e, per la Sottoscrizione nella Classe, sul Valore Netto d'Inventario della nuova Classe nel Giorno di negoziazione applicabile posticipato al fine di allineare le date di regolamento della Classe originaria e della nuova Classe.

Se la Classe originaria e la nuova Classe sono soggette a Giorni di negoziazione diversi, il Rimborso della Classe verrà elaborato nel Giorno di negoziazione rispetto a cui è stata ricevuta la richiesta di conversione (entro le ore 15.00<sup>1</sup>) e la Sottoscrizione della Classe sarà elaborata nel primo successivo Giorno di negoziazione applicabile per la nuova



Classe a condizione che in nessun caso il regolamento della Sottoscrizione nella Classe preceda il Rimborso della Classe. Se possibile entrambi i periodi di regolamento dovranno essere allineati. Laddove il Rimborso della Classe sia regolato prima della Sottoscrizione nella Classe, i proventi di rimborso resteranno sul conto della Società senza maturare alcun interesse in favore dell'Azionista.

Con riferimento ai Comparti European Defensive, European Defensive Monthly, European Defensive 6 Monthly e World Defensive 3 Monthly, le richieste di conversione devono essere ricevute entro le ore 15.00<sup>1</sup> al fine di essere negoziate al relativo Valore Netto di Inventario per Azione nel Giorno di negoziazione seguente. Le richieste di rimborso pervenute dopo le ore 15.00<sup>1</sup> saranno negoziate il secondo Giorno di negoziazione successivo. Analogamente, laddove sia richiesta una conversione in detti Comparti, verrà tenuta in considerazione la preventiva notifica per l'elaborazione della Sottoscrizione nella Classe.

Il Comparto EURO Equity Secure 2010 è soggetto a valutazione soltanto due volte al mese in linea con le modalità di rimborso. Le richieste di conversione delle Azioni dal Comparto devono essere ricevute entro le ore 15.00<sup>1</sup> del relativo giorno di rimborso, ossia del primo e terzo mercoledì di ogni mese, al fine di essere negoziate al relativo Valore Netto d'Inventario per Azione del lunedì successivo (in conformità con i principi generali applicabili alla conversione e descritti in precedenza). Tuttavia, laddove un giorno di rimborso non fosse, per qualsiasi motivo, un Giorno di negoziazione, le richieste di conversione delle Azioni dal Comparto saranno ricevute il Giorno di negoziazione immediatamente successivo, al fine di essere negoziate al relativo Valore Netto d'Inventario per Azione che sarà calcolato di conseguenza il martedì successivo, oppure, se tale giorno non fosse un Giorno di negoziazione, nel Giorno di negoziazione immediatamente successivo. Le richieste di conversione di Azioni dal Comparto ricevute dopo le ore 15.00<sup>1</sup> in un giorno di rimborso saranno negoziate nel giorno di rimborso immediatamente successivo. Si ricorda che gli Azionisti degli altri Comparti non possono richiedere la conversione nel Comparto.

Gli Amministratori, se lo ritengono opportuno, possono comunque permettere l'adozione di orari limite per la ricezione degli ordini diversi in determinate circostanze, come la distribuzione agli Investitori in giurisdizioni con diversi fusi orari. Tali orari limite diversi possono essere concordati specificamente con i Distributori oppure possono venire pubblicati in un supplemento del Prospetto Informativo o in altra documentazione commerciale utilizzata nella giurisdizione interessata. In tali circostanze, gli orari limite applicabili per l'accettazione delle richieste da parte degli Azionisti devono sempre essere anteriori alla pubblicazione del Valore Netto d'Inventario applicabile.

Nei casi di sospensione delle negoziazioni per un Comparto nel quale è stato richiesto il rimborso, l'esecuzione del rimborso verrà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non sono più sospese. Le procedure di conversione descritte in precedenza permangono in vigore.

Le istruzioni di conversione possono essere impartite alla Società di Gestione completando i moduli di richiesta di conversione ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di Gestione, precisando il numero di conto e il numero di Azioni da convertire tra le Classi di azioni indicate e i Comparti. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, tranne i casi in cui si sia optato per la firma disgiunta per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante e sia pervenuta una valida procura. Il modulo di procura accettabile per la Società di Gestione è disponibile su richiesta.

Le richieste di conversione delle Azioni fisiche al portatore devono essere accompagnate dal relativo certificato azionario e da tutte le relative cedole, e devono contenere il numero delle Azioni da convertire e le istruzioni complete per il regolamento. Al fine di fugare ogni dubbio, la Società non emetterà nuove azioni al portatore.

Gli Amministratori potranno, a loro discrezione, autorizzare alcuni Distributori selezionati ad addebitare una commissione di conversione non superiore all'1% del valore dell'Azione di cui viene richiesta la conversione.

I medesimi principi possono trovare applicazione qualora l'Investitore richieda la conversione tra fondi di investimento che appartengono a strutture legali diverse nella gamma di fondi di Schroders.

Gli azionisti devono consultare i propri consulenti fiscali locali per informarsi delle conseguenze fiscali locali derivanti da detta operazione.

#### **Generalità**

Il valore delle Azioni detenute da ciascun Azionista in ciascuna Classe di Azioni dopo la conversione o il rimborso dovrebbe generalmente essere superiore all'investimento minimo previsto al punto 1.3 "Classi di Azioni" per ciascuna Classe di Azioni.

**Procedure diverse per le operazioni di rimborso e conversione potrebbero essere adottate nel caso in cui tali richieste pervengano tramite i Distributori.**

Salvo consenso della Società di Gestione, se, in seguito ad una richiesta di conversione o di rimborso, l'importo investito da un Azionista in una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto dovesse scendere sotto l'importo minimo per tale Classe di Azioni, la suddetta richiesta verrà considerata rispettivamente come l'istruzione di conversione o di rimborso di tutte le Azioni di pertinenza dell'investitore nella relativa Classe.

**Tutte le richieste di rimborso o di conversione di Azioni devono essere negoziate con Valore netto d'inventario ignoto prima della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione per quel Giorno di negoziazione.**

Le conferme delle transazioni verranno normalmente inviate dalla Società di Gestione il primo giorno lavorativo successivo a quello della conversione o del rimborso. Gli Investitori sono tenuti a verificare prontamente tali conferme, per assicurarsi che esse siano corrette in ogni loro parte. I ritardi nella consegna dei relativi documenti potrebbero determinare un ritardo nell'esecuzione delle istruzioni, o la loro perdita di validità e conseguente annullamento. A causa dei tempi di regolamento necessari per i rimborsi, le operazioni di conversione non verranno normalmente effettuate finché i proventi dei rimborsi non siano disponibili.

I pagamenti effettuati da terze parti potranno essere accettati soltanto a discrezione della Società di Gestione.

### **2.3 Calcolo del Valore Netto d'Inventario**

#### **Calcolo del Valore Netto d'Inventario per Azione**

- (A) Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe verrà calcolato ogni giorno di negoziazione nella divisa della relativa Classe. Esso si determinerà dividendo il Valore Netto d'Inventario di pertinenza di ciascuna Classe, dato dal valore proporzionale delle sue attività al netto delle sue passività, per il numero di Azioni in circolazione in quel momento. Il risultato sarà arrotondato a due cifre decimali.
- (B) Se in qualsiasi Giorno di negoziazione le operazioni in Azioni di un Comparto, nel loro complesso, ingenerano un aumento o un decremento netto delle Azioni che supera il limite fissato di volta in volta dagli Amministratori per il Comparto in oggetto (in relazione al costo di negoziazione di mercato del Comparto stesso), il Valore Netto d'Inventario del Comparto sarà rettificato di un importo (non superiore al 2% del Valore Netto d'Inventario) che riflette sia gli oneri fiscali stimati e i costi di negoziazione che potrebbero porsi in essere a carico del Comparto sia il differenziale lettera/denaro stimato delle attività in cui investe il Comparto. Detta rettifica sarà di segno positivo se il movimento netto ingenera un aumento di tutte le Azioni del Comparto e di segno negativo in caso di decremento. Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni "Diluizione" e "Rettifiche anti-diluizione" infra.
- (C) Gli Amministratori si riservano il diritto di autorizzare il calcolo del Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni anche più frequentemente di una volta al giorno, o di modificare altrimenti le regole di contrattazione su base temporanea o permanente, ad esempio quando essi ritengano che ciò sia richiesto da variazioni importanti del valore di mercato degli investimenti di uno o più Comparti. Il Prospetto Informativo verrà modificato a seguito di ogni modifica di tipo permanente e gli Azionisti verranno conseguentemente informati.
- (D) Per la valutazione delle attività totali, si seguiranno i seguenti criteri:
- (1) Il valore delle attività liquide in cassa o depositate, dei titoli a breve termine e a vista, dei crediti, dei ratei attivi, dei dividendi in denaro e degli interessi dichiarati o maturati come sopra e non ancora riscossi verrà considerato per il loro intero importo, a meno che sia improbabile che esso possa essere pagato o ricevuto per intero, nel qual caso verrà applicata la deduzione che la Società riterrà appropriata per riflettere il loro reale valore;

- (2) Il valore di tali titoli, strumenti finanziari derivati e attività verrà determinato sulla base dell'ultimo prezzo disponibile presso la borsa valori o ogni altro mercato regolamentato, come già precisato, in cui tali titoli o attività sono negoziati o sono stati ammessi alla negoziazione. Se i titoli e le attività sono quotate o negoziate presso più di una borsa valori o presso più mercati regolamentati, gli Amministratori fisseranno le norme per stabilire l'ordine di priorità con cui le borse valori o gli altri mercati regolamentati dovranno essere utilizzati per la rilevazione dei prezzi dei titoli o delle attività;
- (3) Se un titolo non è negoziato né ammesso alla quotazione presso una borsa valori o un mercato regolamentato, oppure se l'ultimo prezzo disponibile per un titolo negoziato o ammesso alla quotazione non riflette il suo reale valore, gli Amministratori sono tenuti a considerare il suo presunto valore di realizzo, da valutare con prudenza e in buona fede;
- (4) Gli strumenti finanziari derivati che non siano quotati su alcuna borsa valori o negoziati su qualsiasi altro mercato organizzato sono soggetti a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possono essere venduti, liquidati o chiusi mediante un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società. Il riferimento al valore equo va inteso come riferimento all'importo a cui un'attività può essere negoziata o una passività regolata tra parti competenti, che intendono concludere l'operazione in regime di reciproca indipendenza. Il riferimento a una valutazione affidabile e verificabile deve essere inteso come un riferimento a una valutazione che non si fonda sulle quotazioni di mercato della controparte e che soddisfa i seguenti criteri:
  - (a) La base della valutazione è il valore di mercato aggiornato dello strumento o, laddove tale valore non fosse disponibile, un modello di prezzo che utilizza una metodologia riconosciuta e adeguata.
  - (b) La verifica della valutazione viene condotta:
    - (i) da una terza parte idonea, indipendente rispetto alla controparte del derivato OTC, con una frequenza idonea e con modalità tali da consentire la verifica alla Società
    - (ii) da una divisione della Società, indipendente dalla divisione incaricata della gestione delle attività e dotata di mezzi adeguati a tal fine.
- (5) Le quote o le Azioni degli organismi di investimento collettivo saranno valutate sulla base del loro ultimo Valore Netto d'Inventario disponibile, così come riportato da tali organismi;
- (6) Le attività liquide e gli strumenti del mercato monetario detenuti nei Comparti monetari verranno valutati normalmente sulla base del loro costo ammortizzato;
- (7) Se i predetti principi di valutazione non corrispondono a quelli comunemente utilizzati in mercati specifici o non sono sufficientemente accurati al fine di determinare il valore delle attività della Società, gli Amministratori potranno adottare in buona fede principi di valutazione diversi, rispettando i principi e le procedure di valutazione di generale accettazione;
- (8) Tutte le attività e le passività denominate in divise diverse dalla divisa di base dei Comparti verranno convertite utilizzando il relativo tasso di cambio a pronti quotato da una banca o altra istituzione finanziaria riconosciuta;

### **Diluizione**

I Comparti hanno un unico prezzo e possono patire una riduzione di valore a seguito dei costi di negoziazione sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti e del differenziale tra i prezzi di acquisto e di vendita di detti investimenti causati da sottoscrizioni, conversioni e/ rimborsi nel Comparto. Questo effetto va sotto il nome di "diluizione". Al fine di contrastare tale effetto e tutelare gli interessi degli Azionisti, la Società di gestione applicherà il modello di "swing pricing" nell'ambito della propria politica quotidiana di validazione a decorrere dal 12 gennaio 2009. Ciò significa che in talune circostanze la Società di Gestione provvederà a rettificare il calcolo del Valore Netto d'Inventario per azione per contrastare l'impatto delle negoziazioni e di altri costi occasionali laddove gli stessi siano considerati significativi.

**Rettifiche anti-diluzione**

Nel normale corso delle attività, l'applicazione di una rettifica anti-diluzione scatta meccanicamente e su base costante e coerente.

La necessità di procedere a una rettifica anti-diluzione dipende dal valore netto di sottoscrizioni, conversioni e rimborsi ricevuti dal Comparto in ciascun Giorno di negoziazione. La Società di gestione si riserva pertanto il diritto di procedere a una rettifica anti-diluzione qualora il Comparto subisca un movimento netto liquido che supera il limite fissato di volta in volta dagli Amministratori rispetto al Valore Netto d'Inventario del Giorno di negoziazione precedente.

La Società di gestione può altresì provvedere a una rettifica anti-diluzione discrezionale, laddove lo ritenesse nell'interesse degli Azionisti in essere.

In caso di rettifica anti-diluzione, si avrà di norma un incremento del Valore Netto d'Inventario per Azione se vi sono afflussi netti di capitale nel Comparto e una diminuzione del Valore Netto d'Inventario per Azione in caso di deflussi netti. Il Valore Netto d'Inventario per Azione è calcolato separatamente, ma qualsiasi rettifica anti-diluzione influenzerà, percentualmente, il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni in modo identico.

Una diluzione si collega agli afflussi e ai deflussi di capitale in un Comparto e non è quindi possibile prevedere con precisione se e quando si porrà in essere una diluzione. Conseguentemente, non è possibile predire la frequenza con cui la Società di Gestione dovrà procedere con dette rettifiche anti-diluzione.

Stante che la rettifica anti-diluzione per ciascun Comparto viene calcolata con riferimento ai costi di negoziazione degli investimenti sottostanti di detto Comparto, inclusi eventuali differenziali di negoziazione, che possono variare secondo le condizioni di mercato, ciò significa che l'importo della rettifica anti-diluzione può variare nel tempo senza tuttavia superare mai il 2% del relativo Valore Netto d'Inventario.

Se i predetti principi di valutazione dovessero risultare impossibili da applicare o rivelarsi inadeguati a causa di eventi o circostanze eccezionali, gli Amministratori potranno adottare principi diversi per la valutazione delle attività dei Comparti e/o di una determinata Classe di azioni.

**2.4 Sospensioni o rinvii**

- (A) La Società si riserva il diritto di non accettare, per ogni giorno di negoziazione, le domande di conversione o di rimborso eccedenti il 10% del valore totale delle Azioni in circolazione di ciascun Comparto. In tali circostanze, gli Amministratori potranno dichiarare che il rimborso di parte o di tutte le Azioni in eccesso del 10% per le quali è stata richiesta la conversione o il rimborso vengano differite al primo giorno di negoziazione successivo. La valutazione verrà effettuata in base al Valore Netto d'Inventario per Azione in vigore in quel giorno. Nel giorno di negoziazione indicato, le richieste differite verranno trattate con priorità rispetto a quelle pervenute successivamente e nell'ordine in cui le domande erano originariamente pervenute alla Società di Gestione.
- (B) La Società si riserva il diritto di ritardare il pagamento dei proventi dei rimborsi per un periodo, non superiore a trenta giorni lavorativi, necessario a rientrare in possesso dei proventi della vendita di investimenti in caso di impedimenti dovuti a restrizioni valutarie o a vincoli simili nei mercati in cui una parte considerevole delle attività di un Comparto sono investite o in circostanze eccezionali in cui la liquidità di un Comparto non dovesse essere sufficiente per soddisfare le domande di rimborso.
- (C) La Società può sospendere o rinviare il calcolo del Valore Netto d'Inventario di ciascuna Classe di Azioni per ciascun Comparto, nonché l'emissione e il rimborso di qualunque Classe di Azioni in tale Comparto, come pure il diritto di convertire le Azioni di ogni Classe di ogni Comparto nelle Azioni della stessa Classe di qualunque altro Comparto:
- (a) in tutti i periodi in cui una delle principali borse valori o gli altri Mercati regolamentati in cui una parte considerevole degli investimenti della Società della

relativa Classe in quel momento sono quotati, sono chiusi o in cui le contrattazioni sono limitate o sospese;

- (b) quando esistano condizioni di attività tali da rappresentare un'emergenza che impedisca la vendita o la valutazione degli investimenti del relativo Comparto;
  - (c) nei casi di interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore degli investimenti della Società o del prezzo o del valore su un mercato o su una borsa valori;
  - (d) in tutti i periodi in cui la Società non è in grado di rientrare in possesso di fondi allo scopo di effettuare i pagamenti dei rimborsi di tali Azioni, o in cui i trasferimenti dei fondi necessari per la vendita o l'acquisto degli investimenti o per i pagamenti dovuti per il rimborso di tali Azioni non possono, a giudizio degli Amministratori, venire effettuati a tassi di cambio normali;
  - (e) se la Società è o può essere messa in liquidazione nel giorno o successivamente alla data in cui viene convocata l'assemblea degli Azionisti per deliberare la liquidazione della Società; o
  - (f) se gli Amministratori ritengono che si sia verificata una variazione significativa nelle valutazioni di una parte considerevole degli investimenti della Società attribuibile ad una particolare Classe di Azioni nella preparazione o nell'utilizzo di una valutazione o nell'esecuzione di una valutazione posticipata o successiva; o
  - (g) in tutte le altre circostanze in cui l'omissione della sospensione o del rinvio possa determinare alla Società o ai suoi Azionisti conseguenze fiscali o danni pecuniari o di altro tipo.
- (D) La sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario di qualunque Comparto o Classe non influisce sulla valutazione degli altri Comparti o Classi, a meno che non vi siano ripercussioni anche per tali Comparti o Classi.
- (E) Durante il periodo di sospensione o rinvio, gli Azionisti possono ritirare la loro domanda relativamente alle Azioni non convertite o rimborsate, facendo pervenire una richiesta scritta alla Società di Gestione prima della fine del suddetto periodo.

Gli Azionisti verranno opportunamente informati di ogni sospensione o rinvio.

## **2.5 Politica relativa alle operazioni di "market timing" e "frequent trading"**

La Società non permette scientemente attività di negoziazione collegate con tecniche di "market timing" o "frequent trading", che potrebbero influire negativamente sugli interessi di tutti gli Investitori.

Ai fini del presente capitolo, con "market timing" si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi dalle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di una o più persone) che cercano o possono ragionevolmente cercare di derivare profitti da opportunità di arbitraggio o "market timing". Con "frequent trading" si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi dalle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di una o più persone) che, in virtù della frequenza o dell'entità, determinano l'aumento delle spese operative del Comparto in termini considerati svantaggiosi per gli interessi degli altri Azionisti del Comparto.

Di conseguenza gli Amministratori possono, ogniqualvolta lo ritengano opportuno, fare in modo che la Società di Gestione adotti una o entrambe delle seguenti misure:

- La Società di Gestione può raggruppare le Azioni soggette a proprietà o controllo comune, allo scopo di verificare se una persona o un gruppo di individui può ritenersi coinvolto in tecniche di "market timing". Conseguentemente, gli Amministratori si riservano il diritto di fare in modo che la Società di Gestione rifiuti ogni domanda di

conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di Investitori che essi considerino "market timer" o "frequent trader".

- Se un Comparto è investito principalmente in mercati che sono chiusi per le negoziazioni nel momento in cui il Comparto viene valutato, gli Amministratori possono, nei periodi di volatilità dei mercati, e in deroga alle disposizioni sopraindicate alla voce "Calcolo del Valore Netto d'Inventario", fare in modo che la Società di Gestione provveda alla rettifica del Valore Netto d'Inventario per Azione di modo che lo stesso rifletta più accuratamente il valore equo degli investimenti del Comparto in quel momento di valutazione.

In pratica, i titoli dei Comparti che investono nei mercati non europei vengono solitamente valutati sulla base dell'ultimo prezzo disponibile nel momento in cui viene calcolato il Valore Netto d'Inventario per Azione. La differenza temporale tra la chiusura dei mercati in cui un Comparto investe e il momento della valutazione può essere significativa. Ad esempio, nel caso di valori mobiliari negoziati negli Stati Uniti, l'ultimo prezzo disponibile può risalire anche a 17 ore prima. Gli sviluppi che possono influire sul valore di questi titoli, che accadono tra la chiusura dei mercati e il momento della valutazione, non saranno pertanto normalmente riflessi nel Valore Netto d'Inventario per Azione del relativo Comparto.

Di conseguenza gli Amministratori, quando ritengono che si sia verificato un evento significativo tra la chiusura dei mercati in cui un Comparto investe e il momento della valutazione, e che tale evento influisca in modo sostanziale sul valore del portafoglio di quel Comparto, possono disporre affinché la Società di Gestione rettifichi il Valore Netto d'Inventario per Azione in modo da riflettere quello che si reputa essere il valore equo del portafoglio nel momento della valutazione.

Il livello della rettifica sarà basato sul movimento di un indice di riferimento fino al momento della valutazione, a condizione che tale movimento superi la soglia stabilita dagli Amministratori per il relativo Comparto. L'indice di riferimento prescelto sarà solitamente un futuro su indice, ma potrà anche essere un paniere di titoli, che gli Amministratori giudichino strettamente correlato e rappresentativo della performance del Comparto.

Quando viene effettuata una rettifica secondo le modalità sopraindicate, la stessa sarà applicata in modo coerente a tutte le Classi di Azioni dello stesso Comparto.

Alla data di emissione del presente Prospetto Informativo, si intende che la procedura sopra descritta, nota come "fair value pricing" si applichi solo ai Comparti che sono esposti in modo significativo verso i titoli negoziati sui mercati statunitensi. Gli Amministratori si riservano comunque il diritto di estendere l'applicazione del "fair value pricing" ad altri Comparti, ogniqualvolta lo ritengano opportuno.

# Sezione 3

## 3. Informazioni generali

### 3.1 Amministrazione, oneri e spese

#### Amministratori

Ciascuno degli Amministratori della Società ha diritto ad essere remunerato per i propri servizi, nella misura stabilita di volta in volta dall'Assemblea Generale degli Azionisti della Società. A ciascun Amministratore possono inoltre essere rimborsate le spese ragionevolmente necessarie per la partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e alle Assemblee Generali degli Azionisti della Società.

Gli Amministratori della Società che sono anche amministratori o dipendenti della Società di Gestione e/o di qualunque società della Schroders rinunceranno al loro compenso. Jacques Elvinger non riceve compensi diretti per i servizi resi in qualità di Amministratore, ma è socio di Elvinger, Hoss & Prussen, Consulente Legale Principale della Società, e riceve le remunerazioni connesse a tali mansioni.

#### Società di Gestione

Gli Amministratori hanno nominato Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. quale società di gestione incaricata della gestione degli investimenti, dell'amministrazione nonché delle funzioni di marketing come previsto dall'Allegato 2 della Legge sugli Organismi di Investimento Collettivo datata 20 dicembre 2002 (la "Legge del 20 dicembre 2002").

La Società autorizza la Società di Gestione a delegare determinate funzioni amministrative, di distribuzione e gestione a fornitori di servizi specializzati. In tale contesto, la Società di Gestione ha delegato determinate funzioni amministrative a JP Morgan Bank (Luxembourg) S.A. e ha la facoltà di delegare determinate funzioni di marketing a società facenti parte del gruppo Schroders. La Società di Gestione ha altresì delegato determinate funzioni di gestione ai Gestori degli Investimenti come precisato più ampiamente di seguito.

La Società di Gestione dovrà monitorare costantemente le attività di terzi a cui abbia delegato determinate funzioni. Gli accordi sottoscritti tra la Società di Gestione e i terzi consentono alla stessa di fornire in qualsiasi momento ulteriori istruzioni a detti terzi e, qualora sia nell'interesse degli Azionisti, di ritirare la propria delega con decorrenza immediata. La responsabilità della Società di Gestione nei confronti della Società non sarà in alcun modo compromessa dal fatto che abbia delegato determinate funzioni a terzi.

La Società di Gestione ha diritto a ricevere le commissioni d'uso per i servizi offerti in qualità di Agente Amministrativo, Coordinatore, Agente di Domiciliazione, Distributore Globale, Agente Pagatore Principale e Conservatore del Registro e Agente di Trasferimento. Queste commissioni maturano giornalmente al tasso annuo massimo dello 0,4% con riferimento al Valore Netto d'Inventario del relativo Comparto e vengono pagate mensilmente in via posticipata. Tali commissioni sono soggette ad adeguamento saltuario da parte della Società di Gestione e della Società. La Società di Gestione ha inoltre diritto al rimborso di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute nello svolgimento dei suoi compiti.

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. è stata costituita quale "Société Anonyme" in data 23 agosto 1991 in Lussemburgo e presenta un capitale sociale interamente versato pari a EUR 12.650.000. Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. è stata nominata società di gestione ai sensi del capitolo 13 della Legge del 20 dicembre 2002 e, di conseguenza, fornisce servizi di gestione di portafogli collettivi a organismi di investimento collettivo.

La Società di Gestione agisce altresì in veste di società di gestione di altre tre Société d'Investissement à Capital Variable con sede legale in Lussemburgo: Schroder Special Situations Fund, Schroder Alternative Solutions e Strategic Solutions.

Gli Amministratori della Società di Gestione sono:

Markus Ruetimann, Group Head of Operations and Information Technology, Schroder Investment Management Limited,

Noel Fessey, Managing Director, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

Gary Janaway, Director of Operations, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

Marco Zwick, Global Head of Compliance, Europa continentale, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

Mike Pavey, Head of Portfolio Services, Schroder Investment Management Limited,

Christian Cano, General Counsel, Schroder Investment Management Limited.

### Gestori degli investimenti

I Gestori degli investimenti possono acquistare e vendere a loro discrezione i titoli dei Comparti per i quali hanno ricevuto l'incarico di consulenti degli investimenti e Gestori, secondo le istruzioni di volta in volta impartite dalla Società di Gestione e/o dalla Società e nel rispetto degli obiettivi e dei limiti d'investimento stabiliti. I Gestori degli investimenti hanno diritto di ricevere a titolo di remunerazione per i servizi citati le commissioni di gestione di seguito specificate. Tali commissioni sono calcolate e maturano giornalmente sulla base del Valore Netto d'Inventario dei Comparti e vengono liquidate mensilmente in via posticipata.

### Commissioni di gestione (annue)

Comparti	A, AX, B e D	A1 e B1	C
<b>Comparti azionari non specializzati</b>			
EURO Equity	1,50%	1,50%	0,75%
European Large Cap	1,25%	1,50%	0,75%
European Equity*	1,50%	1,50%	1,00%
Global Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Italian Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Japanese Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Japanese Large Cap	1,25%	1,50%	0,75%
Pacific Equity	1,50%	1,50%	0,75%
Swiss Equity	1,25%	1,50%	0,75%
UK Equity	1,25%	1,50%	0,75%
US Large Cap	1,25%	1,50%	0,75%
<b>Comparti azionari specializzati</b>			
Arabian Countries Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Asian Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
Asian Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Asia Pacific Property Securities	1,50%	1,50%	1,00%
Asian Total Return	1,50%	1,50%	0,75%
Brazilian Equity	1,50%	1,50%	1,00%
BRIC (Brazil, Russia, India, China)	1,50%	1,50%	1,00%
China Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Emerging Asia	1,50%	1,50%	1,00%
Emerging Europe	1,50%	1,50%	1,00%
Emerging Markets	1,50%	1,50%	1,00%
European Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
European Equity Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
European Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
European Special Situations	1,50%	1,50%	1,00%
European Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Frontier Markets Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Climate Change Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Demographic Opportunities Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
Global Emerging Markets Commodities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Emerging Market Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Emerging Markets Small & Mid Cap Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Energy	1,50%	1,50%	1,00%
Global Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%

\*Questo Comparto sarà sottoposto a fusione in data 23 gennaio 2009, pertanto non saranno accettate ulteriori sottoscrizioni.



Global Property Securities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Global Super Cycle Opportunities Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Greater China	1,50%	1,50%	1,00%
Hong Kong Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Indian Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Global Winners	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Korean Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Latin American	1,50%	1,50%	1,00%
Middle East	1,50%	1,50%	1,00%
South East Asia	1,50%	1,50%	1,00%
Swiss Small & Mid Cap Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Swiss Equity Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Taiwanese Equity	1,50%	1,50%	1,00%
US Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
US Small & Mid-Cap Equity	1,50%	1,50%	1,00%
US Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
<b>Comparti style azionari</b>			
EURO Active Value	1,50%	1,50%	1,00%
EURO Dynamic Growth	1,50%	1,50%	1,00%
European Active Value	1,50%	1,50%	1,00%
European Dynamic Growth	1,50%	1,50%	1,00%
<b>Comparti alfa azionari</b>			
Asian Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
European Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
Global Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
US Large Cap Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
<b>Comparti Quantitative azionari</b>			
QEP Ethical Global Active Value	1,25%	1,50%	1,00%
QEP Global Core	N/A	N/A	0,275%
QEP Global Active Value	1,25%	1,50%	1,00%
QEP Global Active Value Dynamic Extension	1,50%	1,50%	1,00%
QEP Global Quality	1,25%	1,50%	1,00%
QEP US Active Value	1,50%	1,50%	1,00%
QEP US Core	N/A	N/A	0,225%
<b>Comparti Asset Allocation</b>			
Global Allocation	1,50%	1,50%	1,00%
<b>Comparti a rendimento assoluto</b>			
Asian Bond	1,25%	(A1) 1,25% (B1) 1,00%	0,75%
Emerging Europe Debt Absolute Return	1,50%	(A1) 1,50% (B1) 1,00%	0,90%
Emerging Markets Debt Absolute Return	1,50%	(A1) 1,50% (B1) 1,00%	0,90%
European Absolute Return	1,25%	1,50%	0,75%
<b>Comparti obbligazionari non specializzati</b>			
EURO Bond	0,75%	0,75%	0,50%
EURO Short Term Bond	0,50%	0,50%	0,20%
European Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Global Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Global Government Bond	0,50%	0,50%	0,20%
Global Inflation Linked Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Hong Kong Dollar Bond	0,75%	0,75%	0,50%
US Dollar Bond	0,75%	0,75%	0,50%

<b>Comparti obbligazionari specializzati</b>			
Asian Convertible Bond	1,25%	1,25%	0,75%
Asian Local Currency Bond	1,00%	1,00%	0,60%
EURO Corporate Bond	0,75%	0,75%	0,45%
European Convertible Bond	1,25%	1,25%	0,75%
Global Convertible Bond	1,25%	1,25%	0,75%
Global Convertible Bond Yield	1,25%	1,25%	0,75%
Global Emerging Market Bond	1,25%	(A1) 1,25% (B1) 1,00%	0,75%
Global Corporate Bond	0,75%	0,75%	0,45%
Global High Yield	1,00%	1,00%	0,60%
Strategic Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Strategic Credit	1,50%	1,50%	1,00%
<b>Comparti a capitale protetto</b>			
EURO Equity Secure 2010	N/A	N/A	N/A
European Defensive	(A) 1,25% (B) 1,00%	(A1) 1,25%	N/A
European Defensive Monthly	(A) 1,25% (B) 1,00%	(A1) 1,25%	N/A
European Defensive 6 Monthly	(A) 1,25% (B) 1,00%	(A1) 1,25%	N/A
World Defensive 3 Monthly	(A) 1,25% (B) 1,00%	(A1) 1,25%	N/A
<b>Comparti monetari</b>			
EURO Liquidity	0,50%	0,50%	0,20%
US Dollar Liquidity	0,50%	0,50%	0,20%
<b>Comparti valutari</b>			
Global Managed Currency (EUR)	1,00%	1,00%	0,75%
Global Managed Currency (SGD)	1,00%	1,00%	0,75%
Global Managed Currency (USD)	1,00%	1,00%	0,75%

Dato che le Azioni I e J sono state concepite, tra l'altro, per mettere a disposizione una struttura commissionale alternativa, nei casi in cui l'Investitore sia un cliente di Schroders e paghi direttamente a Schroders commissioni di gestione, esse non saranno soggette a commissioni di gestione sulle attività nette dei relativi comparti. Alle Azioni I e J verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute alla Banca Depositaria e alla Società di Gestione, come pure le altre spese e commissioni.

Relativamente alle Azioni P, le commissioni di gestione non saranno determinate con riferimento al Valore Netto d'Inventario del Comparto per il quale le Azioni P sono state emesse, ma con riferimento al prezzo d'offerta iniziale fisso al quale tali Azioni P sono state inizialmente emesse. Nel caso del Comparto EURO Equity Secure 2010, in cui le Azioni sono state offerte inizialmente al prezzo di USD 1.000 per Azione, saranno applicate commissioni di gestione fino all'1,10% annuo. Lo 0,60% annuo di tali commissioni verrà dedotto come ammontare unico senza sconto al lancio del Comparto, mentre all'ammontare restante verrà applicato su base continua. Tale aliquota sarà applicata all'importo totale che si ottiene moltiplicando il prezzo d'offerta iniziale per Azione di USD 1.000 per il numero di Azioni in circolazione al momento. Inoltre, il Gestore degli investimenti potrà applicare commissioni di rimborso fino al 2,50% all'ammontare totale che risulta moltiplicando il Valore netto d'inventario per Azione per il numero di Azioni in circolazione. Le commissioni di gestione e di rimborso attualmente applicate saranno comunicate nei rendiconti periodici pubblicati dalla Società.

Con riferimento alle Azioni X, la commissione annua di gestione sarà pari a un massimo dell'1,00% all'anno.

In alcuni paesi, gli investitori potrebbero dover sostenere spese aggiuntive in relazione a oneri e servizi resi dagli agenti di pagamento locali, dalle banche corrispondenti o da persone giuridiche simili.

In alcuni paesi possono essere disponibili piani di risparmio regolari. Se un piano di risparmio viene a cessare prima della data finale convenuta, l'importo della commissione di vendita versata potrebbe essere superiore a quello che sarebbe stato in caso di una normale sottoscrizione.

#### **Commissione di rimborso**

La Società può introdurre una commissione di rimborso basata sul Valore Netto d'Inventario per Azione delle Classi di Azioni interessate del rispettivo Comparto a favore del Comparto. All'epoca del presente Prospetto, non vi sono Comparti a cui si applica la commissione di rimborso.

#### **Commissioni di performance**

In considerazione dei servizi forniti in relazione ai compartimenti dai rispettivi Gestori, a questi verrà corrisposta anche una commissione di performance nel caso di "outperformance", ovvero di un incremento del valore netto d'inventario per azione di un Comparto in un determinato periodo superiore all'incremento del relativo benchmark (v. tabella sottostante) nello stesso periodo in conformità al principio dell'High Water Mark, con riferimento al valore più elevato del valore netto d'inventario per azione del relativo Comparto alla fine di un periodo precedente (High Water Mark). Il periodo di performance decorrerà normalmente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno, fatta eccezione per il caso in cui il valore netto d'inventario per azione di un Comparto il 1° gennaio sia inferiore all'High Water Mark, nel qual caso l'inizio del periodo di performance verrà fissato alla data dell'High Water Mark. Nel caso in cui venga introdotta la commissione di performance per un nuovo Comparto durante l'anno solare, il periodo di performance decorrerà dalla data di introduzione di detta commissione.

La commissione di performance è pari al 15% della sovraperformance così come sopra definita ed è pagabile annualmente il mese immediatamente successivo la fine dell'anno solare.

Si prega di notare che, potendo il valore netto d'inventario per azione essere differente a seconda delle diverse Classi di Azioni, il calcolo delle commissioni di performance sarà effettuato disgiuntamente per le diverse Classi di azioni all'interno dello stesso Comparto. Ne consegue che, all'interno dello stesso Comparto, le diverse Classi di azioni potrebbero determinare diverse commissioni di performance. Si prega altresì di notare che la commissione di performance è calcolata prima di eventuali rettifiche per la diluizione.

La commissione di performance del Comparto viene contabilizzata in ogni giorno di negoziazione sulla base della differenza tra il valore netto d'inventario per azione del giorno di negoziazione precedente (al lordo dell'accantonamento per la commissione di performance) e il valore maggiore del valore netto d'inventario per azione prefissato [ovvero il valore netto d'inventario ipotetico per azione prendendo la performance basata sul benchmark (si veda di seguito) fino al precedente giorno di negoziazione o l'High Water Mark, moltiplicato per il numero medio di azioni in emissione nel periodo dall'inizio del periodo della performance al giorno di negoziazione rilevante.

In ogni giorno di negoziazione, l'accantonamento effettuato il giorno di negoziazione immediatamente precedente sono rettificato in modo da riflettere la performance del Comparto, positiva o negativa, calcolata in base al metodo sopra indicato. Se il valore netto d'inventario per azione in un determinato giorno di negoziazione è inferiore al valore netto d'inventario prefissato o all'High Water Mark, l'accantonamento effettuato in tale giorno di negoziazione viene riattribuito al Comparto. Gli accantonamenti non possono comunque mai essere negativi e, in nessun caso, i Gestori potranno compensare il Comparto o gli Azionisti per eventuali "underperformance".

Al momento di emissione del presente Prospetto, i compartimenti e le Classi di azioni che potrebbero essere interessate all'introduzione di una commissione di performance sono i seguenti:

<b>Comparto</b>	<b>Classi di azioni</b>
Arabian Countries Equity	A, AX, A1, B, B1 e C
Asian Convertible Bond	A, AX, A1, B, B1 e C
Asian Equity Alpha	A, AX, A1, B, B1 e C
Asian Smaller Companies	A, AX, A1, B, B1 e C

Asian Total Return	A, AX, A1, B, B1 e C
European Convertible Bond	A, AX, A1, B, B1 e C
European Equity Opportunities	A, AX, A1, B, B1 e C
European Active Value	A, AX, A1, B, B1 e C
European Dynamic Growth	A, AX, A1, B, B1 e C
European Equity Alpha	A, AX, A1, B, B1 e C
European Absolute Return	A, AX, A1, B, B1 e C
European Special Situations	A, AX, A1, B, B1 e C
Frontier Markets Equity	A, AX, A1, B, B1 e C
Global Convertible Bond	A, AX, A1, B, B1 e C
Global Equity Alpha	A, AX, A1, B, B1 e C
QEP Global Active Value Dynamic Extension	A, AX, A1, B, B1 e C
Global Smaller Companies	A, AX, A1, B, B1 e C
Japanese Equity Alpha	A, AX, A1, B, B1 e C
Swiss Equity Opportunities	A, AX, A1, B, B1 e C
US Large Cap Alpha	A, AX, A1, B, B1 e C

Per calcolare l'overperformance saranno adottati i seguenti indici di riferimento:

<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>
Arabian Countries Equity	MSCI Arabian Markets
Asian Convertible Bond	UBS Asia ex Japan
Asian Equity Alpha	MSCI Daily TR Gross AC Far East Ex Japan USD
Asian Smaller Companies	MSCI Daily TR Gross AC Far East Ex Japan USD
Asian Total Return*	BBA Libor USD 3 Month Act 360
European Active Value	MSCI Europe
European Convertible Bond	UBS Europe Focus
European Dynamic Growth	MSCI Europe
European Equity Alpha	MSCI Europe
European Equity Opportunities	MSCI Europe
European Special Situations	MSCI Europe
European Absolute Return	BBA Libor Eur 3 Month Act 365
Frontier Markets Equity	MSCI Frontier Markets
Global Convertible Bond	UBS Global Focus
Global Equity Alpha	MSCI World
QEP Global Active Value Dynamic Extension	MSCI World
Global Smaller Companies	S&P/Citigroup Extended Market World Index
Japanese Equity Alpha	The TOPIX Index (Tokyo)
Swiss Equity Opportunities	Swiss Performance Index (SPI)
US Large Cap Alpha	S&P 500 Index TR

\*Per le classi di azioni con copertura in EUR del Comparto Asian Total Return, il benchmark è rappresentato dall'indice BBA Libor Eur 3 Month Act 365. Per le classi di azioni con copertura in GBP il benchmark è rappresentato dall'indice BBA Libor GBP 3 Month Act 365.

Onde evitare ogni dubbio, si precisa che i "benchmark" sopraindicati sono utilizzati esclusivamente per il calcolo delle commissioni di performance e, in nessun caso, devono essere considerati come indici indicativi di uno specifico stile di investimento.

#### **Negoziazioni di Azioni e termini applicabili ai Distributori**

La Società di Gestione dovrà eseguire le proprie funzioni di negoziazione nominando e, se del caso, revocando, coordinando e retribuendo i distributori terzi nei paesi in cui le Azioni dei Comparti possano essere distribuite o collocate privatamente. I distributori terzi verranno remunerati per il loro servizio di collocamento, i servizi agli azionisti e le spese. I distributori terzi possono percepire una parte o la totalità della commissione di vendita, della commissione di distribuzione, della commissione di servizi agli azionisti e della commissione di gestione.

I Distributori hanno la facoltà di negoziare le azioni della società solo qualora siano stati debitamente autorizzati dalla Società di Gestione.

I Distributori saranno soggetti ai termini del presente Prospetto informativo e dovranno imporre tali termini, ivi inclusi, laddove applicabili, i termini di qualsiasi disposizione obbligatoria prevista dalle leggi e dalle regolamentazioni lussemburghesi relative alla distribuzione delle Azioni. I distributori saranno altresì soggetti ai termini di qualsiasi legge e regolamentazione ad essi applicabile nel paese in cui svolgano la loro attività, ivi incluso, in particolare, qualsiasi requisito rilevante per l'identificazione dei propri clienti.

I Distributori non devono agire in modo tale da arrecare danno o creare oneri per la Società, in particolare assoggettando la Società a oneri di tipo normativo, fiscale o di informativa a cui la stessa non sarebbe altrimenti stata soggetta. I distributori non devono presentarsi come rappresentanti della Società.

### **Prodotti strutturati**

L'investimento nelle Azioni finalizzato a creare un prodotto strutturato che replichi la performance dei Comparti è consentito esclusivamente previa stipula di un apposito contratto con la Società di Gestione. In assenza di tale contratto, la Società di Gestione avrà la facoltà di respingere gli investimenti in Azioni volti a creare un prodotto strutturato e ritenuti, a parere della stessa Società di Gestione, potenzialmente in conflitto con gli interessi di altri Azionisti.

### **Banca Depositaria**

La Banca Depositaria della Società è JP Morgan Bank Luxembourg S.A. JP Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita come società per azioni (Société Anonyme) a tempo indeterminato il 16 maggio 1973 ed ha la sede centrale presso European Bank & Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo. Il 31 dicembre 2006 le sue riserve di capitale ammontavano a USD 328.954.012. Le attività principali della JP Morgan Bank Luxembourg S.A. consistono in servizi di custodia e amministrazione degli investimenti.

La liquidità, i titoli e le altre attività che costituiscono le attività della Società saranno mantenute sotto il controllo della Banca Depositaria, per conto della Società e dei suoi Azionisti. La Banca Depositaria si assicurerà che l'emissione e il rimborso delle Azioni della Società e la destinazione dei suoi utili avvengano in conformità alle prescrizioni delle leggi lussemburghesi e dello Statuto, e che i fondi relativi alle transazioni riguardanti le attività della Società vengano ricevuti entro l'orario limite d'uso per la ricezione degli ordini. La Banca Depositaria può ricevere una commissione in relazione a tali servizi fiduciari, la quale è fissata in un massimo dello 0,008% annuo del Valore Netto d'Inventario della Società.

La Banca Depositaria riceverà dalla Società le provvigioni e commissioni previste dagli usi in vigore in Lussemburgo, oltre alle provvigioni per la tenuta della contabilità della Società. I servizi di custodia e le commissioni di negoziazione della Banca Depositaria vengono pagati su base mensile e calcolati con maturazione giornaliera. Il tasso percentuale della commissione di custodia e il livello della commissione di negoziazione variano a seconda del paese in cui vengono svolte le attività, rispettivamente fino ad un massimo dello 0,5% annuo e USD 150 per transazione.

Le commissioni relative alla contabilità e alla valutazione dei Comparti vengono calcolate con maturazione giornaliera al tasso annuo massimo dello 0,025% del Valore Netto d'Inventario, con una commissione annua non inferiore a USD 20.000 e non superiore a USD 150.000 per Comparto. Inoltre, ogni Classe di Azione di copertura (come indicato in Appendice III) comporta un costo annuo di USD 15.000.

Le commissioni fiduciarie, di custodia e di negoziazione, unitamente a quelle di contabilità e valutazione dei Comparti, sono soggette ad adeguamento saltuario da parte della Banca Depositaria e della Società. Alla Banca Depositaria verranno anche rimborsate tutte le spese ragionevolmente sostenute nell'espletamento dei suoi compiti.

Gli importi pagati alla Banca Depositaria verranno indicati nei bilanci della Società.

La Banca Depositaria è stata anche nominata Agente di Quotazione per la Società, in relazione alla quotazione delle proprie Azioni alla Borsa Valori del Lussemburgo e riceverà le provvigioni d'uso per l'esecuzione di tale incarico.

#### **Altri oneri e spese**

La Società sosterrà tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento della sua attività, come ad esempio, a titolo non esaustivo, le tasse, le spese per i servizi legali e di revisione, le commissioni d'intermediazione, i diritti e gli oneri governativi, le spese e le commissioni per la quotazione alle borse valori dovute agli organi di vigilanza nei vari paesi, compresi i costi necessari per l'ottenimento e il mantenimento delle registrazioni richieste per la commercializzazione delle Azioni della Società in diversi paesi; le spese sostenute per l'emissione e il rimborso delle Azioni e il pagamento dei dividendi, delle commissioni di registrazione, i premi assicurativi, gli interessi, il costo per il calcolo e la pubblicazione dei prezzi delle Azioni, le spese postali, telefoniche, per le trasmissioni a mezzo fax e per l'uso degli altri mezzi di comunicazione elettronica; i costi per la stampa delle procure, dei prospetti, dei certificati delle Azioni, delle conferme delle transazioni, dei rendiconti agli Azionisti, dei prospetti e della documentazione aggiuntiva, degli opuscoli informativi e di tutte le altre informazioni e documentazioni periodiche.

Oltre agli usuali oneri bancari e di intermediazione pagati dalla Società, le società del gruppo Schroders che forniscono alla Società i servizi descritti nel paragrafo 6(D) alla voce "Limiti d'investimento" nell'appendice I potranno essere remunerate per tali servizi. I Gestori degli investimenti potranno stipulare accordi di "soft commission" soltanto nei casi in cui vi sia un beneficio diretto ed evidente per i clienti dei Gestori degli investimenti, compresa la Società, e quando i Gestori degli investimenti ritengano che le transazioni che generano le "soft commission" sono fatte in buona fede, nella stretta osservanza delle prescrizioni normative applicabili e nel migliore interesse della Società. Tutti questi accordi dovranno essere stipulati dai Gestori degli investimenti in termini paragonabili alle migliori pratiche di mercato.

### **3.2 Informazioni sulla Società**

1. La Società è una società d'investimento di tipo aperto a responsabilità limitata, con struttura a comparti multipli, costituita come "société anonyme" (società per azioni) che si qualifica come una "Société d'Investissement à Capital Variable" (società d'investimento a capitale variabile – "SICAV") ai sensi della parte I della Legge relativa agli Organismi di Investimento Collettivo del 20 dicembre 2002 (la "Legge del 20 dicembre 2002"). La Società è stata costituita il 5 dicembre 1968 e lo Statuto è stato pubblicato sul Mémorial il 16 dicembre 1968. L'ultima modifica dello Statuto è del 26 aprile 2005 con atto notarile pubblicato nel Mémorial del 9 maggio 2005.

La Società è registrata al Numero B-8202 presso il "Registro di Commercio e delle Società", dove lo Statuto sociale è stato depositato ed è disponibile per la consultazione. La durata della Società è illimitata.

2. Il capitale sociale minimo richiesto dalle leggi lussemburghesi è pari a 1.250.000 euro. Il capitale azionario della Società è costituito da Azioni interamente liberate, senza valore nominale, e in ogni momento corrisponde al valore delle sue attività nette. Nel caso in cui detto capitale scenda al di sotto dei due terzi del capitale sociale minimo, deve essere convocata una Assemblea Straordinaria degli Azionisti per discutere lo scioglimento della società. La decisione di mettere in liquidazione la Società deve essere presa a maggioranza delle Azioni presenti o rappresentate in Assemblea. Nel caso in cui detto capitale scenda al di sotto di un quarto del capitale sociale minimo, gli Amministratori devono convocare un'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per deliberare in merito alla liquidazione della società. In questa Assemblea, la delibera di liquidazione della Società può essere presa dagli Azionisti che rappresentino un quarto delle Azioni presenti o rappresentate.
3. Oltre ai contratti relativi all'ordinario svolgimento dell'attività, sono stati stipulati i seguenti contratti rilevanti:
  - Contratto di Servizi di gestione Comparti tra la Società e Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. con il quale la Società nomina Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. quale propria Società di Gestione;
  - Contratto di custodia globale tra la Società e JP Morgan Bank Luxembourg S.A.

I sopradescritti contratti rilevanti possono essere modificati di volta in volta mediante accordi tra le parti interessate.

#### **Documenti della Società**

Copie dello Statuto, del Prospetto Informativo e della documentazione contabile sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società. I contratti rilevanti sopradescritti sono disponibili per la consultazione durante il normale orario lavorativo presso la sede legale della Società.

#### **Performance storica dei Comparti**

I dati relativi alle performance precedenti dei singoli Comparti avviati da più di un esercizio della Società vengono riportati nel relativo Prospetto Semplificato, disponibile presso la sede legale della Società e sul sito Internet all'indirizzo <http://www.schroders.lu>.

#### **Richieste di informazioni e reclami**

Chiunque fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni sulla Società, o desiderasse presentare un reclamo, può contattare il Compliance Officer, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo.

### **3.3 Dividendi**

#### **Politica dei dividendi**

Resta inteso che la Società distribuirà i dividendi ai possessori delle Azioni a distribuzione in denaro nella divisa di riferimento del relativo Comparto. La misura dei dividendi annuali da destinare alle Azioni a distribuzione sarà stabilita separatamente dall'Assemblea Generale degli Azionisti e gli Amministratori dichiareranno tali dividendi nella misura necessaria a soddisfare i requisiti delle regolamentazioni del Regno Unito in materia di qualifica di azioni distributive. Gli Amministratori potranno inoltre deliberare acconti sui dividendi a favore delle Azioni a distribuzione.

Per tutte le Classi di Azioni a distribuzione sono previsti sistemi di equalizzazione dei proventi. Tali sistemi sono stati concepiti con l'obiettivo di garantire che i proventi per azione distribuiti in un dato Periodo di distribuzione non siano soggetti alle variazioni di numero delle Azioni in emissione durante detto periodo.

Il Consiglio d'Amministrazione può decidere che i dividendi vengano automaticamente reinvestiti nell'acquisto di ulteriori Azioni. Nessun dividendo di importo inferiore a EUR 50, o equivalente, verrà comunque distribuito. Tale importo verrà automaticamente reinvestito in nuove Azioni, diverse da quelle relative alle Azioni B1, che non prevedono agevolazioni di reinvestimento e l'importo dell'eventuale dividendo verrà corrisposto in contanti.

I dividendi da reinvestire verranno pagati alla Società di Gestione, che effettuerà il reinvestimento per conto degli Azionisti in ulteriori Azioni della stessa Classe. Tali Azioni verranno emesse nella data di pagamento al Valore Netto d'Inventario per Azione della relativa Classe, senza stampare i certificati azionari. I diritti frazionari relativi alle Azioni nominative verranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

I dividendi dovuti alle Azioni al portatore saranno distribuiti in base alle istruzioni per il pagamento dei dividendi impartite dai possessori delle Azioni al portatore alla Società di Gestione, su presentazione delle relative cedole.

I dividendi dovuti sulle Azioni al portatore non reclamati dopo cinque anni dalla data della loro dichiarazione non potranno più essere incassati e andranno a beneficio del relativo Comparto.

### **3.4 Regime fiscale**

La sintesi che segue si basa sulla legislazione e sulla pratica attualmente in vigore nel Granducato del Lussemburgo. Essa è pertanto soggetta ad eventuali cambiamenti futuri.

#### **Regime fiscale relativo alla Società**

La Società non è soggetta ad alcuna tassazione sul reddito e sui capital gain in Lussemburgo. L'unica imposta applicata alla Società in Lussemburgo consiste nella

"tassa d'abbonamento", con aliquota annuale dello 0,05% sul Valore Netto d'Inventario di ciascun Comparto alla fine del relativo trimestre, calcolata e liquidata su base trimestrale. Nei confronti di qualsiasi Classe di Azioni comprendente solo investitori istituzionali (ai sensi dell'articolo 129 della Legge del 20 dicembre 2002) e dei Comparti EURO Liquidity e US Dollar Liquidity detta tassa sarà applicata nella misura dello 0,01% per anno.

Il reddito per interessi e dividendi ricevuto dalla Società può essere soggetto nei paesi d'origine a ritenute d'acconto non recuperabili. La Società può inoltre essere soggetta nei paesi d'origine alla tassazione sui capital gain, realizzati e non realizzati, relativamente alle sue attività.

#### **Regime fiscale relativo agli Azionisti**

Gli Azionisti non sono normalmente soggetti a imposte sui capital gain, sul reddito, ritenute fiscali, imposte sulle donazioni, tasse immobiliari, imposte di successione o altre tasse di alcun tipo in Lussemburgo, con l'eccezione degli Azionisti che abbiano stabilito in Lussemburgo il loro domicilio, la loro residenza o una sede permanente e di determinati Azionisti già residenti in Lussemburgo o dei non residenti che possiedono una quota superiore al 10% del capitale azionario della Società, nel caso in cui vendano le loro Azioni, in tutto o in parte, entro sei mesi dalla data di acquisto.

Si invitano gli Azionisti a rivolgersi al consulente fiscale di fiducia per un'analisi più dettagliata delle questioni fiscali derivanti dall'investimento nella Società.

#### **Considerazioni fiscali per residenti nell'UE o in alcuni paesi terzi o territori dipendenti o associati**

Il 3 giugno 2003 l'Unione Europea (UE) ha adottato la Direttiva 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi da risparmio nella forma di pagamenti di interessi (la "Direttiva"). Conformemente alla Direttiva, gli stati membri dell'UE ("Stati membri") nella cui giurisdizione un agente pagatore (come da Direttiva) corrisponde interessi o altre simili voci di reddito a favore di un beneficiario residente per motivi fiscali in un altro Stato membro, sono tenuti a fornire alle autorità fiscali di quello Stato membro informazioni dettagliate circa tali pagamenti. In deroga a quanto sopra indicato e per un periodo transitorio, Austria, Belgio e Lussemburgo hanno il diritto di optare per una ritenuta alla fonte in relazione a tali pagamenti. Svizzera, Principato di Monaco, Liechtenstein, Andorra, San Marino, le isole del Canale della Manica, l'Isola di Man e i territori dipendenti o associati dei Caraibi hanno adottato misure equivalenti di comunicazione di informazioni dettagliate o applicazione di una ritenuta alla fonte per lo stesso periodo transitorio.

La legge del 21 giugno 2005 (la "Legge") del Lussemburgo ha implementato la Direttiva.

In caso di pagamento di dividendi distribuiti da qualsiasi Comparto, questi dovranno conformarsi alla Direttiva e alla Legge se più del 15% del capitale del Comparto risulta investito in "debt claim" (così come definiti dalla Legge). In caso di proventi realizzati dagli Azionisti derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Azioni di un Comparto, questi saranno soggetti a quanto definito dalla Direttiva e dalla Legge se più del 40% del capitale di quel Comparto è investito in "debt claim".

L'aliquota della ritenuta alla fonte applicabile è del 20% fino al 30 giugno 2011 e sarà del 35% dal 1° luglio 2011.

Come indicato nel paragrafo successivo, se un agente pagatore in Lussemburgo corrisponde dividendi o proventi di rimborso direttamente a un Azionista residente per motivi fiscali in un altro Stato membro o in uno dei territori dipendenti o associati di cui sopra, tale pagamento sarà soggetto alla ritenuta alla fonte secondo l'aliquota sopra riportata.

Non verrà applicata alcuna ritenuta alla fonte da un agente pagatore in Lussemburgo se l'Azionista (i) dà espressamente istruzioni all'agente pagatore di fornire le informazioni del caso alle autorità fiscali del suo paese di residenza come da disposizioni di Legge oppure (ii) presenta all'agente pagatore un certificato, redatto nel formato richiesto dalla Legge dalle autorità competenti dello stato di residenza per motivi fiscali. La procedura su come dare istruzioni all'agente pagatore affinché fornisca le informazioni del caso alle autorità fiscali dei singoli stati membri è disponibile presso la sede sociale della Società. Gli azionisti possono dare istruzioni all'agente pagatore in qualsiasi momento.



La Società si riserva il diritto di rifiutare la sottoscrizione di azioni qualora le informazioni fornite dal sottoscrittore non siano conformi ai requisiti previsti dalla Legge.

La Società non fornisce alcun supporto legale o fiscale e non accetta alcuna responsabilità per le azioni degli Azionisti in conformità con quanto previsto dalla Direttiva o dalla Legge. Gli azionisti dovranno pertanto richiedere supporto in tal senso ai propri consulenti fiscali.

#### **Considerazioni fiscali per il Regno Unito**

Tutte le Azioni a distribuzione A, C e X sono gestite in modo tale da ottenere la qualifica di "Classi di azioni distributive" ai fini fiscali, escludendo i seguenti Comparti:

- Schroder International Selection Fund Arabian Countries Equity
- Schroder International Selection Fund Asia Pacific Property Securities
- Schroder International Selection Fund European Defensive
- Schroder International Selection Fund Frontier Markets Equity
- Schroder International Selection Fund Global Property Securities
- Schroder International Selection Fund Middle East

Se tale qualifica verrà ottenuta, qualsiasi capital gain derivante dalla cessione di Azioni A o C a distribuzione eseguita dopo il 1° gennaio 2005 non sarà riclassificato come plusvalenza sui redditi ai sensi delle normative del Regno Unito sui comparti offshore.

#### **Equalizzazione**

La Società adotta sistemi di equalizzazione. L'equalizzazione si applica alle azioni acquistate durante il Periodo di distribuzione. L'importo dei proventi, calcolato su base giornaliera e compreso nel prezzo di acquisto di tutte le azioni di Gruppo 2 (per la definizione si veda più sotto), viene restituito ai detentori di tali azioni quale rendimento di capitale. Trattandosi di capitale non è soggetto alle imposte sui redditi ma dovrebbe essere dedotto dal costo delle azioni ai fini della tassazione sui capital gain. L'obiettivo dell'adozione di sistemi di equalizzazione è quello di esonerare i nuovi investitori nel comparto dalle imposte sui redditi già maturate sulle azioni che acquistano. L'equalizzazione non inciderà sugli Azionisti che detengano le proprie azioni per l'intero Periodo di distribuzione.

Qualora gli Azionisti cedano le proprie azioni durante il Periodo di distribuzione, i pagamenti a loro favore relativamente a tali cessioni comprenderanno un componente di reddito (per riflettere l'azione sulla quale è maturato un rendimento dall'inizio del periodo contabile o dall'ultima data di distribuzione) il cui saldo rappresenterà il valore del capitale delle azioni. Tale ammontare dei proventi da cessione che include il rendimento maturato ("rendimento da rimborso") è soggetto alle imposte sui redditi previste nel Regno Unito.

L'elemento di reddito giornaliero per tutte le Azioni A e C a distribuzione verrà trattenuto in un database e sarà disponibile su richiesta presso la sede legale della Società oppure on-line al sito (<http://www.schroders.lu>). Al fine di consentire agli Azionisti residenti nel Regno Unito di calcolare la loro posizione fiscale vengono fornite le seguenti linee guida:

- (A) Azionisti di Gruppo 1 – coloro che hanno investito in Azioni A e C a distribuzione per l'intero Periodo di distribuzione riceveranno un dividendo in contanti imponibile in quanto reddito. Non sono richieste ulteriori informazioni.
- (B) Azionisti di Gruppo 2 – coloro che hanno investito in Azioni A e C a distribuzione durante il Periodo di distribuzione e che ancora detengono tali azioni al termine di detto periodo riceveranno un dividendo comprensivo di una quota di reddito e di una quota di capitale. Gli Azionisti dovranno poter accedere al database al fine di accertare l'elemento di reddito del prezzo alla data di acquisizione della rispettiva partecipazione. Tale elemento di distribuzione dovrà essere dedotto dal costo di base del capital gain della partecipazione. Il restante elemento di distribuzione è tassabile in quanto reddito.
- (C) I proventi derivanti dal rimborso di Azioni A e C a distribuzione durante il Periodo di distribuzione includono un elemento di reddito maturato dall'inizio del Periodo di distribuzione. Gli Azionisti dovranno poter accedere al database al fine di accertare l'elemento di reddito del valore patrimoniale netto al momento della cessione e tassare tale elemento quale reddito. Il saldo così ottenuto rappresenta i proventi da capital gain ai fini fiscali.

**Generalità**

Ciò che precede è basato sull'interpretazione degli Amministratori delle leggi e della pratica in vigore alla data del presente documento e si applica agli Investitori che acquistano le Azioni della Società come investimento. Gli Investitori sono comunque invitati a consultare il loro consulente finanziario o altro professionista di fiducia sulle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dal trasferimento, dalla conversione, dal rimborso o da ogni altra operazione riguardante le Azioni della Società in base alle leggi del loro paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

**3.5 Assemblee e rendiconti****Assemblee**

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti della Società si terrà a Lussemburgo l'ultimo martedì del mese di maggio, alle ore 11.00 oppure, se tale giorno non è un Giorno lavorativo, il primo Giorno Lavorativo successivo. Per ogni Assemblea Generale degli Azionisti sarà spedito per posta, almeno 8 giorni prima della riunione, l'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione sarà pubblicato sul Mémorial e su un quotidiano lussemburghese (se necessario dal punto di vista legale), oltre che su tutti gli altri quotidiani scelti dagli Amministratori. L'avviso di convocazione conterrà l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo della riunione. I requisiti legali riguardanti l'avviso di convocazione, i quorum e le votazioni relativamente a tutte le Assemblee (Generali, di Comparto, di Classe di Azioni) sono contenuti nello Statuto. Le Assemblee degli Azionisti di un Comparto o di una Classe di Azioni potranno decidere soltanto sugli argomenti di pertinenza di quel Comparto o di quella Classe di Azioni.

**Documentazione contabile**

L'esercizio sociale termina il 31 dicembre di ogni anno. Una sintesi del Bilancio Annuale certificato della Società sarà messa a disposizione degli Azionisti, su richiesta, prima dell'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti. Questa sintesi conterrà la relazione degli Amministratori, la situazione patrimoniale dei Comparti, informazioni statistiche, il prospetto di conto economico e delle variazioni delle attività nette dei Comparti, le note esplicative e la relazione dei Revisori contabili indipendenti. Sarà inoltre redatta la Relazione Semestrale non certificata e la versione completa del Bilancio Annuale certificato. I suddetti rendiconti formano parte integrante del presente Prospetto Informativo. È possibile ottenere le copie del bilancio annuale, semestrale e dei rendiconti finanziari consultando il sito Internet di Schroder Investment Management (Lux) S.A. all'indirizzo <http://www.schroders.lu>; tali copie sono altresì disponibili gratuitamente presso la sede legale della Società.

**3.6 Specifiche delle Azioni****Diritti dell'azionista**

- (A) Le Azioni emesse dalla Società sono liberamente trasferibili e danno diritto di partecipare pariteticamente agli utili e, nel caso delle Azioni a distribuzione, ai dividendi delle Classi cui si riferiscono, oltre che alle attività nette delle suddette Classi in caso di liquidazione. Le Azioni non incorporano diritti preferenziali o di prelazione.
- (B) Diritto di voto:  
Nelle Assemblee Generali, ciascun Azionista ha il diritto a un voto per ciascuna Azione intera detenuta.

L'Azionista di ciascun Comparto o Classe di Azioni ha diritto, in ogni assemblea degli Azionisti di tale Comparto o Classe, ad un voto per ogni Azione intera detenuta in quel Comparto o in quella Classe.

In caso di cointestazione, soltanto l'Azionista citato per primo può votare.

- (C) Rimborso coattivo:  
Gli Amministratori possono imporre o attenuare i vincoli relativi alle Azioni e, se necessario, chiedere il rimborso delle Azioni per assicurarsi che le Azioni non vengano acquistate o detenute da parte o per conto di persone che non rispettino le leggi o le normative di qualsiasi paese, governo o organismo di regolamentazione, o quando le Azioni potrebbero comportare l'assoggettamento della Società a responsabilità fiscali o qualsiasi altro onere pecuniario, ivi compresa la necessità di

registrazione ai sensi delle leggi o delle normative di regolamentazione di qualsiasi paese o organo di vigilanza. Gli Amministratori a questo riguardo possono chiedere all'Azionista di fornire tutte le informazioni che ritengono necessarie al fine di stabilire se l'Azionista è il beneficiario finale delle Azioni in suo possesso.

Se gli Amministratori, in qualsiasi momento, dovessero venire a conoscenza che il beneficiario finale di alcune Azioni è un residente negli Stati Uniti, la Società avrà il diritto di procedere al rimborso coattivo delle stesse Azioni.

### **Trasferimenti**

Il trasferimento di Azioni nominative può essere effettuato mediante consegna alla Società di Gestione del modulo di trasferimento azionario debitamente compilato e firmato, allegando il relativo certificato da annullare, se emesso. Il trasferimento delle Azioni fisiche al portatore avviene mediante consegna del relativo certificato azionario. Al fine di fugare ogni dubbio, la Società non emetterà nuove azioni al portatore.

### **Diritti in caso di scioglimento della Società**

La Società è stata costituita per una durata illimitata. Essa può comunque essere messa in liquidazione in qualsiasi momento, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti. In tale riunione, verranno nominati uno o più liquidatori, definendo i loro poteri. La liquidazione verrà eseguita secondo le prescrizioni delle leggi lussemburghesi. Il provento netto di liquidazione di ciascun Comparto verrà distribuito dai liquidatori agli Azionisti del relativo Comparto, in proporzione alla loro partecipazione azionaria in detto Comparto.

Nel caso in cui il valore delle attività nette di tutte le Classi di un Comparto dovesse essere inferiore a EUR 50.000.000 o al suo equivalente in qualsiasi altra valuta, o nel caso di una situazione economica o politica impellente, o se fosse necessario nell'interesse degli Azionisti del relativo Comparto, gli Amministratori possono decidere di rimborsare tutte le Azioni di detto Comparto. In ognuna di queste occasioni, gli Azionisti verranno informati mediante avviso di rimborso pubblicato (o notificato a seconda del caso) dalla Società secondo le prescrizioni delle leggi e normative lussemburghesi applicabili prima del rimborso coattivo e riceveranno il Valore Netto d'Inventario delle Azioni della relativa Classe detenute alla data del rimborso.

Nelle stesse circostanze, gli Amministratori possono decidere la fusione di qualsiasi Comparto con uno o più degli altri Comparti o con un altro organismo di investimento collettivo disciplinato dalla parte I della Legge 20 dicembre 2002, ovvero la riorganizzazione delle Azioni di un Comparto in due o più Classi o la combinazione di due o più Classi in un'unica Classe, ammesso che ogni decisione di questo tipo sia nell'interesse degli Azionisti dei relativi Comparti. La pubblicazione o la notifica della delibera verrà effettuata secondo le modalità sopradescritte, riportando i dettagli della fusione, laddove richiesto, almeno un mese solare prima della data di entrata in vigore della fusione. In tale periodo gli Azionisti del Comparto o delle Classi di Azioni oggetto della fusione possono richiedere il rimborso delle Azioni senza oneri a loro carico (a eccezione della CDSC che rimane applicabile).

La fusione o la liquidazione di un Comparto può anche essere deliberata da un'Assemblea degli Azionisti del particolare Comparto interessato.

Nelle stesse circostanze, gli Amministratori possono anche decidere la riorganizzazione di qualsiasi Comparto mediante la sua divisione in due o più Comparti distinti. La pubblicazione o notifica della delibera verrà effettuata secondo le modalità sopradescritte e inoltre conterrà informazioni sui due o più Comparti risultanti dalla riorganizzazione. La pubblicazione o notifica avverrà almeno un mese prima della data di entrata in vigore della riorganizzazione, per potere dare modo agli Azionisti di chiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni prima che la riorganizzazione venga attuata.

Tutti gli importi rivenienti dalla liquidazione non reclamati dopo sei mesi verranno depositati su un conto fiduciario presso la "Caisse de Consignations". Gli importi non reclamati da detto conto entro il periodo fissato dalla legge potranno essere incamerati secondo le previsioni delle leggi lussemburghesi.

### 3.7 Raggruppamento (pooling)

Al fine di migliorare l'efficienza della gestione, e subordinatamente alle prescrizioni dello Statuto e delle leggi e normative applicabili, la Società di Gestione può investire e gestire tutte o parte delle attività di un portafoglio costituito per due o più Comparti (in questo contesto, denominati "Comparti partecipanti") su base congiunta (in pool). Qualsiasi pool di attività di questo tipo verrà formato trasferendo ad esso la liquidità o altre attività (purché tali attività siano appropriate con riferimento alla politica d'investimento del pool considerato) da ciascuno dei Comparti partecipanti. In seguito, la Società di Gestione potrà di volta in volta effettuare ulteriori trasferimenti a ciascun pool di attività. Le attività possono anche venire restituite ai Comparti partecipanti, fino all'importo della partecipazione della Classe interessata. La quota di un Comparto partecipante in un pool di attività verrà misurata con riferimento alle quote nozionali di uguale valore nel pool di attività. Al momento della formazione di un pool di attività, la Società di Gestione determinerà, a sua discrezione, il valore iniziale delle quote nozionali (che saranno denominate nella divisa che la Società di Gestione riterrà più opportuna) e assegnerà a ciascun Comparto partecipante unità di valore complessivo uguale all'importo della liquidità (o al valore delle altre attività) trasferite. Successivamente, il valore delle unità nozionali verrà determinato dividendo il Valore Netto d'Inventario di un pool di attività per il numero delle unità nozionali esistenti.

Quando ulteriori importi liquidi o altre attività vengono conferiti a o ritirati da un pool di attività, l'allocazione delle unità del Comparto partecipante interessato verrà aumentata o diminuita, a seconda dei casi, di un numero di unità determinato dividendo gli importi liquidi o il valore delle attività conferiti o ritirati per il valore corrente dell'unità. I conferimenti in denaro verranno ridotti, ai fini di questo calcolo, dell'importo ritenuto opportuno dalla Società di Gestione per riflettere gli oneri fiscali e i costi di negoziazione e d'acquisto che possono essere sostenuti nell'investimento di tale liquidità; per i prelievi di importi liquidi, verrà applicata una corrispondente maggiorazione per riflettere i costi che possono essere sostenuti nel realizzo dei titoli e delle altre attività del pool di attività.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni di natura reddituale percepiti in relazione ad un pool di attività verranno immediatamente accreditati ai Comparti partecipanti in proporzione alle loro rispettive quote nel pool di attività al momento della percezione. In caso di scioglimento della Società, le attività relative ad un pool di attività verranno assegnate ai Comparti partecipanti in proporzione alle loro quote nel pool di attività.

### 3.8 Gestione congiunta

Al fine di ridurre gli oneri operativi ed amministrativi e, allo stesso tempo, di realizzare una maggiore diversificazione degli investimenti, la Società di Gestione può decidere che tutte o parte delle attività di uno o più Comparti vengano cogestite con le attività di pertinenza di altri organismi d'investimento collettivo lussemburghesi. Nei seguenti paragrafi, il termine "entità cogestite" si riferisce complessivamente ai Comparti e a tutte le entità con cui e tra cui esista un accordo di cogestione, mentre il termine "attività cogestite" rimanda a tutte le attività delle medesime entità, cogestite secondo le prescrizioni dell'accordo di cogestione.

In base all'accordo di cogestione, il Gestore degli investimenti, a seguito della nomina e una volta ottenuta la gestione quotidiana, sarà chiamato ad effettuare, su base consolidata per le relative entità cogestite, gli investimenti, i disinvestimenti e i riposizionamenti del portafoglio che avranno influenza sulla composizione del portafoglio del relativo Comparto. Ciascuna entità cogestita deterrà una porzione delle attività cogestite corrispondente alla quota delle sue attività nette sul valore totale delle attività cogestite. Questa quota proporzionale sarà applicata ad ogni linea d'investimento detenuta o acquistata nell'ambito del contratto di cogestione. In caso di decisioni di investimento e/o disinvestimento, tali proporzioni non verranno modificate e gli investimenti aggiuntivi verranno assegnati alle entità cogestite secondo la stessa proporzione e le attività vendute verranno prelevate in proporzione alle attività cogestite detenute da ciascuna entità cogestita.

Nel caso di nuove sottoscrizioni relative ad una delle entità cogestite, i proventi delle sottoscrizioni verranno assegnati alle entità cogestite in base alle quote modificate risultanti dall'aumento delle attività nette dell'entità cogestita che ha beneficiato delle sottoscrizioni e tutte le linee di investimento saranno modificate mediante il trasferimento di attività da una entità cogestita all'altra, al fine di rispecchiare le quote modificate.

Analogamente, nel caso di rimborsi relativi ad una delle entità cogestite, il denaro necessario può essere prelevato dalla liquidità delle entità cogestite in base alle quote modificate risultanti dalla riduzione delle attività nette dell'entità cogestita che ha subito il rimborso e, in tal caso, tutte le linee d'investimento verranno riviste, per rispecchiare le quote modificate. Gli Azionisti devono sapere che, in assenza di azioni specifiche da parte da parte della Società di Gestione o di qualsiasi Agente nominato da quest'ultima, l'accordo di cogestione può comportare modifiche della composizione delle attività del relativo Comparto influenzate da eventi attribuibili ad altre entità cogestite, come le sottoscrizioni e i rimborsi. Pertanto, a parità delle altre condizioni, le sottoscrizioni ricevute da un'entità con cui il Comparto è cogestito porteranno all'aumento delle riserve di liquidità del Comparto.

Al contrario, i rimborsi effettuati per qualsiasi entità con cui un Comparto sia cogestito determinerà una riduzione delle riserve di liquidità di tale Comparto. Le sottoscrizioni e i rimborsi possono comunque essere registrati sul conto specifico aperto per ogni entità cogestita al di fuori dell'accordo di cogestione, dove le sottoscrizioni e i rimborsi devono transitare. La possibilità di assegnare le sottoscrizioni e i rimborsi rilevanti a questi conti specifici e la possibilità per la Società di Gestione o per ciascuno degli agenti nominati da quest'ultima, di decidere in qualsiasi momento di rescindere l'accordo di cogestione, consentono al relativo Comparto di evitare i riposizionamenti di portafoglio ove tali riposizionamenti fossero in contrasto con l'interesse dei suoi Azionisti.

Nel caso in cui la modifica della composizione del portafoglio del relativo Comparto risultante dai rimborsi o dal pagamento degli oneri e delle spese peculiari di un'altra entità cogestita (cioè non attribuibile al Comparto) possa comportare il superamento dei limiti d'investimento applicabili a detto Comparto, le relative attività verranno escluse dall'accordo di cogestione prima dell'attuazione della modifica, in modo che i conseguenti aggiustamenti non abbiano ad influire.

Le attività cogestite dei Comparti verranno, a seconda dei casi, cogestite soltanto con attività destinate ad essere investite secondo obiettivi d'investimento identici a quelli delle attività cogestite, al fine di assicurare che le decisioni d'investimento siano totalmente compatibili con le politiche d'investimento del relativo Comparto. Le attività verranno cogestite soltanto con altre attività per cui la Banca Depositaria svolga le funzioni di depositario, in modo da garantire che la Banca Depositaria sia in grado, riguardo alla Società e ai suoi Comparti, di svolgere per intero le sue funzioni e le sue responsabilità previste dalla Legge del 20 dicembre 2002. La Banca Depositaria dovrà tenere in ogni momento le attività della Società separate dalle attività delle altre entità cogestite e sarà pertanto in grado di identificare in ogni momento le attività della Società e di ogni Comparto. Poiché le entità cogestite possono avere politiche d'investimento non esattamente identiche a quelle dei relativi Comparti, è possibile che la politica d'investimento comune risultante possa essere più restrittiva di quella dei Comparti interessati.

L'accordo di cogestione verrà sottoscritto dalla Società di Gestione, dalla Banca Depositaria e dai Gestori degli investimenti, al fine di definire i diritti e gli obblighi di ciascuna delle parti. Gli Amministratori possono decidere in qualsiasi momento e senza preavviso di rescindere l'accordo di cogestione.

Gli Azionisti possono contattare in ogni momento la sede legale della Società per conoscere la percentuale delle attività che sono cogestite e quali sono le entità con le quali esistono accordi di cogestione al momento della loro richiesta. Il Bilancio Annuale certificato e la Relazione Semestrale contengono la composizione e le percentuali delle attività cogestite.

# Appendice I

## Limiti d'investimento

Gli Amministratori hanno adottato i seguenti limiti per quanto riguarda l'investimento delle attività e l'operatività della Società. Tali limiti e politiche possono essere modificati di volta in volta dagli Amministratori se e in quanto essi ritengano che ciò possa tutelare gli interessi della Società con il conseguente aggiornamento del presente Prospetto Informativo.

I limiti d'investimento imposti dalle leggi lussemburghesi devono essere rispettati da ciascun Comparto. I limiti indicati nella successiva sezione 1(D) si applicano alla Società nel suo complesso.

### 1. Investimenti in valori mobiliari e disponibilità liquide (A) La Società investirà in:

- (i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di un Paese riconosciuto; e/o
- (ii) o valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su altri Mercati regolamentati; e/o
- (iii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, ammesso che il regolamento di emissione contenga l'impegno a presentare la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in un mercato riconosciuto e che tale ammissione venga ottenuta entro un anno dall'emissione;
- (iv) unità di OICVM e/o di altri OIC, situati o meno in uno stato membro dell'UE, a condizione che:
  - detti OIC siano stati autorizzati dalle leggi, secondo le quali essi sono oggetto di controllo da parte della CSSF come previsto dalla Legge UE, e la cooperazione tra le autorità sia adeguatamente garantita,
  - il livello di protezione degli Azionisti di detti OIC sia equivalente a quello offerto agli Azionisti degli OICVM, e in particolare che le regole in materia di segregazione delle attività, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto di titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della direttiva 85/661/CEE,
  - l'attività di detti OIC sia oggetto di bilanci semestrali e annuali per garantire la valutazione dell'attivo e del passivo, dei proventi e delle operazioni relative al periodo di dichiarazione,
  - non più del 10% del patrimonio degli OICVM o degli altri OIC, di cui sia stata presa in considerazione l'acquisizione, possa in base ai rispettivi documenti statutari e costitutivi essere complessivamente investito in unità di altri OICVM o OIC; e/o
- (v) depositi presso istituti di credito rimborsabili alla prima richiesta o di cui sia autorizzato il prelievo, con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la sede centrale in un paese membro dell'UE o, se la sede legale è situata in un paese non membro dell'UE, a condizione che sia soggetto a controllo prudenziale da parte della CSSF come previsto dalla Legge UE; e/o
- (vi) strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti che danno luogo a regolamento in contanti, negoziati su un Mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati sul mercato dei prodotti "over-the-counter" ("derivati OTC"), a condizione che:
  - il sottostante sia costituito da titoli di cui alla presente sezioni 1(A), indici finanziari, tassi d'interesse, cambi o valute estere in cui i Comparti possono investire in base ai loro obiettivi d'investimento;
  - le controparti delle transazioni su derivati OTC siano istituti soggetti a controllo prudenziale, ed appartenenti alle categorie approvate dall'autorità di controllo del Lussemburgo;

- i derivati OTC siano soggetti a valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di offsetting in qualsiasi momento al rispettivo valore effettivo su iniziativa della Società.

e/o

- (vii) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, purché l'emissione o l'emittente di detti strumenti siano a loro volta regolamentati ai fini della tutela degli investitori e dei risparmi ed a condizione che tali strumenti siano:
  - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno stato membro dell'UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea degli Investimenti, da uno stato non membro dell'UE o, nel caso degli Stati federali, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un ente pubblico internazionale cui appartengano uno o più stati membri dell'UE, o
  - emessi da un organismo di cui alcuni titoli vengano negoziati su mercati regolamentati, o
  - emessi o garantiti da un istituto soggetto a controllo prudenziale, secondo quanto previsto dalla Legge UE.
  - emessi da altri enti appartenenti a categorie approvate dall'autorità di controllo lussemburghese, a condizione che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti ad un grado di tutela equivalente a quella indicata nel primo, nel secondo o nel terzo comma e che l'emittente sia una società con capitali e riserve pari ad almeno 10.000.000 (diconsi dieci milioni) di euro e che presenti e pubblici bilanci annuali in conformità alla quarta Direttiva 78/660/CEE, sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o un organismo che si occupi del finanziamento di mezzi di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.

La Società inoltre può investire un massimo del 10% del Valore Netto d'Inventario di ciascun Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati ai sopraccitati punti da (i) a (vii).

- (B) Ciascun Comparto può detenere disponibilità liquide a titolo accessorio. Le disponibilità liquide usate a copertura dell'esposizione a strumenti finanziari derivati non sono considerate come disponibilità liquide a titolo accessori.
- (C) (i) Ciascun Comparto non può investire più del 10% del suo Valore Netto d'Inventario in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un unico emittente (e, nel caso di strumenti finanziari strutturati che integrano strumenti derivati, di quest'ultimi e dell'emittente dei valori mobiliari sottostanti). I singoli Comparti non possono investire più del 20% del patrimonio netto in depositi presso lo stesso organismo. L'esposizione del rischio nei confronti di una controparte di un Comparto in una transazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è un istituto di credito di cui al precedente paragrafo 1(A)(v) o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
- (ii) Inoltre, se i singoli Comparti detengono investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di qualsiasi emittente che individualmente eccedano il 5% del Valore Netto d'Inventario di detto Comparto, il valore complessivo di questi investimenti non deve superare il 40% del Valore Netto d'Inventario del Comparto stesso.

Questa limitazione non trova applicazione a depositi e transazioni in derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali di cui al punto (C)(i), un Comparto non può abbinare:

- investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi da,

- depositi effettuati presso, e/o
  - esposizioni derivanti da transazioni in derivati OTC effettuate con un singolo ente in misura maggiore del 20% del patrimonio netto.
- (iii) Il suddetto limite del 10% stabilito nel paragrafo (C)(i) è elevato al 35% per i valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un paese membro dell'UE, dai suoi enti locali, da un Paese riconosciuto o da istituzioni pubbliche internazionali di cui uno o più paesi dell'UE siano membri.
- (iv) Il limite del 10% di cui al precedente paragrafo (C)(i) diventerà del 25% in relazione a titoli di debito emessi da istituti di credito con un rating elevato, aventi sede sociale in uno stato membro dell'UE e soggetti per legge a uno speciale controllo pubblico ai fini della tutela dei possessori di detti titoli di debito, a condizione che l'importo risultante dall'emissione di tali titoli di debito venga investito in base alle disposizioni di legge in attività sufficienti a coprire le passività derivanti da detti titoli di debito durante il loro intero periodo di validità e per i quali sia previsto il rimborso preferenziale di capitale e interessi maturati in caso di default dell'emittente.

Se un Comparto investe più del 5% del suo patrimonio nei titoli di debito di cui al punto precedente ed emessi da un solo emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del patrimonio di tale Comparto.

- (v) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi (C)(iii) e (C)(iv) non vengono considerati nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo (C)(ii).

I limiti fissati nei citati paragrafi (C)(i), (C)(ii), (C)(iii) e (C)(iv) non possono essere cumulati e, di conseguenza, il totale degli investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o strumenti finanziari derivati con tale ente, effettuati nel rispetto dei suddetti paragrafi non può, in nessun caso, eccedere il totale del 35% del Valore Netto d'Inventario di ciascun Comparto.

Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini dei bilanci consolidati, secondo la definizione della direttiva 83/349/CEE o in base a norme contabili internazionalmente riconosciute, sono considerate un singolo ente ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo (C).

Un Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario con lo stesso gruppo.

- (vi) Fermi restando i limiti di cui al paragrafo (D), quelli definiti nel presente paragrafo (C) saranno pari al 20% per investimenti in azioni e/o obbligazioni emessi dallo stesso ente, quando lo scopo della politica di investimento di un Comparto consista nel riprodurre la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dall'ente di controllo lussemburghese, a condizione che
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
  - l'indice costituisca un benchmark adeguato per il mercato cui fa riferimento,
  - venga pubblicato in maniera adeguata.

Il limite di cui al punto precedente viene aumentato al 35% quando ne venga dimostrata la fondatezza a causa di condizioni eccezionali di mercato, in particolare sui mercati regolamentati in cui determinati titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario siano decisamente predominanti, fermo restando che l'investimento fino al 35% è consentito solo per un singolo emittente.



**(vii) Quando un Comparto ha effettuato i suoi investimenti, secondo il principio della diversificazione del rischio, in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un paese membro dell'UE, dai suoi enti locali, da un Paese riconosciuto o da istituzioni pubbliche internazionali di cui uno o più paesi dell'UE siano membri, la Società può investire il 100% del Valore Netto d'Inventario di qualsiasi Comparto in tali titoli, purché lo stesso Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni diverse e il valore dei titoli di ogni singola emissione non ecceda il 30% del Valore Netto d'Inventario del Comparto.**

A condizione che abbia tenuto opportunamente in conto il principio della ripartizione del rischio, un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti fissati in questo paragrafo (C) per un periodo di sei mesi successivo alla data di lancio.

- (D) (i) La Società non potrà normalmente acquistare Azioni con diritto di voto che possano consentirle di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'ente emittente.
- (ii) La Società non potrà acquistare più (a) del 10% delle Azioni senza diritto di voto di ogni singolo ente emittente, (b) del 10% del valore dei titoli di debito di ogni singolo emittente, (c) del 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente e/o (d) del 25% delle quote dello stesso organismo di investimento collettivo. I limiti stabiliti nei sopraccitati punti (b), (c) e (d) potranno essere superati se, al momento dell'acquisto, non fosse possibile calcolare il valore complessivo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o il valore netto dei titoli in circolazione.

I limiti fissati nei sopraccitati paragrafi (D)(i) e (ii) non si applicheranno:

- (i) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un paese membro dell'UE o dai suoi enti locali;
- (ii) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi altro Paese riconosciuto;
- (iii) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi dalle istituzioni pubbliche internazionali di cui uno o più paesi UE siano membri; o
- (iv) alle Azioni di una società costituita in un paese non membro dell'UE che investa le sue attività principalmente nei titoli di emittenti con sede legale nello stesso paese quando, in base alle leggi dello stesso paese, tale partecipazione rappresenti l'unico modo con cui le attività del Comparto possono venire investite nei titoli degli enti emittenti di tale paese, a condizione, comunque, che la politica d'investimento della società rispetti i limiti previsti dagli Articoli 43, 46 e 48(1) e (2) della Legge del 20 dicembre 2002.

(E) I Comparti non possono investire più del 10% del loro patrimonio netto in unità di OICVM o altri OIC; inoltre trovano applicazione i seguenti limiti:

- (i) Quando un Comparto investe in unità di altri OICVM e/o altri OIC collegati alla Società da management o controllo comune, da partecipazioni dirette o indirette di oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto, o gestito da una società di gestione collegata ai Gestori degli investimenti, non possono essere applicate alla Società commissioni di sottoscrizione o di rimborso per l'investimento nelle unità di detti OICVM e/o OIC.

Per quanto riguarda gli investimenti di un Comparto in OICVM ed altri OIC collegati alla Società come precisato al paragrafo precedente, non verrà addebitata alcuna commissione di gestione a quella parte di attività di detto Comparto. La Società indicherà nel bilancio annuale le commissioni di gestione totali addebitate al Comparto corrispondente e agli OICVM ed altri OIC in cui detto Comparto abbia investito durante il periodo corrispondente.

- (ii) La Società non può acquisire più del 25% delle unità di un singolo OICVM e/o altro OIC. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se non è possibile calcolare allora l'importo lordo delle unità in emissione. In caso di un OICVM o altro OIC con più comparti, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le unità emesse dall'OICVM/OIC interessato, tenendo conto di tutti i comparti.
- (iii) Gli investimenti sottostanti posseduti dall'OICVM o altri OIC in cui il Comparto investe non devono essere considerati ai fini delle limitazioni di investimento di cui alla precedente sezione 1(C).

## 2. Investimenti in altri strumenti

- (A) La Società non potrà né investire in metalli preziosi né in certificati rappresentativi degli stessi né effettuare investimenti in materie prime. Inoltre, la Società non potrà sottoscrivere strumenti finanziari derivati su metalli preziosi o materie prime. Non è esclusa, tuttavia, la facoltà della Società di avere un'esposizione in commodity investendo in strumenti finanziari garantiti da queste ultime o la cui performance sia legata a questa categoria di attivi.
- (B) La Società non acquisterà né venderà beni immobili o qualsiasi opzione, diritto o interesse ad essi collegato, anche se essa potrà investire in titoli garantiti da beni immobili o da interessi ad essi relativi oppure emessi da società che investono in beni immobili o interessi ad essi relativi.
- (C) La Società non può effettuare vendite allo scoperto di titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alle sezioni 1(A)(iv), (vi) e (vii).
- (D) La Società non può prendere a prestito per ciascun Comparto importi che complessivamente superino il 10% del Valore Netto d'Inventario del Comparto, e soltanto in via temporanea. A questo proposito, le operazioni "back to back" non sono considerate prestiti.
- (E) La Società non può ipotecare, costituire in pegno, impegnare o vincolare in altro modo a garanzia dei propri debiti i titoli detenuti per conto di ciascun Comparto, a meno che ciò non sia necessario in relazione ai prestiti menzionati al sopraccitato paragrafo (D), e in questo caso tali ipoteche, pegni e garanzie non possono superare il 10% del Valore Netto d'Inventario di ciascun Comparto. Al riguardo, il deposito di titoli o altre attività in conti separati in relazione alle operazioni di swap, alle opzioni, alle operazioni a termine in cambi e ai future non è considerato un'ipoteca, un pegno o una garanzia.
- (F) La Società non potrà rendersi sottoscrittore o secondo sottoscrittore di altri emittenti.
- (G) La Società ottempererà, sulla base dei singoli Comparti, alle ulteriori restrizioni eventualmente prescritte dagli organi di controllo nei Paesi in cui le Azioni vengono commercializzate.

## 3. Strumenti finanziari derivati

Ai sensi della precedente sezione 1(A)(vi), per i singoli Comparti, la Società può investire in strumenti finanziari derivati.

La Società dovrà garantire che l'esposizione globale di ciascun Comparto relativamente agli strumenti finanziari derivati non ne superi il patrimonio totale netto. Di conseguenza, l'esposizione complessiva del Comparto al rischio non deve superare il 200% del suo patrimonio netto totale. Inoltre, tale esposizione complessiva al rischio non può essere incrementata in misura superiore al 10% mediante contrazioni temporanee di prestiti (di cui alla sezione 2(D) precedente), di modo tale che non superi il 210% del patrimonio netto totale di un Comparto in nessuna circostanza.

L'esposizione complessiva relativa a strumenti finanziari derivati viene calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, il rischio della controparte, i prevedibili movimenti del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni. La presente disposizione troverà applicazione anche ai punti seguenti.

Ogni Comparto può investire, nell'ambito della propria politica d'investimento ed entro i limiti definiti alla sezione 1(A)(vi) e alla sezione 1(C)(v), in strumenti finanziari derivati, a condizione che l'esposizione nei confronti delle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento stabiliti alle sezioni 1(C)(i)-(vii). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indice, in conformità alle disposizioni delle sezioni 1(C)(i)-(vii), tali investimenti non devono essere conglobati con i limiti di cui al punto 1(C). Quando un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario contengono un derivato, quest'ultimo dev'essere considerato ai fini del rispetto del requisito di tali limitazioni. I Comparti possono far ricorso a strumenti finanziari derivati a fini d'investimento e di copertura, nei limiti della Legge del 20 dicembre 2002. In nessuna circostanza, il ricorso a tali strumenti e tecniche potrà determinare un allontanamento dalla politica e dall'obiettivo d'investimento di un Comparto. A titolo esemplificativo, i Comparti potrebbero adottare una copertura contro il rischio di mercato, di cambio, del tasso d'interesse, di credito, di volatilità o di inflazione.

Salvo quanto specificato nell'obiettivo d'investimento del Comparto, l'esposizione al rischio di mercato sarà calcolata utilizzando un approccio d'impegno. I Comparti che applicano un approccio Value-at-Risk (VaR) ai fini del calcolo della loro esposizione complessiva vengono indicati nell'Appendice III. Giornalmente saranno prodotte e controllate relazioni VaR, in base ai seguenti criteri:

- periodo di possesso di 1 mese;
- 99% d'intervallo di confidenza unilaterale;
- almeno un anno di osservazioni storiche effettive (250 giorni) salvo che il mercato richieda un periodo di osservazioni più breve e
- aggiornamento dei parametri su base almeno trimestrale.

Almeno una volta al mese verrà altresì applicato un modello di stress testing.

#### **4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario**

L'utilizzo di tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (ivi compresi, a titolo puramente esemplificativo, contratti di prestito titoli o di pronti contro termine) è ammesso per ciascun Comparto ai fini di una efficiente gestione del portafoglio.

Nella misura consentita dalle Normative ed entro i limiti previsti dalle stesse e, in particolare, dalla Circolare 08/356 della CSSF relativa all'uso di tecniche e strumenti finanziari, ciascun Comparto ha la facoltà, al fine di generare capitale o reddito aggiuntivo o ridurre i propri costi o rischi, di sottoscrivere, in veste di acquirente o venditore, operazioni di pronti contro termine opzionali o non opzionali e di effettuare operazioni di prestito titoli.

Con riferimento alle operazioni di pronti contro termine, il Comparto otterrà dalla propria controparte garanzie che per tipologia e valore di mercato soddisfino i requisiti delle Normative.

Con riferimento alle operazioni di prestito titoli, il Comparto garantirà che la propria controparte consegnerà e conserverà ogni giorno una garanzia con valore di mercato almeno pari a quello dei titoli concessi in prestito. Tale garanzia dovrà configurarsi sotto forma di liquidità o titoli che soddisfino i requisiti delle Normative.

Entro i limiti previsti dalle Normative e, in particolare, dalla Circolare 08/356 della CSSF di cui sopra, un Comparto ha la facoltà di reinvestire le liquidità che riceve in garanzia a fronte di un'operazione di pronti contro termine o di prestito titoli in (a) azioni o quote emesse da organismi di investimento collettivo del mercato monetario che calcolino giornalmente il valore netto d'inventario e a cui sia stato attribuito un rating pari ad AAA o suo equivalente, (b) depositi bancari a breve termine, (c) strumenti del mercato monetario consentiti dalle Normative, (d) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da governi, autorità locali o istituti e organismi sovranazionali statunitensi, di stati membri dell'UE, australiani, canadesi, finlandesi, giapponesi, norvegesi, svedesi o svizzeri, (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un'adeguata liquidità, e (f) pronti contro termine attivi, a condizione che tali operazioni siano totalmente

e costantemente garantite da titoli emessi o garantiti da governi, autorità locali o istituti e organismi sovranazionali statunitensi, dell'UE, australiani, canadesi, finlandesi, giapponesi, norvegesi, svedesi o svizzeri. Tale reinvestimento sarà considerato per il calcolo dell'esposizione globale di ciascun Comparto interessato, se richiesto.

## 5. Processo di gestione del rischio

La Società utilizzerà un processo di gestione del rischio che consentirà, di concerto col Gestore degli investimenti, di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il relativo contributo al profilo di rischio generale dei singoli Comparti. La Società o il Gestore degli investimenti utilizzeranno, se del caso, un processo di valutazione del rischio accurata e indipendente degli eventuali strumenti derivati OTC.

La Società di Gestione, su richiesta dell'Investitore, fornirà ulteriori informazioni sui limiti quantitativi applicati alla gestione del rischio di tutti i Comparti, sui metodi scelti a tale scopo e sull'andamento recente dei rischi e dei rendimenti delle categorie di strumenti principali. Le ulteriori informazioni così richieste potranno comprendere i livelli di VaR definiti per i Comparti che si basano su questo approccio di calcolo del rischio.

La struttura della gestione del rischio è disponibile su richiesta presso la sede legale della Società.

## 6. Varie

- A. La Società non può concedere prestiti ad altre persone o costituirsi garante per conto di terze parti, con la precisazione che, ai fini di questo limite, i depositi bancari e l'acquisizione dei titoli indicati nei paragrafi 1(A)(i), (ii) e (iii) o di attività liquide di importo limitato non saranno considerati come un prestito e che alla Società non sarà impedito di acquisire i titoli sopraccitati non interamente pagati.
- B. La Società, nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione derivanti dai titoli che formano parte delle sue attività, non è tenuta a rispettare i limiti percentuali di investimento.
- C. I Comparti registrati a Taiwan sono soggetti a limiti in termini di percentuale del Comparto, che può essere investita in titoli negoziati sui mercati di titoli della Repubblica popolare cinese. Questi limiti possono essere modificati periodicamente dalla Commissione di vigilanza finanziaria di Taiwan.
- D. La Società di Gestione, i Gestori degli Investimenti, i Distributori, la Banca Depositaria o i loro agenti autorizzati o associati potranno effettuare negoziazioni aventi per oggetto le attività della Società, purché tutte le operazioni vengano effettuate a normali condizioni commerciali come se negoziate da soggetti indipendenti e comunque purché ognuna di esse rispetti qualunque delle seguenti condizioni:
- i) venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto indipendente e competente autorizzato dagli Amministratori;
  - ii) l'operazione venga eseguita alle migliori condizioni in un mercato d'investimenti organizzato, rispettando le sue regole; oppure,
- ove né i) né ii) fossero fattibili,
- iii) gli Amministratori ritengano che l'operazione sia stata eseguita a normali condizioni commerciali come se negoziata da soggetti indipendenti.

# Appendice II

## Rischi degli investimenti

### 1. Generalità

Le dichiarazioni che seguono mirano ad informare gli Investitori sulle incertezze e i rischi connessi agli investimenti e alle transazioni in valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari strutturati e negli altri strumenti finanziari derivati. Si fa presente che il prezzo delle Azioni e l'utile ricavabile dalle stesse possono tanto scendere quanto salire, e che gli investitori potrebbero non ricevere in restituzione l'intero importo investito. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro e le Azioni dovrebbero essere considerate come un investimento a medio/lungo termine. Quando la divisa di un Comparto è diversa rispetto alla divisa del paese dell'investitore oppure alle divise dei mercati nei quali il Comparto effettua i suoi investimenti, l'Investitore potrebbe subire perdite aggiuntive (o guadagni aggiuntivi) superiori ai normali rischi d'investimento.

### 2. Obiettivi d'investimento

Gli obiettivi d'investimento esprimono un risultato auspicato, ma non vi sono garanzie che detto risultato possa essere conseguito. Sulla base delle condizioni di mercato e dell'ambiente macroeconomico, gli obiettivi di investimento possono rivelarsi più difficili, se non addirittura impossibili da realizzare. Non vi sono garanzie implicite o esplicite in relazione alla probabilità che un Comparto consegua l'obiettivo d'investimento.

### 3. Organi di controllo

Poiché la Società è domiciliata a Lussemburgo, gli Investitori dovrebbero considerare che tutte le protezioni garantite dai loro organi di controllo locali potrebbero non applicarsi. Inoltre, la Società verrà registrata in giurisdizioni diverse da quelle europee. In seguito a tali registrazioni, la Società può essere soggetta a regimi normativi più restrittivi. In tali casi la Società si atterrà a detti requisiti più restrittivi. In questo modo, si può impedire alla Società di utilizzare al meglio i limiti d'investimento.

### 4. Sospensione della contrattazione sulle Azioni

Si ricorda agli Investitori che, in alcune circostanze, il diritto a chiedere il rimborso o la conversione delle Azioni potrebbe venire sospeso (v. sezione 2.4, "Sospensioni o rinvii").

### 5. Strumenti finanziari derivati

Per i Comparti che fanno ricorso a strumenti finanziari derivati per conseguire il rispettivo obiettivo d'investimento, non può essere fornita alcuna garanzia che il rendimento di tali strumenti produca effetti positivi per il Comparto e i rispettivi Azionisti.

### 6. Warrants

I warrant sono considerati alla stregua di strumenti finanziari derivati. Quando la Società investe in warrant, vi è la possibilità che le valutazioni di tali warrant fluttuino più dei prezzi dei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità dei prezzi dei warrant.

### 7. Credit Default Swaps

Le operazioni su credit default swap potrebbero comportare dei rischi particolari.

Qualora ci si avvalga di tali operazioni al fine di eliminare un rischio di credito legato all'emittente di un valore mobiliare, esse implicano che la Società si faccia carico di un rischio di controparte relativo al venditore della protezione.

L'eventuale insolvenza dell'organismo di riferimento sottostante o della controparte dell'operazione potrebbe comportare la perdita di tutti gli utili non realizzati. La Società si impegna a selezionare le controparti con la dovuta perizia e prudenza.

I credit default swap potranno essere soggetti ad un rischio di liquidità qualora, per qualsiasi motivo, la posizione debba essere liquidata prima della scadenza. La Società renderà tale rischio meno elevato controllando in modo appropriato l'utilizzo di questo tipo d'operazione.

### 8. Future, opzioni e operazioni a termine

I Comparti possono utilizzare opzioni, future e contratti a termine su titoli, indici, volatilità, inflazione e tassi d'interesse a fini di copertura e d'investimento.

Le operazioni in future possono comportare livelli elevati di rischio. L'importo del margine iniziale è basso in relazione al valore del contratto future e pertanto queste transazioni determinano un effetto di leva finanziaria. Un movimento del mercato relativamente contenuto avrà un impatto proporzionalmente più grande e ciò potrà giocare a favore o contro il Comparto. Alcuni ordini che vengono impartiti per limitare le perdite a importi predefiniti possono rivelarsi inefficaci, poiché in alcune condizioni di mercato la loro esecuzione potrebbe non essere possibile.

Anche il rischio delle operazioni in opzioni può essere elevato. Vendere ("scrivere" o "concedere") un'opzione generalmente è molto più rischioso che comprare opzioni. Anche se il premio ricevuto dal Comparto è fisso, il Comparto può incorrere in perdite ben

superiori a tale importo. Il Comparto è anche esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione, essendo in tal caso obbligato ad effettuare il regolamento dell'opzione in denaro o ad acquistare o consegnare l'investimento sottostante. Se l'opzione è "coperta", in quanto il Comparto detiene in posizione l'investimento sottostante o un future su un'altra opzione, il rischio può essere ridotto.

Le operazioni a termine, in particolare quelle negoziate over the counter, presentano un rischio di controparte maggiore. In caso di inadempimento di una controparte, il Comparto potrebbe non ricevere il pagamento atteso o la consegna delle attività. Ciò potrebbe comportare la perdita dell'utile non realizzato.

## 9. Credit Linked Notes

Agli investimenti in credit linked notes vengono associati determinati rischi. Innanzi tutto, una credit link note consiste in uno strumento di debito che presuppone un rischio di credito sia della relativa persona giuridica (o relative persone giuridiche) di riferimento sia dell'emittente della credit linked note. Sussiste inoltre un rischio associato al pagamento della cedola: se una persona giuridica di riferimento contenuta in un paniere di credit linked notes subisce un evento creditizio, la cedola viene riassestata e corrisposta sul valore nominale ridotto. Il capitale e la cedola residui sono inoltre esposti ad ulteriori eventi creditizi. In casi estremi, può andare perduto l'intero capitale.

## 10. Equity Linked Notes

Agli investimenti in equity linked notes vengono associati determinati rischi. La componente di rendimento si basa sulla performance di un titolo firmato, di un paniere di titoli o di un indice azionario. L'investimento in questi strumenti può comportare una perdita di capitale qualora il valore del titolo sottostante diminuisca. In casi estremi, può andare perduto l'intero capitale. Gli stessi rischi si incontrano inoltre nell'investimento diretto in titoli azionari. Il rendimento dovuto sull'obbligazione viene determinato ad un'ora specifica della data di valutazione, indipendentemente dalle oscillazioni del prezzo del titolo sottostante. Non vi è alcuna garanzia di rendimento o di reddito sull'investimento. Esiste inoltre la possibilità che l'emittente di un'obbligazione possa essere inadempiente.

## 11. Rischi particolari connessi alle transazioni in derivati OTC

Tutti i Comparti hanno la facoltà di stipulare transazioni in derivati OTC quali, a titolo esemplificativo, credit default swap, total return swap, interest rate swap, swap legati all'inflazione e opzioni i cui sottostanti possono essere rappresentati da altri strumenti finanziari derivati OTC.

### **Assenza di disposizioni normative in materia; rischio d'insolvenza della controparte e mancanza di liquidità**

In generale, si riscontra una quantità inferiore di regolamenti e vigilanza sulle operazioni effettuate sui mercati OTC (sui quali vengono in genere negoziati contratti a termine e di opzioni, credit default swap, total return swap e alcune opzioni valutarie e altri strumenti finanziari derivati) rispetto alle operazioni eseguite su borse valori organizzate. Inoltre, per le operazioni OTC possono non essere disponibili molte forme di protezione offerte ad operatori su borse valori organizzate, quali la garanzia di performance di una clearinghouse. Di conseguenza, la Società, realizzando operazioni OTC, è soggetta al rischio che la sua diretta controparte non rispetti le proprie obbligazioni ai sensi delle operazioni, con conseguente sostenimento di perdite da parte della Società stessa. La Società effettuerà esclusivamente operazioni con controparti da essa ritenute meritevoli di credito e potrà ridurre l'esposizione sostenuta in relazione a tali operazioni, previa ricezione di lettere di credito o garanzie accessorie da alcune controparti.

Inoltre, date le caratteristiche di scarsa liquidità del mercato OTC, potrebbe non essere possibile eseguire una transazione o liquidare una posizione al prezzo in cui potrebbe essere valutato nel Comparto.

## 12. Rischio di controparte

La Società è soggetta al rischio che una controparte non sia in grado di adempiere gli obblighi ai sensi di un'operazione, sia a causa di insolvenza, che di fallimento o altrimenti. La Società sottoscriverà operazioni in derivati over the counter soltanto con primarie istituzioni, soggette a supervisione prudenziale e specializzate nel settore. Il rischio di controparte per tali operazioni in derivati con istituzioni di primaria importanza non può

superare il 10% dell'attivo netto del relativo Comparto laddove la controparte sia un istituto di credito o il 5% dell'attivo netto in tutti gli altri casi.

### **13. Comparti che investono nelle imprese minori**

Il valore dei Comparti che investono nelle imprese minori può fluttuare in maggior misura rispetto agli altri Comparti. I titoli delle imprese minori possono, specialmente nei periodi di calo dei mercati, diventare meno liquidi e esprimere volatilità dei prezzi nel breve termine oltre che avere spread più larghi tra il prezzo d'acquisto e quello di vendita. Di conseguenza, gli investimenti nelle imprese minori possono comportare rischi più elevati rispetto a quelli nelle aziende di maggiori dimensioni.

### **14. Comparti che investono in aziende legate alla tecnologia**

Gli investimenti nel settore tecnologico possono presentare maggiori rischi e una volatilità più elevata rispetto agli investimenti in una più vasta gamma di titoli che copra diversi settori economici. I titoli azionari delle società in cui i Comparti possono investire sono soggetti all'influsso degli sviluppi tecnologici e scientifici a livello mondiale, e i loro prodotti o servizi possono divenire rapidamente obsoleti. Alcune di queste società offrono inoltre prodotti o servizi che sono soggetti a regolamentazione governativa e pertanto possono essere negativamente influenzati dalle politiche governative. Il valore degli investimenti effettuati dai Comparti può perciò subire brusche flessioni prodotte da problematiche di regolamentazione, dal campo della ricerca o di mercato.

### **15. Comparti che investono in titoli di debito ad alto rendimento e a basso rating**

I Comparti possono investire in titoli di debito ad alto rendimento e basso rating, che sono soggetti a maggiori rischi di mercato e creditizi rispetto ai titoli con rating più elevato. Generalmente, i titoli a basso rating offrono un maggiore rendimento rispetto ai titoli con rating più elevato per compensare gli investitori per i maggiori rischi. I rating più bassi dei titoli riflettono la maggiore probabilità che avversi mutamenti della situazione finanziaria dell'emittente o che l'aumento dei tassi d'interesse possano ridurre la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti dovuti ai portatori dei titoli. Di conseguenza, agli investimenti in questi Comparti si accompagna un maggior rischio di credito rispetto a quelli nei titoli a minor rendimento, ma con rating più elevati.

### **16. Comparti che investono in titoli di società immobiliari**

Sussistono particolari considerazioni di rischio associate agli investimenti in titoli di società che operano prevalentemente nel settore immobiliare. Tali rischi comprendono: la natura ciclica dei valori immobiliari, i rischi correlati a condizioni economiche generali e locali, sovraedificazione e incremento della concorrenza, aumento delle imposte sugli immobili e delle spese operative, tendenze demografiche e variazioni nel reddito da locazione, variazioni nella legislazione in materia di edificabilità delle aree, perdite per incidenti o confisca, rischi ambientali, limitazioni normative sugli affitti, variazioni nei valori di vicinato, rischi relativi alle parti correlate, variazioni nell'interesse dei locatari per gli immobili, aumento dei tassi di interesse e altri fattori d'influenza dei mercati finanziari immobiliari. In generale, gli aumenti dei tassi di interesse incrementeranno i costi per l'ottenimento di finanziamenti, il che potrebbe far diminuire direttamente e indirettamente il valore degli investimenti del Comparto.

Il mercato immobiliare, in taluni periodi, non ha mostrato un andamento analogo a quello dei mercati azionario e obbligazionario. Stante che i risultati positivi o negativi del mercato immobiliare sono sovente scorrelati dall'andamento dei mercati azionario e obbligazionario, gli investimenti possono influire sulla performance dei relativi Comparti sia in termini positivi che negativi.

### **17. Comparti che investono in titoli garantiti da mutui ipotecari e altre attività**

Le caratteristiche di rendimento e scadenza dei titoli correlati a mutui ipotecari e di altri titoli garantiti da attività differiscono da quelle dei titoli di debito tradizionali. Una differenza sostanziale è che l'importo di capitale delle obbligazioni può di norma essere pagato in anticipo, in qualsiasi momento, giacché le attività sottostanti (ossia i mutui) in generale possono essere rimborsati anticipatamente in qualsiasi momento. Nel calcolare la scadenza media ponderata di un simile portafoglio, la scadenza dei titoli correlati a mutui ipotecari e di altri titoli garantiti da attività detenuti sarà basata sulle stime della vita media tenendo conto dei pagamenti anticipati. La vita media di uno strumento correlato a un mutuo ipotecario, nello specifico, sarà probabilmente sostanzialmente inferiore alla scadenza originaria del raggruppamento di mutui ipotecari sottostante i titoli a causa dei pagamenti di capitale programmati e dei rimborsi anticipati del mutuo. In generale, il collaterale a supporto di titoli garantiti da attività non di tipo ipotecario ha una scadenza inferiore ai mutui ipotecari ed è meno probabile che subisca rimborsi anticipati consistenti.

Il rapporto tra pagamenti anticipati e tassi di interesse può ingenerare per taluni titoli garantiti da attività a rendimento elevato un potenziale di crescita del valore inferiore rispetto alle obbligazioni tradizionali con scadenza comparabile. Inoltre, nei periodi di

contrazione dei tassi di interesse, il tasso dei rimborsi anticipati tende ad aumentare. In tali periodi, il reinvestimento dei proventi dei versamenti anticipati da parte della Società di norma si attesta su tassi inferiori rispetto a quelli delle obbligazioni che sono state rimborsate anticipatamente. Tutto ciò premesso, il rendimento totale e la scadenza di un titolo garantito da attività possono essere difficili da prevedere con precisione. Nella misura in cui la Società acquista titoli garantiti da attività sopra la pari, i pagamenti anticipati (possibili senza penale) possono ingenerare una perdita a carico dell'investimento di capitale del Comparto in misura del sovrapprezzo versato.

In aggiunta, nella misura in cui gli stessi non siano garantiti, ciascuna tipologia di titoli garantiti da attività presenta rischi di credito specifici in relazione al tipo di attività interessate e alla struttura utilizzata.

## 18. Offerte pubbliche iniziali (Ipo)

Alcuni Comparti possono investire in Ipo. Si tratta di titoli che non hanno una storia di contrattazione, emessi da aziende le cui informazioni possono essere disponibili soltanto per periodi limitati. I prezzi dei titoli coinvolti in Ipo possono esprimere una volatilità più elevata rispetto a quelli di titoli già da tempo sul mercato.

## 19. Titoli di debito emessi ai sensi del Regolamento 144A del Securities Act del 1933

Il Regolamento 144A della SEC prevede un'esenzione safe harbour (in deroga ai divieti) dai requisiti di registrazione del Securities Act del 1933 relativi alla rivendita di titoli limitati ad acquirenti istituzionali qualificati, ai sensi della definizione presente nel Regolamento. Il vantaggio per gli investitori è rappresentato dai rendimenti più elevati, a causa di oneri di amministrazione inferiori. Tuttavia, la diffusione di operazioni di mercato secondarie nei titoli del regolamento 144A può essere limitata, nonché disponibile esclusivamente ad acquirenti istituzionali qualificati, il che può incrementare la volatilità dei prezzi dei titoli e, in casi estremi, ridurre la liquidità di un particolare titolo del regolamento 144A.

## 20. Investimenti in Russia e Ucraina

Gli investimenti in Russia sono attualmente soggetti a un livello di rischio superiore per quanto riguarda la proprietà e il deposito di titoli. In Russia e Ucraina, l'evidenza di una partecipazione deriva dall'iscrizione nei registri della società o del relativo conservatore del registro (che non rappresenta la Banca Depositaria, né fa capo ad essa). I certificati che rappresentano una partecipazione in società russe e ucraine non sono depositati presso la Banca Depositaria o presso suoi corrispondenti locali, né in un sistema centrale di deposito. Come conseguenza dell'utilizzo di questo sistema e della mancanza di un'efficace normativa e di una vigilanza da parte dello Stato, la Società potrebbe perdere la registrazione e la proprietà di titoli russi e ucraini a causa di frodi, negligenza o persino di una semplice svista.

Inoltre, i titoli di debito russi e ucraini presentano un maggiore rischio di deposito dato che, in base alla prassi di mercato, sono depositati presso istituzioni russe e ucraine che potrebbero non disporre di un'adeguata copertura assicurativa a fronte di eventuali perdite dovute a furto, distruzione o inadempienza. Va considerato che in caso di investimento in titoli di stato ucraini, sia sul mercato primario che su quello secondario, le normative locali prevedono che gli investitori debbano disporre di un conto corrente di liquidità ucraino direttamente presso il sub-depositario. Tale saldo costituisce un debito del Sub-depositario ucraino verso gli Investitori e la Banca depositaria non sarà responsabile di detto saldo.

## 21. Mercati emergenti e meno sviluppati

Nei mercati emergenti e meno sviluppati, in cui possono investire alcuni dei Comparti, l'infrastruttura legale, giudiziaria e di regolamentazione è ancora in fase di sviluppo, e vi è una notevole incertezza legale sia per i partecipanti di mercato locali che per le controparti estere. Alcuni mercati possono comportare maggiori rischi per gli investitori, che dovrebbero pertanto verificare, prima di effettuare gli investimenti, di avere compreso tutti i rischi che ne possono derivare e di ritenere che gli investimenti siano adeguati per il loro portafoglio. Nei mercati emergenti e meno sviluppati dovrebbero investire soltanto investitori professionali che abbiano una certa conoscenza di questi mercati, siano in grado di considerare e soppesare i vari rischi che tali investimenti comportano e abbiano le risorse finanziarie necessarie per sopportare le perdite elevate potenzialmente associate a tali investimenti.

I paesi con mercati emergenti e meno sviluppati includono, in modo non limitativo, (1) i paesi che hanno un mercato azionario emergente in un'economia in fase di sviluppo, secondo la definizione dell'International Finance Corporation, (2) i paesi che hanno economie a basso o medio reddito, come definito dalla World Bank, e (3) i paesi definiti come in fase di sviluppo nelle pubblicazioni della World Bank. La lista dei paesi con



mercati emergenti e meno sviluppati è soggetta a continui cambiamenti; a grandi linee, essa comprende tutti i paesi ad esclusione di Austria, Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Italia, Giappone, Lussemburgo, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America. Le seguenti dichiarazioni mirano a fornire una sintesi di alcuni dei rischi presenti negli investimenti nei mercati emergenti e meno sviluppati, senza la pretesa di essere esaustive, e non devono essere considerate come dei consigli sull'adeguatezza di tali investimenti.

**(A) Rischi economici e politici**

- L'instabilità economica e/o politica può determinare cambiamenti legali, fiscali e delle pratiche di regolamentazione oltre che la revoca di riforme legali, fiscali, di regolamentazione o dei mercati. Le attività possono essere riacquistate su base forzosa senza adeguato compenso.
- La situazione del debito estero di un paese può portare all'imposizione improvvisa di nuove imposte o di restrizioni valutarie.
- Tassi d'interesse e d'inflazione elevati possono comportare difficoltà per le aziende nel reperimento del capitale circolante.
- I manager locali possono non avere esperienza nella gestione di aziende in condizioni di libero mercato.
- Un paese può essere fortemente dipendente dalle sue esportazioni di merci e materie prime e pertanto vulnerabile in caso di flessione dei prezzi mondiali di tali prodotti.

**(B) Contesto legale**

- L'interpretazione e l'applicazione dei decreti e degli atti legislativi possono spesso essere contraddittorie o creare incertezza, in particolare in materia fiscale.
- La legislazione può essere promulgata con validità retroattiva oppure venire emessa sotto forma di normative interne non disponibili per la generalità del pubblico.
- L'indipendenza della magistratura e la neutralità politica possono non essere garantite.
- Gli organismi statali e i giudici possono non rispettare le prescrizioni della legge o dei relativi contratti. Non vi è certezza che gli investitori vengano compensati, in parte o totalmente, per eventuali danni subiti.
- Le azioni legali possono essere di lunga durata e protrarsi nel tempo.

**(C) Pratiche contabili**

- I sistemi contabili, di revisione e di rendicontazione possono non essere in linea con gli standard internazionali.
- Anche quando i rendiconti siano stati allineati agli standard internazionali, essi potrebbero non contenere sempre informazioni corrette.
- Gli obblighi per le aziende di pubblicare le informazioni finanziarie possono essere limitati.

**(D) Rischi per gli Azionisti**

- La legislazione esistente può non essere sufficientemente sviluppata per proteggere i diritti degli Azionisti di minoranza.
- Generalmente non sussiste alcuna responsabilità fiduciaria nei confronti degli Azionisti da parte del management.
- La responsabilità per la violazione dei diritti degli Azionisti, quali che essi siano, può essere limitata.

**(E) Rischi di mercato e di regolamento**

- I mercati azionari di alcuni paesi mancano della liquidità, dell'efficienza e dei controlli di regolamentazione dei paesi più sviluppati.
- La mancanza di liquidità può influire negativamente sulla facilità di vendita delle attività. La mancanza di prezzi affidabili per un particolare titolo detenuto da un Comparto può rendere difficile un'accurata valutazione del valore di mercato delle attività.
- I Comparti possono investire in mercati azionari del Medio Oriente al fine di rispettare i propri obiettivi d'investimento. Tali mercati non hanno il livello di liquidità presente nei mercati sviluppati, in parte a causa dell'assenza di un'attività di mercato dei capitali all'interno di tali mercati, dato che la maggior parte delle società private è detenuta da un numero molto esiguo di Azionisti. La situazione è cambiata di recente per istituzioni

di proprietà statale e privatizzate dai governi. Tuttavia, un certo numero di altre azioni continua a registrare una marcata illiquidità. Inoltre, recentemente questi mercati sono stati soggetti a una volatilità di prezzo maggiore rispetto a quella dei mercati sviluppati. Si fa presente ai potenziali investitori che gli utili ottenuti su questi mercati potrebbero non ripetersi in futuro.

- Il registro dei soci può non essere aggiornato correttamente e la titolarità o l'interesse nelle Azioni può non essere (o rimanere) totalmente protetto.
- La registrazione dei titoli può avvenire in ritardo e durante tale periodo può risultare difficile provare di essere il beneficiario finale dei titoli.
- I servizi di custodia delle attività possono essere meno avanzati di quelli offerti nei mercati più maturi e, pertanto, introdurre un ulteriore livello di rischio per i Comparti.
- Le procedure di regolamento possono essere meno sviluppate ed essere ancora sia in forma fisica sia in forma dematerializzata.
- Possono sussistere limitazioni in relazione alla capacità del Comparto di reimpatriare redditi da investimenti, capitale o proventi derivanti dalla vendita di azioni da parte di investitori stranieri. Il Comparto può essere influenzato negativamente da ritardi nell'ottenere eventuali approvazioni governative richieste, o dalla mancata concessione di esse, per tale reimpatrio.

#### **(F) Movimenti dei prezzi e performance**

- I fattori che determinano il valore dei titoli in alcuni mercati possono non essere facilmente determinabili.
- Gli investimenti in titoli in alcuni mercati comportano un rischio elevato e il valore di tali investimenti può subire cali o ridursi a zero.

#### **(G) Rischio di cambio**

- La conversione in divisa estera o il trasferimento da alcuni mercati dei proventi della vendita di titoli possono non essere garantiti.
- Il valore della moneta in alcuni mercati, relativamente alle altre divise, può calare in modo tale da ripercuotersi negativamente sul valore degli investimenti.
- I tassi di cambio possono fluttuare anche nel lasso di tempo tra la data di contrattazione di una negoziazione e la data di acquisto della divisa per il regolamento.

#### **(H) Regime Fiscale**

- Gli investitori dovrebbero valutare con particolare attenzione il fatto che i proventi della vendita dei titoli in alcuni mercati o la ricezione dei dividendi e del reddito di altro tipo possono essere soggetti, o venire in seguito assoggettati, a tasse, prelievi, imposte o altre commissioni od oneri imposti dalle autorità in tali mercati, ivi compresa la tassazione prelevata mediante ritenuta alla fonte. La legislazione e la pratica fiscale di alcuni paesi in cui la Società investe o potrà investire in futuro (in particolare in Russia e negli altri paesi emergenti) non sono chiaramente definite. È pertanto possibile che le attuali interpretazioni della legge o le conclusioni della pratica possano cambiare, o che la legge possa essere modificata con effetto retroattivo. La Società potrebbe pertanto venire assoggettata in tali paesi a tassazioni aggiuntive non prevedibili sia alla data del presente Prospetto Informativo sia al momento dell'effettuazione, della valutazione o della vendita degli investimenti.
- Esistono rischi fiscali specifici connessi all'investimento in titoli di società del Kuwait. Ai sensi delle leggi ivi vigenti, le plusvalenze da capitale realizzate da società straniere su attività kuwaitiane sono tassabili a un'aliquota fino al 55%. Tuttavia, per quanto a conoscenza degli Amministratori, di fatto tale imposta non viene applicata dalle Autorità locali e, di conseguenza, non saranno accantonati fondi per imposte su plusvalenze da capitale eventualmente pagabili in futuro finché la loro effettiva applicazione da parte delle Autorità kuwaitiane non sia presumibile con ragionevole certezza. Gli Amministratori provvederanno a tenere sotto controllo la posizione e si riservano il diritto, qualora lo ritengano opportuno e in qualsiasi momento, di costituire fondi di accantonamento per il saldo della suddetta tassa.

#### **(I) Rischi di esecuzione e di controparte**

In alcuni mercati possono non esistere metodi sicuri di consegna contro pagamento, che ridurrebbero al minimo l'esposizione al rischio di controparte. Potrebbe rendersi necessario effettuare il pagamento al momento dell'acquisto dei titoli o la consegna dei titoli al momento della vendita, prima di ricevere rispettivamente i titoli acquistati o i proventi dei titoli venduti.

**(J) Posizione giuridica rispetto ai titoli**

La legislazione di alcuni mercati inizia soltanto ora a riconoscere, relativamente ai titoli, la figura del proprietario legale/formale e quella del beneficiario o del portatore di interessi. Di conseguenza, i tribunali in tali mercati possono ritenere che ogni agente designato o depositario che risulti possessore registrato dei titoli sia anche titolare del diritto di proprietà, e che il beneficiario finale non abbia diritti di alcun tipo.

**22. Conflitti d'interesse potenziali**

- I Gestori degli investimenti e Schroders possono effettuare transazioni in cui hanno, direttamente o indirettamente, interessi in potenziale conflitto con le responsabilità dei Gestori degli investimenti nei confronti della Società. Né i Gestori degli investimenti né Schroders saranno tenuti a rendere conto alla Società di eventuali profitti realizzati o delle commissioni e remunerazioni percepite in relazione a tali transazioni, o a qualsiasi operazione correlata. Le commissioni spettanti ai Gestori degli investimenti non verranno ridotte, se non diversamente stabilito.
- I Gestori degli investimenti assicureranno che tali transazioni vengano effettuate a condizioni che non siano meno favorevoli per la Società rispetto al caso in cui non fosse esistito il conflitto d'interessi.
- Tali conflitti d'interesse potenziali o responsabilità possono derivare dal fatto che i Gestori degli investimenti o Schroders abbiano investito, direttamente o indirettamente, nella Società.

**23. Rischi specifici connessi alle operazioni di prestito titoli e contratti di riacquisto**

Le operazioni di prestito titoli e i contratti di riacquisto implicano taluni rischi. Non vi sono garanzie che il Comparto consegua l'obiettivo per cui ha stipulato tale operazione.

I contratti di riacquisto possono esporre il Comparto a rischi simili a quelli associati alle opzioni e agli strumenti finanziari derivati a termine, già descritti in altre sezioni del presente prospetto. Il prestito titoli può, in caso di inadempimento della controparte o di difficoltà operative, essere recuperato in ritardo, inficiando la capacità del Comparto di completare la vendita di titoli o di adempiere alle richieste di rimborso.

L'esposizione del Comparto alla rispettiva controparte sarà mitigata dal fatto che tale controparte perderà il diritto al collaterale sull'operazione in caso di proprio inadempimento. Se il collaterale ha assunto la forma di titoli, esiste un rischio che la vendita degli stessi non permetta di realizzare una liquidità sufficiente a regolare il debito della controparte verso il Comparto o per l'acquisto di titoli in sostituzione di quelli concessi in prestito alla controparte. In tale ultimo caso, l'agente per il prestito titoli del Comparto provvederà a risarcire il Comparto di eventuali carenze di liquidità a disposizione per l'acquisto di titoli sostitutivi, ma vi è il rischio che detto risarcimento risulti insufficiente o non sia affidabile.

Nel caso in cui il Comparto reinvesta il collaterale sotto forma di liquidità in uno o più tipi consentiti di investimento, come descritto in precedenza, vi è il rischio che l'investimento generi un utile inferiore all'interesse dovuto alla controparte in relazione a detta liquidità e che il rendimento sia inferiore all'importo di liquidità inizialmente investito. Esiste altresì il rischio che un investimento diventi il liquido, inficiando la capacità del Comparto di recuperare i titoli concessi in prestito e, pertanto, la capacità del Comparto di completare la vendita di titoli o di adempiere alle richieste di rimborso.

# Appendice III

## Specifiche dei Comparti

La Società è concepita per offrire agli Investitori la flessibilità di scegliere portafogli con diversi obiettivi d'investimento e profili di rischio.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici per ogni Comparto sono soggetti alle seguenti regole generali:

- Se un Comparto la cui denominazione contiene il riferimento ad una particolare divisa o titolo, o ad un particolare paese, regione geografica o settore impiegheranno almeno due terzi dei loro attivi totali (escluse le liquidità che non sono usate a copertura degli strumenti finanziari derivati) in investimenti connessi a tale tipo di divisa, titolo, paese, regione geografica o settore direttamente o mediante strumenti finanziari derivati
- Se la descrizione della politica d'investimento di un Comparto prevede che gli investimenti verranno effettuati "principalmente" in un particolare tipo di divisa, titolo, paese, regione geografica o settore, tale Comparto impiegherà:
  - i) nel caso di un Comparto azionario, almeno due terzi dei suoi attivi totali (escluse le liquidità che non sono usate a copertura degli strumenti finanziari derivati) in titoli azionari e investimenti correlati alle azioni e connessi a tale tipo di divisa, titolo, paese, regione geografica o settore, inclusi strumenti finanziari derivati relativi ad azioni e strumenti finanziari strutturati; e
  - ii) nel caso di un Comparto obbligazionario, almeno due terzi dei suoi attivi totali (escluse le liquidità che non sono usate a copertura degli strumenti finanziari derivati) in titoli di debito connessi a tale tipo di divisa, titolo, paese, regione geografica o settore o componente di rischio insita negli strumenti di debito, compresi i relativi strumenti finanziari derivati, mentre il terzo rimanente potrà essere investito a discrezione del Gestore degli Investimenti, purché non venga investita una percentuale superiore al 10% degli attivi totali (escluse le liquidità che non sono usate a copertura degli strumenti finanziari derivati) in azioni e superiore al 25% in obbligazioni convertibili.

Nel contesto che precede, per liquidità si intendono saldi bancari attivi e strumenti del mercato monetario con scadenza fino a dodici mesi.

- Il restante terzo degli attivi totali di un Comparto (escluse le liquidità che non sono usate a copertura degli strumenti finanziari derivati) può essere investito in altre divise, titoli, paesi, regioni geografiche o settori.
- Se la descrizione della politica d'investimento di un Comparto fa riferimento a società di un particolare paese o regione geografica, tale riferimento indica (in assenza di ulteriori specificazioni) investimenti in società costituite, aventi la sede centrale o la loro principale attività d'affari in tale paese o regione geografica.
- La categoria di Comparti classificati come "Style Equity Fund" comprende i Comparti che investono in titoli azionari in relazione alla loro classificazione in "growth" oppure "value". Le azioni "growth" sono quelle per cui si prevede una crescita degli utili più rapida della media del mercato, normalmente perché operano in settori a crescita elevata. Le azioni "value" presentano invece la caratteristica di essere convenienti rispetto agli utili o al patrimonio delle società che le emettono. Ciò spesso è dovuto al fatto che tali aziende operano in settori maturi o depressi oppure che le loro quotazioni hanno subito una flessione. Gli investitori "value" cercano di acquistare queste azioni quando ritengono che siano divenute particolarmente convenienti.
- Il termine "Alpha" all'interno della denominazione di un Comparto indica che per questo tipo di Comparto il Gestore degli investimenti adotta una strategia di gestione attiva, posizionando il portafoglio in modo aggressivo in relazione alle condizioni di mercato prevalenti. Ciò potrebbe avvenire in base a particolari settori, temi o stili, o ad alcune azioni selezionate che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano il potenziale per esprimere rendimenti superiori rispetto al mercato.
- I Comparti classificati come "Quantitative Equity Fund" sono gestiti su base bottom up. Le posizioni di sovra e sottoponderazione su titoli di un dato paese, su un settore

e su un titolo sono determinate mediante l'applicazione di tecniche analitiche a questi paesi, settori e titoli.

- I Comparti classificati come "Absolute Return Funds" sono gestiti nell'ottica di generare un rendimento positivo (ossia, maggiore di zero) in un periodo non superiore a 12 mesi. Il Gestore degli Investimenti cercherà di generare tale rendimento persino in mercati in calo (o in previsione di mercati in calo) attraverso la riduzione (protetta) delle varie fonti di rendimento e/o lo spostamento ad attività liquide o equivalenti. Non vi sono garanzie che detto obiettivo possa essere conseguito.
- Relativamente ai Comparti che, sulla base dei propri obiettivi e delle proprie politiche, investono in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso o variabile emessi da stati, enti pubblici, emittenti sovranazionali e societari di tutto il mondo, la Società può utilizzare contratti a termine in cambi per la copertura rispetto alle valute d'investimento e, allo stesso tempo, cercare un'esposizione verso i mercati a breve termine locali, se ciò viene ritenuto nel migliore interesse del relativo Comparto e dei suoi Azionisti, alla luce delle condizioni dei mercati locali nei paesi interessati, al fine di limitare la volatilità e il rischio di controparte e di migliorare le liquidità.
- Per poter partecipare al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, i Comparti EURO Equity, EURO Active Value e EURO Dynamic Growth investiranno almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari emessi da società con sede centrale nell'Unione Europea.
- I Gestori degli investimenti hanno facoltà di investire direttamente in titoli russi negoziati sul Russian Trading System Stock Exchange (RTS Stock Exchange) e sul MICEX (Moscow Interbank Currency Exchange). Per informazioni dettagliate sui rischi che la negoziazione su tali mercati comporta, consultare l'Appendice II. L'esposizione al mercato russo può altresì essere ottenuta attraverso investimenti in American Depositary Receipt (ADR) e Global Depositary Receipt (GDR).

Gli obiettivi e le politiche d'investimento di seguito descritte sono vincolanti per i Gestori degli Investimenti di ciascun Comparto, sebbene non vi siano garanzie che l'obiettivo di investimento possa essere conseguito.

I Comparti contrassegnati con un asterisco (\*) vicino al loro nome non sono disponibili per la sottoscrizione al momento dell'emissione del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti saranno attivati a discrezione degli Amministratori e in quel momento il presente Prospetto Informativo sarà aggiornato di conseguenza.

Tutti i Comparti offrono Azioni di Classe A, A1, B, B1, C, D, I e J, se non specificato diversamente. In deroga a quanto sopra indicato, il Comparto EURO Equity Secure 2010 offre solo azioni P.

Queste Classi di Azioni, ove disponibili, possono anche essere offerte in EUR, USD, GBP, CHF, JPY, dollari australiani, dollari canadesi, dollari di Singapore, dollari di Taiwan, won coreani, corone danesi, corone svedesi, corone islandesi, corone norvegesi, peso messicani, zloty polacchi e rubli russi (la "Valuta di riferimento"). Nel caso di offerta in una divisa diversa dalla Valuta del Comparto, verrà definita un'apposita Classe di Azioni.

Relativamente a tali Classi di Azioni aggiuntive, la Società di Gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di copertura delle Azioni di tali Classi in relazione alla Valuta del Comparto o alle valute in cui sono denominate le attività sottostanti del relativo Comparto.

Una volta effettuate le negoziazioni, gli effetti di queste operazioni di copertura si rifletteranno sul Valore Netto d'Inventario e, di conseguenza, sulla performance di tali Classi di Azioni aggiuntive. Analogamente, tutte le spese connesse a tali operazioni di copertura saranno sopportate dalla Classe per la quale sono state sostenute.

Si noti che tali operazioni di copertura possono essere effettuate quando la Valuta di Riferimento si sta deprezzando o apprezzando in termini relativi rispetto alla Valuta del Comparto interessata e che, pertanto, tali operazioni di copertura possono fornire una protezione per gli investitori nella rispettiva Classe contro una diminuzione di valore della Valuta del Comparto rispetto alla Valuta di riferimento, ma anche precludere agli investitori la possibilità di trarre vantaggio dall'apprezzamento della Valuta del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli investimenti ha facoltà di coprire la Divisa di riferimento del Comparto nei confronti delle valute in cui sono denominate le attività sottostanti del relativo Comparto o le attività sottostanti non coperte di un comparto bersaglio.

Non è garantito che la copertura della valuta utilizzata eliminerà completamente l'esposizione della valuta alla Valuta di riferimento.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici di ciascun Comparto sono riportati di seguito.

## 1. Comparti Azionari non Specializzati

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti ad investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Azionario non Specializzato può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti a medio rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società dei paesi facenti parte dell'UEM.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Large Cap
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Garantire una crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee a grande capitalizzazione. Le società a grande capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene costituiscano il primo 80% del mercato europeo per capitalizzazione.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<hr/>	

**Il Comparto sarà soggetto a fusione in data 23 gennaio 2009 e pertanto non saranno accettate ulteriori sottoscrizioni a decorrere dal 22 dicembre 2008.**

**Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund European Equity

**Obiettivo d'investimento:** Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società europee.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** EUR

**Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund Global Equity

**Obiettivo d'investimento:** Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società a livello mondiale.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** USD

**Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund Italian Equity

**Obiettivo d'investimento:** Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società italiane.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** EUR

**Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund Japanese Equity

**Obiettivo d'investimento:** Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società giapponesi.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management (Japan) Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** JPY

**Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund Japanese Large Cap

**Obiettivo d'investimento:** Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società giapponesi a grande capitalizzazione. Le società a grande capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene costituiscano il primo 90% del mercato giapponese per capitalizzazione.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management (Japan) Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** JPY

**Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund Pacific Equity

**Obiettivo d'investimento:** Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società del Bacino del Pacifico (Giappone escluso).

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management (Singapore) Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Swiss Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società svizzere.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder & Co Bank AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	CHF

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund UK Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società britanniche.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	GBP

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund US Large Cap
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita globale del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società statunitensi a grande capitalizzazione. Le società a grande capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene costituiscano il primo 85% del mercato statunitense per capitalizzazione.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

## 2. Comparti Azionari Specializzati

**Profilo dell'investitore tipico:** Si tratta di Comparti rivolti ad investitori più interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

**Utilizzo di strumenti finanziari derivati:** Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Azionario Specializzato può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.

**Profilo di rischio del Comparto e considerazioni di rischio specifiche:** Si tratta di Comparti ad alto rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Arabian Countries Equity*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente mediante investimenti in titoli azionari di società dei paesi arabi.
<b>Informazioni aggiuntive:</b>	I paesi arabi sono quelli inclusi nell'indice MSCI Arabian Markets Index o in qualsiasi altro indice finanziario riconosciuto per i mercati arabi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD



<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asian Equity Yield
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto investendo principalmente in azioni e titoli legati alle azioni di società asiatiche che offrono rendimenti interessanti ed una politica di pagamento dei dividendi sostenibile.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società asiatiche di piccole dimensioni (Giappone escluso). Sono considerate società di piccole dimensioni quelle che, al momento dell'acquisto, costituiscono in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% del mercato asiatico (Giappone escluso).
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asia Pacific Property Securities
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto principalmente investendo in titoli azionari e titoli di debito di società immobiliari dell'Asia del Pacifico tra cui Giappone e Australasia.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asian Total Return
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari e correlati ad azioni di società dell'area Asia-Pacifico puntando, al contempo, alla salvaguardia del capitale mediante l'utilizzo tattico di strumenti finanziari derivati.
<b>Politica d'investimento:</b>	Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o azioni singole. Ai fini di un'esposizione agli indici azionari e alle singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti per differenze, laddove gli investimenti sottostanti non vengono consegnati e il regolamento è effettuato in contanti.
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	I rischi associati all'investimento in strumenti derivati sono riportati in dettaglio nell'Appendice II. Inoltre, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha l'obiettivo generale di ridurre la volatilità del Comparto; tuttavia, non può essere data alcuna garanzia che tale obiettivo sia conseguito.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Brazilian Equity*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società brasiliane.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Brasil DTVM S.A.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund BRIC (Brazil, Russia, India, China)
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società brasiliane, russe, indiane e cinesi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund China Opportunities
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Garantire la crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società con sede legale e/o quotate o che abbiano una sostanziale esposizione delle proprie attività nella Repubblica Popolare Cinese.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Emerging Asia
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari emessi da società delle economie emergenti dell'Asia.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Emerging Europe
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società dell'Europa centrale e orientale, ivi compresi i mercati della ex URSS e quelli emergenti del Mediterraneo. Il portafoglio può effettuare, in modo limitato, investimenti anche nei mercati del Nord Africa e del Medio Oriente.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Emerging Markets
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società dei paesi emergenti.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Dividend Maximiser
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari ed altri titoli correlati emessi da società europee. Il Comparto utilizza anche opzioni per generare ulteriori redditi, così come di seguito descritto.</p> <p>Al fine di migliorare il rendimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti può vendere opzioni call a breve termine sui singoli titoli che compongono il Comparto per generare ulteriori redditi, concordando il prezzo "d'esercizio" al quale i titoli saranno venduti alla scadenza del premio. Il Gestore degli Investimenti può anche vendere opzioni put sui titoli che dovranno essere acquistati ad un prezzo predefinito e che sarà inferiore al livello di mercato corrente.</p>
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati in modo strategico in funzione degli specifici obiettivi d'investimento. È possibile che ciò possa determinare una maggiore volatilità del prezzo delle Azioni.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Equity Opportunities
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Il Comparto si prefigge di offrire la crescita del capitale, investendo principalmente in azioni e titoli correlati ad azioni di società europee. Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo parere, offrono le migliori opportunità ai fini di una crescita futura.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder & Co Bank AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Equity Yield
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una combinazione di crescita del capitale e del reddito principalmente tramite investimenti in azioni e titoli ad esse correlati di società europee che offrono rendimenti attraenti e attuano sostenibili politiche di distribuzione dei dividendi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Smaller Companies
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari delle società europee di minori dimensioni. Le società europee di minori dimensioni sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore di ciascun mercato europeo.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<hr/>	

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Special Situations
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Garantire la crescita del capitale, attraverso l'investimento in titoli azionari di società Europee. Al fine di raggiungere l'obiettivo del Comparto, il Gestore degli Investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli di società in situazioni speciali. Con situazione speciale, il Gestore degli Investimenti intende quelle società la cui valutazione non rispecchi pienamente il futuro potenziale.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Frontier Markets Equity*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari e correlati ad azioni di società dei mercati di frontiera.
<b>Ulteriori informazioni:</b>	I mercati di frontiera sono i paesi compresi nel l'indice MSCI Frontier Markets Index o altro indice finanziario riconosciuto avente per tema i cosiddetti "Frontier Markets".
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Il Comparto si prefigge di offrire la crescita del capitale, investendo principalmente in titoli azionari di emittenti di tutto il mondo che beneficeranno degli sforzi di contenere o limitare l'effetto delle variazioni climatiche globali.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Demographic Opportunities Equity*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente attraverso investimenti in titoli azionari e correlati di emittenti su scala globale in grado di trarre vantaggio dagli effetti positivi delle tendenze demografiche dell'economia mondiale e delle società globali, ad esempio l'invecchiamento demografico o le nuove tendenze del mercato al consumo e dell'industria.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Dividend Maximiser
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari ed altri titoli correlati emessi da società a livello mondiale. Il Comparto utilizza anche opzioni per generare ulteriori redditi così come di seguito descritto.</p> <p>Al fine di migliorare il rendimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti può vendere opzioni call a breve termine sui singoli titoli che compongono il Comparto per generare ulteriori redditi concordando il prezzo "d'esercizio" al quale i titoli saranno venduti alla scadenza del premio. Il Gestore degli Investimenti può anche vendere opzioni put sui titoli che dovranno essere acquistati ad un prezzo predefinito e che sarà inferiore al livello di mercato corrente.</p>
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati in modo strategico in funzione degli specifici obiettivi d'investimento. È possibile che ciò possa determinare una maggiore volatilità del prezzo delle Azioni.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Commodities
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente attraverso investimenti in titoli emessi da società operanti nel settore delle commodity in mercati emergenti su scala mondiale.
<b>Ulteriori informazioni:</b>	Le società operanti nel settore delle commodity in mercati emergenti sono quelle società che, al momento dell'acquisto, sono comprese negli indici MSCI Emerging Markets Energy Index, MSCI Emerging Markets Materials Index ovvero società dei mercati emergenti impegnate in attività agricole o altre attività correlate alle commodity. Il Comparto non è autorizzato a investire in commodity fisiche o certificati rappresentativi delle stesse.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Opportunities
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente attraverso investimenti in titoli azionari e a reddito fisso di una gamma di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo fra cui, a puro titolo esemplificativo, i componenti degli indici MSCI Emerging Markets Index e JP Morgan EMBI Global Diversified Index.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Small & Mid Cap Equity*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari e correlati ad azioni di società a piccola e media capitalizzazione in mercati emergenti su scala mondiale.
<b>Ulteriori informazioni:</b>	Per società a piccola e media capitalizzazione si intendono società che, al momento dell'acquisto, sono comprese nell'indice MSCI Emerging Markets SMID Index o altro indice finanziario riconosciuto composto da società small cap e mid cap dei mercati emergenti.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Energy
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Garantire la crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli di società operanti nel settore energetico.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Equity Yield
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una combinazione di crescita del capitale e reddito principalmente tramite investimenti in titoli azionari ed altri titoli correlati emessi da società di tutto il mondo che offrono rendimenti attraenti ed attuano sostenibili politiche di distribuzione dei dividendi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Property Securities
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto principalmente investendo in titoli azionari e titoli di debito di società immobiliari di tutto il mondo.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	European Investors Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo di piccole dimensioni.  Le società di piccole dimensioni sono quelle che, al momento dell'acquisto, costituiscono in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% di ogni singolo mercato.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Super Cycle Opportunities Equity*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari e altri titoli correlati di società mondiali in grado di trarre vantaggio dagli effetti positivi dati da trend fortemente sensibili alla congiuntura su scala globale, quali ad esempio intensificazione del processo di urbanizzazione, aumento della ricchezza mondiale e investimenti in infrastrutture.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Greater China
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società della Repubblica Popolare Cinese, di Hong Kong SAR e di Taiwan.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Hong Kong Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari emessi da società di Hong Kong SAR.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	HKD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Indian Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Japanese Global Winners*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari e titoli correlati ad azioni di società giapponesi. Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti investirà in società con vendite consistenti o in crescita a livello internazionale, derivanti dal vantaggio competitivo globale in termini tecnologici, di servizi e/o marchi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Japan) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	JPY
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Japanese Smaller Companies
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società giapponesi di minori dimensioni. Le società giapponesi di minori dimensioni sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore del mercato giapponese.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Japan) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	JPY
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Korean Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società coreane.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Latin American
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società latino-americane.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Middle East
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente attraverso investimenti in titoli azionari di società mediorientali, comprese società dei mercati mediterranei emergenti. Il portafoglio potrà anche, in misura limitata, ricercare l'esposizione ai mercati nordafricani.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund South East Asia*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari e altri titoli correlati di società del Sud-Est asiatico. In via accessoria, il portafoglio potrà inoltre ricercare un'esposizione ai mercati di Asia meridionale e Australasia.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Swiss Equity Opportunities
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari e altri titoli correlati emessi da società svizzere. Per raggiungere l'obiettivo, il Gestore investe in un portafoglio di titoli che, a suo giudizio, presentano le migliori opportunità di crescita.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder & Co Bank AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	CHF
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Swiss Small & Mid Cap Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società svizzere di piccola e media dimensione. Le società svizzere di piccola e media dimensione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore del mercato svizzero.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder & Co Bank AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	CHF
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Taiwanese Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società taiwanesi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Giorno di negoziazione:</b>	In deroga alla definizione di Giorno di negoziazione nella sezione "Definizioni" del presente Prospetto informativo, un Giorno di negoziazione per questo Comparto è un Giorno lavorativo che non cade durante il Capodanno cinese o in un periodo di sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario per Azione del Comparto.



<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund US Dividend Maximiser*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale, principalmente attraverso investimenti in titoli azionari e altri titoli correlati emessi da società statunitensi. Il Comparto utilizza anche opzioni per generare ulteriori redditi così come di seguito descritto.</p> <p>Al fine di migliorare il rendimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti può vendere opzioni call a breve termine sui singoli titoli che compongono il Comparto per generare ulteriori redditi, concordando il prezzo "d'esercizio" al quale i titoli saranno venduti alla scadenza del premio. Il Gestore degli Investimenti può anche vendere opzioni put sui titoli che dovranno essere acquistati ad un prezzo predefinito e che sarà inferiore al livello di mercato corrente.</p>
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Questo Comparto fa ricorso a strumenti finanziari derivati in modo sostanziale per il raggiungimento degli obiettivi d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund US Small & Mid Cap Equity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente investendo in titoli azionari di piccole e medie imprese statunitensi. Per piccole e medie imprese statunitensi si intendono quelle società che al momento dell'acquisto rappresentano in termini di capitalizzazione il 40% inferiore del mercato statunitense.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund US Smaller Companies
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari delle società statunitensi di minori dimensioni. Le società statunitensi di minori dimensioni sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore del mercato statunitense.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

### 3. Comparti Azionari Speciali

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti ad investitori più interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Azionario Speciale può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti ad alto rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investito. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Active Value
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti attivi in un portafoglio con uno stile d'investimento "value" di titoli azionari emessi da società operanti nei paesi facenti parte dell'UEM e denominati in euro.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Dynamic Growth
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti dinamici in un portafoglio con uno stile d'investimento "growth" di titoli azionari emessi da società operanti nei paesi facenti parte dell'UEM e denominati in euro.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Active Value
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti attivi in un portafoglio con stile "value" composto da titoli azionari emessi da aziende europee.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Dynamic Growth
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti dinamici in un portafoglio con stile "growth" composto da titoli azionari emessi da aziende europee.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

#### 4. Comparti Alpha Azionari

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti a investitori più interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Alpha Azionario può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti ad alto rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investito. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asian Equity Alpha
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società asiatiche. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli Investimenti selezionerà il portafoglio dei titoli che a suo avviso offrono il migliore potenziale di crescita futura.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Equity Alpha
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società europee. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti selezionerà il portafoglio dei titoli che a suo avviso offrono il migliore potenziale di crescita futura.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Equity Alpha
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti selezionerà il portafoglio dei titoli che a suo avviso offrono il migliore potenziale di crescita futura.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Japanese Equity Alpha
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società giapponesi. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli Investimenti selezionerà il portafoglio dei titoli che a suo avviso offrono il migliore potenziale di crescita futura.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	JPY
<hr/>	

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund US Large Cap Alpha
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società statunitensi a grande capitalizzazione. Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti selezionerà il portafoglio dei titoli che a suo avviso offrono il migliore potenziale di crescita futura. Le società a grande capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene costituiscano il primo 85% del mercato statunitense per capitalizzazione.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

## 5. Comparti Quantitative Azionari

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti ad investitori interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine offerti dall'investimento in azioni.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Quantitative Azionario può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti a rischio elevato. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP Ethical Global Active Value*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento attivo in un portafoglio diversificato, gestito con uno stile value, di azioni e altri titoli correlati di società mondiali che secondo il giudizio del Gestore degli Investimenti rispondano ai requisiti di responsabilità etico-sociale d'impresa.
<b>Ulteriori informazioni:</b>	Le società che si ispirano a criteri di responsabilità etico-sociale sono quelle il cui impegno è rivolto a operare secondo rigorosi modelli di responsabilità aziendale, sociale e ambientale, comprese iniziative di sostenibilità ambientale o a sostegno dei diritti umani.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP Global Core
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società a livello mondiale. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati mediante l'applicazione di tecniche analitiche.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Classi di Azioni:</b>	Solo C e I

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP Global Active Value
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto principalmente attraverso l'investimento attivo in un portafoglio diversificato con stile "value" di azioni e titoli connessi ad azioni di società operanti in tutto il mondo.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP Global Active Value Dynamic Extension*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire la crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento diretto o tramite strumenti finanziari derivati in titoli azionari e altri titoli correlati emessi da società su scala mondiale.
<b>Politica d'investimento:</b>	<p>Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti investirà direttamente in un portafoglio di titoli azionari e altri titoli correlati sottovalutati emessi da società su scala mondiale, selezionate attraverso l'applicazione di tecniche analitiche.</p> <p>Allo scopo di massimizzare il rendimento, il Gestore degli Investimenti può cercare di aggiungere ulteriori posizioni long sintetiche (entro e non oltre il 50% del Valore Netto d'Inventario del Comparto) su titoli azionari a livello mondiale sottovalutati, attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati liquidati per contanti. Analogamente, il Gestore degli Investimenti assumerà posizioni short sintetiche (entro e non oltre il 50% del Valore Netto d'Inventario del Comparto) su titoli azionari a livello mondiale sopravvalutati, attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati muniti di copertura, liquidati per contanti. L'obiettivo del Gestore degli Investimenti consiste nel mantenere un livello di posizioni short sintetiche equivalente a quello delle posizioni long sintetiche.</p> <p>La posizione long del Comparto sarà sufficientemente liquida da coprire sempre le obbligazioni del Comparto generate dalle sue posizioni short. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, a titolo esemplificativo, opzioni, contratti a termine, future, warrant, contratti per differenza e total return swap.</p>
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati in modo sostanziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità del prezzo delle Azioni. I rischi associati all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati in dettaglio nell'Appendice II.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP Global Quality
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Il Comparto si prefigge di offrire la crescita del capitale, investendo principalmente in azioni e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo le cui caratteristiche finanziarie dimostrano la tendenza a una qualità elevata. Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati, attraverso l'applicazione di tecniche analitiche di screening qualitativo, compresi fattori quali un basso effetto leva e una redditività stabile.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP US Active Value*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Il Comparto si prefigge di offrire una crescita del capitale mediante investimenti attivi in un portafoglio diversificato orientato al segmento value di titoli azionari e titoli correlati ad azioni di società statunitensi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP US Core
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società statunitensi. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati mediante l'applicazione di tecniche analitiche.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Classi di Azioni:</b>	Solo C e I

---

## 6. Comparti Asset Allocation

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti ad investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari ed obbligazionari.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, i Comparti Asset Allocation possono fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti a medio rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Allocation*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita di capitale e reddito in un'ottica di lungo termine principalmente attraverso l'investimento in azioni e obbligazioni scambiate su scala mondiale e liquidità.
<b>Politica d'investimento:</b>	Nel perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto può altresì ricercare un'esposizione nei settori immobiliare, private equity e commodity, investendo in valori mobiliari (compresi fondi comuni di investimento mobiliare e REIT) e strumenti finanziari derivati su indici finanziari che investono nelle suddette categorie di attivi.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

## 7. Absolute Return Funds

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti a investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari e/o obbligazionari.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto a rendimento assoluto (Absolute Return Fund) può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per trarre beneficio dall'esposizione al rischio di credito acquistando o vendendo coperture di credito tramite i credit default swaps (CDS), modificando la durata dei titoli sottostanti il Comparto attraverso l'uso strategico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari indicizzati all'inflazione o mirati alla riduzione della volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Salvo qualora diversamente indicato nella politica d'investimento specifica dei singoli Comparti, si tratta di veicoli d'investimento caratterizzati da un rischio da basso a medio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti, consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asian Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile, emessi da stati, enti pubblici, emittenti sovranazionali e societari asiatici, escluso il Giappone.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Emerging Europe Debt Absolute Return
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari dei paesi dell'Europa emergente.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Absolute Return
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari dei mercati dei paesi emergenti.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Absolute Return
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società europee e titoli di debito europei e, nel contempo, mantenere il capitale attraverso l'impiego strategico di depositi con istituti di credito e strumenti del mercato monetario e tramite l'utilizzo tattico di strumenti finanziari derivati.</p> <p>Più precisamente, a questo scopo, il Comparto può acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare e vendere opzioni su indici o singoli titoli azionari. Per contenere l'esposizione a indici azionari o singoli titoli azionari, il Comparto può, inoltre, sottoscrivere contratti per differenza (contracts for difference) laddove gli investimenti sottostanti non siano consegnati e la liquidazione avvenga in contanti.</p>
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	I rischi associati agli investimenti in strumenti finanziari derivati sono evidenziati all'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto; tuttavia, non vi è alcuna garanzia a questo titolo.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

## 8. Comparti Obbligazionari non Specializzati

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti ad investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del capitale con il reddito sfruttando la relativa stabilità dei mercati del debito nel lungo periodo.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Obbligazionario non Specializzato può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per trarre beneficio dall'esposizione al rischio di credito acquistando o vendendo coperture di credito tramite i credit default swaps (CDS), modificando la durata dei titoli sottostanti il Comparto attraverso l'uso strategico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari indicizzati all'inflazione o mirati alla riduzione della volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati anche per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti a rischio da basso a medio. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può ingenerare una volatilità superiore del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento costituito dalla crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR



<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Short Term Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento costituito dalla crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni a breve termine ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale. La scadenza media dei titoli detenuti in portafoglio dovrà essere pari a o inferiore a tre anni, mentre la vita residua di tali titoli non potrà essere superiore a cinque anni.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati europei, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile, denominati in varie divise, emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale con non più del 20% degli attivi netti del Comparto investiti in titoli con rating creditizio inferiore all'investment grade (secondo le categorie di Standard & Poor's o le categorie equivalenti di altre agenzie di rating).
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Government Bond*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita di capitale e di reddito principalmente attraverso l'investimento in titoli di stato su scala mondiale.
<b>Politica d'investimento:</b>	Al fine di perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto investirà in titoli di stato e obbligazioni esplicitamente garantite dal governo ed emesse dai ministeri del tesoro dei paesi del G10. Gli investimenti del Comparto saranno interamente provvisti di copertura in euro.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Inflation Linked Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una combinazione di crescita di capitale e di reddito principalmente investendo in titoli di debito legati all'inflazione emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Hong Kong Dollar Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito, principalmente tramite investimenti in obbligazioni e di altri titoli a tasso fisso ed a tasso variabile denominati in HKD ed emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	HKD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund US Dollar Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in dollari USA emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

## 9. Comparti Obbligazionari Specializzati

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti ad investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del capitale con il reddito sfruttando la relativa stabilità dei mercati del debito nel lungo periodo.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Obbligazionario Specializzato può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per trarre beneficio dall'esposizione al rischio di credito acquistando o vendendo coperture di credito tramite i credit default swaps (CDS), modificando la durata dei titoli sottostanti il Comparto attraverso l'uso strategico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari indicizzati all'inflazione o mirati alla riduzione della volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati anche per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti a medio rischio. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può ingenerare una volatilità superiore del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asian Local Currency Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito in un'ottica di lungo termine ricercando opportunità nei mercati valutari e obbligazionari locali in Asia.
<b>Politica d'investimento:</b>	Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni in valuta locale emesse da emittenti statali, parastatali e societari di Asia e Giappone.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Corporate Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari. Un massimo pari al 20% degli attivi netti del Comparto sarà detenuto in titoli emessi dai governi.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Convertible Bond Yield <sup>1</sup>
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento costituito dalla crescita di capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o <i>medium term notes</i> scambiabili, emessi da emittenti societari a livello mondiale. I titoli interessati dovrebbero essere dotati di un rating almeno pari all'investment grade o superiore, da un'agenzia internazionale di rating del calibro di Standard & Poor's o Moody's. Il portafoglio potrà altresì ricercare, seppure in misura limitata, l'esposizione nei confronti di titoli a tasso fisso e variabile, di titoli azionari e di <i>equity linked notes</i> .
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Fisch Asset Management AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Corporate Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e di reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale. Un massimo pari al 20% degli attivi netti del Comparto sarà detenuto in titoli emessi dai governi.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<sup>1</sup>Questo Comparto potrebbe non essere disponibile per la distribuzione tramite la rete globale di collocatori Schroders, poiché in determinati territori potrebbero essere previsti diritti esclusivi di distribuzione. Per ulteriori chiarimenti in merito, si prega di rivolgersi alla Società di Gestione.

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Bond*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento totale che miri a superare il rendimento di indici obbligazionari di mercati emergenti esterni generali e locali, principalmente attraverso l'intera gamma di strumenti obbligazionari degli emittenti dei mercati emergenti a livello mondiale. Non oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in titoli emessi da emittenti dei mercati non emergenti.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global High Yield
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un ritorno di crescita di capitale e di reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale. Una percentuale non inferiore al 70% del patrimonio netto del Comparto sarà investita in titoli con rating creditizio inferiore a investment grade (secondo le categorie di Standard & Poor's o le categorie equivalenti di altre agenzie di rating).
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<hr/>	
<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Strategic Bond
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto investendo principalmente in obbligazioni e titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari di tutto il mondo. Il Comparto potrà investire nell'intera gamma di titoli disponibili, compresi quelli non investment grade.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<hr/>	

## 10. Comparti Obbligazionari Specializzati (medio-alto rischio)

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti rivolti ad investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del capitale con il reddito generato dai mercati del debito nel lungo periodo.
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Obbligazionario Specializzato può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per trarre beneficio dall'esposizione al rischio di credito acquistando o vendendo coperture di credito tramite i credit default swaps (CDS), modificando la durata dei titoli sottostanti il Comparto attraverso l'uso strategico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari indicizzati all'inflazione o mirati alla riduzione della volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati anche per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, futures, contratti differenziali, warrants, swaps, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti a rischio medio-alto. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può ingenerare una volatilità superiore del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Asian Convertible Bond <sup>1</sup>
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento di crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o <i>medium term notes</i> scambiabili, emessi da emittenti societari asiatici, escluso il Giappone. Il portafoglio potrà altresì, seppure in misura limitata, ricercare l'esposizione nei confronti di titoli a tasso fisso e variabile, di titoli azionari e di <i>equity linked notes</i> .
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Fisch Asset Management AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Convertible Bond* <sup>1</sup>
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento di crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o <i>medium term notes</i> scambiabili, emessi da emittenti societari europei. Il portafoglio potrà altresì, seppure in misura limitata, ricercare l'esposizione nei confronti di titoli a tasso fisso e variabile, di titoli azionari e di <i>equity linked notes</i> .
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Fisch Asset Management AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

---

<sup>1</sup>Questo Comparto potrebbe non essere disponibile per la distribuzione tramite la rete globale di collocatori Schroders, poiché in determinati territori potrebbero essere previsti diritti esclusivi di distribuzione. Per ulteriori chiarimenti in merito, si prega di rivolgersi alla Società di Gestione.

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Convertible Bond <sup>1</sup>
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento di crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o <i>medium term notes</i> scambiabili, emessi da emittenti societari a livello mondiale. Il portafoglio potrà altresì, seppure in misura limitata, ricercare l'esposizione nei confronti di titoli a tasso fisso e variabile, di titoli azionari e di <i>equity linked notes</i> .
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Fisch Asset Management AG
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Strategic Credit
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento assoluto investendo principalmente in titoli di credito, strumenti legati ai crediti, in altri titoli a tasso fisso e variabile, liquidità e strumenti finanziari derivati che, nel complesso, garantiscono un'esposizione sui mercati globali del credito.  Il Comparto può avere, in qualsiasi momento, un'esposizione in titoli di debito investment grade e sub-investment grade, mentre i titoli di credito e gli strumenti legati ai crediti di società o emittenti sovrani costituiscono la componente fondamentale del patrimonio del Comparto. Inoltre è anche possibile detenere titoli emessi da governi, agenzie governative ed organismi sopranazionali.
<b>Politica d'investimento:</b>	Il comparto può includere i credit default swap, tra gli strumenti finanziari derivati. In questo contesto, il Comparto agisce come compratore di protezione per coprire il rischio di credito specifico di alcuni titoli detenuti in portafoglio. Il Comparto può anche vendere la protezione per acquisire un'esposizione di credito specifica e/o acquistare protezione senza detenere il titolo sottostante.  Con l'obiettivo di gestire il tasso d'interesse, i rischi di credito e l'esposizione valutaria, il Comparto può utilizzare future, opzioni su tassi d'interesse, contratti di cambio a termine e swap.
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Il Comparto può utilizzare questi strumenti derivati di credito, per prendere posizioni sui mercati internazionali del credito. Ciò può portare ad una maggiore volatilità del prezzo delle azioni e un maggiore rischio di controparte.
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

## 11. Comparti a Capitale Protetto

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	Si tratta di Comparti a medio rischio finalizzati alla crescita del capitale. Sono rivolti ad investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari, ma senza rinunciare a un certo grado di protezione nel breve termine. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Ciascun Comparto a Capitale Protetto può fare ricorso a strumenti finanziari derivati conformemente ai rispettivi obiettivi d'investimento in maniera tale da rivelarsi essenziale per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento.

<sup>1</sup>Questo Comparto potrebbe non essere disponibile per la distribuzione tramite la rete globale di collocatori Schroders, poiché in determinati territori potrebbero essere previsti diritti esclusivi di distribuzione. Per ulteriori chiarimenti in merito, si prega di rivolgersi alla Società di Gestione.

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Equity Secure 2010
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Generare distribuzioni annuali partecipando all'apprezzamento del capitale a lungo termine dei mercati azionari EURO e, al tempo stesso, proteggere per gli Azionisti il 100% dell'importo netto del capitale sottoscritto al termine dell'orizzonte d'investimento del comparto, a ottobre 2010 (la "Data di scadenza").</p> <p>Il Comparto investe principalmente in liquidità, depositi, obbligazioni, strumenti del mercato monetario e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari. Il Comparto può concludere operazioni di swap, inclusi swap incrociati, in relazione ai propri investimenti nel reddito fisso, al fine di convertire i pagamenti d'interesse periodici in pagamenti trimestrali o annuali oppure in un unico pagamento alla data di scadenza. Il valore a scadenza degli strumenti del reddito fisso e degli swap dovrebbe essere sufficiente a fornire il 100% del capitale d'investimento alla data di scadenza.</p> <p>Eventuali distribuzioni annuali verranno realizzate mediante l'acquisto di opzioni call over-the-counter collegate al rendimento del indice Dow Jones Euro Stoxx 50 Price. Per un'efficace gestione del portafoglio le opzioni di acquisto, gli interest rate swap e speculazioni valutarie possono essere combinate in operazioni di equity swap.</p> <p>L'ammontare delle distribuzioni annuali dipenderà dalla performance dell'indice Dow Jones Euro Stoxx 50 Price nell'anno in questione. Esso verrà calcolato sulla base di una formula fissa oltre il termine del periodo di offerta in base alle condizioni di mercato prevalenti e verrà reso disponibile agli investitori presso la sede sociale del Comparto.</p> <p>Le controparti delle operazioni swap e delle opzioni over the counter dovranno avere un rating pari ad "A" o superiore secondo le categorie di Standard &amp; Poor's (o categorie equivalenti delle altre agenzie di rating). Le valutazioni degli swap e delle opzioni saranno fornite dalle controparti.</p> <p><b>Questo Comparto si rivolge soltanto ad Investitori che considerano l'orizzonte d'investimento del Comparto adeguato alle proprie esigenze e che intendono mantenere il loro investimento nel Comparto fino alla data di scadenza.</b></p>
<b>Durata del Comparto:</b>	<p>Il Comparto è costituito per un periodo indeterminato e la politica d'investimento sopradescritta verrà perseguita fino alla data di scadenza. Almeno un mese prima della data di scadenza, gli Investitori saranno informati circa la liquidazione del Comparto dopo la data di scadenza o la sua continuazione. In quest'ultimo caso, la notifica comprenderà la descrizione dell'obiettivo d'investimento che il Comparto perseguirà dopo la data di scadenza e la nuova denominazione del Comparto. Gli Azionisti avranno comunque la possibilità di chiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni nella data di scadenza al Valore Netto d'Inventario per Azione applicabile, senza l'applicazione di commissioni.</p>
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD
<b>Classe delle Azioni:</b>	Solo azioni P
<b>Commissioni di gestione:</b>	richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che, come dettagliatamente descritto nella Sezione 3.1, le commissioni di gestione applicate relativamente alle Azioni P non sono commisurate al Valore Netto d'Inventario bensì al prezzo d'offerta iniziale fisso al quale tali Azioni P sono state inizialmente emesse.
<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	<p>Questo Comparto utilizza strumenti finanziari derivati in modo sostanziale per il raggiungimento degli obiettivi d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.</p>

- Rischio di rimborso anticipato: gli Azionisti possono ottenere il rimborso prima della data di scadenza, ma il Valore Netto d'Inventario per Azione in quel momento può essere inferiore a quello di sottoscrizione originaria delle Azioni. La clausola di protezione citata nel primo paragrafo dell'obiettivo d'investimento si applica esclusivamente alla data di scadenza.
- Rischio d'insolvenza: la clausola di protezione è condizionata alla solvibilità degli emittenti degli strumenti a reddito fisso e degli swap associati. I rendimenti aggiuntivi sono condizionati alla solvibilità degli emittenti delle opzioni. Schroders non rilascia alcuna garanzia, espressa o implicita, circa la restituzione del capitale investito agli Investitori in qualsiasi momento.
- Rischio di mercato: rispetto all'investimento diretto in uno o più Comparti europei, i rendimenti attesi dalla crescita dei mercati azionari europei per questo Comparto sono inferiori. La limitazione del potenziale di rialzo rappresenta il costo implicito della clausola di protezione al ribasso.
- Rischio fiscale: il rendimento minimo alla data di scadenza è prodotto dal portafoglio a reddito fisso e dai relativi interessi accumulati nel corso della durata del Comparto. Qualsiasi imposta applicata a questi interessi accumulati avrà un impatto sul rendimento minimo. Si invitano gli Investitori a consultare il proprio consulente professionale in campo finanziario sulle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo derivanti dalla sottoscrizione, detenzione, trasferimento, conversione, rimborso o negoziazione in altro modo delle Azioni del Comparto in base alle leggi del proprio paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Defensive
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Partecipare alla crescita del capitale a lungo termine dei principali mercati azionari europei, cercando di limitare allo stesso tempo eventuali perdite di capitale alla fine di ogni trimestre al 5% del suo Valore Netto d'Inventario per azione nette all'inizio di detto trimestre. Il Comparto investe principalmente in obbligazioni a breve termine e altri titoli a breve termine a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto può investire in opzioni call legate ad un paniere composto dai maggiori indici azionari europei, come il CAC 40 (Francia), il DAX 30 (Germania), il S&amp;P/MIB 30 (Italia), l'AEX (Paesi Bassi), l'IBEX 35 (Spagna), lo SMI (Svizzera), l'FTSE 100 (Regno Unito) e il Dow Jones Euro STOXX 50 (Europa).</p> <p>Il valore degli strumenti finanziari derivati detenuti dal Comparto fluttuerà nel corso di un trimestre cosicché gli Azionisti che procedono alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione delle Azioni beneficeranno dell'obiettivo principale di protezione del Comparto unicamente se effettuano le suddette operazioni alla data in cui viene stabilito il prezzo su base trimestrale.</p> <p>Non vi è garanzia relativamente al conseguimento dell'obiettivo del Comparto o alla limitazione massima delle perdite al 5% su base trimestrale.</p>
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund European Defensive Monthly
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Partecipare all'apprezzamento del capitale nel lungo termine di un paniere composto dai maggiori mercati azionari europei, cercando di limitare al tempo stesso eventuali perdite di capitale alla fine di ogni mese all'1,5% del Valore Netto d'Inventario per Azione registrato a inizio mese. Il Comparto investe principalmente in titoli a breve termine a tasso fisso e variabile, comprese obbligazioni a breve termine e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto può investire in opzioni call legate (i) a un</p>



paniere composto da almeno uno dei maggiori indici azionari europei, compresi il CAC 40 (Francia), il DAX 30 (Germania), il S&P/MIB 30 (Italia), l'AEX (Paesi Bassi), l'IBEX 35 (Spagna), lo SMI (Svizzera), l'FTSE 100 (Regno Unito) e il Dow Jones Euro STOXX 50 (Europa) e/o (ii) a un paniere composto da almeno un OICVM o altri OIC che investono sui mercati azionari europei.

Il valore degli strumenti finanziari derivati detenuti dal Comparto fluttuerà nel corso di un mese, cosicché gli Azionisti che procedono alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione delle Azioni beneficeranno dell'obiettivo di protezione del capitale del Comparto unicamente se effettuano le suddette operazioni alla data in cui viene stabilito il prezzo su base mensile.

Non vi è garanzia relativamente al conseguimento dell'obiettivo del Comparto o alla limitazione massima delle perdite all'1,5% su base mensile.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** EUR

**Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund European Defensive 6 Monthly

**Obiettivo d'investimento:** Partecipare all'apprezzamento del capitale nel lungo termine di un paniere composto dai maggiori mercati azionari europei, cercando di limitare al tempo stesso eventuali perdite di capitale alla fine di ogni semestre al 5% del Valore Netto d'Inventario per Azione registrato a inizio semestre. Il Comparto investe principalmente in titoli a breve termine a tasso fisso e variabile, comprese obbligazioni a breve termine e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto può investire in opzioni call legate (i) a un paniere composto da almeno uno dei maggiori indici azionari europei, compresi il CAC 40 (Francia), il DAX 30 (Germania), il S&P/MIB 30 (Italia), l'AEX (Paesi Bassi), l'IBEX 35 (Spagna), lo SMI (Svizzera), l'FTSE 100 (Regno Unito) e il Dow Jones Euro STOXX 50 (Europa) e/o (ii) a un paniere composto da almeno un OICVM o altri OIC che investono sui mercati azionari europei.

Il valore degli strumenti finanziari derivati detenuti dal Comparto fluttuerà nel corso di un semestre, cosicché gli Azionisti che procedono alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione delle Azioni beneficeranno dell'obiettivo di protezione del capitale del Comparto unicamente se effettuano le suddette operazioni alla data in cui viene stabilito il prezzo su base semestrale.

Non vi è garanzia relativamente al conseguimento dell'obiettivo del Comparto o alla limitazione massima delle perdite all'5% su base semestrale.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** EUR

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund World Defensive 3 Monthly
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Partecipare all'apprezzamento del capitale nel lungo termine di un paniere composto dai maggiori mercati azionari mondiali, cercando di limitare al tempo stesso eventuali perdite di capitale alla fine di ogni trimestre al 5% del Valore Netto d'Inventario per Azione registrato a inizio trimestre. Il Comparto investe principalmente in titoli a breve termine a tasso fisso e variabile, comprese obbligazioni a breve termine e strumenti del mercato monetario di emittenti internazionali denominati in euro. Il Comparto può investire in opzioni call legate (i) a un paniere composto da almeno uno dei maggiori indici azionari mondiali, compresi, ad esempio, l'S&amp;P 500, il Dow Jones Euro STOXX 50, il Nikkei 225, l'FTSE 100, il Dow Jones Global Titans 50 e/o (ii) a un paniere composto da almeno un OICVM o altri OIC che investono sui mercati azionari a livello mondiale.</p> <p>Il valore degli strumenti derivati detenuti dal Comparto fluttuerà nel corso di un trimestre, cosicché gli Azionisti che procedono alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione delle Azioni beneficeranno dell'obiettivo di protezione del capitale del Comparto unicamente se effettuano le suddette operazioni alla data in cui viene stabilito il prezzo su base trimestrale.</p> <p>Non vi è garanzia relativamente al conseguimento dell'obiettivo del Comparto o alla limitazione massima delle perdite al 5% su base trimestrale.</p>
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

## 12. Comparti Monetari

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	<p>Si tratta di Comparti a basso rischio finalizzati alla conservazione del capitale nella propria valuta di denominazione. Sono rivolti ad investitori con bassa propensione al rischio, i cui obiettivi principali a lungo termine sono il reddito e la conservazione del capitale. Si avvertono gli investitori che la conservazione del capitale non è garantita. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".</p>
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	I Comparti monetari possono fare ricorso a strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura.

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund EURO Liquidity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Conseguire liquidità e reddito corrente, salvaguardando la protezione del capitale, investendo in titoli obbligazionari a breve termine di alta qualità denominati in euro a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile in base alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale.</p>
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund US Dollar Liquidity
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire liquidità e reddito corrente, salvaguardando la protezione del capitale, investendo in titoli obbligazionari a breve termine di alta qualità denominati in dollari USA a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale.
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management North America Inc.
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

### 13. Comparti valutari

<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	I Comparti valutari sono veicoli a rischio medio-basso che mirano a tutelare il potere d'acquisto globale come descritto nei relativi obiettivi d'investimento. Si tratta di comparti idonei a investitori che gestiscono le proprie posizioni liquide più a lungo termine e che ricercano una gestione valutaria attiva. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Ciascun Comparto valutario può, a fini d'investimento, fare ricorso a strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento. Detti strumenti finanziari derivati possono essere negoziati over-the-counter, il che può implicare un maggiore rischio di controparte.

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Managed Currency (EUR)*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Proteggere e incrementare il potere globale d'acquisto, in termini di euro, sul lungo periodo, mediante una gestione valutaria attiva.</p> <p>Il Comparto può investire in liquidità, depositi e strumenti a reddito fisso in qualsiasi valuta a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale.</p> <p>Il Comparto può altresì investire in derivati correlati a valute, inclusi, a solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo contratti a termine, futures, swap e opzioni.</p>
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Managed Currency (SGD)*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Proteggere e incrementare il potere globale d'acquisto, in termini di dollari di Singapore, sul lungo periodo, mediante una gestione valutaria attiva.</p> <p>Il Comparto può investire in liquidità, depositi e strumenti a reddito fisso in qualsiasi valuta a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale.</p> <p>Il Comparto può altresì investire in derivati correlati a valute, inclusi, a solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo contratti a termine, futures, swap e opzioni.</p>
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	SGD

---

<b>Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Managed Currency (USD)*
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Proteggere e incrementare il potere globale d'acquisto, in termini di dollari USA, sul lungo periodo, mediante una gestione valutaria attiva.</p> <p>Il Comparto può investire in liquidità, depositi e strumenti a reddito fisso in qualsiasi valuta a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale.</p> <p>Il Comparto può altresì investire in derivati correlati a valute, inclusi, a solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo contratti a termine, futures, swap e opzioni.</p>
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD

---

# Appendice IV

## Classi azionarie disponibili

Tutti i Comparti e le Classi di azioni qui di seguito elencati sono disponibili al momento dell'emissione del presente Prospetto Informativo. Tale lista può essere periodicamente aggiornata. È possibile riceverne una copia, gratuitamente e su richiesta, presso la sede legale della Società.

<b>Denominazione del Comparto</b>	<b>Classe delle azioni</b>	<b>Valuta</b>	<b>ISIN</b>
Schroder ISF Asian Total Return	A Accumulazione	USD	LU0326948709
Schroder ISF Asian Total Return	A1 Accumulazione	USD	LU0326949269
Schroder ISF Asian Total Return	B Accumulazione	USD	LU0326949004
Schroder ISF Asian Total Return	C Accumulazione	USD	LU0326949186
Schroder ISF Asian Total Return	I Accumulazione	USD	LU0326949343
Schroder ISF Asian Total Return	A Distribuzione	GBP	LU0378801590
Schroder ISF Asian Total Return	C Distribuzione	GBP	LU0378802051
Schroder ISF Asian Total Return	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0372739705
Schroder ISF Asian Total Return	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0372740893
Schroder ISF Asian Total Return	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0372741198
Schroder ISF Asian Total Return	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0372741511
Schroder ISF Asian Bond	A Accumulazione	USD	LU0106250508
Schroder ISF Asian Bond	A Distribuzione	USD	LU0091253459
Schroder ISF Asian Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0133703115
Schroder ISF Asian Bond	A1 Distribuzione	USD	LU0160363239
Schroder ISF Asian Bond	B Accumulazione	USD	LU0106250763
Schroder ISF Asian Bond	B Distribuzione	USD	LU0091253533
Schroder ISF Asian Bond	B1 Accumulazione	USD	LU0133706217
Schroder ISF Asian Bond	B1 Distribuzione	USD	LU0169819827
Schroder ISF Asian Bond	C Accumulazione	USD	LU0106251068
Schroder ISF Asian Bond	C Distribuzione	USD	LU0091253616
Schroder ISF Asian Bond	I Accumulazione	USD	LU0134333219
Schroder ISF Asian Bond	A1 Accumulazione	EUR	LU0251569942
Schroder ISF Asian Bond	A1 Distribuzione	EUR	LU0251570361
Schroder ISF Asian Bond	A Distribuzione	GBP Hedged	LU0242606829
Schroder ISF Asian Bond	A Accumulazione	EUR hedged	LU0327381843
Schroder ISF Asian Bond	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0327382148
Schroder ISF Asian Bond	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0327382064
Schroder ISF Asian Bond	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0327382221
Schroder ISF Asian Bond	A1 Distribuzione	EUR Hedged	LU0327382494
Schroder ISF Asian Bond	A Accumulazione	SGD Hedged	LU0358858032
Schroder ISF Asian Bond	I Accumulazione	SGD Hedged	LU0384591714
Schroder ISF Asian Convertible Bond	A Accumulazione	USD	LU0351440481
Schroder ISF Asian Convertible Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0351440994
Schroder ISF Asian Convertible Bond	B Accumulazione	USD	LU0351441372
Schroder ISF Asian Convertible Bond	C Accumulazione	USD	LU0351441612
Schroder ISF Asian Convertible Bond	I Accumulazione	USD	LU0351441968
Schroder ISF Asian Convertible Bond	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0352096621
Schroder ISF Asian Convertible Bond	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0352096894
Schroder ISF Asian Convertible Bond	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0352097199
Schroder ISF Asian Convertible Bond	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0352097272
Schroder ISF Asian Convertible Bond	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0352097355
Schroder ISF Asian Equity Alpha	A Accumulazione	USD	LU0188436926
Schroder ISF Asian Equity Alpha	A1 Accumulazione	USD	LU0188437494
Schroder ISF Asian Equity Alpha	B Accumulazione	USD	LU0188437148
Schroder ISF Asian Equity Alpha	C Accumulazione	USD	LU0188437221
Schroder ISF Asian Equity Alpha	I Accumulazione	USD	LU0188437817
Schroder ISF Asian Equity Alpha	A Distribuzione	GBP	LU0199881631
Schroder ISF Asian Equity Alpha	C Distribuzione	GBP	LU0199881714
Schroder ISF Asian Equity Yield	A Accumulazione	USD	LU0188438112
Schroder ISF Asian Equity Yield	B Accumulazione	USD	LU0188438468
Schroder ISF Asian Equity Yield	C Accumulazione	USD	LU0188438542
Schroder ISF Asian Equity Yield	C Distribuzione	USD	LU0192583275

Schroder ISF Asian Equity Yield	A1 Accumulazione	USD	LU0188439193
Schroder ISF Asian Equity Yield	I Accumulazione	USD	LU0188439946
Schroder ISF Asian Equity Yield	A Distribuzione	USD	LU0192582467
Schroder ISF Asian Equity Yield	A1 Distribuzione	USD	LU0193968947
Schroder ISF Asian Equity Yield	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0218468568
Schroder ISF Asian Equity Yield	A Distribuzione	GBP	LU0242608361
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	A Accumulazione	USD	LU0358729142
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	A Distribuzione	USD	LU0358731395
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0365760734
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	B Accumulazione	USD	LU0365761625
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	C Accumulazione	USD	LU0358730231
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	C Distribuzione	USD	LU0358731478
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	I Accumulazione	USD	LU0358730587
Schroder ISF Asian Local Currency Bond	A Accumulazione	SGD Hedged	LU0358731809
Schroder ISF Asia Pacific Property Securities	A Accumulazione	USD	LU0269905997
Schroder ISF Asia Pacific Property Securities	A1 Accumulazione	USD	LU0269906532
Schroder ISF Asia Pacific Property Securities	B Accumulazione	USD	LU0269906029
Schroder ISF Asia Pacific Property Securities	C Accumulazione	USD	LU0269906375
Schroder ISF Asia Pacific Property Securities	I Accumulazione	USD	LU0269906615
Schroder ISF Asian Smaller Companies	A Accumulazione	USD	LU0227179875
Schroder ISF Asian Smaller Companies	A1 Accumulazione	USD	LU0227180295
Schroder ISF Asian Smaller Companies	B Accumulazione	USD	LU0227179958
Schroder ISF Asian Smaller Companies	C Accumulazione	USD	LU0227180022
Schroder ISF Asian Smaller Companies	I Accumulazione	USD	LU0227180535
Schroder ISF Asian Smaller Companies	C Distribuzione	USD	LU0291342433
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	A Accumulazione	USD	LU0228659784
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	A1 Accumulazione	USD	LU0228659867
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	B Accumulazione	USD	LU0228659941
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	C Accumulazione	USD	LU0228660014
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	I Accumulazione	USD	LU0228660105
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	A Accumulazione	EUR	LU0232931963
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	A1 Accumulazione	EUR	LU0248178906
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	B Accumulazione	EUR	LU0232932698
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	C Accumulazione	EUR	LU0232933159
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	I Accumulazione	EUR	LU0232934397
Schroder ISF BRIC (Brazil, Russia, India, China)	A Distribuzione	GBP	LU0242619723
Schroder ISF China Opportunities	A Accumulazione	USD	LU0244354667
Schroder ISF China Opportunities	A1 Accumulazione	USD	LU0244355631
Schroder ISF China Opportunities	B Accumulazione	USD	LU0244354824
Schroder ISF China Opportunities	C Accumulazione	USD	LU0244355391
Schroder ISF China Opportunities	D Accumulazione	USD	LU0348431122
Schroder ISF China Opportunities	I Accumulazione	USD	LU0244355987
Schroder ISF China Opportunities	A Accumulazione	SGD Hedged	LU0326950275
Schroder ISF China Opportunities	A1 Accumulazione	SGD Hedged	LU0330423533

Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	A Accumulazione	EUR	LU0107768052
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	A Distribuzione	EUR	LU0107768300
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	A1 Accumulazione	EUR	LU0133717412
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	A1 Distribuzione	EUR	LU0211452114
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	B Accumulazione	EUR	LU0107768136
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	B Distribuzione	EUR	LU0107768482
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	B1 Accumulazione	EUR	LU0133720556
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	B1 Distribuzione	EUR	LU0224167238
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	C Accumulazione	EUR	LU0107768219
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	I Accumulazione	EUR	LU0134345908
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	I Distribuzione	EUR	LU0193509246
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	A1 Accumulazione	USD	LU0251571252
Schroder ISF Emerging Europe Debt Absolute Return	A1 Distribuzione	USD	LU0251571500
Schroder ISF Emerging Asia	A Accumulazione	USD	LU0181495838
Schroder ISF Emerging Asia	A1 Accumulazione	USD	LU0181496216
Schroder ISF Emerging Asia	B Accumulazione	USD	LU0181495911
Schroder ISF Emerging Asia	B1 Accumulazione	USD	LU0181496307
Schroder ISF Emerging Asia	C Accumulazione	USD	LU0181496059
Schroder ISF Emerging Asia	I Accumulazione	USD	LU0216556869
Schroder ISF Emerging Asia	A Accumulazione	EUR	LU0248172537
Schroder ISF Emerging Asia	A1 Accumulazione	EUR	LU0248174152
Schroder ISF Emerging Asia	B Accumulazione	EUR	LU0248173006
Schroder ISF Emerging Asia	C Accumulazione	EUR	LU0248173857
Schroder ISF Emerging Asia	I Accumulazione	EUR	LU0248176108
Schroder ISF Emerging Asia	A Distribuzione	GBP	LU0242608874
Schroder ISF Emerging Europe	A Accumulazione	EUR	LU0106817157
Schroder ISF Emerging Europe	A Distribuzione	EUR	LU0106820458
Schroder ISF Emerging Europe	A1 Accumulazione	EUR	LU0133716950
Schroder ISF Emerging Europe	B Accumulazione	EUR	LU0106819104
Schroder ISF Emerging Europe	B Distribuzione	EUR	LU0106824104
Schroder ISF Emerging Europe	B1 Accumulazione	EUR	LU0133720390
Schroder ISF Emerging Europe	C Accumulazione	EUR	LU0106820292
Schroder ISF Emerging Europe	C Distribuzione	EUR	LU0106824443
Schroder ISF Emerging Europe	I Accumulazione	EUR	LU0134345577
Schroder ISF Emerging Europe	A1 Accumulazione	USD	LU0251572144
Schroder ISF Emerging Europe	A Distribuzione	GBP	LU0242609179
Schroder ISF Emerging Markets	A Accumulazione	USD	LU0106252389
Schroder ISF Emerging Markets	A Distribuzione	USD	LU0049853897
Schroder ISF Emerging Markets	A1 Accumulazione	USD	LU0133703974
Schroder ISF Emerging Markets	B Accumulazione	USD	LU0106252462
Schroder ISF Emerging Markets	B Distribuzione	USD	LU0057205329
Schroder ISF Emerging Markets	B1 Accumulazione	USD	LU0133705755
Schroder ISF Emerging Markets	C Accumulazione	USD	LU0106252546
Schroder ISF Emerging Markets	C Distribuzione	USD	LU0062903967
Schroder ISF Emerging Markets	I Accumulazione	USD	LU0134333649
Schroder ISF Emerging Markets	A Accumulazione	EUR	LU0248176959
Schroder ISF Emerging Markets	A1 Accumulazione	EUR	LU0248178229
Schroder ISF Emerging Markets	B Accumulazione	EUR	LU0248177254
Schroder ISF Emerging Markets	C Accumulazione	EUR	LU0248177411

Schroder ISF Emerging Markets	I Accumulazione	EUR	LU0248178492
Schroder ISF Emerging Markets	C Accumulazione	AUD	LU0272091736
Schroder ISF Emerging Markets	I Accumulazione	AUD	LU0271485657
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A Accumulazione	USD	LU0106253197
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A Distribuzione	USD	LU0080733339
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A1 Accumulazione	USD	LU0133705839
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A1 Distribuzione	USD	LU0160363585
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	B Accumulazione	USD	LU0106253270
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	B Distribuzione	USD	LU0080735201
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	B1 Accumulazione	USD	LU0133706647
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	B1 Distribuzione	USD	LU0169820320
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	C Accumulazione	USD	LU0106253437
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	C Distribuzione	USD	LU0080735540
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	I Accumulazione	USD	LU0134334290
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	I Distribuzione	USD	LU0339282898
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0177592218
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0186875935
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0177222121
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0177222394
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0177222477
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A1 Distribuzione	EUR Hedged	LU0186876156
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	B1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0186876230
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	B1 Distribuzione	EUR Hedged	LU0186876586
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A Distribuzione	GBP Hedged	LU0218201050
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	C Distribuzione	GBP Hedged	LU0218201134
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	I Accumulazione	GBP Hedged	LU0218201217
Schroder ISF Emerging Markets Debt Absolute Return	A Distribuzione	SGD Hedged	LU0372678564
Schroder ISF EURO Active Value	A Accumulazione	EUR	LU0149524547
Schroder ISF EURO Active Value	A1 Accumulazione	EUR	LU0149538927
Schroder ISF EURO Active Value	B Accumulazione	EUR	LU0149524620
Schroder ISF EURO Active Value	B1 Accumulazione	EUR	LU0191613156
Schroder ISF EURO Active Value	C Accumulazione	EUR	LU0149524893
Schroder ISF EURO Active Value	I Accumulazione	EUR	LU0183692903
Schroder ISF EURO Active Value	A Distribuzione	GBP	LU0199882522
Schroder ISF EURO Active Value	C Distribuzione	GBP	LU0199882951
Schroder ISF EURO Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0150927696
Schroder ISF EURO Bond	A Accumulazione	EUR	LU0106235533
Schroder ISF EURO Bond	A Distribuzione	EUR	LU0093472081



Schroder ISF EURO Bond	A1 Accumulazione	EUR	LU0133706050
Schroder ISF EURO Bond	B Accumulazione	EUR	LU0106235707
Schroder ISF EURO Bond	B Distribuzione	EUR	LU0093472750
Schroder ISF EURO Bond	B1 Accumulazione	EUR	LU0133707298
Schroder ISF EURO Bond	C Accumulazione	EUR	LU0106235889
Schroder ISF EURO Bond	C Distribuzione	EUR	LU0093472917
Schroder ISF EURO Bond	I Accumulazione	EUR	LU0134334530
Schroder ISF EURO Corporate Bond	A Accumulazione	EUR	LU0113257694
Schroder ISF EURO Corporate Bond	A1 Accumulazione	EUR	LU0133717503
Schroder ISF EURO Corporate Bond	B Accumulazione	EUR	LU0113257934
Schroder ISF EURO Corporate Bond	B1 Accumulazione	EUR	LU0133720804
Schroder ISF EURO Corporate Bond	C Accumulazione	EUR	LU0113258742
Schroder ISF EURO Corporate Bond	I Accumulazione	EUR	LU0134346039
Schroder ISF EURO Dynamic Growth	A Accumulazione	EUR	LU0116149229
Schroder ISF EURO Dynamic Growth	A1 Accumulazione	EUR	LU0133718220
Schroder ISF EURO Dynamic Growth	A Distribuzione	EUR	LU0227788113
Schroder ISF EURO Dynamic Growth	B Accumulazione	EUR	LU0116149906
Schroder ISF EURO Dynamic Growth	C Accumulazione	EUR	LU0116150409
Schroder ISF EURO Dynamic Growth	C Distribuzione	EUR	LU0225597458
Schroder ISF EURO Dynamic Growth	I Accumulazione	EUR	LU0134346385
Schroder ISF EURO Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0150928074
Schroder ISF EURO Equity	A Accumulazione	EUR	LU0106235293
Schroder ISF EURO Equity	A Distribuzione	EUR	LU0091115906
Schroder ISF EURO Equity	A1 Accumulazione	EUR	LU0133706308
Schroder ISF EURO Equity	B Accumulazione	EUR	LU0106235376
Schroder ISF EURO Equity	B Distribuzione	EUR	LU0091116110
Schroder ISF EURO Equity	B1 Accumulazione	EUR	LU0133707884
Schroder ISF EURO Equity	C Accumulazione	EUR	LU0106235459
Schroder ISF EURO Equity	C Distribuzione	EUR	LU0091116201
Schroder ISF EURO Equity	I Accumulazione	EUR	LU0134334704
Schroder ISF EURO Equity Secure 2010	P Distribuzione	EUR Hedged	LU0225166551
Schroder ISF EURO Equity Secure 2010	P Distribuzione	USD	LU0224775527
Schroder ISF EURO Liquidity	A Accumulazione	EUR	LU0136043394
Schroder ISF EURO Liquidity	A1 Accumulazione	EUR	LU0135992385
Schroder ISF EURO Liquidity	B Accumulazione	EUR	LU0136043550
Schroder ISF EURO Liquidity	B1 Accumulazione	EUR	LU0135992542
Schroder ISF EURO Liquidity	C Accumulazione	EUR	LU0136043634
Schroder ISF EURO Liquidity	I Accumulazione	EUR	LU0136043717
Schroder ISF EURO Liquidity	I Accumulazione	JPY	LU0371827295
Schroder ISF EURO Short Term Bond	A Accumulazione	EUR	LU0106234643
Schroder ISF EURO Short Term Bond	A Distribuzione	EUR	LU0085618261
Schroder ISF EURO Short Term Bond	A1 Accumulazione	EUR	LU0133706993
Schroder ISF EURO Short Term Bond	B Accumulazione	EUR	LU0106234726
Schroder ISF EURO Short Term Bond	B Distribuzione	EUR	LU0085618428
Schroder ISF EURO Short Term Bond	B1 Accumulazione	EUR	LU0133708189
Schroder ISF EURO Short Term Bond	C Accumulazione	EUR	LU0106234999
Schroder ISF EURO Short Term Bond	C Distribuzione	EUR	LU0085618691
Schroder ISF EURO Short Term Bond	I Accumulazione	EUR	LU0134335420
Schroder ISF European Absolute Return	A Accumulazione	EUR	LU0158720986
Schroder ISF European Absolute Return	A1 Accumulazione	EUR	LU0158721794
Schroder ISF European Absolute Return	B Accumulazione	EUR	LU0158721364
Schroder ISF European Absolute Return	C Accumulazione	EUR	LU0158721448
Schroder ISF European Absolute Return	I Accumulazione	EUR	LU0158722685
Schroder ISF European Absolute Return	A Distribuzione	GBP	LU0242609500
Schroder ISF European Active Value	A Accumulazione	EUR	LU0248332834
Schroder ISF European Active Value	A1 Accumulazione	EUR	LU0248334376
Schroder ISF European Active Value	B Accumulazione	EUR	LU0248333055

Schroder ISF European Active Value	C Accumulazione	EUR	LU0248333139
Schroder ISF European Active Value	C Distribuzione	EUR	LU0248335423
Schroder ISF European Active Value	I Accumulazione	EUR	LU0248335340
Schroder ISF European Bond	A Accumulazione	EUR	LU0106235962
Schroder ISF European Bond	A Distribuzione	EUR	LU0053903893
Schroder ISF European Bond	A1 Accumulazione	EUR	LU0133707454
Schroder ISF European Bond	B Accumulazione	EUR	LU0106236002
Schroder ISF European Bond	B Distribuzione	EUR	LU0063575632
Schroder ISF European Bond	C Accumulazione	EUR	LU0106236184
Schroder ISF European Bond	C Distribuzione	EUR	LU0062904189
Schroder ISF European Bond	I Accumulazione	EUR	LU0134335933
Schroder ISF European Dividend Maximiser	A Accumulazione	EUR	LU0319791538
Schroder ISF European Dividend Maximiser	A1 Accumulazione	EUR	LU0319791967
Schroder ISF European Dividend Maximiser	B Accumulazione	EUR	LU0319791611
Schroder ISF European Dividend Maximiser	C Accumulazione	EUR	LU0319791884
Schroder ISF European Dividend Maximiser	I Accumulazione	EUR	LU0319792007
Schroder ISF European Dividend Maximiser	A Distribuzione	EUR	LU0321371998
Schroder ISF European Dividend Maximiser	A1 Distribuzione	EUR	LU0321374661
Schroder ISF European Dividend Maximiser	B Distribuzione	EUR	LU0321373184
Schroder ISF European Dividend Maximiser	C Distribuzione	EUR	LU0321373267
Schroder ISF European Defensive	A Accumulazione	EUR	LU0105125578
Schroder ISF European Defensive	A1 Accumulazione	EUR	LU0133708429
Schroder ISF European Defensive	A Distribuzione	EUR	LU0091591189
Schroder ISF European Defensive	B Accumulazione	EUR	LU0105125651
Schroder ISF European Defensive Monthly	A Accumulazione	EUR	LU0292319661
Schroder ISF European Defensive Monthly	A1 Accumulazione	EUR	LU0292321212
Schroder ISF European Defensive Monthly	B Accumulazione	EUR	LU0292319828
Schroder ISF European Defensive 6 Monthly	A Accumulazione	EUR	LU0292321485
Schroder ISF European Defensive 6 Monthly	A1 Accumulazione	EUR	LU0292322020
Schroder ISF European Defensive 6 Monthly	B Accumulazione	EUR	LU0292321725
Schroder ISF World Defensive 3 Monthly	A Accumulazione	EUR	LU0292322376
Schroder ISF World Defensive 3 Monthly	A1 Accumulazione	EUR	LU0292322962
Schroder ISF World Defensive 3 Monthly	B Accumulazione	EUR	LU0292322616
Schroder ISF European Dynamic Growth	A Accumulazione	EUR	LU0227178638
Schroder ISF European Dynamic Growth	A1 Accumulazione	EUR	LU0227179107
Schroder ISF European Dynamic Growth	B Accumulazione	EUR	LU0227178711
Schroder ISF European Dynamic Growth	C Accumulazione	EUR	LU0227178984
Schroder ISF European Dynamic Growth	I Accumulazione	EUR	LU0227179362
Schroder ISF European Dynamic Growth	C Distribuzione	EUR	LU0231328344
Schroder ISF European Dynamic Growth	I Distribuzione	EUR	LU0228658976
Schroder ISF European Equity Alpha	A Accumulazione	EUR	LU0161305163
Schroder ISF European Equity Alpha	A Distribuzione	EUR	LU0191612000

Schroder ISF European Equity Alpha	A1 Accumulazione	EUR	LU0161304786
Schroder ISF European Equity Alpha	B Accumulazione	EUR	LU0161305593
Schroder ISF European Equity Alpha	C Accumulazione	EUR	LU0161305759
Schroder ISF European Equity Alpha	C Distribuzione	EUR	LU0203349245
Schroder ISF European Equity Alpha	I Accumulazione	EUR	LU0161305916
Schroder ISF European Equity Alpha	I Distribuzione	EUR	LU0269525068
Schroder ISF European Equity Opportunities	A Accumulazione	EUR	LU0291345022
Schroder ISF European Equity Opportunities	C Accumulazione	EUR	LU0291346186
Schroder ISF European Equity Opportunities	I Accumulazione	EUR	LU0291346772
Schroder ISF European Equity Opportunities	C Distribuzione	EUR	LU0291347150
Schroder ISF European Equity Yield	A Accumulazione	EUR	LU0106236267
Schroder ISF European Equity Yield	A Distribuzione	EUR	LU0012050729
Schroder ISF European Equity Yield	A1 Accumulazione	EUR	LU0133709153
Schroder ISF European Equity Yield	B Accumulazione	EUR	LU0106236424
Schroder ISF European Equity Yield	B Distribuzione	EUR	LU0062647861
Schroder ISF European Equity Yield	C Accumulazione	EUR	LU0106236770
Schroder ISF European Equity Yield	C Distribuzione	EUR	LU0062905319
Schroder ISF European Equity Yield	I Accumulazione	EUR	LU0134337129
Schroder ISF European Equity Yield	A Distribuzione	GBP	LU0242609765
Schroder ISF European Equity Yield	A1 Distribuzione	EUR	LU0315084102
Schroder ISF European Equity Yield	A1 Accumulazione	USD	LU0315078393
Schroder ISF European Equity Yield	A1 Distribuzione	USD	LU0315080456
Schroder ISF European Equity	A Accumulazione	EUR	LU0215104596
Schroder ISF European Equity	A Distribuzione	EUR	LU0215105486
Schroder ISF European Equity	A1 Accumulazione	EUR	LU0219517579
Schroder ISF European Equity	B Accumulazione	EUR	LU0215104836
Schroder ISF European Equity	C Accumulazione	EUR	LU0215104919
Schroder ISF European Equity	C Distribuzione	EUR	LU0215105726
Schroder ISF European Equity	I Accumulazione	EUR	LU0215105130
Schroder ISF European Large Cap	A Accumulazione	EUR	LU0106236937
Schroder ISF European Large Cap	A Distribuzione	EUR	LU0062647606
Schroder ISF European Large Cap	A1 Accumulazione	EUR	LU0133709740
Schroder ISF European Large Cap	B Accumulazione	EUR	LU0106237075
Schroder ISF European Large Cap	B Distribuzione	EUR	LU0083899699
Schroder ISF European Large Cap	C Accumulazione	EUR	LU0106237315
Schroder ISF European Large Cap	C Distribuzione	EUR	LU0062908172
Schroder ISF European Large Cap	I Accumulazione	EUR	LU0134337632
Schroder ISF European Smaller Companies	A Accumulazione	EUR	LU0106237406
Schroder ISF European Smaller Companies	A Distribuzione	EUR	LU0053902499
Schroder ISF European Smaller Companies	A1 Accumulazione	EUR	LU0133710243
Schroder ISF European Smaller Companies	B Accumulazione	EUR	LU0106238040
Schroder ISF European Smaller Companies	B Distribuzione	EUR	LU0057074394
Schroder ISF European Smaller Companies	B1 Accumulazione	EUR	LU0133712967
Schroder ISF European Smaller Companies	C Accumulazione	EUR	LU0106238552
Schroder ISF European Smaller Companies	C Distribuzione	EUR	LU0062904858
Schroder ISF European Smaller Companies	I Accumulazione	EUR	LU0134338101
Schroder ISF European Smaller Companies	A1 Accumulazione	USD	LU0251572656

Schroder ISF European Special Situations	A Accumulazione	EUR	LU0246035637
Schroder ISF European Special Situations	A1 Accumulazione	EUR	LU0246036528
Schroder ISF European Special Situations	B Accumulazione	EUR	LU0246036106
Schroder ISF European Special Situations	C Accumulazione	EUR	LU0246036288
Schroder ISF European Special Situations	C Distribuzione	EUR	LU0249010926
Schroder ISF European Special Situations	I Accumulazione	EUR	LU0246036874
Schroder ISF Global Bond	A Accumulazione	USD	LU0106256372
Schroder ISF Global Bond	A Distribuzione	USD	LU0012050992
Schroder ISF Global Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0133710755
Schroder ISF Global Bond	B Accumulazione	USD	LU0106256968
Schroder ISF Global Bond	B Distribuzione	USD	LU0052723862
Schroder ISF Global Bond	B1 Accumulazione	USD	LU0133714070
Schroder ISF Global Bond	C Accumulazione	USD	LU0106257180
Schroder ISF Global Bond	C Distribuzione	USD	LU0062905582
Schroder ISF Global Bond	I Accumulazione	USD	LU0134338366
Schroder ISF Global Bond	I Accumulazione	USD Hedged	LU0249010686
Schroder ISF Global Convertible Bond	A Accumulazione	USD	LU0351442180
Schroder ISF Global Convertible Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0351442420
Schroder ISF Global Convertible Bond	B Accumulazione	USD	LU0351442776
Schroder ISF Global Convertible Bond	C Accumulazione	USD	LU0351442933
Schroder ISF Global Convertible Bond	I Accumulazione	USD	LU0351443071
Schroder ISF Global Convertible Bond	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0352097439
Schroder ISF Global Convertible Bond	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0352097603
Schroder ISF Global Convertible Bond	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0352097868
Schroder ISF Global Convertible Bond	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0352097942
Schroder ISF Global Convertible Bond	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0352098080
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	A Accumulazione	USD	LU0306806265
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	A1 Accumulazione	USD	LU0308882272
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	B Accumulazione	USD	LU0306806778
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	B Distribuzione	USD	LU0325253937
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	C Accumulazione	USD	LU0306807156
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	A Distribuzione	USD	LU0306807586
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	A1 Distribuzione	USD	LU0308882355
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	C Distribuzione	USD	LU0306809798
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	A Accumulazione	SGD	LU0321505439
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	A Distribuzione	SGD	LU0321505868
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	C Distribuzione	GBP	LU0339281494
Schroder ISF Global Corporate Bond	A Accumulazione	USD	LU0106258311
Schroder ISF Global Corporate Bond	A Distribuzione	USD	LU0053903380
Schroder ISF Global Corporate Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0133711647
Schroder ISF Global Corporate Bond	B Accumulazione	USD	LU0106258667
Schroder ISF Global Corporate Bond	B Distribuzione	USD	LU0063575715
Schroder ISF Global Corporate Bond	B1 Accumulazione	USD	LU0133715044
Schroder ISF Global Corporate Bond	C Accumulazione	USD	LU0106258741
Schroder ISF Global Corporate Bond	C Distribuzione	USD	LU0062905079
Schroder ISF Global Corporate Bond	I Accumulazione	USD	LU0134339091
Schroder ISF Global Corporate Bond	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0201324851
Schroder ISF Global Corporate Bond	A Distribuzione	EUR Hedged	LU0201325072
Schroder ISF Global Corporate Bond	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0248179540
Schroder ISF Global Corporate Bond	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0203348601
Schroder ISF Global Climate Change Equity	A Accumulazione	USD	LU0302445910
Schroder ISF Global Climate Change Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0302446215
Schroder ISF Global Climate Change Equity	B Accumulazione	USD	LU0378800949
Schroder ISF Global Climate Change Equity	C Accumulazione	USD	LU0302446132
Schroder ISF Global Climate Change Equity	C Accumulazione	USD	LU0302446488

Schroder ISF Global Climate Change Equity	I Accumulazione	USD	LU0302446306
Schroder ISF Global Climate Change Equity	A Accumulazione	EUR	LU0302446645
Schroder ISF Global Climate Change Equity	A1 Accumulazione	EUR	LU0302447536
Schroder ISF Global Climate Change Equity	B Accumulazione	EUR	LU0302446991
Schroder ISF Global Climate Change Equity	C Accumulazione	EUR	LU0302447452
Schroder ISF Global Climate Change Equity	I Accumulazione	EUR	LU0302447619
Schroder ISF Global Climate Change Equity	A Accumulazione	SGD	LU0312595415
Schroder ISF Global Climate Change Equity	C Distribuzione	GBP	LU0390501707
Schroder ISF Global Climate Change Equity	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0306804302
Schroder ISF Global Climate Change Equity	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0306805531
Schroder ISF Global Climate Change Equity	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0306804641
Schroder ISF Global Climate Change Equity	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0306805028
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	A Accumulazione	USD	LU0365023711
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	A1 Accumulazione	USD	LU0365025922
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	B Accumulazione	USD	LU0365026573
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	C Accumulazione	USD	LU0365026904
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	I Accumulazione	USD	LU0365027464
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	A Accumulazione	EUR	LU0365029163
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	A1 Accumulazione	EUR	LU0365031730
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	B Accumulazione	EUR	LU0365032464
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	C Accumulazione	EUR	LU0365047579
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	I Accumulazione	EUR	LU0365056489
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	A Distribuzione	GBP	LU0372518448
Schroder ISF Global Emerging Markets Commodities	C Distribuzione	GBP	LU0372518794
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	A Accumulazione	USD	LU0269904917
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	A1 Accumulazione	USD	LU0269905484
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	B Accumulazione	USD	LU0269905138
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	C Accumulazione	USD	LU0269905302
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	I Accumulazione	USD	LU0269905641
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	A Accumulazione	EUR	LU0279459456
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	A1 Accumulazione	EUR	LU0279460116
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	B Accumulazione	EUR	LU0279459704

Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	C Accumulazione	EUR	LU0279459969
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	I Accumulazione	EUR	LU0279460207
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	A Accumulazione	SGD	LU0279460462
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	D Accumulazione	EUR	LU0327381769
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	D Accumulazione	USD	LU0327381686
Schroder ISF Global Energy	A Accumulazione	USD	LU0256331488
Schroder ISF Global Energy	A1 Accumulazione	USD	LU0256332296
Schroder ISF Global Energy	B Accumulazione	USD	LU0256331561
Schroder ISF Global Energy	C Accumulazione	USD	LU0256331728
Schroder ISF Global Energy	C Distribuzione	USD	LU0262003428
Schroder ISF Global Energy	I Accumulazione	USD	LU0256332452
Schroder ISF Global Energy	A Accumulazione	EUR	LU0374901568
Schroder ISF Global Energy	A1 Accumulazione	EUR	LU0279460975
Schroder ISF Global Energy	C Accumulazione	EUR	LU0374901725
Schroder ISF Global Energy	A Distribuzione	GBP	LU0355356758
Schroder ISF Global Energy	C Distribuzione	GBP	LU0355356832
Schroder ISF Global Equity	A Accumulazione	USD	LU0215105999
Schroder ISF Global Equity	A Distribuzione	USD	LU0215106880
Schroder ISF Global Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0219517496
Schroder ISF Global Equity	B Accumulazione	USD	LU0215106377
Schroder ISF Global Equity	C Accumulazione	USD	LU0215106450
Schroder ISF Global Equity	C Distribuzione	USD	LU0215107185
Schroder ISF Global Equity	I Accumulazione	USD	LU0215106534
Schroder ISF Global Equity	I Distribuzione	USD	LU0215107425
Schroder ISF Global Equity Alpha	A Accumulazione	USD	LU0225283273
Schroder ISF Global Equity Alpha	A1 Accumulazione	USD	LU0225283869
Schroder ISF Global Equity Alpha	B Accumulazione	USD	LU0225283513
Schroder ISF Global Equity Alpha	B1 Accumulazione	USD	LU0374903770
Schroder ISF Global Equity Alpha	C Accumulazione	USD	LU0225283786
Schroder ISF Global Equity Alpha	I Accumulazione	USD	LU0225284081
Schroder ISF Global Equity Alpha	A Distribuzione	USD	LU0374903002
Schroder ISF Global Equity Alpha	B Distribuzione	USD	LU0374903424
Schroder ISF Global Equity Alpha	C Distribuzione	USD	LU0231327700
Schroder ISF Global Equity Alpha	I Distribuzione	USD	LU0228659198
Schroder ISF Global Equity Alpha	A Accumulazione	EUR	LU0248168428
Schroder ISF Global Equity Alpha	A1 Accumulazione	EUR	LU0248168261
Schroder ISF Global Equity Alpha	B Accumulazione	EUR	LU0248167883
Schroder ISF Global Equity Alpha	C Accumulazione	EUR	LU0248167537
Schroder ISF Global Equity Alpha	I Accumulazione	EUR	LU0248167297
Schroder ISF Global Equity Alpha	A Distribuzione	GBP	LU0242609849
Schroder ISF QEP Global Core	C Accumulazione	USD	LU0106255481
Schroder ISF QEP Global Core	C Distribuzione	USD	LU0062905749
Schroder ISF QEP Global Core	I Accumulazione	USD	LU0134338523
Schroder ISF Global Equity Yield	A Accumulazione	USD	LU0225284248
Schroder ISF Global Equity Yield	A Distribuzione	USD	LU0225771236
Schroder ISF Global Equity Yield	A1 Accumulazione	USD	LU0225285054
Schroder ISF Global Equity Yield	A1 Distribuzione	USD	LU0225771749
Schroder ISF Global Equity Yield	B Accumulazione	USD	LU0225284834
Schroder ISF Global Equity Yield	C Accumulazione	USD	LU0225284917
Schroder ISF Global Equity Yield	C Distribuzione	USD	LU0225771319
Schroder ISF Global Equity Yield	I Accumulazione	USD	LU0225285211
Schroder ISF Global Equity Yield	I Accumulazione	USD	LU0228659602
Schroder ISF Global Equity Yield	A Accumulazione	EUR	LU0248166992
Schroder ISF Global Equity Yield	A1 Accumulazione	EUR	LU0248167966

Schroder ISF Global Equity Yield	B Accumulazione	EUR	LU0248167453
Schroder ISF Global Equity Yield	C Accumulazione	EUR	LU0248167701
Schroder ISF Global Equity Yield	I Accumulazione	EUR	LU0248168774
Schroder ISF Global Equity Yield	A Distribuzione	GBP	LU0242610268
Schroder ISF Global High Yield	A Accumulazione	USD	LU0189893018
Schroder ISF Global High Yield	A Distribuzione	USD	LU0205194797
Schroder ISF Global High Yield	A1 Accumulazione	USD	LU0189894172
Schroder ISF Global High Yield	B Accumulazione	USD	LU0189893448
Schroder ISF Global High Yield	C Accumulazione	USD	LU0189893794
Schroder ISF Global High Yield	I Accumulazione	USD	LU0189894412
Schroder ISF Global High Yield	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0189894842
Schroder ISF Global High Yield	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0206453341
Schroder ISF Global High Yield	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0189895229
Schroder ISF Global High Yield	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0189895658
Schroder ISF Global High Yield	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0190586205
Schroder ISF Global High Yield	I Accumulazione	GBP Hedged	LU0242606233
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	A Accumulazione	EUR	LU0180781048
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	A1 Accumulazione	EUR	LU0180781477
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	B Accumulazione	EUR	LU0180781121
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	C Accumulazione	EUR	LU0180781394
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	C Distribuzione	EUR	LU0294150569
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	I Accumulazione	EUR	LU0180781634
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	A Accumulazione	USD Hedged	LU0188096647
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	B Accumulazione	USD Hedged	LU0191612265
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	C Accumulazione	USD Hedged	LU0188096720
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	C Distribuzione	USD Hedged	LU0294150999
Schroder ISF Global Inflation Linked Bond	C Distribuzione	GBP Hedged	LU0294151377
Schroder ISF Global Property Securities	A Accumulazione	USD	LU0224508324
Schroder ISF Global Property Securities	A1 Accumulazione	USD	LU0224508837
Schroder ISF Global Property Securities	B Accumulazione	USD	LU0224508597
Schroder ISF Global Property Securities	C Accumulazione	USD	LU0224508670
Schroder ISF Global Property Securities	C Distribuzione	USD	LU0232938208
Schroder ISF Global Property Securities	I Accumulazione	USD	LU0224508910
Schroder ISF Global Property Securities	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0224509132
Schroder ISF Global Property Securities	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0224509645
Schroder ISF Global Property Securities	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0224509215
Schroder ISF Global Property Securities	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0224509561
Schroder ISF Global Property Securities	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0224509728
Schroder ISF QEP Global Quality	A Accumulazione	USD	LU0323591593
Schroder ISF QEP Global Quality	A1 Accumulazione	USD	LU0323591759
Schroder ISF QEP Global Quality	B Accumulazione	USD	LU0323591676
Schroder ISF QEP Global Quality	C Accumulazione	USD	LU0319795521
Schroder ISF QEP Global Quality	I Accumulazione	USD	LU0319797063
Schroder ISF QEP Global Quality	C Distribuzione	USD	LU0321506080
Schroder ISF QEP Global Quality	A Accumulazione	EUR	LU0323591833
Schroder ISF QEP Global Quality	A1 Accumulazione	EUR	LU0323592211
Schroder ISF QEP Global Quality	B Accumulazione	EUR	LU0323591916
Schroder ISF QEP Global Quality	C Accumulazione	EUR	LU0323592138
Schroder ISF QEP Global Quality	I Accumulazione	EUR	LU0323592484
Schroder ISF QEP Global Active Value	A Accumulazione	USD	LU0203345920
Schroder ISF QEP Global Active Value	A Distribuzione	USD	LU0203347892
Schroder ISF QEP Global Active Value	A1 Accumulazione	USD	LU0203346738
Schroder ISF QEP Global Active Value	B Accumulazione	USD	LU0203346142
Schroder ISF QEP Global Active Value	B Distribuzione	USD	LU0374902707
Schroder ISF QEP Global Active Value	B1 Accumulazione	USD	LU0374902459
Schroder ISF QEP Global Active Value	C Distribuzione	USD	LU0203348270
Schroder ISF QEP Global Active Value	I Accumulazione	USD	LU0203347116
Schroder ISF QEP Global Active Value	C Accumulazione	USD	LU0203346498
Schroder ISF QEP Global Active Value	A Accumulazione	EUR	LU0248176017
Schroder ISF QEP Global Active Value	A1 Accumulazione	EUR	LU0248173188

Schroder ISF QEP Global Active Value	B Accumulazione	EUR	LU0248174236
Schroder ISF QEP Global Active Value	C Accumulazione	EUR	LU0248173931
Schroder ISF QEP Global Active Value	I Accumulazione	EUR	LU0248172883
Schroder ISF QEP Global Active Value	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0305899550
Schroder ISF QEP Global Active Value	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0305900820
Schroder ISF QEP Global Active Value	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0305901398
Schroder ISF QEP Global Active Value	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0292323184
Schroder ISF Global Smaller Companies	A Accumulazione	USD	LU0240877869
Schroder ISF Global Smaller Companies	A Distribuzione	USD	LU0240878834
Schroder ISF Global Smaller Companies	A1 Accumulazione	USD	LU0240878594
Schroder ISF Global Smaller Companies	B Accumulazione	USD	LU0240878081
Schroder ISF Global Smaller Companies	C Accumulazione	USD	LU0240878321
Schroder ISF Global Smaller Companies	C Distribuzione	USD	LU0240879139
Schroder ISF Global Smaller Companies	I Accumulazione	USD	LU0240878750
Schroder ISF Global Smaller Companies	A1 Accumulazione	EUR	LU0279460892
Schroder ISF Greater China	A Accumulazione	USD	LU0140636845
Schroder ISF Greater China	A1 Accumulazione	USD	LU0161616080
Schroder ISF Greater China	B Accumulazione	USD	LU0140636928
Schroder ISF Greater China	B1 Accumulazione	USD	LU0190585900
Schroder ISF Greater China	C Accumulazione	USD	LU0140637140
Schroder ISF Greater China	I Accumulazione	USD	LU0190586114
Schroder ISF Greater China	A Distribuzione	GBP	LU0199880310
Schroder ISF Greater China	C Distribuzione	GBP	LU0199880823
Schroder ISF Greater China	A Accumulazione	EUR	LU0365775922
Schroder ISF Hong Kong Dollar Bond	A Accumulazione	HKD	LU0149525270
Schroder ISF Hong Kong Dollar Bond	A Distribuzione	HKD	LU0149524976
Schroder ISF Hong Kong Dollar Bond	A1 Accumulazione	HKD	LU0149539909
Schroder ISF Hong Kong Dollar Bond	B Accumulazione	HKD	LU0149525353
Schroder ISF Hong Kong Dollar Bond	C Accumulazione	HKD	LU0149525437
Schroder ISF Hong Kong Dollar Bond	I Accumulazione	HKD	LU0149525197
Schroder ISF Hong Kong Equity	A Accumulazione	HKD	LU0149534421
Schroder ISF Hong Kong Equity	A1 Accumulazione	HKD	LU0149537283
Schroder ISF Hong Kong Equity	B Accumulazione	HKD	LU0149535667
Schroder ISF Hong Kong Equity	C Accumulazione	HKD	LU0149536715
Schroder ISF Hong Kong Equity	I Accumulazione	HKD	LU0316469013
Schroder ISF Hong Kong Equity	D Accumulazione	HKD	LU0327381504
Schroder ISF Hong Kong Equity	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0334662938
Schroder ISF Hong Kong Equity	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0334663159
Schroder ISF Indian Equity	A Accumulazione	USD	LU0264410563
Schroder ISF Indian Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0264411371
Schroder ISF Indian Equity	B Accumulazione	USD	LU0264410720
Schroder ISF Indian Equity	C Accumulazione	USD	LU0264410993
Schroder ISF Indian Equity	I Accumulazione	USD	LU0264411538
Schroder ISF Indian Equity	C Distribuzione	USD	LU0274677920
Schroder ISF Italian Equity	A Accumulazione	EUR	LU0106238719
Schroder ISF Italian Equity	A Distribuzione	EUR	LU0067016716
Schroder ISF Italian Equity	A1 Accumulazione	EUR	LU0133712025
Schroder ISF Italian Equity	B Accumulazione	EUR	LU0106239360
Schroder ISF Italian Equity	B Distribuzione	EUR	LU0067017284
Schroder ISF Italian Equity	B1 Accumulazione	EUR	LU0133715473
Schroder ISF Italian Equity	C Accumulazione	EUR	LU0106239527
Schroder ISF Italian Equity	C Distribuzione	EUR	LU0067017441
Schroder ISF Italian Equity	I Accumulazione	EUR	LU0134339687
Schroder ISF Japanese Equity	A Accumulazione	JPY	LU0106239873
Schroder ISF Japanese Equity	A Distribuzione	JPY	LU0012050562
Schroder ISF Japanese Equity	A1 Accumulazione	JPY	LU0133712371
Schroder ISF Japanese Equity	B Accumulazione	JPY	LU0106240376
Schroder ISF Japanese Equity	B Distribuzione	JPY	LU0052723433
Schroder ISF Japanese Equity	B1 Accumulazione	JPY	LU0133715630



Schroder ISF Japanese Equity	C Accumulazione	JPY	LU0106240533
Schroder ISF Japanese Equity	C Distribuzione	JPY	LU0062904429
Schroder ISF Japanese Equity	I Accumulazione	JPY	LU0134340420
Schroder ISF Japanese Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0150929718
Schroder ISF Japanese Equity	B1 Accumulazione	USD	LU0196345663
Schroder ISF Japanese Equity	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0236737465
Schroder ISF Japanese Equity	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0236738604
Schroder ISF Japanese Equity	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0236738190
Schroder ISF Japanese Equity	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0236738356
Schroder ISF Japanese Equity	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0236738869
Schroder ISF Japanese Equity Alpha	A Accumulazione	JPY	LU0186876743
Schroder ISF Japanese Equity Alpha	A1 Accumulazione	JPY	LU0186877634
Schroder ISF Japanese Equity Alpha	B Accumulazione	JPY	LU0186877048
Schroder ISF Japanese Equity Alpha	C Accumulazione	JPY	LU0186877477
Schroder ISF Japanese Equity Alpha	I Accumulazione	JPY	LU0186878285
Schroder ISF Japanese Equity Alpha	A Accumulazione	USD	LU0188096050
Schroder ISF Japanese Equity Alpha	C Accumulazione	EUR	LU0308241487
Schroder ISF Japanese Large Cap	A Accumulazione	JPY	LU0270818197
Schroder ISF Japanese Large Cap	A1 Accumulazione	JPY	LU0270819674
Schroder ISF Japanese Large Cap	C Accumulazione	JPY	LU0270819245
Schroder ISF Japanese Large Cap	I Accumulazione	JPY	LU0270819914
Schroder ISF Japanese Large Cap	A Distribuzione	JPY	LU0275265352
Schroder ISF Japanese Large Cap	C Distribuzione	JPY	LU0270820094
Schroder ISF Japanese Large Cap	I Distribuzione	JPY	LU0275265436
Schroder ISF Japanese Large Cap	A Accumulazione	USD	LU0280807784
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	A Accumulazione	JPY	LU0106242315
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	A Distribuzione	JPY	LU0049239014
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	A1 Accumulazione	JPY	LU0133712611
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	B Accumulazione	JPY	LU0106243719
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	B Distribuzione	JPY	LU0052722898
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	B1 Accumulazione	JPY	LU0133716018
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	C Accumulazione	JPY	LU0106243982
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	C Distribuzione	JPY	LU0062906630
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	I Accumulazione	JPY	LU0134341154
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	A1 Accumulazione	USD	LU0251572730
Schroder ISF Japanese Smaller Companies	A1 Accumulazione	EUR	LU0251570791
Schroder ISF Korean Equity	A Accumulazione	USD	LU0195148118
Schroder ISF Korean Equity	A Distribuzione	USD	LU0195149512
Schroder ISF Korean Equity	B Accumulazione	USD	LU0195148464
Schroder ISF Korean Equity	C Accumulazione	USD	LU0195148621
Schroder ISF Korean Equity	C Distribuzione	USD	LU0195149785
Schroder ISF Korean Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0195148977
Schroder ISF Latin American	A Accumulazione	USD	LU0106259046
Schroder ISF Latin American	A Distribuzione	USD	LU0086394185
Schroder ISF Latin American	A1 Accumulazione	USD	LU0133713007
Schroder ISF Latin American	B Accumulazione	USD	LU0106259129
Schroder ISF Latin American	B Distribuzione	USD	LU0086394771
Schroder ISF Latin American	C Accumulazione	USD	LU0106259392
Schroder ISF Latin American	C Distribuzione	USD	LU0086395158

Schroder ISF Latin American	I Accumulazione	USD	LU0134341311
Schroder ISF Latin American	A Accumulazione	EUR	LU0248181363
Schroder ISF Latin American	A1 Accumulazione	EUR	LU0248184383
Schroder ISF Latin American	B Accumulazione	EUR	LU0248183815
Schroder ISF Latin American	C Accumulazione	EUR	LU0248184110
Schroder ISF Latin American	I Accumulazione	EUR	LU0248184623
Schroder ISF Latin American	A Distribuzione	GBP	LU0242619483
Schroder ISF Latin American	A Accumulazione	SGD	LU0256859116
Schroder ISF Middle East	A Accumulazione	USD	LU0314587907
Schroder ISF Middle East	A1 Accumulazione	USD	LU0314589945
Schroder ISF Middle East	B Accumulazione	USD	LU0314588467
Schroder ISF Middle East	C Accumulazione	USD	LU0314589358
Schroder ISF Middle East	I Accumulazione	USD	LU0314591099
Schroder ISF Middle East	J Accumulazione	JPY	LU0316458917
Schroder ISF Middle East	A Accumulazione	EUR	LU0316459139
Schroder ISF Middle East	A1 Accumulazione	EUR	LU0316467660
Schroder ISF Middle East	B Accumulazione	EUR	LU0316459568
Schroder ISF Middle East	C Accumulazione	EUR	LU0316465888
Schroder ISF Middle East	I Accumulazione	EUR	LU0316468478
Schroder ISF Middle East	A Accumulazione	SGD	LU0339279753
Schroder ISF QEP US Core	C Accumulazione	USD	LU0151853685
Schroder ISF QEP US Core	C Distribuzione	USD	LU0215107854
Schroder ISF QEP US Core	I Accumulazione	USD	LU0151853842
Schroder ISF Pacific Equity	A Accumulazione	USD	LU0106259558
Schroder ISF Pacific Equity	A Distribuzione	USD	LU0048388663
Schroder ISF Pacific Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0133713346
Schroder ISF Pacific Equity	B Accumulazione	USD	LU0106259632
Schroder ISF Pacific Equity	B Distribuzione	USD	LU0054768444
Schroder ISF Pacific Equity	B1 Accumulazione	USD	LU0133716877
Schroder ISF Pacific Equity	C Accumulazione	USD	LU0106259988
Schroder ISF Pacific Equity	C Distribuzione	USD	LU0062906986
Schroder ISF Pacific Equity	I Accumulazione	USD	LU0134341402
Schroder ISF Pacific Equity	A Accumulazione	EUR	LU0248184466
Schroder ISF Pacific Equity	A1 Accumulazione	EUR	LU0248179623
Schroder ISF Pacific Equity	B Accumulazione	EUR	LU0248183906
Schroder ISF Pacific Equity	C Accumulazione	EUR	LU0248183658
Schroder ISF Pacific Equity	I Accumulazione	EUR	LU0150931292
Schroder ISF Pacific Equity	A Accumulazione	SGD	LU0287615628
Schroder ISF Swiss Equity	A Accumulazione	CHF	LU0106244287
Schroder ISF Swiss Equity	A Distribuzione	CHF	LU0063575806
Schroder ISF Swiss Equity	A1 Accumulazione	CHF	LU0133713858
Schroder ISF Swiss Equity	B Accumulazione	CHF	LU0106244360
Schroder ISF Swiss Equity	B Distribuzione	CHF	LU0063575988
Schroder ISF Swiss Equity	B1 Accumulazione	CHF	LU0133717925
Schroder ISF Swiss Equity	C Accumulazione	CHF	LU0106244444
Schroder ISF Swiss Equity	C Distribuzione	CHF	LU0063576010
Schroder ISF Swiss Equity	I Accumulazione	CHF	LU0134342392
Schroder ISF Swiss Small & Mid Cap Equity	A Accumulazione	CHF	LU0149524034
Schroder ISF Swiss Small & Mid Cap Equity	A1 Accumulazione	CHF	LU0149538414
Schroder ISF Swiss Small & Mid Cap Equity	B Accumulazione	CHF	LU0149524117
Schroder ISF Swiss Small & Mid Cap Equity	C Accumulazione	CHF	LU0149524208
Schroder ISF Swiss Small & Mid Cap Equity	I Accumulazione	CHF	LU0149524463

Schroder ISF Swiss Equity Opportunities	A Accumulazione	CHF	LU0227177580
Schroder ISF Swiss Equity Opportunities	A1 Accumulazione	CHF	LU0227178042
Schroder ISF Swiss Equity Opportunities	B Accumulazione	CHF	LU0227177663
Schroder ISF Swiss Equity Opportunities	C Accumulazione	CHF	LU0227177820
Schroder ISF Swiss Equity Opportunities	I Accumulazione	CHF	LU0227178554
Schroder ISF Strategic Bond	A Accumulazione	USD	LU0201322137
Schroder ISF Strategic Bond	A Distribuzione	USD	LU0216291897
Schroder ISF Strategic Bond	B Accumulazione	USD	LU0201322566
Schroder ISF Strategic Bond	C Accumulazione	USD	LU0201322640
Schroder ISF Strategic Bond	C Distribuzione	USD	LU0209719755
Schroder ISF Strategic Bond	I Accumulazione	USD	LU0201323291
Schroder ISF Strategic Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0201323028
Schroder ISF Strategic Bond	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0201323531
Schroder ISF Strategic Bond	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0201323614
Schroder ISF Strategic Bond	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0201323960
Schroder ISF Strategic Bond	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0201324265
Schroder ISF Strategic Bond	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0201324000
Schroder ISF Strategic Bond	A Distribuzione	GBP Hedged	LU0236987904
Schroder ISF Strategic Bond	C Accumulazione	GBP Hedged	LU0223051235
Schroder ISF Strategic Bond	I Accumulazione	GBP Hedged	LU0252403240
Schroder ISF Strategic Credit	A Accumulazione	EUR	LU0227788626
Schroder ISF Strategic Credit	A1 Accumulazione	EUR	LU0227788899
Schroder ISF Strategic Credit	B Accumulazione	EUR	LU0227789434
Schroder ISF Strategic Credit	C Accumulazione	EUR	LU0227789863
Schroder ISF Strategic Credit	C Distribuzione	EUR	LU0231327023
Schroder ISF Strategic Credit	I Accumulazione	EUR	LU0227790283
Schroder ISF Taiwanese Equity	A Accumulazione	USD	LU0270814014
Schroder ISF Taiwanese Equity	A Distribuzione	USD	LU0338530842
Schroder ISF Taiwanese Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0270816068
Schroder ISF Taiwanese Equity	A1 Distribuzione	USD	LU0338531147
Schroder ISF Taiwanese Equity	B Accumulazione	USD	LU0270815763
Schroder ISF Taiwanese Equity	B Distribuzione	USD	LU0338530925
Schroder ISF Taiwanese Equity	C Accumulazione	USD	LU0270815920
Schroder ISF Taiwanese Equity	C Distribuzione	USD	LU0270816738
Schroder ISF Taiwanese Equity	I Accumulazione	USD	LU0270816571
Schroder ISF Taiwanese Equity	I Distribuzione	USD	LU0338531063
Schroder ISF UK Equity	A Accumulazione	GBP	LU0106244527
Schroder ISF UK Equity	A Distribuzione	GBP	LU0045667853
Schroder ISF UK Equity	A1 Accumulazione	GBP	LU0133714401
Schroder ISF UK Equity	B Accumulazione	GBP	LU0106245920
Schroder ISF UK Equity	B Distribuzione	GBP	LU0052724597
Schroder ISF UK Equity	B1 Accumulazione	GBP	LU0133718493
Schroder ISF UK Equity	C Accumulazione	GBP	LU0106246225
Schroder ISF UK Equity	C Distribuzione	GBP	LU0062906044
Schroder ISF UK Equity	I Accumulazione	GBP	LU0134342558
Schroder ISF US Dollar Bond	A Accumulazione	USD	LU0106260564
Schroder ISF US Dollar Bond	A Distribuzione	USD	LU0083284397
Schroder ISF US Dollar Bond	A1 Accumulazione	USD	LU0133715127
Schroder ISF US Dollar Bond	B Accumulazione	USD	LU0106260721
Schroder ISF US Dollar Bond	B Distribuzione	USD	LU0083284470
Schroder ISF US Dollar Bond	B1 Accumulazione	USD	LU0133718816
Schroder ISF US Dollar Bond	C Accumulazione	USD	LU0106261026
Schroder ISF US Dollar Bond	C Distribuzione	USD	LU0083284553
Schroder ISF US Dollar Bond	I Accumulazione	USD	LU0134342988
Schroder ISF US Dollar Bond	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0291343597
Schroder ISF US Dollar Bond	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0291343753
Schroder ISF US Dollar Bond	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0291343910
Schroder ISF US Dollar Bond	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0291344306

Schroder ISF US Dollar Liquidity	A Accumulazione	USD	LU0136043808
Schroder ISF US Dollar Liquidity	A1 Accumulazione	USD	LU0135992468
Schroder ISF US Dollar Liquidity	B Accumulazione	USD	LU0136043980
Schroder ISF US Dollar Liquidity	B1 Accumulazione	USD	LU0135992625
Schroder ISF US Dollar Liquidity	C Accumulazione	USD	LU0136044012
Schroder ISF US Dollar Liquidity	I Accumulazione	USD	LU0136044103
Schroder ISF US Large Cap	A Accumulazione	USD	LU0106261372
Schroder ISF US Large Cap	A Distribuzione	USD	LU0006306889
Schroder ISF US Large Cap	A1 Accumulazione	USD	LU0133715804
Schroder ISF US Large Cap	B Accumulazione	USD	LU0106261455
Schroder ISF US Large Cap	B Distribuzione	USD	LU0057922238
Schroder ISF US Large Cap	B1 Accumulazione	USD	LU0133720044
Schroder ISF US Large Cap	C Accumulazione	USD	LU0106261539
Schroder ISF US Large Cap	C Distribuzione	USD	LU0062903884
Schroder ISF US Large Cap	I Accumulazione	USD	LU0134343796
Schroder ISF US Large Cap	A Accumulazione	EUR	LU0248185190
Schroder ISF US Large Cap	A1 Accumulazione	EUR	LU0248185273
Schroder ISF US Large Cap	B Accumulazione	EUR	LU0248185513
Schroder ISF US Large Cap	C Accumulazione	EUR	LU0248185604
Schroder ISF US Large Cap	I Accumulazione	EUR	LU0248184896
Schroder ISF US Large Cap	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0271483876
Schroder ISF US Large Cap	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0271484924
Schroder ISF US Large Cap	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0271484411
Schroder ISF US Large Cap	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0271484684
Schroder ISF US Large Cap	I Accumulazione	EUR Hedged	LU0345313588
Schroder ISF US Large Cap Alpha	A Accumulazione	USD	LU0263778622
Schroder ISF US Large Cap Alpha	A1 Accumulazione	USD	LU0263779273
Schroder ISF US Large Cap Alpha	B Accumulazione	USD	LU0263778895
Schroder ISF US Large Cap Alpha	C Accumulazione	USD	LU0263778978
Schroder ISF US Large Cap Alpha	I Accumulazione	USD	LU0263779356
Schroder ISF US Large Cap Alpha	C Distribuzione	USD	LU0263779869
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	A Accumulazione	USD	LU0205193047
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	A Distribuzione	USD	LU0205194284
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	A1 Accumulazione	USD	LU0205193989
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	B Accumulazione	USD	LU0205193559
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	C Accumulazione	USD	LU0205193807
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	C Distribuzione	USD	LU0205194367
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	I Accumulazione	USD	LU0205194011
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	A Accumulazione	EUR	LU0248178732
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	A1 Accumulazione	EUR	LU0248177338
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	B Accumulazione	EUR	LU0248178062
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	C Accumulazione	EUR	LU0248177502
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	I Accumulazione	EUR	LU0248177098
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	A Accumulazione	EUR Hedged	LU0334663233
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	A1 Accumulazione	EUR Hedged	LU0334663589
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	B Accumulazione	EUR Hedged	LU0334663316
Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity	C Accumulazione	EUR Hedged	LU0334663407
Schroder ISF US Smaller Companies	A Accumulazione	USD	LU0106261612
Schroder ISF US Smaller Companies	A Distribuzione	USD	LU0012050646
Schroder ISF US Smaller Companies	A1 Accumulazione	USD	LU0133716109
Schroder ISF US Smaller Companies	B Accumulazione	USD	LU0106261885
Schroder ISF US Smaller Companies	B Distribuzione	USD	LU0052718862
Schroder ISF US Smaller Companies	B1 Accumulazione	USD	LU0133728963
Schroder ISF US Smaller Companies	C Accumulazione	USD	LU0106262180
Schroder ISF US Smaller Companies	C Distribuzione	USD	LU0062903702
Schroder ISF US Smaller Companies	I Accumulazione	USD	LU0134344257

# Appendice

**datata marzo 2009**

al Prospetto informativo di  
Schroder International Selection Fund  
datato gennaio 2009

Il presente documento è un'appendice datata marzo 2009 (di seguito denominata "Appendice") del prospetto informativo datato gennaio 2009 (di seguito denominato "Prospetto informativo") di Schroder International Selection Fund (la "Società") e non può essere distribuito senza tale Prospetto informativo.

# I. Nuovi Comparti

I seguenti nuovi Comparti vengono aggiunti all'Appendice III del Prospetto informativo:

<b>(A) Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Tactical Asset Allocation*	
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento positivo su investimenti monetari nel corso di un ciclo del mercato mediante l'allocazione attiva in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo.	
<b>Politica d'investimento:</b>	Nel perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto utilizzerà una strategia di gestione patrimoniale tattica globale strutturata per cogliere le opportunità di valore relativo di tutti i paesi e di tutte le valute e categorie di attivi (comprese le categorie di attivi alternative, quali immobili, metalli preziosi e materie prime) che possono comprendere posizioni long e short sintetiche. La gestione del Comparto punterà a mantenere un'esposizione bilanciata tra posizioni long e short con un'esposizione netta residua. Le partecipazioni del Comparto saranno sufficientemente liquide da coprire in ogni momento le obbligazioni del Comparto generate dalle sue posizioni long e short in derivati. Il Comparto può investire in valori mobiliari, strumenti finanziari derivati, prodotti strutturati, OICVM e altri OIC, depositi e strumenti del mercato monetario.	
<b>Esposizione al rischio generale:</b>	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.	
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited	
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR	
<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	I Comparti Asset Allocation sono rivolti ad investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in una vasta gamma di attività e mercati.	
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Asset Allocation può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, anche per creare esposizioni mediante posizioni long o short coperte verso categorie di attivi quali, a soli fini esemplificativi, ma non esaustivi, titoli azionari, a reddito fisso, di credito e valutari nonché indici immobiliari e su materie prime oppure ancora per generare ulteriore reddito mediante l'uso di strumenti finanziari derivati indicizzati all'inflazione o mirati alla riduzione della volatilità. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, future, warrant, swap, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione dei medesimi.	
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	<p>Si tratta di Comparti a rischio medio-alto. In particolare, l'uso di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può ingenerare una volatilità superiore del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto, incrementando conseguentemente le perdite potenziali a carico dell'investitore. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".</p> <p>Le seguenti caratteristiche verranno aggiunte alle rispettive sezioni della parte principale del Prospetto informativo.</p>	
<b>Commissioni di gestione (annue):</b>	Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	1,50%
	Classe di Azioni C	1,00%
<b>Commissione di distribuzione:</b>	Classe di Azioni B	0,60% annuo delle attività nette dei Comparti
<b>Commissione di performance:</b>	Una commissione di performance verrà applicata alle Classi di Azioni A, AX, A1, B, B1 e C.	
<b>Benchmark di riferimento per il calcolo della commissione di performance:</b>	EURIBOR a tre mesi (act/360)	

<b>(B) Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Japanese Bond*	
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire un rendimento costituito dalla crescita del capitale e reddito principalmente tramite investimenti in un portafoglio di depositi, strumenti del mercato monetario, obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati, enti pubblici, emittenti sovranazionali e societari. Due terzi del portafoglio (liquidità escluse) saranno sempre investiti direttamente o indirettamente mediante strumenti finanziari derivati in obbligazioni denominate in yen giapponesi.	
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management (Japan) Limited	
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	JPY	
<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	I Comparti Obbligazionari non Specializzati sono rivolti ad investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del capitale con il reddito sfruttando la relativa stabilità dei mercati del debito sul lungo periodo.	
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Obbligazionario non Specializzato può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per trarre beneficio dall'esposizione al rischio di credito acquistando o vendendo coperture di credito tramite i credit default swap (CDS), modificando la durata dei titoli sottostanti il Comparto attraverso l'uso strategico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati indicizzati all'inflazione o mirati alla riduzione della volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati anche per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, future, warrant, swap, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione dei medesimi.	
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	<p>Si tratta di Comparti a rischio medio-basso. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può ingenerare una volatilità superiore del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".</p> <p>Le seguenti caratteristiche verranno aggiunte alle rispettive sezioni della parte principale del Prospetto informativo.</p>	
<b>Commissioni di gestione (annue):</b>	Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	0,75%
	Classe di Azioni C	0,40%

<b>(C) Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Step Invest*	
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	<p>Conseguire una crescita del capitale sul lungo periodo, principalmente mediante investimenti in titoli azionari e obbligazionari negoziati in tutto il mondo, liquidità nonché strumenti finanziari derivati.</p> <p>Il Comparto è destinato agli investitori che mirano ad aumentare gradualmente la loro esposizione agli investimenti in attività con caratteristiche di crescita ("attività di tipo growth"). Al lancio, il Comparto sarà investito principalmente in attività a basso rischio, quali i titoli di debito a breve termine e di emittenti sovrani nonché del mercato monetario ("attività difensive").</p> <p>Su base mensile, il Gestore degli investimenti aumenterà l'allocazione del Comparto nelle attività di tipo growth di una percentuale fissa.</p>	
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited	
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	EUR	
<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	I Comparti Step Invest sono rivolti agli investitori che prediligono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un maggiore livello di volatilità per massimizzare i rendimenti a lungo termine.	

**Utilizzo di strumenti finanziari derivati:** Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Step Invest può ricorrere a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, future, contratti differenziali, warrant, swap e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione dei medesimi.

**Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:** Al lancio, i Comparti Step Invest saranno un veicolo d'investimento a rischio medio-basso, mentre nel tempo assumeranno gradualmente un livello di rischio medio-alto al fine di conseguire una crescita del capitale. I Comparti potranno fare ricorso a strumenti finanziari derivati che possono ingenerare un aumento del rischio di controparte, di mercato e di liquidità. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

Le seguenti caratteristiche verranno aggiunte alle rispettive sezioni della parte principale del Prospetto informativo.

<b>Commissioni di gestione (annue):</b>	Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	1,25%
	Classe di Azioni C	0,75%
<b>Commissione di distribuzione:</b>	Classe di Azioni B	0,50% annuo delle attività nette dei Comparti

**(D) Denominazione del Comparto:** Schroder International Selection Fund Dynamic Step Invest\*

**Obiettivo d'investimento:** Conseguire una crescita del capitale sul lungo periodo, principalmente mediante investimenti in titoli azionari e obbligazionari negoziati in tutto il mondo, liquidità nonché strumenti finanziari derivati.

Il Comparto è destinato agli investitori che mirano ad aumentare gradualmente la loro esposizione agli investimenti in attività con caratteristiche di crescita ("attività di tipo growth"). Al lancio, il Comparto sarà investito principalmente in attività a basso rischio, quali i titoli di debito a breve termine e di emittenti sovrani nonché del mercato monetario ("attività difensive").

Su base mensile, il Gestore degli investimenti determinerà l'allocazione nelle attività di tipo growth. L'entità della variazione mensile dell'allocazione sarà determinata utilizzando un modello dinamico di asset allocation. L'allocazione mensile sarà compresa tra lo 0% e il 5%.

**Gestore degli investimenti:** Schroder Investment Management Limited

**Valuta di riferimento del Comparto:** EUR

**Profilo dell'investitore tipico:** I Comparti Step Invest sono rivolti agli investitori che prediligono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un maggiore livello di volatilità per massimizzare i rendimenti a lungo termine.

**Utilizzo di strumenti finanziari derivati:** Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Step Invest può ricorrere a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, future, contratti differenziali, warrant, swap e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione dei medesimi.

**Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:** Al lancio, i Comparti Step Invest saranno un veicolo d'investimento a rischio medio-basso, mentre nel tempo assumeranno gradualmente un livello di rischio medio-alto al fine di conseguire una crescita del capitale. I Comparti potranno fare ricorso a strumenti finanziari derivati che possono ingenerare un aumento del rischio di controparte, di mercato e di liquidità. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

Le seguenti caratteristiche verranno aggiunte alle rispettive sezioni della parte principale del Prospetto informativo.



<b>Commissioni di gestione (annue):</b>	Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	1,25%
	Classe di Azioni C	0,75%
<b>Commissione di distribuzione:</b>	Classe di Azioni B	0,50% annuo delle attività nette dei Comparti

<b>(E) Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund Global Government Liquidity*	
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire liquidità e reddito corrente, salvaguardando la protezione del capitale, principalmente mediante l'investimento in valori mobiliari governativi di tutto il mondo.	
<b>Politica d'investimento:</b>	Al fine di perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto investirà esclusivamente in strumenti liquidi, titoli di stato e strumenti del mercato monetario esplicitamente garantiti dal governo e titoli a tasso fisso o variabile emessi dai ministeri del tesoro dei paesi del G10. La scadenza media del portafoglio del Comparto non sarà superiore ai 12 mesi sulla base della scadenza iniziale e residua degli investimenti detenuti in portafoglio, ad eccezione dei casi in cui i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale. Gli investimenti del Comparto saranno interamente provvisti di copertura in dollari USA.	
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited	
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD	
<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	I Comparti monetari sono veicoli d'investimento a basso rischio finalizzati alla conservazione del capitale nella propria valuta di denominazione. Sono rivolti ad investitori con bassa propensione al rischio, i cui obiettivi principali a lungo termine sono il reddito e la conservazione del capitale. Si avvertono gli investitori che la conservazione del capitale non è garantita. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".	
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	I Comparti monetari possono fare ricorso a strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura.  Le seguenti caratteristiche verranno aggiunte alle rispettive sezioni della parte principale del Prospetto informativo.	
<b>Periodo di regolamento:</b>	Il periodo previsto per il regolamento dei pagamenti delle sottoscrizioni e dei proventi dei rimborsi è entro un Giorno lavorativo dal relativo Giorno di negoziazione.	
<b>Regime fiscale relativo alla Società:</b>	La "tassa d'abbonamento" di questo Comparto è pari allo 0,01% annuo.	
<b>Commissione di distribuzione:</b>	Classe di Azioni B	0,10% annuo delle attività nette dei Comparti
<b>Commissioni di gestione (annue):</b>	Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	0,40%
	Classe di Azioni C	0,15%

<b>(F) Denominazione del Comparto:</b>	Schroder International Selection Fund QEP US Active Value Dynamic Extension*	
<b>Obiettivo d'investimento:</b>	Conseguire una crescita del capitale, principalmente attraverso investimenti, diretti o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari e altri titoli correlati emessi da società statunitensi.	
<b>Politica d'investimento:</b>	Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti investirà direttamente in un portafoglio di titoli azionari e altri titoli correlati emessi da società statunitensi sottovalutati selezionate attraverso l'applicazione di tecniche analitiche.	

Allo scopo di massimizzare il rendimento, il Gestore degli Investimenti può cercare di aggiungere ulteriori posizioni long sintetiche (entro e non oltre il 50% del Valore Netto d'Inventario del Comparto) su titoli azionari statunitensi sottovalutati a livello mondiale ricorrendo a strumenti finanziari derivati liquidati per contanti. Analogamente, il Gestore degli Investimenti assumerà posizioni short sintetiche (entro e non oltre il 50% del Valore Netto d'Inventario del Comparto) su titoli azionari statunitensi sopravvalutati a livello mondiale ricorrendo a strumenti finanziari derivati, muniti di copertura, liquidati per contanti. L'obiettivo del Gestore degli investimenti consiste nel mantenere un livello di posizioni short sintetiche equivalente a quello delle posizioni long sintetiche.

La posizione long del Comparto sarà sufficientemente liquida da coprire sempre le obbligazioni del Comparto generate dalle sue posizioni short. Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, a titolo esemplificativo, anche opzioni, contratti a termine, future, warrant, contratti differenziali e total return swap.

<b>Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati in modo sostanziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità del prezzo delle Azioni. I rischi associati all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati in dettaglio nell'Appendice II.	
<b>Gestore degli investimenti:</b>	Schroder Investment Management Limited	
<b>Valuta di riferimento del Comparto:</b>	USD	
<b>Profilo dell'investitore tipico:</b>	I Comparti Quantitative Azionari sono rivolti a investitori che prediligono le potenzialità di crescita nel lungo periodo offerte dall'investimento in azioni.	
<b>Utilizzo di strumenti finanziari derivati:</b>	Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Quantitative Azionario può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni sui mercati tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su titoli azionari, valute, volatilità o indici, così come tramite l'utilizzo di opzioni, future, contratti differenziali, warrant, swap e contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione dei medesimi.	
<b>Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:</b>	Si tratta di Comparti a rischio medio-alto. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni ingenerando perdite maggiori a carico degli investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".	
	Le seguenti caratteristiche verranno aggiunte alle rispettive sezioni della parte principale del Prospetto informativo.	
<b>Commissioni di gestione (annue):</b>	Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	1,50%
	Classe di Azioni C	1,00%
<b>Commissione di distribuzione:</b>	Classe di Azioni B	0,60% annuo delle attività nette dei Comparti
<b>Commissione di performance:</b>	Una commissione di performance verrà applicata alle Classi di Azioni A, AX, A1, B, B1 e C.	
<b>Benchmark di riferimento per il calcolo della commissione di performance:</b>	S&P 500 Index TR	

---

## II. Modifiche ai Comparti

### (A) Schroder International Selection Fund Asian Equity Alpha

#### 1. Modifica del benchmark per il calcolo della commissione di performance:

Sotto l'intestazione "3. Informazioni generali", "3.1 Amministrazione, oneri e spese", nella sezione "Commissioni di performance", il riferimento al benchmark "MSCI Daily TR Gross AC Far East Ex Japan" è stato sostituito con un riferimento a "MSCI AC Far East Ex Japan".

#### 2. Liquidazione del Comparto:

Questo Comparto sarà liquidato il 26 maggio 2009. Non verranno accettate sottoscrizioni di nuovi investitori a partire dal 17 aprile 2009 e nessuna ulteriore sottoscrizione da parte degli Azionisti in essere verrà accettata a partire dal 18 maggio 2009.

### (B) Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies

#### Modifica del benchmark per il calcolo della commissione di performance:

Sotto l'intestazione "3. Informazioni generali", "3.1 Amministrazione, oneri e spese", nella sezione "Commissioni di performance", il riferimento al benchmark "MSCI Daily TR Gross AC Far East Ex Japan" è stato sostituito da un riferimento a "MSCI AC Far East Ex Japan".

### (C) Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies

#### Modifica del benchmark per il calcolo della commissione di performance:

Sotto l'intestazione "3. Informazioni generali", "3.1 Amministrazione, oneri e spese", nella sezione "Commissioni di performance", il riferimento al benchmark "S&P/Citigroup Extended Market World Index" è stato sostituito da un riferimento a "S&P Developed SmallCap Index".

### (D) Schroder International Selection Fund European Absolute Return

1. Il 1° giugno 2009, questo Comparto verrà ridenominato in **Schroder International Selection Fund European Allocation** e qualsiasi riferimento nel Prospetto informativo a "Schroder International Selection Fund European Absolute Return" dovrebbe essere inteso, ove appropriato, quale riferimento a "Schroder International Selection Fund European Allocation".

2. Alla medesima data, nell'Appendice III, **l'obiettivo d'investimento** e la **politica d'investimento** di questo Comparto verranno modificati come segue:

#### "Obiettivo d'investimento:

Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite l'allocazione tra i mercati azionari e obbligazionari europei, in percentuali variabili periodicamente sulla base delle variazioni delle condizioni di mercato.

#### Politica d'investimento:

Nel perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire in depositi presso istituti di credito, strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, titoli azionari e titoli di debito, direttamente o indirettamente per il tramite di fondi di investimento, strumenti finanziari strutturati o strumenti finanziari derivati, quali future su indici azionari e future su indici a reddito fisso."

La sezione "**Considerazioni di rischio specifiche**" all'interno della descrizione del Comparto non trova più applicazione.

<sup>1</sup> Il termine "strumenti finanziari strutturati" è intercambiabile con "strumenti sintetici".

3. Alla medesima data, il Comparto verrà riclassificato quale **“Comparto Asset Allocation”** a cui si applicheranno le sezioni **“Profilo dell’investitore tipico”**, **“Utilizzo di strumenti finanziari derivati”** e **“Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche”** seguenti:

**“Profilo dell’investitore tipico:**

I Comparti Asset Allocation possono essere adatti a investitori che prediligono le potenzialità di crescita nel lungo periodo offerte dagli investimenti in una vasta gamma di attività e mercati.

**Utilizzo di strumenti finanziari derivati:**

Ciascun Comparto Asset Allocation può ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di copertura e investimento in conformità al suo profilo di rischio, come indicato di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per creare esposizioni mediante posizioni long o short coperte verso categorie di attivi, quali, a soli fini esemplificativi, ma non esaustivi, titoli azionari, a reddito fisso, di credito, valute e indici immobiliari o sulle materie prime. Gli stessi possono essere utilizzati per generare reddito aggiuntivo tramite strumenti finanziari derivati indicizzati all’inflazione o mirati alla riduzione della volatilità. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, future, warrant, swap, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione degli stessi.

**Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche:**

Si tratta di Comparti a rischio medio-alto. In particolare, l’uso di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può ingenerare una volatilità superiore del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto, incrementando conseguentemente le perdite potenziali a carico dell’investitore. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall’investimento in questi Comparti consultare l’Appendice II, “Rischi degli investimenti”.

**4. Commissione di performance:**

Alla medesima data, il Comparto non sarà più soggetto al pagamento della commissione di performance.

## **(E) Schroder International Selection Fund European Bond**

1. Il 1° giugno 2009, questo Comparto verrà ridenominato in **Schroder International Selection Fund EURO Government Bond** e qualsiasi riferimento nel Prospetto informativo a “Schroder International Selection Fund European Bond” dovrebbe essere inteso, ove appropriato, quale riferimento a “Schroder International Selection Fund EURO Government Bond”.
2. Alla medesima data, il suo **obiettivo d’investimento** verrà modificato nell’Appendice III come segue:

“Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati dell’Area Euro.”

**3. Commissioni di gestione (annue):**

Alla medesima data, la tabella nella sezione “Commissioni di gestione” verrà modificata come segue:

Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	0,50%
Classe di Azioni C	0,20%

## **(F) Schroder International Selection Fund Global Government Bond**

1. Questo Comparto è stato ridenominato in **Schroder International Selection Fund EURO Government Liquidity** e qualsiasi riferimento nel Prospetto informativo a “Schroder International Selection Fund Global Government Bond” dovrebbe essere inteso, ove appropriato, quale riferimento a “Schroder International Selection Fund EURO Government Liquidity”.

2. Il suo **obiettivo d'investimento** e la sua **politica d'investimento**, nell'Appendice III, sono stati modificati come segue:

**"Obiettivo d'investimento:**

Conseguire liquidità e reddito corrente, salvaguardando la protezione del capitale, principalmente mediante l'investimento in titoli governativi liquidi denominati in euro.

**Politica d'investimento:**

Nel perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto investirà esclusivamente in strumenti liquidi, governativi e del mercato monetario esplicitamente garantiti dallo stato e in titoli di debito a tasso fisso e variabile. La scadenza media del portafoglio del Comparto non sarà superiore ai 12 mesi sulla base della scadenza iniziale e residua degli investimenti detenuti in portafoglio, ad eccezione dei casi in cui i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale."

3. Il Comparto è stato riclassificato quale **"Comparto monetario"** a cui si applicano le sezioni **"Profilo dell'investitore tipico"** e **"Utilizzo di strumenti finanziari derivati"** seguenti:

**"Profilo dell'investitore tipico:**

I Comparti monetari sono veicoli d'investimento a basso rischio finalizzati alla conservazione del capitale nella propria valuta di denominazione. Sono rivolti ad investitori con bassa propensione al rischio, i cui obiettivi principali a lungo termine sono il reddito e la conservazione del capitale. Si avvertono gli investitori che la conservazione del capitale non è garantita. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti".

**Utilizzo di strumenti finanziari derivati:**

I Comparti monetari possono fare ricorso a strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura."

4. Il Comparto non adotterà più l'approccio Value-at-Risk (VaR) per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

**5. Modifica del periodo di regolamento:**

Il periodo di regolamento previsto per i pagamenti delle sottoscrizioni e proventi dei rimborsi è stato anticipato da entro tre Giorni lavorativi a entro un Giorno lavorativo dal relativo Giorno di negoziazione.

Di conseguenza, la seconda frase del secondo paragrafo della sezione "Come effettuare i pagamenti" del punto "2.1 Sottoscrizione delle Azioni" viene modificata come segue:

"Nel caso di richieste da parte di intermediari finanziari autorizzati o altri investitori approvati dalla Società di Gestione, l'emissione delle Azioni è condizionata al ricevimento del regolamento entro un periodo definito in precedenza, non superiore a tre Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione (un Giorno lavorativo per i Comparti EURO Government Liquidity e Global Government Liquidity)."

Anche la prima frase del primo paragrafo della sezione "Proventi dei rimborsi" del punto "2.2 Rimborso e conversione delle Azioni" viene modificata come segue:

"I proventi dei rimborsi vengono normalmente corrisposti mediante bonifico bancario o bonifico bancario elettronico entro tre Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione (un Giorno lavorativo per i Comparti EURO Government Liquidity e Global Government Liquidity), senza spese a carico dell'Azionista, purché la Società di Gestione abbia ricevuto tutti i documenti richiesti."

Anche il secondo paragrafo della sezione "Proventi dei rimborsi" del punto "2.2 Rimborso e conversione delle Azioni" viene modificato come segue:

"Se, in circostanze eccezionali o per qualsiasi altra ragione, i proventi dei rimborsi non potessero essere pagati entro tre Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione (un Giorno lavorativo per i Comparti EURO Government Liquidity e Global Government Liquidity), ad esempio nei casi in cui la liquidità dei relativi Comparti non lo dovesse consentire, in tal caso il pagamento verrà fatto non appena ragionevolmente possibile (senza superare comunque trenta Giorni lavorativi), sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione calcolato nel relativo Giorno di negoziazione."

#### 6. Regime fiscale relativo alla Società:

La "tassa d'abbonamento" di questo Comparto sarà pari allo 0,01% annuo; nella sezione "Regime fiscale relativo alla Società" del punto 3.4 "Regime fiscale" verrà aggiunto un riferimento relativo al fatto che questo Comparto beneficia di una riduzione allo 0,01% della "tassa d'abbonamento".

#### 7. Commissioni di gestione (annue):

La tabella della sezione "Commissioni di gestione" viene modificata come segue:

Classi di Azioni A/AX/A1/B/B1/D	0,40%
Classe di Azioni C	0,15% (al 1° aprile 2009)

### (G) Schroder International Selection Fund Global Managed Currency (USD)\*

- Questo Comparto (non ancora lanciato al momento della pubblicazione della presente Appendice) è stato ridenominato in **Schroder International Selection Fund Global Managed Currency**; qualsiasi riferimento nel Prospetto informativo a "Schroder International Selection Fund Global Managed Currency (USD)" dovrebbe essere inteso, ove appropriato, quale riferimento a "Schroder International Selection Fund Global Managed Currency".
- Il suo **obiettivo d'investimento** e la sua **politica d'investimento** inell'Appendice III vengono modificati come segue:

"Proteggere e incrementare il potere globale d'acquisto, sul lungo periodo, mediante una gestione valutaria attiva.

Il Comparto può investire in liquidità, depositi e strumenti a reddito fisso in qualsiasi valuta a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni regolanti tali titoli prevedano la revisione del tasso d'interesse applicabile alle condizioni di mercato con cadenza almeno annuale.

Il Comparto può altresì investire in derivati correlati a valute, inclusi, a solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo, contratti a termine, future, swap e opzioni."

- Inoltre, nell'Appendice III, la sezione "**Utilizzo di strumenti finanziari derivati**" dei "Comparti valutari" viene modificata come segue:

"Ciascun Comparto valutario può, a fini d'investimento, fare ricorso a strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento. Detti strumenti finanziari derivati possono essere negoziati over-the-counter, il che può implicare un maggiore rischio di controparte. Il Gestore degli investimenti non intende generare alcun effetto leva dall'utilizzo degli strumenti finanziari derivati."

#### 4. Commissioni di gestione (annue):

Nella tabella della sezione "Commissioni di gestione", l'aliquota dello 0,75% per la Classe di Azioni C è stata sostituita con lo 0,50%.

## (H) Schroder International Selection Fund Global Allocation\*

1. Questo Comparto non era stato ancora lanciato al momento della pubblicazione del presente Appendice. **L'obiettivo d'investimento** e la **politica d'investimento** di questo Comparto vengono modificati nell'Appendice III come segue:

### **"Obiettivo d'investimento:**

Conseguire una crescita di capitale principalmente mediante l'allocazione tra i mercati azionari e obbligazionari mondiali, in percentuali variabili periodicamente sulla base delle variazioni delle condizioni di mercato.

### **Politica d'investimento:**

Nel perseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire in depositi presso istituti di credito, strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, titoli azionari e titoli di debito, direttamente o indirettamente mediante OICVM e altri OIC, strumenti finanziari strutturati o strumenti finanziari derivati, quali future su indici azionari e future su indici a reddito fisso."

2. Inoltre, nell'Appendice III, la sezione **"Utilizzo di strumenti finanziari derivati"** viene modificata come segue:

"Per fini di investimento e di copertura e conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito, ciascun Comparto Asset Allocation può fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, anche per creare esposizioni mediante posizioni long o short coperte verso categorie di attivi quali, a soli fini esemplificativi, ma non esaustivi, titoli azionari, a reddito fisso, di credito e valutarî nonché indici immobiliari e su materie prime oppure ancora per generare ulteriore reddito mediante l'uso di strumenti finanziari derivati indicizzati all'inflazione o mirati alla riduzione della volatilità. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere impiegati anche per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni, future, warrant, swap, contratti a termine negoziati OTC (over-the-counter) e/o su mercati regolamentati e/o una combinazione dei medesimi."

La sezione dell'Appendice III **"Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni di rischio specifiche"** viene modificata come segue:

"Si tratta di Comparti a rischio medio-alto. In particolare, l'uso di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può ingenerare una volatilità superiore del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte ingenerando perdite maggiori a carico degli investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi derivanti dall'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II, "Rischi degli investimenti"."

### **3. Commissioni di gestione (annue):**

La tabella della sezione "Commissioni di gestione" viene modificata sostituendo l'aliquota dell'1,50% prevista per le Classi di Azioni A, AX, B e D con l'1,25% e quella dell'1,00% prevista per la Classe di Azioni C con lo 0,75%.

### **4. Commissione di distribuzione (annue):**

La tabella della sezione "Commissioni di distribuzione" viene modificata sostituendo l'aliquota dello 0,50% con lo 0,60% per la Classe di Azioni B.

# III. Consiglio di Amministrazione

La composizione del Consiglio di amministrazione viene aggiornata per riflettere quella attuale sostituendo Noel Fessey e Gary Janaway con Achim Kuessner e Richard Mountford. La sezione "Consiglio di amministrazione" viene pertanto modificata come segue:

## Presidente

Massimo TOSATO, Vice Chairman, Schroders PLC, 31 Gresham Street, Londra EC2V 7QA, Regno Unito

## Amministratori

- **Jacques ELVINGER**, Avocat, Elvinger, Hoss & Prussen, 2, place Winston Churchill, L-2014 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
- **Daniel DE FERNANDO GARCIA**, Consultant, José Abascal 58, 7 Derecha, 28003 Madrid, Spagna
- **Achim KUESSNER**, Country Head Germany, Austria & CEE, Schroder Investment Management GmbH, Taunustor 2, 60311 Francoforte sul Meno, Germania
- **Richard MOUNTFORD**, Global Head of Retail, Schroder Investment Management Limited, 31 Gresham Street, Londra EC2V 7QA, Regno Unito
- **Gavin RALSTON**, Global Head of Product, Schroder Investment Management Limited, 31 Gresham Street, Londra EC2V 7QA, Regno Unito"



## IV. Informazioni Sulla Società

L'ultima frase del primo paragrafo della sezione "3.2 Informazioni sulla Società" viene modificata come segue:

"L'ultima modifica dello Statuto è del 25 novembre 2008 con atto notarile pubblicato nel Mémorial del 15 dicembre 2008."

Al termine della sottosezione "Performance storica dei Comparti" della sezione "3.2 Informazioni sulla Società", viene aggiunta la seguente frase:

"Le informazioni sulle performance passate sono inoltre reperibili consultando le schede mensili dei Comparti sul sito Internet <http://www.schroders.lu> (escluso il Comparto EURO Equity Secure 2010) o facendone opportuna richiesta alla sede legale della Società."

## V. Specifiche dei Comparti

Il 6° paragrafo di "Appendice III – Specifiche dei Comparti" viene modificato come segue per includere anche il dollaro neozelandese quale Valuta di riferimento delle Classi di Azioni:

"Queste Classi di Azioni, ove disponibili, possono anche essere offerte in EUR, USD, GBP, CHF, JPY, dollari australiani, dollari canadesi, dollari di Singapore, dollari di Taiwan, won coreani, corone danesi, corone svedesi, corone islandesi, corone norvegesi, peso messicani, zloty polacchi, dollari neozelandesi e rubli russi (la "Valuta di riferimento"). Nel caso di offerta in una divisa diversa dalla Valuta del Comparto, verrà definita un'apposita Classe di Azioni. "



**Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.**

5, rue Höhenhof

L-1736 Senningerberg

Granducato del Lussemburgo

Tel. : (+ 352) 341 342 212

Fax : (+ 352) 341 342 342

SISF FP January 2009 IT + addendum March 2009



**Schroders**

Luglio 2008

PROSPETTO COMPLETO

Società d'investimento  
a capitale variabile  
costituita in Lussemburgo



# Franklin Templeton Investment Funds



**FRANKLIN TEMPLETON  
INVESTMENTS**

Prospetto informativo completo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 20 ottobre 2008  
Il presente Prospetto Informativo datato Luglio 2008 è valido solo se accompagnato dall'Addendum datato ottobre 2008

Il presente Prospetto informativo completo è una traduzione fedele dell'ultimo Full Prospectus approvato dalla competente autorità di vigilanza lussemburghese (la Commission de Surveillance du Secteur Financier).

Il presente Prospetto informativo completo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 20 ottobre 2008.

Per Franklin Templeton Investment Funds  
Società d'Investimento a Capitale Variabile

Per delega dei Legali Rappresentanti  
Sergio Albarelli

A handwritten signature in black ink, reading "Sergio Albarelli". The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent initial 'S'.

**Franklin Templeton Investment Funds**

Société d'investissement à capital variable

Sede sociale: 26 boulevard Royal, L - 2449 Lussemburgo

Gran Ducato del Lussemburgo

R.C.S. Lussemburgo B 35 177

**Offerta**

di differenti classi ("Classi") di azioni ("Azioni") senza valore nominale di Franklin Templeton Investment Funds (la "Società"), collegate a uno dei seguenti comparti (i "Comparti") della Società, al prezzo di offerta pubblicato per le Azioni del Comparto corrispondente:

Franklin Asian Flex Cap Fund	Templeton Asian Growth Fund
Franklin Biotechnology Discovery Fund	Templeton BRIC Fund
Franklin European Growth Fund	Templeton China Fund
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	Templeton Eastern Europe Fund
Franklin Global Growth Fund	Templeton Emerging Markets Fund
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	Templeton Emerging Markets Bond Fund
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	Templeton Euro Liquid Reserve Fund
Franklin High Yield Fund	Templeton Euroland Fund
Franklin High Yield (Euro) Fund	Templeton Euroland Bond Fund
Franklin Income Fund	Templeton European Fund
Franklin India Fund	Templeton European Total Return Fund
Franklin MENA Fund	Templeton Global Fund
Franklin Natural Resources Fund	Templeton Global (Euro) Fund
Franklin Strategic Income Fund	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund
Franklin Technology Fund	Templeton Global Absolute Return (Euro) Vol 2% Fund
Franklin U.S. Equity Fund	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund
Franklin U.S. Focus Fund	Templeton Global Balanced Fund
Franklin U.S. Government Fund	Templeton Global Bond Fund
Franklin U.S. Growth Fund	Templeton Global Bond (Euro) Fund
Franklin U.S. Opportunities Fund	Templeton Global Equity Income Fund
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	Templeton Global High Yield Fund
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	Templeton Global Income Fund
Franklin U.S. Total Return Fund	Templeton Global Smaller Companies Fund
Franklin Mutual Beacon Fund	Templeton Global Total Return Fund
Franklin Mutual European Fund	Templeton Growth (Euro) Fund
Franklin Mutual Global Discovery Fund	Templeton Japan Fund
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	Templeton Korea Fund
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	Templeton Latin America Fund
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	Templeton Thailand Fund
Franklin Templeton Japan Fund	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund
Templeton Asian Bond Fund	Templeton U.S. Value Fund

## Franklin Templeton Investment Funds

**IMPORTANTE:** In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare la propria banca, il proprio agente di borsa, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario. Nessuno è autorizzato a fornire informazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto o nei documenti a cui viene fatto riferimento.

- Gli Amministratori della Società, i cui nomi sono indicati alla sezione “Consiglio di Amministrazione, Funzionari ed Agenti”, sono responsabili delle informazioni contenute nel presente Prospetto. Per quanto a conoscenza e ritenuto dagli Amministratori (i quali hanno preso ogni ragionevole precauzione per assicurarsi che tali conoscenze corrispondano al vero), le informazioni contenute nel presente Prospetto corrispondono ai fatti e non è stato omesso nulla che possa influenzare la portata di tali informazioni. Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità per quanto ne consegue.
- La Società non ha emesso obbligazioni, né esistono a carico della Società richieste o concessioni di prestiti, debiti nella forma di responsabilità per accettazioni o accettazione di crediti, ipoteche su beni acquistati con patto di riservato dominio, garanzie o altre significative sopravvenienze passive.
- Le dichiarazioni espresse nel presente Prospetto si basano sulle leggi e sulla prassi attualmente in vigore nel Gran Ducato di Lussemburgo e sono soggette alle modifiche di dette leggi e prassi.
- Il presente Prospetto non costituisce offerta ad alcuno o sollecitazione da parte di alcuno in giurisdizioni in cui detta offerta o sollecitazione non sia legale o in cui colui che pone in essere l’offerta o la sollecitazione non abbia i requisiti per agire in tal senso.
- La Società non è registrata negli Stati Uniti d’America ai sensi dell’Investment Company Act del 1940. Le Azioni della Società non sono state registrate negli Stati Uniti d’America ai sensi del Securities Act del 1933. Le Azioni rese disponibili ai sensi della presente offerta non possono essere offerte né vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America né in alcuno dei relativi territori o possedimenti o zone soggette alla giurisdizione degli stessi né a, o a vantaggio di, cittadini statunitensi o persone residenti negli Stati Uniti d’America, salvo il caso in cui sia applicabile una esenzione dai requisiti di registrazione prevista dalla legge statunitense, da eventuali leggi, regolamenti o interpretazioni applicabili. Agli Investitori di Azioni potrà essere richiesto di dichiarare di non essere statunitensi e di non richiedere Azioni per conto di un cittadino statunitense.

Per “Cittadino Statunitense” si intende ogni persona considerata cittadino statunitense ai sensi del Regolamento S dell’United States Securities Act del 1933, secondo la definizione di tale termine, come di volta in volta modificata, da norme di legge, regolamenti, o da interpretazioni delle autorità giudiziali o amministrative.

- Ai sensi della Sezione 264 del Financial Services Markets Act del 2000 del Regno Unito la Società è un organismo di investimento collettivo riconosciuto.
- La Società può presentare domanda di registrazione delle proprie Azioni in varie altre giurisdizioni legali su scala internazionale.
- La distribuzione del presente Prospetto e l’offerta delle Azioni potranno essere soggette a limitazioni in determinati altri ordinamenti. È onere di tutte le persone che desiderino richiedere Azioni secondo quanto previsto dal presente Prospetto, informarsi e rispettare tutte le leggi e le normative applicabili nel relativo ordinamento. Si richiama inoltre l’attenzione degli Investitori sulla quota fissa che può essere richiesta sulle transazioni dagli agenti locali per i pagamenti e dalle banche corrispondenti in alcuni paesi come l’Italia. I potenziali sottoscrittori delle Azioni dovranno informarsi sui requisiti legali relativi alla domanda di sottoscrizione e sulle eventuali imposte vigenti nel proprio paese di cittadinanza, residenza o domicilio.
- La Società è iscritta nel listino ufficiale degli organismi di investimento collettivo ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e successive integrazioni e modificazioni (la “Legge relativa agli organismi di investimento collettivo”). La Società è qualificata come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (“O.I.C.V.M.”) ai sensi della Direttiva del Consiglio Europeo CEE 85/611 del 20 dicembre 1985 e successive modifiche e integrazioni.

- La Società ha ottenuto l'autorizzazione per la commercializzazione delle proprie Azioni in vari Paesi Europei (oltre al Gran Ducato di Lussemburgo): Austria, Belgio, Repubblica di Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. La registrazione delle Azioni della Società in ogni ordinamento non richiede l'approvazione di alcuna autorità in merito all'adeguatezza e alla precisione del presente Prospetto né dei portafogli degli strumenti finanziari detenuti dalla Società. Qualsiasi dichiarazione contraria non è autorizzata né legittima.
- I più recenti bilanci annuali certificati e le relazioni semestrali non certificate della Società, disponibili presso la sede legale della Società, costituiscono parte integrante del presente Prospetto.
- La distribuzione del presente Prospetto in alcuni ordinamenti potrebbe richiedere la traduzione del presente Prospetto nelle lingue indicate dagli enti normativi di tali ordinamenti. In caso di incoerenza tra il testo tradotto e la versione inglese del presente Prospetto prevarrà la versione inglese.
- Il presente prospetto dovrà essere mantenuto aggiornato e dovrà essere reso disponibile sul sito web: **www.franklintempleton.lu**, ovvero il sito web dei distributori azionari di Franklin Templeton, oppure su richiesta presso l'ufficio registrato della Società.

### Sintesi delle Caratteristiche Principali

Le informazioni esposte in questo paragrafo sono una sintesi delle caratteristiche principali della Società e devono essere lette congiuntamente al testo completo del presente Prospetto.

#### Struttura

La Società è costituita a Lussemburgo ai sensi delle leggi del Gran Ducato di Lussemburgo come Società Anonima (Société Anonyme) ed è qualificata come società d'investimento a capitale variabile ("SICAV").

#### I Comparti

Le Azioni sono offerte o emesse nei vari Comparti, Classi e valute come più ampiamente descritto nella sezione "Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita" e indicato in Appendice G.

Il Consiglio di Amministrazione potrà autorizzare in futuro la creazione di Comparti aggiuntivi, con obiettivi d'investimento differenti, previa modifica del presente Prospetto.

Le attività dei singoli Comparti sono disponibili esclusivamente per soddisfare i diritti di Azionisti e creditori relativi a creazione, funzionamento o liquidazione del Comparto. Ai fini dei rapporti tra Azionisti ogni Comparto sarà considerato un'entità separata.

#### Obiettivo d'Investimento

La Società mira a fornire agli investitori una scelta di Comparti che investono in una vasta gamma di strumenti finanziari e altre attività consentite su scala internazionale, e che presentano obiettivi d'investimento diversificati, compresa la crescita del capitale e il rendimento. L'obiettivo generale della Società è cercare di minimizzare l'esposizione degli investimenti tramite la diversificazione e fornire agli Azionisti il vantaggio di un portafoglio gestito da Franklin Templeton Investments sulla base dei propri metodi di selezione degli investimenti.

#### Tipi di Azioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato che non verranno più emesse azioni al portatore fisico. Quanto disposto nel presente Prospetto in relazione alle Azioni al portatore fisico sarà considerato valido ed efficace fin quando le Azioni al portatore fisico saranno in circolazione. Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa. Le Azioni nominative sono emesse senza certificati, a meno che questi non vengano richiesti. Le Azioni possono essere di distribuzione o di accumulazione. Nella tabella seguente sono indicati i tipi di Azioni disponibili:



Tipi di Azioni	Nomi delle Azioni	Frequenza dei dividendi
Azioni di accumulazione	A (acc), AX (acc), B (acc), BT (acc), C (acc), I (acc), N (acc)	Non vi sarà nessuna distribuzione di dividendi ma il reddito netto attribuibile si rifletterà nell'aumentato valore delle Azioni
Azioni di distribuzione	A (Mdis), AX (Mdis), B (Mdis), BT (Mdis), C (Mdis), I (Mdis) e N (Mdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà mensilmente (successivamente alla fine di ogni mese di calendario)
	A (Qdis), AX (Qdis), B (Qdis), BT (Qdis), C (Qdis), I (Qdis) e N (Qdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà trimestralmente (successivamente alla fine di ogni trimestre di calendario)
	A (Ydis), AX (Ydis), B (Ydis), BT (Ydis), C (Ydis), I (Ydis) e N (Ydis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà annualmente (a dicembre di ogni anno, in seguito alla delibera degli azionisti nell'Assemblea Generale Annuale)

Le Azioni di Classe A, di Classe AX, di Classe I e di Classe N sono accessibili attraverso sistemi di compensazione che operano attraverso Clearstream Banking S.A. ("Clearstream") o Euroclear Belgium SA/NV in quanto operatore del sistema Euroclear ("Euroclear"). Le Classi di Azioni differiscono principalmente per i tipi di commissioni imposte su di esse e per la politica dei dividendi. Ulteriori informazioni su queste classi di Azioni e le relative commissioni si trovano nella sezione "Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita". In determinate circostanze limitate, possono venire offerte altre Classi di Azioni in alcuni Comparti, come descritto in detta sezione.

Il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di offrire o emettere in qualsiasi Comparto qualsiasi Classe di azioni esistente i cui termini e le cui condizioni sono più precisamente descritti alla sezione "Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita", comprese le Classi di Azioni in Valuta alternativa in una valuta diversa dalla valuta base del Comparto, le Classi di Azioni Coperte e le Classi di Azioni con una diversa frequenza di dividendi. Gli Azionisti verranno informati dell'emissione di tali Azioni alla pubblicazione del valore patrimoniale netto per Azione di detta Classe di Azioni come meglio precisato alla sezione "Pubblicazione del Prezzo delle Azioni". Per quanto riguarda la Classe di Azioni in Valuta alternativa, il valore patrimoniale netto di detta Classe sarà calcolato e pubblicato nella Valuta Alternativa e gli importi di sottoscrizione per tali Classi dovranno essere pagati dagli Investitori in tale Valuta alternativa e gli importi per i rimborsi saranno riconosciuti agli Azionisti che richiederanno il rimborso in tale Valuta alternativa. In relazione alle Classi di azioni in Valuta alternative offerte in won coreani (KRW), il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà essere effettuato in KRW, giacché né la Società, né l'Agente di Registro e di Trasferimento, Societario e Domiciliatario predisporranno alcuna operazione di cambio valutario.

Prima di investire in una specifica Classe di Azioni di qualsiasi Comparto, gli investitori devono accertarsi che tale Classe sia adatta alle loro esigenze e devono altresì tenere presenti le implicazioni fiscali locali in relazione ai casi specifici ed alla legislazione fiscale locale. Per ulteriori informazioni si consiglia agli investitori di rivolgersi a un consulente fiscale o finanziario di fiducia.

#### Acquisto delle Azioni

La Società ha incaricato la Templeton Global Advisors Limited di agire in qualità di Distributore Principale con il compito di organizzare e supervisionare il collocamento e la distribuzione delle Azioni. Il Distributore Principale potrà fare ricorso a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori istituzionali, che potranno essere collegati a Franklin Templeton Investments e che potranno ricevere parte delle commissioni di mantenimento, commissioni di assistenza o altre commissioni simili. Il Distributore Principale ha quindi incaricato Franklin Templeton International Services S.A di agire da Controller del collocamento della Società con il compito di monitorare la nomina e le attività dei sub-distributori.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso che, se richiesto dalle situazioni legali, normative e/o fiscali di determinati paesi in cui le azioni della Società vengono o verranno offerte, i compiti di organizzazione e controllo delle attività di commercializzazione e di distribuzione delle azioni,

o la distribuzione stessa delle azioni, al momento affidati su scala mondiale al Distributore Principale della Società, potranno essere attribuiti ad altri soggetti (che potranno essere controllate di Franklin Templeton Investments) nominati direttamente dalla Società caso per caso.

Fermo restando il disposto del contratto stipulato con la Società, i soggetti in discorso potranno a loro volta incaricare sub-distributori, intermediari, venditori e/o investitori professionali (che potranno essere controllate di Franklin Templeton Investments). Indipendentemente dalle disposizioni che precedono, Franklin Templeton International Services S.A. continuerà ad agire in veste di Controller del collocamento della Società per monitorare la nomina e le attività di detti sub-distributori, intermediari, venditori e/o investitori professionisti.

A scanso d'equivoci, gli Investitori che sottoscrivono azioni tramite detti soggetti (o tramite sub-distributori, intermediari, venditori e/o investitori professionali da essi soggetti nominati) non dovranno pagare ulteriori commissioni e spese alla Società.

Nella misura applicabile tutti i riferimenti contenuti nel presente Prospetto relativi al Distributore Principale dovranno pertanto intendersi anche come riferimenti ai soggetti in discorso nominati dalla Società.

L'investimento iniziale minimo nelle Azioni di ogni Comparto è pari a Dollari USA 5.000 (oppure Dollari USA 2.500 in caso di conversione - vedere la sezione "Conversione delle Azioni") e Dollari USA 5.000.000 per le Azioni di Classe I oppure l'equivalente in un'altra valuta liberamente convertibile, fatta eccezione per gli investimenti da parte dei professional nominee. Detti importi minimi d'investimento possono essere rinunciati in tutto o in parte dal Consiglio di Amministrazione, dal Distributore Principale o dal Controller del collocamento. I detentori di Azioni di ogni Comparto potranno aggiungere Azioni alle proprie partecipazioni nello stesso Comparto con un aumento minimo per ogni sottoscrizione di Dollari USA 1.000 o l'equivalente in un'altra valuta liberamente convertibile. Un importo minimo di investimento più basso potrà essere applicato ai Piani di Risparmio e ai Piani di Rimborso Programmato.

#### Calcolo dei Prezzi delle Azioni e Giorno di Valutazione

I prezzi ai quali le Azioni delle rispettive Classi di ogni Classe possono essere sottoscritte, rimborsate e convertite sono calcolati in ogni Giorno di Valutazione (Valuation Day) facendo riferimento al valore patrimoniale netto di ogni relativa classe e sono disponibili il successivo Giorno di Valutazione. Per tutti i Comparti, il Giorno di Valutazione è ogni giorno in cui la Borsa di New York ("NYSE") è aperta o qualsiasi giorno intero in cui in Lussemburgo le banche sono aperte per le normali operazioni bancarie (ad eccezione dei periodi in cui le normali contrattazioni siano sospese).

#### Quotazione

Tutte le Azioni quotabili sono o saranno quotate alla borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Azioni di qualsiasi Classe in altri mercati regolamentati.

Le Azioni di Classe A, AX, I e N (se disponibili) sono state accettate per la compensazione da Clearstream o "Euroclear". Sia Clearstream che Euroclear custodiscono i titoli per conto dei loro clienti e agevolano la compensazione e la negoziazione dei titoli attraverso un sistema di registrazione elettronico dei trasferimenti tra i loro rispettivi clienti. Clearstream e Euroclear hanno stabilito un collegamento fra i loro sistemi telematici mediante il quale i loro rispettivi clienti possono compensare le loro rispettive posizioni.

Le Azioni di Classe A, AX, I e N (se disponibili) detenute da Clearstream e da Euroclear sono o saranno emesse in forma cumulativa e registrate a nome del e custodite dal depositario comune di Clearstream e Euroclear.

In caso di conversione di Azioni nominative in certificati cumulativi il valore potrebbe essere arrotondato per difetto fino a raggiungere il valore azionario intero immediatamente inferiore. Qualora i costi a fronte dell'operazione siano superiori al valore del pagamento, non verrà emesso nessun pagamento corrispondente al valore residuale delle frazioni di Azioni.

#### Modalità della domanda

Gli investitori che desiderano acquistare le Azioni dovranno inoltrare una domanda di sottoscrizione all'Agente di Trasferimento o a qualsiasi Distributore di Azioni autorizzato contenente le informazioni indicate alla sezione "Procedura per la domanda". La sottoscrizione di ulteriori Azioni potrà anche essere fatta nel formato più dettagliatamente descritto alla sezione "Procedura per la domanda".

**Le domande di sottoscrizione compilate, ricevute e accettate dall'Agente del Trasferimento o da un Distributore di Azioni autorizzato, in un Giorno di Valutazione prima dell'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito, come dettagliatamente descritto all'Appendice A, verranno evase lo stesso giorno, in base al valore patrimoniale netto di ciascuna Azione della relativa Classe calcolato il giorno stesso, più le eventuali spese connesse alla vendita.**

**Le domande di sottoscrizione per Azioni ricevute ed accettate dall'Agente del Trasferimento o da un Distributore di Azioni debitamente autorizzato in un Giorno di Valutazione prima dell'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito, come dettagliatamente descritto all'Appendice A, verranno normalmente evase in base al valore patrimoniale netto per Azione della Classe corrispondente calcolato il successivo Giorno di Valutazione, più le eventuali spese connesse alla vendita.**

Il Consiglio di amministrazione della Società può autorizzare, se lo ritiene opportuno, diversi orari di chiusura delle contrattazioni da concordare con i distributori locali o per la distribuzione in paesi in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. In tali casi, l'orario di chiusura delle contrattazioni dovrà essere sempre precedente rispetto a quello in cui il valore patrimoniale netto viene calcolato e pubblicato. Il diverso orario di chiusura dovrà essere reso noto nel documento integrativo locale al presente Prospetto, nei contratti in essere con i distributori locali o in altro materiale di marketing utilizzato nel paese.

Agli Investitori verrà assegnato almeno un numero di conto personale, da utilizzare in tutta la corrispondenza con la Società o l'Agente del Trasferimento. Se ad un Investitore sono stati assegnati più di un numero di conto personale, detti numeri di conto devono essere indicati tutti per una richiesta valida relativa a tutti i conti intestati all'Investitore.

#### Valuta di pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato nella valuta base o (se applicabile) nella valuta alternativa dei Comparti scelti. Un investitore potrà, comunque, in determinati casi consentiti dall'Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, effettuare il pagamento in un'altra valuta che sia liberamente convertibile in quella base del Comparto/i scelto/i e la conseguente operazione di cambio in valuta estera verrà predisposta per conto e a spese dell'investitore. Per il pagamento nella Valuta Alternativa della Classe di Azioni selezionate, ogni necessaria operazione di cambio sarà effettuata da e a spese del Comparto. Le Azioni detenute tramite Clearstream o Euroclear devono essere compensate nella valuta di denominazione del rispettivo Comparto o (se applicabile) della rispettiva Classe di Azioni entro i tre (3) giorni lavorativi bancari lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione. Gli Azionisti sono avvisati che gli importi relativi alle richieste di Azioni devono essere pagati nella valuta del Comparto.

**Gli Investitori che effettuano il pagamento in una valuta diversa da quella base del Comparto selezionato o (se applicabile) dalla Classe di Azioni della valuta alternativa in cui si effettua l'investimento, sono avvisati del fatto che si potrà verificare un ritardo nell'evasione della domanda fino al successivo Giorno di Valutazione al fine di effettuare il cambio della valuta.**

#### Conversione delle Azioni

Gli Azionisti che desiderano convertire le Azioni di una Classe in Azioni della stessa Classe o di un'altra Classe di un altro Comparto, o in Azioni in un'altra Classe dello stesso Comparto, (se disponibili) lo potranno fare in qualsiasi Giorno di Valutazione, ad un costo di conversione autorizzato in casi eccezionali dal Consiglio di Amministrazione e a sua esclusiva discrezione, comunque non superiore all'1% del valore delle Azioni per le quali viene richiesta la conversione e fatte salve le seguenti eccezioni: le Azioni di Classe B possono essere convertite solo con Azioni di Classe B di un altro Comparto che

emetta Azioni di Classe B nella medesima Valuta; le Azioni di Classe BT possono essere convertite solo con le Azioni di Classe BT di un altro Comparto che emetta Azioni di Classe BT della medesima valuta; le Azioni di Classe C di un Comparto possono essere convertite solo con Azioni di Classe C di un Comparto che emette Azioni di Classe C della stessa valuta; e solo gli investitori istituzionali, come definiti alla sezione “Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita”, possono convertire le Azioni in o con Azioni di Classe I. È possibile l’applicazione di altre commissioni di conversione e restrizioni, come indicato alla sezione “Conversione delle Azioni”. Le richieste di conversione di Azioni possono essere effettuate per iscritto o, se espressamente consentito dall’Agente di Trasferimento, via telefono, fax o tramite strumento elettronici, e devono contenere le informazioni di cui alla sezione “Conversione delle Azioni”. Limitazioni alla conversione delle Azioni di una Classe in Azioni di un’altra Classe sono meglio descritte alla sezione “Conversione delle Azioni”.

Ogni richiesta di conversione delle Azioni non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione concernente le Azioni da convertire non sia stata completata e il pagamento relativo alle Azioni sia stato ricevuto.

**Le richieste di conversione di Azioni compilate da un Comparto denominato in una valuta ad un Comparto denominato in un’altra valuta, di un qualsiasi Giorno di Valutazione, richiederanno un (1) ulteriore giorno lavorativo bancario lussemburghese necessario per effettuare le operazioni valutarie per tale conversione.**

Rimborso delle Azioni

Le Azioni potranno venire rimborsate a un prezzo pari al valore patrimoniale netto della relativa Classe di Azioni, calcolato nel Giorno di Valutazione applicabile, dando all’Agente di Trasferimento comunicazione scritta o, se espressamente consentito dall’Agente di Trasferimento, via telefono, facsimile o strumenti elettronici, contenente le informazioni indicate alla sezione “Rimborso delle Azioni”. Per quanto riguarda le richieste di rimborso effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l’Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l’elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta. Nel caso in cui un certificato sia stato emesso a nome dell’/degli Azionista/i, il Consiglio di Amministrazione potrà richiedere la restituzione di detto certificato, debitamente girato, all’Agente di Trasferimento prima che l’operazione venga effettuata al valore netto patrimoniale applicabile e, quindi, prima che venga effettuato il pagamento. In caso di Azioni al portatore fisico il certificato dovrà essere restituito, insieme alle cedole non maturate, all’Agente Principale di Pagamento. Ogni richiesta di rimborso delle Azioni non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione concernente le Azioni da rimborsare non sia stata completata e il pagamento relativo alle Azioni sia stato ricevuto.

**Le richieste di rimborso di Azioni compilate e ricevute dall’Agente di Trasferimento o da un Distributore di Azioni in un Giorno di Valutazione prima dell’orario di chiusura delle contrattazioni stabilito verranno evase lo stesso giorno, in base al valore patrimoniale netto per Azione della relativa Classe calcolato il giorno stesso.**

**Le richieste di rimborso di Azioni compilate e ricevute dall’Agente di Trasferimento o da un Distributore di Azioni in un Giorno di Valutazione dopo l’orario di chiusura delle contrattazioni, come dettagliatamente descritto all’Appendice A, stabilito verranno normalmente evase in base al valore patrimoniale netto per Azione della Classe corrispondente calcolato il successivo Giorno di Valutazione.**

Il Consiglio di Amministrazione della Società può autorizzare, se lo ritiene opportuno, diversi orari di chiusura delle contrattazioni da concordare con i distributori locali o per la distribuzione in paesi in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. In tali casi, l’orario di chiusura delle contrattazioni dovrà essere sempre precedente rispetto a quello in cui il valore patrimoniale netto viene calcolato e pubblicato. Il diverso orario di chiusura dovrà essere reso noto nel documento integrativo locale al presente Prospetto, nei contratti in essere con i distributori locali o in altro materiale di marketing utilizzato nel paese.

I proventi derivanti dal rimborso delle Azioni di Classe B e delle Azioni di Classe BT potranno essere soggetti al CDSC nel caso in cui le Azioni vengano rimborsate entro un certo numero di anni dalla data di emissione come più ampiamente descritto nella Sezione “Classi delle Azioni – Struttura delle

Commissioni di Vendita”. Anche determinate operazioni relative alle Azioni di Classe A e le Azioni di Classe AX possono essere soggette al CDSC se rimborsate entro i primi 18 mesi dall’acquisto. I proventi del rimborso delle Azioni di Classe C possono essere soggetti al CDSC nel caso in cui le Azioni vengano rimborsate entro 12 mesi dalla data di emissione. Per ulteriori dettagli in relazione a tale commissione, si veda la sezione “Classi delle Azioni- Struttura delle Commissioni di Vendita”.

#### Pagamento

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal Giorno di Valutazione successivo alla data di ricevimento della domanda di sottoscrizione, o del suo equivalente funzionale, redatto, in forma accettabile, secondo quanto descritto alla sezione “Procedura per la domanda” a meno che il Consiglio di Amministrazione richieda che i mezzi di pagamento siano disponibili all’atto o prima dell’accettazione della domanda. A discrezione del Consiglio di Amministrazione, gli Investitori dovranno risarcire la Società per le eventuali perdite risultanti da pagamenti effettuati in ritardo. Gli investitori sono avvisati che la politica della Società vieta qualsiasi pagamento da parte di o in favore di qualsiasi parte non correlata. Le Azioni detenute tramite Clearstream o Euroclear devono essere compensate nella valuta di denominazione del rispettivo Comparto o (se applicabile) della rispettiva Classe di Azioni entro i tre (3) giorni lavorativi bancari lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione. Il pagamento per le Azioni rimborsate deve essere effettuato entro 5 (cinque) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dalla data di ricevimento di una richiesta di rimborso valida, salvo diversa indicazione alla sezione “Rimborso delle Azioni”.

#### Performance pregressa

Gli investitori devono far riferimento al prospetto semplificato della Società per quanto riguarda i diagrammi delle performance storiche dei rispettivi Comparti al 30 giugno (o al 31 dicembre, se del caso) degli ultimi tre (3) anni.

#### Piani di Risparmio e Piani di Rimborso Programmato

I Piani di Risparmio e i Piani di Rimborso Programmato sono disponibili a beneficio degli Azionisti in diversi Paesi. Per ulteriori informazioni non esitate a contattare l’Agente di Trasferimento o l’ufficio di Franklin Templeton Investments locale.

#### Legislazione Antiriciclaggio e legislazione contro il finanziamento al terrorismo

Le leggi lussemburghesi del 5 aprile 1993 sul settore finanziario (e successive modificazioni) e del 12 novembre 2004 sul riciclaggio del denaro e le circolari dell’organo di sorveglianza (in particolare la circolare CSSF 05/211) hanno imposto degli obblighi a tutti i professionisti del settore finanziario al fine di prevenire l’utilizzo degli OICVM per il riciclaggio del denaro e per il finanziamento del terrorismo. A questo scopo è stato previsto un sistema di identificazione degli investitori. A questo scopo è stato previsto un sistema di identificazione degli investitori. La domanda di sottoscrizione dell’investitore deve essere accompagnata, nel caso di persone fisiche, da una fotocopia del passaporto o di un documento di identificazione, nel caso di persone giuridiche, da una copia dello Statuto, dell’Atto Costitutivo o di altro documento costitutivo, e un estratto dell’iscrizione nel registro delle imprese e una lista dei soggetti autorizzati a firmare. Inoltre, nel caso di persone giuridiche non quotate in Borse Valori riconosciute, potrà essere richiesta l’identificazione degli Azionisti che possiedono più del 25% delle azioni emesse o dei diritti di voto e il nome e l’indirizzo delle persone che abbiano una significativa influenza sulla gestione della persona giuridica. In caso di un trust la domanda di sottoscrizione deve essere accompagnata, almeno, da una copia dell’atto costitutivo del trust, da una copia dei passaporti e/o degli statuti o di altri appropriati documenti costitutivi dei trustee e di una lista di soggetti autorizzati a firmare. Inoltre, potrà essere richiesta l’identificazione del fiduciario, del settler, del beneficiario finale e del protector. Ogni copia deve essere autenticata da una delle seguenti autorità: ambasciatore, console, notaio o ufficiale di polizia o funzionario equivalente nella rispettiva giurisdizione. Tale sistema di identificazione è previsto nelle seguenti circostanze:

- a) nel caso di un’adesione inviata direttamente dall’investitore alla Società; e
- b) nel caso in cui l’adesione provenga alla Società da un intermediario residente in un Paese che non impone a detto intermediario un obbligo di identificazione dell’investitore equivalente a quello previsto

dalle leggi vigenti nel Gran Ducato di Lussemburgo per la prevenzione del riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

È riconosciuto che i professionisti del settore finanziario residenti in un Paese che ha ratificato le Conclusioni del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale sono considerati intermediari tenuti a rispettare una procedura di identificazione equivalente a quella prevista nel Gran Ducato di Lussemburgo.

La Società si riserva il diritto di richiedere informazioni e documentazione aggiuntive qualora richiesto nel rispetto delle leggi applicabili e le norme. La mancata fornitura della documentazione può comportare ritardo negli investimenti o la trattenuta dei proventi del rimborso.

Tali informazioni fornite all'Agente di Trasferimento vengono raccolte ed elaborate ai fini delle leggi anti-riciclaggio e il finanziamento al terrorismo.

#### Protezione dei dati

Tutti i dati personali degli investitori contenuti nel modulo di domanda ed ogni e qualsiasi ulteriore dato personale raccolto nell'ambito delle relazioni commerciali con la Società e/o l'Agente di Trasferimento possono essere acquisiti, registrati, memorizzati, adeguati, trasferiti o comunque elaborati ed utilizzati ("elaborati") dalla Società, dall'Agente di Trasferimento e da altre società di Franklin Templeton Investments, compreso Franklin Resources, Inc., One Franklin Parkway, San Mateo, California e/o le loro succursali o i loro associati, dalla Banca depositaria e da intermediari finanziari degli investitori. I dati in questione dovranno essere elaborati ai fini della gestione contabile, dell'identificazione ai sensi delle leggi anti-riciclaggio, dell'identificazione fiscale ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio 2003/48/EC sottoforma di pagamenti di interessi e dello sviluppo delle relazioni commerciali, incluse le vendite e il marketing dei prodotti e dei servizi di Franklin Templeton Investments.

A tal fine, i dati potranno essere trasferiti a società nominate dalla Società e dall'Agente di Trasferimento per supportare l'attività relativa alla Società (es. agenti per le comunicazioni con i clienti o agenti di pagamenti).

**Luglio 2008**

## Sommario

Consiglio di Amministrazione, Funzionari e Agenti .....	11
Obiettivi e Politiche di Investimento .....	16
Considerazioni sui Rischi .....	37
La Politica Relativa ai Dividendi .....	46
Gestione e Amministrazione .....	47
Funzionari Responsabili .....	47
Gestori di Portafoglio .....	48
Banca Depositaria .....	48
Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo .....	48
Caratteristiche delle Azioni .....	49
Classi delle Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita .....	49
Emissione delle Azioni .....	60
Procedura per la Domanda .....	60
Rimborso delle Azioni .....	63
Conversione delle Azioni .....	65
Trasferimento delle Azioni .....	67
Politica di Trading .....	67
Pubblicazione del Prezzo delle Azioni .....	69
Sospensione Temporanea delle Emissioni dei Rimborsi e delle Conversioni .....	69
Spese di Gestione e Societarie .....	69
Tassazione della Società .....	71
Tassazione degli Azionisti .....	72
Assemblee e Relazioni .....	73
Documenti Disponibili per Consultazione .....	74
Certificati e Registrazione .....	74
Appendice A Orari Standard di Chiusura delle Contrattazioni .....	75
Appendice B Limiti agli Investimenti .....	76
Appendice C Informazioni Generali .....	88
Appendice D Determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni .....	91
Appendice E Profilo dell'investitore .....	94
Appendice F Azioni di Classe I - Commissioni di Gestione .....	98
Appendice G Franklin Templeton Investment Funds Elenco dei Comparti, Classi di Azioni e Codici Isin .....	99

## Consiglio di Amministrazione, Funzionari e Agenti

### Presidente:

The Honorable Nicholas F. Brady  
Chairman and Chief Executive Officer  
(Presidente e CEO)  
CHOPTANK PARTNERS, INC.  
16 North Washington Street,  
Easton MD 21601, U.S.A.

### Amministratori:

Gregory E. Johnson  
President and Chief Executive Officer  
(Co-Presidente e CEO)  
FRANKLIN RESOURCES, INC.  
One Franklin Parkway  
San Mateo CA 94403-1906, U.S.A.

Dr. J. B. Mark Mobius  
Director Emeritus  
(Direttore Onorario)  
TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD  
7 Temasek Boulevard  
38-03 Suntec Tower One  
Singapore 038987

Mark G. Holowesko  
President  
(Presidente)  
HOLOWESKO PARTNERS LTD Shipston House  
Box N-7776  
West Bay Street  
Lyford Cay, Nassau, Bahamas

Gregory E. McGowan  
Executive Vice President and General Counsel  
(Vicepresidente e Consigliere Generale)  
TEMPLETON WORLDWIDE, INC.  
500 East Broward Boulevard, Suite 2100  
Fort Lauderdale, FL 33394, U.S.A.

Duke of Abercorn, KG  
Chairman (Presidente)  
CALOR TEORANTA  
Barons Court  
Omagh BT78 4EZ, Northern Ireland,  
Regno Unito

Vijay C. Advani  
Executive Vice President-Global Advisor Services  
(Vicepresidente - Servizi di Consulenza globale)  
FRANKLIN RESOURCES, INC  
One Franklin Parkway  
San Mateo  
CA 94403-1906, U.S.A.

Richard H. Frank  
Chief Executive Officer (Ceo)  
DARBY OVERSEAS INVESTMENTS LTD  
1133 Connecticut Avenue NW  
Suite 400  
Washington DC 20036, U.S.A.

David E. Smart  
Director and Chief Executive Officer  
(Amministratore e CEO)  
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT  
MANAGEMENT LIMITED  
The Adelphi Building  
1-11 John Adam Street

London WC2N 6HT, England, Regno Unito

The Honourable Trevor G. Trefgarne  
Chairman, (Presidente)  
GARRO SECURITIES LIMITED  
30 Kimbell Garden  
London SW6 6QQ, Regno Unito

James J.K. Hung  
President & Chief Executive Officer  
(Presidente e CEO)  
ASIA SECURITIES GLOBAL LTD  
Room 63, 21st floor, New World Tower 1  
18 Queen's Road, Central, Hong Kong

Geoffrey Ainsworth Langlands  
Managing Partner  
LANGLANDS CONSULTORIA Ltda  
Avenida das Américas 500  
Bloco 6, Sala 227 (Downtown)  
Rio de Janeiro - RJ  
CEP 22640-100, Brasile

### Funzionari Responsabili:

William Lockwood  
26, boulevard Royal  
L-2449 Luxembourg, Gran Ducato di Lussemburgo

Denise Voss  
26, boulevard Royal  
L-2449 Luxembourg, Gran Ducato di Lussemburgo

### Gestori di Portafoglio:

#### Per:

Franklin High Yield (Euro) Fund\*;  
Franklin Mutual Beacon Fund\*\*;  
Franklin Mutual Global Discovery Fund\*\*  
Templeton Euroland Bond Fund  
Templeton Euroland Fund;  
Templeton Euro Liquid Reserve Fund;  
Templeton European Fund;  
Templeton European Total Return Fund\*;  
Templeton Global (Euro) Fund;  
Templeton Global Balanced Fund\*;  
Templeton Global Equity Income Fund;  
Templeton Global Fund; e  
Templeton US Value Fund.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT  
MANAGEMENT LIMITED  
5 Morrison Street  
Edinburgh EH3 8BH, Scotland, Regno Unito.

\* Franklin Templeton Investment Management Limited è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio per questi Comparti, insieme a Franklin Advisers, Inc.

\*\* Franklin Templeton Investment Management Limited è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio per questi Comparti insieme a Franklin Mutual Advisers, LLC.



**Per:**

Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund\*;  
 Templeton Asian Growth Fund;  
 Templeton BRIC Fund;  
 Templeton China Fund;  
 Templeton Eastern Europe Fund;  
 Templeton Emerging Markets Fund;  
 Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund  
 Templeton Global Income Fund\*\*;  
 Templeton Japan Fund;  
 Templeton Korea Fund;  
 Templeton Latin America Fund; e  
 Templeton Thailand Fund

TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD  
 7 Temasek Boulevard  
 38-03 Suntec Tower One, Singapore 038987

\* Templeton Asset Management Limited è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Advisers, Inc, (ii) Franklin Mutual Advisers, LLC e (iii) Templeton Global Advisors Limited.

\*\* Templeton Asset Management Ltd è stata nominata Co-Gestore di questo Comparto insieme a Franklin Advisers, Inc.

**Per:**

Franklin Asian Flex Cap Fund  
 Franklin Biotechnology Discovery Fund;  
 Franklin High Yield Fund;  
 Franklin High Yield (Euro) Fund\*;  
 Franklin Income Fund;  
 Franklin India Fund;  
 Franklin MENA Fund;  
 Franklin Natural Resources Fund;  
 Franklin Strategic Income Fund;  
 Franklin Technology Fund;  
 Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund\*\*;  
 Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund\*\*\*;  
 Franklin U.S. Equity Fund;  
 Franklin U.S. Focus Fund  
 Franklin U.S. Government Fund;  
 Franklin U.S. Growth Fund;  
 Franklin U.S. Opportunities Fund;  
 Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund;  
 Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund;  
 Franklin U.S. Total Return Fund;  
 Franklin U.S. Templeton Global Growth and Value Fund;

Templeton Asian Bond Fund;  
 Templeton Emerging Markets Bond Fund;  
 Templeton European Total Return Fund\*;  
 Templeton Global Balanced Fund\*;  
 Templeton Global Bond (Euro) Fund;  
 Templeton Global Bond Fund;  
 Templeton Global High Yield Fund;  
 Templeton Global Income Fund\*\*\*\*;  
 Templeton Global Total Return Fund; e  
 Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund.

FRANKLIN ADVISERS, INC.  
 One Franklin Parkway  
 San Mateo, CA 94403-1906, U.S.A.

\* Franklin Advisers, Inc. è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questi Comparti insieme a Franklin Templeton Investment Management Limited.

\*\* Franklin Advisers, Inc è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC, (ii) Templeton Asset Management Limited e (iii) Templeton Global Advisors Limited.

\*\*\* Franklin Advisers, Inc è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC, e (ii) Templeton Global Advisors Limited.

\*\*\*\* Franklin Advisers, Inc è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a Templeton Asset Management Limited.

**Per:**

Franklin European Growth Fund;  
 Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund;  
 Franklin Global Growth Fund;  
 Franklin Global Real Estate (Euro) Fund;  
 Franklin Global Real Estate (USD) Fund;  
 Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund;  
 Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund;  
 Templeton Global Absolute Return (Euro) Vol 2% Fund; e  
 Templeton Global Absolute Return (USD) Fund

FRANKLIN TEMPLETON INSTITUTIONAL LLC  
 600 Fifth Avenue,  
 New York, NY 10020, U.S.A.

**Per:**

Templeton Growth (Euro) Fund  
 Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund\*;  
 and  
 Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund\*\*;

TEMPLETON GLOBAL ADVISORS LIMITED  
 P.O. Box N-7759  
 Lyford Cay, Nassau, Bahamas

\* Templeton Global Advisors Limited è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC, (ii) Templeton Asset Management Limited e (iii) Franklin Advisers, Inc.

\*\* Templeton Global Advisors Limited è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC e (ii) Franklin Advisers, Inc.

**Per:**

Templeton Global Smaller Companies Fund.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS CORP.  
1, Adelaide Street East, Suite 2101  
Toronto Ontario M5C 3B8, Canada

**Per:**

Franklin Mutual Beacon Fund\*;  
Franklin Mutual European Fund;  
Franklin Mutual Global Discovery Fund\*;  
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund\*\*; and  
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund\*\*\*.

FRANKLIN MUTUAL ADVISERS, LLC  
101, John F. Kennedy Parkway  
Short Hills, NJ 07078-2789, U.S.A.

\* Franklin Mutual Advisers, LLC è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questi Comparti, insieme a Franklin Templeton Investment Management Limited.

\*\* Franklin Mutual Advisers, LLC è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Advisers, Inc, (ii) Templeton Asset Management Limited E (iii) Templeton Global Advisors Limited.

\*\*\* Franklin Mutual Advisers, LLC è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Advisers, Inc e (ii) Templeton Global Advisors Limited.

**Per:**

Franklin Templeton Japan Fund

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS JAPAN LIMITED

Kanematsu Building, 6th Floor  
14-1, Kyobashi 2 -chome  
Chuo-Ku, Tokyo, Giappone

**Distributrice Principale:**

TEMPLETON GLOBAL ADVISORS LIMITED  
PO. Box N-7759  
Lyford Cay, Nassau , Bahamas

**Controller del Collocamento:**

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.  
26, Boulevard Royal  
L -2449 Luxembourg  
Gran Ducato di Lussemburgo

**Distributori Azioni, Rappresentanti e Consulenti:**

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT TRUST MANAGEMENT CO., LTD.  
3rd Floor, CCMM Building  
12 Youido-Dong, Youngdungpo-Gu  
Seoul  
Korea 150-968

FRANKLIN/TEMPLETON SECURITIES INVESTMENT CONSULTING (SINOAM) INC. (CONSULTANT)  
9F, # 87, Sec. 4  
Chung Hsaio E. Road  
Taipei  
Taiwan, R.O.C.

FRANKLIN TEMPLETON FRANCE S.A.  
16 - 18, avenue Georges V  
F-75008 Paris  
Francia

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS (ASIA) LIMITED  
17/F, Chater House  
8 Connaught Road Central  
Hong Kong

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT SERVICES GmbH  
Mainzer Landstraße 16  
D-60325 Frankfurt am Main  
Germania

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.  
26, boulevard Royal  
L-2449 Luxembourg  
Gran Ducato di Lussemburgo

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED  
The Adelphi Building  
1-11 John Adam Street  
London WC2N 6HT, England  
Regno Unito

FRANKLIN TEMPLETON SWITZERLAND LTD  
Bahnhofstrasse 22  
CH-8022 Zürich  
Svizzera

TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD  
7 Temasek Boulevard  
#38-03 Suntec Tower One  
038987 Singapore

**Banca Depositaria:**

J.P. MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.  
European Bank & Business Centre  
6 route de Trèves  
L-2633 Senningerberg  
Gran Ducato di Lussemburgo

**Agente di Registro e Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo:**

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.  
26, boulevard Royal  
L-2449 Luxembourg  
Gran Ducato di Lussemburgo

**Revisori:**

PRICEWATERHOUSECOOPERS Sàrl  
400, route d'Esch  
B.P. 1443  
L-1014 Luxembourg  
Gran Ducato di Lussemburgo

**Consulenti Legali:**

ELVINGER, HOSS & PRUSSEN  
2, Place Winston Churchill  
B.P. 425  
L-2014 Luxembourg  
Gran Ducato di Lussemburgo

**Agente di Quotazione:**

J.P.MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.  
European Bank & Business Centre  
6 route de Trèves  
L-2633 Senningerberg  
Gran Ducato di Lussemburgo

**Agente di Pagamento:**

J.P.MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.  
European Bank & Business Centre  
6 route de Trèves  
L-2633 Senningerberg  
Gran Ducato di Lussemburgo

**Agente Locali di Pagamento:**

in Austria:  
Bank Austria Creditanstalt AG  
Am Hof 2  
A-1010 Wien

in Belgio:  
JPMorgan Chase Bank, N.A.  
1, Boulevard du Roi Albert II  
B-1120 Brussels

nella Repubblica Ceca:  
Citibank a.s.  
Evropska 178  
CZ – 16640 Prague 6

in Francia:  
CACEIS Bank  
1-3, place Valhubert  
F-75013 Paris

in Germania:  
J.P. Morgan AG  
Junghofstraße 14  
D-60311 Frankfurt am Main  
e  
MARCARD, STEIN & CO AG  
Ballindamm 36  
D-20095 Hamburg

in Grecia  
Marfin Bank S.A.  
24 Kifissias Avenue,  
GR - 151 25 Maroussi, Atene

Laiki Bank (Hellas) S.A.  
16 Panepistimiou Street,  
GR - 106 72 Atene  
e  
Egnatia Bank S.A.  
4 Danaidon Street  
GR - 546 26 Thessaloniki

in Italia:  
Banca Generali  
Via Machiavelli, 4  
I-34132 Trieste

Intesa Sanpaolo Spa  
Piazza San Carlo, 156  
I-10121 Torino

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA  
Piazza Salimbeni n.3  
I – 73100 Siena

BNP Paribas Securities Services S.A.  
Milan Branch  
Via Ansperto, 5  
I- 20123 Milano

Societe Generale Securities Services S.p.A.  
Via Benigno Crespi 19/A, MAC2  
I-20159 Milano

Sella Holding Banca S.p.A.  
Via Italia, 2  
I-13900 Biella

Iccrea Banca S.p.A.  
Via Lucrezia Romana,  
41/47  
I-00178, Rome

Allfunds Bank S.p.A.  
Via Santa Margherita, 7  
I-20121 Milano

State Street Bank GmbH  
Sede Secondaria di Milano  
Via F. Turati 16/18,  
I-20121 Milano

e  
Citibank International plc  
Foro Buonaparte, 16  
I- 20121 Milano

in Polonia:  
Citibank Handlowy  
Bank Handlowy w Warszawie Spółka Akcyjna  
ul. Senatorska 16  
PL-00-923 Warszawa

in Spagna:  
Bankinter SA  
Paseo de la Castellana 29  
Sp – 28046 Madrid

in Svizzera:  
JPMorgan Chase Bank  
Zürich Branch  
Dreikönigstrasse 21  
CH-8022 Zürich

### Agente Locali di Servizi Finanziari:

in Irlanda:  
The Governor and Company of the Bank of Ireland  
C/O BoISS Limited  
New Century House  
Mayor Street Lower  
International Financial Services Centre  
1 Harbourmaster Place  
Dublin 1

in Olanda:  
ING (Nederland) Trust  
P.O. Box 2838  
Prinses Irenestraat 61  
1000 CV Amsterdam Zuid

in Svezia:  
SE Banken  
Sergels Torg 2  
10640 Stockholm

### Sede Legale:

26, boulevard Royal  
L- 2449 Luxembourg  
Gran Ducato di Lussemburgo

## Obiettivi e Politiche di Investimento

La Società mira a fornire agli Investitori una scelta di Comparti, che investono in una vasta gamma di strumenti finanziari e altre attività consentite su scala internazionale e che presentano una serie di obiettivi d'investimento diversificati, compresa la crescita del capitale e il rendimento. L'obiettivo generale della Società è cercare di minimizzare il rischio all'esposizione degli investimenti tramite la diversificazione, e fornire agli Investitori il vantaggio di un portafoglio gestito da organismi di Franklin Templeton Investments sulla base dei propri metodi di selezione degli investimenti comprovati dai successi registrati nel tempo.

Come più ampiamente descritto in Appendice D, i singoli Comparti saranno responsabili esclusivamente delle loro attività e passività.

### **Il profilo dell'Investitore tipico per il quale cui sono destinati i singoli Comparti è descritto più ampiamente nell'Appendice E del presente Prospetto (vedere Appendice B)**

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari "all'emissione", dare in prestito i propri titoli in portafoglio e prendere a prestito denaro, sempre entro i Limiti agli Investimenti della Società.

Inoltre, sempre entro i limiti stabiliti nei limiti agli investimenti, in relazione a ogni Comparto la Società potrà investire in opzioni su titoli trasferibili e stipulare contratti finanziari future per un'efficiente gestione del portafoglio.

Inoltre la Società potrà anche cercare di proteggere e accrescere il valore patrimoniale dei propri Comparti adottando strategie di copertura in linea con gli obiettivi d'investimento dei Comparti, ricorrendo ad esempio a contratti di opzione su valuta, forward e future.

Ciascun Comparto, in via sussidiaria, potrà detenere liquidità. Tale liquidità potrà essere mantenuta in forma di depositi in contanti o strumenti del mercato monetario.

Gli obiettivi e le politiche di investimento specifici dei singoli Comparti sono da interpretarsi come segue:

- I Comparti i cui nomi fanno riferimento a particolari tipi di attività, o particolari paesi, regioni o settori di mercato, investiranno almeno i due terzi del loro patrimonio totale (senza tener conto di attività liquide complementari) in investimenti corrispondenti a tali strumenti finanziari, a tali paesi, aree geografiche o settori di mercato.
- Se la descrizione della politica di investimento di un Comparto stabilisce che gli investimenti saranno effettuati "principalmente", "soprattutto" o "prevalentemente" in un particolare tipo di strumento finanziario, o in un particolare paese, area geografica o settori di mercato, il Comparto investirà almeno due terzi del patrimonio totale (senza tener conto di attività liquide complementari) in investimenti corrispondenti a tali strumenti finanziari in Paesi, regioni o settori di mercato.
- Se la descrizione della politica di investimento di un Comparto prevede che al Gestore del Portafoglio sia attribuita la possibilità di investire in strumenti finanziari diversi dalle categorie, dai paesi, regioni o settori di mercato in cui dovrà "principalmente", "soprattutto" o "prevalentemente" investire, tali ulteriori investimenti non dovranno eccedere un terzo del patrimonio totale investito (senza tener conto di attività liquide complementari) del Comparto di competenza. Questo rimanente terzo del patrimonio totale investito può essere investito in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di società o emittenti di tutto il mondo di qualsiasi grandezza e in qualsiasi settore economico e denominati in qualsiasi valuta liberamente convertibile, salvo diversa indicazione contenuta negli obiettivi d'investimento e nelle politiche di un Comparto. Se, ad esempio, la descrizione della politica di investimento di un Comparto Obbligazionario stabilisce che tale Comparto investirà principalmente o almeno due terzi del suo patrimonio totale (senza tener conto di attività liquide complementari) in certi tipi di obbligazioni, tale Comparto Obbligazionario potrà, nei limiti del rimanente terzo del patrimonio totale investito, investire fino a un terzo del patrimonio totale investito in strumenti del mercato monetario o depositi bancari, fino al 25% del patrimonio totale investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant e fino al 10% del patrimonio totale investito in titoli azionari.

- Se la descrizione della politica di investimento di un Comparto si riferisce ad investimenti in società di un particolare paese o regione, ciò si riferisce (in assenza di diverse ulteriori indicazioni nel presente Prospetto) ad investimenti in società costituite o svolgenti la loro attività principale in tale paese o regione.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento descritti di seguito sono vincolanti per i Gestori di Portafoglio dei rispettivi Comparti.

#### FRANKLIN ASIAN FLEX CAP FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari, comprese azioni ordinarie, azioni privilegiate e azioni convertibili, così come in warrant, in titoli di partecipazione e in ricevute del depositario di (società registrate in Asia (escluso il Giappone), (ii) società che effettuano una parte predominante dei propri affari in Asia (escluso il Giappone), e (iii) holding che possiedono una parte predominante delle loro partecipazioni in società menzionate al punto (i), tutte nell'ambito dell'intera capitalizzazione di mercato dalle piccole alle grandi imprese. Inoltre, il Comparto potrà investire in tutti gli altri tipi di titoli trasferibili, inclusi titoli azionari a reddito fisso di emittenti mondiali. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi".

#### FRANKLIN BIOTECHNOLOGY DISCOVERY FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investe principalmente in titoli di capitale di società biotecnologiche e di ricerca situate negli Stati Uniti e in altri paesi e, in misura minore in titoli di debito di qualsiasi tipo, americani o esteri. Il Comparto intende generalmente investire una parte consistente del suo patrimonio in società a bassa capitalizzazione, che normalmente sono società con una capitalizzazione di mercato inferiore ai 2 miliardi di Dollari USA al momento dell'investimento del Comparto.

Ai fini dell'investimento del Comparto, per società biotecnologica si intende una società che tragga almeno il 50% dei profitti da attività biotecnologica, o almeno il 50% dei suoi beni sia destinato a tale attività sulla base dell'ultimo esercizio. L'attività biotecnologica comprende la ricerca, lo sviluppo, la produzione, e la distribuzione di prodotti, servizi e processi biotecnologici o biomedici. Possono essere incluse anche società che si occupano di genomica, ingegneria genetica, e terapia genetica. Sono anche comprese società impegnate nella applicazione e nello sviluppo della biotecnologia in campi quali, la sanità, la farmaceutica e l'agricoltura.

Considerando che il Comparto investe in titoli di debito, lo stesso generalmente acquista strumenti finanziari che abbiano un rating di qualità investment grade, ovvero strumenti finanziari senza tale valutazione ma che consideri di qualità comparabile. I titoli di debito con rating di qualità investment grade sono classificati nelle prime quattro categorie di rating da società di valutazione indipendenti quali Standard & Poor's Corporation e Moody's Investors Service, Inc.

Si prevede che il Comparto, in condizioni normali, investirà la maggior parte del suo patrimonio in strumenti finanziari statunitensi piuttosto che in strumenti di ogni singolo altro paese, sebbene il Comparto possa investire più del 50% del proprio patrimonio totale in strumenti finanziari che non siano statunitensi.

Il Gestore del Portafoglio potrà prendere una posizione difensiva temporanea nel caso in cui ritenga che il mercato finanziario o l'economia dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o esistano altre condizioni avverse. In presenza di queste circostanze, il Comparto potrebbe non essere in grado di perseguire il suo obiettivo d'investimento. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN EUROPEAN GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto perseguirà il proprio obiettivo di investimento, investendo non meno della metà del proprio patrimonio totale in un portafoglio di azioni quotate o in titoli quotati connessi alle azioni, che si qualificano come strumenti finanziari trasferibili (inclusi warrant e titoli convertibili). Almeno due terzi del patrimonio netto del Comparto saranno investiti in strumenti finanziari trasferibili emessi da società o da enti governativi o pubblici, costituiti o che svolgono le loro principali attività in vari paesi Europei inclusi Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Repubblica Ceca, Ungheria e Turchia. La valuta base del Comparto è l'Euro.

### FRANKLIN EUROPEAN SMALL – MID CAP GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investirà principalmente in titoli con potenziale di crescita di società a bassa e media capitalizzazione, aventi sede in Europa. Il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi alle azioni (inclusi warrants e titoli convertibili). Il Comparto investirà in società aventi capitale superiore a 100 milioni di Euro e inferiore a 8 miliardi di Euro o equivalente in altra valuta, al momento dell'acquisto. La valuta base del Comparto è l'Euro.

### FRANKLIN GLOBAL GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale attraverso l'investimento in strumenti finanziari trasferibili con potenziale di crescita. Il Gestore del Portafoglio perseguirà l'obiettivo di investimento del Comparto investendo principalmente in azioni quotate o in titoli quotati connessi ad azioni, che si qualificano come strumenti finanziari trasferibili (inclusi titoli convertibili e warrants) in tutto il mondo. L'esposizione del Comparto rispetto alle varie regioni e ai vari mercati varierà di volta in volta in base al parere del Gestore del Portafoglio in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti per detti mercati.

Il Comparto investe in titoli con potenziale di crescita, inclusi titoli convertibili e warrants, sia in mercati sviluppati che in Mercati Emergenti, ed in società quotate nelle borse valori nelle seguenti regioni e paesi: America Settentrionale; Europa continentale: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia e Svizzera; Regno Unito e Irlanda; Asia: Hong Kong, Giappone, Malesia, Singapore e Australia. Il Comparto può investire anche in Mercati Emergenti. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN GLOBAL REAL ESTATE (EURO) FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare il massimo rendimento totale dell'investimento in termini di reddito e di rivalutazione del capitale.

Il Gestore del Portafoglio cercherà di realizzare l'obiettivo d'investimento investendo in Real Estate Investment Trust ("Real Estate Investment Trusts" o "REIT") e in altre società la cui attività principale sia il finanziamento, la commercializzazione, la partecipazione, lo sviluppo e la gestione di società immobiliari in ogni parte del mondo. Le "REIT" sono società i cui titoli sono quotati sul mercato azionario, e che investono una parte considerevole delle loro attività direttamente nel settore immobiliare e traggono profitto da un regime fiscale speciale e vantaggioso. Tali investimenti del Comparto dovranno caratterizzarsi come valori mobiliari. Il Comparto cercherà d'investire in società diversificate a livello di settori immobiliari e di paesi. Gli investimenti in REIT sono soggetti a rischi specifici descritti alla sezione "Considerazioni sui rischi".

La valuta base del Comparto è l'Euro. La componente del portafoglio in altre valute verrà coperta in Euro per ridurre il rischio di cambio.

### FRANKLIN GLOBAL REAL ESTATE (USD) FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare il massimo rendimento totale dell'investimento in termini di reddito e di rivalutazione del capitale.

Il Gestore del Portafoglio cercherà di realizzare l'obiettivo d'investimento investendo in Real Estate Investment Trust ("Real Estate Investment Trusts" o "REIT") e in altre società la cui attività principale sia il finanziamento, la commercializzazione, la partecipazione, lo sviluppo e la gestione di società immobiliari in ogni parte del mondo. Le "REIT" sono società i cui titoli sono quotati sul mercato azionario, e che investono una parte considerevole delle loro attività direttamente nel settore immobiliare e traggono profitto da un regime fiscale speciale e vantaggioso. Tali investimenti del Comparto dovranno caratterizzarsi come valori mobiliari. Il Comparto cercherà d'investire in società diversificate a livello di settori immobiliari e di paesi. Gli investimenti in REIT sono soggetti a rischi specifici descritti alla sezione "Considerazioni sui rischi".

La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. La componente del portafoglio in altre valute verrà coperta in Dollari USA per ridurre il rischio di cambio.

### FRANKLIN GLOBAL SMALL-MID CAP GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investe principalmente in azioni growth di società a piccola e media capitalizzazione di tutti i paesi sviluppati del mondo. Il Comparto investe principalmente in un portafoglio diversificato di titoli azionari denominati in Dollari USA o in altre valute. Il Comparto può anche investire in titoli connessi alle azioni quali le obbligazioni convertibili e le obbligazioni con warrant denominate in Dollari USA o in altre valute. Il Comparto investe in società a capitalizzazione medio-bassa con capitalizzazione di mercato inferiore ad 8 miliardi di Dollari USA alla data dell'acquisto. Ai fini dell'obiettivo d'investimento di questo Comparto, l'espressione "paesi sviluppati" si considera comprensiva di quelli inseriti nel Solomon Smith Barney EMI World Index. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN HIGH YIELD FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l'obiettivo principale. Il Comparto cercherà di raggiungere tali obiettivi investendo principalmente in un portafoglio di obbligazioni a reddito fisso di emittenti statunitensi e non, che a giudizio del Gestore di Portafoglio offrano il più alto rendimento disponibile senza comportare rischi eccessivi al momento dell'acquisto. Il Comparto di norma investirà in obbligazioni a reddito fisso con rating di qualità investment grade o con un rating inferiore, se l'emittente è statunitense, o, se l'emittente non è statunitense o non è stato classificato da un'agenzia di rating, in obbligazioni equivalenti. Il Gestore del Portafoglio cercherà di limitare rischi eccessivi compiendo un'analisi indipendente del merito creditizio degli emittenti e diversificando gli investimenti del Comparto tra emittenti differenti. Tuttavia poiché è più probabile che l'obiettivo di investimento venga raggiunto con una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà anche, temporaneamente e/o in via sussidiaria, valutare opportunità di investimenti in ogni altro tipo di strumenti finanziari, quali titoli di stato, azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati ad azioni, warrants, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può investire fino al 10% del capitale in titoli legati al credito, che il Gestore del Portafoglio può utilizzare come mezzo per investire in modo più rapido ed efficace in alcuni segmenti dei mercati dei titoli a rendimento elevato, dei mutui bancari e dei titoli di debito investment grade. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del capitale totale in titoli in default. Gli investimenti in titoli non investment grade e in titoli in default sono soggetti a un grado di rischio maggiore, come descritto nel Prospetto informativo alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN HIGH YIELD (EURO) FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è quello di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l'obiettivo principale. Il Comparto cercherà di raggiungere tali obiettivi investendo prevalentemente. Direttamente o mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati, in obbligazioni a rendimento fisso di emittenti europei e non che, a giudizio dei Gestori del Portafoglio, offrano il più alto rendimento disponibile senza comportare un rischio eccessivo al momento dell'acquisto. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, swap quali credit default swap o total return swap, contratti a termine, future, oltre ad opzioni contenute in tali contratti negoziati su mercati regolamentati oppure over-the-counter. Il Comparto investirà principalmente in obbligazioni a reddito fisso, denominate in Euro o in altre valute coperte in Euro, che non abbiano un rating di qualità investment grade o se non classificati da una agenzia di rating, in titoli equivalenti. I Gestori del Portafoglio cercheranno di limitare l'esposizione al rischio attraverso la predisposizione di proprie analisi circa la capacità creditizia degli emittenti e diversificando gli investimenti del Comparto tra emittenti diversi. Tuttavia, poiché è più probabile che l'obiettivo di investimento venga raggiunto tramite una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrebbe, su base temporanea e subordinata, ricercare le opportunità di investimento in ogni altro tipo di titoli denominati in Euro come titoli di stato, azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati ad azioni, warrants, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può investire fino al 10% del capitale in titoli legati al credito, che i gestori del portafoglio possono utilizzare come mezzo per investire in modo più rapido ed efficace in alcuni segmenti dei mercati dei titoli a rendimento elevato, dei mutui bancari e dei titoli di debito investment grade. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del capitale totale in titoli in default. Gli investimenti in titoli non-investment grade, in strumenti finanziari derivati e investimenti in titoli in default sono soggetti a un grado di rischio maggiore, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro.



Il nome di questo Comparto ne riflette la valuta base, l'Euro, e non implica che una particolare parte del patrimonio netto sarà investito in Euro.

#### FRANKLIN INCOME FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la massimizzazione dei rendimenti mantenendo tuttavia attenzione alla rivalutazione del capitale. Il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari trasferibili consistenti in titoli di capitale e in titoli di debito di lungo e breve periodo. I titoli di capitale attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Nel novero dei titoli di capitale sono incluse le azioni ordinarie, le azioni privilegiate ed i titoli convertibili. I titoli di debito rappresentano un'obbligazione dell'emittente di restituire un prestito di denaro al titolare degli stessi, e prevedono normalmente il pagamento di interessi. Tra i titoli di debito rientrano le obbligazioni, le cambiali ed altri titoli di debito.

Nella propria ricerca di opportunità di crescita, il Comparto investe in azioni ordinarie di società attive in diversi settori di mercato come servizi pubblici, petrolio, gas, beni immobili e beni di consumo. Il Comparto si propone di ottenere rendimenti selezionando gli investimenti tra obbligazioni di società o Buoni del Tesoro emessi dal governo statunitense o da stati esteri, ed azioni che abbiano un buon rendimento in termine di dividendi. Il Comparto potrà investire in titoli di debito che abbiano una valutazione anche inferiore al rating di qualità investment grade. Sono definiti titoli di debito con rating di qualità investment grade i titoli di debito che sono stati valutati e classificati nelle prime quattro categorie di rating da società di valutazione indipendenti quali Standard & Poor's Corporation ("S&P") e Moody's Investors Service, Inc. ("Moody's"). Di norma il Comparto investe in strumenti finanziari valutati non meno di CAA da Moody's o CCC da S&P, ovvero in strumenti finanziari privi di valutazione che sono giudicati di qualità comparabile dal Gestore del Portafoglio. Generalmente gli strumenti finanziari che hanno una valutazione inferiore offrono un rendimento maggiore rispetto agli strumenti finanziari con una valutazione migliore, per compensare gli investitori del maggiore rischio. Ulteriori informazioni sono contenute alla sezione "Considerazioni sui rischi".

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto investito in strumenti finanziari non statunitensi. Di regola il Comparto acquista strumenti finanziari non statunitensi che sono negoziati negli Stati Uniti ovvero American Depositary Receipts, che consistono in certificati tipicamente emessi da una banca o da un trust che attribuiscono al titolare il diritto di ricevere strumenti finanziari emessi da società statunitensi e non statunitensi.

Il Gestore del Portafoglio del Comparto ricerca strumenti finanziari sottovalutati o che non incontrano il favore del mercato, che egli ritenga offrano opportunità di rendimento attuale e di significativa crescita nel futuro. Il Gestore del Portafoglio effettua un'analisi indipendente degli strumenti finanziari presi in considerazione per il portafoglio del Comparto, piuttosto che fare principalmente affidamento sulla valutazione fatta dalle società di valutazione. Nella propria analisi, il Gestore del Portafoglio tiene in considerazione diversi fattori, tra i quali:

- l'esperienza e la capacità manageriale della società;
- reattività ai cambiamenti degli interessi e delle condizioni di mercato;
- piani di scadenza dei debiti e necessità di ricorrere ai finanziamenti;
- mutamento della situazione finanziaria della società e reazione del mercato a tale mutamento; e
- valore relativo di uno strumento finanziario basato su fattori quali il flusso di cassa previsto, copertura degli interessi o dividendi, copertura del patrimonio e prospettive di guadagno.

Il Gestore del Portafoglio può adottare posizioni difensive temporanee qualora ritenga che i mercati o l'economia attraversino una fase di eccessiva volatilità, di prolungato declino generale, o qualora possano esistere altre condizioni negative. In tali circostanze, il Comparto può non essere in grado di perseguire il proprio obiettivo di investimento. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN INDIA FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari di organismi costituiti, o la cui attività commerciale principale si svolge, in India. Il Comparto intende investire in società diversificate a livello industriale, indipendentemente dalla loro capitalizzazione di mercato. Inoltre il Comparto può cercare opportunità d'investimento in titoli a reddito fisso emessi dagli organismi di cui sopra e in strumenti del mercato monetario. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un maggior grado di rischio, come meglio descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi".

### FRANKLIN MENA FUND

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto investirà principalmente in valori mobiliari, quali titoli azionari e a reddito fisso di società (i) costituite in Medio Oriente e nei paesi del Nord Africa ("paesi MENA") ivi compresi, a solo titolo esemplificativo, Regno dell'Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Qatar, Bahrain, Oman, Egitto, Giordania e Marocco e/o (ii) che svolgono le proprie attività principali nei paesi MENA su tutta la gamma di capitalizzazione di mercato oltre che in strumenti finanziari derivati. Detti strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, contratti a termine e future finanziari o opzioni contenute in tali contratti, equity linked notes negoziate su mercati regolamentati oppure over-the-counter. Inoltre, stante che è più probabile il conseguimento dell'obiettivo d'investimento mediante una strategia d'investimento flessibile e adattabile, il Comparto può investire in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti in tutto il mondo. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del capitale totale in quote di OICVM e altri OIC. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti e in strumenti finanziari derivati e titoli di default sono soggetti a un grado di rischio maggiore, come descritto nella Sezione "Considerazioni sui rischi" del Prospetto. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN NATURAL RESOURCES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale e reddito corrente. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e di debito e in depositary receipt di (i) società che svolgono una parte sostanziale della propria attività nel settore delle risorse naturali e (ii) società che detengono una parte sostanziale delle proprie partecipazioni in società di cui al punto (i), comprese società medio-grandi. Ai fini dell'obiettivo di investimento del Comparto, il settore delle risorse naturali comprende società che possiedono, producono, raffinano, processano, trasportano e commercializzano risorse naturali e società che forniscono servizi correlati. Questo settore può comprendere, ad esempio, le industrie petrolifere e gassiere integrate (ricerca, sfruttamento e produzione di petrolio e gas), tecnologia e servizi energetici, sorgenti di energia alternativa e servizi per l'ambiente, prodotti forestali, prodotti articoli, prodotti della carta e prodotti chimici. In via supplementare, il Comparto può anche investire in titoli azionari o di debito di qualsiasi tipo di emittente statunitensi o meno. Il Comparto prevede di investire il proprio patrimonio piuttosto in titoli USA anziché in titoli di qualsiasi altro singolo paese (compresi i paesi dei Mercati Emergenti). Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, nel settore delle risorse naturali e nelle società medio-grandi sono soggetti a un livello di rischio più elevato, come più ampiamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN STRATEGIC INCOME FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo di investimento secondario, il Comparto persegue la rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto investirà principalmente in titoli di debito USA e non USA, compresi quelli dei Mercati Emergenti. Ai fini dell'obiettivo d'investimento di questo Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutte le varietà di titoli a reddito fisso e variabile, compresi mutui bancari (attraverso fondi d'investimento regolamentati), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteche e da altre attività patrimoniali e titoli convertibili. Il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli di debito a basso rating e non-investment grade di emittenti statunitensi e non. Per poter perseguire questo obiettivo, il Comparto può utilizzare diversi strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e di gestione efficace del portafoglio,

oltre che per aumentare il rendimento degli investimenti, ferme restando le limitazioni di investimento più ampiamente descritte nell'Appendice B. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in quote di OICVM e altri OIC e fino al 10% del proprio patrimonio totale in titoli in default e partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll. Gli investimenti in strumenti derivati finanziari, in titoli in default e in titoli non-investment grade sono soggetti a un livello di rischio più elevato, come più ampiamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN TECHNOLOGY FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Almeno i due terzi del patrimonio investito del Comparto sarà investito in titoli di capitale di società statunitensi e non statunitensi che si ritiene beneficeranno dello sviluppo, del progresso, e dell'uso della tecnologia, di apparecchiature e servizi per le telecomunicazioni. Queste possono includere, a titolo esemplificativo, società operanti nei seguenti settori:

- servizi di esternalizzazione informatici e per le telecomunicazioni;
- servizi tecnologici, inclusi software per computer, trattamento dei dati, e servizi collegati ad Internet;
- elettronica, inclusi computer, prodotti per computer e componenti elettronici;
- telecomunicazioni, inclusi sistemi di comunicazione in rete, sistemi di trasmissione radio, servizi e strutture che operano attraverso cavi;
- servizi di comunicazione di massa e di informazione, inclusa la distribuzione di informazioni e i fornitori di contenuti;
- semiconduttori e prodotti per semiconduttori; e
- strumenti di precisione.

Il patrimonio del Comparto sarà investito in titoli di capitale di società statunitensi e non, grandi e consolidate, così come in società piccole o medie, incluse società dei Mercati Emergenti, che il Gestore di Portafoglio reputi avere buone opportunità di sviluppo.

Il Comparto potrà altresì investire in titoli azionari o di debito di qualsiasi tipo di emittenti statunitensi o esteri, oltre che in American, European o Global Depositary Receipts.

Il Comparto utilizzerà un approccio di crescita basato su un metodo di ricerca di società intensivo, bottom-up ed essenziale. Il Gestore del Portafoglio considererà quelle che sono le tendenze di mercato nella scelta degli investimenti. In generale, il Gestore del Portafoglio cercherà società che abbiano, o che sia prevedibile possano avere, le seguenti caratteristiche, tra le altre: buona amministrazione; prospettive di crescita considerevoli; forte posizionamento sul mercato; grandi o crescenti margini di profitto; buoni rendimenti degli investimenti del capitale. Gli investimenti nel settore Telecomunicazioni e Tecnologia e sui Mercati Emergenti sono soggetti a un livello di rischio superiore come descritto nella sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN U.S. EQUITY FUND

Il primario obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. La strategia d'investimento del Comparto è di investire primariamente in azioni statunitensi, sia ordinarie che privilegiate, in titoli convertibili in azioni ordinarie, ed in American Depositary Receipts e American Depositary Shares che siano quotate nelle maggiori borse valori statunitensi. Il Gestore di Portafoglio adotta un processo di ricerca dei fondamentali attivo di tipo bottom-up per individuare singoli titoli che a suo giudizio possiedono delle caratteristiche rischio-rendimento superiori, considerando il potenziale di crescita futura e aspetti di valutazione. Questa strategia verrà applicata in modo diversificato consentendo al Gestore del Portafoglio di cercare in tutte le aree del mercato azionario USA, compresi qualsiasi industria, settore e dimensione di capitalizzazione di mercato. In via sussidiaria, il Comparto, di volta in volta, potrà avvalersi di tecniche di copertura e detenere riserve liquide. Nonostante quanto sopra menzionato, in nessun caso il Gestore di Portafoglio potrà investire più del 10% del patrimonio netto del Comparto in titoli obbligazionari che non abbiano un rating di qualità investment grade come stabilito da una accreditata società di rating. Il benchmark del Comparto è S&P 500. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN U.S. FOCUS FUND

L'obiettivo d'investimento primario del Comparto è la rivalutazione del capitale. La strategia d'investimento del Comparto è di investire principalmente in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari di società a grande capitalizzazione, simili per dimensioni a quelle comprese nell'Indice S&P 500, incluse azioni ordinarie e privilegiate, che (i) hanno sede legale negli Stati Uniti e/o (ii) operano principalmente negli Stati Uniti e/o (iii) sono controllanti che detengono principalmente partecipazioni in società costituite negli Stati Uniti. Il Comparto ha altresì la flessibilità necessaria per investire in titoli convertibili in azioni ordinarie, titoli azionari di società a grande capitalizzazione non statunitensi e in American Depositary Receipts ed American Depositary Shares quotate sulle maggiori borse statunitensi. Il Comparto cercherà in genere di mantenere un portafoglio composto da titoli emessi da circa 30-40 società. Il Gestore di portafoglio implementerà un processo di ricerca dei fondamentali di tipo attivo e bottom-up per reperire singoli titoli ritenuti offrire caratteristiche superiori di rischio-rendimento, tenendo conto sia del potenziale di crescita futura sia delle considerazioni sulle valutazioni. Questa strategia sarà applicata in maniera diversificata, consentendo al Gestore di portafoglio di ricercare in tutte le aree del mercato azionario statunitense, inclusi qualsivoglia settore o segmento. Il Gestore di portafoglio applicherà una prospettiva a lungo termine al mercato e ai cicli commerciali. A fini di copertura del rischio di mercato o del rischio valutario e per una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può operare in derivati, quali contratti a termine e future, nonché in opzioni contenute in tali contratti o in credit default swap.

Inoltre, il Comparto può ricercare opportunità di investimento in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli di debito e a reddito fisso e strumenti del mercato monetario. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN U.S. GOVERNMENT FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la realizzazione di rendimenti e la conservazione del capitale, investendo primariamente in obbligazioni emesse o garantite dal Governo degli Stati Uniti d'America e dalle sue agenzie. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN U.S. GROWTH FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società con sede negli Stati Uniti. Il Comparto può anche investire in titoli azionari di società con sede in altri paesi, quotate in una borsa USA. Il Comparto intende investire in società di una vasta gamma di industrie con un potenziale di crescita oltre la media rispetto all'economia allargata e altamente competitive nel loro settore. La composizione degli investimenti del Comparto evidenzierà in genere caratteristiche simili alle azioni del Russell 1000 Growth Index (P/E, P/B, crescita dei guadagni, capitalizzazione di mercato etc.) In via supplementare, il Comparto può investire in American Depositary Receipts. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN U.S. OPPORTUNITIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investe principalmente in titoli di capitale di emittenti statunitensi che dimostrano una crescita accelerata, un incremento dei profitti o una crescita o un potenziale di crescita sopra la media rispetto all'economia nel suo complesso. I titoli di capitale attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi di una società. Essi includono le azioni ordinarie, i titoli convertibili e i warrant su titoli.

Il Comparto investe prevalentemente in società a piccola, media e grande capitalizzazione con alta potenzialità di crescita in un largo numero di settori. Nello scegliere l'investimento azionario, il Gestore del Portafoglio focalizzerà gli investimenti in settori con un'eccezionale potenzialità e rapidità di crescita in società innovative all'interno di questi settori. Inoltre, una solida gestione e una stabile situazione finanziaria sono fattori che il Gestore del Portafoglio tiene in considerazione. Sebbene il Gestore del Portafoglio cercherà investimenti in un largo numero di settori, si aspetta di avere posizioni di rilievo in settori particolari. Tali settori potranno includere, per esempio, tecnologia (inclusi computer e telecomunicazioni), la sanità (inclusa la biotecnologia), prodotti e servizi per i consumatori (inclusi mezzi di comunicazione, trasmissioni, e spettacolo). La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### FRANKLIN U.S. SMALL-MID CAP GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la crescita del capitale. Il Comparto investirà almeno due terzi del suo patrimonio totale in titoli di capitale di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione. Per

questo Comparto, società a media capitalizzazione sono quelle società con un valore di capitalizzazione di mercato non superiore 8,5 miliardi di dollari USA, società a bassa capitalizzazione sono quelle società con un valore di capitalizzazione di mercato non superiore: (i) a 1,5 miliardi di Dollari USA; o (ii) al più alto valore di capitalizzazione di mercato nell'indice Russell 2000, a seconda di quale sarà più elevato al momento dell'acquisto. Inoltre, il Comparto può investire in titoli azionari di società maggiori. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN U.S. TOTAL RETURN FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare un elevato livello di introiti coerentemente con la conservazione del capitale. L'obiettivo d'investimento secondario è l'apprezzamento del capitale a lungo termine.

Il Comparto utilizza una vasta gamma d'investimenti per gestire in modo efficiente il portafoglio degli investimenti al fine di ridurre i costi d'investimento e gestire i rischi del portafoglio. Tra gli investimenti figurano principalmente vari valori mobiliari, quali titoli di debito pubblici, societari e garantiti da ipoteca, come pure titoli di debito garantiti da attività, titoli convertibili e determinati strumenti derivati, compresi tra l'altro, contratti a termine e future, opzioni contenute in tali contratti, incluse quelle sui titoli di stato, strumenti finanziari basati su indici e swap, quali swap su tassi di interesse, total return swap, credit default swaps oltre che credit default swap di singole emittenti, negoziati su mercati regolamentati o over-the-counter.

Il Comparto investe principalmente in emittenti USA ma può investire fino al 25% del patrimonio netto (senza tener conto di attività liquide complementari) in emittenti di altri paesi e fino al 20% del patrimonio netto in investimenti denominati in valute diverse dal Dollaro USA. Inoltre, fino al 20% del patrimonio netto può essere investito in titoli di debito con rating ridotto o non-investment grade 10% del patrimonio totale in quote di OICVM o altri OIC. Gli investimenti in titoli non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggetti a un livello di rischio più elevato come descritto nella Sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN U.S. ULTRA SHORT BOND FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare un elevato livello di introiti correnti coerentemente con una politica d'investimento prudente, perseguendo al tempo stesso la conservazione del capitale degli Azionisti. Il Comparto investirà principalmente in titoli USA a reddito fisso investment grade con una duration media prevista inferiore a 3 (tre) anni. Ai fini di questo Comparto, i titoli investment grade sono quelli con rating BBB- S&P o Baa3 Moody o superiore.

Inoltre, il Comparto può cercare di ottenere un'esposizione di mercato a titoli in cui investe principalmente stipulando una serie di contratti di compravendita o utilizzando altre tecniche di investimento, compresa le transazioni ipotecarie dollar roll. La valuta di base è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN MUTUAL BEACON FUND

L'obiettivo primario di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Un obiettivo secondario è il rendimento. Il Comparto perseguirà i suoi obiettivi prevalentemente attraverso investimenti in azioni ordinarie, privilegiate e in obbligazioni convertibili o presunte tali in azioni ordinarie o privilegiate. Non più del 30% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in strumenti finanziari di emittenti non statunitensi. Le valutazioni del Gestore di Portafoglio sono basate su analisi e ricerche che considerano diversi fattori, tra i quali il rapporto tra il valore nominale (dopo aver preso in considerazione le differenze contabili tra paesi) e il prezzo di mercato, il flusso di cassa, il confronto tra i rendimenti dei vari strumenti finanziari, i crediti attivi dell'emittente così come il valore dei titoli collaterali a garanzia di obbligazioni, con l'obiettivo di acquistare azioni e obbligazioni al di sotto del loro valore reale. Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni o oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Il Comparto può acquistare titoli di debito e partecipazioni, sia garantiti che non garantiti, in società in fase di riorganizzazione e ristrutturazione finanziaria. Tale indebitamento può avvenire in forma di prestiti, cambiali, e titoli obbligazionari. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni contenute in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi

assunti in relazione alle posizioni corte. Gli investimenti in titoli con rating ridotto o non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione “Considerazioni sui rischi”.. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale, che può essere, in via occasionale, a breve termine. Obiettivo secondario è il rendimento. Il Comparto investirà primariamente in titoli azionari e titoli di debito convertibili - o presunti tali - in azioni ordinarie o privilegiate di società costituite o aventi la principale attività nei paesi europei in cui il Gestore del Portafoglio ritiene essere disponibili a prezzi più bassi rispetto al valore effettivo, sulla base di criteri oggettivi e riconosciuti (valore intrinseco). Sono comprese le azioni ordinarie, le azioni privilegiate e titoli convertibili. Il Comparto investirà prevalentemente la maggior parte del suo patrimonio netto investito totale (ovvero il patrimonio del Comparto meno eventuali contanti o equivalenti) in titoli di emittenti costituiti ai sensi delle leggi in vigore nei paesi europei o aventi in questi la principale attività. Ai fini dell'investimento del Comparto, per paesi europei si intendono tutti quelli che sono membri dell'Unione Europea, il Regno Unito, l'Europa orientale e occidentale e le regioni della Russia e della precedente Unione Sovietica considerate parte dell'Europa. Il Comparto intende attualmente investire primariamente in strumenti finanziari di emittenti dell'Europa occidentale. Il Comparto normalmente investirà in titoli di almeno cinque Paesi diversi sebbene di volta in volta potrà investire tutto il proprio patrimonio in un unico Paese. Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio netto investito in strumenti finanziari di emittenti statunitensi e di altri emittenti non europei. Il Comparto può anche operare investimenti in titoli di società soggette a procedure di fusione, assorbimento, liquidazione e ristrutturazione o per le quali sono state lanciate OPA od offerte di scambio, e può prendere parte a tali transazioni. In misura minore il Comparto può anche acquistare indebitamenti e partecipazioni in esse, con o senza garanzia, di società debitorie nella ristrutturazione o ristrutturazione finanziaria.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni contenute in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte. Gli investimenti in titoli con rating ridotto o non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è l'Euro.

#### FRANKLIN MUTUAL GLOBAL DISCOVERY FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto cercherà di realizzare il suo obiettivo principalmente investendo in azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli di debito convertibili o di cui sia prevista la convertibilità in azioni ordinarie o privilegiate di società di qualsiasi paese, compresi titoli di debito di organismi sovrani e partecipazioni in titoli di debito di governi esteri che a giudizio del Gestore degli investimenti siano disponibili a prezzi di mercato inferiori al loro valore sulla base di determinati criteri riconosciuto od obiettivi (valore intrinseco). Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in emittenti di paesi diversi dagli U.S.A.

Il Comparto cercherà anche d'investire in titoli di società soggette a procedure di fusione, assorbimento, liquidazione e ristrutturazione o per le quali sono state lanciate OPA od offerte di scambio, e può prendere parte a tali transazioni. Il Comparto può anche acquistare indebitamenti e partecipazioni in esse, con o senza garanzia, di società debitorie nella ristrutturazione o ristrutturazione finanziaria.

L'indebitamento può assumere la forma di mutui, note, obbligazioni o pagherò. Il Comparto investe generalmente in società di capitalizzazione medio-grande con una capitalizzazione di mercato superiore o vicina a 5 miliardi di Dollari USA.

Il Gestore degli investimenti può assumere una posizione temporaneamente difensiva e investire una parte significativa delle attività del Comparto in patrimonio liquido, ove ritenga che i mercati o l'economia si trovino in una fase di eccessiva volatilità o di declino generalizzato prolungato o in presenza di altre condizioni sfavorevoli. In simili circostanze il Comparto potrebbe non essere in grado di realizzare gli obiettivi d'investimento. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni contenute in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity

swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte. Gli investimenti in titoli con rating ridotto o non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL EQUITY STRATEGIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale tramite un approccio diversificato orientato al valore. Il Comparto investirà in maniera preponderante in azioni di società di qualsiasi capitalizzazione di mercato con sede in tutto il mondo, compresi i Mercati Emergenti.. Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni o oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Il Comparto potrà anche investire in titoli di debito a basso rating e non-investment grade di differenti emittenti, in titoli a tasso fisso o variabile e in strumenti finanziari derivati Tali strumenti finanziari derivati possono comprendere, tra l'altro, contratti a termine e contratti future, opzioni su detti contratti, incluso su titoli di stato, swap, quali total return swap o credit default swap Il Comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto seguirà un modello per l'allocazione delle attività tra tre diverse strategie d'investimento seguite dai gruppi di gestione Franklin, Templeton o Mutual Series, con lo scopo di mantenere la stessa esposizione a tali strategie, fatti salvi idonei interventi di monitoraggio e di ribilanciamento. Queste strategie di investimento vengono già largamente seguite da Franklin Templeton Investments in relazione ad alcuni comparti registrati negli USA e sono mirate su titoli azionari internazionali venduti a prezzi insolitamente bassi rispetto alla valutazione effettuata dai Gestori dei portafogli e su azioni considerate sottovalutate dal Gestore dei portafogli o titoli di debito convertibili compresi quelli di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni ed altre forme di riorganizzazione. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale tramite un approccio diversificato orientato al valore. L'obiettivo secondario è il rendimento. Il Comparto investirà in azioni e titoli di debito di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato con sede in tutto il mondo, compresi i Mercati Emergenti, come pure in titoli di debito emessi da qualsiasi ente governativo o ente sovranazionale organizzato o supportato da diversi governi nazionali. Il Comparto potrà investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni o oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Il Comparto potrà anche investire in titoli di debito a basso rating e non-investment grade di differenti emittenti, in titoli a tasso fisso o variabile, sia direttamente che per il tramite di fondi di investimento regolamentati (fatte salve le limitazioni indicate infra) e in strumenti finanziari derivati. Tali strumenti finanziari derivati possono comprendere, tra l'altro, contratti a termine e contratti future, opzioni su detti contratti, incluso su titoli di stato, swap, quali total return swap o credit default swap. Il Comparto può investire fino al 10% del capitale totale in quote di OICVM o altri OIC, ma non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto seguirà un modello per l'allocazione delle attività tra tre diverse strategie d'investimento seguite dai gruppi di gestione Franklin, Templeton o Mutual Series, con lo scopo di mantenere la stessa esposizione a tali strategie, fatti salvi idonei interventi di monitoraggio e di ribilanciamento. Queste strategie di investimento vengono già largamente seguite da Franklin Templeton Investments in relazione ad alcuni comparti registrati negli USA e sono mirate rispettivamente su titoli di debito a tasso fisso e variabili di governi, emittenti collegati ai governi o emittenti corporate di tutto il mondo, su titoli azionari internazionali venduti a prezzi insolitamente bassi rispetto alla valutazione del valore effettuata dai Gestori dei portafogli e su azioni considerate sottovalutate dal Gestore dei portafogli o titoli di debito convertibili compresi quelli di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni ed altre forme di riorganizzazione. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH AND VALUE FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è l'apprezzamento del capitale. Il Comparto investirà in titoli azionari e titoli di debito convertibili - o presunti tali - in azioni ordinarie o privilegiate di società

con qualsiasi capitalizzazione di mercato con sede in tutto il mondo compresi i Mercati Emergenti. Almeno metà del patrimonio del Comparto, senza tener conto del patrimonio liquido complementare, sarà costituito da titoli azionari o simili. Il Comparto può anche investire in “American, European and Global Depositary Receipts”. Il Comparto seguirà un modello quantitativo per ripartire gli investimenti tra azioni “value” e “growth” al fine di mantenere un’esposizione uguale alle categorie di azioni “value” e “growth”, fatti salvi idonei interventi di monitoraggio e ribilanciamento. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti a un livello di rischio più elevato come descritto nella sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### FRANKLIN TEMPLETON JAPAN FUND

L’obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, da perseguirsi attraverso una politica di investimento rivolta principalmente ad azioni di società che siano state costituite o che svolgano le loro attività principalmente in Giappone. Inoltre, il Comparto potrà ricercare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli obbligazionari governativi ovvero emessi da società, sia denominati in Yen Giapponesi, sia denominati in una valuta diversa dallo Yen Giapponese. La valuta base del Comparto è lo Yen Giapponese.

#### TEMPLETON ASIAN BOND FUND

Il principale obiettivo d’investimento del Comparto è conseguire il massimo rendimento totale dell’investimento sotto forma di combinazione di interessi attivi, rivalutazione del capitale e plusvalenze valutarie, in linea con una gestione prudentiale degli investimenti. In condizioni di mercato normali il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli di debito ed obbligazioni di debito governative o di emittenti collegati a governi a reddito fisso e variabile di diversi paesi asiatici. Il Comparto può anche investire in titoli di debito di emittenti societari e in titoli o prodotti strutturati in cui il titolo è collegato a, o deriva il suo valore da, un altro titolo, legato ad attività o valute di un paese asiatico. Più precisamente il Comparto può acquistare obbligazioni di debito emesse da governi ed organismi sovranazionali organizzati o appoggiati da diversi governi nazionali asiatici. Il Comparto può anche acquistare titoli garantiti da ipoteche e da attività ed obbligazioni convertibili ed investire fino al 25% in strumenti finanziari derivati quali contratti finanziari a termine od opzioni del su detto contratto su titoli di stato di qualsiasi paese asiatico. Il Comparto può investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade di emittenti asiatici compresi titoli in default.

Il Comparto può investire fino al 33% del patrimonio totale in titoli di debito ed obbligazioni di debito di governi, organismi collegati ai governi o emittenti societari a reddito fisso e variabile fuori dall’Asia ma sensibili alle dinamiche economico-finanziarie del continente.

Il Comparto può anche partecipare in transazioni ipotecarie a rinnovo in dollari. Il Comparto cercherà di proteggere e di accrescere il valore patrimoniale del portafoglio ed in particolare liquidità o strumenti del mercato monetario mediante strategie di copertura coerenti con gli obiettivi d’investimento del Comparto ricorrendo a opzioni su valute, contratti forward e contratti a termine. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti, negli strumenti derivativi, nei titoli garantiti da ipoteca e da attività e nei titoli non-investment grade sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON ASIAN GROWTH FUND

L’obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimenti in azioni di società costituite, o aventi l’attività principale nella regione asiatica. Il Comparto potrà anche investire in titoli di capitale quotati nelle borse valori riconosciute nei mercati finanziari della regione asiatica (ad esclusione di Australia, Nuova Zelanda e Giappone). La regione asiatica comprende ma non è limitata ai seguenti paesi: Hong Kong, India, Indonesia, Corea, Malesia, Repubblica Popolare Cinese, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Taiwan e Thailandia. In normali condizioni di mercato, il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, poiché l’obbiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari compresi titoli a reddito fisso. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto nel Prospetto alla sezione “Considerazioni sui rischi”.



### TEMPLETON BRIC FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nella rivalutazione del capitale. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari di società (i) costituite in base al diritto di, o aventi sede centrale in, Brasile, Russia, India e Cina (comprese Hong-Kong e Taiwan) ("BRIC") o (ii) che realizzino la parte più importante dei loro proventi o redditi da economie BRIC o che abbiano la quota principale delle loro attività in economie BRIC.

Tuttavia, poiché è più probabile che l'obiettivo d'investimento venga raggiunto adottando una politica flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di titoli mobiliari, compresi titoli di debito e titoli a reddito fisso, e in strumenti del mercato monetario. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un maggior grado di rischio, come più descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi".

### TEMPLETON CHINA FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che si cerca di perseguire attraverso una politica di prevalenti investimenti in azioni di società (i) costituite secondo le leggi della Repubblica Popolare Cinese ("Cina"), Hong Kong o Taiwan, o ivi abbiano i propri uffici principali o (ii) che traggono parte significativa dei propri proventi da beni o servizi venduti o prodotti o che abbiano una parte significativa del proprio patrimonio in Cina, Hong Kong o Taiwan. Il Comparto potrà anche investire in titoli di capitale di società (i) le cui azioni siano scambiate principalmente nei mercati di Cina, Hong Kong, Taiwan o (ii) che siano collegate ad attività o a valute in Cina, Hong Kong o Taiwan. Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente perseguibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto può anche considerare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie, obbligazioni societarie o titoli di stato denominati sia in Dollari che in altre valute. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto nel Prospetto alla sezione "Considerazioni sui rischi".

### TEMPLETON EASTERN EUROPE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire investendo principalmente in titoli di capitale quotati di emittenti soggetti alle normative, o che svolgono la loro principale attività nei paesi dell'Europa orientale così come nei nuovi Stati Indipendenti, cioè i paesi in Europa o in Asia che erano una volta parte, o sotto l'influenza dell'Unione Sovietica (di seguito "la Regione"). Il Comparto può anche investire in titoli emessi dai governi dei sopra menzionati Paesi e in certificati di privatizzazione di società che hanno sede, o la cui principale attività si svolge nella Regione. L'Europa Orientale comprende i seguenti Paesi: Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Repubblica di Macedonia, Malta, Montenegro, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia e Turchia. I Nuovi Stati Indipendenti, che erano una volta parte dell'Unione Sovietica, a parte la Russia sono: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirgizistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan. Il Gestore di Portafoglio prevede che il Comparto investirà principalmente in società che (i) se quotate, hanno il loro principale mercato azionario nella Regione; o che (ii) conseguono almeno il 50% dei loro profitti o utili da beni prodotti o venduti, investimenti fatti o servizi prestati, nella Regione o che hanno almeno il 50% del loro patrimonio nella Regione. Il Comparto investirà principalmente in titoli di capitale pubblicamente negoziati. Preferenza sarà accordata ai Paesi con mercati azionari affidabili dove sono permessi investimenti stranieri ed esistono appropriati sistemi di custodia. La valuta base del Comparto è l'Euro. Gli investimenti nei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto nel Prospetto alla sezione "Considerazioni sui rischi".

### TEMPLETON EMERGING MARKETS FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in azioni e, in via sussidiaria, in obbligazioni emesse da società costituite o aventi le loro principali attività in Stati emergenti o in via di sviluppo e da governi degli stati emergenti o in via di sviluppo. Inoltre, il Comparto potrà investire in quelle società che conseguono gran parte dei loro proventi o utili da economie emergenti o hanno gran parte delle proprie attività nei paesi emergenti. Il Comparto potrà anche investire in azioni e obbligazioni di emittenti collegati ad attività o valute dei paesi emergenti. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie.

Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie, obbligazioni societarie o titoli di stato denominati sia in Dollari USA che in altre valute. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti nei paesi Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto alla sezione " Considerazioni sui rischi".

#### TEMPLETON EMERGING MARKETS BOND FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto, secondo una prudente gestione dell'investimento, è di massimizzare il rendimento globale dell'investimento, che consiste nella combinazione di rendimenti d'interesse e rivalutazione del capitale. Il Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo attraverso una politica di investimenti principalmente in titoli del debito a tasso fisso e variabile ed obbligazioni emessi da società, governi o enti parastatali di Paesi emergenti o in via di sviluppo, incluse obbligazioni Brady (emesse in cambio di un debito bancario precedentemente non adempiuto) e obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o sostenute da vari governi di Mercati Emergenti., fino al 10% del capitale totale in titoli in e fino al 25% del capitale totale in taluni strumenti finanziari derivati. Tali strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti, incluso su titoli di stato, negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Comparto potrà inoltre acquistare azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati alle azioni, quali warrants, e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può anche investire, nel rispetto dei limiti d'investimento, in titoli o in prodotti derivati collegati a capitali o alle valute di ogni Paese Emergente o in via di sviluppo. Gli strumenti finanziari e le obbligazioni in cui investe il Comparto possono essere denominati sia in Dollari USA che in altra valuta. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti in titoli in default, strumenti finanziari derivati e nei paesi dei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto alla sezione " Considerazioni sui rischi".

#### TEMPLETON EMERGING MARKETS SMALLER COMPANIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine, da perseguirsi attraverso una politica di investimento rivolta principalmente ad azioni e depository receipt di (i) società small cap registrate nei Mercati Emergenti, (ii) società small cap che svolgano una parte sostanziale della loro attività nei Mercati Emergenti e (iii) società small cap che detengano una parte sostanziale delle loro partecipazioni in società di cui al punto (i). Ai fini dell'obiettivo d'investimento del Comparto, società small cap dei mercati emergenti sono di norma quelle con capitalizzazione di mercato al momento dell'acquisto inferiore a 1 miliardo di USD. In via accessoria il Comparto può anche investire in titoli di debito di paesi dei Mercati Emergenti, che possono avere un rating inferiore o nessun rating, e in titoli trasferibili di emittenti con sede in paesi sviluppati. Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, in titoli a basso rating e in società di piccole dimensioni sono soggetti a un più elevato livello di rischio, come descritto nella sezione " Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON EURO LIQUID RESERVE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è dare agli Azionisti l'opportunità di investire in un portafoglio di titoli di alta qualità e strumenti del mercato monetario principalmente denominati o coperti in Euro per evitare esposizioni di valuta. Il Comparto sarà costituito principalmente da strumenti finanziari emessi o garantiti dai governi di ogni nazione del mondo e da titoli idonei di società di qualsiasi Paese. Il portafoglio verrà investito in modo tale che la maturity media residua dei titoli e degli strumenti in portafoglio non sia superiore ai dodici mesi. Ai fini del calcolo della maturity residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedono l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la maturity residua fino alla data d'adeguamento del tasso. La valuta base del Comparto è l'Euro.

#### TEMPLETON EUROLAND FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimenti in azioni ed obbligazioni, denominate in Euro o nella relativa valuta nazionale, emesse da emittenti di stati membri dell'Unione Monetaria Europea inclusi

società e governi, e in azioni e obbligazioni denominate in Euro di ogni altro emittente. Per garantire l' idoneità al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio totale in azioni emesse da società con sede principali nell'Unione Europea. Poiché l'obiettivo dell'investimento è più facilmente raggiungibile con una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali azioni privilegiate o titoli convertibili in azioni ordinarie degli emittenti sopra indicati. La valuta base del Comparto è l'Euro.

#### TEMPLETON EUROLAND BOND FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è quello di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di interessi attivi e apprezzamento del capitale. Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni investment grade di stati, enti sopranazionali, enti parastatali ed emittenti societari di paesi appartenenti all'EMU (European Monetary Union, Unione Monetaria Europea).

In aggiunta, il Comparto potrà acquistare titoli di debito di stati, enti sopranazionali, enti parastatali ed emittenti societari in tutto il mondo, con un limite massimo combinato del 15% per investimenti in strumenti finanziari emessi da i) emittenti non facenti parti dell'EMU e/o ii) emittenti valutati con rating BB+ o inferiore e Ba1 o inferiore. Il Comparto può altresì investire in titoli non-investment grade e fino a un Massimo del 10% del capitale totale in titoli garantiti da attività.

Tali titoli di debito dovranno essere denominati in Euro.

Gli investimenti in titoli garantiti da attività e in titoli di debito non-investment grade sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi".

La valuta base del Comparto è l'Euro.

#### TEMPLETON EUROPEAN FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di raggiungere attraverso una politica di investimento in azioni e obbligazioni emesse da società e governi europei. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie o titoli a reddito fisso, inclusi titoli obbligazionari emessi da enti governativi europei. Nonostante quanto sopra menzionato, in nessun caso il Gestore di Portafoglio potrà investire più del 10% del patrimonio netto del Comparto in titoli obbligazionari che non abbiano un rating di qualità investment grade come stabilito da una accreditata società di rating. La valuta base del Comparto è l'Euro.

#### TEMPLETON EUROPEAN TOTAL RETURN FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto, secondo una gestione prudente degli investimenti, è quello di aumentare al massimo il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di interessi attivi, apprezzamento del capitale e guadagni valutari, investendo in un portafoglio di titoli di debito a reddito fisso o a tasso variabile e obbligazioni di debito emessi da enti statali, parastatali o società con sede legale in Europa. Il Comparto può anche, in funzione delle restrizioni d'investimento, investire in titoli o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo, collegato ad attività o valute di qualsiasi paese europeo. Più precisamente, il Comparto potrà acquistare obbligazioni di debito emesse da enti statali o sopranazionali organizzati o supportati da diversi governi nazionali. Il Comparto può anche acquistare titoli garantiti da ipoteca e da attività e obbligazioni convertibili così come alcuni strumenti derivati, inclusi quegli strumenti finanziari derivati basati su indici e swap di credito in default, contratti di forward o future, o opzioni su detti contratti, compresi quelli su titoli di stato europei.

Il patrimonio del Comparto dovrà principalmente (vale a dire almeno due terzi del patrimonio senza tener conto del patrimonio liquido sussidiario) essere investito in titoli o strumenti derivati basati su titoli di emittenti europei.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto potrà acquistare e vendere vari strumenti

derivati, inclusi quegli strumenti finanziari derivati basati su indici e swap di credito in default.

Il Comparto potrà investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade, compresi titoli di debito societari a rendimento elevato, investimenti privati, obbligazioni globali e valute dei paesi dei Mercati Emergenti, di cui fino al 10% del patrimonio totale del Comparto potrà essere in strumenti derivati, titoli garantiti da ipoteca e da attività e titoli in default. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati, in titoli garantiti da ipoteca e da attività, in titoli non-investment grade e in default sono soggetti a un maggior grado di rischio, come descritto alla sezione “ Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è l’Euro.

#### TEMPLETON GLOBAL FUND

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che viene perseguita mediante una politica d’investimento in azioni e obbligazioni di debito societarie e statali di qualsiasi nazione. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, dal momento che l’obiettivo d’investimento può essere raggiunto più verosimilmente con una politica d’investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di titoli, come le azioni privilegiate, i titoli convertibili in azioni ordinarie e i titoli a reddito fisso, denominati in Dollari USA e in altre valute. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON GLOBAL (EURO) FUND

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che viene perseguita mediante una politica d’investimento in azioni e obbligazioni di debito societarie e statali di qualsiasi nazione. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, dal momento che l’obiettivo d’investimento può essere raggiunto più verosimilmente con una politica d’investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di titoli, come le azioni privilegiate, i titoli convertibili in azioni ordinarie e i titoli a reddito fisso, denominati in Dollari USA e in altre valute. La valuta base del Comparto è l’Euro. Il nome del Comparto rispecchia la valuta base, vale a dire l’Euro, e non implica che una qualche quota specifica del patrimonio investito netto del Comparto sarà in Euro.

#### TEMPLETON GLOBAL ABSOLUTE RETURN (EURO) FUND

L’obiettivo di investimento del Comparto è ottenere un rendimento totale dagli investimenti in Euro. Il Comparto investirà principalmente in strumenti di debito in tutto il mondo, inclusi titoli di qualità di investment grade e non-investment grade. Al fine di perseguire il proprio obiettivo, il Comparto potrà utilizzare vari strumenti finanziari derivati per una copertura e una gestione efficiente del portafoglio, in particolar modo per potenziare il proprio rendimento di investimento, soggetto alle restrizioni di investimento descritte più dettagliatamente all’Appendice B del Prospetto completo. Inoltre, il Comparto potrà investire in strumenti del mercato monetario e in strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati regolamentati o non regolamentati. Gli strumenti finanziari derivati potranno includere anche swap, come ad esempio contratti swap di credito in default oppure contratti swap a rendimento totale, contratti a termine e future finanziari o opzioni suddetti contratti. Il Comparto potrà inoltre investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli in default e fino al 10% in quote di OICVM ed altri OIC. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati, in titoli in default e in titoli di debito non-investment grade sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione “ Considerazioni sui rischi”.

In presenza di condizioni di mercato normali, il Comparto cerca di ottenere un livello di rendimento totale in eccesso dell’Indice EONIA (Euro Overnight Index Average) del 3,25% annuo (al lordo delle spese) con una volatilità annua controllata (limite previsto del 3,50%).

Il nome del presente Comparto riflette l’obiettivo di ottenere un rendimento assoluto dagli investimenti in Euro ma non implica che una determinata parte delle attività nette investite del Comparto sarà necessariamente effettuata in Euro o coperte in Euro.

#### TEMPLETON GLOBAL ABSOLUTE RETURN (EURO) VOL 2% FUND<sup>1</sup>

L’obiettivo di investimento del Comparto è ottenere un rendimento totale dagli investimenti in Euro. Il Comparto investirà principalmente in strumenti di debito in tutto il mondo, inclusi titoli di qualità di investment grade e non-investment grade. Al fine di perseguire il proprio obiettivo, il Comparto potrà utilizzare vari strumenti finanziari derivati per una copertura e una gestione efficiente del portafoglio, in particolar modo per potenziare il proprio rendimento, soggetto alle restrizioni di investimento descritte più dettagliatamente all’Appendice B.

1. Questo Fondo verrà lanciato successivamente, in una data che dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le informazioni relative alla data di lancio e al prezzo di offerta iniziale saranno disponibili sul sito Internet di Franklin Templeton: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu) o potranno essere richieste alla sede legale della Società.

Inoltre, il Comparto potrà investire in strumenti del mercato monetario e in strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati regolamentati o non regolamentati. Gli strumenti finanziari derivati potranno includere anche swap, come ad esempio contratti swap di credito in default oppure contratti swap a rendimento totale, contratti a termine e future finanziari o opzioni suddetti contratti. Il Comparto potrà inoltre investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli in default, fino al 10% delle proprie attività in titoli garantiti da attività con rating AAA, fino al 10% in quote di OICVM ed altri OIC, fino al 10% in titoli di debito di emittenti costituiti o operanti principalmente nei paesi dei Mercati Emergenti e fino al 10% in titoli di debito emessi da emittenti con rating pari a BB + o inferiore e Ba1 o inferiore, con un limite massimo combinato del 10% per investimenti in titoli emessi da (i) paesi dei Mercati Emergenti e (ii) emittenti con rating pari a BB+ o inferiore e Ba1 o inferiore. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati, in titoli in default, in titoli garantiti da attività, in titoli dei paesi dei Mercati Emergenti e in titoli di debito non-investment grade sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione “Considerazioni sui rischi”.

In presenza di condizioni di mercato normali, il Comparto cerca di ottenere un livello di rendimento totale in eccesso dell’Indice EONIA (Euro Overnight Index Average) del 1,35% annuo (al lordo delle spese) con una volatilità annua controllata (limite previsto del 2,00%).

La valuta base del Comparto è l’Euro. Il nome del presente Comparto riflette l’obiettivo di ottenere un rendimento assoluto in Euro ma non implica che una determinata parte delle attività nette investite del Comparto sarà necessariamente effettuata in Euro o coperta in Euro.

#### TEMPLETON GLOBAL ABSOLUTE RETURN (USD) FUND

L’obiettivo di investimento del Comparto è ottenere un rendimento totale dagli investimenti in Dollari USA. Il Comparto investirà principalmente in strumenti di debito in tutto il mondo, inclusi titoli di qualità di investment grade e non-investment grade. Al fine di perseguire il proprio obiettivo, il Comparto potrà utilizzare vari strumenti finanziari derivati per una copertura e una gestione efficiente del portafoglio, in particolar modo per potenziare il proprio rendimento di investimento, soggetto alle restrizioni di investimento descritte più dettagliatamente all’Appendice B. Inoltre, il Comparto potrà investire in strumenti del mercato monetario e in strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati regolamentati o non regolamentati. Gli strumenti finanziari derivati potranno includere anche swap, come ad esempio contratti swap di credito in default oppure contratti swap a rendimento totale, contratti a termine e future finanziari o opzioni suddetti contratti. Il Comparto potrà inoltre investire fino al 10% del totale delle proprie attività in titoli in default e fino al 10% in quote di OICVM o altri OIC. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati, in titoli in default e in titoli di debito non-investment grade sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione “Considerazioni sui rischi”.

In presenza di condizioni di mercato normali, il Comparto cerca di ottenere un livello di rendimento totale superiore al LIBOR trimestrale in Dollari USA del 3,25% annuo (al lordo delle spese) con una volatilità annua controllata (limite previsto del 3,50%).

La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Il nome del presente Comparto riflette l’obiettivo di ottenere un rendimento assoluto dagli investimenti in Dollari USA ma non implica che una determinata parte delle attività nette investite del Comparto sarà necessariamente effettuata in Dollari USA o coperta in Dollari USA.

#### TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND

L’obiettivo di investimento del Comparto è perseguire la rivalutazione del capitale ed il conseguimento di rendimenti, secondo una prudente gestione dell’investimento, investendo principalmente in azioni e in titoli di debito di stato emessi da entità di tutto il mondo. Il Gestore del Portafoglio prevede che di norma il portafoglio del Comparto sarà investito in prevalenza in azioni o in titoli connessi alle azioni, incluse le obbligazioni e le azioni privilegiate convertibili in azioni o scambiabili con esse, selezionate principalmente sulla base del rispettivo potenziale di crescita del capitale. Il Comparto cercherà di conseguire rendimenti investendo in strumenti finanziari a tasso fisso o variabile e titoli di debito di emittenti governativi, parastatali e societari di paesi di tutto il mondo. Il Comparto può acquistare azioni, titoli a rendimento fisso e obbligazioni denominate sia in Dollari USA che in altra valuta. Nonostante quanto sopra, in nessun caso il Gestore del Portafoglio potrà investire più del 40% del patrimonio totale netto del Comparto in titoli a reddito fisso. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### TEMPLETON GLOBAL BOND FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare, compatibilmente con una prudente gestione dell'investimento, il rendimento totale dell'investimento consistente in una combinazione di rendimenti da interesse, rivalutazione del capitale e profitti valutari. Il Comparto perseguirà i propri obiettivi investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito e obbligazioni a tasso fisso o variabile di emittenti governativi o parastatali in tutto il mondo. Il Comparto potrà altresì investire, nel rispetto dei limiti agli investimenti, in titoli di debito di emittenti societari, strumenti finanziari o prodotti strutturati collegati ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da enti sovranazionali organizzati o sostenuti da numerosi governi nazionali, quali la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea per gli Investimenti. Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio totale in titoli in default e fino al 25% del capitale totale in taluni strumenti finanziari derivati. Tali strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti, incluso su titoli di stato, negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Comparto potrà acquistare strumenti finanziari a reddito fisso e obbligazioni denominati e non denominati in Dollari USA e potrà detenere titoli di capitale nei limiti in cui tali titoli derivino dalla conversione o dallo scambio di un'azione privilegiata o di una obbligazione. Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, strumenti finanziari derivati, titoli in default e titoli non-investment grade sono soggetti a un livello di rischio più elevato come indicato dettagliatamente nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### TEMPLETON GLOBAL BOND (EURO) FUND

L'obiettivo di investimento principale del Comparto è di massimizzare il rendimento globale attraverso la combinazione dei rendimenti d'interesse, della rivalutazione del capitale e dei guadagni di valuta. Il Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo investendo in un portafoglio di obbligazioni a tasso fisso o variabile, e in obbligazioni emesse principalmente da governi, enti parastatali o società emittenti di tutto il mondo. Il Comparto può anche, nel rispetto dei limiti fissati per l'investimento, investire in strumenti finanziari o prodotti finanziari derivati in cui il titolo è collegato a, o deriva il suo valore da, un altro titolo collegato a capitali e a valute di ogni paese. Il Comparto potrà anche acquisire obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o sostenute da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. I titoli e le obbligazioni a reddito fisso acquistati dal Comparto potranno essere denominati in Dollari USA o in altra valuta, e può detenere titoli di capitale nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di azioni privilegiate o obbligazioni di debito. Il Comparto può acquistare titoli e obbligazioni di debito denominati in Euro e in altre valute. La componente non-Euro del portafoglio può essere coperta in Euro.

La valuta base del Comparto è l'Euro. Il nome di questo Comparto ne riflette la valuta base, e non implica che una particolare parte del patrimonio netto del Comparto sarà investita in Euro.

### TEMPLETON GLOBAL EQUITY INCOME FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel realizzare una combinazione di reddito corrente e di rivalutazione a lungo termine del capitale. In condizioni di mercato normali il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di titoli azionari di ogni parte del mondo. Il Comparto cerca di produrre reddito investendo in azioni che a giudizio del Gestore degli investimenti offrono rendimenti da dividendi interessanti. Il Gestore degli investimenti cerca la rivalutazione del capitale individuando titoli sottovalutati o scarsamente considerati che offrano reddito corrente e/o opportunità di rivalutazione futura del capitale. La rivalutazione del capitale viene ricercata investendo in azioni ordinarie di società che operano in una vasta gamma di settori industriali, come servizi pubblici, petrolio, gas e beni di consumo in numerose regioni e paesi, oltre che in azioni di società con sede in ogni parte del mondo, compresi i Mercati emergenti.

Il Gestore degli investimenti può assumere una posizione temporaneamente difensiva ove ritenga che i mercati o l'economia si trovino in una fase di eccessiva volatilità o di declino generalizzato prolungato o in presenza di altre condizioni sfavorevoli. In simili circostanze il Comparto potrebbe non essere in grado di realizzare gli obiettivi d'investimento. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### TEMPLETON GLOBAL HIGH YIELD FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l'obiettivo principale. Il Comparto investirà principalmente in titoli di debito di emittenti statunitensi e

non, inclusi quelli dei Mercati Emergenti, che, a giudizio del Gestore del Portafoglio, offrano il più alto rendimento disponibile senza comportare rischi eccessivi al momento dell'acquisto. Ai fini del presente Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutte le varietà di titoli a reddito fisso e variabile (compresi mutui bancari mediante fondi di investimento regolamentati, fatte salve le limitazioni infra), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteche e da altre attività patrimoniali e titoli convertibili. Il Comparto può investire in vari strumenti finanziari derivati che possono includere, tra l'altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti, incluse quelle su titoli di stato, negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Inoltre, il Comparto può investire in titoli azionari, titoli legati al credito e strumenti del mercato monetario e può cercare esposizione a mutui a tasso variabile tramite fondi di investimento regolamentati. Il Comparto può investire fino al 10% del capitale totale in quote di OICVM e altri OIC e fino al 10% del capitale totale in titoli in default. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti, in strumenti finanziari derivati, in titoli garantiti da ipoteche o da attività patrimoniali, in titoli in default e titoli non-investment grade sono soggetti a un più elevato livello di rischio, come descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON GLOBAL INCOME FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel produrre il massimo reddito corrente senza perdere di vista la rivalutazione del capitale. In condizioni di mercato normali il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di titoli di debito ed azionari di ogni parte del mondo. Il Comparto intende produrre reddito investendo in un portafoglio di titoli di debito ed obbligazioni di debito a reddito fisso di governi, di emittenti collegati a governi o di emittenti societari di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti, come pure in azioni che a giudizio del Gestore degli investimenti offrono rendimenti da dividendi interessanti. In particolare il Comparto può acquistare obbligazioni di debito emesse da governi ed organismi sovranazionali organizzati ed appoggiati da diversi governi nazionali. Il Comparto può anche investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade emessi da emittenti USA e di altri paesi, compresi titoli in default, in mutui bancari e a tasso variabile mediante fondi di investimento regolamentati (fatte salve le limitazioni infra). Il Comparto può acquistare strumenti finanziari derivati che possono includere, tra l'altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti, incluso su titoli di stato, negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM o altri OIC. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati e in titoli in default sono soggetti ad un maggior grado di rischio, come descritto alla Sezione "Considerazioni sui rischi". Il Gestore degli investimenti può assumere una posizione temporaneamente difensiva ove ritenga che i mercati o l'economia si trovino in una fase di eccessiva volatilità o di declino generalizzato prolungato o in presenza di altre condizioni sfavorevoli. In simili circostanze il Comparto potrebbe non essere in grado di realizzare gli obiettivi d'investimento. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND<sup>2</sup>

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire tramite una politica di investimento in azioni e obbligazioni di piccole società (società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 2 miliardi di Dollari USA o equivalente in altra valuta al momento dell'acquisto) in tutto il mondo. Il Comparto investirà prevalentemente in azioni ordinarie di tali società. Tuttavia poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà ricercare opportunità di investimento in società con una maggiore capitalizzazione di mercato, o in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati sia in Dollari USA che in altre valute. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON GLOBAL TOTAL RETURN FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto, secondo una gestione prudente degli investimenti, è quello di aumentare al massimo il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di interessi attivi, rivalutazione del capitale e guadagni valutari. In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli di debito trasferibili denominati in Euro, a reddito fisso, a tasso variabile e garantiti da attività, e in obbligazioni di debito (comprese obbligazioni convertibili) denominate in Euro di governi, entità sovranazionali, enti parastatali e società oltre che in taluni strumenti finanziari derivati. Detti strumenti finanziari possono includere, tra l'altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti, incluso su titoli di stato,

2. Il Comparto è attualmente chiuso a nuovi investitori fino a futura decisione del Consiglio di Amministrazione della Società.

negoziare sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Comparto può anche, in funzione delle restrizioni d'investimento, investire in titoli o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo, collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione. Più precisamente, il Comparto potrà acquistare obbligazioni di debito emesse da enti statali o sovranazionali organizzati o supportati da diversi governi nazionali. Il Comparto potrà anche acquistare titoli garantiti da ipoteca e da attività e obbligazioni convertibili. Il Comparto potrà investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade di emittenti USA ed esteri, compresi titoli in default. Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in quote di OICVM e altri OIC. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati, in titoli di debito non-investment grade e in titoli in default sono soggetti a un grado di rischio maggiore, come descritto alla sezione “ Considerazioni sui rischi”.

Per gestire più efficacemente il cash flow in uscita o in entrata dal Comparto, questo potrà comprare e vendere contratti di future finanziari o opzioni su detti contratti. Il Comparto potrà utilizzare contratti di future su buoni del tesoro USA per gestire i rischi relativi ai tassi d'interesse ed altri fattori di mercato, per aumentare la liquidità e per far sì che nuovo contante venga investito in modo rapido ed efficace nei mercati azionari o, nel caso in cui il contante dovesse essere necessario per soddisfare le richieste di rimborso degli Azionisti, per togliere il patrimonio del Comparto dall'esposizione al mercato. Il Comparto può inoltre partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll. In via accessoria il Comparto può essere esposto a indici del mercato del debito investendo in strumenti finanziari derivati basati sugli indici e credit default swap. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON GROWTH (EURO) FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investe principalmente in azioni di società di paesi di tutto il mondo, compresi i Mercati Emergenti.

I titoli di capitale attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Tra detti titoli sono comprese le azioni ordinarie e le azioni privilegiate. Il Comparto investirà altresì in Depositary Receipts americani, europei e di tutto il mondo. Essi consistono in certificati tipicamente emessi da una banca o da un trust che attribuiscono al titolare il diritto di ricevere strumenti finanziari emessi da società nazionali o straniere.

A seconda delle correnti condizioni di mercato, il Comparto può anche investire fino al 25% del patrimonio netto in titoli di debito emessi da società e governi di tutto il mondo. I titoli di debito rappresentano un obbligo dell'emittente di restituire un prestito di denaro fatto allo stesso e, di norma, prevedono il pagamento di interessi. Tra i titoli di debito rientrano le obbligazioni, le cambiali e altri titoli di debito.

Nella scelta degli investimenti azionari, il Gestore di Portafoglio concentrerà la propria attenzione sul prezzo di mercato dei titoli di una società in relazione alla valutazione che egli darà in merito ai guadagni di lungo periodo della società, al valore patrimoniale e al potenziale cash flow.

La valuta base del Comparto è l'Euro. Il nome del Comparto riflette il fatto che la valuta base del Comparto è l'Euro e non implica che una determinata parte degli investimenti del patrimonio netto del Comparto sarà effettuata in Euro. Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione “ Considerazioni sui rischi”.

#### TEMPLETON JAPAN FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimento in titoli di capitale di emittenti costituiti o aventi la propria attività principale in Giappone. Il Comparto può anche investire in titoli di capitale di emittenti aventi beni, utili o profitti in Giappone. Il Comparto investirà sia in azioni che in altri strumenti finanziari, compresi titoli emessi dal governo giapponese e, in misura ridotta, warrants di emittenti del mercato finanziario giapponese. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON KOREA FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in titoli di capitale emessi da società coreane o aventi l'attività principale in Corea. Il Comparto potrà anche investire in titoli di capitale di emittenti che abbiano beni, utili o profitti in Corea. Il Comparto investirà in azioni e in altri strumenti finanziari,



inclusi i titoli emessi dal governo coreano e in misura minore, warrants del mercato azionario coreano. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto alla sezione “ Considerazioni sui rischi” .

#### TEMPLETON LATIN AMERICA FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire, in normali condizioni di mercato, tramite una politica di investimento rivolta principalmente ad azioni e in via sussidiaria ad obbligazioni di emittenti costituiti o con attività principale nella regione latino-americana. La regione latino-americana, include, ma non è limitata, ai seguenti paesi: Argentina, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guyana Francese, Guatemala, Guyana, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Suriname, Trinidad/Tobago, Uruguay e Venezuela. Il saldo del patrimonio del Comparto può essere investito in azioni e obbligazioni di società e enti governativi di paesi diversi da quelli sopra menzionati. Inoltre, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente perseguibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto può ricercare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso, denominati in altra valuta rispetto a quelle dell'America Latina, quali il Dollaro USA o l'Euro. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti nei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto alla sezione “ Considerazioni sui rischi” .

#### TEMPLETON THAILAND FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in titoli di capitale di emittenti costituiti Tailandia. Il Comparto può anche investire in titoli di capitale di emittenti aventi il loro patrimonio, o i cui profitti sono generati in Tailandia. Il Comparto investirà in azioni e in altri titoli inclusi quelli emessi dal governo thailandese e, in misura ridotta, warrants di emittenti del mercato finanziario thailandese. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto nel Prospetto alla sezione “ Considerazioni sui rischi” .

#### TEMPLETON U.S. DOLLAR LIQUID RESERVE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è di dare agli Azionisti l'opportunità di investire in un portafoglio di strumenti finanziari di alta qualità denominati o coperti principalmente in Dollari USA, per evitare esposizioni di valuta. Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di qualsiasi nazione del mondo e in titoli idonei di emittenti di qualsiasi nazione. Il portafoglio verrà investito in modo tale che la maturity media residua dei titoli e degli strumenti in portafoglio non sia superiore ai dodici mesi. Ai fini del calcolo della maturity residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedono l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la maturity residua fino alla data d'adeguamento del tasso. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### TEMPLETON U.S. VALUE FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investirà in un portafoglio value style biased di titoli di capitale di società USA e potrà investire in titoli di qualsiasi entità. Il Comparto potrà utilizzare diversi strumenti derivativi per tutelare il suo patrimonio, attuare una strategia di gestione di cassa o fiscale o migliorare i rendimenti come descritto alla sezione “ Considerazioni sui rischi” Il Comparto potrà anche stipulare contratti di tassi d'interesse, indici, conversione di valuta o swap di capitale fino al 5% del patrimonio globale. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

## Considerazioni sui Rischi

Il valore delle Azioni aumenterà con l'incremento del valore dei titoli di proprietà dei Comparti della Società e diminuirà con il decremento del valore degli investimenti del Comparto. In tal modo, gli Azionisti parteciperanno a qualsiasi cambiamento del valore dei titoli di proprietà dei Comparti. In aggiunta ai fattori che hanno un impatto sul valore di un titolo qualsiasi tra quelli posseduti dal Comparto, il valore delle Azioni del Comparto potrà cambiare a seconda dell'andamento generale dei mercati azionari e obbligazionari. La volatilità di un Comparto può variare e talvolta essere superiore alla volatilità del benchmark indicato nell'obiettivo di investimento di ciascun Comparto.

Un Comparto può possedere titoli di diverso tipo, o appartenenti a diverse categorie di investimento: azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, derivati, a seconda dei suoi obiettivi d'investimento. È probabile, ad esempio, che un Comparto finalizzato a realizzare plusvalenze a lungo termine investa maggiormente in azioni, mentre un Comparto mirato a conservare il capitale a breve termine avrà probabilmente in portafoglio soprattutto titoli del mercato monetario.

Con i diversi investimenti sono connessi diversi tipi di rischio. I Comparti possono inoltre avere diversi tipi di rischio a seconda dei titoli posseduti. Di seguito viene riportata una sintesi dei diversi tipi di rischio di investimento connessi ai diversi Comparti. La descrizione del Comparto indica quali sono i rischi specifici che lo riguardano.

### Rischio dei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico

Gli investimenti nei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico possono presentare un rischio maggiore e una maggiore volatilità rispetto ad investimenti in un più ampio novero di strumenti finanziari che coprano diversi settori economici. Inoltre, questi settori possono essere soggetti a una maggiore regolamentazione statale rispetto ad altri settori e, di conseguenza, modifiche a tale regolamentazione statale possono avere effetti negativi rilevanti su questi settori. Tali investimenti possono pertanto scendere bruscamente di valore in conseguenza di inconvenienti legati al mercato, alla regolamentazione o alla ricerca in aggiunta ai possibili effetti negativi derivanti dall'ingresso di nuovi mercati concorrenti, corrispettivi per i brevetti e obsolescenza dei prodotti. Particolarmente nell'ambito della tecnologia, i brevi cicli dei prodotti e la diminuzione dei margini di profitto rappresentano fattori ulteriori da considerare al momento dell'investimento.

### Rischio di copertura di classi di azioni

La Società potrà effettuare operazioni di copertura di valuta per quanto riguarda determinate Classi di Azioni (la "Classe di Azioni coperta"). Le Classi di Azioni Coperte sono concepite (i) per ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della Classe di Azioni coperta e la valuta base del Comparto oppure (ii) per ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio tra la Classe di Azioni coperta ed altre valute materiali all'interno del portafoglio del Comparto.

La copertura sarà effettuata per ridurre la fluttuazione del tasso di cambio nel caso in cui la valuta base del Comparto oppure le altre valute materiali all'interno del Comparto ("la valuta/le valute di riferimento") stia (stiano) facendo diminuire o aumentare il valore relativo rispetto alla valuta coperta. Per quanto riguarda le Classi di Azioni coperte eventualmente disponibili, la strategia di copertura adottata cercherà di ridurre nella misura del possibile l'esposizione della Classi di Azioni coperte ai movimenti della valuta base del Comparto corrispondente e non vi sono garanzie che l'obiettivo di copertura sarà raggiunto. In caso di investimenti o disinvestimenti netti su o provenienti da una Classe di Azioni coperta, la copertura potrebbe non essere soggetta ad adeguamento e riflettersi nel valore patrimoniale netto della Classe di azioni coperta fino al giorno lavorativo seguente o fino al giorno successivo al Giorno di Valutazione in cui sono state accettate le relative istruzioni.

Questo rischio per i possessori di qualsiasi Classe di Azioni coperte può essere ridotto utilizzando tecniche e strumenti di gestione efficace del portafoglio (comprese opzioni su valute e contratti di cambio a termine, future su valute, scritte su titoli e acquisto di opzioni put su valute e swap su valute), alle condizioni e nei limiti imposti dall'Autorità di controllo finanziario lussemburghese, per coprire l'esposizione valutaria estera di dette Classi nella valuta base del Comparto.

Gli investitori devono sapere che questa strategia può limitare sostanzialmente agli Azionisti della Classe coperta corrispondente la possibilità di ottenere dei vantaggi se la valuta della classe scende rispetto a quella base del Comparto. Inoltre, gli Azionisti della Classe coperta possono essere esposti a fluttuazioni del valore patrimoniale netto per Azioni a seconda dei guadagni/perdite e dei costi dei rispettivi strumenti finanziari. I guadagni/perdite e i costi dei rispettivi strumenti finanziari riguardano solamente la Classe coperta corrispondente.

Gli eventuali strumenti finanziari utilizzati per attuare strategie di copertura in relazione a una o più Classi di un Comparto dovranno essere attività e/o passività di quel Comparto nel suo complesso, ma saranno attribuibili alle rispettive Classi e i guadagni/perdite e i costi dei corrispondenti strumenti finanziari saranno esclusivamente a vantaggio/carico della rispettiva Classe. L'eventuale esposizione valutaria di una Classe non potrà essere abbinata né compensata a fronte di quella di qualsiasi altra Classe di un Comparto. L'esposizione valutaria delle attività attribuibili ad una Classe non potrà essere ripartita su altre Classi. Una Classe non verrà indebitata a seguito di transazioni di copertura valutaria. Ulteriori informazioni sulle norme che disciplinano la ripartizione di attività e passività a livello di classe sono riportate nell'Appendice D.

### Rischio del credito

Il rischio di credito, che è un rischio fondamentale relativo a tutti gli strumenti finanziari a reddito fisso e agli strumenti del mercato monetario, è la possibilità che un emittente non riesca ad effettuare i pagamenti relativi al capitale e agli interessi alle scadenze dovute. Gli emittenti con un più elevato rischio di credito offrono, tipicamente, rendimenti più elevati per questo rischio aggiuntivo. Viceversa, emittenti con un più basso rischio di credito offrono tipicamente rendimenti più bassi. Generalmente gli strumenti finanziari di stato sono considerati come i più sicuri in termini di rischio di credito, mentre i titoli di debito societari, specialmente quelli aventi una valutazione del credito più bassa, hanno il più alto rischio di credito. Cambiamenti nella condizione finanziaria di un emittente, cambiamenti delle condizioni economiche e politiche in generale, o cambiamenti delle condizioni economiche e politiche che riguardano specificatamente un emittente, sono tutti fattori che possono avere un impatto negativo sul merito di credito di un emittente e sul valore degli strumenti finanziari.

### Titoli legati al credito

I titoli legati al credito sono titoli di debito che rappresentano un interesse in un pool di, o sono comunque assistiti da garanzia reale di, una o più obbligazioni di debito societario o debito incorporato in swap di credito in default o obbligazioni di mutui bancari. Tali obbligazioni di debito possono rappresentare le obbligazioni di uno o più emittenti societari. Il Comparto ha il diritto di ricevere pagamenti di interessi periodici da parte dell'emittente del titolo legato al credito (normalmente il venditore degli swap di credito sottostanti in default ad un tasso di interesse concordato e il rimborso del capitale alla data di scadenza).

Il Comparto corre il rischio di perdita dell'investimento in linea capitale e dei pagamenti di interessi periodici previsti per la durata dell'investimento nel titolo legato al credito, nel caso in cui una o più obbligazioni di debito sottostanti agli swap del credito in default o comunque non onorate. Al verificarsi di un evento di credito di questo tipo (compreso fallimento, mancato pagamento a tempo debito degli interessi o del capitale, o ristrutturazione), il Comparto interessato ridurrà in genere il saldo in linea capitale del titolo legato al credito in ragione dell'interesse pro rata del Comparto al valore facciale dell'obbligazione di debito sottostante non onorata al posto del valore effettivo dell'obbligazione sottostante non onorata o della stessa obbligazione sottostante non onorata, con conseguente perdita di una parte dell'investimento del Comparto. Pertanto, gli interessi sul titolo legato al credito matureranno su un minor saldo in linea capitale e un minor saldo in linea capitale verrà ripagato a scadenza. Nella misura in cui un titolo legato al credito rappresenti un interesse in obbligazioni sottostanti di un singolo emittente societario o di altro tipo, un evento del credito relativamente a tale emittente presenta un maggior rischio di perdita per un Comparto rispetto al caso in cui il titolo legato al credito rappresenti un interesse in obbligazioni sottostanti di più emittenti.

Inoltre, il Comparto corre il rischio che l'emittente del titolo legato al credito diventi inadempiente o dichiari fallimento. In tal caso, il Comparto può avere difficoltà o non riuscire a farsi ripagare l'importo

in linea capitale del suo investimento e i restanti interessi periodici maturati su di esso.

Un investimento in titoli legati al credito comporta anche la fiducia sulla controparte dello swap di default del credito stipulato con l'emittente del titolo legato al credito per l'effettuazione dei pagamenti periodici all'emittente ai sensi dello swap. È possibile prevedere che l'eventuale ritardo o la sospensione dei pagamenti in determinati casi comportino ritardi o riduzioni nei pagamenti al Comparto quale investitore nei titoli legati al credito in questione. Inoltre, i titoli legati al credito sono tipicamente strutturati come obbligazioni a rivalsa limitata dell'emittente dei titoli, di modo che i titoli emessi sono normalmente obbligazioni esclusive dell'emittente e non comportano obbligazioni o responsabilità di terzi.

La maggior parte dei titoli legati al credito è strutturata come titoli U.S. Rule 144A, per cui gli stessi possono essere liberamente scambiati tra acquirenti istituzionali. Un Comparto in genere acquista solo titoli legati al credito, che risultino liquidi in conformità alle linee guida sulla liquidità del Comparto stesso. Tuttavia, il mercato dei titoli legati al credito può divenire improvvisamente illiquido. Le altre parti della transazione possono essere gli unici investitori in grado di comprendere lo strumento derivativo abbastanza da essere interessati a fare un'offerta. I cambiamenti di liquidità possono comportare variazioni significative, rapide ed imprevedibili nei prezzi dei titoli legati al credito. In determinati casi, un prezzo di mercato per un titolo legato al credito può non essere disponibile o non essere affidabile, e il Comparto potrebbe avere difficoltà a vendere il titolo a un prezzo che il Gestore del Portafoglio consideri equo.

Il valore di un titolo legato al credito aumenta o diminuisce tipicamente in caso di eventuali variazioni di valore delle eventuali obbligazioni di debito sottostanti detenute dall'emittente e dallo swap di default del credito. Inoltre, nei casi in cui il titolo legato al credito sia strutturato in modo tale che i pagamenti al Comparto siano basati su importi ricevuti in relazione alla performance o al valore della performance di eventuali obbligazioni di debito sottostanti specificati in termini del rispettivo swap di default del credito, le fluttuazioni del valore di detta obbligazione possono interessare il valore del titolo legato al credito.

### Rischio dei titoli di debito in default

Alcuni Comparti possono investire in titoli di debito su cui l'emittente non effettua al momento pagamenti di interessi (titoli di debito in default). Questi Comparti possono acquistare titoli di debito in default se, a giudizio del Gestore del portafoglio risulti probabile che l'emittente possa riprendere a pagare interessi o risultino probabili nell'immediato futuro altri sviluppi favorevoli. Questi titoli possono diventare illiquidi.

Il rischio di perdita dovuto a inadempimento può anche essere considerevolmente maggiore con titoli con un basso rating del credito in quanto si tratta in genere di titoli non garantiti e spesso subordinati ad altri creditori dell'emittente. Se l'emittente di un titolo di un portafoglio del Comparto non paga, il Comparto può registrare perdite non realizzate sul titolo, il che può ridurre il valore patrimoniale netto per Azione del Comparto. I titoli in default tendono a perdere molto del loro valore per Azione prima ancora di diventare tali. Pertanto, il valore patrimoniale netto per Azione del Comparto può essere influenzato negativamente prima ancora che un emittente cessi di pagare. Inoltre, il Comparto può andare incontro ad ulteriori spesi cercando di recuperare il capitale o gli interessi su un titolo in default.

Tra le società emittenti titoli di debito o obbligazioni in cui la Società potrà investire, sono incluse entità organizzate e rese operative al solo fine di ristrutturare le caratteristiche di investimento di vari tipi di titoli o obbligazioni. Questi enti possono avere la forma della banca d'investimento che riceve compensi per la costituzione degli enti e per il collocamento dei rispettivi titoli.

### Rischio derivativo

Per una gestione efficiente del portafoglio, la Società potrà, nel contesto della generale politica di investimento di ciascun Comparto e nei limiti previsti agli investimenti applicabili ai Comparti, intraprendere operazioni che implicino l'utilizzo di titoli derivati, ivi inclusi (i) opzioni di acquisto e vendita su strumenti finanziari, titoli del debito, contratti currency forward, indici e valute (comprese le opzioni "over the counter"); (ii) contratti future su indici azionari e tassi di interesse ed opzioni sugli stessi; (iii) prodotti derivati in cui il titolo è collegato o deriva il suo valore da un altro titolo o un contratto derivato; e (iv) titoli a consegna differita o ad emissione incerta, come quelli che potrebbero

derivare da una ristrutturazione del debito. La Società potrà intraprendere, nei limiti previsti dai limiti agli investimenti, diverse strategie miranti a garantire mediante l'uso di strumenti di copertura, la copertura dei rischi di mercato e valutari. Qualora un Comparto intenda realizzare transazioni che richiedano l'impiego di strumenti derivativi come parte della propria strategia di investimento, piuttosto che su base occasionale, suddette informazioni verranno descritte nella sezione dedicata all'obiettivo di investimento del Comparto in questione.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di operazioni a copertura potrebbe, o meno, raggiungere gli obiettivi desiderati e comporta rischi particolari.

Alcuni Comparti potranno investire in prodotti finanziari derivati come parte del loro portafoglio, come ampiamente dettagliato nella sezione dedicata all'obiettivo di investimento di ciascun Comparto.

L'esposizione globale di un Comparto a strumenti finanziari derivati non dovrà superare il suo valore patrimoniale netto e di conseguenza l'esposizione al rischio totale di detto Comparto non dovrà superare il 200% del valore patrimoniale netto su base permanente.

La performance ed il valore degli strumenti derivati dipendono dalla performance e dal valore del patrimonio sottostante. Gli strumenti derivati comportano costi, possono essere volatili e possono comportare un investimento limitato rispetto al rischio assunto. Il loro utilizzo vantaggioso dipende dalla capacità del Gestore del portafoglio di prevedere i movimenti di mercato. Tra i rischi figurano la mancata consegna, l'inadempimento della controparte o l'impossibilità di chiudere una posizione perché il mercato del trading ha perso liquidità. Alcuni strumenti derivati sono particolarmente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse. Il rischio di perdita per un Comparto per una transazione swap su base netta dipende da quale parte è obbligata a pagare l'importo netto alla controparte. Se la controparte è obbligata a pagare l'importo netto al Comparto, il rischio di perdita per il Comparto è la perdita dell'intero importo che il Comparto ha diritto a ricevere; se il Comparto è obbligato a pagare l'importo netto, il rischio di perdita per il Comparto è limitato all'importo netto dovuto. Gli strumenti derivativi OTC comportano un elevato livello di rischio in quanto i mercati OTC sono meno liquidi e meno regolati.

### Rischio dei mercati emergenti

Tutti i Comparti che investono in strumenti finanziari di società, governi ed enti di diritto pubblico di diverse nazioni e denominati in diverse valute comportano determinati rischi. Tali rischi sono particolarmente elevati nei paesi in via di sviluppo e nei Mercati Emergenti. Questi rischi, che possono comportare effetti negativi sulle partecipazioni in portafoglio, possono includere: (i) limitazioni all'investimento e al rimpatrio, (ii) fluttuazioni valutarie, (iii) la possibile maggiore instabilità di mercato rispetto alle nazioni più industrializzate, (iv) partecipazione del governo nel settore privato, (v) limitata informativa agli investitori e obblighi di trasparenza verso gli investitori meno stringenti, (vi) mercati mobiliari con limitata e sostanzialmente inferiore liquidità rispetto ai paesi più industrializzati, il che significa che talvolta un Comparto può non essere in grado di vendere determinati strumenti finanziari a prezzi soddisfacenti, (vii) determinate valutazioni di leggi tributarie locali, (viii) limitata regolamentazione dei mercati mobiliari, (ix) sviluppi politici ed economici internazionali e locali, (x) possibile imposizione di controlli sul cambio o di altre leggi o restrizioni statali locali, (xi) l'aumentato rischio di effetti negativi derivanti da deflazione ed inflazione, e (xii) la possibilità di una limitata tutela legale per il Comparto.

Gli investitori di fondi che investono in Mercati Emergenti dovrebbero in particolar modo essere informati del fatto che la liquidità dei titoli emessi da società ed enti statali nei Mercati Emergenti potrebbe essere sostanzialmente minore rispetto ai titoli dei paesi industrializzati.

### Rischio azionario

Il valore di tutti i Comparti che investimento in azioni e titoli legati alle azioni sarà influenzato da variazioni economiche, politiche, di mercato e relative agli emittenti. Tali variazioni possono influire negativamente sugli strumenti finanziari, a prescindere dai risultati specifici della società. Inoltre, i vari settori industriali, mercati e strumenti finanziari possono reagire diversamente a queste variazioni. Queste fluttuazioni del valore del Comparto sono spesso accentuate anche nel breve periodo. Il rischio che una o più società comprese in un portafoglio del Comparto scenda o non riesca a crescere, può influire negativamente sul risultato complessivo del portafoglio in ogni dato periodo.

### Rischio di cambio

Dal momento che il Comparto intende valorizzare le proprie partecipazioni di portafoglio in tre valute, rispettivamente Dollaro USA, Yen Giapponese ed Euro, modifiche nei tassi di cambio valutari sfavorevoli a dette valute possono influire negativamente sul valore di tali partecipazioni e sui rendimenti derivanti da dette partecipazioni di ciascun rispettivo Comparto.

Dal momento che i titoli detenuti da un Comparto possono essere denominati in valute diverse dalla loro valuta base, il Comparto potrebbe essere influenzata positivamente o negativamente dai regolamenti per il controllo del cambio, oppure dai cambiamenti dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento e le altre valute. I cambiamenti dei tassi di cambio potrebbero influenzare il valore delle azioni di un Comparto e potrebbero inoltre avere degli effetti sul valore dei dividendi e degli interessi maturati dal Comparto e i profitti e le perdite realizzate da suddetto Comparto. Nel caso in cui la valuta in cui un titolo è denominato si apprezza rispetto alla valuta base, il prezzo del titolo potrebbe aumentare. Al contrario, un declino del tasso di cambio della valuta avrebbe un effetto negativo sul prezzo del titolo.

Nella misura in cui un Comparto o qualsiasi Classe di Azioni cerchi di impiegare qualsiasi strategia o strumento come copertura o protezione contro il rischio del tasso di cambio, non esiste nessuna garanzia che suddetta copertura o protezione verrà raggiunta. Salvo diversamente specificato in qualsiasi delle politiche di investimento del Comparto, non esiste alcun requisito in base al quale il Comparto debba cercare copertura o protezione contro il rischio del tasso di cambio in connessione con qualsiasi transazione.

### Rischio delle azioni "growth"

I Comparti che investono in "titoli di crescita" (growth stocks) possono essere soggetti a maggiore instabilità e possono reagire diversamente agli specifici sviluppi economici, politici, di mercato e relativi all'emittente rispetto al complesso del mercato. Storicamente, i prezzi dei titoli di crescita sono stati più volatili rispetto agli altri strumenti finanziari, specialmente nel breve periodo. I titoli in crescita possono essere anche più costosi in relazione ai loro guadagni rispetto al mercato in genere. Come tali, i titoli di crescita possono essere soggetti ad una maggiore instabilità in conseguenza dei cambiamenti nella crescita dei guadagni.

### Rischio IPO (Initial Public Offerings)

Alcuni Comparti possono investire in offerte pubbliche iniziali ("IPO"). Il rischio in caso di IPO è il rischio che il valore di mercato delle azioni della IPO possa conoscere una forte volatilità legata a fattori quali assenza di un precedente mercato pubblico, commercializzazione intempestiva, limitato numero di azioni disponibili per la negoziazione, informazioni limitate riguardo l'emittente. Inoltre, un Comparto può detenere azioni oggetto di una IPO per un periodo di tempo molto breve, il che può aumentare le spese del Comparto. Alcuni investimenti in IPO possono avere un immediato e significativo impatto sul rendimento del Comparto.

### Rischio dei tassi d'interesse

Tutti i Comparti che investono in titoli di debito o strumenti del mercato monetario sono soggetti al rischio dei tassi d'interesse. Il valore dei titoli a reddito fisso in genere aumenta quando i tassi scendono e diminuisce quando salgono. Il rischio dei tassi d'interesse è la possibilità che le variazioni dei tassi influiscano negativamente sul valore di un titolo o, nel caso di un comparto, sul suo valore patrimoniale netto. I titoli a reddito fisso con maturity a lungo termine tendono ad essere più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse rispetto a quelli con maturity a breve termine. Di conseguenza, i titoli a lungo termine tendono ad offrire maggiori rendimenti in cambio di tale maggior rischio. Se da un lato le variazioni dei tassi d'interesse possono influenzare il rendimento degli interessi di un Comparto, esse possono d'altro canto influenzare positivamente o negativamente il valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto su base giornaliera.

### Rischio dei titoli con basso rating del credito o titoli di qualità non-investment grade

Il Comparto può investire in titoli di debito con un rating del credito inferiore a investment grade. Conseguentemente, un investimento in questi Comparti è caratterizzato da un più alto livello di rischio di credito. Gli strumenti finanziari che hanno una valutazione inferiore all'investment grade quali, ad

esempio, i titoli di debito a rendimento elevato, possono essere considerati una strategia ad alto rischio e possono comprendere strumenti finanziari privi di valutazione e/o in default. Strumenti finanziari di minor qualità, di più alto rendimento, possono altresì conoscere una più elevata instabilità nel prezzo se raffrontati con strumenti finanziari di maggior qualità e minore rendimento. Inoltre, i tassi di inadempimento tendono a salire per le società con strumenti finanziari aventi una valutazione più bassa, in caso di recessione economica o in periodi in cui i tassi d'interesse sono più elevati.

### Rischio ipotecario e dei titoli garantiti da attività

Alcuni comparti possono investire in titoli garantiti da ipoteca o da attività.

I titoli garantiti da ipoteca si differenziano dai titoli di debito convenzionali in quanto il capitale viene ripagato durante il corso della vita del Comparto, piuttosto che al rendimento della scadenza. Il Comparto potrà ricevere rimborsi anticipati del capitale non pianificati prima della data di scadenza del titolo, mediante pagamenti volontari, rifinanziamenti o pignoramento dei prestiti ipotecari fondamentali. Ciò rappresenta per il Comparto una perdita di interesse anticipato e una parte del proprio investimento di capitale costituito da qualsiasi eventuale soprappeso versato dal Comparto. Generalmente i rimborsi anticipati ipotecari aumentano con la diminuzione dei tassi di interesse.

I titoli garantiti da ipoteca sono inoltre soggetti al rischio di estensione. Un aumento improvviso dei tassi di interesse potrebbe ridurre il tasso dei pagamenti anticipati per i titoli garantiti da ipoteca ed estenderne la loro durata. Ciò potrebbe comportare una maggiore sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di interesse. Gli emittenti di titoli garantiti da attività potrebbero avere una capacità limitata di implementare l'interesse del titolo nelle attività principali, e i miglioramenti del credito forniti a supporto dei titoli, qualora ve ne siano, potrebbero rivelarsi inadeguati per la protezione degli Investitori nel caso di default. Come per i titoli garantiti da ipoteca, i titoli garantiti da attività sono soggetti a rimborsi anticipati e ai rischi di estensione.

### Rischio ipotecario Dollar Roll

Alcuni Comparti, e in particolare i seguenti: Franklin Income Fund, Franklin Strategic Income Fund, Franklin U.S. Government Fund, Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund, Franklin U.S. Total Return Fund e Templeton Global Total Return Fund, possono effettuare transazioni ipotecarie dollar roll. In questo tipo di operazioni il Comparto vende titoli assistiti da ipoteca per consegne nel mese corrente e contemporaneamente stipula dei contratti di riacquisto di titoli sostanzialmente simili (nome, tipo, cedole e maturity) ad una data futura prestabilita. Nel periodo intercorrente tra la vendita e il riacquisto (il c.d. "roll period"), il Comparto supera la quota capitale e d'interessi pagata sui titoli assistiti da ipoteca. Il Comparto viene compensato dalla differenza tra prezzo di vendita corrente ed il minor prezzo a termine dell'acquisto futuro (il c.d. "drop"), oltre che dagli interessi attivi sui proventi di cassa della vendita iniziale. Il Comparto può subire una perdita se la parte contraente non realizza la transazione futura e di conseguenza il Comparto stesso non è in grado di riacquistare i titoli assistiti da ipoteca inizialmente venduti. Le transazioni ipotecarie dollar roll verranno effettuate solo con operatori di titoli di stato di qualità elevata e banche appartenenti al Federal Reserve System statunitense.

Le transazioni ipotecarie dollar roll possono (per via della posizione di mutuo virtuale intrinseca all'operazione), aumentare l'esposizione d'investimento globale del Comparto e provocare di conseguenza delle perdite. Le operazioni ipotecarie dollar roll saranno considerate mutui ai fini delle limitazioni del Comparto a contrarre mutui, a meno che il Comparto non separi nella contabilità una posizione di cassa compensatoria o una posizione di titoli liquidi di pari valore.

### Rischio del settore delle risorse naturali

Concentrandosi sul settore delle risorse naturali, alcuni Comparti sono esposti a rischi di sviluppi sfavorevoli maggiori rispetto a quelli che investono in una più ampia varietà di settori. I titoli delle società che operano nel settore delle risorse naturali possono risentire di una volatilità dei prezzi superiore a quella dei titoli di società che operano in altri settori. Alcune delle commodity utilizzate come materia prima o prodotte da queste società sono soggette a maggiori fluttuazioni di prezzo a causa di offerta e domanda a livello industriale. Di conseguenza, le aziende che operano nel settore delle risorse naturali hanno spesso un limitato potere di determinazione del prezzo sulle forniture o per i prodotti da esse venduti che possono pregiudicare la loro redditività.

La concentrazione in titoli di società con sostanziali attività nel settore delle risorse naturali espone questi Comparti ai movimenti di prezzo delle risorse naturali in misura maggiore rispetto a un fondo di investimento maggiormente diversificato. Sussiste il rischio che questi Comparti facciano registrare una performance insoddisfacente durante le fasi di calo dell'economia o di rallentamento della domanda di risorse naturali.

### Rischio dei mercati non regolamentati

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti di paesi i cui mercati non possono essere considerati regolamentati a causa della loro struttura economica, legale o normativa, e di conseguenza tali Comparti non potranno investire più del 10% del patrimonio netto in tali titoli.

### Rischio di rimborso anticipato

Taluni strumenti finanziari a reddito fisso conferiscono ad un emittente il diritto di rimborsare i propri strumenti finanziari prima della loro data di scadenza, in periodi in cui i tassi di interesse sono in calo. La possibilità di tale "rischio di rimborso anticipato" potrà spingere il Comparto a reinvestire i proventi di tali investimenti in strumenti finanziari che offrono un più basso rendimento, riducendo, di conseguenza, il reddito da interesse del Comparto.

### Titoli del mercato immobiliare

Alcuni Comparti investono in titoli o in trust del mercato immobiliare (REIT). Il valore della proprietà immobiliare aumenta e diminuisce in risposta a numerosi fattori, tra cui le condizioni economiche locali, regionali e nazionali, tassi d'interesse e considerazioni fiscali. Quando la crescita economica rallenta, la domanda di proprietà immobiliari diminuisce e i prezzi possono scendere. Il valore della proprietà immobiliare può scendere in presenza di un eccesso di offerta, aumenti delle imposte immobiliari e delle spese di gestione, variazioni ai piani regolatori, regolamenti ambientali sui rischi, sinistri non coperti da assicurazione o perdite conseguenti a condanne o declino generale del valore di un quartiere. I REIT azionari possono risentire di eventuali cambiamenti di valore delle proprietà possedute e di altri fattori ed i loro prezzi tendono a salire e a scendere.

La performance di un REIT dipende dal tipo e dall'ubicazione delle proprietà possedute e da come le stesse vengono gestite. Una diminuzione degli affitti può aversi a seguito del protrarsi di situazioni di sfritto, della maggior concorrenza tra proprietari, del mancato pagamento del canone d'affitto da parte dell'inquilino o di cattiva gestione. La performance di un REIT dipende anche dalla capacità della società di finanziare acquisti immobiliari e rinnovi e gestire il cash flow. Poiché i REIT vengono investiti tipicamente in un numero limitato di progetti o in particolari segmenti di mercato, essi sono più esposti a sviluppi negativi di un singolo progetto o segmento di mercato rispetto ad investimenti più ampiamente diversificati.

### Rischio del contratto di riacquisto

La Società potrà, per conto di ogni Comparto, concludere di volta in volta e su base sussidiaria, contratti di riacquisto, che consistono nell'acquisto o nella vendita di titoli con una clausola che riserva al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e ad un termine predeterminato dalle parti nell'accordo. La Società potrà essere sia la parte acquirente, che quella venditrice in operazioni di riacquisto o in una serie di continue operazioni di riacquisto. Per la durata di un contratto di riacquisto in base al quale la Società ha acquisito dei titoli, la Società non può vendere i titoli oggetto del contratto prima che il diritto di riacquisto di suddetti titoli sia stato esercitato o prima che il termine di riacquisto sia scaduto. La Società dovrà assicurarsi che il livello della propria esposizione nei contratti di riacquisto le consenta, in ogni momento, di adempiere le proprie obbligazioni a rimborsare le proprie Azioni.

### Rischio di ristrutturazione societaria

Alcuni Comparti, e in particolare i seguenti: Franklin High Yield Fund, the Franklin High Yield (Euro) Fund, Franklin Strategic Income Fund, Franklin Mutual Beacon Fund, Franklin Mutual European Fund, Franklin Mutual Global Discovery Fund e Templeton Global High Yield Fund, possono anche investire in strumenti finanziari di società coinvolte in fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni, o nei



confronti delle quali esistono offerte di acquisto o di scambio e possono partecipare a tali operazioni; questi Comparti possono anche acquistare indebitamenti e partecipazioni, sia garantite sia non garantite, di società debentrici in riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria. Questi investimenti comportano anche rischi di credito più elevati.

### Rischio dei mercati russo e dell'Europa orientale

I titoli di emittenti russi o di paesi dell'Europa orientale e dei Nuovi Paesi Indipendenti come l'Ucraina e di quelli in passato sotto l'influenza dell'Unione Sovietica comportano rischi significativi, che non sono normalmente associati agli investimenti in titoli di emittenti di stati membri dell'Unione Europea o degli USA. Essi comportano dei rischi aggiuntivi rispetto a quelli presenti in ogni tipo di investimento, compresi i rischi di carattere politico, economico, legale, valutario, di inflazione e tributario. Ad esempio, vi è un rischio di smarrimento dei titoli, dovuto alla mancanza di adeguate strutture per il trasferimento, la valutazione, la contabilizzazione, la custodia e la registrazione degli stessi.

In particolare il mercato della Russia presenta una serie di rischi inerenti alla compensazione ed alla custodia dei titoli. Questi rischi discendono dal fatto che i titoli non sono rappresentati da un documento cartaceo; di conseguenza la proprietà dei titoli risulta solamente dal registro degli Azionisti dell'emittente. Ciascun emittente è responsabile dell'istituzione del proprio agente di registro. Il risultato è la presenza in tutta la Russia di alcune centinaia di agenti di registro. La Commissione Federale per il Mercato e gli Strumenti Finanziari (la "Commissione") ha precisato le responsabilità dell'attività degli agenti di registro, incluso ciò che costituisce la prova della proprietà e le procedure per il trasferimento della stessa. Tuttavia le difficoltà nel rendere coercitive le disposizioni della Commissione comportano che il rischio di perdita dei titoli o di errori nelle trascrizioni persiste e che non vi è garanzia che gli agenti di registro agiscano in conformità alle leggi ed ai regolamenti loro applicabili. Consuetudini largamente condivise sono in procinto di divenire legge. Quando avviene una registrazione, l'agente di registro produce un estratto del registro degli Azionisti a quel preciso momento. La proprietà delle Azioni è assegnata negli archivi dell'agente di registro, ma non è dimostrata dal possesso di un estratto del registro degli Azionisti. Tale estratto dimostra solamente che la registrazione è avvenuta. Comunque, l'estratto non è negoziabile, né possiede un proprio valore intrinseco. In aggiunta l'agente di registro generalmente non accetta l'estratto come prova della proprietà di Azioni e non è obbligato a rendere noto alla Banca Depositaria o ai suoi agenti locali in Russia se e quando ha apportato modifiche al registro degli Azionisti. I titoli russi non vengono depositati fisicamente presso la Banca Depositaria o presso i suoi agenti locali in Russia. Rischi simili sono applicabili per quanto riguarda il mercato ucraino.

Per questo motivo né la Banca Depositaria, né i suoi agenti locali in Russia o in Ucraina, possono essere considerati come soggetti che compiono attività di custodia fisica o di salvaguardia dei titoli nella comune accezione del termine. Gli agenti di registro non hanno né un rapporto di agenzia, né sono responsabili nei confronti della Banca Depositaria o dei suoi agenti locali in Russia o in Ucraina. La Banca Depositaria è solamente responsabile per il proprio comportamento negligente o la propria inadempienza dolosa, o per gli stessi comportamenti negligenti o dolosi da parte dei suoi agenti locali in Russia, e la responsabilità non si estende pertanto alle perdite causate da liquidazione, fallimento e agli atti di negligenza o di inadempienza dolosa degli agenti di registro. Nell'ipotesi in cui si verificano queste perdite la Società potrà rivalersi contro la società emittente e/o contro il suo agente di registro.

Tuttavia, i titoli scambiati presso la Borsa russa ("RTS") o presso l'Interbank Currency Exchange di Mosca ("MICEX") possono essere considerati investimenti in titoli effettuati su mercati regolati.

### Rischio di prestito titoli

La Società potrà dare in prestito i titoli del portafoglio di ogni Comparto a banche specializzate, istituti di credito e altri istituti finanziari di rating elevato oppure tramite istituti di compensazione riconosciuti quali Clearstream o Euroclear. Il prestito dei titoli non dovrà superare i trenta (30) giorni solari. I prestiti saranno continuamente assicurati tramite garanzie collaterali che, alla stipula del contratto di prestito, dovranno avere un valore almeno pari al valore della valutazione complessiva dei titoli di ogni Comparto dati in prestito, come descritto all'Appendice B del Prospetto completo.

### Rischio PMI

I prezzi delle azioni delle piccole e medie imprese possono ottenere risultati diversi rispetto a quelli di società di maggiori dimensioni e più affermate ed avere una maggiore instabilità potenziale. Un livello di

liquidità inferiore dei loro strumenti finanziari, una maggiore sensibilità ai cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi di interesse e incertezza sulle prospettive di crescita future, possono contribuire a tale maggiore instabilità dei prezzi. Inoltre, le piccole società possono non essere in grado di generare nuovi fondi per la crescita e lo sviluppo, possono avere profonde carenze gestionali, e possono sviluppare prodotti in mercati nuovi ed insicuri, tutti questi sono rischi da considerare quando si investe in queste società. Tali rischi sono di norma maggiori per titoli emessi da società di piccole dimensioni registrate o che esercitano una significativa parte della loro attività in paesi in via di sviluppo e in quelli dei Mercati Emergenti, soprattutto dato che la liquidità dei titoli emessi da società nei Mercati Emergenti può essere sostanzialmente inferiore a quella dei titoli equiparabili dei paesi industrializzati.

### Rischio contratti swap

La Società potrà stipulare contratti swap relativi a tassi d'interesse, indici e tassi di cambio valuta, mirando ad ottenere un determinato rendimento a un costo inferiore per la Società rispetto ai costi che la stessa avrebbe sostenuto per un investimento diretto in uno strumento fruttante il rendimento desiderato. Gli accordi di swap sono contratti stipulati tra due parti, principalmente tra investitori istituzionali, per periodi variabili da qualche giorno a più di un anno. In un contratto swap standard, due parti contraenti concordano uno scambio dei rendimenti (o del differenziale dei tassi di rendimento) conseguiti o realizzati su predeterminati investimenti o strumenti finanziari. I rendimenti lordi che devono essere scambiati o "swapped" tra le parti vengono calcolati in base a un "ammontare convenzionale", cioè il rendimento o l'aumento di valore di un determinato ammontare in Dollari USA investito a un determinato tasso di interesse, in una determinata valuta estera, oppure in un determinato "paniere" di titoli espresso da un determinato indice. L'"ammontare convenzionale" del contratto di swap rappresenta solo una base fittizia su cui calcolare le obbligazioni che costituiscono l'oggetto di scambio concordato tra le parti contraenti. Solitamente le obbligazioni (o diritti) della Società derivanti da un contratto swap saranno pari solo all'ammontare netto che dovrà essere pagato o ricevuto in virtù dell'accordo sulla base dei relativi valori delle singole posizioni detenute da ognuna delle parti contraenti (l'"ammontare netto").

Il buon esito che i contratti swap potranno ottenere in termini di perseguimento degli obiettivi di investimento della Società dipenderà dall'abilità del Gestore di Portafoglio di prevedere correttamente se determinati tipi di investimento frutteranno rendimenti più elevati rispetto ad altri investimenti. Essendo contratti fra due parti e potendo prevedere termini superiori ai sette (7) giorni solari, gli accordi di swap possono essere considerati investimenti non liquidi. Inoltre, in caso di inadempienza o fallimento della controparte di un accordo di swap, la Società sopporta il rischio di perdere l'ammontare che prevede di ricevere in esecuzione dell'accordo di swap. Il Gestore del Portafoglio provvederà alla stipulazione di contratti swap in conformità con le linee guida riportate all'Appendice B del presente Prospetto.

### Rischio di warrant

Gli investimenti in e la detenzione di warrants potranno comportare un aumento della volatilità del patrimonio netto dei Comparti che ne fanno uso, e di conseguenza una maggiore percentuale di rischio.

**I possessori di Azioni devono essere consapevoli che tutti gli investimenti comportano dei rischi e che non è possibile garantire l'assenza di perdite derivanti da un investimento in un Comparto, né il raggiungimento degli obiettivi di investimento perseguiti. Né il Gestore del Portafoglio né alcun ente collegato a livello internazionale garantiscono alcuna performance o rendimento futuro della Società o di alcuno dei suoi Comparti.**

## La Politica relativa ai Dividendi

Con riferimenti a tutti i Comparti che emettono Azioni di distribuzione, il Consiglio di Amministrazione della Società intende distribuire sostanzialmente tutti gli utili attribuibili alle Azioni di distribuzione. I dividendi, nel rispetto di eventuali requisiti legali o regolamentari, potranno anche essere pagati al di fuori del capitale di tali Comparti. Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di ogni norma e regolamento, si riserva il diritto di introdurre nuove Classi di Azioni che possono trattenere o reinvestire gli utili.

I dividendi annui verranno deliberati, separatamente per ogni Comparto, in occasione dell'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti.

Potranno essere pagati acconti sui dividendi di ogni Comparto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione in tal senso.

Si prevede inoltre che, in circostanze normali, la distribuzione verrà effettuata secondo quanto stabilito nella tabella seguente:

Tipi di Azioni	Nomi delle Azioni	Frequenza dei dividendi
Azioni di accumulazione	A (acc), AX (acc), B (acc), BT (acc), C (acc), I (acc), N (acc)	Non vi sarà nessuna distribuzione di dividendi ma il reddito netto attribuibile si rifletterà nell'aumentato valore delle Azioni
Azioni di distribuzione	A (Mdis), AX (Mdis), B (Mdis), BT (Mdis), C (Mdis), I (Mdis) e N (Mdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà mensilmente (successivamente alla fine di ogni mese di calendario)
	A (Qdis), AX (Qdis), B (Qdis), BT (Qdis), C (Qdis), I (Qdis) e N (Qdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà trimestralmente (successivamente alla fine di ogni trimestre di calendario)
	A (Ydis), AX (Ydis), B (Ydis), BT (Ydis), C (Ydis), I (Ydis) e N (Ydis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà annualmente (a dicembre di ogni anno, in seguito alla delibera degli azionisti nell'Assemblea Generale Annuale)

Per ricevere dividendi sulle azioni di distribuzione gli Azionisti devono essere registrati come possessori di dette azioni nel Registro degli Azionisti il Giorno di Valutazione stabilito dalla Società come data di registrazione.

I dividendi relativi alle Azioni nominative di distribuzione verranno normalmente reinvestiti in altre Azioni di distribuzione dello stesso Comparto e della stessa Classe a cui tali dividendi si riferiscono salvo quanto diversamente previsto nel Modulo di Sottoscrizione. Dette ulteriori Azioni di distribuzione, che verranno emesse in forma nominativa senza certificato azionario, saranno emesse il giorno in cui il relativo dividendo viene pagato, a un prezzo calcolato con le stesse modalità applicate per le altre emissioni di Azioni dello stesso Comparto nel Giorno di Valutazione nel quale il prezzo delle Azioni di distribuzione di tale Comparto viene pagato. Non saranno dovute commissioni di vendita iniziali. Gli investitori che non intendono usufruire di questa possibilità di reinvestimento dovranno compilare la relativa sezione del modulo di sottoscrizione. Nel caso in cui vi siano dividendi pagabili in contanti, essi verranno pagati ai sottoscrittori di Azioni nominative di distribuzione, i quali avranno optato per il pagamento dei dividendi in contanti o a mezzo bonifico oppure a mezzo di assegno inviato all'indirizzo indicato sul registro dei soci (le commissioni saranno a carico dell'azionista).

Qualora, su richiesta dell'Azionista secondo quanto sopra detto, i dividendi dovranno essere corrisposti in contanti nella valuta base del Comparto o (se applicabile) nella valuta alternativa, oppure, a spese dell'Azionista, in un'altra valuta liberamente scambiabili, detti dividendi verranno corrisposti ai titolari di Azioni di distribuzione nominative a mezzo bonifico dei fondi o assegno spedito, a rischio dell'azionista, al recapito indicato sul registro dei soci. I dividendi non richiesti entro cinque (5) anni verranno annullati ed il controvalore sarà imputato al Comparto ad essi relativo.

I dividendi relativi ad Azioni al portatore verranno pagati presso gli uffici dell'Agente Principale di Pagamento in Lussemburgo o presso gli uffici di qualsiasi Agente di Pagamento locale indicato

nome e indirizzo dell'Agente Principale di Pagamento e/o dell'Agente/i Locale/i di Pagamento) sui quotidiani esul sito Internet che il Consiglio di Amministrazione determinerà di volta in volta.

Quando i dividendi di valore pari a USD 250 (o equivalente in altra valuta) o inferiore non possono essere pagati ad un Azionista registrato per mancanza di dati o perché l'assegno emesso non viene incassato entro i termini stabiliti, la Società o l'Agente di Trasferimento si riservano il diritto di reinvestire automaticamente tali dividendi e gli eventuali dividendi successivi per pagare la sottoscrizione di ulteriori Azioni del Comparto e della Classe cui si riferiscono i dividendi fino a ricevimento di istruzioni corrette da parte dell'Azionista.

In caso di dividendi relativi ad Azioni al portatore, deliberati ma non pagati e per i quali non sia stata presentata alcuna cedola entro cinque (5) anni, secondo quanto previsto dalla legge del Gran Ducato di Lussemburgo, la Società dichiarerà i dividendi rinunciati e tali dividendi non pagati verranno imputati a vantaggio del relativo Comparto.

Per tutti i dividendi deliberati, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere se e in che misura essi verranno prelevati dalle plusvalenze di capitale (capital gain) realizzate e non realizzate, indipendentemente dalle perdite di capitale, incrementati o diminuiti della parte di reddito netto da investimento e delle plusvalenze di capitale attribuibili alle Azioni emesse e alle Azioni riacquistate.

Si tenga presente che le distribuzioni dei dividendi non sono garantite e che i Comparti della Società non corrispondono gli interessi e che il prezzo delle Azioni dei Comparti della Società ed eventuali rendimenti conseguiti sulle Azioni potranno sia diminuire che aumentare. Si tenga presente altresì che ciascuna distribuzione di dividendi fa diminuire il valore delle Azioni dei Comparti della Società per l'ammontare della distribuzione. I rendimenti futuri e l'andamento degli investimenti possono essere influenzati da numerosi fattori, comprese le fluttuazioni dei tassi di cambio, che non necessariamente rientrano nella capacità di controllo della Società, degli Amministratori, dei Funzionari o di altre persone. La Società, gli Amministratori o i Funzionari della Società, Franklin Templeton Investments o alcuna delle consociate nel mondo, i relativi Amministratori, Funzionari o Dipendenti non potranno garantire in alcun modo le prestazioni future della Società o il rendimento futuro delle Azioni della Società.

I Comparti della Società adottano una pratica contabile, nota come equalizzazione, per la quale una parte dei ricavi derivanti dalle vendite e dei costi di rimborso delle Azioni, equivalente per ogni singola Azione al rendimento netto non distribuito dell'investimento alla data della transazione, è accreditata o addebitata al rendimento non distribuito. Conseguentemente, il rendimento netto non distribuito dell'investimento per ciascuna Azione non è influenzato dalle vendite o rimborsi delle Azioni. Tuttavia, relativamente ad ogni Comparto che offre solo Azioni ad accumulazione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non adottare l'equalizzazione.

## Gestione e Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione e del controllo della Società, comprese le decisioni relative alla politica e nell'obiettivo d'investimento.

## Funzionari Responsabili

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato i Funzionari responsabili indicati alla sezione "Consiglio di Amministrazione, Funzionari e Agenti" per gestire le attività della Società.

I Funzionari responsabili dovranno gestire le attività della Società, e più precisamente avranno il compito di garantire che i diversi fornitori di servizi cui la Società ha delegato determinate funzioni (compresi i Gestori del portafoglio, l'Agente di Registro, l'Agente di trasferimento, societario, domiciliatario e amministrativo e il Distributore principale) eseguano le stesse nel rispetto della legge che disciplina gli organismi di investimento collettivo, dell'atto costitutivo della Società, del presente Prospetto e dei contratti che sono stati stipulati tra la Società e ciascuno di essi. I Funzionari responsabili dovranno inoltre garantire la conformità della Società alle Limitazioni di Investimento e supervedere all'attuazione

delle politiche e degli obiettivi di investimento del Comparto.

I Funzionari responsabili dovranno anche riferire al Consiglio di Amministrazione della Società su base trimestrale ed informare lo stesso circa eventuali non conformità della Società con le Limitazioni di investimento.

## Gestori di Portafoglio

Franklin Advisers, Inc., Franklin Mutual Advisers, LLC, Franklin Templeton Institutional, LLC, Franklin Templeton Investments Corp., Franklin Templeton Investments Japan Limited, Franklin Templeton Investment Management Limited, Templeton Asset Management e Templeton Global Advisors Limited agiscono in qualità di Gestori di Portafoglio dei Comparti della Società, come altre società di consulenza affiliate a Franklin Templeton Investments, e si occupano della gestione quotidiana degli investimenti e dei reinvestimenti delle attività dei Comparti.

I Gestori di Portafoglio e le relative consociate forniscono attività di consulenza per un'ampia varietà di fondi comuni di investimento pubblici e per clienti privati in molte nazioni. Franklin Templeton Investments si occupa di investimenti globali da oltre 60 anni e fornisce servizi di gestione e consulenza sugli investimenti a una clientela di livello mondiale, compresi circa 17,7 milioni di detentori di quote in fondi comuni, fondazioni e fondi di dotazione, piani previdenziali aziendali e privati. I Gestori di Portafoglio Franklin Templeton sono indirettamente completamente società controllate della Franklin Resources, Inc. ("Franklin"). Tramite le proprie controllate la Franklin è attiva in vari settori dell'industria dei servizi finanziari. Alla data del 30 settembre 2007 gli organismi di Franklin Templeton Investments gestivano oltre 645,9 miliardi di Dollari USA in patrimoni su scala internazionale.

## Banca Depositaria

La J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata nominata Banca Depositaria delle attività finanziarie della Società, compresi strumenti finanziari e liquidità della Società, i quali verranno custoditi direttamente o tramite corrispondenti, intestatari, agenti o delegati della Banca Depositaria. La Banca Depositaria è stata nominata con un accordo datato 31 agosto 1994, e successive modifiche, che può essere risolto con preavviso di 90 giorni.

Le funzioni di custodia sono espletate dalla J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., nel rispetto della legge sugli organismi di investimento collettivo.

La J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita come "société anonyme" per una durata illimitata a partire dal 16 maggio 1973, e ha sede legale in European Bank & Business Centre, 6 route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Gran Ducato del Lussemburgo. Alla data del 31 Dicembre 2006, le riserve di capitale della stessa ammontavano a Dollari USA 328.954.012,00..

La Banca Depositaria dovrà verificare: che le operazioni di sottoscrizione e di rimborso delle Azioni della Società, effettuate dalla Società stessa, vengano perfezionate nel rispetto delle disposizioni della Legge relativa alla sottoscrizione di organismi di investimento collettivo e dello Statuto della Società; che, per qualsiasi operazione inerente le attività della Società, i corrispettivi vengano trasmessi alla Banca Depositaria entro i normali limiti di tempo; che gli utili della Società vengano destinati nel rispetto delle disposizioni della Legge relativa alla sottoscrizione di organismi di investimento collettivo e dello Statuto della Società.

## Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo

Quale Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, la Franklin Templeton International Services S.A. è responsabile dell'espletamento delle funzioni di emissione, rimborso e conversione di Azioni, gestione delle registrazioni contabili e di tutte le altre funzioni amministrative previste dalle leggi del Gran Ducato del Lussemburgo.

## Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni di ogni Comparto sono disponibili solo in forma nominativa. In caso di richiesta di sottoscrizione di Azioni senza indicazione specifica della tipologia, si riterrà che gli investitori abbiano richiesto l'emissione di Azioni nominative senza certificati.

Le Azioni al portatore già emesse sono convertibili in Azioni nominative, o possono essere custodite in monte da Clearstream o Euroclear. Le Azioni nominative non sono convertibili in Azioni al Portatore, ma possono essere convertite per essere custodite in monte da Clearstream e Euroclear.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la Società non può emettere warrant, opzioni o altri diritti per la sottoscrizione di Azioni della Società ai propri Azionisti o ad altre persone.

## Classi delle Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita

Le Azioni relative a determinati Comparti della Società sono divise in sette Classi: Classe A, Classe AX, Classe B, Classe BT, Classe C, Classe I e Classe N, come descritto nel riepilogo delle caratteristiche principali.

Le varie Classi differiscono nella struttura delle commissioni e/o nella politica dei dividendi applicabili a ognuna di esse, come qui di seguito descritto.

Il pagamento delle spese o commissioni ai vari sub-distributori, dealer o altri intermediari può avere luogo prelevandolo dalle commissioni di mantenimento, di assistenza o da altre commissioni simili generalmente versate al Distributore Principale, laddove si preveda che detti pagamenti possano migliorare la qualità della distribuzione o degli altri servizi resi agli Azionisti, ivi compreso, a solo titolo esemplificativo, il miglioramento delle comunicazioni delle informazioni agli Azionisti, dell'elaborazione delle operazioni e/o dei servizi amministrativi.

I proventi derivanti dall'emissione di azioni delle varie classi vengono investiti in un portafoglio di titoli comune, ma il valore patrimoniale netto di ciascuna Classe sarà diverso in seguito al diverso prezzo di emissione, alla diversa struttura delle commissioni, alla diversa politica dei dividendi e alle specifiche commissioni di distribuzione applicate a dette Classi di Azioni, come più ampiamente descritto qui di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende distribuire sostanzialmente tutti gli utili attribuibili alle Azioni di distribuzione, non si procederà invece alla distribuzione dei dividendi relativi alle Azioni di accumulazione, ma i relativi utili si rifletteranno nell'aumento di valore dei titoli stessi.

In aggiunta, la Società può offrire all'interno di un Comparto varie Classi aventi le stesse caratteristiche precedentemente descritte (A, AX, B, BT, C, I o N) denominate in valuta diversa da quella base del Comparto ("Classe della Valuta Alternativa"). In relazione a tale Comparto, il valore patrimoniale netto della relativa Classe sarà calcolato e pubblicato nella Valuta Alternativa e gli importi di sottoscrizione per tali Classi dovranno essere pagati dagli Investitori in tale Valuta Alternativa e gli importi per i rimborsi saranno riconosciuti agli Azionisti che richiederanno il rimborso in tale valuta alternativa. **La Società attualmente non ha intenzione di coprire i rischi di valuta a cui tali Classi sono esposte, tranne per le Classi di Azioni Coperte.**

**Per quanto riguarda le Classi di Azioni Coperte esistono due diverse metodologie di copertura del tasso di cambio:**

- 1) L'esposizione valutaria può essere coperta a livello di Net Asset Value al fine di eliminare le fluttuazioni del tasso di cambio tra la divisa di denominazione del fondo e quella di copertura (H1);**
- 2) L'esposizione valutaria può essere coperta a livello di singolo titolo e per tutti i titoli denominati in valuta diversa da quella di copertura (H2).**

**Le Classi di Azioni Coperte che utilizzano la prima metodologia conterranno l'abbreviazione H1 nella loro denominazione, mentre le Classi di Azioni che utilizzano la seconda metodologia conterranno l'abbreviazione H2.**

## Azioni di Classe A

Sono in emissioni le seguenti Azioni di Classe A:

Classe A (acc)	Azioni di Classe A (accumulazione)
Classe A (Mdis)	Azioni di Classe A a distribuzione mensile
Classe A (Qdis)	Azioni di Classe A a distribuzione trimestrale
Classe A (Ydis)	Azioni di Classe A a distribuzione annuale

Se non altrimenti specificato nel Prospetto, gli stessi termini e condizioni si applicano alla Classe A (acc), alla Classe A (Mdis), alla Classe A (Qdis) e alla Classe A (Ydis) e tutte queste Classi verranno indicate come Azioni di Classe A.

### Commissione di vendita iniziale

Le Azioni di Classe A vengono offerte al valore patrimoniale netto applicabile, più una commissione di vendita iniziale in misura massima del 6,50% sull'importo totale investito. Questa commissione massima, sempre che non siano applicabili altre commissioni o spese, ammonta a circa il 6,95% del prezzo complessivo delle Azioni acquistate e da questa commissione il Distributore Principale potrà prelevare i pagamenti per eventuali sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali che possono includere società affiliate a Franklin Templeton Investments. Il Distributore Principale può rinunciare completamente o parzialmente al detta commissione di vendita iniziale per determinati investitori o particolari gruppi di investitori. Il saldo del capitale investito, una volta dedotte eventuali commissioni di vendita iniziali, verrà destinato all'acquisto di Azioni del Comparto richiesto.

Se le leggi o la prassi vigente in un determinato paese in cui vengono offerte le Azioni richiedono o consentono una commissione di vendita inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per ogni singolo ordine d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe A e autorizzare distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali a vendere Azioni di Classe A in detto paese a un prezzo totale inferiore al prezzo applicabile sopra indicato, ma in linea con l'ammontare consentito dalla legge o dalla prassi vigente in detto paese.

### Eventuali commissioni di vendita differite ("ECVD")

In aggiunta per recuperare le commissioni corrisposte a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali su investimenti qualificati pari o superiori a 1 milione di Dollari USA in Azioni di Classe A, verrà applicata una ECVD, in misura dell'1,00%, a determinate richieste di rimborso inoltrate entro i primi 18 mesi dei singoli investimenti. La commissione sarà pari all'1,00% del valore minore tra il valore delle Azioni rimborsate (meno eventuali dividendi reinvestiti) e il costo totale di dette Azioni; detta commissione verrà trattenuta dal Distributore Principale. Il modo in cui viene calcolata questa commissione è lo stesso per tutte le Classi di Azioni ad eccezione della percentuale applicabile, come meglio descritto alla sezione "Azioni di Classe B".

Gli investimenti qualificati in questione sono investimenti effettuati forfettariamente o mediante ordini cumulativi dell'Investitore, del coniuge, dei figli e/o dei nipoti di età inferiore ad anni 18. Ai fini dell'applicazione delle regole per gli Investimenti qualificati, le partecipazioni in altri comparti offerti da Franklin Templeton Investment possono essere combinate su richiesta dell'investitore. Le informazioni sui Comparti di investimenti le cui Azioni possono essere combinate, e i dettagli della procedura, i termini e le condizioni applicabili possono essere richiesti all'Agente di Trasferimento. Le Azioni emesse a seguito di investimento qualificato non sono disponibili sotto forma di certificato globale.

### Commissioni di Mantenimento

In aggiunta, per rimborsare al Distributore Principale ogni spesa sostenuta in relazione all'intermediazione con gli Azionisti e alla gestione delle Azioni, al Distributore Principale viene dedotta e pagata una commissione di mantenimento pari ad una determinata percentuale annua del valore patrimoniale netto medio applicabile. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Ai Comparti vengono applicate le seguenti commissioni di mantenimento:

Fund	fino a	Fund	Up to
Franklin Asian Flex Cap Fund	0.50%	Templeton Asian Growth Fund	0.50%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	0.50%	Templeton BRIC Fund	0.50%
Franklin European Growth Fund	0.50%	Templeton China Fund	0.50%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	0.50%	Templeton Eastern Europe Fund	0.50%
Franklin Global Growth Fund	0.50%	Templeton Asian Growth Fund	0.50%
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	0.50%	Templeton Emerging Markets Fund	0.50%
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	0.50%	Templeton Emerging Markets Bond Fund	0.50%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	0.50%	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	0.50%
Franklin High Yield Fund	0.40%	Templeton Euro Liquid Reserve Fund	0.10%
Franklin High Yield (Euro) Fund	0.40%	Templeton Euroland Fund	0.50%
Franklin Income Fund	0.50%	Templeton Euroland Bond Fund	0.30%
Franklin India Fund	0.50%	Templeton European Fund	0.50%
Franklin MENA Fund	0.50%	Templeton European Total Return Fund	0.30%
Franklin Natural Resources Fund	0.50%	Templeton Global Fund	0.50%
Franklin Strategic Income Fund	0.50%	Templeton Global (Euro) Fund	0.50%
Franklin Technology Fund	0.50%	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund	0.30%
Franklin U.S. Equity Fund	0.50%	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund	0.50%
Franklin U.S. Focus Fund	0.50%	Templeton Global Balanced Fund	0.50%
Franklin U.S. Government Fund	0.30%	Templeton Global Bond Fund	0.30%
Franklin U.S. Growth Fund	0.50%	Templeton Global Bond (Euro) Fund	0.30%
Franklin U.S. Opportunities Fund	0.50%	Templeton Global Equity Income Fund	0.50%
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	0.30%	Templeton Global High Yield Fund	0.50%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	0.50%	Templeton Global Income Fund	0.50%
Franklin U.S. Total Return Fund	0.30%	Templeton Global Smaller Companies Fund	0.50%
Franklin Mutual Beacon Fund	0.50%	Templeton Global Total Return Fund	0.30%
Franklin Mutual European Fund	0.50%	Templeton Growth (Euro) Fund	0.50%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	0.50%	Templeton Japan Fund	0.50%
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	0.50%	Templeton Korea Fund	0.50%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	0.50%	Templeton Latin America Fund	0.50%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	0.50%	Templeton Thailand Fund	0.50%
Franklin Templeton Japan Fund	0.50%	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	0.10%
Templeton Asian Bond Fund	0.30%	Templeton U.S. Value Fund	0.50%

Il Distributore principale può, di volta in volta, pagare parte della commissione di mantenimento a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o gruppi particolari di investitori.



## Azioni di Classe AX

Sono in emissioni le seguenti Azioni di Classe AX:

Classe AX (acc)	Azioni di Classe AX (accumulazione)
Classe AX (Mdis)	Azioni di Classe AX a distribuzione mensile
Classe AX (Qdis)	Azioni di Classe AX a distribuzione trimestrale
Classe AX (Ydis)	Azioni di Classe AX a distribuzione annuale

Se non altrimenti specificato nel Prospetto, gli stessi termini e condizioni si applicano alla Classe AX (acc), alla Classe AX (Mdis), alla Classe AX (Qdis) e alla Classe AX (Ydis) e tutte queste Classi verranno indicate come Azioni di Classe AX.

## Commissione di vendita iniziale

Il prezzo al quale vengono offerte le Azioni della Classe AX è il valore patrimoniale netto per Azione determinato appena viene ricevuto l'ordine di acquisto, come qui definito, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,50% dell'importo totale investito. Questa commissione massima, sempre che non siano applicabili altre commissioni o spese, ammonta a circa il 6,95% del prezzo complessivo delle Azioni acquistate e da questa commissione il Distributore Principale potrà prelevare i pagamenti per eventuali sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali che possono includere società affiliate a Franklin Templeton Investments. Il Distributore principale può rinunciare, interamente o in parte, alla commissione di vendita iniziale per singoli investitori o particolari gruppi di investitori. Il saldo del capitale investito, una volta dedotte eventuali commissioni di vendita iniziali, verrà destinato all'acquisto di Azioni del Comparto richiesto.

Se le leggi o la prassi vigente in un determinato paese in cui vengono offerte le Azioni richiedono o consentono una commissione di vendita inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per ogni singolo ordine d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe AX e autorizzare distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali a vendere Azioni di Classe AX in detto paese a un prezzo totale inferiore al prezzo applicabile sopra indicato, ma in linea con l'ammontare consentito dalla legge o dalla prassi vigente in detto paese.

## Eventuali commissioni di vendita differite ("ECVD")

In aggiunta, per recuperare le commissioni corrisposte a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali su investimenti qualificati pari o superiori a 1 milione di Dollari USA in Azioni di Classe AX, verrà applicata una ECVD in misura dell'1,00%, a determinate richieste di rimborso inoltrate entro i primi 18 mesi dei singoli investimenti. La commissione sarà pari all'1,00% del valore minore tra il valore delle Azioni rimborsate (meno eventuali dividendi reinvestiti) e il costo totale di dette Azioni; detta commissione verrà trattenuta dal Distributore Principale. Il modo in cui viene calcolata questa commissione è lo stesso per tutte le Classi di Azioni ad eccezione della percentuale applicabile, come meglio descritto alla sezione Azioni di Classe B.

Gli investimenti qualificati in questione sono investimenti effettuati forfettariamente o mediante ordini cumulativi dell'Investitore, del coniuge, dei figli e/o dei nipoti di età inferiore ad anni 18. Ai fini dell'applicazione delle regole per gli investimenti qualificati, le partecipazioni in altri comparti offerti da Franklin Templeton Investment può essere combinata su richiesta dell'Investitore. Le informazioni sui comparti di investimenti possono essere combinate, e i dettagli della procedura, i termini e le condizioni applicabili possono essere richiesti all'Agente di Trasferimento. Le Azioni emesse a seguito di investimento qualificato non sono disponibili sotto forma di certificato globale.

## Commissioni di Mantenimento

Inoltre, una commissione annuale fino ad un massimo di 0,50% del valore patrimoniale netto applicabile viene dedotta e conferita al Distributore Principale a titolo di rimborso per le spese incorse nella gestione dei rapporti con gli Azionisti e delle loro azioni. Il Distributore Principale può di volta in volta pagare parte della commissione a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

## Azioni di Classe B

Sono in emissione le seguenti Azioni di Classe B:

Classe B (acc)	Azioni di Classe B (accumulazione)
Classe B (Mdis)	Azioni di Classe B a distribuzione mensile
Classe B (Qdis)	Azioni di Classe B a distribuzione trimestrale
Classe B (Ydis)	Azioni di Classe B a distribuzione annuale

Se non altrimenti specificato nel Prospetto, gli stessi termini e condizioni si applicano alla Classe B (acc), alla Classe B (Mdis), alla Classe B (Qdis) e alla Classe B (Ydis) e tutte queste Classi verranno indicate come Azioni di Classe B.

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe B equivale al valore netto delle attività per Azione determinato in seguito alla ricezione della domanda di sottoscrizione, come qui definito. La sottoscrizione di Azioni di Classe B non è soggetta a commissioni iniziali di vendita. Tuttavia le Azioni di Classe B sono soggette ad una Eventuale Commissione di Vendita Differita (di seguito "ECVD") nel caso in cui un Investitore richieda il rimborso delle Azioni entro quattro(4) anni dalla sottoscrizione. L'ECVD delle Azioni di Classe B è basato sul minore tra il valore delle Azioni da rimborsare ed il valore patrimoniale netto delle Azioni al tempo della sottoscrizione. Il valore netto delle azioni che vengono rimborsate sarà considerato come base per il calcolo dell'ECVD in relazione alle azioni vendute attraverso specifici distributori canadesi autorizzati e dovrà essere specificato nella documentazione procurata da tali distributori agli Investitori prima della sottoscrizione. L'ECVD non si applica alle Azioni sottoscritte con i dividendi reinvestiti. Per mantenere l'ECVD il più basso possibile, ogni volta che viene inoltrata una richiesta di vendere Azioni, le Azioni presenti nel conto dell'azionista non soggette all'ECVD vengono vendute prima. Nel caso in cui tali Azioni non siano sufficienti per soddisfare la richiesta, le ulteriori Azioni verranno vendute nell'ordine in cui furono acquistate. L'ammontare dell'ECVD è calcolato moltiplicando le seguenti percentuali per il minore tra il valore delle Azioni da rimborsare ed il valore patrimoniale netto delle Azioni al tempo della sottoscrizione. La seguente tabella indica il tasso di ECVD applicabile nel caso di rimborso di Azioni di Classe B:

Anni dalla Sottoscrizione	ECVD
Meno di un anno	4.00%
Un anno o più ma meno di due anni	3.00%
Due anni o più ma meno di tre	2.00%
Tre anni o più ma meno di quattro	1.00%
Quattro anni o più	0.00%

Nel determinare l'applicabilità ed il tasso di ogni ECVD, nel caso di rimborso di Azioni di Classe B si presume che verranno rimborsate per prime le Azioni sottoscritte con i dividendi reinvestiti e successivamente le rimanenti Azioni detenute dall'azionista da maggior tempo, facendo riferimento al minore tra il valore attuale delle Azioni da vendere ed il valore patrimoniale netto al tempo della sottoscrizione. Ai fini di calcolare una ECVD da applicare alle Azioni di Classe B di un particolare Comparto acquistate tramite la conversione di Azioni di Classe B di un differente Comparto, il periodo di possesso verrà determinato a partire dalla data in cui tali Azioni di Classe B erano state inizialmente acquistate nell'altro Comparto. Tutto ciò permetterà di imporre una ECDV calcolata al minor tasso possibile.

Le Azioni di Classe B di un Comparto possono essere convertite (vedere la sezione "Conversione delle Azioni") in Azioni di Classe B di un altro Comparto che continui ad emettere Azioni di Classe B. Si fa presente agli Azionisti che queste restrizioni potranno limitare la possibilità di acquisto di Azioni di un altro Comparto tramite della conversione, in quanto le Azioni di Classe di Classe B non sono disponibili in tutti i Comparti e il Consiglio di Amministrazione potrà in qualsiasi momento sospenderne l'ulteriore emissione.

Le Azioni di Classe B acquistate a partire dal 1° febbraio 2004 saranno automaticamente convertite in Azioni di Classe A dello stesso Comparto l'ultimo giorno del mese del settimo (7) anno dalla data di acquisto. Le Azioni di Classe B acquistate entro il 31 gennaio 2004 saranno automaticamente convertite in Azioni di Classe A dello stesso Comparto il 31 gennaio 2011. Di conseguenza, i termini e le altre condizioni applicabili a tali Azioni diverranno quelle applicabili alle Azioni di Classe A.

Le Azioni di Classe B del Comparto Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund verranno emesse solo nel caso di operazioni di conversione aventi oggetto Azioni di Classe B di altri Comparti. La conversione di Azioni di Classe B di altri Comparti nel Comparto Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund potrà essere effettuata solo in Azioni di Classe B di detto ultimo Comparto. In tal caso, la ECDV applicabile alle Azioni di Classe B convertite alla data di conversione continuerà ad applicarsi anche alle Azioni di Classe B del Comparto Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund.

Gli importi dovuti a titolo di ECVD devono essere pagati al Distributore Principale o a chiunque venga di volta in volta nominato dalla Società per rimborsare i costi di distribuzione sostenuti dal Distributore Principale o da tale altra parte. Il Distributore Principale e/o chiunque sia nominato a tal proposito dalla Società, può, a propria discrezione, rinunciare in tutto od in parte alle ECDV con riguardo ad investitori individuali o particolari gruppi di Investitori. La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa parte terza le ECVD ai tassi indicati in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare a titolo di ECVD sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alle ECVD.

Si fa presente agli investitori che il prezzo di rimborso delle Azioni può essere maggiore o minore del prezzo di sottoscrizione originalmente sostenuto, tenuto conto del valore patrimoniale netto delle Azioni al momento del rimborso raffrontato con il prezzo di sottoscrizione e, limitatamente alle Azioni di Classe B, dell'imposizione di una possibile ECVD.

#### Commissione di mantenimento

In aggiunta, per le Azioni di Classe B, una commissione di mantenimento fino ad un massimo di 0,75% annuo del valore patrimoniale netto medio applicabile viene dedotta e pagata al Distributore Principale per rimborsarlo delle spese sostenute con riguardo ai rapporti con gli Azionisti, l'amministrazione delle Azioni e la gestione delle ECVD. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Il Distributore Principale può, di volta in volta, pagare parte della commissione di mantenimento a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

#### Commissione di Assistenza

In aggiunta, per le Azioni di Classe B, una commissione di assistenza fino ad un massimo dell'1,06% annuo del valore patrimoniale netto medio viene dedotta e pagata al Distributore Principale e/o a un terzo (come sopra definito) per rimborsare agli stessi ogni costo e spesa sostenuta nella vendita di Azioni di Classe B. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale e/o a detto terzo.

La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa terza parte la Commissione di Assistenza al tasso indicato in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare della Commissione di Assistenza sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alla Commissione di Assistenza.

#### Azioni emesse in seguito al reinvestimento di dividendi

Le Azioni emesse come reinvestimento automatico di dividendi non sono soggette a commissioni di vendita iniziali né ad alcuna ECVD.

L'Agente di Trasferimento si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni all'Investitore in caso di ingenti acquisti di Azioni di Classe B.

## Azioni di Classe BT<sup>3</sup>

Sono (o saranno) emesse le seguenti Azioni di Classe BT:

Classe BT (acc)	Azioni di Classe BT (accumulazione)
Classe BT (Mdis)	Azioni di Classe BT a distribuzione mensile
Classe BT (Qdis)	Azioni di Classe BT a distribuzione trimestrale
Classe BT (Ydis)	Azioni di Classe BT a distribuzione annuale

Se non altrimenti specificato nel Prospetto, gli stessi termini e condizioni si applicano alla Classe BT (acc), alla Classe BT (Mdis), alla Classe BT (Qdis) e alla Classe BT (Ydis) e tutte queste Classi verranno indicate come Azioni di Classe BT.

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe BT equivale al valore netto delle attività per Azione determinato in seguito alla ricezione della domanda di sottoscrizione, come qui definito. La sottoscrizione di Azioni di Classe BT non è soggetta a commissioni iniziali di vendita. Tuttavia le Azioni di Classe BT sono soggette ad una Eventuale Commissione di Vendita Differita (di seguito "ECVD") nel caso in cui un Investitore richieda il rimborso delle Azioni entro tre (3) anni dalla sottoscrizione. L'ECVD delle Azioni di Classe BT è basata sul valore patrimoniale netto delle Azioni che vengono rimborsate o sul loro valore patrimoniale netto al tempo della sottoscrizione. Il valore netto delle Azioni che vengono rimborsate sarà considerato come base per il calcolo dell'ECVD in relazione alle azioni vendute attraverso specifici distributori canadesi autorizzati e dovrà essere specificato nella documentazione fornita da tali distributori agli Investitori prima della sottoscrizione. L'ECVD non si applica alle Azioni sottoscritte con i dividendi reinvestiti. Per mantenere l'ECVD la più bassa possibile, ogni volta che viene inoltrata una richiesta di vendere Azioni, le Azioni presenti nel conto dell'Azionista non soggette all'ECVD vengono vendute per prime. Nel caso in cui tali Azioni non siano sufficienti per soddisfare la richiesta, le ulteriori Azioni verranno vendute nell'ordine in cui furono acquistate. L'ammontare dell'ECVD è calcolato moltiplicando le seguenti percentuali per il valore patrimoniale netto delle Azioni da rimborsare ed il loro valore patrimoniale netto al tempo della sottoscrizione. La seguente tabella indica il tasso di ECVD applicabile nel caso di rimborso di Azioni di Classe BT:

Anni dalla Sottoscrizione	ECVD
Meno di un anno	3.00%
Un anno o più ma meno di due	2.00%
Due anni o più ma meno di tre	1.00%
Tre anni o più	0.00%

Nel determinare l'applicabilità ed il tasso di ogni ECVD, nel caso di rimborso di Azioni di Classe BT si presume che verranno rimborsate per prime le Azioni sottoscritte con i dividendi reinvestiti e successivamente le rimanenti Azioni detenute dall'azionista da maggior tempo, facendo riferimento al minore tra il valore attuale delle Azioni da vendere ed il valore patrimoniale netto al tempo della sottoscrizione. Ai fini di calcolare una ECVD da applicare alle Azioni di Classe BT di un particolare Comparto acquistate tramite la conversione di Azioni di Classe BT di un differente Comparto, il periodo di possesso verrà determinato a partire dalla data in cui tali Azioni di Classe B erano state inizialmente acquistate nell'altro Comparto. Tutto ciò permetterà di imporre una ECVD calcolata al minor tasso possibile.

Le Azioni di Classe BT di un Comparto possono essere convertite (vedere la sezione "Conversione delle Azioni") in Azioni di Classe BT di un altro Comparto che continui ad emettere Azioni di Classe BT. Si fa presente agli Azionisti che queste restrizioni potranno limitare la possibilità di acquisto di Azioni di un altro Comparto tramite conversione, in quanto le Azioni di Classe BT non sono disponibili in tutti i Comparti e il Consiglio di Amministrazione potrà in qualsiasi momento sospenderne l'ulteriore emissione.

3. Questa Classe di Azioni verrà lanciata successivamente, in una data che dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le informazioni relative alla data di lancio e al prezzo di offerta iniziale saranno disponibili sul sito Internet di Franklin Templeton: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu) o potranno essere richieste alla sede legale della Società.

Le Azioni di Classe BT saranno automaticamente convertite in Azioni di Classe A dello stesso Comparto l'ultimo giorno del mese del settimo (7°) anno dalla data di acquisto.

Gli importi dovuti a titolo di ECVD devono essere pagati al Distributore Principale o a chiunque venga di volta in volta nominato dalla Società per rimborsare i costi di distribuzione sostenuti dal Distributore Principale o da tale altra parte. Il Distributore Principale e/o chiunque sia nominato a tal proposito dalla Società può, a propria discrezione, rinunciare in tutto od in parte alla ECVD con riguardo a singoli investitori o particolari gruppi di Investitori. La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa parte terza le ECVD ai tassi indicati in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare a titolo di ECVD sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alle ECVD.

Si fa presente agli investitori che il prezzo di rimborso delle Azioni può essere maggiore o minore del prezzo di sottoscrizione originariamente sostenuto, tenuto conto del valore patrimoniale netto delle Azioni al momento del rimborso raffrontato con il prezzo di sottoscrizione e, limitatamente alle Azioni di Classe BT, dell'imposizione di una possibile ECVD.

### Commissione di mantenimento

Inoltre aggiunta, per le Azioni di Classe BT, una commissione di mantenimento fino ad un massimo di 0,75% annuo del valore patrimoniale netto medio applicabile viene dedotta e pagata al Distributore Principale per rimborsarlo delle spese sostenute con riguardo ai rapporti con gli Azionisti, l'amministrazione delle Azioni e la gestione della ECVD. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Il Distributore Principale può, di volta in volta, pagare parte della commissione di mantenimento a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

### Commissione di Servizio

Inoltre, per le Azioni di Classe BT, una commissione di assistenza fino ad un massimo dell'1,10% annuo del valore patrimoniale netto medio viene dedotta e pagata al Distributore Principale e/o a un terzo (come sopra definito) per rimborsare agli stessi ogni costo e spesa sostenuta nella vendita di Azioni di Classe BT. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale e/o a detto terzo. La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa terza parte la Commissione di Assistenza al tasso indicato in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare della Commissione di Assistenza sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alla Commissione di Assistenza.

### Azioni emesse in seguito al reinvestimento di dividendi

Le Azioni emesse come reinvestimento automatico di dividendi non sono soggette a commissioni di vendita iniziali né ad alcuna ECVD.

L'Agente di Trasferimento si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni all'Investitore in caso di ingenti acquisti di Azioni di Classe BT.

## Azioni di Classe C

Sono in emissione le seguenti Azioni di Classe C:

Classe C (acc)	Azioni di Classe C (accumulazione)
Classe C (Mdis)	Azioni di Classe C a distribuzione mensile
Classe C (Qdis)	Azioni di Classe C a distribuzione trimestrale
Classe C (Ydis)	Azioni di Classe C a distribuzione annuale

Se non altrimenti specificato nel Prospetto, gli stessi termini e condizioni si applicano alla Classe C (acc), alla Classe C (Mdis), alla Classe C (Qdis) e alla Classe C (Ydis) e tutte queste Classi verranno indicate come Azioni di Classe C.

Il prezzo a cui verranno offerte le Azioni di Classe C è pari al valore patrimoniale netto per Azione di Classe C determinato dopo la ricezione dell'ordine d'acquisto, come definito nel presente documento. Gli acquisti di Azioni di Classe C non sono soggetti a commissione di vendita iniziale. Tuttavia, le Azioni di Classe C sono soggette a una ECVD dell'1,00% se l'investitore riscatta le Azioni entro un (1) anno dall'acquisto. L'ECVD per queste Azioni di Classe C è basata sul valore patrimoniale netto delle Azioni riscattate (escluso il reinvestimento) o sul loro valore patrimoniale netto all'acquisto, se inferiore. Il valore patrimoniale netto delle Azioni riscattate verrà utilizzato come base per il calcolo dell'ECVD relativamente alle Azioni vendute attraverso distributori canadesi espressamente autorizzati e sarà indicato nella documentazione che questi dovranno fornire agli investitori prima della sottoscrizione. Per mantenere l'ECVD quanto più bassa possibile, ogniqualvolta verrà presentata una richiesta di vendita di azioni, le eventuali azioni sul conto dell'azionista non soggette ad ECVD verranno vendute per prime. Nel caso queste azioni non siano in numero sufficiente a soddisfare la richiesta, le ulteriori Azioni verranno vendute nello stesso ordine in cui erano state acquistate. L'ammontare dell'ECVD viene calcolato moltiplicandone il tasso per il valore patrimoniale netto delle azioni riscattate o per il loro valore patrimoniale netto all'acquisto, se inferiore.

Le Azioni di Classe C di un Comparto possono essere solamente convertite in Azioni di Classe C di un Comparto che emetta Azioni di Classe C. Gli Azionisti devono sapere che questa restrizione può limitare la loro possibilità di acquistare Azioni di un altro Comparto tramite conversione, in quanto le Azioni di Classe C non sono disponibili in tutti i Comparti e l'ulteriore emissione di Azioni di Classe C di un Comparto può essere sospesa in qualsiasi momento dal Consiglio d'Amministrazione.

Gli importi riconosciuti come ECVD vengono pagati al Distributore Principale, o ad altra figura di volta in volta nominata dalla Società per rimborsare i costi di distribuzione sostenuti dal Distributore Principale o da detta altra figura. Il Distributore Principale e/o detta altra figura possono rinunciare interamente o in parte all'ECVD a loro esclusiva discrezione per i singoli Investitori o per specifici gruppi di Investitori.

La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa parte terza le ECVD ai tassi indicati in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare a titolo di ECVD sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alle ECVD.

Si fa notare agli investitori che il riscatto di Azioni può avvenire a un prezzo superiore o inferiore al costo di acquisto originale pagato dall'Azionista, in funzione del valore patrimoniale netto delle Azioni al momento del riscatto rispetto al costo di acquisto dell'Azionista e, per quanto concerne le Azioni di Classe C, tenuto conto dell'ECVD applicabile.

## Commissione di Assistenza

Inoltre, per quanto riguarda le Azioni di Classe C, e durante il primo anno di investimento, viene dedotta una commissione di assistenza dell'1,08% annuo sul valore patrimoniale netto medio applicabile. e pagata al Distributore Principale e/o all'altra figura di cui sopra, al fine di compensarli delle eventuali spese e costi finanziari sostenuti in relazione alla vendita di Azioni di Classe C. La commissione matura giornalmente e viene dedotta mensilmente e pagata al Distributore Principale o alla relativa terza parte. La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa terza parte la Commissione di

Assistenza al tasso indicato in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare della Commissione di Assistenza sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alla Commissione di Assistenza.

### Commissioni di Mantenimento

Inoltre, per quanto riguarda le Azioni di Classe C, a decorrere dal secondo anno d'investimento e per quelli successivi, viene dedotta una commissione di mantenimento dell'1,08% annuo sul valore patrimoniale netto medio applicabile, e pagata al Distributore Principale per compensarlo delle eventuali spese sostenute in relazione ai rapporti con gli Azionisti e all'amministrazione delle Azioni. La commissione matura giornalmente e viene dedotta mensilmente e pagata al Distributore Principale.

L'Agente di Trasferimento si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni all'Investitore in caso di ingenti acquisti di Azioni di Classe C.

### Azioni di Classe I

Sono in emissione le seguenti Azioni di Classe I:

Classe I (acc)	Azioni di Classe I (accumulazione)
Classe I (Mdis)	Azioni di Classe I a distribuzione mensile
Classe I (Qdis)	Azioni di Classe I a distribuzione trimestrale
Classe I (Ydis)	Azioni di Classe I a distribuzione annuale

Se non altrimenti specificato nel Prospetto, gli stessi termini e condizioni si applicano alla Classe I (acc), alla Classe I (Mdis), alla Classe I (Qdis) e alla Classe I (Ydis) e tutte queste Classi verranno indicate come Azioni di Classe I.

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli Investitori professionali, come definito dalle direttive e raccomandazioni stabilite di volta in volta dalle competenti autorità finanziarie lussemburghesi, solo in determinate circostanze, per la distribuzione in determinati paesi e/o tramite alcuni distributori e/o investitori professionali a discrezione del Distributore Principale, nel qual caso ogni locale documento integrativo al presente Prospetto Informativo o altro materiale promozionale, ivi incluso il materiale utilizzato dai relativi intermediari, dovrà fare riferimento alla possibilità di sottoscrivere Azioni di Classe I.

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe I equivale al valore patrimoniale netto per Azione determinato in seguito alla ricezione dell'ordine di sottoscrizione, come qui definito. La sottoscrizione di Azioni di Classe I non è soggetta né a ECVD né a commissione di mantenimento, distribuzione o assistenza. Le Azioni di Classe I prevedono un investimento iniziale minimo di Dollari USA 5.000.000 che può essere rinunciato in tutto o in parte a discrezione del Distributore Principale ("Investimento Minimo Iniziale").

### Azioni di Classe N

Sono in emissione le seguenti Azioni di Classe N:

Classe N (acc)	Azioni di Classe N (accumulazione)
Classe N (Mdis)	Azioni di Classe N a distribuzione mensile
Classe N (Qdis)	Azioni di Classe N a distribuzione trimestrale
Classe N (Ydis)	Azioni di Classe N a distribuzione annuale

Se non altrimenti specificato nel Prospetto, gli stessi termini e condizioni si applicano alla Classe N (acc), alla Classe N (Mdis), alla Classe N (Qdis) e alla Classe N (Ydis) e tutte queste Classi verranno indicate come Azioni di Classe N.

Le Azioni di Classe N possono essere offerte in determinate circostanze nel rispetto di istruzioni preesistenti per il reinvestimento automatico di dividendi relativi ad Azioni di Classe N in emissione (aventi le stesse caratteristiche delle Azioni di Classe N in emissione cui si riferiscono i dividendi).

reinvestiti), o per la distribuzione in determinati paesi e/o da alcuni distributori, operatori e/o Investitori professionali a discrezione del Distributore Principale, nel qual caso ogni locale documento integrativo al presente Prospetto Informativo o altro materiale promozionale, ivi incluso il materiale utilizzato dai relativi intermediari, dovrà fare riferimento alla possibilità di sottoscrivere Azioni di Classe N.

### Commissione di vendita iniziale

Le Azioni di Classe N verranno offerte al valore patrimoniale netto applicabile, maggiorato di una commissione di vendita iniziale non superiore al 3,00% dell'importo totale investito. Questa commissione massima, considerando che non verranno applicate altre commissioni o spese, è pari a circa il 3,09% del prezzo aggregato delle azioni acquistate e sulla base di questa commissione il Distributore Principale potrà effettuare pagamenti a sub-distributori, intermediari, operatori e/o Investitori professionali, tra i quali potranno figurare anche consociate di Franklin Templeton Investments. Il Distributore Principale potrà rinunciare interamente o parzialmente alla commissione di vendita iniziale per Investitori individuali o per particolari gruppi di investitori. Il saldo dell'importo investito, previa detrazione dell'eventuale commissione di vendita iniziale applicabile, verrà utilizzato per l'acquisto di azioni del Comparto corrispondente.

Se in un paese in cui vengono offerte le Azioni, le leggi o la prassi locale richiedono o consentono una commissione di vendita inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per i singoli ordini d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe N, autorizzando in tal senso anche distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali, in detto paese al prezzo totale meno il prezzo applicabile sopra precisato, ma nel rispetto degli importi consentiti dalle leggi o dalla prassi di detto paese.

### Commissione di distribuzione

Oltre ad altre eventuali condizioni, le Azioni di Classe N sono soggette ad una commissione di distribuzione massima dell'1,25% annuo del valore patrimoniale netto medio applicabile, dedotta e pagata al Distributore principale per la fornitura di servizi di collegamento tra gli Azionisti e la Società. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Il Distributore principale può, di volta in volta, pagare parte della commissione di distribuzione a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

### Classi di Azioni con Valuta Alternativa

Per quanto riguarda alcuni Comparti e Classi di Azioni, Classi di Azioni con Valuta Alternativa sono o saranno offerte nelle seguenti valute come più dettagliatamente descritto nell'Appendice G al Prospetto informativo:

- Euro (abbreviato EUR),
- Yen giapponese (abbreviato JPY)
- Zloty polacco (abbreviato PLN)
- Dollaro di Singapore (abbreviato SGD),
- Won sudcoreano (abbreviato KRW),
- Franco svizzero (abbreviato CHF),
- Dollaro USA (abbreviato USD), e
- Sterlina britannica (abbreviato GBP).

I termini e le condizioni applicabili alle Classi di Azioni disponibili in valuta alternativa sono i medesimi che si applicano alle stesse Classi di Azioni offerte nella valuta base.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di offrire un Classe di Azioni in Valuta Alternativa diversa da quelle sopra riportate.

### Classi di Azioni Coperte

In relazione a taluni Comparti e Classi di azioni, sono o saranno offerte Classi di azioni coperte (i) sia al fine di ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio e le variazioni dei rendimenti (H1) oppure (ii) al fine di



ridurre i movimenti valutari tra la valuta della Classe di azioni coperta e altre valute sostanziali dei titoli detenuti dal Comparto in oggetto (H2), come illustrato in dettaglio nell'Appendice G del Prospetto.

I termini e le condizioni applicabili alle Classi di Azione Coperta sono le stesse che trovano applicazione per le stesse Classi di Azioni offerte nella valuta base, con la sola differenza della copertura della Classe Coperta nella valuta base del Comparto.

## Emissione delle Azioni

Le Azioni sono rese disponibili tramite il Distributore Principale, in virtù di un Accordo Quadro di Distribuzione, modificato e riaffermato, datato 1 dicembre 2005, per la distribuzione delle Azioni; il Distributore Principale stipulerà di volta in volta accordi contrattuali con altri sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali per il collocamento delle Azioni.

La Società potrà emettere le Azioni di ogni Comparto in qualsiasi Giorno di Valutazione. Le Azioni di ogni Comparto verranno emesse o vendute al valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto (vedere Appendice D), calcolato il Giorno di Valutazione di ricevimento della domanda, più ogni commissione iniziale applicabile, a condizione che la domanda pervenga in Lussemburgo lo stesso Giorno di Valutazione. Il valore patrimoniale netto applicabile sarà disponibile il Giorno di Valutazione seguente.

Lo Statuto prevede che le Azioni non possano essere emesse né vendute a un prezzo inferiore al relativo valore patrimoniale netto per Azione (per il calcolo vedere Appendice D). Le domande pervenute alla Società in Lussemburgo, o ad un distributore autorizzato per iscritto, in un Giorno di Valutazione verranno evase al relativo valore patrimoniale netto per Azione fissato in quel Giorno di Valutazione.

## Procedura per la Domanda

A discrezione del Consiglio di Amministrazione, le domande di sottoscrizione di Azioni potranno e dovranno essere inoltrate o (i) con il modulo di sottoscrizione standard o (ii) a mezzo richiesta scritta, fornendo le informazioni qui di seguito indicate. Ogni successiva sottoscrizione azionaria potrà essere inoltrata anche via telefono, telefax o richiesta tramite strumenti elettronici, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento. Per quanto riguarda le richieste di conversione effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l'Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l'elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta. Le domande di Azioni dovranno essere inviate o presentate all'ufficio dell'Agente di Trasferimento o del Distributore di Azioni opportunamente incaricato in un Giorno di Valutazione prima "degli orari di chiusura stabiliti, come descritto all'Appendice A, al fine di essere evase nello stesso giorno in base al valore patrimoniale netto per Azione della Classe corrispondente calcolato quel giorno, soggette a qualsiasi commissione di vendita. In ogni caso, tutte le domande ricevute da un Distributore di Azioni verranno processate solo quando saranno state inoltrate all'Agente di Trasferimento, o ad un distributore autorizzato per iscritto. Potrà essere richiesto che gli importi relativi alle sottoscrizioni siano ricevuti dall'Agente di Trasferimento o dal relativo Distributore di Azioni in forma liquida prima dell'evasione delle domande. In tal caso, la domanda verrà processata sulla base del valore netto per Azione della rispettiva Classe calcolato il Giorno di Valutazione in cui i fondi sono stati ricevuti dall'Agente di Trasferimento.

Il Consiglio di amministrazione della Società può autorizzare, se lo ritiene opportuno, diversi orari di chiusura delle contrattazioni da concordare con i distributori locali o per la distribuzione in paesi in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. In tali casi, l'orario di chiusura delle contrattazioni dovrà essere sempre precedente rispetto a quello in cui il valore patrimoniale netto viene calcolato e pubblicato. Il diverso orario di chiusura dovrà essere reso noto nel documento integrativo locale al presente Prospetto, nei contratti in essere con i distributori locali o in altro materiale di marketing utilizzato nel paese.

Gli ordini delle Azioni dovranno essere effettuati nella valuta del Comparto. Gli Investitori che effettuano il pagamento in una valuta diversa da quella base o (se prevista) dalla Valuta Alternativa del relativo Comparto, sono informati che si potranno verificare ritardi nell'evasione della domanda fino al successivo Giorno di Valutazione per effettuare il cambio della valuta.

Nelle domande non presentate sul modulo standard appositamente firmato si dovrà:

- (a) indicare il nome della Classe del Comparto, il codice ISIN della Classe (per i dettagli sui codici ISIN vedere l'Appendice G del Prospetto informativo) e il numero di Azioni richieste (il numero di Azioni deve essere indicato in lettere e numeri) o il capitale da investire (che dovrà comprendere una parte per la commissione di vendita iniziale). Gli Azionisti sono avvisati che le richieste di Azioni dovranno essere pagate nella valuta del Comparto;
- (b) indicare come è stato o sarà effettuato il pagamento;
- (c) confermare il ricevimento del presente Prospetto (ed eventuali allegati specifici previsti dalle normative locali) e dichiarare che la domanda viene inoltrata in base e in considerazione delle informazioni contenute nel presente Prospetto e nello Statuto e dichiarare l'accettazione delle clausole e delle condizioni negli stessi previste;
- (d) indicare nome (ed eventuali riferimenti), numero di passaporto, data di nascita e nazionalità dell'Investitore, indicazione se la domanda viene fatta per conto di un minore e l'indirizzo a cui dovrà essere inoltrato il documento di conferma;
- (e) confermare che le Azioni non vengono acquistate, né direttamente né indirettamente, da o per conto di Cittadini statunitensi né per conto di altre persone in altre giurisdizioni in cui l'acquisto di Azioni è limitato o vietato e che l'Investitore non venderà, trasferirà o cederà in altro modo alcuna delle Azioni, né direttamente né indirettamente, a o per conto di Cittadini statunitensi, negli Stati Uniti d'America o a persone o per conto di persone di tali altre giurisdizioni, se non in virtù di una esenzione dai requisiti di registrazione prevista ai sensi della legge statunitense, o di statuti o regolamenti o interpretazioni applicabili;
- (f) qualora l'Investitore abbia optato per il reinvestimento dei dividendi derivanti da Azioni di un Comparto in altre Azioni, dare alla Società l'incarico di ricevere il pagamento di dividendi distribuiti per conto dell'Investitore e di destinare detti dividendi alla sottoscrizione di altre Azioni dello stesso Comparto, per il quale i dividendi vengono pagati, al valore patrimoniale netto al Giorno di Valutazione in cui il prezzo delle Azioni di quel Comparto viene imputato a dividendo. In mancanza di indicazioni diverse, comunque, tutti i dividendi distribuiti su un determinato Comparto verranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni dello stesso Comparto;
- (g) confermare chi sia il beneficiario economico finale, a meno che l'Investitore non sia un intermediario con un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto in base alle leggi del Gran Ducato del Lussemburgo (come descritto alla sezione "Normativa antiriciclaggio del denaro e contro il finanziamento al terrorismo"); e
- (h) indicare se la domanda riguarda Azioni con o senza emissione di certificati. Vedere la sezione "Certificati e registrazione".

In caso di discrepanze tra il nome della Classe di un Comparto, il codice ISIN della Classe o la valuta della Classe di un Comparto indicati nella Domanda, l'ordine verrà processato sulla base del codice ISIN indicato nella Domanda.

L'importo delle Azioni può avere al massimo tre (3) decimali. Eventuali ordini di transazioni con un importo delle Azioni indicato superiore a tre (3) decimali verranno arrotondati a tre (3) decimali, sulla base dell'arrotondamento convenzionale al millesimo successivo.

Inoltre, gli Investitori devono fornire la documentazione necessaria ai fini della prevenzione del riciclaggio del denaro e contro il finanziamento al terrorismo come più dettagliatamente descritto alla sezione "Normativa antiriciclaggio del denaro e contro il finanziamento al terrorismo".

Appena stabilito il prezzo di emissione delle Azioni, la Società, laddove possibile, informerà l'Investitore dell'ammontare totale dovuto, compresa ogni commissione di vendita iniziale applicabile, in relazione al numero di Azioni richieste, oppure, nel caso in cui un sottoscrittore abbia indicato il capitale da investire, il numero di Azioni da assegnare. Il pagamento dell'ammontare totale dovuto dovrà essere effettuato nella valuta base in cui è denominato il Comparto o (se applicabile) della relativa Classe di Azioni. Comunque il pagamento potrà essere eseguito, in determinati casi consentiti dall'Agente di Registro e di

Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, in qualsiasi valuta liberamente scambiabili e le necessarie operazioni di cambio verranno eseguite per conto, e a totale carico, dell'Investitore. Le azioni detenute tramite Clearstream o Euroclear devono essere compensate nella valuta di denominazione del Comparto relativo o (se applicabile) della relativa Classe di Azioni entro tre (3) giorni lavorativi bancari lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è autorizzato ad accettare domande di Azioni con pagamento in tutto o in parte in specie, nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi del Gran Ducato del Lussemburgo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agente di Trasferimento si riserva il diritto a rendere nette le domande di sottoscrizione e le richieste di rimborso di Azioni ricevute per lo stesso numero di conto personale lo stesso Giorno di Valutazione per la stessa Classe di Azioni appartenente allo stesso Comparto. Di conseguenza verranno processati solo gli ordini netti.

Il pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario indicato dal Distributore Principale, a seconda della valuta. Assegni bancari e circolari dovranno essere rimessi al Controller del Collocamento, al relativo Distributore delle Azioni o all'Agente di Pagamento, come di volta in volta applicabile.

L'assegnazione delle Azioni è soggetta al ricevimento del pagamento dei corrispettivi di sottoscrizione, compresa ogni commissione di vendita iniziale applicabile, che dovrà essere corrisposto entro cinque (5) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal Giorno di Valutazione. L'eventuale comunicazione di conferma o il certificato azionario ed eventuali somme da rendere all'Investitore verranno trattenuti dalla Società in attesa di compensazione della rimessa. In caso di mancato pagamento entro i termini, la domanda potrà decadere e venire annullata. In tali casi la Società potrà intentare un'azione legale contro l'Investitore inadempiente al fine di farsi compensare eventuali perdite risultanti direttamente o indirettamente dalla mancato buon fine del pagamento da parte dell'Investitore entro la data prevista. Nei singoli casi il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, in merito alle singole domande di sottoscrizione, che i corrispettivi di sottoscrizione debbano essere ricevuti in forma liquida nel Giorno di Valutazione.

Lo Statuto autorizza la Società a escludere o limitare la detenzione di Azioni per determinate persone o società. In conseguenza delle previsioni statutarie, la partecipazione effettiva al Comparto da parte di Cittadini statunitensi è esclusa, fatte salve operazioni che non violino la legge statunitense. La vendita di Azioni a o per conto di persone di altre giurisdizioni è esclusa, fatte salve operazioni conformi alle leggi di dette giurisdizioni. La Società potrà richiedere ai sottoscrittori, o a coloro che rivendicano diritti di proprietà sulle Azioni, di fornire informazioni soddisfacenti in merito alla propria nazionalità e residenza.

Previo ricevimento del pagamento degli interi corrispettivi e degli estremi per la registrazione, le conferme, insieme ai certificati rappresentativi delle Azioni nominative, se richiesti, verranno inviati, in base alle istruzioni fornite dall'Investitore, all'Investitore stesso o all'agente nominato dallo stesso, a rischio dell'Investitore, entro quattordici (14) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal completamento della procedura di sottoscrizione.

In caso di mancata accettazione parziale o totale di una domanda, i corrispettivi pagati verranno restituiti all'Investitore mezzo assegno bancario o bonifico telegrafico, a rischio dell'Investitore. La Società si riserva il diritto di presentare tutti gli assegni circolari e bancari all'incasso all'atto del ricevimento degli stessi, e, per le Azioni nominative, di non effettuare la registrazione e trattenere i certificati fino a buon fine del o degli assegni o del bonifico telegrafico dell'Investitore.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi domanda. Inoltre il Consiglio di Amministrazione si riserva sempre il diritto di interrompere, senza preavviso, l'emissione o la vendita di Azioni secondo quanto previsto dal presente Prospetto.

La Società non emetterà Azioni di alcuna Classe e di alcun Comparto nei periodi in cui la stessa avrà sospeso la determinazione del valore patrimoniale netto per Azione in virtù dei poteri conferitile dal proprio Statuto e descritti all'Appendice D. Tali sospensioni verranno comunicate agli Investitori di Azioni e le domande effettuate o pendenti in detti periodi di sospensione potranno venire ritirate dando comunicazione scritta che dovrà pervenire alla Società prima che venga rimossa la sospensione. Salvo revoca, le domande verranno evase il primo Giorno di Valutazione seguente la fine della sospensione,

come se fossero pervenute lo stesso Giorno di Valutazione.

Gli investitori dovranno controllare tempestivamente la conferma d'ordine che viene spedita dopo ogni operazione, per assicurarsi che sia stata accuratamente registrata sul loro conto. Le contestazioni dovranno essere presentate per iscritto alla sede locale di Franklin Templeton Investments che ha effettuato la notifica entro quindici (15) giorni dalla data della conferma. Dette conferme sono riservate e confidenziali. Per tutelare la partecipazione in caso di perdita o furto delle suddette dichiarazioni (o del documento di identità/passaporto), si invitano gli investitori a darne comunicazione tempestiva alla sede locale di Franklin Templeton Investments.

## Rimborso delle Azioni

Le Azioni di qualsiasi Classe in qualsiasi Comparto possono essere rimborsate in ogni Giorno di Valutazione. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà richiedere, che le domande di rimborso siano date tramite una comunicazione prima del Giorno di Valutazione in cui i rimborsi diverranno effettivi, come ragionevolmente determinerà. Ogni Azionista che desideri vedere rimborsate in tutto o in parte le sue Azioni dovrà fare tale richiesta per iscritto o, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento, via telefax, telefono o altro mezzo elettronico, specificando la Classe, il Comparto, il codice ISIN della Classe (per i dettagli sui codici ISIN vedere l'Appendice G del Prospetto informativo) e (i) il numero delle Azioni da rimborsare, (ii) l'ammontare del rimborso espresso nella valuta base del Comparto o, se applicabile, nella valuta alternativa del Comparto, oppure (iii) la percentuale di Azioni da rimborsare, unitamente alle istruzioni per il pagamento dei proventi (comprese le relative coordinate bancarie). Per quanto riguarda le richieste di conversione effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l'Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l'elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta. Le procedure per la documentazione sono indicate qui di seguito. Ogni richiesta di rimborso non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione relativa alle Azioni da rimborsare non sia stata completata e il pagamento relativo alle Azioni ricevuto. Tale domanda di rimborso sarà evasa sulla base del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nel Giorno di Valutazione durante il quale la precedente transazione sarà stata completata e completamente regolata.

In caso di discrepanze tra il nome della Classe di un Comparto, il codice ISIN della Classe o la valuta della Classe di un Comparto indicati nella Domanda, l'ordine verrà processato sulla base del codice ISIN indicato nella Domanda.

Tutte le Azioni da rimborsare saranno rimborsate, nel caso di richieste di rimborso compilate e ricevute dall'Agente di Trasferimento in Lussemburgo o dal rispettivo distributore delle Azioni nominato, in qualsiasi Giorno di Valutazione prima dell'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito come descritto all'Appendice A al relativo valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno di Valutazione, soggetto a qualsiasi ECVD come descritto alla sezione "Classi di Azioni. Struttura delle Commissioni di vendita". Il valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato in base a quanto esposto alla sezione "Calcolo del valore patrimoniale netto" all'Appendice D.

Se, a seguito di una domanda di rimborso, l'investimento di un partecipante al Comparto risulta essere inferiore a Dollari USA 2.500 (o equivalente), la Società potrà rimborsare l'intera partecipazione al Comparto in qualsiasi momento e corrispondere all'azionista i proventi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società o l'Agente di Trasferimento si riserva il diritto a rendere nette le domande di sottoscrizione e le richieste di rimborso di Azioni ricevute per lo stesso numero di conto personale lo stesso Giorno di Valutazione per la stessa Classe di Azioni appartenente allo stesso Comparto. Di conseguenza verranno processati solo gli ordini netti.

Il pagamento per le Azioni rimborsate verrà effettuato entro cinque (5) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal ricevimento della domanda di rimborso nelle modalità richieste. Per le Azioni nominative i proventi derivanti dal rimborso verranno rimessi su richiesta del sottoscrittore, a mezzo assegno emesso a nome del sottoscrittore e spedito all'indirizzo dello stesso come risulta nel registro degli Azionisti oppure a mezzo trasferimento di fondi (le eventuali spese saranno sempre a carico dell'azionista). Per le Azioni al portatore l'assegno verrà spedito all'azionista oppure, su richiesta e a spese dello stesso, verrà effettuato un trasferimento di fondi sul conto indicato. Di norma gli assegni verranno

emessi nella valuta del Comparto. In ogni caso gli assegni potranno essere emessi in qualsiasi valuta liberamente scambiabile e verranno predisposte le operazioni di cambio di valuta necessarie. Tutte tali operazioni saranno espletate per conto e a spese dell'azionista. Tutti i pagamenti sono effettuati a rischio dell'azionista, senza responsabilità alcuna del Distributore Principale, del Controller del Collocamento né dell'Agente di Registro e Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, né dei Distributori di Azioni, né dei Gestori di Portafoglio o della Società.

Il pagamento degli importi relativi a rimborsi per domande di rimborso di Azioni recentemente sottoscritte tramite assegno o tratta bancaria potrà essere ritardata quindici (15) giorni lavorativi bancari lussemburghesi ed oltre, per consentire la compensazione degli stessi. Un assegno bancario certificato o un assegno circolare potrà invece essere compensato in tempi più brevi.

Se, nel caso in cui si verificassero le circostanze eccezionali descritte nell'Appendice D, il Comparto non disponesse di liquidità sufficiente per effettuare i rimborsi entro cinque (5) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal ricevimento della domanda di rimborso debitamente formulata, il pagamento verrà rimandato ed effettuato appena possibile, ma senza pagamento di interessi. I pagamenti a mezzo bonifico telegrafico, se richiesti dal Sottoscrittore, verranno effettuati a spese dello stesso.

La Società si riserva il diritto di non essere vincolata a rimborsare o a convertire in qualsiasi singolo Giorno di Valutazione più del 10% del valore delle Azioni di ogni Comparto. In dette circostanze, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare che il rimborso di una parte o di tutte dette Azioni sia differito per un periodo non superiore a dieci (10) giorni lavorativi bancari lussemburghesi e dette Azioni saranno valutate al relativo valore patrimoniale netto per Azione stabilito nel Giorno(i) di Valutazione nel quale le Azioni sono rimborsate. In detto Giorno(i) di Valutazione tali domande di rimborso saranno soddisfatte con priorità rispetto alle domande successive.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è anche autorizzato ad estendere il termine di pagamento per le procedure di rimborso sopra indicato, ma non oltre trenta (30) giorni lavorativi bancari (termini più brevi potranno essere previsti in determinate giurisdizioni), come potrà essere richiesto dalle procedure di compensazione o da altre limitazioni esistenti nei mercati finanziari di paesi in cui una parte sostanziale delle attività destinate in ciascun Comparto saranno investite, e questo esclusivamente nei confronti di quei Comparti della Società nei quali gli obiettivi e le politiche di investimento hanno per oggetto partecipazioni in emittenti di paesi in via di sviluppo (cioè, i comparti Franklin Asian Flex Cap Fund, Franklin India Fund, Franklin MENA Fund, Templeton Asian Growth Fund, Templeton BRIC Fund, Templeton China Fund, Templeton Eastern Europe Fund, Templeton Emerging Markets Fund, Templeton Emerging Markets Bond Fund, Templeton Korea Fund, Templeton Latin America Fund e Templeton Thailand Fund).

Con il consenso degli Azionisti interessati, e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli stessi, il Consiglio di Amministrazione potrà soddisfare le richieste di rimborso in tutto o in parte con pagamenti in specie, attribuendo agli Azionisti da rimborsare titoli del portafoglio di ogni Comparto per un valore uguale al valore patrimoniale netto attribuibile alle Azioni da rimborsare.

In circostanze normali, prima di una richiesta di rimborso e prima di effettuare il pagamento, l'Agente di Trasferimento dovrà avere ricevuto, se sono stati rilasciati, i certificati rappresentativi delle Azioni nominative che devono essere rimborsate, e la nota di trasferimento debitamente compilata sul retro del/i certificato/i.

Il prezzo di rimborso delle Azioni in ciascun Comparto potrà essere superiore o inferiore al costo sostenuto dal sottoscrittore; ciò dipenderà dal valore patrimoniale netto delle Azioni all'atto del rimborso.

Un Azionista non potrà ritirare la propria domanda di rimborso ad eccezione del caso di sospensione della valutazione del patrimonio della Società (vedere Appendice C) e, in tal caso, il ritiro della domanda di rimborso avrà effetto solo se la comunicazione scritta sarà pervenuta all'Agente di Trasferimento prima della cessazione della sospensione. In caso di mancato ritiro della richiesta, il rimborso verrà effettuato il Giorno di Valutazione seguente la fine della sospensione.

Se il valore totale delle Azioni di un determinato Comparto scende al di sotto di Dollari USA 20.000.000 o dell'equivalente nella valuta di denominazione del Comparto, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, in qualunque momento, di rimborsare tutte le Azioni in circolazione di detto Comparto. In tal

caso un avviso di rimborso verrà inviato a tutti gli Azionisti a mezzo lettera raccomandata e, in caso di Azioni al portatore, verrà pubblicato in determinate pubblicazioni internazionali. Il prezzo di rimborso sarà pari al valore patrimoniale netto per Azione del Comparto, stabilito in seguito a realizzo di tutto l'attivo attribuibile a detto Comparto.

Si consiglia ai detentori dei certificati rappresentativi delle Azioni al portatore di predisporre accordi con l'Agente Principale di Pagamento per la consegna dei certificati e di tutte le cedole non maturate alla Società in Lussemburgo.

Si raccomanda ai sottoscrittori di controllare accuratamente la conferma d'ordine che viene spedita dopo ogni operazione per assicurarsi che sia stata correttamente registrata sul loro conto. Le contestazioni dovranno essere presentate per iscritto alla sede locale di Franklin Templeton Investments che ha effettuato la notifica entro quindici (15) giorni dalla data della conferma. Dette conferme sono riservate e confidenziali. Per tutelare la partecipazione in caso di perdita o furto delle suddette dichiarazioni (o del documento di identità/passaporto), si invitano gli investitori a darne comunicazione tempestiva alla sede locale di Franklin Templeton Investments.

## Conversione delle Azioni

Gli Azionisti possono convertire le Azioni di una Classe con Azioni della stessa Classe di un altro Comparto o con Azioni di un'altra Classe dello stesso Comparto, se disponibili, e fatte salve le seguenti eccezioni:

- le Azioni di Classe B possono essere convertite solo con Azioni di Classe B di un altro Comparto che emette Azioni di Classe B della stessa valuta
- le Azioni di Classe BT possono essere convertite solo con Azioni di Classe BT di un altro Comparto che emette Azioni di Classe BT della stessa valuta
- le Azioni di Classe C di un Comparto possono essere convertite solo in Azioni di Classe C di un Comparto che emette Azioni di Classe C della stessa valuta e
- solo gli Investitori istituzionali, come definiti alla sezione "Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita", possono convertire le proprie Azioni in o con Azioni di Classe I.

La conversione di Azioni di Classe N con Azioni di Classe A e Azioni di Classe AX può essere soggetta ad una commissione pari alla differenza tra i due livelli della commissione iniziale di vendita applicabile ("commissione di vendita differenziale"), con l'eccezione degli investitori istituzionali. Il Distributore principale può rinunciare, interamente o in parte, alla commissione di vendita differenziale.

Le Azioni di Classe A e le Azioni di Classe AX soggette a una ECVD possono essere convertite solamente con Azioni soggette allo stesso tipo ECVD..

La conversione di Azioni sarà considerata evento imponibile al quale si applicano le disposizioni della Direttiva sul Risparmio fiscale (vedere "Tassazione degli Azionisti"). Di conseguenza, è possibile che venga operata una trattenuta fiscale sulla conversione di Azioni dal Comparto corrispondente al quale trovi applicazione la suddetta Direttiva

Gli Azionisti che desiderassero convertire le Azioni lo potranno fare in qualsiasi Giorno di Valutazione, consegnando i certificati (se emessi) all'Agente di Trasferimento, accompagnati da una domanda scritta irrevocabile o, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento, via telefax, telefono o strumento elettronico prima dell'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito come descritto all'Appendice A. Le richieste di conversione effettuate via telefono, fax o tramite strumenti elettronici devono specificare la Classe, il Comparto, il codice ISIN della Classe (vedere Appendice G) per entrambi i Comparti interessati alla conversione, il numero di Azioni da convertire, l'ammontare nella valuta del Comparto o la percentuale di Azioni possedute da convertire, insieme agli stessi dettagli del/i Comparto/i in cui la conversione deve essere fatta. Per quanto riguarda le richieste di conversione effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l'Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l'elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta.

In caso di discrepanze tra il nome della Classe di un Comparto, il codice ISIN della Classe o la valuta della Classe di un Comparto indicati nella Domanda, l'ordine verrà processato sulla base del codice/codici ISIN indicato nella Domanda.

Le domande di conversione di Azioni in qualsiasi Giorno di Valutazione da un Comparto o una Classe di Azioni denominati in una valuta in un Comparto o una Classe di Azioni denominati in una (1)valuta differente, necessiteranno di un giorno lavorativo bancario lussemburghese in più per effettuare l'operazione di cambio. Tuttavia, in circostanze eccezionali, la Società o l'Agente di Trasferimento possono, a loro discrezione, decidere di processare tale domanda e le necessarie conversioni valutarie lo stesso Giorno di Valutazione.

Il numero delle Azioni emesse all'atto della conversione sarà calcolato sulla base del relativo valore patrimoniale netto delle Azioni dei due Comparti o Classe di Azioni nel Giorno di Valutazione in cui viene evasa la domanda di conversione e verrà calcolato nel modo seguente:

$$A = \frac{[B \times (C - D)] \times E}{F}$$

dove:

A = numero delle Azioni del nuovo Comparto o Classe di Azioni a cui l'azionista avrà diritto;

B = numero delle Azioni del Comparto o Classe di Azioni originari che l'azionista intende convertire;

C = valore patrimoniale netto per Azione del Comparto o Classe di Azioni originari;

D = ammontare dei costi di conversione (se previsti) dovuti per ogni Azione;

E = tasso di cambio valuta (definito come fattore di cambio stabilito dal Consiglio di Amministrazione per il Giorno di Valutazione, rappresentante il tasso di cambio effettivo tra le due valute), previa rettifica del cambio al fine di riflettere i costi effettivi del trasferimento nel caso in cui il Comparto o Classe di Azioni originari e il Comparto o Classe di Azioni nuovi non siano denominati nella stessa valuta e, in ogni altro caso, pari a 1;

F = valore patrimoniale netto per Azione del Comparto o Classe di Azioni nuovi.

In alcune circostanze, a propria discrezione, per la distribuzione in determinati paesi e/o tramite determinati sub-distributori e/o investitori professionali, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà autorizzare, a sua completa discrezione una commissione di conversione il cui ammontare non superi l'1,00% del valore delle Azioni per le quali si richiede la conversione. In tal caso, in eventuali supplementi locali al presente Prospetto o nel materiale di marketing, compreso quello utilizzato dai rispettivi intermediari, si farà riferimento alla possibilità e ai termini di detta commissione di conversione. Si intende, al momento, che la commissione di conversione verrà pagata al Distributore Principale (il quale, a sua volta, potrà destinarne una parte a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali che abbiano ricevuto l'ordine di conversione), dedotte le spese totali per l'operazione dovute all'Agente di Trasferimento. Detta commissione verrà dedotta automaticamente al momento del computo del numero delle Azioni e verrà calcolata e pagata dalla Società.

Le conversioni non verranno effettuate se, come conseguenza delle stesse, l'azionista verrà ad avere una partecipazione del valore inferiore a Dollari USA 2.500 (o l'equivalente dello stesso importo nella valuta in cui è denominato il Comparto) in Azioni del o dei Comparti originari e anche del o dei Comparti con i quali deve avvenire la conversione.

Ogni richiesta di conversione non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione relativa alle Azioni oggetto di conversione non sia stata completata e il pagamento totale relativo alle Azioni ricevuto.

Oltre alla commissione di conversione sopra citata, in alcune circostanze la conversione da un qualsiasi Comparto necessiterà una commissione pari alla differenza tra i due livelli di commissioni dei Comparti, ad eccezione del caso in cui l'Azionista sia in grado di documentare che, a seguito di precedenti conversioni, abbia già pagato la differenza tra i diversi tassi di cambio. Si prevede che eventuali differenze di commissioni dovranno essere corrisposte al Distributore Principale il quale, a sua volta, potrà versare parte della differenze a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali. In ogni caso la Società potrà, a propria discrezione, rinunciare alla differenza sulle commissioni di conversione.

Un nuovo certificato nominativo, se richiesto, verrà rilasciato all’Azionista previa restituzione del certificato vecchio all’Agente di Trasferimento nella forma convenuta. Inoltre i nuovi certificati nominativi non verranno emessi se non espressamente richiesti dall’Azionista. Nel caso in cui venga richiesto un nuovo certificato, esso non verrà emesso prima che sia conclusa l’operazione di conversione.

Gli Azionisti possono, al ricorrere di talune circostanze, scambiare le Azioni della Società con azioni o quote di taluni altri comparti offerti da Franklin Templeton Investments che abbiano una struttura di commissioni di vendita simile, compresa la stessa percentuale di ECVD nello stesso periodo di tempo. Informazioni circa le azioni o quote con cui le Azioni possono essere scambiate, oltre ai dettagli concernenti la relativa procedura, nonché i termini e le condizioni per lo scambio possono essere ottenute facendone richiesta all’Agente di Trasferimento.

Si raccomanda ai sottoscrittori di controllare attentamente la conferma d’ordine che viene spedita dopo ogni operazione per assicurarsi che sia stata correttamente registrata sul loro conto. Le contestazioni dovranno essere presentate per iscritto alla sede locale di Franklin Templeton Investments che ha effettuato la notifica entro quindici (15) giorni dalla data della conferma. Dette conferme sono riservate e confidenziali. Per tutelare la partecipazione in caso di perdita o furto delle suddette dichiarazioni (o del documento di identità/passaporto), si invitano gli investitori a darne comunicazione tempestiva alla sede locale di Franklin Templeton Investments.

## Trasferimento delle Azioni

Il Trasferimento delle Azioni registrate deve essere eseguito con le seguenti modalità:

(a) se sono stati emessi certificati Azionari, mediante annotazione del trasferimento nel registro degli Azionisti della Società a cura dell’Agente di Trasferimento all’atto della consegna dei certificati Azionari che rappresentano dette Azioni unitamente ad altri strumenti di trasferimento a soddisfazione della Società e/o del suo Agente di Trasferimento, ad esempio il modulo di trasferimento standard disponibile presso la sede sociale della Società e/o presso l’Agente di Trasferimento, e

(b) se non sono stati emessi certificati Azionari, mediante dichiarazione scritta di trasferimento da annotare nel registro degli Azionisti della Società datata e firmata da chi effettua il trasferimento e, se richiesto dalla Società e/o dall’Agente di Trasferimento, firmata anche dal destinatario del trasferimento o dalla persona munita di idonea procura per agire in tal senso.

Il trasferimento non potrà comunque essere effettuato se a seguito dello stesso gli Azionisti interessati venissero ad essere registrati come possessori di un importo inferiore a USD 2.500 (o importo equivalente nella valuta di denominazione del Comparto) in termine del valore delle Azioni del Comparto corrispondente.

Nessuna richiesta di trasferimento delle Azioni potrà essere eseguita fintantoché ogni eventuale transazione pregressa riguardanti le Azioni da trasferire non sia stata completata e non sia stato ricevuto il pagamento a saldo su dette Azioni.

Le Azioni della Società sono liberamente trasferibili. Gli Atti costitutivi prevedono che il Consiglio di Amministrazione della Società sia autorizzato ad imporre restrizioni ritenute necessarie al fine di garantire che nessun tipo di Azione sia acquisita o detenuta da (a) qualsiasi persona che avvia violato o che sia soggetta alle leggi applicabili o alle norme di qualsiasi paese o autorità governativa (b) qualsiasi persona che si trovi in circostanze in cui, secondo il parere degli Amministratori, possa comportare una responsabilità fiscale da parte della Società o essere soggetta ad altri disagi che la Società non avrebbe altrimenti incontrato.

Le Azioni trasferite potranno essere assoggettate a condizioni specifiche, tra cui ECVD. L’Investitore a cui le Azioni vengono trasferite è tenuto ad informarsi sulle eventuali condizioni specifiche applicabili alle Azioni.

## Politica di Trading

Market timing in generale. La Società scoraggia il trading eccessivo o a breve termine, spesso indicato come “market timing” ed intende cercare di restringere o impedire questo tipo di trading o adottare altre



azioni come di seguito precisato se, a giudizio suo o dell'Agente di trasferimento, esso possa interferire con la gestione efficace del portafoglio di qualsiasi Comparto, possa sostanzialmente fare aumentare i costi di transazione del Comparto, i costi amministrativi o le imposte, o possa comunque nuocere agli interessi della Società e degli Azionisti.

**Conseguenze del market timing.** Se le informazioni relative all'attività di un azionista nella Società o in qualsiasi altro fondo di investimento Franklin Templeton o di terzi dovessero essere portate all'attenzione della Società o dell'Agente di Trasferimento e sulla base di tali informazioni la Società o i suoi agenti, a loro esclusiva discrezione, dovessero stabilire che tale tipo di trading possa essere nocivo per la Società come meglio descritto in questa politica di Market Timing Trading, la Società può temporaneamente o permanentemente impedire ad un Azionista futuri acquisti nella Società o, in alternativa, può limitare l'importo, il numero, la frequenza di eventuali acquisti futuri o il metodo mediante il quale un Azionista può richiedere futuri acquisti e rimborsi (compresi acquisti e/o rimborsi mediante conversione o trasferimento tra la Società e ogni e qualsiasi altro fondo di investimento Franklin Templeton).

Nel considerare l'attività di trading dell'investitore, la Società può tenere presente, tra gli altri fattori, la storia di trading dell'Azionista direttamente e, eventualmente, tramite intermediari finanziari nella Società, in altri comparti Franklin Templeton, in fondi comuni di terzi o in conti posti sotto controllo o proprietà comuni.

**Market timing tramite intermediari finanziari.** Gli Azionisti sono soggetti a questa politica sia che siano Azionisti diretti del Comparto, sia che investano indirettamente nella Società tramite un intermediario finanziario, ad esempio una banca, una società assicuratrice, un consulente di investimento o qualsiasi altro Distributore che agisca come prestanome degli Azionisti, i quali sottoscrivano le azioni a proprio nome ma per conto dei loro clienti (con le Azioni conservate su un conto "omnibus").

Pur invitando gli intermediari finanziari ad applicare la politica di Market Timing Trading della Società ai loro clienti che investono indirettamente nella Società, quest'ultima non ha la piena capacità di monitorare l'attività di trading né di costringere ad applicare la sua politica di Market Timing Trading ai clienti di intermediari finanziari. Può ad esempio capitare che la Società non sia in grado di individuare il market timing eventualmente agevolato da intermediari finanziari o abbia difficoltà a identificare i conti omnibus da essi utilizzati per acquisti, conversioni e rimborsi cumulativi per conto dei loro clienti. Più precisamente, a meno che gli intermediari finanziari non siano in grado di applicare la politica di Market Timing Trading della Società ai loro clienti attraverso metodi quali l'implementazione di limitazioni o restrizioni di trading a breve termine, monitorando l'attività di trading per individuare un eventuale market timing, la Società può non essere in grado di stabilire se il trading da parte di clienti di intermediari finanziari sia contrario alla sua politica di Market Timing Trading.

**Rischi per chi pratica il market timing.** A seconda di diversi fattori, compresa la dimensione del Comparto, l'importo degli investimenti che il Gestore del Portafoglio mantiene tipicamente in contanti o in equivalenti del contante e l'importo in Euro, Yen o Dollari U.S.A. e il numero e la frequenza degli scambi, il trading a breve termine o eccessivo può interferire con una gestione efficace del portafoglio del Comparto, aumentandone i costi di transazione, i costi amministrativi e le imposte e/o influenzando sulla performance dello stesso.

Inoltre, se la natura delle partecipazioni in portafoglio del Comparto espone quest'ultimo ad Azionisti che effettuano tipologie di market timing trading mirate a trarre vantaggio da eventuali ritardi tra il cambiamento del valore delle partecipazioni in portafoglio di un Comparto e la ripercussione del cambiamento sul valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto, fenomeno cosiddetto dell' "arbitrage market timing", esiste la possibilità che questa forma di trading, in determinati casi, possa diluire il valore delle azioni del Comparto se gli Azionisti che chiedono il rimborso ricevono proventi (e gli Azionisti che acquistano ricevono Azioni) basati su valori patrimoniali netti che non rispecchiano prezzi appropriati in termine di valore equo. Chi pratica attività di arbitrage market timing può cercare di sfruttare i possibili ritardi tra il cambiamento del valore delle partecipazioni in portafoglio di un Comparto e il valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto in Comparti che detengono significativi investimenti in titoli esteri, dal momento che alcuni mercati esteri chiudono diverse ore prima di quelli USA e in Comparti che detengono significativi investimenti in titoli di società a bassa capitalizzazione, obbligazioni a rendimento elevato ("junk") ed altri tipi di investimento che possono essere negoziati non di frequente.

La Società utilizza attualmente diversi metodi per ridurre il rischio di market timing, tra i quali:

- riesame dell'attività degli Azionisti per individuare eventuale trading eccessivo, e
- impegno del personale a riesaminare in modo selettivo su base continuativa la recente attività di trading per individuare attività di trading che possano essere in contrasto con questa politica di Market Timing Trading.

Nonostante tali metodi comportino valutazioni che sono intrinsecamente soggettive e un certo grado di selettività a livello di applicazione, la Società cerca di adottare valutazioni e applicazioni coerenti con gli interessi dei suoi Azionisti. Non è possibile garantire che la Società o i suoi agenti possano accedere ad alcune o a tutte le informazioni necessarie per individuare il market timing nei conti omnibus. Se la Società cercherà di adottare azioni (direttamente e con l'aiuto di intermediari finanziari) atte a individuare il market timing non può tuttavia dichiarare che tale attività possa essere completamente eliminata.

Annullamento delle operazioni improntate a market timing. Le transazioni effettuate in violazione della politica di Market Timing Trading della Società non vengono necessariamente accettate dalla Società e possono essere annullate o revocate da essa o dall'Agente di Trasferimento nei giorni di valutazione successivi alla ricezione da parte di quest'ultimo.

## Pubblicazioni del prezzo delle Azioni

Il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Comparto e Classe di Azioni verrà reso pubblico presso la sede legale della Società e sarà disponibile presso le sedi del Distributore Principale e dell'Agente di Trasferimento. La Società provvederà alla pubblicazione del valore patrimoniale netto per Azione dei relativi Comparti come previsto dalle leggi applicabili e nei quotidiani decisi di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito internet: <http://www.franklintempleton.lu>. La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o ritardi nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione dei valori.

## Sospensione temporanea delle emissioni dei rimborsi e delle Conversioni

La determinazione del valore delle Azioni di ogni Comparto potrà essere sospesa in periodi in cui l'attività di negoziazione in una relativa borsa valori sia sostanzialmente limitata o in caso di altre specifiche circostanze che rendessero impossibile la gestione o la valorizzazione di qualsiasi investimento della Società (vedere Appendice D). Nei periodi di sospensione non saranno effettuabili le operazioni di emissione, rimborso o conversione di Azioni. Informazioni sui periodi di sospensione dovranno essere pubblicate, se appropriato, sui quotidiani indicati, volta per volta, dal Consiglio di Amministrazione.

## Spese di gestione e societarie

La Templeton Global Advisors Limited, una società delle Bahamas, agisce in qualità di Distributore Principale delle Azioni. Il Distributore Principale potrà stipulare accordi contrattuali con vari sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali per il collocamento delle Azioni al di fuori degli Stati Uniti d'America.

Il Distributore Principale può avere il diritto di ricevere ogni applicabile commissione di vendita iniziale nella misura massima del 6,50% del capitale totale investito. In nessun caso la commissione iniziale dovrà eccedere l'ammontare massimo previsto dalla legge, dai regolamenti e dalla prassi vigente in ogni paese in cui le Azioni vengono vendute.

I Gestori di Portafoglio ricevono dalla Società una commissione mensile equivalente a una determinata percentuale annua del patrimonio netto giornaliero rettificato di ogni Comparto durante l'esercizio. Le seguenti percentuali si riferiscono alle Azioni di tutte le Classi, tranne le Azioni della Classe I dei Comparti della Società:

Fund		Fund	Up to
Franklin Asian Flex Cap Fund	1.00%	Templeton Asian Growth Fund	1.35%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	1.00%	Templeton BRIC Fund	1.60%
Franklin European Growth Fund	1.00%	Templeton China Fund	1.60%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	1.00%	Templeton Eastern Europe Fund	1.60%
Franklin Global Growth Fund	1.00%	Templeton Emerging Markets Fund	1.60%
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	1.00%	Templeton Emerging Markets Bond Fund	1.00%
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	1.00%	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	1.60%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	1.00%	Templeton Euro Liquid Reserve Fund	0.30%
Franklin High Yield Fund	0.80%	Templeton Euroland Fund	1.00%
Franklin High Yield (Euro) Fund	0.80%	Templeton Euroland Bond Fund	0.65%
Franklin Income Fund	0.85%	Templeton European Fund	1.00%
Franklin India Fund	1.00%	Templeton European Total Return Fund	0.75%
Franklin MENA Fund	1.50%	Templeton Global Fund	1.00%
Franklin Natural Resources Fund	1.00%	Templeton Global (Euro) Fund	1.00%
Franklin Strategic Income Fund	0.75%	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund	0.50%
Franklin Technology Fund	1.00%	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund	0.50%
Franklin U.S. Equity Fund	1.00%	Templeton Global Balanced Fund	0.80%
Franklin U.S. Focus Fund	1.00%	Templeton Global Bond Fund	0.75%
Franklin U.S. Government Fund	0.65%	Templeton Global Bond (Euro) Fund	0.75%
Franklin U.S. Growth Fund	1.00%	Templeton Global Equity Income Fund	1.00%
Franklin U.S. Opportunities Fund	1.00%	Templeton Global High Yield Fund	0.85%
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	0.65%	Templeton Global Income Fund	0.85%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	1.00%	Templeton Global Smaller Companies Fund	1.00%
Franklin U.S. Total Return Fund	0.75%	Templeton Global Total Return Fund	0.75%
Franklin Mutual Beacon Fund	1.00%	Templeton Growth (Euro) Fund	1.00%
Franklin Mutual European Fund	1.00%	Templeton Japan Fund	1.00%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	1.00%	Templeton Korea Fund	1.60%
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	1.25%	Templeton Latin America Fund	1.40%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	1.00%	Templeton Thailand Fund	1.60%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	1.00%	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	0.30%
Franklin Templeton Japan Fund	1.00%	Templeton U.S. Value Fund	1.00%
Templeton Asian Bond Fund	0.75%		

Il Gestore di Portafoglio in relazione alle Azioni di Classe I riceve dalla società una commissione mensile pari ad una determinata percentuale per anno del valore giornaliero rettificato del patrimonio netto di ogni Comparto durante l'anno preso in considerazione, come descritto all'Appendice F.

Per i servizi prestati in qualità di Banca Depositaria della Società, quest'ultima corrisponde a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. una commissione annuale, variabile in considerazione della natura degli investimenti dei singoli Comparti e compresa tra un minimo pari allo 0,01% ed un massimo pari allo 0,14% del valore del patrimonio netto di ciascun Comparto. Tale commissione sarà calcolata e accreditata giornalmente e sarà pagata posticipatamente con cadenza mensile alla Banca Depositaria dalla Società.

Franklin Templeton International Services S.A. in qualità di Agente del Registro e del Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, riceve a titolo di remunerazione una commissione annuale

massima pari allo 0,20% del valore del patrimonio netto della Società, più un importo fisso aggiuntivo per conto Azionista al livello della Classe di Azione rilevante nel corso del periodo di un (1) anno. Tale commissione sarà calcolata e accreditata giornalmente e sarà pagata posticipatamente con cadenza mensile a Franklin Templeton International Services S.A. dalla Società.

Le predette commissioni non comprendono le normali commissioni bancarie e di intermediazione relative a transazioni concernenti le attività e le passività della Società ed ogni ragionevole spesa sostenuta in relazione alla Società, e addebitabile alla Società stessa, nonché ogni ulteriore commissione di volta in volta pattuita per altri servizi. L'importo complessivo effettivamente pagato sarà indicato nei bilanci della Società.

I Gestori di Portafoglio possono di volta in volta destinare parte della propria commissione di gestione a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali. Detti pagamenti intendono compensare tali sub-distributori, operatori e altri intermediari per la fornitura dei servizi di distribuzione o di altro tipo agli Azionisti, ivi compresi, a solo titolo esemplificativo, servizi correlati al miglioramento delle comunicazioni delle informazioni agli Azionisti, dell'elaborazione delle operazioni o di altri servizi agli azionisti e/o amministrativi. Qualsiasi richiesta di ulteriori informazioni in relazione a tali pagamenti deve essere indirizzata dagli Azionisti ai rispettivi intermediari.

Coerentemente con l'ottenimento della migliore esecuzione, commissioni di intermediazione su transazioni di portafoglio possono essere disposte dai Gestori di Portafoglio a favore di broker-dealers quale contropartita di servizi di ricerca da essi forniti e per servizi resi nell'esecuzione di ordine da parte di detti broker-dealers. La ricezione di risultati ed informazioni di tali ricerche sugli investimenti e servizi correlati consente ai Gestori dei portafogli di integrare le loro ricerche ed analisi dirette mettendo a loro disposizione le opinioni e le informazioni di singoli e di gruppi di ricerca di altre aziende. Non rientrano fra tali prestazioni viaggi, vitto e alloggio, intrattenimento, beni o servizi amministrativi generali, attrezzature o infrastrutture d'ufficio generali, quote di adesione, retribuzione dei dipendenti o pagamenti diretti effettuati dai Gestori dei portafogli.

I Gestori del Portafoglio possono stipulare con broker-dealer, persone giuridiche e non fisiche, accordi di soft commission solo quando vi sia un vantaggio diretto e identificabile per i clienti dei Gestori stessi, compresa la Società, e quando i Gestori siano certi che le transazioni che producono soft commission sono fatte in buona fede, nel rigoroso rispetto delle disposizioni normative applicabili e nel supremo interesse della Società. Gli eventuali accordi di questo tipo potranno essere stipulati dai Gestori del Portafoglio secondo condizioni compatibili con le migliori prassi di mercato. L'uso di soft commission dovrà essere indicato nelle relazioni periodiche.

La Società sostiene i propri costi operativi compresi, ma non limitatamente, ai costi per l'acquisto e la vendita dei titoli sottostanti, tasse governative e statali, oneri legali e di revisione, premi assicurativi, spese di interessi, spese per le relazioni e le pubblicazioni, spese postali, telefoniche e di telefax. Tutte le spese vengono valutate e accumulate giornalmente nel calcolo del valore patrimoniale netto di ogni Comparto. La Società può, di volta in volta, pagare determinate commissioni a diversi sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali relativamente alla collocazione di determinati Comparti su piattaforme di vendita concepite per distribuire su larga scala quote di Comparti. Tali costi dovranno essere ripartiti esclusivamente tra i Comparti collocati su tali piattaforme.

## Tassazione della Società

La Società non è soggetta ad alcuna imposta del Gran Ducato di Lussemburgo sui propri proventi o sui propri utili.

Tuttavia, la Società nel Gran Ducato di Lussemburgo è soggetta a una imposta dello 0,05% annuo sul proprio valore patrimoniale netto, pagabile trimestralmente in base al valore del patrimonio netto della Società alla fine del relativo trimestre. Questa imposta non è applicabile per la quota di patrimonio di un comparto investita in altri organismi di investimento collettivo che sono già stati assoggettati a tale imposta. Allo scopo di essere sottoposti al ridotto tasso di imposta dello 0,01% (invece del tasso dello 0,05% sopra menzionato), i Comparti Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund e Templeton Euro Liquid Reserve Fund verranno investiti in modo tale che la media ponderata della scadenza residua di

ogni titolo e strumento finanziario compreso nel portafoglio dei rispettivi Comparti non sia superiore a dodici mesi. Per il calcolo della scadenza residua di ogni singolo titolo o strumento, devono essere presi in considerazione gli strumenti finanziari ad esso collegati. Per i titoli o strumenti i cui termini di emissione prevedano una correzione del tasso di interesse in relazione alle condizioni di mercato, dovrà essere considerata la scadenza residua fino alla data in cui l'interesse è corretto.

Le Azioni di Classe I possono essere sottoposte al ridotto tasso di imposta dello 0,01% se tutti gli Azionisti di detta Classe di Azioni sono Investitori istituzionali. Nessuna imposta di bollo o altro tipo di imposta sarà dovuta nel Gran Ducato di Lussemburgo all'atto dell'emissione delle Azioni della Società.

Secondo la legge e la prassi attualmente vigenti nel Gran Ducato di Lussemburgo, nessuna imposta sulle plusvalenze (capital gain) è dovuta in Lussemburgo in relazione alla rivalutazione di capitale realizzata o non realizzata sul patrimonio della Società.

La Società è registrata ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto nel Gran Ducato di Lussemburgo ed è soggetta alla rendicontazione in materia di Imposta sul Valore Aggiunto in conformità alla legislazione applicabile.

I rendimenti da investimento ricevuti o i capital gains realizzati dalla Società potranno essere soggetti a tasse nei paesi di origine con tassi variabili. In alcune circostanze la Società può avvantaggiarsi delle convenzioni contro la doppia imposizione stipulate tra il Gran Ducato di Lussemburgo e altri Paesi.

## Tassazione degli Azionisti

### LUSSEMBURGO

Fermo restando il disposto della Direttiva sul Risparmio, come più avanti definita, attualmente gli Azionisti non sono soggetti ad alcuna imposta sulle plusvalenze, sul reddito, ritenuta alla fonte, né ad imposta sulle donazioni, sui beni immobili, di successione o imposte di altro tipo nel Gran Ducato di Lussemburgo (ad eccezione degli Azionisti domiciliati, residenti o con stabile organizzazione nel Gran Ducato di Lussemburgo e ad eccezione di alcuni ex-residenti del Gran Ducato di Lussemburgo che possiedano più del 10% del capitale della Società).

Il 3 giugno 2003 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2003/48/EC in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "Direttiva sul Risparmio"). La Direttiva richiede agli Stati membri dell'Unione Europea ("Stati membri dell'EU") di fornire alle autorità fiscali di altri Stati membri i dati sui pagamenti di interessi o simili effettuati da un agente per i pagamenti (come definito nella Direttiva sul Risparmio) nelle rispettive giurisdizioni a una persona fisica residente nell'altro Stato membro. Austria, Belgio e Lussemburgo hanno optato invece per un sistema di ritenuta d'acconto per un periodo di transizione su detti pagamenti. Svizzera, Monaco, Liechtenstein, Andorra e San Marino e le Isole del Canale, l'Isola di Man e i territori dipendenti o associati nei Caraibi, hanno anche introdotto misure equivalenti alla comunicazione delle informazioni o, per il periodo di transizione suddetto, alla ritenuta fiscale.

La Direttiva sul Risparmio è stata recepita in Lussemburgo mediante una legge del 21 giugno 2005 (la "Legge").

I dividendi distribuiti da un Comparto saranno soggetti alle disposizioni della Direttiva sul Risparmio e della Legge se più del 15% delle attività di detto Comparto viene reinvestito in titoli di credito (secondo la definizione contenuta nella Legge) ed i proventi realizzati dagli Azionisti sul rimborso o sulla vendita di Azioni di un Comparto saranno soggetti alle disposizioni della Direttiva sul Risparmio e della Legge se più del 40% delle attività di detto Comparto è investito in titoli di credito (detti Comparti saranno nel prosieguo indicati come "Comparti Interessati").

L'aliquota della ritenuta fiscale applicabile sarà del 20% 1° luglio 2008 al 30 giugno 2011 e del 35% a partire dal 1° luglio 2011 in poi.

Di conseguenza, se in relazione a un Comparto Interessante un agente per i pagamenti lussemburghese effettua un pagamento di dividendi o proventi di rimborsi direttamente ad un Azionista persona fisica

residente, ai fini fiscali, o presunto tale, in un altro Stato Membro dell'UE o in uno dei territori dipendenti o associati precedentemente citati, detto pagamento, fermo restando il disposto del paragrafo seguente, sarà soggetto a ritenuta fiscale con l'aliquota sopra indicata.

Non sarà operata alcuna ritenuta fiscale dall'agente per i pagamenti lussemburghese se la persona fisica in questione (i) ha autorizzato espressamente l'agente per i pagamenti a comunicare le informazioni alle autorità fiscali ai sensi del disposto della Legge o (ii) ha fornito all'agente per i pagamenti un certificato redatto secondo il modello previsto dalla Legge rilasciato dalle autorità competenti del suo Stato di residenza ai fini fiscali.

Il Comparto si riserva il diritto di rigettare eventuali domande di sottoscrizione di Azioni, se le informazioni fornite dai potenziali Investitori non soddisfano i requisiti della Legge a seguito dell'introduzione della Direttiva sul Risparmio.

L'elenco dei Comparti che rientrano nell'ambito di applicabilità della Direttiva sul Risparmio e della Legge è pubblicato presso la sede legale della Società e disponibili presso le filiali del Distributore Principale e dell'Agente di Trasferimento. Dette informazioni sono anche disponibili sul sito Internet <http://www.franklintempleton.lu>.

Le informazioni sopra riportate costituiscono un semplice riepilogo delle conseguenze della Direttiva e della Legge sui risparmi, si basano sull'attuale interpretazione delle stesse e non pretendono di essere complete sotto qualsiasi punto di vista. Non costituiscono consulenza di investimento né consulenza fiscale e gli Investitori sono pertanto invitati a rivolgersi ad un consulente finanziario o fiscale di fiducia per conoscere tutte le conseguenze della Direttiva e della Legge sui risparmi nel loro caso particolare.

## REGNO UNITO

La Società farà richiesta annua di riconoscimento come "fondo di distribuzione" ai sensi della Schedule 27 dell'UK Income and Corporation Taxes Act 1988 per quanto riguarda la distribuzione di talune Classi di Azioni da essa offerte. L'elenco delle Classi di Azioni incluse nella richiesta è disponibile presso la sede legale della Società. Le informazioni in merito sono altresì riportate sul sito [web:http://www.franklintempleton.co.uk](http://www.franklintempleton.co.uk).

Si consiglia agli investitori di avvalersi della consulenza dei professionisti di propria fiducia in merito alle conseguenze fiscali o di altro tipo legate all'acquisto, alla partecipazione, al trasferimento e alla vendita delle Azioni della Società secondo le leggi vigenti nel paese in cui essi hanno la cittadinanza, residenza e domicilio.

## Assemblee e Relazioni

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti verrà tenuta presso la sede legale della Società, il 30 novembre di ogni anno o, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, il giorno lavorativo bancario lussemburghese precedente. Gli avvisi di convocazione di tutte le Assemblee generali verranno pubblicati sui seguenti quotidiani: d'Wort e Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations (il "Mémorial") e su altri quotidiani che il Consiglio di Amministrazione vorrà, di volta in volta, indicare e verranno inviati ai detentori delle Azioni nominative a mezzo posta, almeno otto (8) giorni solari prima dell'Assemblea, all'indirizzo indicato nel registro degli Azionisti. Detti avvisi di convocazione saranno disponibili sul sito internet come determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Questi dovranno comprendere l'ordine del giorno e indicare tempo e luogo dell'Assemblea, le condizioni di ammissione e i requisiti previsti dalle leggi del Gran Ducato di Lussemburgo in merito al quorum necessario e alle maggioranze richieste per l'Assemblea. I requisiti inerenti alla partecipazione, quorum e maggioranze in tutte le Assemblee generali saranno quelli indicati negli Articoli 67 e 67-1 della Legge del 10 agosto 1915 (e successive modifiche) relativa alle società commerciali e nello Statuto della Società.

La versione abbreviata delle relazioni annuali soggette a revisione verrà inviata agli Azionisti ai loro indirizzi registrati. I bilanci semestrali non verificati saranno disponibili sul seguente sito Internet di Franklin Templeton: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu), e verranno distribuiti esclusivamente agli Azionisti

registrati in paesi in cui le leggi locali lo richiedono. La versione integrale delle relazioni annuali soggette a revisione e delle relazioni semestrali non soggette a revisione è disponibile presso la sede legale della Società. L'esercizio contabile della Società termina il 30 giugno di ogni anno.

## Documenti disponibili per consultazione

Le copie dello Statuto sono disponibili presso la sede legale della Società. I testi dei contratti di cui al paragrafo 5 dell'appendice C sono disponibili in visione presso lo stesso indirizzo durante i normali orari di lavoro.

## Certificati e RegISTRAZIONI

Le Azioni di tutti i Comparti sono disponibili solo in forma nominativa. Le Azioni registrate sono contenute in un registro creato dalla Società e sono a nome dell'Azionista/Azionisti. Il modulo di sottoscrizione dovrà essere completato indicando nome completo e indirizzo delle persone al cui nome dovranno essere registrate le Azioni e, in caso di domanda cointestata, chi sarà il primo azionista a cui intestare le Azioni. Se non diversamente richiesto, i certificati rappresentativi di Azioni nominative non verranno emessi. Tuttavia verrà inviato un estratto conto per ciascuna sottoscrizione, conversione, e rimborso, nonché un estratto conto annuo all'indirizzo indicato sul modulo di sottoscrizione oppure a quello del primo Azionario citato.

I certificati rappresentativi delle Azioni verranno normalmente spediti a rischio del sottoscrittore, entro quattordici (14) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal ricevimento del modulo di sottoscrizione debitamente compilato e del relativo pagamento.

## Appendice A

### Orari Standard di Chiusura delle Contrattazioni

Salvo diversamente specificato in un supplemento locale del Prospetto, qualsiasi tipo di materiale contrattuale o di marketing, richiesta di sottoscrizione, riscatto o scambio di Azioni (le “Transazioni”) ricevuto da uno degli uffici di Franklin Templeton Investments di seguito elencati nel Giorno di Valutazione, prima dell’orario di chiusura delle contrattazioni stabilito, verrà elaborato il medesimo giorno, sulla base del valore netto dell’attività per Azione della Classe corrispondente calcolata in quello stesso giorno.

#### Ufficio del Lussemburgo

	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Principali paesi coperti			
Qualsiasi paese in cui la Società sia registrata per la distribuzione, salvo diversamente specificato in un altro ufficio locale di Franklin Templeton Investments elencato di seguito.	18:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

#### Ufficio di Francoforte

	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Principali paesi coperti			
Austria Germania Svizzera	16:00 CET	16:00 CET	16:00 CET
Paesi Bassi	18:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

#### Ufficio di Singapore

	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Principali paesi coperti			
Hong Kong Macao Singapore Corea del Sud	16:00 SGT	16:00 SGT	16:00 SGT

#### Ufficio Americano

	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Principali paesi coperti			
Caraibi America Latina	16:00 EST	12:00 EST	12:00 EST

#### Contrattazioni elettroniche (Collegamento Swift e Direct Electronic con Franklin Templeton Investments)

	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Principali paesi coperti			
Qualsiasi paese in cui sia possibile distribuire le Azioni della Società	22:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

**Gli investitori domiciliati in paesi non elencati sopra, ma in cui sia possibile effettuare le transazioni nelle Azioni della Società, ai sensi delle leggi applicabili e dei regolamenti, dovrebbero contattare il Rappresentante del Servizio Client Dealer presso l’ufficio Franklin Templeton Investments più vicino. Queste informazioni sono inoltre disponibili sul sito: <http://www.franklintempleton.lu>**

Definizioni: CET: Central Europe time (Orario dell’Europa centrale)  
EST: Eastern Standard time (USA) (Orario standard dell’Est – USA)  
SGT: Singapore Standard time (Orario standard di Singapore)



## Appendice B

### Limiti agli Investimenti

Il Consiglio di Amministrazione, ha adottato i seguenti limiti agli investimenti delle attività e del patrimonio della Società. Detti limiti e politiche possono essere periodicamente variati dal Consiglio di Amministrazione se e qualora ciò fosse ritenuto nel migliore interesse della Società. In tale eventualità, il presente Prospetto sarà aggiornato.

I limiti agli investimenti imposti dalla legislazione lussemburghese devono essere rispettati da ciascun Comparto. I limiti di cui al paragrafo 1. e) infra si applicano alla Società nel suo complesso.

#### 1. Investimento in Strumenti Finanziari Trasferibili e Strumenti di Liquidità

##### (a) La Società investirà in:

- (i) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato Consentito<sup>4</sup> e/o;
- (ii) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in uno Stato membro della Comunità Europea, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico (qui di seguito denominato “mercato regolamentato”);
- (iii) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori riconosciuta di un altro Stato d'Europa, Continenti Americani, Asia, India, Bacino del Pacifico, Australia e Africa;
- (iv) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla negoziazione in un altro mercato regolamentato nei paesi delle aree geografiche di cui al punto (iii), regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- (v) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione comprendano un impegno a inoltrare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, nei paesi delle aree geografiche di cui ai punti (i), (ii) e (iii), regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, e si assicuri che detta ammissione avvenga entro un anno dall'acquisto;
- (vi) unità di OICVM e/o altri OIC, aventi o meno sede in uno stato membro dell'UE, a condizione che:

gli altri OIC siano stati autorizzati ai sensi delle leggi di uno Stato membro U.E. o di leggi che dispongono che gli stessi siano soggetti a un'autorità di controllo equivalente a quella prevista nella normativa europea e che la collaborazione tra le autorità di sorveglianza sia sufficientemente assicurata,

il livello di tutela dei possessori di unità in detti altri OIC sia equivalente a quello previsto per i possessori di unità in un OICVM, e in particolare che le regole sulla separazione del patrimonio, sulla presa in prestito, il prestito e la vendita occulta di strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario siano pari ai requisiti della direttiva 85/661/EEC,

l'attività di detti altri OIC sia attestata in bilanci annuali e situazioni semestrali che consentano la valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e delle operazioni nel periodo contabile,

non più del 10% del patrimonio di OICVM o degli OIC, di cui sia prevista l'acquisizione, possa, sulla base dei documenti costitutivi, essere investito complessivamente in unità di altri OICVM o altri OIC.

**Ai fini della presente limitazione e dei limiti di cui al successivo punto 6. troveranno applicazione le seguenti definizioni:**

4. Per Stato Consentito si intende qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea (“UE”), qualsiasi stato membro dell'OCSE e qualsiasi altro stato che gli Amministratori riterranno idoneo rispetto all'obiettivo d'investimento di ciascun Comparto.

“OICVM” indicherà un organismo di investimento collettivo in strumenti finanziari trasferibili autorizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio 85/611/EEC del 20 dicembre 1985, e successive modificazioni;

“altro OIC” indicherà un organismo di investimento collettivo o un fondo di investimento ai sensi del primo e del secondo comma dell’art. 1. I (2) della Direttiva del Consiglio 85/611/EEC del 20 dicembre 1985, e successive modificazioni.

- (vii) depositi presso istituti di credito ripagabili su richiesta o ritirabili con scadenza non superiore ai 12 mesi, a condizione che l’istituto di credito abbia sede in uno Stato membro dell’Unione Europea o, in caso contrario, a condizione che sia soggetto a regolamenti prudenziali considerati dall’ente di controllo lussemburghese equivalenti a quelli previsti dalla legge comunitaria;
- (viii) strumenti finanziari derivativi, compresi strumenti equivalenti che si regolano in contanti negoziati su un mercato regolamentato di cui ai precedenti commi da (i) a (v) e/o strumenti finanziari derivativi negoziati over-the-counter (“derivativi OTC”), a condizione che:
- il sottostante sia costituito da strumenti contemplati da questa appendice al punto 1.a), indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute estere, in cui il Comparto può investire in conformità ai suoi obiettivi di investimento,
  - le controparti delle transazioni derivative OTC siano istituzioni soggette a prudenziale supervisione ed appartengono alle categorie approvate dall’autorità di controllo lussemburghese,
  - i derivativi OTC siano soggetti ad una valutazione affidabili e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione di compensazione in qualsiasi momento al valore equo su decisione della Società,

e/o

- (ix) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato che rientrino sotto il punto 1.a), se l’emittente di detti strumenti siano essi stessi regolamentati ai fini della protezione degli investitori e dei risparmi, ed a condizione che tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un’autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall’Unione Europea o dalla Banca di Investimento Europea, da uno Stato non membro o, nel caso degli Stati federali, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un ente pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri, o
  - emessi da un organismo di cui qualsiasi titolo venga negoziato sui mercati regolamentati di cui sopra, o
  - emessi o garantiti da uno stabilimento soggetto a prudenziale supervisione in conformità ai criteri definiti dalla legge comunitaria, o da uno stabilimento soggetto a, e in regola con, i regolamenti prudenziali considerati dall’autorità di controllo lussemburghese almeno altrettanto rigorosi di quelli previsti dalla legge comunitaria, o
  - emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dall’autorità di controllo lussemburghese a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad una protezione dell’investitore equivalente a quella definita nel primo, nel secondo o nel terzo comma, ed a condizione che l’emittente sia una società i cui capitale e riserve siano almeno pari a 10 milioni di euro e presenti e pubblici i bilanci annuali ai sensi della quarta direttiva 78/660/EEC, sia un organismo che, all’interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o un organismo che si occupi del finanziamento di mezzi di cartolarizzazione che utilizzano una linea di credito bancaria.

- (b) La Società potrà investire fino al 10% del patrimonio netto di ogni Comparto in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario trasferibili diversi da quelli indicati al predetto punto (a);

- (c) Ogni Comparto della Società potrà detenere attività liquide ausiliarie;
- (d) (i) Ogni Comparto della Società può investire non più del 10% del suo patrimonio netto in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo. Ogni Comparto della Società non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in depositi presso lo stesso organismo. L'esposizione al rischio di una controparte di un Comparto in una transazione derivativa OTC non può superare il 10% del suo patrimonio quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto 1 a) (vii) o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
- (ii) Il valore totale degli strumenti finanziari trasferibili e degli strumenti del mercato monetario detenuti negli organismi emittenti in ognuno dei quali un Comparto investa più del 5% del suo patrimonio netto non deve superare il 40% del valore del suo patrimonio. Questa limitazione non trova applicazioni a depositi e transazioni derivative OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a prudenziale supervisione.

Indipendentemente dai limiti individuali di cui al paragrafo 1 d) (i), un Comparto non può combinare:

- investimenti in strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi da un unico organismo,
  - depositi presso un unico organismo, e/o
  - esposizioni derivanti da transazioni derivative OTC effettuate con un unico organismo in misura superiore al 20 % del suo patrimonio.
- (iii) Il limite di cui alla prima frase del precedente paragrafo 1 d) (i) sarà del 35 % nei casi in cui il Comparto abbia investito in strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato non membro o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri.
- (iv) Il limite definito nella prima frase del precedente paragrafo 1 d)(i) dovrà essere pari al 25% delle obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea e soggetto per legge a speciale pubblica supervisione intesa a proteggere i portatori di obbligazioni. In particolare, somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite in conformità alla legge, in attività che durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di far fronte a rivendicazioni in relazione alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, possano essere utilizzate su base prioritaria per il rimborso del capitale e degli interessi maturati.

Se un Comparto investe più del 5% del suo patrimonio netto in obbligazioni di cui sopra emesse da un unico emittente, il valore totale degli investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio del Comparto.

- (v) Gli strumenti finanziari trasferibili e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi 1. d) (iii) e 1. d) (iv) non sono inclusi nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo 1. d) (ii).

Il limite di cui ai precedenti punti 1 d) (i), (ii), (iii) e (iv) non può essere combinato, e pertanto gli investimenti in strumenti finanziari trasferibili o in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo, in depositi o strumenti derivativi presso lo stesso effettuati in conformità alle sezioni 1 d) (i), (ii), (iii) e (iv) superano il totale del 35% del patrimonio del Comparto.

Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, secondo la definizione della Direttiva 83/349/EEC o secondo regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come singolo organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui al punto 1 d). Un Comparto può cumulativamente investire fino al 20% del patrimonio netto in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.

(vi) Senza pregiudicare i limiti di cui al paragrafo e), i limiti prescritti nel presente paragrafo d) saranno pari al 20% per gli investimenti in Azioni e/o obbligazioni emesse dal medesimo emittente laddove lo scopo della politica d'investimento del Comparto sia di replicare la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario riconosciuto dall'autorità lussemburghese di sorveglianza a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenti un benchmark adeguato per il mercato a cui si riferisce,
- l'indice sia pubblicato in maniera adeguata.

Il limite di cui al sottoparagrafo che precede viene aumentato al 35% laddove ciò sia giustificato da condizioni di mercato straordinarie, nello specifico nei mercati regolamentati su cui taluni strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario sono prevalenti a condizione che l'investimento fino al 35% sia consentito esclusivamente per un singolo emittente.

(vi) Laddove, in virtù del principio della diversificazione del rischio, un Comparto abbia investito in strumenti finanziari trasferibili emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE o da uno Stato dell'OCDE, la Società potrà investire il 100% del patrimonio netto del Comparto in detti valori a condizione che detto Comparto investa in titoli provenienti da almeno sei emissioni diverse e che i valori di una unica emissione non superino il 30% del patrimonio del Comparto.

(e) La Società o qualsiasi Comparto non potranno investire in azioni con diritto di voto in misura tale da consentire l'esercizio di una influenza sostanziale sulla gestione dell'emittente. Inoltre la Società non potrà acquisire più (i) del 10% delle azioni senza diritto di voto di un unico ente emittente, (ii) del 10% degli strumenti di debito di un unico ente emittente, (iii) del 25% delle quote di un organismo di investimento collettivo, (iv) del 10% degli strumenti del mercato monetario di un unico ente emittente. Tuttavia, i limiti sopra enunciati in (ii), (iii) e (iv) potranno venire ignorati se, all'atto dell'acquisizione, l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto degli strumenti in emissione non siano valutabili.

I limiti di cui a questa sezione e) non saranno applicabili a (i) strumenti finanziari trasferibili o del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da enti internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE o da qualsiasi altro Stato, né a (ii) azioni detenute dalla Società e facenti parte del capitale di una società costituita in uno Stato che non sia membro dell'UE che investa le proprie attività primariamente in titoli di enti emittenti aventi sede legale nello stesso Stato, nel caso in cui, secondo la legislazione dello stesso Stato, detta partecipazione azionaria rappresenti l'unica modalità di investimento della Società nei titoli di emittenti di tale Stato; restando sempre inteso che, comunque, nella propria politica di investimento, la Società dovrà rispettare i limiti indicati negli articoli 43 e 46 e nei paragrafi (1) e (2) dell'articolo 48 della Legge sugli organismi di investimento collettivo.

- (f) (i) Salvo diversa precisazione nella politica di investimento di uno specifico Comparto, i singoli Comparti non investiranno più del 10% del patrimonio netto in OICVM e altri OIC.
- (ii) Qualora il limite di cui al punto f) (i) precedente non sia applicabile a uno specifico Comparto, come disposto nella relativa politica d'investimento, tale Comparto può acquisire unità dell'OICVM e/o altro OIC di cui al paragrafo 1. a) (vi), a condizione che non più del 20% del patrimonio netto di un Comparto venga investito nelle unità di un unico OICVM o altro OIC.

Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, i singoli compartimenti di un OICVM e/o altro OIC con più compartimenti devono essere considerati come un emittente separato a patto che sia garantita l'osservanza del principio di separazione delle obbligazioni dei diversi compartimenti nei confronti di terzi.

- (iii) Gli investimenti effettuati in unità di OIC diversi dall'OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- (iv) Quando un Comparto investe nell'unità di OICVM e/o altro OIC collegati alla Società mediante gestione o controllo comuni, o mediante una partecipazione sostanziale diretta o indiretta, non possono essere applicate alla Società commissioni di sottoscrizione o di rimborso per conto dei suoi investimenti nelle unità di detti OICVM e/o altro OIC.

Per quanto riguarda gli investimenti di un Comparto in OICVM e altro OIC collegati alla Società come descritto nel precedente paragrafo, la commissione di gestione totale (esclusa l'eventuale commissione di performance) applicata al Comparto e ai singoli OICVM o altro OIC in questione non potrà superare il 2% del valore dei relativi investimenti. La Società indicherà nel bilancio annuale le commissioni di gestione totale applicate al rispettivo Comparto e all'OICVM e altro OIC in cui detto Comparto ha investito durante l'esercizio.

- (v) La Società non può acquisire più del 25% delle unità dello stesso OICVM e/o altro OIC. Questo limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se in allora non sia possibile calcolare l'importo lordo delle unità in emissione. Nel caso di un OICVM o altro OIC con più compartimenti, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le unità emesse dall'OICVM/OIC in questione, tenendo conto di tutti i compartimenti combinati.
- (vi) Gli investimenti sottostanti detenuti dall'OICVM o altro OIC in cui i Comparti investono non devono essere considerati ai fini delle limitazioni di investimento di cui al precedente punto 1. d).
- (g) La Società non potrà i) acquistare, a vantaggio di un Comparto, titoli che siano parzialmente pagati o non pagati oppure che comportino una passività (contingente o di altro tipo), a meno che le condizioni di emissione di detti titoli prevedano che i titoli verranno liberati, o potranno essere liberati a discrezione del detentore, da dette passività entro un anno dall'emissione né ii) sottoscrivere o sottoscrivere, per qualsiasi Comparto, titoli emessi da altri soggetti.
- (h) La Società non potrà acquistare o altrimenti acquisire investimenti con responsabilità illimitata per il detentore.
- (i) La Società non potrà acquistare strumenti finanziari o titoli di debito emessi dai Gestori di Portafoglio o da soggetti collegati, dalla Banca Depositaria o dall'Agente di Registro e del Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo della Società.
- (j) La Società non potrà acquistare strumenti finanziari su margini (tuttavia la Società potrà, entro i limiti esposti al seguente punto 2 e), ottenere i crediti a breve di cui potrà necessitare per compensare gli acquisti o le vendite di titoli) né vendere gli strumenti finanziari trasferibili allo scoperto, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui sopra; la Società potrà però fare depositi di garanzia iniziali o depositi a margine di mantenimento relativi a contratti future e forward (e opzioni sugli stessi).

## 2. Investimenti in altre attività

- (a) La Società non potrà acquistare beni immobili, né acquisire opzioni, titoli o interessi ad essi relativi; resta inteso che la Società potrà investire per conto di ogni Comparto in titoli garantiti con beni immobili o in partecipazioni oppure in titoli di società che investano in beni immobili.
- (b) La Società non potrà investire in metalli preziosi o in certificati rappresentativi degli stessi.
- (c) La Società non potrà eseguire operazioni relative a materie prime o contratti aventi le stesse come oggetto; tuttavia, a copertura dei rischi, la Società potrà stipulare contratti di financial future entro i limiti indicati al seguente 3 c).
- (d) La Società non potrà fare prestiti ad altre persone né agire in qualità di garante per conto di terzi né assumere, sottoscrivere o divenire in altro modo direttamente o indirettamente responsabile di obbligazioni o indebitamenti di altre persone in relazione a importi dati a prestito; resta inteso che, ai sensi di questo limite:
  - (i) l'acquisizione di obbligazioni, o altri titoli di debito di enti statali o di società (interamente o parzialmente pagati) e investimenti in titoli emessi o garantiti da uno Stato aderente

all'OCDE o da un'istituzione sovranazionale, da un'organizzazione o da una autorità, commercial paper a breve, certificati di deposito e accettazioni bancarie di primari emittenti o altri strumenti finanziari negoziati non dovranno essere considerati come prestito e

- (ii) l'acquisto di valuta estera tramite un finanziamento back-to-back non dovrà essere considerato un prestito.
- (e) La Società non potrà prendere a prestito, per conto di un Comparto, importi per un ammontare complessivo superiore al 10% del patrimonio netto del Comparto, al valore di mercato, e comunque solo come misura provvisoria. La Società potrà invece acquistare valuta estera tramite un prestito back-to-back.
- (f) La Società non potrà ipotecare, dare in pegno né gravare o in altro modo trasferire a titolo di garanzia di indebitamento alcuno degli strumenti finanziari o di altre attività dei Comparti, se non in misura necessaria per gli indebitamenti di cui al punto e). L'acquisto o la vendita di titoli a emissione o a consegna dilazionata, così come gli accordi collaterali relativi alla sottoscrizione di opzioni o all'acquisto o alla vendita di contratti forward o future non siano considerati come un pegno sulle attività.

### 3. Strumenti Finanziari Derivati

Come indicato al punto 1. a) (viii) precedente, la Società può investire in strumenti finanziari derivati in relazione a ciascun Comparto.

La Società dovrà assicurare che l'esposizione globale di ciascun Comparto rispetto agli strumenti finanziari derivati non superi il patrimonio totale netto del Comparto. L'esposizione complessiva al rischio del Comparto non dovrà quindi superare il 200% del suo capitale netto. Inoltre, questa esposizione complessiva al rischio non potrà essere aumentata di oltre il 10% tramite assunzioni di prestito temporanee (come indicato al punto 2. e) sopra) cosicché non possa mai superare il 210% del patrimonio netto del Comparto.

L'esposizione globale rispetto agli strumenti finanziari è calcolata tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio della controparte, dei movimenti di mercato prevedibili e del tempo disponibile per la liquidazione delle posizioni.

Ciascun Comparto può investire in strumenti finanziari derivati nei limiti disposti al punto 1. a) (viii) a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi, in totale, i limiti agli investimenti di cui ai punti 1. d) da (i) a (v). Quando un Comparto investe in strumenti derivati basati su indici, detti investimenti non devono essere conteggiati in relazione ai limiti di cui al punto 1. d). Qualora uno strumento finanziario trasferibile o uno strumento del mercato monetario inglobano un derivato, detto derivato deve essere conteggiato ai fini di conformità ai requisiti della presente sezione.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento e a fini di copertura, nei limiti prescritti dalla Legge in materia di organismi di investimento collettivo. In nessun caso l'uso di tali strumenti e tecniche dovrà portare il Comparto a discostarsi dalla propria politica d'investimento.

I Comparti applicano un approccio Value-at-Risk (VaR) per il calcolo della rispettiva esposizione globale. Il VaR fornisce una misura delle perdite potenziali che possono porsi in essere in un intervallo di tempo determinato in presenza di normali condizioni di mercato e di un livello prestabilito di confidenza.

Laddove l'obiettivo d'investimento di un Comparto indichi un benchmark per la comparazione della performance, il metodo impiegato per calcolare l'esposizione globale potrà considerare un benchmark diverso rispetto a quello indicato per la performance o per il calcolo della volatilità nell'obiettivo d'investimento del Comparto in oggetto.

In caso di utilizzo degli strumenti finanziari derivati descritti ai paragrafi precedenti di questa sezione, i Comparti che scelgono l'approccio fondato sugli impegni devono rispettare i limiti e le restrizioni di cui ai punti da a) a g) a seguire. Taluni Comparti possono, nella misura descritta nelle rispettive politiche d'investimento, utilizzare i derivati per fini di investimento che trascendono i limiti indicati infra.

#### (a) Opzioni su titoli

La Società può operare in opzioni su titoli a condizione che siano rispettati i limiti riportati di seguito:

- (i) l'Acquisto e la vendita di opzioni dovranno essere limitati in modo tale che all'esercizio delle stesse non sia violato alcun altro limite percentuale,
- (ii) le opzioni put su titoli possono essere vendute a condizione che il Comparto abbia accantonato attività liquide sufficienti fino alla scadenza di dette opzioni put al fine di coprire il prezzo complessivo di esercizio dei titoli che la Società acquisirà ai sensi delle stesse.
- (ii) le opzioni call su titoli possono essere vendute soltanto se tale vendita non ingenera posizioni scoperte; in tale caso il Comparto manterrà in portafoglio i titoli sottostanti o altri strumenti idonei al fine di coprire la posizione fino alla scadenza delle relative opzioni call concesse per conto del Comparto, fatta salva la facoltà della Società di disporre di detti titoli o strumenti in situazioni di mercato discendente al verificarsi delle seguenti circostanze:
  - i mercati devono essere sufficientemente liquidi per permettere alla Società di coprire la posizione scoperta del Comparto in qualsiasi momento; e
  - i prezzi di esercizio complessivi, dovuti in relazione alle opzioni non coperte, non devono superare il 25% del valore patrimoniale netto del Comparto.
- (iv) Non dovrà essere acquistata o venduta alcuna opzione su titoli salvo laddove la stessa sia quotata su una borsa valori o scambiata su un Mercato Regolamentato e a condizione che, immediatamente dopo l'acquisizione, la somma dei prezzi di acquisizione (in termini di premi versati) per tali opzioni e per tutte le altre opzioni acquisite a fini diversi da quelli di copertura e detenute dal Comparto non superi il 15% del suo valore patrimoniale netto.

(b) Opzioni su indici azionari

A fini di copertura del rischio di fluttuazioni del valore di un portafoglio di titoli, la Società può vendere opzioni call su indici azionari o acquisire opzioni put su indici azionari a condizione che:

- gli impegni che ne derivano non superino il valore delle relative attività oggetto di copertura; e
- l'importo totale di dette transazioni non sia superiore al livello necessario per coprire il rischio di fluttuazioni del valore delle attività interessate.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, la Società può acquisire opzioni call su indici azionari prevalentemente per agevolare le variazioni dell'allocazione delle attività di un Comparto tra i mercati o in previsione di un significativo miglioramento di un settore di mercato, a condizione che il valore dei titoli sottostanti compresi nel relativo indice azionario sia coperto da liquidità, titoli di debito a breve termine e strumenti detenuti da detto Comparto o titoli che il Comparto cederà a prezzi prestabiliti;

a condizione tuttavia che:

tutte le suddette opzioni siano quotate su una borsa valori o altrimenti negoziate su un Mercato Regolamentato; e

il costo complessivo di acquisizione (in termini di premi versati) addebitabile a un Comparto in relazione alle opzioni su titoli e a tutte le altre opzioni acquisite per fini diversi dalla copertura, non superi il 15% del valore patrimoniale netto del Comparto.

(c) Copertura valutaria

La Società potrà, al fine di contrastare i rischi di fluttuazione della valuta, stipulare contratti di forward currency, currency future, opzioni call e opzioni put su valute ed accordi di currency swap quotati in borsa o scambiati in un mercato regolamentato o stipulati con istituti finanziari in possesso di un rating elevato.

Ferma restando l'attuazione delle tecniche di copertura valutaria sotto riportate, gli impegni in una valuta non possono superare il valore complessivo dei titoli e delle altre attività possedute dalla Società con denominazione in detta valuta (o altre valute che fluttuino in modo sostanzialmente simile a detta valuta).

In questo contesto, la Società può, per quanto riguarda i singoli Comparti, adoperare le seguenti tecniche di copertura valutaria:

copertura per procura (*hedging by proxy*), ovvero una tecnica in base alla quale un Comparto effettua la copertura della valuta di riferimento del Comparto (o del benchmark o dell'esposizione valutaria delle attività del Comparto) a fronte dell'esposizione in una valuta vendendo (o acquistando) però un'altra valuta strettamente collegata ad essa, fermo restando comunque che tali valute possano effettivamente fluttuare allo stesso modo. Le linee guida seguite per stabilire che una valuta si muova in maniera sostanzialmente simile rispetto ad una diversa valuta includono quanto segue: (i) la correlazione di una valuta con una diversa valuta è dimostrata qualora per un significativo periodo di tempo sia superiore all'85%; (ii) le due valute sono, per espressa politica governativa candidate a partecipare all'Unione Monetaria Europea entro una data futura stabilita (che include l'uso dell'Euro stesso come strumento a copertura di obbligazioni denominate in valuta diversa, candidata a diventare parte dell'Euro in una data futura stabilita); e (iii) la valuta usata a copertura contro un'altra valuta è parte di un paniere di valute contro il quale la banca centrale di detta altra valuta esplicitamente gestisce la propria valuta entro una banda stabile o flottante entro certi limiti predeterminati;

- copertura incrociata (*cross-hedging*), ovvero una tecnica in base alla quale un Comparto vende una valuta alla quale è esposto ed acquista ulteriori quantitativi di un'altra valuta alla quale può essere esposto, senza che venga modificato il livello della valuta base, fermo restando comunque che tutte le valute in questione siano valute di paesi compresi in quel momento nel benchmark del Comparto o che vengano utilizzate politiche e tecniche di investimento come metodo efficace di acquisire l'esposizione valutaria e patrimoniale desiderata;
- copertura anticipatoria (*anticipatory hedging*), ovvero una tecnica in base alla quale la decisione di assumere una posizione in una determinata valuta e quella di avere alcuni titoli in portafoglio denominati in tale valuta sono separate, fermo restando comunque che la valuta che viene acquistata in previsione di un successivo acquisto di titoli del portafoglio sottostante sia una valuta associata ai paesi compresi nel benchmark o nella politica d'investimento del Comparto.

La Società non può, per quanto riguarda i singoli Comparti, effettuare vendite a riporto di esposizioni valutarie superiori a quella presente nelle attività sottostanti in una singola valuta (tranne le coperture per procura) o nella base valutaria totale.

(d) Operazioni su tassi di interesse

A fini di copertura contro le variazioni dei tassi di interesse, la Società può vendere future su tassi di interesse o acquisire opzioni call o acquistare opzioni put sui tassi di interesse o ancora aderire a swap su tassi di interesse a condizione che:

- (i) gli impegni che ne derivano non superino il valore delle relative attività oggetto di copertura; e
- (ii) l'importo totale di dette transazioni non sia superiore al livello necessario per coprire il rischio di fluttuazioni del valore delle attività interessate.

Detti contratti o opzioni devono essere denominati nella valuta di denominazione delle attività del Comparto interessato o in valute che possano probabilmente muoversi in maniera simile e devono essere quotati su una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, la Società può altresì sottoscrivere contratti di acquisto di future su tassi di interesse o acquisire opzioni call e put su future su tassi di interesse, prevalentemente al fine di agevolare le variazioni di allocazione delle attività del Comparto tra mercati più brevi o più lunghi, in previsione di un significativo miglioramento di un settore di mercato o per attribuire un'esposizione a lungo termine agli investimenti a breve termine, sempre a condizione che vi siano liquidità, titoli di debito a breve o strumenti o titoli che possano essere venduti a un prezzo prestabilito corrispondenti all'esposizione sottostante di entrambe le posizioni in future e al valore dei titoli sottostanti compresi nelle opzioni call sui tassi di interesse acquisiti con le medesime finalità e per lo stesso Comparto;

a condizione tuttavia che:

- (i) tutti i future e le opzioni su future su tassi di interesse siano quotati su una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato, premesso che le operazioni swap su tassi di



interesse possono essere effettuate mediante accordi privati con un istituto finanziario di primaria importanza, specializzato in detto tipo di operazioni; e

- (ii) il costo complessivo di acquisizione (in termini di premi versati) ascrivibile al Comparto in relazione alle opzioni su titoli e a tutte le opzioni acquisite con fini diversi da quelli di copertura, non superi il 15% del valore patrimoniale netto del Comparto.

(e) Operazioni su future finanziari e su indici

A fini di copertura contro le variazioni del valore del portafoglio titoli di un Comparto, la Società può avere impegni in essere in relazione a contratti di vendita di future finanziari e su indici non superiori al valore delle relative attività oggetto della copertura.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, la Società potrà altresì sottoscrivere contratti di acquisto di future finanziari e su indici, principalmente con lo scopo di agevolare le variazioni di allocazione delle attività del Comparto tra i mercati o in previsione di un significativo miglioramento di un settore di mercato, a condizione che:

- (i) vi siano liquidità, titoli di debito a breve o titoli, detenuti dal Comparto, che possano essere venduti a un prezzo prestabilito corrispondenti all'esposizione sottostante di entrambe le posizioni in future e al valore dei titoli sottostanti compresi nelle opzioni call sugli indici acquisiti con le medesime finalità; e
- (ii) tutti i suddetti future su indici siano quotati su una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato.

(f) Operazioni con finalità diverse dalla copertura

La Società, per finalità diverse da quelle di copertura, può acquistare e vendere contratti future, opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario e swap azionari a condizione che:

- (i) l'impegno complessivo relativo all'acquisto e alla vendita di contratti future, opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario e swap azionari insieme all'importo degli impegni relativi alla vendita di opzioni call e put su strumenti finanziari trasferibili non sia superiore, in qualsiasi momento, al valore del patrimonio netto del Comparto; e
- (ii) i premi totali versati per l'acquisizione di opzioni call e put in circolazione su strumenti finanziari trasferibili insieme al totale dei premi versati per l'acquisto di opzioni call e put per fini diversi da quelli di copertura non sia superiore al 15% del patrimonio netto del Comparto.
- (iii) La Società sottoscriverà operazioni di swap azionario soltanto con istituti finanziari di primaria importanza, specializzati in tale segmento.

Per una gestione efficiente del portafoglio, la Società potrà stipulare contratti forward compresi currency forward, cross currency forward (che potrebbero dar luogo a breve) o contratti future di acquisto finanziari e su indici, a condizione che la stessa disponga di contanti, strumenti finanziari a breve scadenza o strumenti (diversi dalle attività liquide possedute dalla Società a fronte di opzioni put sottoscritte come previsto nel paragrafo (a)) e titoli da cedere per far fronte alle richieste di pagamento a fronte di questi contratti.

(g) Operazioni in opzioni OTC

In deroga ai limiti di cui ai paragrafi 3. a), b), c) e d) sopra, ma sempre nel rispetto degli altri limiti indicati nel presente, la Società può acquistare o vendere opzioni over-the-counter ("OTC") laddove tali operazioni siano più vantaggiose per il Comparto o qualora le opzioni quotate con le caratteristiche richieste non fossero disponibili, a condizione che ciascuna di tali operazioni sia effettuata con controparti con rating elevato, specializzate in questo ambito.

Gli impegni totali relativi a ciascun Comparto derivanti dalle transazioni suddette non potranno superare in qualsiasi momento il valore del patrimonio netto del Comparto.

Nonostante quanto sopra, se e fintantoché la Società è autorizzata dal Securities and Futures Bureau di Taiwan e in relazione a qualsiasi Comparto registrato presso di esso, gli impegni complessivi derivanti dalle transazioni descritte nella presente sezione 3, e da altri strumenti finanziari derivati, non potranno in alcun momento (fatta salva l'approvazione del Securities and

Futures Bureau) eccedere il limite del 40% del patrimonio netto del relativo Comparto e del 100% a fini di copertura.

#### 4. Uso di Tecniche e Strumenti Relativi agli Strumenti Finanziari Trasferibili e agli Strumenti del Mercato Monetario

##### (a) Prestito di titoli

La Società potrà, ai fini di un'efficace gestione del portafoglio, dare in prestito i titoli del portafoglio di ogni Comparto a banche specializzate, istituti di credito e altri istituti finanziari di rating elevato oppure tramite istituti di compensazione riconosciuti quali Clearstream o Euroclear. Il prestito dei titoli non dovrà superare i trenta (30) giorni solari, a condizione tuttavia che tale limite non sia applicabile laddove la Società abbia il diritto di terminare il contratto di prestito in qualsiasi momento e ottenere la restituzione dei titoli prestati. I prestiti verranno continuamente garantiti da garanzia collaterale che dovrà avere almeno un valore uguale alla valutazione globale dei titoli 'dati in prestito. Tale garanzia collaterale potrà essere data sottoforma di (i) denaro liquido, (ii) obbligazioni emesse o garantite dal governo degli Stati Uniti d'America e dalle sue agenzie, da uno Stato Membro dell'UE, dalla loro autorità locali o da enti sopranazionali e organizzazioni di natura comunitaria, regionale o mondiale, (iii) azioni od unità emesse dai fondi del mercato monetario aventi un rating di AAA o equivalente, (iv) azioni od unità emessa da OICVM che investono principalmente nelle obbligazioni e/o nelle azioni descritte al punto (v) e al punto (vi), (v) obbligazioni corporate con rating AAA o equivalente oppure (vi) titoli azionari dell'indice principale quotati su una borsa valori di un paese dell'UE o Stati Uniti. La garanzia collaterale dovrà essere a disposizione della Società in qualsiasi momento in modo diretto oppure attraverso un'organizzazione di compensazione, oppure un'istituzione di primo livello, oppure una filiale completamente gestita delle suddette specializzata in prestiti di titoli. Per tali scopi la garanzia collaterale sarà data in pegno alla Società. Le operazioni di prestito non sono ammesse in misura maggiore del 50% del valore di mercato complessivo dei titoli del portafoglio di ogni Comparto; resta comunque inteso che detto limite non sarà applicabile laddove la Società abbia il diritto di recedere dall'accordo di prestito in ogni momento, ottenendo la restituzione dei titoli prestati. Tutte le spese correlate a detti prestiti potranno essere addebitate al Comparto interessato.

- b) La Società può, inoltre, al fine di una gestione efficiente del portafoglio, sottoscrivere contratti di riacquisto che implicano l'acquisto e la vendita di titoli ai sensi di un contratto i cui termini consentono al venditore di riacquistare dall'acquirente i titoli a un prezzo e al momento concordati tra le parti alla sottoscrizione del contratto.

La Società può operare, nell'ambito di un contratto di riacquisto, sia in qualità di acquirente che di venditore, fatte in ogni caso salve le seguenti norme:

- la Società può acquistare o vendere titoli nell'ambito di un contratto di riacquisto solo se la controparte è un istituto finanziario con rating elevato, esperto in tale tipologia di operazioni,
- nel corso della validità del contratto di riacquisto, la Società non può vendere i titoli oggetto del contratto prima del riacquisto dei titoli da parte della controparte o prima della scadenza del periodo di riacquisto,
- la Società deve garantire che in qualsiasi momento nel periodo di validità del contratto di riacquisto, deterrà attività sufficienti ad adempiere gli obblighi di rimborso delle proprie azioni

#### 5. Ulteriori limiti locali

- (a) Se e per il tempo in cui la Società è autorizzata dalla Commissione Titoli e Future di Hong Kong per cui è qualificata come "money market fund" così come definito nel Code of Unit Trusts and Mutual Funds, essendo un Comparto con il solo obiettivo di investire in depositi di breve termine e titoli di debito, si applicherà quanto segue:

- (i) la Società potrà ricevere prestiti per un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, soltanto su base temporanea e al solo fine di soddisfare richieste di rimborso, o sostenere spese operative, rispettando comunque i limiti di debito di cui al precedente paragrafo 9;
- (ii) il patrimonio di tale Comparto potrà solo essere investito in depositi presso banche o istituti finanziari, o in titoli di debito o prestiti, nel rispetto di quanto disposto qui di seguito;

- (iii) la durata media ponderata alla scadenza di tutti i depositi e i titoli compresi nel Comparto non dovrà superare 90 giorni solari e, a tal fine, ogni deposito e strumento dovrà essere ponderato in base al rapporto tra il valore del titolo e il valore totale di tutti i depositi e titoli;
- (iv) il Comparto non potrà acquistare strumenti finanziari con scadenza residua superiore a:
  - in caso di strumenti finanziari emessi da enti pubblici o governativi – due anni;
  - in qualsiasi altro caso – un anno.
- (v) il valore dell'aggregato detenuto dal Comparto di strumenti emessi dallo stesso emittente non può superare il 10% del valore del patrimonio netto del Comparto tranne che nel caso in cui:
  - l'emittente è un'istituzione finanziaria solida (il cui capitale sociale versato non sia inferiore a HKD 150 milioni (o l'equivalente in diversa valuta) e il totale complessivo non sia superiore al 10% del capitale e delle riserve dell'emittente, nel qual caso il limite può essere aumentato fino al 25%;
  - l'emittente sia un ente pubblico o governativo. In tale caso nella stessa emissione può essere investito fino al 30%;
  - il deposito sia inferiore a Dollari USA 1.000.000 (o l'equivalente in diversa valuta del Comparto), qualora il Comparto non sia in condizione di diversificare l'investimento a causa delle proprie dimensioni.

Ai fini dei limiti sopra indicati:

- per “strumenti finanziari pubblici o governativi” si intendono gli strumenti emessi da, o per i quali il pagamento del capitale e degli interessi sia garantito da, Governi di uno stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (OCDE), ovvero altri strumenti finanziari a tasso fisso emessi da un ente pubblico o autorità locale di un paese dell'OCDE, ovvero emessi da una società statale “nazionalizzata” di un paese dell'OCDE, ovvero emessi ovunque nel mondo da altro ente che, secondo la Banca Depositaria, sia di livello assimilabile;
- strumenti finanziari pubblici o governativi saranno considerati di differente emissione se, anche se emessi dallo stesso soggetto, hanno condizioni e termini differenti per quanto riguarda la data di scadenza, tasso di interesse, l'identità del garante, o altro.

La Società non sarà tenuta al rispetto delle limitazioni di cui sopra qualora eserciti diritti di sottoscrizione relativi a strumenti finanziari trasferibili costituenti parte delle proprie attività.

In caso di superamento dei limiti di cui sopra per motivi che esulano dal controllo della Società, o in seguito all'esercizio di diritti di sottoscrizione, l'obiettivo primario sarà di fare il necessario, entro un periodo di tempo ragionevole, per porre rimedio alla situazione, prendendo in debita considerazione gli interessi dei propri Azionisti.

- b) Se e fintantoché un Comparto della Società è autorizzato dal Financial Services Board in Sud Africa, si applicheranno le seguenti disposizioni:
  - (i) il Comparto potrà assumere in prestito fino al 10% del suo valore patrimoniale netto, soltanto in via temporanea, al fine di soddisfare le richieste di rimborso, fatto sempre salvo il limite di indebitamento di cui alla clausola 2. e) che precede;
  - (ii) per i Comparti che investono in azioni o titoli correlati alle azioni, il 90% di dette azioni o titoli correlati del Comparto in oggetto dovrà essere investito esclusivamente su borse valori che risultano essere membri a pieno titolo della Federazione Mondiale delle Borse;
  - (iii) per i Comparti che investono in strumenti di debito o altri strumenti consentiti, il 90% di detti strumenti detenuti dal Comparto in oggetto dovrà avere un rating creditizio pari a “investment grade” emesso da Standard & Poors, Moody's o Fitch Ratings Limited, tuttavia, in relazione ai seguenti Comparti non saranno acquisiti titoli di debito con rating inferiore a investment grade:
    - Franklin Biotechnology Discovery Fund;
    - Franklin U.S. Government Fund;

- Franklin U.S. Opportunities Fund;
  - Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund;
  - Franklin Technology Fund;
  - Templeton Emerging Markets Fund;
  - Templeton Euroland Fund;
  - Templeton European Fund;
  - Templeton Global Fund;
  - Templeton Global Smaller Companies Fund; e
  - Templeton Japan Fund;
- (iv) il Comparto potrà detenere quote di altri OICVM o OIC, a condizione che tali OICVM o OIC abbiano un profilo di rischio non significativamente più elevato del profilo di rischio di altri titoli sottostanti che possono essere detenuti dal Comparto;
- (v) gli strumenti derivati dovranno essere utilizzati entro i limiti riportati in precedenza. Non è consentita alcuna attività di gearing o di leva o di margining. Tuttavia, gli investimenti in strumenti derivati OTC saranno consentiti soltanto per contratti a termine su valute, swap su interessi, tassi o tassi di cambio o swap su indici o azioni. Non è consentito detenere posizioni scoperte;
- (vi) il Comparto non investirà in fondi di fondi o in feeder fund;
- (vii) nella misura in cui il limite del 10% di cui al paragrafo 1. f) (i) non sia applicabile a uno specifico Comparto, una percentuale non superiore al 20% di del patrimonio netto di detto Comparto potrà essere investita in quote di un singolo OICVM o altro OIC di cui al paragrafo 1. a) (vi);
- (viii) non è consentito l'indebitamento su base scrip.
- c) Se e fintantoché la Società è autorizzata dalla Swiss Federal Banking Commission e per quanto riguarda i Comparti registrati in Svizzera che investono in altri OICVM od OIC ("Comparti target") che sono gestiti direttamente o indirettamente dallo stesso Gestore del Portafoglio o da un'altra società cui esso è collegato da una gestione congiunta, controllo o da una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei diritti di voto o da altri Soggetti interessati:
- i) non verranno addebitate ai Comparti ulteriori commissioni di sottoscrizione, rimborso o conversione, e
  - ii) per quanto riguarda le commissioni di gestione degli investimenti,
    - (a) non verranno addebitate commissioni di gestione degli investimenti a livello di detto Comparto target, o
    - (b) la commissione di gestione degli investimenti addebitata a livello del Comparto sarà ridotta in ragione della percentuale di attività nette investite nel Comparto target Fund; o
    - (c) la commissione di gestione degli investimenti dovrà essere addebitata a livello del Comparto nella misura in cui essa superi la commissione di gestione degli investimenti effettiva del Comparto target. La commissione di gestione degli investimenti verrà addebitata ad un'aliquota non superiore alla commissione massima specificata nel presente Prospetto per i singoli Comparti.

## Gestione del Rischio

La Società impiegherà un processo di gestione del rischio che consenta, di concerto coi Gestori di portafoglio, di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il rispettivo contributo al profilo di rischio globale di ogni portafoglio. La Società o i Gestori degli investimenti adotteranno un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivativi OTC.

Su richiesta degli investitori, la Società fornirà ulteriori informazioni sui limiti quantitativi applicabili nella gestione del rischio dei singoli Comparti, sui metodi scelti a tal fine e sul recente andamento dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti.

## Appendice C

### Informazioni Generali

1. La Società è una società di investimento a responsabilità limitata costituita come Société Anonyme secondo le leggi del Gran Ducato di Lussemburgo e si qualifica come Société d'investissement à capital variable. La Società è stata costituita in Lussemburgo il 6 novembre 1990, per un periodo indeterminato. Lo Statuto della Società è stato pubblicato nel Mémorial del 2 gennaio 1991. Un emendamento allo Statuto costitutivo è stato pubblicato nel Mémorial il 25 ottobre 1994, il 4 novembre 1996 e il 22 maggio 2000, il 16 giugno 2004 e il 25 marzo 2005. La Società è registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo, al numero B 35 177. Copie dello Statuto modificato sono disponibili in visione presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo e presso la sede legale della Società.

2. Il capitale minimo della Società è 1.250.000 Euro o l'equivalente in Dollari USA.

3. La Società potrà venire sciolta su delibera di una Assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Se il capitale della Società scende al di sotto dei 2/3 del capitale minimo, gli Amministratori dovranno presentare proposta di scioglimento della Società in una Assemblea generale per la quale non sarà previsto alcun quorum e la delibera dovrà essere approvata dalla maggioranza semplice degli Azionisti rappresentati all'Assemblea. Se il capitale della Società scende al di sotto di un quarto del capitale minimo, gli Amministratori dovranno presentare proposta di scioglimento della Società in una Assemblea generale per la quale non sarà previsto alcun quorum; lo scioglimento potrà venire deciso dagli Azionisti che detengono un quarto delle azioni rappresentate in assemblea. In caso di liquidazione della Società, la liquidazione verrà attuata secondo quanto previsto dalla legge del Lussemburgo, nella quale vengono indicate le misure da adottare per consentire agli Azionisti di partecipare alla o alle distribuzioni di liquidazione; è inoltre previsto il deposito in custodia presso la Caisse de Consignations di eventuali capitali che non siano stati tempestivamente richiesti dagli Azionisti. Gli importi in custodia non richiesti entro il termine di prescrizione potranno venire trattenuti secondo quanto previsto dalla legge del Gran Ducato del Lussemburgo.

4. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere di liquidare un Comparto se il patrimonio netto di detto Comparto scenda al di sotto di Dollari USA 20.000.000 o se un evento di carattere politico o economico relativo al Comparto giustifichi detta liquidazione.

La decisione inerente la liquidazione verrà pubblicata dalla Società prima della data di liquidazione effettiva e nell'annuncio verranno indicati i motivi e le procedure per la liquidazione. Fatta salva una diversa decisione presa dal Consiglio di Amministrazione negli interessi degli Azionisti o per garantire un trattamento equo degli stessi, gli Azionisti del Comparto interessato potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni. Le attività che non potranno essere distribuite tra i beneficiari alla chiusura del periodo di liquidazione del Comparto verranno depositate presso la Banca Depositaria per un periodo di 6 (sei) mesi dalla chiusura della liquidazione. Trascorso tale periodo dette attività verranno depositate presso la Caisse des Consignations per conto dei beneficiari.

Nelle stesse circostanze esposte nel paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di chiudere un Comparto conferendone il patrimonio a un altro Comparto. Inoltre una simile operazione potrà essere decisa dal Consiglio di Amministrazione se ciò fosse necessario per gli interessi degli Azionisti dei Comparti interessati. Detta decisione verrà pubblicata come descritto al paragrafo precedente e, inoltre, l'annuncio conterrà anche informazioni relative al nuovo Comparto. Detta pubblicazione verrà effettuata almeno un mese prima della data in cui la fusione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di chiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni, senza spese, prima che le operazioni comportanti il conferimento in un altro Comparto diventino efficaci.

Nelle stesse circostanze descritte precedentemente il Consiglio di Amministrazione potrà anche decidere di chiudere un Comparto conferendone il patrimonio in un altro organismo di investimento collettivo disciplinato dalla Parte I della Legge relativa agli organismi di investimento collettivo. Inoltre tale operazione potrà essere decisa dal Consiglio di Amministrazione se ciò fosse necessario per gli interessi degli Azionisti del Comparto interessato. Detta decisione verrà pubblicata come descritto precedentemente e, inoltre, l'annuncio conterrà anche informazioni relative all'altro organismo di

investimento interessato. Detta pubblicazione verrà effettuata almeno un mese prima della data in cui la fusione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di chiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni, senza spese, prima che l'operazione comportante il conferimento del patrimonio all'altro organismo di investimento collettivo diventi efficace.

Se le circostanze lo richiedono, le disposizioni di cui sopra trovano applicazione mutatis mutandis ai contributi di una Classe esistenti di un Comparto in un altro Comparto o in un altro organismo di investimento collettivo disciplinati dalla Parte I della Legge che regola la materia.

Il Consiglio di Amministrazione potrà anche decidere di riorganizzare ciascun Comparto, dividendolo in due o più Comparti separati, se ciò fosse necessario per gli interessi degli Azionisti dei Comparti interessati o se ciò fosse giustificato da un cambiamento della situazione economica o politica relativa al Comparto interessato. Detta decisione verrà pubblicata come descritto al paragrafo precedente e, inoltre, l'annuncio conterrà anche informazioni relative ai due o più Comparti separati risultanti dalla riorganizzazione. Detta pubblicazione verrà effettuata almeno un mese prima della data in cui la riorganizzazione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di chiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni, senza spese, prima che la riorganizzazione diventi efficace.

5. I seguenti accordi, non essendo contratti conclusi nel corso dell'attività ordinaria, sono stati stipulati e sono, o potranno essere, di rilevante importanza:

a) Contratti per la Gestione degli Investimenti:

- Contratto per la Gestione degli Investimenti, modificato e riaffermato, datato 2 febbraio 1995, tra la Società e Templeton Asset Management Ltd.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti datato 15 febbraio 1996, come modificato, tra la Società e Templeton Global Advisors Limited.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti, modificato e riaffermato, datato 1° marzo 1997, come modificato, tra la Società e Franklin Templeton Investment Management Limited.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti, modificato e riaffermato, datato 7 luglio 1997, tra la Società e Franklin Mutual Advisers LLC.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti datato 7 agosto 2000, come modificato, tra la Società e Franklin Templeton Investment Japan Limited.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti datato 1° marzo 2004, come modificato, tra la Società e Franklin Templeton Investments Corp.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti datato 29 dicembre 2005, come modificato, tra la Società, Franklin Advisers, Inc. e Franklin Templeton Investment Management Limited.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti, modificato e riaffermato, datato 7 novembre 2006 e con decorrenza 15 giugno 2006, come modificato, tra la Società e Franklin Advisers, Inc.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti datato 9 novembre 2006 e con decorrenza 27 ottobre 2006, come modificato, tra la Società, e Franklin Templeton Institutional, LLC.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti, datato 24 agosto 2007 e con decorrenza 31 agosto 2007, tra la Società, Franklin Advisers, Inc. e Templeton Asset Management Ltd.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti, datato 2 ottobre 2007 e con decorrenza 31 agosto 2007, tra la Società, Franklin Templeton Investment Management Limited e Franklin Mutual Advisers, LLC.

- Contratto per la Gestione degli Investimenti, datato 15 maggio 2008, tra la Società, Franklin Advisers, Inc., Franklin Mutual Advisers LLC e Templeton Global Advisors Limited.
- Contratto per la Gestione degli Investimenti, datato 15 maggio 2008, tra la Società, Franklin Advisers, Inc., Templeton Asset Management Limited, Franklin Mutual Advisers LLC e Templeton Global Advisors Limited.

Qualsiasi parte potrà risolvere detti contratti dando un preavviso scritto di due (2) mesi alle controparti.

- b) Contratto del 31 agosto 1994, come modificato, tra la Società e la J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., in virtù del quale quest'ultima è stata nominata Banca Depositaria dei beni della Società. Il contratto contiene una clausola in base alla quale la Società è tenuta a tenere indenne la J.P.Morgan Bank Luxembourg S.A. per tutti i costi, responsabilità e spese derivanti dalla sua funzione di Banca Depositaria e dall'esercizio di operazioni conformi alle istruzioni ricevute. Hanno diritto di risoluzione dell'accordo sia la Società che l'altra parte, con preavviso scritto di almeno novanta (90) giorni solari.
- c) Un Accordo in data 1° giugno 1994, come modificato, tra la Società e la Franklin Templeton International Services S.A. in virtù del quale quest'ultima è stata nominata Agente di Registro e Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo. L'Accordo contiene una clausola in base alla quale la Società è tenuta a tenere indenne la Franklin Templeton International Services S.A. per tutti i costi, responsabilità e spese derivanti dall'aver agito in conformità alle istruzioni della Società. Hanno diritto di risoluzione dell'accordo sia la Società che l'altra parte, con preavviso scritto di almeno tre (3) mesi.
- d) Un Accordo di Distribuzione Quadro modificato e riaffermato in data 1° dicembre 2005 tra la Società e Templeton Global Advisors Limited., una società delle isole Bahamas.

Ogni contratto potrà essere modificato previo consenso di entrambe le parti e ogni decisione per conto della Società verrà presa dal Consiglio di Amministrazione della stessa.

6. A livello di scelte politiche, la Società intende esercitare i diritti di voto eventualmente associati ai diversi investimenti in titoli trasferibili.

## Appendice D

### Determinazione del Valore Patrimoniale netto delle Azioni

#### Calcolo del Valore Patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto di ogni Classe di Azioni di ogni Comparto viene espresso nella valuta base in cui è denominato il relativo Comparto o la relativa Classe, come importo unitario per azione, e viene fissato ogni Giorno di Valutazione, dividendo il patrimonio netto della Società corrispondente a ogni Classe di Azioni di ogni Comparto, cioè il valore delle attività della Società relative al Comparto meno le passività relative allo stesso Comparto, per il numero di Azioni del Comparto in circolazione; il risultato viene poi arrotondato per eccesso o per difetto fino a due punti decimali, secondo quanto il Consiglio di Amministrazione stabilirà. Se, dalla chiusura delle contrattazioni di un determinato giorno, si sono verificate modifiche sostanziali nelle quotazioni sui mercati in cui viene negoziata o quotata una parte notevole degli investimenti della Società relativi a un determinato Comparto, al fine di salvaguardare gli interessi degli Azionisti e della Società, quest'ultima potrà decidere di annullare la prima valutazione e di fare una seconda valutazione.

#### Valutazione

Le attività della Società comprendono:

- (a) tutti i contanti a disposizione o in depositi, compresi eventuali interessi maturati sugli stessi;
- (b) cambiali, pagherò a vista e crediti a breve (compresi proventi su titoli venduti ma non consegnati);
- (c) obbligazioni, pagherò a tempo, titoli, quote, obbligazioni nominative, diritti di sottoscrizione, warrant, opzioni e altri investimenti e strumenti finanziari posseduti o acquisiti dalla Società;
- (d) azioni, dividendi su azioni, dividendi in contanti e distribuzioni in contanti dovute alla Società (sempre che la Società possa effettuare rettifiche a fronte di fluttuazioni del valore di mercato dei titoli dovute a operazioni ex-dividendi, ex-diritti o pratiche simili);
- (e) interessi maturati su titoli fruttiferi posseduti dalla Società, salva la misura in cui gli stessi siano compresi o riflessi nella somma capitale di detti titoli;
- (f) spese di costituzione della Società se le stesse non sono state ammortizzate; e
- (g) tutte le altre attività di ogni tipo e natura, comprese le spese prepagate.

Le passività totali comprendono:

- (a) finanziamenti, effetti passivi e debiti a breve;
- (b) spese amministrative maturate o pagabili (compresi oneri di consulenza sugli investimenti, oneri relativi alla custodia e oneri per gli operatori della società);
- (c) tutte le passività note, presenti e future, compresi obblighi contrattuali maturati per pagamenti di denaro o proprietà, compreso l'ammontare di dividendi dichiarati dalla Società e non pagati, nel caso in cui il Giorno di Valutazione corrisponda o sia successivo alla data di registrazione per la determinazione della persona avente diritto;
- (d) opportuno accantonamento per imposte future basato sul capitale e sugli utili al Giorno di Valutazione, di volta in volta stabilito dalla Società, ed altre eventuali accantonamenti autorizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione tra cui le passività e le spese di liquidazione; e
- (e) tutte le altre passività della Società di qualsivoglia tipo e natura, ad eccezione delle passività rappresentate dalle Azioni della Società. Nel determinare l'ammontare delle passività la Società dovrà prendere in considerazione tutte le spese da essa dovute, comprese le spese di formazione, i compensi ai Gestori di Portafoglio, alla Banca Depositaria, all'Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, all'Agente di Pagamento Principale,



a qualsiasi Agente locale di pagamento e ai rappresentanti permanenti per i luoghi di registrazione, a tutti gli altri agenti dipendenti della Società; i compensi per servizi legali e di consulenza, premi assicurativi, spese di stampa, per le relazioni e la pubblicazione, compreso il costo di preparazione e stampa dei prospetti, memoranda esplicativi o dichiarazioni di registrazione; imposte e tasse governative; tutte le altre spese operative, inclusi i costi relativi ad acquisto e vendita di beni; interessi, commissioni bancarie e di intermediazione, posta, telefono e telefax. La Società potrà calcolare anticipatamente le spese amministrative e di altro tipo, di natura corrente o ricorrente, in base a una cifra stimata per periodi annui o altri periodi e potrà attribuire le stesse in proporzione in ciascuno di tali periodi.

La copertura dei cambi può essere utilizzata a vantaggio delle Classi di Azioni Coperte. In tal caso, i costi e le obbligazioni corrispondenti e/o i vantaggi di dette attività di copertura saranno di pertinenza esclusiva di tale classe. Di conseguenza, detti costi e le obbligazioni e/o i vantaggi verranno rispecchiati nel valore patrimoniale netto per Azione di ciascuna di dette Classi di Azioni Coperte. L'esposizione valutaria delle attività del Comparto corrispondente non verrà ripartita su classi separate. La copertura dei cambi non dovrà essere utilizzata a fini speculativi. I resoconti periodici della Società indicheranno in che modo queste transazioni sono state utilizzate.

Nel determinare il valore delle attività della Società, ogni titolo quotato o negoziato in una borsa valori verrà valutato all'ultimo prezzo disponibile rilevato alla borsa valori che costituisce il mercato principale per detto titolo e ogni titolo negoziato in un mercato organizzato verrà valutato secondo le modalità che più si avvicinano a quelle dei titoli quotati.

Il valore dei titoli non quotati o non negoziati in una borsa valori o in un mercato organizzato e dei titoli quotati o negoziati, ma per i quali non sia disponibile alcuna quotazione o per i quali il prezzo quotato non sia rappresentativo del valore equo di mercato dei titoli, verrà fissato dal o su indicazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli scambi nelle borse valori estere e nei mercati over-the-counter, ad esempio quelli in Europa e in Asia, possono venire normalmente conclusi molto prima dell'orario di chiusura della Borsa Valori di New York tutti i giorni in cui quest'ultima è aperta. Gli scambi in titoli europei o dell'Estremo Oriente in generale, o in uno o più paesi particolari, possono non aver luogo tutti i Giorni di Valutazione. Inoltre, gli scambi possono aver luogo in diversi mercati esteri in giorni che non coincidono con Giorni di Valutazione e in cui il valore patrimoniale netto del Comparto non viene calcolato. Pertanto, il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni non avviene contemporaneamente alla determinazione dei prezzi di molti dei titoli in portafoglio utilizzati per il calcolo e, se si verificano eventi che influiscono sostanzialmente sui valori di detti titoli esteri, i titoli verranno valutati al valore equo determinato ed approvato in buona fede dal o su indicazione del Consiglio di amministrazione.

#### Sospensione del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

1. La Società potrà sospendere la determinazione del valore patrimoniale netto delle Azioni di un determinato Comparto così come l'emissione e il rimborso delle Azioni e la conversione delle Azioni da e in detto Comparto durante:
  - (a) qualsiasi periodo di chiusura eccetto che nel caso di festività, o di limitazione o sospensione delle contrattazioni nella borsa valori o nel mercato principale in cui è quotata una parte sostanziale degli investimenti della Società attribuibili a detta Classe di Azioni;
  - (b) l'esistenza di una situazione avente carattere di emergenza in seguito alla quale la cessione o la valutazione delle attività detenute dalla Società e attribuibili a detta Classe di Azioni sarebbero inattuabili;
  - (c) un guasto nei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il prezzo o il valore degli investimenti di una particolare Classe di Azioni o il prezzo o i valori correnti in qualsiasi borsa valori o mercato; o
  - (d) qualsiasi periodo in cui la Società non è in grado di recuperare i fondi necessari per il rimborso di dette Azioni oppure qualsiasi periodo in cui gli Amministratori ritengano che il trasferimento di fondi per la realizzazione o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti per il rimborso

delle Azioni non possano essere effettuati a tassi di cambio normali;

- (e) ogni periodo in cui il valore patrimoniale netto delle Azioni di ogni Classe della società non potrà essere accuratamente determinato.
2. Dette sospensioni verranno pubblicate dalla Società e notificate agli Azionisti che avranno richiesto il rimborso o la conversione delle proprie Azioni all'atto del deposito della richiesta scritta irrevocabile di rimborso o conversione.

#### Imputazione delle Attività e delle Passività

Il Consiglio di Amministrazione creerà un pool di attività per le Azioni di ogni Comparto nel modo seguente:

1. (a) i proventi derivanti dall'emissione di Azioni di ogni Classe di ogni Comparto verranno attribuiti, nei libri contabili della Società, al pool di attività creato per il Comparto stesso; attività e passività, utili e spese ad esso relative verranno attribuite anch'esse allo stesso pool;
  - (b) nel caso in cui determinate attività sono derivate da altre attività, nei libri contabili della Società l'attività derivata verrà anch'essa attribuita al pool di appartenenza dell'attivo di origine e, in caso di rivalutazione o di svalutazione, eventuali aumenti o diminuzioni verranno anch'essi ascritti allo stesso pool;
  - (c) nel caso in cui la Società subisca una passività relativa a una attività di un determinato pool o a qualsiasi azione intrapresa relativamente all'attività di un determinato pool, detta passività verrà attribuita allo stesso pool;
  - (d) nel caso in cui attività o passività della Società non possano essere considerate attribuibili a un determinato pool, dette attività o passività verranno ripartite in parti uguali tra tutti i pool oppure, se i relativi importi lo consentiranno, verranno ripartite ai pool pro rata in base al valore patrimoniale netto del pool;
  - (e) alla data di registrazione utile per la determinazione della persona avente diritto a dividendi relativi ad Azioni di ogni Classe di qualsiasi Comparto, il valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto verrà ridotto per l'importo del dividendo dichiarato.
2. Se un Comparto comprende Azioni di due o più Classi diverse, le regole sopra esposte in merito all'attribuzione saranno applicabili "mutatis mutandis" per ogni Classe.
3. Ai fini del calcolo del valore di patrimonio netto, della valutazione e della ripartizione secondo quanto qui sopra citato, le Azioni da rimborsare verranno considerate come esistenti e verranno prese in considerazione fino al momento immediatamente successivo alla chiusura delle operazioni nel Giorno di Valutazione e, di volta in volta, fino all'atto del pagamento, verranno considerate come una passività della Società; tutti gli investimenti, i saldi attivi e altre attività della Società in valuta diversa dalla valuta base del Comparto verranno valutati dopo aver preso in esame il tasso o i tassi di cambio in vigore alla data e al momento della determinazione del valore patrimoniale netto delle Azioni; in qualsiasi Giorno di Valutazione, a qualsiasi acquisto o vendita di strumenti finanziari effettuati dalla Società dovrà darsi effetto nello stesso giorno, per quanto possibile.

## Appendice E

### Profilo dell'Investitore

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Franklin Asian Flex Cap Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di Società in Asia</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Biotechnology Discovery Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari</li> <li>che cercano un investimento di tipo "growth" nel settore biotecnologico negli USA e in altre parti del mondo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin European Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari</li> <li>che cercano un investimento di tipo "growth" concentrato su società di qualsiasi paese europeo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari</li> <li>che cercano un investimento di tipo "growth" concentrato su società europee di piccola o media capitalizzazione di qualsiasi paese europeo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Global Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari</li> <li>che cercano un investimento di tipo "growth" in ogni parte del mondo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano interessi attivi e la rivalutazione del capitale</li> <li>che cercano di investire in società di una vasta gamma di settori immobiliari e di paesi</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano interessi attivi e la rivalutazione del capitale</li> <li>che cercano di investire in società di una vasta gamma di settori immobiliari e di paesi</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari</li> <li>che cercano un investimento di tipo "growth" in società di capitalizzazione medio-piccola in ogni parte del mondo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin High Yield Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di rendimento e, in misura minore, una rivalutazione del capitale</li> <li>che cercano soprattutto un investimento in titoli a reddito fisso di rendimento elevato di emittenti USA e non</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin High Yield (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di rendimento e, in misura minore, una rivalutazione del capitale in un Comparto che abbia l'Euro come valuta base</li> <li>che cercano soprattutto un investimento in titoli a reddito fisso di rendimento elevato denominati in Euro</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano di realizzare reddito senza perdere di vista la rivalutazione del capitale</li> <li>che desiderano accedere ad un portafoglio di titoli azionari e a reddito fisso in un unico Comparto</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin India Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società con sede in India</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin MENA Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società in Medio Oriente e nella regione nordafricana</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Natural Resources Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di rendimento in Dollari USA investendo in azioni e di debito nel settore delle risorse naturali</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Strategic Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di reddito corrente facendo attenzione alla rivalutazione del capitale in Dollari USA investendo in titoli di debito e strumenti derivati finanziari in tutto il mondo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Technology Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari</li> <li>che cercano un investimento di tipo "growth" nel settore tecnologico negli USA e in altre parti del mondo</li> </ul>	medio-lungo termine

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Franklin U.S. Equity Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale tramite un investimento misto in un fondo azionario USA di base ben diversificato</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin U.S. Focus Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari USA di società a grande capitalizzazione</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin U.S. Government Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un grado di sicurezza dell'investimento iniziale non disgiunto dal reddito</li> <li>che cercano soprattutto un investimento in titoli di debito del governo USA e delle sue agenzie</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin U.S. Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale tramite un investimento di tipo "growth" concentrato in titoli azionari USA</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin U.S. Opportunities Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari</li> <li>che cercano un investimento di tipo "growth" in settori che evidenziano una crescita effettiva o potenziale superiore alla media rispetto all'economia generale</li> <li>che cercano un investimento concentrato in azioni di emittenti USA</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di reddito coerente con la conservazione del capitale</li> <li>che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti USA con una duration inferiore a 3 anni</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la crescita del capitale investendo in società di capitalizzazione medio-piccola negli USA</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin U.S. Total Return Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di rendimento e conservazione del capitale e, in misura minore, una crescita del capitale</li> <li>che desiderano investire in titoli a reddito fisso del governo USA o emittenti societari</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Mutual Beacon Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale e in misura minore il reddito da un investimento in società sottovalutate con sede soprattutto negli USA</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Mutual European Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale, che potrebbe occasionalmente essere a breve termine e, in misura minore, il reddito</li> <li>che cercano un investimento in società sottovalutate di qualsiasi paese europeo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Mutual Global Discovery Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in società sottovalutate in ogni parte del mondo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari in tutto il mondo e beneficiando di 3 strategie di investimento</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale e del reddito investendo in un portafoglio diversificato di azioni e titoli di debito in tutto il mondo e beneficiando di 3 strategie di investimento</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in un portafoglio che combina titoli azionari di tipo growth e value di ogni parte del mondo</li> </ul>	medio-lungo termine
Franklin Templeton Japan Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in un investimento di tipo "growth" concentrato in titoli azionari giapponesi</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Asian Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un rendimento totale dell'investimento costituito da interessi attivi, rivalutazione del capitale e plusvalenze valutarie investendo principalmente in titoli di debito di emittenti di tutta l'Asia</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Asian Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in Asia, compresi Mercati Emergenti</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton BRIC Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società di Brasile, Russia, India e Cina, comprese Hong Kong e Taiwan</li> </ul>	medio-lungo termine

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Templeton China Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari in Cina</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Eastern Europe Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo nell'Europa orientale, compresi Mercati Emergenti</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Emerging Markets Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in Mercati Emergenti</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Emerging Markets Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano livelli di reddito potenzialmente sopra la media e la rivalutazione del capitale investendo in titoli a reddito fisso di Mercati Emergenti</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli small cap di Mercati Emergenti</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Euro Liquid Reserve Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano reddito corrente e sicurezza del capitale investendo in titoli di qualità elevata, soprattutto denominati in Euro o con copertura in Euro</li> </ul>	breve termine
Templeton Euroland Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari sottovalutati emessi da paesi membri dell'Unione Monetaria Europea</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Euroland Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano di aumentare al massimo il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale</li> <li>che cercano a un reddito costante proveniente da titoli di debito di qualsiasi emittente di paesi membri dell'Unione Monetaria Europea</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton European Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati di qualsiasi paese europeo</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton European Total Return Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di rendimento e conservazione del capitale e, in misura minore, una crescita del capitale</li> <li>che cercano di investire in titoli a reddito fisso di governi e strumenti derivati europei o emittenti societari</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato con l'Euro come valuta base</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello dei rendimenti in Euro investendo in titoli di debito e strumenti derivati in tutto il mondo con una volatilità annua controllata</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Absolute Return (Euro) Vol 2% Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello dei rendimenti in Euro investendo in titoli di debito e strumenti derivati in tutto il mondo con una volatilità annua controllata</li> </ul>	breve-medio termine
Templeton Global Absolute Return (USD) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello dei rendimenti in Dollari USA investendo in titoli di debito e strumenti derivati in tutto il mondo con una volatilità annua controllata</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Balanced Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale non disgiunta da un certo livello di reddito</li> <li>che cercano di accedere ad un portafoglio di titoli azionari e a reddito fisso in un unico Comparto</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale e guadagni valutari</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Bond (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale e guadagni valutari</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Equity Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale e reddito corrente da investimenti azionari</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global High Yield Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di reddito facendo attenzione alla rivalutazione del capitale</li> <li>che cercano di accedere ad un portafoglio di titoli di debito a rendimento elevato di emittenti di tutto il mondo</li> </ul>	medio-lungo termine

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Templeton Global Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano reddito corrente non disgiunto dalla rivalutazione del capitale da un portafoglio di azioni e titoli a reddito fisso in un unico Comparto</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Smaller Companies Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale a lungo termine investendo in titoli azionari sottovalutati di società di piccola capitalizzazione in ogni parte del mondo</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Global Total Return Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano un elevato livello di rendimento e conservazione del capitale e, in misura minore, una crescita del capitale</li> <li>che cercano di investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi governo globale o emittenti societari</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Growth (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato con l'Euro come valuta base</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Japan Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari sottovalutati in Giappone</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Korea Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari in Corea</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Latin America Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo nell'America Latina, compresi Mercati Emergenti</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton Thailand Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari thailandesi</li> </ul>	medio-lungo termine
Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano sicurezza di capitale e reddito</li> <li>che cercano investimenti in titoli di qualità elevata, soprattutto denominati in Dollari USA o con copertura in Dollari USA</li> </ul>	breve termine
Templeton U.S. Value Fund	<ul style="list-style-type: none"> <li>che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari sottovalutati di emittenti concentrati negli USA</li> </ul>	medio-lungo termine

## Appendice F

### Azioni di Classe I - Commissioni di Gestione

Per le Azioni di Classe I sono applicate le seguenti commissioni di gestione:

Nome dei Comparti	Commissioni di gestione	Nome dei Comparti	Commissioni di gestione
Franklin Asian Flex Cap Fund	0.70%	Templeton Asian Growth Fund	0.90%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	0.70%	Templeton BRIC Fund	1.10%
Franklin European Growth Fund	0.70%	Templeton China Fund	1.10%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	0.70%	Templeton Eastern Europe Fund	1.10%
Franklin Global Growth Fund	0.70%	Templeton Emerging Markets Bond Fund	0.70%
Franklin Global Real Estate (EURO) Fund	0.70%	Templeton Emerging Markets Fund	1.10%
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	0.70%	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	1.10%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	0.70%	Templeton Euro Liquid Reserve Fund	0.20%
Franklin High Yield (EURO) Fund	0.60%	Templeton Euroland Bond Fund	0.45%
Franklin High Yield Fund	0.60%	Templeton Euroland Fund	0.70%
Franklin Income Fund	0.60%	Templeton European Fund	0.70%
Franklin India Fund	0.70%	Templeton European Total Return Fund	0.55%
Franklin MENA Fund	1.05%	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund	0.35%
Franklin Mutual Beacon Fund	0.70%	Templeton Global Absolute Return (Euro) Vol 2% Fund	0.30%
Franklin Mutual European Fund	0.70%	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund	0.35%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	0.70%	Templeton Global Balanced Fund	0.60%
Franklin Natural Resources Fund	0.70%	Templeton Global Bond Fund	0.55%
Franklin Strategic Income Fund	0.55%	Templeton Global Bond (Euro) Fund	0.55%
Franklin Technology Fund	0.70%	Templeton Global (Euro) Fund	0.70%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	0.70%	Templeton Global Equity Income Fund	0.70%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	0.70%	Templeton Global Fund	0.70%
Franklin Templeton Japan Fund	0.70%	Templeton Global High Yield Fund	0.60%
Franklin U.S. Equity Fund	0.70%	Templeton Global Income Fund	0.60%
Franklin U.S. Focus Fund	0.70%	Templeton Global Smaller Companies Fund	0.70%
Franklin U.S. Government Fund	0.40%	Templeton Global Total Return Fund	0.55%
Franklin U.S. Growth Fund	0.70%	Templeton Growth (Euro) Fund	0.70%
Franklin U.S. Opportunities Fund	0.70%	Templeton Korea Fund	1.25%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	0.70%	Templeton Latin America Fund	1.00%
Franklin U.S. Total Return Fund	0.55%	Templeton Thailand Fund	1.10%
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	0.40%	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	0.20%
Templeton Asian Bond Fund	0.55%	Templeton U.S. Value Fund	0.70%

## Appendice G

### Franklin Templeton Investment Funds - Elenco dei Comparti, Classi di Azioni e Codici Isin

Nota bene: i numeri della classe di azioni riportati nella colonna di sinistra passano da tre a quattro cifre mediante inserimento di uno “0” davanti al numero esistente. L’inclusione del prefisso zero entrerà in vigore a decorrere da o intorno a settembre/ottobre 2008.

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
447	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (acc) USD	USD	LU0260852503
172	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0310800619
449	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0260853063
448	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0260852842
450	Franklin Asian Flex Cap Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260853576
451	Franklin Asian Flex Cap Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260853733
453	Franklin Asian Flex Cap Fund Class I (acc) USD	USD	LU0260854202
454	Franklin Asian Flex Cap Fund Class I (Ydis) USD	USD	LU0260854541
452	Franklin Asian Flex Cap Fund Class N (acc) USD	USD	LU0260853907
796	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class A (acc) USD	USD	LU0109394709
230	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765992
853	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class B (acc) USD	USD	LU0109394881
297	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873095
617	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195948822
733	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122613499
798	Franklin European Growth Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0122612848
618	Franklin European Growth Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195949390
740	Franklin European Growth Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0122612764
775	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0138075311
290	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0260871552
762	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class B (acc) USD	USD	LU0140364158
619	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195949473
291	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0260871636
626	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0188151095
789	Franklin Global Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0122613069
112	Franklin Global Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0366774494
741	Franklin Global Growth Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122612921
371	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229947436
456	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260861918
374	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229947949
373	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0229947782
372	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0229947600
457	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862130
375	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class A (acc) USD	USD	LU0229948087
376	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0229948244
236	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class A (Qdis) SGD	SGD	LU0320765729
378	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0229948673
379	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class N (acc) USD	USD	LU0229948756
380	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class N (Qdis) USD	USD	LU0229948913
381	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229949309
382	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class I (Qdis) USD	USD	LU0229949481
383	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0229949648
722	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0144644332



N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
723	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class B (acc) USD	USD	LU0144647434
115	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0366775897
724	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class N (acc) USD	USD	LU0144648085
750	Franklin High Yield Fund Class A (acc) USD	USD	LU0131126228
825	Franklin High Yield Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0065014192
173	Franklin High Yield Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0323421593
864	Franklin High Yield Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0098868697
161	Franklin High Yield Fund Class BT (Mdis) USD	USD	LU0310791289
682	Franklin High Yield Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152906094
150	Franklin High Yield Fund Class I (acc) USD	USD	LU0366776432
694	Franklin High Yield Fund Class I (Mdis) USD	USD	LU0152908892
729	Franklin High Yield Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109402817
751	Franklin High Yield (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0131126574
795	Franklin High Yield (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0109395268
486	Franklin High Yield (Euro) Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0300744835
160	Franklin High Yield (Euro) Fund Class BT (Mdis) EUR	EUR	LU0310798615
716	Franklin High Yield (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195952261
299	Franklin High Yield (Euro) Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0229041164
487	Franklin High Yield (Euro) Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0300745055
732	Franklin High Yield (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0122613572
839	Franklin Income Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0098860793
234	Franklin Income Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0320765646
760	Franklin Income Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0128532388
683	Franklin Income Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152906334
551	Franklin Income Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0229938799
700	Franklin Income Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195951883
850	Franklin Income Fund Class N (acc) USD	USD	LU0098864514
361	Franklin India Fund Class A (acc) USD	USD	LU0231203729
367	Franklin India Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0231205187
458	Franklin India Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260862304
370	Franklin India Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0231206078
363	Franklin India Fund Class B (acc) USD	USD	LU0231204297
364	Franklin India Fund Class C (acc) USD	USD	LU0231204453
365	Franklin India Fund Class N (acc) USD	USD	LU0231204966
369	Franklin India Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0231205856
366	Franklin India Fund Class I (acc) USD	USD	LU0231204701
368	Franklin India Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0231205427
459	Franklin India Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862486
126	Franklin MENA Fund Class A (acc) USD	USD	LU0352132103
127	Franklin MENA Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0352132285
149	Franklin MENA Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366004207
128	Franklin MENA Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0352132368
129	Franklin MENA Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0352132442
146	Franklin MENA Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0366004546
130	Franklin MENA Fund Class B (acc) USD	USD	LU0352132525
131	Franklin MENA Fund Class C (acc) USD	USD	LU0352132798
132	Franklin MENA Fund Class N (acc) USD	USD	LU0352132871
144	Franklin MENA Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0358406055
133	Franklin MENA Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0352132954
134	Franklin MENA Fund Class I (acc) USD	USD	LU0352133093

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
135	Franklin MENA Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352133176
419	Franklin Natural Resources Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300736062
420	Franklin Natural Resources Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0300736492
422	Franklin Natural Resources Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300741732
124	Franklin Natural Resources Fund Class C (acc) USD	USD	LU0343523568
424	Franklin Natural Resources Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300736906
425	Franklin Natural Resources Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0300742383
423	Franklin Natural Resources Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0300742037
426	Franklin Strategic Income Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300737037
427	Franklin Strategic Income Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0300737201
428	Franklin Strategic Income Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300742896
429	Franklin Strategic Income Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0300743191
430	Franklin Strategic Income Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0300737623
431	Franklin Strategic Income Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0300737979
432	Franklin Strategic Income Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300738357
283	Franklin Technology Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0260870158
797	Franklin Technology Fund Class A (acc) USD	USD	LU0109392836
862	Franklin Technology Fund Class B (acc) USD	USD	LU0109734730
298	Franklin Technology Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873178
177	Franklin Technology Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0366762994
755	Franklin Technology Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140363697
734	Franklin Technology Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122613655
772	Franklin U.S. Equity Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0139291818
709	Franklin U.S. Equity Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0211333967
838	Franklin U.S. Equity Fund Class A (acc) USD	USD	LU0098860363
861	Franklin U.S. Equity Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098863896
686	Franklin U.S. Equity Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152907068
602	Franklin U.S. Equity Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950216
195	Franklin U.S. Equity Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366763539
620	Franklin U.S. Equity Fund Class I (acc) USD	USD	LU0181995647
756	Franklin U.S. Equity Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0139292113
728	Franklin U.S. Equity Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109402494
116	Franklin U.S. Focus Fund Class A (acc) USD	USD	LU0352131121
119	Franklin U.S. Focus Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352131717
117	Franklin U.S. Focus Fund Class I (acc) USD	USD	LU0352131477
120	Franklin U.S. Focus Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352131808
118	Franklin U.S. Focus Fund Class N (acc) USD	USD	LU0352131634
121	Franklin U.S. Focus Fund Class N7 (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352131980
812	Franklin U.S. Government Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0029872446
233	Franklin U.S. Government Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0320765133
708	Franklin U.S. Government Fund Class AX (acc) USD	USD	LU0138076046
693	Franklin U.S. Government Fund Class B (acc) USD	USD	LU0152908629
863	Franklin U.S. Government Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0098868937
162	Franklin U.S. Government Fund Class BT (Mdis) USD	USD	LU0310792923
687	Franklin U.S. Government Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152907142
417	Franklin U.S. Government Fund Class I (acc) USD	USD	LU0269667100
707	Franklin U.S. Government Fund Class I (Mdis) USD	USD	LU0139222334
749	Franklin U.S. Government Fund Class N (acc) USD	USD	LU0128529913
847	Franklin U.S. Government Fund Class N (Mdis) USD	USD	LU0098867376
656	Franklin U.S. Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0170466246

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
657	Franklin U.S. Growth Fund Class B (acc) USD	USD	LU0170466675
659	Franklin U.S. Growth Fund Class C (acc) USD	USD	LU0170466915
660	Franklin U.S. Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0170467053
658	Franklin U.S. Growth Fund Class N (acc) USD	USD	LU0170466832
280	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0260869739
181	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494391
231	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765059
799	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) USD	USD	LU0109391861
455	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260861751
550	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229938369
858	Franklin U.S. Opportunities Fund Class B (acc) USD	USD	LU0109391945
296	Franklin U.S. Opportunities Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260872956
282	Franklin U.S. Opportunities Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0260870075
182	Franklin U.S. Opportunities Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494474
616	Franklin U.S. Opportunities Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195948665
281	Franklin U.S. Opportunities Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260869903
625	Franklin U.S. Opportunities Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188150956
638	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0170467566
635	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class AX (acc) USD	USD	LU0170468614
637	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class B (acc) USD	USD	LU0170467301
639	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0170467723
640	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0170468291
632	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195953400
641	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class N (Mdis) USD	USD	LU0170468374
790	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0122613226
670	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class B (acc) USD	USD	LU0152927330
555	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class C (acc) USD	USD	LU0229939508
278	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0260866982
742	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122613143
642	Franklin U.S. Total Return Fund Class A (acc) USD	USD	LU0170468960
643	Franklin U.S. Total Return Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0170469265
644	Franklin U.S. Total Return Fund Class B (acc) USD	USD	LU0170469695
645	Franklin U.S. Total Return Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0170470271
163	Franklin U.S. Total Return Fund Class BT (Mdis) USD	USD	LU0310793491
647	Franklin U.S. Total Return Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0170470784
717	Franklin U.S. Total Return Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195952345
277	Franklin U.S. Total Return Fund Class I (Mdis) USD	USD	LU0260866800
646	Franklin U.S. Total Return Fund Class N (Mdis) USD	USD	LU0170470511
769	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0140362707
244	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) KRW-H1	KRW <sup>3</sup> -H1	LU0316494128
228	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765489
492	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294217905
828	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) USD	USD	LU0070302665
767	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0208291251
860	Franklin Mutual Beacon Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098868267
882	Franklin Mutual Beacon Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285259155
684	Franklin Mutual Beacon Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152906508
284	Franklin Mutual Beacon Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0260870232
600	Franklin Mutual Beacon Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195949986
180	Franklin Mutual Beacon Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494045

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
753	Franklin Mutual Beacon Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140362889
493	Franklin Mutual Beacon Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294218382
846	Franklin Mutual Beacon Fund Class N (acc) USD	USD	LU0094041471
770	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0140363002
794	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) USD	USD	LU0109981661
245	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) KRW-H1	KRW <sup>3</sup> -H1	LU0316493823
232	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765307
552	Franklin Mutual European Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229938955
554	Franklin Mutual European Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229939250
866	Franklin Mutual European Fund Class B (acc) USD	USD	LU0109981828
883	Franklin Mutual European Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285259742
553	Franklin Mutual European Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229939094
685	Franklin Mutual European Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152906920
601	Franklin Mutual European Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950059
460	Franklin Mutual European Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862569
754	Franklin Mutual European Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140363267
743	Franklin Mutual European Fund Class N (acc) USD	USD	LU0128530259
593	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0211333025
494	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294219513
461	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260862726
592	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (acc) USD	USD	LU0211331839
573	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229944847
595	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class B (acc) USD	USD	LU0211332134
574	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class C (acc) USD	USD	LU0229945067
598	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (acc) USD	USD	LU0211332308
599	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0211333454
462	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862999
597	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0211333298
615	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0282761252
596	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class N (acc) USD	USD	LU0211332217
139	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0358320173
141	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0358320256
142	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0358320330
140	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0358320413
143	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0358320686
152	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0316494557
154	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0316494805
153	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0316494631
125	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0343523998
155	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494987
156	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class B (acc) USD	USD	LU0316495018
157	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class C (acc) USD	USD	LU0316495109
158	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0316495281
145	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0360500044
710	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class A (acc) USD	USD	LU0152903588
711	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class B (acc) USD	USD	LU0152904040
713	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152904719
178	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0366756830
714	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class I (acc) USD	USD	LU0152904982
712	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class N (acc) USD	USD	LU0152904479

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
791	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) JPY	JPY	LU0116920520
351	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0231790675
352	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) USD	USD	LU0231790832
229	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765216
463	Franklin Templeton Japan Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260863294
397	Franklin Templeton Japan Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0242690518
884	Franklin Templeton Japan Fund Class B (acc) USD	USD	LU0285260161
353	Franklin Templeton Japan Fund Class C (acc) USD	USD	LU0231791210
354	Franklin Templeton Japan Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0231791483
355	Franklin Templeton Japan Fund Class I (acc) USD	USD	LU0231791996
696	Franklin Templeton Japan Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0152983168
392	Templeton Asian Bond Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229951891
384	Templeton Asian Bond Fund Class A (acc) USD	USD	LU0229949994
187	Templeton Asian Bond Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493740
239	Templeton Asian Bond Fund Class A (Mdis) SGD	SGD	LU0320764912
465	Templeton Asian Bond Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0260863377
385	Templeton Asian Bond Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0229950067
387	Templeton Asian Bond Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0229950570
164	Templeton Asian Bond Fund Class BT (Mdis) USD	USD	LU0310793657
391	Templeton Asian Bond Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0229951461
243	Templeton Asian Bond Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0366764263
534	Templeton Asian Bond Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366764859
390	Templeton Asian Bond Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229951032
467	Templeton Asian Bond Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260863534
394	Templeton Asian Bond Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0229952352
388	Templeton Asian Bond Fund Class N (acc) USD	USD	LU0229950653
389	Templeton Asian Bond Fund Class N (Mdis) USD	USD	LU0229950810
786	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128522157
395	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229940001
188	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493583
223	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764755
805	Templeton Asian Growth Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029875118
556	Templeton Asian Growth Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229939763
396	Templeton Asian Growth Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229940183
885	Templeton Asian Growth Fund Class B (acc) USD	USD	LU0285260591
621	Templeton Asian Growth Fund Class C (acc) USD	USD	LU0181998153
622	Templeton Asian Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0181996454
606	Templeton Asian Growth Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950992
535	Templeton Asian Growth Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366765237
285	Templeton Asian Growth Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260870406
189	Templeton Asian Growth Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493666
674	Templeton Asian Growth Fund Class N (acc) USD	USD	LU0152928064
576	Templeton BRIC Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229946628
575	Templeton BRIC Fund Class A (acc) USD	USD	LU0229945570
190	Templeton BRIC Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493401
238	Templeton BRIC Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764672
468	Templeton BRIC Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260863617
360	Templeton BRIC Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229946545
768	Templeton BRIC Fund Class B (acc) USD	USD	LU0229945737
377	Templeton BRIC Fund Class C (acc) USD	USD	LU0229947279

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
774	Templeton BRIC Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229946115
759	Templeton BRIC Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0249065078
536	Templeton BRIC Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366765666
488	Templeton BRIC Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260863708
771	Templeton BRIC Fund Class N (acc) USD	USD	LU0229945810
362	Templeton BRIC Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0229946891
822	Templeton China Fund Class A (acc) USD	USD	LU0052750758
224	Templeton China Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764599
557	Templeton China Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229940423
469	Templeton China Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260864003
292	Templeton China Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260871800
607	Templeton China Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195951024
627	Templeton China Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188151178
833	Templeton Eastern Europe Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0078277505
358	Templeton Eastern Europe Fund Class A (acc) USD	USD	LU0231793349
240	Templeton Eastern Europe Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764326
558	Templeton Eastern Europe Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229940696
560	Templeton Eastern Europe Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229940936
273	Templeton Eastern Europe Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866396
880	Templeton Eastern Europe Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285258348
559	Templeton Eastern Europe Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229940779
359	Templeton Eastern Europe Fund Class C (acc) USD	USD	LU0231793935
608	Templeton Eastern Europe Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195951297
737	Templeton Eastern Europe Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0122613903
785	Templeton Emerging Markets Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128522744
222	Templeton Emerging Markets Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764243
806	Templeton Emerging Markets Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029874905
854	Templeton Emerging Markets Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098868341
689	Templeton Emerging Markets Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152908033
609	Templeton Emerging Markets Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195951610
612	Templeton Emerging Markets Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0188151921
727	Templeton Emerging Markets Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109402221
698	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (Qdis) EUR	EUR	LU0152984307
813	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0029876355
859	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0099120023
165	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class BT (Qdis) USD	USD	LU0310794036
688	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152907654
715	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195951966
279	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class I (Qdis) USD	USD	LU0260869499
744	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class N (acc) USD	USD	LU0128530416
433	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300738514
434	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0300738605
437	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300743431
472	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0300746616
123	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class C (acc) USD	USD	LU0343523212
435	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300738944
471	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0300743605
436	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class N (acc) USD	USD	LU0300739322
783	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0128517660
818	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0052769774

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
537	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0366768686
745	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0128518122
836	Templeton Euroland Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0093666013
561	Templeton Euroland Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229941660
274	Templeton Euroland Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866479
881	Templeton Euroland Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285258777
562	Templeton Euroland Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229941744
325	Templeton Euroland Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873251
603	Templeton Euroland Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950489
265	Templeton Euroland Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260864771
746	Templeton Euroland Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0128521001
837	Templeton Euroland Bond Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0093669546
633	Templeton Euroland Bond Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195953582
628	Templeton Euroland Bond Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0188151251
773	Templeton European Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0139292543
782	Templeton European Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128523122
175	Templeton European Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0323421163
563	Templeton European Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229942049
809	Templeton European Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029868097
564	Templeton European Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229942395
490	Templeton European Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873335
604	Templeton European Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950646
757	Templeton European Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0139292972
736	Templeton European Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122614117
648	Templeton European Total Return Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0170473374
649	Templeton European Total Return Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0170473531
489	Templeton European Total Return Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0300745139
356	Templeton European Total Return Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0231792887
566	Templeton European Total Return Fund Class A (Mdis) GBP	GBP	LU0229943013
166	Templeton European Total Return Fund Class BT (Mdis) EUR	EUR	LU0310799001
565	Templeton European Total Return Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229942551
357	Templeton European Total Return Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0231793000
718	Templeton European Total Return Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195952774
266	Templeton European Total Return Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260864854
499	Templeton European Total Return Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0300745212
650	Templeton European Total Return Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0170474000
538	Templeton European Total Return Fund Class N (Mdis) EUR	EUR	LU0366769064
779	Templeton Global Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128525929
170	Templeton Global Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0310800379
801	Templeton Global Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029864427
852	Templeton Global Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098868002
690	Templeton Global Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152908116
701	Templeton Global Fund Class I (acc) USD	USD	LU0109395698
725	Templeton Global Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109401686
778	Templeton Global (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0128520375
802	Templeton Global (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0029873410
275	Templeton Global (Euro) Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866552
636	Templeton Global (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195953749
332	Templeton Global (Euro) Fund Class I (acc) EUR-H2	EUR-H2	LU0272267526
629	Templeton Global (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0188151335

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
442	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0260848659
443	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260849111
444	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260849384
445	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0260849541
446	Templeton Global Absolute Return (Euro) Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260849624
122	Templeton Global Absolute Return (Euro) Vol. 2% Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0352132012
473	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300739595
474	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0300739918
476	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund Class A (Qdis) GBP	GBP	LU0300746707
475	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund Class B (acc) USD	USD	LU0300740171
477	Templeton Global Absolute Return (USD) Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0300740411
634	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0195953822
781	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128525689
183	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492858
171	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0310800965
815	Templeton Global Balanced Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0052756011
867	Templeton Global Balanced Fund Class B (acc) USD	USD	LU0128531653
567	Templeton Global Balanced Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0229943104
758	Templeton Global Balanced Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140420323
184	Templeton Global Balanced Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492932
398	Templeton Global Balanced Fund Class I (acc) USD	USD	LU0242690435
539	Templeton Global Balanced Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366769221
675	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0152980495
495	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294219869
549	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) USD	USD	LU0252652382
676	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0152981543
186	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) GBP-H1	GBP-H1	LU0316492692
235	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) SGD	SGD	LU0320763948
547	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0366777323
661	Templeton Global Bond Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0300745303
810	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0029871042
568	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) GBP	GBP	LU0229943369
540	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366770310
614	Templeton Global Bond Fund Class AX (acc) USD	USD	LU0188152226
761	Templeton Global Bond Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0128533279
167	Templeton Global Bond Fund Class BT (Mdis) USD	USD	LU0310796759
623	Templeton Global Bond Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0181997775
720	Templeton Global Bond Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195953079
267	Templeton Global Bond Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260864938
662	Templeton Global Bond Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0300745642
624	Templeton Global Bond Fund Class I (acc) USD	USD	LU0181997262
185	Templeton Global Bond Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492775
286	Templeton Global Bond Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260870588
496	Templeton Global Bond Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294220107
735	Templeton Global Bond Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122614208
541	Templeton Global Bond Fund Class N (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773173
679	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0170474422
680	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0170474935
276	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866719
719	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195952857



N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
631	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0170475155
586	Templeton Global Equity Income Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0211332647
585	Templeton Global Equity Income Fund Class A (acc) USD	USD	LU0211327993
169	Templeton Global Equity Income Fund Class A (Qdis) SGD	SGD	LU0310799852
587	Templeton Global Equity Income Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0211328371
588	Templeton Global Equity Income Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0211330435
589	Templeton Global Equity Income Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0211330948
590	Templeton Global Equity Income Fund Class N (acc) USD	USD	LU0211331243
518	Templeton Global Equity Income Fund Class I (Qdis) JPY	JPY	LU0327755947
591	Templeton Global Equity Income Fund Class I (acc) USD	USD	LU0211331755
478	Templeton Global High Yield Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300740767
479	Templeton Global High Yield Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0300741062
480	Templeton Global High Yield Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300743944
481	Templeton Global High Yield Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0300744165
482	Templeton Global High Yield Fund Class A (Mdis) GBP	GBP	LU0300748588
484	Templeton Global High Yield Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0300744595
485	Templeton Global High Yield Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300741229
483	Templeton Global High Yield Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0300744322
579	Templeton Global Income Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0211332563
578	Templeton Global Income Fund Class A (acc) USD	USD	LU0211326755
580	Templeton Global Income Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0211326839
581	Templeton Global Income Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0211327134
582	Templeton Global Income Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0211327217
584	Templeton Global Income Fund Class I (acc) USD	USD	LU0211327647
583	Templeton Global Income Fund Class N (acc) USD	USD	LU0211327480
777	Templeton Global Smaller Companies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128526141
221	Templeton Global Smaller Companies Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320763781
803	Templeton Global Smaller Companies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029874061
271	Templeton Global Smaller Companies Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260865745
569	Templeton Global Smaller Companies Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229943526
491	Templeton Global Smaller Companies Fund Class C (Ydis) USD	USD	LU0260873418
605	Templeton Global Smaller Companies Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195950729
726	Templeton Global Smaller Companies Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109401926
287	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0260870661
497	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294221097
651	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) USD	USD	LU0170475312
246	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) PLN-H1	PLN-H1	LU0316493310
191	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) GBP-H1	GBP-H1	LU0316493153
227	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) SGD	SGD	LU0320764169
652	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0170475585
349	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0234926953
663	Templeton Global Total Return Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0300745725
199	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) GBP	GBP	LU0274552982
543	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773504
653	Templeton Global Total Return Fund Class B (acc) USD	USD	LU0170477102
654	Templeton Global Total Return Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0170477284
168	Templeton Global Total Return Fund Class BT (Mdis) USD	USD	LU0310797484
570	Templeton Global Total Return Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0229943799
289	Templeton Global Total Return Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0260871040
721	Templeton Global Total Return Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195953152

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
192	Templeton Global Total Return Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493237
330	Templeton Global Total Return Fund Class I (Mdis) CHF	CHF	LU0229041750
268	Templeton Global Total Return Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260865075
671	Templeton Global Total Return Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0300746376
288	Templeton Global Total Return Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260870745
498	Templeton Global Total Return Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294221253
655	Templeton Global Total Return Fund Class N (acc) USD	USD	LU0170477797
542	Templeton Global Total Return Fund Class N (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773256
793	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0114760746
533	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (acc) USD	USD	LU0327757729
613	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0188152069
416	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0269666987
879	Templeton Growth (Euro) Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285257886
295	Templeton Growth (Euro) Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0260872527
704	Templeton Growth (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0114763096
577	Templeton Growth (Euro) Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0211333702
350	Templeton Growth (Euro) Fund Class I (Ydis) USD	USD	LU0234924669
731	Templeton Growth (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0122614380
832	Templeton Japan Fund Class A (acc) USD	USD	LU0078278065
174	Templeton Japan Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0323419936
630	Templeton Japan Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188151418
824	Templeton Korea Fund Class A (acc) USD	USD	LU0057567074
225	Templeton Korea Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320763609
331	Templeton Korea Fund Class I (acc) USD	USD	LU0260871479
294	Templeton Korea Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260872105
610	Templeton Korea Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188151509
776	Templeton Latin America Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128526570
237	Templeton Latin America Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320763518
269	Templeton Latin America Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260865158
804	Templeton Latin America Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029865408
572	Templeton Latin America Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229944680
272	Templeton Latin America Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260865828
293	Templeton Latin America Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260872014
571	Templeton Latin America Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229944334
842	Templeton Latin America Fund Class N (acc) USD	USD	LU0094040077
830	Templeton Thailand Fund Class A (acc) USD	USD	LU0078275988
226	Templeton Thailand Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320738320
270	Templeton Thailand Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260865315
544	Templeton Thailand Fund Class I (acc) USD	USD	LU0366776861
611	Templeton Thailand Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188151681
788	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128526901
817	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0052767562
865	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0098869075
691	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152908389
546	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class I (acc) USD	USD	LU0366777083
739	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122614463
664	Templeton U.S. Value Fund Class A (acc) USD	USD	LU0170478092
875	Templeton U.S. Value Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0285255674
193	Templeton U.S. Value Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492429
198	Templeton U.S. Value Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0274552636

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
876	Templeton U.S. Value Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0285256052
665	Templeton U.S. Value Fund Class B (acc) USD	USD	LU0170478332
668	Templeton U.S. Value Fund Class C (acc) USD	USD	LU0170478928
669	Templeton U.S. Value Fund Class I (acc) USD	USD	LU0170479223
878	Templeton U.S. Value Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0285257456
545	Templeton U.S. Value Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773686
877	Templeton U.S. Value Fund Class I (Ydis) GBP	GBP	LU0285256649
667	Templeton U.S. Value Fund Class N (acc) USD	USD	LU0170478761

i. Questa valuta alternativa verrà lanciata in una data successiva da stabilire dal Consiglio di amministrazione della Società. Le informazioni sulla data di lancio e sul prezzo di offerta iniziale verranno pubblicate sul seguente sito Internet di Franklin Templeton: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu) o potranno essere richieste alla sede legale della Società. Inoltre, il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi sarà effettuato in KRW, giacché né la Società, né l'Agente di Registro e di Trasferimento, Societario e Domiciliatario predisporranno alcuna operazione di cambio valutario.



# Franklin Templeton Investment Funds

## Addendum datato ottobre 2008 ai prospetti informativi completo e semplificato datati luglio 2008 (l'“Addendum”)

Il Consiglio di Amministrazione di Franklin Templeton Investment Funds (la “Società”) ha approvato le seguenti modifiche agli attuali prospetti informativi completo e semplificato:

### 1. Lancio di nuovi Comparti della Società

#### A. Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Euroland Core Fund

##### Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimento in titoli azionari di emittenti costituiti o aventi la propria attività principale nei paesi di Eurolandia (ossia i paesi che hanno adottato l'euro come valuta nazionale, gli stati membri dell'Unione Monetaria Europea). Per garantire l'idoneità al *Plan d'Epargne en Actions* (PEA) francese, il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio totale in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea. Poiché l'obiettivo dell'investimento è più facilmente raggiungibile con una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà altresì valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali obbligazioni di debito di emittenti (comprese società di capitali e governi) costituiti o aventi la propria attività principale nei paesi di Eurolandia e/o azioni e titoli di debito di emittenti che non rispondano ai requisiti sopra indicati. La valuta base del Comparto è l'Euro.

##### Gestore del Portafoglio

La Società e Franklin Templeton Investment Management Limited perfezioneranno un Contratto di Gestione del Portafoglio in base al quale Franklin Templeton Investment Management Limited sarà nominata Gestore del Portafoglio.

##### Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

<i>Classe n.</i>	<i>Nome del Comparto e Classe</i>	<i>Valuta del Comparto/ della Classe</i>	<i>Codice ISIN</i>	<i>Data di lancio</i>
1037	Franklin Euroland Core Fund Class A(acc)EUR	EUR	LU0390138864	Da stabilire*
1038	Franklin Euroland Core Fund Class A(acc)USD	USD	LU0390138948	Da stabilire*
1039	Franklin Euroland Core Fund Class N(acc)EUR	EUR	LU0390139086	Da stabilire*
1040	Franklin Euroland Core Fund Class I(acc)EUR	EUR	LU0390139169	Da stabilire*
1041	Franklin Euroland Core Fund Class I(acc)USD	USD	LU0390139243	Da stabilire*

\* Questa Classe di Azioni sarà lanciata successivamente, in una data che dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le informazioni relative alla data di lancio e al prezzo di offerta iniziale saranno disponibili sul sito Internet: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu), sul sito internet dei distributori di azioni di Franklin Templeton e gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione “Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita” del prospetto informativo completo in vigore della Società.

In ordine alla Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,50% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale commissione matura giornalmente e viene dedotta e corrisposta mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per rimborsare singoli investitori o determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione “Classi delle Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita” del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Alla data di lancio, le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di EUR 10 o USD 10, a seconda della valuta della rispettiva Classe, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Dalla data di lancio, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

#### Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari all'1,00% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio, fatta eccezione per le Azioni di Classe I.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari allo 0,70% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

#### Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Euroland Core Fund sono i seguenti:

- Rischio di credito
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio delle azioni "growth"

#### Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Euroland Core Fund è adatto a investitori

- che intendono ottenere apprezzamento del capitale investendo prevalentemente in titoli azionari e di debito di società situate in paesi membri dell'Unione Monetaria Europea;
- che prevedono di mantenere il loro investimento nel medio-lungo termine.

#### Rapporto del totale delle spese (TER)

Non ancora disponibile.

#### Performance passata

Non applicabile.

#### *B. Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Mutual Euroland Fund*

#### Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo di investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale, che può essere, in via occasionale, a breve termine. Obiettivo secondario è il rendimento. Il Comparto investirà prevalentemente in strumenti finanziari quali titoli azionari e titoli di debito convertibili o di cui sia prevista la convertibilità in azioni ordinarie o privilegiate di società costituite o aventi la propria attività principale nei paesi di Eurolandia (ossia i paesi che hanno adottato l'euro come propria valuta nazionale, gli stati membri dell'Unione Monetaria Europea). Il Comparto può inoltre investire in azioni (azioni ordinarie, azioni privilegiate e azioni convertibili) o titoli di debito di altri emittenti che il Gestore del Portafoglio ritenga essere disponibili a prezzi inferiori rispetto al loro valore effettivo, sulla base di criteri oggettivi e riconosciuti (valore intrinseco). Per garantire l'idoneità al *Plan d'Epargne en Actions* (PEA) francese, il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio totale in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea. Il Comparto intende attualmente investire primariamente in strumenti finanziari di emittenti dell'Europa occidentale. Il Comparto normalmente investirà in titoli di almeno cinque Paesi diversi sebbene di volta in volta potrà investire tutto il proprio patrimonio in un unico paese. Il Comparto può anche operare investimenti in titoli di società soggette a procedure di fusione, assorbimento, liquidazione e ristrutturazione o per le quali sono state lanciate OPA od offerte di scambio, e può prendere parte a tali transazioni. In misura minore il Comparto può anche acquistare titoli di debito e partecipazioni negli stessi, con o senza garanzia, di società impegnate nella ristrutturazione o ristrutturazione finanziaria.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni contenute in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte. Gli investimenti in titoli con rating ridotto o *non-investment grade* e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro.

## Gestore del Portafoglio

La Società e Franklin Mutual Advisers LLC hanno perfezionato un Contratto di Gestione del Portafoglio datato 14 ottobre 2008 in base al quale Franklin Mutual Advisers LLC è stata nominata Gestore del Portafoglio.

## Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

<i>Classe n.</i>	<i>Nome del Comparto e Classe</i>	<i>Valuta del Comparto/ della Classe</i>	<i>Codice ISIN</i>	<i>Data di lancio</i>
1032	Franklin Mutual Euroland Fund Class A(acc)EUR	EUR	LU0390138278	14 ottobre 2008
1033	Franklin Mutual Euroland Fund Class A(acc)USD	USD	LU0390138351	14 ottobre 2008
1034	Franklin Mutual Euroland Fund Class I(acc)EUR	EUR	LU0390138518	14 ottobre 2008
1035	Franklin Mutual Euroland Fund Class I(acc)USD	USD	LU0390138609	14 ottobre 2008
1036	Franklin Mutual Euroland Fund Class N(acc)EUR	EUR	LU0390138781	14 ottobre 2008

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione “Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita” del prospetto informativo completo in vigore della Società.

In ordine alla Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,50% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale commissione matura giornalmente e viene dedotta e corrisposta mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per rimborsare singoli investitori o determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione “Classi delle Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita” del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Il 14 ottobre 2008 le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di EUR 10 o USD 10, a seconda della valuta della rispettiva Classe, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

A partire dal 14 ottobre 2008, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

## Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari all'1,00% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio, fatta eccezione per le Azioni di Classe I.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari allo 0,70% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

## Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Mutual Euroland Fund sono i seguenti:

- Rischio di credito
- Rischio derivativo
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei tassi di interesse
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei titoli con basso rating o di qualità non-investment grade

## Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Mutual Euroland Fund è adatto a investitori

- che intendono ottenere una rivalutazione del capitale, la quale potrà occasionalmente essere a breve termine e in misura minore reddito, investendo in società sottovalutate situate in paesi membri dell'Unione Monetaria Europea;
- che prevedono di mantenere il loro investimento nel medio-lungo termine.

## Rapporto del totale delle spese (TER)

Non ancora disponibile.

## Performance passata

Non applicabile.

## *C. Franklin Templeton Investment Funds – Franklin World Perspectives Fund*

### Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto tenta di perseguire il proprio obiettivo investendo in titoli azionari e in strumenti finanziari legati ad azioni in tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati sugli stessi. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, swap quali credit default swap o total return swap, contratti a termine, future, nonché opzioni contenute in tali contratti negoziati su mercati regolamentati oppure *over-the-counter*. I Gestori del Portafoglio e i Co-Gestori del Portafoglio, situati in diversi paesi del globo, svilupperanno portafogli locali di titoli con l'intento di sovraperformare il rispettivo mercato di ogni regione. L'esposizione del Comparto alle diverse regioni e ai diversi mercati varierà di volta in volta in base al parere del Gestore degli Investimenti in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti per tali mercati.

Nella scelta degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio concentrerà la propria attenzione sul prezzo di mercato dei titoli di una società in relazione alla valutazione che egli darà in merito ai guadagni di lungo periodo della società, al valore patrimoniale e al potenziale cash flow.

Il Comparto investirà in titoli azionari in Mercati Sviluppati, Mercati Emergenti e in Mercati Frontiera nell'ambito dell'intero spettro di capitalizzazione di mercato, nonché in società quotate su mercati azionari di regioni/paesi che possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Africa, Australia, Nordamerica (Stati Uniti e Canada), America Latina (Brasile), Europa, Asia (Giappone, Corea, Cina, India) e Medio Oriente, beneficiando di competenza locale e di uno stile di investimento orientato alla crescita. I paesi dei Mercati Frontiera sono paesi dei Mercati Emergenti meno sviluppati e meno accessibili, ma con mercati azionari "investibili" e comprendono quelli definiti Mercati Frontiera dall'International Finance Corporation nonché quelli compresi negli indici legati a Mercati Frontiera, quali ad esempio Bahrain, Bulgaria, Kazakistan, Nigeria, Pakistan, Vietnam, ecc. Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in quote di OICVM e altri OIC. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti e in strumenti finanziari derivati sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### Gestore del Portafoglio

La Società e Franklin Advisers, Inc. hanno perfezionato un Contratto di Gestione del Portafoglio datato 14 ottobre 2008 in base al quale Franklin Advisers, Inc. è stata nominata Gestore del Portafoglio.



## Co-Gestori di Portafoglio

Il Comparto punta a conseguire i propri obiettivi di investimento sopra descritti tramite l'attenta selezione di due o più Co-Gestori del Portafoglio (i "Co-Gestori del Portafoglio") da parte del Gestore del Portafoglio. Tali Co-Gestori del Portafoglio non saranno necessariamente parte di Franklin Templeton Investments. Il Gestore del Portafoglio potrà inoltre partecipare all'occorrenza alla gestione del patrimonio del Comparto.

Il Gestore del Portafoglio sarà responsabile della selezione e della nomina di due o più Co-Gestori del Portafoglio in ordine al Comparto ai quali delegherà tutta o parte della gestione quotidiana dei propri incarichi di gestione degli investimenti e dei servizi di consulenza degli investimenti in riferimento a parte del o a tutto il patrimonio del Comparto. Il Gestore del Portafoglio ripartirà le attività del Comparto tra i Co-Gestori del Portafoglio nelle proporzioni che riterrà idonee a sua discrezione al fine di conseguire l'obiettivo del Comparto.

Il Gestore del Portafoglio monitorerà la performance dei Co-Gestori del Portafoglio in riferimento al Comparto al fine di valutare l'eventuale necessità di effettuare modifiche/sostituzioni. Il Gestore del Portafoglio può nominare o sostituire Co-Gestori del Portafoglio in riferimento al Comparto in qualsiasi momento conformemente a regolamenti o termini di preavviso applicabili.

Il Gestore del Portafoglio è responsabile della selezione dei Co-Gestori del Portafoglio, del monitoraggio della performance degli stessi e del monitoraggio del processo di gestione del rischio attuato a livello di ognuno di essi. I Co-Gestori del Portafoglio possono essere sostituiti senza alcun preavviso agli azionisti. L'elenco dei Co-Gestori del Portafoglio che hanno operato in seno al Comparto durante il periodo in rassegna è riportato nelle relazioni semestrali e annuali della Società. L'elenco dei Co-Gestori del Portafoglio che provvedono alla gestione efficiente del Comparto sarà messo gratuitamente a disposizione su richiesta presso la sede legale della Società. I Co-Gestori del Portafoglio possono chiedere consulenza ad altre società di consulenza per gli investimenti affiliate a Franklin Templeton Investments.

## Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

<i>Classe n.</i>	<i>Nome del Comparto e Classe</i>	<i>Valuta del Comparto/della Classe</i>	<i>Codice ISIN</i>	<i>Data di lancio</i>
1000	Franklin World Perspectives Fund Class A(acc)USD	USD	LU0390134368	14 ottobre 2008
1001	Franklin World Perspectives Fund Class B(acc)USD	USD	LU0390134442	Da stabilire*
1002	Franklin World Perspectives Fund Class C(acc)USD	USD	LU0390134525	Da stabilire*
1003	Franklin World Perspectives Fund Class N(acc)USD	USD	LU0390134798	14 ottobre 2008
1004	Franklin World Perspectives Fund Class I(acc)USD	USD	LU0390134871	14 ottobre 2008
1005	Franklin World Perspectives Fund Class A(acc)EUR	EUR	LU0390134954	14 ottobre 2008
1006	Franklin World Perspectives Fund Class I(acc)EUR	EUR	LU0390135092	14 ottobre 2008
1007	Franklin World Perspectives Fund Class A(Ydis)GBP	GBP	LU0390135175	14 ottobre 2008
1008	Franklin World Perspectives Fund Class I(Ydis)GBP	GBP	LU0390135258	14 ottobre 2008

\* Questa Classe di Azioni sarà lanciata successivamente, in una data che dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le informazioni relative alla data di lancio e al prezzo di offerta iniziale saranno disponibili sul sito Internet: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu), sul sito internet dei distributori di azioni di Franklin Templeton e gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione "Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita" del prospetto informativo completo in vigore della Società.

In ordine alla Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,50% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale commissione matura giornalmente e viene dedotta e corrisposta mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per rimborsare singoli investitori o determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione "Classi delle Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita" del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Il 14 ottobre 2008 le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di USD 10, EUR 10 o GBP 10, a seconda della valuta della rispettiva Classe, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

A partire dal 14 ottobre 2008, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

#### Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari all'1,00% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio, fatta eccezione per le Azioni di Classe I.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari allo 0,70% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

I Co-Gestori del Portafoglio saranno remunerati dal Gestore del Portafoglio attingendo alla commissione di gestione degli investimenti ricevuta dal Comparto.

#### Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Franklin World Perspectives Fund sono i seguenti:

- Rischio di credito
- Rischio derivativo
- Rischio dei mercati emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio delle azioni "growth"
- Rischio dei tassi di interesse
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio PMI

#### Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Franklin World Perspectives Fund è adatto a investitori

- che cercano di ottenere una rivalutazione del capitale investendo in titoli di settori o fasce di capitalizzazione di mercato in grado di sovraperformare i mercati attraverso i cicli economici in tutti i mercati investibili a livello globale;
- che prevedono di mantenere il loro investimento nel medio-lungo termine.

#### Rapporto del totale delle spese (TER)

Non ancora disponibile.

#### Performance passata

Non applicabile.

#### *D. Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Asian Smaller Companies Fund*

#### Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo di investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli azionari trasferibili nonché in certificati di deposito di società small cap (i) costituite nella regione asiatica e/o aventi la propria attività principale nella regione asiatica. La regione asiatica comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti paesi: Bangladesh, Cambogia, Hong Kong, India, Indonesia, Corea, Malesia, Repubblica Popolare Cinese, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Taiwan, Tailandia e Vietnam. Inoltre, ai fini dell'obiettivo d'investimento del Comparto, per società small cap asiatiche si intendono quelle con una capitalizzazione di mercato, al momento dell'acquisto, inferiore a 2 miliardi di USD. Poiché, in aggiunta, è più probabile che l'obiettivo d'investimento sia conseguito mediante una strategia di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può altresì investire in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti in tutto il mondo. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti e in piccole società sono soggetti a un livello di rischio più elevato, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi" del Prospetto informativo. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### Gestore del Portafoglio

La Società e Templeton Asset Management Ltd hanno perfezionato un Contratto di Gestione del Portafoglio datato 14 ottobre 2008 in base al quale Templeton Asset Management Ltd è stata nominata Gestore del Portafoglio.

## Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

<i>Classe n.</i>	<i>Nome del Comparto e Classe</i>	<i>Valuta del Comparto/ della Classe</i>	<i>Codice ISIN</i>	<i>Data di lancio</i>
1009	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A(acc)USD	USD	LU0390135332	14 ottobre 2008
1010	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A(acc)EUR	EUR	LU0390135415	14 ottobre 2008
1011	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A(acc)SGD	SGD	LU0390135506	14 ottobre 2008
1012	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A(Ydis)USD	USD	LU0390135688	14 ottobre 2008
1013	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A(Ydis)GBP	GBP	LU0390135761	14 ottobre 2008
1014	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class B(acc)USD	USD	LU0390136066	Da stabilire*
1015	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class B(acc)EUR	EUR	LU0390136140	Da stabilire*
1016	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class I(acc)USD	USD	LU0390136223	14 ottobre 2008
1017	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class I(acc)EUR	EUR	LU0390136579	14 ottobre 2008
1018	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class I(Ydis)GBP	GBP	LU0390136652	14 ottobre 2008

\* Questa Classe di Azioni sarà lanciata successivamente, in una data che dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le informazioni relative alla data di lancio e al prezzo di offerta iniziale saranno disponibili sul sito Internet: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu), sul sito internet dei distributori di azioni di Franklin Templeton e gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione “Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita” del prospetto informativo completo in vigore della Società.

In ordine alla Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,50% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale commissione matura giornalmente e viene dedotta e corrisposta mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per rimborsare singoli investitori o determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione “Classi delle Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita” del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Il 14 ottobre 2008 le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di USD 10, EUR 10, SGD 10 o GBP 10, a seconda della valuta della rispettiva Classe, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

A partire dal 14 ottobre 2008, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

### Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari all'1,35% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio, fatta eccezione per le Azioni di Classe I.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari allo 0,90% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

### Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Asian Smaller Companies Fund sono i seguenti:

- Rischio di credito
- Rischio dei mercati emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio PMI

#### Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Asian Smaller Companies Fund è adatto a investitori

- che intendono ottenere una rivalutazione del capitale investendo prevalentemente in titoli azionari di società small cap situate nella regione asiatica;
- che prevedono di mantenere il loro investimento nel medio-lungo termine.

#### Rapporto del totale delle spese (TER)

Non ancora disponibile.

#### Performance passata

Non applicabile.

#### *E. Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Frontier Markets Fund*

#### Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo di investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli azionari trasferibili di società (i) costituite nei paesi dei Mercati Frontiera e/o (ii) che abbiano la propria attività principale nei paesi dei Mercati Frontiera nell'intero spettro della capitalizzazione di mercato. I paesi dei Mercati Frontiera sono paesi dei Mercati Emergenti meno sviluppati e meno accessibili, ma con mercati azionari "investibili" e comprendono quelli definiti come Mercati Frontiera dall'International Finance Corporation nonché quelli compresi negli indici legati a Mercati Frontiera, quali ad esempio Bahrain, Bulgaria, Kazakistan, Nigeria, Pakistan, Vietnam, ecc. Poiché, in aggiunta, è più probabile che l'obiettivo di investimento sia conseguito mediante una strategia di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può investire in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti in tutto il mondo. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti a un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi" del Prospetto informativo. La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

#### Gestore del Portafoglio

La Società e Templeton Asset Management Ltd hanno perfezionato un Contratto di Gestione del Portafoglio datato 14 ottobre 2008 in base al quale Templeton Asset Management Ltd è stata nominata Gestore del Portafoglio.

## Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

<i>Classe n.</i>	<i>Nome del Comparto e Classe</i>	<i>Valuta del Comparto/della Classe</i>	<i>Codice ISIN</i>	<i>Data di lancio</i>
1019	Templeton Frontier Markets Fund Class A(acc)USD	USD	LU0390136736	14 ottobre 2008
1020	Templeton Frontier Markets Fund Class B(acc)USD	USD	LU0390136819	Da stabilire*
1021	Templeton Frontier Markets Fund Class I(acc)USD	USD	LU0390136900	14 ottobre 2008
1022	Templeton Frontier Markets Fund Class A(acc)EUR	EUR	LU0390137031	14 ottobre 2008
1023	Templeton Frontier Markets Fund Class A(Ydis)GBP	GBP	LU0390137114	14 ottobre 2008
1024	Templeton Frontier Markets Fund Class I(acc)EUR	EUR	LU0390137205	14 ottobre 2008
1025	Templeton Frontier Markets Fund Class I(Ydis)GBP	GBP	LU0390137387	14 ottobre 2008
1026	Templeton Frontier Markets Fund Class C(acc)USD	USD	LU0390137460	Da stabilire*
1027	Templeton Frontier Markets Fund Class A(acc)SGD	SGD	LU0390137544	14 ottobre 2008
1028	Templeton Frontier Markets Fund Class A(Ydis)USD	USD	LU0390137627	14 ottobre 2008
1029	Templeton Frontier Markets Fund Class B(acc)EUR	EUR	LU0390137890	Da stabilire*
1030	Templeton Frontier Markets Fund Class N(acc)EUR	EUR	LU0390137973	14 ottobre 2008
1031	Templeton Frontier Markets Fund Class N(acc)EUR-H1	EUR	LU0390138195	14 ottobre 2008

\* Questa Classe di Azioni sarà lanciata successivamente, in una data che dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le informazioni relative alla data di lancio e al prezzo di offerta iniziale saranno disponibili sul sito Internet: [www.franklintempleton.lu](http://www.franklintempleton.lu), sul sito internet dei distributori di azioni di Franklin Templeton e gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione “Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita” del prospetto informativo completo in vigore della Società.

In ordine alla Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,50% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale commissione matura giornalmente e viene dedotta e corrisposta mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per rimborsare singoli investitori o determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione “Classi delle Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita” del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Il 14 ottobre 2008 le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di USD 10, EUR 10, SGD 10 o GBP 10, a seconda della valuta della rispettiva Classe, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

A partire dal 14 ottobre 2008, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

### Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari all'1,60% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio, fatta eccezione per le Azioni di Classe I.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari all'1,10% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

## Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Frontier Markets Fund sono i seguenti:

- Rischio di credito
- Rischio dei mercati emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio

## Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Frontier Markets Fund è adatto a investitori

- che intendono ottenere una rivalutazione del capitale investendo prevalentemente in titoli azionari di società situate nei paesi definiti come Mercati Frontiera;
- che prevedono di mantenere il loro investimento nel medio-lungo termine.

## Rapporto del totale delle spese (TER)

Non ancora disponibile.

## Performance passata

Non applicabile.

**I costi e le spese per l'aggiunta di nuovi Comparti saranno completamente ammortizzati nei primi cinque anni dal lancio dei nuovi Comparti.**

## **2. Modifica all'Appendice F “Azioni di Classe I – Commissioni di gestione”**

La commissione di gestione per il Templeton Korea Fund viene ridotta dall' 1,25% all' 1,10%.

## **3. Lancio di ulteriori Classi di Azioni per Comparti della Società**

<i>Classe n.</i>	<i>Nome del Comparto e Classe</i>	<i>Valuta del Comparto/della Classe</i>	<i>Codice ISIN</i>	<i>Data di lancio</i>
886	Franklin MENA Fund Class I(Ydis)USD	USD	LU0385641021	29 agosto 2008
176	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (acc) EUR-H2	EUR-H2	LU0392600937	5 novembre 2008
672	Franklin Templeton Japan Fund Class N(acc)USD	USD	LU0382155314	25 agosto 2008

## **4. Conversione di Classi di Azioni esistenti per Comparti della Società**

A decorrere dal 3 novembre 2008, le classi di azioni EUR-H1 del Franklin Mutual Global Discovery Fund saranno convertite in classi di azioni EUR-H2, come sotto elencate:

- Le azioni della Classe A (ACC) EUR-H1 del Franklin Mutual Global Discovery Fund saranno convertite in azioni della Classe A (ACC) EUR-H2 del Franklin Mutual Global Discovery Fund; e
- Le azioni della Classe N (ACC) EUR-H1 del Franklin Mutual Global Discovery Fund saranno convertite in azioni della Classe N (ACC) EUR-H2 del Franklin Mutual Global Discovery Fund.

## 5. Modifica della politica di investimento dei Comparti esistenti della Società

### A. Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Asian Bond Fund

La politica di investimento del Templeton Asian Bond Fund sarà la seguente:

Il principale obiettivo di investimento del Comparto è di massimizzare, compatibilmente con una prudente gestione dell'investimento, il rendimento totale dell'investimento consistente in una combinazione di rendimenti da interesse, rivalutazione del capitale e profitti valutari. In condizioni di mercato normali il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli di debito e obbligazioni di debito governative o di emittenti collegati a governi a reddito fisso e variabile di diversi paesi asiatici. Il Comparto può anche investire in titoli di debito di emittenti societari e in titoli o prodotti strutturati in cui il titolo è collegato a, o deriva il suo valore da, un altro titolo, attività o valuta di un paese asiatico. Il Comparto potrà acquistare obbligazioni di debito emesse da enti statali o sovranazionali organizzati o supportati da diversi governi nazionali. Il Comparto potrà inoltre acquistare titoli garantiti da ipoteca e da attività, obbligazioni convertibili e investire in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura e investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati in mercati regolamentati oppure *over-the-counter* e possono includere, tra l'altro, swap (quali credit default swap o total return swap), contratti a termine e cross forward (ciascuno dei quali potrà determinare esposizioni valutarie negative), contratti future (compresi quelli su titoli governativi), nonché opzioni. Il Comparto può investire in titoli di debito *investment grade* e *non-investment grade* di emittenti asiatici compresi titoli in default.

Il Comparto può investire fino al 33% del patrimonio totale, direttamente o attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile e obbligazioni di debito di governi, emittenti legati a governi o emittenti societari situati in Asia, che siano colpiti dalle dinamiche economiche o finanziarie asiatiche.

Il Comparto può inoltre partecipare a transazioni ipotecarie *dollar roll*. Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti, negli strumenti derivativi, nei titoli garantiti da ipoteca e da attività e nei titoli *non-investment grade*, nonché in titoli in default sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### B. Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Emerging Markets Bond Fund

La politica di investimento del Templeton Emerging Markets Bond Fund sarà la seguente:

L'obiettivo di investimento del Comparto, in linea con una gestione prudente degli investimenti, è quello di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di interessi attivi e apprezzamento del capitale. Il Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo attraverso una politica di investimenti principalmente in titoli del debito a tasso fisso e variabile ed obbligazioni emessi da società, governi o enti parastatali di Paesi emergenti o in via di sviluppo, incluse obbligazioni Brady (emesse in cambio di un debito bancario precedentemente non adempiuto) e obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o sostenute da vari governi nazionali. Il Comparto potrà inoltre acquistare azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati alle azioni, quali warrants, e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può anche investire, nel rispetto dei limiti di investimento, in strumenti finanziari derivati, in titoli o in prodotti strutturati legati ad attività o valute in qualsiasi paese in via di sviluppo o emergente e fino al 10% del suo patrimonio netto totale in titoli in default. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati in mercati regolamentati oppure *over-the-counter* e possono includere, tra l'altro, swap (quali credit default swap o total return swap), contratti a termine e cross forward (ciascuno dei quali potrà determinare esposizioni valutarie negative), contratti future (compresi quelli su titoli governativi), nonché opzioni. I titoli e le obbligazioni di debito in cui investe il Comparto possono essere denominati sia in Dollari USA che in qualsiasi altra valuta. Gli investimenti in titoli in default, in strumenti finanziari derivati e in paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti a un elevato livello di rischio, come descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### C. Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Global Bond Fund

La politica di investimento del Templeton Global Bond Fund sarà la seguente:

Il principale obiettivo di investimento del Comparto è di massimizzare, compatibilmente con una prudente gestione dell'investimento, il rendimento totale dell'investimento consistente in una combinazione di rendimenti da interesse, rivalutazione del capitale e profitti valutari. Il Comparto perseguirà i propri obiettivi investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito e obbligazioni a tasso fisso o variabile di emittenti governativi o parastatali in tutto il mondo. Il Comparto potrà altresì investire, nel rispetto dei limiti agli investimenti, in titoli di debito di emittenti societari, strumenti finanziari o prodotti strutturati collegati ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto potrà anche acquisire obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o sostenute da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati e fino al 10% del suo patrimonio totale in titoli in default. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati in mercati regolamentati oppure *over-the-counter* e possono includere, tra l'altro, swap (quali credit default swap o total return swap), contratti a termine e cross forward (ciascuno dei quali potrà determinare esposizioni valutarie negative), contratti future (compresi quelli su titoli governativi), nonché opzioni. I titoli e le obbligazioni a reddito fisso acquistati dal Comparto potranno essere denominati in Dollari USA o in altra valuta, e può detenere titoli di capitale nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di azioni privilegiate o obbligazioni di debito. Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, strumenti finanziari derivati, titoli in default e titoli *non-investment grade* sono soggetti a un livello di rischio più elevato come indicato dettagliatamente nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

### D. Franklin Templeton Investment Funds – Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund

La politica di investimento del Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund sarà la seguente:

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine, da perseguirsi attraverso una politica di investimento rivolta principalmente ad azioni e certificati di deposito di (i) società small cap registrate nei Mercati Emergenti, (ii) società small cap che svolgano una parte sostanziale della loro attività nei Mercati Emergenti e (iii) società small cap che detengano una parte sostanziale delle loro partecipazioni in società di cui al punto (i). Ai fini dell'obiettivo d'investimento del Comparto, società small cap dei mercati emergenti sono di norma quelle con capitalizzazione di mercato al momento dell'acquisto inferiore a 2 miliardi di USD. In via accessoria il Comparto può anche investire in titoli di debito di paesi dei Mercati Emergenti, che possono avere un rating inferiore o nessun rating, e in titoli trasferibili di emittenti con sede in paesi sviluppati. Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, in titoli a basso rating e in società di piccole dimensioni sono soggetti a un più elevato livello di rischio, come descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il Dollaro USA.

## 6. Modifica delle coordinate dell'agente locale di pagamento austriaco della Società

Il nome e l'indirizzo dell'agente locale di pagamento austriaco della Società (Bank Austria Creditanstalt AG) vengono modificati nella sezione "Agenti Locali di Pagamento" come di seguito:

UniCredit Bank Austria AG  
Schottengasse 6-8  
A-1010 Vienna  
Austria

## 7. Miscellanea

Anche la Sezione "Piani di Risparmio e Piani di Rimborso Programmato" viene modificata al fine di specificare che i Piani di Risparmio e i Piani di Rimborso Programmato sono disponibili a beneficio degli Azionisti in vari paesi e che, nel caso in cui uno di detti piani si concluda prima della data finale stabilita, l'importo delle commissioni iniziali dovute dai rispettivi Azionisti potrebbe essere superiore a quello che avrebbero pagato in caso di sottoscrizioni standard, come specificato nella Sezione "Classi delle Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita".

Ottobre 2008

Il presente Addendum è una traduzione fedele dell'ultimo Addendum approvato dalla competente Autorità di vigilanza lussemburghese (*la Commission de Surveillance du Secteur Financier*) ed è conforme al modello depositato presso la Consob in data 5 dicembre 2008.

Per Franklin Templeton Investment Funds  
Società d'Investimento a Capitale Variabile

Per delega dei Legali Rappresentanti  
Sergio Albarelli







FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS  
Société d'investissement à capital variable  
Registered office: 26, boulevard Royal, L-2449 Luxembourg  
Grand Duchy of Luxembourg  
R.C.S. Luxembourg B 35 177